LA STAMPA

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 48. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI FUORI AREA IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CIAMPI SULLA RAI: QUELLO CHE VOLEVO DIRE L'HO DETTO. FINI ACCELERA, CASINI: PRIMA IL VOTO SUL CONFLITTO D'INTERESSI

Licenziamenti, mossa di Berlusconi

Convocherà le parti sociali, «ma niente stralcio»

ROMA. Licenziamenti, interviene Berlusconi. Il premier annuncia: «Sull'articolo 18 andiamo avanti ma presto vedrò le parti sociali». L'incontro potrebbe avvenire dopodomani. E il vicepremier Fini: «Nessuno stralcio sull'articolo 18», se i sindacati faranno muro «il governo andrà avanti». Adesso i segretari di Cgil, Cisl e Uil aspettano la convocazione di Berlusconi. Mentre il ministro Maroni minaccia provvedimenti per la fuga di notizie sul piano per congelare le norme sui licenziamenti, si riaccende la polemica per le nomine Rai. Fini accelera e Casini frena: prima delle nomine, dice il presidente della Camera, ci vuole il voto sul conflitto di interessi. Sul pluralismo è intervenuto il Capo dello Stato: «Quello che volevo dire l'ho già detto».

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 8

RIFORME CON METODO

Luigi La Spina

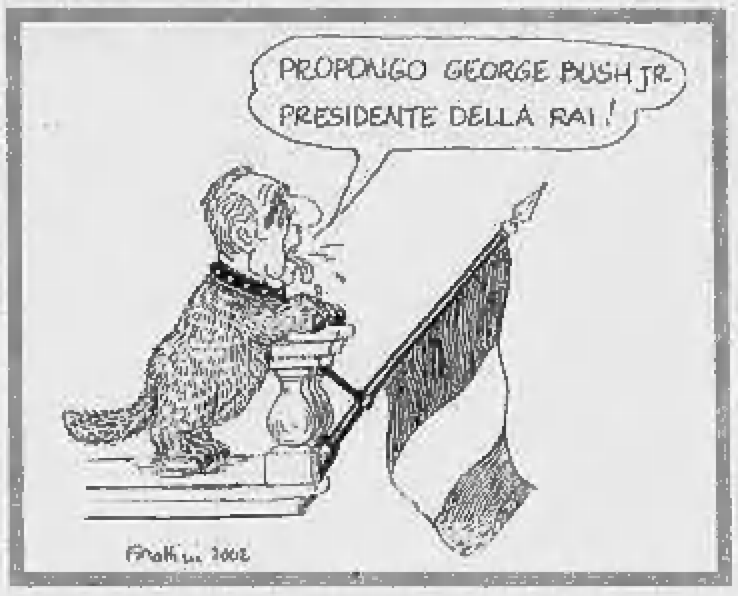
C'ERA una volta un paese di rivoluzionari. Col tempo, diventarono tutti liberali. Infine, si scoprirono tutti riformisti. Quel paese è l'Italia che non ha avuto la rivoluzione, neanche quella liberale e che, adesso, rischia di non avere neanche le riforme.

Stagione di grandi dibattiti, la nostra. Ma anche di grande confusione e, almeno finora, di piccoli risultati. Si discute se ci sia ancora differenza tra riformismo di destra e di sinistra. Si proclamano battaglie di principii, si oppongono resistenze, appunto, di principii. Alla grande agitazione verbale corrisponde una febbrile e occulta ricerca di un compromesso concreto. Il frutto degli epici scontri all'italiana rischia di essere davvero sproporzionato ai danni che i contendenti si procurano.

La guerra sull'articolo 18, quello sui licenziamenti, sembra riflettere in maniera esemplare questo strano riformismo di casa nostra. In tutto il mondo, i riformisti calcolano i benefici di una proposta, i costi per sostenerla, i prezzi politici e sociali per realizzarla. Poi, se il bilancio di questa operazione è chiaramente in attivo, si prepara un piano di attuazione: si cerca di raccogliere il massimo numero di alleati e, allo stesso tempo, di dividere il fronte degli avversari. Si studiano, inoltre, vie di uscita onorevoli, se l'obbiettivo principale non potrà essere raggiunto. Infine, si stabilisce chi comanda l'offensiva, con chiari criteri di gerarchia e di responsabilità.

Ecco che cosa succede, invece, in Italia. Il governo, con il sostegno entusiastico della Confindustria, annuncia un grande piano di liberalizzazione del mercato del lavoro fondato anche sulla modifica dell'articolo 18 sui licenziamenti. Il clamore sulla battaglia di principio allarma i sindacati che riescono, su questo punto, a trovare un'intesa ben difficilmente raggiungibile su altre questioni. Poi si scopre che gli effetti concreti di questa riforma riguarderebbero un numero assai limitato di casi. Davanti alle minacce di sciopero generale, peraltro sostenuto dalla sola Cgil, si moltiplicano i mediatori e si alternano, in una crescente confusione governativa, le voci degli intransigenti e quelle delle varie «anime sociali» della coalizione di maggioranza.

Speriamo davvero che l'annuncio di una convocazione delle parti alla presidenza del Consiglio, arrivato ieri sera, riveli un cambio di metodo: il riformismo non sarà monopolio della destra o della sinistra, ma sicuramente non si pratica con l'immaginazione al potere.



SERVIZI

CAMBIO DI CAMPO
La palla a Palazzo Chigi dopo lo scontro tra «falchi» e «dialoganti»
Roberto Giovannini A PAGINA 3

«NESSUNO SI ILLUDA»
Parla Angeletti (Uil) «I sindacati troveranno una risposta comune»
Roberto Ippolito A PAGINA 3

DOPO UN SECOLO DI VITA



«Troppe rinunce dall'estero» Salta il Salone Auto di Torino

TORINO. Il Salone dell'Auto non ci sarà. A due mesi dal via ieri gli organizzatori hanno annullato la rassegna, per la mancata adesione della gran parte dei costruttori stranieri. Tre le ragioni: crisi del settore, la polemica per la vicinanza di date con Ginevra e la «concorrenza» del Motor Show di Bologna. Amaro il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino: «Sono furibondo, lo considero un episodio di enorme gravità, preoccupante per gli effetti materiali e simbolici». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Bisogna imboccare la strada della diversificazione». Bisio, Cassi, Favro, Fenu, Martinengo e Zatterin ALLE PAG. 6 E 7

KOSTUNICA: «POCHI GLI ELEMENTI GIUDIZIARI»

Il successore di Milosevic «Un processo politico»

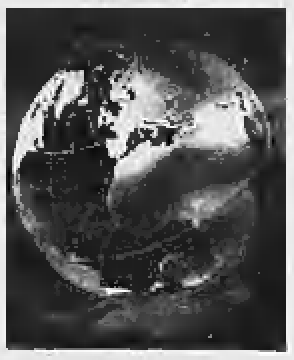
L'AJA. «La verità sta dalla mia parte, per questo qui io mi sento superiore alle accuse, un vincitore morale...»: Slobodan Milosevic chiude il suo intervento dopo aver parlato per tre udienze, in un'autodifesa che è stata quasi sempre un attacco condotto sul filo della ragion di Stato, dei rapporti internazionali e delle «verità storiche» viste da Oriente. «Nel processo dell'Aja ci sono troppa politica e troppo pochi elementi giudiziari - dice il presidente Vojislav Kostunica nella conferenza stampa settimanale -. Nelle prime tappe del processo sta prevalendo l'ipocrisia».

Tassandori e Zaccaria A PAGINA 8

MEDIO ORIENTE

UN GIORNO DI TERRORE OTTO MORTI IN ISRAELE
Sharon convoca lo Stato Maggiore
Il Vaticano preme «L'Italia intervenga Servono due Stati»
Boquis, Singer e Tosatti A PAGINA 13

«GLOBAL»



EUROPA REGINA DEL MONDO GLOBALE
Primeggia a sorpresa nel sondaggio Kearney L'Italia va indietro
SERVIZI A PAGINA 23

INDUSTRIA



«MENO FRENI E L'UE CORRE COME GLI USA»
Forum tra il commissario Liikanen e l'amministratore delegato Fiat, Cantarella
Luigi Grassia A PAGINA 17

VISITA A TOKYO — GAFFE DEL PRESIDENTE FA TREMARE LO YEN



Bush: fermeremo il Male «Contro Iraq, Iran e Corea del Nord nessuna opzione è esclusa, ma la nostra intenzione è di risolvere i problemi pacificamente». Così il presidente Bush (nella foto con il premier giapponese) ha rilanciato da Tokyo la campagna contro i paesi dell'Asse del Male. Gaffe economica del Presidente: ha confuso deflazione con svalutazione e lo yen è sceso bruscamente sui mercati. Molinari A PAG. 11

MORTO IL GENERALE WALTERS

IN NOME DELLA CIA

Pierluigi Battista

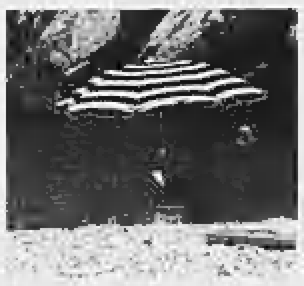
LO chiamavano «L'interprete» perché, oltre che la madrelingua inglese, conosceva alla perfezione il francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco, l'olandese, il portoghese e il russo e l'ungherese, «così difficile che vale per quattro lingue». Era al centro di ogni dietrologia e gli irriducibili dell'antiamericanismo lo descrivevano come un agente del Male, il protagonista di complotti e oscuri disegni. Più semplicemente il generale Vernon A. Walters, morto ottantacinquenne giovedì scorso, era la quintessenza dello spirito Cia, presente ai momenti più caldi e più controversi (e più segreti) della battaglia Usa nel mondo. Walters era di casa anche in Italia, accendendo l'immaginazione di chi è incline a scorgere lo zampino della Cia in ogni svolta della politica.

Nel 1953 a Teheran, durante il colpo di Stato a favore dello Scià, Walters era lì, con i suoi consigli e il suo particolarissimo know-how. Era il braccio destro di Kissinger nella guerra in Vietnam. Conosceva a menadito l'America Latina. Lo hanno accusato di aver diretto, come vicedirettore Cia, operazioni «coperte» in Brasile. Il suo nome affiorò come uno degli ispiratori del golpe che in Cile abbatté Salvador Allende. Secondo Walters Pinochet non era l'uomo malvagio che tutti conoscevano, anzi aveva arginato l'avanzata «comunista» nell'America del Sud.

Gli piacevano le battute, anche le più ciniche. Del despota di Panama, Manuel Noriega, diceva tranquillamente che quell'uomo dal volto butterato e dall'aspetto inquietante non poteva essere «comprato», ma semplicemente «preso in affitto». Quando Ronald Reagan divenne presidente degli Stati Uniti e cominciò la sua battaglia contro l'«Impero del Male» di Mosca, Walters partecipò a lunghe riunioni in Vaticano con l'obiettivo, disse in seguito, di saggiare la «convergenza tra la Casa Bianca e Giovanni Paolo II nella politica di contrasto del comunismo». Era dappertutto, ma i suoi nemici non si accontentarono e lo descrissero come un superuomo dotato di ubiquità. Mentre era impegnato in America Latina, lo si diceva anche nella Spagna del dopo Franco per garantirne la fedeltà all'Occidente.

Anticomunista tutto d'un pezzo, si oppose all'apertura a sinistra dell'Italia negli Anni 60 e i suoi rapporti con il generale De Lorenzo gli valsero a sinistra fama di golpista. Marine fedele (a Castro, che si vantava di essere stato educato nelle scuole cattoliche come lui, Walters rispose «Io sono rimasto fedele alla chiesa, tu Fidel no»), Walters non diceva però sempre di sì. Ai tempi degli scandali Watergate e Iran-contras disse di no a Nixon e Reagan, che pure amava, quando gli chiesero di coprire operazioni poco limpide. «Semper fi», sempre fedele come il motto dei marines, ma alla sua America.

TURISMO



TORNA LA VOGLIA DI VIAGGIARE
Ottimismo alla Bit
Boom delle terme
Affascinano le città d'arte e la cucina
Alessandro Rosa A PAGINA 12

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Per cause naturali

A botta calda, l'annullamento del 69° Salone dell'Auto sembra l'ennesimo episodio di un film già visto, la «Torino derubata» che non riesce mai a conservare le cose che crea. Eppure stavolta il catastrofismo piagnone è un po' fuori luogo e non solo perché a lenirlo contribuirà la bandiera olimpica che il sindaco sta andando a prendere a Salt Lake City. Ufficialmente il Salone abdica per l'eccessiva prossimità con quello di Ginevra: a causa della crisi, le case straniere devono selezionare i palcoscenici e ne preferiscono uno «neutro» in Svizzera a un altro nel quale si sentirebbero inevitabilmente «in trasferta». Questa la motivazione tecnica, che in quanto tale contiene solo la parte esteriore della verità. Un tempo il Salone era l'unico modo di incontrare le nuove automobili. Una fiera delle meraviglie che ammaliava gli appassionati ma anche i bambini. Come molti dei nati negli Anni 60, una foto dell'album d'infanzia mi ritrae, estasiato e compunto, al volante di una «Coupé» issata sulla pedana. Istantanea da un mondo perduto: oggi lo spettacolo delle auto entra in casa con la pubblicità («buonaseeeeera!»), i nuovi modelli si assaggiano virtualmente su Internet e poi, fisicamente, presso i concessionari. Il Salone che ha compiuto un secolo appartiene, appunto, al suo secolo: quello passato. Come il calciobalilla, il giradischi, la Dc. E' giusto ricordarlo, è umano rimpiangerlo, è sbagliato deprimersi per la sua scomparsa, dovuta a cause naturali.

20219
9 771122 176003

LO SCONTRO SUL LAVORO | E UNA RICERCA DELLA CGIL



«SERVE PIU' FLESSIBILITA'? UN MITO»

Il bisogno delle imprese italiane di una sempre maggiore flessibilità del lavoro è un mito da sfatare. È la conclusione a cui giunge una ricerca dell'Iref Cgil («Il lavoro flessibile: cosa pensano gli imprenditori») condotta a cavallo del 2000-2001 su circa 500 imprenditori italiani. Lo studio rivela infatti che i contratti a tempi indeterminato e pieno rappresentano il 96,1% e un terzo delle imprese non utilizza alcuna forma di lavoro flessibile. «Non c'è una forte richiesta di lavoratori non standard», ha osservato il professore di sociologia industriale all'Università La Sapienza di Roma, Aris Accornero. «In fase di crescita economica - ha sottolineato il leader della Cgil, Sergio Cofferati - le imprese sono più interessate a strumenti di lavoro a tempo indeterminato e considerano le forme di flessibilità come un corollario»; da ciò se ne deduce che le associazioni imprenditoriali «promuovono iniziative di segno completamente opposto» alle reali esigenze delle aziende. La forma cui ricorre il maggior numero di imprese è il part-time (35,1%) seguita da collaborazioni coordinate e continuative (12,4%) e a tempo determinato pieno (10,9%).

Articolo 18, l'ira di Maroni per la fuga di notizie

«Provvedimenti severissimi per i malati di protagonismo». L'indiziato è Brambilla

Flavia Podestà

MILANO

«Niente stralcio e nessun congelamento, ma provvedimenti severissimi per chi, nel ministero del Welfare, è ammalato di protagonismo». A Roberto Maroni non è bastata la domenica, e le triangolazioni con Berlusconi e Bossi, per smaltire sorpresa e rabbia per le indiscrezioni di stampa circa un progetto segreto - partorito (si dice) nel suo ministero, corretto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, benedetto da Gianfranco Fini e vistato dal premier - per disinnescare la bomba ad orologeria dello scontro frontale con il sindacato, pronto ad alzare le barricate contro l'ipotesi di modifica dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori.

Così, quando il titolare del Welfare arriva in Assolombarda - per mettere alla frusta le Regioni colpevoli di non aver scelto il loro rappresentante nell'Authority per il terzo settore (volontariato e non profit in genere), ritardandone l'insediamento - sbotta, controllando a fatica l'irritazione che gli arrossa la chierica: «Siamo in una fase delicata, il dialogo con i sindacati continua, stiamo lavorando bene, ma queste uscite estemporanee, dettate da manie di protagonismo, servono solo a fare guasti. Vanno eliminate». E, per parte sua, promette, invitando il governo a fare lo stesso per la maggioranza: «Appena arrivo a Roma, prenderò provvedimenti: oggi stesso». Per le gole profonde, che non mancano mai in presenza di un conflitto istituzionale, le nubi dovrebbero addensarsi sul sottosegretario Alberto Brambilla, fiduciario del ministro per la definizione delle deleghe sul lavoro e sulla previdenza, nonché suo compagno di bandiera. Sarebbe, però, riduttivo ritenere che si tratti di una querelle tutta interna alla Lega.

Il fatto è che Maroni - scolaro diligente e convinto di aver ricevuto un mandato pieno a difendere un progetto di riforma, a suo tempo, avallato dall'intero governo, e costretto ormai da un paio di settimane a camminare sui carboni ardenti dai ripensamenti di quote consistenti della maggioranza poco propense a sacrificare il consenso sull'altare dell'articolo 18 - non intende

Sarebbe uscito dal ministero il documento che ipotizzava un piano per congelare le norme sui licenziamenti

«Basta con questi solisti che cantano con voce stonata e ostacolano chi sta lavorando nell'interesse di tutti»

accettare ripensamenti in zona Cesarini che lo costringerebbero a indossare i panni del ministro dimezzato. Il suo inequivocabile «non ci sto» non riguarda solo la fuga di presunti documenti dal suo ministero, ma esprime anche il rifiuto per ogni scavalcamento da parte di singoli esponenti della maggioranza, disposti a congelare per 12-18 mesi gli interventi sull'articolo 18 o a studiare percorsi più indolori di quelli previsti dal provvedimento governativo depositato in Parlamento. Poco sembra importare a Maroni che si tratti di pezzi da novanta della galassia che sostiene l'esecutivo: come il leader di An, pronto a sottrarre la titolarità del negoziato con Cgil, Cisl e Uil al ministro del Welfare per giocare un ruolo più visibile (specie in vista del congresso) e presentarsi, in caso di accordo, come buon diplomatico e grande pacificatore: come l'entourage di Pierferdinando Casini che scommette sulla resistenza passiva e sull'uso accorto dei margini di manovra residui, per uscire dall'appiattimento e costruirsi un'autonoma fisionomia da leader. Rispolverando la linea di difesa inaugurata dieci giorni fa a Verona, il ministro del Welfare torna a farsi scudo di Bossi e Berlusconi per chiedere che - in barba «alla confusione mediatica da parte di alcuni solisti che cantano con voce stonata e ostacolano chi sta lavorando nell'interesse di tutti» - di «poter lavorare serenamente». E ribadisce che «non esiste alcuna spaccatura né nel governo, né nella maggioranza, che sono invece compatti»: la proposta, insomma, sarebbe «una» e nessuno ne avrebbe chiesto «la modifica». Sulla sua linea Maroni - che si dice in perfetta sintonia con il capo dello Stato, nel valutare «la ricerca del dialogo con il sindacato un bene in sé» - trova il sottosegretario Maurizio Sacconi (forse il più sensibile, tra i viceministri, alle posizioni di Confindustria) che conferma: «Le scelte del governo sul lavoro non saranno riviste». Salvo che - come aveva detto Maroni a Verona - in Parlamento non vengano presentati emendamenti «migliorativi». Un modo come un altro per non chiudersi alle spalle l'ultima via d'uscita. Oggi a Roma, intanto, Cgil, Cisl e Uil faranno il punto della situazione e decideranno il da farsi.

CHI E' L'UOMO NEL MIRINO DI MARONI PER AVER FATTO TRAPELARE LE CARTE DEL MINISTERO

Il sottosegretario brianzolo che voleva diventare papa

Cinquantuno anni, ex consigliere Inps, si è sempre presentato come un tecnico. Ora il titolare del Welfare vuole ritirargli la delega al lavoro

personaggio

Giovanni Cerruti

MILANO

«GIANFRANCO, ma è solo una cosa di Brambilla...». Al telefono, dall'aereo che lo riporta a Roma, Silvio Berlusconi ha appena risposto alla domanda di Gianfranco Fini: ma non è che si potrebbe lavorare su quell'Appunto del ministero del Welfare, prendere tempo sull'articolo 18, allontare la tensione con i sindacati? E' una cosa di Brambilla..., un niente. E alle tre del pomeriggio sta per cominciare la fine di Brambilla Alberto, sottosegretario con delega alla previdenza. Non se ne farà niente di quell'Appunto. O almeno, con soddisfazione di Maroni che gli volo accanto, così dice Berlusconi e così ripeterà Fini. «Appena arrivo a Roma prenderò provvedimenti», aveva annunciato Maroni. Quando cade giù Brambilla? «Noi non ne sappiamo niente», rispondono dal suo ufficio.

Alberto Brambilla, 51 anni, già consigliere dell'Inps, esperto di programmazione economica e pensioni, brianzolo di Bernareggio. Cognome perfetto per un leghista. «Ma non è iscritto», assicura il suo portavoce. «Non lo so», dice Maroni. «Invece sì, da un anno», assicura il segretario milanese Matteo Salvini. Lui, con «La Stampa», si era definito così: «Io non mi occupo di politica, io sono un tecnico». Berlusconi, in campagna elettorale, l'aveva presentato come futuro ministro. «Bossi me ne ha già parlato, vedremo», diceva. E s'è visto. Maroni ministro e Brambilla sottosegretario. Impossibile che l'abbia presa bene. Possibile che non si siano intesi. Sicuro, a sentire Maroni, che l'Appunto sia stato scritto da Brambilla. E dunque ritiro della delega in arrivo.

Ministro e sottosegretario non si parlano da giorni. Si leggono sui giornali e cercano di capire. 10 febbraio: «Sono pienamente d'accordo con la linea del vicepresidente Fini, bisogna togliere centralità all'articolo 18 e parlare di cose concrete e per questo abbiamo messo a punto una nuova proposta», dichiara Brambilla. Eccolo lì un indizio, per Maroni. Si sono sempre frequentati poco, con Brambilla rimasto da solo negli uffici di via Flavia, la vecchia sede del ministero del Lavoro, un suo portavoce, nessun leghista nello staff. Gran lavoratore, un'agenda piena di numeri di telefono di sindacalisti e politici. Un vero Brambilla da Brianza milanese. Attivissimo. Felice quando deve far di conto. Come il suo amico Mimmo Pagliarini, già ministro nel '94.

L'aveva chiamato a Roma proprio Pagliarini, ora assessore a Milano. Consulente del ministero del Bilancio e poi un posto nel consiglio d'amministrazione dell'Inps. Una bella coppia, lui e Mimmo. Anche Pagliarini era nato come tecnico, revisore di bilanci, per inventarsi politico. Brambilla no, è un tecnico che si è avvicinato alla Lega e ora rischia di venir travolto dalla politica. Avrebbe tentato, questa l'accusa, di scavalcare il ministro Maroni. Di trovare intese trasversali, da Fini alla Cgil, mettendo in difficoltà sia Maroni che la Lega. E non si fa, in politica. E se sei un Brambilla della Lega è facile subire una grama sorte. In Lega sanno appena chi sia, nelle sezioni non l'hanno mai visto, non ha séguito: il ritiro della delega non avrebbe conseguenze.

A Roma lo aveva portato Pagliarini come consulente al Bilancio, nella base leghista non ha seguito, nelle sezioni non lo conoscono

«Io non so niente...». Al telefono con il giornalista de «La Padania» il povero Brambilla parla come un condannato a morte. Il cronista padano non infierisce, il quotidiano di Bossi nemmeno. Aspettano. Forse la sentenza di Maroni è per questa mattina. Bossi è d'accordo. Ma sarà una condanna clemente, morbida. Resti pure sottosegretario, ma senza la delega sulla previdenza che tornerà a Maroni. Poi, se Brambilla vuole andarsene, faccia pure. Però la sua avventura - come dicono nella sede leghista milanese - serve ai tanti Brambilla che si sono avvicinati alla Lega, a chi c'è sempre quando c'è aria di posti liberi e prebende. I tecnici, per i leghisti della prima generazione, restano animali da maneggiare con cura. E Bossi l'ha sempre detto: «Quando è il momento sono i politici a decidere».

Povero Brambilla appeso a un dispaccio di agenzia, a una telefonata di Maroni che forse nemmeno arriverà, a una decisione che potrebbe metter fine alla sua avventura nel governo. «Sia chiaro che io non ho cercato nulla, stavo tanto bene a Milano a fare il mio lavoro...». L'aveva detto un lunedì sera di aprile a Berlusconi, e nella villa di Arcore, alla cena di presentazione, c'erano anche Bossi, Maroni, Tremonti e Urbani. All'uscita si sentiva quasi ministro, «se non il Papa il papabile». E pazienza se in quelle settimane i giornali pubblicavano la foto dell'altro Alberto Brambilla, l'allora popolare marito di Irene Pivetti. «Massì, tanto chi mi deve conoscere mi conosce», diceva al tavolino di «Fortunato al Pantheon» il giorno del giuramento da sottosegretario. Nove mesi e Berlusconi lo liquida con «è solo una cosa di Brambilla», Maroni quasi lo licenzia. Forse, nella Lega, chiamarsi Brambilla porta male.



Il leghista Alberto Brambilla, sottosegretario al Welfare

Ad aprile sarebbe dovuto diventare ministro Dopo una cena ad Arcore disse: «Non sono il pontefice, ma il papabile direi proprio di sì»

Ora è rimasto a lavorare da solo nella vecchia sede ministeriale Con il titolare del Welfare non si parla da giorni e giorni

La Ue insiste: più riforme per il «welfare»

E Bruxelles prepara la parità di diritti tra lavoratori interinali e a tempo indeterminato

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Undici pagine piene di dati, di analisi, di tabelle e, soprattutto, di consigli. E' il rapporto che la Commissione europea approverà giovedì su quanto l'Italia ha fatto, nel 2001, per realizzare i «Grandi orientamenti di politica economica» tracciati dall'Unione. E' un bilancio, ma anche la base per le raccomandazioni che saranno espresse a giugno. Una specie di «pagella conclusiva» dopo quelle trimestrali già arrivate con risultati incoraggianti e inviti a fare di più. E anche questo giudizio di fine anno riconosce i progressi compiuti, ma suggerisce una serie di misure per rendere più solida e competitiva l'economia italiana.

E' un decalogo che parte dal mercato del lavoro - sul quale la Ue potrebbe intervenire presto con una riforma dell'attività interinale per tutti i Quindici paesi, dando a questi lavoratori gli stessi diritti di quelli a tempo indeterminato - e raggiunge la new economy e l'innovazione passando per la finanza pubblica e per lo snellimento della burocrazia. La premessa è che l'Italia nei prossimi anni ha di fronte a sé la «sfida simultanea» di ridurre e migliorare la spesa primaria riducendo al tempo stesso la pressione fiscale e realizzando il pareggio di bilancio. Il documento riconosce che, nel 2001, attraverso «una rigorosa esecuzione del budget» e «misure una tantum», il deficit è stato limitato all'1,1-1,2 per cento del Pil, a fronte di una crescita economica che è stata dell'1,8-1,9 per cento.

Un risultato positivo se si considera che la previsione era di chiudere con un deficit dello 0,8 per cento, ma a fronte di una crescita che era attesa a quota 2,9 per cento e che è precipitata di un punto per il generale raffreddamento dell'economia mondiale, gelata poi dall'effetto 11 settembre.

Per mantenere questo risultato positivo anche nel 2002, secondo la Ue, bisognerà fare attenzione alla spesa sanitaria - che ha sistematicamente sfondato le previsioni a livello regionale - e «alle conseguenze del decentramento fiscale» che Bruxelles non riesce a valutare. «Ogni rallentamento nella riduzione del debito sarebbe motivo di preoccupazione», dice il documento.

La ricetta europea per tenere a bada il debito insiste molto sulla riforma delle pensioni e sullo sviluppo dei fondi integrativi. Ma anche su una politica del lavoro capace di rilanciare l'occupazione perché la salute del sistema pensionistico dipende «in modo significativo dai tassi di partecipazione della forza lavoro»: in altre parole, dai contributi della popolazione attiva. E il mercato del lavoro italiano, nell'analisi europea, resta debole. La «segmentazione regionale» con forti disparità tra Nord e Sud, la «bassa mobilità» e l'attuale meccanismo di contrattazione salariale che riflette «in modo insufficiente le differenze di produttività» sono i principali imputati.

In questo campo già ha suscitato polemiche tra gli imprenditori europei (con una presa di posizione negativa della Cbi, la Confindustria britannica) la possibilità che la Commissione stia preparando - come ha scritto ieri il *Financial Times* - una riforma del lavoro interinale per tutti i Paesi Ue che dovrebbe equiparare i diritti dei dipendenti «in affitto» a quelli assunti a tempo indeterminato, con voci in busta paga come ferie e contributi pensionistici.



Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

Per ora è soltanto un'ipotesi, mentre il documento che verrà approvato giovedì riconosce che il governo italiano ha presentato un pacchetto di riforme «che sembra andare nella direzione di affrontare parte dei principali problemi strutturali», anche se attende di giudicarle «quando saranno attuate».

Un punto debole del sistema-Italia è, poi, lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza» che è ancora «in uno stadio preliminare». E' scarsa - e «particolarmente preoccupante» - la disponibilità di risorse umane qualificate, sono insufficienti i mezzi finanziari investiti nella ricerca e nell'innovazione e la prova è che «l'Italia resta specializzata nei settori tradizionali dell'industria».

DIBATTITO E PROSPETTIVE | SUL FUTURO DEL LAVORO

I LICENZIAMENTI DIVIDONO ANCHE IL CNEL

L'articolo 18 dello Statuto divide anche il Cnel. L'organismo presieduto da Pietro Larizza si è così limitato a prendere atto delle diverse posizioni dei componenti sulla delega presentata dal governo. Nel parere approvato ieri dalla commissione politiche del lavoro e politiche sociali, è scritto, infatti, che riguardo le norme previste agli articoli 10 e 12 del disegno di legge delega il Consiglio registra le posizioni diverse delle parti sociali, così come si sono pubblicamente espresse.

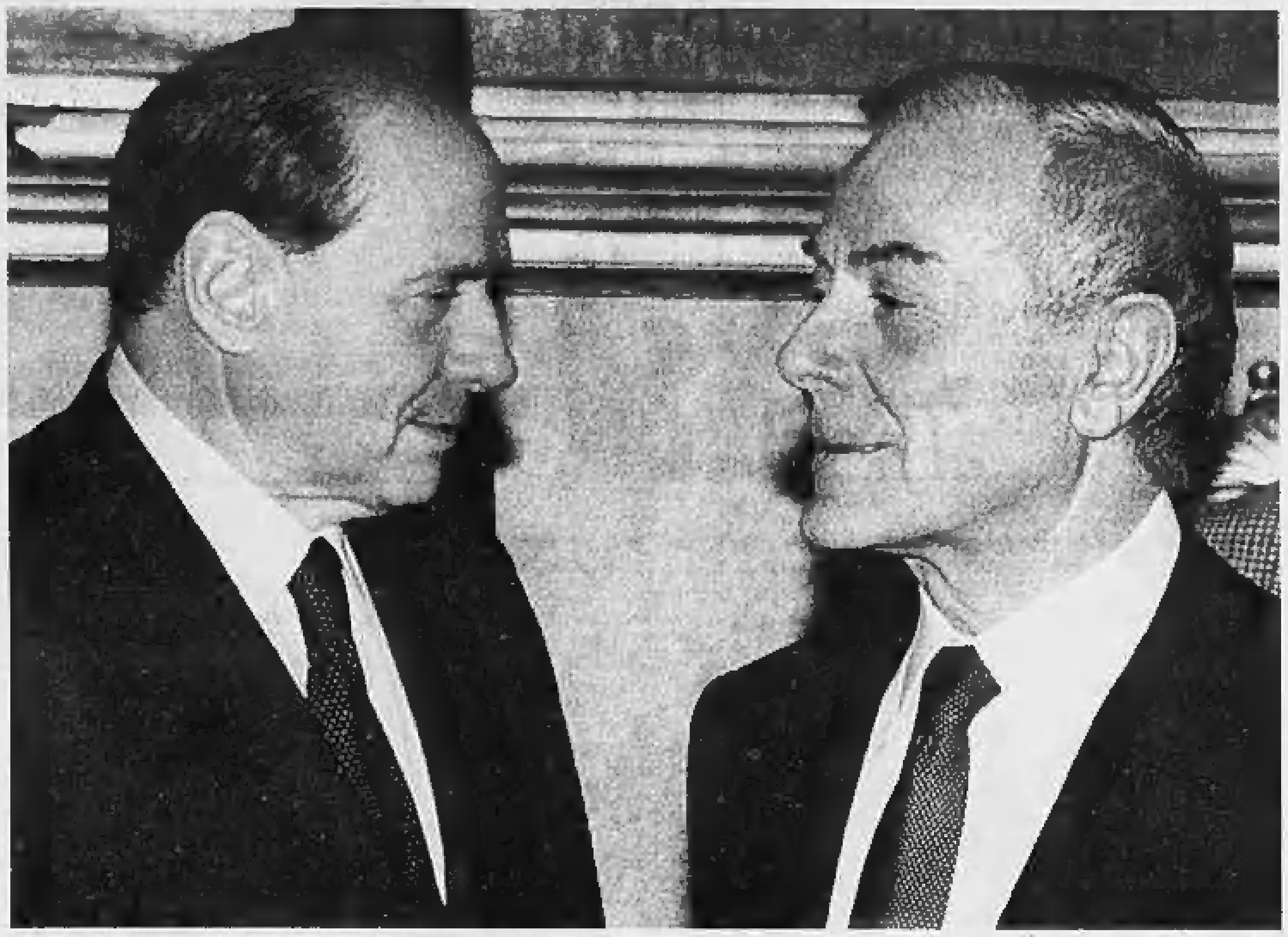


OCCUPATI, LA QUESTIONE MERIDIONALE E' APERTA

Disoccupati: Calabria 26%, Veneto 3,7%. Ecco le percentuali - le ultime fornite dall'Istat e relative al 2000 - che disegnano «l'ampia disparità di disoccupazione regionale» che la Commissione europea invita ad affrontare. Una vera e propria emergenza, che vede i tassi di disoccupazione del Mezzogiorno superiori di ben 4,2 volte quelli del resto d'Italia. Ed in crescita, dato che appena l'anno prima il 'gap' era pari a 4. Pur con un tasso di occupazione in crescita costante dal 1996 la «questione meridionale» è ancora tutta aperta.

Berlusconi taglia corto «Vedrò io le parti sociali ma l'art. 18 non si tocca»

Oggi il vertice Cgil, Cisl e Uil per recuperare l'unità sindacale Pezzotta richiama Epifani. Forse giovedì l'incontro col governo Cofferati: «Il patto del premier con Blair è soltanto aria fritta»



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, con Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio

ROMA

Nelle sedi di Cgil-Cisl-Uil e Confindustria arriverà presto una convocazione formale. Il mittente è Silvio Berlusconi, che al termine di un'ennesima giornata convulsa - fatta di dichiarazioni, rettifiche, precisazioni e contatti informali - ha fatto sapere che intende nelle prossime ore chiamare a Palazzo Chigi tutte le parti sociali per tentare di riannodare il filo del dialogo sulle questioni dell'economia e del lavoro. Un dialogo interrotto alla fine di dicembre, con la secca rottura sulla riforma dell'articolo 18 e la decontribuzione previdenziale, e i successivi scioperi. I bene informati ipotizzano che l'incontro - che si annuncia come decisivo, visto che i sindacati stanno discutendo una possibile ripresa della mobilitazione - potrebbe tenersi giovedì.

Vedremo. Ieri - archiviato il fortissimo malumore del ministro del Welfare Maroni per la «fuga di notizie» - la prima mossa è stata del vicepremier Gianfranco Fini, che registrando «Porta a Porta» ha ribadito la linea del governo: no allo stralcio della norma «parziale e temporanea» sull'articolo 18, che non mira a favorire i licenziamenti. E se i sindacati faranno muro, «il governo andrà avanti». Tuttavia Fini ha annunciato come imminente una «proposta di Berlusconi».

Il presidente del Consiglio - rispondendo ai giornalisti a margine della cerimonia per la firma dei Patti Lateranensi - in prima battuta è sembrato smentire l'annuncio di Fini. «Non c'è nessuna novità per quanto riguarda la posizione del governo», ha detto Berlusconi, non escludendo però possibili contatti e incontri con le parti sociali. «Non c'è un cambiamento della nostra posizione sull'articolo 18 - ha assicurato il premier - riteniamo che quanto sia stato deciso sia il minimo per poter andare verso un cambiamento positivo del mercato del lavoro, come ci chiede l'Europa. L'ho ripetuto varie volte». Tanto più, ha detto Berlusconi, che «dopo aver sottoscritto il documento sul mercato del lavoro con il premier britannico Blair, credo che da parte di nessuno si possa pensare che il governo possa cambiare opinione e posizione su questo tema». Uno stop a Fini? Passano pochi minuti, e arriva una precisazione del leader di An: «Non è una nuova proposta, non è una iniziativa di merito ma di metodo. Siccome si parla di dialogo sociale, continua il dialogo sociale». In ogni caso, poco dopo le agenzie diffondono una nota di «ambienti informati» di Palazzo Chigi: il presidente del Consiglio sta pensando di convocare le parti sociali.

I segretari di Cgil-Cisl-Uil attendono ora la formale convocazione da parte di Berlusconi. E oggi pomeriggio, presso la sede della Uil, Cofferati, Pezzotta e Angeletti si incontreranno per valutare la situazione. Ieri, nuove polemiche a distanza tra le confederazioni, con Cisl e Uil risentite per le dichiarazioni del vicesegretario Cgil Guglielmo Epifani, che aveva invitato i colleghi «a non prestare il fianco» ai tentativi di divisione del governo e considerare il ricorso allo sciopero generale contro il governo. Particolarmente seccato era Savino Pezzotta: «Io non mi permetterei mai di dire alla Cgil che deve stare attenta». Certo è che a questo punto, se la convocazione a Palazzo Chigi arrivasse davvero, il quadro cambia: i sindacalisti potranno evitare di dividersi sul possibile sciopero generale. Cercheranno piuttosto di ricuperare l'unità sulle richieste da formulare al Presidente del Consiglio, e possibilmente di raffreddare (ma non sarà facile) il clima dei rapporti interni dopo le polemiche di questi giorni.

In ogni caso, Cgil-Cisl-Uil sembrano intenzionate a restare sulla loro posizione: lo stralcio della riforma dell'articolo 18. Ieri Sergio Cofferati lo ha ancora una volta ripetuto: anche «l'accantonamento è un'ipotesi impraticabile. Rappresenta un pericolo concreto per il sindacato, che dovrebbe discutere con il governo con una spada di Damocle sulla testa. La Cgil resta ferma alle ragioni per cui ha chiesto a milioni di persone di scioperare. Per noi deve essere stralcio». Sprezzante il giudizio del leader Cgil sul «patto» Blair-Berlusconi sul mercato del lavoro: «È aria fritta». Rigida anche la posizione di Savino Pezzotta, che chiede lo stralcio e l'apertura di un tavolo di confronto con le parti sociali: «se il governo non farà questo si assumerà tutta la responsabilità di quello che può accadere. I tempi stringono, e se l'Esecutivo ha intenzione di riaprire il dialogo con le parti sociali sulle deleghe all'esame del Parlamento lo deve fare prima della loro approvazione». Ma il Senato discuterà dell'articolo 18 soltanto la prossima settimana.

Intanto, il clima pesante che oppone imprenditori e sindacati ha impedito ieri che il Cnel - l'organismo istituzionale che vede presenti le parti sociali, presieduto da Pietro Larizza - potesse esprimere un parere anche sulla nuova disciplina dei licenziamenti. E dall'opposizione, Cesare Damiano, membro della segreteria dei Ds, afferma che «le prime crepe e le contraddizioni che si sono manifestate nel centrodestra sull'articolo 18 dimostrano che la lotta sindacale e l'opposizione politica producono risultati utili al paese». Tuttavia la Quercia appare preoccupata per le tensioni tra i sindacati, e invoca «il massimo di unità del movimento sindacale», oltre che nel centrosinistra». [r. gi.]

IL LUNGO BRACCIO DI FERRO HA DIVISO ANCHE MAGGIORANZA E GOVERNO

Ora la partita si gioca a Palazzo Chigi

Passa la linea Fini e Letta. Sarà il premier a mediare con i sindacati

retroscena

Roberto Giovannini

ROMA

DOPO giorni di mosse e contromosse, alla fine un dato è certo: la partita tra governo e sindacati si giocherà a Palazzo Chigi. Sarà Silvio Berlusconi a guidare le danze, probabilmente delegando molto a Gianfranco Fini, specie se dopo la prima presa di contatto il confronto dovesse prendere una buona velocità di crociera. E nonostante gli sforzi di Roberto Maroni, non c'è dubbio che a questo punto il suo ruolo sarà certo importante, ma non di primissima linea. L'appuntamento a Palazzo Chigi potrebbe essere diramato per giovedì: non si sa se si tratterà di una convocazione «plenaria» di tutte le 32 organizzazioni sociali (che potrebbe rendere la riunione un «giro di opinioni», più che un negoziato). Quello che si sa è che nella «Sala Verde» il presidente del Consiglio giocherà le sue carte a tutto campo, pronto a discutere di tutte le questioni economiche e sociali sul tappeto, indicando un percorso di «metodo» in grado di contenere e limitare il conflitto con i sindacati, senza scontentare Confindustria. E confermando la strategia a suo tempo suggerita da Gianfranco Fini: «togliere centralità» alla questione della riforma dell'articolo 18, su cui il governo (compatto su questo) non ha nessuna intenzione di concedere lo «stralcio» chiesto dai sindacati, che equivarrebbe a una resa.

Non c'è dubbio, però, che prima o poi di licenziamenti si dovrà ben parlare. A quanto si apprende, comunque, una proposta di merito in effetti esiste. Ormai è stata abbandonata la strada del «congelamento» per 18 mesi dell'applicazione della riforma dell'articolo 18, sgradita al ministro Maroni, e di fatto bocciata dai sindacati confederali. Si pensa così a una completa riscrittura dell'articolo 10 della delega sul mercato del lavoro. Dunque, niente più tentativi di diversa articolazione della platea di lavoratori colpiti dall'abolizione del reintegro nel posto di lavoro se licenziati. Piuttosto, un ampio ridisegno (da varare in tempi congrui e col metodo dell'«avviso comune») del sistema di garanzie per l'intero mondo del lavoro, basato largamente sul principio del risarcimento economico in caso di licenziamento.

> Il centrodestra allarmato dai sondaggi ritenta la carta del dialogo Una strada difficile
>
> Rispunta la possibilità di accantonare il nodo a fine confronto A sindacati e Confindustria questo percorso piacerà?

Il ritorno del negoziato a Palazzo Chigi, comunque, avviene dopo settimane di confronto all'interno dell'Esecutivo e della maggioranza. Un confronto anche vivace, che ha visto contrapporsi un'ala «dialogante», desiderosa di evitare lo scontro a ogni costo col sindacato - di fatto capitanata dal vicepremier Fini - e un'ala di «falchi», intenzionati a usare meno riguardi nei confronti delle confederazioni. Del primo gruppo fa parte a pieno titolo il sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla, l'unico esponente del governo che in questi mesi ha tenuto vivo un esile filo di comunicazione con la Cgil. «Dialogante per natura», si sa, è il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. Altro esponente di peso di quest'area è il ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno, anima della «destra sociale» di An e fortemente pressato dal sindacato di destra, quell'Ugl (con solidi contatti nel gruppo parlamentare) che contro il governo ha scioperato. Ci sono poi i centristi: Rocco Buttiglione e Carlo Giovanardi, che faticano a tenere a bada il gruppo parlamentare. Sull'altro versante, il capofila dei «falchi» è il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, molto vicino al direttore generale di Confindustria Stefano Parisi. Sulla stessa linea ci sono il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano e il viceministro all'Economia Mario Baldassarri. E Roberto Maroni, che di fatto si è trovato sulla linea del fuoco, duramente contrapposto a Cgil-Cisl-Uil.

Nei giorni scorsi i «dialoganti» hanno tentato l'affondo, cogliendo gli imbarazzi di Palazzo Chigi per lo stato di crescente tensione, con Berlusconi preoccupato per i sondaggi negativi, e Fini allarmato per i malumori del suo elettorato di riferimento. Hanno così messo a punto una proposta che (pur non prevedendo lo stralcio) nei loro intenti poteva rappresentare una carta per una possibile «pace» da mettere a disposizione del governo. Da mettere a disposizione - questo era il calcolo - in particolare di Gianfranco Fini. Un affondo senza successo, per più ragioni. In primo luogo, il vicepremier ha preferito fare un passo indietro, per non sancire una spaccatura vera all'interno dell'Esecutivo. C'è stata la ferma reazione di Roberto Maroni e Umberto Bossi, il «niet» immediato di Confindustria; ma soprattutto è stata decisiva la freddezza con la quale i sindacati hanno accolto lo schema del «congelamento» della partita sull'articolo 18.

Alla fine, il confronto tra «falchi» e «dialoganti» ha trovato una composizione «ragionevole»: la palla passa a Palazzo Chigi, che riprende in mano le fila del negoziato. Perché finisse così in queste ore si sono molto spesi Fini e Letta; mentre non c'è dubbio che molte minori ragioni di soddisfazione ha Roberto Maroni. Del resto, mercoledì scorso allo stesso Maroni analoga richiesta - spostare tutto a Palazzo Chigi - avevano espresso nel corso di due incontri riservati i leader di Cisl e Uil, Pezzotta e Angeletti. La partita ricomincia: resta da vedere se i sindacati si accontenteranno di un «percorso» che non prevede la cancellazione della riforma dei licenziamenti. In quel caso, il confronto potrebbe avere vita molto breve.



Sergio Cofferati

«E' CHI HA MESSO IL MACIGNO CHE DEVE TOGLIERLO»

Angeletti: nessuno si illuda ci sarà una risposta comune

intervista

Roberto Ippolito

UNITI o divisi? «Uniti sugli obiettivi» dice il segretario della Uil Luigi Angeletti a proposito dei rapporti fra le confederazioni sindacali. Oggi è in programma l'incontro fra Angeletti e i leader di Cgil e Cisl, Cofferati e Pezzotta. E' l'occasione per una verifica dopo le divisioni sullo sciopero generale, ipotizzato dal solo Cofferati, contro le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Angeletti, è difficile trovare l'intesa a tre?

«Credo che non faremo grandi sforzi per trovare una posizione comune su come proseguire le iniziative per far cambiare idea al governo che ha proposto in parlamento le modifiche all'articolo 18».

Dimentica le differenze fra la Cgil, la Cisl e la Uil?

«I sindacati confederali non hanno obiettivi diversi. Conveniamo tutti sulla necessità di arrivare al cambiamento del testo del disegno di legge. Il confronto fra di noi è limitato alle forme più utili per esercitare la pressione».

C'è stata tanta enfasi sul no della Cisl e della Uil allo sciopero generale.

«Evidentemente ci sono state valutazioni diverse su come raggiungere l'obiettivo, valutazione fra l'altro formulate in pubblico».

Resta il dissenso sullo sciopero generale?

«Lo sciopero generale è una forma di lotta estrema, l'ultima a disposizione. Ogni buon sindacalista si deve porre il problema dell'efficacia degli strumenti adottati. Resto convinto che il governo è vulnerabile perché gli manca il consenso dell'opinione pubblica sull'articolo 18. Sicuramente i sindacati hanno il sostegno di una grandissima parte dei lavoratori dipendenti, ma la nostra strategia è basata sull'allargamento del consenso».

Non equivale a dire che i sindacati fanno politica?

«No. Siamo impegnati contro un provvedimento inutile per il mercato del lavoro e dannoso per i rapporto fra le imprese e i dipendenti. Il governo e la Confindustria sostengono che le misure presentate in parlamento creano un mercato più flessibile e rappresentano un'opportunità per la creazione di posti di lavoro, ma questo non è vero. Queste misure non servono a nulla. C'è la piena occupazione in un terzo del paese, dove si applica la stessa legge: quindi il problema non è l'articolo 18, ma gli insufficienti investimenti nel Mezzogiorno».

Che dice a Maroni e Fini, fermi nel respingere le ipotesi di marcia indietro?

«Si tratta di una posizione di principio, incomprensibile. Il governo dice che lo stralcio delle modifiche all'articolo 18 sarebbe un cedimento che farebbe perdere la faccia, ma questo intervento non è previsto dal programma elettorale della Casa delle libertà né dal Libro bianco sul mercato del lavoro, considerato una specie di Bibbia. Riconoscere che siamo di fronte a una proposta improvvisa non significa perdere la faccia e nemmeno venir meno al dovere di governare come dice Fini. Anche per gli stessi elettori della Casa delle libertà la proposta per l'articolo 18 non è decisiva per l'economia».

Come valuta l'annuncio di una prossima convocazione di Berlusconi?

«È una possibilità: mi aspetto che ci vengano presentate delle idee nuove. Siccome però il governo conosce perfettamente quali sono le nostre opinioni, mi auguro ovviamente che le nuove idee ne tengano conto».

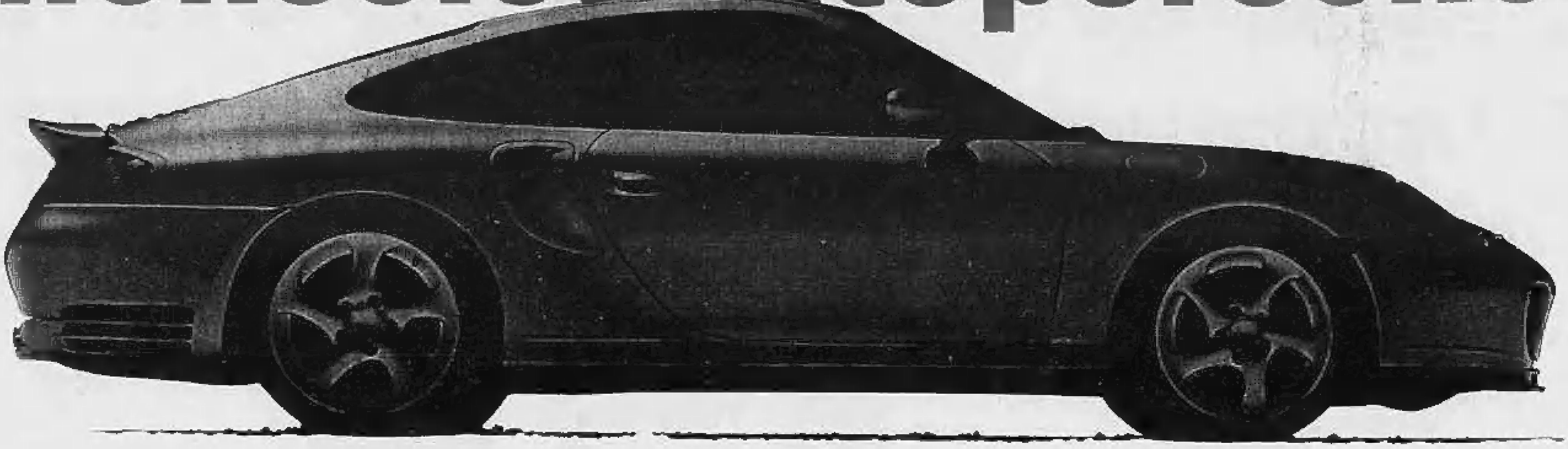
Fiducioso o no?

«Fiducioso come sempre: la ragione prevarrà».

Ma quale può essere la via d'uscita?

«Cancellando le modifiche all'articolo 18 che sono un impedimento al proseguo del dialogo sociale su temi che sarebbero di grande importanza. Il macigno dell'intervento sull'articolo 18 non l'hanno messo i sindacati. E' chiaro che chi l'ha messo adesso lo deve togliere».

nonsolousatoporsche



Usato Porsche Fabbrica

Boxster 2,5 immatric. 04/1999
Verde libellula metallizzato, interni [illegible]
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Sport Classic, Kit Hi-Fi, Sist. di allarme con telecomando, Navigatore Satellitare, Ricevitore Passivo,
Euro 35.600,00

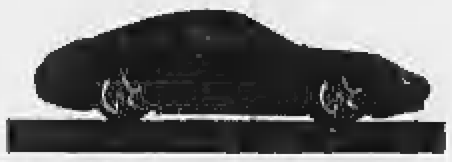
Boxster 2,7 immatric. 12/2000
Nero metallizzato, interni pelle beige savana.
Accessori: computer di bordo, radio Porsche CD22, Porsche Stability Manag; antifurto Porsche infrarossi, cerchi 17" Boxster Design, Tempostat,
Euro 46.481,00

Boxster 3,2 S immatric. 09/2000
Argento met., interni blu metropoli.
Accessori: computer di bordo, radio Porsche CDR22, aletta frangivento, cerchi da 18" Turbo Look, sedili riscaldati, Kit Hi-Fi
Euro 50.096,00

Carrera 2 Coupé immatric. 02/2001
Grigio piombo met., int. pelle naturale grigio scuro.
Accessori: Cambio Tiptronic, Cerchi da 18" Sport design, Assetto sportivo, Navigatore Sat., PSM, Sedili elettrici, Tetto apribile, Fari litronic,
Euro 73.840,00

Carrera 2 Coupé immatric. 01/2001
Blu lapis metallizzato, int. nero
Accessori: Assetto sportivo, Cerchi da 18" Turbo look; Kit Hi-Fi1, Nav. satellitare, PSM, Ric. passivo, Sedili riscaldati, Fari litronic, tetto apribile
Euro 72.000,00

Carrera 4 Coupé immatric. 07/2000
Nero met., interno pelle speciale verde minerale.
Accessori: Soft look, Cerchi da 18" Turbo look, Cambia CD, Sedili elettrici, Navigatore satellitare, tetto apribile, fari litronic, computer di bordo,
Euro 73.500,00



Carrera 4 Coupé immatric. 04/2000
Verde giungla met., interno tutta pelle grigio
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Sport Design, Cambia CD, Nav. satellitare, tetto apribile, fari litronic, sedili sportivi riscaldati.
Euro 71.000,00

996 Carrera 4 Cabriolet immatric. 05/2000
Blu notte met., interno tutta pelle grigio spazio
Accessori: Soft look, Tiptronic, carica CD, cerchi da 18" Turbo look, Navigatore satellitare, Ricevitore passivo, Sedili elettrici, Fari litronic,
Euro 76.900,00

996 Carrera 4 Cabriolet immatric. 03/1999
Rosso, interno nero tutta pelle
Accessori: Aletta frangivento, Carica CD, Cerchi da 18" Sport design, Navigatore satellitare, Ricevitore passivo, sedili elettrici e riscaldabili, fari litronic,
Euro 73.900,00

996 Carrera 2 Cabriolet immatric. 01/2001
Nero, interni in pelle speciale verde minerale.
Accessori: soft look, aletta frangivento, Cerchi da 18" Turbo look, Navigatore satellitare, PSM, Ricevitore passivo, computer di bordo,
Euro 77.499,00

Usato Porsche ErreEsse

Boxster 2,7 immatric. 02/2000
Argento metallizzato, blu metropoli.
Accessori: Hard Top, Radio Porsche CDR 22, porta CD, aletta frangivento, computer di bordo, sedili in pelle
Euro 44.931,00

Boxster 3,2 S immatric. 02/2000
Blu oceano met., Interno Beige savana.
Accessori: Tiptronic, porta CD, Radio Porsche CDR22, aletta frangivento
Euro 51.129,00



Boxster 3,2 S immatric. 08/2001
Argento met., Interno blu metropoli.
Accessori: Porsche Stability Manag, sedili in pelle, Radio Porsche CDR22, aletta frangivento, Kit Hi-Fi, Pomello/leva freno pelle e alluminio
Euro 53.711,00

Boxster 3,2 S immatric. 04/2001
Nero metallizzato, interni grigio graffiti.
Accessori: Porsche Stability Manag, Tunnel centrale colore carrozzeria, Listelli sottoporta in acciaio, Sedili elettrici, Radio Porsche CDR22, Aletta frangivento **Euro 53.195,00**

Boxster 3,2 S immatric. 11/1999
Argento metallizzato, interno in pelle speciale rosso boxster
Accessori: computer di bordo, radio Porsche CD22, aletta frangivento, Controllo trazione, soft look,
Euro 49.579,00

Carrera 2 Coupè immatric. 05/2000
Blu oceano met.,
Interno in pelle totale rosso Boxster
Accessori: Porsche Stability Manag, coprimozzi concavi con stemmi, Cambia CD Porsche
Euro 70.238,00

Carrera 2 Coupè immatric. 05/1998
Blu Zenith met., interno in pelle nera
Accessori Cerchi da 18" Turbo look, controllo trazione, sedili sportivi, tergilunotto, predisposizione radio, assetto sportivo
Euro 59.392,00

Carrera 2 Coupè immatric. 05/2001
Blu cobalto, interno grigio graffiti
Accessori: Porsche Stability Manag, fari litronic, Cerchi da 18" Turbo look, Kit Hi-Fi, Park control, soft look, computer di bordo
Euro 71.500,00

Carrera 2 Coupè immatric. 12/1997
Argento metallizzato, interno tutta pelle nero.
Accessori: computer di bordo, Kit Hi-Fi, sedili a completa regolazione elettrica, Tergilunotto, tetto apribile elettrico, Reg. lomb. [illegible]
Euro 54.744,00

Carrera 2 Coupè immatric. 10/1999
Blu Zenith metallizzato, interno in pelle blu metropoli
Accessori: PCM navigatore satellitare, scarichi in acciaio cromati, cambia CD Porsche, Assetto sportivo, Porsche Stability Manag. **Euro 68.688,00**

Carrera 4 Coupè immatric. 03/1999
Nero metallizzato, interni beige savana.
Accessori: Assetto motorsport, Fascia scura parabrezza
Euro 65.073,00

Carrera 4 Coupè immatric. 05/2000
Argento metallizzato, interni Blu metropoli
Accessori: PCM Navigatore satellitare, Tiptronic,
Euro 70.138,00

996 Carrera 4 Cabriolet immatric. 01/1999
Blu zenith metallizzato, interni blu metropoli.
Accessori: radio Porsche CR21, Carica CD Porsche, fascia scura parabrezza
Euro 74.666,00

996 Carrera 2 Cabriolet immatric. 12/1998
Argento metallizzato,
interni in pelle speciale rosso boxster
Accessori: controllo trazione, aletta frangivento, Park control, Tempostat, computer di bordo,
Euro 70.496,00

996 Carrera 2 Cabriolet immatric. 10/1999
Blu oceano metallizzato, interni blu metropoli.
Accessori: controllo trazione, fascia scura parabrezza, Tempostat, computer di bordo, aletta frangivento
Euro 68.688,00

996 Carrera 2 Coupè immatric. 03/2000
Argento met., interno rosso Boxster
Accessori: Porsche Stability Manag., Cerchi da 18" Sport design, Scarichi in acciaio cromati, Kit Hi-Fi, Fari litronic, Lavafari, Computer di bordo
Euro 68.400,00

964 Carrera 4 Cabriolet immatric. 04/1990
Nero, interno nero.
Accessori: sedili sportivi, climatizzatore automatico, cerchi Carrera Cup da 17", Specchi a goccia, Frangivento
Euro 24.000,00



Usato Alta gamma altri marchi

Mercedes SLK Kompr. immatric. 10/1998
Nero metallizzato, interni pelle grigio-nero.
Accessori: Radio con CD Mercedes
Euro 24.273,00

Mercedes CL500 immatric. 11/1999
Argento met., interno in pelle nero.
Accessori: Command (Navigatore satellitare); Tetto apribile, Parktronic ant. e post., Climatizzatore 3 sensori
Euro 76.952,00

Mercedes CLK 200 Kompr. immatric. 09/1998
Nero, interni pelle nero.
Accessori: cambio automatico, sensori pioggia, Antifurto Med., Fari allo Xeno, Regolatore velocità, Tempomat
Euro 23.240,00

Mercedes A160 Avantgarde immatric.
Rosso, interno nero.
Accessori: Cerchi lega, Climatizzatore, Airbag, ABS, Navigatore satellitare, Tetto apribile.
Euro 15.235,00

Mercedes C 200 Kompr. immatric. 09/2000
Argento metallizzato, interno nero.
Accessori: Cerchi lega da 16", climatizzatore, 4 air bag, ABS, Antifurto Med., Autoradio, Assetto
Euro 26.855,00

Audi S6 Avant immatric. 01/2000
Argento metallizzato, interni in pelle nera.
Accessori: Park control, Specchi retrovisori cromati, Antifurto satellitare, Cambia CD Audi
Euro 47.514,00

Audi S6 Avant immatric. 06/2000
Nero metallizzato, interni pelle nera.
Accessori: Navigation Plus, DVD nei Poggiatesta, tendine, Park control
Euro 48.546,00

Audi A2 1,4 TDI immatric. 04/2001
Nero pastello, interno in pelle grigia.
Accessori: Cerchi in lega, Radio CD, Antifurto, Fendinebbia
Euro 19.883,00

Audi A4 Berl. 2,5 V6 TDI immatric. 03/2001
Blu scuro met., interno antracite.
Accessori: Cerchi in lega, Assetto, Clima automatico, ABS, 4 airbag
Euro 28.921,00

Audi A6 Avant 2,8 V6 immatric. 07/1998
grigio scuro met., interno in pelle nera.
Accessori: Assetto, clima automatico, 4 airbag, ABS
Euro 22.156,00

Audi TT Coupè 225hp quattro immatr.
Argento metallizzato, interno in pelle nera.
Accessori: Cerchi da 16", clima automatico, 4 airbag, ABS, autoradio
Euro 27.147,00

Audi TT Roadster 225hp quattro 03/2000
Argento met., interno in pelle nera.
Accessori: Cerchi da 16", clima automatico, 4 airbag, ABS, autoradio
Euro 30.213,00

VW Passat Berlina 2,8 V6 immatric. 09/2001
Blu inchiostro met., interno pelle e alcantara nera.
Accessori: Clima automatico, 6 airbag, ABS, Antifurto, radio, Cerchi da 17"
Euro 24.273,00

Usato garantito Porsche
La garanzia viene applicata anche alle Porsche prese in permuta.
La garanzia per vetture usate Porsche fino a 9 anni di età e 200.000 km, valida anche all'estero, vi garantisce per un anno senza limite di percorrenza.

Servizi finanziari Porsche.
Sempre qualcosa di molto personale.
Polizze assicurative, contratti leasing, finanziamenti, con Porsche Financial Services Italia.
Costruiti su misura per voi e la vostra Porsche nuova o usata garantita Porsche.

ErreEsse S.p.A.
Centro Porsche Piemonte e Valle d'Aosta
strada della Pronda, 52/88
011.41.44.911 voce
011.41.44.999 fax
info@erreessespa.it



PORSCHE

L'UDIENZA | SMENTITA LA COLLABORAZIONE DELL'EX PRESIDENTE SERBO-BOSNIACA, NESSUNA RIVELAZIONE SULLA VENDITA DELLA SOCIETA'



«BILJANA PLAVSIC NON E' FRA I TESTIMONI»

L'ex presidente serbo-bosniaca Biljana Plavsic (foto) non sarà testimone dell'accusa al processo contro Milosevic. Lo ha indicato ieri all'Aja in un comunicato uno dei suoi avvocati, Peter Murphy, smentendo informazioni circolate negli ultimi giorni. Plavsic, accusata di crimini di guerra e contro l'umanità, è a Belgrado in attesa del processo davanti al Tpi. La Corte Onu le ha concesso l'anno scorso la libertà provvisoria, in considerazione del fatto che si era consegnata spontaneamente al Tpi.

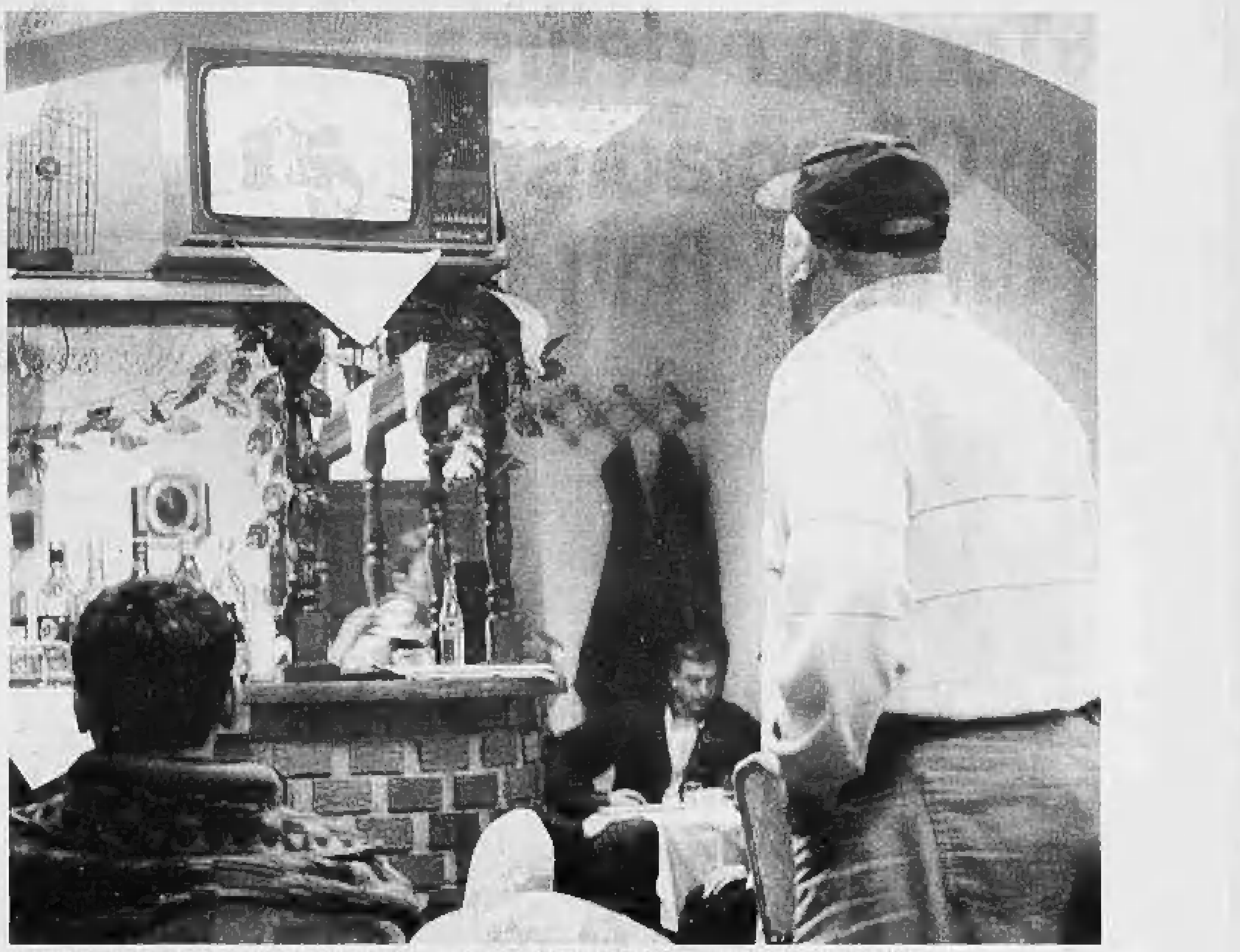


SILENZIO SUL CASO TELEKOM SERBIA

Milosevic non ha pronunciato una sola parola su Telekom Serbia, sebbene la settimana scorsa fonti balcaniche avessero preannunciato rivelazioni in proposito davanti ai giudici Onu, citando come fonte l'avvocato serbo Zdenko Tomanovic. Che aveva subito smentito tutto. Come ha smentito ieri una presunta telefonata che Milosevic avrebbe fatto dal carcere a Lamberto Dini (insieme a Belgrado in questa foto d'archivio, il 15 dicembre 1997).

Il successore di Milosevic «Pochi elementi giudiziari e troppa politica all'Aja»

Il duro giudizio di Kostunica al termine dell'autodifesa dell'ex leader jugoslavo. L'imputato: «Il vincitore morale sono io». E domanda: quanti soldati italiani sono morti per le bombe all'uranio in Kosovo?



La diretta televisiva dell'udienza di ieri in un ristorante di Uzice, in Serbia: si calcola che metà della popolazione abbia seguito il processo

Giuseppe Zaccaria
inviato all'AJA

«La verità sta dalla mia parte, per questo qui io mi sento superiore alle accuse, un vincitore morale...»: Slobodan Milosevic chiude il suo intervento dopo aver parlato per tre udienze, più di dodici ore, in un'autodifesa che è stata quasi sempre un attacco condotto sul filo della ragion di Stato, dei rapporti internazionali e delle «verità storiche» viste da Oriente. Si chiude un intervento che, al di là di ogni valutazione di parte, ha creato impressione, non solo e non tanto per la lunga serie di istantanee dedicate agli effetti delle bombe Nato ma per il teorema che l'imputato continua a proporre alla Corte dell'Aja. Anche a Belgrado critiche che finora erano rimaste sotterranee esplodono in dichiarazioni politiche di grande violenza.

«Nel processo dell'Aja ci sono troppa politica e troppo pochi elementi giudiziari - dice il presidente Vojislav Kostunica nella conferenza stampa settimanale -. Nelle prime tappe del processo sta prevalendo l'ipocrisia». Kostunica smentisce la signora Del Ponte anche riguardo il grande ricercato Ratko Mladic: «Il generale non è in territorio jugoslavo e non gode della protezione del nostro esercito». La notizia ha un peso particolare anche perché in qualche modo rompe l'isolamento dell'imputato Milosevic rispetto alla Serbia: dopo sette mesi queste sono le prime reazioni formali a un processo che sta toccando profondamente il Paese.

> Il dittatore attacca ancora Carla Del Ponte «C'è una grande competizione tra il procuratore e i terroristi albanesi» «Karadzic è un vanitoso certo non accettava di prendere ordini da me»

Si calcola che ieri più del 50% dei serbi abbia seguito l'udienza per radio o televisione: il voto collettivo alla linea di Milosevic, in una scala che va da uno a cinque, è statisticamente di 3,64, come a dire quasi un otto. La posizione dell'ex presidente jugoslavo resta fortemente critica nei confronti dell'Occidente, secondo lui vero responsabile della dissoluzione jugoslava. Quanto alle accuse che gli vengono mosse in aula, la prima, sterminata, risposta si può condensare in tre punti: io ero il Presidente, non un superuomo dai poteri occulti; in quanto rappresentante del mio Paese ho appoggiato nelle varie sedi tutte le iniziative di pace, da Lisbona ad Atene a Dayton; ho aiutato i serbi di Bosnia e Croazia come le altre etnie facevano con la propria gente, ma senza per questo influenzare decisioni e tattiche degli altri capi di Stato. Trova anche spazio per parlare dei soldati italiani inviati nei Balcani e chiede davanti al Tpi: «Quanti soldati italiani si sono ammalati, quanti sono morti, per via dei proiettili all'uranio in Kosovo?».

L'imputato parla sempre e soltanto di Jugoslavia, Germania, Francia, Stati Uniti, di summit e colloqui fra presidenti, senza mai toccare le singole accuse e senza mai scendere sul piano personale. Ieri è tornato ad attaccare la signora Del Ponte, rientrata in aula dopo il viaggio a Banja Luka. «Sabato c'è stato un altro attentato contro i serbi del Kosovo - ha esordito Slobodan - c'è grande competizione fra terroristi e procuratore nell'isteria antiserba...».

Le accuse, dice l'imputato, sono «spazzatura» o «menzogne»; quelle che riguardano la Bosnia pura follia. «Ho saputo della strage di Srebrenica da una telefonata di Carl Bildt, il mediatore europeo per la ex Jugoslavia, e ho subito chiamato Radovan Karadzic, il quale giurò di aver ordinato di proteggere la popolazione...». Per la storia, quel giorno Milosevic era a Pozarevac, il suo luogo d'origine, a festeggiare il battesimo del nipotino Marko. «Quanto ai miei presunti ordini alla Republika Srpska - continua l'ex presidente - solo una persona che non conosca i livelli di vanità dei suoi leader e la loro intolleranza verso ogni ingerenza può pensare che potessi impartire loro delle direttive. Fra l'altro il governo serbo di Belgrado, il mio governo, era di sinistra, mentre i leader di Pale erano tutti di destra». Cita Momcilo Krajisnik, ex presidente della repubblichetta, anche lui detenuto a Scheveningen, il quale gli disse che i «campi di concentramento» erano in realtà «aree di smistamento di prigionieri di guerra in attesa di essere scambiati».

All'accusa di aver influito da Belgrado sui crimini compiuti altrove, Slobodan reagisce con decisione. Il bombardamento di Dubrovnik? «Fu un crimine folle, che condannai pubblicamente nel '92 durante un incontro con il mediatore Lord Carrington e il presidente croato Franjo Tudjman». Insomma, Milosevic insiste con l'affermare che «la teoria della responsabilità gerarchica è un'immensa menzogna» cui ne sono seguite altre, dirette contro di lui e la sua famiglia. «Sui miei cari è stata rovesciata una valanga di odio, mia moglie è oggetto delle più selvagge campagne di stampa, mia figlia ha dovuto smettere di lavorare, mio figlio ha dovuto lasciare il Paese. Hanno detto di lui che avesse campi di golf, pizzerie, una rete per il traffico di droga: tutte infamie».

Infame, insiste, durante la guerra fu anche la decisione di bombardare la sua abitazione: «Hanno detto che la mia casa era obiettivo militare e che sotto c'era un comando militare: una menzogna assoluta. Non c'erano comandi, nulla di sotterraneo, non un centimetro quadrato di vetri blindati». Ce l'ha sempre con la Germania, l'ex uomo forte di Jugoslavia: continua a sostenere che, senza le pressioni tedesche per il riconoscimento della Croazia, la catastrofe non sarebbe iniziata, e definisce quell'iniziativa «un atto di negligenza criminale sul piano diplomatico».

Il torrenziale intervento termina quando è il momento di dare spazio ai primi testimoni: il misterioso «Mister X» non è altri che Mahmut Bakalli, nei primi Anni 90 membro della presidenza collegiale jugoslava, poi esponente politico kosovaro. Oggi Slobodan potrà controinterrogarlo.

LA «SINDROME DEI BALCANI» CHE HA FATTO STRAGE TRA I PARTECIPANTI ALLE FORZE DI PACE NELLA REGIONE

Sui proiettili radioattivi un'indagine infinita

Leucemie e tumori: 143 militari si sono ammalati, quindici sono morti

retroscena

Vincenzo Tessandori

E' raro trovare un protagonista così sospettabile e sospettato, deprecabile e deprecato, temibile e temuto come l'uranio impoverito di questa storia bieca di morti e malattie, di mezze verità e menzogne intere, di ammissioni ed esclusioni. Bontà sua, dal Tribunale dell'Aja l'imputato molto presunto innocente Slobodan Milosevic ci ricorda come quel mistero non sia ancora chiarito. Certo, lui lo fa a suo uso e consumo, ma questo nulla toglie alla complessità del problema. Che poi si riduce a una domanda semplice semplice: l'uranio contenuto nei proiettili usati nei Balcani da americani e britannici è all'origine delle leucemie, dei tumori e delle morti dei militari in missione in Bosnia e in Kosovo? Ma tanto è elementare la domanda, tanto complessa e incerta appare, ancora oggi, la risposta.

La cronaca dell'uranio impoverito irrompe in un triste giorno del 1995, quando il caporal maggiore Salvatore Vacca, in missione in Bosnia, scoprì di essere ammalato di linfoma di Hodgkin. Racconta la madre Peppina Secci che lo avevano definito un «malato immaginario». Morì quattro anni più tardi, per quella forma tumorale. Contratta per contatto con il maledetto uranio? Fatto è che, da allora, i casi si sono moltiplicati, e secondo il conteggio dell'Osservatorio per la tutela delle Forze armate e di polizia, 143 soldati si sono ammalati fino ad oggi; l'esercito precisa che i casi sarebbero «solo» una quarantina. Il punto è che, dopo Vacca, sono morti altri 14 ragazzi che avevano prestato servizio nei Balcani. E così si è abbattuta un'alluvione di sospetti. Per spazzar via i quali Sergio Mattarella, ministro della Difesa, decise una commissione scientifica che avrebbe dovuto chiarire, una volta per tutte, se esistesse un nesso fra le malattie e le zone colpite con quei proiettili.

Era il dicembre 2000 quando il gruppo degli scienziati guidati dal professor Franco Mandelli, si mise al lavoro. Furono esaminati 12 casi, analizzati terreno e acqua del Kosovo e della Bosnia e, dopo un anno, il responso che non rassicurò poi troppo: impossibile accertare un nesso. Cosa che, al contrario, ha fatto una settimana fa una commissione di ufficiali medici delle Forze armate chiamata a esprimere un parere in un procedimento intentato per il riconoscimento della causa di servizio da un giovane militare che, un paio di anni or sono, ha scoperto di esser stato aggredito da una forma sclero-nodulare del linfoma di Hodgkin. Sposato da poco, sarebbe stato reso sterile dagli effetti collaterali della terapia, peraltro, dicono, non evitabile, cui è stato sottoposto. La commissione, che ha dato parere favorevole al «giudizio di dipendenza da causa di servizio», ha fra l'altro sottolineato come «l'eziopatogenesi delle patologie neoplastiche è sicuramente multifattoriale. Nel caso specifico è verosimile ritenere che l'ufficiale, nell'espletamento dell'oneroso servizio anche in missioni fuori area (area balcanica), sia stato esposto a potenziali fattori di rischio oncogenetico (radiazioni ionizzanti, vaccini), che possono aver svolto un ruolo conclamabile efficiente e determinante nella genesi della neoplasia linfoide».

Non è un parere da prendere alla leggera: promette di diventare «un precedente» e non soltanto per le nostre Forze armate, ma pure per le centinaia di militari americani che hanno richiesto il riconoscimento delle cause di servizio. Dal suo canto, pure la commissione Mandelli ha ripreso i lavori nel tentativo di trovare una parola definitiva sul nesso di causa ed effetto: «Temo che sia un compito infinito», commenta il maresciallo Domenico Leggiero, dell'Osservatorio. Il parere dei medici militari, sottolinea, può in ogni modo risultare un buon punto di partenza, certo non di arrivo: «Quel soldato su cui ha espresso parere la commissione riceverà un indennizzo per causa di servizio, ma questo indennizzo non supererà gli otto milioni di vecchie lire: dunque, tenuto conto di tutto, non può esser considerato un indennizzo equo. Certo, il vento è cambiato, lo Stato Maggiore sembra orientato a riconoscere a quasi tutte le richieste di causa di servizio, ma ancora non siamo al capolinea. Con gli esperti e con la Difesa noi vorremmo cercar d'individuare un metodo di prevenzione, ma questo non è ancora stato possibile». Così Milosevic può dire ciò che vuole, ha carta bianca? «Ma no. Credo, anzi, sono certo che non sappia che cosa dice: non foss'altro perché ha dimenticato che l'Italia è l'unico Stato ad aver preso in serio esame il problema».

AVEVA INVITATO IL MONTENEGRO A RECEDERE DAL REFERENDUM PER L'INDIPENDENZA

L'appello di Berlusconi all'unità irrita Podgorica

■ PODGORICA. Il Montenegro esprime irritazione per le dichiarazioni del premier italiano e ministro degli Affari esteri sul futuro della Federazione Jugoslava. Sabato scorso Silvio Berlusconi aveva rivolto un pressante appello a Serbia e Montenegro affinché cogliessero appieno, e senza indugi, le opportunità offerte dall'Alto Rappresentante dell'Unione Europea, Javier Solana, per la ridefinizione dei rapporti tra le due Repubbliche attraverso una riforma istituzionale della Rfj che preservasse la cornice federale. Per il Ministero degli Esteri montenegrino, i commenti e le pressioni per scongiurare una separazione tra le due repubbliche sono un atto non usuale nelle comunicazioni fra Paesi». «Il Montenegro - si precisa a Podgorica - è sorpreso per il contenuto e per la forma con cui è stato formulato il consiglio di Berlusconi», pervenuto al Ministero degli Esteri di Podgorica dall'ambasciata italiana a Belgrado. Berlusconi aveva avvertito il presidente montenegrino Milo Djukanovic che un'eventuale insistenza a convocare un referendum ad aprile per staccare Podgorica dalla Federazione Jugoslava sarebbe stata «stigmatizzata» da Roma e dagli altri partner europei. Una soluzione condivisa, che garantisca l'autonomia del Montenegro salvaguardando l'unitarietà e la stabilità della Federazione, concludeva Berlusconi, rappresenta l'unica via realistica e percorribile in un'ottica di avvicinamento e integrazione all'Europa. [e. st.]

I MODELLI CHE HANNO FATTO LA STORIA DELLE QUATTRO RUOTE IN ITALIA



LA TOPOLINO

La Topolino nasce nel 1936 e nei primi 5 anni ne vengono fabbricati 80 mila esemplari. La produzione dell'antesignana delle utilitarie è stata di 500 mila vetture



LA GIULIETTA

La Giulietta Sprint Alfa Romeo nasce nel 1954, un anno dopo la Lancia Appia. E' un'auto sportiva, che raccoglie molti consensi tra gli appassionati



LA SEICENTO

La Seicento (1955) è la vettura del boom economico: prima macchina anche per i meno ricchi. Fu presentata per la prima volta a Ginevra

«Torino è delusa Le Olimpiadi sono l'ultima chance»

Il sindaco Chiamparino: sono furibondo. Se si vuole investire nel settore espositivo ed essere competitivi, si devono realizzare strutture adeguate
Il presidente della Regione Ghigo: imboccare la via della diversificazione



Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino: «C'erano già stati segnali»

Gianni Bisio

TORINO

Per il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino l'annullamento, ufficialmente all'improvviso, della 69ª edizione del Salone internazionale dell'automobile non è una sorpresa: «C'erano già stati segnali chiari», confessa. Nonostante ciò, a caldo, la notizia della decisione lo infastidisce: «A essere sincero sono furibondo», ammette, esplicito, in un breve incontro coi cronisti prima di entrare in consiglio comunale. E spiega: «Lo considero un episodio di enorme gravità, preoccupante per gli effetti materiali, perché i visitatori dell'ultima edizione non erano tantissimi ma neppure da trascurare, ma soprattutto preoccupante dal punto di vista simbolico, sia per la città che per la Fiat».

Ma, volendo vedere luci anche nel negativo («ex malo, bonum», cita), Chiamparino cerca di trarre una spinta per il futuro: «Questo - dice - è un segnale preciso per Torino: se si vuole investire nel settore espositivo ed essere competitivi, si devono realizzare strutture adeguate per eventi di carattere internazionale. La soluzione va vista nel potenziamento della zona Lingotto, con gli interventi relativi a Torino 2006, con la possibilità di triplicare gli spazi e creare quindi quelle strutture necessarie a rispondere alla domanda fieristica internazionale».

Non basta. Per il sindaco, nelle politiche espositive non è sufficiente il ruolo dei privati, ma occorre una cooperazione stretta tra pubblico e privato: «Perché nel programmare gli eventi il privato tiene conto della sua convenienza, non delle esigenze di immagine della città». Chiamparino vorrebbe che un episodio negativo come la cancellazione del salone all'ultimo momento diventasse il trampolino di lancio per una scossa del settore fieristico.

Le Olimpiadi, secondo il sindaco, non devono essere una conclusione, ma l'occasione per il rilancio del territorio e per guardare a nuovi orizzonti: «Il problema riguarda le risorse e le forze economiche, industriali e finanziarie: devono sapere se vogliono investire su un territorio oppure no. E non la manciata di spiccioli dello sponsor, ma su infrastrutture strategiche come i trasporti, la ricerca, la formazione». Un messaggio chiaro, a cui il sindaco aggiunge una riflessione: «Per me la connessione più preoccupante e diretta dell'annullamento della 69ª edizione del Salone è quella fra le prospettive del settore automobilistico e Torino».

Parole completamente diverse quelle del presidente della Regione Enzo Ghigo: «Una notizia sicuramente negativa, che però non può far cadere in un pessimismo esagerato», commenta esprimendo la convinzione che «il salone saprà risollevarsi tornando ad essere punto di riferimento». Aggiunge. «Se da una parte era evidente da mesi che la crisi del mercato automobilistico avrebbe potuto comportare conseguenze negative, dall'altra, oggi più che mai, si deve ribadire con forza che la strada imboccata di una diversificazione dell'economia piemontese continua ad essere un anello fondamentale per il futuro di questa regione». Più preoccupato l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, che sottolinea come l'«annullamento inaspettato» mal si possa conciliare con gli «annunci degli organizzatori che avrebbero dovuto assicurare un rilancio». Resta importante fare ogni sforzo per diversificare il sistema produttivo.

Totalmente diversa l'analisi del presidente degli industriali torinesi, Andrea Pininfarina: «Premesso che si tratta più di immagine che di sostanza, dico che è un colpo all'immagine di una città che è stata capitale dell'auto». Aggiunge: «Ci sono tre ragioni che hanno portato a questo risultato: la data troppo vicina al Salone di Ginevra, la formula che prevedeva, proprio per l'eccessiva vicinanza con Ginevra, di non fare un salone classico, ma di tendenza, di prototipi, di concetti. Non è piaciuta agli espositori, che non vi hanno colto, ed è la terza ragione, un ritorno rispetto alle spese che avrebbero dovuto sostenere. E in questo modo si è assassinato il Salone».

Conclude Pininfarina: «Credo che vi siano settori in cui privatizzare possa essere pericoloso: se si ritiene che un salone possa far parte dell'attrattiva di una città, occorre che chi lo promuove non tenga conto solo della sua convenienza. Solo riflettendo su questi tre punti potremo trovare il modo per fare il Salone».



NELL'APRILE DEL 1900 LA PRIMA EDIZIONE AL PARCO DEL VALENTINO A TORINO: DUEMILA VISITATORI

Quando l'auto era un vestito su misura

Da un secolo lo specchio dei sogni e dello sviluppo italiano

la storia

Michele Fenu

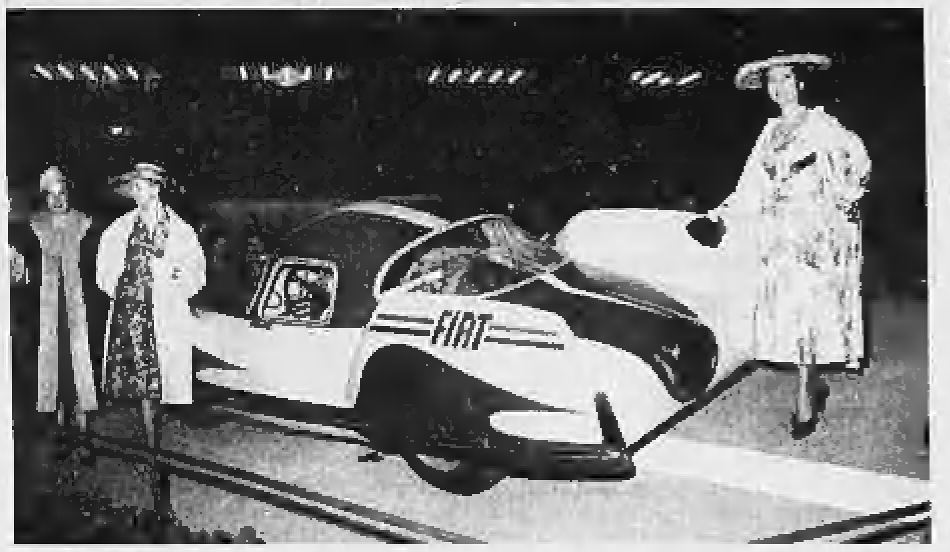
TORINO

NELL'ITALIA che usciva dai disastri della guerra e si avviava verso la ricostruzione e il boom, il Salone dell'Auto rappresentò un simbolo di sviluppo, un tempio dei sogni e, per molti giovani, uno stimolo per entrare nel mondo del lavoro. La rassegna, che era ripartita nel 1948, si svolgeva a Torino Esposizioni, nel parco del Valentino, non lontano da quella Palazzina delle Belle Arti che nell'aprile 1900 aveva accolto la prima edizione con 19 marche di tre Paesi (2000 i visitatori). Per un breve periodo anche Milano (dove nel 1932 la Fiat espose la 508, la Balilla) e una volta Roma (1929) ospitarono la mostra.

Si andava, in quegli anni, quasi con trepidazione nella «bomboniera» del Valentino, come era chiamato l'elegante palazzo delle esposizioni con il suo luminoso padiglione centrale. I più audaci potevano provare le vetture nel «circuito» che dal Salone si inerpicava nelle strette strade della collina, oltre il Po. Erano i tempi in cui l'auto era ancora un vestito su misura, e i primi esempi di modelli rivolti alla motorizzazione di massa si confrontavano con le «fuoriserie» dei carrozzieri italiani, in gran parte torinesi: Bertone e Pininfarina su tutti e poi tanti altri, come Ghia, Fissore, Michelotti, Savio, Vignale. Giugiaro era allora un ragazzo.

Nacque e si diffuse la fama dello stile italiano: linee audaci, forme innovative, idee brillanti. Ricordo di aver spesso notato Giovanni Agnelli soffermarsi curioso negli intriganti stand dei carrozzieri. Ma venivano da tutto il mondo per vedere le auto studiate all'ombra della Mole. Per gli stilisti di Detroit, ad esempio, Torino era un riferimento d'obbligo. E nel contempo l'industria nazionale cresceva e proponeva nuove vetture. Nell'edizione 1950 la Fiat presentò la lussuosa 1400, l'Alfa Romeo la berlina 1900 e la Lancia la mitica Aurelia: nel nostro Paese in quell'anno circolavano 342 mila vetture. Sarebbero poi venute la 600, la 500 a motorizzare l'Italia.

Ma in fondo, il Salone, pur scandendo le varie fasi del boom dell'auto e via via ingrandendosi (nel 1969 fu necessario togliere la sezione dei veicoli industriali), è sempre stato la vetrina del design, conservando tale aspetto caratteristico anche con il trasloco nel 1984 dalla ormai troppo piccola «bomboniera» del Valentino al nuovo quartiere fieristico realizzato al Lingotto sulla struttura dell'antica fabbrica Fiat. E' per questo, ma non solo, naturalmente, che i carrozzieri hanno accolto con rammarico la notizia dell'annullamento di questa rassegna che nel 2000 aveva toccato il traguardo del centenario.



Sopra: una edizione del Salone dell'auto negli Anni Sessanta. A fianco un vecchio modello Fiat

«Sono cambiati i tempi». Ne è convinto Sergio Pininfarina. Spiega il presidente della Pininfarina: «Guardi, come operatore economico dico che rispetto a una volta sono mutati gli scenari. I saloni hanno perso parte della loro funzione, sono troppi, tendono a ridursi e nessun Paese ne ospita due, come noi. Come società Pininfarina l'annullamento non crea problemi. Siamo un'azienda internazionale, presente sulla scena mondiale, andiamo a Ginevra come a Tokyo e porgiamo all'attenzione del pubblico le nostre auto. Infine, come Sergio Pininfarina c'è un forte dispiacere per Torino, specie pensando a quello che significava per me un Salone dove avevavamo portato splendide vetture: tante Ferrari, la Floride, l'Alfa spider. Vi si esprimeva una grande attività creativa e mi dispiace che si perda questo ruolo, spero temporaneamente».

Sospira Bruno Cena, amministratore delegato della Bertone: «A 20 anni studiavo al Politecnico e andavo con gli amici ad ammirare le auto al Valentino. Ci passavamo le ore e sognavamo il futuro. Le creazioni più belle le ho viste a Torino. Fu una spinta importante per la mia attività professionale. Capisco le difficoltà del momento, ma è un brutto segnale. E mi dispiace molto per la Bertone. Avevamo dato la nostra adesione e prenotato uno stand in cui celebrare i 90 anni con una grande retrospettiva sulla nostra storia e sulle nostre realizzazioni. Ad esempio, Nuccio Bertone presentò proprio in questo salone due auto famose come nel 1954 l'Alfa Romeo Giulietta Sprint, il primo coupé per tutti, e nel 1970 il prototipo della Lancia Stratos».

Per Giugiaro il «colpo è duro». Il designer, che nel 1960 espose al Valentino le sue prime «fuoriserie» realizzate per Bertone, dice: «Finisce un'epoca, questo Salone, anche se si era appannato, rappresentava un simbolo per il design italiano. Per me i momenti magici sono legati agli Anni 60, quando per vip e attori era importante venire a Torino. Ho conosciuto William Holden, i grandi capi dell'industria mondiale. Al Valentino debuttò per la Ghia quella Maserati Ghibli che mi fece conoscere dovunque. Certo, per la nostra attività non cambia nulla, ma dispiace per la città e, perché no?, per l'Italia».

LA FIERA DEL LIBRO

«Gli editori sono convinti ora questa è la loro casa»

TORINO

Ernesto Ferrero, direttore della Fiera del Libro, è tranquillo. Torino è diventata sinonimo di editoria, di lettura. «La nostra manifestazione è in controtendenza rispetto ad un panorama internazionale in cui tutte le altre fiere stentano. Siamo in rialzo». Ed è con un tono di voce soddisfatto che aggiunge: «Ci abbiamo messo tre anni, ma finalmente gli editori si sono convinti che questa è casa loro, che la Fiera appartiene a loro e non è una bizzarra iniziativa di un gruppo di torinesi testardi».

Il direttore parla con entusiasmo dell'atmosfera che avvolge i preparativi della prossima edizione. «C'è consenso, voglia di esserci. Certo, il problema è promuovere la lettura tutto l'anno su scala nazionale, utilizzando Torino per fare il consuntivo di questo lavoro». Nei mesi scorsi la Fiera del Libro ha ottenuto a livello ministeriale il riconoscimento di manifestazione internazionale. «Svizzera e Catalogna saranno i paesi ospiti di quest'anno. Probabilmente nel 2003 avremo la Spagna e nel 2004 la Grecia. Oggi la Fiera ha una duplice faccia: incontro per editori, autori, agenti letterari e grande mostra mercato che incuriosisce il lettore comune». Ferrero ricorda il ruolo essenziale di sostegno di Comune, Provincia e Regione. E la disponibilità dell'intera città. «Anche i non lettori - osserva Ferrero - tengono moltissimo a questa bandiera. Però, vorremmo che anche una certa industria piemontese rimeditasse il suo sostegno a una manifestazione, che ha ormai i numeri di Parigi».

Rolando Picchioni, segretario della Fondazione per il Salone del Libro e Musica, ricorda che nella prima settimana del prossimo dicembre si terrà a Torino il nuovo «Salone dei mestieri d'arte del nuovo secolo». Una celebrazione, a 100 anni dall'Esposizione internazionale di arte decorativa, del 1902, ma anche una vetrina del nuovo secolo: «Nel nostro paese non esiste un salone specializzato nell'arte applicata, l'altissimo livello dell'artigianato». La manifestazione viene organizzata, al Lingotto, con il World Crafts Council.

[m.t.m.]



Il Salone del Libro ogni primavera a Torino

IL SALONE DEL GUSTO

«Noi non ce ne andremo la nostra formula è unica»

TORINO

Carlin Petrini, profeta della buona tavola e dell'agricoltura eco-compatibile (che, sola, assicura la genuinità), è categorico: «Il Salone del Gusto è nato e rimarrà a Torino, biennale, con una formula unica al mondo: non semplice fiera, ma anche momento con una forte componente educativa per i consumatori». Una kermesse intelligente, insomma, che promuove cultura. «Dal '98 abbiamo avuto un sempre maggior numero di presenze straniere - dice l'inventore di Arcigola e Slow Food - perché la nostra formula non esiste all'estero». L'ideatore della manifestazione (la cui 4ª edizione si terrà al Lingotto dal 24 al 29 ottobre 2002) riflette: «Abbiamo dato il via a una nouvelle vague gastronomica persino esagerata: oggi non si vede telegiornale dove non ci sia la pagina della gastronomia».

Il Salone del Gusto è capace di rinnovarsi, di scrutare nuovi orizzonti. «Si può sempre lavorare su diversi fronti. Quest'anno avremo grande attenzione verso le produzioni internazionali e i presìdi che Slow Food realizza per sostenere l'economia agricola dei paesi sottosviluppati: in Algeria, in India... Poi, metteremo l'accento, ancora una volta, sul fatto che non si può essere gastronomi se non si è ambientalisti, sulla difesa dei prodotti in via di estinzione. Ma è nell'ottica internazionale che prende forza la sede piemontese e l'alleanza con la Regione Piemonte, che dalla manifestazione trae benefici nel marketing turistico».

A Torino, Carlin Petrini "suggerisce" un futuro possibile: «Dovrebbe ambire a diventare una delle capitali gastronomiche europee. Per questo occorre sostenere i bravi artigiani, fare in modo che non cessino l'attività senza aver trasmesso i loro saperi, dare una mano ai giovani. In tema di cioccolata, pasticceria, gastronomia, Torino ha grande tradizione. Se si desse un piano pluriennale, in attesa delle Olimpiadi, questo primato potrebbe davvero rivendicarlo».

[m.t.m.]



Un'immagine del Salone del gusto che si tiene al Lingotto

I MODELLI CHE HANNO FATTO LA STORIA DELLE QUATTRO RUOTE IN ITALIA



LA CINQUECENTO

La Cinquecento è la piccola berlina più famosa, fu disegnata da Giacosa nel 1957. Il motore è posteriore raffreddato ad aria. L'auto raggiungeva gli 85 km orari.



LA «A112»

Nel 1969 viene lanciata dall'Autobianchi la A112, che ottiene un grande successo, sia come utilitaria sia come auto sportiva grintosa e divertente.



LA 147

L'ultima edizione del Salone dell'Auto di Torino è quella del giugno 2000. La principale novità è presentata dall'Alfa Romeo: è la nuova Alfa 147.

«Troppe rinunce, il salone dell'auto non si fa»

Gli organizzatori: le marche straniere si ritirano per la crisi di mercato

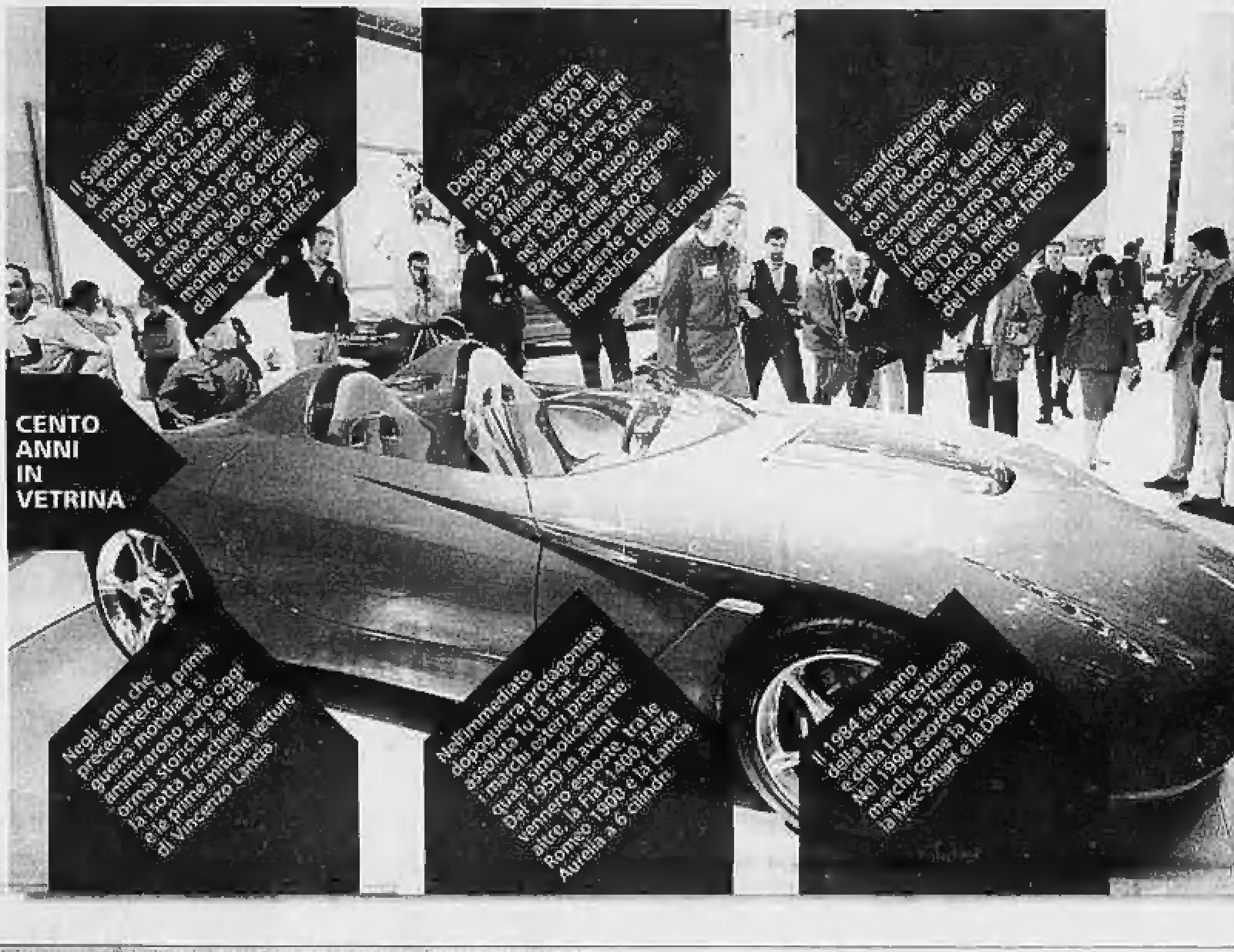
Giovanna Favro
TORINO

Il Salone internazionale dell'automobile non ci sarà. Ad appena due mesi dal via, ieri gli organizzatori hanno dato ufficialmente forfait. Per Torino e per il Piemonte, una doccia gelata che interrompe la lunga e blasonata storia della manifestazione: in più di cent'anni, era accaduto che un'edizione fosse cancellata solo nel corso delle due guerre, e durante la crisi petrolifera degli anni settanta. A spazzare via l'appuntamento del Lingotto, il 69° dall'aprile del 1900, la mancata adesione della gran parte dei costruttori stranieri. Tre, le ragioni principali che s'intrecciano nelle loro motivazioni: la crisi del settore che riduce i budget per la promozione, l'annosa polemica sulla vicinanza di date con Ginevra, e la cosiddetta «anomalia italiana», l'unico paese in cui - ogni biennio - i saloni sono due (con il Motor Show di Bologna ritenuto più attraente della mostra subalpina). A qualcuno, poi, è piaciuta poco la nuova formula, «AuTOnext», che avrebbe fatto perno sulle nuove tecnologie.

La conferma della cancellazione della rassegna, e della sfida perduta di Torino rispetto a Bologna, è arrivata ieri mattina da Giada Michetti, l'amministratore delegato della Promotor International, il marchio creato da Alfredo Cazzola (proprietario anche di Lingotto Fiere) che nell'81 ha varato il Motor Show e che organizza l'evento torinese dal '94. «Abbiamo avuto più rinunce che adesioni - spiega -. Dire che siamo dispiaciuti è poco: l'organizzazione era alle ultime battute, e l'annullamento ci crea un grave danno finanziario quanto d'immagine. Purtroppo, abbiamo dovuto prendere atto delle decisioni degli espositori, che ci dicono legato soprattutto a ragioni di budget».

Uno choc per le forze politiche e sociali piemontesi, in un anno non semplice sul piano congiunturale, soprattutto per il forte valore simbolico della rassegna. «Una notizia triste - dice il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri -: le industrie italiane, dai costruttori agli stilisti, erano pronte a partecipare. Il mercato attraversa una fase d'incertezza, e forse non tutti hanno compreso il nuovo format, che puntava in qualche modo più all'innovazione, e alla riflessione sul futuro dell'auto, che alla vetrina commerciale». Se una nota di Fiat esprime «rammarico», specificando che «Avevamo tempestivamente comunicato la nostra presenza con i marchi Fiat, Lancia ed Alfa Romeo», Sandro Malatto, l'amministratore delegato di Opel Italia (gruppo GM), spiega che «Abbiamo di fronte un 2002 difficile, in cui gli investimenti vanno valutati con attenzione». E poi, «Torino è troppo a ridosso di Ginevra, e Bologna ha un pubblico più vasto di quello del Lingotto». Parla di priorità di budget anche la Peugeot: «Due saloni italiani sono troppi, e la manifestazione di Bologna ha numeri di visitatori più attraenti». Ed ecco la Renault: «Il ritmo di presentazione delle novità è altissimo, che senso ha metterci in mostra alle fiere ogni due mesi?» Parigi, Ginevra, Francoforte, e ancora Bologna, «che ha un milione e 200 mila visitatori, con una componente giovanile molto importante. Partecipare ad un salone costa qualche miliardo; il Motor Show è una fiera commerciale e spettacolare tout court, mentre Torino aveva un tema molto complesso: puntava sulla tecnologia, di difficile traduzione negli stand. Per assurdo, significava dare un impatto espositivo forte ad un computer. A noi interessa mostrare le auto».

La riflessione di Gianni Filipponi, il segretario generale dell'Unrae, lega il forfait del Lingotto «Alla congiuntura, con la previsione di 200 mila auto in meno dell'anno scorso. Partecipare ai saloni è sempre più oneroso, e l'Italia è il solo paese ad offrire, ogni due anni, due rassegne». Ecco, ancora una volta, il maggiore appeal di Bologna, «che ha abbinato al lato spettacolare un momento espositivo sempre più valido». Stesso mix di considerazioni dall'Autogerma, che rappresenta i marchi Volkswagen, Audi, Seat e Skoda: «Tradizionalmente, si tengono in serbo le novità per Ginevra, che arriva appena prima di Torino». Se Bmw aveva cancellato la sua presenza già nelle scorse edizioni, pare fossero pronti a prenotare uno stand Nissan, Volvo e Land Rover. Controcorrente anche DaimlerChrysler (Mercedes, Chrysler, Smart e Jeep) e il gruppo Koelliker (Mitsubishi, Hyundai e Kia): «Abbiamo atteso fino all'ultimo, aperti alla possibilità di partecipare: peccato, non possiamo che augurare alla manifestazione torinese un grande rilancio nei prossimi anni».



CONFRONTO BOLOGNA TORINO

I due appuntamenti con l'auto in Italia sono il Motor show di Bologna (annuale) e il Salone internazionale dell'auto di Torino (biennale).

Al Motor show del dicembre 2001, un'area espositiva lorda interna pari a 132 mila mq ed esterna pari a 95 mila, tutti occupati per prove e gare, hanno partecipato quasi un milione e 100 mila visitatori e oltre 500 espositori, la cui spesa media si è attestata a circa 52 milioni di euro.

Per il Salone di Torino del giugno 2000 i visitatori sono stati circa 490 mila e gli espositori 172, mentre l'area espositiva interna era di 105 mila mq e quella esterna di 45 mila.

LE STRATEGIE DELLE CASE PRODUTTRICI IN UN MERCATO PIENO DI INSIDIE

In tutto il mondo decisi tagli per ridurre i costi

I nodi da sciogliere si chiamano domanda debole e mercati emergenti

analisi
Marco Zatterin

IL 2002 delle quattro ruote si è aperto con i 35 mila tagli annunciati dalla Ford. La scorsa settimana è toccato alla General Motors, costretta a comunicare un piano di riduzioni nel New Jersey e nel Michigan da quasi tremila unità. Anche la Fiat, a dicembre, ha risposto alla cattiva congiuntura con un piano triennale di ristrutturazioni incentrato su diciotto stabilimenti e seimila esuberi fuori dell'Italia. Sono i segnali della crisi che sta colpendo con forza l'universo delle quattro ruote, una fase difficile che, già prima dell'attacco terroristico alle Torri gemelle, aveva cominciato a dare il peggio di sé. Ora le case costruttrici affrontano un mercato sempre più gravido di insidie, si giocano le carte delle sinergie e della riduzione dei costi, si fanno la guerra sui prezzi e puntano sulla qualità per strapparsi i clienti. La parola d'ordine, dal Lingotto a Detroit, è una sola: bisogna essere pronti per il momento in cui verrà la ripresa.

«Il guaio è che nessuno in Europa si attende una ripresa nel settore auto», ha detto sabato a Torino Louis Schweitzer, amministratore delegato della Renault, ammettendo che la previsione del mercato potrebbe essere qualcosa di compreso fra «un andamento stabile e una caduta di cinque punti». I numeri esatti li offre Nigel Griffith, direttore di European Forecasting di Dri-Wefa, una delle principali società di analisi del settore, che stima le immatricolazioni 2002 nel vecchio Continente in discesa del 4,7% a 14,1 milioni di unità, e quelle americane giù del 9,2% a 15,3 milioni. Gianfranco Acquaviva, di Centrosim, prevede invece un calo del 7-8 per cento in Europa, e uno del 5 per cento in America. Una situazione per nulla rosea, sottolinea, ma pur sempre accettabile, visto che un mercato da oltre tredici milioni di pezzi consente comunque di sperare in buoni margini di profitto.

> La nuova ricetta: ricerca di sinergie industriali e massima attenzione alle esigenze del mercato

> La guerra dei prezzi si fa a colpi di qualità e di spot, per questo cadono le megafiere

I nodi da sciogliere si chiamano domanda debole e mercati emergenti che sinora hanno deluso le aspettative. Dopo l'11 settembre, in America le case hanno macinato ottimi volumi drogandoli con campagne di finanziamento a tasso zero. Questo ha compensato, certo in modo non strutturale, il calo delle immatricolazioni dovuto alla minor ricchezza in circolazione e alla perdita della fiducia dei consumatori. In Europa il clima è per molti versi analogo, con l'Italia in maggiore difficoltà per la fine del buon momento seguito al bando della benzina rossa (la prospettiva di norme ambientali più severe potrebbe tuttavia accelerare il rinnovo del parco auto più vecchio). Su tutti, c'è poi l'ombra della recessione che ha colpito mercati come Argentina, India ed Europa dell'Est. «La risposta non può che essere duplice - ha detto in una recente intervista l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella - ridurre i costi e lo stiamo facendo grazie all'intesa con Gm, alla reingegnerizzazione delle attività, alla riduzione degli stock dell'automotive, ma lavorando anche sul fronte dei ricavi migliorando il mix dell'offerta».

Attenzione ai costi, ricerca di sinergie e massima concentrazione sulle esigenze del mercato. Il business dell'auto sta cambiando faccia eppure nessuno rinuncia ad una dose di ottimismo. Al Lingotto si ammettono le difficoltà complessive e tuttavia si punta su un miglioramento della redditività operativa e netta già dal 2002. La scorsa settimana Jean-Martin Folz, amministratore delegato della Peugeot, ha promesso un 2002 di profitti operativi migliori nonostante la fase di bassa di un mercato europeo che, a gennaio, ha fatto registrare una frenata dell'1,3%. Il capo economista della Gm, dal canto suo, giura che gli esperti sono stati - negli ultimi sei mesi - troppo pessimisti e che «una ripresa globale, trainata dagli Usa, sta per cominciare». Sia Gm, che Chrysler, che Ford - le Big Three americane - hanno rivisto al rialzo le loro stime per il mercato domestico. E' un'opportunità che vedono vicina, un incoraggiamento in queste settimane di taglia e di conti pesanti.

«Vogliamo essere pronti alla ripresa» è il leit-motiv della Fiat, dove si lavora a tempo pieno sui nuovi assetti, sul come tutelare le prospettive di guadagno in quest'epoca di vacche dimagrite. Il caso della giapponese Nissan dimostra che non c'è bisogno necessariamente di una buona economia per andare bene. E quello della Ford, per la quale il 2001 è stato buio come non lo era dal 1992, prova che non basta essere un attore globale per salvarsi dalle scosse locali. Nel mondo dell'auto che cambia, la guerra dei prezzi si fa a colpi di qualità e di spot. Non c'è più spazio nemmeno per tutti i vecchi salone dell'auto, ricordi dell'epoca in cui era più facile avere l'auto che il televisore. Giustamente concentrati sui costi, i costruttori tagliano col passato, così cadono le megafiere, finisce la gloria di Torino, ma rischiano anche Barcellona e Birmingham. Per il grande pubblico restano spot sempre più simili a minifilm. E per toccare le auto, bisognerà accontentarsi dei concessionari, anche se - ovviamente - non è detto che non si possa tornare indietro.

Fiom allarmata per il futuro degli stabilimenti

La Fiat: previsioni pessimistiche. Gli altri sindacati: lo scenario non è così brutto

Marina Cassi
TORINO

La Fiom torinese è allarmata per il futuro degli stabilimenti Fiat torinesi, si domanda se l'azienda intenda seguire «una strategia dell'abbandono», polemizza con gli enti locali «troppo timidi» e «incapaci di elaborare una proposta di politica industriale anche minima come quella di Formigoni». Secondo la Fiom il calo nella produzione di auto potrebbe portare a fine 2003 - comprendendo anche l'indotto - a una perdita di 30 mila posti.

La Fiat giudica le previsioni impossibili da elaborare adesso e del tutto pessimistiche. E anche gli altri sindacati metalmeccanici della città, con varie sfumature, ritengono che la Fiom esageri i contorni di una situazione pur preoccupante.

Il segretario Fiom di Torino, Giorgio Airaudo, e quello della Lega di Mirafiori e Rivalta sostengono che, dopo un calo nel 2001 di 70 mila auto negli stabilimenti torinesi, per l'anno in corso «si stima una ulteriore riduzione di 70-80 mila unità mentre nel 2003, con la fine della produzione della Panda e della Marea, e senza l'assegnazione al capoluogo piemontese di nuovi modelli, la produzione potrebbe scendere sotto le 200 mila auto». Un dato che, sempre secondo la Fiom, avrebbe gravi effetti sull'occupazione: oltre 30 mila posti di lavoro in meno tra Fiat Auto e indotto che «attualmente conta 1.222 aziende, di cui l'85% metalmeccaniche e di cui la Fiat assorbe oltre il 60% dei volumi produttivi e circa 67 mila occupati».

Dicono i due dirigenti: «Non siamo di fronte ad un processo di ristrutturazione; c'è il rischio infatti che si profili da parte dell'azienda una vera e propria strategia dell'abbandono con una azienda molto impegnata nel settore finanziario». E molta preoccupazione solleva anche il piano di cessioni: «Il percorso annunciato lo scorso dicembre dalla Fiat è a nostro giudizio tutt'altro che indolore; nel complesso si tratta di 13 mila lavoratori che saranno ceduti a altre imprese».

La Fiat si domanda come sia possibile a febbraio 2002 prevedere che cosa accadrà alla fine del 2003 e sostiene che si tratta di un processo alle intenzioni che dà per scontati e enfatizza solo i dati negativi, non valorizza quelli positivi come l'aver stabilito a Torino la sede della Powertrain e del centro di progettazione della vettura small e crea una visione pessimista del futuro. Aggiunge che l'andamento della produzione sarà seguita negli abituali incontri con il sindacato.

Molto polemico con la Fiom il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo, che ironizza: «La Fiom è come Vanna Marchi, dà i numeri. Se fosse vera la metà o un quarto di quei dati ci troveremmo di fronte a un disastro industriale di proporzioni inaudite, ma non è così». Ribalta il problema il segretario della Uilm del Piemonte, Attilio Capuano: «Il futuro dipende da noi, dal fatto se riusciamo a fare accordi che prevedono nuova occupazione». E indica il problema più vicino: «Alle Meccaniche quando finirà la produzione di questo ultimo cambio non ci sarà più nulla; noi dobbiamo cogliere tutte le opportunità per far sì che a Torino arrivi la produzione di un nuovo motore e un nuovo cambio». Riflette: «Siamo tutti preoccupati per il futuro, ma questo chiodo fisso della Fiom di voler dire che andrà a finir male non mi sembra che aiuti». Dal responsabile Fiat della Fim, Antonio Sansone, arriva una premessa - «Anche noi siamo preoccupati e stiamo elaborando una analisi» - e alcune proposte: «Dobbiamo guardare al futuro di Torino che contiene anche il futuro della Fiat, ma sapendo che la cosa fondamentale è valorizzare Torino come polo di eccellenza dell'auto. Lo dico con una battuta: dovremmo chiedere e ottenere il doc per l'auto, perché qui c'è il polo dello stile, i corsi universitari specifici, un indotto di livello». E conclude: «Ci servirebbe un contratto d'area per l'auto».



Allarme della Fiom: «Una strategia dell'abbandono»

POLITICA E CURIOSITA'



SEGRATE, SEZIONE DELLO SDI INTITOLATA A CRAXI

È stata inaugurata a Segrate una sezione dello Sdi intitolata a Bettino Craxi (foto). Alla cerimonia erano presenti il capogruppo del partito alla Camera, Ugo Intini, i segretari della sezione Ds e del Ppi. Intini, ricordando il decennale delle inchieste avviate dal pool di Milano, ha detto che «non c'è nulla da celebrare, perché Mani Pulite è stata una drammatica "guerra civile", alla quale bisogna porre fine con spirito critico e autocritico, con moderazione da parte di tutti, riflettendo ciascuno sui propri errori».



ELEZIONI, BOSSI: NIENTE INTESE CON I VECCHI MAIALONI...

«Sulla questione delle alleanze per le elezioni di maggio deciderà il congresso della Lega tra due settimane. Io a Berlusconi ho comunque chiesto garanzie, niente accordi con vecchi maialoni con i quali combattemmo alla morte». Lo ha detto il leader della Lega, Umberto Bossi (foto) che, interpellato sulla possibilità che la Lega si allei con il Polo alle amministrative, ha aggiunto: «Non abbiamo nessun accordo con Berlusconi, lo avevamo per le politiche e le regionali, ma non per le locali, anche perché è un po' difficile trattare con Forza Italia, che non è un partito con un'organizzazione eletta, come avviene da noi».

Casini: nomine Rai dopo il conflitto d'interessi

Ciampi insiste sul pluralismo: quel che avevo da dire l'ho già detto

Antonella Rampino
ROMA

Mentre a viale Mazzini i consiglieri d'amministrazione uscenti finiscono di inscatolare gli effetti personali, non accenna a calare la tensione sulle nuove nomine. L'opposizione chiede per bocca di Piero Fassino un presidente di garanzia, Gavino Angius precisa che «non può essere Carlo Rossella perché è un dipendente Mediaset», Francesco Rutelli esige che «chi ha vinto le elezioni non si prenda tutto».

Mentre si apre una settimana cruciale, e Vittorio Emiliani tiene l'interim della presidenza Zaccaria, ancora non è chiara la composizione del Cda. Umberto Bossi ieri era su tutte le furie, «Berlusconi è paziente, io molto meno: dovremmo fare anche noi come questi democratici di comunisti che quando si presero la Rai fecero scomparire la Lega dalle trasmissioni». Dopo le polemiche della scorsa settimana e lo stop a Rossella presidente e Agostino Saccà direttore generale comunicato da Pierferdinando Casini e Marcello Pera previa telefonata di Gianfranco Fini, non è ancora stato fissato un nuovo incontro tra i presidenti delle Camere, anche se sembra ormai prevalere l'idea, espressa ieri con chiarezza da Casini, che le nomine seguiranno di poco il voto in Commissione sul conflitto d'interessi, previsto per giovedì.

E ieri, un soffio di polemica è salito fino al Colle. Perché il professor Giovanni Sartori, in un editoriale sul *Corriere della Sera*, ha spronato il presidente della Repubblica ad usare di nuovo la propria *moral suasion* in materia di lottizzazione Rai, come già a Genova dove Ciampi esortò al «pluralismo dell'informazione».

> La scelta della cinquina potrebbe arrivare a metà settimana Alleanza nazionale insiste: «Bisogna fare in fretta»

Presidente si sente tirato per la giacchetta?, hanno chiesto i giornalisti al Capo dello Stato. E Ciampi ha risposto: «Quello che volevo dire l'ho già detto a Genova, e poi c'è stata la precisazione del Quirinale mercoledì. Qualsiasi altra interpretazione del mio pensiero in questa materia non è altro che una interpretazione personale e soggettiva di chi la fa».

Sartori però ha tenuto il punto: «Mi pare che una cosa sia il pluralismo dell'informazione, un'altra avere un presidente della Rai espressione della maggioranza di governo». Come è accusato di voler fare Silvio Berlusconi, il quale ieri sera è intervenuto sulla faccenda. Prima affidandosi a una nota ufficiale del proprio portavoce Paolo Bonaiuti, poi parlando personalmente in un'occasione pubblica in cui si è intrattenuto a colloquio con Ciampi e proprio con Pera e Casini: «Non ho interferito e non interferirò sulle nomine Rai, non me ne sto proprio occupando».

Ma ieri pomeriggio a Montecitorio, nella Sala della Regina che aveva visto gli scontri tra centrodestra e centrosinistra per le riforme istituzionali, c'era la presentazione del libro *Viaggio in Italia* del Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio e del consigliere parlamentare Luigi Tivelli. Attesi Pierferdinando Casini, Francesco Rutelli e Gianfranco Fini. Il presidente di Alleanza Nazionale ha disdetto all'ultimo minuto, per un contemporaneo impegno: era a Via Teulada. E da lì, a domanda di Bruno Vespa rispondeva: «Nomine Rai prestissimo, anche prima del varo della legge sul conflitto d'interessi». Due minuti, e i pezzetti di carta con la notizia riportata dalle agenzie hanno fatto il giro della Sala della Regina.

> Rutelli: siamo pronti a fare insieme le modifiche istituzionali ma la maggioranza non si deve impadronire dell'azienda di viale Mazzini

Il presidente della Camera era pungolato da Francesco Rutelli. Il leader dell'Ulivo ha ricordato che «il centrosinistra è disposto a fare le riforme istituzionali assieme alla maggioranza». Però «la maggioranza non deve impadronirsi della Rai, chi ha vinto le elezioni non deve pensare di avere il diritto di porre un'ipoteca sui poteri dello Stato e sui capisaldi della democrazia». Però «c'è in pendenza un conflitto di interessi, il presidente del Consiglio ha la diretta proprietà di metà del sistema dell'informazione, e l'emendamento all'articolo 3 del progetto Frattini sul conflitto di interessi può solo peggiorare la situazione».

Pier Ferdinando Casini per tutta risposta puntualizza: «Io non voglio entrare nel merito della legge sul conflitto di interesse. Tuttavia considero un'occasione perduta non aver varato la legge che raccolse consensi quasi unanimi sul finire della scorsa legislatura. Valuteremo le nomine che dobbiamo fare anche in conseguenza del voto sul conflitto d'interesse». Tradotto dal linguaggio della terza carica dello Stato: le nomine arriveranno dopo che la commissione Affari istituzionali avrà esaminato, giovedì prossimo, il disegno di legge Frattini sul conflitto d'interesse. Un disegno al quale comunque Casini non dà il proprio pieno gradimento.

DURO BOTTA E RISPOSTA FIORI-BONAIUTI. «BASTA CON QUESTO PERICOLOSO SCONTRO ISTITUZIONALE», «NON SA DI CHE COSA PARLA»

Berlusconi e Fini, vertice di 40 minuti per un patto di «non belligeranza»

Il leader di An vuole poter designare il direttore generale senza il gradimento del premier *In cambio non lancerà candidature per la presidenza: esce di scena l'ipotesi Baldassarre*



Berlusconi osserva la stretta di mano fra il presidente Ciampi e il card. Sodano all'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede

retroscena
Ugo Magri
ROMA

PER mandare Silvio Berlusconi su tutte le furie, c'è un metodo semplicissimo: basta sostenere che lui sta esercitando pressioni sui presidenti delle Camere per le nomine Rai. Publio Fiori, che aveva dichiarato ieri qualcosa del genere, è stato centrato immediatamente da una saetta scagliata dal premier tramite il suo portavoce, Paolo Bonaiuti: «Fiori non sa di che parla... Il presidente del Consiglio non è intervenuto, non sta intervenendo e non interverrà nella vicenda Rai». La quale s'è ingarbugliata, argomentano a Palazzo Chigi, proprio perché Berlusconi non ha voluto occuparsene direttamente, altro che storie.

In assoluta buona fede, Berlusconi davvero pensa di aver rispettato fino in fondo l'autonomia di Pera e Casini. Specie con quest'ultimo, sono parecchi giorni che non si sentono neppure via telefono. Se aveva dei malumori (eccome se ne aveva), il Cavaliere li ha tenuti per sé in un esercizio di pazienza che dev'essergli costato qualcosa, in termini di self control. Più che fare scene madri del tipo «ricordati, caro Pier Ferdinando, che su quella poltrona ti ci ho messo io», il Cavaliere ha tentato una strategia fondata sull'aggiramento. Mostrando qualità manovriere da professionista della politica, ha puntato al «*divide et impera*». Nella fattispecie, si è sforzato di rompere l'asse tra Casini e Fini che fin qui l'aveva messo seriamente in difficoltà. L'operazione, almeno in parte, sembra essergli riuscita.

Ufficialmente non è filtrato nulla, dopo il lungo colloquio di ieri sera (quaranta minuti faccia a faccia) tra il premier e il suo vice. Fonti vicine a entrambi sostengono la cosa più ovvia, che Berlusconi e Fini si sentono più volte al dì, e dunque un loro incontro non fa notizia. In realtà, da quanto si è potuto capire, la notizia c'è, e riguarda proprio la Rai: tra i due è stata raggiunta un'intesa sul metodo. D'ora in avanti, nella partita di Viale Mazzini, eviteranno di mettersi reciprocamente i bastoni tra le ruote. Le indicazioni che da oggi faranno giungere ai presidenti delle Camere, perché le valutino nella loro saggezza, non saranno più tra loro in competizione. Anzi, risulteranno alla fine perfettamente complementari.

La premessa è quella cui il leader di An teneva di più: poter designare per la poltrona di direttore generale della Rai una figura di sua totale fiducia, senza che il premier faccia pesare il proprio gradimento. Fini è uscito dal colloquio serale convinto di avere portato a casa il bottino sperato. In altre parole, Berlusconi gli consentirà ampia facoltà di scelta tra i tanti nomi che circolano: da Guido Paglia a Massimo Magliaro, da Mauro Masi a Mauro Miccio. Tramontano così soluzioni barocche, di cui si parlava ieri nel Transatlantico di Montecitorio, tipo: direzione generale al Ccd, in cambio della rinuncia a un consigliere d'amministrazione che andrebbe ad An.

Niente di tutto questo. Fini ha puntato diritto alla meta, Berlusconi non gli ha sbarrato la via.

A sua volta, però, il vice-premier rinuncerà a lanciare candidature per la presidenza Rai che possano entrare in conflitto con le soluzioni preferite dal Cavaliere. In altre parole, esce definitivamente di scena il nome di Antonio Baldassarre, che An aveva indicato quale possibile numero uno. Restano quelli di Carlo Rossella e, sempre più favorito, di Clemente Mimun. Inoltre, Fini fa un passo indietro rispetto alla scelta del nome. In base al criterio di reciprocità, eviterà di sollevare obiezioni sul colui che il presidente del Consiglio vorrà suggerire a Pera e Casini. Anch'egli confida nella buona volontà del Cavaliere.

Il primo effetto pratico di quest'intesa è che i tempi della decisione finale inevitabilmente si stringono. Una volta ottenuto da Berlusconi ciò che voleva, Fini non ha più interesse a tirarla troppo per le lunghe. Anzi. Si spiega dunque il colpo di acceleratore dato ieri dal vice-premier, e la sua telefonata a Casini per convenire che si possono aspettare ancora un paio di giorni, cioè il tempo necessario per far votare alla Camera la legge sul conflitto di interessi, ma giovedì sera dev'essere il termine ultimo per le nomine.

Casini, in quel preciso momento, ha avuto la conferma di avere perso una sponda. O, perlomeno, di non averla più salda come prima di partire venerdì scorso alla volta della Grecia. Da uomo politico nato nella Prima Repubblica, ha capito di non poter resistere a dispetto dei santi. Quando si hanno tutti contro, meglio essere realisti. Così ha promesso che giovedì sera metterà la firma sotto le nomine. A patto che Berlusconi non si impunti su Rossella (Mimun, per Casini, può andare).

BRACCIO DI FERRO TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE SUL NOME DI MANCUSO

Sulla Consulta nessun accordo in vista

■ Ancora nessun accordo sui giudici da mandare alla Corte Costituzionale. Maggioranza e opposizione, nonostante l'appello dei giorni scorsi del presidente della Consulta a fare presto, sono di nuovo ai ferri corti. E la riunione informale dei capigruppo, che si sarebbe dovuta tenere oggi, non è stata neanche convocata. «Se non si profila un accordo all'orizzonte - taglia corto il presidente dei deputati di Forza Italia Elio Vito - è inutile incontrarci...».
Secondo il centrodestra, la «colpa» è tutta del centrosinistra che si ostina a dire no al candidato della Cdl Filippo Mancuso. Mentre per l'Ulivo è la Cdl che impedisce al Parlamento di «fare il proprio dovere» insistendo sull'ex Guardasigilli. Un muro contro muro, insomma, che oggi si è concretizzato nel botta e risposta a distanza tra Gavino Angius, capogruppo dei Ds al Senato, ed Elio Vito. Il via lo ha dato Angius che in un'intervista a Radio Radicale ha osservato: «Se la maggioranza insiste sulla candidatura di Mancuso noi non abbiamo da avanzare nessuna candidatura nostra». E poi ha aggiunto: «Su questa candidatura noi abbiamo manifestato la nostra contrarietà per ragioni serie e fondate, che non riguardano le persone, ma gli atti politici, istituzionali, che non abbiamo potuto condividere e non condivideremo mai». Secca è arrivata la risposta: «Noi - ha avvertito Vito - non accettiamo veti da nessuno». [r. i.]

IL MINISTRO AVEVA CRITICATO LA MANIFESTAZIONE ULIVISTA DI DOMENICA CON UN PARAGONE RITENUTO SCONVENIENTE. POI LE SCUSE

L'Osservatore contro Castelli: non offenda le parrocchie

Giacomo Galeazzi
CITTA' DEL VATICANO

IL girotondo per la giustizia organizzato, nel decennale di Mani Pulite, attorno al palazzo della Cassazione? «Una manifestazione da parrocchia», parola di Guardasigilli. «In fondo c'erano soltanto cinquemila persone» ironizza il leghista Roberto Castelli - la sinistra continua ad adottare per la giustizia una visione apocalittica». Dichiarazioni sferzanti che non sono piaciute affatto alle gerarchie ecclesiastiche, così l'«Osservatore romano» ha bacchettato il ministro della Giustizia, definendo infelice e irrispettosa la sua frase. Ma quale manifestazione da parrocchia, ribatte a Castelli il quotidiano della Santa Sede nella rubrica dedicata alla situazione politica italiana, «ruolo e funzione imporrebbero a un ministro della Repubblica una migliore proprietà di linguaggio, pur non essendo stata apprezzata dal centrodestra l'iniziativa davanti alla Corte di Cassazione». Più che le mobilitazioni degli intellettuali, per Castelli, all'immagine della giustizia serve la deontologia dei magistrati. La «tirata d'orecchi» dell'Osservatore Romano non cancella, comunque, i buoni rapporti tra l'esponente leghista e ambienti vaticani. Un dialogo rafforzato dalla partecipazione al Giubileo dei politici di una delegazione della Lega Nord composta da deputati e senatori, guidata proprio dall'allora capogruppo a palazzo Madama Madama.


L'OSSERVATORE ROMANO
Attentati e rappresaglie fanno salire la tensione
Preghiera, sacramenti, penitenza Parola di Dio, vigilanza, digiuno

La prima pagina dell'«Osservatore Romano» di ieri

Negli incontri ufficiali della «due giorni» giubilare l'attuale Guardasigilli conquistò consensi in Curia esplicitando la propria volontà di difesa dell'identità cattolica. «In Italia - affermò Castelli in Vaticano, evidenziando "la comunanza tra le nostre idee e quelle della Chiesa Cattolica" - i materialisti puntano all'omologazione e alla cancellazione dei valori tradizionali. Noi, al contrario, ci sentiamo vicini alla Chiesa come simbolo della nostra cultura e intendiamo difendere la spiritualità e l'identità religiosa». In questo modo, secondo il ministro della Giustizia, la Lega Nord «vuole testimoniare quanto siano importanti i valori che ci trasmette la religione cattolica, parte integrante della nostra identità». Inoltre, in linea con il monito vaticano sulle coppie gay, Castelli fu tra i primi a condividere il no della Santa Sede «alla cancellazione delle differenze sessuali», sostenendo che le famiglie non possono essere affatto costituite da persone dello stesso sesso, a discapito di «quei bambini che gli omosessuali chiedono di poter adottare, costretti a crescere privi di un padre o di una madre». La definizione di «manifestazione da parrocchia» pronunciata dal ministro della Giustizia è risultata tanto più sgradita in Vaticano quanto più inattesa. Un autentico fulmine a ciel sereno.

Pochi mesi fa Castelli aveva pure preso parte alla beatificazione di Giovanni XXIII. «Il popolo - spiegò in piazza San Pietro - sente fortissimo il legame con la propria tradizione. L'uomo grazie al cielo non vive solo di ragione ma anche di emozione, e non è ancora ridotto ad un numero, come invece vorrebbe qualcuno come i comunisti, i massoni o gli alfieri del mondialismo e della globalizzazione». E anche sull'idea di parrocchia le sue idee sono tutt'altro che anticlericali. «Ho deciso di assistere alla cerimonia - precisò - come parrocchiano prima che da uomo politico e sono molto emozionato. In un certo senso ho un conto aperto con papa Roncalli. Suo nipote, Battista Roncalli, è il mio parroco». Anzi, in nome delle proprie convinzioni religiose, Castelli attaccò la Rai «per le sue faziose ricostruzioni, che vogliono far passare Giovanni XXIII per filocomunista, una bugia assurda e indegna di un un servizio pubblico». Nessuna intenzione di sminuire il mondo cattolico, replica in serata il Guardasigilli, «sono nato in parrocchia e cresciuto in oratorio, non volevo offendere le comunità religiose ma rendere l'idea di una manifestazione spontanea e priva di respiro politico».

LE PROTESTE CONTRO LA «GIUSTIZIA DELLA DESTRA»



COSSUTTA HACKER ANTI-CASTELLI

Armando Cossutta (foto) hacker telematico contro i siti del governo. Dopodomani il presidente dei Comunisti italiani, che ha aderito ad un'iniziativa del gruppo di discussione «Noberluska» e del comitato Bo.bi. (Boicotta il Biscione), sarà tra i navigatori che tenteranno di intasare il sito ufficiale del ministero della Giustizia. L'obiettivo è causare tra le 15 e le 17 il blocco parziale dell'indirizzo internet di via Arenula con un collegamento di massa contemporaneo che mandi in tilt le pagine web istituzionali. «Saremo in tanti, spero. Ci interessa - dice il leader del Pdci - dimostrare che è in atto nel nostro paese una presa di coscienza forte dell'opinione pubblica sulle questioni della giustizia in generale e sul comportamento del ministro Castelli». «Sarà un atto simbolico e nonviolento - continua Cossutta -, una forma moderna di protesta che, penso, sarà particolarmente seguita dai giovani. L'iniziativa si aggiungerà alle altre manifestazioni organizzate in questi giorni, a cominciare da quella svoltasi a Roma intorno al Palazzo di Giustizia». I promotori esultano per le «tantissime adesioni arrivate al corteo telematico», organizzato non a caso a dieci anni dall'inizio di Mani Pulite.

G8, Scajola riferirà al Parlamento in settimana

Il ministro in Commissione, Rifondazione raccoglie firme: si dimetta

Guido Ruotolo

ROMA

La maggioranza vuole archiviare al più presto le polemiche sulle dichiarazioni del ministro dell'Interno, Claudio Scajola, sul G8 di Genova. Venendo incontro a una richiesta dell'opposizione, il responsabile del Viminale si è detto disponibile a chiarire in Parlamento il senso della sua affermazione - «La notte della morte di Carlo Giuliani diedi ordine alla polizia di sparare se fosse stata attaccata la zona rossa» -, e già nei prossimi giorni, probabilmente entro giovedì, sarà sentito dalle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato.

Il governo difende il suo ministro, e se il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, derubrica le polemiche a «una tempesta in un bicchier d'acqua», lo stesso premier Silvio Berlusconi sarà oggi accanto al ministro Claudio Scajola, per illustrare i dati dell'attività del ministero dell'Interno nei primi otto mesi del governo di centrodestra: sarà l'occasione per rilanciare l'iniziativa in tema di sicurezza, di lotta alla prostituzione, all'immigrazione clandestina, alle organizzazioni criminali.

Ma il clima tra maggioranza e opposizione è tutt'altro che raffreddato. Rifondazione comunista annuncia la raccolta di firme in tutt'Italia per chiedere le dimissioni del ministro Scajola, il verde Paolo Cento si pronuncia perché la polizia sia disarmata durante le manifestazioni, il capogruppo dei Democratici di sinistra alla Camera, Luciano Violante, sollecita al presidente dell'assemblea di Montecitorio, Pier Ferdinando Casini, l'audizione del ministro Scajola. «Il ministro - sottolinea l'ex presidente della Camera - quando è stato sentito dalla commissione d'indagine ha taciuto informazioni sugli indirizzi che sarebbero stati impartiti alle forze di polizia. Ora ci dica che tipo di disposizioni ha impartito, chi le ha ricevute e se c'è un rapporto tra quelle disposizioni e la morte di Carlo Giuliani». Chiede ancora il capogruppo dei Ds: «Come mai fu decisa una risposta così radicale nei confronti di chi fosse eventualmente entrato nella zona rossa mentre sono state lasciate indisturbate poche centinaia di black bloc che distruggevano alcune zone della città?».

Alle domande di Violante risponde indirettamente il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, ieri sera ospite della trasmissione *Porta a Porta*: «A Genova i servizi di sicurezza avevano segnalato il rischio di attentati terroristici nei confronti di capi di Stato e di governo. Il ministro Scajola si riferiva a questo e, comunque, riferirà in Parlamento. L'ordine di sparare, come è noto, è regolato dalle leggi di pubblica sicurezza». Il capogruppo di Alleanza nazionale alla Camera, Ignazio La Russa, giudica una «non notizia» l'affermazione del ministro Scajola: «Durante il vertice del G8 a Genova, informato del rischio di un atto terroristico, Scajola ha dato istruzioni alle forze dell'ordine di attenersi all'articolo 53 del Codice penale, nonché alle norme del testo unico di pubblica sicurezza in materia di uso legittimo delle armi».

Anche l'ex sottosegretario all'Interno, Carlo Taormina, difende Scajola: «E' un ministro troppo esperto perché potesse dare a Genova disposizioni diverse da quelle necessarie assumendosene la responsabilità politica. Per fortuna, il capo della Polizia, dall'alto della sua altissima professionalità, ha saputo fare una diagnosi esatta e completa della situazione e decidere che quella misura non era necessaria». Il presidente dell'Osservatorio permanente per la sicurezza, Fabrizio Montanari, precisa: «L'uso delle armi da parte delle forze dell'ordine è disciplinato rigidamente per legge e un ministro non può dare ordine di sparare anche se questi è il ministro dell'Interno». Non di ordine si tratta, ricorda l'ex ministro leghista Francesco Speroni (ora capo di gabinetto del ministro per le Riforme Umberto Bossi), «ma di direttive legittimamente impartite dal ministro». Per Rifondazione comunista il ministro Scajola si deve comunque dimettere. Anzi, deve essere decapitato anche il vertice delle forze dell'ordine: «Con le ultime gravissime rivelazioni del ministro - ha detto l'onorevole Graziella Mascia - si rende indispensabile chiarire all'opinione pubblica cosa accadde a Genova e che ordini furono impartiti in quelle giornate». Rifondazione insiste per una commissione parlamentare d'inchiesta sul G8.

IL LEADER DEI NO GLOBAL E LA GUERRA IN AFGHANISTAN

Casarini indagato: «Istigava a disertare»

Il leader dei no global italiani Luca Casarini è indagato dalla procura di Roma con l'accusa di istigazione di militari alla disobbedienza. Lo hanno reso noto gli stessi «Disobbedienti» affermando che oggi Casarini dovrebbe comparire davanti al pubblico ministero Francesco Dall'Olio per essere interrogato. Casarini però non si presenterà in tribunale in quanto sarà a Genova per essere ascoltato, affermano i no global, come persona informata sui fatti dai pubblici ministeri Canepa e Canciani in merito all' accusa di devastazione e saccheggio relativa ai fatti avvenuti nel capoluogo ligure il 20 e 21 luglio in occasione del G8. La denuncia nei confronti di Casarini è stata presentata, affermano i disobbedienti, da un cittadino e dovrebbe far riferimento alle dichiarazioni rilasciate dal leader dei no global durante la manifestazione del 10 novembre scorso a Roma. In quell'occasione Casarini chiese ai militari italiani in partenza per l'Afghanistan, al fianco delle truppe americane e inglesi, di disertare. «Se potete, cambiate mestiere - disse Casarini ai militari -, altrimenti disertate, avrete la nostra solidarietà». Nonostante l'indagine in corso, Casarini non cambia posizione. «Ieri dissi ai militari italiani di disertare e lo ribadisco oggi. I soldati italiani devono disertare perché considero la guerra un crimine contro l'umanità e i nostri militari non devono stare dalla parte dei criminali». In attesa dell' interrogatorio a Genova, i Disobbedienti denunciano un clima di «pressione giudiziaria» nei confronti del movimento e di Casarini. [r. i.]

Al Qaeda, via al processo

Alla sbarra la «cellula milanese» Gli imputati: non siamo terroristi

MILANO

Eccezioni difensive (tutte respinte) e una protesta in aula di uno degli imputati, Medhi Kammoun: «Vivo in cella 24 ore su 24, mi sento soffocare, ho chiamato un infermiere e non è venuto nessuno: non sono un terrorista...». E' quanto accaduto ieri nella prima udienza del processo che vede alla sbarra tre dei presunti terroristi accusati di far parte della rete di Al Qaeda. Secondo l'accusa epigoni di Bin Laden in Italia, in stretto contatto con i "fratelli" delle altre cellule europee e pronti ad organizzare attentati. Secondo le difese tre innocenti accusati di reati che la procura non può provare: dall'attentato all'ambasciata americana al trasporto di armi chimiche. Per questo gli avvocati Gianluca Maris e Antonio Nebuloni hanno citato ieri nella loro lista testi, tra gli altri, anche l'ex ministro dell'Interno Enzo Bianco e l'ex ambasciatore americano a Roma «per spiegare come mai, se nel gennaio del 2000 l'allarme terrorismo era così alto intorno all'ambasciata Usa, non arrestarono gli attuali imputati che pure erano tenuti sotto controllo da tempo: forse non li consideravano così pericolosi».



Osama bin Laden

Mossa della difesa alla quale l'accusa risponde citando una lista di 47 persone tra inquirenti e magistrati di mezza Europa per dimostrare l'esistenza di un'articolata rete terroristica nel continente europeo di cui anche gli imputati avrebbero fatto parte. Il processo riprenderà il 26 febbraio. Intanto oggi si aprirà l'udienza preliminare per 11 nordafricani accusati di aver fatto parte di un'altra organizzazione terroristica, il Gia algerino. Si tratta di un'indagine conclusa 4 anni fa e rimasta inspiegabilmente chiusa in un cassetto dell'ufficio gip. Nelle intercettazioni realizzate durante le indagini, i terroristi (arrestati nel 1998 e poi liberati per scadenza termini, quindi ormai tutti scomparsi) rivelavano già allora la «filosofia» degli estremisti islamici in Italia, considerato un paese d'appoggio dove potersi organizzare in tranquillità, quindi da «non colpire». Un'intercettazione su tutte: «Poteva mettere una bomba fino alla porta della Questura di Milano, ma gliel'hanno impedito perché in Italia stiamo tranquilli...».

C'è intanto disappunto tra gli inquirenti milanesi per la fuga di notizie relativa ad una nuova e delicata inchiesta su un'altra presunta cellula di terroristi islamici legati ad Al Qaeda e operativa in Italia. La notizia delle indagini, avviate prima dell'estate, è stata pubblicata domenica da un giornale che ha parlato di un progetto di un «clamoroso» attentato in Europa, e forse addirittura in Italia.

L'inchiesta, condotta dai Ros e coordinata dal pm Massimo Meroni, e sulla quale c'è sempre stato grande riserbo, coinvolgerebbe una decina tra sauditi, yemeniti, afghani e pakistani, che in Italia condurrebbero una vita da insospettabili: lavoro, soprattutto nel mondo del piccolo commercio, e preghiere in moschea.

Dai brogliacci delle intercettazioni telefoniche sarebbe emerso che alcune di queste persone via telefono satellitare o tramite cellulari con schede prepagate o acquistate da prestanome, avrebbero contatti con esponenti di rilievo di Al Qaeda negli Usa, in Inghilterra, in Iran, in Pakistan. [r. m.]

NELLA SALA DELLO STENDITOIO A ROMA L'INGRESSO SARA' VIETATO A CHI NON E' INVITATO

L'assemblea degli intellettuali turba i sonni della Quercia

Eco ci sarà sicuramente, ancora incerti Nanni Moretti, Benigni e Fazio Violante: «Le mobilitazioni spontanee? Una mano d'aiuto all'Ulivo»

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

FERVONO, in un'atmosfera decisamente poco distesa, i lavori, al Botteghino, per la preparazione del convegno di venerdì prossimo, a Roma, con gli intellettuali. Alcuni dinieghi di peso: Nanni Moretti che si fa pregare e che ancora non ha detto se verrà o meno; la paura che l'evento possa prendere una piega imprevista (e infatti l'iniziativa sarà "blindata": inviti rigorosamente personali per gli ospiti, sala vietata ai giornalisti che dovranno accontentarsi di seguire il dibattito con la tv a circuito chiuso)... Sono tanti gli elementi che fanno fibrillare lo stato maggiore della Quercia. Dalla sede del partito filtrano poche indiscrezioni. Ma c'è anche qualche certezza: Massimo D'Alema non ci sarà. E' impegnato in Emilia. E comunque come ha confidato lui stesso a qualche amico non ci sarebbe andato ugualmente: «Non voglio fare il San Sebastiano», è stato il suo amaro e ironico commento. Gli è bastata e avanzata l'esternazione morettiana di piazza Navona.

L'incontro si svolgerà nella sala dello Stenditoio a San Michele a Ripa. Ossia in un edificio del ministero dei Beni culturali. Il che ha fatto dire scherzosamente a Giuseppe Giulietti, del correntone: «Ma come, con tanti posti, proprio nella sala del ministro Urbani?». Il quale Urbani ha ricevuto una telefonata di Piero Fassino che gli chiedeva di poter utilizzare quel locale. Manca ancora qualche giorno all'appuntamento, ma c'è già chi fa sapere che non potrà esserci: Dario Fo, Fernanda Pivano, Antonio Tabucchi e Domenico Starnone, per motivi vari, non andranno all'incontro. Al Botteghino sono tutti sui carboni ardenti perché sono ancora incerte le presenze di Roberto Benigni, Alessandro Baricco, Mimmo Calopresti, Fabio Fazio, e del regista delle «Fate ignoranti» Ozpetek. Stefano Benni, salvo ripensamenti, non ci sarà. Invece ha assicurato la sua presenza Umberto Eco, al quale il segretario della Quercia ha telefonato personalmente la settimana scorsa. Qualche giorno d'incertezza e poi Eco ha sciolto la riserva: ci sarà, e parlerà. Chi invece non ha ancora dato una risposta definitiva è Moretti. Il pressing nei suoi confronti è continuo, anche se i vertici del Botteghino sono un po' seccati per l'atteggiamento del regista. All'appello non mancheranno Moni Ovadia, Enzo Siciliano, Corrado Augias, Roberto Vecchioni, Gillo Pontecorvo, Paul Ginsborg, Angelo Guglielmi, Carlo Lizzani, Nicola Piovani, Miriam Mafai e Nicola Tranfaglia (questi ultimi due parleranno sicuramente). L'incontro durerà tutta la giornata e sarà aperto da una relazione di Fassino. Lui, Giovanna Melandri e Luigi Berlinguer dovrebbero essere gli unici politici a prendere la parola (ma non gli unici politici presenti).

L'idea di questo incontro «a porte semi-chiuse» desta perplessità in una parte della Quercia. «Fassino e gli altri vertici del partito ormai hanno paura delle piazze, a meno che non si tratti di mobilitazioni organizzate», è il commento di un esponente del correntone. Di quella minoranza dei ds, cioè, che sabato parteciperà a Milano alla manifestazione promossa da Micromega per il decennale di Tangentopoli, alla quale, invece, non andranno né il segretario della Quercia né lo stato maggiore del partito. Comunque ormai è diventato difficile fermare tutte queste iniziative spontanee. L'Arci di Tom Benettollo (esponente del correntone) ha promosso per giovedì 14 marzo un sit-in davanti alla Rai di viale Mazzini. E un girotondo sempre lì dovrebbe tenersi dopo la nomina del nuovo Cda della tv di Stato, organizzato dalle stesse persone che hanno dato vita all'iniziativa di domenica scorsa, al Palazzaccio. Insomma, l'effetto Moretti continua a farsi sentire. Tant'è vero che i dirigenti della Quercia si diffondono in elogi nei confronti del regista e del mondo che rappresenta. «Bisogna ascoltare - dice il capogruppo dei ds al Senato Gavino Angius - personalità come Moretti e anche chiedere loro una mano». E il presidente dei deputati della Quercia Luciano Violante osserva: «Le mobilitazioni sono un aiuto per l'Ulivo. Guai se tutto quanto il lavoro d'opposizione e di costruzione dell'alternativa fosse legato solo alle sedi parlamentari e alle sedi dei partiti».

Dunque, un treno è partito. I ds lo rincorrono. Il correntone scendendo in piazza nelle manifestazioni spontanee. La maggioranza, memore di quel che è accaduto ai suoi dirigenti con Moretti, si astiene dal prender parte a quelle iniziative, ma le segue e le insegue.



Il regista Nanni Moretti al «girotondo» per la Giustizia di domenica scorsa, davanti al Palazzaccio di Roma

MASSIMO D'ALEMA A PARIGI PRESENTA LA RIVISTA «ITALIANIEUROPEI»: GLI INTELLETTUALI NON ACCETTANO LA SUA VITTORIA

«Non si batte Berlusconi con il moralismo»

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

SE affrontiamo Berlusconi con il moralismo o la rivolta morale, ho l'impressione che resterà al governo molti anni». E dunque, che fare? «Politica - risponde Massimo D'Alema - come ha fatto Berlusconi dopo aver perso le elezioni del 1996. Ha rimesso insieme con forza e convinzione tutta la destra e ha vinto...». Mentre la sinistra italiana, «la più litigiosa d'Europa», si divideva buttando il patrimonio di buon governo raccolto in cinque anni.

D'Alema arriva a Parigi per presentare la sua rivista ItalianiEuropei e discutere di Europa con il «suo amico» Pierre Moscovici, il ministro socialista agli Affari Europei del governo di Lionel Jospin, ma parla molto di Italia. Seppure a modo suo. Pensava a Nanni Moretti quando ha detto che con la rivolta morale non si batte Berlusconi? «Io non ho pronunciato la parola Moretti - risponde dopo ai giornalisti - io ho detto che con il "gauchismo" non si batte la destra. E si tratta di una parola che ha una traduzione chiara: significa estremismo».

D'Alema insomma è tornato ad uno dei temi a cui è più affezionato e che si può riassumere così: se la sinistra ha perso le elezioni e la destra le ha vinte, ciò significa che la destra ha saputo interpretare meglio la società italiana. L'unico modo per tornare al governo, per la sinistra, è quello di battere la destra facendo politica.

«Non sopravvalutiamo il nuovo asse con Blair sull'economia: è solo un po' di propaganda»

Il «morettismo», i girotondi, la «rivolta morale» erano il bersaglio implicito del ragionamento di Massimo D'Alema: «Ci sono degli intellettuali che non accettano l'idea che Berlusconi abbia vinto le elezioni». E invece, per lui, era tutto chiaro anche nel 1996, anno in cui l'Ulivo («di cui sono stato l'architetto», ha ricordato) vinse le elezioni: «Sommando i voti del Polo con quelli della Lega, già allora la destra aveva conquistato la maggioranza assoluta degli italiani».

Nel salone stracolmo dell'Istituto italiano di Cultura, rispondendo alle domande di Bernardo Valli e Alain Frachon, D'Alema non ha però risparmiato Berlusconi e la sua «inaccettabile anomalia» di capo del governo che insieme è proprietario di un impero mediatico e informativo. Ha attaccato l'«arroganza» di Berlusconi che, proprietario di tre catene televisive private, si propone ora di controllare anche la televisione pubblica. Ma ha parlato soprattutto di politica e dell'orizzonte «riformista» che è il centro e l'obiettivo della Fondazione ItalianiEuropei che D'Alema anima insieme con Giuliano Amato.

Ma se i riformisti devono avere l'Europa come metro e obiettivo politico anche delle politiche nazionali, che dire dell'accordo Blair-Berlusconi sulla flessibilità del lavoro? Il premier inglese, che pure appartiene alla famiglia socialista e riformista europea, ha tradito i vecchi compagni? Moscovici ha detto che di quell'intesa avrebbe fatto volentieri a meno. D'Alema non ha drammatizzato l'episodio: sui contenuti non c'è nulla di nuovo. Sul metodo (quello di accordi bilaterali prima dei vertici) è un vecchio vizio in cui sono caduti spesso anche i socialisti francesi. Sul piano dell'immagine certo è un regalo di Blair a Berlusconi, che è «imbattibile» nell'arte di far propaganda a se stesso.

LA CRISI | IL RAÍSS LODA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, LA VISITA DEL LEADER SIRIANO, LA RICHIESTA DI MILLE UFFICIALI ISRAELIANI A RIPOSO



ARAFAT: BRAVA ITALIA

Yasser Arafat (foto) ha definito «di fondamentale importanza per noi» la proposta di Silvio Berlusconi per un'iniziativa europea di pace in Medio Oriente. Parlando a Rai International, ha ribadito la sua stima per il premier e la sua fiducia che si prodigherà affinché gli Usa «adottino una politica più equa».



BASHAR ASSAD A ROMA

Il presidente siriano Bashar el Assad (foto) da oggi è a Roma con la moglie Asma, il figlioletto di tre mesi e una delegazione di 162 persone. Nei due giorni di colloqui con Berlusconi e Ciampi, Assad insisterà sulla necessità di fermare il conflitto in Medio Oriente e opporsi a un attacco Usa all'Iraq.



«VIA DAI TERRITORI»

Dopo la rivolta dei «riservisti» che hanno fatto obiezione di coscienza al servizio militare nei Territori (foto), ieri un gruppo che raccoglie oltre mille alti ufficiali a riposo - il Consiglio per la Pace, che fa riferimento all'ex premier Ehud Barak - si è schierato a favore del ritiro di Israele dai Territori palestinesi.

Giornata di terrore Otto morti in Israele

Una serie di attacchi palestinesi, compresi due kamikaze. Sharon convoca lo Stato Maggiore: poche ore prima si era detto contro un'azione di forza

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il premier israeliano Ariel Sharon ha convocato la scorsa notte lo Stato Maggiore delle forze armate per consultazioni urgenti dopo che, nelle ore precedenti, alcuni commando palestinesi avevano lanciato ripetuti attacchi contro obiettivi israeliani a Gerusalemme, in Cisgiordania e nella striscia di Gaza. Come in occasioni analoghe in passato, portavoce governativi israeliani hanno subito addossato al presidente palestinese Yasser Arafat la responsabilità degli attacchi terroristici, nei quali sono morte otto persone. Partecipando a un convegno del Likud, tuttavia, Sharon aveva assunto un atteggiamento moderato: in un intervento pronunciato prima che si avesse notizia degli ultimi attacchi aveva respinto le richieste di quanti nel suo partito suggerivano di abbattere una volta per tutte le strutture dell'Autorità nazionale palestinese.

«Non autorizzerò i nostri soldati a tornare nelle zone oggi autonome», aveva esclamato Sharon, polemizzando a distanza con l'ex premier del Likud Benyamin Netanyahu: «Che scopo avrebbe la rioccupazione di quelle zone? Dovremmo forse tornare a creare un governo militare per milioni di palestinesi? No, grazie. Di consigli del genere non so che farmene». Il ministro degli Esteri Shimon Peres, da parte sua, aveva cercato ieri di convincere alcune liste parlamentari ad appoggiare la bozza di un accordo con i palestinesi che prevede fra l'altro il riconoscimento in tempi brevi di uno Stato palestinese nelle zone autonome.

Ma nel giro di poche ore gli umori dei dirigenti israeliani sono radicalmente mutati quando, in rapida successione, i palestinesi hanno sferrato attacchi a Gerusalemme, al valico di Kissufim (Gaza), nella colonia di Morag (Gaza) e a Oranit (Cisgiordania). Il bilancio di queste violenze è di almeno otto morti: quattro palestinesi (fra cui due bombe umane) e altrettanti israeliani. Domenica la leadership dell'intifada aveva lanciato verso Israele altre cinque bombe umane, tre delle quali erano state catturate per tempo dai soldati israeliani. Altri attentati sono adesso in fase avanzata di progettazione, secondo i servizi di sicurezza israeliani. «Ma i nostri agenti sono ormai allo stremo», ha avvertito il capo della polizia Shlomo Aharonishky.

A Gerusalemme una strage di grande dimensioni è stata evitata quando al posto di blocco di al Zaim, alle pendici orientali del Monte degli Ulivi, agenti della Guardia di frontiera hanno bloccato un'auto rubata guidata da un palestinese. Era una trappola. L'autista è sceso e ha cominciato ad allontanarsi: ma lentamente, in modo che gli agenti potessero avvicinarsi. Raggiunto questo scopo, con un telecomando ha fatto esplodere l'autobomba. E' rimasto ucciso, assieme a un agente.

Due ore dopo, una nuova trappola è scattata al valico di Kissufim, Gaza, quando un palestinese che indossava una divisa da soldato si è avvicinato all'auto di una colona, le ha sparato da breve distanza e ha lanciato una bomba a mano nell'abitacolo. Quando ha visto avvicinarsi soldati di guardia, l'uomo (un militante delle Brigate al Aqsa, di al Fatah) ha fatto esplodere un ordigno che aveva con sé. Tre israeliani (due militari e una colona) sono rimasti sul terreno accanto a lui. Pochi minuti dopo due palestinesi armati hanno cercato di penetrare nella vicina colonia di Morag, ma sono stati subito abbattuti dai militari di guardia.



Foto di «martiri» della causa palestinese in vendita in un negozio di Gaza. Dal settembre 2000, sono quasi 1200 le vittime, nei due campi, della nuova intifada

Il Vaticano: l'Italia faccia qualcosa

Sodano a Berlusconi: «Lo Stato di Palestina ha diritto di esistere»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Israele e Stato Palestinese hanno diritto ad esistere, ma da soli israeliani e palestinesi non sono in grado di raggiungere la pace; per questo la Santa Sede ha chiesto all'Italia di assumere iniziative, anche a livello europeo. Così il Segretario di Stato, cardinale Angelo Sodano, ha commentato l'incontro avuto nel pomeriggio all'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

«Nel clima di cordialità abbiamo avuto occasione di scambiarci qualche idea» ha detto Sodano lasciando Villa Borromeo insieme con il sostituto alla Segreteria di Stato, mons. Sandri, e al «ministro degli Esteri» del Papa, l'arcivescovo Tauran. «Ci siamo diffusi un po' sulla nostra collaborazione per una nuova Europa ispirata ai grandi principi etici e cristiani, che l'hanno resa grande nella storia». Giovanni Paolo II si era lamentato perché le religioni erano state escluse dai contatti preventivi per la creazione della «Costituzione europea; e naturalmente l'argomento non poteva mancare dal tavolo di dialogo di ieri pomeriggio, ricorrenza della revisione concordataria fra Italia e Santa Sede.

Ma è stata soprattutto la situazione in Terrasanta a monopolizzare l'attenzione dei vertici vaticani: «Abbiamo chiesto al governo italiano, come già fa, di impegnarsi molto in Europa per la pace in Terrasanta. Se non c'è un'opera internazionale si vede difficile che i due contendenti possano mettersi d'accordo. Lì la bandiera della pace la porta alta la Santa Sede, la porta alta il governo italiano e dobbiamo giungere presto a risolvere questa situazione. Hanno diritto ad esistere i due Stati, Israele e lo Stato di Palestina, e dobbiamo aiutare questi popoli a vivere insieme. L'Italia ha una grande missione nel mondo». Giovanni Paolo II interromperà giovedì mattina gli «esercizi spirituali» per ricevere il presidente siriano, Bashar al-Assad: «E' un presidente che già conosciamo - ha detto il card. Sodano - il Papa l'ha salutato a Damasco, domani sarà in Italia e giovedì dal Papa, e speriamo che tutti gli uomini di buona volontà diano una mano, altrimenti questo calvario non finisce».

L'Europa

Solana ritorna in Medio Oriente

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il piano di pace europeo per il Medio Oriente non decolla e i Quindici affidano al loro Alto rappresentante per la politica estera, Javier Solana, una nuova missione esplorativa. Una missione lunga, questa volta. Almeno una settimana da passare tra Israele, Territori palestinesi e capitali dei Paesi arabi più direttamente coinvolti per verificare quale spazio abbiano oggi - in una situazione che a Bruxelles viene definita «praticamente bellica» - le proposte di mediazione della Ue. I ministri degli Esteri, riuniti ieri nel Consiglio Affari generali, più in là non sono riusciti ad andare e il documento presentato dalla presidenza spagnola è rimasto allo stadio di «bozza di lavoro».

Il sottosegretario Roberto Antonione, che rappresentava Silvio Berlusconi, ha riferito che anche l'Italia giudica «troppo generale» il progetto spagnolo e che non c'è stato alcun «via libera a un piano per la semplice ragione che un piano definitivo ancora non c'è». Le critiche maggiori all'ipotesi illustrata dal ministro degli Esteri di Aznár, Josep Piqué, sono arrivate dall'Inghilterra. Su un punto, soprattutto: la proclamazione di uno Stato palestinese prima dell'avvio delle trattative di pace, che è ipotizzata nella bozza spagnola. Così, alla fine di un lungo dibattito, i ministri hanno preferito prendere tempo.

Unanime, invece, la preoccupazione per quanto sta accendendo sul terreno. Il Consiglio Affari generali si è concluso, tra l'altro, proprio mentre arrivavano le notizie del nuovo attentato suicida a Gaza. «Il ripristino della sicurezza è il primo punto da realizzare», ha detto Piqué. Secondo il ministro spagnolo, tuttavia, la sicurezza deve correre su un binario parallelo alla prospettiva politica, perché «non ci sarà soluzione soltanto militare al conflitto». La sicurezza di Israele «è condizione necessaria ma non sufficiente» per risolvere la crisi, ha detto Josep Piqué, che ha anche criticato le «bellicose dichiarazioni» del premier israeliano, Ariel Sharon: «Parlare in termini di guerra e di vittoria significa andare nella direzione contraria alla pace».

Nella bozza di piano esaminata a Bruxelles la presidenza di turno spagnola riserva alla Ue un ruolo attivo nel «controllo degli sforzi dell'Autorità palestinese contro il terrorismo» attraverso «un meccanismo imparziale di supervisione». In altre parole è l'ipotesi più volte suggerita di mandare nella regione osservatori europei. Che potrebbero essere inviati, però, soltanto nei Territori palestinesi a svolgere un ruolo di «garanti» dell'impegno di Arafat contro i gruppi estremisti. E questo sarà, di sicuro, un altro punto sul quale Javier Solana avrà molto da discutere nella sua nuova, imminente missione.

LA CAPITALE DELLA CATALOGNA SI SENTE TRASCURATA

Guerra economica Madrid-Barcellona

Piergiorgio Sandri
BARCELLONA

L'eterna rivalità fra Madrid e Barcellona si è arricchita di un nuovo capitolo. La fuga del Real Madrid in campionato è solo il simbolo di una rivalsa che supera i limiti sportivi. Barcellona, la città delle Olimpiadi del 1992, si sente trascurata. E accusa lo Stato centrale di averla abbandonata.

Tutto ha avuto inizio con un recente documento pubblicato dall'associazione degli imprenditori della Catalogna, nel quale si denunciava una crescente discriminazione a danno di Barcellona e a favore di Madrid. Da allora si sono scatenate feroci discussioni, con e-mail a quotidiani, dibattiti televisivi e polemiche quotidiane. Alla base c'è un motivo ricorrente, che potrebbe essere uscito dalla bocca di Umberto Bossi: i catalani pagano allo Stato più di quanto ricevono in cambio, circa 1.500 euro per abitante. La Catalogna si lamenta: gli investimenti in infrastrutture, che devono arrivare da Madrid, sono caduti in picchiata. Le cifre parlano chiaro: la dotazione di fondi pubblici è scesa al livello più basso degli ultimi 45 anni. Il 14% del totale, quando il Pil della regione rappresenta quasi il 20%.

Barcellona rivendica la sua importanza nel design e nella moda, con la celebre passerella «Gaudí». Ma il governo non nasconde le sue intenzioni di potenziare la «Cibeles» di Madrid grazie al finanziamento di 48 milioni di euro in fondi stanziati per il «Plan Global de la Moda». Uno sgarbo non del tutto gratuito. Il quotidiano di Barcellona «La Vanguardia», che dedica ampio spazio al tema, esortava in prima pagina a una «Resistencia».

Ma la polemica fra le due metropoli non è frutto solo di decisioni arbitrarie dei poteri pubblici. L'egemonia di Madrid è sempre più evidente e si estende ormai anche alla cultura. Barcellona si coccola orgogliosa il teatro Liceu, simbolo della musica classica, un culto che ricorda molto quello della Scala milanese. Ma il teatro Real di Madrid, con meno tradizione, ha ricevuto dallo Stato l'anno scorso 60 milioni di euro in più.

La finanza e la Borsa si muovono, da tempo, a Madrid. Barcellona resta un potente centro per le esportazioni (il 22% del totale del Paese), però la capitale è diventata il cuore degli investimenti diretti. Tuttavia questa spartizione dei ruoli non risolve i problemi, anzi accentua il conflitto. Infatti gran parte del risparmio finanziario di Madrid viene riesportato verso l'America Latina. E la Catalogna, che chiede maggiori infrastrutture per sostenere la competitività della sua industria, rimane a bocca asciutta. Si verifica così un curioso paradosso. Mentre il 25% della ricchezza industriale della Spagna si trova in Catalogna, il potere decisionale cresce a Madrid.

Per reagire Barcellona ha cercato allora di puntare sulla tecnologia. Ma anche in questo caso, la «silicon valley» del Mediterraneo non si è ancora vista. Madrid ha risposto con l'ennesimo tranello, decidendo di installare la sede delle commissioni e dell'authority delle telecomunicazioni (oltre a quella dell'energia) nella capitale. E le imprese della nuova economia hanno cominciato a trasferirsi.

Se il governo centrale mostra adesso tutti suoi muscoli, è anche perché la regione si è indebolita da un punto di vista politico. La Catalogna è stata costretta a fare un passo indietro. Per anni i nazionalisti di Jordi Pujol sono stati l'ago della bilancia della maggioranza parlamentare a Madrid, un poco come la Lega a Montecitorio. Ma da quando i popolari di José Maria Aznar governano da soli, Pujol non è più determinante e ha annunciato recentemente il suo ritiro dalla politica attiva. L'ultima offerta di Aznar ai nazionalisti, di entrare a far parte del governo con alcuni ministri, è stata rifiutata con sdegno.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 FEBBRAIO 2002

Andriolo Greta; **Carosso** Alessandro; **Cataldi** Alice; **Contino** Kevin; **De Sabe** Riccardo; **Gambone** Marzia; **Garitta** Francesca; **Laddomada** Edoardo; **Lopresti** Carlotta; **Picco** Vittoria; **Rasero** Tommaso; **Rempa** Noemi; **Ricci** Gabriele; **Rigat** Giulia; **Riva** Giulio; **Russo** Andrea; **Sfragaro** Simona; **Vercellone** Marianna.

MORTI DENUNCIATI IL 16 FEBBRAIO 2002

Bellardi Anna, anni 94, Casa di cura Crocetta; **Gambino** Rosa ved. **Cordara**, a. 87, Casa di cura Prima Pinter; **Lione** Emma, a. 91, Casa di riposo Opera Pia Lotteri; **Caccotto** Carmelo, a. 75, Centro Traumatologico Ortopedico; **Berra** Teresa, a. 90, Chiavari; **Goffi** Corrado, a. 80, Chivasso; **Ambrosi** Cecilia, a. 96, c. Giulio Cesare 17; **Zanotto** Alma ved. **Brossa**, a. 91, c. Monte Grappa 90; **Olivero** Margherita ved. **Sessa**, a. 96, c. Turati 39; **Serra** Anna ved. **Bianco**, a. 91, Istituto di riposo per la vecchiaia; **Doria** Giuseppina ved. **Chies**, a. 89, Ivrea; **Volpato** Ida ved. **Bellorio**, a. 90, Lanzo Torinese; **Frè** Maria Giovanna ved. **Romero**, a. 79, Lanzo Torinese; **Kalifa** Said Abbaker, a. 52, Medicina legale; **Lo Chiano** Salvatore, a. 32, Medicina legale; **Di Raimondo** Santo, a. 69, Medicina legale; **D'Addario** Giuseppe, a. 70, Orbassano; **Briguglio** Girolamo, a. 61, Ospedale Amedeo di Savoia; **Spigolon** Antonio, a. 79, Ospedale Amedeo di Savoia; **Rossotto** Michele, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; **Vagina** Sergio, a. 67, Ospedale Giovanni Bosco; **Rabino** Ines ved. **Tortone**, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; **Carboni** Emilio, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; **Ros** Bruno, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; **Grimaldi** Pasquale, a. 86, Ospedale Maria Vittoria; **Carrè** Domenico, a. 74, Ospedale Maria Vittoria; **Bollo** Giuseppe, a. 76, Ospedale Maria Vittoria; **Borgiallo** Felicita ved. **Taberna**, a. 86, Ospedale Martini; **Saviotti** Giuseppina ved. **Vicari**, a. 95, Ospedale Martini; **Muzzupappa** Antonio, a. 78, Ospedale Molinette; **Orsino** Antonio, a. 69, Ospedale Molinette; **Pagano** Maria ved. **Grasso**, a. 81, Ospedale Molinette; **Tontine** Lugia ved. **Enrione**, a. 86, Ospedale Molinette; **Calissano** Severino Pietro, a. 87, Ospedale Molinette; **Tetto** Raimondo, a. 53, Ospedale Molinette; **Bonnesu** Guido, a. 73, Ospedale Molinette; **Moretti** Dina coniugata **Bonandini**, a. 70, Ospedale Molinette; **Fogli** Antonella, a. 41, Ospedale Molinette; **Lonigro** Francesca coniugata **Gambino**, a. 76, Ospedale Molinette; **Pisano** Filomena coniugata **Tarantino**, a. 73, Ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia; **Miceli** Adelfo, a. 80, Ospedale San Vito; **Palazzo** Luigi, a. 74, Ospedale San Vito; **Parola** Caterina ved. **Perulli**, a. 94, Pianezza; **Parisi** Rosa ved. **Defilippis**, a. 96, San Carlo Canavese; **Matta** Catterina ved. **Chiesa**, a. 89, via Arnaldo da Brescia 7; **Livalsi** Raimondo, a. 73, via Bologna 265; **Vigliani** Franco, a. 75, via Breglio 27; **Vicini** Lorenzo, a. 70, via Filadelfia 202; **De Simone** Carmela ved. **Gallo**, a. 80, via Ormea 40; **Nuccio** Battista, a. 75, via Oslavia 64; **Cavallo** Teresa ved. **Bandana**, a. 75, via Poirino 12; **D'Agnone** Raffaele, a. 81, via Sidoli 34; **Bongiovanni** Elisa ved. **Poetto**, a. 94, via Tempio Pausania 39.

Nati 18 - Morti 53

MORTI DENUNCIATI IL 18 FEBBRAIO 2002

Grande Giulia vedova **Mainardi**, anni 92, Alba; **Pagliaccino** Elvira coniugata Porro, a. 78, Angrano; **Brofferio** Annunciata vedova **Benincasa**, a. 91, casa di cura Crocetta; **Perri** Vittorio, a. 64, casa di cura Villa Maria Pia; **Fantino** Lorenzina vedova **Campagnoli**, a. 93, casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili; **Vottero** Dionigi, a. 53, Cirie; **Cortese** Roberto, a. 42, medicina legale; **Gallicchio** Leonardo, a. 79, Moncalieri; **Pretto** Giovanna vedova **Brizzi**, a. 75, Orbassano; **Rovesti** Angela coniugata **Crivello**, a. 50, ospedale Cottolengo; **Candela** Battista, a. 81, ospedale Giovanni Bosco; **Ronco** Francesca vedova **D'Agostino**, a. 88, ospedale Giovanni Bosco; **Bausano** Luciana, a. 92, ospedale Giovanni Bosco; **Del Pesco** Ada vedova **Minellono**, a. 77, ospedale Giovanni Bosco; **Tolomello** Alessandro, a. 55, ospedale Giovanni Bosco; **Bettini** Rinaldo, a. 88, ospedale Gradenigo; **Anghileri** Emma coniugata **Cocciatore**, a. 86, ospedale Maria Vittoria; **Scaranari** Nazzareno, a. 92, ospedale Maria Vittoria; **Mainella** Giuseppina vedova **Mantino**, a. 96, ospedale Maria Vittoria; **Martini** Alicio, a. 73, ospedale Martini; **Vispi** Giulio Cesare, a. 81, ospedale Molinette; **Cultreri** Angelo, a. 73, ospedale Molinette; **Macrì** Maria Concetta, a. 81, ospedale Molinette; **Gagliano** Gabriella, a. 43, ospedale Molinette; **Pioggia** Francesco, a. 52, ospedale S. Giovanni Antica Sede; **Ivaldi** Olga vedova **Bellissima**, a. 86, ospedale San Vito; **Passuello** Guerrino, a. 85, Pianezza; **Manini** Luisa, a. 38, via Pozzo Strada 25; **Icardi** Lucia vedova **Colonna**, a. 86, via S. Secondo 49; **Rizzo** Maria vedova **Forno**, a. 83, via Stampa 2; **Rossi** Maria vedova **Nicola**, a. 93, Volpiano.

Morti 31

Massimo e Roberta Schieroni con la famiglia partecipano con affetto al dolore di Cilli per la scomparsa della mamma

N. D.
Elodia Molineri di Clavière in Caldo

— Torino, 19 febbraio 2002.

Piergiorgio Putaturo e famiglia Floriana Diena e famiglie partecipano commossi al lutto di Cilli per l'improvvisa scomparsa della madre

Dia Molineri Caldo

— Torino, 18 febbraio 2002.

Marisa, Marco, Emanuela, Giuliana e Sergio sono vicini a Cilli con grande affetto

---

L'amministratore delegato de L'Oréal Saipo, i dirigenti ed il personale tutto partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Silvio Destefanis
dirigente in pensione

— Torino, 19 febbraio 2002

Carmine Cervellino si stringe commosso a Piera e Michele per la prematura scomparsa di

Gabriella Gagliano

compagna preziosa di un pezzo di vita.
— Torino, 19 febbraio 2002

Giorgio Peruzio e tutti i colleghi dell'Inps di Moncalieri ricordano con affettuosa tenerezza

Gabriella Gagliano

giovane amica rapita da male crudele.
— Moncalieri, 19 febbraio 2002.

Il presidente, i vicepresidenti, il consiglio direttivo e i soci dell'Associazione stampatori partecipano al grave lutto del dott. Giancarlo Cerutti per la scomparsa del

dott. Teresio Monina

— Roma, 18 febbraio 2002.

Carlo Lombardi partecipa al dolore del dott. Giancarlo Cerutti e dei suoi familiari per la scomparsa del

dott. Teresio Monina

— Roma, 18 febbraio 2002

Gianpiero, Rosi Bonsperti e figli ricordano con tanto affetto l'amico

Teresio Monina

e partecipano al grande dolore della famiglia.
— Torino, 18 febbraio 2002

Riccardo, Lalla, Roberto e Baba Beretta partecipano commossi al grande dolore di Serena, Giancarlo, Costanza e Luigi per il grave lutto che li ha colpiti per la scomparsa del

dr. Teresio Monina

— Milano, 19 febbraio 2002.

Carol e Antonio Martino partecipano con grande amicizia ed affetto al dolore di Serena e Giancarlo Cerutti per la scomparsa del

prof. Teresio Monina

— Roma, 18 febbraio 2002.

Il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio generale, il collegio dei revisori, la direzione della fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del dottor Giancarlo Cerutti per la scomparsa del suocero, dottor

Teresio Monina

— Alessandria, 18 febbraio 2002.

Partecipano al dolore degli amici Serena e Giancarlo: Gianfranco e Anna Maria Gulty.

Roberto e Gloria Ginatta partecipano al dolore di Serena e Giancarlo per la scomparsa del

prof. Teresio Monina

— Torino, 19 febbraio 2002.

Ricordiamo TERESIO con affetto. Un uomo speciale che resterà per sempre nei nostri cuori. I cugini Laguzzi Barbazza Ciotola.

TERESIO, sarai sempre nel nostro cuore, esempio e sostegno della nostra famiglia. Giampiero, Liliana e Cristina, Giancarlo, Silvana e Alberto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Cinus in Deplano

La piangono: il marito, il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella, i fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 10,30 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 2002.
O. F. Zangari - via Filadelfia 23 - Torino

I fratelli Gazzotti e le maestranze della Casa di spedizioni Gazzotti Spa ricordano con stima il

cav. Mario Magnetto

— Torino, 18 febbraio 2002.

Emilio Cazzaniga con profondo cordoglio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Mario Magnetto

— Milano, 18 febbraio 2002

Il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale della Iron Centro Prodotti Siderurgici S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Magnetto per la scomparsa del

cav. Mario Magnetto

— Milano, 18 febbraio 2002

La Bma Srl partecipa sentitamente al lutto per la scomparsa del

CAVALIERE
Mario Magnetto

— Torino, 18 febbraio 2002

La Fratelli Rinaldi S.r.l. e gli amministratori tutti, partecipano al dolore della famiglia Magnetto per la scomparsa del loro amato congiunto

cav. Mario Magnetto

— Beinasco, 18 febbraio 2002.

Presidente, amministratore delegato e dirigenti tutti della Italdesign-Giugiaro esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa del

cav. comm. Mario Magnetto

— Torino, 18 febbraio 2002

Il presidente Mario Federici, unitamente al Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega

CAVALIERE DEL LAVORO
Mario Magnetto

— Roma, 18 febbraio 2002.

Enrico Morgante, Stefano Capraro, Edoardo Preti della Telematic S.r.l. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Mario Magnetto

— Torino, 18 febbraio 2002

La famiglia Micelli e la Soc. Comat si associano al cordoglio della famiglia per la perdita del

cav. Mario Magnetto

— Grugliasco, 18 febbraio 2002.

Roberto e Gloria Ginatta si uniscono al dolore di Aurora e Vincenzo per la perdita del

cav. Mario Magnetto

— Torino, 19 febbraio 2002.

I Soci ed i Collaboratori dello Studio di consulenza legale e tributaria Andersen Legal partecipano commossi al dolore delle famiglie Magnetto-Perris per la scomparsa del CAV. DEL LAVORO.

(continua a pagina 11)

DOPO L'11 SETTEMBRE | IL «SECONDO FRONTE», L'EX MINISTRO DEGLI INTERNI AFGHANO, MINACCE DI UN FOLLE SU UN AEREO ALGERINO



[illegible] DICE NO [illegible] USA

Il governo canadese non appoggerà un eventuale attacco unilaterale Usa all'Iraq. «Decidiamo da soli quello che faremo» - ha dichiarato il vice primo ministro John Manley, in risposta alle pressioni americane. «In Afghanistan - h[illegible] detto - le truppe canadesi operano sotto un mandato internazionale».



[illegible]

Secondo l'ex ministro degli Interni mullah Abdul Razzak, l'attuale governo di Kabul non è in grado di mantenere l'ordine nel paese e presto sarà il popolo dell'Afghanistan a chiedere il ritorno dei taleban. Razzak ha aggiunto: «Noi abbiamo mantenuto la sicurezza nel paese grazie a 40 mila soldati».



PAURA SUL VOLO DA ORANO

Un folle ha minacciato di far saltare in aria un aereo di linea dell'Air Algérie nel cielo di Parigi. «L'uomo è stato colto da un attacco isterico [illegible] ha proferito minacce [illegible] stato neutralizzato dall'equipaggio» - ha riferito un portavoce della compagnia. L'aereo era decollato da Orano con 152 passeggeri.

«Contro il Male la diplomazia prima di una guerra»

Bush più moderato a Tokyo rasserena il clima con Koizumi: oggi la tappa di Seul

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il primo ricorso sarà alle armi pacifiche della politica contro gli «Stati canaglia»

Il premier nipponico: «L'ho trovato molto calmo su Iran, Iraq e Nord Corea» Una gaffe «ferisce» lo yen

«Contro Iraq, Iran e Corea del Nord nessuna opzione è esclusa, ma la nostra intenzione è di risolvere i problemi pacificamente». Così il presidente [illegible]ricano, George Bush, ha rilanciato da Tokyo la campagna contro i Paesi dell'Asse del Male, tentando al tempo [illegible] di rassicurare gl[illegible] alleati sul fatto che per [illegible] le armi adoperate saranno quelle della diplomazia [illegible] della politica. Incontrando il premier giapponese, Junichiro Koizumi, Bush ha sottolineato la necessità di «cogliere [illegible] momento» per impedire che le organizzazioni terroriste formino «un'alleanza mortale» con Iran, Iraq e Corea del Nord, ovvero gli «Stati canaglia» che «sviluppano armi di distruzione di [illegible] e [illegible]tano e intrattengono rapporti con gruppi terroristi».

Disarmare l'Asse del Male è [illegible] obiettivo sul quale Bush non accetta compromessi: «E' mio dovere difendere l'America [illegible] il popolo americano, il nostro impegno non si ferma in Afghanistan. [illegible] Storia ci ha dato un'opportunità unica di difendere la libertà [illegible] noi coglie[illegible] l'opportunità di farlo». «Alcuni sollevano obiezioni per la nostra determinazione contro l'Asse del Male - gli ha fatto eco il vicepresidente Dick Cheney salutando i marines alla Miramar Air Station in California - ma gli americani si [illegible] sentiti rassicurati dalle parole del presidente». Tuttavia Bush, indicando a Koizumi la strada da seguire, tiene presente i timori di alcuni alleati e dice: «Comprendo che cosa [illegible] avvenendo sulla [illegible] internazionale e che cosa viene detto da certi leader, ma noi vogliamo risolvere la questione con mezzi pacifici».

E' l'annuncio di un'offensiva politica, anticipata da Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale: a Baghdad verrà chiesto [illegible] [illegible]tare gli ispettori Onu, a Pyongyang di cessare di essere un «bazaar di missili», a Teheran di rompere i rapporti con le organizzazioni terroristiche in Medio Oriente. La minaccia di azioni militari è sul tavolo ma, per ora, resta in [illegible]condo pia[illegible]. «Non è questo il momento [illegible] avere un mancamento», dice il Segretario di Stato, Colin Powell, polemizzando a distanza con le critiche del collega francese Hubert Védrine. L'America non ha fretta [illegible]i iniziare una nuova guerra, ma resta determinata a impedire con ogni mezzo che armi chimiche, biologiche o nucleari cadano in mano ai terroristi.

Il premier nipponico si [illegible]stra soddisfatto, fa rientrare le obiezioni polemiche dei giorni scorsi sulla Corea del Nord, assicura che il sostegno alla guerra al terrorismo continuerà e dice di aver trovato Bush «molto calmo e cauto rispetto a Iran, Iraq e Nord Corea». I due leader sono poi andati assieme ad assistere a una dimostrazione di «Yabusame» (l'antico rito del tiro con l'arco da un cavallo al galoppo) e al termine Koizumi ha regalato all'ospite la caricatura di un samurai con l'occhio fisso sul bersaglio. Bush ha gradito, commentando: «E' proprio la lotta contro il Male».



Un Bush-samurai che scocca una freccia: è questo il dono, opera del celebre caricaturista Shoji Yamafuji, offerto da Junichiro Koizumi all'ospite americano

Il presidente americano ha ricambiato la mano tesa di Koizumi con una dichiarazione di fiducia nelle riforme economiche da lui intraprese per scongiurare l'incubo della bancarotta per la seconda economia del Pianeta: «Ho piena fiducia sulla possibilità [illegible] ripresa, la vostra crescita aiuterà [illegible] mondo». Ma nello slancio di ottimismo sui conti del Giappone Bush è scivolato [illegible] [illegible] gaffe, quando ha detto [illegible] giornalisti che Koizumi gli aveva appena illustrato i «piani per la svalutazione» (anziché «deflazione»). Lo yen ne ha risentito subito ed è cominciato a [illegible]dere sui mercati valutari fino alla diffusione di un'imbarazzata smentita ufficiale da parte di entrambi i leader. «C'è stata un'incomprensione, cose che accadono», si è scusato un portavoce della Casa Bianca.

Questa mattina [illegible]sh interverrà su economia [illegible] terrorismo di fronte alla Dieta di Tokyo prima di decollare alla volta di Seul, la tappa più delicata per quanto riguarda la sicurezza. I partiti dell'opposizione e i movimenti pacifisti sono infatti mobilitati in forze in più città contro la visita, contestando la politica Usa nei confronti di Pyongyang perché «boicotta la riconciliazione nazionale». Un anticipo di guerriglia urbana [illegible] è avuto ieri, quando un gruppo di manifestanti ha occupato per tre ore con un blitz la sede della Camera di Commercio americana a Seul, gridando slogan contro «Bush l'assassino» e «Bush il guerrafondaio» e innalzando cartelli in cui il capo della Casa Bianca era paragonato ad una scimmia.

(segue da pagina 10)

Il Rotary Club di Chieri partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Nuccio Casalegno
Socio fondatore del R.C. di Chieri
— Chieri, 18 febbraio 2002.

Ginetto e Rosita Piovano con i figli partecipano con dolore al lutto d[illegible] famigliari per la perdita del caro NUCCIO.

Nanni e Maria Quagliotti dolorosamente colpiti per la scomparsa del caro NUCCIO sono vicini alla famiglia.

Toni, Gianni Garzino con Filippo, Francesca e Pietro, partecipano al dolore.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore e il personale della Federazione Tessili-vari partecipano al lutto di Ludovico Casalegno per la morte del papà
Eugenio Casalegno
che ricordano con grande stima.
— Milano, 18 febbraio 2002.

I colleghi del Consorzio Promozione Tendaggio Italiano partecipano commossi al dolore del Vice Presidente Ludovico Casalegno per la scomparsa del papà
Eugenio Casalegno
che ricordano con grande stima.
— Milano, 18 febbrai[illegible].

Carla Cinelli e Paola Motta partecipano commosse al dolore di Ludovico Casalegno per la morte del papà
Eugenio Casalegno
— Milano, 18 febbraio 2002.

Margherita ricorda con affetto
Eugenio Casalegno (Nuccio)
— Chieri, 17 febbraio 2002.

Paola con Enrico, Andrea, Alberto ricordano con affetto e rimpianto il caro PAPA' e [illegible].

Antonio e Margherita Tarocco si uniscono al grande dolore di Giorgia e Ludovico per la scomparsa di
Eugenio Casalegno
amico affettuoso e maestro di vita.
— Moncalieri, 18 febbraio 2002.

Emanuela, Rina, Ernesto sono vicini a Ludovico e Giorgia.

Franco Teablo, collaboratori e dipendenti dello Studio partecipano al dolore di Ludovico e famiglia.

Mario Fochi e famiglia partecipano commossi al dolore di Ludovico e della mamma.

Walter Laura ed Elena sono affettuosa[illegible] vicini a Giorgia e Ludovico ricordando il caro amico NUCCIO.

Cara Giorgia e Ludovico, vi siamo affettuosamente vicini per la perdita del caro amico NUCCIO. Cesare e Carla.

Luigi [illegible] Emilio Berardo e mamma Maria Barsignana v. Berardo con rispettive famiglie partecipano sentitamente al grande dolore.

Luciano Vergnano e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Eugenio Casalegno (Nuccio)
— Chieri, 18 febbraio 2002.

Vanna Ferrero Gariglano è vicina a Giorgia, Ludovico e Paola nel rimpiangere il caro AMICO scomparso.

Troppo presto ci ha lasciato nel più profondo dolore il
dott. Antonio [illegible]
medico chirurgo
Privati della sua bontà e del suo amore disperati piangono la moglie Carla Pelazza ed il figlio Alessandro. Con immenso dolore partecipa il fratello Guido con la moglie Paola ed il figlio Bepi e famiglia. Un particolare ringraziamento a Carmen per l'affettuosa assistenza ed a tutti coloro che ci sono stati vicini. Funerali mercoledì 20 ore 11,30 nella parrocchia S. Benedetto Abate - via Delleani 24 - Torino. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Paesana (CN), previa benedizione nella parrocchia [illegible]. Maria alle ore 14,30. S. Rosario martedì 19 ore 18 nella parrocchia di S. Benedetto Abate, ed alle ore 18,[illegible] nella parrocchia S. Maria - Paesana. S. Messa di trigesima sabato 16 marzo alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Benedetto Abate.
— Torino, 17 febbraio 2002.

Mirella, Isa e Armeno partecipano al dolore di Carla e Alessandro.

Paolo Silvana e [illegible] piangono il caro NINO.

Le ospiti, il personale religioso, [illegible] dipendenti e il consiglio di amministrazione della Società [illegible] Patrocinio [illegible] i Dimessi dagli Ospedali Psichiatrici di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere
dott. Antonio Re
— Torino, 17 febbraio 2002.

Il dottor Andrea Bellone, Elda, Lele e [illegible] piangono con affetto l'AMICO di sempre.

I colleghi:
Lorenzo Chiaffaro
Mario Ferrero
Renato Prato
Aldo Sommariano
Savino Tozzera
partecipano commossi per la scomparsa del
dott. Antonio Re
— Collegno, 18 febbraio 2002.

E' mancato il
cav. Mario Chiodo
Addolorati lo annunciano la moglie Marisa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 alle ore 10,30 parrocchia S. Giuseppe Calasso. Il corteo funebre proseguirà per Camagna Monferrato dove la salma verrà tumulata.
— Torino, 18 febbraio 2002.

E' serenamente mancato il
prof. ing. Giulio Ciampolini
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, i figli. Un particolare ringraziamento a Carmelo, Anna, Angela per l'amorevole assistenza.
— Torino, 19 febbraio 2002.

Angela Marialuisa Vittorio Sangeverino partecipano al dolore della famiglia Ciampolini per la scomparsa del loro fraterno amico GIULIO.

Le famiglie Bernardi, Bray e Righini sono vicine ad Erminia in questo triste momento.

Colleghi e collaboratori ricordano con rimpianto il
prof. Giulio Ciampolini
che è stato per tutti maestro di vita e [illegible] professione.
— Torino, 19 febbraio 2002.

E' mancato
Stefano Ravinale
anni 62
L'annunciano [illegible] immenso [illegible]: la moglie Silvana, sorelle, fratello, cognati, suocera, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 febbraio, [illegible] 10, parrocchia Ascensione (via Bonfante). S. Rosario martedì, ore 19,30 in chiesa.
— Torino, 18 febbraio 2002.

Bruno ed Anna Ravinale, con tanta tristezza, piangono il loro caro FRATELLO.

Caro STEFA resterai per sempre nei nostri cuori.

E' mancato
Maurizio Alessio (Mauro)
Lo annunciano la moglie Rita, nipoti e cognate. Un sentitissimo ringraziamento alla dott.ssa Teresa Falanga, prof. Eka Ricci, le infermiere dell'A.D.I., medici e personale [illegible] ematologia Mauriziano, inquilini e condomini via Petitti 31. Funerali 20 febbraio ore 10,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, [illegible] Nizza 56.
— Torino, 18 febbraio 2002.

Sono vicini a Roberto gli amici Beppe Monica, Ferruccio Barbara, Patrizia, Claudio Marica, Angelo Marina, Paolo Luciana per la scomparsa di
Franco Giraudi
— Torino, 17 febbraio 2002.

Presidente, amministratore delegato, dirigenti, colleghi, maestranze e Rsu della Acerbi-Viberti Spa si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'[illegible]
Franco Giraudi
— Nichelino, 18 febbraio 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Luigi Ernesto Sachero
funzionario della società in quiescenza.
— Torino, 18 febbraio 2002.

Il presidente con il vice presidente, l'amministratore delegato e il direttore generale, i dirigenti, le maestranze ed il personale tutto della Ute S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Bruno Passuello, dirigente della società, e della famiglia per la scomparsa [illegible] papà
Guerrino Passuello
— Moncalieri, 18 febbraio 2002.

Vittorio Farina è affettuosamente vicino all'amico e collaboratore Bruno Passuello e alla sua famiglia nel loro grande dolore per [illegible]dita del caro papà
Guerrino Passuello
— [illegible]ncalieri, 18 febbraio 2002.

L'Allianz Subalpina S.p.A. partecipa al dolore di Andrea per la perdita della [illegible] signora
Angela Rovesti Crivello
— Torino, 18 febbraio 2002.

La famiglia Miniotti-Barale rimpiange la perdita dell'amico
Attilio Malandrone
e manterrà vivo il suo ricordo.
— Pinerolo, 19 febbraio 2002.

Non è più fra noi
Bartolomeo Civallero (Lino)
Con dolore lo annunciano la figlia Liliana, il genero Angelo, Cristiana e Michele.
— Castagnole Piemonte, 19 febbraio 2002.

E' mancato
Giordano Betti
L'annunciano la moglie Mariuccia, il figlio Sergio, la nuora Lia, il nipote Davide, parenti tutti. Funerali [illegible] Sommariva Bosco martedì [illegible] c.m. ore 14,30 chiesa Battuti Neri, partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 13,30.
— Torino, 17 [illegible]braio 2002.
O.F. Strumia - Sommariva Bosco

Adriana e Mario Benedetto si stringono con affetto a Mariuccia e Sergio [illegible] la grave perdita del caro GIORDANO.

E' mancata
Cornelia Martinetti ved. Paletto
anni 98
[illegible] [illegible]iano: l'affezionata Alexandra, parenti tutti. Funerali in Mezzenile mercoledì 20 febbraio ore 15,00 dall'abitazione (via Villa Inferiore, 92).
— Mezzenile, 18 febbraio 2002.
O.F. Tibone - tel. 0123/41316

E' mancato
Angelo Gouthier
Lo annunciano: la moglie Elena, il figlio Paolo con la moglie Lucia, i nipoti Enrica e Federico; parenti tutti. [illegible] cara salma lascerà Ciriè, ospedale Civile, martedì 19 alle ore 13,45 per Torino, ove alle 14,30 avranno luogo i funerali nella parrocchia S. Paolo (via Berino). La tumulazione avverrà nel Cimitero di Avigliana.
— Ciriè, 17 febbraio 2002.
O.F. Tibone - tel. 0123/41316

Grazie PAPALINO sarai sempre nel mio cuore. Paolo

Riccardo e Nina Grosa partecipano [illegible] franti al dolore di Elena Paolo e famiglia.

Giada sarà sempre vicina a Simona, Lucia e Francesca nel ricordo di una grande amicizia con
Marco Cuppini
indimenticabile e leale [illegible]pagno di squadra e amico fraterno.
— Bologna, 18 febbraio 2002.

La Promotor International si unisce al dolore della famiglia Cuppini per la grande perdita di MARCO, amico e collaboratore indimenticabile. Siamo vicini a Simona, Lucia e Francesca. Tutta la Promotor.

La Direzione della Comunicazione Pininfarina partecipa al dolore della Promotor per l'improvvisa scomparsa del suo direttore commerciale
Marco Cuppini
di cui ricorda le particolari doti umane e di professionalità.
— Grugliasco, 18 febbraio 2002.

Simone Migliarino e gli Amici dell'Ufficio Stampa FIAT Auto partecipano commossi al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa di
Marco Cuppini
— Torino, 19 febbraio 2002.

[illegible] Amici tutti delle Pubbliche Relazioni FIAT [illegible] profondamente commossi per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Marco Cuppini
— Torino, 19 febbraio [illegible]

Guido Bono e Collaboratori tutti dell'Ente Saloni di FIAT Auto sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'[illegible]
Marco Cuppini
— Torino, 19 febbraio 2002.

Il Lingotto Fiere si unisce [illegible] dolore della famiglia Cuppini per la grande perdita di MARCO amico e collega indimenticabile.

Presidente, Amministratore Delegato e Dirigenti tutti della Italdesign-Giugiaro e[illegible]no il proprio cordoglio alla famiglia e a tutti i colleghi della Promotor International S.p.A. per la scomparsa di
Marco Cuppini
— [illegible]oncalieri, 18 febbraio [illegible]

Giorgetto e Fabrizio Giugiaro partecipano al dolore della famiglia Cuppini per la grave perdita del carissimo amico MARCO.

Il direttore Mauro Tedeschini con tutta la [illegible]rande famiglia di «Quattroruote» partecipa commosso al dolore per la scomparsa di
Marco Cuppini
— Milano, 18 febbraio 2002.

La direzione Commerciale, la direzione Pubblicità e l'ufficio Stampa dell'Editoriale Domus partecipano commossi alla scomparsa del grande amico
Marco Cuppini
Stefano Bordone
Nicoletta Cera
Giuseppe Giumondi
Roberto Mastrostefano
Luigi Pellissier
Paolo Ratti
Elena Ravizzini
Gabriele Vigano.
— Milano, 18 febbraio 2002.

I cognati Augusto e Antonietta Cavallero partecipano al dolore [illegible] la scomparsa di
Giovanni Tabacco
— Torino, [illegible] febbraio 2002.

Il Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Torino si unisce al dolore della famiglia per la perdita del
PROFESSORE EMERITO
Giovanni Tabacco
luminare di Storia Medievale e maestro indimenticabile.
— Torino, 18 febbraio 2002.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Lettere e Filosofia, Corpo Accademico, Dipartimento Storia, Personale Università Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Giovanni Tabacco
già ordinario fuori ruolo di Storia Medievale [illegible] nella Facoltà di Lettere e Filosofia, già direttore dell'Istituto di Storia, e rimpiangono la figura del collega illustre, ricca di sapere e di profonda umanità, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.
— Torino, [illegible] febbraio 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Collaboratori della Casa Editrice Einaudi ricordano l'alto profilo scientifico e morale del
prof. Giovanni Tabacco
maestro di studi storici e rigoroso difensore di ideali di democrazia.
— Torino, [illegible] febbraio 2002.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la scomparsa del [illegible] nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche
prof. Giovanni Tabacco
avvenuta in Torino il 17 febbraio 2002.
— Roma, 18 febbraio 2002.

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro è [illegible] alla collega prof.ssa Raffaella Tabacco in questo doloroso momento. Il preside prof. Edoardo Tortarolo.

L'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e il Consiglio Direttivo comunicano la dolorosa scomparsa dell'illustre e caro
prof. Giovanni Tabacco
— Roma, 19 febbraio 2002.

L'Accademia delle Scienze partecipa [illegible] profondo cordoglio la scomparsa del [illegible] nazionale
prof. Giovanni Tabacco
— Torino, 19 febbraio 2002.

Angela e Aldo partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Bertoli ved. Siccardi
Il funerale si terrà presso [illegible] chiesa Santa Croce di Lanzo il giorno 20/02/2002 alle ore 10,30.
— Lanzo, 17 febbraio 2002.

(continua a pagina 14)

TRUFFE L'INCHIESTA SULLA TELEIMBONITRICE E UN'ALTRA INDAGINE DELLE FIAMME GIALLE

IN [illegible] UNA PARTE [illegible] TESORO DI VANNA [illegible]

Si trova in Svizzera, nelle banche del Canton Ticino parte del «tesoro» di Vanna Marchi. La magistratura elvetica ha sequestrato circa 500 mila euro su alcuni conti riconducibili alla teleimbonitrice, arrestata il 24 gennaio per in un'inchiesta della Procura di Milano. Il magistrato elvetico ha avviato un' inchiesta per riciclaggio [illegible] confronti di alcune persone indagate anche nell'inchiesta milanese ed ha sequestrato i conti. Non è stato accertato se i conti siano intestati alla Marchi. L' inchiesta svizzera è partita per iniziativa dei pm elvetici e non per atti del pm milanese.



MAGA EVADE IL FISCO PER 15 MILIONI [illegible]

La Guardia di finanza di Como ha contestato ricavi per circa 15 milioni di [illegible] maga di Pavia, con studio [illegible] Milano. La donna aveva ben diciannove nomi d'arte [illegible] in spesso ne spendeva almeno [illegible] paio con lo stesso cliente: «Mi spiace, questa "fattura" è troppo potente, le consiglio di affidarsi [illegible] una mia collega». Così raddoppiava consulti e incassi. L'indagine del pm Vittorio Nessi è nata da una segnalazione per i danni, relativamente modesti - 35 milioni di lire - subiti d[illegible] una pensionata che si è rivolta alla Finanza quando è scoppiato il caso Vanna Marchi.

Buona cucina e città d'arte Torna la voglia [illegible] viaggiare

Segnali di ripresa alla Borsa internazionale del turismo, che apre domani [illegible] Milano Boom delle terme e degli itinerari «casalinghi»: solo il 6% degli italiani sceglie l'estero

MILANO

L'«effetto 11 settembre» sta calando, la tensione internazionale si va allentando e perciò agli italiani è tornata la voglia di progettare viaggi e vacanze. Buon segno, gli operatori del turismo ringraziano e ricominciano a respirare, dopo mesi di incertezza e di crisi del settore. Ora i segnali di ripresa ci sono, e la Bit - la Borsa internazionale [illegible] turismo - che si va ad inaugurare domani in Fiera, lo dimostra.

Più espositori (4500) della passata edizione, 148 Paesi rappresentati fra cui le new entry Mozambico, Filippine, Mongolia e Lesotho), e più spazio espositivo: 140 mila metri quadri, 2 mila dei quali riservati agli Stati Uniti.

Ma se è vero che c'è una ripresa, è anche vero che l'anno che verrà sarà ancora all'insegna di [illegible] certa prudenza. Perché questo 2002 è l'anno degli equivoci: a sentire gli esperti di Trademark Italia [illegible] Sociometrica che [illegible] a Milano hanno presentato l'annuale indagine di mercato «Dove vanno in vacanza gli italiani».

In [illegible] della [illegible] post 11 settembre i turisti italiani si aspettano grandi risparmi (che non ci saranno), gli operatori sperano grandi profitti [illegible] anche questi non ci saranno). Ecco l'equivoco, ecco la ragione dell'incertezza degli intervistati. Partiamo dalle prossime vacanze di Pasqua, in merito alle quali il 73 per cento del campione ha dichiarato di non sapere se partirà, e tantomeno per dove. Massima incertezza, grandi paure, prenotazioni rallentate, partenze in dubbio fino all'ultimo.

E comunque, non all'estero. Perché a parole tutti si dicono interessati a scoprire nuove aree del mondo, ma nei fatti l'italiano si conferma casalingo: st[illegible] spiaggia, stesso mare, spesso stesso albergo e addirittura la richiesta di avere la stessa camera dello scorso anno.

Tradizionalisti, o forse anche un po' pigri. Quasi il 53 per cento del campione resterà in Italia, appena il 6,3 per cento andrà all'estero. Lo scorso anno invece le destinazioni estere attraevano almeno il 20-25 per cento (oggi si arriva appena al 15).

In più, c'è la crisi dei 9200 tra agenzie e sportelli specializzati nella vendita di vacanze organizzate e di pacchetti turistici. Crisi che fa sì che i possibili acquirenti attendano offerte speciali, sconti e promozioni, e puntino su alberghi a 4 stelle, al prezzo di quelli a tre.

Gli operatori, da parte loro, si dimostrano ottimisti, convinti che la domanda, rinunciando gli italiani ai voli aerei e optando per vacanze di corto raggio, resterà in Italia, creando un aumento di domanda. Finirà, dicono gli esperti, che i turisti avranno la meglio, e spunteranno prezzi migliori (anche se al momento bisogna registrare consistenti aumenti di prezzo).

Quanto al barometro delle località preferite, lo scenario delle vacanze 2002 vede gli italiani orientati prevalentemente sull'Italia. Al primo posto il mare della Sardegna, seguito da que[illegible] della Sicilia e, a sorpresa, dalle terme.

Quello delle terme è ormai una tendenza consolidata, ma solo quest'anno [illegible] è avuto [illegible] boom di presenze e prenotazioni. Merito di chi ha saputo rilanciare un settore che con il passare degli anni era risultato in declino, appannato da un'immagine «vecchia» (le cure, [illegible] noia del soggiorno...). Oggi invece le terme rispondono al meglio ad [illegible] delle domande fondamentali del turista: la voglia di star bene, di farsi coccolare in un posto comodo e rilassante; la cura della propria salute e del proprio benessere, lontani dallo stress delle grandi città e dalle tragedie mondiali.

L'altra tendenza forte è quella classificata come «bisogno di radici»: la tipicità, la ricerca dei buoni alimenti di un tempo, la riscoperta dell'enogastronomia di gran livello. In questo filone restano salde le città d'arte, e specialmente [illegible] quelle piccole. Non tanto le classiche Firenze-Venezia-Roma, quanto i «gioielli» finora dimenticati, borghi antichi e località di fascino che possono diventare mete allettanti, e persino chic. **[r.m.]**



Per le vacanze 2002 al primo posto il mare di Sardegna, Sicilia e le terme

IL TURISTA

1 COME SCEGLIE
Sulla scelta della destinazione per la vacanza incide la natura del luogo, prima che il costo del viaggio. Importante è il clima, essenziale per i turisti tra i 30 e i 39 anni, mentre i bei villaggi vacanza in riva al mare piacciono soprattutto ai componenti. Sul luogo sicuro, al riparo da pericoli e sorprese, puntano anziani e casalinghe.

2 LE PAURE
Al primo posto tra i timori c'è il viaggio in sé, a volte anche la paura di volare. Al secondo il timore che l'albergo non sia proprio come l'hanno descritto i dépliant del tour operator, e anche essere delusi dal posto scelto. Non manca chi teme di lasciare la casa e le persone care.

3 DOPO L'11 SETTEMBRE
Dopo l'attentato gli italiani preferiscono evitare gli aerei, lo dice il 25% e circa il 6% preferisce evitare mezzi di trasporto collettivi [illegible] [illegible] dichiara di temere il 32% viaggia comunque.

L'Islam seduce anche dopo l'11 settembre

Sondaggio a sorpresa: il 4% di italiani è ancora più curioso

Alessandro Rosa

TORINO

A prima vista il dato sorprende: a pochi mesi dalla tragedia terroristica dell'11 settembre, per il 4% di viaggiatori italiani è aumentato il desiderio di visitare Paesi di religione islamica. Tutte persone sicuramente d'accordo con le parole [illegible] Borges: «Gradiva le differenze: forse per questo viaggiò tanto». Che sia o [illegible] frutto di un «effetto curiosità», questo è l'elemento di spicco nell'indagine demoscopica condotta dall'ISPO di Renato Mannheimer, che verrà presentata oggi a Milano all'Hotel Savoy.

Condotta a gennaio fra 4976 italiani (con più di 17 anni), la ricerca puntava [illegible] tre obiettivi: scoprire quali [illegible]o gli elementi più importanti e problematici nel rapporto tra popolazione e viaggio; approfondire i «cambiamenti di atteggiamento» in seguito agli attentati dell'11 settembre e, in particolare, la propensione a scegliere viaggi nei territori a forte impronta islamica; un focus particolare sulla Tunisia, il Paese islamico dove più alto è il livello raggiunto in tema di «modernità», «tolleranza», «[illegible]».

Nel sondaggio si è anche proceduto a differenziare l'atteggiamento [illegible] un pubblico generico e quello di viaggiatori già propensi verso mete extraeuropee. Tale distinzione influisce sui risultati: se per i primi l'aspetto più importante è il costo della vacanza, seguito dalla natura (mare, montagna, flora, fauna...) e dal clima, per chi affronta più frequentemente i viaggi s'invertono le due motivazioni principali, resta al terzo posto il clima, mentre assumono importanza maggiore strutture turistiche e itinerari culturali.

I dati raccolti hanno messo in luce come spesso vi siano tensioni e preoccupazioni legate [illegible] viaggio. Solo il 13% non denuncia alcun disagio emotivo. Tra la popolazione è il viaggio in sé a creare maggior tensione, mentre tra i viaggiatori «esperti» predomina il timore di rimanere delusi dalla meta prescelta. Spicca su tutto, e per entrambe le tipologie, il disagio di abbandonare la propria [illegible]. Quindi per tutti coloro che si apprestano ad affrontare nuove realtà non crea tensione l'incontro con altre culture, bensì il distacco da ciò che è familiare.

Attitudine generale importante, se si va ad indagare l'atteggiamento dopo l'11 settembre. Certo la paura è diminuita molto con passare dei mesi, ma c'è ancora un 25% [illegible] popolazione che evita l'aereo e il 6% qualsiasi mezzo collettivo (treno, nave, eccetera). L'avversione è maggiore tra chi già in genere viaggia meno (anziani, basso titolo di studio), mentre c'è la stessa propensione al viaggio tra i 18-29enni (il 37% dichiara «come prima»), chi ha titolo di studio più elevato (48% tra i laureati) e chi ha precedenti esperienze extraeuropee (44%).

Un'esperienza che non aiuta, vista l'aumentata diffidenza nello scegliere mete «islamiche»: tra i viaggiatori il 41% ha mutato atteggiamento in questi mesi, mentre è inferiore (il 33%) la quota tra il pubblico generico. Ma positivo è quell'«effetto curiosità» di un 4%, identico su entrambi i fronti, di persone ancora più propense a voler conoscere direttamente società orientate dal Corano.

La maggior [illegible] delle «differenze» (ottimo livello della condizione femminile, forte spinta a «modernizzare» l'economia, unicità ambientali) andrebbe a tutto vantaggio della Tunisia, meta già ambita da tutti i segmenti di popolazione italiana e con un buon livello di «fidelizzazione» (1 su 4 desidera tornarci). Ma c'è un gap d'informazione, tra la massa degli italiani, che attende d'essere colmato.

«A scuola ginnastica [illegible] l'aiuto del Coni»

«MondoScuola», il quindicinale della «Stampa» per gli studenti, è [illegible] oggi [illegible] line su [illegible] www.lastampa.it. Il numero è dedicato al ruolo dell'educazione fisica, come dice il sottosegretario all'Istruzione, Stefano Caldoro

ROMA

Onorevole Caldoro, che fi[illegible] farà l'educazione fisica nelle scuole italiane?

«Secondo le ipotesi della Commissione tecnica, l'educazione fisica è una [illegible] quelle discipline il cui insegnamento dovrebbe essere obbligatoriamente fornito dalle istituzioni scolastiche ma facoltativamente frequentato dagli studenti».

Perché uno studente dovrebbe scegliere di «fare ginnastica», se la materia sarà facoltativa?

«Il governo ritiene che le discipline fondate sui linguaggi non verbali siano di fondamentale importanza per la crescita della personalità dei giovani. In questo ambito, [illegible] ruolo dell'educazione fisica non solo è indiscutibile, ma va addirittura potenziato. Tant'è che - per espresso invito del ministro Moratti - ho [illegible]à avviato un lavoro con il Coni per una nuova intesa da sottoscrivere, insieme, in materia di attività sportiva scolastica».

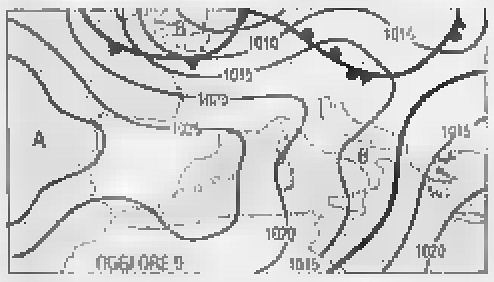
Si è detto che le scuole potranno fare delle convenzioni con le palestre private. E' vero?

«Certo, [illegible] potranno stipulare convenzioni con le Federazioni e con gli enti di promozione sportiva».

E se invece [illegible] facesse più sport nella scuola, come accade in altri paesi europei e si attribuissero ai professori di educazione fisica anche altri insegnamenti legati al corpo: alimentazione, igiene sanità?

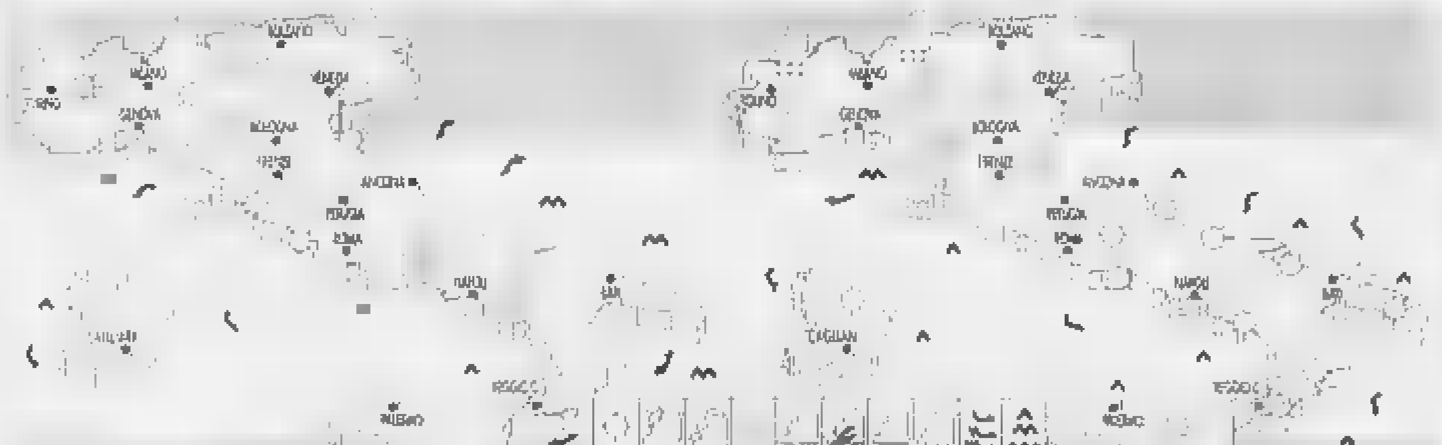
«Il tema dell'allargamento dei contenuti disciplinari agli aspetti salienti di altre educazioni, come quelle alimentare [illegible] sanitaria, dovrà [illegible] affrontato [illegible] risolto nel più vasto ambito del ridisegno dell'ordinamento delle classi di concorso». **[r. mas.]**

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



UNA PICCOLA TREGUA. Il maltempo si è spostato al Sud, dove si esaurirà nel corso della giornata. Torna ad imporsi l'alta pressione [illegible] è già in gestazione [illegible] [illegible] ondata [illegible] maltempo, la tregua sarà quindi breve. Tra il pomeriggio e la sera di domani il tempo tornerà a peggiorare al Nord.

Tendenza per dopodomani. Parziali annuvolamenti sul Piemonte e sull'al[illegible] Lombardia con venti di foehn. Sul resto del Nord e del Centro da nuvoloso a coperto con piogge diffuse più intense sulle regioni centrali. Nevicate sulle Alpi centro-orientali e sulle vette appenniniche



OGGI Nuvolosità e piogge locali sulla Puglia, sulla Basilicata, sulla Calabria ionica [illegible] sulla Sicilia orientale ma con tendenza [illegible] lento miglioramento. Sul resto della penisola da ser[illegible] a parzialmente nuvoloso. Nebbie nelle prime ore del mattino, sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro-Sud. Temperature in calo al Centro-Sud.

[illegible]. Condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza, dal pomeriggio-sera, ad annuvolamenti sulle Alpi dove sono previste delle nevicate. Annuvolamenti irregolari anche sulle regioni padane e sulla Toscana con qualche pioggia in serata. Temperature in lieve temporaneo aumento al Centro-Sud.

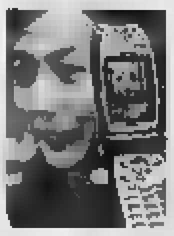
[illegible]ITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	14	Bologna	5	12	Bari	13	16
Bolza[illegible]	1	14	Firenze	4	11	Napoli	12	19
Verona	6	9	Pisa	5	13	Potenza	10	17
Trieste	8	9	[illegible]	6	7	S. M. Leuca	12	15
Venezia	5	11	Perugia	8	10	R. Calabria	16	[illegible]
Milano	5	12	Pescara	7	9	Palermo	12	18
Torino	-1	17	L'Aquila	6	9	Catania	14	17
Cuneo	-2	10	Roma Ciamp.	8	13	Messina	16	18
Genova	8	13	Roma Fium.	9	14	Alghero	8	13
Imperia	9	12	Campobasso	6	11	Cagliari	9	14

CITTA' ESTERE (PREVISIONE [illegible] 20 FEBBRAIO)

	max	[illegible]			max	min	
Amsterdam	8	1	pioggia	Lisbona	14	4	parz. nuv.
Atene	18	9	nuvoloso	Londra	11	3	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	23	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	12	parz. nuv.
Berlino	8	3	piovaschi	Madrid	11	3	parz. nuv.
Bruxelles	8	2	pioggia	Montecarlo	4	-2	pioggia
Bucarest	12	2	temporale	Montreal	[illegible]	2	[illegible]
Budapest	5	-1	parz. nuv.	Mosca	3	-8	neve
Buenos Aires	28	17	parz. nuv.	New York	15	8	parz. nuv.
Copenaghen	8	2	pioggia	Parigi	12	3	pioggia
Dublino	7	2	piovaschi	Pechino	12	4	parz. nuv.
Francoforte	7	2	pioggia	Praga	8	1	nevischio
Gerusalemme	13	6	sereno	Rio de Janeiro	32	22	parz. nuv.
Ginevra	4	3	pioggia	Sofia	6	-3	pioggia
Helsinki	0	-3	nuvoloso	Sydney	27	21	parz. nuv.
Istanbul	12	9	nuvoloso	Tokyo	11	3	parz. nuv.
Il Cairo	22	11	sereno	Varsavia	8	-3	nuvoloso
Johannesburg	24	16	parz. nuv.	Vienna	3	-8	nuvoloso

ARRIVANO I TELEFONINI I-MODE



L'I-mode di Docomo (www.nttdocomo.co.jp), il sistema messo in campo dal gestore di telefonia mobile giapponese che offre servizi Internet per i cellulari e la gestione della posta elettronica, sbarca in Europa. [illegible] lancio del servizio, secondo un comunicato, sarà effettuato dalla tedesca E-Plus tra marzo e aprile. Lo standard inventato dai giapponesi sarà presto a disposizione anche dei clienti di Kpn (che è partner di Docomo e controlla la tedesca E-Plus) [illegible] Olanda e Belgio.

Ecco dove nascono le icone

Parla Shigeru Miyamoto, il più grande designer di videogiochi [illegible] mondo, in Europa per il lancio di Game Cube della Nintendo

Alessandra C

Shigeru Miyamoto, direttore generale della Entertainment Analysis and Development di Nintendo, è considerato il più grande designer di videogiochi nel mondo. La [illegible] fantasia ha [illegible] universi colorati come quelli della saga di Zelda e vere icone pop [illegible] Mario, solo [illegible] titolo Super Mario Bros ne sono st[illegible] vendute quaranta milioni di copie. Miyamoto [illegible] attualmente impegnato nel tour europeo per il lancio di Game Cube, la nuova console della casa [illegible] Kyoto. Lo abbiamo incontrato a Milano per scoprire tutte le novità e le tendenze del mercato dell'intrattenimento elettronico. Gli chiediamo di spiegarci la particolare forma del Game Cube.

La console ricorda un vecchio mangiadischi portatile e si allontana dallo stile austero della X-Box, [illegible] [illegible] quello sofisticato della PlayStation 2. Miyamoto sorride: «Ci siamo interrogati sul futuro dei videogame. Come diventeranno [illegible] console, [illegible] inglobate nel pc? Saranno picco[illegible] come cellulari, oppure si trasformeranno in vere [illegible] proprie piattaforme di intrattenimento casalingo? Disegnando Game Cube volevamo un oggetto dalla linea attraente, facile da trasportare e collegare. Abbiamo pensato a un pubblico vasto, uno strumento da dedicare alle famiglie e non solo ai maniaci del videogame».

Miyamoto ripete più volte che Game Cube è un hardware dedicato unicamente all'esperienza di gioco, si potrà interfacciare con il portatile Game Boy Advan[illegible] in modo da scambiare dati e personaggi. La piattaforma non leggerà i dvd. Per quanto le console di nuova generazione possano essere potenti e predisposte per diverse funzioni, il loro scopo principale è divertire l'utente. «Avere tre console di gioco disponibili sul mercato è un bene, in primo luogo mai come in questo momento si parla tanto [illegible] videogame. Inoltre l'utente avrà libertà di scelta e indubbiamente la concorrenza porterà a una riduzione dei prezzi. Ma ricordiamoci che chi compra Game Cube [illegible] lo fa perché vuole la console, [illegible] fa per divertirsi con i giochi disponibili per questa piattaforma».

Per il papà di Super Mario il punto cruciale dell'evoluzione del mercato dell'intrattenimento è il software. Ci ricorda che la piattaforma [illegible] un contenitore, mentre [illegible] gioco ne è l'anima, a esso va prestata la massima cura. «È per questo che per lanciare [illegible] Game Cube ho creato un personaggio nuovo: Luigi. In questi ultimi anni si [illegible] parlato di un vuoto di idee nel mondo dei videogame. Ai ragazzi che lavorano in Nintendo raccomando di staccarsi da tutto quello che hanno visto, di non ispirarsi alle strutture [illegible] gioco che hanno amato. [illegible] li [illegible] liberi di sperimentare». Miyamoto si interrompe un attimo. Ride: «Certo questo non vale per me, io sono una fonte inesauribile di idee».



ECCO IL NUOVO PERSONAGGIO DA VIDEOGAME NINTENDO

«La concorrenza con XBox di Microsoft e con Playstation 2 di Sony fa bene alla nostra console, ma soprattutto agli utenti».

Ci vanno idee per un business, che dopo la fase di transizione e una flessione nelle vendite per tutto il 2001, si appresta [illegible] entrare nella maturità. In un mercato solidamente «monopolizzato» sono entrate due concorrenti con caratteristiche [illegible] standard diversi. La Microsoft [illegible] X-Box punta sulla forza bruta dei MHz, soddisfacendo la moltitudine di persone adoranti della potenza di calcolo. J. Allard, responsabile Microsoft per X-Box afferma di aver in mano la piattaforma più potente, [illegible] parer suo anche la più economica rispetto alle presta[illegible] offerte. Dal 14 marzo sarà disponibile in Europa a 492 Euro.

La X-Box è la risposta [illegible] tutte le ricerche di mercato che imperiosamente annuncia, entro il 2005, una massiccia diffusione del gioco on-line. L'avversario della X-Box [illegible] saranno né Sony né Nintendo, ma la televisione, il grande schermo e addirittura la musica, parola di Allard.

Nintendo adotta una strategia differente, la console diventa un oggetto iper specializzato, capace di unire caratteristiche [illegible] che ragguardevoli a [illegible] linea accattivante, accattivante anche ai giocatori più piccoli. Game Cube farà il [illegible] debutto il [illegible] maggio al prezzo di 249 euro.

Sony mantiene le sue piattaforme e si affida [illegible] un enorme parco giochi [illegible] continua crescita, nutrito da [illegible] schiera di programmatori ben affiatati alle peculiarità tecniche della PS2.

C'è spazio per tre console? Se ha ragi[illegible] Idc, che prevede [illegible] mercato valutato in 21 miliardi di dollari entro il 2003, è facile rispondere affermativamente. Rimane una incognita: quale sarà [illegible] reale vantaggio per l'utente finale? Lo scenario che intravediamo non è tra i più felici. Le tre console mantengono l'antica tradizione dell'incompatibilità fra sistemi e i prezzi annunciati dei videogiochi, tutti tra i 60 e 70 Euro, non accennano a diminuire.

Miyamoto, che ha fatto la storia e il mercato dei videogame, sostiene che la competizione porterà alla consapevolezza e alla maturità di un mercato troppo volte sottovalutato. La riduzione dei prezzi [illegible] una logica conseguenza. A [illegible] utenti [illegible] resta che sperare e aspettare.

SECONDO IL FINANCIAL TIMES

Tiscali merita fiducia

■ Tiscali è riuscita [illegible] generare liquidità sufficiente a finanziare gli investimenti futuri: quello che poche Net companies sono riuscite a fare. Per questo, sostiene la «Lex Column» [illegible] Financial Times di ieri, la società di Renato Soru merita fiducia. Tiscali è l'unica società indipendente a emergere in Europa [illegible] bolla speculativa delle dot.com, riuscendo a garantirsi la sopravvivenza diventando autosufficente e titolare [illegible] liquidità in banca. Tiscali si è creata una rete propria, mentre i suoi competitor rivendono l'accesso alla rete delle società da cui [illegible] controllate. Ha dimostrato che [illegible] sopravvivere, [illegible] [illegible] [illegible] ancora dimostrato che può creare valore.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

CULTURA Smartgame

Rai.it e Rai Milano organizzano per oggi, presso gli studi televisivi di Milano Fiore dalle 9.30 alle 18, una giornata [illegible] lavori creativi sui trend del futuro legati al consumo di creatività «smart» (intelligente). Una giornata di ricerca che abbia anche una parte ludica/creativa per conoscersi e scambiarsi idee, per far partecipare aspiranti creativi/giovani studiosi/talenti, creando un cortocircuito interessante e innovativo.

■ www.smartgame.rai.it

Tecnologie didattiche

Gli editori multimediali associati all'Aie (Associazione Italiana Editori) saranno presenti alla seconda edizione di Ted, la fiera delle Tecnologie didattiche innovative, che avrà luogo a Ge[illegible] da mercoledì 27 febbraio a venerdì 1 marzo. La speranza? Che nuovi contenuti arricchiscano l'hardware e il software, altrimen[illegible] piuttosto vuoti e inutili.

■ www.aie.it

PERSONAGGI Roberto Zaccaria

L'ex presidente della Rai torna a insegnare diritto dell'informazione all'Università. E si è aperto un [illegible] sito Internet personale, con biografia, curriculum, interessi, links, fotografie e indirizzo email a cui scrivergli.

■ [illegible].robertozaccaria.it

APPUNTAMENTI Discussione sull'Euro

Oggi alle 14.30, in esclusiva su MyMarketingNet.com, il portale dedicato al marketing, sarà trasmessa la tavola rotonda in diretto video streaming su «L'Euro e il marketing, come cambiano gli scenari, [illegible] aziende e i consumatori». A eventi.live@mymarketingnet.com [illegible] possono inviare le domande.

■ www.mymarketingnet.com

Fondo Ambiente

Questo portale statistico-economico è realizzato dalle Camere di Commercio con una redazione composta da oltre cento uffici studi e statistica del sistema camerale, che quotidianamente pubblica i principali dati ed analisi realizzati dalle Camere [illegible] Commercio, ma anche da altri Enti ed istituti di rilevanza nazionale.

■ www.starnet.unioncamere.it

GRATIS A sbafo

Un sito dedicato ai Webmaster che vogliono [illegible] [illegible] sito in italiano. Contiene sfondi, pulsanti, gif animate, clipart, applicazioni Java, JavaScript e Dhtml, linee, puntini, gioielli, caratteri, set completi e programmi gratuiti in italiano. Poi recensisce i principali fornitori di spazio Web gratuito, di contatori di acce[illegible] e di GuestBook. E spiega come farsi conoscere e trovare in Rete.

■ www.asbafo.net

VOLONTARIATO Fineco Aid

YouManCom.it – un portale dedicato alla solidarietà – e Fineco The New Bank hanno sponsorizzato l'iniziativa FinecoAid, una maratona di solidarietà, [illegible] collaborazione con Virgilio.it, che per il secondo anno consecutivo ha raccolto fondi per sostenere progetti a scopo benefico. I dettagli dei progetti sponsorizzati sono sul sito.

■ www.youmancom.it

PORTALI Msn lancia Extra Storage

Microsoft Network lancia da oggi in Italia un nuovo servizio per fornire spazio supplementare ai suoi utenti nella loro casella di posta elettronica Msn Hotmail [illegible] su Msn Communities. Il nuovo servizio sarà a pagamento e costerà 31,99 euro.

■ www.msn.it

Internet Chi

Comunità virtuale e portale di informazioni e di ecommerce, Internet Chi permette a qualsiasi utente, dall'esperto a quello alle prime armi, di registrare un sito Internet, scegliendo il dominio preferito e realizzando le pagine web in modo autonomo, grazie ad un programma di autocomposizione online.

■ www.internetchi.it

TELECOMUNICAZIONI Ngi contro Telecom Italia

Ngi, provider di connettività [illegible] tariffazione Flat Rate con oltre 10 mila clienti, critica la nuova offerta del concorrente Telecom Italia (Frinco). Sul sito i dettagli della diatriba.

■ www.ngi.it

Phone never busy

PhoneNeverBusy è un software che [illegible] di navigare tranquillamente in Internet e nello stesso tempo di ricevere le telefonate in arrivo sulla stessa linea utilizzata per il collegamen[illegible]. Il tutto senza dover installare un apparecchio hardware, richiedere [illegible] doppia linea, passare a un collegamento Isdn [illegible] Adsl o essere obbligati a collegarsi tramite un determinato provider o [illegible] telefonico. Per usufruire di questa funzione, sarà sufficiente richiedere al proprio gestore telefonico l'attivazione del servizio Avviso di chiamata.

■ www.PhoneNeverBusy.com

PROCESSO | L'EX QUESTORE ACCUSATO DELLA MORTE DI UN CONTRABBANDIERE



«FORLEO NON SPARÒ IL COLPO MORTALE»

Non partì dalla pistola ■ Francesco Forleo (foto) la pallottola che il 14 giugno 1995 uccise il contrabbandiere Vito Ferrarese durante un inseguimento in mare, a Brindisi. Lo ha accertato il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri con una perizia richiesta dai giudici della Corte di Assise dinanzi alla quale, con l'accusa di omicidio, è imputato l'ex questore di Brindisi e poi di Milano. La relazione tecnica contraddice la perizia del pm secondo la quale ■ sparare era stata una pistola. Il Cis ha accertato invece che il colpo, esploso dall'elicottero della polizia su cui viaggiava Forleo con alcuni suoi uomini, partì da una mitraglietta. Bisognerà ora accertare se si tratta dell'arma che fu utilizzata dall'allora capo della squadra mobile Pietro Antonacci. Come ha spiegato in un verbale Giorgio Oliva, nel giugno '95 capo della Mobile di Brindisi, Antonacci fu l'unico a usare in quell'occasione una mitraglietta M12 e un fucile; Forleo utilizzò invece due pistole ■ alcuni ordigni a spoletta.

«Cogne non vuole che i Lorenzi vadano via»

Il giudice: l'assassino non fuggirà

Enrico Martinet
Renato Rizzo
INVIATI A COGNE

«Hanno bisogno di pace» dice l'avvocato Carlo Federico Grosso pensando a un padre e a una madre, zingari della disperazione, che, ■ l'altra settimana, si sono lasciati alle spalle Cogne e l'assedio spossante della curiosità. Chiedevano quello che è concesso ai carcerati, Anna Maria e Stefano Lorenzi: «Un'ora d'aria». La stanno respirando questa lunga «ora», ospiti di amici in un angolo segreto della Valle. La «pace», invece, la cercano ancora. Perché quella non arriva con la scomparsa delle telecamere che presidiano una pensione, schiacciate nel giro di una conca: la pace ha cadenze più lunghe. E' legata alle indagini che devono sciogliere i sospetti e al tempo che deve far assopire la pena. Resta il palliativo di una «fuga» che doveva durare ■ weekend e che, invece, secondo quanto afferma il legale, «Durerà il più possibile» per due ragioni: «Era giusto che i Lorenzi si allontanassero di lì: troppo il dolore e lo stress accumulati e troppa la pressione massmediatica a cui erano sottoposti».

Qualcuno si domanda, ora, se questa famiglia rientrerà mai più a Cogne, paese che è stato una sorta di luogo dell'anima lungamente sognato e che, adesso, è concreta terra di sofferenza: «No, non so se un giorno se ne andranno definitivamente - chiarisce l'avvocato -. Per ora ho consigliato loro di starsene tranquilli».

E, così, Stefano, ieri non è tornato al suo lavoro di elettrotecnico ad Introd e Davide ha ancora rinviato il rientro a scuola. «Sa che doveva riprendere le lezioni proprio ieri, dopo la chiusura per le vacanze di Carnevale, ■ - minimizza Grosso - il suo ritorno tra i banchi non mi sembra così essenziale: potrà essere rinviato d'una o due settimane».

Lo aspettavano tutti il piccolo dagli occhi che non sorridono, quello che dice «mio fratello è diventato un angelo»: i compagni con ansia, le maestre, forti dei buoni consigli della sovrintendente agli studi di Aosta che aveva suggerito loro di ■ sfuggire ad eventuali domande sulla morte di Samuele, ma di rispondere con naturalezza.

Ogni cosa, ora, scivola in là nei giorni, verso la fine del mese. Semprechè la prolungata assenza non sia, come qualcuno mormora, un modo per rendere meno traumatico un addio definitivo con il bimbo che, in compagnia dei genitori, cerca altrove una nuova casa senza ricordi.

«Cogne non vuole che i Lorenzi se ne vadano, nessuno ha mai dubitato della loro innocenza, desideriamo solo che emerga la verità - si infervora il sindaco, Osvaldo Ruffier, di fronte a questa eventuale fuga -. Sono stati accolti con affetto sin dal primo momento in cui si stabilivano qui, desideriamo che restino ancora nella nostra comunità». Comunità che si sente solidale, ma anche in allarme, di fronte ad un delitto pieno di enigmi senza soluzione. «Dobbiamo attendere le perizie dei Ris - avverte il procuratore di Aosta Maria del Savio Bonaudo -. Fino ad allora non ci saranno novità nelle indagini».

Viene da domandarsi: se questo omicidio fosse accaduto vent'anni fa, come avreste fatto a trovare il colpevole? «Stringendo i tempi delle indagini, degli interrogatori, confrontando testimonianze e valutando indizi. Sono atti che compiamo anche ora, è ovvio. Solo che, vent'anni fa, gli interrogatori avrebbero avuto un approccio più duro ■ non sarebbero stati, probabilmente, esenti da errori. Meglio accettare tempi più lunghi ■ con risultati più sicuri».

E se, dai laboratori scientifici dei carabinieri, non arriveranno prove certe? «Noi, nel frattempo, ■ siamo stati fermi ad aspettare. Gli esami che giungeranno da Parma saranno anche un riscontro ■ nostro lavoro: i Ris non trovano gli assassini, danno risposte a quanto chiesto dagli inquirenti». Qualche anticipazione vi è già arrivata? «Ci è stato risposto che non possono consegnarci risultati parziali. Ce li daranno tutti insieme».

Dottoressa Bonaudo, ■ attendono le analisi più sofisticate, ma ■ stata ancora trovata l'arma del delitto. «Finora abbiamo formulato solo ipotesi ■ questo oggetto. Ma ricordiamoci che un'arma non è indispensabile per individuare un assassino». E se l'omicida dovesse fuggire? Sorride preparando la battuta: «Non credo che possa accadere. Nell'eventualità chiederemo agli aeroporti di segnalarci tutti i "cogneins" in partenza».



Un sopralluogo ■ carabinieri nella villa di Cogne dove è stato ucciso il piccolo Samuele

SONO CAMBIATE LE ROTTE, NEL 2001 GLI SBARCHI DEI DISPERATI SONO CRESCIUTI DEL 39 PER CENTO

«Staneremo i trafficanti nei loro porti»

Mantovano: «L'Egitto fermi quelle navi piene di clandestini»

Francesco Grignetti
ROMA

I corsari dell'immigrazione clandestina hanno rialzato la testa: nella seconda ■ metà del 2001 gli sbarchi sulle coste italiane sono aumentati del 39%. E' cresciuto di pari passo il numero degli stranieri espulsi (+26,1%). Ma altre carrette del mare sono approdate ieri. Una è stata avvistata al largo di Siracusa. «Sappiamo che ce ne sono diverse in navigazione nel Mar Rosso - riferisce il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, An - e ci aspettiamo che l'Egitto intervenga».

Il sottosegretario ieri ha fatto un giro in Puglia per controllare il meccanismo di contrasto. E stamani al Senato s'inizia a discutere della nuova legge voluta dal centrodestra. «Ma sappiamo bene che una legge da sola ■ basta. Ci vuole cooperazione internazionale. La polizia turca, che sa essere estremamente efficiente quando vuole, deve fermare quella falla che sono i porti di Smirne e Istanbul».

Sono state ben 11.736 le persone sbarcate illegalmente nella seconda metà del 2001 (erano 8.407 nel primo semestre). E sono cambiate le rotte: ora approdano soprattutto in Calabria (4.831, pari a +282%) e Sicilia (3.683), meno in Puglia (3.042, -44,7%). Significa che sono cambiate anche le modalità del traffico. Meno gommoni, più navi.

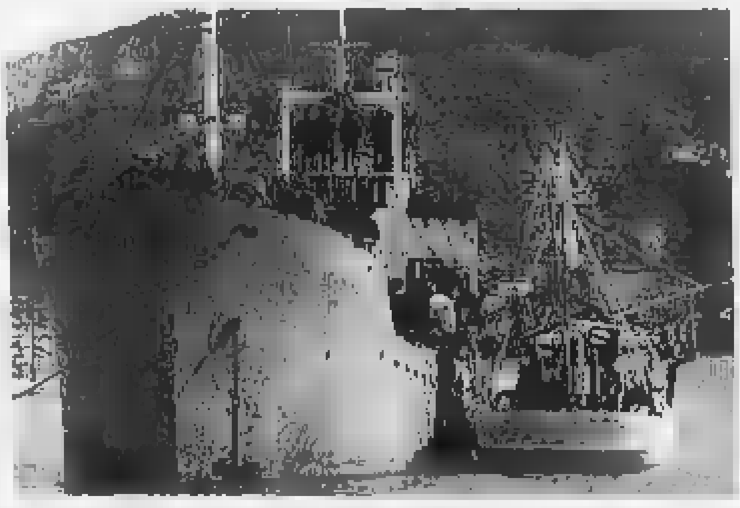
«La polizia italiana sta dimostrando una notevole preparazione», dice Mantovano. Tra il luglio e il dicembre 2001 sono stati rimpatriati effettivamente 42.087 stranieri clandestini. Ma l'espulsione facile scatena anche proteste: circa ■ curdi di nazionalità turca, che lamentano di essere perseguitati nel loro Paese, e che dal 31 gennaio sono chiusi nel centro di permanenza di Gallipoli, hanno ricevuto ieri il decreto di espulsione. Avevano chiesto l'asilo politico, il Viminale glie l'ha rifiutato, così hanno inscenato una protesta. Ma così sta andando un po' in tutt'Italia. E le associazioni di volontariato Azad, Cir, Medici senza frontiere e Ics contestano: «Vengono violati i diritti dell'asilo. Si sta preparando la strada alla nuova legge con operazioni di propaganda». E' scesa in campo anche la Caritas: «Gli immigrati sono persone, non soltanto lavoratori».

«Con le modifiche alla legge - sostiene Mantovano - avremo degli strumenti in più. Penso all'allungamento di permanenza nei centri ■ permettere l'identificazione. Condizioneremo gli aiuti internazionali a un serio impegno contro l'immigrazione clandestina. E poi c'è il coordinamento con la marina militare».

Norme che la sinistra rifiuta. «Capisco che la sinistra debba disperatamente trovare argomenti di polemica. E non contesto a nessuno il diritto di abbaiare. Ma se si leggono gli emendamenti ■ si trovano riferimenti all'uso di cannoni, quanto un utile coordinamento tra marina militare e polizia».

Servirà contro le carrette dei mari? «Abbiamo visto che in certi casi la Marina è stata d'incolpevole aiuto ai trafficanti. Succede quando gli equipaggi mollano in alto mare le imbarcazioni e il "carico". Nessuno però ci vieta di trainare le navi, come dicono le convenzioni internazionali, e considerando le condizioni del mare, nel porto più vicino. Penso a Corfù, Patrasso o i porti albanesi».

Sull'immigrazione, comunque, da oggi si aprirà uno scontro acceso in Parlamento. Gianfranco Fini ha fatto sapere: «Non c'è alcuna rottura nella maggioranza che si trova, anzi d'accordo. La legge non prevede alcun tipo di sanatoria: permette l'ingresso agli immigrati con un lavoro e facilita le espulsioni dei clandestini». Ma che dentro il governo ci siano punti di vista differenti sull'immigrazione non è un mistero. Tra Lega e Ccd si litiga. Il ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno, An, ha chiesto di rivedere le quote degli stagionali. Ieri Mantovano è tornato ■ carica: «Nel Foggiano occorrono almeno duemila lavoratori stagionali. Tremila in tutta ■ Puglia. ■ sono numeri trascendentali. ■ capisco la logica che ha portato a escludere gli stagionali dalle regioni meridionali. Con tanti disoccupati, si dice. Formalmente ineccepibile. Ma bisogna fare i conti con la realtà. Se i nostri giovani non vogliono lavorare in agricoltura bisogna prenderne atto e regolarsi di conseguenza».



Gli sbarchi illegali in Italia, nel secondo semestre del 2001, sono stati 11.736

FOGGIA, VERONESI ALL'INAUGURAZIONE DEL NUOVO ANNO ACCADEMICO

La genetica per battere il cancro

Al Sud meno tumori che al Nord: merito della dieta mediterranea

Anna Langone
FOGGIA

E' nella ricerca genetica la sconfitta dei tumori: lo ha detto Umberto Veronesi a Foggia, all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università. Per il direttore scientifico dell'Istituto europeo di oncologia (che è di origini pugliesi), la medicina oggi consente di controllare la malattia con la diagnosi precoce e, forse, nel giro di qualche decennio si potrà giungere alla sconfitta del male, ma la soluzione finale potrà avvenire soltanto dalla ricerca.

«Stiamo cercando di scoprire nella sua profondità il meccanismo di trasformazione di una cellula normale in cellula tumorale - ha precisato Veronesi -. Quando saremo riusciti a mettere in chiaro il percorso biomolecolare che porta a questa trasformazione, sarà possibile individuare i farmaci che bloccano questo percorso alla sua radice».

L'ex ministro della Sanità ha ricordato che al Sud ci sono meno tumori che al Nord, merito della dieta mediterranea, che si traduce in «un'alimentazione più protettiva». Tuttavia anche al Sud, nella terribile classifica per sesso delle malattie oncologiche, per le donne c'è al primo posto il tumore al seno, seguito dai tumori intestinali e dai tumori dell'utero, ora però ■ frequenti e meno gravi.

Per gli uomini è ancora il ■ polmonare il grande problema, un tumore molto grave ma prevedibile, se si avesse il buon senso di non fumare, ha osservato Veronesi, che non ha mancato di rilevare che al Sud c'è stato un forte progresso nella cura, grazie a strutture molto efficienti, come l'Istituto oncologico di Bari. E sull'argomento di bruciatura di una metastasi polmonare (termoablazione), il primo intervento del genere in Europa, realizzato con successo qualche giorno fa all'Oncologico di Bari, Veronesi ha avuto parole di elogio.

Centrata sull'emergenza idrica la prolusione del preside della facoltà di agraria, Emanuele Tarantino: il completamento degli ■ già progettati e l'ok ■ prelievo delle eccedenze nelle regioni limitrofe le strategie indicate. Immancabile il riferimento ai riflessi della siccità ■ l'agricoltura: la produzione di cereali e pomodori, ha ricordato Tarantino, è calata del 40%, mentre barbabietole e olive, altre produzioni tipiche del Foggiano, sono diminuite del 30%. L'Università di Foggia, che ha conseguito da due anni l'autonomia da Bari, ha 10 mila studenti, 5 facoltà, ed ospiterà uno degli osservatori per le biotecnologie (vista anche la presenza nel Foggiano di colture sperimentali transgeniche), previsti in sette regioni italiane.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Open di Albacete (Spagna) 2001. La partita è continuata ■ ■ spaziosa 1. T:f7!, con idea 1. R:f7, 2. Cd6 scacco doppio a Re e Donna. Ma il Nero ha giocato 1. ...Re8; e così ha preso matto, 2. Cg5.

ROMPICAPO
Teresa ha vinto la 4ª estrazione, Rossi ha magliato il coupon dei cracker e il vincitore di Cagliari ha notato la pubblicità alla radio. Ecco comunque gli abbinamenti completi: ■ Gigi ■ Potenza ha notato la pubblicità su un giornale e ha vinto la 1ª estrazione con il coupon delle merendine; Fasto Verdi di Torino l'ha vista in tivù e ha vinto la 2ª con il coupon della pasta, Luca Neri di Cagliari l'ha sentita alla radio e ha vinto la 3ª con il coupon dei grissini, Teresa Bianchi di Ancona l'ha vista su un volantino e ha vinto la 4ª ■ il coupon dei biscotti; Amelia Rossi di Bologna l'ha notata in Internet e ha vinto la 5ª con il coupon ■ cracker.

MASTER■
La combinazione finale corretta è: A A R G

REBUS
(9,6): Musi C, I - S T ali - G U re = MUSICISTA LIGURE.

NUOVO PAROLIERE
Schema di destra:
12 lettere: distributore, 11 lettere: distruzione; 10 lettere: istruzione; 8 lettere: distrutti, eruzione, istruire; 7 lettere: buttati, tettore, ■, tributi, tributo, zittite. 6 lettere: brutte, brutti, brutto, dietro, editti, editto, esteri, oneste, onesti, stubi, tirone, tutore, tutori; 5 lettere: brute, bruti, butti, bullo, detti, detto, estri, estro, notte, notti, reste, resti, retro, retti, retto, ritti, ritto, rotte, rotti, serti, serto, stuo, toner, torte, torti, tribù, zitte, zitti. Totale 54 parole
Schema ■ sinistra.
9 o più lettere: accentare, accreditare, accredito, arroccante, arroccanti, arrotanti, carotanti, coordinare, coordinate, creditore, intoccato, raccontare, rintoccare, ritoccare, saccarina, saccarine, scardinare, scardinate, scardinato, scoordinate, screditare, taroccare. Totale 22 parole

A S C O M I C E T I ■ A N T I ■ S I S M I C A
E S T A T I C A ■ E ■ ■ C A ■ I V ■ U R A L
M O R A L E ■ N O E ■ ■ T ■ G R I S S I N O
T A P I R O ■ ■ ■ B A K U ■ C I S ■ N
R ■ D I S P ■ V A ■ O L D V I C ■ S E
A R I D A ■ G I O S E T T A F I O R O N I
M I N I ■ S C A N D A L O A L S O L E ■ A N D
E C O ■ ■ A N N A B I S S ■ T I V A ■ U D I
U L T ■ V I O L E T T ■ R C A ■ S T A ■
S T O I N I ■ V E L I A ■ T E O R E T I C A
M A R R A N A ■ A ■ L ■ I R A ■ I T A C A
T O R C E ■ A T R Z O ■ C O M B A T T A T O
P O ■ I E R I ■ O ■ C A S T ■ ■ I O ■ O

DAMA
■ bel problema «simmetrico e sospeso» del compositore di Carrara. Il Bianco vince giocando: 1) 13-10, 6x13; 2) 5-9, 15x6; 3) 18x11, 6x15, 4) 9x11 e vince.

SESTO ACUTO
Avrei comprato un mango.
Se l'alto fosse stato Menzis avrebbe dovuto mentire e dunque la risposta che avrebbe dovuto dare sarebbe stata no e non sì come invece ha dato. Dunque l'altro è Feris e dalla sua risposta allora si evince che il basso non può che essere Menzis. Poiché il basso mente, ne consegue che Quon non vuol due ananas ma mango. Dunque con la mia moneta potevo comperare un mango.

(segue da pagina 11)

È mancato il
cav. Mario Chiodo
Addolorati lo annunciano la moglie Mirisa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 alle ore 10,30 parrocchia S. Giuseppe Calasso. Il ■ funebre proseguirà per Camagna Monferrato dove la salma verrà tumulata.
— Torino, 18 febbraio 2002.

Serenamente è mancato
■ Garetto
Geometra
anni 47
Con infinito amore e rimpianto lo annuncia la moglie Maria a parenti ed amici. Funerali martedì 19-2-2002 ore 11 Chiesa S. Maria Ausiliatrice.
— Torino, 17 febbraio 2002.

Carla e Adriano Paneblanco
Giusi e Gianni Re
Nicoletta e Franco Federici
partecipano al dolore

A tumulazione avvenuta, le famiglie Frangipane, Doglio e Croce, con profondo dolore annunciano la morte di
Margherita Doglio ved. Croce
ringraziano le suore e il personale dell'Istituto Luce Nuova insieme a quanti sono stati accanto alla cara zia.
— Giaveno, 18 febbraio 2002.

È cristianamente mancato
Pierino Francesco Depaoli
di anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, il figlio Gianni con Maria Alda e Cinzia. I funerali avranno luogo mercoledì 20 febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Ozzano San Michele (AT). La veglia di preghiera si terrà martedì 19 febbraio ■ 18,30 in abitazione via Osilo 15 Torino.
— Torino, 18 febbraio 2002.
O.F. Panetta - Torino 011/307175

Vicini nel dolore i cugini Luigina, Lena, Rino, Giuseppe e Emilia.

È mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Guido Cartello
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio la nuora ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 20 c.m. alle ore 11,30 con partenza dalla camera mortuaria del Giovanni Bosco.
— Torino, 18 febbraio 2002.

È mancato
Sergio Maschio
di anni 65
L'annunciano: la moglie Angela, i figli Roberto e Cristina con le rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 febbraio alle ore 14 Parrocchia S. Maria della Scala.
— Moncalieri, 18 febbraio 2002.
O.F. Niggi Moncalieri tel. 011/645024

I cognati Candida e Stelio con Marco partecipano al grande dolore.

È mancata all'affetto dei suoi cari la
PROFESSORESSA
Marisa Mortara
Lo annunciano il fratello Alessandro e moglie. Funerali in Bardonecchia mercoledì 20 ore 15 Sant'Ippolito. Partenza da Ospedale Mauriziano di Torino ore 13,15 con benedizione.
— Bardonecchia, 19 febbraio 2002.

Famiglia Gay partecipa al grande dolore della famiglia Mortara.

Giovanna, Grazia, Lalla Nenne, Luigina, Mariagrazia, Mariarosa, Mariena, Marisa, Renzo ricorderanno sempre MARISA, amica cara e generosa.

Irene, Rob■ Monica e Filippo partecipano al dolore di Sandro e Argia.

Olga Camino partecipa.

Domenica 17 febbraio, in Rimini, è cristianamente ■
Lena Albani ved. Lotti
di anni 90
I figli Rosanna ed Enzo unitamente ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.
— Rimini, 19 febbraio 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Bonato
Lo annunciano la moglie Ghisy, i figli Barbara, Alessandra, Lidia e Luca, la mamma, le sorelle, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 11,45 nella Chiesa San Donato. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 2002.
O.F. La Quiete - via San Donato 77a - Torino

È mancato
Ennio Masci
anni 75
Lo annunciano le sorelle con i mariti, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 20 febb. alle ore 11,30 con funzione religiosa interna. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero «Parco» di Torino.
— Torino, 18 febbraio 2002.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Beatrice Colombo ved. Gellato
Lo annunciano i figli, la nuora, il genero, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 21 ■ 10 Pam. Ri■.
— Torino, 17 febbraio 2002.
O.F. La Piemontese tel. 011/2052720

Gli Amici della S.B. Uga-Montagnola partecipano al lutto.

ANNIVER■

2000 — 2002
Felice Pennaglia
1985 — ■
Vittoria Bazzi Pennaglia
Sempre nei nostri cuori. Massimo con Federica, Giangiacomo.

1987 — ■
Irma Barbero Viola
Cara mamma, nei nostri cuori sempre.

1983 — 19 FEBBRAIO — 2002
Antonietta Maio Barbarossa
Immenso è l'amore che ci hai dato. Mai potremo dimenticarti, dolcissima madre. I tuoi figli.

2000 — 2002
Ti pensiamo ogni giorno. Ci manchi tanto!
Santo Vacirca

Gloria Adler
Ti ho sempre nel cuore mia adorata. Il padre Lionello Adler, nel 19° anniversario della scomparsa, la piange con dolore infinito.
— Torino, 16 febbraio 2002.

IL PROGRESSO IN DUE PAROLE

PARI LAVORO, PARI FUTURO.

Superiamo i luoghi comuni La differenza ■ genere è una ricchezza da valorizzare e una risorsa sulla quale investire fin dalla nascita. La cosiddetta parità nella famiglia, nel lavoro e nella società, infatti, si costruisce nel tempo attraverso un processo educativo che coinvolge ogni individuo e lo rende consapevole di avere pari diritti, pari doveri, pari opportunità, nel rispetto dell'identità propria e altrui.
Solo così si pongono solide basi per la crescita culturale e l'affermazione delle pari opportunità come fonte di progresso ■ bene comune.
L'impegno della Regione Piemonte su questo tema è parte di un sistema integrato di intervento e sviluppo che ■ capo ■ Fondo Sociale Europeo. L'obiettivo è rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono la reale affermazione del principio della parità, con azioni concrete volte ■ migliorare la posizione dei diversi soggetti nel mondo del lavoro, promuovere l'imprenditorialità femminile, conciliare i tempi di vita familiare e lavorativa, incrementare i servizi alla persona e alla famiglia.
Per conoscere valenze, finalità ■ opportunità offerte da questo importante programma, visitate il sito Internet

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro



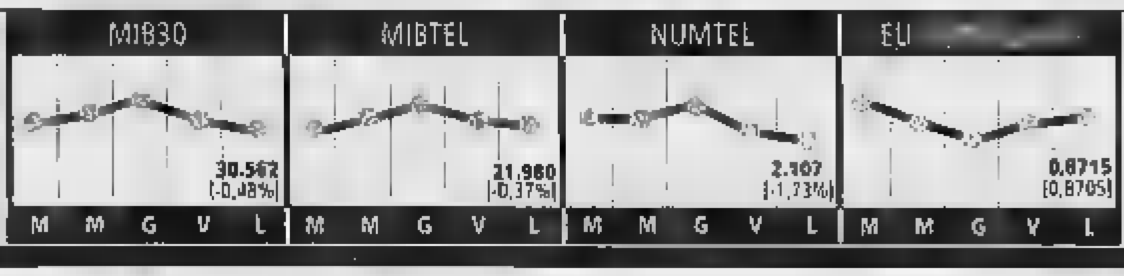
PIEMONTE LAVORO
VINCENTI NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO

UNIONE EUROPEA — Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — REGIONE PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO 2000-2006. CAMPAGNA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ.
Iniziativa di Comunicazione Istituzionale in collaborazione con le Amministrazioni Provinciali.

[illegible] albo per gli agenti fi[illegible]

Arriva l' «albo» italiano per gli agenti finanziari. Chi, [illegible] incarico [illegible] un intermediario, promuove e conclude contratti di carattere finanziario senza avere però potere sulla fissazione dei prezzi, dovrà d' ora in poi essere iscritto in un elenco presso l' Ufficio Italiano Cambi. Per gli «abusivi» sono previste severe sanzioni: carcere fino a 4 anni insieme ad una multa che può superare i 10 mila [illegible].



Onorificenza francese [illegible] Valori

[illegible] presidente dell'Unione Industriali [illegible] Roma, Giancarlo Elia Valori, «Per il suo impegno unico e preziosissimo e per le azioni intraprese in favore dell'Académie [illegible] Sciences dell'Institut de France» ha ricevuto ieri il titolo di «Honorable». Il presidente dell'Accademia M.Hubert Curien [illegible] insignito Valori della nuova onorificenza, creata eccezionalmente per la sua persona.

FORUM CON IL COMMISSARIO UE PER LE IMPRESE E L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FIAT SUI VANTAGGI COMPARATI FRA LE DUE AREE

«Meno freni e l'Ue correrà come gli Usa»

Liikanen: devono cadere le barriere nazionali al mercato unico

Forum

[illegible] Commissario europeo per le imprese e la [illegible]tà dell'informazione, Erkki Liikanen, e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, hanno dato vita nella [illegible] [illegible] Stampa a un forum sull'industria europea e la competizione con gli Stati Uniti, [illegible] [illegible] hanno partecipato il direttore del giornale Marcello Sorgi e i vicedirettori Carlo Bastasin e Vittorio Sabadin.

IL Commissario Liikanen ha definito un'economia competitiva come «un'economia che produce standard di vita della sua popolazione alti e crescenti». [illegible] oggi lo standard dell'Unione europea, per la prima volta dal 1960, è scivolato sotto i due terzi di quello americano. Che cos'è che non va? Sono le imprese a essere [illegible] competitive, [illegible] è il sistema in cui operano?

Liikanen: «Ci sono due questioni da considerare. La prima è il tasso di attività. Negli Stati Uniti il 65% della popolazione ha un posto [illegible] lavoro. In Europa la percentuale scende a due terzi di questo 65% e se due terzi soltanto delle perso[illegible] lavorano, anche il prodotto lordo complessivo tende a scendere ai due terzi. Il secondo fattore da considerare è la diversa crescita della produttività, che in America è trainata dai settori ad alta intensità di ricerca, specialmente nelle tecnologie dell'informazione. Non è solo una questione di investimenti: per [illegible] effetto, l'innovazione [illegible] accompagnata da una riorganizzazione delle imprese e del sistema in cui operano, inoltre è necessario puntare sulla formazione. Se facciamo tutto questo anche noi, possiamo recuperare il terreno perduto. Questa è proprio l'agenda del vertice europeo di Barcellona del 15 marzo».

Cantarella: «Il rapporto fra pil e tasso di occupazione è diretto: con molti lavoratori attivi [illegible] prodotto lordo sale e questo a sua volta può far crescere l'occupazione. Ma in Europa partiamo svantaggiati per le condizioni di sistema in cui ci troviamo a operare, a [illegible] dal sistema [illegible] credito, dal tipo di ambiente normativo e così via. Le imprese europee godono adesso di una valuta comune, ma ancora devono fare i conti con legislazioni nazionali diverse».

Liikanen: «Sono d'accordo, e da questo punto [illegible] vista mi pare che la priorità sia di creare [illegible] mercato dei capitali comune, che [illegible] forte e liquido. Con l'euro lo abbiamo avviato, ma non è [illegible] realizzato del tutto».

Fare «più Europa», [illegible] dando il modello europeo [illegible] più integrazione dei mercati, sarà sufficiente o bisognerà convertire il nostro modello sociale a quello Usa?

Liikanen: «La capacità dell'Europa di qualificare e formare competenze in tutti i settori, incluso quello tecnologico avanzato, è notevole, forse più elevata [illegible] quella degli Usa, dove spesso la manodopera ha a malapena l'alfabetizzazione di base. Il costo [illegible] questa esclusione sociale è molto alto, per le imprese americane. Quindi nel nostro sistema sociale, quello europeo, [illegible] tutto [illegible] da cambiare. Dobbiamo riformarlo, [illegible] con attenzione, soprattutto nella direzione di incoraggiare la gente a contare su se stessa anziché sul sostegno pubblico. Questo anche per sviluppare lo spirito di impresa, che in Usa è più forte».

Cantarella: «Non credo che in Europa, e penso soprattutto all'Italia, il problema sia la carenza di spirito imprenditoriale. Se guardo agli imprenditori italiani, anche e soprattutto quelli piccoli e medi, vedo una grande facilità di raggiungere i mercati stranieri, inclusi quelli extraeuropei. Se c'è crisi, trovano mer[illegible] in Germania [illegible] [illegible] c'è crisi anche lì [illegible] capaci di trovare [illegible] mercato alternativo in Siberia».

Liikanen: «Se il sistema imprenditoriale italiano ha una debolezza, è l'insufficiente crescita della produttività. Se si guarda al complesso dell'Information and communication technology (Ict), l'Italia [illegible] [illegible] andando granché bene. Certo gli italiani sono straordinariamente capaci [illegible] "fare rete", lavorare in team, imporre nuovi marchi, allo stesso livello degli americani. Ma erano già capaci di farlo prima di Internet. Non riescono, però, ad approfittare dell'Ict in modo massiccio».

Cantarella: «Non [illegible] p[illegible] che l'industria italiana difetti di produttività, quanto semmai di [illegible] sostenibile "organizzazione [illegible] sistema" in cui operare. In Italia anche quando la produttività è più alta è più difficile competere con gli stranieri, per svantaggi normativi e fiscali e per carenza di servizi. Le imprese rischiano di [illegible] meno, per esempio, di quelle americane, anche se la loro produttività [illegible] più alta. Un aspetto che [illegible] sottolineare: Italia e Germania sono paesi i cui sistemi economici sono orientati soprattutto all'industria, la Gran Bretagna alla finanza, la Francia metà e metà. Perciò la reazione di ognuno di questi paesi all'impatto della recessione [illegible] differente. Italia e Germania soffrono di più quando l'industria soffre. La Gran Bretagna molto meno. [illegible] a prescindere dalla possibilità per un'impresa di trovare capitali [illegible] mercato di questo o quel paese, complessivamente il mercato dei capitali è meno sviluppato in Europa che in America [illegible] questo è un limite intrinseco alla crescita».

Liikanen: «Concordo. Come ho detto prima, è qui che c'è più da fare. Ma ho anche un'altra preoccupazione: quando in un paese come l'Italia [illegible] la Germania il peso dell'industria si riduce, tende a indebolirsi anche la "political constituency" dell'industria (la capacità dei lavoratori e degli imprenditori di far valere le loro istanze). Resta invariata la necessità che il sistema industriale sia efficiente, socialmente "inclusivo" ed ecologicamente sostenibile, ma per i politici questi diventano "prodotti" che sul mercato politico si vendono meno bene se l'industria pesa meno».

Torniamo al problema dell'istruzione, che è centrale visto che andiamo verso una società della [illegible]scenza. Se il livello in Europa è buono, che cosa manca?

Liikanen: «Nell'istruzione di base l'Europa [illegible] migliore degli Usa. Al livello alto del sistema universitario [illegible] modello americano è preferibile, grazie alla forte connessione fra università, ricerca e imprese. Dobbiamo seguire la stessa strada, perché quando viene a mancare l'applicazione, l'impatto dell'innovazione si perde».

Cantarella: «Vedo [illegible] motivo ulteriore di possibile preoccupazione: l'Amministrazione Bush vuole spendere più denaro per il sistema scolastico e questo potrà accrescere lo svantaggio complessivo europeo nel settore dell'istruzio[illegible]».

L'evoluzione del gap di produttività fra Usa ed Europa non è confortante. Ci [illegible] segni concreti che il divario si ridurrà?

Liikanen: «Il discorso [illegible] molto differenziato a seconda dei settori e dei paesi. Nell'Ict paesi come Irlanda e Finlandia vanno forte. Anche nei settori ad alta intensità di ricerca e di capitale, come la chimica fine, le imprese europee [illegible] competitive sul piano globale. Come pure l'industria metalmeccanica, dove si è ristrutturata, [illegible] competitiva».

Cantarella: «L'industria europea dell'automobile è senz'altro competitiva. Anzi, dal punto di vista tecnologico siamo all'avanguardia nell'innovazione».

Liikanen: «È vero. Per venti o trent'anni si è detto che l'industria automobilistica europea non avrebbe potuto, alla lunga, competere con quella giapponese. Invece adesso compete su una base quanto meno di parità. Nell'ultimo decennio l'industria europea ha fatto molto per innestare nuove tecnologie nei suoi prodotti e nei suoi processi. Un grande esempio [illegible] l'Airbus: riuscitissima combinazione di capacità industriale tradizionale e di alta tecnologia in una gamma di prodotti europei altamente competitivi. Vorrei citare Michael Porter (un "guru" della gestione d'impresa, ndr) che ha osservato come alcuni settori economici europei siano ancora in protetti nei [illegible] mercati nazionali e quanto questo li renda fragili nella competizione globale, perché su [illegible] si è obbligati a competere [illegible] mercato interno, non si [illegible] a farlo nemmeno nell'arena globale. Perciò la cosa da fare è aprire completamente i mercati interni, come già sta avvenendo sotto la spinta dell'euro e di Internet».

Dal punto di vista operativo di una grande impresa, quali sono i vantaggi comparativi che si sperimentano nel produrre in Europa [illegible] negli Usa?

Cantarella: «Se il confronto [illegible] fra un'impresa che ha come principale mercato gli Usa e una che ha come principale mercato l'Europa, si osserva innanzitutto una differenza nei costi, che continuano a [illegible] più bassi in America. Poi c'è un'altra enorme disparità, che si percepisce soprattutto [illegible]i settori ad alta tecnologia: è ben diversa la ricaduta dei programmi militari. Negli Usa questa [illegible] fortissima nell'elettronica, nei materia[illegible] speciali e in altro ancora, mentre in Europa l'impatto è molto meno forte, perché i programmi di ricerca militare sono frammentati [illegible] vari paesi. Spero che la situazione possa cambiare presto, l'Ue sta cercando di armonizzare questi programmi oltre agli altri programmi [illegible] ricerca. [illegible] per [illegible] si tratta di uno svantaggio oggettivo».

Liikanen: «Concordo e vorrei sottolineare che nella ricerca avanzata il settore militare [illegible] quello civile [illegible] molto vicini, c'è un costante travaso di conoscenze e di prodotti. Per[illegible] è necessario creare un mercato interno comune europeo delle forniture [illegible] dei programmi militari che renda l'Europa competitiva nel mondo anche in campo civile. Dobbiamo sforzarci di fare molto di più perché se confrontiamo le risorse che si spendono complessivamente in America e in Europa nei vari settori ad alta tecnologia, scopriamo che spesso le cifre sono equivalenti. La differenza è soprattutto nel modo [illegible] cui le si spende. Anche qui bisogna aprire i mercati nazionali europei».

Ma aprire i mercati non basta a integrare la ricerca. Ci vuole piuttosto iniziativa politica.

Liikanen: «I programmi tecnologici europei hanno già dato buoni risultati. Il metodo è creare piattaforme che fanno da collettore per università, centri di ricerca e imprese».

Cantarella: «Come il programma Galileo, il sistema europeo [illegible] navigazione satellitare alternativo al Gps».

Esaminiamo la mancanza di un mercato finanziario comune. Come danneggia le imprese?

Cantarella: «I mercati finanziari [illegible] dimensione nazionale hanno limiti oggettivi che li rendono inidonei a sostenere imprese che puntano a una crescita globale. Questo costringe le imprese globali a finanziarsi separatamente in ciascun paese».

Liikanen: «Però l'evoluzione mi sembra positiva, grazie all'euro. In prospettiva ne piuttosto ottimista. Però non parliamo solo dei settori [illegible] cui siamo deboli ma anche di quelli [illegible] cui siamo forti. L'acciaio, per esempio. Sembra roba da "old economy", ma c'è bisogno di acciaio ovunque. In Europa abbiamo la vecchia Comunità del carbone e dell'acciaio (Ceca) che sparirà il prossimo anno. Non serve più perché gli aiuti statali [illegible] completamente spariti, le imprese sono state ristrutturate e adesso sono [illegible]l tutto competitive. Tutto quello che ci chiedono è: fate in modo che nel [illegible]sto del mondo succeda lo stesso. E adesso invece gli Stati Uniti cercano di introdurre misure protezionistiche per il loro acciaio. Problema spinoso: come facciamo a dire ai produttori polacchi [illegible] rumeni che bussano alla porta dell'Ue di non sovvenzionare il loro acciaio, se nello stesso tempo la liberista America sovvenziona il suo?».

A proposito di paesi dell'Est, siete [illegible] grado di prevedere quando e con che forza l'allargamento si farà sentire sulle imprese [illegible] i lavoratori dei nostri Paesi.

Cantarella: «L'allargamento sa[illegible] inevitabile, sia pure graduato nel tempo. Di conseguenza, pur essendo consapevoli dei rischi, bisogna coglierne tutte le opportunità».

Liikanen: «L'allargamento sarà un vantaggio per tutti, riteniamo che si farà sentire in primo luogo l'effetto di crescita della domanda dei nostri prodotti».

La prossima scadenza è Barcellona. Ma c'è chi dubita che si possano ottenere risultati sui temi più delicati, con le elezioni francesi e tedesche che incombono.

Liikanen: «Qualcuno chiede comprensione sottovoce: "Parliamone sì, ma non quest'anno, abbiamo le elezioni". Ma in Europa ci sono sempre elezioni. Non c'è più margine per gli accomodamenti. In agenda ci sono le liberalizzazioni, lo sviluppo dell'Ict, cose fondamentali per la produttività e il benessere dell'Europa. Non possiamo fallire. Mi aspetto che i ministri arrivino decisi ad attuare gli impegni. Io sono ottimista, credo che Barcellona sarà uno spartiacque simbolico».

A CURA DI Luigi Grassia



Qui sopra il commissario europeo Erkki Liikanen e l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, e sotto un'immagine del forum alla Stampa



LIIKANEN

Le industrie [illegible] sono rinnovate
Adesso va riorganizzato il sistema in cui operano
Le priorità: deregulation piena libertà per i capitali e più ricerca

CANTARELLA

Qui in Italia subiamo svantaggi normativi e fiscali, ma i piccoli imprenditori sono eccezionali
Opportunità dall'Est

SOTTO ACCUSA ANCHE IL NUOVO PANIERE. L'ISTITUTO SI DIFENDE: LO MODIFICHIAMO REGOLARMENTE OGNI ANNO

Ricorso al Tar contro l'Istat «L'inflazione è stata falsata»

Le associazioni dei consumatori porteranno i prezzi dal magistrato «Nel 2002 aumenti al tre per cento per colpa dell'arrivo dell'euro»

Raffaello Masci

ROMA

L'inflazione non è affatto fredda e i prezzi non sono sotto controllo, come l'Istat vorrebbe accreditare in una sorta di «collateralismo» con governo e Unione europea. E' vero invece il contrario: il changeover lira-euro ha spinto i prezzi in salita a motivo di un arrotondamento complessivamente svantaggioso per i consumatori, al punto che l'inflazione tendenziale per la fine di quest'anno dovrebbe attestarsi al 3%, con un aggravio dei bilanci familiari degli italiani di almeno 500 euro l'anno e una erosione del potere di acquisto reale degli stipendi del 2%.

L'Italia sarebbe dunque di fronte ad un impoverimento generale ed endemico taciuto (colpevolmente) proprio dall'Istat. E' un atto di accusa gravissimo e - per la verità - non nuovo quello che alcune associazioni dei consumatori - Codacons, Adiconsum e Unione dei consumatori - hanno rivolto ieri all'Istituto centrale di statistica, e sono talmente sicure del fatto loro che si apprestano a presentare un ricorso al Tar per contestare sia la composizione del paniere su cui si calcola l'inflazione che i metodi utilizzati per la rilevazione dei prezzi al consumo.

L'Istat ha preferito non replicare per vie ufficiali, limitandosi a dire che le critiche mosse dalle associazioni dei consumatori sono le stesse da anni e che, invece, la serietà del lavoro dell'Istituto è ormai appurata e dunque la serietà del pulpito e della predica sono fuori discussione.

Ma l'avvocato Carlo Rienzi, del Codacons, non è apparso minimamente intimidito, e ha parlato di «grande imbroglio» ordito dall'Istat e di manomissione dei dati. «Gli aumenti attuati dai commercianti - ha denunciato - hanno raggiunto anche il 14% con la scusa del passaggio all'euro. Chiediamo un sistema di rilevazione e conteggio dell'inflazione più trasparente».

A chi faceva notare che le valutazioni dei consumatori potevano apparire eccessive, le associazioni hanno ribadito che sono invece «prudenziali», tant'è che «se l'energia elettrica riprenderà ad aumentare e così anche la benzina, il rischio di perdita del potere d'acquisto per le famiglie aumenterebbe ulteriormente».

E giù, dunque, a infierire sul lavoro dell'Istat, tornando peraltro su accuse che il segretario di Adiconsum, Paolo Landi, aveva già espresso quando sono apparsi i dati sull'inflazione di gennaio: «ci sembrano scarsamente attendibili» aveva detto a proposito di un aumento congiunturale dello 0,2-0,4%.

«Abbiamo chiesto - ha detto Rienzi - di conoscere la composizione dell'intero paniere dei prezzi e non appena lo stesso paniere verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, faremo un ricorso al Tar per una verifica sulle modalità di rilevazione dei prezzi e di esclusione di eventuali voci».

Ma Codacons, Adiconsum e Unione consumatori hanno puntato il dito anche contro il governo che «non ha svolto una vigilanza forte sul controllo dei prezzi». «L'esecutivo - ha detto Landi - ha responsabilità precise: l'accordo stretto con i commercianti è diventato un colabrodo non appena sono incrementate anche tariffe controllate dallo Stato, come lotterie, tabacchi e autostrade. La delibera del Cipe sui prezzi è caduta presto nel dimenticatoio».

Le critiche dei consumatori sono state accolte all'Istat con il fastidio che si riserva alle lagnanze infondate e reiterate. Il sito internet dell'istituto - www.istat.it - fanno notare, è già largamente esaustivo nel fornire chiarimenti ai consumatori su metodo e merito delle rilevazioni statistiche dei prezzi al consumo. E, in ogni caso, giova riportare alcuni numeri: il paniere viene modificato ogni anno secondo i criteri di alto rigore scientifico, il monitoraggio avviene mensilmente su 568 prodotti o servizi, in 76 città per un totale di oltre 300 mila punti di rilevazione. Questa massa di dati viene quindi affidata ad una task force specializzata. Di quali strumenti di indagine dispongano invece le associazioni che lanciano le accuse?

RINCARI A TAPPETO

La denuncia delle associazioni dei consumatori, rincari medi

AUTOSTRADE	+22,1%
CAFFÈ AL BAR	+22,4%
COMPACT DISC	+12,5%
PIZZA	+20%
DISCOTECHE	+16,5%
LAVANDERIE	+21%
AUTOLAVAGGI	+19%
NOLEGGIO VIDEO	+10,5%
GRATTA E VINCI	+45%

DIMINUISCE IL PASSIVO DELLE COMPAGNIE

Meno «rosso» per l'Rc-auto

■ Si fa meno passivo il conto economico delle compagnie assicurative nel settore Rc Auto: secondo i dati diffusi ieri dall'Isvap, nel primo semestre 2001 le perdite sono state di 246 milioni di euro, contro i 629 milioni del primo semestre 2000. L'Adusbef protesta: «I dati Isvap dimostrano l'ottimo stato di salute delle compagnie, con bilanci floridi grazie a un incremento tariffario del 9,9%, ma anche che quasi il 25% delle polizze viene utilizzato per coprire le spese di gestione, pari al 24,6% rispetto al 15% registrato in media nell'Ue».

AMMESSI ASSIEME AI PALAZZI STORICI. LA NOVITA' DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Iva si paga anche con quadri d'autore

ROMA

Un quadro d'autore o un immobile storico possono servire per pagare l'Iva. A stabilirlo è l'Agenzia delle Entrate in una risoluzione nella quale spiega che «beni culturali» possono essere ceduti allo Stato in sostituzione dei tradizionali versamenti in denaro delle imposte.

«In luogo del versamento in denaro dell'Iva - spiega l'Agenzia delle Entrate sul proprio notiziario «Fiscooggi» - il contribuente può decidere di cedere allo Stato beni artistici di pregio in suo possesso, ad esempio un immobile, purché si tratti di avori dichiarati di interesse culturale». La possibilità di un simile scambio, ricorda l'Agenzia, era già stata stabilita con un decreto del Presidente della Repubblica del 1973, che però ne limitava l'ambito d'applicazione al pagamento dell'Irpef, dell'Irpeg, dell'imposta locale sui redditi e degli altri tributi erariali espressamente indicati nel medesimo decreto. Nessuna menzione veniva invece fatta riguardo all'Iva.

La risoluzione, comunque, spiega che la «proposta di cessione» non è di per sè sufficiente a sospendere il pagamento dell'imposta. Ad ogni modo, per i versamenti effettuati nel periodo che intercorre tra la presentazione della richiesta di cessione e la trascrizione del bene, il contribuente può chiedere il rimborso delle somme pagate o, in alternativa, imputarle a pagamento di imposte scadute dopo la cessione.

Un'altra risoluzione illustrata dall'Agenzia delle Entrate riguarda il lavoratore trasferito in un'altra città: non può beneficiare, nella denuncia dei redditi, della doppia detrazione per l'affitto della casa. Il contribuente dovrà scegliere una sola detrazione, in quanto i due benefici fiscali non sono cumulabili.

STOP DEI SINDACATI AL DEBUTTO DI «METRO»

Battaglia a Parigi sul giornale gratis

Cesare

corrispondente da PARIGI

«Gli adolescenti fumano più delle donne», diceva il titolo di apertura della prima pagina di ieri mattina di «Metro», il giornale quotidiano gratuito versione francese. Ma l'hanno letto in pochi perché in Francia i sindacati sono un potere vero e quando decidono che «non si passa», non si passa. L'altra notte un commando della Cgt ha fatto irruzione nella tipografia di Marsiglia dove si stavano stampando cinquantamila copie del nuovo giornale e le hanno sparse sotto la pioggia. A Parigi l'editore svedese (che ha per partner stampatore il gruppo italiano Riffeser, proprietario del quotidiano parigino France Soir) aveva previsto la guerriglia sindacale e ha fatto stampare 300 mila copie del nuovo quotidiano in Lussemburgo. Però è servito a poco. Gruppi di poligrafici sono arrivati nelle stazioni ferroviarie e di metropolitana e ne hanno impedito la diffusione.

Ma questa contro i giornali gratuiti in Francia non è solo guerriglia sindacale, il dibattito ha coinvolto gli editori e ieri è sceso in campo anche Le Monde (che è il giornale nazionale più diffuso e più prestigioso) dedicando alla questione il suo editoriale così intitolato: "Il prezzo della gratuità". L'articolo di fondo del giornale parigino spiega ai suoi lettori (per parlare all'intero mondo dell'editoria) quali sono le ragioni di opposizione netta e totale alla diffusione di giornali gratuiti. "Non significa svalutare l'informazione rendendola gratuita? Non significa trasmettere l'idea che il giornalismo non dà alcun valore aggiunto? Dal XIX secolo i giornali dipendono da due fonti di guadagno: il prezzo pagato dai lettori e le inserzioni pubblicitarie. Rinunciare al primo significa preparare il terreno a un'uniformità mortale per l'informazione".

> Centinaia di migliaia di copie bloccate dai poligrafici francesi mentre Le Monde scende in campo contro l'uniformità dell'informazione

Insomma, è guerra aperta con editori, poligrafici e con il sistema distributivo francese il cui direttore, Yves Sabouret, ha dichiarato ieri che "il compito del sistema francese è di essere al servizio della stampa che si paga". Più chiaro di così non si può. I poligrafici sono scesi in campo contro Metro International per "mancato rispetto delle regole della professione": gli svedesi non sono infatti passati per le collaudate strutture distributive della stampa francese ma si sono affidati a società "non abilitate alla diffusione di giornali di informazione", presentando il quotidiano come una specie di volantino stampato.

"Metro" è una filiale di "Metro Internazionale", il gruppo svedese che da Stoccolma, nel 1995, ha lanciato la formula del quotidiano gratuito (che cioè si finanzia con gli incassi delle inserzioni pubblicitarie) in tredici paesi: Italia, Stati Uniti, Spagna, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Olanda, Finlandia, Danimarca, Cile, Argentina, Danimarca. In Svizzera, dopo qualche mese, l'edizione ha chiuso perché non rendeva. Con questa formula il gruppo afferma di avere più di nove milioni di lettori nel mondo (la metà donne, secondo i dati degli svedesi), cifre che (se vera) collocherebbe il gruppo tra i primi cinque al mondo dietro i tedeschi della Bild e i giornali giapponesi che viaggiano sulla decina di milioni di copie.

Ma se per i raffinati e orgogliosi giornalisti di Le Monde tutto l'affare si presenta come una difesa del ruolo del giornalismo, non tutti gli editori francesi la pensano così. Tant'è che mentre "Metro" è stato pesantemente boicottato dal sindacato dei distributori, nello stesso giorno a Marsiglia è comparso "Marseilleplus", stessa formula di quotidiano gratuito, ma realizzato da un editore francese (Hachette Filipacchi Médias), in collaborazione con il quotidiano "La Provence" e previo accordo sindacale con i distributori.

Ciò significa che l'operazione è possibile, ci vuole un po' più di accortezza di quanta ne hanno usata gli svedesi. Intanto si tratta: sulla distribuzione si troverà un accordo. E per quanto riguarda la qualità dell'informazione, se ne discuterà ancora a lungo.

PASSATE DI MANO LE PARTECIPAZIONI. LIGRESTI RECUPERA LA CAPARRA. LA COMPAGNIA FIORENTINA PERDE LO 0,42%

Fondiaria, passaggio completato

Montedison incassa 812 milioni di euro

Flavia Podestà

MILANO

Cala il sipario sulla Fondiaria. Con soddisfazione della Montedison che, cedendo la sua partecipazione al prezzo unitario di 9,5 euro, realizza una plusvalenza complessiva di circa [illegible] miliardi di lire: 812 milioni di euro il controvalore dell'intera transazione. Con un sospiro di sollievo [illegible] Salvatore Ligresti che ha potuto recuperare i 500 miliardi (258 milioni di euro) di caparra versati alla società presieduta da Umberto Quadrino l'estate scorsa.

[illegible] soluzione costruita, con pazienza certosina ed un pizzi[illegible] di fortuna, [illegible] JP Morgan nelle ultime due settimane [illegible] stata perfezionata ieri: in due mosse, con la presenza concomitante di tutti e cinque i cavalieri bianchi, mossisi in soccorso delle Sai di Ligresti. Da [illegible] lato c'è [illegible] [illegible] cessione da parte [illegible] Montedison degli [illegible],5 milioni di titoli Fondiaria posseduti, in tre lotti: il primo di 35 milioni di [illegible] è andato [illegible] JP Morgan Securities; [illegible] secondo (da 26,5 milioni di pezzi) [illegible] finito in portafoglio a Interbanca [illegible] [illegible] terzo (per 24 milioni di titoli) alla Ogra, la società designata all'acquisto da Francesco Micheli. Dall'altro lato si è verificato il perfezionamento della [illegible]dita, sottoscritta venerdì [illegible]so, del 7,7% [illegible] Fondiaria dalla Sai - che si è così sfilata dal vicolo cieco in cui era finita dopo le contromosse dei fiorentini e i freni di Consob e Isvap - a Commerzbank e Mittel. Tutti [illegible] cinque i passaggi sono stati puntualmente registrati da Piazzari [illegible] ha visto i robusti pacchetti transitare ai blocchi.

Per qualche tempo, dunque, di Fondiaria e dello scontro che per circa sette mesi ha spaccato il capitalismo italiano - prima sotto la linea di galleggiamento e poi palesemente - non si sentirà parlare. Ciò non significa che i fiorentini possano dormire sonni tranquilli. Lo stesso numero uno di JP Morgan [illegible] Italia, Federico Imbert, ha detto di ritenere che sulla direttrice Tori[illegible] - Firenze possano iniziare rapidamente i lavori per giungere ad una fusione delle due compagnie che potrebbe avvenire ora a condizioni molto favorevoli, rispetto al passato, per la società guidata da Roberto Gavazzi. I nuovi [illegible] della Fondiaria, conquistata a [illegible] prezzo, dovrebbero comunque avere tutto l'interesse a far sì che il valore della compagnia riprenda a crescere per avvicinare i 9,5 [illegible] del prezzo di acquisto: ieri il titolo ha lasciato sul terreno quasi mezzo punto percentuale del [illegible] valore (-0,42%) chiudendo a 5,252 euro.

Vista, invece, dall'angolazione della Montedison, impegnata in robusti investimenti nell'energia - Edison attende le lettera dell'Enel per presentare, a braccetto di Aem di Milano e Torino (e con i partner finanziari Unicredit, Royal Bank of Scotland e Interbanca) l'offerta definitiva per Eurogen - i ricchi introiti della cessione della partecipazione in Fondiaria avvicinano il raggiungimento dell'obiettivo di incassare con le pulizie di portafoglio circa 7 [illegible] di [illegible]. Al primo giro di boa, il carnet delle dismissioni compiute dovrebbe arricchirsi ora della Eridania per la quale la Sadam della famiglia Maccaferri sembra destinata a confrontarsi senza molte speranze con l'offerta presentata da Finbieticola, dalla Sfir [illegible] dalla CoproB, ossia da una corda[illegible] che beneficia del beneplacito dei bieticultori. Proseguono inoltre i negoziati per la sistemazio[illegible] fuori dal perimetro di Foro Buonaparte della Carapelli.



Salvatore Ligresti

PIÙ ALTI DEL PREVISTO (13 MILIARDI DI EURO) I DEBITI DEL GRUPPO TEDESCO

Da Kirch [illegible] Mediaset un altro 4% di Telecinco

L'indebitamento totale del gruppo Kirch potrebbe essere maggiore del previsto e arrivare intorno ai 13 miliardi di euro (invece [illegible] [illegible]. Lo rivela il *Wall Street Journal* sulla base delle stime di una delle banche creditrici del gruppo. Kirch starebbe ora cercando di piazzare [illegible] suo restante 9% di Telecinco e punterebbe a raggranellare per la [illegible] quota [illegible] 25% circa 460 milioni [illegible] dollari. In base all'intesa rivelata da fonti vicine a Kirch, Mediaset dovrebbe acquisire circa il 4% del 16% complessivo messo all'asta, il 2% andrebbe a un nuovo investitore [illegible] il 10%, attraverso un buy back, farebbe lievitare le quote degli attuali azionisti della tv spagnola (Mediaset, Correo e Ice France). Nei giorni scorsi Mediaset aveva detto di [illegible] interessata a far lievitare il [illegible] 40% fino [illegible] 49%, che è il tetto consentito dalla legge spagnola. Il prezzo delle azioni [illegible] Telecinco non è ancora [illegible] deciso. Un pool [illegible] banche creditrici di Kirch, capeggiate da Hvb [illegible] Dresner, ha redatto un piano per la [illegible] di beni e partecipazioni del gruppo e ha offerto un miliardo di euro per la quota [illegible] 4[illegible] di [illegible] nella casa editrice Springer. Kirch dovrà poi mettere all'asta il 75% dei diritti televisivi sulle gare di Formula uno e la sua pay tv.

LO COSTITUISCE IL COMITATO MARTINAZZOLI. SANPAOLO [illegible] GUARDA ALLA GRECIA

Patto di sindacato per Bipop

MILANO

Il Comitato Martinazzoli rompe gli indugi e dà vita al «patto di [illegible] [illegible] di voto e di blocco» degli azionisti di Bipop-Carire, ponendosi come «interlocutore di riferimento» nell'ambito del piano di integrazione proposto dalla [illegible] [illegible] Roma. Una nota dello stesso Comita[illegible] sottolinea che [illegible] patto è stato «varato da una decina di promotori in rappresentanza di vari comitati locali» presenti nelle aree di Brescia, Bergamo, Verona e Milano e che si presenta come «il primo nucleo intorno al quale si aggregheranno altri azionisti».

Il sindacato, governato [illegible] [illegible] comitato direttivo di 11 componenti e presieduto da Mino Martinazzoli (Carlo Jannone è vicepresidente), [illegible] prefigge più in generale «di salvaguardare gli interessi degli azionisti, della clientela e [illegible] dipendenti dell'istituto bresciano». [illegible]mpre ieri la Fondazione Manodori, che possiede il 10,3% di Bipop, ha incontrato [illegible] Reggio Emilia il presidente di Bancaroma, Cesare Geronzi, per avviare l'esame degli elementi essenziali dell'ipotesi di partnership tra le due banche.

BANCA ANTONVENETA. Quotazione a metà aprile, cooptazione dell'«ad» di Interbanca, Giorgio Cirla, nel consiglio [illegible] amministrazione, ed esame del preconsuntivo del bilancio 2002 dal quale si evince un utile netto pari a 270,4 miliardi [illegible] euro (+39,5%) sono queste le decisioni più significative prese ieri dal cda [illegible] Banca Antonveneta, che ha fissato la prossima seduta al 4 marzo per esaminare [illegible] progetto di bilancio [illegible] la proposta [illegible] ripartizione degli utili e la determinazione del dividendo «che [illegible] prevede di sicuro interesse», da sottoporre alla prossima assemblea dei soci.

POPOLARE LODI. È partita ieri, per concludersi l'8 marzo, l'Opas totalitaria lanciata dalla Popolare di Lodi sulle azioni ordinarie della Popolare del Trentino. L'offerta è relativa a 5.251.269 azioni (da nominali 5,16 euro l'una) a un p[illegible] unitario [illegible] 30,32 euro (58.700 lire) da corrispondere per il 50% (15,16 euro) in denaro e per il restante 50% in azioni Bpl. L'operazione, che rientra nell'ambito del progetto [illegible] integrazione tra [illegible] due banche, è condizionata [illegible] adesioni pari ad almeno il 40% del capitale [illegible] alla trasformazione di Popolare [illegible] Trentino in società per azioni.

[illegible] PAOLO. Il Sanpaolo Imi ha presentato alla greca General Bank una manifestazione d'interes[illegible] sotto forma di offerta preliminare [illegible] vincolante. Secondo fonti finanziarie, la quota iniziale acquisita dovrebbe essere intorno al 15%. General Bank capitalizza circa 285 milioni di euro. Il principale azionista è il fondo pensioni dell'esercito greco.

FIRMATO UN ACCORDO FINO AL 2017

[illegible] commerciali leggeri Si allunga l'intesa Fiat-Psa

Previsti investimenti pari [illegible] 1,7 miliardi di euro e una produzione di 2,5 milioni di automezzi

TORINO

Fiat Auto e Psa Peugeot Citroën produrranno insieme veicoli commerciali leggeri fino al 2017. Giancarlo Boschetti, amministratore delegato della [illegible]cietà torinese, e Jean-Martin Folz, presidente di Psa, hanno infatti firmato un accordo quadro che allunga i tempi della collaborazione tra i due gruppi, rafforzandola. Fiat Auto [illegible] Psa, che lavorano [illegible] tandem alla produzione di veicoli commerciali leggeri sin dal 1978, prevedono adesso [illegible] investimento di [illegible] 1,7 miliardi [illegible] [illegible] per realizzare due nuove gamme di questi automezzi, che arriveranno sul mercato dopo il 2005. La produzione avrà luogo, in Italia, alla Sevel Sud in Val di Sangro, e, [illegible] Francia, alla Sevel Nord di Valenciennes.



Giancarlo Boschetti

«L'accordo, che definisce le modalità di sviluppo e di industrializzazione dei prodotti futuri, nonché gli obiettivi economici e industriali - spiega una nota di Fiat Auto - consentirà ai due partner di continuare a condividere le spese per gli studi e gli investimenti, nonché di realizzare importanti economie di scala». [illegible] la nuova intesa, sottolineano al Lingotto, permetterà anche di confermare il [illegible] [illegible] vendite riscosso dai due Gruppi nel mercato degli automezzi commerciali leggeri: in quasi 22 [illegible] di collaborazione italo-francese sono stati infatti prodotti 3.5 milioni di veicoli.

«Con la conclusione di tale accordo - conclude la nota - Fiat Auto e PSA Peugeot Citroen consentiranno [illegible] rispettivi clienti di trarre vantaggio dalla grande esperienza di cui [illegible] dispongono in materia di sviluppo [illegible]mune nel settore dei veicoli [illegible]merciali leggeri».

Ma perché, seppur per un'alleanza di prodotto che si [illegible] rivelata vincente, un patto [illegible] [illegible] lunga scadenza? La risposta è semplice: «Questo tipo di veicoli - fanno notare i tecnici del gruppo torinese - hanno un ciclo di produzione di lungo periodo [illegible] quindi i progetti [illegible] li riguardano possono benissimo essere di lunga durata». Insomma, un veicolo commerciale cambia meno frequentemente di un'autovettura e i tempi si allungano di conseguen[illegible]. Altre notizie: gli investimenti relativi al nuovo accordo saranno effettuati da Fiat Auto e Psa rispettivamente al 50% e, dal 2006, quando la produzione sarà a pieno regime, al 2017, quando scadrà il patto firmato ieri, si prevede che dagli stabilimenti [illegible] Val [illegible] Sangro e Valenciennes usciranno 2 milioni e mezzo di veicoli.

E per Fiat Auto le cifre [illegible] questo business diventano sempre più importanti: nel 2001 ha prodotto 275.000 veicoli commerciali leggeri, pari all'11,3% dell'intero mercato europeo, [illegible] che mette questo settore al secondo posto nella graduatoria del gruppo automobilistico torinese.

L'accordo sottoscritto da Fiat Auto e Psa riguarda solo gli automezzi da trasporto leggero; in pratica i Fiat «Ducato» e «Scudo», mentre per i monovolume Fiat «Ulysse» [illegible] Lancia «Z» (al salone di Ginevra debutteranno la nuova versione del primo e la «Phedra», che sostituirà il secondo) c'è con Psa un'altra intesa, valida fino al 2008. [v. cor.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Orfani di Wall Street

ORFANE della bussola di Wall Street, chiusa per la festività del «President day», le Borse europee si sono mosse fiaccamente in ordine sparso e solo nel finale hanno dato segnali uniformi verso il basso. In questo quadro negativo hanno fatto eccezione solo energetici e utility.

A Milano la seduta moscia trova conferma negli scambi dimezzati (1,1 miliardi di euro in controvalore, rispetto ai 2,2 di venerdì). Tra i titoli in controtendenza Saipem (+3,2%), Autostrade (+2,3%) e Hdp (+2%) spinta in su dall'attesa per la cessione di Valentino.

In lettera i telefonici: Tim -1,1%, Telecom -1,1% e Olivetti -2,1%. Tenuta per Enel (+0,3%), mentre arretrano Eni (-1,1%) e il risparmio gestito. I giudizi favorevoli di Ubs sugli assicurativi italiani hanno giovato a Ras (+1%) e Generali (+0,2%).

Sul fronte dei bancari, prese di beneficio su Banca Roma (-2,9%) mentre il denaro si è concentrato soprattutto su Bnl (+1%) e Mps (+1,2%). Tra le "small" giornata molto positiva per Gabetti (+7,2%).

Giornata negativa invece per il Numtel (-1,73%), sceso ai minimi dal 30 ottobre scorso: i titoli più penalizzati sono stati Gandalf (-5,4%) e Inferentia (-5%).

(fra. bul.)

CAMBI VALUTE

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,00
Franco belga	47,996
Franco lussemb.	47,996
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,18
Lira irlandese	2458,56
Fiorino olandese	878,64
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,658
Marco finlandese	325,65
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	Quot. BCE		EURO	VAR %
Dollaro Usa	0,8715	1	1,1474	-0,11
Yen giapponese	115,6800	100	0,8645	-0,06
Sterlina inglese	0,6095	1	1,6399	-0,05
Franco svizzero	1,4632	1	0,6836	0,06
Corona danese	31,378	100	3,187	-0,72
Corona estone	7,830	10	1,246	-0,07
Corona islandese	15,847	100	6,321	-0,06
Corona ceca	47,925	100	1,137	-0,01
Corona norvegese	7,747	10	1,291	0,21
Corona slovacca	42,756	100	2,387	-0,03
Corona svedese	9,195	10	1,087	-0,16
Dollaro australiano	1,684	1	0,594	-0,04
Dollaro canadese	1,388	1	0,721	-0,01
Dollaro Hong Kong	6,797	1	0,147	-0,11
Dollaro neozelandese	2,083	1	0,485	0,17
Dollaro Singapore	1,590	1	0,629	-0,03
Fiorino ungherese	241,340	100	0,414	-0,33

	Quot. BCE		EURO	VAR %
Lat lettone	0,558	1	1,793	-0,13
Leu rumeno	28068	10000	0,357	-0,25
Lev bulgaro	1,946	1	0,517	[illegible]
Lira cipriota	0,576	1	1,736	-0,02
Lira maltese	0,399	1	2,519	-0,03
Lira turca	1161020	1000000	0,847	-1,07
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	9,974	1	0,100	0,28
Tallero sloveno	222,115	100	0,450	0,16
Won sudcoreano	1147,420	1000	0,872	-0,15
Zloty polacco	3,621	10	2,761	0,74

INDICE BORSA

INDICI DI MILANO	18-02-2002	%
Mib	21400	0,71
Mibtel	21080	-0,57
Mib 30	30562	-0,49
Midex	29462	-0,33
Mib Previdenza	6881	+0,13
DJ Eurostoxx 50	3531	-0,60

FIB 30

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX
Mar 02	30800	30662	30605	30870
Giu 02	30270	30180	30180	30387

RISTRETTO MILANO

TITOLI	QUOT.	VAR %
Autostrade Meridionali	16,0500	+0,25
Bancaria	11,1000	0,00
Banca Pop. dell'Adriatico	7,9800	-0,13
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	33,4000	+0,30
Banca Pop. di Lodi e Varese	5,3200	+0,75
Banca Pop. di Sondrio	10,7000	0,00
Borgosesia	3,8000	-5,00
Borgosesia rnc	2,1600	0,00
Cred. Prestiti di Saronno	20,0000	0,00
Ede Holding Milano	1,1100	+0,63
Ferrovie Nord Milano	1,1800	-0,84
Sec	0,7020	+1,01

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 492,50 (-0,82); Bruxelles (Bel 20) 2767,77 (-0,81); Francoforte (Dax Xetra) 4871,78 (+0,40); Hong Kong (Hang Seng) 11002,81 (+0,37); Londra (Ftse 100) 5154,30 (-0,54); Madrid (Ibex 35) 7632,40 (+1,11); Parigi (Cac 40) 4347,05 (-0,66); Sydney (AllOrd) 3412,50 (-0,22); Tokio (Nikkei) 10093,25 (+0,45); Zurigo (Smi) 6376,50 (-0,56); New York (Dow Jones) CHIUSO; Nasdaq CHIUSO

TERZO MERCATO

Bcc Antonveneta 17,900; Bcc Marche 1,000; Eurovideo 0,006; Valentino 0,310; Mele As. 0,600; Pop. Ravenna 25,000; Pop. Vicenza 47,000

Warrant: Sai risp 0,160

TASSI DI MERCATO

Tasso Bce	3,25%	Pronti contro termine	0,150%
Tasso Usa	1,75%	Fed Canada	2,000%
Fed funds	1,75%	Fed Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,00%	Libor Usa 3m	1,840%
Tus Giappone	0,10%	Libor Giap. 12m	2,411%

RENDIMENTI ESTERI

Bot/Treasury 12		Uk 10 anni	4,940%
Usa 10 anni	4,880%	Ita 10 anni	5,020%
Usa 30 anni	5,310%	Esp 10 anni	5,000%
Giap. 10 anni	1,510%	Ger 10 anni	5,000%
Uk 5 anni	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Uk 30 anni	[illegible]	Gia 10 anni	1,370%

EURIBOR

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett.	3,3120	3,3690
1 mese	3,3320	3,3767
2 mesi	3,3470	3,3884
3 mesi	3,3520	3,3985
4 mesi	3,3670	3,4157
5 mesi	3,3780	3,4249
6 mesi	3,3930	3,4401
7 mesi	3,4140	3,4614
8 mesi	3,4410	3,4867
9 mesi	3,4750	3,5232
[illegible]	3,5060	[illegible]
11 mesi	3,5490	3,5962
12 mesi	3,5940	3,6438

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazioni percentuali sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'ultimo giorno di riferimento per il future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

ORO CHIUSURA

(Prezzi rilevati in lire per grammo) ... 31,1035

MERCATI	18-02-2002	15-02-2002	EURO
[illegible]	297,35	299,85	341,1930
Zurigo	297,52	300,40	341,3884
[illegible]	0,00	[illegible]	0,0000
Milano (Lire/g)	21471,00	21822,00	11,0891

OBBLIGAZIONI 18-02-2002

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-02-2002

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

[illegible]

[illegible]

[illegible]

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore Contratti
Gare d'Appalto
Tel. 0965.364234
Fax 0965.364286

Estratto bando di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto per giorno 9/4/2002, alle ore 12,00, un'asta pubblica per l'appalto per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature per le cucine dell'Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione di Villa S. Giovanni.

Importo a base d'asta € 340.861,55 - L. 660.000.000, oltre IVA.

Sistema di gara ed aggiudicazione: ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.ed i. con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del citato Decreto lgs.

Termine ultimo ricezione offerte ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Reggio Calabria, lì 15/2/2002

IL DIRIGENTE
avv. Antonio Pavigliaciti

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara per estratto

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Esito di gara

Gara del 21/11/01 per l'appalto dei lavori di completamento, finitura, ristrutturazione e di adeguamento alla vigente normativa del plesso della scuola media inferiore di via S. Paolo (Gesualdo Nosengo). Importo a base d'asta soggetto a ribasso L. 2.742.190.081 (Euro 1.416.226,07). Offerte: pervenute entro i termini 143, fuori termine 0, ammesse 135, anomale 2. Media finale ribassi 0,06080%. Ditta aggiudicataria COGEMI s.n.c. con sede in Montebanco (GT) via Gagliano n. 156 che ha offerto il ribasso dello 0,68584%.

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Martinetti

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50

AVVISO DI GARA

CODICE APPALTO N. 0220/A26 - COMMESSA N. 42-3526
AUTOSTRADA DEI TRAFORI

Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 10,00 del giorno 22.03.2002.

Le offerte dovranno pervenire alla Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. - Via Alberto Bergamini n. 50 - ROMA - C.A.P. 00159 - Tel. 06 43631 - Telecopier 06 43634789.

Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte seconda - n. 37 del 13.02.2002.

Edizione integrale del bando è disponibile presso la Sede Legale della Società - Via Alberto Bergamini n. 50 Roma - orario di ufficio.

Internet: domino.autostrade.it/gare

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Lotto Unico

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI AOSTA

Ufficio Esecuzioni Penali

IL CANCELLIERE - C1
Giacinto Calcagno

COMUNE DI CESENA

Provincia di Forlì-Cesena

AVVISO DI GARA

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, tramite pubblico incanto, all'affidamento del servizio di pulizia dei locali di pertinenza comunale, per il periodo 01.05.02 - 30.04.04, per una base di appalto di 330.000,00 (trecentotrentamila/00) Euro + IVA, annui. Il testo del bando è stato inviato alla **GUCE** in data 08.02.02. Termine di presentazione offerte 08.04.02. I documenti necessari per partecipare alla gara potranno essere ritirati oppure richiesti via fax, al Servizio Economato - Reparto Provveditorato, tel. 0547 356569-289, fax. 0547 356510, dal Lunedì al Venerdì, ore 08,00 - 13,00, entro il 05.04.02, ore 13,00, previa dimostrazione del pagamento della somma di 10,00 (dieci/00) Euro, da versare sul c/c postale n. 14412472, intestato a: Comune di Cesena - Servizio di Tesoreria, specificando la causale (obbligatoria): **"Rimborso spese economali per stampati"**. La documentazione sarà quindi trasmessa tempestivamente al richiedente in plico postale raccomandato. Il bando di gara è consultabile alla voce "Bandi e appalti" sul sito Internet: www.comune.cesena.fc.it.

Cesena, 07.02.02

Il Dirig. del Sett. Ragioneria: **Dott. E. Brighi**

OPZIONI DI BORSA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuove operazioni di volo ■■■ ■■■

L'Europa di nuova collegata ■■■ Bruxelles

C'è un nuovo vettore nel panorama ■■■ europeo: la compagnia ■■■ regionale belga dat (Delta Air Transport SA/NV), in passato in servizio per conto ■ Sabena SA/NV, che a partire dal 10 novembre 2001 ha dato inizio alle proprie operazioni di volo.

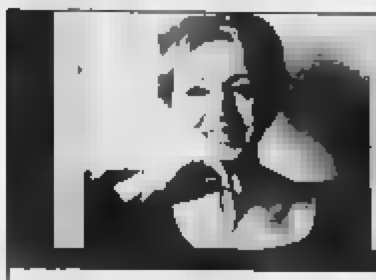
Con più ■ 1.000 ■■■ tra piloti, personale di volo, tecnici e personale a ■■■ la ■■■ compagnia nasce con l'obiettivo di servire 35 destinazioni ■ Europa dall'aeroporto internazionale ■ Bruxelles (BIAC) con ■■■ flotta di 32 aerei regionali - 14 AVRO RJ85 (da ■ posti) 12 AVRO RJ100 (da 97 posti) e ■ BAE 146 (da 84 posti).

La parola d'ordine ■■■ nuova compagnia è flessibilità, ovvero l'abilità di adattarsi alle necessità e ai desideri dei passeggeri, siano essi viaggiatori d'affari o vacanzieri, fornendo coincidenze facili e veloci attraverso l'hub di B■■■.

Ad oggi in totale sono 33 le città europee collegate da dat: Amburgo, Barcellona, Berlino, Bilbao, Birmingham, Bologna, Bordeaux, Bristol, Copenhagen, Firenze, Ginevra, Gothenburg, Hannover, Helsinki, Londra-Heathrow, Lione, Madrid, Manchester, Marsiglia, Milano, Monaco, Newcastle, ■■■, Oslo, Praga, Roma, Stoccolma, Strasburgo, Tolosa, Torino, Varsavia, Venezia e Vienna. È attualmente allo s■■■ ■ possibilità di operare anche altre rotte a lungo raggio. Dall'Italia sono operativi 21 collegamenti giornalieri: 3 voli al giorno da Torino, Venezia, Firenze e Bologna, 4 voli da Milano Malpensa, 5 da Roma.

dat è inoltre entrato a far parte del programma di fidelizzazione per viaggiatori abituali Qualiflyer Frequent Flyer Program. Anche per i soci Qualiflyer sarà pertanto ancora più facile guadagnare miglia approfittando anche delle promozioni tariffarie regolarmente offerte ■■ ■■■.

È online il nuovo sito web www.dat-airlines.com ■■■ presentare il network, le caratteristiche e i vantaggi ■ volare con dat e presto sarà disponibile anche per i passeggeri italiani l'acquisto di biglietteria via internet (attualmente possibile solo in partenza da Bruxelles). Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi presso tutte le agenzie ■ viaggio o contattare direttamente il Call Center dat al n. 02.69682384



[illegible] il pittore [illegible]

E' morto a Madrid il pittore Pablo Runyan. L'artista [illegible] origine panamense fu «protetto» per un decennio dalla scrittrice Anaïs [illegible] (foto). Aveva anni 82 anni. Fu uno dei maggiori esponenti del surrealismo, visse [illegible] America e Spagna, illustrò numerosi libri del Nobel Octavio Paz, suo amico.



VENT'ANNI fa una morte crudele coglieva giovanissimo il giornalista Carlo Rivolta. Aveva raccontato per *La Repubblica* il movimento del '77, finendo [illegible] bersaglio dei contestatori. La sua passione per il racconto, ne scrisse di belli per *Linus* di Del Buono, il [illegible] sguardo febbrile, i trench stazzonati; sono già lontani nel tempo, eppure così vivi nel ricordo.



Una laurea a Morricone

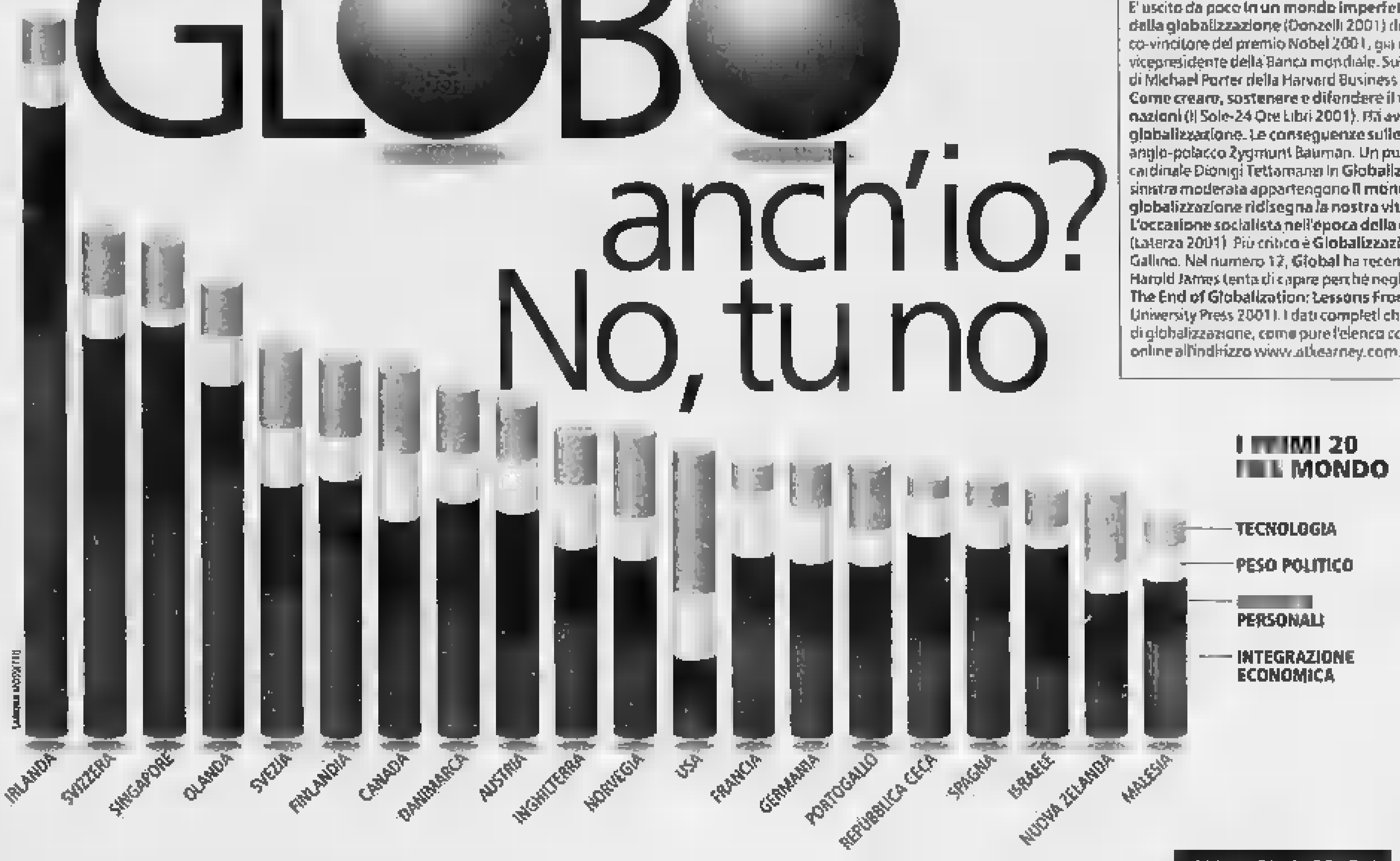
Il compositore Ennio Morricone riceve oggi la laurea honoris causa dall'Università Tor Vergata di Roma, presso la facoltà Dams (Discipline delle arti, musica e spettacolo). Nell'occasione viene eseguita per la prima volta la sua opera *Se questo è un uomo*, composta [illegible] «lectio doctoralis».

A SORPRESA L'EUROPA PRIMEGGIA NEI PROCESSI CHE STANNO CAMBIANDO IL MONDO: I DATI DELLA RICERCA «A.T. KEARNEY-GLOBAL»

GLOBO anch'io? No, tu no

Il neo-liberismo sembrava in crisi, invece la spinta verso [illegible] mondializzazione non si è arrestata. Timori per l'attività finanziaria

Il [illegible] numero di *Global* esamina i nuovi indici della globalizzazione dopo i fatti e i timori dell'11 settembre. I risultati che qui pubblichiamo sono sorprendenti. Mostrano che otto Paesi del vecchio continente [illegible] i primi dieci in assoluto. Soltanto l'Italia scende.





Il nuovo numero di *Global* pubblicato da *La Stampa* in collaborazione con *Foreign Policy Magazine*



«L'ERA della globalizzazione è finita» hanno sostenuto dopo l'11 settembre molti economi[illegible] e pensatori di diverse tendenze. Anche alcuni tra i più convinti sostenitori del mercato mondiale hanno visto vacillare le proprie certezze. A cinque mesi di distan[illegible] diventa possibile un giudizio più sobrio. Dall'esame dei dati, il grosso delle forze che trainavano la globalizzazione appare ancora operante. Nello stesso tempo, si è sempre [illegible] diffusa l'idea che «la globalizzazione deve essere governata» perché nel primo decennio del XXI secolo l'operare spontaneo del mercato potrebbe creare squilibri più gravi che nell'ultimo decennio [illegible] XX. [illegible] in questi mesi [illegible] si domanda quanto sarà lunga [illegible] pausa prima di una nuova avanzata. Negli Stati Uniti la produttività continua a crescere, tornano ad aumentare le vendite di personal computer, mentre Internet dilaga in vaste aree del mondo. [illegible] vola meno in aereo, ma le altre forme di comunicazione e di scambio tra i Paesi non hanno sofferto. Non sono state alzate nuove barriere commerciali, benché sia tutto [illegible] realizzare la promessa di abbassare quelle [illegible] resistono. Solo dal lato finanziario ci [illegible] timori: il flusso dei capitali privati verso i Paesi emergenti [illegible] al [illegible]mento in stallo, gli aiuti pubblici dei Paesi ricchi sembrano in diminuzione.

L'Europa [illegible] è capace, [illegible] sappiamo, di fornire [illegible] sola la spinta che avvii di nuovo la crescita in tutto il pianeta. Ma l'indice della globalizzazione A.T. Kearney, qui presentato, rassicura sul suo inserimento nei processi che stanno mutando il mondo. Il nostro continen[illegible] vi è dentro in pieno, ai primi posti. Le occasioni sono a portata di mano. Alcuni Paesi le stanno cogliendo: la rivoluzione informatica [illegible] ormai travolgente nei Paesi scandinavi, investe la penisola ibe[illegible], si estende in alcuni dei Paesi dell'Europa ex-comunista. Qui l'Italia fin troppo fitta di telefonini [illegible] relativamente povera di computer potrebbe perdere colpi: meglio stare attenti.

Per scorgere dove stiamo andando, occorre anche capire bene che cosa stava succedendo prima dei grandi attentati. Già dalla primave[illegible] 2000, quando [illegible] scoppiata [illegible] bolla dei titoli tecnologici provocando [illegible] caduta libera delle Borse, si erano create le condizioni perché Stati Uniti, Giappone [illegible] Europa sperimentassero un rallentamento economico in contemporanea, circostanza che non si osservava dall'epoca degli shock petroliferi degli anni '70. Da allora, gli Stati Uniti hanno vissuto il più lungo declino della produzione industriale dalla Seconda guerra mondiale. La Turchia ha attraversato la peggiore crisi economica dei decenni passati e il valore della lira turca è precipitato di [illegible] il 60%. In Argentina si stavano accumulando i fattori che hanno portato all'esplosione di malcontento e al disastro economico-politico [illegible] cavallo tra il 200[illegible] e il [illegible]2. I flussi di capitali dai Paesi ricchi verso i Paesi emergenti si stavano già riducendo in misura molto consistente.

Ma proprio come i [illegible] nell'investimento [illegible] proprio risparmio si valutano in base ai guadagni realizzati nel lungo periodo, [illegible] sui ricavi anno per anno, così è prematuro proclamare che il 2001 abbia segnato la fine della globalizzazione. [illegible] rallentamento economico attuale appare grave perché viene messo in rapporto alla straordinaria accelerazione dei ritmi di crescita economica e di integrazione degli anni precedenti; infonde il timore che proprio i paesi del mondo maggiormente integrati vadano incontro [illegible] una maggiore precarietà.

Ed ecco qui la seconda edizione dell'indice A.T. Kearney. E' stato ideato allo scopo di appoggiare su dati e cifre una parola ormai tanto sulle bocche di tutti che non si sa più bene che cosa significhi. Sostenitori e detrattori tendono a darne una definizione di parte, isolandone i soli pregi o i soli difetti. Nella realtà, la globalizzazione sottintende l'esistenza di un fitto reticolo di scambi internazionali attraverso cui si trasmette [illegible] tutto, dalle idee alle malattie.

Già nella prima edizione erano emerse alcune indicazioni sorprendenti. [illegible] è constatato che i paesi maggiormente integrati vantavano [illegible] più equa distribuzione del reddito rispetto a quelli più isolati: tutto il contrario del luogo comune «di sinistra» secondo cui la globalizzazione aumenta le disuguaglianze specie all'interno dei paesi emergenti. Nessuna conferma si è trovata al luogo comune «di destra» secondo cui i Paesi [illegible] un modello [illegible] liberista sarebbero nettamente favoriti rispetto a quelli dove l'economia di mercato è temperata da un forte Stato sociale: gli unici Paesi davvero indietro [illegible] quelli dove l'economia di mercato manca, [illegible] dove m[illegible] la democrazia. Tranne poche eccezioni, i paesi meglio classificati nell'indice di globalizzazione godono [illegible] più ampia libertà politiche. Un confronto con l'indagine di Transparency International sui livelli percepiti di corruzione, inoltre, fa pensare che i funzionari pubblici dei paesi più globalizzati siano meno corrotti.

La seconda edizione dell'indice, che conferma tutte le indicazioni appena esposte, contiene importanti cambiamenti. Ai 50 paesi inizialmente considerati ne sono stati aggiunti una dozzina; così si arriva a tener conto di circa l'85% della popolazione mondiale e di più del 90% del suo prodotto economico, con una maggiore copertura di Africa, Europa centrale e orientale, Asia meridionale. In secondo luogo, il [illegible] indice comprende nuove variabili di ordi[illegible] politico che consentono di valutare la presenza internazionale, per [illegible] dire il peso politico nell'arena mondiale, dei [illegible] Paesi. Vengono computati l'adesione a organizzazioni sovrannazionali, [illegible] partecipazione a missioni internazionali di pace [illegible] il numero di sedi diplomatiche ospitate in patria. Da ultimo, l'indice cerca di utilizzare dati che possono fornire una anticipazione sul futuro.

Con tutti questi cambiamenti, la posizione di testa dell'Europa si è consolidata. L'Irlanda passa al primo posto, strappato a Singapore che retrocede al terzo; seconda è la Svizzera [illegible] in tutto otto dei primi dieci [illegible] europei; al [illegible] po[illegible] c'è il Canada il cui assetto socio-economico è da alcuni considerato un buon compromesso tra il modello degli Usa e [illegible] modello del vecchio continente. Tra gli europei, Paesi a basso livello di tassazione, come Gran Bretagna (decimal e Irlanda si mischiano a Paesi con carico tributario molto alto [illegible] Svezia (quinta) e D[illegible]marca (settima); la crescente integrazione continentale [illegible] confermata dal buon piazzamento di alcuni Paesi fino [illegible] 1989 oppressi [illegible] comunismo, come la Repubblica ceca (sedicesima) l'Ungheria (ventitreesima) e la Polonia (ventisettesima).

All'apparenza, la crescita di Internet [illegible] sembrata rallentare un poco. Il numero di Internet host è cresciuto nel [illegible] del 44% nell'anno considerato, una cifra alta ma inferiore al record del 1999 che forse rimarrà l'anno boom per tut[illegible] le attività collegate alla Rete. Questo rallentamento riflette in parte il rovescio subito dall'economia dot-com, ma può senza dubbio derivare da un fenomeno di saturazione all'interno di alcuni mercati chiave. Ma il 2000 ha portato lo stesso una grande novità: l'inglese ha perso [illegible] maggioranza assoluta tra le lingue usate sul Web. Le stime [illegible] fine anno hanno valutato in 192 milioni gli utenti internet di lingua inglese e 211 milioni quelli di lingue diverse, con lo spagnolo destinato a forti incrementi.

Le grandi trasformazioni indotte dall'informatica stanno probabilmente trasferendo la loro spinta altrove. [illegible] Stati Uniti restano al primo posto nel mondo per numero di internet hosts in rapporto alla popolazione (gli inseguitori sono Nuova Zelanda, Norvegia, Finlandia, Australia) ma son[illegible] stati superati da molti altri Paesi per numero di popolazione collegata. In Svezia e in Norvegia va in rete un cittadi[illegible] ogni due; in Canada e in Corea 4 su 10; gli Usa seguono, appaiati a Finlandia, Danimarca, Giappone, Australia, con percentuali tra il 39% e il 40%. Ancora più forte resta il primato degli Stati Uniti nei server protetti: 77.000 su 118.000 esistenti al mondo.

Anche nella sua seconda versione perfezionata questo indice smentisce che le forze della globalizzazione spingano a demolire il welfare in nome della competitività. Dai dati non appare nessuna «corsa [illegible] il basso» a ridurre le imposte per attirare investimenti esteri, a danno dell'offerta di servizi sociali per i cittadini più poveri. Abbiamo analizzato molto attentamente le statistiche della Banca Mondiale sui livelli di tassazione e di tutta la spesa pubblica e poi le abbiamo confrontate con le graduatorie dell'indice di globalizzazione. I risultati della nostra analisi [illegible] mostrano che né i livelli di tassazione né quelli di spesa pubblica - più Stato o meno Stato, per farla breve - risultano correlati alla graduatoria della globalizzazione. Anzi, alcuni dei massimi livelli di tassazione si rilevano in paesi altamente globalizzati. Tra i Paesi emergenti, Israele e la Repubblica ceca, per esempio, occupano buone posizioni con un livello di prelievo pari al 40% del prodotto nazionale lordo (l'Italia è al 42% circa). I Paesi scandinavi, dove le tasse [illegible] a record mondiali, in anni recenti hanno attirato flussi record di investimenti diretti dall'estero: dunque non ci sono prove che imposte elevate scaccino gli investitori, i quali sembrano più preoccupati delle prospettive economiche, delle infrastrutture, dei livelli di istruzione della forza lavoro, dell'efficienza complessiva del sistema-paese.

Se c'è una tendenza davvero preoccupante, è la riduzione nel flusso di investimenti. Sebbene i mercati emergenti abbiano attirato 265 miliardi di nuovi investimenti diretti dall'estero, la quota a loro diretta è diminuita per il terzo anno di seguito, dal 43% nel 1997, al 30%, al 23% fino al 21% [illegible] 2000. Il principale effetto negativo dello shock dell'11 settembre potrebbe essere un ulteriore calo. Si potrebbe ripetere il paradosso della seconda metà degli anni '80, quando il deflusso di capitali dai paesi emergenti ai paesi ricchi raggiunse livelli record.

Su quanto pesante, e quanto duratura, sia la pausa oggi inflitta al processo di globalizzazione, si possono ovviamente fare soltanto delle ipotesi. Già si vede che alcuni dei paesi più integrati [illegible] stati colpiti più degli altri. La contrazione del settore della tecnologia informatica e del turismo, per esempio, ha colpito in modo particolarmente duro l'Irlanda, tanto che alcune previsioni indicano per il 2002 un tasso di crescita del 3%, [illegible] confrontare con l'11% relativo al 2000. Singapore, con una grande dipendenza dal commercio, ha già cominciato a sentire gli effetti negativi del rallentamento della globalizzazione, registrando una riduzione di importazioni ed esportazioni più rapida di quanto sia mai successo dal 1965, anno dell'indipendenza. Altri paesi nei quali il commercio estero è il principale fattore di integrazione - Malesia, Slovacchia, Panama, Thailandia, Filippine - faranno probabilmente registrare l'anno prossimo dei passi indietro. Potrebbero discendere nella nostra classifica paesi fortemente esposti alla variabilità dei flussi internazionali per investimenti diretti e di portafoglio, come Olanda, Finlandia, Spagna.

[illegible]

Una bibliografia aggiornata per orientarsi nel mondo della globalizzazione. E' uscito da poco **In un mondo imperfetto. Mercato e democrazia nell'era della globalizzazione** (Donzelli 2001) di Joseph Stiglitz, l'economista americano co-vincitore del premio Nobel 2001, già noto per le sue polemiche dimissioni da vicepresidente della Banca mondiale. Sulla ideale gara tra paesi il testo migliore è di Michael Porter della Harvard Business School. **Strategia e competizione. Come creare, sostenere e difendere il vantaggio competitivo di imprese e nazioni** (Il Sole-24 Ore Libri 2001). Ha avuto molto successo in Italia **La globalizzazione. Le conseguenze sulle persone** (Laterza 2001) del sociologo anglo-polacco Zygmunt Bauman. Un punto di vista cattolico è espresso [illegible] cardinale Dionigi Tettamanzi in **Globalizzazione. Una sfida** (Piemme 2001). Alla sinistra moderata appartengono **Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita** di Anthony Giddens (Il Mulino 2000) e **L'occasione socialista nell'epoca della globalizzazione** di Ma[illegible] Salvadori (Laterza 2001). Più critico è **Globalizzazione e disuguaglianze** di Luciano Gallino. Nel numero 12, **Global** ha recensito il libro in cui lo storico dell'economia Harold James tenta di capire perché negli Anni 30 il mondo si è de-globalizzato **The End of Globalization: Lessons From the Great Depression** (Harvard University Press 2001). I dati completi che sono serviti a elaborare questo indice di globalizzazione, come pure l'elenco completo delle fonti, sono disponibili online all'indirizzo www.atkearney.com.

IN MAGLIA GRIGIA

21.	AUSTRALIA
22.	REPUBBLICA SLOVACCA
23.	UNGHERIA
24.	ITALIA
25.	CROAZIA
26.	GRECIA
27.	POLONIA
28.	PANAMA
29.	BOTSWANA
30.	SLOVENIA
31.	COREA DEL SUD
32.	TAIWAN
33.	NIGERIA
34.	CILE
35.	UGANDA
36.	TUNISIA
37.	ARABIA
38.	GIAPPONE
39.	FEDERAZIONE RUSSA
40.	SENEGAL

L'Italia soffre il 2001

Scesa dal 13° al 24° posto per il calo degli investimenti

NELL'INDICE dell'anno scorso, l'Italia era collocata in una posizione di tutto onore, la tredicesima, alle spalle degli Stati Uniti, davanti alla Germania. Nell'indice di quest'anno, [illegible] al 24°, scavalcata non solo da Francia [illegible] Spagna ma da Paesi [illegible] comunisti come la Repubblica ceca e l'Ungheria. Perché? [illegible] secondo anno di vita, l'indice è stato modificato, quindi il paragone in [illegible] stretto non è valido. Tuttavia, scavando nei dettagli, qualcosa si scopre. Rispetto [illegible] Paesi affini come Francia e Spagna, l'Italia è [illegible] po' indietro nello sviluppo di internet; ma questo fattore era stato già calcolato l'anno scorso. Un nuovo gruppo [illegible] dati introdotti quest'anno, per misurare il ruolo politico nel mondo, favorisce ovviamente la Francia rispetto a noi ma sfavorisce la Spagna. Che è cambiato, allora? Il buon piazzamento dell'anno scorso [illegible] dovuto al capitolo finanza; e [illegible] c'è [illegible] brusco salto. Dopo alcuni anni di crescita ininterrotta degli investimenti finanziari degli stranieri in Italia e degli italiani all'estero, [illegible] 2000 ha segnato una inversione [illegible] tendenza assai forte. Si tratta di un fenomeno già noto: secondo la Banca d'Italia il calo degli investimenti finanziari italiani all'estero deriva da una [illegible] e propria fuga dei risparmiatori italiani dalle obbligazioni estere, mentre il calo degli investimenti finanziari esteri in Italia «testimonia dell'insufficiente internazionalizzazione delle imprese italiane». Siccome il dato dei flussi finanziari pesa molto nell'indice A.T. Kearney-Foreign Policy, ecco la spiegazione.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato **Alberto Nicolello**
Direttore generale **Giovanni Dotta**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011.65681(1)
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 del 5-1948
La tiratura di lunedì 18 febbraio 2002 è stata di 504.867 copie

MORETTI «SUPPLENTE» DEI LEADER SCOMPARSI

ECCE NANNI

Maria Laura Rodotà

SE l'ultimo Nanni Moretti fosse un film s'intitolerebbe «Il supplente» della leadership che a sinistra non c'è più, ovvio. Se i fans dell'ultimo Moretti non fossero gente di sinistra seria e seriamente preoccupata ripenserebbero al film *Quinto Potere*, in cui Peter Finch si mette a gridare in diretta tv «Sono incazzato nero e non ne posso più di tutto questo» e la gente lo ripete urlando dalle finestre, e penserebbero che il loro «tutto questo» è Berlusconi-Bossi-Fini a destra; e D'Alema-Rutelli-Fassino, si diceva, a sinistra. Se il movimentismo in corso fosse un film sarebbe un po' «Febbraio», seguito di *Aprile* di Nanni Moretti; un po' *Zeta*, di Costa-Gavras; e molto una storia che non è ancora stata scritta. Perché quello che vien fuori dall'effetto Moretti (e dintorni, parecchi dintorni) non è che Moretti è il nuovo leader dell'Ulivo. È che molta gente di sinistra è molto perplessa; ma non è stupida.

Solo che è successa la cosa più semplice del mondo: un regista che il personaggio-specchio della gente di sinistra, e che non parla quasi mai, ha parlato. Ha detto poche cose, esattamente quelle che tantissima gente pensa, né più né meno, l'ha fatto usando il palco, la piazza, e soprattutto la tv come i leader dell'Ulivo non sanno, non possono più fare. Ha saputo farlo in un momento in cui molta gente (non tantissima, ma molta) ha voglia di nuovo di manifestare, di mandare segnali. Extra partici, va da sé. E anche extra-fesserie.

Il «Nanni, candidati!» di domenica a Roma era, forse, una provocazione. L'andare a manifestare negli ultimi tempi è un modo di testimoniare anche senza condividere del tutto; anche sentendosi un po' stupidi, anche se non lo si è. Così, nel film in corso, Moretti ha segnalato la sfiducia nei dirigenti con cui «non vinceremo mai». Ma quei dirigenti Moretti, Pancho Pardi di Firenze e gli altri sono la coscienza, l'anima semi-pura, i grilli parlanti. La faccia che non si sente più rappresentata. Per il nuovo leader dell'Ulivo al massimo sono in corso (perfino in tv) danze propiziatorie. E' probabile che Moretti (non impazzito come Peter Finch in *Quinto Potere*), manifestando, partecipi. Anche alle danze.

DOPO L'INVITO DEL PAPA A VIGILARE

TANTO DIAVOLO PER NULLA

Leonardo Zega

SE il Papa dice che il diavolo esiste, che tenta l'uomo al male e bisogna stare attenti a non farsi imbrogliare, si spara un titolo su cinque colonne. Ma non lo si predica da venti secoli? Non sta nel *Padre nostro* che recitiamo ogni giorno? Non è scritto in tutti i catechismi? Eppure fa notizia. Se un monsignore ripete in maniera un po' goffa un'antica verità: c'è un legame tra peccato e malattia, è subito scandalo. Senza troppo preoccuparsi dell'immediata precisazione di un fine teologo: è vero che in Adamo nasciamo tutti peccatori, ma non se ne può dedurre che se mi ammalo è perché ho commesso un peccato.

E' quaresima e Giovanni Paolo II ricorda l'obbligo di vigilare e pregare per non cadere in tentazione, traduzione attualizzata della raccomandazione di Gesù agli apostoli, appesantiti dal sonno dopo l'Ultima cena. «Vegliate e pregate affinché non entriate in tentazione» (Mt 26,41). Non è una gran notizia, ma c'è di mezzo il diavolo (c'è sempre, quando si parla di tentazione), ed ecco subito spuntare il mio caro confratello don Amorth, di professione esorcista, che drammatizza da par suo ogni riferimento al «nemico» con cui si batte da una vita. E che volentieri racconta di questa sua battaglia con abbondanza di particolari. Una goduria per i mezzi di informazione, a rischio però di trasformare una cosa estremamente seria, qual è la presenza attiva del Maligno nel mondo, in caricatura.

Non è bello tutto questo, ma forse mette a nudo una debolezza che non osiamo confessare. Diciamocelo francamente: abbiamo scordato l'alfabeto cristiano su cui, lo si voglia ammettere o no, è fondata la nostra cultura; e ci sorprende il riapparire di parole antiche «che non passano», di riti, gesti e simboli di cui ci siamo nutriti fin dall'infanzia. Ho battezzato recentemente una bimba, secondogenita di una coppia tedesca che vive in Italia da un paio d'anni per ragioni di lavoro. Per l'occasione sono scesi dalla Germania nonni, suoceri, amici di famiglia, chi cattolico chi protestante. Dopo la cerimonia, sono venuti a ringraziare visibilmente commossi. «Non è solo perché si tratta di nostra figlia», mi ha spiegato il papà. «E' che abbiamo vissuto un'ora di intensa emozione spirituale, come poche altre volte nella nostra vita».

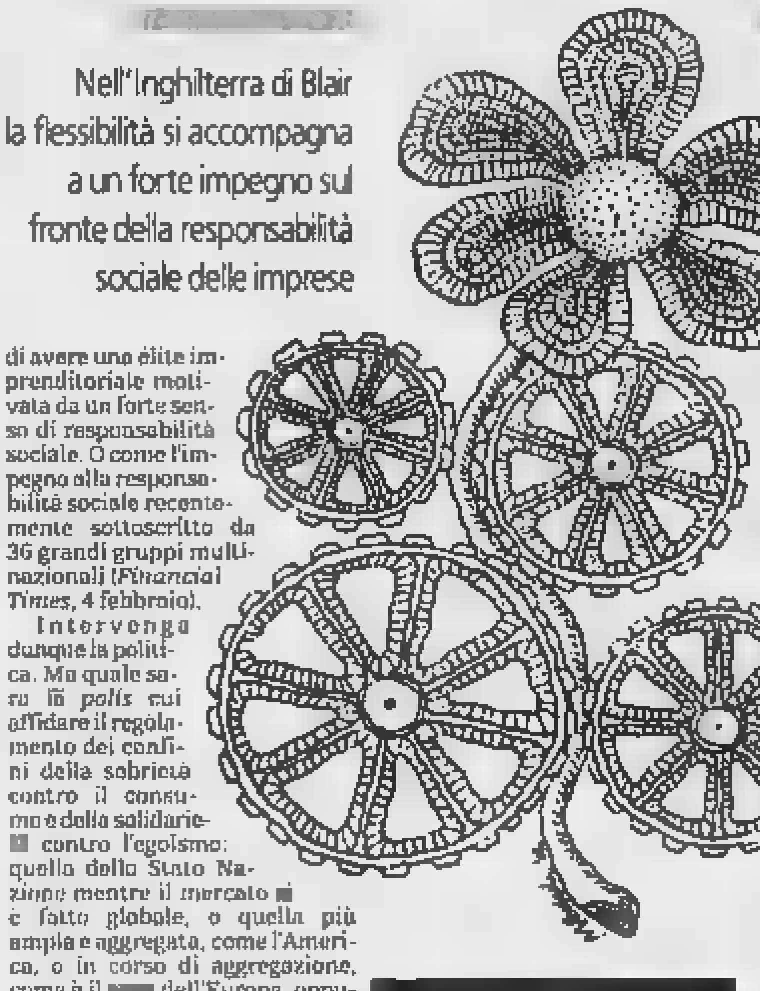
Allora, mi par di dover concludere che, per quanto fastidioso, il trattamento un po' disinvolto e spesso «sgrammaticato» delle notizie religiose può essere la spia di un bisogno o almeno di una nostalgia per qualcosa che avevamo perduto e all'improvviso ritrovato. Succede sempre così «quando alla dialettica subentra la vita». Sono le parole che Dostoevskij mette in bocca al protagonista di *Delitto e castigo* quando questi comprende alfine l'essenza della sua colpa e vuole espiarla con una pena dettata dall'amore, ricominciando a vivere e a sperare. Siamo tutti figli prodighi.

leonardo.zega@stpauls.it

SI CONCLUDE IL DIBATTITO SUI CODICI DI COMPORTAMENTO PER LE AZIENDE E L'ECONOMIA

Etica e affari, una sfida europea

Angelo Benessia



Nell'Inghilterra di Blair la flessibilità si accompagna a un forte impegno sul fronte della responsabilità sociale delle imprese

In Olanda, in Germania, in Danimarca i governi stanno operando nella stessa direzione

VI fu un tempo in cui l'uomo, abitante della città terrena, accettava la sofferenza perché sperava nella città celeste. A questo archetipo appartengono il santo monaco, il cavaliere senza macchia e l'inflessibile imprenditore valdese, evocati da Gustavo Zagrebelsky nel suo intervento, che ha preso spunto dalle riflessioni su etica e impresa ospitate su queste colonne qualche giorno fa. Ma l'eroe del nostro tempo, egli osserva, è oggidì l'uomo d'azione che, sotto il dominio totalizzante dell'economia, cerca il successo non come calvinistico premio divino, ma quale mera soddisfazione di pulsioni egoistiche.

Sfido, vien da dire: ammaestrato dalla Raison e dopo le rivoluzioni politiche borghesi, ricorda non a caso da Zagrebelsky, l'uomo cerca ora di realizzarsi per intero nella città terrena, con tanti saluti alla felicità promessa dopo la vita. Venga subito il benessere, senza rinunciare a nulla. E senza spazio per quello spirito di «simpatia» che Gianfranco Dioguardi, nel suo intervento, ha ricordato quale correttivo adottato da Adam Smith, e in generale dagli utilitaristi, pensiamo a Bentham, per mitigare gli eccessi del solo orientamento al bene proprio.

Ma la civiltà del benessere, costruita esclusivamente su basi economiche dimentiche di un nomos superiore, è ancora Zagrebelsky a puntare il dito, si scopre senza fondamento, nei panni di un «Prometeo scatenato». È tempo di assegnare un limite e a farlo dev'essere la politica. Quindi ben vengano i codici etici da parte delle imprese, conclude Zagrebelsky, se con questi si mostra di avvertire la necessità del limite, purché Prometeo non pretenda di stabilire da sé l'estensione del proprio territorio.

Giusto richiamo. Sono importanti, ma si svolgono su un altro piano, le iniziative come il Global Compact promosso da Kofi Annan, di cui ha parlato Maurizio Viroli richiamando l'importanza di avere una élite imprenditoriale motivata da un forte senso di responsabilità sociale. O come l'impegno alla responsabilità sociale recentemente sottoscritto da 36 grandi gruppi multinazionali (*Financial Times*, 4 febbraio).

Intervenga dunque la politica. Ma quale sarà la *polis* cui affidare il regolamento dei confini della sobrietà contro il consumo e della solidarietà contro l'egoismo: quella dello Stato Nazione mentre il mercato si è fatto globale, o quella più ampia e aggregata, come l'America, o in corso di aggregazione, come è il caso dell'Europa, oppure ancora la *polis* che coincide con l'universo mondo, nuovo banco di prova dell'Utopia di Thomas More?

La risposta è sotto i nostri occhi. L'Europa, in questo momento, è il crogiolo del dibattito sulla Corporate Social Responsibility (Csr). Tony Blair accompagna la spinta verso forme più flessibili dell'organizzazione del lavoro con un forte impegno (ignorato sia dai suoi *laudatores* sia dai suoi detrattori...) sul fronte della responsabilità sociale dell'impresa e non a caso Kim Howells, ministro del Commercio nel gabinetto Blair, dal marzo 2000 è anche Minister for Corporate Responsibility.

Ne è derivato un buon esempio di quel possibile incrocio fra politica, legge ed etica che Franco Bruni, intervenendo nella nostra discussione, ha collocato nell'ambito della matrice obiettivi-strumenti dell'impresa. Infatti il governo britannico ha imposto ai gestori dei fondi pensionistici di dichiarare come abbiano tenuto conto, nelle loro decisioni di investimento, dei fattori sociali, ambientali ed etici. I fondi a loro volta hanno preso a chieder conto di questi temi alle imprese nelle quali essi investono, e ciò ha fatto sì che queste, in gran numero, siano state forzate a rendere pubblico il loro «bilancio sociale», cioè a dare crescenti informazioni sopra le loro performance sociali e ambientali. Questa strategia, in un quadro di grande impegno governativo sul piano della Csr, ha finito per usare lo strumento della trasparenza, al centro dell'intervento di Bruni sull'etica «interna» degli intermediari finanziari, al fine di premere sulle imprese multinazionali affinché contribuiscano allo sviluppo «sostenibile».

In Olanda, in Danimarca, in Germania, i governi stanno operando nella stessa direzione di appoggio e promozione della Csr: al centro dell'impresa si colloca l'individuo. E i valori individuali, come ha notato ancora Dioguardi, acquistano valenza imprenditoriale e sociale. Nel modello europeo altruismo e impresa, anche Viroli è d'accordo, non sono termini incompatibili.

Tutto questo avviene mentre gli Stati Uniti sono scossi dal crack Enron, il quale dimostra come poco possano le leggi e i regolamenti - pur essenziali come ricorda Bruni - quando i vertici aziendali abbandonano la regola dell'integrità, con l'aggravante di averla eletta a propria guida con tanto di codice etico. Abbiamo sempre pensato che, a partire dal Securities Act del 1933, e dal Securities Exchange Act del 1934 (la legge che ha istituito la mitica Sec, Securities Exchange Commission), la legislazione americana fosse all'avanguardia nella protezione del risparmio e nel controllo dei mercati. Ora ci accorgiamo che i dipendenti della Enron hanno visto andare in fumo i loro piani pensionistici, e constatiamo, ce lo conferma il recente intervento di Luigi Spaventa davanti alla commissione Finanze della Camera, che la decantata *corporate governance* in quel caso non ha funzionato e che la disciplina contabile non ha tenuto il passo con la rapidità e la complessità dello sviluppo delle nuove pratiche e dei nuovi strumenti finanziari.

In questo quadro emerge l'Unione Europea come la nuova *polis* dalla quale ci attendiamo, sperando nel successo di Valéry Giscard d'Estaing e di Giuliano Amato, la capacità di elaborare regole comuni che diano nuovo slancio al Vecchio Continente. Il cammino della Corporate Citizenship, da cui abbiamo principiato a ragionare aprendo la discussione, passa anche e soprattutto dall'Europa e dall'avveramento delle idee lungimiranti degli Altiero Spinelli, degli Ernesto Rossi e dei tanti altri convinti europeisti.

A trent'anni e passa dal *Défi Américain* descritto da Jean Jacques Servan Schreiber, i Paesi dell'Unione si devono preparare, sul piano dello sviluppo e della lotta contro la povertà, a lanciare un arduo, ma indispensabile, *Défi Européen*. Per il cui successo l'apporto delle imprese, etico nel senso più ampio, sarà decisivo quanto il quadro politico nel quale esse saranno chiamate a operare.

GLI INTERVENTI

Con l'articolo che pubblichiamo oggi si conclude il dibattito sull'etica applicata alle imprese e sui codici di comportamento nelle aziende, aperto su queste pagine dallo stesso **Angelo Benessia** il 29 gennaio («Etica e impresa, matrimonio d'interesse»). L'approfondimento del tema è poi proseguito con i contributi di **Gustavo Zagrebelsky** («Imprese, non c'è etica senza politica», gennaio), **Gianfranco Dioguardi** («Etica dell'impresa: egoismo con simpatia», 1° febbraio), **Maurizio Viroli** («L'Onu benedice il matrimonio», 8 febbraio) e **Franco Bruni** («La parabola del buon banchiere», 12 febbraio)

LETTERE

Scappare, scappare, scappare ♦ Professori «eliminati» ♦ Gli ordini di Scajola

La morale di Strauss e Furtwängler

Cara *Stampa*, tornando a ridiscutere sui musicisti durante il nazismo, bisognerebbe ricordare che Wilhelm Furtwängler e Richard Strauss (nati nel 1886, e nel 1864) erano già anziani e famosi all'epoca di Hitler. Ma inoltre, anche ai vertici delle massime istituzioni professionali e sindacali nella musica tedesca. Fossero andati in America, avrebbero avuto successo e soldi come Toscanini e Klemperer e Bruno Walter. E comunque, scoppiata la guerra, non si poteva più. Vigeva però allora il principio per cui un comandante che abbandona per primo la sua nave e il suo reggimento perde l'onore: come è successo a Vittorio Emanuele III, e a vari statisti e militari italiani ed europei. Scappò la regina Guglielmina d'Olanda, ma era una donna. Rimase invece ad Amsterdam il maestro Mengelberg, per non abbandonare il Concertgebouw; e poi fu processato come un delinquente. La morale sarà dunque: «Scappare, scappare, scappare».

Alberto Arbasino

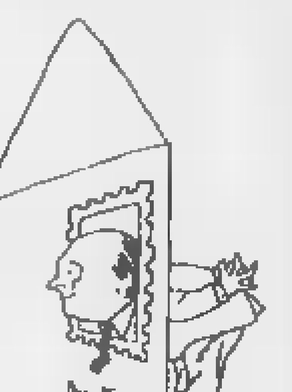
Il bonus che penalizza gli insegnanti precari

Denuncio con rabbia e sdegno la nuova tabella di valutazione dei titoli per l'aggiornamento delle graduatorie permanenti nella scuola secondaria superiore. Di fatto, l'attribuzione ingiustificabile di 30 punti di «bonus» ai neodiplomati delle Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento (SSIS), cumulabile con i punti derivanti dall'eventuale servizio scolastico prestato durante la frequenza della Scuola, penalizza scandalosamente i precari abilitati con il concorso riservato, letteralmente «eliminandoli» dalla scuola. I precari «storici», pur avendo servito per tanti anni lo Stato con senso del dovere e sacrifici a volte indicibili, in seguito a norme cambiate «in corsa», si trovano ad avere il punteggio di servizio frazionato in più classi di concorso: moltissimi di loro il prossimo anno saranno disoccupati. È una vergogna per l'Italia. E' veramente difficile trovare in un altro Paese civile una categoria di lavoratori così maltrattata.

Fabrizio Contreas, Formia (Lt)

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Costruiamo un nuovo ospedale a Torino



EGR. Del Buono, mi permetto di scriverle prendendo spunto dalla lettera della signora Mariotti che le ha lanciato un'idea più che coerente e condivisibile: costruire un nuovo Ospedale per la nostra città, abbattendo le Molinette. Sono un docente della Facoltà di Medicina e lavoro dal 1971 in questo Ospedale costruito negli anni Trenta: in trent'anni ho assistito a continue ristrutturazioni «a macchia di leopardo», che lo hanno rabberciato con spese enormi, e forse tanto inutili quanto incontrollate. Gli ascensori utilizzati per i vivi e per i morti, per il pulito e per lo sporco, per i pazienti e per i parenti; le radiologie, le rianimazioni, gli ambulatori e i blocchi operatori sparsi ovunque; gli inutili corridoi e le visibilissime irrazionalità e gli sprechi di denaro pubblico e di risorse umane rimarranno comunque sempre ad imperitura memoria di un triste passato: l'attuale. Torino è sempre stata una grande fucina di nuove idee, imprenditorialità e iniziative vincenti. Perché non progettiamo un nuovo Ospedale moderno, razionale, funzionale e funzionante per 12 ore al giorno e per 360 giorni all'anno? Tutti ne trarrebbero vantaggio: i pazienti, le Facoltà di Medicina e anche i medici, che potrebbero lavorare in ambienti molto diversi dagli attuali. La nostra città presenta molte aree industriali dismesse, e non do torto alla signora Mariotti che vedrebbe bene «Molinette 2» sull'area destinata al costruendo Palazzo della Regione. Oggi - mi creda - questo nostro Ospedale è un vero, anacronistico «papocchio» sotto tutti i punti di vista. Il problema Legionella non sarà mai risolto e rimarranno sempre le morti sospette e certe, come abbiamo visto a *Sciuscià*. L'Aspergillosi sarà sempre e comunque endemica in un Ospedale in cronica e perenne ristrutturazione. Ogni centesimo speso in questo «mausoleo» sarà sempre un centesimo sprecato! Una Sanità moderna, efficiente ma soprattutto non costretta a solo cinque mattinate settimanali è futuro, è vita... ma soprattutto può essere per la vita di tutti noi. E' ora di cambiare: svegliamoci da questo incubo degli ultimi fattacci di cronaca.

professor **Giorgio Gagna**, Torino

GENTILE professore, sono pienamente d'accordo con lei. Il quadro che si presenta è desolante, un cambiamento sembra urgente prima che sia troppo tardi. Purtroppo tanti altri ospedali in Italia sono in pericolo (oppure sono un pericolo) ma una città come Torino dovrebbe almeno tentare di risolvere i problemi della malasanità.

Oreste del Buono

Politici, molti libri pochi congiuntivi

Quando un uomo politico viene intervistato nel suo ufficio, immancabili, appaiono alle sue spalle i libri. Spesso e volentieri non si vedono che qualche decina di volumetti, disposti su due mensoline traballanti. E' comico questo tentativo di dare un'immagine colta di sé, allorquando, come spesso accade, si dimostra una conoscenza superficiale della lingua italiana. Sempre più di rado gli uomini politici, ma anche i giornalisti, gli imprenditori, gli scrittori, usano il congiuntivo. Eppure tutti costoro dovrebbero sapere che dopo verbi che esprimono sentimento, opinione, volontà e dubbio... è d'obbligo il congiuntivo.

Nicola Puuro

I piani di Bin Laden e le ferite di Genova

Scajola 1: «Ho dato l'ordine di sparare a chi avesse oltrepassato la zona rossa». Scajola 2: «No, ho solo dato l'ordine di usare tutti i mezzi consentiti dalla legge per fermare chi lo avesse fatto». Scajola 3: «Bin Laden preparava un attentato contro Bush, le polemiche sono pretestuose». Caro ministro, vuole dire che i nostri servizi sono stati così abili da sventare i piani di Al Qaeda, quando nemmeno gli Usa ci sono riusciti? Suvvia, la Cia potrebbe offendersi... Ammetta semplicemente che la sua uscita - smentita da polizia e carabinieri - è stata infelice e ponga fine a ogni polemica, che non fa altro che riaprire ferite e ricordare la figura meschina del Governo nei giorni di Genova!

Luca Salvi, Verona

A rischio d'uranio ma meno pagati

Dollari e uranio. «L'uranio causò il tumore ai militari», titolano i giornali in relazione alla malattia che ha colpito diversi soldati nei Balcani. Non sono in grado di dire se ciò sia vero o falso, ma è vero che gli 8.500 soldati nei Balcani percepiscono 95 dollari al giorno; mentre i parigrado dello squadrone ITALAIR in Libano, che non rischiano uranio né pallottole (dal '79, nemmeno un ferito leggero per cause belliche), di dollari ne prendono 220. Presto o tardi, qualche ministro della Difesa dovrà pur spiegare perché.

Maresciallo **Guido Guasconi**
7° Reggimento Vega

Il senatore Scalfaro non è «manipolabile»

Nel contesto dell'intervista che ho rilasciato alla Stampa, frutto di una conversazione telefonica e quasi inevitabilmente esposta al rischio di imprecisioni, è contenuto il riferimento al senatore Scalfaro, definito «manipolabile», che non corrisponde al mio pensiero.

Gianni De Michelis

Il Centro Studi Teologici non c'entra con la Diocesi

In merito alla notizia apparsa su *La Stampa* del 17 febbraio circa la presa di posizione dei cosiddetti «teologi del Centro Studi di Milano», trasmessa con il titolo «Monsignor Debernardi ha sbagliato», al fine di evitare ogni equivoco ed ambiguità, informo che tale sedicente «Centro Studi teologici di Milano» non ha nulla a che vedere né con la Diocesi ambrosiana né con la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale. Si tratta di persone laiche che, senza alcun titolo di riconoscimento ufficiale, si comunicati hanno il valore di prese di posizione personali e non coinvolgono in alcun modo realtà istituzionali della Chiesa.

don **Gianni Zappa**
Responsabile Ufficio Com. Sociali

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10126 Torino, via Bruno 84, tel. 011.56.561, fax 011.5627958.

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (L. 323.357)

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121, via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENGO 32, 10126 TORINO, FAX 011-6568924, E-MAIL lettere@lastampa.it

GLI ATTENTATI DI NEW YORK INFLUENZANO INSTALLAZIONI E VIDEO AD ARCO, LA FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA DI MADRID

Il burqa azzurro ha fatto boom

260 gallerie da tutto il mondo, l'Australia come paese ospite e le nuove tendenze di un mercato in continua espansione

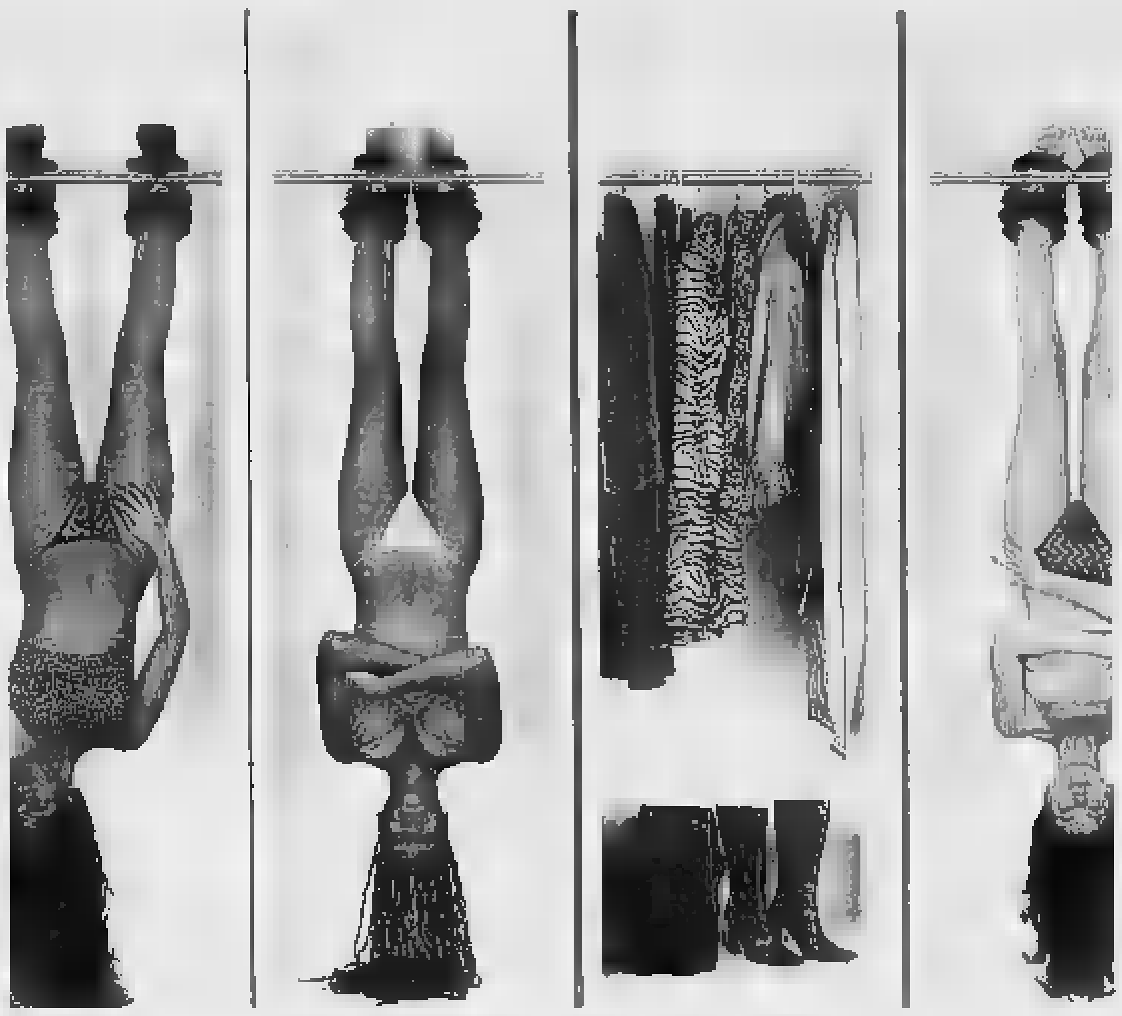
Rocco Moliterni
inviato a MADRID

Un grande «Ok» fatto di specchi andati in frantumi, un burka colmo di stracci che ciclicamente cade con un gran botto da tre metri di altezza, un video i piloti di un aereo che si schianta contro un grattacielo: sono solo alcune delle installazioni che mostrano come gli eventi dell'11 settembre abbiano colpito la sensibilità degli artisti di tutto il mondo. A realizzarle stati rispettivamente il messicano Jonathan Hernandez, il portoghese Joana Vasconcelos e l'americano Cristoph Draeger. Le tre opere sono in vetrina ad Arco, la fiera internazionale d'arte contemporanea che chiude oggi i battenti a Madrid. Con le sue 260 gallerie di 31 paesi (le spagnole 102, le italiane una ventina), le tradizionali sezioni Project Room (lasciate creatività dei giovani artisti) e Cutting Edge (le tendenze), un Paese Ospite che quest'anno è l'Australia, Arco è ormai un appuntamento fisso mercato dell'arte europeo. Un mercato che sembra in piena forma: non c'è quasi galleria che non sia costellata dei pallini rossi che convenzionalmente si applicano accanto ai lavori venduti.

A Madrid di particolare interesse è la sezione Project Room. Quest'anno sono installazioni *La noche 1002*, di Pilar Albarricin: una vecchia Mercedes gialla, colma di bagagli, su cui i visitatori possono salire per provare le emozioni e soprattutto gli sbalzi viaggio da immigrato oppure l'*Etna Project* della piacentina Claudia Losi, un complesso lavoro che ha portato l'altro donne marocchine e peruviane a ricamare un cuscino che raffigura l'ultima colata del vulcano. Santiago Serra (è nato a Madrid ma vive in Messico) ha chiesto invece dodici donne indie che non conoscevano lo spagnolo di pronunciare in spagnolo la frase «Sono stato pagato per pronunciare una frase che capisco» e poi ne ha tratto un video. Ispirato a Peter Handke è il video *La paura del portiere prima del calcio di rigore* di Martin Anson: un giocatore del Barcellona si accinge a tirare un penalty e l'attesa si prolunga per minuti (il football sembra dei temi che percorrono la arte: c'è l'inglese Paul Smith che fotografa hooligans che mostrano il fondoschiena e il brasiliano Nelson Leitner, già presente alla Biennale di Venezia '99, che giocare nelle installazione due squadre di scimmie tra un folto pubblico di gesucristi, madonnine e santi bianchi e neri).

Il Paese ospite, l'Australia, è presente con una folta pattuglia di gallerie e propone nella torre del Canal Isabel II, nel cuore di Madrid, una mostra di giovani fotografi, curata da Alaisdar Foster. Nell'arte australiana di oggi sembrano convivere più filoni, è quello aborigeno, in gallerie come la Pizzi di Melbourne, che propone tele fitte di sottili linee multicolori: sono mappe di territori antichi e hanno significati nascosti nella cultura degli indigeni (Achille Bonito Oliva ne portò una serie al Palazzo Bricherasio di Torino per «Aborigena» alcuni mesi or sono). Natura e tecnologia sembrano i due poli tra cui ondeggiano gli artisti di cultura occidentale, c'è chi come Rosemary Laing mette tappeti nelle foreste (sono andati a ruba i *Groundspeed*) e chi, come Ricky Swallow progetta *i-Man Prototypes*, teschi di plastica che rimandano alle forme del computer Apple. Sul colore arancione, simbolo dell'Australia, lavora John Nixon, della Sarah Cottler Gallery: ha realizzato due tele monocrome, una di molti metri e l'altra pochi centimetri. Nel Cutting Edge, la sezione di nuove tendenze colpiscono le gallerie caraibiche, multicolori installazioni, ma ci sono anche le italiane come Franco Noero di Torino, che propone tra l'altro un'immagine di Francesco Vezzoli, dalla performance con Verushka dell'ultima Biennale di Venezia.

Un clima di festa accompagna la manifestazione: accampate sotto una tenda-igloo di sottili fili luminosi e edera o sedute per terra si riposano tra la visita di un padiglione e l'altro persone di tutte le età. E la presenza in fiera degli stand di istituzioni pubbliche e private (molti acquisti sono fatti da banche, concorsi finanziati da aziende) mostra come l'arte contemporanea sia ormai entrata, ben più che in Italia, nel tessuto economico e culturale del Paese.



Cloakroom, un'immagine fotografica montata su scatola luminosa di Dionisio González

DI RIVOLI

Com'è bella la città vista dall'alto nelle immagini di Tillmans

RIVOLI

Nato nel 1968, Wolfgang Tillmans è uno dei fotografi più famosi della generazione, grazie alla presenza su riviste come *Interview* e *Index* e alla vittoria nel a Londra del prestigioso Turner Prize. A Tillmans (è nato in Germania ma vive e lavora a Londra) il museo d'arte contemporanea di Rivoli dedica una personale, curata da Giorgio Verzotti, dal titolo «Vedute dall'alto» che si apre oggi nella Manica Lunga del Castello.

In mostra tanto le opere degli esordi, quando Tillmans si confrontava con le mode e i costumi del mondo giovanile (iniziò a occuparsi di immagini quando faceva il servizio civile) quanto e soprattutto i lavori «astratti» degli ultimi anni. «Tillmans mette in discussione l'estetica e i codici di rappresentazione convenzionali. Si spinge oltre la superficie della cultura contemporanea e ci sollecita a fare lo stesso»: questo il giudizio del critico Mary Harlock in occasione dell'assegnazione del Turner Prize. Il titolo alla mostra viene dalle vedute di città che Tillmans ha realizzato tra il 1999 e oggi, città per le quali ha scelto ora il giallo ora il seppia, il beige o il blu. In altri casi è stato affascinato da oggetti come le sedie o le tazze caffè e particolari di persone sulla metropolitana. [r.m.]

UN

Bacchelli, Silone, Chiara e tutti gli altri i sommersi e i salvati di casa Mondadori

Mirella Serri

Romanzieri alle prime armi, autori che avete manoscritto nel cassetto, volete diventare narratori con tutti i prendete la macchina del tempo e fate un salto alla fine degli anni. A giudicare i vostri scritti, a darvi suggerimenti e consigli c'erano, all'epoca, autentici fuoriclasse.

«Racconto serrato, gremito fatti, immagini, scorci... Forse ancora qualche cauto intervento dell'autore potrà giovare a togliere al testo certi modi di un facile sperimentalismo, e vivificare qua e là alcuni passi di maniera. L'esperienza è di indubbio interesse». Così sentenziava nel '62 un giovanissimo Enzo Siciliano, lettore mondadoriano che dava il suo assenso alla pubblicazione di un esordiente. Il critico e scrittore faceva parte di un'agguerrita squadra composta da Elio Vittorini, Vittorio Sereni, Niccolò Gallo, Raffaele Crovi, Alcide Paolini. Che si trovava a valutare, per esempio, il romanzo d'esordio di Vincenzo Consolo. Era proprio lui, infatti, l'autore di *La ferita dell'aprile* che aveva suscitato l'entusiasmo di Siciliano.

Il mestiere di leggere raccoglie 120 pareri che coprono circa vent'anni, dal 1950 al 1971, di sudate carte inviate in lettura alla Mondadori. Sono anni ribollenti di ardori, di ricerche, di grandi tonfi (come il rifiuto di pubblicare *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa da parte di Elio Vittorini) ma anche tante scoperte. Nel setaccio dei lettori di casa Mondadori approdano autori nuovi e scrittori affermati, da Buzzati a Strati, Castellaneta, Tomizza, Soldati, Palazzeschi.

A cimentarsi con migliaia di pagine c'era un piccolo drappello di noti, e anche noti, selezionatori il cui operato veniva sottoposto al superpotente Gallo. «Un buon libro o quasi. Il Castellaneta è scrittore non privo di mezzi espressivi. Ma nell'insieme il romanzo si svolge con diffusa proprietà di stile», approvava uno dei giudici. Sul tavolo del lettor così cortese c'era, però, un cavallo di razza, Carlo Castellaneta, promosso con il suo primo romanzo *Viaggio col padre*. Un senso di stanchezza invece pervadeva le righe del poveretto che si era sciroppato *Il coccio di terracotta* di Riccardo Bacchelli, ancora molto apprezzato dal pubblico ma che suscitava queste riserve: «Mi sembra il classico romanzo destinato a incantare larghi strati di pubblico (benché illeggibile se in chiave pochadistica). E anche parecchi critici, presi dall'enfasi e dalla smagliante grana linguistica, resteranno pensosi in gravi congetture. Certo che questo realismo è qualcosa di assai più trapassato dei romanzi del Guerrazzi o delle odi di Chiabrera». Una resistenza analoga la sollecitava la *Scuola dei dittatori* di Ignazio Silone: «È quello che è e sarebbe del tutto fuori luogo svolgere critica delle sue idee - discutibili - ma stabilite».



Il mestiere di leggere
a cura di Annalisa Gimmi
il Saggiatore
pagine 316, €

Siciliano laureava il neoarrivato Fulvio Tomizza *Materada* mentre altri respingevano al mittente l'opera omnia di Sem Benelli o di Salvator Gotta. Gallo dava la sua benedizione a *Il piatto piange* di Piero Chiara: «Uno scrittore con cadenze e modi suoi dotato della capacità di toccare, nel suo pur limitato respiro narrativo, ma con la freschezza e a volte l'intelligenza della poesia, l'essenzialità delle cose».

Era, dunque, un'editoria aperta agli esordienti? «Sicuramente molto più di quella attuale. Oggi non solo pubblicare ma anche far leggere i propri dattiloscritti è percorso a ostacoli, a volte insormontabili», osserva Annalisa Gimmi. «Gli anni 60 sono stati una fucina. I critici venivano ascoltati dagli editori e anche i premi letterari per i giovani avevano un peso notevole. Adesso tutto questo non esiste più». Insomma, altri tempi, altri lettori. E altri autori.

INTERVISTA AL FIGLIO DEL MOLLEGGIATO CHE REGISTRA IL BRANO DI SANREMO

«Mi sento un artista cristiano, a volte scrivo di questi argomenti e frequento gli ambienti cattolici»

Andrà al Festival con «You and me» ballata di sapore dance facile da ricordare candidata [illegible] diventare spot televisivo



Giacomo Celentano registra a Radio-Video Italia la canzone [illegible] Sanremo

Celentano jr al telefono canta con la fidanzata

Marinella Venegoni

inviata a MILANO

«You and me restiamo insieme così». Canta con le mani nelle tasche dei jeans, Giacomo Celentano, e la bandana azzurra in testa è un tocco lieve di diversità giovanile per l'unico figlio maschio del mitico Molleggiato, che ha cominciato ieri [illegible] prove di avvicinamento a Sanremo registrando a Radio-Video Italia la canzone che segnerà la sua prima volta al Festival, fra i Giovani. Giovanissimo non è, il secondogenito della Coppia più bella del mondo: ha 35 anni anche se ne dimostra 10 di meno; fisico smilzo, occhi chiari innocenti, al Sanremo Giovani di novembre non aveva dato grande prova [illegible], né avrebbe potuto, cimentandosi in un monumento secondo come «Il ragazzo della via Gluck», che pare [illegible] stato imposto direttamente da [illegible] Pippità. La voce gli tremava, poverino: ci vorranno tonnellate di Valium, a marzo quando tornerà a salire sul palco dell'Ariston.

Però, potrebbe anche rivelarsi una sorpresa: «You and me», il brano in gara con il quale debutta ufficialmente come cantautore, è una ballata di sapore dance molto facile da ricordare, anche per via di una telefonata che arriva nella canzone, da una voce di ragazza piuttosto arrabbiata: «E' un'ora che ti chiamo», dice lei prima di intimare: «Adesso devi dire se ci sei». E' la voce registrata della [illegible] fidanzata nella vita, Katia, che a Sanremo proprio non ci sarà: anzi Giacomo proprio non vorrebbe che si sapesse che è lei.

La vocalità di Celentano jr ricorda assai da vicino quella assai gradevole della sorella minore Rosalinda, e riecheggia pure il timbro, piacevole ma anche volitivo, di mamma Claudia. Comunque vada nella gara, Giacomo è già candidato a far da colonna sonora a qualche tv spot, alla «www.mi piaci tu».

Caro Giacomo, lei sembra emozionato anche in una sede neutra come quella di una radio...

«Sono un tipo emotivo, speriamo di potermi correggere [illegible] l'esperienza».

E' anche Autore, della sua canzone sanremese.

«Credo molto in questo pezzo pop, è una canzone d'amore che deve arrivare al cuore».

Incide con il Clan, la [illegible] discografica dei suoi?

«No. Al Clan ce ne sono già tanti, varie circostanze mi hanno fatto fare un'altra scelta».

Come ha imparato a cantare?

«E' stata una cosa naturale, il canto è un dono che va coltivato. Non ho preso lezioni, ma mi esercito».

Quando esce il suo disco?

«Verso la fine di maggio, è ancora senza titolo, sto studiando duetti dei quali ancora non posso parlare. Lavoro con gli stessi coautori di "You and Me"».

Nel disco c'è anche un brano che s'intitola «Nessuno tocchi Caino», contro la pena [illegible] morte. Lei è sempre vicino alla cultura cattolica?

«Sono un cantante cristiano/cattolico, a volte scrivo di questi argomenti e frequento gli ambienti cattolici. Però mi [illegible]nsidero un cantautore che scrive anche canzoni religiose».

Lei dice di essere emozionabile, ma com'è il suo carattere?

«Sono [illegible] persona serena, [illegible] anche io ho i [illegible] contrasti. Da due o tre anni va meglio, sarà perché ho trovato la persona giusta. La maturità è saper amare, la vita serve proprio ad imparare questo».

Immagino che voglia figli...

«[illegible] vorrei una decina. Credo che Katia ne voglia di meno...».

I suoi hobbies?

«Impazzisco per lo sci, e dipingo: mi vengono sempre soggetti sacri».

ESCE IL 22 FEBBRAIO IL FILM DI DE MARIA ISPIRATO AI DISEGNI DELLA «ROCKSTAR» DEL FUMETTIO

Benvenuti nel mondo di «Paz»

La Bologna degli anni 70 attraverso le storie dei personaggi Pentothal, Zanna e Fiabeschi



L'attore Flavio Pistilli nel film è Massimo Zanardi detto «Zanna»

Simonetta Robiony

ROMA

Non è il ritratto del Movimento del '77 e non è neanche la Bologna di Bifo, del Dams, degli studenti, delle lotte degli autonomi, degli scontri di piazza, della P38 e quant'altro. E', come dice il titolo «Paz», un film ispirato, realizzato, creato utilizzando il mondo dei fumetti usciti dalla matita di Andrea Pazienza. Pazienza è stato uno dei massimi creatori di storie disegnate degli ultimi trent'anni, a 21 anni già pubblicato e apprezzato da Oreste del Buono di «Linus», a trentadue [illegible] per over-dose dopo esser diventato la «rock star» del fumetto italiano. [illegible] girato il film pensando che le parole di Pazienza andassero trattate con la stessa cura con cui si trattano quelle di Shakespeare», ha spiegato Renato De Maria [illegible] lo ha scritto con Ivan [illegible] e Francesco Piccolo e lo ha diretto per [illegible] Tangram, Raicinema e Stream-ITC-Movie. «Tenevo davanti a me, da una parte il testo della sceneggiatura, dall'altra [illegible] tavole dei [illegible] disegni. Tutto quello che sta nel film è tratto rigorosamente dal mondo [illegible]tato da lui».

Frutto dell'amicizia tra De Maria e Pazienza nata casualmente in una casa occupata, ma anche della passione per quegli anni di Bologna dove esplodevano libera creatività e autodistruzione individuale nel tentativo di disegnare un modo di vivere fuori dalle regole, «Paz» è la storia-non-storia di tre personaggi. Uno è Pentothal, interpretato da Claudio Santamaria, forse il più autobiografico: studente arrivato a Bologna da fuori, disegnatore pigro e ancor più pigro militante politico, la pipa e a righe [illegible] Clark scalcagnate. Un altro è Massimo Zanardi detto Zanna, l'attore Flavio Pistilli, pluri-ripetente liceale con un amico ricco e un amico povero: viene accusato di aver assassinato il gatto [illegible] preside della sua scuola, Iaia Forte, e tenta la vendetta. Un terzo, il più fumettistico, è Enrico Fiabeschi, Max Mazzotta, fuoricorso che deve fare l'esame su «Apocalipsi now» di Coppola e si fa mantenere dalla fidanzata al [illegible] «cinque carte» al giorno. Ai tre personaggi principali, tolti da «Linus», «Il Male», «Frigidaire» e altri, si aggiunge una folla di ruoli minori ai quali danno il loro volto anche Roberto Citran, Rosalinda Celentano, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi.

In uscita il 22 per la Mikado è ricco di molti spinelli, qualche corpo nudo, rapporti sessuali, un paio di assemblee, [illegible] sacco [illegible] bella musica. Renato De Maria, quello di «Distretto [illegible] polizia» di Canale 5: «Non è un film nostalgico né [illegible] memoria. Piuttosto, a modo suo, un film di fantascienza che non esalta e [illegible] nasconde "lo sballo", uno degli elementi, all'epoca, di un certo modo [illegible]. Un film per le giovani generazioni? «Anche. Quelli che non lo conoscono dovrebbero leggere le opere di Pazienza pubblicate da Baldini e Castoldi, oppure il "Paz" della Einaudi curato da Vincenzo Mollica. Ma il film non è solo questo. E' anche una riflessione sul piacere della sperimentazione, sulla linea di confine tra età giovanile ed età adulta, sul gusto del rischio che aveva quella generazione cancellata dall'inesorabile arrivo degli anni Ottanta».

Lucio Dalla fa da colonna sonora

Nel cd, già in vendita, la versione ipnotica di «Com'è profondo il mare» e altri brani

Franco Giubilei

BOLOGNA

In omaggio alla creatività musicale degli anni '70 [illegible] «Paz!», il disco [illegible] raccoglie la colonna sonora del film di Renato De Maria dedicato all'opera di Andrea Pazienza. [illegible] film sarà nelle sale dal 22 febbraio, il cd invece è già disponibile: 17 brani che ripropongono il clima alternativo dell'epoca in cui il grande disegnatore pugliese cominciava a sfornare i [illegible] capolavori a fumetti. A guidare idealmente la colonna sonora è una versione ipnotica [illegible] «Com'è profondo il mare» di Lucio Dalla eseguita da Tiromancino in collaborazione con lo stesso Dalla, ma il disco contiene anche altri brani rappresentativi della scena musicale underground bolognese dell'epoca, i [illegible] esponenti erano buoni amici di Pazienza, che a Bologna è vissuto [illegible] dieci anni, dal '74 all'84. E' il caso degli Skiantos di Roberto «Freak» Antoni, presenti nel disco con «Eptadone», uno dei brani che sancirono la nascita del rock demenziale in Italia. I Gaznevada, altri protagonisti di quella remota, febbrile stagione a cavallo fra gli anni Settanta e gli Ottanta, in «Paz!» sono rappresentati da «Japanese girl».

Furono fra i migliori gruppi italiani di new [illegible] a partire dal '77, l'anno [illegible] è ambientato il film [illegible] De Maria sui personaggi di Pazienza, furono anche fra gli animatori della «Traum Fabrik», la casa occupata in cen[illegible] a Bologna che Paz prese a frequentare (i suoi aficionados sanno bene che i suoi fumetti dell'epoca portavano il marchio «Traum Fabrik Production»).

Andrea Pazienza portò i Gaznevada, così [illegible] gli Skiantos, nelle sue storie, ma [illegible] sua stessa ammissione di musica non sapeva granché, a parte Lucio Battisti, di cui era un grande fan: «Ricanto le canzoni più ignobili, perché sono una fogna...», diceva. In compenso percepiva b[illegible] l'atmosfera della musica del tempo, la stessa che oggi anima la colonna sonora di «Paz!». Così il disco ospita «Vodka Cola» degli Area, il gruppo progressive-rock tanto caro ai ragazzi del «movimento». Giovanni Lindo Ferretti [illegible]'epoca studiava al Dams a Bologna, prima di fondare il gruppo punk Cccp: in «Paz!» ci sono un brano del repertorio della sua vecchia band, «Io sto bene», eseguito con gli Ustmamò, e un nuovo pezzo, «Settanta», scritto appositamente per la colonna sonora [illegible] film, in cui Ferretti compare per un breve cammeo. Fra i protagonisti del cd ricordiamo il produttore, Riccardo Sinigallia, qui al suo esordio come autore col brano «Io sono Dio», il dj Sensei [illegible] «Feel the flow» e «Every moment of the day», Shandon con «Sei in banana dura».

Il [illegible] confezionato [illegible] modo che Pentothal, Zanardi e Fiabeschi, i protagonisti del film e delle storie di Paz, continuino a muoversi nell'atmosfera giusta anche nella pellicola.

L'OPERA DI SAINT-SAËNS HA RIAPERTO GLI ARCIMBOLDI DOPO L'INCIDENTE

Domingo come Sansone

Bertini sedotto da Borodina

Giangiorgio Satragni
MILANO



Una scena di Sansone e Dalila con la regia di Hugo de Ana

La ripresa del funzionamen- [illegible] [illegible] pieno ritmo del Teatro degli Arcimboldi, dove la Scala resterà fino [illegible] 2004, ovvero al termine dei lavori nella storica sala del Piermarini, [illegible] fatto doppiamente positivo.

Dopo la caduta di un pannello laterale di schermatura luminosa [illegible] riflessio- [illegible] acustica, che portò alla sospensione delle ultime recite di «Traviata» e del «Ballo Excelsior», si è deciso di procedere con la massima cautela smontando [illegible] analizzando tutti i pannelli: dovremmo essere in futuro tutti più sicuri, [illegible] intanto il sistema d'illuminazione - che è laterale - rimane con le lampadine a vista, con effetto d'abbaglio nella parte alta della sala.

Positivo sul versante artistico è che il «Sansone [illegible] Dalila» di Saint-Saëns abbia fatto riascoltare Placido Domingo in forma smagliante, specie dopo gli affaticamenti [illegible] le recite annullate [illegible] «Otello» nel dicembre [illegible].

Come protagonista di quest'opera del secondo Ottocento francese, che mescola in sé la pompa del grand-opéra [illegible] l'intimismo dell'opéra-lyrique, l'afflato del popolo israelita oppresso dai Filistei e un colorito esotismo, Domingo rimane oggi ineguagliabile: ha la potenza eroica della voce unita allo squillo, ha la capacità di scavare col fraseggio nell'interiorità dolen- [illegible] del personaggio, [illegible] [illegible] dono di un timbro tenorile dalle mille sfumature. Con la sua musicalità si sposava alla perfezione [illegible] Dalila di Olga Borodina, voce sontuo- [illegible] di mezzosoprano russo, a tratti di una imperiosa fierezza, ma [illegible] gran seduzione attraverso la musica, [illegible] infinite sottigliezze. A parte Ildar Abradzkov (Abimélech), [illegible] erano all'altezza né Jean Philippe Lafont, un Gran Sacerdote di Dagon piuttosto ruvido, né ormai più Bonaldo Giaiotti (Un vecchio ebreo); imponente il coro istruito da Roberto Gabbiani, alla sua ultima stagione milanese.

Sul podio c'era Gary Bertini, mano assai esperta pure nel repertorio sinfonico, impegnato [illegible] dipanare [illegible] tessuto orchestrale [illegible] estrema chiarezza e sensibilità per le esigenze del canto, facendo predominare quelle due voci lussureggianti. Almeno questa [illegible] l'impressione dalla platea bassa, avanti verso il palcoscenico, e non escludia- [illegible] che da posti più in alto il suono della fossa risultasse maggiormente piano: [illegible] ogni modo l'orchestra della Scala ha ben figurato nel baccanale, sebbene il Teatro degli Arcimboldi - come molte sale [illegible] nuova costruzione - tenda a privilegiare le frequenze acute.

Invece del previsto allestimento di Ronconi, nato al Regio di Torino, si è rivisto quello del Carlo Felice di Genova firmato per intero da Hugo de Ana, in genere attento alle ricostruzioni in stile. Qui invece ha fatto piazza pulita di ogni esotismo e ha scelto solo impalcature tubolari e rottami d'auto, eliminando anche il sipari[illegible] di velluto e lo stemma scaligero.

Al di là di alcuni problemi di scenotecnica (un argano rumoroso, la gomma del pavimento che cigolava sotto i piedi nel baccanale), era tutt'altro che un bel vedere, ancor meno piacevole [illegible] le luci sparate sul pubblico [illegible] luogo del crollo del tempio: molti dissensi per [illegible] Ana, grandi feste per Bertini e vulcaniche ovazioni per Domingo e la Borodina.

g.satragni@tin.it

L'ATTORE SI È SPENTO A BOLOGNA, AVEVA SETTANTANOVE ANNI



Giustino Durano [illegible] «La vita [illegible]» con Roberto Benigni

La malattia lo aveva costretto a interrompere le prove di «Racconto d'inverno»: il successo con «La vita è bella» Un anno fa l'ultimo trionfo al Parenti di Milano con «E io le dico»

Durano, morte di un clown

Esordì con Fo, Pirandello fu la grande occasione

Osvaldo Guerrieri

Giustino Durano aveva la voce di un orco gentile [illegible] il candore di un bambino. Aveva anche l'energia di un fondista, che ha conservato fino all'ultimo, fino a quando l'insorgere del male che lo ha ucciso ieri a Bologna lo ha costretto a interrompere le prove del «Racconto d'inverno» di Shakespeare, in cui avrebbe dovuto interpretare il personaggio di Autolico. Questo spettacolo era prodotto dall'ultima ca- [illegible] tetrale di Durano, il Biondo di Palermo, che lo aveva ingaggiato [illegible] un contratto pluriennale e gli aveva anche offerto la possibilità di allestire «E io le dico». Non era uno spettacolo qualunque. Realizzato completamente da[illegible] sé, era [illegible] riepilogo di vita e d'arte, un mettersi in vetrina con [illegible] maschere, i tipi, le folgori comiche di cinquant'anni di carriera. Mica per narcisismo, vizio dal quale Durano era lontano le mille miglia, ma per amore dell'arte, per bisogno di ricordare e di non far dimenticare. Nel 2001 quello spettacolo approdò al «Parenti» di Milano, e fu l'apoteosi. L'entusiasmo del pubblico fu incontenibile, la critica parve riscoprire (ce n'era bisogno?) un talento di grana speciale [illegible] gli assegnò un «Ubu» alla carriera. Premio prezioso, che [illegible] aggiunse al Nastro d'argento per il [illegible]-glior attore non protagonista nel film di Benigni «La vita è bella».

Prevedibile il trionfo milanese? Forse. Durano doveva molto a Milano. E viceversa. Pugliese di Brindisi, dove era nato nel 1923, l'attore [illegible] conquistato stile e pubblico proprio a Milano. Nel «Piccolo» di Strehler e Grassi, certo; ma prima ancora con Dario Fo.

Erano i primi anni Cinquanta. All'Odeon i due sprizzavano scintille con la rivista «Cocoricò»: paglietta in testa, bastoncino in mano, gesti gemelli, i due inauguravano una comicità simmetrica, ritmica e un tantino pazza. Sembravano due Chevalier che avessero letto le prime commedie di Ionesco. A loro si aggiunse, nel '53, Franco Parenti e fecero «Il dito nell'occhio», seguito da «Sani da legare»: riviste da camera in cui l'elemento mimico era fondamentale, non a caso vi collaborò Jacques Lecoq. Nel terzetto, Durano mostrava [illegible] cifra tutta sua. Aveva un dinamismo da clown; [illegible], come i clown, sembrava calzare invisibili scarpe lunghe un metro con cui trepestava non sulle assi del palcoscenico, ma sulla segatura della pista.

In quegli anni Durano creò uno stile cui [illegible] fedele per tutta la vita: in teatro, ma anche al cinema, dove esordì proprio accanto [illegible] Fo con «Lo svitato» e continuò con Blasetti, Mattòli, Philippe de Broca, Oldoini. Naturalmente è stato il teatro il punto di riferimento del quale Durano non prescindeva, magari a fasi alterne.

Nessun repertorio gli sembrava impossibile. Poteva recitare Mamet e Pirandello trovando sempre un proprio modo di collocarsi. Era tale la sua generosità, che non esitava a recitare anche in siciliano, come accadde [illegible] paio d'anni fa con «Annata ricca» di Martoglio. Epico e astratto, Durano correva spesso un rischio: quello dell'eccesso. Quando sentiva vibrare dentro di sé la «corda pazza», partiva per la tangente, dilatava il personaggio, lo proiettava ad altezze che davano agli altri le vertigini. Anche in quei casi Durano tornava clown e con il suo vocione da orco [illegible]reava le più straordinarie, irresistibili, strampalate dolcezze d'arte. Nessuno più potrà essere come lui.

IL BORSINO DEI [illegible]

di Ernesto Baldo

«Innamorati» oltre Cruise

SUGLI schermi italiani i capricci da star hollywoodiane proposti ne «I perfetti innamorati» (con un ricco cast formato da Catherine Zeta Jones, Julia Roberts, John Cusack e Billy Crystal) per scongiurare un disastro commerciale, hanno detronizzato Tom Cruise [illegible] Penelope Cruz nel primato degli incassi che detenevano da un paio di weekend con «Vanilla Sky».

Il [illegible]make [illegible] «Abre los ojos» del regista latino Amenabar, ambientato nella nuova versione in una splendida Manhattan [illegible] accompagnato da un[illegible] colonna sonora strepitosa curata dallo stesso regista del film Cameron Crowe, passa dunque al secondo posto.

Una retrocessione, quella di «Vanilla Sky» e del «Signore degli anelli», che era però nell'aria poiché durante la scorsa settimana questi due titoli avevano fatto registrare un notevole calo di spettatori. Dei film italiani in programmazione, l'unico che continua a sostenere con onore il confronto con l'incalzante «offerta americana» è «Da zero a dieci», l'opera seconda del cantautore-regista Luciano Ligabue.

I CAMPIONI DEL [illegible]

1. I perfetti innamorati [illegible] J. Roth (Usa) € 2.040.610
2. Vanilla Sky di C. Crowe (Usa) € 998.459
3. Il Signore degli Anelli di P. Jackson (Usa) € 923.857
4. Il favoloso mondo di Amélie di J.P. Jeunet (Francia) € 884.020
5. Da ze[illegible] [illegible] dieci [illegible] L. Ligabue (Italia) € 723.119
6. The Shipping News di L. Hallstrom (Usa) € 521.969
7. Black Hawk Down di R. Scott (Usa) € 440.421
8. La rapina di D. Lichtenstein (Usa) € 403.227
9. Il colpo di D. Mamet (Usa) € 193.606
10. Incantesimo napoletano [illegible] P. Genovese e L. Miniero (Italia) € 169.201

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

ESCE ■ ITALIA IL DISCO DELLA CANTANTE FIGLIA DI POETI

«This way», confessioni yankee della bella Jewel

MILANO

E' bella, bionda, di fisico prorompente. Ma veste normalmente, non ha l'ombelico di fuori come Britney o Shakira o Anastacia. Però a Jewel, figlia ventisettenne dell'Alaska, poetessa e cantautrice, di tutto questo non importa assolutamente nulla: «Britney fa un duro lavoro, ma io non sono in competizione. I miei interessi sono diversi da quelli di queste ragazze», si limita a commentare.

Lei lavora serena e soave fra scrittura di libri di poesie e dischi, l'ultimo dei quali, «This Way», esce in questi giorni in Italia con già alle spalle una discreta posizione di vendita nelle classifiche statunitensi. E' un album piacevole e a tratti rabbioso, di confessioni e riflessioni anche scomode e poco ricorrenti per uno yankee, dove la bella voce si piega duttile a mille tonalità e una dolceamara ■ folk-country sembra prendersi la prevalenza fra guizzi di rock e sprazzi di altri generi i più diversi.

Stasera sarà ospite di Enzo Gentile a «Fuori Giri» su Radiodue, dove canterà accompagnandosi con la chitarra. Sempre a Milano, è stata dell'allegra tribù di «Quelli che il calcio»; ora Jewel confessa ■ essersi sentita male quando ha capito che il suo ultimo libro di poesie aveva venduto più che non l'ultimo disco: «Questo è un crimine contro la poesia: rimasi choccata, all'epoca, nel capire quanto la poesia fosse impopolare negli States, solo ora i ragazzi hanno ricominciato a leggere e scrivere versi» e un po' - lei non lo dice - proprio grazie a Jewel.



La cantante americana Jewel

Una canzone, «The New Wild West», mostra ■menti critici verso il suo Paese: «E' tipico della cultura Usa pensare che basti colonizzare terre non civili per farle diventare tali - spiega -. Oggi che non c'è più terra da conquistare, il problema è capire quanto noi siamo civilizzati. Ma è curioso che voi leggiate i testi delle canzoni, in America non lo fa nessuno». Che progetti ha, adesso? «Il mio fine è crescere e maturare. Anche tutte le situazioni in cui si può fallire sono stimolanti. Verrò in tour in Europa nell'estate, nei Festival, in Italia non so dove». Degna figlia di una coppia hippie, un poeta e di una pittrice su vetro, è fidanzata con un campione di rodeo. [m. v.]

DA REGISTRARE

La leggenda di Robin Hood

Ovvero la prima versione a colori (1938) delle avventure del leggendario personaggio interpretato dal divo Errol Flynn con Olivia ■ Havilland e Basil Rathbone, diretti dal despotico [illegible] Michael Curtiz, anche lui specialista del genere, che aveva portato al successo la coppia. Re Riccardo Cuor di leone è prigioniero in Terra Santa e suo fratello Giovanni approfitta per autoproclamarsi re. Ma Sir Robin... ■ 15.45 RETE 4

Playboys

Un discreto melodramma rurale di Gillies MacKinnon, scritto da Shane Connaughton (Il mio piede sinistro) con un buon terzetto di attori: Aidan Quinn, Albert Finney e [illegible] Albert Finney. Bella fotografia di Jack Conroy. Irlanda, 1957: la giovane Tara è considerata la pecora nera del paese perché ragazza madre. Ma un attore e un poliziotto... ■ 22.45 RETE 4

I FILM DI OGGI



Fatal Instinct ★★

21.00 LA7. USA 1993. REGIA CARL REINER. CON ARMAND ASSANTE, SEAN YOUNG, [illegible] SHERILYN FENN. DUR. 1h26'

Veterano e apprezzato regista di commedie (Il mistero del cadavere scomparso, tra gli altri), Carl Reiner (padre di Rob) firma una stanca parodia demenzial-comica con un bel cast. ■ qualche trovata c'è e il risultato è piuttosto divertente. Algida e bionda moglie insoddisfatta vuole eliminare il marito, avvocato e poliziotto al tempo stesso, per godersi la vita in santa pace con l'amante ma...

L'ombra ■ dubbio ★★

20.55 RAIDUE. USA 1998. REGIA RANDAL KLEISER. CON MELANIE GRIFFITH, WADE [illegible] TOM BERENGER, [illegible] HUEY LEWIS E NINA FOCH. DUR. 1h45'

Discreto (ma con qualche sfumatura di troppo) thriller dal regista di «Grease» per la bella Melanie Griffith Banderas. ■ musicista rap Medina viene accusato del brutale omicidio della figlia di un importante uomo d'affari. Ma il caso presenta anche un risvolto privato: l'avvocatessa della difesa si trova in tribunale ■ fronte all'ex marito...

Agguato in fondo al mare ★

20.55 RETE 4. USA 1996. REGIA ■ STEVENS. CON ■ CHAEL DUDIKOFF, [illegible] DUR. 1h25'

Dozzinale film d'azione diretto dall'attore Stevens, figlio dell'attrice Stella e produttore (anche di star tapinas). Un gruppo di terroristi jugoslavi, fingendo un naufragio, si fa accogliere da un sottomarino nucleare americano. Ma uccidono il comandante e minacciano Washington e...

■ DI ■

OGGI
Puntata di *Porta a porta* su come si vive ■ sesso in caserma, ufficio eccetera, tra gli ospiti Stefania Prestigiacomo, Vittorio Sgarbi e rappresentanti di Esercito, Marina e Aviazione (Raiuno, alle 23). ■ veterinario di Varanne discute con Aldo Carotenuto l'opportunità di seguire l'istinto (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,45).

ZOO UMANO
Piero Angela osserva alleanze e conflitti di dodici persone chiuse in una casa di campagna, spiate ■ telecamere nascoste (come al "Grande Fratello") e controllate a distanza dal professor Philip Zimbardo. Titolo dell'esperimento: "Zoo umano" (*Serata Superquark*, Raiuno, alle 20,45).

MMMHH!
Il pubblico del nuovo programma *Mmmhh!*, costretto ■ sedere su una pedana girevole spostata qua e là per i vari sketch; i presentatori (Rosalia Porcaro, Neri Marcorè, Lillo & Greg), impegnati a fare la parodia dei conduttori più famosi. Serena Dandini (foto) dichiara che non farà "satira politica per scelta politica" e definisce il suo programma "una sublime idiozia" (Raidue, alle 22,50).



VALLE
L'uomo ideale di Anna Valle ■ dev'essere "soltanto bello", ma anche "un po' stronzetto". Amante "esigente, viziata, fantasiosa", annusa ■ piacere ■ suo fidanzato: "Ci piace odorarci la pelle, tutto, anche i piedi" (prima puntata di *Per amore*, Canale 5, alle 21).

JAGGER
Mick Jagger, 58 anni, faccia rugosa, labbra avvizzite, patrimonio personale di mezzo miliardo di dollari, camicie rosa e giacca color lampone, di recente un album da solista ("Goddess in the Doorway"), pittore (l'11 settembre è uno dei suoi temi preferiti). Da quando si è disintossicato ■ dicendo che il suo "vero sé" è più creativo del suo "sé ebbro". (*Being Mick Jagger*, Tele + Bianco, alle 21).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE ■	ITALIA ■	RETE 4
6.30	10.30	12.30	8.00	12.25	11.30
11.30	11.15	14.00	13.00	18.30	13.30
13.30	13.00	■	20.00		18.55
20.00	20.30	23.05	1.00		
22.55	23.45	0.25			
0.20					

RAIUNO

GIORNO

- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
- 6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia ■ A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 L.i.s.** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** ■ - **Tg1 Flash** (9.30)
- 10.50 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica ■ B. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
- 11.20 **Appuntamento al cinema**
- 11.25 **Che tempo ■**
- 11.35 **La prova ■ ■** Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Il diamante della Sierra Leone"
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **■ vediamo ■ tv ■** con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Siroid
- 16.15 **La vita in diretta** con M. Cucuzza. Regia di B. Mercatelli. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10)

SERA

- 20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** a ■ di L. Mazzetti
- 20.45 **Serata Superquark** Documentari "Lo ■: noi e gli altri" a cura di P. Angela. Regia di R. Costantini
- 23.00 **Porta a Porta** a ■ di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.45 **Stampa Oggi** A cura di Willy Molco - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema**
- 0.55 **Rai Educational** Un luogo chiamato cinema "Luchino Visconti"
- 1.25 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo
- 1.55 **Ma che modi!!!** ■ A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.00 **Paese selvaggio** Film (comm., 1981) con J. M. Vincent, K. Basinger. Regia ■ Greene
- 3.40 **Intrighi internazionali** Telefilm "Mercurio"
- 4.40 **Cercando cercando** ■gazine di ■ Leggeri
- 5.20 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)
- 5.50 **Dentro l'attualità** conduce A. Mirabile

RAIDUE

GIORNO

- 6.10 ■
- 6.25 **Curare l'anima e il corpo** ■
- 6.40 **LavorOra** (R)
- 6.50 **Rassegna stampa dai periodici** con F. Fantasia
- 7.00 **■ Cart mattina**
- 9.00 **Il Virginiano** Telefilm "Un giovane impulsivo"
- 10.15 **Rai educational**
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
- 10.55 **Nonsolosoldi**
- 11.05 **Tg2 Eat Parade** Magazine
- 11.30 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica ■ ■ attualità medica
- 14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 **Al posto tuo** Talk-show condotto da A. D'Eusanio. Regia di E. Corbella
- 16.10 **Jake & Jason Detectives** TF "La dea bendata"
- ■ **■ ■ Olimpici Invernali** Da Salt Lake City
- 17.45 **Tg2 Net** Magazine
- 17.50 **Tg2 Flash L.I.S. - Meteo**
- 17.55 **Calcio: Roda-Milan** Coppa Uefa (Ottavi ■ ■ - andata)
- 19.50 **Cuori rubati** Soap Opera

SERA

- 20.20 **Alle 20 Tom ■ Jerry** Cartoni animati
- 20.55 **L'ombra ■ dubbio** Film (thriller, 1998) con ■. ■, T. Berenger, C. Shelley, H. Lewis. Regia ■ R. Kleiser
- 22.50 **Mmmhh!** Varietà satirico con L. & Greg, ■. Marcorè, R. Porcaro. Regia di I. Skofic
- ■ **Tg2 ■ Parade** Magazine a cura di B. Gambacorta
- 0.15 **Tg Parlamento**
- 0.25 **Meteo**
- 0.30 **Appuntamento ■ cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 0.35 **Ho trovato un milione di dollari** Film-tv (comm., 1994) con ■. Bonsall, K. Duffy, J. Ittelhorn. Regia di R. Wainwright
- 2.00 **Italia Interroga** con S. Qualtrone
- 2.05 **Tg2 Salute** Rubrica ■ attualità medica a cura di L. Onder (Replica)
- 2.20 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con ■ Rosati

RAITRE

GIORNO

- 6.00 **Rai ■ 24**
- 7.35 **Olimpia News** Da Salt Lake City
- 8.05 **Rai Educational**
- ■5 **Aspettando Cominciamo bene** ■ P. Strabioli
- 9.45 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia ■ D. Giambarba
- 11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Mitella
- 12.55 **Tg3 Pari e dispari** Magazine a cura di I. Bartoloni
- 13.10 **Giorno dopo giorno** Gio■ ■ C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
- 14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura ■ S. Biazzo, S. Luise
- 15.10 **GT Ragazzi** a cura ■ ■ Sensini
- 15.20 **Zona franka** Racconti raccapriccianti - Fly fly - Amici cuccioli
- 15.55 **La melevisione favole ■ cartoni** All'interno verranno trasmessi gli episodi dei ■toni: Wildlife - ■ ■ di ■ e Lotus - Vampiri, pirati, alieni - Piccole storie
- 16.40 **Cose dell'altro Geo** ■cumentari
- 17.30 **Geo ■ Geo** Documentari All'interno. **Meteo**

SERA

- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti ■ cura ■ Enrico Ghezzi
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
- 20.55 **Chi l'ha visto?** Programma di attualità con D. Poggi. Regia di P. Belli. La puntata di questa sera si occuperà del mistero dell'identità di un uomo, che è stato trovato morente, il capo piegato sulla spalla, sulle scale di un supermercato a Torino. Era ■ giovane di bell'aspetto, indossava ■ giacca di ■ sdrucita ■ta, ma che era stata un capo elegante, probabilmente ■ boutique.
- 23.15 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 23.45 **XIX Giochi Olimpici Invernali** ■ Salt Lake City. All'interno ■ ■smessi: **Tg3 - Meteo** (0.25)

CANALE ■

GIORNO

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** Le prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo - Borsa e Monete**
- 8.50 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Attualità con C. Parodi (Replica)
- 9.30 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da ■ Costanzo ■ la partecipazione dell'orchestra di D. Morelli (Replica)
- 11.30 **Providence** Telefilm "Ri■ di fiamma"
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con ■. Moss, K.K. Lang, H. Tylo, S. Flannery
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e ■** Talk-show con ■. De Filippi. Regia di L. ■
- 16.10 **La diva ■ il cow-boy** Film-tv (dramm., 1998) con S. Young, P. King. Regia di M. Griffiths. All'interno: **TgCom**
- 18.00 **Verissimo - Tutti i ■ ■ cronaca** con C. Pa■
- 18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti. Regia ■ ■. Mignucci

SERA

- 20.30 **Striscia la notizia - ■ ■ dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 **Per amore** Miniserie con A. Valle, P. Calissano. Regia di P. Exacoustos, M. C. Cicinnati
- ■ **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Diacardi
- 1.30 **Striscia la notizia - ■ voce dell'insolenza** ■rietà satirico presentato ■ I. Greggio, E. Iacchetti (Replica)
- 2.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm con G. Fabio Bosco
- 2.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
- 3.00 **T.J. Ho■** Telefilm "Rapina al botteghino"
- 3.45 **Tg5** Notiziario diretto ■ E. Mentana (Replica)
- 4.15 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Messa ■ sangue" - 2ª parte
- 5.00 **Ocean girl** Telefilm
- 5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA ■

GIORNO

- 7.00 **Cartoni animati ■ Dog** - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
- 9.00 **Casa Keaton** Telefilm "Una serata romantica"
- 9.25 **Supercar** Telefilm "In at■ di giudizio" ■ D. Hasselhoff, E. Mulhare
- 10.25 **Mac Gyver** Telefilm "La rapina sventata" con R. D. Anderson
- 11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Il messaggero" ■ ■. Johnson
- 13.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Futurama
- 14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "Riposa in pace Abby"
- 15.30 **Anteprima Saranno famosi** Varietà
- 15.40 **Saranno famosi** con ■. Bossari
- 16.25 **Cartoni animati** Rossana - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e la polvere nera" con L. Lawless, ■. O'Connor
- 19.00 **I Robinson** Telefilm
- 19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon ■

SERA

- ■ **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 **Family Plan - Un'estate sottosopra** Film (comm., ■) ■ J. Reinhold, L. Nielsen. Regia di F. ■. All'interno **Meteo**
- 22.55 **Pressing Champions League** Rubrica ■ con ■. De Luca
- 0.35 **■ aperto - La giornata** Notiziario
- 0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- 1.10 **Anteprima Saranno famosi** ■
- 1.20 **Saranno famosi** con D. Bossari (R)
- ■ **Appartamento per due** Telefilm "La pace ■ famiglia"
- 2.30 **I-Taliani** Telefilm "Una mattina in pretura" ■ ■ Cogliardo, E. Romano, M. Setaro
- 3.00 **Angel town** Film (azione, 1990) con O. Gruner, L. Amador, T. Saldana. Regia ■ ■. Karson. All'interno: **Meteo**
- 4.40 **Non è la Rai** Varietà
- 5.40 **Chiara e gli altri** Telefilm

RETE 4

GIORNO

- 6.00 **Alen** Telenovela ■ G. Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 **Milagros** Telenovela
- 7.20 **Quincy** Telefilm "L'ultimo dono" ■ J. Klugman, R. ■
- 8.20 **Peste e corna e gocce ■ storia** a cura di R. Gervaso
- 8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- ■ **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 **Innamorata** Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman
- 11.40 **Forum** ■ P. Perego. Regia di E. Nobiloni Lafont
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con ■. Bongiorno
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer
- 15.45 **La leggenda di Robin Hood** Film (avv., 1938) con E. Flynn, O. De Havilland. Regia di M. Curtiz. All'interno: **Meteo**
- 17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi
- 19.35 **Sipario del Tg4**
- 19.50 **■ forza ■ desiderio** Telenovela con R. Faria

SERA

- 20.55 **Agguato ■ fondo al mare** Film-tv (dramm., 1996) con F. Forrest, ■. Dudikoff. Regia di A. Stevens. All'interno: **Meteo**
- 22.45 **Playboys** Film (dramm., 1991) ■ A. Finney, ■. Quinn. Regia di G. MacKinnon. All'interno: **Tgfin**
- 0.50 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
- 1.15 **Io ■ paura** Film (dr., 1977) con E. Josephson, G. M. Volonté. Regia di D. Damiani. All'interno: **Meteo**
- 3.30 **Emanuelle: perché violenza ■ donne?** Film (comm., 1977) con L. Gemser, G. Eastman. Regia di J. D'Amato. All'interno: **Meteo**
- 4.55 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica ■ F. Trecca
- 5.25 **Peste e corna e gocce di storia** (R)
- ■ **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e ■ delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
- 5.50 **Chi ■ ■ visto** Varietà

La 7

- 6.00 **Tg La7** Notiziario **Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni 20 minuti)
- 8.00 **Call game** Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.30 **Paradise** Telefilm
- 13.30 **Blind date** Varietà con J. Alexander
- 14.00 **Due metri di allergia** Film (comm., ■) con J. Goldblum. Regia ■ M. Smith
- 15.30 **Cad Fael** Telefilm
- 17.30 **Robot Wars - La guerra dei robot** Varietà
- 18.00 **Cartoni ■** Street Fighter
- 18.30 **Kung Fu** Telefilm
- 19.30 **Extreme** Magazine ■ realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
- 20.00 **Tg La7** Notiziario
- ■ **Frasier** Telefilm con K. Grammer
- 21.00 **Fatal Instinct** Film (comico, 1993) con A. Assante, S. Fenn. Regia di C. Reiner
- 22.45 **Diario di guerra (e pace)**
- 24.00 **Tg La7** Notiziario All'interno: ■ minuti un libro
- 0.15 **Kung fu** Telefilm
- 1.15 **Fox ■** Colleghi ■ in ■ con ■ rete televisiva americana

TMC2/MTV

- 7.00 **Mtv Wakeup!**
- 9.45 **Flash** Notiziario
- ■ **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **Music non stop**
- 13.00 **Videoclash** Varietà
- ■ **Tri**
- 15.00 **Tri voice**
- 16.00 **Mad 4 Hits**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Select**
- 18.30 **Cartoni animati**
- 19.00 **Videoclash** Va■
- 20.00 **The Mtv rock Chart**
- 21.00 **Cartoni animati**
- 22.30 **Loveline** Talk-show
- 23.30 **Undressed** Magazine
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand ■**
- 1.00 **Music non stop**
- 2.00 **■ Night ■**

RETEA/VIVA

- 6.00 **Push Up**
- 7.00 **Inbox**
- 8.50 **TgA Flash**
- 9.00 **Push Up**
- 11.00 **Sunshine**
- 12.00 **TgA flash** Notiziario
- 12.05 **Energita**
- 13.00 **Viva Hits**
- 14.25 **TgA flash** Notiziario
- 14.30 **Vivace**
- 15.30 **Call Center** Varietà
- 16.10 **Nuovo da Viva**
- 16.30 **Viv.it**
- 17.30 **Chart.it**
- 18.35 **TgA flash** Notiziario
- 18.40 **Inbox**
- 19.30 **TgA flash**
- 19.35 **Inbox**
- ■ **Mono**
- 20.30 **Viva chart**
- 21.30 **100% Black**
- 23.00 **Gecko**
- 24.00 **Night shift**

TELE+BIANCO

- 7.40 **Lawrence d'Arabia** ■ (storico, 1962)
- 11.10 **Ali - An american hero** Film (biogr., 2001) con Will Smith
- 12.40 **Mumford** Film
- 14.30 **La tigre e il dragone** Film (fant., ■) con Yun-Fat Chow
- 16.30 **C.S.I.** Telefilm
- 17.15 **The thin blue lie** Film (dramm., 2001)
- 18.55 **Chi ■ ■ la signora Dearly?** Film (comm., 2000)
- 20.35 **Will & Grace** TF
- 21.00 **Notte ■ Jagger - Being Mick Jagger** Documentari
- 22.05 **Intervista a Mick Jagger** Documentari
- 22.35 **Gimme Shelter** Doc
- 0.15 **■ passione spezzata** Film

TELE+NERO

- 8.55 **Per ■ sola estate** Film (dramm., ■)
- 10.35 **Il partigiano Johnny** Film
- 12.45 **Calcio - Serie A: Perugia-Lecce**
- 14.30 **US■ Sport** Rubrica sportiva
- 14.55 **Liga: Alaves-Betis Siviglia**
- 16.40 **Zona Gol** Rubrica sportiva
- 17.15 **South pacific** Film
- 19.30 **Più Gol Mondial** ■brica sportiva
- 20.30 **Zona mondo** Rubrica sportiva
- 21.00 **The Watcher** Film
- 22.35 **Basket NCAA: St. John's-Connecticut**
- 24.00 **■ Sport**
- 0.25 **Più Gol Mondial**
- 1.25 **Ogni lasciato è perso** Film

STREAM

- 9.20 **Norma Jean & Marilyn** Film
- 11.15 **La vita è un arcobaleno** Film
- 13.20 **La gue■ degli Antò** Film
- 15.00 **Visioni** Magazine
- 15.30 **L'Apostolo** Film
- 17.05 **Criminali da strapazzo** Film
- 19.00 **Cruel Intentions** Film (dramm., 1999)
- 20.30 **Occhio per occhio** Magazine
- 20.50 **Casa Stream**
- ■ **Juha** Film
- 22.15 ■ **Magazine**
- 22.30 **Al momento giusto** Film (comm., 2000)
- 0.05 **La valigia dell'attore** Magazine
- 0.35 **Animal factory** Film (dramm., ■)
- 2.10 **Il mio west** Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
■ Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione ■ borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.■ Medicina e Società; 14.1■ Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari, ■ Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Aftethours; ■ Ascolta, si fa ■; 19.40 Zapping; 20.38 Zona Cesarini - Music club; 20.41 ■: Juventus-Deportivo Le Cor Champions League; 21.38 Gr1 Millevoci; 22.43 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini ■ ■mari; 23.35 Speciale Baobamium; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; ■ 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio ■ Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cam■ di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il ruggito del coniglio presenta: ■ Amici; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; ■ Sport; 20.00 Alle 8 ■ sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 21.00 Il ruggito del coniglio presenta: Martedì obeso; 24.00 La mezzanotte di Radiodue: Il pittore; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
■ Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: ■ ay■ di Lillenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Primo vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "I cosacchi di Tolmezzo"; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit. Musica, scienza, libri e idee; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; ■ Il Cartellone: Stagione 2001/2002 del Teatro alla ■ di Milano; 22.00 ■ poeta a poeta; 22.50 Notte ■ 23.10 Storie alla radio; 23.45 ■ a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, ■ Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

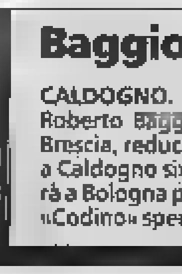
LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002

OGGI

17,00 Olimpiadi Invernali Raidue
18,00 Calcio. Coppa Uefa. Roda-Milan Raidue
18,15 Basket. Coppa Italia: Benetton Tv-Muller Vr Raisat
19,30 +Gol mondial Tele+
20,00 Olimpia Raitre
20,30 Basket. Coppa Italia: Kinder Bo-Coop Ts Raisat
20,45 Calcio. Champions L. Juve-Deportivo Stream
23,05 Pressing Champions League Italia1
23,45 Olimpiadi Invernali Raitre
0,30 Studio sport Italia1



Baggio, festa in casa per i 35 anni

CALDOGNO. Compleanno [illegible] casa, con moglie, figli e genitori. Così Roberto Baggio (foto) ha festeggiato [illegible] i 35 anni. Il campione del Brescia, reduce da un intervento al ginocchio sinistro, dovrebbe restare a Caldogno sino a stamane quando il fratello Giorgio lo riaccompagnerà a Bologna per la ripresa della rieducazione. Come dichiarato sabato il «Codino» spera di poter recuperare e guarire in tempo per i Mondiali.

TORNA LA CHAMPIONS LEAGUE: I BIANCONERI PRIVI DI SEI GIOCATORI STASERA OSPITANO GLI SPAGNOLI, DOMANI LA ROMA RISCHIA A BARCELLONA

Juve, arriva il Deportivo «Portiamo in Coppa la grinta da scudetto»

Del Piero: rispetto all'inizio, oggi siamo consapevoli della nostra forza
Lippi: devo rinunciare al turn over, ma la squadra è in grande forma

Fabio Vergnano
TORINO

Turn over addio. Suona di nuovo la campanella dell'emergenza, la Juventus stasera si ripresenta in Champions League contro il Deportivo La Coruña dopo il letargo invernale con gli uomini contati. [illegible] riparte [illegible] una situazione di assoluto equilibrio nel gruppo D, con le quattro squadre che si sono spartite vittorie e sconfitte e sono ancorate a quota tre in classifica. Per la Juve una vittoria larga (4-1) con il Bayer Leverkusen dopo un doppio, incredibile rinvio per nebbia e il ko per 3-1 nel tempio di Highbury con l'Arsenal. Una pagina nera in un periodo che già tendeva al grigio antracite e che oggi Lippi spiega così: «La sconfitta [illegible] Londra arrivò alla terza partita in sei giorni. Purtroppo nel valutare certe prestazioni si dovrebbero prendere in considerazioni tutte le attenuanti».

Di quella Juve non c'è più traccia. La Champions sarebbe ritornata nel momento più adatto se Lippi [illegible] si ritrovasse con uomini contati. Squalifiche e infortuni hanno spolpato il gruppo bianconero fresco di solitario primato in classifica. All'appello mancano in cinque, oltre a Salas: Nedved e Birindelli (squalificati); Tudor, Montero e Amoruso (infortunati). L'ultima defezione in ordine di tempo è quella di Montero che [illegible] è infortunato sabato con la Fiorentina e non verrà rischiato perché dopo l'Europa si passa al derby e poi ancora al Deportivo in trasferta e così [illegible] con una serie di impegni da togliere il fiato.

Le assenze condizionano ovviamente i programmi [illegible] Lippi, costretto [illegible] riprogrammare il computer in cui ha inserito i dati di formazione. Per una notte cambiano le strategie e si ritorna al 4-4-2 abbandonato in gran fretta il 23 dicembre scorso a Brescia e mai più rispolverato. Non essendo disponibile un clone di Nedved, la scelta è obbligata. Precettati i quattro centrocampisti disponibili, l'allenatore bianconero affida [illegible] Iuliano il ruolo di secondo centrale difensivo.

Soltanto l'attacco resta invariato. Per la verità neppure Trezeguet gode di ottima salute, ma la botta alla caviglia che ieri gli ha impedito di concludere l'allenamento non lo frenerà. Del Piero, [illegible] caccia del gol numero [illegible] in Europa per diventare il primatista assoluto dei [illegible]nieri di squadre italiane in Champions League, sbriciola [illegible] problema: «Sarebbe [illegible] [illegible]glio poter ruotare i giocatori, tuttavia credo che né per Trezeguet né per il sottoscritto ci saranno difficoltà anche se giochiamo sempre, perché in attac[illegible] mancano le alternative. Semmai potremmo risentirne più avanti se l'emergenza dovesse continuare».

Se a [illegible]no dei due cannonieri venisse il raffreddore sarebbero dolori. Incredibile per una squadra che punta [illegible] vincere tutto. Lippi tiene in considerazione anche Zalayeta, ma è un giocatore da utilizzare durante la partita nella Juve camaleonte, capace di cambiare assetto in corsa. Il Deportivo richiede uno sforzo corale [illegible] l'utilizzo di tutti i ferri del mestiere. La sconfitta rimediata sabato dalla squadra galiziana contro il Barcellona non è, secondo Lippi, un segnale significativo: «Il Deportivo è forte come le altre compagini del nostro gruppo che, non a caso, è molto equilibrato. Una sconfitta rientra nella normalità. [illegible] massimo rispetto per questa squadra che ha tanti punti [illegible] riferimento [illegible] un cannoniere come Tristan da non perdere mai di vista. Per questo voglio massima attenzione e la stessa grinta del campionato. Sarebbe [illegible] peccato vanificare gli sforzi che abbiamo fatto per arrivare fin qui. Va bene sfruttare al meglio le nostre armi, però sarà anche importante annullare le loro». Invidia Capello: «Domenica ha tenuto fuori Totti, beato lui che può permettersi certi lussi in fatto di turn over».

Secondo Del Piero i meriti sin qui acquisiti vanno dimenticati: «Si ricomincia, per fortuna [illegible] una Juve ancora più tosta, [illegible] spero [illegible] logorata dal lungo inseguimento. Oggi siamo consapevoli della nostra forza, tuttavia serve uno sforzo ancora più intenso e sapersi rimettere sempre in discussione. In un mese e mezzo ci giochiamo la stagione. Il Pallone d'Oro? Ci penso e so che servono le vittorie importanti per alimentare un sogno».

Anche Del Piero indica in Diego Tristan l'avversario più temibile. Il bomber è nel mirino della Roma, ma ha un clausola rescissoria da far paura: settanta milioni di euro per i prossimi due anni, che diventano 140 per le due stagioni successive di contratto. Javier Irureta, detto «el serio», pilota il Deportivo da quattro stagioni e non rinuncerà [illegible] al suo attaccante di punta. E' un giocatore che fa reparto da solo, stasera si affiderà [illegible] lui, come Cuper fa con Vieri, rinforzando gli ormeggi come se temesse burrasca. Squadra ben coperta, «perché non dobbiamo commettere gli errori di Barcellona». Irureta teme soprattutto i cali di concentrazio[illegible] che sono stati fatali al Camp Nou nei minuti finali. Come assenze stravince Lippi: al Deportivo, infatti, mancheranno soltanto Donato e Fran.

GRUPPO D							
Deportivo La C.-Arsenal 2-0							
JUVENTUS-Bayer Lev. 4-1							
Arsenal-JUV[illegible] 3-1							
Bayer L.-Deportivo La Cor. 3-0							
	P	G	V	N	P	G.f.	G.s.
JUVENTUS	3	2	1	0	1	5	4
ARSENAL	3	2	1	0	1	3	3
BAYER L.	3	2	1	0	1	4	4
DEPORTIVO LA C.	3	2	1	0	1	2	3

GRUPPO [illegible]							
Galatasaray-ROMA 1-1							
Liverpool-Barcellona 1-3							
Barcellona-Galatasaray 2-2							
ROMA-Liverpool 0-0							
	P	G	V	N	P	G.f.	G.s.
BARCELLONA	4	2	1	1	0	5	3
GALATASARAY	2	2	0	2	0	3	3
ROMA	2	2	0	2	0	1	1
LIVERPOOL	1	2	0	1	1	1	3

	Juventus	Deportivo	
	(4-4-2)	(4-5-1)	
1	BUFFON	[illegible]	1
21	THURAM	[illegible]	12
2	FERRARA	NAYBET	4
13	IULIANO	CESAR	5
7	PESSOTTO	ROMERO	3
19	ZAMBROTTA	VICTOR	18
8	CONTE	[illegible] SILVA	[illegible]
20	TACCHINARDI	VALERON	21
26	[illegible]	DUSCHER	23
17	TREZEGUET	AMAVISCA	11
10	DEL PIERO	TRISTAN	9
	Arbitro: DALLAS		
22	CARINI	MUNO	13
3	[illegible]	CAPDEVILA	15
14	ZENONI	EMERSON	14
16	MARESCA	SERGIO	16
[illegible]	ZALAYETA	DJALMINHA	8
38	GUZMAN	MAKAAY	7
39	[illegible]	PANDIANI	17
	All.: LIPPI	All.: [illegible]	



Dei 30 gol nelle coppe europee, [illegible] Piero ne ha segnati 24 in Champions League

SENZA ALIBI, SENZA CALCOLI

Roberto Beccantini

IL ritorno delle coppe europee dopo due mesi e mezzo di letargo si sovrappone al campionato, aggiungendovi una variabile di indubbio fascino e di altrettanto indiscutibile logorio. La Champions League vivrà di un doppio confronto italo-spagnolo: questa sera, Juventus-Deportivo La Coruna; domani, Barcellona-Roma. La Coppa Uefa, in compenso, offre un menù più assortito, il Milan già oggi [illegible] Olanda (Roda), Inter e Parma alle prese, giovedì, con Aek Atene e Hapoel Tel Aviv.

Il nostro calcio [illegible] ha più alibi. Se è comprensibile appassionarsi [illegible] una volata scudetto che si annuncia elettrizzante, [illegible] meno doveroso sarà verificare la consistenza e il prestigio di un movimento che le ultime stagioni hanno strapazzato sul piano dei risultati e minato a livello di credibilità. Un anno fa, vale la pena ribadirlo, nessuna squadra approdò ai quarti. E l'anno prima, ci era riuscita soltanto la Lazio di Eriksson, [illegible] così attrezzata, però, da eludere le forche valenciane di Cuper. Non conquistiamo la Champions League dal 1996 (Juventus) e [illegible] Coppa Uefa dal 1999 (Parma). Assodato che da noi tutti possono battere tutti, non è che all'estero la conflittualità tecnica e agonistica sia meno esasperata, anzi: Juve, Inter e Roma hanno perso, complessivamente, sei partite in ventitré turni, contro le 18, in ventisei, del trio Valencia, Real, Barcellona. Non vorrei che, a furia di autocelebrazioni e spot partigiani, ci fosse sfuggito il senso della realtà.

Il Deportivo è [illegible] collettivo rognoso che, al di là del rocambolesco 3-2 lucrato sul campo del Manchester United nella prima fase, in trasferta ha [illegible] serate tutt'altro che memorabili. Una punta sola, Diego Tristan, e gli altri a far scudo, il fioretto sacrificato alla clava. Il Barcellona, invece, è un'orchestra che molto regala all'orecchio degli spettatori, ma anche alle tasche degli avversari. I galiziani privilegiano la prosa asciutta, da strada; i catalani, la poesia da salotto. Sabato sera, nella Liga, si sono affrontati al Camp Nou: 3-2 per il Barça, con un ricamo in palleggio di Rivaldo che, da solo, ha polverizzato tutte le lavagne del mondo.

La Juve dovrà fare a [illegible] [illegible] Montero, acciaccato, e di Nedved, squalificato al pari di Birindelli. Turnover obbligato e provvisorio ripristino del 4-4-2, nella speranza che gli dei preservino Trezeguet e Del Piero dal benché minimo raffreddore. Certo, non è più la squadra fumantina e scollegata di dicembre, quando [illegible] cilindro di Lippi stava per evadere Davids e non era ancora uscito [illegible] rombo. Capello, da parte sua, si aggrappa a Totti, risparmiato domenica [illegible] Brescia, e alla diga [illegible] centrocampo. I pareggi raccolti fra Galatasaray (fuori) e Liverpool (in casa) rappresentano un patrimonio esiguo. Barcellona-Roma è un inedito assoluto. Deportivo e Juve, viceversa, si sono già annusati nell'ultima Champions: 0-0 al Delle Alpi, espulso Zidane, 1-1 al Riazor.

A parità di punti, la differenza reti colloca i bianconeri al vertice di un girone equilibrato e infido, caratterizzato da scorti rotondi e, per ora, dal rispetto letterale del fattore campo. L'Europa ci attende [illegible] varco per pesarci al netto di intrallazzi [illegible] furbate. [illegible] siamo davvero così forti come ci piace far credere, dimostriamolo.

Il Milan cerca sollievo in Uefa

Fuori Rui Costa, Ancelotti in Olanda si affida a Pirlo

KERKRADE

Milan alla ricerca del riscatto stasera in Olanda contro il Roda, andata degli ottavi di finale di coppa Uefa. Carlo Ancelotti chiede ai suoi un successo e una prestazione convincente, convinto che «un risultato positivo è la medicina di tutti i mali e serve a scacciare le critiche che non smettono di investirci, nonostan[illegible] alcuni progressi mostrati anche sabato [illegible] contro l'Atalanta». Traguardo non difficile da centrare perché l'avversario olandese non è per [illegible] trascendentale, come riconosce lo stesso tecnico: «Sulla carta il Roda non è tanto temibile, ma molto dipenderà da come giocherà il Milan». Il tecnico del Roda lo stuzzica: «Attento Milan: [illegible] [illegible] bene il temperamento del presidente Berlusconi e [illegible] che non accetterebbe mai [illegible] sconfitta contro di noi». Ancelotti si è riservato di scegliere tra Chamot e Costacurta per la difesa, [illegible]tre pare orientato a lasciare Rui Costa in panchina per fare spazio a Pirlo.

È da sette stagioni che il Milan non affronta un club olandese [illegible] la prima volta che trova il Roda): nei 10 incontri precedenti, i rossoneri hanno ottenuto cinque vittorie (una sola in trasferta) e altrettante sconfitte. Il Roda conta un solo precedente contro formazioni italiane: nella coppa delle Coppe del 1997-98 venne travolto [illegible] quarti dal Vicenza (1-4, 5-0 i due risultati). Anche il palmares del Roda [illegible] granché: due coppe d'Olanda, nessun trofeo internazionale. I giocatori più importanti sono l'attaccante greco Anastasiou, 28 anni, quattro reti [illegible] questa edi[illegible] d[illegible] Coppa Uefa e nove in campionato. Interessante anche lo svedese Berglund (22), attaccante utilizzato anche [illegible] contro-campo: ha debuttato in nazionale nell'ottobre scorso contro l'Azerbaigian. Infine il portiere Kalac, trentenne, australiano di origine jugoslava: è un gigante di oltre due metri. (n. sor.)

RAIDUE ORE 18

	Roda	Milan	
	(4-5-1)	(4-3-1-2)	
1	[illegible]	ABBIATI	18
24	SONKAYA	CONTRA	22
3	VREDE	ROQUE JUNIOR	25
22	LUMPERS	CHAMOT	16
14	VAN DESSEL	LAURSEN	24
9	SOTAERS	GATTUSO	8
5	VAN DIJCK	ALBERTINI	4
[illegible]	[illegible]	SERGINHO	27
[illegible]	NYGAARD	PIRLO	21
11	[illegible]WAL	SHEVCHENKO	7
21	ANASTASIU	[illegible] MARO	14
	Arbitro: GRAHAM BARBER (Ing)		
30	ROORDA	ROSSI	1
2	SENDEN	SARR	20
6	VANDERBROECK	COSTACURTA	5
8	VAN DER LUER	BROCCHI	32
15	SONKO	RUI COSTA	10
7	TCHOUTANG	JAVI MORENO	19
18	[illegible]	SIMONE	69
	All.: LEEKENS	All.: ANCELOTTI	

Totti e Bati, i crucci di Capello

Un malanno misterioso frena il capitano

Piero Serantoni
ROMA

Un Totti «segreto», un Batistuta a riposo per affaticamento muscolare, aggiungere la delusione per la scivolata [illegible] secondo posto e le mille polemiche sulle scelte [illegible] Capello che, dicono nella capitale, da due settimane non ne azzecca una: il tutto a 48 [illegible] [illegible] match con il Barcellona per la Champions League. Non è davvero un momento facile questo per la Roma.

Cominciamo dal capitano. Grande escluso a Brescia in nome del turn over, Totti ieri si è allenato a parte, dopo essere stato visitato da uno specialista. Il motivo resta segreto. «Nessun giallo, va rispettata [illegible] sfera privata del giocatore», spiega il medico giallorosso. Totti parte questa mattina per la Spagna, è a disposizione di Capello. Poi Batistuta, in campo a Brescia, che salta l'allenamento. Escludendo l'ipotesi di [illegible] mistero Totti, viene [illegible] dubbio che Capello [illegible] abbia proprio azzeccato la mossa giusta facendo disputare i novanta minuti all'argentino.

> L'argentino ha riposato ieri dopo l'ennesima partita deludente
> Si incrina la fiducia dei tifosi nel tecnico

Tre pareggi consecutivi in campionato, solo dieci punti nel ritorno (sarebbe settima), la Roma sta vivendo un periodo difficile: Barcellona è il teatro ideale per un rilancio [illegible] grande stile, ma può anche fare affondare nella crisi la squadra di Don Fabio. «Il gol è il nostro problema», ammette Montella guardando agli ultimi due zero a zero e al conto totale delle reti che vede la Roma a meno dieci rispetto alla Juventus (33 contro 43). Proprio Montella è il terzo punto interrogativo di questa Roma. Quattro mesi per recuperare da un'operazione al menisco sono davvero tanti. E, secondo Capello, non è ancora in grado di reggere tutta la partita. «Andiamo a Barcellona per vincere», assicura l'aeroplanino. Gli fanno eco Samuel e Panucci, quasi a voler rinfrancare un ambiente che comincia a mostrare qualche «crepa».

Insomma, Don Fabio deve tornare imbattuto dalla Spagna. La sua fama di infallibile scricchiola anche tra i tifosi più accesi. Le accuse di troppa prudenza, soprattutto contro una Juve in dieci, si aggiungono alle voci di un addio a fine stagione. Una radio spagnola dà già per fatto il trasferimento, proprio al Barcellona, e [illegible] Capello emigrerebbe anche Zago (contratto [illegible] scadenza a giugno, la Roma è pronta a sostituirlo con il greco Dellas).

DOMENICA IL PIÙ BRAVO DEL MONDO OSPITE [illegible] TV. NON PUÒ ARBITRARE IL DERBY?

Collina, quella strana convocazione

[illegible]arco Ansaldo

MAZZONE, che è stato deferito ieri per le dichiarazio[illegible] rilasciate dopo Brescia-Roma, si è chiesto come sia possibile assegnare una partita tanto delicata a un arbitro inesperto seppure [illegible] conoscenza della prudente regola per cui [illegible] bisogna dispiacere ai potenti.

Il sorteggio cui si affidano i designatori ci ricorda la recente definizione che Capello ha dato dei computer, «cretini ad alta velocità», perché lavorano sulla base delle informazioni, giuste o sbagliate, che vengono inserite. Allo stesso modo il sorteggio dipende dall'abbinamento di un arbitro [illegible] una certa fascia di partite: se chi [illegible] decide sbaglia la valutazione, succede che un Paolo Bertini finisce a Brescia, in una situazione troppo grande per lui, e Collina dirige Napoli-Empoli in serie B, com'è successo ieri [illegible]. Il guaio sarebbe doppio se si scoprisse che dietro a certe designazioni non c'è soltanto la fortuna.



Collina chiamato a «Controcampo»

Forse è stato casuale che per Roma-Juve sia stato estratto Cesari, che [illegible] gradito alle due le società, però certi giornali come hanno potuto prevederlo già [illegible] mercoledì? E come è possibile che Sandro Piccinini abbia annunciato in chiusura di trasmissione la presenza di Pierluigi Collina alla prossima puntata di «Controcampo» quando l'arbitro viareggino potrebbe essere impegnato in quelle stesse ore nel derby di Torino? Qualcuno ha forse deciso che Collina, il miglior arbitro italiano secondo la Fifa, [illegible] verrà assegnato alla fascia delle partite più importanti del fine settimana e, in questo caso, perché?

«Ciascuno è libero [illegible] fissare un appuntamento per [illegible] altro ma non è detto che quest'altro si possa poi presentare», ha detto il popolare Kojak. Insomma Piccinini può aver «vendu[illegible]» per certa una presenza ipotetica. Ma, venerdì, saremo curiosi di controllare il sorteggio a Coverciano e [illegible] sarà il Toro, che gradirebbe un arbitro col temperamento di Collina. Sono i misteri di un mondo che nell'ultima domenica ha offerto molti spunti per parlarne male. Proteste a Brescia, Verona, Roma (deferito pure il presidente laziale Cragnotti). Si [illegible] lamentata anche [illegible] Fiorentina. «Troppi arbitri - ha denunciato Ottavio Bianchi al Gr1 - si atteggiano a protagonisti». Qualcuno nella parte del servo sciocco.

SVOLTA GRANATA | IL PATRON OTTIMISTA ALLA VIGILIA DELLA PARTITISSIMA CON I BIANCONERI

Cimminelli: il mio Toro ha un piede in Europa

intervista

Bruno Bernardi

TORINO

FRANCESCO Cimminelli fissorà il premio per l'ammissione del Toro all'Intertoto entro fine mese. Premio da dichiarare in Lega e che il «patron» sarebbe felice di distribuire. Per lui significherebbe vincere una doppia scommessa: [illegible] se stesso e con il presidente Romero, costretto a tagliarsi la chioma.

Cimminelli, un anno fa, con i granata in zona C, aveva previsto il primato in B. L'estate scorsa parlava di Toro da 8° posto, la squadra le sta dando ragione. Qual è il segreto?

«Programmazione e un po' di [illegible]tuna. Quando debbo gestire un'impresa, non mi lascio prendere dall'emotività, nè dò retta a chi mi attacca da tutte le parti. Il lavoro ben fatto paga, come la magistrale prestazione dei nostri a Parma».

Cosa significherebbe l'Europa per il Toro?

«Per i primi turni praticamente zero a livello finanziario. Come immagine, avrebbe la sua importanza e sarebbe anche una bella esperienza per tutti noi. Farebbe bene ai giovani. Il Toro riemergerebbe da dove era precipitato, dopo aver ritrovato dignità e rispetto. Ma il traguardo numero uno rimane la salvezza».

[illegible] era una parola bandita dal suo vocabolario?

«Era di retrocessione che non volevo sentire parlare. Anche se il Brescia, quart'ultimo, è a meno 7 da noi, per evitare di avere le gambe molli come col Piacenza occorre restare con i piedi per terra. Compito difficile per Camolese, nella settimana pre-derby».

Che effetto le fa il suo secondo derby in granata?

«E' una sensazione stupenda. La Juventus con 16 punti e noi con 14 siamo le squadre più brillanti del girone di ritorno. E' una sfida quasi alla... pari. La mia è una battuta. So che i bianconeri hanno un tasso tecnico superiore ma cercheremo di colmare questo divario con orgoglio e entusiasmo».

Toro in Intertoto e Juventus campione d'Italia?

«Sul Toro ci conto. Quanto allo scudetto, penso che la Juventus neo-capolista lo vincerà perché ha qualcosa di più [illegible] Roma e Inter, ma dovrà fare i conti con noi. Nel derby può succedere di tutto e la gara di andata, con la nostra sensazionale rimonta dal 3-0 al 3-3, lo testimonia».

Nel primo giorno sono stati venduti 18 mila biglietti, la Maratona è quasi esaurita. Poichè il derby è fuori dagli abbonamenti, si aspetta il pienone al Delle Alpi?

«Finalmente dovremmo vedere il pubblico delle grandi occasioni. Se [illegible] fosse, i miei denigratori non avrebbero più nulla da dire».

A proposito di stadi, a che punto siete con il Filadelfia?

«Siamo abbastanza ottimisti. Presto ci rivedremo con l'assessore allo sport, Montabone, per cercare un'intesa sul progetto che abbiamo presentato. Il Filadelfia può essere un secondo investimento, dopo quello del centro sportivo di Borgaro. Il terzo sarà sui giovani, [illegible] a 360 gradi. L'obiettivo è portarne 5 o 6 in prima squadra».

Asta rimarrà al Toro?

«Non lo [illegible]. [illegible] è più [illegible] mio problema [illegible] di Mazzola. Si dice che devo monetizzare il suo felice momento e la chiamata in Nazionale, ma noi non faremo colpi di testa. Ovviamente, [illegible] resta ci fa piacere».

Circola la voce che lei vorrebbe vendere il pacchetto di maggioranza.

«Falso. Nonostante la crisi in atto, le mie attività industriali godono una salute più che discreta. Vero che per il Toro cerco soci e ci sono trattative. Accetto offerte sino al 49 per 100. Tengo la maggioranza: ho un progetto [illegible] portare avanti».

Intanto Maspero ripensa alla buca galeotta sul dischetto del rigore sbagliato da Salas all'andata, episodio entrato nella storia. «Mi auguro che l'arbitro non fischi un altro penalty per [illegible] Juve, stavolta avrei tutti gli occhi addosso. Sogno un derby-spettacolo, senza polemiche, con tanti ragazzi e i loro genitori allo stadio».

«Giocare l'Intertoto sarebbe utile per la nostra immagine però il primo obiettivo è la salvezza. Asta? Ci pensa Mazzola, spero che resti»

«Juve favorita per lo scudetto ma con noi deve stare attenta» Maspero: stavolta non potrei rifare il trucco [illegible] dischetto



Tra Antonino Asta e Fabio Cannavaro un duello non troppo... elegante

LA CLASSIFICA DIVENTA PRECARIA, ZACCHERONI E IL SUO STAFF NEL MIRINO

La Lazio smobilita e pensa a Del Neri

Crespo e Mendieta vogliono andarsene, Nesta corteggiatissimo

Guglielmo Buccheri

[illegible]

L'ultima chiamata per rimanere aggrappati al visto [illegible] l'Europa che conta (4° posto) è naufragata sotto i piedi di Hernan Crespo - errore dal dischetto - e le indecisioni del signor Messina. La classifica impone riflessioni che solo le follie del calcio sa regalare; il viaggio di domenica prossima a Bergamo si presenta come l'occasione da non fallire per non ritrovarsi a dover fare i conti con i risultati incrociati dai campi delle pericolanti. Intanto la fiducia della società [illegible] Zaccheroni e negli uomini del suo staff [illegible] a vacillare e tra le possibili alternative compare il nome di Luigi [illegible] Neri il quale ieri ha per altro ribadito: «Al momento sono tesserato per il Chievo e [illegible] penso ad altro anche perché nessuno si è fatto avanti. Soltanto un'offerta irrinunciabile potrebbe allontanarmi da Verona».

La notte non [illegible] calmato le ire di Cragnotti che tuona contro il settore arbitrale (il finanziere [illegible]eno è stato deferito per le sue dichiarazioni), urla «scandaloso» all'indirizzo di Messina e chiede il via libera per direttori di gara professionisti; Zaccheroni continua a credere nella Champions League, ma comincia a contare i passi (sei) che lo separano dal Brescia oggi all'ultimo gradino che assicura i saluti alla massima serie. La truppa cammina con le bocche cucite in ossequio alla regola non scritta [illegible] silenzio stampa che tanto fa arrabbiare gli sponsor [illegible] poco o nulla porta alla classifica; i tifosi si mettono alla finestra pronti, al primo [illegible] rovescio, ad imboccare la strada [illegible] Formello.

«Non è questo il momento di aprire processi: a giugno si vedrà», così il gran capo biancoceleste, ma i giochi sono già aperti. In agenda, al primo posto, ecco spuntare il problema dei troppi contrattempi biancocelesti. «Si può anche cambiare allenatore, ma non lo staff. Dobbiamo prendere esempio dalla Juventus: via Ancelotti, avanti con Lippi. [illegible] il preparatore atletico è sempre lo stesso», precisa Cragnotti. Il capitolo-mercato vede Hernan Crespo sbandierare [illegible] desiderio di fare le valigie (duello Milan-Juve, favorito [illegible] primo). «Odio lottare per piazzamenti di ripiego», urla l'argentino per poi sorprirsi con le polveri bagnate (8 le reti in campionato) e nel mirino degli ultras; il via [illegible] dei trasferimenti racconta di un Nesta accerchiato (Inter, grazie anche ai buoni uffici dell'amico Vieri, Juventus, Barcellona e Real Madrid); di [illegible] Mendieta pronto al rientro in patria così come Claudio Lopez; di Fiore ad un passo dal Parma; di una vecchia guardia - Negro, Favalli, Pancaro, Mihajlovic - decisa a voltar pagina.

La rivoluzione sarà firmata da volti giovani o cavalli [illegible] ritorno [illegible] Marco Di Vaio; sullo sfondo il duello Mancini-Del Neri per il timone oggi in mano ad un traballante Zaccheroni.

GRANATA D'ANNATA

Piccolo vademecum per sopravvivere alla Settimana Derby



Massimo Gramellini

CI siamo. E ci siamo bene. Come ha scritto il lettore-poeta Luca Minetti, «la gente non si vergogna più di proteggersi dal gelo con una sciarpetta granata». In effetti erano 10 anni che ci buscavamo il mal di gola. Ma sapete tutti cosa ci attende fra meno di una settimana. Quelli che seguono sono alcuni consigli per sopravvivere fino a domenica sera (e magari oltre).

Martedì. Al cuor non si comanda, ma [illegible] stasera vi capita di teleguardare Juve-Deportivo, lasciate in naftalina [illegible] bandierone spagnolo e sforzatevi di mantenere la calma dei forti e dei ragionieri, auspicando lunghi recuperi strapazza-gambe (10 minuti per tempo vanno bene) e una vittoriuzza gobba che li illuda sulla loro onnipotenza.

Mercoledì. Ci temono, e non succedeva [illegible] millenni, ma non approfittatene per fare gli spacconi a scuola e in ufficio. Non dico di piangere miseria, perché sono 50 anni che lo facciamo e ormai non ci casca più nessuno. Però evitate, almeno in presenza di juventini, di paragonare Comotto a Cafu e di chiedere in giro [illegible] telefonino del Trap per suggerirgli di portare Bucci e Vergassola ai Mondiali. Spiazzateli (i gobbi): pensa[illegible] che per noi il derby sia la sola partita che conta? Dite loro che il nostro obiettivo resta la salvezza e ci interes[illegible] di più vincere a Perugia la domenica seguente. Poi correte a controllarvi il [illegible] allo specchio. E parlategli bene di Del Piero, che vi sembra tornato quello di una volta, però più simpatico. Subito dopo andate in chiesa a confessarvi.

Giovedì. Da evitare come il colera le interviste su giornali e tv locali. Del tipo, «Ferrante: il mio sogno, due gol alla Juve», «Delli Carri: come fermerò Del Piero». Portano jella.

Venerdì. Per rilassarvi, scrivete su un foglio il vostro risultato preferito. Alcuni lettori mi hanno già spedito [illegible] loro: vogliono tutti vincere 1 a 0 nei minuti di recupero su autogol di Conte e Tacchinardi, chissà perché. L'unica differenza è che qualcuno spera che alla Juve neghino tre rigori nettissimi e qualcun altro che glieli diano, tanto Maspero ha già preparato secchiello e paletta. Sadici!

Sabato. E' antisportivo auspicare qualche infortunio. Ma [illegible] alla vigilia Nedved e Trezeguet si beccassero l'influenza (per il loro bene, s'intende, così riposano [illegible] po'), cercate di farvene una ragione.

Sabato notte. E' il momento peggiore. Contare le pecorelle non aiuta: dopo un po' assomigliano tutte a Montero e uno si spaventa. Suggerisco di addormentarsi al ricordo di un vecchio derbygol di Pupi. Stop di petto spalle alla porta, giravolta e sassata in fondo al sacco di Zoff. Durata cronometrata del mio urlo di goduria: [illegible] minuti e 18 secondi. Ma ero un bambino, allora. Oggi farei di peggio.

Domenica. [illegible] siete appassionati di cabala [illegible] Romero e avete dei dubbi sul possibile schieramento iniziale di Camoleone (squadra [illegible]rta, anzi cortissima, secondo il famoso schema a prefisso: 0-11), eccovi la mia risposta cifrata: 53/28. Il primo numero sono le panchine granata di Camolese fra A e B, il secondo le vittorie: pari al 52,8 per cento del [illegible]le. Roba da Lippi, e [illegible] miliardi né sigari. A questo punto dovreste [illegible] abbastanza carichi: accendete Telepiù e andate allo stadio, che è meglio.

Tanto per cominciare, preghiamo affinché stasera la Juve si logori con lunghi recuperi strapazza-gambe. Quindi dovremo fingere una paura sacrosanta e poi addormentarci sognando i gol di Pupi

IL TRIONFO DELL'AZZURRA IN SUPER-G: REAZIONI E RETROSCENA

[illegible]

Il capo della Polizia, De Gennaro, ha espresso «grande soddisfazione» per la conquista da parte dell'agente Daniela Ceccarelli dell'oro nel superG. Anche [illegible] medaglia di bronzo Karen Putzer (a destra nella foto) è una poliziotta-atleta. De Gennaro ha partecipato [illegible] due atlete «la gioia [illegible] la gratitudine [illegible] tutta la Polizia»



LA MAMMA: HO PREGATO PADRE PIO

C'è anche l'aiuto di Padre Pio nella scalata all'oro [illegible] Daniela Ceccarelli. Rivela mamma Maria Teresa, da sempre devota del frate [illegible] Pietrelcina: «Due [illegible] fa in Svezia mia figlia cadde e si fratturò [illegible] vertebra lombare, ma da una seconda Tac risultò che la frattura si era ricomposta. Da quel giorno fui sempre devota a Padre Pio. E domenica ho pregato tanto...»

IL MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Bronzo		Oro	Argento	Bronzo
Germania	8	10	6	Spagna	2	0	0
Norvegia	8	6	0	Austria	1	3	9
Stati Uniti	4	7	7	Corea del Sud	1	1	0
Russia	4	[illegible]	[illegible]	Croazia	1	1	0
Italia	3	2	[illegible]	Cina	1	0	2
Finlandia	3	2	[illegible]	Estonia	1	0	1
Svizzera	3	1	2	Svezia	0	1	2
Francia	2	3	1	Giappone	0	1	1
Olanda	2	2	0	Polonia	0	1	1
Canada	2	1	4	Bulgaria	0	0	2
Australia	2	0	0	Rep. Ceca	0	0	1

«Deborah mi ha detto: vincerai ancora»

Ceccarelli d'oro: dopo la festa, la chiamata della Compagnoni

Carlo Coscia
inviato a SALT LAKE CITY

Sul palco Daniela aveva un sorriso un po' teso. Era così felice da sembrare perfino impacciata. «Non ci capivo niente, per poco non ho fatto [illegible] macello. Mi avevano spiegato tutto, sulla cerimonia, cosa fare e dove andare; mi avevano perfino fatto un disegnino: [illegible] io [illegible] sono fatta ripetere [illegible] quattro volte». Poi la poliziotta Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro in superG ai Giochi di Salt Lake City, altro che storie, si è tolta [illegible] cappellino e si è messa a cantare, dimenticando via via le parole, l'Inno di Mameli. La vittoria l'ha dedicata al padre Roberto, che al telefono, sorriso di Daniela, sembrava uno zombi, completamente sotto choc. «Ho ricevuto i complimenti di Deborah Compagnoni, il mio [illegible]. "Ricordati di questa medaglia, goditela: vedrai che le altre verranno da sole", mi ha detto al telefono e io [illegible] sono commossa», ha spiegato Daniela mentre, alla fine del tragitto dalla Medal Plaza a Casa Italia, affrontava l'ultimo salto prima del traguardo fra spruzzi di spumante, canti ed evviva.

> «Accetterò il suo consiglio: d'ora in poi penserò solo al gigante Prima, però, mi godo una vacanza col marito»

Deborah, oltre agli elogi, ha regalato [illegible] Daniela anche un consiglio: «Mi ha detto di fare come lei, che dopo aver vinto il superG di Albertville si è specializzata nel gigante. Devo ammettere che Deborah ha ragione, che ci sto pensando da un pezzo. Il superG [illegible] domenica girava molto, [illegible] pieno di angoli e trabocchetti e mi sono divertita molto. Del resto in discesa ho qualche problema, soffro l'eccessiva velocità; forse comincio ad avere un po' di paura».

Daniela ha fatto tutto in fretta, in pista con il tempo migliore e [illegible] Salt Lake City con la medaglia d'oro al collo. Una giornata frenetica e bellissima, di corsa: gara, vittoria e festa. Ieri mattina alle [illegible] dopo un paio d'agitate ore di sonno, era già sull'aereo verso l'Italia: «La stagione dello sci non è ancora finita. Mi aspettano due settimane intense [illegible] importanti: voglio entrare nelle prime 15 anche in discesa. Poi, finalmente, penserò alle [illegible]. Avevamo in progetto, io e mio marito Alessandro, di fare un viaggetto in Venezuela ma la situazione politica in quel paese [illegible] sembra affatto incoraggiante: vedremo e decideremo alla fine della stagione».

Lo sci azzurro, che finora ha vinto tre medaglie grazie alle ragazze, con Tino Pietrogiovanna, per dire, che ha bagnato il naso a Gustavo Thoeni, sta effettuando il cambio della guardia. Chiusa la settimana delle discipline veloci, è iniziata quella delle prove tecniche. I discesisti sono volati a casa, con i ragazzi ancora rossi di vergogna per le figuracce, [illegible] da Sun Valley, Idaho, dove [illegible] è allenata anche Stefania Belmondo, sono arrivati gli slalomisti che hanno piazzato le tende [illegible] Park City. La prima gara in programma è lo speciale donne, domani, seguito dal gigante uomini (giovedì), dal gigante donne (venerdì) e dallo slalom uomini (sabato). La speranza è che possa scapparci ancora qualche medaglietta.

Gustavo Thoeni, dopo la disfatta dei velocisti, dà l'impressione, parlando, [illegible] voler sprofondare sotto il pavimento. La sua ultima salvezza è riposta in gigante e slalom. «Non ho visto i ragazzi, però Roda mi ha detto che sono rilassati e tranquilli, bene allenati e carichi mentalmente», ha spiegato Gustavo ben sapendo che questo [illegible] il ritornello di tutte le vigilie. Il boss azzurro è abbastanza fatalista. «Molto dipenderà dalla giornata, [illegible] neve [illegible] da quali pensieri frulleranno in testa ai nostri. Blardone e Roberto possono fare abbastanza bene in gigante, anche perché Roda mi ha detto, vedendo gli avversari, che s[illegible] allo stesso livello. Rocca, in slalom, [illegible] è in giornata può anche prender l'oro. Giorgio è capace di tutto anche se io sono convinto che vincerà Bode Miller».

Tino Pietrogiovanna detto il Colonnello, invece, non ha dubbi: Karen Putzer, al mille per mille, salirà di [illegible] sul podio in gigante. Karen è bella carica, tranquilla, sul palco delle premiazioni aveva un sorriso che le andava da un orecchio all'altro. «Il pendio è adatto a Karen e lei è davvero in grande forma olimpica», ha detto il Colonnello. E' stato tanti anni [illegible] alla magica Deborah e sa cogliere i segnali giusti. «Io penso che Karen vincerà la medaglia d'oro, è la più forte perché ho visto sciare tutte [illegible] sue rivali. L'unica incognita [illegible] Sonja Nef, che si è allenata in segreto e in qu[illegible] Olimpiade disputerà solo il gigante: ma Karen non deve temere nessuno».



Daniela Ceccarelli, poliziotta ventiseienne, posa sorridente con la medaglia d'oro vinta domenica nel superG olimpico

LA NEVE A STRISCE

Altro che noia e rigore! Nessuno dorme nella città dei Giochi



Evelina Christillin

Si è detto e scritto molto sulla sobrietà dei mormoni e sui loro costumi rigorosi: «Ma questi non si divertono mai, non bevono, non fumano, e in strada dopo le sette di sera non c'è anima viva», protestava sconsolato [illegible] ragazzo di Milano poco prima dell'inizio dei Giochi. Ebbene, a oggi posso dire che non è così, e che la situazione a Salt Lake è assai diversa da come la dipingeva il nostro pessimistico compatriota.

Sono ben ventidue, infatti, i teatri, i musei, i conservatori e le gallerie che [illegible] periodo olimpico offrono al mondo [illegible] programma artistico e culturale di ottimo livello, e sono sempre pieni di gente. Al Capitol Theatre, qualche giorno fa, l'American Dance Company di Alvin Ailey ha letteralmente entusiasmato il pubblico con un balletto dedicato alla memoria di Florence Griffith e, nascosti tra la folla, applaudivano piangendo anche Guy Drut e Sergey Bubka, grandi atleti testimoni di [illegible] e tragica memoria. Allo splendido [illegible] jazz di Billy Taylor sembrava di stare [illegible] Maracanà invece che nel tempio mistico del Rose Wagner Center; nello stesso luogo, il giorno dopo, c'era mezza città ad ascoltare in silenzio Robert Pinsky e i suoi giovani collaboratori che recitavano «The favorit Poem Project», la storica epopea delle identità e delle differenze [illegible]. E poi ancora, sera dopo sera, le musiche e le coreografie di Savion Glover e dei Pilobolus continuano a riempire di spettatori [illegible] l'Abravanel Hall, così [illegible] esibizioni [illegible] rodeo dei più grandi cowboys d'America al D. County Legacy Center.

«Sold out» anche i concerti del Coro Mormone al Tabernaclo, e i seminari sul cinema sportivo tenuti da Bud Greenspan, Terrance Malick e Milos Forman al Perry's Egyptian Theatre. E ogni sera, [illegible] termine degli spettacoli, ventimila persone si ritrovano come per incanto [illegible] Medal Plaza, un'ex brughiera che [illegible] mesi di miracoli hanno trasformato nel paese delle meraviglie. E' lì che si premiano i campioni, in una sintesi di gioia e partecipazione dove sport e cultura celebrano la loro unione più riuscita. Nessun dorme, dunque, a Salt Lake City.

Zorro riprova lo sprint

Battuto nella staffetta, Zorzi oggi cerca il guizzo vincente nella gara individuale di 1,5 km

dall'inviato a SALT LAKE CITY

Christian Zorzi detto Zorro, gran tifoso di Valentino Rossi di cui possiede casco e tessera del fans club, quest'anno ha già vinto due gare sprint. Ai Mondiali [illegible] Lahti è stato argento alle spalle del norvegese Tor Arne Hetland, con il quale intende saldare [illegible] conto, e dunque l'Italia del fondo, oggi, va a caccia [illegible] un'altra medaglia. Zorro, beffato nella volata [illegible] staffetta, non ha ancora digerito la sconfitta. «Avevo la medaglia d'oro [illegible] collo ma prima di mangiarla Alsgaard me l'ha strappata di bocca», ha detto Zorro. Come la merenda a un bambino. «Ma la [illegible] non finisce qui. Ora penso a fare una grande gara, poi mi rilasserò in [illegible] tornando a casa».

Zorro è un tipo estroverso ed esuberante, con i capelli tinti di giallo oro e l'aria da simpatico spaccone. Non ha alcun problema a spiegare la sua tattica. «Farò una gara d'attacco, sarebbe [illegible] disastro essere eliminato senza aver speso tutto», ha detto con aria decisa sguainando la spada. «Devo metterci [illegible] cuore. In staffetta sono stato travolto dalla responsabilità, [illegible] sarò tranquillo e leggero, volerò solo per me». Insieme a lui, nella 1,5 km sprint, saranno in pista Silvio Fauner, Fulvio Valbusa e Freddy Schwienbacher.

Oggi è anche la giornata di Antonella Bellutti e Gerda Weissensteiner nel [illegible] a due. La coppia azzurra, che ha già vinto ori olimpici [illegible] specialità diverse (Gerda nello slittino a Lillehammer, Antonella nel ciclismo ad Atlanta [illegible] a Sydney) ha tuttavia scarse probabilità di salire sul podio. [c. co.]

GIOCHI FLASH

■ **DOPING, UN GIALLO.** Prima la notizia [illegible] un caso accertato, poi la smentita. E il mistero resta. Il direttore della Commissione medica del Cio, Schamasch, ha affermato che «non c'è alcun caso di positività», ma nella notte tra domenica e lunedì, una fonte vicina al Cio aveva detto esattamente il contrario. Dall'inizio dei Giochi effettuati 942 controlli.

■ **TV, AUMENTA L'AUDIENCE.** Il bottino di medaglie ha fatto impennare gli ascolti. Nonostante la concorrenza di «90° minuto» il superG donne è [illegible] seguito da oltre 3,5 milioni di spettatori.

■ **GHIACCIO, [illegible] VELENI.** Marie-Reine le Gougne, il giudice francese sospeso ai Giochi d[illegible] gara [illegible] pattinaggio, ieri ha cambiato versione annunciando di essere stata sottoposta anche a minacce nei mesi scorsi [illegible] avesse privilegiato la coppia canadese, poi premiata «a tavolino» con la medaglia d'oro. Questo per ottenere in cambio l'oro nella danza ai francesi Anissina-Peizerat, a spese della coppia [illegible] Fusar Poli-Margaglio.

■ **[illegible] IN GARA.** Fondo donne, 1,5 km sprint: Sabina Valbusa, Paruzzi, Moroder e Genuin. Fondo uomini 1,5 km sprint: Zorzi, Schwienbacher, Fauner, Fulvio Valbusa. Velocità uomini 1500 m: Donagrandi, Sighel, Fabbris. Bob a [illegible] donne: Bellutti-Weissensteiner. Pattinaggio figura donne: Fontana e Giunchi.

ASSEGNATE NELLA NOTTE [illegible] MEDAGLIE DELLA DANZA



[illegible] Maurizio, «paso doble» [illegible] brivido

SALT LAKE CITY. Quella appena trascorsa è stata la grande notte di Barbara Fusar Poli [illegible] Maurizio Margaglio che hanno concluso la loro difficile e sofferta Olimpiade danzando nel programma libero sulle note di «I will survive» di [illegible] Gaynor. Dopo la seconda giornata, dedicata all'originale, Barbara e Maurizio erano ancora terzi dietro ai francesi Anissina-Peizerat e ai russi Lobacheva-Averbukh. Quarti i canadesi Bourne-Kraatz. «Siamo sereni e lotteremo come due leoni», aveva detto Barbara. Ma era evidente che non aveva [illegible]ora ingoiato il rospo degli obbligatori. La coppia azzurra, durante l'esibizione nel paso doble (foto), ha avuto un piccolo problema: la lunga gonna di Barbara si è impigliata in un pattino rischiando addirittura di farla cadere. La bravura di Maurizio e l'esperienza dei due hanno risolto senza troppi danni l'inconveniente.

LA STAGIONE DEL CICLISMO RICOMINCIA CON IL TROFEO LAIGUEGLIA

[illegible]: «Armstrong, accetto la sfida»

Il vincitore del Giro pronto ad affrontare l'americano al Tour

Giorgio Viberti
inviato a LAIGUEGLIA

Al via ci sarà anche Michele Bartoli, fresco vincitore [illegible] Giro del Mediterraneo, al fianco di molti big italiani come Celestino (vincitore [illegible] l'anno scorso), Rebellin, Bettini, Di Luca, Nardello, Gotti, Figueras, Savoldelli e stranieri [illegible] calibro di Jalabert, Rumsas, Popovych, Hincapie, Hondo.

[illegible] questo 39° Trofeo Laigueglia, primo appuntamento italiano di cartello nel calendario 2002, [illegible] anche il punto di partenza per Gilberto Simoni, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia [illegible] fra i principali protagonisti della passata stagione, Mondiale compreso.

«Quest'anno l'ho presa con maggior calma - dice -. Per me il Laigueglia è [illegible] un modo [illegible] rompere il ghiaccio e cominciare a valutare la mia condizione. Più avanti deciderò il programma della stagione».

Pareva certo che Simoni quest'anno volesse prima di tutto tentare il bis al Giro, ma il percorso non durissimo della corsa rosa 2002 e la [illegible] lanciatagli a distanza dall'americano Armstrong sembrano orientare il corridore trentino verso il Tour. «Ho letto che Armstrong mi riterrebbe un suo degno avver[illegible]. Chissà, magari potrei anche accettare il confronto con lui sulle montagne francesi. Prima [illegible] allora, però, dovrò valutare tante cose, in particolare il mio stato di forma fra un paio di mesi. Di certo, se farò il Giro, sarà per vincerlo e non solo per preparare il Tour».

Dopo le prime corse di stagione, Simoni ha fissato soltanto un altro obiettivo ambizioso: le classiche del Nord. «Vorrei fare almeno la Liegi-Bastogne-Liegi, una gara che penso mi si addica». E che fa gola anche ad altri italiani, come Di Luca (suo compagno), Rebellin, Casagrande, Bettini e - udite udite - persino Pantani. «Sono tanti gli italiani che vorranno riscattare [illegible] stagione [illegible] proprio esaltante. Bartoli ha già cominciato bene, [illegible] Cipollini che del resto non mi stupisce, conoscendo la sua professionalità. Dunque prevedo un anno ancora più duro, nel quale rivedremo il ciclismo italiano ai livelli che merita».

Anche per merito [illegible] Simoni? «Credo di sì. Aver vinto il Giro non mi ha certo appagato, anzi. Mi sono sposato e ho trovato nella famiglia [illegible] più serenità per restare ai vertici. Avere [illegible] in squadra uno come [illegible] Luca, meticoloso e determinato nella preparazione, è uno stimolo. Vedrete, saremo una bella coppia».

E già oggi Simoni potrebbe dare una mano a Di Luca, più adatto di lui per le corse di un giorno. In gara 200 corridori, divisi in 25 formazioni: partenza alle 11 e arrivo dopo le 16 a Laigueglia, percorso di 172,5 km con due passaggi sul Testico e uno sul Paravenna, le asperità che dovrebbero decidere la corsa.

IL RICONOSCIMENTO A SERRAVALLE SCRIVIA

E oggi riceve il premio Coppi

● **ALESSANDRIA.** Gilberto Simoni riceverà oggi [illegible] Serravalle Scrivia, la «Bici d'Oro - Premio Fausto Coppi», il riconoscimento assegnato ogni anno dal consorzio turistico Novi-Gavi al corridore che si sia maggiormente distinto in campo internazionale. Simoni succede all'americano Armstrong. L'atleta lombardo sarà a Serravalle con la squadra al completo. La cerimonia di premiazione al Palabingo alle 18.
● **Pantani a picco.** Marco Pantani, ieri nella seconda tappa della Ruta del Sol, da Lora del Rio a Cordoba di 160 km, sull'ultima asperità della giornata, 6 km di ascesa al 6% di pendenza media con punte del 10, è crollato preferendo salire con il suo passo ma arrivando al traguardo a 19' dal vincitore, il kazako Shefer.

A FORLI', FINALE SABATO

Basket, in otto si contendono la Coppa [illegible]

Con la Skipper Bologna in fuga, la serie A di basket si ferma e lascia spazio alla Coppa Italia: a Forlì [illegible] in scena da oggi a sabato la «Tiscali Final Eight», fase conclusiva a [illegible] squadre che propone per il terzo an[illegible], in rapida successione, quarti, semifinali e finale.

Le otto squadre che si contendo[illegible] il trofeo, giunto alla [illegible] edizione, sono quelle che occupavano i primi posti al termine del girone di andata della serie A. La Kinder, detentrice del trofeo, è anche [illegible] società che lo ha vinto più volte: sette.

Questo il programma delle partite. Quarti. Oggi: Benetton Tv-Muller Vr (ore 18,15), Kinder Bo-Coop Nordest Ts (20,30). Domani: Montepaschi Si-Oregon Cantù (18,15), Skipper Bo-Scavolini Ps (20,30). Semifinali. Venerdì: vincente Benetton-Muller contro vincente Montepaschi-Oregon (18,15), vincente Skipper-Scavolini contro vincente Kinder-Coop Nordest (20,30). Finale: sabato alle 15.

SPORTFLASH

■ **SERIE B: NAPOLI 0-0 CON L'EMPOLI.** Nel posticipo di Benevento, [illegible] Napoli pareggia 0-0 con l'Empoli ma perde Magone (frattura della tibia). Nel finale espulso Ametrano. Classifica: Modena 49, Como 48, Empoli e Reggina 47, Napoli 40, Vicenza 36, Salernitana 35, Palermo 34, Samp 32, Messina e Bari 31, Genoa e Cosenza 29, Cagliari 28, Pistoiese 26, Ancona 24, Ternana e Cittadella 23, Siena 17, Crotone 16.

■ **MORATTI PRENOTA [illegible]** Festa all'Inter per i 7 anni di presidenza di Moratti. «Ho fiducia nella mia difesa - ha detto - ma se potessi prendere due campioni penserei a Nesta e Roberto Carlos».

■ **ASPETTANDO RONALDO, IN CAMPO LA MOGLIE.** La moglie [illegible] Ronaldo, Milene, si allena con la Fiamma Monza, serie A femminile. Il ct Scolari rassicura Ronaldo: «Ai Mondiali ci sarà, tecnicamente è [illegible] posto».

■ **[illegible] E' GRAVE.** A pochi giorni [illegible] [illegible] di Hidegkuti, un altro mito del calcio ungherese è [illegible] condizioni «inquietanti»: è Ladislao Kubala, ricoverato in clinica a Barcellona per embolia cerebrale.

■ **SIENA, TORNA GUERINI.** Il Siena ha esonerato Vincenzo Guerini; a dicembre aveva sostituito Papadopulo, ora richiamato. Anche l'Avellino (serie C) ha richiamato Auteri esonerando Sonzogni.

■ **F1: [illegible] LAVORA CON [illegible] F2001.** La Ferrari ha ripreso i test, a Imola. Schumacher ha girato con [illegible] F2001, con cui inizierà il campionato. Badoer sviluppa la 2002.

■ **[illegible] PA[illegible] IL CAMPIONATO [illegible]** Al v[illegible] venerdì il campionato italiano rallies con [illegible] «Tutta terra toscana». Nella nuova categoria Super 1600 debutto di Andreucci e Cecchettini [illegible] due Fiat Punto del team Procar. La N. Technology ha premiato Iorio, Pieretti e Cora [illegible] Adamich per il trofeo monomarca Alfa Romeo Sport Challenge.

■ **LA DUCATI [illegible]** La Ducati ha un sogno: Valentino Rossi. Dopo i trionfi in Superbike (10 mondiali marche e 9 piloti) dal [illegible] correrà anche nel Motogp, puntando su un pilota italiano. «Peccato che Rossi - ha detto Domenicali - sia legato alla Honda e costi moltissimo».

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 - FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA [illegible] MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Martedì della salute

Si parla di artrosi, dalle 10 alle 12, al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Titolo dell'incontro: «Camminare [illegible] fare attività fisica per mantenersi autosufficienti. Come prevenire l'artrosi». Partecipano il dottor Piero Astegiano, vicediretto[illegible] della Medicina dello Sport, e Vittorio Modena, reumatologo



[illegible] all'Argentina

Polemiche in Consiglio regionale per la folta delegazione che dovrà portare in Argentina gli aiuti stanziati dalla Regione. In tutto 11 persone che secondo il capogruppo di Rifondazione, Mario Contu (foto), comportano [illegible] spesa di [illegible] 60 mila euro a fronte di aiuti per circa 258 mila.



Il calvario per Fossano

Con un'interrogazione urgente [illegible] ministro delle Infrastrutture, l'onorevole [illegible] Costa (foto), chiede che [illegible] si intenda fare per risolvere i problemi della linea ferroviaria Torino-Fossano. Da tempo si moltiplicano infatti le proteste dei pendolari sui continui disservizi verso i passeggeri

LE REAZIONI ALL'ANNUNCIO DI LINGOTTO FIERE. IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO: CI SONO ENERGIE PER UN RILANCIO

«Salone auto, Bologna preferita a Torino»

Il presidente dell'Ascom: Cazzola ha favorito la sua città

E adesso? Dopo l'annuncio che Torino non ospiterà [illegible] tradizionale Salone dell'auto, la città si interroga sul significato di questa perdita [illegible] guarda al futuro. C'è chi vede [illegible] e interpreta la notizia [illegible] un segnale di crisi [illegible] solo della metropoli ma [illegible] tutta l'area industriale del Nord Ovest. E chi, meno pessimista, osserva come questo non sia altro che il risultato finale di un lento e inevitabile processo di trasformazione. Nel senso che oggi molti si rendono conto di quello che siamo diventati [illegible] sempre più diventeremo: Torino non soltanto città dell'auto, ma anche il luogo della ricerca e dell'eccellenza tecnologica, del terziario [illegible] dei Giochi olimpici [illegible] 2006.

In questa direzione va, per esempio, il commento Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio. Non minimizza la perdita («Una botta psicologica») ma dice: «Torino è ben [illegible] [illegible] [illegible] facendo moltissime cose. Questo salone era mal messo, troppi tre appuntamenti per l'auto tra dicembre ed aprile. Credo che [illegible] mix Gm-Fiat potrebbe inventare un'idea e mi auguro che [illegible] salone rinasca».

Di diverso parere il presidente dei commercianti torinesi, Giuseppe De Maria, il quale teme che l'operazione nasca dalla volontà del presidente di Lingotto fiere Alfredo Cazzola di privilegiare Bologna, città dove ha fatto nascere una fortunata rassegna automobilistica come [illegible] Motor show: «Un ente fieristico come quello del Lingotto non deve ragionare solo [illegible] termini di profitto, ma con [illegible] sguardo attento [illegible] lungimirante agli interessi del territorio».

Mercedes B[illegible] presidente della Provincia, parla di «danno grave per la città, [illegible] città dell'auto». Aggiunge: «Se [illegible] motivazione dichiarata dalle case automobilistiche, cioè la crisi del mercato, è vera, questo significa che siamo di fronte a problemi talmente complessi da richiedere [illegible] consulto a livello internazionale sullo stato dell'industria automobilistica».

Gianni Sisio A PAGINA 39

IL SOCIOLOGO

UNA [illegible] [illegible] PIÙ PER INVESTIRE SUL [illegible]

«La perdita è il risultato di un lungo processo»

Arnaldo Bagnasco A PAGINA 39

BUS FUORI STRADA — TRAGEDIA IN MESSICO



[illegible] giovani vittime Sono due giovani piemontesi le vittime dell'uscita di strada di un autobus in Messico, nella regione del Chiapas. [illegible] chiamavano Riccardo «Ricky» Fabbri (nella foto con la sorella e una cugina), 19 anni, [illegible] Trofarello, allievo della facoltà di Scienze della comunicazione, e Silvio Tonelli, architetto ventottenne cuneese. Nell'incidente sono rimaste leggermente ferite anche [illegible] ragazze: le sorelle Chiara e Francesca Veronese, 21 [illegible] 28 anni, di Moncalieri, e Roberta Paisio, 27 anni, di Pino Torinese. Il gruppo si [illegible] recando [illegible] zona interna del Messico per visitare le imponenti rovine Maya di Palenque. [illegible] terribile notizia è arrivata in Italia nella notte tra domenica e ieri. Nonostante i molti problemi legati [illegible] rimpatrio delle salme, i corpi dei due giovani potrebbero tornare in Italia già nella giornata di oggi.

Angela Conti A [illegible]



LA SOSTA [illegible] [illegible] I DUE EURO

Speciali agevolazioni per chi si fermerà nei parcheggi vicini

Emanuela Minucci A PAGINA 41

IL PROVVEDIMENTO SOSPESO DOPO LA PIOGGIA

Settimana di pausa per le targhe alterne

Dopo cinque settimane Torino si congeda dalle targhe alterne: un arrivederci, più che [illegible] addio, legato [illegible] riduzione dello smog provocata dalla pioggia e dalla neve degli ultimi giorni. La notizia è di quelle destinate a soddisfare più di un automobilista, mentre dal fronte degli ambientalisti è già partita una raffica di critiche: questa setti[illegible] gli autoveicoli potranno circolare liberamente, l'ultimo numero [illegible] targa [illegible] rappresenterà più una discriminante per spostarsi a Torino e nei comuni limitrofi.

La [illegible] di sospendere il provvedimento delle controverse targhe alterne [illegible] stata presa dalla Provincia, in accordo con Torino e gli undici comuni dell'area metropolitana. Un via libera con [illegible], pronto [illegible] essere rimesso in discussione se nelle prossime settimane la morsa di gas [illegible] micropolveri dovessero tornare [illegible] stringersi. «Le targhe alterne non hanno inciso in modo significativo sulla riduzione dei valori delle polveri fini o Pm10 - ha spiegato Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse atmosferiche -, ma sono [illegible] indubbiamente utili per non raggiungere lo stato di attenzione; vale a dire il superamento dei livelli di attenzione dei principali inquinanti per tre giorni consecutivi sulla metà delle stazioni operanti nella zona A, la fascia che corrisponde all'area metropolitana». Posizione condivisa dall'assessore comunale all'Ambiente Dario Ortolano, che avverte: «Ovviamente terremo d'occhio la situazione, confidando nei bollettini meteo».

RAPINATO MCDONALD'S

Audace colpo tra patatine e hamburger

Metti una sera a cena da McDonald's. Hamburger, patatine e, in diretta, [illegible] spettacolo di una rapina. [illegible] sera, però, non [illegible] fiction l'assalto che tre uomini hanno tentato all'ultimo «Mc» che è stato aperto in città, quello di via Pietro Cossa, tutto luci e colori d'istituto della catena di fast food a stelle e strisce. Manca poco a mezzanotte ma il locale [illegible] tutt'al[illegible] che vuoto. Ai tavoli [illegible] sono una ventina di clienti; coppiette e ragazzi che si godono le ultime ore di libertà prima di [illegible] al lavoro. Tutto [illegible] sempre: odore [illegible] fritto e vociare insistente. Poi irrompono in scena i tre banditi. E' una rapina [illegible] ma, seduti davanti [illegible] bicchieroni di Coca Cola, sembra la scena di un film pulp realizzato neppure troppo bene. Hanno facce normali i tre, sembrano clienti. Tirano fuori la pistola e minacciano l'addetto alla sicurezza, che capisce tutto al volo. Ma per la gente fa parte della trama. Poi compaiono due coltelli. «Su le mani, fate i bravi e [illegible] fuori i soldi...». Arraffano il denaro i banditi. E la gente continua ad azzannare i panini con ketch-up e insalata. E a godersi la [illegible] d[illegible]seduti [illegible] poltrona: come al cinema.

Altro che il bottino [illegible] George Clooney e colleghi, in «Ocean's eleven»: 80 milioni di dollari rapi[illegible] davanti ai 10 mila giocatori in uno dei casinò più famosi di Las Vegas. Qui il tutto si riduce a mille [illegible] [illegible] euro: ma, ai [illegible] banditi di casa nostra, basta e avanza.

Se il bottino non è un granchè la fuga è ancora peggio. Loro scappano verso via Sansovino e la polizia, li intercetta. Questione di fiuto. Il commissario che dirige il servizio, Giorgio Pasqua, intuisce dove possono esser[illegible] rifugiati. Chiede ai suoi uomini di appostarsi tutt'intorno ad una casa e aspettare. Mezz'ora dopo i [illegible] escono dal portone principale e si trovano il commissario davanti, che [illegible] ammanetta. «Che volete da noi, che c'entriamo?». In tasca hanno un [illegible] di chiavi. I poliziotti vanno in [illegible] [illegible] provano ad aprire le 100 e passa porte che ci sono laggiù. Alla fine una si [illegible]lanca. Trovano [illegible] pistola, vera, a tamburo, con 5 colpi, e i coltelli. Per Francesco Sciortino, 48 [illegible]; Marco Sole, 3[illegible] e Sergio Di Stefano, [illegible], tutti di Torino, scattano [illegible] manette. E il bottino viene recuperato.

CORRUZIONE, IL MAGISTRATO DICE SÌ ALLA SCARCERAZIONE DI ALDO ROSSO

Caccia alle tessere delle Molinette

I nomi dei dipendenti incrociati con gli iscritti a Forza Italia

L'elenco di tutti i dipendenti dell'ospedale Molinette è stato acquisito ieri dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta sulle tessere fantasma a Forza Italia. [illegible] vuole verificare quanti sono, tra i lavoratori della «cittadella sanitaria», gli iscritti al partito azzurro. Questo filone di indagine [illegible] [illegible] dalle dichiarazioni di due infermieri, marito e moglie, che hanno raccontato al pm Giuseppe Ferrando di avere ricevuto una tessera [illegible] averla mai richiesta e tanto meno pagata. I nominativi dei dipendenti delle Molinette verranno incrociati con quelli degli iscritti piemontesi (oltre [illegible] mila) a Forza Italia. Gli accertamenti inte[illegible] molto gli investigatori, in quanto il direttore generale Luigi Odasso, personaggio principale dell'inchiesta sulle tangenti all'ospedale, ha detto di avere pagato 800 tessere di Forza Italia sia nel 1999 che nel 2000 per accrescere il suo peso politico. E gli inquirenti sono sulle tracce di quelle tessere. Odasso ha spiegato che, come presentatore, lui si limitava a sbribacchiare una sigla sulla domanda, nè ha voluto dire [illegible] materialmente ha fatto i versamenti.

Intanto il pm Ferrando ha dato parere favorevole alla richiesta di [illegible] domiciliari presentata dall'ex capo dell'ufficio tecnico delle Molinette, Aldo Rosso, difeso dall'avvocato Alfredo Caviglione. Il gip Fabrizia Pironti deciderà oggi. L'ingegnere, braccio destro di Odasso, sabato ha rivelato [illegible] episodi di tangenti che coinvolgono tre imprenditori. Top secret i nuovi nomi, ma è chiaro che il pm sta valutando le misure da prendere [illegible] loro confronti. Sempre sabato Rosso ha confermato al pm quello che ha raccontato Doninelli (uno degli imprenditori coinvolti che aveva) e cioè che lo stesso Doninelli aveva offerto per l'appalto Global service [illegible] tangente del 20 per cento: 10 a Rosso [illegible] 10 a Odasso. L'ex capo dell'ufficio tecnico ha insistito sul [illegible] ruolo: «Io ricevevo il denaro, ma chi si accordava [illegible] Odasso, [illegible] pensava lui a stabilire le percentuali». Proprio il contrario di quanto raccontato dall'ex direttore generale, difeso dagli avvocati Andrea e Michele Galasso. Odasso, agli arresti domiciliari nella [illegible] [illegible] di Nizza Monferrato, dovrebbe [illegible] interrogato nei prossimi giorni. Sarà l'oc[illegible] per chiarire qualche divergenza emersa [illegible] le dichiarazioni del suo braccio destro. Ieri sono stati sentiti gli autisti di Odasso.

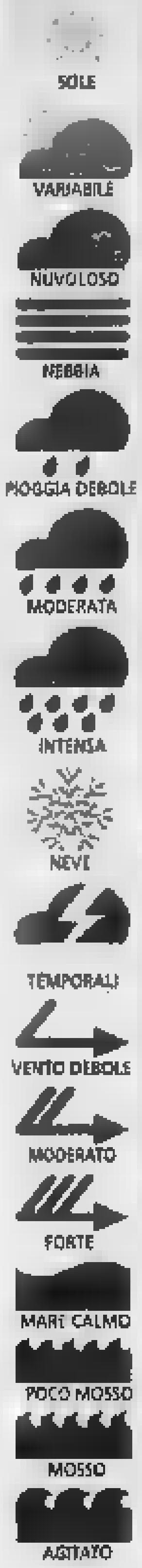
SANITA'

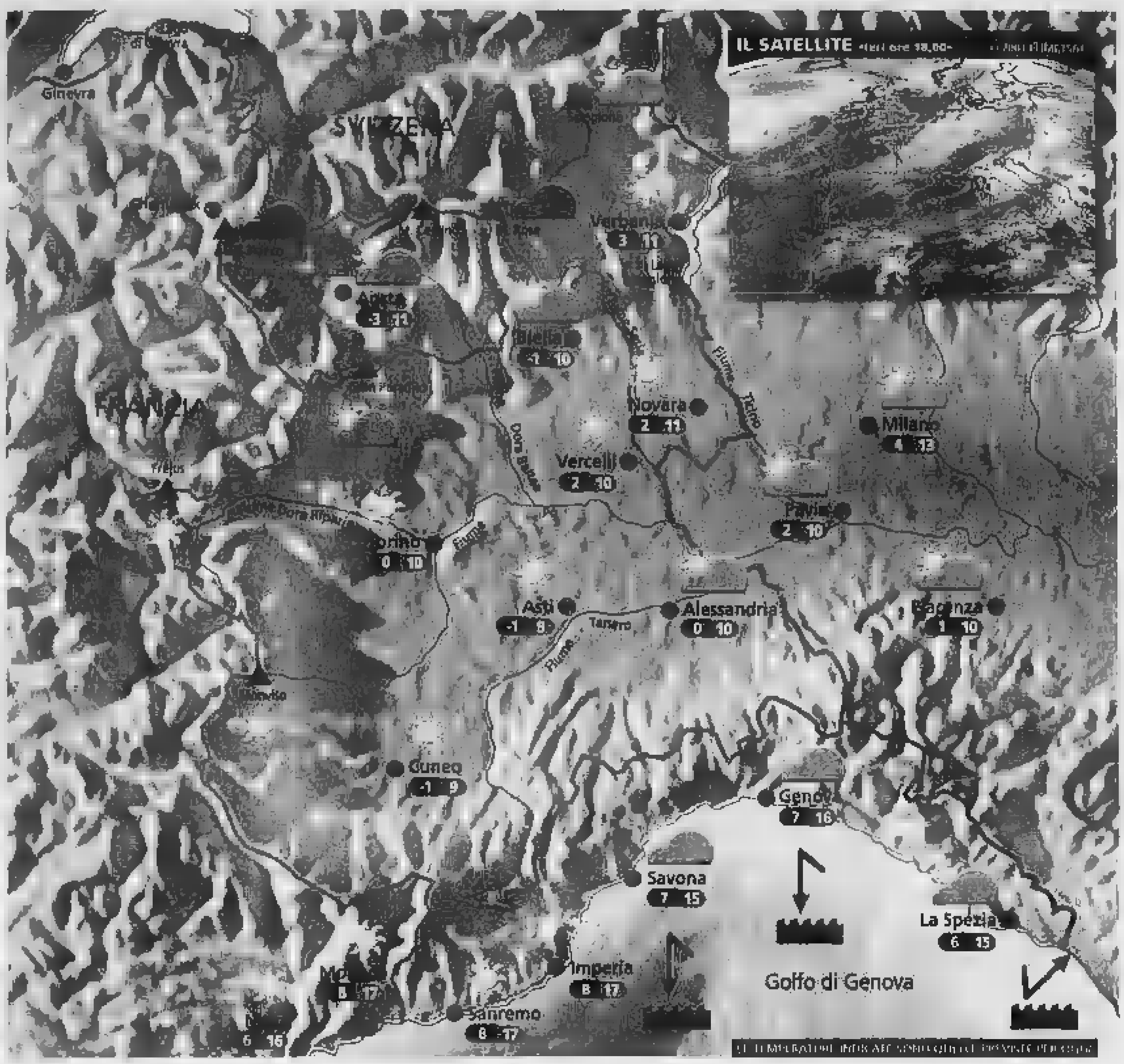
SCELTO [illegible] [illegible] DEL DOPO-ODASSO

Silurato Rissone direttore dell'Asl 4

Maurizio Tropeano A PAGINA 37

METEO





Situazione

Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove non sono mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni

Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di [illegible], anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel corso della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il [illegible] di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo [illegible] nevicate [illegible]ei giorni scorsi, l'inverno sembra [illegible]nte farsi da parte, anche se chi segue da vicino le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacché basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
PERUGIA	6	11	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti

[illegible] PUNTA SUL TURISMO

IL PIEMONTE SBARCA ALLA [illegible]

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità [illegible] mondo del turismo e della cultura [illegible] dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani [illegible] sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Medioman». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude [illegible] città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato [illegible] claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le isole Borromee) sono le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia. Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo [illegible] nel contempo consapevolezza delle responsabilità [illegible] l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, [illegible] Cappuccini, alla presentazione di [illegible] nutrito programma [illegible] manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a una nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il [illegible] sarà il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con [illegible] po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito [illegible] manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio lì mi sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi [illegible] hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perchè si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», [illegible] detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella [illegible] «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più [illegible] derni: «Le attrazioni [illegible] campioni nati [illegible] cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti [illegible] valsusa [illegible] pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà [illegible] lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista [illegible] snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale [illegible] ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera [illegible] venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà [illegible] spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante [illegible] Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con il presidente [illegible] il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

[illegible] Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, [illegible] saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la nuova stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del gi[illegible]ne marito trentenne di Daniela [illegible] San Sicario Alto. [illegible] proprio qui, tra le tante coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro [illegible] sono uniti in matrimonio neppure due [illegible] fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti [illegible] piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario

E intanto in alta Valle di Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei: «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa, Daniela anche [illegible] è nata [illegible] Rocca Priora, poco sopra Frascati, ed ha iniziato a sciare a Campocatino [illegible] poi [illegible] provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica [illegible] Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata

indagine
Nino Pietropinto

CONTINUA a salire [illegible] numero dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceax, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività [illegible] proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stata [illegible] «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era ancora molto giovane: [illegible] che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo [illegible] a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. [illegible] magistrato vuole avere un [illegible]adro preciso della situazione. E per questo gli esperti [illegible] effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni decesso si cerca [illegible] sapere dove la persona è vissuta e dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto [illegible] che fare con fabbriche dove si lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche [illegible] tutte le informazioni che poss[illegible] risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricor[illegible] che [illegible] tutto [illegible] verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terreno [illegible] e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili come quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

[illegible] SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti [illegible] quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino [illegible] metà del programma dei [illegible] Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal [illegible] al 10, un giorno di meno ma una setti[illegible]na d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, [illegible] la finale del Superbowl, grande sagra onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con aratura esclusiva [illegible] terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, [illegible] mettiamo che la situazione meteorologica sia quella di adesso, di questi giorni anzi [illegible] questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmen[illegible] matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia [illegible] ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il [illegible] febbraio 2006 è dunque come [illegible] 19 febbraio [illegible]. Però con le Olimpiadi della neve [illegible] del ghiaccio in [illegible]

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo [illegible] Torino, [illegible] anche sulle montagne. La città è sotto smog [illegible] e forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, nè pari nè dispari [illegible] molto di più e di peggio. La siccità di campagna e montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove sono previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare [illegible] cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto [illegible] si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori se ne mangia tanta, ma [illegible] rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. [illegible] dove cede alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, è lavoro povero, da extracomunitario, [illegible] ci [illegible] state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di qu[illegible] manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme [illegible] maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche le strade provinciali.

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è [illegible] pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio 2006 è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio [illegible] è giorno più primaverile che mai.

Torino è [illegible] da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni [illegible] abiti, qualcuno deposita anche, [illegible] si fa in Svezia, i mutandoni [illegible] lana. I giornali [illegible] disputano gli articoli di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, [illegible] posti delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assetanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano [illegible] squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est [illegible] impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

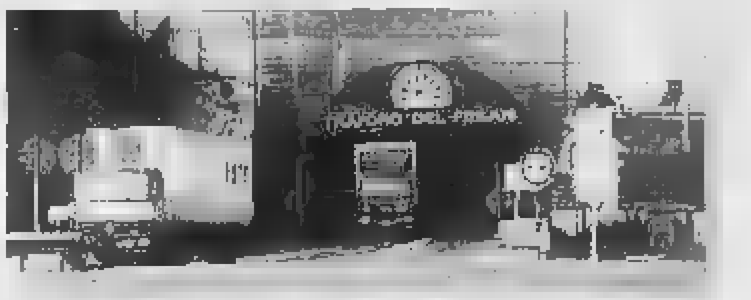
Come sempre, [illegible] realtà supera (supererà) l'immaginazione.

[illegible]

Immaginiamoci
un periodo di tempo
pazzo come quello
vissuto in questi giorni
dalla paura della siccità
[illegible] quella per la neve
incombente sulle piste

C'è chi garantisce
un febbraio da primavera
quasi inoltrata
e chi lo spera gelido
Ma come sempre
la realtà supererà
ogni immaginazione

CONTROLLI | AL CONFINE ITALO-FRANCESE



BLOCCATI [illegible]

La Polstrada [illegible] Susa ha arrestato [illegible] l'accusa di ricettazione [illegible] un'auto rubata due «passeur» di nazionalità marocchina, residenti [illegible] Milano. A. N., 35 anni, e D. O., 30 anni, tentavano di entrare in Francia a bordo [illegible] una Mercedes Kompressor di grossa cilindrata, rubata pochi giorni fa ad un professionista lombardo. I due marocchini sono stati bloccati dai poliziotti a solo 20 metri dalla frontiera francese, sul piazzale del traforo del Fréjus, mentre si accingevano a pagare il pedaggio per entrare nel tunnel.

La Mercedes [illegible] già stata restituita [illegible] legittimo proprietario, più che soddisfatto per aver recuperato una borsa da lavoro contenente importanti documenti, che se andati persi - come ha dichiarato ai poliziotti - «avrebbero creato danni per un valore ben superiore [illegible] quello dell'auto sottrattagli sotto casa». I due fermati [illegible] stati condotti alle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Bus fuori strada, tragedia in Messico

Muoiono studente di Trofarello e un architetto cuneese

Angelo Conti

Doveva essere una vacanza di studio in Messico, è stato invece una crudele tragedia. Uno studente di Trofarello, Riccardo «Ricky» Fabbri, 19 anni, allievo della facoltà di Scienze della comunicazione, ed un giovane architetto cuneese, Silvio Tonelli, 28 anni, di Genola, sono morti per l'uscita di strada di un pullman che li [illegible] trasportando da San Cristobal de la Casas a Palenque, nella regione del Chiapas, non distante dal Guatemala. Nell'incidente sono rimaste leggermente ferite anche tre ragazze: le sorelle Chiara e Francesca Veronese, 21 e 28 anni, di Moncalieri, [illegible] Roberta Paisio, 27 anni, di Pino Torinese.

La comitiva si era spinta in una zona interna e poco battuta del Messico proprio per visitare le imponenti rovine Maya [illegible] Palenque, note in tutto il mondo anche perché ancora oggetto di importanti scavi e ricerche.

Francesca Veronese, una delle sopravvissute, che [illegible] l'è cavata solo con alcune contusioni, ha spiegato [illegible] telefono che tutto si [illegible] svolto all'improvviso: «Stavamo sonnecchiando sui sedili quando il pullman di linea della compagnia Cristobal Colon ha iniziato il sorpasso di alcune camionette, ferme in colonna lungo la strada. Non sappiamo cosa sia successo, ma a metà di questo sorpasso, nei pressi di una curva, l'autista ha perso il controllo del mezzo». Le fa eco Roberta Paisio, fra le lacrime: «I due ragazzi erano seduti dietro a noi, poi il pullman è uscito di strada ed ha cominciato a rotolare, si è girato su se stesso, due o tre volte: Ricky è stato sbalzato fuori, Silvio è stato ferito a morte dalle lamiere».





Silvio Tonelli e l'amico torinese Riccardo Fabbri

Ricky Fabbri e Silvio Tonelli andavano a Palenque per visitare alcune rovine della civiltà dei Maya

Tre ragazze torinesi che erano con loro ricoverate in ospedale con ferite [illegible] fratture

La notizia del dramma è arrivata in Italia nella notte e nelle case delle vittime e dei feriti è entrato lo sgomento. Anche perché il rientro dei feretri dal Messico si è subito rivelato particolarmente complicato, complice anche l'atteggiamento piratesco dell'impresa di pompe funebri locale e della compagnia di assicurazioni del mezzo.

Del problema si sono comunque interessati sia il nostro ambasciatore a Città del Messico, Franco Tempesta, sia il consigliere Fabrizio Mazza che, nonostante la lontananza della capitale [illegible] luogo dell'incidente, si sono attivati per organizzare il rimpatrio delle salme di Ricky Fabbri e Silvio Tonelli, [illegible] forse potrà avvenire già nella giornata di domani. Con lo stesso volo da Cancun viaggerà anche Chiara Veronese, che ha riportato un'infrazione alle ossa del bacino.

Ricky Fabbri lascia [illegible] sorellina, Stefania, ed i genitori Carla e Gian Carlo, ex responsabile del Reparto Telecomunicazioni [illegible] nostro giornale. Ricky aveva ottenuto la maturità classica all'Alfieri, proprio con una tesi sui viaggi. La sorella ricorda la lunga preparazione della trasferta messicana [illegible] la meticolosa pianificazione dei trasferimenti, studiati per avere la possibilità di visitare tutti i più importanti siti archeologici. Ragazzo generoso, Ricky aveva fatto dell'altruismo e della solidarietà ragioni di vita. Per questi motivi, i suoi genitori intendono ricordarlo aprendo una sottoscrizione che sarà dedicata ad un'opera di solidarietà. Eventuali somme possono essere versate sul conto 46135 «Amici di Riccardo», Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia di Moncalieri (Cab 20000, Abi 01025).

Anche Silvio Tonelli lascia una famiglia sbigottita ed un paese incredulo. A Genola, dove giocava anche nella squadra [illegible] calcio del paese, avrebbe aperto, da qui [illegible] pochi giorni, il [illegible] studio di architetto. Il viaggio in Messico doveva essere, per lui, anche una sorta di premio per la recente laurea.

LE INDAGINI DELLA PROCURA SU ALFREDO PIETROLINI, [illegible] CUI NON SI HANNO NOTIZIE DAL 9 GENNAIO: [illegible] IPOTIZZA ANCHE IL SEQUESTRO

Scompare un operaio modello Il pm: giallo con troppe anomalie

L'uomo, 30 anni, è svanito nel cuore della notte sull'auto di due amici L'ultimo avvistamento davanti a un bancomat: silenzio dopo il prelievo

Giorgio Ballario

LA Procura ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa scomparsa di Alfredo Pietrolini, l'operaio di 30 anni sparito il 9 gennaio scorso dalla sua casa di strada del Meisino 33, in borgata Sassi. Le indagini dei carabinieri della compagnia San Carlo sono coordinate dal sostituto procuratore Roberto Furlan, che nei giorni scorsi ha aperto un fascicolo a carico di ignoti per il reato di sequestro di persona, un accorgimento tecnico che consente agli investigatori di svolgere tutti gli accertamenti necessari.

Alfredo si è volatilizzato da un giorno all'altro, mentre i genitori Giocondo e Francesco si trovavano dai parenti in Calabria per le festività di Capodanno. I militari non escludono nessuna ipotesi, compresa la fuga volontaria, ma hanno concentrato la loro attenzione su alcune anomalie, che fanno temere qualcosa di grave.

Oltre ad essersi allontanato senza dir nulla a nessuno, il giovane ha lasciato a casa telefonino, carta d'identità, codice fiscale [illegible] patente, blocchetto degli assegni e tuta da lavoro. La fiammante Alfa 147 comprata sei mesi prima è rimasta parcheggiata nel garage e dall'armadio della sua stanza mancano soltanto gli indumenti che indossava al momento della scomparsa: jeans, una maglioncino beige, piumino e stivaletti neri.

L'unica traccia che Alfredo si è lasciato alle spalle è il prelievo di 350 euro al bancomat della Crt di corso Casale, dove il giovane ha un conto corrente [illegible] intestato con il padre: la mattina del 9 gennaio, alle 6,27, l'operaio è stato ripreso dalla telecamera a circuito chiuso mentre ritira le banconote, solo e in apparenza tranquillo. Da quel momento non ha più dato segni di vita: [illegible] lettera, niente telefonate, nessun altro prelievo bancario.

A dare l'allarme sono [illegible] i colleghi della ditta di verniciatura [illegible] di Ciriè, dove Pietrolini lavora ormai da dieci anni. Non vedendolo arrivare in fabbrica, nel pomeriggio hanno inutilmente cercato di chiamarlo a casa e al telefono cellulare, infine si sono rivolti alla sorella Tiziana, che vive da sola [illegible] non aveva raggiunto i familiari in Calabria. A quel punto sono scattate le ricerche tra amici e conoscenti e infine i parenti si sono rivolti ai carabinieri della stazione di Barriera di Casale.

Secondo la ricostruzione dei militari, Alfredo è ritornato a casa nel tardo pomeriggio di martedì [illegible] gennaio, si è fatto una doccia (l'accappatoio è stato trovato sul suo letto) e poi si è vestito con gli stessi indumenti «immortalati» nel breve filmato della banca. Verso le 20 ha ricevuto la telefonata dei genitori che gli annunciavano il rientro dalla Calabria per il fine settimana, poi di lui non si è più saputo nulla. Quella sera non ha incontrato nessuno dei soliti amici, ma una vicina di casa ha raccontato ai carabinieri di aver sentito due persone che a notte fonda (più o meno alle 3) si sono presentate in strada del Meisino 33 e l'hanno invitato in modo piuttosto brusco ad uscire di casa.

Con chi si è allontanato Alfredo Pietrolini? E dove l'hanno accompagnato i misteriosi visitatori notturni? Secondo i familiari si trattava di certo di qualche conoscente, perché in caso contrario il giovane non sarebbe sceso in strada. Gli investigatori cercano di far luce anche su un piccolo episodio avvenuto il giorno prima, quando Alfredo si è presentato ad un distributore di benzina della zona a bordo di una Passat grigia, in compagnia di un altro uomo. Il giovane ha salutato il benzinaio, ha pagato il pieno con il [illegible] bancomat e si è poi allontanato con lo sconosciuto. Fra gli amici più stretti di Alfredo, a quanto pare, nessuno possiede una vettura di quel genere.

Finora non sono arrivati contributi utili a risolvere l'enigma neppure dalle verifiche bancarie. Controllando l'estratto conto dell'operaio non sono venuti a galla né versamenti né prelievi anomali e non risulta che Pietrolini disponesse di altri conti bancari. Il giovane non aveva problemi di denaro e non sembra che giocasse d'azzardo.

La sua unica macchia risale a una dozzina [illegible] anni fa, quando faceva il militare: l'avevano fermato [illegible] qualche dose di [illegible] rijuana di troppo ed era stato processato per violazione della legge sugli stupefacenti, ma se l'era cavata con un piccola condanna [illegible] la non menzione. Dopo quell'«infortunio», però, aveva sempre rigato dritto e in fabbrica era considerato un tipo affidabile e tranquillo.



Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne sparito, qui fotografato assieme alla madre

«Alfredo è andato via contro la sua volontà»

La madre: non deve avere paura se è finito in qualche pasticcio, lo aiuteremo

Il gatto grigio si aggira silenzioso nel tinello di casa Pietrolini, un decoroso appartamento al primo piano nel palazzo Atc di strada del Meisino 33. Appoggiata con i gomiti al tavolo la mamma di Alfredo, Gioconda, piange guardando per l'ennesima volta le foto a colori del figlio scomparso, ritratto felice su una spiaggia calabrese, in costume da bagno in mezzo agli amici.

Nell'alloggio c'è anche lo zio materno, Edmondo Costa, venuto apposta da Diamante, sul litorale cosentino, per dare un appoggio morale alla sorella e al cognato. In [illegible] regna il silenzio, a parte il rumore di sottofondo di un televisore [illegible] che nessuno guarda. I familiari non riescono neppure a immaginare una spiegazione per quella che gli stessi carabinieri ormai giudicano una scomparsa «anomala».

«E' un ragazzo sereno frequentava una collega di lavoro: anche lei non sa cosa sia successo»

«Sono sicura che Alfredo non se n'è andato [illegible] sua volontà - assicura la madre -, [illegible] è il tipo, ci avrebbe almeno telefonato, oppure avrebbe lasciato un biglietto per spiegare le ragioni della sua scelta. Forse qualcuno l'ha costretto ad allontanarsi da casa, oppure è finito in qualche pasticcio... ma [illegible] deve aver paura, deve sapere che la sua famiglia gli starà sempre vicino». Anche [illegible] zio Edmondo non riesce [illegible] darsi pace. Nelle ultime settimane ha incontrato [illegible] lungo colleghi e amici del nipote, alla ricerca di qualche indizio che possa spiegare il misterioso allontanamento: «Invece niente - confida con un filo di voce -, nessuno ha saputo fornirci uno spunto per capire quel che è successo».

Alfredo non ha una fidanzata fissa, ma negli ultimi tempi è uscito alcune volte [illegible] una collega di lavoro, una ragazza che i genitori non conoscono. «Si sono visti il sabato precedente alla sua scomparsa - spiega la mamma - ma anche lei non [illegible] nessuna idea [illegible] dove possa esser finito [illegible] figlio».

Amici o familiari continuano a descriverlo [illegible] un ragazzo tranquillo e [illegible], [illegible] se negli ultimi due o tre mesi appariva un po' nervoso e stressato. «Diceva sempre di [illegible] stanco - racconta lo zio -, del resto lavorava più di dieci ore al giorno e spesso faceva gli straordinari anche di sabato, non si risparmiava mai». Alfredo Pietrolini non ha mai avuto problemi di salute, anche [illegible] prima di Natale ha subito un piccolo collasso, causato da uno sbalzo di pressione. Le successive visite mediche [illegible] le analisi del sangue hanno dato esito negativo, ma sembra che il giovane fosse rimasto molto spaventato dal malessere, fino a temere di essere seriamente malato. Una preoccupazione che però avrebbe confessato soltanto a qualche amico.

Alfredo abbandonava la rassicurante routine fondata sul trinomio «casa-amici-lavoro» soltanto alcune domeniche all'anno, e cioè quando la sua squadra del cuore, la Reggina, veniva [illegible] trasferta in una città del Nord. Pur non essendo [illegible] ultrà, negli ultimi anni l'operaio [illegible] era molto affezionato al club amaranto e spesso [illegible] incontrava con i cugini calabresi [illegible] giro per l'Italia per sostenere la formazione dello Stretto. Sul tavolo del tinello mamma Gioconda sventaglia anche le fotografie che lo ritraggono allo stadio, sciarpa biancamaranto al collo, mentre canta felice gli inni della Reggina.

Potrebbe essersi allontanato [illegible] qualche amico conosciuto in curva, magari gente che la famiglia neppure conosce? «Non ne [illegible] idea - risponde la madre -. Alfredo non ci parlava molto delle persone che frequentava allo stadio, anche perché il più delle volte ci andava con i cugini che [illegible] su dalla Calabria». **(g. bal.)**

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte [illegible] lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione «*La Stampa-Specchio dei tempi*» Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo [illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

15-18 febbraio: Clara e Luca 500,00; A. e B. per i 50 anni di matrimonio [illegible] Carla e Enrico 150,00; in memoria di nonna Filomena i nipoti 126,00; Germana V. 103,29; i condomini di via Verazzano 12 in memoria di Angiolina Moreschi Venturini 80,00; per Romano Regaldo i coscritti del 1932 di San Maurizio Canavese 62,00; B.G. 51,65.

[illegible] sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

8-12 febbraio: in ricordo di Aldo Allamanno 51,65; in memoria di Silvana 51,65; per i miei 51,65; in memoria di Carla da Carmen ed enrico 51,97; in memoria del papà [illegible]; Daniela 50,00; famiglie D'Amico e Carta in memoria di Berenice 35,00; in memoria di Angela Cosmai, famiglie Giovanni De Feudis e Antonio Maglio 30,00; Maria per i defunti Antonio e Cecilia 25,82; O.M. 20,00; in memoria di Carla, famiglia Mazzei 16,49.

13-14 febbraio: i figli in ricordo [illegible] Andrea Finotello 300,00; i figli in ricordo di Andrea Finotello 260,00; i figli [illegible] ricordo di Andrea Finotello 200,00; gli amici [illegible] Torino, Ivrea, Grugliasco e Collegno in ricordo di Cesare Marescotto 195,00; i colleghi di Mariella in ricordo del papà Mario Nepote 170,00; gli amici del mercato in ricordo del papà di Luca, Vasco Donadelli 165,00; un pensiero affettuoso per Enzo Bottasso da Lionello e Maria Grazia 120,00; in memoria di Augusti Ceconi 100,00; in memoria di Ondina Bullo ved. Monaro 100,00; in ricordo del nonno Pino, Francesca, Giovanna [illegible] Arturo Cervo 100,00; Rosa [illegible] Sandra ricordano Giovanni Bigano 100,00; in memoria di S.L. 80,00; gli amici Bruno, Denis, Mario, Pietro [illegible] Renzo [illegible] ricordo di Modesto Carosso 50,00; M.S. 50,00; gli amici del mercato in ricordo del papà di Luca, Vasco Donadelli 44,42; Elisa in memoria del nonno Giovanni 30,00.

15-18 febbraio: Carla e Cesa[illegible] in ricordo di papà 620,00; in memoria [illegible] Angelo Bassini, parenti, conoscenti e collaboratori 560,00; ditta Vipiana Savona 379,85; condominio via Castelgomberto 35 [illegible] memoria dei signori Ferrara e Feola 309,87; amici e coinquilini di [illegible] Racconigi [illegible] ricordano Guido Ferrero 235,00; i coinquilini [illegible] memoria di Aimone Cat 163,00; Nucci, Renato, Gian Carlo e familiari in ricordo di Mimina 150,00; in memoria [illegible] Gianni Ferraris condomini via Boccherini 40 130,86; in memoria di nonna Filomena i nipoti 125,00; ricordando Oliviano Maccanti: Maria Sim 120,00; in memoria di Guido Ferrero 107,00; moglie [illegible] sorella in ricordo di Salvatore Sauro 103,29; in memoria di Amedeo, Ester e Antonio 100,00; inquilini e amministrazione di via Monginevro 171 in memoria di Sandro di Raimondo 60,00; [illegible] memoria di Ernesto Venturin 51,00; C.B. 50,00; [illegible] memoria di Pasquale Adducci 30,00; famiglia Petiti + in memoria di Angelo Musso 25,82; in memoria di Neris 25,00.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato [illegible] *Papa Giovanni:* Ester Prioglio ricordan[illegible] i genitori 25,82; M.F. 25,00; G.M. 25,00.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in [illegible] di Rocco da Guido, Laura, Marisa e rispettive famiglie 54,00.

Come si [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, [illegible] lunedì al venerdì (orario 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilascia[illegible] una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando [illegible] mittente, cui sarà inviata ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicare. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.

CAMBIO DELLA GUARDIA IN OSPEDALE | GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci saranno dei cambiamenti da fare [illegible] farò [illegible] in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del terzo ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà una relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in [illegible] Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubbli[illegible] cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra ma [illegible] buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti e le consulenze volute da Odasso mette subito le mani avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il sistema di controllo di gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti [illegible] correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento non potrà che configurarsi come un programma di sviluppo a parte rispetto [illegible] Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della Regione e della facoltà di Medicina [illegible] impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono all'interno dell'intesa siglata [illegible] il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiu[illegible] sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». [illegible] tratta di una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università con [illegible] compito di stabilire le linee di politica sanitaria [illegible] di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea come «la componente universitaria entra come interlocutrice del direttore generale [illegible] solo nella predisposizione del programma [illegible] anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

[illegible] questa non è l'unica novità in campo sanitario annunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i [illegible] assessori hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici [illegible] dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, a causa del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl [illegible] di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo [illegible] commissario sino al 31 dicembre [illegible] è stato chiamato [illegible] direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». Il comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] informato non solo il manager silurato ma anche il suo sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la voce di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in una struttura [illegible] eccellenza, per altro a bassi co[illegible]. E adesso arriva il ben servito. Si tratta di una decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 e nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un [illegible] collaboratore?»

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso sia nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit [illegible] una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il direttore sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. Io non ho avuto i soldi che la giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tutto il mio staff abbiamo messo in piedi, [illegible] costi relativamente bassi, [illegible] struttura di eccellenza [illegible] soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soccorso; riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che dice è vero allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando [illegible] ospedale di periferia in [illegible] centro [illegible] eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità di prim'ordine [illegible] abbiamo dato una risposta ad una sanità [illegible] sta crollando [illegible] solo dal punto di [illegible] dei bilanci. Ho sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento» «Uno speciale bus porterà cani e padroni in [illegible] insieme» «Quel valido aiuto per dare lavoro [illegible] disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completa[illegible] inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambia[illegible] per evitare piaghe e tagli: questo 24 ore su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango pres[illegible] di lei giorno [illegible] notte pur avendo un marito ed un figlio da accudire. Sono ormai 6 mesi che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le p[illegible]ne che desiderano accudire in casa i propri familiari ed in tale occasione è stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere [illegible] evasione più rapida. Dopo 6 mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica [illegible] mi [illegible] sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire dalle prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie [illegible] i loro [illegible] Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le cucce. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" [illegible] punta ad insegnare [illegible] comunicare con il proprio animale, ma si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al cane [illegible] serie di messaggi tra d[illegible] componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel b[illegible], che aumenta l'affiatamento tra proprietario e cane, la caccia [illegible] tesoro, la ricerca olfattiva di [illegible] pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedono soggiorni al mare per fare il bagno [illegible] il proprio amico a quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune [illegible] Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce [illegible] essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competen[illegible] [illegible] alle attività di collocamento mirato [illegible] si improvvisano: è necessario valutare [illegible] abilità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condur[illegible] la persona su percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo [illegible] condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor e di un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal [illegible] in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento [illegible] telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato [illegible] presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scri[illegible]:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere [illegible] numero verde?", nella quale un lettore [illegible] lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per [illegible] [illegible] n[illegible] verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it







SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12, via Marenco 32, t. 6665211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424411, ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445527, AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, ASTI, corso Dante 80, t. 351911, BARI, via Piccinni 8, t. 6494675, BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952, CAGLIARI, via Baylle 74, t. 305250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725170, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122, FIRENZE, via Pier Capponi 46, t. 561192, GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701, GOZZANO, via Cesare 13, t. 913838, IMPERIA, via Abeni 10, t. 273371-273373, LECCE, via Trinchese 87, t. 314185, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4206411, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Mentana 6, t. 8734777, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100, REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556, SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182, VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso le concessionarie della Publikompass S.p.A. ... Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino ...

CENTRALE posizione cedesi ... negozio angolare mq 240 multivetrine ... sicuro interesse. Baldon & C. 011 ... 771

LAGO DI CODANA

(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, palestra ampio parcheggio. Gabetti Intermip 011.318.8780.

STELLA 011 447.6280 cartoleria vicinanze San Gillio buon giro affari adatto 2 persone causa malattia ... cessioni.

STELLA 011 447.6280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli adatto a due persone richiesta £ 38.000.000 dilazioni.

STELLA 011 447.6280 rivendita pane ... corso Vittorio possibilità cambio attività richiesta £ 40.000.000 dilazioni.

TABACCHI ... Superenalotto ... Toscana ... settimanali £ 80.000.000 cede anticipo ... Frana 011 562.3695

... lotto bar zona piazza Bengasi posizione di passaggio cede anticipo € 180.000,00 Frana 011.562.3695

TABACCHI lotto giochi zona Grugliasco levata tabacchi £ 31.000.000 bellissima cede anticipo € 310.000,00 Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto Superenalotto zona Rivarolo levata settimanali £ 38.000.000 cede anticipo € 155.000,00 Frana 011.562.3695

LA KERMESSE CANCELLATA | LE REAZIONI DELLA CITTÀ



Mercedes Bresso: «Se la crisi del mercato automobilistico è così seria, allora i problemi sono talmente complessi che occorre affrontarli a livello internazionale»

Secondo Pichetto, presidente della Camera di Commercio, «non si deve minimizzare, ma il mix Gm-Fiat potrebbe inventare un'idea per far rinascere l'evento»

L'ultimo Salone dell'Auto, quello del centenario, tenutosi nel [illegible]

Il terziario, prima vittima del Salone abolito

«Non vorremmo che ci fosse una strategia per favorire Bologna»

Gianni Bisio

Commercianti, albergatori, ristoratori, esercenti, tassisti: il coro della delusione, della preoccupazione e delle proteste per la cancellazione del 69° Salone dell'auto a poco più di due mesi dalla data d'inaugurazione sale unanime dalla città. A sentirsi colpito, tradito, è il tessuto economico [illegible] del terziario, che in questi ultimi anni si è impegnato [illegible] sacrifici ad un diverso sviluppo economico nel filone del turismo d'affari.

«Un duro colpo per la città, un fatto che preoccupa non poco e sicuramente di una gravità da [illegible] sottovalutare», dice Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. Spiega come due fatti provino per il Polo del Lingotto la «missione strategica» nei piani di sviluppo alternativi: «Vi si è inserito uno dei siti olimpici e si è deciso di spostare la Fiat Avio per recuperare più spazio all'area espositiva al fine di investire in progetti fieristici di grande peso». Per De Maria l'indotto del Salone muoveva 150-200 milioni [illegible]: «Non vorrei che dietro questo no dell'ultimo minuto ci sia una mirata strategia del presidente Cazzola, che riscontrate oggettive difficoltà per il rilancio del Salone a Torino con una formula che molti giudicano inadatta al momento che attraversa [illegible] mercato, abbia forse deciso di concentrare gli sforzi per l'auto altrove, magari a Bologna al [illegible] Motorshow». Un sospetto che hanno in molti. Ma De Maria propone una contromisura: «In futuro Regione, Provincia, Comune e Camera [illegible] commercio non dovrebbero stare fuori dagli assetti societari di [illegible] ente fieristico come quello [illegible] Lingotto, che non deve ragionare solo in termini di profitto, [illegible] uno sguardo attento e lungimirante agli interessi del territorio».

«Danno grave per la città, [illegible] città dell'auto»: così Mercedes Bresso, presidente della Provincia, giudica l'annuncio della sospensione del Salone. «Ma è grave [illegible]e per ragioni più profonde. [illegible] infatti la motivazione dichiarata dalle case automobilistiche; cioè la crisi del mercato, è vera, questo significa che siamo di fronte a problemi talmente complessi da richiedere [illegible] consulto a livello internazionale sullo stato dell'industria automobilistica». Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio: «Non voglio minimizzare la perdita, la botta psicologica, ma voglio anche dire che Torino [illegible] ben viva e sta facendo moltissi[illegible]. Questo salone era mal messo, troppi tre appuntamenti per l'auto tra dicembre ed aprile. Credo che il mix Gm-Fiat potrebbe inventare un'idea e mi auguro che il salone [illegible]ca».

Un «dramma», corretto subito in [illegible] peccato» per F[illegible] Bergamino, presidente dell'Epat (ristoratori, bar): «Era un momento [illegible] importante di lavoro, non [illegible] il peso del passato, ma qualcosa di positivo nel già [illegible] paesaggio fieristico. Era [illegible] simbolo attrattore di altri eventi, una punta di diamante anche se era sceso l'appeal dell'auto». Gli fa eco Bernardino Garetto, presidente degli albergatori: «Sono rimasto scioccato: anche se alcuni clienti del settore auto me l'avevano prospettato non ci avevo creduto. Cancellare [illegible] salone è togliere la continuità: la preoccupazione è che il Motorshow di Bologna diventi l'unico punto d'incontro. La componente fieristica è fondamentale per uno sviluppo diversificato della città: dalle Olimpiadi tendiamo a ricavare nuovi spazi espositivi, col padiglione di via Nizza al posto della Fiat Avio. E adesso temiamo anche per Automotor, che portava fabbricanti di accessori anche dall'estero, forse movimentando più persone del Salone dell'auto».

Piero Bestente, presidente [illegible] la Cooperativa radiotaxi 5730 ricorda i tempi d'oro - per i tassisti - del Samia e di Modaselezione, i Saloni dell'abbigliamento: «Era una clientela che spendeva, più dei visitatori e degli espositori dell'auto: modelle, compratori. Adesso è [illegible] libro a tirare, seguito dal salone del gusto. [illegible]a anche l'auto ci dava lavoro. E' veramente un peccato perdere anche questo appuntamento».

«Colpo grave per la "missione strategica" che è stata assegnata al polo del Lingotto»

«Gli enti pubblici non dovrebbero stare fuori dagli assetti societari dell'ente fieristico»

I RISTORATORI



FRANCO BERGAMINO
Presidente dell'Epat (esercenti)
«E' un vero peccato: era un momento importante di lavoro per tutti, bar ristoranti. E non solo nell'area del Lingotto, ma in tutta la città. Stiamo perdendo un pezzo importante nel già scarso paesaggio fieristico di Torino. Era anche il simbolo che attraeva altri eventi, era rimasta una punta di diamante per il suo legame alla natura industriale della città che trascinava altre manifestazioni».

I TAXISTI



PIERO BESTENTE
Presidente cooperativa taxi 5730
«Se è vero che di tutti i saloni del Lingotto era il meno redditizio, è pur sempre una grossa perdita per la città. Non sono mai più stati eguagliati gli incassi dei tempi del Samia e di Modaselezione, le due manifestazioni dell'abbigliamento: c'erano le indossatrici, gente che non temeva di spendere. Adesso al primo posto c'è il salone del libro, seguito da quello del gusto».

I COMMERCIANTI



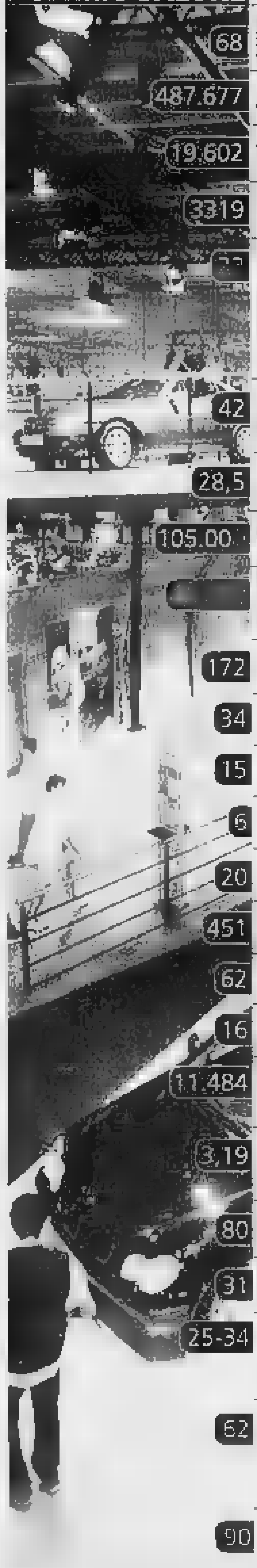
[illegible]E DE MARIA
Presidente Ascom Torino
«Mi auguro che dietro questo "no" non ci sia una mirata strategia del presidente di Lingotto Fiere, Cazzola, che dopo aver riscontrato oggettive difficoltà per il rilancio del Salone con [illegible] formula che molti giudicano oggi inadatta, in relazione al momento che attraversa il mercato, abbia deciso di concentrare gli sforzi per l'auto altrove, magari a Bologna per il suo Motorshow».

GLI ALBERGATORI



BERNARDINO GARETTO
Presidente degli albergatori
«E' stata una notizia scioccante, anche se alcuni clienti del settore auto me l'avevano prospettata: allora non ci avevo creduto. Cancellare un salone è togliere continuità alla manifestazione: c'è da augurarsi che il Motorshow di Bologna non diventi l'unico appuntamento per l'auto. La componente fieristica è indispensabile per la diversificazione».

L'ULTIMO SALONE



68	il numero dell'edizione 2000, quella del centenario
487.677	i visitatori dal 10 al 18 giugno 2000
19.602	gli operatori economici arrivati a Torino
3319	i giornalisti italiani ed esteri accreditati
[illegible]	i miliardi spesi in città dagli operatori e, teoricamente, l'ordine di grandezza della cifra persa (alberghi, taxi, ristoranti etc) [illegible] città con l'annullamento del 69° Salone
42	[illegible] ore di trasmissioni dedicate dalla radio al Salone
28,5	le ore di trasmissioni dedicate dalle tv al Salone
105.00[illegible]	la superficie in mq dell'area espositiva
[illegible]	i mq delle aree esterne dedicate alle prove e alle gare
172	gli espositori
34	le case automobilistiche
15	i carrozzieri
6	i car designers e engineering
20	i paesi rappresentati
451	i modelli esposti
62	le novità proposte
16	le prime mondiali
11.484	i test effettuati dai visitatori sulla pista sopraelevata del Lingotto
3,19	il tempo medio, in ore, trascorso dallo spettatore all'interno [illegible] Salone
80	la percentuale di visitatori maschi
31	l'età media del visitatore
25-34	la fascia dell'età nella quale rientra la percentuale più alta di visitatori, il 35 per cento
62	la percentuale di diplomati tra i visitatori del Salone (l'1% ha la licenza elementare, il [illegible] la media inferiore, l'11 è laureato)
90	la percentuale dei visitatori provenienti dal Nord-Ovest d'Italia

IL SOCIOLOGO: TORINO ESPRIMA L'«IMPRENDITIVITÀ» E IL CORAGGIO CHE HA GIÀ SAPUTO DIMOSTRARE

Un nuovo motivo per investire sul futuro

Arnaldo Bagnasco

FORSE era nell'aria, gli addetti ai lavori lo mettevano in conto come una possibilità: troppo vicino come tempi al salone [illegible] Ginevra, [illegible] centrale [illegible] quello di Parigi, troppo a ridosso della sede della Fiat... L'argomento immediato è la crisi attuale del mercato, ciò che lascia aperto uno spiraglio su prossime edizioni - ma [illegible] contiamoci troppo. [illegible] di fatto che la città non se lo aspettava, e che comunque vogliamo provare a edulcorare [illegible] pillola, si è trattato di un brutto colpo. Si possono trovare magri argomenti di consolazione del tipo: [illegible] in fondo era soltanto una vetrina, un elemento simbolico, quello che davvero conta è che qui ancora si progettano e costruiscono automobili, la perdita del salone non incide su queste realtà di sostanza. Ciò è in parte vero; ma [illegible] ricominceremo con più insistenza a chiederci cosa sarà davvero in futuro della Fiat e dell'auto a Torino, quanto conterà questa industria nei prossimi anni come numero di addetti nell'area e come capacità di autonoma presenza internazionale; è una reazione psicologica, ma anche un atteggiamento comprensibile e, per altri segnali, ragionevole. Il salone, comunque, era pur sempre una risorsa turistica (di turismo d'affari e più in generale), ma soprattutto era, come si diceva, [illegible] simbolo e anche i simboli contano, eccome. Diciamo così: la perdita del salone dell'auto conferma nell'immaginario collettivo un[illegible] di cose che era più o meno evidente, del quale si parlava, ma con una [illegible] ritrosia, per motivi diversi, forse addirittura con un certo pudore; [illegible] possiamo, anzi dobbiamo dirlo fuori dai denti: Torino non è più la città dell'auto, punto e a capo.

Questo naturalmente non significa che l'industria automobilistica non continui a essere uno dei pilastri della sua economia, ma appunto, e definitivamente, non più il [illegible] pilastro. Significa poi che devono crescere gli investimenti in altri settori produttivi e nei servizi. A questo riguardo le cose si sono già messe in moto da tempo e sarebbe fuori luogo non riconoscerlo. Il settore delle Information Communication Technologies, tenuto anche conto degli importanti istituti di ricerca qui localizzati, è per esempio un ambito promettente e in parte già una realtà. Le attività collegate alle Olimpiadi del 2006 stanno convogliando ingenti capitali nell'area, e insieme [illegible] altri progetti in[illegible]o preparano un tessuto urbano interamente rinnovato; il piano strategico della città, denominato «Torino internazionale», è diventato un organismo associativo per una permanente concertazione fra attori pubblici e privati, che sollecita continuamente nuove iniziative nell'industria, nell'artigianato, nei servizi, poi monitorate nel tempo. L'agenzia ITP, incaricata di cercare investitori esteri, ha cominciato a girare a regime, e i risultati aumenteranno.

Sarebbe di nuovo edulcorare la pillola dare l'impressione che le cose si siano messe con sicurezza per il giusto verso.

La verità è che c'è ancora molto da fare. E allora la fine simbolica del salone può avere due effetti: far cadere in una crisi di umore depressivo, sottovalutando realtà e possibilità, oppure spingere ad avere finalmente tutta [illegible] quella «imprenditività» e il coraggio che Torino ha avuto in altri [illegible] momenti.

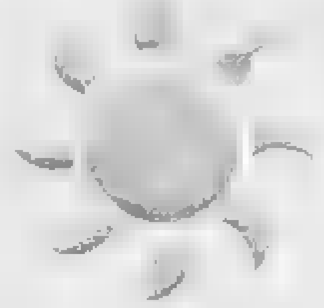
«E' la conferma che non siamo più "la" città dell'auto, anche se l'industria automobilistica rimarrà un suo pilastro»

«Le risorse da destinare a realtà d'avanguardia come i centri di ricerca ora devono crescere ancora di più»

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine di giugno (vale [illegible] dire fra 131 giorni) come da promessa fatta dall'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico verrà restituito alla cittadinanza [illegible]ei più piccini - completamente restaurato - il Parco Giò di corso Casale. «Un luogo [illegible] grande valore pedagogico - ha spiegato l'assessore - per la cui riqualificazione [illegible] stato aperto un bando specifico». Dopo il «lifting» il Parco Giò offrirà ai piccoli frequentatori nuove attività ludiche, tutte con attrezzature a prova di sicurezza.



TEMPERATURE DI [illegible] MAX 13,4, [illegible] 1,7

Le condizioni del tempo si [illegible] stabilizzate e se anche qualche perturbazione attraverserà il [illegible] Centro-Nord alpino, la nostra regione non ne sarà interessata. Forse neve in Valle d'Aosta, Alpi Marittime e confini piemontesi con la Francia. Nubi diffuse in montagna con venti forti. Zero termico oltre i 1500 metri. Bella giornata di sole ieri [illegible] Torino con 13,4 gradi di massima; 1,7 gradi di minima e 48% di umidità. Pure bella la giornata l'anno sc[illegible] con 13,9 gradi di massima; 1,5 gradi di minima [illegible] 44% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible]

Il 19 febbraio [illegible] 1952 la Corte d'Assise d'Appello di Torino condanna alla pena di ventun anni di carcere un [illegible] militare accusato [illegible] aver partecipato durante la guerra a una strage fascista a Biella. Nella cittadina ventun giovani partigiani erano stati fucilati in piazza dai fascisti. La tragedia però era stata fotografata di nascosto da una finestra da un uomo. Subito dopo la guerra le foto erano state consegnate alla magistratura ed erano servite come prove per incriminare l'assassino.

Acqua, presto due nuovi bacini

Garantiranno una scorta di 8 milioni di metri cubi

Alessandro Mondo

Due bacini artificiali per dotare Torino di un serbatoio d'acqua potabile che la garantisca da brutte sorprese. Se anche sul fronte idrico i contrattempi [illegible] sempre in agguato, come migliaia di cittadini hanno sperimentato per [illegible] nella giornata [illegible] sabato, [illegible] risposta della Società Metropolitana Acque di Torino (la Smat) è affidata ai due invasi in costruzione nel comune di La Loggia: [illegible] primo, profondo 10-15 metri e con [illegible] volume di un milione 650 mila metri cubi di acqua, sarà operativo nel primo semestre [illegible]3; il secondo, forte [illegible] sei milioni di metri cubi, è già stato inserito nell'agenda della Smat ma sarà disponibile più avanti. Significa che Torino, con una riserva supplementare di quasi 8 milioni di metri cubi, potrà dormire sonni abbastanza tranquilli in qualsiasi stagione.

Il prezzo dell'acqua sempre e comunque è di circa 15 milioni di euro (per un controvalore di 30 miliardi di lire). A tanto ammonta l'investimento della Smat in un'impianto con pochi riscontri nel resto del Paese. In fondo l'idea è semplice: rilevare due vecchie cave di sabbia prossime ad esaurirsi, strappandole ad un futuro di abbandono o di sfruttamento improprio; impermeabilizzarle per scongiurare contaminazioni della falda; riempirle periodicamente con l'acqua attinta dal vicino canale dell'Aem (che a sua volta la aspira dal Po convogliandola alla centrale di Moncalieri); portare il contenuto dei bacini all'impianto di potabilizzazione della Smat nei pressi di Italia 61. Due invasi lo s[illegible] - spiega Paolo Romano, amministratore delegato dell'azienda - da tenere a disposizione per dribblare vari problemi: l'acqua raccolta - capace di garantire alla città un'autonomia [illegible] un paio di mesi - non solo risulterebbe preziosa in caso di deficit idrico prolungato, ma farà comodo ogni volta che [illegible] tratterà di abbattere il tasso di torbidità in quella prelevata dagli altri impianti. Per tacere delle emergenze: inquinamento, alluvioni, etc.

Se il principio è semplice, la sua realizzazione presuppone un intervento ben più complesso. Attinta dal canale Aem, l'acqua del fiume verrà lasciata decantare naturalmente per un certo periodo (almeno sette giorni nel primo bacino, 26 nel secondo) e monitorata giornalmente con sistemi diversi. Il più curioso è quello che sfrutta il sistema di filtraggio di un mollusco appartenente alla famiglia delle cozze, collegato a «microchip» e immerso in un certo numero di esemplari nell'acqua degli invasi: in caso di inquinamento superiore alla norma, la chiusura difensiva delle valve da parte delle conchiglie verrà registrata in tempo reale. Terminata la decantazione il contenuto dei due bacini, pronto per l'utilizzo, verrà convogliato all'impianto torinese della Smat da una condotta interrata lunga circa [illegible] chilometri (già pronta) e potabilizzata a tutti gli effetti. Il progetto è [illegible] fase avanzata, spiega l'ingegnere Lorenza Meucci: la prima cava, trasformata in [illegible] gradevole laghetto contornato da alberi, è già [illegible] grado di captare acqua dal canale Aem e di dirottarla a Torino; la seconda risulta ancora in attività, ma la trattativa è [illegible] buon punto. Arbitro il [illegible] di La Loggia, desideroso di mettere in sicurezza [illegible] zona emancipandola da insediamenti ad alto impatto ambientale e dal rischio di ritrovarsi in futuro con due discariche in più.

Un affare per tutti, [illegible] ricadute positive anche in termini [illegible] efficacia e di risparmio. Fanno fede le analisi condotte con l'Università e il Politecnico sugli esiti della decantazione naturale: abbattimento dell'ammoniaca (50%); della torbidità (60%); del ferro (30%); dei microrganismi (90%). Qualità garantita senza il [illegible] ai costosi prodotti chimici di cui la Smat, e tutti noi, facciamo volentieri a meno.



Il nuovo invaso d'acqua che la Smat sta costruendo nel comune di La Loggia

Emergenza idrica in commissione

Lo ha deciso il Consiglio: verrà sentito l'amministratore delegato

Il caso dell'emergenza idrica che ieri doveva arrivare in Sala Rossa in realtà, nonostante le pressanti richieste di alcuni consiglieri di opposizione (An, Forza Italia e Rifondazione), non è stato discusso. Almeno dal sindaco Chiamparino. Qualche intervento sulla questione, infatti, c'è stato. Ma il tutto si è [illegible] in tre minuti [illegible] intervento, sempre da parte dell'opposizione.

Dopo una riunione di tre quarti d'ora [illegible]ei capigruppo, dalla quale erano emerse ben quattro domande di comunicazione in aula da parte [illegible] sindaco, le prime due sul caso dell'acqua, le seconde sulla questione del «mancato» Salone dell'Auto, il primo cittadino ha ritenuto di non dover rispondere in prima persona. «Si è deciso di approfondire la questione dell'acquedotto in una riunione congiunta fra [illegible] prima e [illegible] sesta commissione - ha spiegato all'aula il presidente del Consiglio Mauro Marino -. [illegible] tratta innanzitutto di problemi tecnici che [illegible] certo meglio affrontati in quella sede, in cui sarà convocato l'[illegible]nistratore delegato dell'Acquedotto, Paolo Romano». Per quanto invece riguarda la questione del Salone dell'Auto, abbiamo ritenuto di spostarla alla prossima seduta del Consiglio che si terrà il 4 marzo. Per quella data, sindaco e assessori avranno certo maggiori elementi per valutare l'accaduto dopo aver sentito soggetti [illegible] il presidente del Lingotto Fiere Cazzola, o [illegible] stessa Fiat».

I presentatori delle richieste di comunicazione (Marilde Provera di Rifondazione e Ferdinando Ventriglia di Alleanza Nazionale) hanno comunque avuto diritto [illegible] un minuto di intervento. La capogruppo di Rifondazione ha subito posto l'accento sul fatto che [illegible] problema del disservizio reso alla cittadinanza sabato scorso rappresentava qualcosa in più di [illegible] semplice problema tecnico: «C'è anche [illegible] risvolto politico, che riguarda [illegible] "come" [illegible] sia potuti scadere a certi livelli e se questi disagi non dipendono dall'organizzazione ormai semiprivatistica dell'acquedotto».

Ventriglia (An), invece, si è detto scandalizzato [illegible] fatto che Chiamparino non si sia sentito in dovere di pronunciare due parole pubbliche sull'argomento. «Non può il primo cittadino di fronte a [illegible] figuraccia [illegible] genere liquidare [illegible] problema come un fatto tecnico». Infine Paolo Chia[illegible] (vicecapogruppo vicario degli azzurri) ha tirato in ballo la commissione di Controllo di Gestione: «Un disservizio del genere, da cui emergono più di una responsabilità, non può esaurirsi con l'audizione di Paolo Romano e del direttore generale dell'acquedotto».

Dalla sua, il sindaco ha ripetuto più di [illegible] volta ieri pomeriggio ai cronisti [illegible] ragioni per cui non riteneva opportuno far pubblica ammenda dell'accaduto: «Quel che si doveva dire l'abbiamo già detto. Riconosco l'errore di [illegible] aver subito istituito [illegible] numero verde di appoggio. [illegible] sono giorni che lo vado ripetendo e non ho nulla di nuovo [illegible] aggiungere». (e. min.)

[illegible] & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c[illegible] Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; [illegible] Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via [illegible]. M. Mazzarello 18/D; [illegible] Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; [illegible] Brianza 22. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24** [illegible] Venería, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[illegible]IO TROVATI.** La giornalista biellese Patrizia Garzena e il giornalista torinese Marco Lerda [illegible] i vincitori ex aequo della seconda edizione del premio intitolato [illegible] defunto vicedirettore della «Stampa» Giovanni Trovati, indetto da Associazione Stampa Subalpina, Ordine dei Giornalisti del Piemonte, La Stampa e Fiat.

■ **MANIFESTAZIONE.** Oggi alle [illegible] 17 in via Alfieri 15 il «manifestazione per il diritto alla salute» [illegible] Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione.

■ **VIA ARTOM.** Notizie precise sui tempi degli spostamenti degli inquilini nella zona di via Artom in vista dell'abbattimento dei due palazzi: lo chiedono in un'interpellanza i consiglieri Giuseppe Borgogno, Monica Cerutti e Lucia Centillo.

■ **PRESIDIO.** I lavoratori delle aziende del settore acqua-gas, aderenti a Fnle-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil, nell'ambito delle agitazioni in atto per il rinnovo del contratto, organizzano due presidi, oggi alle 10.30 all'angolo delle vie Garibaldi [illegible] Milano e giovedì alle 14,30 all'angolo delle [illegible] Garibaldi e XX Settembre.

STANGATE IN ARRIVO | SUL CITTADINO-CONTRIBUENTE



ADEGUAMENTI [illegible] DALLA GIUNTA

La giunta ha approvato ieri gli adeguamenti delle tariffe per il 2002, facendo seguito agli indirizzi definiti l'11 febbraio dal Consiglio comunale. Gli adeguamenti decorrono dal 1° gennaio. [illegible] canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione di spazi e aree pubbliche aumenteranno dell'1,7%. Per quanto riguarda l'Ici sulla prima casa e le categorie assimilabili l'aliquota sarà ridotta [illegible] mezzo punto (dal 5,75 al 5,25%) e le detrazioni fissate in 120 euro. Per le case sfitte [illegible] almeno due anni l'aliquota resta al 9% mentre le abitazioni affittate in «contratto assistito» passeranno dal 2,5 all'1,5%. Per le case non adibite ad abitazione principale l'aliquota sarà del 6,5%. Triplicherà invece l'addizionale Irpef (dallo 0,1 allo 0,3%), mentre il canone di depurazione delle acque viene confermato [illegible] convertito in 0,087798 euro al metro cubo. Per la Tarsu (raccolta dei rifiuti) nel 2002 si avvierà la graduale trasformazione da tassa basata sui metri quadri di superficie in tariffa riferita alla quantità di rifiuti prodotti.

Sosta a pagamento Rincara il prezzo nell'area del centro

La tariffa passa a due euro l'ora ma soltanto all'interno della Ztl Agevolazioni previste per chi si servirà delle autorimesse vicine

Emanuela Minucci

Il costo orario dei 2000 posti auto all'interno della Ztl passerà da 1,6 euro a 2. I diciassettemila parcheggi all'interno delle strisce blu del quadrilatero centrale (l'area compresa fra corso Vittorio, corso Regina, corso Inghilterra e corso San Maurizio) lieviteranno da 0,8 a 1 euro. Mentre quella ristretta schiera [illegible] posti [illegible] 0,4 euro l'ora [illegible] arrotondata» a 0,5 euro.

Eccola, tratta da una bozza che deve ancora diventare delibera, la sintesi degli aumenti (più volte annunciati) legati alla sosta a pagamento. «Ci stiamo anc[illegible] lavorando, conto di portare il documento finale in giunta attorno ai primi di marzo, non appena il sindaco [illegible]à di ritorno da Salt Lake City - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - come anticipato già nell'autunno scorso, si tratta di una serie di rincari e di arrotondamenti cui corrisponde una precisa filosofia: quella di persuadere sempre più i torinesi a lasciare l'auto nei grandi parcheggi sotterranei "a corona" che abbiamo costruito attorno al centro per far sì che utilizzino i mezzi pubblici per raggiungere gli uffici o i negozi all'interno della Ztl».

Sestero insiste sul fatto che non si tratta di [illegible] stangata «tout court»: «A questi aumenti corrisponderà sia l'istituzione di diverse navette Atm a prezzo davvero conveniente, che collegheranno parcheggi [illegible] Stati Uniti e Bolzano [illegible] centro, [illegible] soprattutto l'arrivo [illegible] abbonamenti [illegible] costo di grande favore, tipo 10 euro per un'intera settimana, per parcheggiare all'interno di queste strutture».

Con questo nuovo «giro [illegible] vite» Atm [illegible] Comune cercano di risolvere più problemi attraverso [illegible] solo provvedimento. Prima di [illegible]tto c'era la questione degli spiccioli di euro che non [illegible] mai stati compatibili con i parcometri, ma, q[illegible] più importante, c'era da metter fine alla più [illegible] [illegible] sistematica diserzione dei famosi parcheggi «a corona» da parte degli automobilisti torinesi.

Sestero non ha difficoltà ad ammetterlo. «E' vero, sia la nuovissima struttura di corso Stati Uniti sia quella di corso Bolzano o corso Galileo Ferraris non [illegible] mai esaurite o viaggia[illegible] da una percentuale minima quotidiana del [illegible] per cento al massimo del [illegible]. Ecco perché intendiamo rilanciarli attraverso questi provvedimenti». La scorsa settimana gli uffici della Viabilità di piazza San Giovanni hanno organizzato una riunione con i gestori [illegible] queste strutture. «Abbiamo proposto loro di creare una nuova, vantaggiosissima tariffa di abbonamento settimanale da 10 euro - spiega l'assessore -, però dobbiamo ancora sapere se si è raggiunto o no un accordo in questo senso.



Aumenti in vista per i parcheggi a pagamento all'interno della Ztl. Il costo orario dovrebbe passare a due euro

Ci rivedremo la prossima settimana». In realtà, anche i parcheggi interrati di piazza Bodoni e via Roma (che sembrano sempre esauriti) non [illegible] mai pieni del tutto. «Il massimo che abbiamo raggiunto anche sotto Natale - puntualizza ancora l'assessore - è una percentuale del 60 per cento. Ecco perché a[illegible]biamo deciso di alzare [illegible] poco i prezzi. Magari è la volta buona che i torinesi si decidono a utilizzare, a parità di costo, [illegible] anche una custodia migliore, i posti sotterranei».

Anche il futuro parcheggio [illegible] via Fontanesi, che verrà gestito dall'Atm, subirà lo stesso destino delle altre strutture: «Chiederemo all'azienda di corso Turati di applicare le tariffe più vantaggiose a chi sceglie di lasciare l'auto lì e poi prendere il tram per raggiungere il centro città. Soltanto così si potrà riprendere a viaggiare meglio nella zona aulica. Perché, non dobbiamo dimenticarlo, fra breve, oltretutto, si apriranno i grandi cantieri di Porta Nuova per la costruzione della nuova stazione del metrò, e corso Vittorio diventerà un imbuto che non sarà facile percorrere».

SLOGAN («CI AVETE SPREMUTI COME LIMONI») E CORTEO DEI COMMERCIANTI IN SCIOPERO FIN SOTTO LE FINESTRE DELL'UFFICIO [illegible] SINDACO

Mercati rionali deserti dopo la serrata

Il Comune tuttavia non cede e aumenterà la tassa rifiuti

la [illegible]mica

Grazia Longo

Accuse a Chiamparino e alla sua giunta Amarcord su Carpanini «Era l'unico che veniva a parlare con noi»

I sindacati giudicano riuscita la manifestazione anche se in piazza c'era solo il 10 per cento degli ambulanti

E' racchiuso in sette parole lo sciopero dei commercianti ambulanti di ieri mattina: «Basta tasse, [illegible] avete spremuto come li[illegible]». [illegible] messaggio chiaro, anzi chiarissimo - in pennarello rosso su striscione giallo - che però è servito ben poco.

I mercati rionali - con grande disappunto dei mancati clienti - sono rimasti deserti, il corteo dei manifestanti ha sfilato sotto le finestre del sindaco, ma la sostanza [illegible] cambia: la tassa per la raccolta rifiuti aumenterà del [illegible] per gli alimentaristi e del 5% per tutti gli altri. Tradotto in cifre significa un aumento di circa 200 euro per i primi [illegible] di 26 per i secondi. Parola degli assessori al commercio [illegible] ai tributi Elda Tessore e Gianluigi Bonino.

A nulla sono valsi i tentativi di contrattazione da parte dei sindacati di categoria e gli strepiti appassionati di Massimo Gallo, ambulante di Porta Palazzo. I primi hanno organizzato un corteo troppo striminzito, il secondo - abilissimo ad arringa[illegible] la folla contro i sindacalisti - non è comunque riuscito a farsi ricevere dal sindaco. Tanta concitazione tra slogan anti-tasse urlati a squarciagola, amarcord appassionati su Domenico Carpanini «l'unico che veniva a parlare con noi nei mercati», e le flebili proteste di chi - ignaro della serrata dei commercianti - era uscito di casa convinto di andare a fare la spesa.

I banchetti sono rimasti chiusi, tranne poche eccezioni, in tutti e 46 i mercati rionali, eppure dei 4 mila commercianti ambulanti in piazza non [illegible] n'è visto neanche [illegible] 10%. Sindacati delusi? Niente affatto. Anva-Confesercenti, Fiva-Confcommercio, Sna-Cisal e Uil-Tucs [illegible]no concordi nel giudicare «riuscita la manifestazione». «Gli unici a deluderci - dice Vittorio Gambino dell'Anva-Confesercenti - sono [illegible] sindaco e i suoi assessori. Primo, perché Chiamparino rifiuta d'incontrarci, secondo perché questa giunta è troppo lontana dalle nostre esigenze». E Valerio Munari della Fiva-Confcommercio aggiunge: «Promuovere scioperi a oltran[illegible] [illegible] impossibile, ma certo non staremo con le mani [illegible] mano. Nei prossimi giorni organizzeremo nuove iniziative, meglio al pomeriggio dopo il lavoro, per convincere il Comune a desistere dalle sue intenzioni».

Dell'opportunità di nuove battaglie è convinto anche Enrico Frau dello Sna-Cisal: «Un [illegible] sciopero è l'ultima carta da giocare, perché già gli ambulanti guadagnano poco, se gli facciamo perdere altre giornate di lavoro è ancora peggio». Su una [illegible] strategia di lotta interviene inoltre Matteo Barbato, Uil-Tucs: «Dobbiamo ancora decidere bene cosa fare, [illegible] non vogliamo darla vinta all'amministrazione comunale». A sfilare c'è anche il presidente degli ambulanti del pa[illegible] Giuseppe De Candia: «Guardi che noi non scherziamo. Sa cosa vuol dire l'aumento del 35% sui rifiuti?». Prego, [illegible] dica lei. «Vuol dire che quelli [illegible] spennano, [illegible] che vuol dire». Sulle percentuali, poi è ancora più catastrofico [illegible] sindacalista Gambino: «Ora il Comune chiede [illegible] 35% in più, ma entro due anni lieviterà del 185% ed entro il 2006 potrebbe sali[illegible] fino al 350%».

Il motivo, lo spiega l'assessore ai tributi Gambino: «Attualmente la pulizia dei mercati ci costa oltre 9 milioni di euro, contro il milione e 800 mila che incassiamo dagli ambulanti. E' evidente che non possiamo [illegible] accollarci questa spesa». E allora? «Chi lavora nei mercati deve mettersi in testa che è arrivato il momento di mosse alternative, tipo l'autogestione della raccolta rifiuti».

Vallo a spiegare agli ambulanti, quelli di Porta Palazzo ribadiscono che il problema va risolto a monte. «Non tanto per la questione rifiuti - osserva Massimo Gallo -, quanto per l'impossibilità di dialogare con questa giunta». Opinione cavalcata - va da sé - dai consiglieri di minoranza, come il capogruppo vicario azzurro Paolo Chiavarino che bolla «come inaccettabile la tassa spazzatura».



Un momento della manifestazione di ieri degli ambulanti torinesi

I GIUDIZI DEI [illegible] CHE NON HANNO POTUTO FARE LA SPESA



[illegible] **Eugenia Bermond** si dice «dispiaciuta per i problemi dei commercianti ambulanti», ma certo non s'aspettava di trovare deserto il mercato di piazza della Repubblica. «Vengo qui tutti i giorni, compreso il sabato, ma nessuno mi ha avvertito dello sciopero. Beh, meno male che sono venuta in bicicletta, almeno ho risparmiato i soldi del biglietto dell'autobus».



«Gli ambulanti protestano contro l'aumento della tassa rifiuti? E noi poveri pensionati, allora che dobbiamo dire? Il guaio è che noi non possiamo neanche scioperare!». **Giuseppe Danzio** non sapeva della serrata dei banchetti, ma a lui più che altro interessano [illegible] qualità dei prodotti in vendita al mercato e l'onestà dei prezzi «perché a volte può capitare che ti imbroglino».



Anna Giordano era venuta a Porta Palazzo sicura di poter fare la spesa. «Quando ho visto la piazza vuota mi è preso un mezzo colpo - dice - perché non ne capivo il motivo. Ho pensato di tutto, ma sinceramente non a uno sciopero, perché qui il mercato c'è praticamente sempre. I commercianti hanno problemi di tasse? Mi dispiace per loro, ma anche per me: qui si risparmia sempre».



Anche **Antonella Saponara** era ignara della manifestazione. «Ho capito che c'era qualcosa di strano, quando da lontano ho intravisto le bandiere della Confesercenti. Peccato però, perché io e mio marito abbiamo [illegible] pizzeria e al mercato troviamo sempre verdure e frutta di qualità a prezzo sicuramente più conveniente di quello dei negozi. Ma questa volta non abbiamo scelta».



E' arrivata apposta con il pullman dalla Crocetta, la signora **Giovanna De Leo**. «E' vero - dice -, io ho praticamente il mercato sotto casa, ma è un po' caro per me, quindi preferisco spostarmi e girare tra le bancarelle delle altre piazze. No, dello sciopero non sapevo niente. E' in corso dappertutto? Vorrà dire che per questa volta andrò al supermercato».

CHIERI, [illegible]. Decine di vigili del fuoco [illegible] impegnati nella notte per circoscrivere le fiamme divampate nell'azienda tessile Piovano, in via general Perotti 11. Un corto circuito la probabile causa dell'incendio. Danni ingentissimi. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Chieri.

VENARIA, VANDALI. Teppisti scatenati l'altra sera a Venaria dove in pochi minuti sono state forzate e ripulite otto [illegible] che erano parcheggiate in via Juvarra. Non è la prima volta che i vandali prendono [illegible] mira e saccheggiano le macchine lasciate in sosta nei pressi [illegible] Supercinema Ciak.

VALLI DI LANZO. E' rientrata quasi del tutto l'emergenza legata all'energia elettrica in Val di Lanzo dove una ventina di alberi si sono abbattuti su altrettanti tralicci causando lunghe interruzioni di corrente. Intanto Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana, ha scritto al Prefetto e ai vertici dell'Enel per ottenere un incontro. Secondo gli amministratori di zona l'Enel è stata impreparata a fronteggiare l'emergenza. Un'accusa che i responsabili Enel respingono con decisione.

RIVOLI, IN MANETTE. Doveva vivere e lavorare nella comunità «Il Lucignolo» in via Roma a Rivoli. Li Giorgio Agostino, di [illegible] anni, doveva scontare un anno per furto aggravato. Ma nella comunità non lo hanno mai visto. E ieri gli agenti del commissa[illegible] di Rivoli lo hanno arrestato a casa sua, in via Montelimar, e lo hanno condotto alle Vallette.

ALPIGNANO, DENUNCIATO. La notte di giovedì scorso aveva tentato di fare [illegible] spaccata: rompere la vetrata dell'agenzia immobiliare Logo di via Valdellatorre [illegible] ad Alpignano e portarsi via i computer in bella vista. Però a P.C., 28 anni, non solo il colpo non è riuscito, perché il vetro antisfondamento ha resistito ai [illegible] colpi, ma i vicini svegliati dal rumore lo hanno visto e descritto ai carabinieri che ieri lo hanno denunciato per tentato furto.

[illegible], BIBLIOTECA. Nuovo orario alla Biblioteca comunale di Rivoli. Sino a fine giugno, in via sperimentale, osserverà l'orario continuato dalle 10 alle 19 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. Mentre il lunedì e [illegible] venerdì l'orario resterà invariato, dalle 14 alle 19.

SOLIDARIETA'. L'associazione di volontariato International Help organizza martedì 26 febbraio (ore 20) una serata dal titolo «La Sardegna a tavola», incontro e cena a favore dei bambini assistiti da don Piero Nota a Città del Guatemala. L'appuntamento è alla Trattoria del Gerbido di via Moncalieri 126, a Grugliasco: il costo è di 25 euro, prenotazione obbligatoria allo 011 31.10.317.

PIEMONTE IN CD-ROM. E' stato aggiornato «Il racconto dell'economia piemontese», uno studio che esamina l'andamento economico subalpino, dalla metà dell'Ottocento a oggi. I dati, presentati ieri dagli assessori regionali Gilberto Pichetto e Giovanni Carlo Laratore, sono stati riversati su [illegible] cd-rom, che sarà inviato a sindaci, Pro[illegible] e Comunità montane.

[illegible] SOCIALE. Il Comune ricorda che fino a venerdì 8 marzo sarà possibile consultare l'elenco provvisorio degli aventi diritto al Fondo nazionale per il sostegno alla locazione in [illegible] San Domenico 11, via Monte Ortigara 95, via San Benigno 22 e le dieci sedi circoscrizionali. Eventuali ricorsi possono essere presentati solo in via San Domenico, via Monte Ortigara e via San Benigno.

INTERPELLANZA. Il consigliere comunale Michele Dell'Utri, a nome del gruppo Forza Italia, ha inviato un'interrogazione al Sindaco per sollecitare interventi a favore dei locali utilizzati dal laboratorio «Immagine Arcobaleno», in via Pasque Piemontesi 2, che ritiene «carenti di basilari strutture di sicu[illegible]» e «pericolosi per gli utenti».

NICHELINO, PROTESTE. Protestano gli abitanti di via Torricelli, a Nichelino, dopo l'ennesimo incidente, provocato dalla velocità eccessiva [illegible] dall'imprudenza. «Da quando è stato aperto il ponte sul Sangone, via Torricelli [illegible] diventata un'autodromo: nonostante [illegible] nostre richieste il Comune non ha ancora preso provvedimenti, per obbligare gli automobilisti a ridurre la velocità», affermano i residenti, chiedendo anche maggiori controlli di vigili e carabinieri.

Carri allegorici, ambulanti, gruppi folcloristici, majorettes, fuochi artificiali

Il Carnevale di corso Traiano

E nel 2003 sarà protagonista la solidarietà

Da lunedì [illegible] febbraio a domenica 24 febbraio: in origine il carnevale della Città di Torino doveva durare una settimana. L'idea degli organizzatori era di investire nel progetto carnevale 2002 anche le circoscrizioni 2, 9 e 10, tutte quelle attraversate da Corso Traiano. Fermo restando la grande sfilata di Domenica 24 «Sfila il Carnevale di Torino», di competenza del Comune di Torino e dell'«Associazione Traiano» sponsorizzata dal Comune stesso, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e da sponsor istituzionali vari, le Circoscrizioni dovevano partecipare per l'animazione settimanale del carnevale.

L'organizzazione avrebbe messo a disposizione delle Circoscrizioni suindicate il know-how e il personale necessario: circa 100 persone che già lavoravano con l'organizzazione, più oltre circa 200 per la sicurezza della manifestazione. Le Circoscrizioni avrebbero dovuto scegliere le zone da animare, una per ogni giorno [illegible] settimana, per un totale di sei zone per Circoscrizione, e partecipare alle spese di messa in opera della manifestazione. Individuare inoltre un'area su cui attrezzare, una per Circoscrizione, una tendostruttura per spettacoli pomeridiani e serali: teatro per bambini, danze per anziani, dibattiti di aggregazione multietnica, ecc.

L'intenzione era di fare del Carnevale di Torino un Carnevale di solidarietà e volto specificamente al sociale attraverso la raccolta di beni di prima necessità - pasta, pane, scatolame vario, zucchero, olio, ecc. - da destinare ai poveri della città. Era anche prevista una raccolta di offerte in denaro da destinare a 3 progetti di solidarietà regionale. Questo ramo collaterale della manifestazione era stato affidato a Enti umanitari che si sarebbero accollati l'onere della raccolta e della distribuzione.

Purtroppo malintesi [illegible] e altri problemi [illegible] le Circoscrizioni interessate hanno fatto saltare il progetto primario, mettendo a rischio perfino la sfilata del 24 febbraio. Solo la tenacia dell'organizzazione nella persona del [illegible] responsabile Giuseppe Spina è riuscita a non far saltare per il secondo anno consecutivo il Carnevale di Torino. Questo, [illegible]que, non significa che l'organizzazione abbia messo in soffitta il progetto che spera invece di riproporre per il 2003.

Programma: dalle 9,00 alle 19,30, «Carnevale 2002 Mostra»: oltre 100 ambulanti provenienti da ogni parte della regione, esporranno le loro merci lungo Corso Traiano.

Dalle [illegible] 14,00 alle 18,30, «Sfila il Carnevale di Torino 2002»: 30 carri allegorici provenienti da tutta la regione (Carignano, Racconigi, None, Rivoli, Chivasso, Ceresole d'Alba, Moncalieri, Torino, Cambiano, Beinasco, Carmagnola, Borgaretto, Grugliasco, Chieri); 50 gruppi a piedi composti da majorettes (Borgo Vittoria Torino, Mirafiori Torino, Borgaretto Beinasco, Le Sirenelle Torino, etc.); bande musicali, gruppi storici (gruppo storico città di Nichelino, le maschere di Borgaretto, maschere Torinesi dell'Associazione Piemontese, Gianduia e il suo corteo); sbandieratori (gruppo sbandieratori e musici Carmagnola); maschere storiche della regione e di Venezia; Gruppo Unidos do Brasil, ed altre attrazioni carnevalesche. Ottomila, il totale dei figuranti che invaderanno il Corso.

Dalle 18,45 circa, spettacolo pirotecnico nell'area [illegible] circo tra corso Traiano-via Casana-via Monte Pasubio-via Guala.

Presentatori Elia Tarantino e Dario Rosso.

Premi. Miglior Carro Allegorico: scultura alta 60 cm circa in vetro del maestro Attilio Colombrita; Premio Speciale Provincia di Torino, al miglior carro della Provincia di Torino: opera ceramistica di Castellamonte; Premio Speciale Comitato Organizzatore al miglior gruppo figurante a piedi; scultura in vetro, cm 25x35, del maestro Attilio Colombrita.

Da oggi a sabato 23, presso i supermercati di Corso Traiano, raccolta banco alimentare da destinare ai poveri.

Il traffico sarà chiuso dalle 6,00 alle 21,00, con divieto di sosta e rimozione, nei seguenti tratti: [illegible] Traiano e [illegible] Benedetto Croce in tutta la loro estensione, via Guala (tratto corso Traiano-via Podgora), via Casana (tratto [illegible] Traiano-via Podgora), [illegible] Monte Pasubio (tratto via Guala-via Casana), controviale corso Unione Sovietica (tratto via Cercenasco-via Daneo).





GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



RINVIATO L'INCONTRO CON BIAGI

Enzo Biagi (foto) non potrà essere presente all'incontro [illegible] domani, alle 10, per gli «Appuntamenti» dell'Unione Industriale. Avrebbe dovuto tenere una conferenza sui luoghi che lo hanno accolto nel suo attivissimo impegno di grande inviato speciale per i giornali e per la televisione. L'incontro con il giornalista che da anni viene in via Fanti a presentare i suoi libri è stato soppresso per motivi di salute. Il prossimo protagonista degli Appuntamenti con gli anziani sarà il regista Massimo Scaglione con una conferenza dal titolo «Saluti e baci».



SALTA IL CONCERTO DI DOLCI

Ieri mattina, inaspettata, è giunta la [illegible] che Alessandro Dolci (foto), il pianista bresciano che doveva aprire la rassegna Giovani per i Giovani [illegible] Lingotto [illegible] pomeriggio, era ammalato e perciò doveva rinunciare. [illegible] il concerto è stato rinviato a martedì 26 febbraio sempre alle ore 18 e sempre nella Sala del Cinquecento. Invariato il programma: Brahms, Skrjabin, Berio e Ravel. A questo seguiranno altri quattro appuntamenti i cui protagonisti, tutti di giovane età ma già [illegible] notevole valore, tendono [illegible] alimentare l'interesse nella musica da parte di un pubblico coetaneo.

MASSIMO IL RITORNO DI «CENERE»

Eleonora Duse, flop a Torino

L'unico film interpretato dalla Divina, nel 1916, fu un vero insuccesso: ma divenne memorabile la sua vacanza in Val d'Ala

ROBERTO FIORI

«Mi [illegible] nell'ombra. Mi metta nell'ombra, la prego... verso la folla, verso la belva, rimanga Lei, [illegible] ha la forza», scriveva Eleonora Duse al regista Febo Mari dopo il primo giorno di riprese di «Cenere», l'unico film interpretato dalla divina attrice e realizzato a Torino nel 1916. Una frase rimasta celebre nella storia del cinema perché rifletteva una insolita scelta espressiva sobria, intimista; ma anche perché era [illegible] tentativo di mascherare i segni della vecchiaia sul volto dell'attrice ormai cinquantottenne.

«Cenere» ed Eleonora Duse ritorneranno a vivere questa [illegible] sullo schermo del Massimo per inaugurare la seconda settimana di proiezioni della rassegna «Torino città del cinema». E sarà un'occasione da non perdere: non solo per il film in sé, che si rivelò un fiasco e convinse l'attrice a non ripetere l'esperimento di fronte [illegible] macchina da presa, ma anche per tutto ciò che sta intorno a questa pellicola, alle tante storie che si intrecciano all'ombra della gloriosa storia del cinema [illegible]. Lo conferma Pietro Crivellaro, direttore del centro studi del Teatro Stabile di Torino, che l'anno scorso ha dedicato alle vicende del film un saggio sul notiziario dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema, ripercorrendo [illegible] carteggio tra Mari, la Duse e il produttore Ambrosio, donato al centro dalla vedova dell'attore.





Eleonora Duse in una scena [illegible] «Cenere», il suo unico film, girato [illegible] Torino e la Val d'Ala. Qui accanto [illegible] Hotel Ala di Stura dove l'attrice soggiornò durante le riprese.

«Cenere è quasi un mito - dice Crivellaro - è il solo documento che ci tramanda immagini in movimento della grande attrice [illegible] teatro». Il film fu girato tra Torino e Ala di Stura dalla seconda metà di luglio alla fine di agosto del 1916. «Una lavorazione che non fu affatto tranquilla, per questioni finanziarie e per i continui timori espressi dalla diva». La principale ragione che spinse l'attrice a cimentarsi nell'arte muta fu tutt'altro che artistica: «Con l'entrata [illegible] guerra dell'Italia, [illegible] Duse, che da [illegible] si era allontanata dalle scene, si trovò a corto di soldi, e pensò che solo [illegible] cinema le avrebbe potuto fornire un salvataggio economico». Anche [illegible] cineasta americano Griffith [illegible] propose, nel 1915, un film sulla Cappella Sistina, con un compenso di 300 mila lire (quasi un miliardo [illegible] di lire odierne), ma l'offerta cadde nel vuoto per il rischio della traversata dell'Atlantico infestato dalle flotte in guerra.

La scelta fu allora per la torinese ditta Ambrosio e per Febo Mari, attore [illegible] cresta dell'onda che alternava gli impegni teatrali [illegible] l'interpretazione di film di [illegible]. [illegible] soggetto, alla [illegible] riduzione l'attrice [illegible] da mesi, è tratto dal romanzo di Grazia Deledda e narra la storia d'ambientazione sarda di un'umile ragazza madre che si sacrifica per dare un avvenire al figlio. Ma raccontare le vicende del film significa anche ripercorrere una storia di alberghi, traslochi e set cinematografici. «Gli interni - dice Crivellaro - furono girati negli stabilimenti Ambrosio che sorgevano in Borgo Rossini, tra le vie Mantova, Catania e Padova». La Duse, durante il soggiorno torinese, alloggia prima al Palace Hotel, poi [illegible] Grand Hotel Europe di piazza Castello, distrutto all'inizio degli Anni Trenta con il rifacimento [illegible] via Roma.

In agosto la troupe si trasferisce [illegible] Grand Hotel Ala di Stura, prestigioso albergo tuttora esistente, ma decaduto da tempo. «Gli esterni sardi furono tutti realizzati nelle Valli di Lanzo, tra Ala di Stura e Balme, luogo di villeggiatura prediletto dalla buona società torinese. Una trasferta sull'Isola era troppo costosa e piena di pericoli per [illegible] guerra [illegible]. Chi per [illegible] ha pensato [illegible] scorgere nello sfondo della pellicola [illegible] profilo del Gennargentu dovrà definitivamente ricredersi; in alcune sequenze rese nitide dal restauro del film si riconosce il paesaggio della Val d'Ala, con le [illegible] frazioni e chiesette».

[illegible] riprese terminarono tra settembre e ottobre, ma il film venne proiettato a Roma solo [illegible] 1917, quando [illegible] nessuno faceva [illegible] più affidamento sul lavoro. Che infatti passò quasi inosservato.

Da Gozzano a Culicchia, ciack d'autore

Gozzano, Pavese, Fenoglio, Rodari, Fruttero e Lucentini, Culicchia. Giocano doppiamente in casa le proiezioni della seconda settimana dedicata a «Torino città del cinema». Da domani a lunedì scorreranno sullo schermo del Massimo Tre film di ogni epoca, legati dal filo rosso della letteratura nostrana: da «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa a «La donna della domenica» di Comencini, dalla «Freccia azzurra» di D'Alò a «Tutti giù per terra» di Davide Ferrario.

In mezzo a tanti titoli noti, anche qualche scoperta da intenditori. «La vita delle farfalle» ad esempio, documentario del 1911 firmato da Roberto Omegna e dal [illegible] illustre cugino, il poeta Guido Gozzano. Omegna è uno [illegible] più importanti pionieri del cinema torinese. Nel 1901 aprì in città [illegible] cinema Edison e nel 1904 si cimentò per la prima volta dietro la macchina da presa, filmando insieme ad Ambrosio la corsa automobilistica Susa-Moncenisio. Numerosi e di successo furono i suoi documentari scientifici, realizzati viaggiando in ogni parte del mondo. «La vita delle farfalle» - che sarà sullo schermo venerdì alle 20,30 - vinse il primo premio al concorso internazionale di cinematografia durante l'Esposizione internazionale [illegible] Torino del 1911.

Si rimane in clima crepuscolare con «Addio, giovinezza» (giovedì alle 18,30), adattamento cinematografico della celebre pièce di Camasio e Oxilia compiuto da Ferdinando Mario Poggioli nel 1940 recuperando i luoghi frequentati dagli studenti all'inizio del secolo: l'università di via Po, il caffè Baratti, il Valentino, gli spettacoli di rivista al Carignano.

Chi si è perso la completa retrospettiva dedicata a Jean-Marie Straub e Danièle Huillet all'ultimo Torino Film Festival può recuperare con «Dalla nube alla resistenza» (giovedì, ore 22,30), il rigoroso lungometraggio realiz[illegible] nel 1979 dalla coppia di cineasti seguendo le pagine pavesiane di «La luna e i falò» e dei «Dialoghi con Leucò»: due ore di versi, parole e paesaggi langaroli senza nulla concedere alla spettacolarità.

[illegible] il programma è ricco: [illegible] partigiano Johnny-Stefano Dionisi nella versione di Guido Chiesa al commissario Santamaria-Mastroianni ripreso da Comencini, fino alla Freccia azzurra di Enzo D'Alò realizzato sulla splendida fiaba di Gianni Rodari. [r.fi.]

«In estate salivamo in Val di Lanzo»

Dagli alberghi sontuosi in cui soggiornavano D'Annunzio, Tamagno e i Savoia allo sviluppo delle seconde case

GIANNI GIACOMINO

Ricordi e poi ancora ricordi. Non rimane altro del turismo d'élite che cento anni fa saliva nelle Valli di Lanzo. Posti come Ala di Stura, Balme, Usseglio, Groscavallo e For[illegible] Alpi Graie erano, un tempo, «roba da ricchi». Per soggiornarci o anche solo per raggiungerli, in carrozza o [illegible] le prime automobili, bisognava avere in tasca qualche mille lire. Oggi è pieno di seconde case occupate giusto a Ferragosto e in qualche fine settimana, e alloggi da affittare.

Una volta arrivava qui l'Italia che contava. Vittorio Emanuele III per le battute [illegible] caccia, l'attrice Eleonora Duse per farsi inseguire da Gabriele D'Annunzio, Giosuè Carducci per dimenticare la «bionda fata» Annie Vivanti, il tenore F[illegible] Tamagno per rinforzare spirito e polmoni, Benito Mussolini con Ciano e Starace per riunioni «top secret», il regista Giovanni Pastrone per trovare ispirazione e tranquillità nella sua villa [illegible] Richiardi di Groscavallo. Adesso è pieno [illegible] gente normale, di «aficionados».

Una volta [illegible] piedi della Bessanese nascevano lo sci e l'alpinismo, [illegible] gli operatori fanno i [illegible] mortali per aprire gli impianti. In [illegible] di un secolo è cambiato tutto. «Eh sì, è davvero così», riflette Massimo Vannelli, mentre entra nel suo bar del Grand Hotel di Ala di Stura [illegible] un plico di vecchi registri. Sopra ci sono le firme [illegible] conti e duchesse, di nobili che arrivavano [illegible] [illegible] mezza Europa e anche dalla Tunisia, di Guglielmo Marconi [illegible] vide il cartellone pubblicitario del Grand Hotel affisso [illegible] un transatlantico e, si narra, decise di soggiornarci, e l'ultima, datata 1956, di Luigi Einaudi. «Qui era aperto [illegible] d'estate, ma per [illegible] i clienti e il loro seguito non bastavano 200 camere - ricorda ancora Vannelli, toscano di Altopascio che nel 1975, insieme alla sua famiglia, riaprì la struttura chiusa da quindici anni -. Oggi ci sono solo 22 camere e una quarantina di alloggi e noi ci adattiamo cercando di venire incontro alle richieste della nostra utenza».



Massimo Vannelli, [illegible] Hotel di [illegible] di [illegible]

Nell'ampia sala, dove per gli uomini era [illegible] indossare lo smoking e per le donne l'abito da sera, dove si tenevano lunghe conversazioni e dove sbocciavano amori romantici, sono rimasti originali le sedie e i lampadari. Nello storico Albergo Camussot di Balme, chiuso da [illegible] c'è [illegible] ,meno più quello. Tempo fa alcuni antiquari si comprarono [illegible] il «salotto [illegible] amato dalla Duse che qui insieme a D'Annunzio trascorse notti di passione nella leggendaria camera 38, il loro nido d'amore.

Anche a Balme, oltre ai registri che certificano il passaggio di grandi nomi, Giovanni Pascoli, Quintino Sella, Giovanni Cena e tutti i Savoia, è rimasta una montagna di documenti. Uno scatolone pieno zeppo venne ritrovato tre anni fa in una soffitta. Erano tutte lettere indirizzate a Enrichetta Parrocchia, una nobile torinese insegnante di pianoforte. Le scrivevano il solito D'Annunzio, infu[illegible] per un [illegible] rifiuto; lo scrittore Edmondo De Amicis, allegando una fotografia, e anche il dottor Ernesto Schiapparelli che, ovviamente, [illegible] consigliava una cura per il mal di gola.

registro & diario

«In gita per accrescere il senso civico»

Nelle scuole superiori in questo periodo le classi sono in fibrillazione. Assemblee, riunioni fiume: si deve decidere dove andare in gita scolastica. Che poi si dovrebbe chiamare correttamente «uscita d'istruzione». Con l'apostrofo, però. Perché molti equivocano e pensano che l'apostrofo non ci sia e l'uscita rappresenti un tacito quanto esplicito invito per gli studenti a trasformarsi in orde di nuovi barbari che invadono le città d'arte e lasciano segni indelebili nelle [illegible] d'albergo, causando danni degni dei più incivili teppistelli di quartiere. Pare che [illegible] la pensi anche il sottosegretario al Ministero per i Beni Culturali professor Sgarbi che, in un'intervista recente, ha affermato che queste gite inutili le abolirebbe del tutto. Probabilmente nei suoi piani c'è una radicale rivoluzione nella fruizione dei musei: infatti, seguendo il suo esempio di frequente indefesso visitatore in ore in cui i più dormono, forse pensa di riversare nelle chiese e nelle pinacoteche fiumane di gente durante le ore notturne. Diversamente la critica nei confronti della gita d'istruzione è poco opportuna, sterile e miope. Premesso che per la grandissima parte degli insegnanti che si addossano l'onere e la responsabilità di portare fuori i rag[illegible] l'occasione è assolutamente intesa [illegible] approfondimento di quanto studiato sui libri e che quindi altro non è che un modo per accrescere le conoscenze e le competenze, la gita d'istruzione è momento educativo e formativo incomparabile. Non si può dimenticare che la scuola deve anche educare, accrescere il senso civico, stimolare [illegible] curiosità nei ragazzi.
Come si può pensare di formare il pubblico di domani per le mostre e per i [illegible], se qualcuno non insegna ai giovani anche a viaggiare? «Prof ci porta [illegible] gita? - chiede Mario - vado ad Alassio al mare una settimana da tutta la vita, ma se era per i miei [illegible] grotte di Toirano non le avevo mai viste». Già, [illegible] volta le gite scolastiche erano rarità.

m.low@libero.it

«Verso Roma tra canzoni e tenerezze»

Finalmente il preventivo di spesa. La straordinaria efficienza del superprofessore factotum della commissione gite ci ha ridotto agli ultimissimi giorni utili. Così le nostre rappresentanti di classe, una scura e l'altra bionda come le veline, dopo corse estenuanti alla ricerca del preventivo perduto, sono riuscite nell'impresa di recuperarlo ed esauste ci hanno detto: «Ragazzi, i soldi entro domani o niente gita, siamo già in ritardo». Quindi chi pensa che le gite scolastiche non servano a nulla farebbe bene a ricredersi, già dalla programmazione delle stesse si vivono straordinarie esperienze organizzative e formative.
Il preventivo può, dunque, finalmente essere accarezzato, guardato e riguardato, le tappe possono essere già sognate da noi studenti insofferenti alle pareti scolastiche. C'è un mondo là fuori che ci aspetta, la gita è l'occasione per scoprirne un pezzetto. Per vivere momenti di gruppo, di squadra: esperienze formative che rimangono, dentro, [illegible] ognuno di noi. In gita può succedere di tutto, nascono e finiscono amori; si consolidano o evaporano amicizie, insomma si scoprono le carte nascoste dalla quotidianità dei rapporti. Tra fughe notturne e dormite giornaliere l'esperienza-gite è una di quelle cose che dovrebbe essere garantita ad ogni studente come diritto essenziale. Poco importa se si perde, dietro agli occhiali scuri, la visita ad un pur bellissimo museo, per quello c'è tempo. Ma chi ci renderà più «i migliori anni della nostra vita», il sottosegretario ai beni culturali forse? Non credo...
Le valigione delle ragazze (almeno dieci a testa) che poi ci tocca caricare sul pullman o sui treni, il viaggio tra canzoni e tenerezze, lo scoprire il volto umano (a volte troppo) dei professori, sono tutti straordinari tasselli del puzzle di una gita. Quest'anno, per noi maturandi, sarà l'ultima gita, immagino già i volti tristi al ritorno a casa, segno di una stagione che se ne va, dell'avvicinarsi degli esami. Il giorno dopo, e almeno per una settimana, sarà tempo di ricordi e continue discussioni sui cinque meravigliosi giorni trascorsi insieme. Roma, stiamo arrivando.

elpot@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Cristianesimo e induismo

Don Ermis Segatti parla sul tema «Cristianesimo e Induismo: un confronto tra spiritualità universali». Introduce Bianca Gaviglio.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 18

Musica contemporanea

Conversazione di Gilberto Bosco [illegible] «L'invenzione della musica contemporanea».
■ Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi, ore 16

Cultura piemontese

Nell'ambito del corso d'approfondimento «Conossomse! El patrimoni leterari 'd nostra tera», Camillo Brero parla [illegible] «Eraldo Baretti e Mario Leoni». Ingresso libero.
■ Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. 011 508.60.58

I battisteri urbani

Nuovo appuntamento del corso [illegible] formazione sull'arte cristiana organizzato dall'associazione Guarino Guarini. Stasera incontro sul tema «I grandi battisteri urbani».
■ Istituto Don Bosco, via Caboto 27, [illegible] 20,30

Scrittura mutante

Bruno Tognolini, scrittore ed autore multimediale, Stefano Penge, autore multimediale e Francesco Mizzau, autore ed editore, affrontano il tema «I limiti dell'ipertesto».
■ Settimo Torinese, Biblioteca Multimediale Gasti, piazza della Libertà 8, ore [illegible]

Conflitto israelo-palestinese

L'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini organizza un ciclo di sei lezioni per analizzare «Origini e vicende del conflitto israelo-palestinese». Oggi Marco Brunazzi approfondisce l'argomento «L'area mediorientale del Novecento».
■ Antico Macello di Po, via [illegible] Pescatore, angolo via Vanchiglia, ore 17-19, tel. 011 83.52.23

Letteratura israeliana

Elena Loewenthal illustra il tema «Dall'Alef in poi. Percorsi della letteratura israeliana di oggi. L'ebraico: i mattoni dell'universo e gli strumenti della scrittura. I narratori contemporanei a confronto con una lingua antica».
■ Centro Sociale Comunità Ebraica, via San Pio V 12, ore 21, tel. 011 670.46.76

Scoprire la [illegible]

Sino al 2 marzo è aperta la mostra personale del pittore Giovanni La Cognata, accompagnata dalla monografia sull'artista intitolata «Sicilia» con testi di Marco Di Capua e Guido Giuffrè, edizioni Charta.
■ Galleria Davico, Galleria Subalpina 30, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.0115629152.

Storia del Tibet

Il Cesmeo organizza interessante seminario dedicato alla «Storia del Tibet». Con l'intervento di esperti si approfondiscono gli intrecci fra la storia politica la storia religiosa nel periodo compreso dal VII al XVII secolo. Nell'incontro di oggi pomeriggio il professor Franco Ricca, dell'Accademia delle Scienze, parla su «Il processo unitario avviato dal Dalai Lama e il consolidarsi del controllo cinese».

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18,15



Corpo ed anima

Presentazione del libro di Albert Kreinheder «Il corpo e l'anima», edito da Moretti & Vitali. Ne parlano Augusto Romano, Carla Stroppa e Carlo Ruffino.

■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Stress

Incontro con Franco Marmello dal titolo «Un rimedio allo stress?». Ingresso libero.

■ Chieri, L'Arca Formazione, Fratelli Giordano 1, ore 20,45, tel. 011

Leggi razziali

Rappresentazione per le scuole torinesi dello spettacolo «Credere, obbedire...», incentrato sull'applicazione nella scuola delle leggi razziali del '38 e realizzato dagli studenti del laboratorio teatrale dell'Itc Sella. Partecipano, in qualità di relatori, il professor Fabio Levi, dell'Università di Torino e Giorgina Levi, docente espulsa nel 1938 per effetto delle leggi razziali, alla quale è dedicato lo spettacolo.

■ Teatro Crocetta, via Piazzi 25, ore 14

Riccardo Gualino

S'inaugura oggi la mostra fotografica «Riccardo Gualino, avventura di una vita». Presentazione a cura di Piero Martinaro, Gian Pio Zuccotti, Alberto Cavaglià ed Alessandra Martini. L'esposizione, promossa da Gabriella Stassi, sarà aperta al pubblico da giovedì 21 febbraio a giovedì 7 marzo.

■ Itcs Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi 20, ore 16, tel. 011 517.80.54

Dizione

Sono aperte le iscrizioni al corso di dizione, della durata di 22 ore, condotto da Franco Collimato, regista e attore, per l'associazione culturale Oasi. Lezioni dal 26 febbraio.

■ Postobello, via Berthollet 44, tel. 011 .94

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

ROCK. Proseguono anche stasera, con inizio alle 21, a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83) le selezioni del concorso per nuove «Emergenza Festival». Rock al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Noise Pollution, e al «Chenis» (corso Vittorio Emanuele 161, ore 23) con la band di Alessandro Vaudano; cover di Pino Daniele con Lele Piras al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22).
RAISS. Leader degli Almamegretta, Raiss stasera è al «Barbara» (via Maria Vittoria 58/h) ospite di Feel Good Productions per la serata «O.M.B.R.A.»; l'evento sarà preceduto, alle 22, dalla jam session degli Allievi del Centro Jazz.
JAZZ FOLK. Etnojazz con il flautista Dino Pelissero a «La Brenta» (via Cibrario 36, ore 21,30). Danze irlandesi con Opera Reel & The Tara School of Irish Dancing al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22); canzoni tradizionali americane eseguite da Franco Nervo all'«Onda music Pub» di Alpignano (via Almese 99, 22).
GAZZE'. Alla del Colosseo aperte le prevendite per il concerto che Max Gazzè (foto) terrà venerdì 1° marzo nel teatro di via Madama Cristina 71.



NOTES

TILLMANS A RIVOLI. Considerato uno dei giovani fotografi più innovativi e vincitore del Turner Prize a Londra nel 2000, Wolfgang Tillmans presenta i suoi lavori più recenti nella personale «Una visione dall'alto», che sarà al Castello di Rivoli da domani al 5 maggio per proseguire in Francia e Danimarca. Con immagini al di fuori degli schemi dell'estetica, Tillmans riprende la cultura pop e alternativa per mettere in discussione i tabù sessuali, in un linguaggio anticonvenzionale che lo ha famoso agli inizi degli anni Novanta, quando si trasferisce dalla Germania, dov'è nato nel 1968, all'Inghilterra. Protagoniste di «Una visione dall'alto» - curata da Giorgio Verzotti - sono le immagini astratte di Tillmans.

PRIME A TEATRO

C'è Ernesto fra Debora e Lucia

La Caprioglio e la Poli interpretano Oscar Wilde Al Carignano, Glauco Mauri in «Variazioni enigmatiche». Danno forfait Zuzzurro e Foà

SILVIA FRANCIA





Debora Caprioglio (a sinistra) interpreta con **Lucia Poli**, all'Alfieri, «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, per la regia di Mario Missiroli



Gipo Farassino torna a calcare le , teatro Gioiello, da questa sera fino al 10 marzo, come attore con un testo che lui stesso ha scritto e intitolato, «L'ultimo Cesare» per la regia di Massimo Scaglione



al Carignano interpreta con Roberto Sturno «Variazioni enigmatiche» di Eric-Emmanuel Schmitt nelle vesti di Abel Znorko e Erik Larsen, premio Nobel e un giornalista

stasera brillano star del palcoscenico, teatri torinesi. Ma fra celebrità mancheranno Zuzzurro e Gaspare, il cui spettacolo al Colosseo, salta per l'incidente occorso a Zuzzurro. Manco pure Arnoldo Foà, che avrebbe dovuto esibirsi all'Erba Miriam Mesturino ma, per cause tecniche, reciterà 1° marzo.

Gipo Farassino torna sulla scena in veste d'attore, dopo gli anni della politica. Sarà al Gioiello da stasera al 10 marzo. Dopo aver lasciato la ribalta per perseguire la sua passione civile sociale, era tornato al palcoscenico, qualche tempo fa, veste di chansonnier. Ora, con un'ulteriore metamorfosi, torna affrontare il pubblico in veste d'attore, con testo che lo stesso Farassino scrisse e interpretò anni fa, «L'ultimo Cesare»: capitolo di trilogia che comprendeva anche «Turin bel cheur» e «Un bagno per Virginio». Massimo Scaglione firma la regia di questo allestimento, dedicato alla Torino di oggi e di ieri, e centrato sulla figura di Cesare, appunto, tipico eroe della barriera torinese, una sorta di capobranco a cui tutti si rivolgono, energico e colorito, burbero e malinconico: piccolo grande leader di mondo vivace minimale, popolato di venditori ambulanti, portinaie impiccione, ragazze in cerca di autonomia e tanti altri personaggi che affollano uno spicchio di città comico patetico tempo stesso.

Drammatico e ritmato da frequenti colpi di scena, come una sorta di thriller dei sentimenti è, invece, «Variazioni enigmatiche», il testo di Eric-Emmanuel Schmitt in stasera 3 marzo al Carignano: traduzione, drammaturgia e regia sono di Glauco Mauri, anche interprete dello spettacolo con Roberto Sturno. La trama coinvolge due personaggi: Abel Znorko e Erik Larsen. Il primo, premiato con il Nobel per letteratura, per sfuggire gli uomini e la volgarità si è rifugiato in un'isola sperduta del mar di Norvegia e, in quella solitudine, si mantiene vivo attraverso una corrispondenza amorosa che dura da 15 anni, donna misteriosa, della quale non è certa neppure l'esistenza. Il secondo, giornalista, prende a pretesto un'intervista per poter incontrare il grande scrittore. L'incontro-scontro tra due personalità, che rivela un identico bisogno di comprensione e amore, è ritmato da un'affannosa ricerca di verità taciute.

Si ride all'Alfieri, si gusta anche tutta la raffinatezza intellettuale di Oscar Wilde, sue stilettate d'ironia, suo gusto per il paradosso che svuota di i luoghi comuni tanto del teatro quanto della società: nella sala di piazza Solferino, da stasera, Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli interpretano «L'importanza di chiamarsi Ernesto», per la regia di Mario Missiroli. Dietro gags, fraintendimenti e brillanti scambi di battute al vetriolo, si nasconde un testo che anticipò formule teatrali sviluppate, molti anni dopo, dal Teatro dell'Assurdo.

Alla Juvarra, infine, s'inaugura la decima edizione di «Follia teatro», rassegna che, quest'anno, è dedicata in prevalenza all'universo artistico femminile. Primo appuntamento, stasera alle 22,30 con «Il bell'indifferente»: il noto monologo di Jean Cocteau è affrontato dall'attrice Carla Cassola, affiancata in scena musicista Aldo Rindone.

GRAND HOTEL

«Nicole Kidman l'ho salvata io»

TIZIANA PLATZER

Il cliente non [illegible] un numero [illegible]. E' la prima regola d'oro dell'ospitalità a tante stelle, quella delle eleganti hall di mitiche catene alberghiere internazionali, dove si immagina l'incontro fortuito [illegible] la star, [illegible] politico, lo scienziato. Come mai [illegible] qui? Con chi ceneranno stasera? Sono tipi da champagne o da whisky? Ma tanto nessuno soddisferà la curiosità che rode, [illegible] che mai [illegible] all'imbocco dei corridoi che portano alle suite numerate si incontrerà [illegible] direttore come Andrea Prevosti, 38 anni, nato a Domodossola, general manager [illegible] Le Meridien Lingotto, [illegible] si dice una carriera fulminante.

«Il mio inizio risale a quando [illegible] anni ho cominciato all'Hotel Executive di Milano come ragazzo di portineria, giusto per pagarmi [illegible] studi [illegible] giurisprudenza», comincia [illegible] suo racconto ricco di ricordi. «Io mi immaginavo [illegible] diventare un po' come Perry Mason, e nel frattempo facevo i fax per i clienti, portavo il caffè, le commissioni in posta. Ma Milano è [illegible] che distrae, e io [illegible] sono fatto distrarre parecchio, tanto che ho lasciato gli studi». Che importa della toga, in un anno è riuscito a diventare un impiegato di terzo livello all'Executive, cioè «segretario ricevimento e cassa». «A 23 [illegible] dovevo solo [illegible] aspettare la pensione». Dietro front, si ricomincia. Andrea Prevosti arriva prima all'Hotel Imperiale di S. Margherita Ligure per la stagione estiva [illegible] night manager, e poi all'Hyde Park Hotel di Londra: «Come lavapiatti».

Chi vuole girare il mondo sostiene di essere pronto a fare il lavapiatti ovunque: ma com'è sul serio? «Dura. Faticoso, poco remunerativo, ma esperienza importante perché sei gomito a gomito, almeno in una città come Londra, con le culture e le lingue più diverse». In cinque anni sale veloce la scala che porta alla cima dell'Hyde Park: capo lavapiatti, magazziniere, cantiniere, fino a vicedirettore della ristorazione. «Dipendevano da [illegible] oltre [illegible] cuochi in cucina [illegible] organizzavamo banchetti per 600-700 persone, come quello per il concerto di Pavarotti. In quell'occasione conobbi Lady Diana e per il grande [illegible] ritrovai a Soho a cercare [illegible] pastina italiana perché lui aveva voglia di cucinarsi una minestrina nella sua suite. Ospitammo anche il Presidente della Repubblica Cossiga [illegible] settimana mi alzai alle [illegible] del mattino per preparare personalmente l'espresso che [illegible] Presidente prende alle 6, mica potevo farglielo fare da un filippino...». Andrea Pre[illegible] viaggia ancora, nel '94 è all'Hotel [illegible] Roma, «dove ho "liberato" Nicole Kidman [illegible] fans facendole strada nella lavanderia».

Nel '99 arriva a Torino, responsabile della gestione Le Meridien per il grande albergo che è di proprietà Lingotto Spa. «La clientela di Torino è fatta per lo più da chi lavora nel mondo dell'economia, del business, quindi è gente [illegible], che ha bisogno di farsi coccolare, [illegible] ricevere attenzioni, [illegible] di essere ospitata in un ambiente funzionale». Quali personaggi ha accolto? «Sia D'Alema [illegible] Berlusconi; durante il [illegible] del Libro Camilleri, cui abbiamo organizzato una famigliare cena siciliana grazie al nostro chef [illegible] conterraneo, oppure Luttazzi; cantanti [illegible] Vecchioni, Guccini». I politici cosa chiedono? «Cose semplici, è molto più importante un buon caffè e cornetto al momento giusto che tanta scenografia d'effetto». La Juventus è vostra ospite abituale. «Sì, ogni volta che gioca in casa la notte prima dorme a Le Meridien. [illegible] Piero è cercato da tutti, dal medico [illegible] dall'avvocato, chiunque [illegible] capace [illegible] spintoni per un suo autografo». Una giornata memorabile? «L'11 settembre [illegible] '99 quando si è festeggiato il Centenario della Fiat: con la famiglia Agnelli c'erano tutti i numeri [illegible] al mondo, da Kissinger a Schumacher. E questo [illegible] mi è mai capitato [illegible] a Londra né a Roma».

Che idee ha portato a Torino? «Ad esempio fare jogging [illegible] pista del Lingotto, oppure i "libri della buonanotte", le playstation nella hall [illegible] il menù al cioccolato per [illegible] businesswomen». Cosa [illegible] più di tutto? «Il gioco di squadra dell'intero staff». E la deferenza verso i clienti? «Bisogna imparare a [illegible] la sottile linea che passa fra essere considerato un servo [illegible] un ottimo padrone di casa».


DIRETTORE DI «L[illegible]

DESIGN PIANO PROGETTA NUOVE STANZE

Tecnologia in camera da letto

LUIGI GRASSIA

Sarà la stanza d'albergo più bella del mondo (probabilmente) e anche [illegible] più lussuosa e meglio dotata (sicuramente). L'ha presentata alla stampa l'altro [illegible] l'amministratore delegato della multinazionale alberghiera «Le Meridien», Juergen Bartels, dopo un incontro a Torino [illegible] l'architetto Renzo Piano, già progettista del restauro del Lingotto, [illegible] cui complesso è inserita [illegible] struttura dello stesso hotel. Piano ha anche firmato l'arredamento delle 240 stanze attuali [illegible] Meridien-Lingotto e intende superarsi per realizzare ancora meglio le prossime 142 stanze, che verranno ricavate da una sezione del Lingotto vicina all'attuale Meridien.

Bartels [illegible] ha potuto mostrare [illegible] giornalisti la nuova stanza, che ancora fisicamente non c'è, ma [illegible] fatto capire come sarà facendo da cicerone in quelle esistenti e prefigurando il nuovo «prodotto». A vedere le stanze attuali firmate Renzo Piano, per dirla tutta, riesce difficile credere che ci [illegible] bisogno di qualcosa di meglio. L'amministratore delegato del gruppo Meridien ha spiegato: «Per quanto gli hotel a cinque stelle nel mondo siano belli, la clientela internazionale che li frequenta è così esigente che a volte si trova qualche particolare che [illegible] va. Per esempio: il bagno può [illegible] stupendo quanto a materiali, [illegible] quanto a dimensioni rischia sempre di risultare un po' sacrificato, perché si tratta pur sempre di un albergo e non di un appartamento. Oppure, il televisore è super ma l'ospite dice "a casa ne ho uno migliore". Oppure: il letto ha tutte le migliori caratteristiche ma l'ospite [illegible] ne ha a [illegible] più grande. Abbiamo pensato, allora, di creare delle nuove camere che abbiamo chiamato "Art & Tech", che al design dei più grandi architetti associno gli oggetti tecnologici migliori in assoluto sul mercato mondiale in modo che nessuno possa desiderare di meglio».

In concreto, la [illegible] Art & Tech [illegible] Meridien avrà una doccia delle dimensioni di una piccola stanza «da farci [illegible] comodo Pavarotti», ha detto Bartels, e con portata d'acqua e getti direzionali senza eguali; ci sarà un televisore al plasma da 6 mila dollari e ci sarà un letto enorme, per sottolineare solo i particolari citati sopra. Le stanze avranno anche una loro individualità e saranno div[illegible] dalle altre Art & Tech che la catena Meridien realizzerà, partendo dagli stessi criteri di base, in tutto il mondo.

Per questo e altri progetti il gruppo Meridien, presente in 67 paesi, investirà in tre anni l'equivalente di 2.600 miliardi di lire.

[illegible] D'ARTE

I ritratti [illegible] le galline di Giovanni Guarlotti ingegnere del colore

Ritorna nelle sale della Galleria Narciso, al primo piano di piazza Carlo Felice 18, l'opera di Giovanni Guarlotti, nato a Galliate (Novara) nel 1869. Dopo la laurea in ingegneria al Politecnico, frequentò l'Accademia Albertina, allievo [illegible] Pier Celestino Gilardi, ed esordì nel 1894 alla mostra sociale della Promotrice [illegible] Valentino con il dipinto «Ritratto della madre».

Insegnante di disegno nelle scuole professionali, ha espo[illegible] alla Quadriennale di Tori[illegible] e al Museo del Broletto a Novara, mentre lo scorso an[illegible] è stata allestita un sua retrospettiva al Circolo degli Artisti, con catalogo curato da Marzio Pinottini che firma anche la presentazione di questa rassegna caratterizzata da quaranta dipinti e da una selezione di disegni. E dalla figura di Delfino Thermignon alla delicata rappresentazione di «Bimba in posa», si delinea un percorso espositivo che annovera impressioni della campagna piemontese, pascoli montani, un'aia assolata con le sue tipiche galline e la «Chiesa della Salute» a Venezia.

La mostra è aperta sino al [illegible] marzo, con il seguente orario: 10-12,30 e 15,30-19,30; tel.011 543125.

Alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9/18, Giuliana Godio propone una personale di Claudio Ciardi, nato a Castellabate di Salerno e residen[illegible] da più [illegible] trent'anni a Tori[illegible], dove, fra le altre, ha colto le immagini della Gran Madre e di Piazza San Carlo. Interprete del paesaggio e di luminose marine liguri, Ciardi affida ai suoi quadri il fascino di [illegible] campo [illegible] rossi papaveri o di lavanda, una veduta di Mentone con le [illegible] sul mare o le barche [illegible] Portofino. Orario: 10-12,30 e 16-19, tel.011 537430). (a. mi.)

BUONE PRESTAZIONI NEI CAMPIONATI TRICOLORI INDOOR CHE SI SONO DISPUTATI NEL WEEKEND A GENOVA

Tre botti dell'atletica torinese

Titoli italiani assoluti per Sciandra, Macchiut e Favre

Silvia Garbarino

Due "Promesse" mantenute ed una conferma: Silvia Favre e Livio Sciandra hanno colto agli Assoluti indoor di atletica a Genova un successo pieno e d'effetto per la loro giovane, [illegible] immatura, carriera agonistica. Il tricolore, agguantato a una settimana di distanza dal titolo italiano conquistato nella categoria di appartenenza (Promesse), apre loro nuovi spiragli. La conferma è Margaret Macchiut, esperta atleta Sisport, che [illegible] hs ha ribadito la [illegible] supremazia con una prestazione piuttosto grintosa coronata da un buon 8"34 finale (8"26 in semifinale).

Silvia Favre, 21 anni, eporediese di natali con radici metà valdostane e metà milanesi, tesserata Sisport, ha colto - senza sorprendere - il titolo nel salto in lungo (6,09), disciplina che in Italia ha una sola star, Fiona May. Adesso che la campionessa mondiale è fuori gioco per maternità, il palcoscenico è [illegible] più suo, ma il carattere non è acqua e Silvia campionessa p[illegible] (il titolo Allieve con relativo record italiano) ha dovuto fare i conti, come molti atleti ragazzini, con la maturazione tecnica e personale. Vedere ad esempio la crisi della Baccini, primatista italiana allieve e juniores outdoor nel lungo, che a Genova non ha superato le qualificazioni. La Favre ha vinto con una misura non esaltante se paragonata al [illegible] personale (6,50) stabilito due stagioni fa.

«Non ci si aspettava da Silvia un exploit tecnico, ma una conferma sul suo stato di forma - racconta Flavio Faure, responsabile dell'atletica Sisport -. Una gara da vincere bisogna vincerla, è il primo motto. Comunque non le [illegible] mai riuscito di ottenere nella stessa stagione due titoli a distanza di una settimana».

Un traguardo questo che non le consegnerà gli Europei indoor di primi di marzo. «Ho impostato la preparazione per la stagione all'aperto - dichiara Silvia serena - e il mio obiettivo sono gli Europei estivi a Monaco di Baviera. Sto seguendo da un anno un metodo di allenamento diverso con il mio coach (Di Chiara, ndr) e soprattutto frequento stabilmente i raduni della nazionale. Diciamo che l'atletica ora è una vera professione, [illegible] mancano ancora dei risultati importanti come misure, che però so di poter fare. Spesso mi dicono che sono una bomba ad orologeria, devo scoppiare ma non si [illegible] quando».

Da sottolineare come il lungo si addica alle torinesi: seconda, staccata di 3 cm, si è piazzata infatti la neo cussina Valeria Canella.



Silvia Favre ha confermato a Genova le sue qualità sulla pedana del salto in lungo

Altrettanto tortuoso il percorso verso il titolo di Livio Sciandra, 21 anni pure lui, cresciuto e seguito da sempre da Daniele Rodia alla Cbr di Borgaretto, tesserato da una stagione per il Cus Torino. Negli 800 Livio ha battuto tutti i pronostici e tagliato il traguardo in 1'47"61, miglior crono italiano stagionale, davanti al Forestale e favorito Neunhauserer (1'47"83).

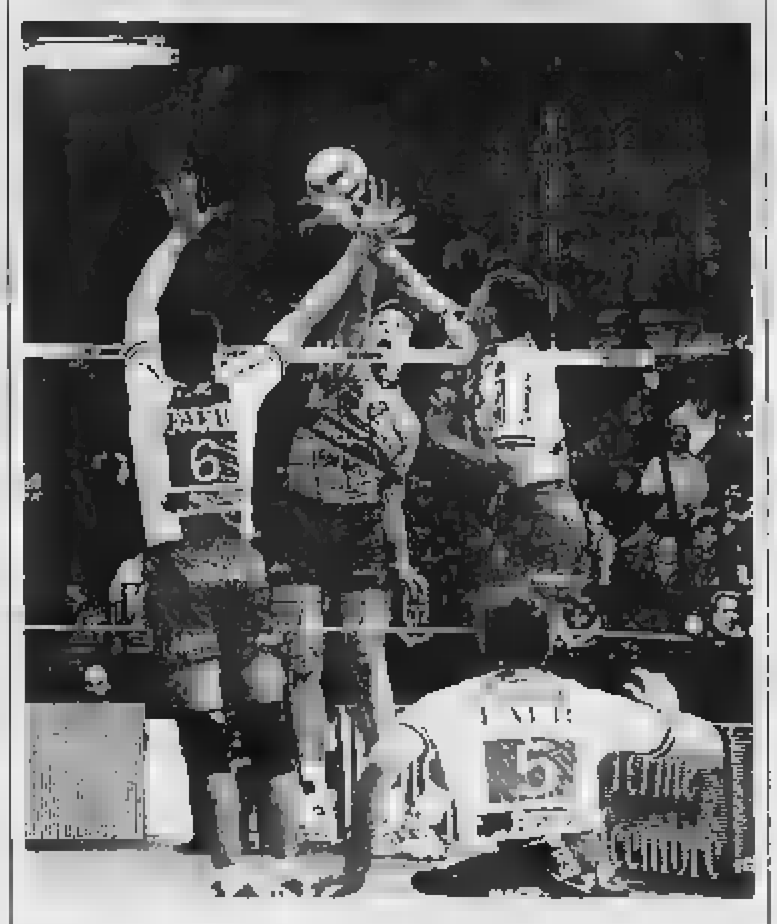
«Poteva fare una [illegible] gara ma la sorpresa per la vittoria c'è stata, eccome - dice Rodia -. La tattica di gara è stata eseguita benissimo, soprattutto Livio è riuscito a tenere alto il ritmo sia in batteria sia in finale».

Sciandra a differenza della Favre potrebbe andare ai campionati continentali indoor di Vienna: i selezionatori azzurri lo hanno messo in preallarme sebbene [illegible] abbia ottenuto il minimo per 11 centesimi.

«Credevo nel titolo assoluto perché me lo sentivo nelle gambe - aggiunge Livio, iscritto al terzo anno di Economia aziendale -. Al [illegible]po sinceramente non ho badato, l'ho letto sul tabellone solo a fine gara. E' un buon crono, conto di limare ancora l'anello. Se riceverò la convocazione azzurra, bene, altrimenti non ne farò un dramma perché c'è tutta la stagione all'aperto da affrontare e mi sento più forte e più motivato a proseguire».

Dopo anni di bocconi amari, tra cui il taglio dal gruppo sportivo dei Carabinieri due anni fa, il profumo adesso della rinascita.

CONTRO TRENTO AL PALASTAMPA



Volley: sabato la Noicom torna a Torino

Sono passati due mesi e mezzo dal ritorno del volley di A1 a Torino: l'8 dicembre [illegible] la Noicom Brebanca, diventata squadra del Piemonte e non più esclusiva di Cuneo, perse 3-1 al Palastampa contro Macerata (nella foto, Casòli contro Geric e Miljkovic) davanti a oltre 4 mila spettatori. Risultato a parte, fu una gran bella giornata per lo sport torinese, finalmente tornato all'onore delle cronache pallavolistiche. Ora, è tempo di fare il bis. Sabato 23, alle 18, andrà in scena un'altra sfida di A1: Noicom Brebanca-Itas Trento è l'anticipo della quint'ultima giornata. La squadra di De Giorgi, trionfatrice in Coppa Italia e finalista in Coppa Cev, può [illegible] puntare al 2° posto in campionato ma ha assoluto bisogno dei 3 punti contro Tofoli, Giombini e compagni, [illegible] sprintano invece per entrare nei playoff. Spettacolo assicurato, insomma. Già aperta la prevendita in città all'As Pallavolo Torino di via Cesana 74 (tel. 011-4348360), alla Noicom di Galleria S. Federico, alle agenzie Brebanca di corso Dante 66 e di corso V. Emanuele 107 e alla Fipav di corso Casale 137. Il biglietto costa 13 euro, con ridotto a 8 euro per gli under 18, per gli abbonati del Toro e i possessori di un biglietto per il derby Toro-Juve di domenica 24. Prezzo speciale di 5 euro per universitari e tesserati Fipav.

SCI: FINALI A PINZOLO (TN)

Da oggi il Trofeo Topolino

Via con il Trofeo Topolino. Le nevi di Pinzolo (Tn) sono pronte ad ospitare, oggi e domani, le selezioni nazionali in vista delle finali internazionali in programma venerdì e sabato. Giunto alla 41ª edizione, il Topolino rappresenta uno tra i più importanti appuntamenti agonistici per lo sci giovanile ed è riservato alle categorie Allievi (nati/e [illegible] 1987-88) e Ragazzi (nati/e nel 1989-90): si comincia oggi con lo slalom Allievi e il gigante Ragazzi, si proseguirà domani [illegible] il programma invertito. I primi due classificati di ogni gara Ragazzi e i primi tre Allievi si qualificheranno per le finali internazionali in cui rappresenteranno l'Italia.

Il Piemonte schiererà una squadra formata da 32 atleti, otto dei quali sono tesserati per lo Sci Club Sestriere (Beatrice Ghiglino, Alice Charret, Davide Poncet, Kevil Giuliano, Elena Rolfo, Roberta Andreolotti, Nicolò Cantele e Andrea Avondetto) e cinque per il Bardonecchia (Giulia Abbriata, Giorgio Sarti, Giovanni Borsotti, Elisa Balotti e Andrea Donati).

Fermo restando che tutti hanno la possibilità di ben figurare, Paolo Deflorian, allenatore del Comitato Alpi Occidentali, punta su Benedetta Cumani (classe '89, Sansicario, già campionessa italiana Ragazze di gigante), Martina Siccardi ('88, Mondolè Ski Team, brava soprattutto in slalom), Gabriele Olivero ('89, Pragelato, vincitore della selezione regionale) ed Edoardo Besson ('89, Sauze). Non resta che attendere: difficilmente, negli ultimi anni, lo sci giovanile piemontese ha fallito. (d. lat.)

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati italiani indoor a Genova. Maschili. 60: 1. Scuderi (Fiamme Azzurre) 6"66. M. Cipollone (Cus To) elim. in semifinale 7"03 (batt. 7"01). [illegible]: 1. Attene (Fiamme Azzurre) 21"07. [illegible] Dell'Aquila (Atl. Canavesana) elim. in semif. 21"96 (batt. 21"86). 400: 1. Saner (Rib. Cl) 47"24. F. Nervi (Cus To) elim. in batteria 48"65. 800: 1. L. Sciandra (Cus To) 1'47"61; D. Rodia (Cus To) elim. in batteria 1'52"93; S. Chelkaoui (Cus To) elim. in batteria 1'52"48. R. Catalano (Cus [illegible]) 1'54"54. Triplo: 1. Donato (Fiamme Gialle) 17,03; 4. D. Ferrara (Cus To) 15,66. Marcia km 5: 1. Gandellini (Fiamme [illegible]) 19'08"57; [illegible]. P. Aragona (Atl. Canavesana) 21'17"03. Staffetta 4x1 giro: 1. Aeronautica (Dacastello, [illegible], Tagliato, Giorgi) 1'26"09; 11. Cus To (M. Cipollone, M. Gennazzi, A. Pastedo, F. Nervi) 1'30"31. Classifica società: 1. [illegible] p. 222; 8. Cus Torino 49. Femminili. [illegible] Levorato (Camelot) 7"33; [illegible] Botto (Sisport [illegible]) in semif. 7"79 (batt. 7"74); 5. Scarpone (Cus To) elim. in batteria 8"07. 200: 1. Levorato (Camelot) 23"65; 5. Botto (Sisport) elim. in semifinale 25"80 (batt. 24"[illegible]); [illegible] Scarpone (Cus To) elim. in batteria 25"24. 400: [illegible] 3'[illegible]90; 4. L. Barberis (Cus To) 54"58. 1500: 1. [illegible]; [illegible] Dal Bo (Sisport) [illegible]. 3000: 1. Maman (Saluzzo/Atl.) 9'16"13; 5. [illegible] Dal Bo (Sisport) 9'24"36. [illegible]: [illegible] Macchiut (Sisport) 8"34 (semif. 8"26). Asta: 1. Dokini [illegible] 4,10; 12. [illegible] Senatore (Cus To) e C. Zadek [illegible] 3,60. Lungo: 1. S. Favre (Sisport) 6,09; 2. V. Canella (Cus To) 6,06; 11. [illegible] (Cus To) 5,58. Triplo: 1. Bianchini (Forestale) 13,66; 5. M. [illegible] Moroni (Sisport) 12,90; 11. A. Lucciani (Cus To) 12,29. [illegible] M. Magnano (Pinerolo 3 [illegible]) 11,59. Peso: 1. Legnante (Camelot) 19,20; 9. D. Drago (Sisport) 12,62. Marcia km 3: 1. Salvi (Sai) 12'28"13; 4. E. Rigaudo (Cus To) 12'48"35. Classifica società: [illegible] 203; 4. Sisport Fiat 117; 11. Cus Torino 63,5.

Lanci invernali a [illegible]. Giavellotto. Maschile. Juniores: 1. S. Bo (Cus To) 45,09. Femminile. Juniores: 1. A. Finatello (Canavesana) 17[illegible]. Promesse: 1. [illegible] (Sisport) 37,54. Allieve: 1. F. Bartolo (Sisport) 30,35. Martello. Maschile. Juniores: 1. Ambrosetti (Bellinzago) 45,23; 3. A. Quirico (Cus To) 41,41. Promesse: 1. F. Bardessono (Canavesana) 35,42. Disco. Maschile. Promesse: 1. [illegible] Bartiezzano (Canavesana) 36,58. Allievi: 1. Tarchini (Alba) 38,67; 2. F. Nicotra (Sisport) 37,04. Femminile. Juniores: 1. Elena (Ug [illegible]) 34,1[illegible]; 2. A. Finatello (Canavesana) 22,78. Promesse: 1. E. Drago (Sisport) 39,76. Seniores: 1. M. Gallo (Cus To) 33,85.

[illegible]

Serie C. Femminile (15ª and.): Chieri Beinaschese 83-76 dts; Savigliano-[illegible] 74-57; Alter Piossasco Gandhi 75-59; Junior Spaccaprezzi Borgomanero 62-46; Akena To Brabasket 44-62; Vercelli Ginnastica To 81-54; Sarle Chesallet Biella 51-55. Ha riposato: Cuneo. Class.: [illegible] Junior [illegible] Beinaschese, Vercelli 24; Cuneo [illegible]; Alter 20; [illegible] 16; Spaccaprezzi 1[illegible]; Savigliano 14; Derthona, Gandhi 10; [illegible], Bra, [illegible] 6; Biella 4; Sarre 0.

Serie D. Maschile (2ª rit.): Gir. A: Montalto Dora-Basket Club 70-79; Kappadue To-Sala Chieri 84-66; [illegible]-Bip To 66-74; Beinaschese-[illegible] Group Grugliasco 93-26; Michelin To-L.A. San Mauro 62-94; Agnelli To-Cinè 82-77; Cerea Collegno-Facchini Pino To 87-78. Classifica: Cerea 30; [illegible] Albese, L.A. S. Mauro 28; Facchini 26; Agnelli 24; Chivasso 22; Club Beinaschese, Bip, Kappadue 16; Montalto 14; Mondo 10; Cinè, Michelin 8; Group 4; Sala 2. [illegible] Aronese-Crescentino 79-76; Oleggio-Rosmini 81-65; Vigliano Biellese-Trecate nn.; Cigliano-In Contro Omegna 86-76; Lucciola No-Castelnuovo 73-86; [illegible] Trino-Veloces Ac 71-70; Cerea At-Borgosesia 91-73; Pianeta No-Asso Casale. Class.: Rosmini 30; Oleggio 28; Cigliano 26; Castelnuovo 22; Arona, Trecate 20; Cerea 18; Borgosesia, Buzzi 16; Veloces, Ecs 14; In Contro 12; Pianeta 10; Vigliano 8; Asso, Lucciola 6.

Promozione. Maschile (14ª and.): Gir. B: Saturnio-Grugliasco 100-62; Acqui T.-Dravelli 48-61; Castelnuovo-Omega At 56-61; Gasp Moncalieri-Teneroni 60-[illegible]; Nizza-Non Luj 103-85; Castellazzo-Alessandria 69-60. Class.: Castellazzo, Saturnio 24; Acqui, [illegible], Omega 20; Juniorcasale 16; Castelnuovo 14; Alessandria, Valenza 12; Asti, Gasp, Nizza 10; Grugliasco, Teneroni 6; Chieri 4; Novi 0. Gir. C: Savigliano-Centallo 54-64; Orbassano-Carignano 76-44; Borsi Ceva-Bra 58-55; Mondovì-[illegible] Moncalieri 80-73; Pinerolo-Dogliani 81-55; Virtus Fossano-Tam Tam 77-42; Saluzzo-[illegible] 61-72. Class.: Mondovì 26; Boves 24; Ceva, Fossano 22; Pinerolo 18; Bra, Savigliano 16; Centallo 14; Barracuda, Dogliani 12; Alba, Saluzzo 10; Orbassano, Tam Tam, Snai 4; Carignano 2. Gir. D: Bi To-S. Antonino 73-55; Galimberti-Buttigliera 82-65; Rivalta-Susa 64-57; Venaria-Villar 69-70; Condove-Rosta 56-103; Piumenica Alter Piossasco-Giaveno 84-46; Azzurra Muovie 55-68. Class.: Bi 26; Rosta 24; Galimberti, P[illegible] 22; Susa 20; Rivalta 16; Venaria, Villar 14; Buttigliera, Giaveno, Muovie [illegible]; Alber, Azzurra, Sant'Antonino 6; Condove, Webegg 4. Femminile (9ª and.): Alessandria-River Mosso 61-69; Sant'Anna-Ginnastica To 61-75; Cerea-Saluggia 49-[illegible]; Asti-Beinaschese 43-47. Class.: River 16; Asti, Beinaschese, Bip, Cerea, Ginnastica 10; Sant'Anna 8; Alessandria 6; Borgosesia, Saluggia 2; L.A. San Mauro -1. L.A. San Mauro 1 punto di penalizzazione.

Prima divisione. Maschile (7ª and.): Gir. A: Sansalvatorese-Frog 72-55; Saturnio-Beinaschese 89-71; Povero S. Damiano-Frassati 77-71; Calabroni-Virtus At 65-62. Class.: Sansalvatorese 12; Calabroni, Michelino, Saturnio, Virtus 8; Beinaschese, Frog, Praia, Valpellice 4; Povero 2; Frassati 0. Gir. B: Cogne-Michelin 62-50; Libertas To-L.A. S. Mauro 51-64; Tesoriera-Valanga 73-38; Cinè-Chatillon 46-67; Aloha-Biagio 57-63. Class.: Cogne, Michelin 12; S. Mauro, Pont, Tesoriera 8; Chatillon 7; Biagio, Libertas 4; Cinè 2; Aloha, Valanga -1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.

Juniores Eccellenza. Maschili (finale regionale) a Novara: Auxilium To-Juniorcasale 69-61 (10-9, 36-24, 55-40). Torino: De Masi 4, Pozzato 7, M. De Regibus 4, I. Squarcina 10, Miglio, Tempesta, P. De Regibus 2, Nord 14, Martoglio 2, N. Squarcina 13, Torrin 11, Galluzzo 2. [illegible] Devecenzi Casale: Degiovanni 14, Lanfranco, S. Imariso, Mazzoglio, A. Imariso, Ronco 5, Marangon 2, G. Miglietta 16, Corino 1, M. Miglietta 8, Sanlorenzo 15, Manni. [illegible] Martlino. Miglior giocatore Nord (Auxilium). L'Auxilium accede al girone interzonale con Milano, Cantù, Livorno e Siena. Casale andrà allo spareggio contro Imola.

Cadetti Eccellenza. Maschile, 2ª fase (5ª and.): Gir. 1: Juniorcasale-Sea Settimo 89-69; Novara-Biella 73-82; Moncalieri-Venaria 83-70. Classifica: Biella, Juniorcasale, Moncalieri 6; Novara, Sea 4; Venaria 0. Gir. 2: Kolbe To-Cierre Al 83-78; Abet Bra-Valenza 93-63; Borgomanero-Ginnastica To 72-46. Classifica: Borgomanero, Valenza 6; Abet, Cierre, Kolbe 4; Ginnastica 2. Gir. 3: Alba-Vercelli 62-73; Crocetta To-Auxilium To 77-68. Classifica: Crocetta, Vercelli 6; Auxilium 4; Savigliano [illegible]; Alba 0.

Allievi Eccellenza. Maschile, 2ª fase (1ª rit.): Gir. E: Kolbe To-Biella [illegible]; Venaria-Novara 65-73. Classifica: Biella 6; Kolbe, Novara 4; Venaria 0. Gir. F: Cus To-Moncalieri 54-87; Tib Pino To-Abet Bra 71-68. Classifica: Abet, Tib 6; Moncalieri 4; Cus 0. Gir. G: Auxilium To-Borgomanero 91-69; Sea Settimo-Cierre Al 46-66. Class.: Auxilium, Cierre 6; Sea 2; Borgomanero 0. Gir. [illegible]: Savigliano-Alessandria 97-37; Ginnastica To-Crocetta To 57-104. Class.: Crocetta 8; Savigliano 4; Alessandria, Ginnastica 2.

Juniores regionale. Maschile (2ª rit.): Gir. B: Cus To-Team Al 79-58; L.A. S. Mauro-Chieri [illegible]; Chivasso-Agnelli To 54-66. Class.: Chieri 18; Agnelli, Cus 16; Casale, Chivasso, Team 10; Castelnuovo 4; L.A. S. Mauro, Vela 0. Gir. C: Saluzzo-Rosta 73-57; Kolbe To-Fossano 90-78; Cuneo-Savigliano 81-52. Class.: Alba 18; Cuneo, Kolbe 14; Fossano, S. Paolo 12; Pinerolo, Saluzzo, Savigliano 6; Rosta 0. Gir. D: Kappadue To-Vigliano Biellese 45-118; Cinè-Mondo 56-55; Cest Biella-Aosta 60-91. Class.: Aosta 16; Michelin 14; Allavir, Vigliano 10; [illegible] 8; [illegible] 6; [illegible] 2; Kappadue 0. Femminile (6ª rit.): Gir. A: Copra Al-Akena To [illegible]; Ixcol Collegno-Noicom To 78-95. Class.: Noicom 14; Copra 12; Ixcol 10; Akena, Moncalieri 2. Gir. B: Dravelli-Chieri 20-0. Class.: Bra, Vercelli [illegible]; Ivrea 14; Dravelli 12; Chieri 4; Issa 0. Spareggi: Brabasket-Akena To 34-59.

Cadetti regionali. Maschile (3ª rit.): Gir. C: Cinè-Rosta [illegible]; Venaria-S. Paolo 58-66; Monterosa-Aosta 51-107. Class.: Aosta 24; Cus 18; Cinè, Venaria 14; Cest Biella, Rosta 12; S. Paolo, Vigliano 8; Chivasso 2; Monterosa 0. Gir. D: Dogliani-Punto Snai [illegible]-58; Ginnastica-Cuneo 65-67; Group B-Fossano 34-113; Dogliani-Group A 44-93; Punto Snai-Orbassano 57-42; Tam Tam-Saluzzo 72-85. Class.: Cuneo, Fossano 22; Saluzzo 20; Group A, Ginnastica 12; Orbassano, Snai, Tam Tam 10; Group B 2; Dogliani 0. Gir. E: Frassati-Pinerolo [illegible]7-42; Barbeston-Bv 57-143; Kappadue-L.A. S. Mauro 123-20. Class.: Bv 24; Michelin 20; Arcobaleno 18; Agnelli 14; Allavir 12; Frassati 10; Barbeston, Kappadue, Pinerolo 6; S. Mauro 0. Femminile: 8° turno (spareggi): Rosta-Gandhi 70-28; Ginnastica-Olympia 117-35; Junior B-Moncalieri 53-105; Casale-Beinaschese 59-60; Allavir-Cossato 69-40.

Allievi regionali. Maschile (3ª rit.): Gir. B: Valenza-Alessandria 113-26. Classifica: Juniorcasale, Valenza 16; Derthona, Vela 14; Castelnuovo 12; Casale 8; Alessandria 3; Cierre, Team 0. Gir. C: Chieri-Fossano 100-70; All. Volpiano-Brabasket 48-65. Classifica: Arcobaleno, Cuneo 16; [illegible] Paolo 12; Michelin 10; Basket Chieri 8; Fossano [illegible]; Brabasket 4; Volpiano 0. Gir. [illegible]: Nole-Orbassano 52-60; Tam Tam Vigliano Biellese 71-59; Aosta-Rebabasket 71-51. Classifica: Aosta, Tecnost Olivetti 16; Reba 14; Nole 10; Vigliano 6; Group, Orbassano 6; Tam Tam 2. Femminile (3ª rit.): Gir. [illegible]: Ginnastica To-Moncalieri 37-38. Class.: Moncalieri 10; Ginnastica, Noicom A 6; Grugliasco 4; Collegno 0. Gir. E, class.: Noicom B [illegible]; Moncalieri 6; Alba, Chieri 4; Alter 0. Gir. F, class.: Energia 8; Nole 4; Gandhi, Settimo 2; Akena 0.

Propaganda. Maschile (1ª rit.): Gir. A Eccellenza: Auxilium To A-Kolbe To A 66-38. Classifica: Auxilium A 14; Kolbe, Pinerolo 8; Auxilium B 6; Arcobaleno 4; Allavir 2; Tib 0. Gir. B: Cus To B-L.A. S. Mauro 75-14. [illegible]: Rosta, Valenza 12; Ginnastica 10; Cus A 8; Crocetta, Cus B 4; Alter 2; [illegible] Mauro 0. [illegible] C Eccell.: Regis Settimo-A-Aosta 18-79; Punto Snai Moncalieri A-Chivasso 50-64. Class.: Aosta, Chivasso 14; Lombardi 10; Snai 8; Venaria 6; Regis, Sisport 2; Nole 0. Gir. F: Nole C-Druentina 61-42; Venaria B-Monterosa 49-41. Class.: Nole C 14; Druentina, Valenza B 10; Reba 8; Monterosa, Venaria B 6; Bip, Nole B, Settimo 4; Settimo B 0. Gir. G: Carrara Moncalieri C-Orbassano 59-24. [illegible]: Carmagnola 12; Akena 10; Carrara C, Carrara D, Orbassano 6; Unisport 4; Pinerolo 2; Carrara B, S. Paolo 0. Gir. H: Kolbe To B-Crocetta To B 54-18. Class.: Kolbe B 14; Centro, Chieri, Crocetta B 10; Club 6; Arcobaleno 4; Lombardi B, Movi 2; Cerea 0. Gir. L: Cus To C-Tam Tam 74-17. Class.: Eridania 10; Cus C, Grugliasco, Mondo 8; Sisport B, Tam Tam 6; Cus D, Sisport C 2; Cus E 0.

BILIARDO

3° Trofeo Giorna a Romano Canavese: 1. F. Ferrans (L'Abituè Chiusa S. Michele); 2. A. Conturbi (id); 3. [illegible] Morabito (Dlf Bussoleno); G. Condello (Master Bi).

[illegible]

Serie A. Poule scudetto (semifinali, andata): Ucc Pianezza-Ferrero Caudera Ciriacese 11-9 (terne: Cavagnaro/Mometto/Rocci-Baudino/Repetto/Sturla 13-9 e Cagliero/Rocci/Bollati-Bruzzone/Caudera/Repetto 5-13; coppie: Francioli/Russo-Bruzzone/Suini 4-8 e Cavagnaro/Russo-Ballabene/Baudino 12-12; individuale: Mosconi-Ballabene 3-13 e Mometto-Suini 7-13; staffetta: Audisio/Griva-Favre/D'Agostini 50/57-47/54, tiro precisione: Mosconi-Ballabene 14-10; tiro progressivo: Panero-Bonino 36/45-32/48, combinato: Francioli-Sturla 29-28. Tubosider Al-Brb Olivetti Ivrea 14-6 (terne: Gamba/Mandola/Paletto-Battaglino/Deregibus/Trivellin 13-2 e Gamba/Olivetti/Scassa-Birolo/Gassino/Trivellin 9-10; coppe: Amerio/Scassa-Birolo/Busi 13-7 e Bertini/Losano-Busi/Genova 13-3; individ.: Losano-Avetta 12-11 e Amerio-Deregibus 13-1; staffetta: Borca/Scassa-Bunino/Ala 41/54-47/57, tiro precisione: Mandola-Deregibus 24-28, tiro progressivo: Mandola-Bunino 40/46-39/47, combinato Borca-Avetta 27-20.

Serie B. Finale regionale promozione, a Piobesi: Gaglianico Bella Vecchio Mulino-Caramagna 12-4 e 12-4. Il Gaglianico è promosso in serie A Ovest e parteciperà alla finale scudetto di serie B il 16/17 marzo a Conegliano Veneto.

CORSA [illegible]

Memorial Raffaele Mazza a Caselle (km 5,8, partenti 450): 1. L. Cerva (Tranese) 18'38"; 2. Rolando (Canavesana); [illegible] Favaro (Gspt75). Donne (km 2,9): 1. N. Cortassa (Alpignano) 10'30"; [illegible] Cammalleri (Tranese); 3. M. Peretti (Alp To). Categorie. SM: 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Gabba; 3. Ghiringhello. TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. D. Ferrero; [illegible] Lombardo. MM35: 1. G. Favaro (Gspt75); 2. Donato; 3. Grasso. MM40: 1. P. Rolando (Canavesana); 2. Borgna; 3. Valcarenghi. MM45: 1. L. [illegible] (Forno); [illegible] Landino; 3. Piloni. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele); [illegible] Giammarco; 3. Deiure. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Buttafuoco; 3. Primerano. [illegible]: 1. M. Bassi (Marathon); 2. E. Bocchino; 3. Violetti. MM65: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Bianchin; 3. Togo. SF: 1. N. Cortassa (Alpignano); 2. M. Peretti; 3. Sandri. TF: 1. S. Nerotti (Rivoli); 2. Cibin; 3. Miravalle. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Caretto; [illegible] Tius Maggia. [illegible]: 1. C. Allasia (Forno); 2. T. Semeraro; 3. Scarabba. MF50: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Moroni; 3. Tonetti.

Cross regionale a Novara (km 9,6; partenti 300): 1. [illegible] Scarrotta (Susa) 34'18"; 2. Russo (Alfien Al) 35'40"; 3. [illegible] Fontan (Susa) 36'00"; 4. I. Fontan; 5. Costanzo. Donne: 1. C. Grange (Canavesana); 2. Pozzo (Biella); 3. Ferrero (Cistella); 4. Bagnus; 5. Barricelli. JM: 1. S. Gualazzini (Biella); 2. Laniku; 3. Cravero. JF: 1. F. Arnone (Sisport); 2. Tarditi; 3. Mosetto. Giovanili. Cas: 1. E. Lombardi (Biella); 2. De Stefano. Cas F: 1. S. Appleton (Ivrea); 2. Cignetti; 3. Pace. Esordienti: 1. A. Sodano (Sanfront); 2. Peirano, [illegible] Cerutti. Esordienti F: 1. [illegible] (Susa); 2. Volpi; [illegible] Di Benedetto. Ragazzi: 1. [illegible] Maffei (Italsofra); 2. Grometto; 3. Pramaggiore. Ragazze: 1. G. Demana (Saluzzo); 2. Mainardi; 3. [illegible]. Cadetti: 1. N. Dematteis (Saluzzo); 2. Roppolo; 3. Scuro. Cadette: 1. L. Costa (Alessandria); 2. Giordano; 3. V. Costan[illegible]. Allievi: 1. D. Scaffidi (Caddese); 2. B. Dematteis; [illegible] P. Barricelli. Allieve: 1. F. Rimonda (Sanfront); 2. Putetto; 3. Bologna.

CICLOCROSS

Trofeo Piemonte (ultima prova), a Tetti Neirotti. Elite: 1. Vandelli (Serramazzoni); [illegible] Perotti (Selle Italia-Guerciotti); 3. Gottardi (Forti e Veloci Trenti). Under 23: 1. Sbetta (Selle Italia Guerciotti); 2. Sesia (Team Sesia); 3. Mussinatto (Mapei-Scapin). Juniores: 1. Longhi (Cantuaino); 2. Faulisi (Madonna di Campagna-Gios); 3. [illegible] (Mtb 92). Allievi: 1. Griggi (Valle Orco-Soana); 2. [illegible] (Cicli Fionn); 3. Meie (Vco). Esordienti: 1. Sottocornola (Pedale Verbanese-Delta); [illegible] D'Avola (Cicli Fionn); 3. Rognoni (Pedale Abbiatense). Donne: 1. Cucinello (Selle Italia Guerciotti); 2. Boella (Team Moncenisio); 3. Galletti (Fionn-Despar). Amatori A1-A2 (30-39 anni): 1. Demaria (Team Moncenisio); 2. Vagina (Nolese Condor); 3. Malano (Team Moncenisio). Amatori A3-A4 (40 anni e oltre): 1. Bianco Dolino (Phiokka V.C. Susa); 2. Pegoretti (Pergine); 3. Bernuti (Berlanda Salotti). Classifica finale. Elite: 1. Gottardi (Forti e Veloci Trenti) p. 78; 2. Morisi (Team Sesia) 62. Under 23: 1. Sesia (Team Sesia) 114; 2. Mussinatto (Cicli Scapin) 60. Juniores: 1. Faulisi (Madonna di Campagna-Gios) 70; 2. Cossu (Mtb 92) 52. Allievi: 1. Griggi (Valle Orco-Soana) 115; 2. Meie (Vco) 78. Esordienti: 1. Sottocornola (Pedale Verbanese Delta) 98; 2. [illegible] (id) 71. Donne: 1. Boella (Team Moncenisio) 73. Master 1: 1. De Paoli (Nolese Condor) 65. Master 2: 1. Demana (Team Moncenisio) 77. Master 3: 1. Savacco (K2 Cicli Giorgio) 83. Master 4: 1. Bianco Dolino (Phiokka VC Susa) 105. Master 5: 1. Pegoretti (Pergine) 105. Master 6: 1. [illegible] (Biscotti Sanganesi) 85. Master 8: 1. Padovani (Team Sesia) 75. Sportmen 2: 1. Malano (Team Moncenisio) 10[illegible].

EQUITAZIONE

Trofeo Anac, [illegible] ippico nazionale a Pinerolo. Cat. B «Cavallo a [illegible]»: 1. M. Sartor su Ciuffy (pari [illegible] L. Genesio, G. Fasciano). Cat. B «Vincenzo Catalano»: 1. M. Trivero su Siss (pari merito L. Virgini, E. Zanno, A. Guerrisi, M. Sartor, F. Gandolfo, E. Lurgo, F. Gaydou, D. Borgia). Cat. B 4, premio Auto Jonny: 1. V. Voghotti su Flora (pari merito V. Guzzinati, S. Bordoni, O. Ramonda, L. Sajeva, G. Santacroce, G. Zano, [illegible] Graziano, F. Thonon, R. Colombero). Cat. B, premio C.[illegible] Secondo: 1. [illegible] Ziriodi su Zwik. Cat. C1, premio Federico Caprilli: 1. G. Mulattieri su Fair Lady. Cat. C2, premio Reggimento Nizza Cavalleria: 1. L. Tartaglione su Baronesse. Cat. C4, premio Città di [illegible]: 1. A. Calleri su Dickson's.

HIT BALL

Serie A1: Piccolo Club-Sotomayor 42-41; Incontrarsi-King Tene 46-42; Red Devils-Akuna [illegible] 42-40; Cinè-Hammers 48-38. Classifica: Piccolo 20; Red Devils, Akuna Matata 16; Sotomayor 12; Cinè 10; Tene, Sun 6; Hammers 2.

Serie A2: Cielo Grande-Be Forever 49-29; Mondo Sport-Gadan 40-28. Classifica: Magic, Sunknights 18; Sunbeam 17; Cielo, Mondo Spoort 10; Gadan, Sunshine 6; Be Forever 0.

HOCKEY ROTELLE

Serie B: Draghi Torino B-Hot Wings Milano 10-3 (Fanà 3, Bergamin 2; Cilento, Macano, Melone, Brescia, Borgna 1).

PALLAVOLO

Serie C (16ª g.). Maschile. Gir. A: Aosta-Abacoop 0-3; Altiora-Erbaluce 2-3; Crusinallo-Valsusa np; Armani-Grande 3-0; Ing-Desa 3-1; Novi Pavic 3-0. Classifica: Valsusa 38; [illegible], Erbaluce 36; Altiora 27; Arti 26; Novi 23; Aosta 21; Armani, Ing 18; Grande 14; Abacoop 13; Crusinallo 11; Desa 4. Gir. B: Lurisia-Pinerolo 2-3; Iveco-Valentino 1-3; Lens-Atlante 3-1; Pianfei-Nuncas 3-0; Meneghetti-Inoxcar 3-1; Villar-Palmar 3-1; Lloyd-Occimiano 0-3. Classifica: Palmar 39; Nuncas 38; Pinerolo 37; Savigliano 33; Pianfei 31; Villar 26; Occimiano, Valentino 25; Lens 21; Lurisia, Inoxcar 17; Lloyd 15; Meneghetti 8; Mondovì 4. Femminile. Gir. A: Green-Cerutti 0-3; Pontonolo-Cogne 1-3; Nus-Villar 0-3; Gaiero-Novi 2-3; Yokohama-Carol's 3-0; Ibiesse-Sirecon 3-0; Agil-Galliate 3-1. Class.: Villar, Cerutti 39; Yokohama [illegible]; Pontonolo 33; Cogne 30; Novi [illegible]; Green 26; Ibiesse 25; Agil 21; Carol's 18; Sirecon 15; Nus 11; Galliate 9; Gaiero 6. Gir. B: Gassino-Cepi 2-3; Caraglio-Pianfei 1-3; Elena Edil 3-0; Olicar-Nuncas 1-3; Progetto-Package 3-0; Occhieppese-Top Wool 0-3; Brunese-Cambianese 0-3. Class.: Top Wool 44; Nuncas 37; Pianfei, Progetto 32; Credito 29; [illegible] 28; Brunese, Cambianese 26; Occhieppese 25; Olicar 21; Cepi 18; [illegible] 13; Package 5; [illegible].

Serie D (16ª g.). Maschile. Gir. A: Etsi-Big [illegible] 2-3; Cavaglià-Erbaluce 0-3; Intercoop-Sandoli 3-1; Bruzolo-Paravia 0-3; Oleggio-Free np; Valdigne-Cigliano 3-0; Stella-Olimpia np. Classifica: Paravia 37; Sandoli 35; Valdigne 32; Stella, Erbaluce 28; Intercoop 26; Big One 25; Oleggio 23; Bruzolo 21; Free 19; Cavaglià, Cigliano 17; Vercelli 15; Etsi 4. Gir. B: Galup-Noicom 1-3; Nova Siria-Grugliasco 3-2; Chisola-El Gall 3-0; Nuova Masap-Sagittario 1-3; Blueco-Sommarivese 3-1; Fossanese-Tecnigomma np; Allotreb-Rotoflex np. Classifica: Blueco 39; Rotoflex 38; Chisola 35; Fossanese, 35 32; Noicom 30; Tecnigomma 29; Sagittario 25; Masap 19; Grugliasco 17; El [illegible] 16; Allotreb 11; Galup 5; Sommarivese 2. Femminile. Gir. A: Canelli-Montaltese 3-1; Virna-Aosta 3-1; Riviera delle Alpi-P. Micca 0-3; S2m-Valsusa 1-3; Cuatto-Chiavazza 1-3; Isil-Cigliano 3-0; Aurora-Bruzolo np. Classifica: Chiavazza 47; Valsusa 41; Bruzolo 36; Canelli 33; Cigliano 25; Montaltese 24; Aosta 23; Cuatto, S2m, Virna 22; Micca 21; Isil 10; Riviera 7; Aurora 0. Gir. B: Cherasco-S. Damiano 3-0; Dopolavoro-Borgo S. Dalmazzo 3-1; Caselle-Dimaitalia 1-3; San Francesco al Campo-La Folgore 2-3; Blueco-Stella Maris [illegible]; Annibale-20 3-1; Renault-Mondovì 3-2. Classifica: La Folgore 42; San Francesco 39; Mondovì 35; Cherasco, Dimaitalia 33; [illegible] 25; Renault 24; Dopolavoro 22; Blueco 21; Borgo San Dalmazzo, Annibale 19; Caselle 16; San Damiano 6; Stella Maris 2. Gir. C: Galup-Pozzolese 2-3; Azzurra-Ufo 3-0; Itm-Vela 1-3; Fortitudo-Bellinzago np; Plastipol-Oleggio 3-0; Volvera [illegible] 3-0; Acqui-Collegno 3-0. Classifica: Vela 41; Fortitudo, Pozzolese 36; Bellinzago 35; Ovada 30; Azzurra 29; Itm 23; Acqui 21; Galup 20; Collegno 17; Oleggio 15; Ufo 14; Volvera 10; Valenza 6.

Prima Divisione. Maschile. Gir. Unico: Pino-Palmar nd; New York-Stella Verde nd; Bardonecchia-S. Benigno nd; Carignano-S. Anna 0-3; Sportime-Valentino 1-3; Borgofranco-Valsusa nd. Classifica: Valentino [illegible]; Pino, Valsusa 27; New York 24; S. Benigno 23; S. Anna 21; Bardonecchia 20; Stella Verde 18; Borgofranco, Palmar 11; Sportime 8; Carignano 4. Femminile. Gr. A: Rosta-Argo 2-3; Orbassano-Fortitudo 2-3; Dopolavoro Fs-Progetto 1-3; Meneghetti-Santena 3-0; Oulx-Torino nd; S. Giorgio Chieri-Carignano 1-3. Classifica: Meneghetti 36; Carignano 34; Fortitudo 27; Orbassano 26; Santena 21; S. Giorgio 18; Oulx, Argo 17; Torino 15; Dopolavoro 8; Progetto, Rosta 6. Gr. B: Carmagnola-Villar Perosa 3-1; Villafranca-Perosa 2-3; Pinerolo-Nuncas nd; La Bussola-Cerutti 2-3; Luserna-Porte 2-3. Classifica: Cerutti 33; Paravia 26; Luserna, La Bussola 25; Porte 21; Villar, Carmagnola 16; Pinerolo 11; Nuncas 89; Perosa 8; Villafranca 4. Gr. C: Ibiesse-Lingotto 2-3; [illegible] Rivoli-Rivarolo nd; Poirino-Collegno 3-1; Castellamonte-Borgofranco 3-1; Leinì-Argo Rivalta 3-0; Leo Chieri-Grugliasco nd. Class.: Leo 34; Leinì 33; Poirino 29; Collegno, Lingotto 27; Stella, Ibiesse 19; Grugliasco 13; Argo 10; Castellamonte 9; Borgofranco 7; Rivarolo 1.

Seconda Divisione. Maschile. Gr. A: Montanaro-San Giak nd; Stella Rivoli-Cus To 3-1; Mondoerre-Valdellatorre 0-3; Grugliasco-Metalli nd; Michelin-Pino 3-1; Voluntas-Cuorgnè 3-0. Classifica: Valdellatorre 33; Metalli 27; Voluntas, Grugliasco 25; Michelin 23; Cus To 22; Pino 19; Mondoerre 16; [illegible] Rivoli 14; Montanaro 11; Cuorgnè 9; San Giak 4. Gr. B: Noicom To-Leinì 3-0; Moncalieri-Grosso 0-3; Perosa-Paravia 3-1; Caselle-Luserna 3-2; Chieri-Poirino 0-3; Moncalieri-S. Paolo 0-3. Classifica: S. Paolo 37; Noicom 30; Grosso [illegible]; Luserna 25; Moncalieri 23; Poirino 21; Caselle 20; Moncalieri 17; Perosa 15; [illegible] 10; Paravia 6; Leinì 4. Femminile. Gr. A: Piossasco-S. Giulia 1-3; Chisola-Volvera 3-1; Cambiano-Piscinese 3-0; Progetto-Palmar 3-0. Classifica: S. Giulia 31; Chisola 24; Cambiano 20; Piscinese 19; Reba 17; Croce 16; Volvera 11; Progetto 9; Palmar 7; Piossasco 5. Gr. B: Almese-Argo 3-0; Venaria-Susasport nd; Cus To-Leo Chieri 2-3; Valsusa-Maddalene 3-1; Lasalliano-Mondoerre 3-2; Olimpia Rivoli-Grugliasco 0-3. Classifica: Grugliasco, Cus To 33; Mondoerre 29; Leo Chieri, Lasalliano 23; Venaria 22; Valsusa 19; Argo 18; Almese 17; Susasport 10; Maddalene 4; Olimpia Rivoli 0. Gr. C: Allotreb-Aurora 3-1; Fortitudo-Montanaro 3-1; Casati-Mappano 1-3; S. Luigi-Centro 2-3; Ufo-S. Francesco 1-3; Lingotto-Caselle 0-3. Classifica: Mappano, Aurora 31; Caselle 29; Allotreb 26; S. Francesco 24; Lingotto 19; Centro, Fortitudo 18; Ufo 13; Montanaro 10; S. Luigi 7; Casati 5.

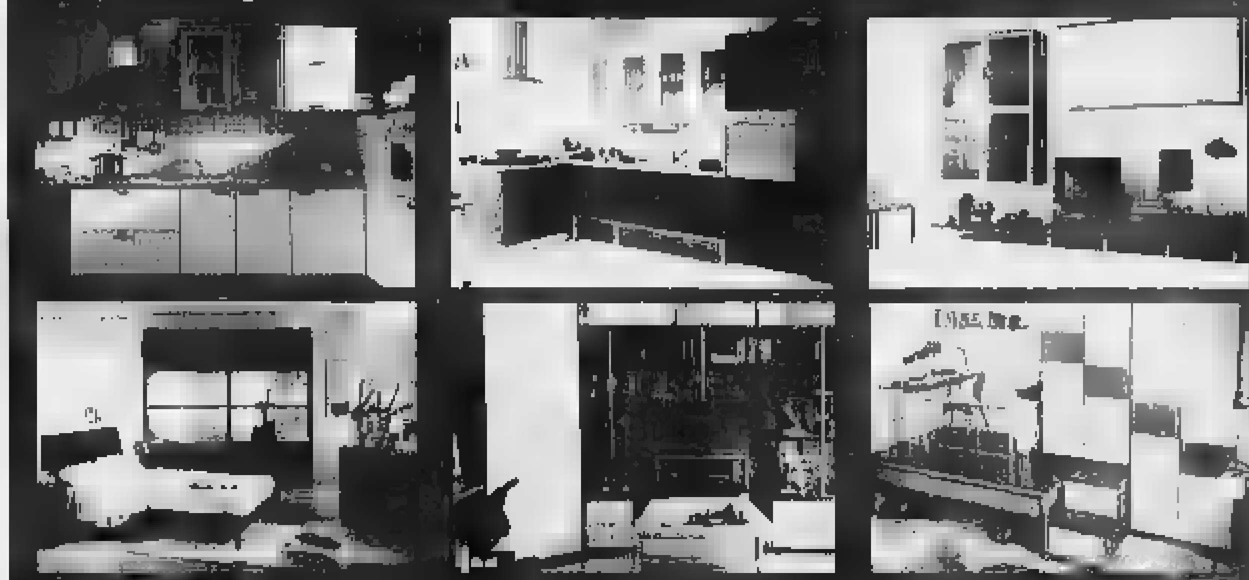
[illegible]

Serie A2. Femminile (2ª giornata). Gir. Nord: Mestrina-Certaldo 1-17; Varese Olona-Can [illegible] 10-3; Bentegodi-Oso 10-6; Florentia-Lib. Bernini [illegible] 10-3. Classifica: Florentia, Bentegodi 6; Certaldo, Olona 4; Can [illegible] 3; Lib. Bernini, Oso, Mestrina 0.

SCI DI FONDO

Trofeo Parco della Valle Pesio, campionati regionali. Maschili. Baby/Cuccioli 3x2 km: [illegible] (I. Pascal, T. Custodero, A. Zacco); [illegible]. Prali (L. Mineo, G. Nota, S. Lasina); 6. Cedas Fiat (A. Golzo, R. Pontonio, F. Rosa). Tecnica [illegible], staffetta 3x4 km. Allievi: 1. Valle Ellero (Basso, Vivalda, Baravalle); 8. Valchisone (I. Passet, G. Castagno, F. Ottino). Ragazzi 3x3 km: 1. Valle Stura (Casanova, Giordanetto, Signorel); 2. Cedas Fiat (S. Castagnere, D. Giovine, E. Giordanetto); 7. Valchisone (G. Decesare, F. Pedroni, P. Doglia). Femminili. Allieve 3X5 km: 1. Prali (E. Grill, S. Pascal, V. Richard); 5. Cedas Fiat (M. Nozza, A. Lato, O. Rosa). Tecnica mista, staffetta 3x4 km. Allieve: 1. Valle Stura (Pascale, Giordano, Schellino); 2. Prali (G. Clot, F. Garetto, G. Ferlenda). Ragazze 3x3 [illegible]: 1. Valle Stura (I. Degioanni, S. Degioanni, Giordano); [illegible] Valchisone (L. Spagnolo, [illegible] Acquarone, E. Treves).


FIAT
COGLI l'attimo
TI ASPETTIAMO ALL'AUTOFRANCIA!
NUOVA SEDE ASSISTENZA - RICAMBI - REVISIONI
VIA G. LEOPARDI, 43 COLLEGNO (TO) TEL. 011.411.80.16



RITROVI

CLUB 84: c D'Azeglio 9. Tel 011 669 0560. 15.30 dance by Purna. Ore 21 chiuso
GARDEN DANZE 6603443 h 15-21 gran spettacolo con Tecemme Kelsy.
LA LUCCIOLA c.so [illegible] 200 .21 anni 80.
[illegible] + **INVIDIA:** ore 22.30 061 4841
TANGO: h 21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 8 aperto tutte le sere tel. 011 5620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte.
DAVICO: Giovanni La Cognata
FOGLIATO: Guido Bertello e la Scuola del l'Incorrenti
PIRRA: la natura immobile

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible]: Claudio Ciardi. Festivi e [illegible] chiuso. Orario 10-12 16-19.30.
NARCISO: 40 oli di Giovanni Guariori

[illegible]

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la nuit; 19.30 Tg4 informazione regionale; [illegible] Tg4; [illegible] Contopiazze; 22.30 Tg4; 23.45 Evita la nuit; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14 [illegible] stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; [illegible] stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23. [illegible]

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Video[illegible]ie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine; 23.15 Fun Tv; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 1[illegible] Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che [illegible]; 22.15 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 1.30 Dolce notte.

[illegible]ETI
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa [illegible]; 18.30 Partite Torino; 20.00 Tg; 21.00 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 La legge di McClaine, Telefilm; [illegible] valley, Soap opera; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 **Tre donne in pericolo,** Film; 22.30 Torino [illegible]gica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 I-tv cartoni [illegible], Programma per ragazzi; 19.30 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 22.00 Must; 23.30 Motown trend; 0.30 Extreme.

[illegible] CANAVESE
12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 [illegible]; 20.00 Azucena, Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop music, Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 Special branch, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Tg; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco. Il Sindaco di Torino risponde ai cittadini. In diretta; 21.30 www salute ambiente

RETE 7
14.00 Jtv; 15.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film.

INTV
8.00 Tg; [illegible] Samba d'amore, T[illegible]; 12.30 [illegible] News; 13.00 Video[illegible]; 14.00 Bimbopone; 19.00 Samba d'amore, TN; 20.30 Tg; 21.15 Body Show; 22.00 Sky Magazine; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

[illegible]
16.00 Il Regionale; 16.15 I caffè letterari - Harry Potter; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; [illegible] Regionale.

[illegible]
16.00 Il Regionale; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.15 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
13.00 Wanding Valley, [illegible]; 18.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 19.30 Canoni [illegible]; [illegible] Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 [illegible] Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, TF; 1.30 **Un'adorabile canaglia,** Film.

VIDEONORD
16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 [illegible]; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 [illegible] alla regia; [illegible].30 Grigio di pazienza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18 [illegible]; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; [illegible] Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7,05-8,05-9,05-15,05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

[illegible] GIRL. Drammatico. [illegible] Kidman è una ragazza russa, sposata [illegible] corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin ● ● ● [Erba, Etoile]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per [illegible] missione apparentemente semplice. ● ● ● [Eliseo, Ideal]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Soldini [illegible] la [illegible] di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● [Massimo]

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [illegible] dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato [illegible] una telecamera, il suo socio rifiuta [illegible] dargli parte del bottino [Arlecchino, Ideal, F.Marx]

[illegible] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal [illegible] di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, [illegible] rioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ● ● [Fregoli]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta [illegible] gruppo di amici trentacinquenni che [illegible] ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend [illegible] avevano interrotto. ● ● ■ [Ambrosio, Reposi, Empire]

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento [illegible] romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu ● ● [Capitol, Reposi]

IL FAVOLOSO [illegible] DI [illegible]. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto ● ● ● [Chaplin]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago ● ● ■ [Nazionale]

K-PAX. [illegible]. Kevin Spacey è uno [illegible] personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges [illegible] psichiatra che se ne prende cura. [Olimpia]

[illegible] NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ● ● [Centrale]

[illegible] INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). [illegible] [Adua, Doria, Eliseo, Greenwich, Ideal]

[illegible]. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) [illegible] vicine di casa: [illegible] loro [illegible] sono [illegible] ad incrociarsi, anche sentimentalmente. ● ● [Kong]

IL [illegible] AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York [illegible] un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro. ■ ● [Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo [illegible] di [illegible] Lynch comincia con un [illegible] d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una [illegible] che la ospita [illegible] proprio appartamento ● ● ● [Massimo]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ■ [Ambrosio]

PAULINE E [illegible]. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive [illegible] villaggio fuori Bruxelles [illegible] sorella che si è sempre occupata di [illegible] e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora ● ● ● [Erba]

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ● ● [Olimpia, Valentino]

IL [illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli [illegible] poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9 ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]

THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per [illegible] ad ardite operazioni di borsa. ● ● ● [Due Giardini]

[illegible] BELIEVER. Drammatico. Vincitore [illegible] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead [Kong]

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, il [illegible] di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di [illegible] donna che lo tradisce [illegible] lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ● ● ● [Ciak, Reposi, Greenwich]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ■ ● ● [Kong]

[illegible]. Commedia. [illegible] David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese [illegible] avere tutto dalla vita finché un giorno [illegible] e s'innamora di Sofia ● ● [Adua, [illegible], Ideal, Lux, Ritz]

L'ARTE DEL CANTO CON L'ACCADEMIA

Il Circolo della Stampa di Torino, sede abituale delle «Petites Soirées della Nuova Arca» curate da Elda Caliari, riapre il suo salone dorato lunedì 25 febbraio alle 21, per ospitare i «Concerti dell'Accademia della Voce di Torino», diretta dal mezzosoprano Franca Mattiucci. Un ciclo di quattro concerti con gli allievi dell'Accademia: «Cantando cantando» è infatti il titolo dato a Duetti, Trii, Quartetti, Quintetti del Belcanto italiano ed europeo del Sette/Ottocento, con una sola incursione nel mondo dell'Opéra francese: la «Carmen» di Bizet. Gli altri concerti si terranno mercoledì 24 aprile, mercoledì 15 maggio e mercoledì 15 giugno. Altri due concerti degli allievi dell'Accademia della Voce di Torino, sono previsti, invece, al Circolo degli [illegible] del Presidio di Torino, in corso Vinzaglio, il 27 marzo e il 5 giugno.

L'Accademia della Voce di Torino, che con i suoi cantanti più maturi, quelli ormai in carriera, ha trionfato con un concerto verdiano a Berlino il 1° dicembre scorso, si appresta a vivere al Circolo della Stampa una breve ma intensa rassegna concertistica. I soprani Fausta Ciceroni, Sonia Fortunato, Silvana Bruno, Sandra Balducci, Serena Gamberoni, Soo Jeong Shin, Chiara Manavella, il mezzosoprano Romina Boscolo, i baritoni Alberto Oddenino, Marco Antonio Rodriguez e Daniele Di Tommaso, il tenore Francesco Meli, il basso Alessio Magnaguagno, forti delle loro qualità artistiche e vocali, daranno vita ad una serata piacevolissima, interpretando anche scenicamente i duetti, Trii, Quartetti e Quintetti di Bellini, Rossini, Mozart, Donizetti e Bizet.

Si potranno così ascoltare le fresche voci di questi giovanissimi cantanti, alcuni dei quali appena ventenni, che dimostrano un grande amore per la lirica; un amore che viene loro inculcato [illegible] Franca Mattiucci, la quale regala loro i segreti delle [illegible]. Al pianoforte, il [illegible] febbraio, ci [illegible] Andrea Mauri, punto fisso dell'attività didattica dell'Accademia. L'ingresso è libero e gratuito. [s. n.]

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]


Ford presenta Mondeo TDCi
Incredibile, finché non la provi
Anche 23 domenica in tutti gli showroom Ford
MONDEO
TDCi
Mondeo diesel
Mondeo 4 porte


Vai alla radice
per l'ambiente
NewspaperGame
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

LA REGIONE PUNTA SUL TURISMO

IL SBARCA

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo della cultura e dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani a sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello «Medioman». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastromici e colline le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba le Langhe, Stresa e le isole Borromee) le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino Bardonecchia
Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, al Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a una nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con po' di preoccupazione, ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio là mi accorto che gli italiani e forse anche i torinesi hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perché si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes -. E' necessario un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni nati o cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con il presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

Daniela a Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno

CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la va stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne di Daniela a San Sicario Alta. E proprio qui, tra le tante coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si sono uniti in matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà grande festa. Daniela anche se è nata a Rocca Priora, poco sopra Frascati, ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

indagine

Nino Pietropinto

CONTINUA a salire il ro dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceax, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce prattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stata la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era molto giovane: si sa che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni decesso si di sapere dove la persona è vissuta e dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a che fare con fabbriche dove si lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le informazioni che possono risultare utili per stabilire una relazione l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terre e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili come quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani e padroni in vacanza insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho mia adorata mamma 93 anni riconosciuto invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare per evitare piaghe e tagli: queste 24 ore su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango presso di lei giorno e notte pur avendo un marito ed un figlio da accudire. Sono ormai 8 mesi che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, pure saltuariamente, di un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire in casa propri familiari ed in tale è stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo 8 mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi Torino-Inps la mia pratica e mi sono sentita rispondere che nno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire dalle prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad insegnare come comunicare con il proprio animale, ma si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al cane una serie di messaggi due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento tra proprietario e cane, la caccia al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedono soggiorni al per fare il bagno con il proprio amico a quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia o Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce di essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie attività il collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le lità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condurre la persona percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, l'affiancamento di un tutor referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '96 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla appli della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato sarà pr la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è difficile ottenere un numero verde?", nella quale un lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per avere un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i di operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PASSATE ■ MANO LE PARTECIPAZIONI. LIGRESTI RECUPERA LA CAPARRA. LA COMPAGNIA FIORENTINA PERDE LO 0,42%

Fondiaria, passaggio completato

Montedison incassa 812 milioni di euro

Flavia Podestà

MILANO

Cala il sipario sulla Fondiaria. Con soddisfazione della Montedison che, cedendo le ■ partecipazioni al prezzo unitario di 9,5 euro, realizza ■ plusvalenza complessiva ■ circa ■ miliardi di lire: 812 milioni di euro il controvalore dell'intera transazione. Con ■ sospiro di sollievo di Salvatore Ligresti che ha potuto recuperare i 500 miliardi (258 milioni di euro) di caparra versati alla società presieduta da Umberto Quadrino l'estate scorsa.

La soluzione costruita, con pazienza ■ ed un pizzico di fortuna, ■ JP Morgan nelle ultime due settimane ■ stata perfezionata ieri: in due mosse, con la presenza concomitante di tutti e cinque i cavalieri bianchi, mossisi in ■ della Sai di Ligresti. Da un lato c'è stata la cessione da parte della Montedison degli 85,5 milioni di titoli Fondiaria posseduti, in tre lotti: il primo di 35 milioni di azioni è andato a JP Morgan Securities; il secondo (da 26,5 milioni di pezzi) ■ finito in portafoglio a Interbanca e il terzo (per 24 milioni ■ titoli) alla Ogra, la ■ designata all'acquisto ■ Francesco Micheli. Dall'altro lato si è verificato il perfezionamento della vendita, sottoscritta venerdì scorso, del 7,7% ■ Fondiaria ■ Sai - che si è così sfilata dal vicolo cieco ■ cui era finita dopo ■ dei fiorentini e i freni di Consob ■ Isvap - a Commerzbank e Mittel. Tutti e cinque i passaggi sono ■ puntualmente registrati da Piazzari che ha visto i robusti pacchetti transitare ai blocchi.

Per qualche tempo, dunque, di Fondiaria e dello scontro che per circa sette mesi ha spaccato il capitalismo italiano - prima sotto la linea di galleggiamento e poi palesemente - non si sentirà parlare. Ciò non significa che i fiorentini possano dormire sonni tranquilli. Lo stesso numero uno di JP Morgan in Italia, Federico Imbert, ha detto ■ ritenere che sulla direttrice Torino - Firenze possano iniziare rapidamente i lavori per giungere ad ■a fusione delle due compagnie che potrebbe avvenire ora ■ condizioni molto favorevoli, rispetto al passato, per la società guidata da Roberto Gavazzi. I nuovi azionisti della Fondiaria, conquistata a ■ prezzo, dovrebbero comunque avere tutto l'interesse ■ far sì che il valore della compagnia riprenda a crescere per avvicinare i 9,5 euro del prezzo di acqui■ ieri il titolo ha lasciato sul ■ quasi mezzo punto percentuale del suo valore (-0,42%) chiudendo a 5,252 euro.

Vista, invece, dall'angolazione della Montedison, impegnata in robusti investimenti nell'energia - Edison ■ la lettera dell'Enel per presentare, a braccetto di Aem ■ Milano e Torino ■ ■ i partner finanziari Unicredit, Royal Bank of Scotland e Interbanca) l'offerta definitiva per Europen - i ricchi ■ della cessione della partecipazio■ in Fondiaria ■ il raggiungimento dell'obiettivo ■ incassare con le pulizie di portafoglio circa 7 miliardi ■ euro. Al primo giro di boa, il ■ delle dismissioni compiute dovrebbe arricchirsi ora della Eridania per la quale ■ Sadam della famiglia Maccaferri sembra destinata a confrontarsi senza molte speranze con l'offerta presentata ■ Finbieticola, dalla Sfir e dalla CoproB, ossia da una cordata che beneficia del beneplacito dei bieticultori. Proseguono inoltre i negoziati per la sistemazione fuori dal perimetro di Foro Buonaparte della Carapelli.


Salvatore Ligresti

PIÙ ALTI DEL PREVISTO (13 MILIARDI DI EURO) I DEBITI DEL GRUPPO ■CO

Da Kirch ■ Mediaset un altro 4% ■ Telecinco

■ L'indebitamento totale del gruppo Kirch potrebbe essere maggiore del previsto ■ arrivare intorno al 13 miliardi di euro (invece ■ 8). Lo rivela il *Wall Street Journal* sulla base delle stime ■ una delle banche creditrici ■ gruppo. Kirch starebbe ora cercando ■ piazzare il suo restante ■ di Telecinco e punterebbe a raggranellare per la sua quota del 25% circa 460 milioni di dollari. In base all'intesa rivelata da ■ vicine a Kirch, Mediaset dovrebbe acquisire circa il 4% del 16% complessivo ■ all'asta, il 2% andrebbe a un ■ investitore e il 10%, attraverso un buy back, farebbe lievitare le quote degli attuali azionisti della tv spagnola (Mediaset, Correo e Ice France). Nei giorn■ Mediaset ■ detto di essere interessata a far■ il suo ■ fino al 49%, che è il tetto consentito dalla legge spagnola. Il prezzo ■ azioni ■ Telecinco non è ancora stato deciso. Un pool ■ banche creditrici di ■, capeggiate da Hvb ■ Dresner, ha redatto un piano per la cessione ■ beni e partecipazioni del gruppo ■ ha offe■ un miliardo di euro per la quota ■ 40% di ■ nella ■ editrice Springer. Kirch dovrà poi mettere all'asta il 75% dei ■ televisivi sulle gare di Formula uno e la ■ pay tv.

LO COSTITUISCE IL COMITATO MARTINAZZOLI. SANPAOLO IMI GUARDA ALLA GRECIA

Patto di sindacato per Bipop

MILANO

Il Comitato Martinazzoli rompe gli indugi e dà vita al «patto di sindacato di voto e di blocco» ■gli azionisti di Bipop-Carire, ponendosi come «interlocutore di riferimento» nell'ambito del piano di integrazione proposto dalla Banca di Roma. Una ■ dello stesso Comitato sottolinea che il patto è stato «varato da una decina di promotori in rappresentanza di vari comitati locali» presenti nelle aree di Brescia, Bergamo, Verona e Milano e che si presenta come «il primo nucleo intorno al quale si aggregheranno altri azionisti».

Il sindacato, governato da un comitato direttivo di 11 componenti e presieduto da Mino Martinazzoli (Carlo Jannone è vicepresidente), si prefigge più in generale «di salvaguardare gli interessi degli ■ti, della clientela e dei dipendenti dell'istituto bresciano». Sempre ieri la Fondazione Manodori, che possiede il 10,3% di Bipop, ha incontrato a Reggio Emilia il presidente di Bancaroma, Cesare Geronzi, per avviare l'esame degli elementi essenziali dell'ipotesi ■ partnership tra le due banche.

BANCA ANTONVENETA. Quotazione a ■ aprile, cooptazione dell'«ad» ■ Interbanca, Giorgio Cirla, nel consiglio di amministrazione, ed ■ del preconsuntivo del bilancio ■ dal quale si evince ■ utile netto pari ■ 270,4 miliardi di ■ (+39,5%) ■ queste le decisioni più significative prese ieri dal cda di Banca Antonveneta, che ha fissato la prossima seduta al 4 marzo per esaminare il progetto di bilancio e la proposta di ripartizione degli utili e la determinazione del dividendo «che si prevede di sicuro interesse», da sottoporre alla prossima assemblea dei soci.

■ **LODI.** ■ partita ieri, per concludersi ■ ■ l'Opas totalitaria lanciata dalla Popolare di Lodi sulle ■ ordinarie della Popolare del Trentino. L'offerta è relativa ■ 6.251.269 azioni (da nominali 5,16 euro l'una) a ■ prezzo unitario ■ 30,32 ■ (58.700 lire) da corrispondere per il 50% (15,16 euro) in denaro e per ■ restante 50% in azioni Bpl. L'operazione, che rientra nell'ambito d■ progetto di integrazione tra ■ due banche, è condizionata ■ adesioni pari ad almeno il 40% del capitale e alla trasformazione di Popolare del Trentino ■ società per azioni.

SAN ■. Il Sanpaolo Imi ha presentato alla greca General Bank una manifestazione d'interesse, sotto forma di offerta preliminare ■ vincolante. Secondo fon■ finanziarie, la quota iniziale acquisita dovrebbe ■ intorno ■ 15%. General Bank capitalizza ■ 285 milioni di ■. Il principale azionista è il fondo pensioni dell'esercito greco.

FIRMATO UN ACCORDO FINO AL 2017

Veicoli commerciali leggeri ■ allunga l'intesa Fiat-Psa

Previsti investimenti pari a 1,7 miliardi di euro e una produzione di 2,5 milioni di automezzi

TORINO

Fiat Auto e Psa Peugeot Citroën produrranno insieme veicoli commerciali leggeri ■ ■ 2017. Giancarlo Boschetti, amministratore delegato della società torinese, ■ Jean-Martin Folz, presidente di Psa, hanno infatti firmato un accordo quadro che allunga i tempi della collaborazione tra i due gruppi, rafforzandola. Fiat Auto e Psa, che lavorano in tandem alla produzione di veicoli ■ciali leggeri sin dal 1978, prevedono adesso un investimento di circa 1,7 miliardi di ■ per realizzare due ■ gamme di questi automezzi, che arriveranno sul mercato dopo il 2005. La produzione avrà luogo, in Italia, alla Sevel Sud in Val di Sangro, e, in Francia, alle ■ Nord di Valenciennes.


Giancarlo Boschetti

«L'accordo, che definisce le modalità di sviluppo e di industrializzazione ■ prodotti futuri, nonché gli obiettivi economici e industriali - spiega una nota di Fiat Auto - consentirà ai due partner di continuare a condividere le spese per gli studi e gli investimenti, nonché ■ realizzare importanti economie di scala». E la nuova intesa, sottolineano al Lingotto, permetterà anche di ■fermare il successo ■ vendi■ riscosso dai due Gruppi nel mercato degli automezzi commerciali leggeri: in quasi ■ ■ di collaborazione italo-francese sono stati infatti prodotti 3,5 milioni di veicoli.

«Con la conclusione di tale accordo - conclude la ■ - Fiat Auto e PSA Peugeot Citroën consentiranno ai rispettivi clienti di trarre vantaggio ■ grande esperienza di cui ormai dispongono in materia di sviluppo comune nel settore dei veicoli commerciali leggeri».

Ma perché, seppur per un'alleanza di prodotto che si è rivelata vincente, un patto a così lunga scadenza? La risposta è semplice: «Questo tipo di veicoli - fanno notare i tecnici del gruppo ■ - hanno un ciclo di produzione di lungo periodo e quindi i progetti che li riguardano pos■ benissimo essere di ■ durata». Insomma, un veicolo commerciale cambia meno frequentemente ■ un'autovettura e i tempi si allungano di conseguenza. Altre ■zie: gli investimenti relativi al nuovo accordo saranno effettuati da Fiat Auto e Psa rispettivamente al 50% e, dal 2006, quando la produzione sarà a pieno regime, al 2017, quando scadrà il patto firmato ieri, si prevede che dagli stabilimenti ■ Val di Sangro e Valenciennes usciranno ■ milioni e mezzo di veicoli.

E per Fiat Auto le cifre di questo business diventano sempre più importanti: nel 2001 ha prodotto 275.000 veicoli commerciali leggeri, pari all'11,3% dell'intero mercato europeo, il che mette questo settore al secondo posto nella graduatoria del gruppo automobilistico torinese.

L'accordo sottoscritto da Fiat Auto e Psa riguarda solo gli automezzi da trasporto leggero, in pratica i Fiat «Ducato» e «Scudo», mentre per i monovolume Fiat «Ulysse» e Lancia «Z» (al salone di Ginevra debut■ la nuova ■ del primo e ■ «Phedra», che ■tuirà il secondo) c'è con Psa un'altra intesa, valida fino al 2008. (v. cor.)

GLI ATTENTATI DI NEW YORK INFLUENZANO INSTALLAZIONI E VIDEO AD ARCO, LA FIERA D'ARTE CONTEMPORANEA DI MADRID

Il burqa azzurro ha fatto boom

260 gallerie da tutto il mondo, l'Australia come paese ospite e le nuove tendenze di un mercato in continua espansione

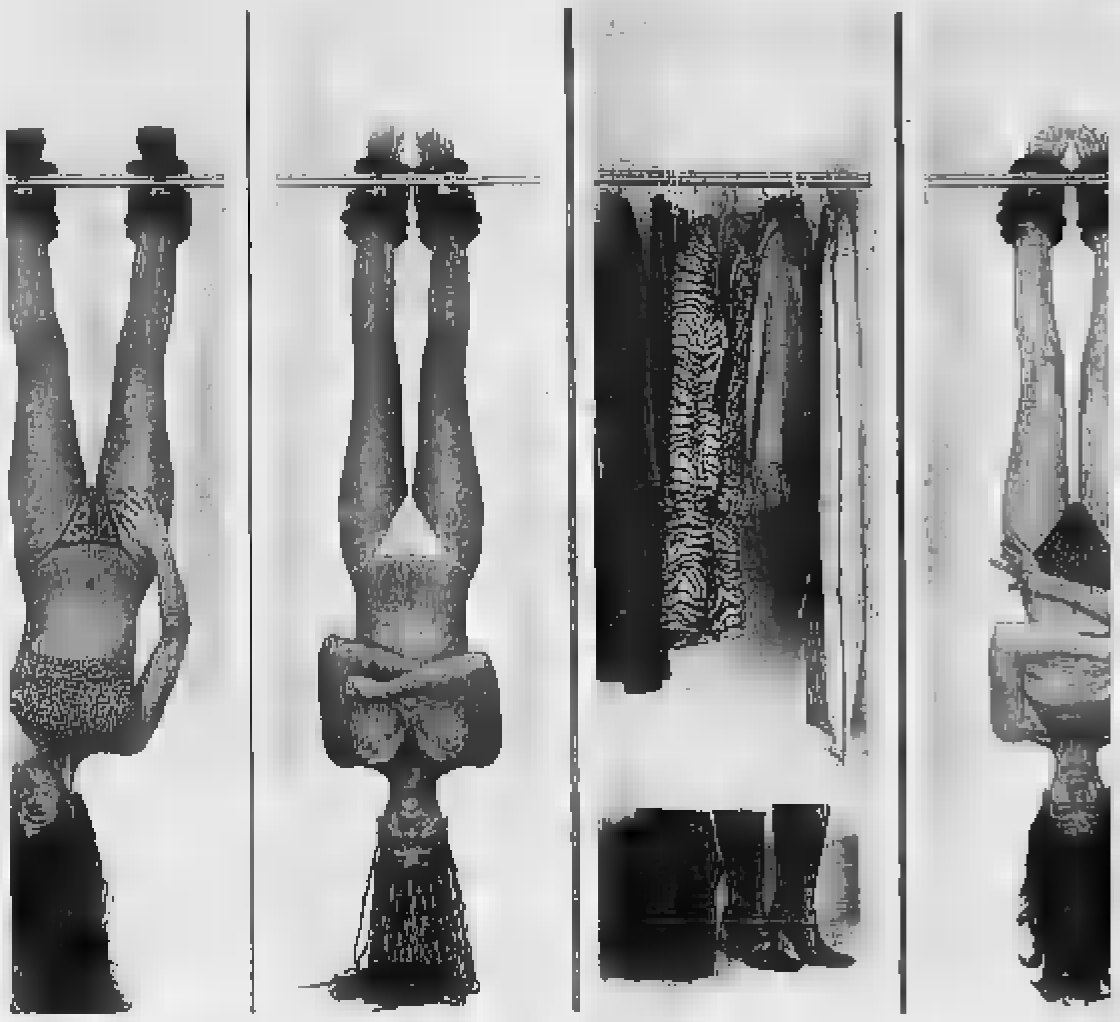
Rocco Moliterni
inviato a MADRID

UN grande «Ok» fatto di specchi andati in frantumi, un burkq azzurro colmo di stracci che ciclicamente cade un gran botto da tre metri di altezza, un video con i piloti di un aereo che si schianta contro un grattacielo: sono solo alcune delle installazioni che mostrano come gli eventi dell'11 settembre abbiano colpito la sensibilità degli artisti di tutto il mondo. A realizzarle sono stati rispettivamente il messicano Jonathan Hernandez, la portoghese Joana Vasconcelos e l'americano Cristoph Draeger. Le tre opere sono in vetrina ad Arco, la fiera internazionale d'arte contemporanea che chiude oggi i battenti a Madrid. Con le sue 260 gallerie di 31 paesi (le spagnole sono 102, le italiane una ventina), le tradizionali sezioni Project Room («stanze» lasciate alla creatività dei giovani artisti) e Cutting Edge (le nuove tendenze), un Paese Ospite che quest'anno è l'Australia, Arco è ormai un appuntamento fisso nel mercato dell'arte solo europeo. Un mercato che sembra in piena forma: non c'è quasi galleria che non sia costellata dei pallini rossi che convenzionalmente si applicano accanto ai lavori venduti.

A Madrid di particolare interesse è la sezione Project Room. Quest'anno ci sono installazioni come *La noche 1002*, di Pilar Albarricin: una vecchia Mercedes gialla, colma di bagagli, su cui i visitatori possono salire per provare le emozioni e soprattutto gli sbalzi di un viaggio da immigrato oppure l'*Etna Project*, della piacentina Claudia Losi, un complesso lavoro che ha portato tra l'altro donne marocchine peruviane a ricamare un cuscino che raffigura l'ultima colata del vulcano. Santiago Serra (è nato a Madrid ma vive in Messico) ha chiesto invece a dodici donne indie che non conoscevano lo spagnolo di pronunciare in spagnolo la frase «Sono stato pagato per pronunciare una frase che capisco» e poi ha tratto un video. Ispirato a Peter Handke è il video *La paura del portiere prima del calcio di rigore* di Martin Anson: un giocatore del Barcellona si accinge a tirare un penalty e l'attesa si prolunga per minuti (il football sembra uno temi che percorrono la nuova arte: c'è l'inglese Paul Smith che fotografa hooligans che mostrano il fondoschiena e il brasiliano Nelson Leitner, già presente alla Biennale Venezia del '99, che fa giocare nella sua installazione due squadre di scimmie tra un folto pubblico di gesucristi, madonnine santi bianchi e neri).

Il Paese ospite, l'Australia, è presente con una folta pattuglia di gallerie e propone nella torre del Canal Isabel II, nel cuore di Madrid, una mostra di giovani fotografi, curata da Alaisdar Foster. Nell'arte australiana di oggi sembrano convivere più filoni, uno è quello aborigeno, in gallerie come la Pizzi di Melbourne, che propone tele fitte di sottili linee multicolori: sono mappe di territori antichi e hanno significati nascosti nella cultura degli indigeni (Achille Bonito Oliva ne portò una serie al Palazzo Bricherasio di Torino per «Aborigena» alcuni mesi or sono). Natura e tecnologia sembrano i due poli tra cui ondeggiano gli artisti di cultura occidentale, c'è chi Rosemary Laing mette tappeti nelle foreste (sono andati a ruba i suoi *Groundspeed*) chi, come Ricky Swallow progetta *i-Man Prototypes*, teschi di plastica che rimandano alle forme del computer Apple. Sul colore arancione, simbolo dell'Australia, lavora John Nixon, della Sarah Cottier Gallery: ha realizzato due tele monocrome, uno di molti metri e l'altra di pochi centimetri. Nel Cutting Edge, la sezione di nuove tendenze colpiscono le gallerie caraibiche, con multicolori installazioni, ma anche italiane come Franco Noero di Torino, che propone tra l'altro un'immagine di Francesco Vezzoli, dalla perfomance con Veruschka dell'ultima Biennale di Venezia.

Un clima di festa accompagna la manifestazione: accampate sotto una tenda-igloo di sottili fili luminosi e edera o sedute per terra riposano tra visita di un padiglione e l'altro persone di tutte le età. E la presenza fiera degli stand di istituzioni pubbliche e private (molti acquisti sono fatti da banche, concorsi sono finanziati da aziende) mostra come l'arte contemporanea sia ormai entrata, ben più che in Italia, nel tessuto economico e culturale del Paese.



Cloakroom, un'immagine fotografica montata su scatola luminosa di Dioniso González

AL CASTELLO DI RIVOLI

Com'è bella la città vista dall'alto nelle immagini di Tillmans

RIVOLI

NATO nel 1968, Wolfgang Tillmans è uno dei fotografi più famosi della sua generazione, grazie alla presenza su riviste come *Interview* o *Index* e alla vittoria nel 2000 a Londra del prestigioso Turner Prize. A Tillmans (è nato in Germania ma vive e lavora a Londra) il museo d'arte contemporanea Rivoli dedica personale, curata da Giorgio Verzotti, dal titolo «Vedute dall'alto» che si apre nella Manica Lunga del Castello.

In mostra le opere degli esordi, quando Tillmans si confrontava con le mode e i costumi del mondo giovanile (iniziò occuparsi immagini quando faceva il servizio civile) quanto e soprattutto i lavori «astratti» degli ultimi anni. «Tillmans mette in discussione l'estetica e i codici di rappresentazione convenzionali. Si spinge oltre la superficie della cultura contemporanea ci sollecita a fare lo stesso»: questo il giudizio del critico Mary Harlock in occasione dell'assegnazione del Turner Prize. Il titolo alla mostra viene dalle vedute di città che Tillmans ha realizzato tra il 1988 e , città per le quali ha scelto ora il giallo ora il seppia, il beige o il blu. altri casi è stato affascinato da oggetti come le sedie le tazze da caffè o particolari di persone sulla metropolitana. [r.m.]

Bacchelli, Silone, Chiara e tutti gli altri i sommersi e i salvati di casa Mondadori

Mirella Serri

ROMANZIERI alle prime armi, autori che avete un manoscritto nel cassetto, se volete diventare narratori con tutti i crismi prendete la macchina del tempo e fate un salto alla fine degli anni 50. A giudicare i vostri scritti, darvi suggerimenti e consigli c'erano, all'epoca, autentici fuoriclasse.

«Racconto serrato, gremito di fatti, immagini, scorci... ancora qualche cauto intervento dell'autore potrà giovare a togliere al testo certi modi di un facile sperimentalismo, e vivificare qua e là alcuni passi di maniera. L'esperienza di indubbio interesse». Così sentenziava nel giovanissimo Enzo Siciliano, lettore mondadoriano che dava il suo alla pubblicazione un esordiente. Il critico e scrittore faceva parte di un'agguerrita squadra composta da Elio Vittorini, Vittorio Sereni, Niccolò Gallo, Crovi, Alcide Paolini. Che si trovava a valutare, per esempio, il romanzo d'esordio di Vincenzo Consolo. Era proprio lui, infatti, l'autore di *La ferita dell'aprile* che aveva suscitato l'entusiasmo di Siciliano.



Il mestiere di leggere
a cura di Annalisa Gimmi
Il Saggiatore
pagine 316, € 18

Il mestiere di leggere raccoglie 120 pareri che coprono circa vent'anni, dal 1950 al 1971, di sudate carte inviate in lettura alla Mondadori. Sono anni ribollenti di ardori, di ricerche, di grandi tonfi (come il rifiuto di pubblicare *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa parte di Elio Vittorini) ma anche di tante scoperte. Nel setaccio dei lettori di casa Mondadori approdano autori nuovi e scrittori affermati, da Buzzati a Strati, Castellaneta, Tomizza, Soldati, Palazzeschi.

A cimentarsi con migliaia di pagine c'era un piccolo drappello di noti, e anche meno noti, selezionatori il cui operato veniva sottoposto al superpotente Gallo. «Un buon libro o quasi. Il Castellaneta è scrittore non privo di mezzi espressivi. Ma nell'insieme il romanzo si svolge con diffusa proprietà di stile», approvava uno dei giudici. Sul tavolo del lettor così cortese c'era, però, un cavallo di razza, Carlo Castellaneta, promosso con il suo primo romanzo *Viaggio col padre*. Un senso di stanchezza invece pervadeva le righe del poveretto che si era sciroppato *Il coccio di terracotta* di Riccardo Bacchelli, ancora molto apprezzato dal pubblico ma che suscitava queste riserve: «Mi sembra il classico romanzo destinato a incantare larghi di pubblico (benché sia illeggibile se non in chiave pochadistica). E anche parecchi critici, presi dall'enfasi e dalla smagliante grana linguistica, resteranno pensosi in gravi congetture. Certo che questo realismo è qualcosa di assai più trapassato dei romanzi del Guerrazzi o delle odi di Chiabrera». Una resistenza analoga la sollecitava la *Scuola dei dittatori* Ignazio Silone: «È quello che è e sarebbe del tutto fuori luogo svolgere una critica delle sue idee - discutibili - ma ormai stabilite».

Siciliano laureava il neoarrivato Fulvio Tomizza *Materada* mentre altri respingevano al mittente l'opera omnia di Sem Benelli o di Salvator Gotta. Gallo dava la sua benedizione a *Il piatto piange* di Piero Chiara: «Uno scrittore con cadenze e modi suoi dotato della capacità di toccare, nel suo pur limitato respiro narrativo, ma con la freschezza e a volte l'intelligenza poesia, l'essenzialità delle cose».

Era, dunque, un'editoria aperta agli esordienti? «Sicuramente molto più di quella attuale. Oggi solo pubblicare ma anche far leggere i propri dattiloscritti è un percorso a ostacoli, a volte insormontabile», osserva Annalisa Gimmi. «Gli anni 60 sono stati una fucina. I critici venivano ascoltati dagli editori e anche i premi letterari per i giovani avevano un peso notevole. Adesso tutto questo non esiste più. Insomma, altri tempi, altri lettori. E altri autori.

■ IN ARRIVO | SUL CITTADINO-CONTRIBUENTE



■ DECISI DALLA GIUNTA

La giunta ha approvato ieri gli adeguamenti delle tariffe per il 2002, facendo seguito agli indirizzi definiti l'11 febbraio ■ Consiglio comunale. Gli adeguamenti decorrono dal 1° gennaio. Il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione di spazi ■ aree pubbliche aumenteranno dell'1,7%. Per quanto riguarda l'Ici sulla prima ■ e le categorie assimilabili l'aliquota sarà ridotta di mezzo punto (dal 5,75 ■ 5,25%) e le detrazioni fissate in 120 euro. Per le case sfitte da almeno ■ anni l'aliquota resta al 9% mentre le abitazioni affittate in «contratto assistito» passeranno dal 2,5 all'1,5%. Per le case ■ adibite ad abitazione principale l'aliquota sarà del 6,5%. Triplicherà ■ l'addizionale Irpef (dallo 0,1 allo 0,3%), mentre il canone di depurazione delle acque viene confermato e convertito ■ 0,087798 euro al metro cubo. Per la Tarsu (raccolta dei rifiuti) nel 2002 si avvierà la graduale trasformazione da tassa basata ■ui metri quadri di superficie in tariffa riferita alla quantità di rifiuti prodotti.

Sosta a pagamento ■ncara il prezzo nell'area ■ centro

La tariffa passa ■ due euro l'ora ma soltanto all'interno della Ztl Agevolazioni previste per chi si servirà delle autorimesse vicine



Aumenti in vista per i parcheggi a pagamento all'interno della Ztl: il costo orario dovrebbe passare a due euro

Emanuela Minucci

Il costo orario dei ■ posti auto all'interno della Ztl passerà da 1,6 euro a 2. I diciassettemila parcheggi all'interno delle strisce blu del quadrilatero centrale (l'area compresa fra ■ Vittorio, corso Regina, corso Inghilterra e ■ San Maurizio) lieviteranno da 0,8 ■ 1 euro. Mentre quella ristretta schiera di posti ■ 0,4 euro l'ora «verrà arrotondata» a 0,5 euro.

Eccola, tratta da ■ bozza che deve ancora diventare delibera, la sintesi degli aumenti (più volte annunciati) legati alla sosta a pagamento. «Ci stiamo ■ lavorando, conto di portare il documento fina■ in giunta attorno ■ primi di marzo, non appena il sindaco sarà di ritorno da Salt Lake City - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - come anticipato già nell'autunno scorso, si tratta ■ una serie ■ rincari e di arrotondamenti cui corrisponde ■ precisa filosofia: quella di persuadere sempre più i torinesi a lasciare l'auto nei grandi parcheggi sotterranei "a corona" che abbiamo costruito attorno al centro per far sì che utilizzino i mezzi pubblici per raggiungere gli uffici o i negozi all'interno della Ztl».

Sestero insiste sul fatto che ■ si tratta ■ una stangata «tout court»: «A questi aumenti corrisponderà sia l'istituzione ■ diverse navette Atm a prezzo davvero conveniente, che collegheranno parcheggi ■ Stati Uniti e Bolzano al centro, ma soprattutto l'arrivo di abbonamenti a costo di grande favore, tipo 10 euro per un'intera settimana, per parcheggiare all'interno di queste strutture».

Con questo nuovo «giro di vite» Atm e Comune cercano di risolvere più problemi attraverso ■ ■ solo provvedimento. Prima di tutto c'era la questione degli spiccioli di euro che non sono mai stati compatibili con i parcometri, ma, questione più importante, c'era da metter fine alla più o meno sistematica diserzione dei famosi parcheggi «a ■ da parte degli automobilisti torinesi.

Sestero ■ ha difficoltà ad ammetterlo. «E' vero, sia la nuovissima struttura di ■ Stati Uniti sia quella ■ corso Bolzano o corso Galileo Ferraris non ■ mai esaurite e viaggiano da una percentuale minima quotidiana del 30 per cento ■ massimo del 50. Ecco perché intendiamo rilanciarli attraverso questi provvedimenti». La scorsa settimana gli uffici della Viabilità ■ piazza San Giovanni hanno organizzato ■ riunione con i gestori di queste strutture. «Abbiamo proposto loro ■ creare una nuova, vantaggiosissima tariffa ■ abbonamento settimanale da 10 ■ - spiega l'assessore -, però dobbiamo ancora sapere ■ si è raggiunto o ■ un accordo in questo senso. Ci rivedremo la prossima settimana». In realtà, anche i parcheggi interrati di piazza Bodoni ■ via Roma (che sembrano sempre esauriti) non ■ mai pieni del tutto. ■ ■ che abbiamo raggiunto anche sotto Natale - puntualizza ancora l'assessore - è una percentuale del ■ per cento. Ecco perché abbiamo deciso di alzare un poco i prezzi. Magari è la volta buona che i torinesi si decidono a utilizzare, a parità di costo, e anche una custodia migliore, i posti sotterranei».

Anche ■ futuro parcheggio ■ via Fontanesi, che verrà gestito dall'Atm, subirà lo stesso destino delle altre strutture: «Chiederemo all'azienda di corso Turati di applicare le tariffe più vantaggiose a chi sceglie di lasciare l'auto lì ■ poi prendere il tram per raggiungere il cen■ città. Soltanto così si potrà riprendere a viaggiare meglio nella zona aulica. Perché, non dobbiamo dimenticarlo, fra breve, oltretutto, si apriranno i grandi cantieri ■ Porta Nuova per la costruzione della nuova stazione del metrò, ■ corso Vittorio diventerà un imbuto che non sarà facile percorrere».

SLOGAN («CI AVETE SPREMUTI ■ LIMONI») ■ CORTEO DEI COMMERCIANTI IN SCIOPERO FIN SOTTO LE FINESTRE DELL'UFFICIO DEL SINDACO

■ rionali deserti dopo la ■

Il Comune tuttavia non cede e aumenterà la tassa rifiuti



Un momento della manifestazione di ieri degli ambulanti torinesi

la polemica

Grazia Longo

E' racchiuso in sette parole lo sciopero dei commercianti ambulanti di ieri mattina: «Ba■ tasse, ci avete spremuto ■ limoni». Un messaggio chiaro, anzi chiarissimo - in pennarello rosso su striscione giallo - che però è servito ben poco.

I mercati rionali - con grande disappunto dei mancati clienti - sono rimasti deserti. Il corteo dei manifestanti ha sfilato sotto le finestre del sindaco, ma la sostanza non cambia: la tassa per la raccolta rifiuti aumenterà del 35% per gli alimentaristi e del 5% per tutti gli altri. Tradotto in cifre significa ■ aumento di circa 200 ■ per i primi ■ di 25 per i secondi. Parola ■ assessori al commercio e ai tributi Elda Tessore e Gianluigi Bonino.

A nulla sono valsi i tentativi di contrattazione da parte dei sindacati di categoria e gli strepiti appassionati di Massimo Gallo, ambulante di Porta Palazzo. I primi hanno organizzato un corteo troppo striminzito, ■ secondo - abilissimo ad arringare la folla contro i sindacalisti - non è comunque riuscito a farsi ricevere dal sindaco. Tanta concitazione tra slogan anti-tasse urlati a squarciagola, amarcord appassionati su Domenico Carpanini «l'unico che veniva ■ parlare con noi nei mercati», e le flebili proteste di chi - ignaro della serrata dei commercianti - ■ uscito di casa convinto ■ andare a fare la spesa.

I banchetti sono rimasti chiusi, tranne poche eccezioni, in tutti e 46 ■ mercati rionali, eppure dei 4 mila commercianti ambulanti in piazza ■ ■ n'è visto nemmeno il 10%. Sindacati delusi? Niente affatto, Anva-Confesercenti, Fiva-Confcommercio, Sna-Cisal e Uil-Tucs sono concordi nel giudicare «riuscita la manifestazione». «Gli unici ■ deluderci - dice Vittorio Gambino dell'Anva-Confesercenti - sono il sindaco e i suoi assessori. Primo, perché Chiamparino rifiuta d'incontrarci, secondo perché questa giunta è troppo lontana dalle nostre ■genze». E Valerio Munari della Fiva-Confcommercio aggiunge: «Promuovere scioperi a oltranza è impossibile, ■ certo non staremo ■ le mani in mano. Nei prossimi giorni organizze■mo nuove iniziative, meglio ■ pomeriggio dopo il lavoro, per convincere il Comune a desistere dalle sue intenzioni».

> Accuse a Chiamparino e alla sua giunta Amarcord su Carpanini «Era l'unico che veniva ■ parlare con noi»

Dell'opportunità ■ nuove battaglie è convinto anche Enrico Frau dello Sna-Cisal: «Un ■ sciopero è l'ultima carta da giocare, perché già gli ambulanti guadagnano poco, ■ gli facciamo perdere altre giornate di lavoro è ancora peggio». Su una nuova strategia ■ lotta interviene inoltre Matteo Barbato, Uil-Tucs: «Dobbiamo an■ decidere bene ■ fare, ma non vogliamo darla vinta all'amministrazione comunale». A sfilare c'è anche il presidente degli ambulanti del paese, Giuseppe De Candia: «Guardi che noi non scherziamo. ■ ■ vuol dire l'aumento del 35% sui rifiuti?». Prego, ■ dica lei. «Vuol dire che quelli ci spennano, ecco che vuol dire». Sulle percentuali, poi è ancora più catastrofico il sindacalista Gambino: «Ora il Comune chiede il 35% ■ più, ma entro due anni lieviterà del 185% ed entro il 2005 potrebbe salire fino al 350%».

> I sindacati giudicano riuscita la manifestazione anche se in piazza c'era solo il 10 per cento degli ambulanti

Il motivo, lo spiega l'assesso■ ai tributi Gambino: «Attualmente la pulizia dei mercati ci costa oltre 9 milioni di euro, contro il milione e 800 mila che incassiamo dagli ambulanti. E' evidente che non possiamo più accollarci questa spesa». E allora? «Chi lavora nei mercati deve mettersi in testa che è arrivato il momento di mosse alternative, tipo l'autogestione della raccolta rifiuti».

Vallo ■ spiegare agli ambulanti, quelli di Porta Palazzo ribadiscono che ■ problema va risolto a monte. «Non tanto per la questione rifiuti - osserva Massimo Gallo -, quanto per l'impossibilità di dialogare con questa giunta». Opinione cavalcata - va da sé - dai consiglieri di minoranza, come il capogruppo vicario azzurro Paolo Chiavarino che bolla «come inaccettabile la ■ spazzatura».

I GIUDIZI DEI CLIENTI ■ NON HANNO POTUTO ■ LA SPESA



Maria Eugenia Bormond si dice «dispiaciuta per i problemi dei commercianti ambulanti», ma certo non s'aspettava di trovare deserto il mercato di piazza della Repubblica. «Vengo qui tutti i giorni, compreso il sabato, ma nessuno mi ha avvertito ■ sciopero. Beh, meno male che sono venuta in bicicletta, almeno ho risparmiato i soldi del biglietto dell'autobus».



«Gli ambulanti protestano contro l'aumento della tasse rifiuti? ■ poveri pensionati, allora che dobbiamo dire? Il guaio è che noi non possiamo neanche scioperare!». **Giuseppe Danzio** non sapeva della serrata ■ banchetti, ■ lui più che altro interessano la qualità dei prodotti in vendita al mercato e l'onestà dei prezzi «perché a volte può capitare che ti imbroglino».



Anna Giordano era venuta a Porta Palazzo sicura di poter fare la spesa. «Quando ho visto la piazza vuota mi è preso un mezzo colpo - dice - perché non ne capivo il motivo. Ho pensato di tutto, ma sinceramente non a uno sciopero, perché qui il mercato c'è praticamente sempre. I commercianti hanno problemi di tasse? ■ dispiace per loro, ma anche per me: qui si risparmia sempre».



Anche **Antonella Saponara** era ignara ■ manifestazione. «Ho capito che c'era qualcosa di strano, quando da lontano ho intravisto le bandiere della Confesercenti. Peccato però, perché io e mio marito abbiamo una pizzeria e al mercato troviamo sempre verdure e frutta di qualità a prezzo sicuramente più conveniente di quello dei negozi. Ma questa volta non abbiamo scelta».



E' arrivata apposta con il pullman dalla Crocetta, la signora **Giovanna** ■. «E' vero - dice -, io ho praticamente il mercato sotto casa, ma è un po' caro per me, quindi preferisco spostarmi e girare tra le bancarelle delle altre piazze. No, dello sciopero non sapevo niente. E' in corso dappertutto? Vorrà dire che per questa volta andrò al supermermercato».

■ **VENARIA, VANDALI.** Teppisti scatenati l'altra ■ a Venaria dove in pochi minuti sono ■ forzate ■ ripulite otto auto che ■ parcheggiate ■ via Juvarra. Non è la prima volta che i vandali prendono di mira e saccheggiano le macchine lasciate in sosta nei pressi del Supercinema Ciak.

■ **VALLI ■ LANZO.** E' rientrata quasi del tutto l'emergenza legata all'energia elettrica ■ Val di Lan■ dove una ventina di alberi ■ sono abbattuti su altrettanti tralicci causando lunghe interruzioni di corrente. Intanto Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana, ha scritto al Prefetto e ai vertici dell'Enel per ottenere ■ incontro. Secondo gli amministratori ■ zona, l'Enel è stata impreparata all'emergenza.

■ **RIVOLI, ■ MANETTE.** Doveva vivere ■ lavorare nella comunità «Il Lucignolo» in via Roma a Rivoli. Lì Giorgio Agostino, di 36 anni, doveva scontare un anno per furto aggravato. Ma nella ■unità non lo hanno mai visto. E ieri gli agenti ■ commissaria■ di Rivoli lo hanno arrestato ■ casa sua, in via Montelimar, e lo hanno condotto alle Vallette.

■ **ALPIGNANO, ■** La notte di giovedì scorso aveva tentato di fare una spaccata: rompere la vetrata dell'agenzia immobiliare Lego di ■ Valdellatorre ■ ad Alpignano e portarsi via i computer ■ bella vista. Però a P.C., 28 anni, non solo il colpo non è riuscito, perché il vetro antisfondamento ha resistito ai suoi colpi, ma i vicini svegliati dal rumore lo hanno visto e descritto ai carabinieri che ieri lo hanno denunciato per tentato furto.

■ **RIVOLI, BIBLIOTECA.** Nuovo orario alla Biblioteca comunale di Rivoli. Sino a fine giugno, in via sperimentale, ■ l'orario continuato dalle 10 alle 19 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. Mentre il lunedì e il venerdì l'orario resterà invariato, dalle 14 alle 19. A sorvegliare le sale, durante la pausa pranzo, sarà un gruppo di utenti si è offerto volontariamente.

■ **CHIVASSO, COMMISSIONE.** Stasera alle 17,30 presso la sala del consiglio comunale di Chivasso riunione della Commissione per la Programmazione Economica. Verrà esaminato lo schema di bilancio di previsione 2002, quello programmatico 2002-2004 ■ la relazione previsionale programmatica, con gli atti annessi in materia di ordinamento, disciplina generale e tariffe dei Tributi ■ dei servizi comunali.

■ **RONDISSONE, INCIDENTE.** A Francesco Montagnino, 39 anni, operaio, residente a Castelrosso ■ Chivasso, ■ Casale 4, rima■ coinvolto in un incidente sulla statale 11 alle porte di Rondissone, i carabinieri di Verolengo gli hanno ritirato ■ patente e denunciato a piede libero per guida s■za assicurazione ■ in stato di ebrezza.

■ **SETTIMO, ■** Con ■ telefonata, ■ di un ragazzo, ieri alle 8,16 presso la segreteria dell'Istituto Professionale "Galileo Ferraris" di Settimo Torinese, ■ don Gnocchi 2, è stata segnalata una bomba all'interno del plesso scolastico. Subito sono stati fatti uscire i circa 300 studenti, sono accorsi i carabinieri, i cani antiesplosivi, i Vigili del Fuoco e gli agenti di polizia municipale che hanno ispeziona■ ogni angolo dell'istituto e, come si prevedeva, della fantomatica bomba nessuna traccia. Le lezioni sono riprese dopo un'ora.

■ **BRICHERASIO, LADRO.** I ■binieri hanno arrestato Vincenzo De Rose, ■ anni, abitante a Pinerolo in Piazza Foro Boario. L'uomo è stato fermato dai militari subito dop aver rubato, ■ via Tirabrasse, una batteria ■ un carro attrezzi.

■ **PINEROLO, CD COPIATI.** Carabinieri e Guardia di Finanza hanno eseguito alcuni controlli domenica pomeriggio sotto ai portici di Pinerolo dove alcuni extracomunitari stavano vendendo numeri Cd musicali e per Playstation copiati. Due marocchini sono stati indagati e oltre 600 cd sono stati sequestrati.

■ **NICHELINO, PROTESTE.** Protestano gli abitanti di via Torricelli, ■ Nichelino, dopo l'ennesimo incidente, provocato dalla velocità eccessiva e dall'imprudenza. «Da quando è stato aperto il ponte sul Sangone, via Torricelli è diventata un'autodromo: nonostante le nostre richieste il Comune non ha ancora preso provvedimenti, per obbligare gli automobilisti a ridurre la velocità», affermano i residenti, chiedendo anche maggiori controlli di vigili e carabinieri.

GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in [illegible] la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci saranno [illegible] cambiamenti da fare li farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore [illegible]inato dalla Giunta regionale direttore generale del terzo ospedale d'Italia [illegible] le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà [illegible] relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchi[illegible] arriva in corso Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubbli[illegible] cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra ma con buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. [illegible] così sugli appalti e le consulenze volute da Odasso mette subito le mani avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il [illegible]tema di controllo [illegible] gestione delle Molinette. [illegible] ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto [illegible] il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attivi[illegible] che ogni tre mesi sarà oggetto [illegible] [illegible] verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento non potrà che configurarsi come un programma di sviluppo [illegible] parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della [illegible]gione e della facoltà di Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseri[illegible] all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». Si tratta di una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in m[illegible] paritario da Regione e Università con il compito di stabilire [illegible] linee [illegible] politica sanitaria e di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spie[illegible] - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea come «la componente universitaria entra come interlocutrice del direttore generale non solo nella predisposizione del programma ma anche nella verifi[illegible] dello [illegible] di avanzamento dello stesso».

Ma questa [illegible] è l'unica novità in ca[illegible] sanitario [illegible]nunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi [illegible] hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il diret[illegible] sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, com[illegible] straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre [illegible] quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, a causa del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come [illegible] sino al 31 dicembre [illegible] è stato chiamato [illegible] direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». [illegible] comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'a[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato [illegible] solo il manager silurato [illegible] anche il [illegible] sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco [illegible] Barriera [illegible] Milano, la voce di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in una struttura di eccellenza, per altro a bassi costi. E adesso arriva il ben servito. [illegible] tratta di una decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del 2001 e nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disa[illegible] accumulato l'anno [illegible] sia nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit è una [illegible] altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il diretto[illegible] sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. Io non ho avuto i soldi che la giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tut[illegible] il mio staff abbiamo messo in piedi, con costi relativamente bassi, una struttura di eccellenza soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto [illegible] corso, riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che dice è [illegible] allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato [illegible] aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia in un centro di eccellenza sanitaria riconosciu[illegible] anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, [illegible] per la giunta non lo è».

[illegible] lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta [illegible] documentato. Come lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità di prim'ordine e abbiamo dato una risposta [illegible] una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. Ho sempre lavorato [illegible] abnegazione ed onestà cercando [illegible] garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». **[m. tr.]**

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno [illegible] accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani e padroni in vacanza insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambia[illegible] per evitare piaghe o tagli; questo 24 ore su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango presso [illegible] lei giorno e [illegible] pur avendo un marito ed un figlio da accudire. Sono ormai 8 mesi che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, [illegible] un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni [illegible] fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire [illegible] casa i propri familiari ed [illegible] tale [illegible] è stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero [illegible] spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo 8 mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica e mi sono [illegible] rispondere che passeranno altri [illegible] perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A parti[illegible] [illegible] prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le cucce. L'iniziativa [illegible] chiama "In viaggio col [illegible] cane" [illegible] punta ad insegnare come comunicare con [illegible] proprio animale. [illegible] si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al cane una serie di messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca [illegible] padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento tra proprietario [illegible] [illegible] la [illegible] al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, [illegible] moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedo[illegible] soggiorni al [illegible] per fare il bagno [illegible] il proprio amico a quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire [illegible] lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1996 opera presso [illegible] Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce di essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie alle attività [illegible] collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, le attitudini [illegible] le motivazioni della persona disabile. Spesso [illegible] tratta di condurre la persona [illegible] percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo [illegible] condotto un lavoro [illegible] informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, [illegible] l'affiancamento di un tutor e [illegible] [illegible] referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune [illegible] Torino [illegible] promosso [illegible] accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso [illegible] Centro per l'Impiego della Provincia di Torino. Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede [illegible] Servizio Integrato sarà presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scrive:

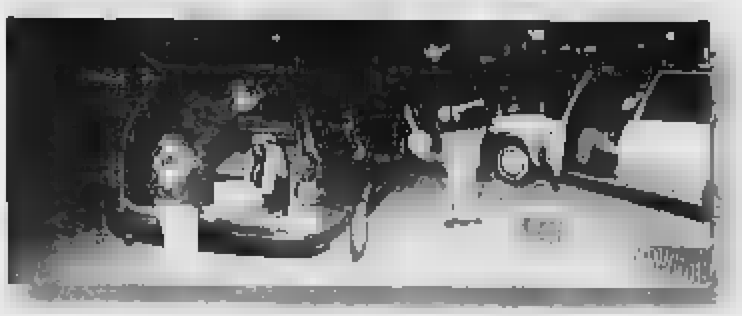
«In merito [illegible] lettera [illegible] titolo "Ma è così difficile ottene[illegible] [illegible] numero verde?", nella quale un lettore [illegible] lamentava del tempo trascorso per sapere [illegible] [illegible] avrebbe dovuto fare per [illegible] [illegible] [illegible] verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema [illegible] [illegible] risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



NELL'EPOREDIESE



[illegible] DA QUATTRO [illegible]

Il girovagare [illegible] solo nelle strade di campagna dietro il cimitero di Ivrea, in piena notte, è costato caro a Calogero Urruso, 32 anni, [illegible] Pont St. Martin, editore della rivista pornografica «Contatti» (dedicata soprattutto agli annunci). L'uomo è stato aggredito [illegible] rapinato da quattro giovani. Tre di questi [illegible] stati denunciati dalla polizia per rapina, porto illegale [illegible] uno strumento da offesa (una lima) e lesioni personali. Sono Riccardo Casarin, 20 anni, di Ivrea; Claudio Ambrosio, 18 anni, di Borgofranco; [illegible]., 17 anni, di Ivrea. E' successo all'una di sabato notte. Urruso stava andando [illegible] auto dietro il cimitero: «Dovevo fare un servizio - avrebbe spiegato alla polizia - sui luoghi di incontri particolari». Quattro giovani lo hanno seguito e fermato, minacciandolo con quello che sembrava un coltello. Urruso si è beccato un pugno sul [illegible] (20 giorni di prognosi); i quattro sono poi fuggiti, con un bottino di qualche decina di euro. Dopo essersi fatti medicare, lo stesso editore ha chiamato la polizia [illegible] ha indicato i suoi aggressori.

L'incubo viaggiava sul filo

Perseguitata dall'uomo conosciuto al call center

Mauro Revello
IVREA

Si conoscono, prima telefonicamente e poi di persona. Lei non vuole andare oltre l'amicizia, lui non accetta il rifiuto e - secondo la ricostruzione finora effettuata dalla polizia - le rende la vita un inferno: lo [illegible] suonare in continuazione [illegible] cellulare, la chiama sul lavoro, [illegible] picchia, le taglia persino i pneumatici dell'auto. Ma non [illegible] tutto. Riesce (non si sa ancora come) ad «impossessarsi» del suo numero di telefonino, entrando nel sistema informatico, [illegible] ad utilizzarlo per molestare anche alcune delle persone in rubrica.

Protagonisti di questa insolita vicenda sono Pierangelo Fossati, 37 anni, di Luino (VA), operaio [illegible] con diversi precedenti alle spalle, e [illegible] giovane di Ivrea, Sonia (il nome è [illegible] fantasia), [illegible] anni, operatrice presso il call center della Omnitel. Il fascicolo in commissariato è piuttosto voluminoso. L'uomo è già stato denunciato alla Procura ed è iscritto nel registro degli indagati per danneggiamento aggravato, lesioni, minacce, molestie telefoniche e violenza privata. Non è escluso che, chiarito il suo «modus operandi», possa essere inquisito anche per truffa informatica.

Tutto inizia a settembre, quando Fossati (secondo quando accertato dagli inquirenti) telefona a ripetizione al call center della Omnitel con l'obiettivo di agganciare una ragazza. Ci riesce con Sonia, che gli dà il suo numero [illegible] cellulare. «Aveva detto di chiamarsi Fabio - racconta poi alla polizia -, di avere 28 anni. Sembrava [illegible] persone [illegible] posto, mi sono fidata». In effetti va tutto liscio per alcune settimane. I due, a ottobre, si incontrano due volte: alle avances di Fossati, però, Sonia risponde [illegible] un gentile rifiuto.

A questo punto iniziano le molestie, con continue telefonate (il più delle volte dei semplici squilli) di giorno e di notte, sia sul cellulare che sul posto di lavoro. Sonia accetta di incontrarlo ancora una volta, ma viene presa a schiaffi. Quindi la sorpresa del telefonino: la ragazza scopre che il [illegible] cellulare (un'utenza Tim) [illegible] disattivato e risulta intestato ad un'altra persona, appunto Pierangelo Fossati, che [illegible] ad importunare gli [illegible] della ragazza trovati nella rubrica. A due di questi, inoltre, combina lo stesso scherzo, cioè si fa intestare i rispettivi numeri di telefono.

Gli investigatori del commissariato eporediese sono [illegible] al lavoro per scoprire il sistema [illegible] da Fossati. Non è escluso che l'operaio di Luino possa avere avuto la collaborazione di un complice all'interno di [illegible] o più compagnie telefoniche; oppure, più semplicemente, sia entrato nei sistemi informatici utilizzando un personal computer. Dai gestori di telefonini, fino a ieri, gli inquirenti non avevano ancora avuto risposte. E neppure la perquisizione dell'abitazione di Luino avrebbe consentito di fare piena luce su questa vicenda.



Il fidarsi di uno sconosciuto ha messo [illegible] guai una ragazza di un call center

ASSESSORE DI CASTELLAMONTE

Assolto dall'abuso d'ufficio

■ CASTELLAMONTE. «Assolto per non [illegible] il fatto» dall'accusa [illegible] abuso d'ufficio. Esce dall'aula giudiziaria a testa alta Antonio Rizzaro, 45 anni, assessore all'agricoltura del Comune di Castellamonte, al termine del processo che ieri mattina lo ha visto [illegible] malgrado protagonista. Rizzaro, difeso dall'avvocato Pio Coda, era finito sotto inchiesta per non essersi astenuto in una delibera di giunta che lo riguardava. La vicenda risale al 25 novembre del [illegible]. Con la delibera incriminata, la [illegible] 268, il Comune gli affidava la direzione tecnica, gestionale ed economica dell'azienda agraria dimostrativa e sperimentale in località Vespia. Tre mesi dopo i consiglieri di minoranza Livio Besso Cordero, Ernesto Chiantaretto ed Eraldo Cresto lo avevano denunciato alla magistratura; [illegible] per lui, ora, è arrivata l'assoluzione.

IN BREVE

■ **SCARMAGNO, EX OP.** Le recenti vicende dell'ex Op Computer di Scarmagno arrivano in Consiglio provinciale. I rappresentanti di An hanno presentato un'interpellanza per sapere come si intende dare chiarezza e trasparenza [illegible] percorso giudiziario riguardante la causa civile contro l'Olivetti, intentata da 200 lavoratori dell'ex Op e da 11 manager. In una seconda interpellanza, inoltre, si chiede la posizione della Provincia sulla nuova emergenza occupazione degli stabilimenti di Scarmagno, dopo l'adozione della cassa integrazione per 250 dipendenti

■ **IVREA, AIDO.** E' in programma per venerdì 1° marzo l'annuale assemblea della sezione eporediese dell'Aido. La seduta è fissata alle 21, presso [illegible] centro d'incontro Auser di San Lorenzo (in [illegible] Vercelli 136). Verranno presentati e discussi i bilanci del [illegible] e del 2002.

■ **BORGOFRANCO, DIMISSIONI.** Moreno Marcantoni, architetto di 32 anni, ha lasciato l'incarico di consigliere [illegible] maggioranza presso il Comune di Borgofranco. Le dimissioni sarebbero state presentate per motivi professionali, dal momento che a Marcantoni sta per essere affidato l'incarico di responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Al suo posto, in Consiglio, è entrata Emanuela Brusa, attuale responsabile della biblioteca

■ **IVREA, ORCHESTRA.** Nuova [illegible] per gli uffici dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte, che da alcune settimane sono in corso Massimo d'Azeglio 69 ad Ivrea. Invariati, invece, i numeri di telefono e fax e gli indirizzi di posta elettronica.

■ **RIVAROLO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Pietro Bedone, 44 anni, di Rivarolo. L'uomo doveva scontare un residuo di pena di tre mesi per [illegible] serie di reati commessi alcuni anni fa.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible] CINEMA.** E' l'impresa «Armano Costruzioni» di Torino che si è aggiudicata i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema sociale di Castellamonte. La spesa è di circa 430 mila euro. Tempo fa la struttura era stata acquistata dal Comune, messo all'asta non si era presentato nessuno per il suo acquisto. Ora si intende realizzare un centro congressi per la ceramica.

■ **RIVAROLO, STRADA.** Resta chiuso al traffico il tratto di via Favria, tra via della Lumaca e via Roma, dopo che le piogge dei giorni scorsi avevano danneggiato parte della rete fognaria. E' interrotto il senso di marcia [illegible] direzione Rivarolo.

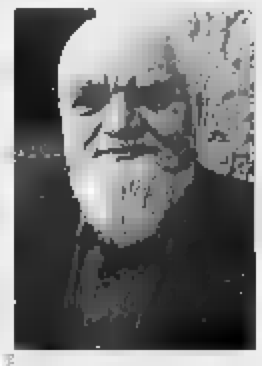
■ **OGLIANICO, FRANA.** E' franata una parte di via Ros - Sebastiano dove alcune settimane fa [illegible] stati realizzati i lavori per il nuovo impianto di illuminazione. La causa è il cedimento della sponda dovuto ai lavori di scavo aggiunto alle piogge di questi giorni. Nel punto in cui è franato passano anche le tubature dell'acquedotto.

■ **AGLIE', LAVORI.** In attesa dei finanziamenti legati alle Olimpiadi 2006, sono iniziati i lavori in piazza Umberto I per la ricostruzione dell'antico muro di cinta. La struttura, in stile medievale, rappresentava una delle antiche porte del paese. La spesa è di circa 15 mila euro.

[illegible]'E & QUANDO

CARNEVALI. A Bajo Dora di Borgofranco, alle 11, Mugnaia, Generale [illegible] seguito fanno visita ai bambini dell'asilo nido e della scuola materna; alle 16,30, in piazza Bredda, rottura delle pignatte e "taglio della testa del gallo"; alle 21, infine, abbruciamento dello scarlo e serata danzante con i Giullari di Corte. [illegible] padiglione delle feste di Azeglio, alle 19.30, cena [illegible] chiusura con polenta e merluzzo, che è anche il piatto della serata a Bienca [illegible] Chiaverano.

[illegible] Si tiene oggi il seminario organizzato [illegible] Centro di Servizi per il Volontariato Univol-Csv: appuntamento alle 21, al Centro di incontro in vicolo Castello 1 a Rivarolo. L'argomento della serata è: "Tutte le assicurazioni per il volontariato - Che cosa deve prevedere un buon programma assicurativo per associazioni di volontariato di qualsiasi dimensione". Un professionista dotato [illegible] esperienza nel settore no-profit fornirà tutte le informazioni e i consigli del caso. Sono invitati a partecipare alla serata i dirigenti di tutte le organizzazioni di volontariato e delle associazioni [illegible] centri della zona. Per informazioni rivolgersi allo 011.6696869.



Enzo Bianchi

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Ivrea, Enzo Bianchi, priore del monastero di Bose, propone una riflessione dal titolo "I monaci, le loro regole [illegible] la costruzione della nuova Europa"; la serata è occasione per presentare il libro "Regole monastiche d'Occidente" (edizioni Einaudi).

AL [illegible] La rassegna "Due città al cinema" presenta, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, la pellicola "La nobildonna e il duca". Per il "Cineclub", al Politeama di Ivrea (orario: 15, 17.10, 19.20 e 21.30), viene proiettato il film "Duets".

CARTONNAGE. Inizia alle 20, alla sede del centro culturale Aquilegia di via Caporal Cattaneo 44 [illegible] Favria, il corso di "cartonnage" (che insegna [illegible] realizzare e rivestire oggetti come scatole, cornici e quaderni utilizzando cartone, carta e colla) che avrà luogo per sei settimane [illegible] martedì dalle 20 alle 22. Informazioni e adesioni allo 0124.348844.

[illegible] E' in programma a partire dalle 22.30, all'Alex's Café di corso Italia 2 [illegible] Rivarolo, il party per il terzo compleanno del locale, con il d.j. Federico Graziottin, le percussioni di Manuel Muller e l'animazione di Cristina, Angely e May. Infoline: 339.6913111.



Dario Pasero

LEZIONI UNITRE. Al centro sociale di Agliè, oggi, è in calendario dapprima il laboratorio [illegible] pittura di Beppe Bertello (alle 16), poi (alle 17.30) i corsi di inglese per principianti [illegible] [illegible] primo livello tenuti da Tiziana Borrelli. Nella sede Unitre dell'ex ospedale di Castellamonte inizia alle 16 il corso di Dario Pasero dedicato al tema "Alla riscoperta delle nostre radici: lingua e letteratura piemontese".

BAMBINI [illegible] TEATRO. Nuovo appuntamento della rassegna teatrale del "Giacosa" [illegible] Ivrea riservata ai bambini delle scuole [illegible] alle loro famiglie (le repliche sono in orario serale). Venerdì [illegible] febbraio, alle 10.30 per le scuole e alle 20.30 per tutti, la compagnia Accademia Perduta di Ravenna presenta un'originale versione della favola di "Hansel [illegible] Gretel". Per informazioni [illegible] prenotazione biglietti telefonare all'Ufficio Scuola del Comune.

LA [illegible] Venerdì 22 alle 19.30 inizi[illegible] le manifestazioni legate al carnevale di Candia [illegible] una grande cena dedicata [illegible] polenta, allo spezzatino e alla salsiccia (il costo è 11 euro, bevande escluse; informazioni [illegible] adesioni allo 011.9834418).

[illegible] SARDEGNA. La Uil Pensionati del Canavese organizza un soggiorno a Villasimius in Sardegna dal 29 maggio al 5 giugno. Sistemazione all'hotel club Tanka Village, pensione completa ed escursioni facoltative ai siti archeologici [illegible] alle isole. Informazioni e adesioni allo 0125.44966.

SCI [illegible] FONDO. A chiusura della stagione sciistica, lo [illegible] Fondo Ivrea organizza una giornata sulla neve per domenica [illegible] marzo, in località da stabilire. La gara sociale prevederà l'allestimento di percorsi [illegible] categorie adatte a tutti i soci. A conclusione di giornata ci sarà il pranzo sociale. L'iniziativa avrà luogo solo se si raggiungeranno almeno 25 adesioni, che dovranno essere comunicate entro mercoledì 27 febbraio via e-mail (curzionelli@tiscalinet.it) o direttamente ai consiglieri Mauro Gamerro (0125.516151) e Valentino Gasparotto (0125.617062).

A CURA DI Mauro Saroglia

LA DONNA PROTESTA: «COLPA DELLA RIFORMA MORATTI, MIO FIGLIO NON VUOL PIU' ANDARE A SCUOLA»

Eliminato l'insegnante di sostegno

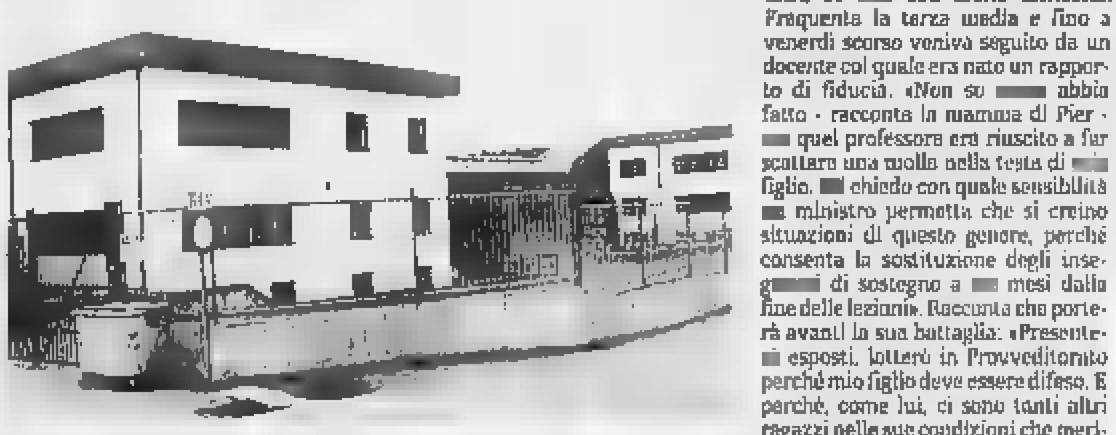
Dramma di una madre alla media «Cresto» di Castellamonte

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Pier, 14 anni da compiere e [illegible] destino segnato da una forma grave di handicap psichico: da ieri non vuole più tornare a scuola. Il motivo? La sostituzione improvvisa del suo insegnante di sostegno, docente di lettere, con [illegible] professore di musica meglio piazzato in graduatoria. «Era stato l'unico docente capace di capirlo fino in fondo, aiutandolo a dare il meglio di sé e adesso perderà tutti i risultati ottenuti - racconta la mamma di Pier -. Negli ultimi tempi mio figlio lavorava anche al computer, era felice. Quel professore era stato in grado di raggiungere con lui un'affinità particolare. Dopo aver perso il suo punto di riferimento non solo didattico ma [illegible]. Pier [illegible] vuole saperne di tornare in classe. Il suo è un caso. Ma non è il solo: altri due ragazzi portatori [illegible] handicap della scuola media Cresto hanno perduto i docenti di sostegno, sostituiti pochi giorni fa da altri insegnanti piazzati meglio in graduatoria. In Italia ci sono moltissimo situazioni simili. E' la riforma scolastica del ministro Letizia Moratti che consente di avvicendare i docenti con l'anno scolastico in corso. «Il ministro - dice la mamma di Pier - non ha tutelato i più deboli, è una vergogna». «Durante tutta la mia carriera di professore - allarga le braccia Ennio Rutigliano, preside della media Cresto - non era mai accaduto che venisse sostituito l'insegnante di sostegno ad anno già incominciato, [illegible] programma didattico a buon punto. Purtroppo non possiamo [illegible] nulla di fronte [illegible] questa legge. Lo stesso Provveditorato è impotente».

Resta la rabbia e la sofferenza di una donna di 53 anni. Pier è il suo quarto figlio. E' un soggetto difficile perché una forma di handicap psichico non [illegible] consente [illegible] accettare gli altri, se [illegible] con molte difficoltà. Frequenta la terza media e fino a venerdì scorso veniva seguito da un docente col quale era nato un rapporto di fiducia. «Non so [illegible] abbia fatto - racconta la mamma di Pier - [illegible] quel professore era riuscito a far scattare una molla nella testa di [illegible] figlio. [illegible] chiedo con quale sensibilità [illegible] ministro permetta che si creino situazioni di questo genere, perché consenta la sostituzione degli insegnanti di sostegno a [illegible] mesi dalla fine delle lezioni». Racconta che porterà avanti la sua battaglia: «Presenterò esposti, lotterò in Provveditorato perché mio figlio deve essere difeso. E perché, come lui, ci sono tanti altri ragazzi nelle sue condizioni che meritano rispetto».

E alla scuola media Cresto che cosa si dice di questa situazione? «Noi stiamo dalla parte di Pier - dice Anna Casalegno, vicepreside - adesso dovremo lavorare per riportarlo in classe». Pier ieri [illegible] chiesto [illegible] suo professore, la mamma gli ha risposto [illegible] era malato: «"Allora a scuola non ci vado", mi ha detto. Non sono neppure riuscita a vestirlo».



La scuola media «Cresto» di Castellamonte, dove è esploso il caso

VALPERGA: SUL PIEDE DI GUERRA IL COMITATO NATO [illegible] FRAZIONE BRAIDACROCE

«Basta con i permessi per le antenne»

E una borgata minaccia di occupare il palazzo municipale

VALPERGA

[illegible] il paese dei telefonini. Dopo la Omnitel che sta costruendo un ripetitore in regione Braidacroce anche la Tim ha presentato un progetto per realizzare un traliccio ad una manciata di metri da quello della compagnia telefonica [illegible]. Wind e Blue, le altre due aziende del settore, non sono da meno, tanto che si sarebbero dette interessate ad installare in quell'area un loro impianto.

Gli abitanti, centocinquanta persone in tutto, sono sul piede di guerra e minacciano di occupare il palazzo comunale per protesta: «E' uno scandalo - dicono dal Comitato per la salvaguardia di Braidacroce, nato in occasione del progetto Omnitel - consentire la realizzazione di ripetitori vicino alle case, non crediamo che in tutta Valperga non ci sia un'area più idonea». Ma allora perché proprio [illegible] stata scelta questa [illegible] del paese? Mario Corino, rappresentante dell'opposizione ha un'idea precisa in proposito: «I terreni [illegible] quali si intende costruire - tuona - appartengono ad un consigliere di minoranza e le compagnie telefoniche pagano un affitto per poter piazzare in aree private i loro impianti». Aggiunge Corino: «Pochi mesi fa, quando [illegible] trattato di approvare in consiglio comunale [illegible] regolamento per gli impianti di telefonia cellulare la maggioranza aveva votato contro. Lo stesso aveva fatto l'esponente che appoggia il sindaco Roberto Tos, proprietario del terreno in cui [illegible] Omnitel sta realizzando il ripetitore».

Una battaglia che adesso è all'attenzione dei giudici: il Comitato mesi fa aveva presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale per opporsi alla costruzione del ripetitore Omnitel, struttura da 42 metri di altezza.

La sentenza del Tar sarà resa nota il 27 febbraio: «Fino [illegible] quando il giudice non emetterà [illegible] sentenza i lavori continueranno - sostengono dal Comitato - noi stiamo preparando la nostra protesta, non permettiamo che si giochi con la salute delle [illegible]. L'amministrazione comunale ha dato il permesso di costruire ripetitori a due passi dalle case, non lo accettiamo. Siamo disposti ad occupare anche il Municipio se [illegible] il [illegible].

Altri Comuni - ormai [illegible] in molti ad averlo fatto - hanno approvato un regolamento che stabilisce [illegible] distanze degli impianti [illegible] telefonia cellulare da abitazioni private, scuole, ospedali. «Ci chiediamo perché a Valperga qu[illegible]o non sia avvenuto - si lamenta il gruppo [illegible] Braidacroce - stiamo diventando il paese dei telefonini ma l'amministrazione [illegible] sta facendo sulle nostre teste».

Gli impianti che Omnitel [illegible] Tim (quest'ultimo, nel progetto, avrà un'altezza di 35 metri) intendono costruire serviranno non solo Valperga [illegible] anche i centri limitrofi. E [illegible] è finita: altre due compagnie telefoniche (Wind e Blu) avrebbero intenzione di installare [illegible] loro ripetitore. «Dire che ci sentiamo beffati - protestano i rappresentanti del Comitato - è poco».

[gp. mag.]

BLACK OUT PER LA NEVE

E' tornata la [illegible] in [illegible] dopo quattro giorni

RONCO. Dopo quattro giorni di buoi è tornata la luce in tutta la Val Soana. Domenica [illegible] nelle case è tornata l'energia elettrica garantita da gruppi elettrogeni. Ma è solo una soluzione temporanea. Devono, infatti, essere sistemati i guasti alle linee danneggiate dai rami spezzati a causa del manto nevoso pesante.

La valle [illegible] rimasta senza luce a partire da giovedì con notevoli disagi per la popolazione: abitazioni al buio, impianti di riscaldamento bloccati, congelatori in tilt.

La corrente elettrica era tornata [illegible] Ronco venerdì per un paio d'ore, poi era nuovamente mancata. Sabato sera era [illegible] ripristinata grazie all'utilizzo di un gruppo elettrogeno. Altri due gruppi elettrogeni sono entrati in funzione domenica a Valprato e Piamprato, mentre sono rimaste [illegible] buio le frazioni vicine a Ronco: Scandosio, dove manca pure l'acqua, Forzo e Campiglia. Senza corrente elettrica anche alcune frazioni di Ingria e il vallone di Guaira.

DOMENICA PROSSIMA

[illegible] portoricane [illegible] di flamenco al Centro Sirio

IVREA. Il Centro Danza Sirio di Ivrea presenta domenica 24 febbraio uno stage di tango flamenco con Fabiana Gonzales Arcila, famosa ballerina e insegnante argentina. Lo stage inizia alle 10.30 con autopercezione corporea, tecnica e coreografia; nel pomeriggio si inizia con un video illustrativo e informazioni generali su «palos flamencos», per terminare con tecnica e coreografia. La partecipazione costa [illegible] euro (37 per i soci) ed è necessaria la prenotazione. Nella stessa giornata è prevista anche [illegible] lezione aperta dedicata alla salsa portoricana, con i maestri Barbara Sirio e Cesare Diliddo. I costi: per una lezione 10 euro (non soci 12 euro), per due 15 euro (non soci 19); l'orario per il livello principianti/intermedio va dalle 16.30 alle 18.30, per il livello avanzato dalle 18.30 alle 20.30. E' richiesta [illegible] prenotazione [illegible] coppia. Per informazioni: Centro Sirio in corso Massimo d'Azeglio 69 a Ivrea (0125.40120).

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4957 0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	778341
Alcolisti anonimi	6636629
Droga che fare	167798298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	[illegible]
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	5832060?
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Omaggio a Nicolàs Guillén

OMAGGIO a Nicolàs Guillén. Nel centenario della nascita (1902-1989) l'Istituto Italo-Latinoamericano, in collaborazione con l'Ambasciata di Cuba e l'Istituto Universitario Orientale di Napoli, ricorda la figura del grande poeta cubano. Intervengono l'ambasciatore Ludovico Incisa di Camerana, segretario generale dell'Iila; Maria de los Angeles Flórez Prida, ambasciatore di Cuba in Italia e Alessandra Riccio, docente di letteratura ispano-americano all'Istituto Orientale di Napoli. Poesie di Nicolàs Guillén saranno lette dall'attrice Prudencia Molero. Considerato una delle figure più importanti della poesia sociale latinoamericana (i suoi libri sono stati tradotti in 25 lingue) Guillén nasce a Camagüey, a Cuba, nel 1902. Dal padre eredita la passione per la politica. Studia diritto e per qualche tempo esercita la professione di avvocato, ma il suo amore è la poesia. A quindici anni inizia a scrivere. A venti pubblica i suoi primi libri. Coraggioso rappresentante della poesia nera del suo paese, lavora anche come tipografo. Partecipa alla vita culturale e politica cubana. Subisce l'esilio in varie occasioni. Nel 1937 entra nel partito comunista, appoggia Fidel Castro e la Rivoluzione cubana nel 1959. Amico di Jorge Amado e di Raphael Alberti, Guillén scrive nello «slang» dei neri dei Caraibi. Tra i suoi libri: «Motivos de son»; «Songoro Cosongo»; «El son entero»; «Tengo»; «West Indies, Ltd» e «La rueda dentada». P.zza Cairoli, 3. Ingresso libero. Ore 17.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
[illegible]	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5795969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORA 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il Tartufo** di Molière. Alle 21. Sala B: [illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible] **Le sedie** di E. Ionesco, [illegible] Alle 21

ANFITRIONE [illegible] Via San Saba, 24. **Sulle orme dei dinosauri** di Leo Sarge, spettacolo per bambini. Alle 10.30 (prima)

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. [illegible] **Mille anni di musica e poesia** [illegible] Alle 22. [illegible] **C'è poco da ridere** [illegible] Alle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2, Largo di Torre Argentina, 52. Domani **Il racconto d'inverno** di W. Shakespeare [illegible] Alle 21 (prima)

ARGOT [illegible] **Riposo**

ASS. L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **Riposo** [illegible] **Riposo**

BELLI [illegible] **Riposo**

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 [illegible] **Riposo**

CANTIERI SCALZI 0670306914, via Pistoia 1/B **Riposo**

CENTURIONE [illegible] **Riposo**

CIRCO DARIX TOGNI [illegible] Venerdì e sabato ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e [illegible] Fino al 27 febbraio

COLOSSEO [illegible] Sala Grande **Forbici Follia** di G. [illegible] Alle 21. Sala [illegible] Domani **Bash - Latterday plays** di N. Labute. Alle 20.30. **Porta chiusa** [illegible] Alle 22 (prima)

DAFNE [illegible] Sala A: Giovedì **Un turco napoletano** di E. Scarpetta. Alle 21. Sala B: [illegible] **Omaggio a Carosone** Alle 21. [illegible] **Machecittà 'nventà** cabaret con Fabrizio [illegible] Alle 21, [illegible] **Alì Babà e i 40 ladroni** Alle 18.30 e la domenica **L'isola del tesoro** Alle 16. Fino al 24 febbraio

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** [illegible] Alle 21

DEI COCCI 0657835?1 Via Galvani, 69. **La fortuna con la effe maiuscola** con M. [illegible] Regia di A. [illegible] Alle 21

DEI SATIRI 06687?639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Domani **Fiesta** con [illegible] Alle 20.45. Sala B: Giovedì **Ultracomici show** con M. [illegible] Alle 22.30. Sala [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible] Alle 21

DELLA [illegible] [illegible]01077 Via di S. Simone, 73/A [illegible] **Moulin Rouge**, alle 21 [illegible] **Notte al Moulin Rouge** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Una moglie col** [illegible] con Ru. & [illegible] Alle 21

[illegible]

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Difficile memoria** con V. [illegible] Alle 20.30. **Tei minuti alla trasformazione** [illegible] Alle 21.30. **Assetantate** [illegible] Alle 22.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale. Alle 10.30. **Una relazione privata**. Alle 20.45 (E2)

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi. Alle 20.45

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco **Ennio Flaiano: "Forse col tempo conoscendoci peggio..."** con R. Antonelli, [illegible] Regia di R. P. Sollan. Alle 21. [illegible] **Mariano D. che leggeva** Alle 21.30

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. Domani **Chiamo** con [illegible] Rusticali. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Chi ha paura di Virginia Woolf?** con I. Ghione, M. Curulari, E. Mazzali, A. Spadorcia. Alle 21

GRECO 068607513 [illegible] Leoncavallo 10/16 [illegible] **Danza macabra** di A. Strindberg, con [illegible] Regia di A. Pugliese. Alle 17.30

IL CANTIERE via G. Modena **Pitture sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo [illegible] **Non ci resta che il blogo** con [illegible] P. Maisetti. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Venerdì [illegible] **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux [illegible] Alle 21 (prima)

[illegible] 065744854 [illegible] Venerdì 22 **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 21 (prima) **Le tentazioni della carne** con S. Grasso. Tutti i lunedì alle 21 **Match d'improvvisazione teatrale** [illegible] Tutti i martedì alle 21

INDIA 0668804601/2 Lungotevere dei Papareschi. Sala A: Sabato 23 [illegible] **storie** [illegible] con M. [illegible] Alle 21 (prima). Sala B: **Sbagliando s'inventa** un mese dedicato ai bambini. Alle 10

INSTABILE DELL'HUMOUR 066416057 Via Taro 14. **Sesso? Famolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Su e giù per l'Euro** con [illegible] Alle 21.30 (prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe. Alle 21

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saffi [illegible] 0658330817 **I tre amici del bosco**. Alle 10.30

MANZONI [illegible] Via Monte Zebio, 14 **Una storia d'amore** da A. De Ma [illegible] Alle 21

META-TEATRO 06581472?/06583333753 Via San Crisogono, 45. **Riposo**

NUOVO TEATRO PIANETA 062790462 Viale della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio del Re** con attori e burattini

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 [illegible] con M. Cimbrura [illegible] Alle 21 (Prima)

PARIOLI 0680???9?3 Via G. Borsi, 20. Domani **The blue room** di A. Schnitzler, con [illegible] Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. [illegible] Alle 21.

PRATI 06397405?3/39777?? via degli Scipioni, 98 **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 21

[illegible]

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Tribù** di D. Camerini. Alle 21

SALA [illegible] 066798269 Via due Macelli, 75. Domani **Tutto pazzo per Sil-** [illegible] con O. Fionello, [illegible] Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Di palla ce n'è una sola** di A. Dal Monte, con M. Lops, A. Fiorillo, N. Frambanti. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Concerto di **Paolo Conte** [illegible] Domenica 24. Alle 21

SPAZIO UNO 065896765 Vicolo dei Panieri, 3. **L'ultimo giorno di un condannato** di V. Hugo monologo di A. Conte. Alle 21 (prima)

[illegible] GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Preferirei di no...** di F. Bandazzo, alle 21. Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Candulli. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0624406947/333 7630930 Sala A: Venerdì 1 marzo **Ola un itinerario tra le s-ale** con [illegible] Alle 21. Sala B: Venerdì 22 **Diffidate degli originali** [illegible] Alle 21.30. [illegible]

[illegible] CENTRALE 3383889735, Via dei Pallottini (Ostia Centro) **Riposo**

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, [illegible] **Riposo**

TEATRO [illegible] DI ROMA Viale Trastevere 065814484. Tutti i sabati spettacolo [illegible] napoletano **Mio figlio Nanà** [illegible] alle 21. Dopocena con ostriche e champagne. **Delitto di classe** alle 21

TEATRO DEI CONTRARI 0670496494, via Ostilia 22 **Riposo**.

TEATRO DELL'ASCOLTO 0613751656 Via Vestricia 5/A **Riposo**

TEATRO DEL [illegible] 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2 **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle 21. **Macbeth** Giovedì e venerdì. Alle 21 - **[illegible] e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle 21. Lunedì riposo

TEATRO DUE 066788759 Vicolo [illegible] 37 **Tra poco siamo rovinati** di M. Schisgal, con R. Pistoia, P. Trestino. Alle 21

TEATRO DI DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia, 42 **Signori [illegible] autoritratto** [illegible] Domani con I. Chiavia, L. De Angelis. Alle 20.30

TEATRO MOLIÈRE 0632609084 Via Podgora, 1 Mario Scaccia **Il Barbiere Benefico** di C. Goldoni, con C. Carlone, G. Gallavello, I Sala. Alle 21

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Venerdì **Matilda e gli adulti cattivi** Alle 20.30

[illegible] STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 0651435414 P. Nerza [illegible] (P.zza dei Navigatori) [illegible] Domani **L'importanza di chiamarsi Ernesto** Alle 20.45. 0651435414 Via delle Sette Chiese Sala Verde **Riposo**.

TEATRO TIRSO 068411877. Venerdì **Non mi chiamo Romeo e non ho mai organizzato un golpe alle Maracas** di U. Marino. Alle 21 (prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482. Via R. Gessi, 8 Sala Testaccio **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** [illegible]

[illegible]

TORDINONA 066880589?, via degli Acquasparta, 16 **Otello** di Shakespeare con [illegible] Del. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** di M. Frayn con V. Tonolo, S. Altieri. Alle 21. Sala B: Venerdì 22 **The letterari** Alberto Moravia, a cura di G. Bonagura, M. Teodonio. Alle 17. [illegible] libero.

[illegible] E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 "La Bella Addormentata nel bosco", musiche di Cajkovskij. Alle 20.30 (Turno B). È [illegible] acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002; Per info 0648160255-064817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI [illegible] CECILIA 0668801044 Presso l'Auditorio di via della Conciliazione concerto diretto da D. Kakhidze, S. Sholj violino, musiche di Cajkovskij e Stravinskij. Alle 19.30 (turno C). Per la Rassegna Tutti a Santa Cecilia 2002 "La musica siamo noi" concerti e spettacoli per bambini, ragazzi e famiglie. Alle 10

ACCADEMIA [illegible] 063201752, Via Flaminia, 118 Giovedì 21 [illegible] al Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) Concerto dell'"Ensemble Novecento e oltre" con il duo Canino-Ballista, musiche di Torke, Bartok e Saint-Saens. Alle 21

[illegible] IA MUSICALE DEL LAZIO 063223418 Domenica 24 presso la Basilica di Cristo Re (viale Mazzini, 32) concerto dell'organista R. Diplersa, musiche di [illegible] Arauxo, Buxtehude, Bach. Alle 17.30 ingr. lib.

ACCADEMIA ORGANISTICA [illegible] - PREMIO [illegible] GIARDA Domenica 24 presso la Basilica di Santa Prassede (via S.Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti A. Pilloni e Rossi. Musiche di Franck, Bach. Alle 19 ingresso libero

ACCADEMIA [illegible] NUOVA SOCIETÀ 062504005 Sabato 23 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) "La voce bianca maschile" concerto del controtenore D. Greiner, musiche di Caccini, Scarlatti, Haendel. Alle 18

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CE- [illegible] 0685353316, via Ulente, [illegible] Domenica 24 presso la Chiesa di San Paolo [illegible] dell'Organista Felix Gubser (Svizzera). Alle 18.30 ingresso libero

AMBASCIATA [illegible] 06445983750. Sabato [illegible] marzo presso il Museo Nazionale degli strumenti musicali (p.zza S. Croce in Gerusalemme, 9/a) [illegible] della violinista S. Mandolini. Alle 20.30

[illegible] EVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì presso il Circolo delle Forze Armate a Palazzo Barberini (via delle quattro fontane, 13) "Il novecento dall'Europa all'America, un viaggio lungo un secolo" con la pianista N. Scattone, nella seconda parte il soprano [illegible] Piccin e il pianista [illegible] Carradori. Alle 20.30.

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel. 067842702. Sabato 23 presso la [illegible] All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Bohème" di G. Puccini. Direttore Joo-Hyun [illegible] 20.45

ASS. CULT. MUS. "LUIGI DALLA PICCOLA" [illegible] Via Nomentana, 355 Giovedì [illegible] febbraio presso il Circolo delle Forze Armate a Palazzo [illegible] (via [illegible] quattro fontane, 13) concerto di [illegible] Ghiglia chitarra. Alle 21

ASS. CULT. [illegible] 067820771 Domenica [illegible] presso la Chiesa di S. Paolo Fuori Le Mura (via Nazionale) "Tosca" in tre atti di L. Illica e G. Giacosa, musiche di G. Puccini. Alle 21

[illegible] INTERNAZIONALE MUSICA [illegible] 0650795558 Lunedì 4 [illegible] presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, 22) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi [illegible] 21

ASS. [illegible] 03687160097. Domenica 24 febbraio presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) [illegible] "Le ore dell'organo" Organista: L. [illegible] Birkeland, musiche di Messiaen, Alain. Alle [illegible] ingresso libero.

AUDITORIUM S. CHIARA V. Catenna Trolani, 90 (Torrino [illegible]) Venerdì 22 concerto del "Trio Arte Gentile" musiche di Maciocchi, Fauré, Wittman. Alle 21

[illegible] MAGNA I.U.C. [illegible] Piazzale A. Moro, [illegible] Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza "Ascoltando Schubert" [illegible] certo del Nuovo Quartetto Italiano. Alle 20.30.

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (ang. via Napoli) Venerdì 22 "Luminaria concerti a [illegible] candela" G. [illegible] Mare organo, A. Marchée soprano, musiche di Bach, Franck e Di Mare. Alle 20.45.

CONCERTI DEL TEMPIETTO Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della [illegible]" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 Roma) concerto [illegible] "Duo Gazzana", musiche di Beethoven, Brahms. Alle 20.30

CONCERTI DEL GIANICOLO Domani presso [illegible] Chiesa di S. Spirito in Sassia [illegible] certo d'inaugurazione con la pianista [illegible] Crudeli, l'orchestra [illegible] Camera Roma Classica. Alle 20.45. Ingresso libero.

CONSERVATORIO DI [illegible] CECILIA 063609671, via dei Greci, 18 Giovedì [illegible] presso [illegible] Sala Accademica concerto diretto da M° L. Castriota Scandberg. Musiche di Chausson, Ghedini, voce recitante Pino Quartullo. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45 Sabato 23 febbraio presso la Chiesa di S. Maria del Popolo concerto di musica sacra. Alle 17.30 ingresso libero

FONDAZIONE ARTS ACADEMY 0644257303, via A. Guattani, 17 Giovedì 21 febbraio concerto "Irish and Classical Harp Music" con Anna Maria O'Farrell arpa celtica. Alle 20.30.

GHIONE 066372294, via [illegible] Fornaci, 37. Giovedì [illegible] Euromusica Master Serie 14° Concerto presenta Fou Ts'ong [illegible] pianoforte. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21.

ORCHESTRA DI [illegible] E [illegible] LAZIO 069766711, Via N. Riccioli, 11 Domenica 24 presso l'Auditorium di via della Conciliazione "I concerti di Roma" di Lu Jia. Alle 21

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA Domenica 24 presso la Sala Accademica (p.zza S. Agostino, [illegible]) concerto [illegible] M° R. Meloncelli pianoforte e M. Carleni [illegible] soprano [illegible]

SALA UMBERTO 066794753, Via della Mercede, 49 Giovedì [illegible] febbraio "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

SOCIETÀ REATINA [illegible] CONCERTI 0746201683, Via degli Elci 5 (Rieti) Presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano suoneranno la pianista R. Fancredi e i violinisti E. Prete e C. [illegible] Alle 18

TEATRO ORIONE 0677206960 Via Tortona, 7 (p.zza dei Re di Roma) Domenica [illegible] "Il paese dei campanelli" di C. Lombardo [illegible]

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri. Domani "La Bohème" di G. Puccini. Alle 20.30

UNIVERSITÀ CATTOLICA [illegible] S. CUORE Largo F. Vito, 1 Mercoledì 27 concerto di G. Scotese [illegible] pianoforte. Alle 20.45

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065895471-065894293-065806090. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Domenica chiuso [illegible] 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENOS via Kennedy, 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e [illegible] mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E [illegible]

CASA [illegible] LETTERATURE piazza dell'Orologio 3 tel. 0668134697 "Il senso della lotta" di Masbedo e Michel Houellebecq. Arte contemporanea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 febbraio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [illegible] tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5, [illegible] esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi [illegible] Mostra permanente

CHIMERA via del Seminario 121, tel. 066792126 [illegible] 18.15-20, chiuso domenica. Ingresso libero: "Carlo Levi. Il periodo di Torino 1920-1935" L'esposizione rimarrà aperta dal 14 febbraio al 26 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5. Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. [illegible] Orario 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. [illegible] e M. Parepinto. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [illegible]

[illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale [illegible] Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane [illegible] XIX e XX secolo. Permanente.

ISTITUTO GIAP[illegible] DI [illegible] via Antonio Gramsci 74, tel. 063224794. Orario: 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Miwa Yanagi. Eternal City" L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 marzo

[illegible] CASA [illegible] GOETHE [illegible] Corso 18, tel. 0632650412 [illegible] 10-18, chiuso martedì. Ingresso 3 [illegible] "Katharina Sieverding" in mostra [illegible] scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta. L'e[illegible] sarà aperta fino al 25 febbraio

[illegible] DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. [illegible] Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" in [illegible] opere di produzione etrusca, romana, greca, comprese fra il IX secolo a.C. e l'VII d.C., recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. Fino al 30 marzo.

[illegible] E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la [illegible]

[illegible]

[illegible] DEI [illegible] (EXPLORA) via Flaminia 80, [illegible] 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli [illegible] e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". Fino al 19 aprile.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994712. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente "I pittori del Rinascimento a Sanseverino". L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 marzo

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 [illegible] "Squali - la mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto [illegible] Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà [illegible] con l'incontro faccia a faccia con due squali loro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work" [illegible]

[illegible]

PALAZZO [illegible] via del Corso 418, tel. 066874704. Orario 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi [illegible] 0670319901. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio

SALA [illegible] via della Mercede 50, tel. 066794753. Orario [illegible], domenica 16-20. Ingresso [illegible] "Interni addomesticati" Opere di Costanza Del Testa. L'esposizione sarà aperta fino al 26 febbraio

SPAZIO D'ARTE EVENTI via dell'arco di S. Callisto 23, tel. 0658334110. Orario 16.30-19.30. Ingresso libero "Matteo Montani", A cura di A. Gavarro. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] marzo

[illegible] D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622. Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri) ripercorre le vicende storico artistiche [illegible] hanno cambiato il mondo dell'arte. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 [illegible]

STUDIO D'ARTE [illegible] NINO CASAGRANDE via degli Ausoni 7, tel. 064463480 orario 17-20, chiuso sabato e [illegible] ingresso libero. "Early dynamic" di [illegible]

[illegible]

TELEMARKET via del Babuino 76, tel. 032651935. Orario 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso domenica. Ingresso libero "Antonio Nunziante". L'esposizione sarà aperta fino al [illegible] febbraio

FARMACIE DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [illegible]: via dello Statuto [illegible]; via Nomentana [illegible]; piazza Massa Carrara 10; [illegible] Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Benedetto [illegible] piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Fontanaccia 7, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925 (in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Pegula 14; via Etruria 30; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Anna-Bullicante 68; [illegible] Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni [illegible]; piazza S. Giovanni di Dio [illegible]; viale Trastevere 229; via Gaio Bonelli 11?; via Pietro [illegible]; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 13; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BELLI - via dei Genovesi, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24 [illegible] Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala [illegible].

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00 [illegible] dal martedì al sabato ore [illegible] 13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-[illegible] libri d'arte, teatro cinema e spettacolo con una particolare [illegible] ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni [illegible] 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0[illegible] Libri [illegible] a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II [illegible] tel. 6861396/6896876 [illegible] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri [illegible] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [illegible] tel. 5746153. Orario: aperta tutti [illegible] fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] RIPETTA - [illegible] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: [illegible] venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 [illegible] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; [illegible] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, [illegible] tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103 [illegible]: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA [illegible] - via Veneto, 36 [illegible] 4874151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4878422 [illegible] aperta tutte le sere fino alle ore [illegible]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 spettacolo [illegible] "Art & Show" con Joy Garrison

[illegible] MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romana ospita dal [illegible] i migliori artisti [illegible] Alle 22 concerto di Vincenzo Cutis Band

BLACK OUT via Saturnia [illegible] (S. Giovanni), [illegible] 0670496791. Alle 21.30 concerto dei Rockblack, formazione tutta femminile e fuori dagli schemi che propone hard rock provocatorio.

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. [illegible] moderno del centro sociale che è un punto centro di [illegible] attività: cortometraggi, mostre fotografiche, concerti, presentazioni di libri. [illegible] alle [illegible] Free Chill [illegible] Zone, dj set Spirit Resonance

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, 96, tel. [illegible] Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse, propone quasi tutte le sere musica dal vivo. Alle 22.30 l'etichetta discografica "I Pilodi" presenta Agostino Marangolo in concerto.

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, [illegible] tel. [illegible]745019. Alle 21 musica dal vivo con i Café de la [illegible] duo composto da Carlos Paz e Alvaro Hugo, che suonano [illegible] la vera America latina

CHARITY CAFÉ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. [illegible] Alle 22 Emergenza [illegible] esibizione di musicisti ancora poco noti che si alterneranno al microfono: Sinfera e Robles Trio

CIAK WESTERN SALOON via della Mola Cavona snc (via Anagnina), tel. [illegible] Ristorante tex mex, disco pub e music live in un'ambientazione western con le autentiche scenografie realizzate dai fratelli Coradoni per i film di Sergio Leone. Alle 22 concerto di Sotocampero

[illegible] Tempio della Fortuna, 57 (Fiumicino), tel. 066?029130. Ambiente [illegible] e confortevole che tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe.

DROME via dei Latini, 51 (S. Lorenzo), tel. [illegible] Alle [illegible] musica dal vivo con i Bossanova Revival

EL KIMA DE [illegible] via Cassia, 927, tel. 3333142738. Il locale [illegible] al fascino caraibico musica salsa e animazione latina. Tutti i giovedì serata "[illegible] cubana" con le selezioni musicali del dj Adrian Inolar "La Bomba De Cuba", spettacolo con percussioni cubane. Il sabato animazione latino americana

EL PATIO via Casilina, 1108, tel. 06263181. [illegible] che tutti i venerdì alle 21.45 presenta una serata dedicata alle sonorità del sudamerica con spettacoli di flamenco, musica e danza con il gruppo latino "El paso"

[illegible] via Appia Vecchia, tel. 069309344. Alle 22 tributo agli U2 con la cover band U2 Celebration.

GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 065748277. Alle 22 serata "Gorgeous Goa Gay", all'insegna della stravaganza, con l'animazione e le performance delle Drag Queen accompagnate dalle selezioni musicali del dj Chicco Messina.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini: un locale piccolo ma ben curato nei dettagli. Alle 21 serata magica con Mago Paolo e la bottega di Merlino.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824968. Alle 21 in collaborazione con la peace[illegible] community rete di Indra, presentazione sceneggiata del libro "Saga del fiume", interpretata dall'autrice Chandra Candiani con accompagnamento di chitarre e synt di Piero Urban.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21 proiezione del documentario "Senegal" di Clara Vaccaro e Flavia Foglia. Partecipa alla conversazione con il pubblico Mama [illegible]. A seguire spaghettata e due sapori

[illegible] via Giuseppe [illegible] (Tiburtino), 35, tel. 0643599079. Alle 22 concerto di Nicola Puglielli Quartet N.

LOCALE vicolo del Fico, tel. 3333423867. Alle 23 concerto dei Bluej Band, cover band che ripropone il repertorio dei Beatles

LOCANDA ATLANTIDE via dei [illegible] (San Lorenzo) tel. [illegible] Alle 22 [illegible] re e jazz con Deidda - Pirozzi - Siniscalco - Miralonzi

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 2, tel. [illegible] Un locale accogliente in tre sale, una delle quali accoglie musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini [illegible] accompagnate con birra del gruppo Tennent's.

NEW [illegible] CAFÈ via [illegible] Settembre, [illegible] 0642014785. Tutte le sere ospiti del locale ottimi musicisti jazz. Alle 21 musica [illegible] con [illegible] sofoni all Stars.

SGT. PEPPERS PUB & MUSIC via della Giuliana, 95, tel. 0639743303. Domani alle 22 "A beatles story", musica e aneddoti

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. [illegible] Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Martedì e giovedì balli di gruppo. Vasta [illegible] di cocktail sudamericani

TEATRO BRANCACCIO via Merulana, 244, [illegible] 06485?98. Alle 20.30 concerto di Roberto Vecchioni, tappa romana del suo nuovo tour "Il lanciatore di coltelli"

TEATRO SISTINA via Sistina, 129, tel. 064200711. Alle 21 concerto di Paolo Conte, che presenta uno spettacolo ispirato alla sua recente opera in dvd "Razmataz". La performance vedrà impegnata un'orchestra di dodici elementi: un quartetto d'archi e cinque cantanti.

TRAME

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
[Adriano 8, Drive In, RoxyParioli Smeraldo, Warner Village 17]

BLACK HAWK DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO. Guerra. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice
[Adriano 7, Alhambra 2, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Lux 8, Odeon 1, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 4, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 14]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni
[Eden Film Center 4, Lux 6, Nuovo Sacher, Quattro fontane 3]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno
[Madison 2, Missouri 4, Warner Village 3]

DAZEROADIECI. Drammatico. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 1, Politecnico Fandango, Uci Marconi 4, Warner Village 4]

FIGLI/HIJOS. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo». La storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
[Lucky Blu, Mignon 2, Quattro fontane 4]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi
[Intrastevere 3, Madison 3]

IL COLPO. Drammatico. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino
[Adriano 1, Ambassade 3, Augustus 1, Cineland 7, Holiday, Trianon 5, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 6, Ciak 2, Cineland 2, Doria 2, Doria 3, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 1, Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 16]

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.
[Adriano 8, Atlantic 3, Cineland 1, Sala Troisi]

[illegible] DEGLI ANELLI. Fantastico. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9
[Alhambra 3, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 5, 12, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Ma[illegible], Metropolitan 4, Nuovo Pasquino 1, Odeon 4, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 15, 18]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicitario Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
[Adriano 4, 6, Alhambra 1, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, 11, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Lux 1, Quirinale 1, Quirinetta, Reale 1, RoxyParioli Rubino, Royal 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 2, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 9, 11]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
[Andromeda 3, Barberini 5, Delle Mimose 4, Jolly 3, Lux 2, RoxyParioli Zaffiro, Warner Village 17]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso
[Fiamma 2, Greenwich 3]

THE BANK. Thriller. L'[illegible] delegato senza scrupoli è in crisi di una potente banca australiana della bravura di un genio della matematica per dar vita ad anche operazioni di borsa.
[Adriano 9, Mignon 1, Roma]

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film narra la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead
[Pasquino 2, Quattro fontane 1]

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway
[Galaxy Saturno, Savoy 4]

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Creusa Inverne, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, clown che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni
[RoxyParioli Topazio]

VANILLA SKY. Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia
[Adriano 3, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Empire, Galaxy Marte, Gregory, Lux 9, Madison 1, Odeon 2, Reale 2, Royal 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 1, Warner Village 8, 12]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del maghetto Harry Potter

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori sono stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che non lo amano e lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a sé stessi da genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in una metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto dal primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo mago Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith. Produzione Usa, 2001
[Andromeda, Don Bosco, Lux, Madison]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 2 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 4 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.00-18.00 € 5,00 20.00-22.00 € 7,50
Sala 7 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario. 15.10-17.45 € 5,00 20.20-22.55 € 7,50
Sala 8 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 15.20-17.10 € 5,00 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario 19.00-20.50-22.50 € 7,50
Sala 9 **The Bank** di Robert Connolly; con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 10 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.15 € 5,00 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino. Orario: 19.00 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Mulholland Drive di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 17.15 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 5,16
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 17.00 € 4,13 20.00-22.40 € 5,16
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 16.15-19.20-22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 17.20 € 4,15 19.50-22.30 € 6,70
Sala 3 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario. 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 6,25
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10 20.20-22.30 € 6,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15 € 6,25 **K-Pax** di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 22.30 € 6,25
Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 5 **La rapina** di Demian Lichtenstein, con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 6 **Riposo**

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 15.00-16.55 € 4,15 18.50-20.45-22.40 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario: 15.00-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Sala 3 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20 € 6,70 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 22.30 € 6,70
Sala 4 **D'Artagnan** di Peter Hyams con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario: 16.00 € 4,15 20.20 € 6,70 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino. Orario: 18.30 € 4,15 22.30 € 6,70
Sala 5 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero, con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 15.20-17.10 € 4,15 18.50-20.40-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Sala 2 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 10.00-14.10-[illegible]-16.15 € 5,16 19.20-22.30 € 7,23
Sala 2 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 10.00-12.00-14.10-16.15-18.20 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 11.20-14.30-17.15 € 4,13 20.00-22.45 € 7,23
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 10.15-12.20-14.20-16.20-18.20 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23
Sala 5 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 10.15-12.45-15.30-18.00 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario. 17.20-20.00-22.40 € 4,15

Sala 8 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 € 4,15

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
D'Artagnan di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario: 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656184l
Sala 1 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 14.35-16.35 € 5,16 18.35 € 6,71 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 20.30-22.30 € 6,71
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 15.00-17.40 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 15.45-18.05 € 5,16 20.25-22.40 € 6,71
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario. 15.00 € 5,16 18.30-22.00 € 6,71
Sala 6 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 15.45-17.55 € 5,16 20.10-22.25 € 6,71
Sala 7 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 15.30-17.50 € 5,16 20.15-22.50 € 6,71
Sala 8 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.40 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 9 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.50-18.10 € 5,16 20.35-22.50 € 6,71
Sala 10 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 14.30-17.20 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 11 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.10-18.20 € 5,16 20.35-22.45 € 6,71
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 16.30 € 5,16 20.00-23.10 € 6,71
Sala 13 **D'Artagnan** di Peter Hyams, con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario: 14.30-16.30 € 5,16 18.30-20.30-22.30 € 6,71
Sala 14 **La rapina** di Demian Lichtenstein, con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20.30-22.50 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Il signore degli anelli di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò, con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
I morti con un falafel in mano di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario 20.30-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.00 € 5,00 18.20-21.40 € 7,00
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 3 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario. 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 16.00 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

[illegible] IN
Piazza Forte degli Acili 6/9 tel. 0650930649
Birthday Girl di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: 21.00-23.00 € 6,00 6,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario. 16.20 € 4,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero, con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 15.30-17.00 € 4,50 18.30-20.00-21.30-23.00 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesová. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
La rapina di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario 14.45-17.30 € 4,75 20.00-22.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 064417719
Vanilla Sky di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 14.45 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 3 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **La rapina** di Demian Lichtenstein: con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario. 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644297378.
I perfetti innamorati di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario: 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 17.40 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00 € 4,25 19.00-22.00 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668192987
La pianista di Michael Haneke, con Isabelle Huppert, Benoît Magimel. V.M. 14. Orario 17.30 € 4,20 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192987.
Garage Olimpo di Marco Bechis; con Antonella Costa, Carlos Echevarría. Orario:16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.10-18.20 € 4,15 20.30-22.40 € 5,15
Marte **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 16.00 € 4,15 19.00-22.00 € 5,15
Mercurio **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Saturno **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 3 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Vanilla Sky di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685548326.
Il colpo di David Mamet con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario 17.00-18.50 € 4,50 20.45-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor, con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 14.45 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario. 15.00-17.30 € 4,75 20.00-22.30 € 7,25

Sala 4 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario. 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,23
Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,23

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
www.odeon-lux.com
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-20.55-22.50 € 7,23
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.20-17.40 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario. 15.00-17.30 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
Sala 5 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 6 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini, con Ivan Franek, Barbara Lukesová. Orario. 15.20-17.45 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.25-22.50 € 7,23
Sala 9 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario: 15.00-17.50 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23
Sala 10 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario. 15.20-17.45 € 5,16 20.25-22.45 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario: 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **D'Artagnan** di Peter Hyams con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 16.00-18.10 € 4,20 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario. 15.30-18.00 € 4,20 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 20.30-22.30 € 6,20
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.30-17.00 € 4,20 **Monsoon Wedding** di Mira Nair con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 18.20-20.25-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **The Shipping News** VO di Lasse Hallström con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 (con sott.it) € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **The Bank** di Robert Connolly, con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis, con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065583193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**
Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **L'inverno** di Nina di Majo, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala B **Paulina e Pauletta** di Lieven Debrauwer, con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario 15.45-17.20 € 4,50 19.00-20.45-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il signore degli anelli** VO di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.30 € 4,13 18.45-22.00 € 6,20
Sala 2 **La rapina** VO di Demian Lichtenstein, con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario. 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **The Believer** VO di Henry Bean; con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario: 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20

NUOVO [illegible]
Via [illegible] 1 tel. 065818116.
Brucio nel vento di Silvio Soldini, con Ivan Franek, Barbara Lukesová. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,23

[illegible]
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 15.20-17.45 € 5,16 20.25-22.45 € 7,23
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 15.15-17.55 € 5,16 20.20-22.50 € 7,23
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.10-17.40 € 5,16 20.20-22.35 € 6,71
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: [illegible] € 5,16 19.15-22.30 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Dazeroadieci di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **The Believer** di Henry Bean; con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero, con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini, con Ivan Franek, Barbara Lukesová. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Figli/Hijos** di Marco Bechis, con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
I perfetti innamorati VO di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

[illegible]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
The Bank di Robert Connolly, con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI
Via Luigi Lilio 57/a tel. 0636005606
Rubino **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Zaffiro **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
Smeraldo **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Topazio **Ti voglio bene Eugenio** di Francisco José Fernández, con Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio. Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

[illegible]
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il mio amico vampiro di Uli Edel con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30 € 6,20 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 22.30 € 6,20

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685301948
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 3 **D'Artagnan** di Peter Hyams, con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **The Dancer** di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero, con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA
Via S.S. Apostoli, 20 tel. 0669921055
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario. 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

Sala 4 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 5 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080l484.
S. Blu **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario: 15.00-17.40 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
S. Rossa **I perfetti innamorati** di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
S. Verde **D'Artagnan** di Peter Hyams con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 15.45-18.00 € 4,15 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario. 20.10-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 17.20 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Il colpo** di David Mamet, con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 17.40 € 5,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 16.50 € 5,50 19.40-22.30 € 7,00
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 18.30-22.00 € 7,00
Sala 7 **The Shipping News** di Lasse Hallström con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 17.30 € 5,50 20.00-22.20 € 7,00

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
I perfetti innamorati di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.35 € 5,50 18.55-21.50 € 7,50
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 3 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.30 € 7,50
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario 17.10 € 5,50 19.45-22.20 € 7,50
Sala 5 **D'Artagnan** di Peter Hyams con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 15.10-17.30 € 5,50 **Il colpo** di David Mamet con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario: 19.50-22.10 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 16.35 € 5,50 19.35-22.35 € 7,50
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.10-17.40 € 5,50 20.10-22.40 € 7,50
Sala 3 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.00-17.15 € 5,50 19.25-21.50 € 7,50
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 15.30-17.50 € 5,50 20.05-22.30 € 7,50
Sala 5 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 14.50-17.10 € 5,50 19.40-22.10 € 7,50
Sala 6 **Il colpo** di David Mamet con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 15.20-17.30 € 5,50 19.50-22.00 € 7,50
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 8 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 16.40 € 5,50 19.30-22.20 € 7,50
Sala 9 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 14.40-16.50 € 5,50 19.10-21.30 € 7,50
Sala 10 **La rapina** di Demian Lichtenstein, con Kevin Costner, Kurt Russell. Orario 14.45-17.15 € 5,50 19.45-22.15 € 7,50
Sala 11 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta Jones. Orario 15.25-17.45 € 5,50 20.05-22.25 € 7,50
Sala 12 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario 15.55 € 5,50 18.45-21.35 € 7,50
Sala 13 **D'Artagnan** di Peter Hyams con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario 14.45-17.05 € 5,50 19.25-21.45 € 7,50
Sala 14 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.30 € 5,50 18.40-21.40 € 7,50
Sala 15 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 15.05 € 5,50 18.35-22.05 € 7,50
Sala 16 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tautou. Orario [illegible] 16.45 € 5,50 19.15-21.55 € 7,50
Sala 17 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario 15.15 € 5,50 19.55 € 7,50 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 17.25 € 5,50 22.45 € 7,50
Sala 18 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 14.25 € 5,50 17.55-21.25 € 7,50

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Jalla! Jalla!** Orario 20.30-22.30 sala B: **I vestiti nuovi dell'imperatore** Orario 20.30-22.30 sala C: **La bicicletta di Pechino** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Accattone** Orario 18.30; **Salvatore Giuliano** Orario 20.00; **I giorni contati** Orario 22.00 sala Chaplin: **Gostanza da Libbiano** Orario 17.30 (versione francese) **La ragione pura** Orario 19.00-20.30-22.30
[illegible] COLOSSEO Via Capo d'Africa 32, tel. 0670049400 **Sciuscià** Orario 21.15
CINECLUB KAOS Via [illegible] 10 tel. 0651734656 **Frankenstein junior** Orario 21.00
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368 **La società dello spettacolo** Orario 21.00 **12 Dicembre** Orario 22.45
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612 **Harry Potter e la pietra filosofale** Orario 17.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **All'inseguimento della pietra verde** Orario 19.00 **Il pianeta delle scimmie** VO Orario 21.00 (sott. ital.)
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588, **La vera storia di Jack lo squartatore** Orario 18.10-20.20-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **Mississippi Masala** Orario 22.00


FINO AL 23 FEBBRAIO
€VVIVA!
TUTTI PAZZI PER L'EURORISPARMIO
Fax Brondi Inkjet
Fax a getto d'inchiostro
Stampa su carta comune A4
Funzione fotocopiatrice
Identificativo del chiamante.
€ 179,00
Macchina caffè espresso Ariete 309 The Best
Sottocoppa 1 o 2 tazze con filtro Thermocream - Erogatore vapore per the e cappuccini.
51,50
£ 99.718
Ferro a caldaia S. Marco Murano
Tappo con valvola di sicurezza
Caldaia in pressione
Termostato regolabile
Ferro professionale con maniglia in sughero.
€ 64,90
£ 125.664
TV color Mivar 14P1
Schermo 14" - Televideo
Presa Scart - Presa cuffia
Telecomando - Sleep timer.
€ 119,00
£ 230.416
Hit-Parade
TOP TEN
Compact
15,44
£ 29.896
Musicassetta
10,80
£ 20.912
1 Laura Pausini E ritorno da te
2 Biagio Antonacci 9/Nov/2001
3 Zucchero Shake
4 Anastacia Freak of Nature
5 Roberto Vecchioni Il lanciatore di coltelli
6 Renato Zero La curva dell'Angelo
7 Robbie Williams Swing when you're winning
8 Luca Carboni Luca
9 Whitney Huston Love, Whitney
10 Jovanotti Il quinto mondo
Tavolo lavoro
2 cassetti
€ 41,25
£ 79.871
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
GALASSIA
IPERMERCATO
PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada Ca Voghera e Casei Gerola
ELY LINE Parrucchieri
Pascià Veste la tua casa
ottica ROMANI
Planet Moda
GIACOMELLI SPORT
Agip
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS
PORTA

a Pozzolo dal 18 febbraio al 3 marzo



FILETTI di PLATESSA
al kg
€ 14,65
Lire 28.366
CARTA VANTAGGI Sconto 25%
€ 10,99

RICOTTA
Santa Lucia GALBANI
kg 1,5
al kg € 2,35
~~€ 5,42~~
sconto 35%
€ 3,52
Lire 6.816

SPINACINE
ARENA
al kg
~~€ 7,10~~
sconto 50%
€ 3,55
Lire 6.874

PASTA di SEMOLA
DE CECCO
gr 500
al kg € 1,24
~~€ 0,83~~
sconto 25%
€ 0,62
Lire 1.200

DETERSIVO
a mano e in lavatrice
NEROPURO
SPUMA DI SCIAMPAGNA
lt 1
€ 2,56
Lire 4.957
CARTA VANTAGGI
Sconto 40%
€ 1,54
Lire 2.982

Acquisti in libertà: inverno senza sorprese!

PANTALONE DONNA
STRECH
tg S/M/L/XL
€ 15,45
Lire 29.915
CARTA VANTAGGI
Sconto 35%
€ 10,00
Lire 19.363

ALIMENTO UMIDO
per Cani
CHAPPI
kg 1,2
€ 1,68
Lire 3.253
CARTA VANTAGGI
Sconto 20%
€ 1,34
Lire 2.595

OLIO per MOTORI
benzina/diesel
Sint Plus SHELL
lt 4
+ Liquido per radiatori
IN OMAGGIO
€ 17,50
Lire 33.885

[illegible]
THOMSON
6 testine, hi-fi stereo, televideo,
2 prese scart, uscita audio
Ipergaranzia 3 anni
€ 173,75
Lire 336.427
Sconto 20%
€ 139,00

TUTA BIMBO
in trincetato
tg 3/8 anni
€ 18,00
Lire 34.853

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

www. .it
il sito
della grande i

IPER POZZOLO - S.S. 35 Bis dei Giovi
Pozzolo F.ro (AL) Tel. 0143/418932
e-mail: iper.pozzolo@iper.it

i Giovi IPER Il paese della grande i

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522 FAX 0131



TROUPE SVIZZERA A CASALE



Il dramma dell'amianto finisce in televisione

Riprese nei luoghi della bonifica Eternit dopo l'interesse internazionale suscitato da un'inchiesta aperta da Guariniello

SERVIZIO A PAGINA 39

L'ENNESIMO LITIGIO E' FINITO A BOTTE: LA DONNA HA RIPORTATO FRATTURE E FERITE E GUARIRA' IN UN MESE

Pesta a sangue la moglie, arrestato

Tortona, l'uomo accusato di lesioni personali gravissime

Maria Teresa Marchese
TORTONA

L'allarme dato dai vicini di casa. Lui trovato con in mano un coltello, ma pare non l'abbia colpita

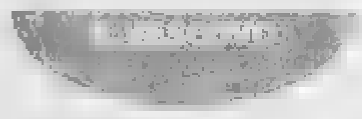
La coppia due anni fa si era incatenata in municipio per chiedere una casa e un lavoro

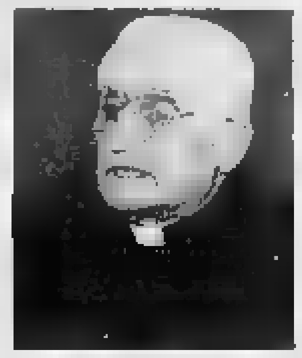
E' finita al pronto soccorso con una prognosi che supera i 30 giorni per fratture, contusioni, ecchimosi e ferite varie, dopo una lite, l'ennesima, con il marito, che è stato arrestato con l'accusa di lesioni personali gravissime.

Una lunga storia fatta di episodi singolari e colpi di scena, spesso saliti alla ribalta della cronaca, quella di Sara C., 20 anni, e di suo marito, Giovanni Di Lorenzo, di 30. Per avere una casa e un lavoro sono persino arrivati a incatenarsi davanti al municipio, minacciando di tagliarsi le vene se nessuno li avesse ascoltati (ottobre 2000). Poi lui, disperato perché lei era scomparsa (febbraio 2001), aveva cercato di tagliarsi le vene, sempre in municipio, davanti ai dipendenti comunali. Voleva che lo aiutassero a ritrovarla.

Dal municipio avevano chiamato i carabinieri, ma, alla vista dei militari, il giovane aveva dato in escandescenze. La vicenda si era conclusa con una denuncia per violenza, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale e porto abusivo di coltello.

Proprio per i litigi violenti Sara se n'era andata. Poi però era tornata. Finché, l'altro giorno, verso le 12, c'è stato l'epilogo. Il solito litigio è degenerato in un pestaggio ai danni di lei, che ha riportato fratture e gravi lesioni. I vicini (la coppia abita nelle case sociali dell'ex caserma Passalacqua, in via Milazzo), sentendo le urla, hanno chiamato i carabinieri. Quando la pattuglia è arrivata, lui aveva in mano un coltello da cucina: lo ha lasciato cadere a terra e senza opporre resistenza si è consegnato ai carabinieri, che lo hanno arrestato. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista in giornata.





IN ARAFAT

Giovedì la partenza
Invece dal 2 marzo visita pastorale in città

SERVIZIO A PAGINA 37

IN NAVE DA PALERMO A GENOVA, POI A SPINETTA PER RAPINARE L'AGENZIA AMBROVENETO. L'INTERVENTO DEI CARABINIERI

Tre banditi bloccati in banca

Si sono arresi al maresciallo e a due militari giunti subito dopo che era scattato l'allarme

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Tre palermitani che volevano compiere una rapina al Banco Ambrosiano Veneto di Spinetta, in strada Genova, sono stati arrestati dai carabinieri mentre erano ancora in banca.

E' successo ieri verso mezzogiorno e tutto si è svolto in pochi minuti. I tre sono giunti davanti alla banca, hanno parcheggiato una «Uno» di colore grigio in doppia fila e sono entrati nell'istituto di credito. Erano eleganti, distinti, a volto scoperto e apparentemente disarmati. All'Ambrosiano c'era una decina di persone tra impiegati e clienti. Improvvisamente il gelo: «Fermi tutti è una rapina». Qualcuno però dalla banca è riuscito ad attivare l'allarme collegato con la caserma dei carabinieri. I primi ad accorrere sono stati il maresciallo della stazione di Spinetta con due uomini, mentre da Alessandria arrivavano a sirene spiegate due altre pattuglie, il capitano Angelo Maggi comandante della compagnia di Alessandria, gli uomini del nucleo operativo e radiomobile.

I banditi si sono così trovati la strada bloccata, con i carabinieri in banca e fuori l'auto individuata e sequestrata. Si sono arresi. In manette dall'Ambroveneto sono usciti Roberto Verducci, 22 anni, Giovanni Armanno, di 28, e Francesco Spataro, di 32. Sono stati rinchiusi nel carcere Don Soria di Alessandria. Le accuse nei loro confronti sono di tentata rapina, sequestro di persona, ricettazione.

Di loro per ora si sa poco o nulla. Il terzetto abita a Palermo. Francesco Spataro e Roberto Verducci sono coniugati mentre Armanno è celibe. Secondo i carabinieri sono già stati arrestati in precedenza per reati contro il patrimonio o per altri connessi allo spaccio di stupefacenti.

Da Palermo sono arrivati a Genova in nave, domenica pomeriggio. Tra domenica e ieri mattina si sono procurati la «Uno», risultata infatti rubata in città.

Restano da chiarire molti punti. Hanno spiegato i carabinieri: «Nelle prossime ore cercheremo di sapere perché i tre arrestati da Palermo hanno deciso di raggiungere proprio Alessandria e perché volevano fare una rapina all'Ambrosiano Veneto».

Per quanto riguarda la «Uno», questa continua ad essere una delle automobili più rubate d'Italia.

Resta poi da chiarire se il terzetto ha avuto qualche contatto e magari qualche indicazione con la malavita locale, se si tratta di persone arrivate da Palermo in modo autonomo o collegati con la malavita siciliana.



I carabinieri davanti al Banco Ambrosiano Veneto di strada Genova a Spinetta dove c'è stata la tentata rapina

Resta in cella pizzaiolo-rapinatore

Aveva assaltato il Monte dei Paschi sotto gli occhi di due militari

ALESSANDRIA

Resta in carcere Paolo De Nardi, il pizzaiolo astigiano di 36 anni (vive ad Alba e appartiene a un'ottima famiglia) il quale il 10 febbraio ha rapinato una banca sotto gli occhi di due carabinieri in borghese, che lo hanno arrestato. Il gip Simona Perelli ha convalidato il provvedimento della squadra di polizia giudiziaria stabilendo che non può ottenere alcun beneficio di clemenza. De Nardi ha confessato la propria responsabilità, ha affermato che era al suo primo colpo (e se ne dice convinto il difensore Mirate) e ha confessato di aver avuto per colpa della droga grossi guai finanziari che lo hanno portato a dilapidare il patrimonio di famiglia. Il consumo giornaliero di cocaina ha inciso fino a un milione e mezzo al giorno. Dalla cassiera della banca dove ha fatto irruzione una settimana fa - l'agenzia del Monte dei Paschi di Siena in via San Giacomo della Vittoria - aveva già ottenuto una settantina di milioni quando i due sottufficiali, che avevano osservato la scena senza intervenire per non spaventare i clienti, lo hanno bloccato rischiando la vita. De Nardi, infatti, si è scagliato su di loro con un coltello. [s. c.]

STASERA L'APPUNTAMENTO CON DON CIOTTI

Novi discute di famiglia a un anno dal massacro

Si parlerà di genitori e di figli al «Boccardo» la scuola media che frequentava Gian Luca

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Genitori e figli stasera incontrano don Luigi Ciotti. L'appuntamento è alle 20,30, nella scuola media Boccardo, in via Casteldragone. Tema della serata sarà appunto «Genitori e figli verso il futuro: che fare?».

«L'iniziativa - spiega il preside della scuola, Pietro Sisti - si inserisce nell'ambito di un progetto più ampio dedicato alla famiglia e che prevede l'incontro con operatori ed esperti che si occupano di problemi giovanili». L'incontro con Don Ciotti dovrebbe essere l'occasione per discutere ad esempio delle recenti misure decise dal governo nella lotta alla droga, che prevedono un minore intervento dello Stato, inasprimento delle misure repressive, la liquidazione delle iniziative pubbliche e private sulla «riduzione del danno». Provvedimenti sui cui don Ciotti ha manifestato perplessità.


Don Luigi Ciotti stasera è a Novi

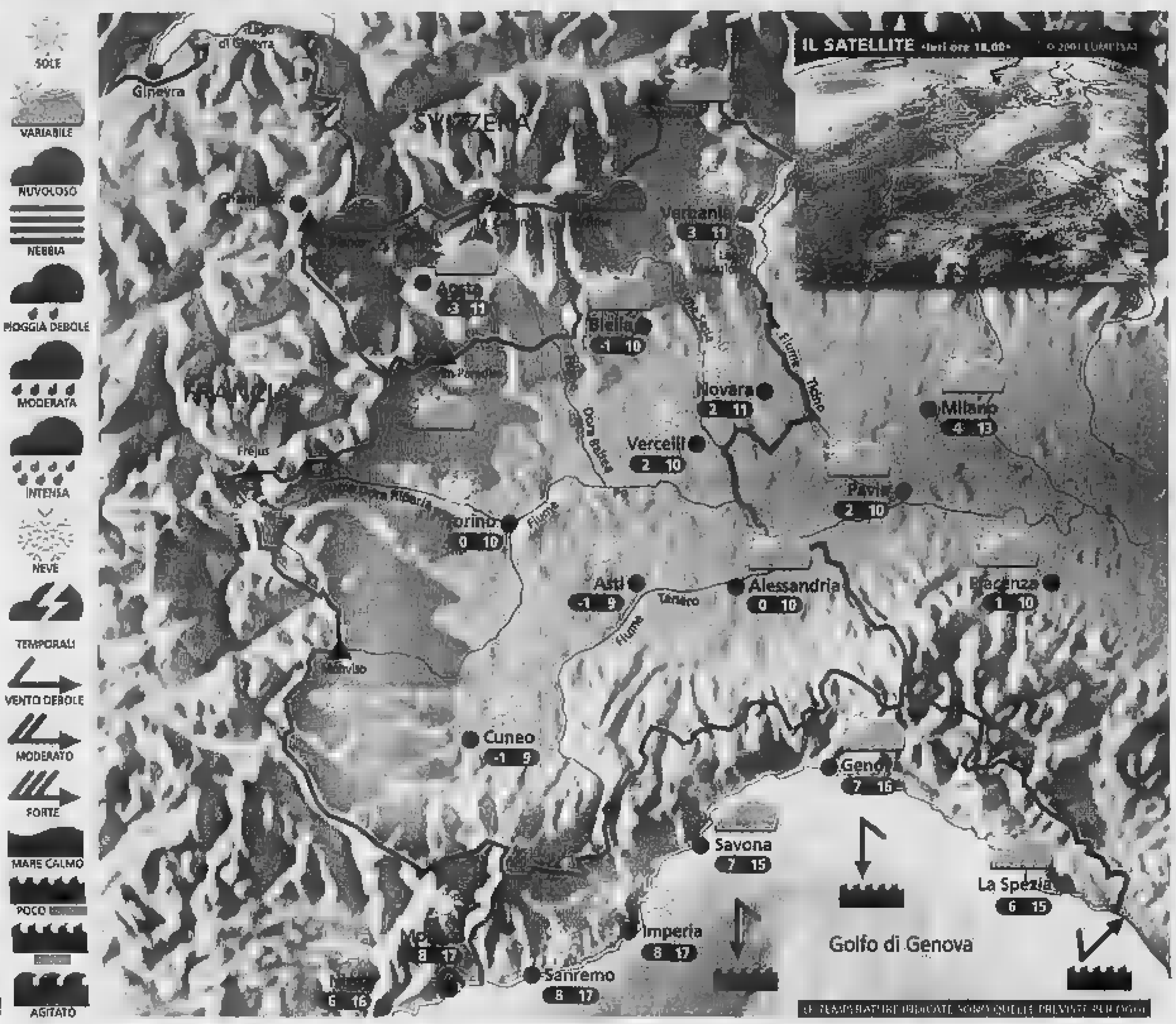
Non potrà infine essere ignorata l'imminenza dell'anniversario della tragedia del Lodolino: la media Boccardo è la scuola frequentata da Gianluca De Nardo fino al giorno della morte e sorge a poca distanza dalla villetta dove Erika e Omar hanno commesso il duplice delitto. «Una coincidenza», dice il preside Sisti, che l'incontro con don Ciotti avvenga proprio a quasi un anno esatto dal dramma familiare che ha sconvolto l'opinione pubblica.

L'appuntamento con don Ciotti precede la messa in suffragio di Susy Cassini e del figlio Gianluca, che si terrà nella chiesa parrocchiale della Pieve giovedì: il 21 febbraio 2001 furono assaliti e uccisi a coltellate da Erika e Omar.

Alla messa parteciperà anche il vescovo diocesano di Tortona, Martino Canessa.

Dice don Valentino: «Vogliamo pregare e ricordare chi non c'è più e cercare di offrire conforto a chi soffre le conseguenze di fatti così gravi. L'invito alla partecipazione a questa serata di preghiera è rivolto soprattutto ai più giovani affinché, chi fra loro è in difficoltà, possa trovare la luce della speranza».

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ▇▇ su gran parte della Liguria, dove non sono mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni

Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il ▇▇ che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le ▇▇. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel corso della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia ▇ pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo le nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se chi segue da vicino ▇ vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacché basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
[illegible]	8	[illegible]	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti

ALLA CALVO ANCHE LE COMPETENZE DELL'ASSESSORE (URBANISTICA, ECOLOGIA) CHE HA DOVUTO DIMETTERSI PER ACCETTARE L'INCARICO

Aspal, il sindaco nomina Bobbio

Fuori la Mancuso, nella spa altri nomi nuovi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo ha firmato ieri il decreto di nomi[illegible] del nuovo consiglio di amministrazione dell'Aspal, l'azienda speciale multiservizi (cine-teatro, mense, farmacie comunali, riscossione tributi comunali) che a conclusione di un vivace dibattito il Consiglio comunale ha deciso di trasfor[illegible] in società per azioni il cui capitale resta, per il momento, al 100% nelle mani del Comune.

Nuovo presidente, in sostituzione di Elvira Mancuso, il sindaco ha nominato Paolo Bobbio, sino ad ieri [illegible] comunale all'Urbanistica, Ecologia, Servizi demografici ed Affari generali.

Subito dopo la nomina a presidente si [illegible] dimesso da assessore, per il momento tutte le sue deleghe sono passate al sindaco: Francesca Calvo terrà per se l'Urbanistica, per le altre deleghe deciderà a giorni, con la nomina di un nuovo assessore.

Dal vecchio consiglio [illegible] amministrazione Aspal esce, oltre il presidente, l'avvocato Alberto Raiteri (era stato espresso da Alleanza nazionale). Restano l'editore Ugo Boccassi (nomina del sindaco), l'ex-sindaco Giovanni Priano (Nuova proposta), il chirurgo Prospero Gastaldi (FI), Maite Sara Manzi [illegible] Santino Concoucelli (Lega Nord). Nuovi [illegible] Gian Paolo Lumi [illegible] Manuel Ellebore (Lega Nord) e, proposta dalla sinistra, la dottoressa Maria Rosa Gheido, consulente del lavoro ed assessore al personale nell'ultima giunta di sinistra.

La delibera approvata dal Consiglio comunale il [illegible] febbraio, dopo sei [illegible] di animate discussioni, è divenuta esecutiva, quindi il sindaco ha firmato il decreto di nomina del nuovo consiglio [illegible] amministrazione che [illegible] insedierà entro questa settimana [illegible] tra l'altro rinnoverà la delega al direttore facente funzione, la dottoressa Anna Tripodi, mentre il primo appuntamento pubblico sarà tra pochi giorni l'inaugurazione della nuova sede della farmacia comunale della Pista che da viale Medaglie si trasferisce nella [illegible] di piazza Mentana.

«Il primo impegno - dice il [illegible] presidente Paolo Bobbio -, mio e dell'intero consiglio, sarà il rilancio dell'azienda che come società per azioni troverà sicuramente maggior spazio nel mondo [illegible] alessandrino. Opereremo certamente per assicurare servizi sempre migliori, dal teatro alle mense scolastiche per cui dovremo accelerare i tempi per realizzare il nuovo centro di cottura».



L'ex assessore Paolo Bobbio

Congressi An

Sindaco, appello per candidato unico

ALESSANDRIA. Sono incominciati i congressi dei circoli di An della provincia, in preparazione di quelli provinciale in programma il 10 marzo e nazionale dal 4 [illegible] 7 aprile [illegible] Bologna. I congressi hanno confermato i presidenti dei circoli di Casalcermelli (Gianluca Barco), Tortona (Fabio Lugano), Novi (Luciano Saracino), Montemarzino (Paola Ferrari), San Salvatore (Carlo Caravello) [illegible] Alfiano Natta (Gabriella Paletti) [illegible] auspicato la conferma del presidente provinciale Marco Botta. Il congresso del circolo «Vico» di Alessandria, confermato presidente Alfredo Baiardi, ha approvato un ordine del giorno in cui si auspica «che la C[illegible] trovi unità [illegible] compattezza sulla base di [illegible] programma politico-amministrativo che persegua [illegible] rilancio [illegible] Alessandria capoluogo attraverso la costitutzione di un polo di eccellenza (area logistica, cablaggio della città, corte d'appello) e si invitano i vertici nazionali della CdI a individuare un candidato sindaco [illegible]u[illegible] capace di attirare consensi al di fuori dei partiti». (f. m.)

STANZIAMENTI REGIONALI

«Punti neri» da eliminare sulle statali

ALESSANDRIA. La Provincia ha presentato [illegible] Torino il piano di interventi stradali relativo alle ex statali di cui l'Anas ha ceduto alle amministrazioni provinciali la competenza, da inserire nel piano triennale regionale che dovrà essere redatto. Alla riunione, presieduta dall'assessore alla Viabilità William Casoni, non si è [illegible] entrati nel [illegible]ito della ripartizione tra [illegible] province piemontesi. È stato invece spiegato che la cifra complessiva disponibile per il Piemon[illegible] [illegible] di duemila miliardi. Una settantina [illegible] destinata ai cosiddetti «punti neri», [illegible] alla sistemazione e [illegible] in sicurezza di nodi stradali [illegible] cui si è riscontrato nel tempo un elevato numero di incidenti.

Spiega Filippi: «Da parte nostra abbiamo indicato una quindicina di interventi di questo tipo, per un totale di 13-14 miliardi [illegible] tutto. Tra quelli di maggiore rilievo: Visone, [illegible] rotonda di San Germano a Casale, Terzo d'Acqui, l'ingresso a Pontecurone, la rotonda sulla statale [illegible] per Vercelli nel tratto di Villanova in sostituzione del semaforo attualmente funzio[illegible] ma insufficiente».

L'assessore Casoni [illegible] spiegato che l'orientamento è quello di «spalmare» [illegible] un decennio, accendendo dei mutui, gli interventi che saranno contenuti nel piano triennale. Non si [illegible] ancora quando verrà comunicata la ripartizione tra le province, in [illegible] rientrano anche i punti della grande viabilità irrisolti, tra cui Stravi, Spinetta, [illegible] variante di Morano. (s. m.)

NOVI, I LAVORI SARANNO DA ULTIMARE [illegible] VENTI MESI. COSTO: [illegible] MILIARDI DI LIRE

Pool di imprese per la piscina coperta

Pronto il bando relativo a costruzione [illegible] gestione dell'impianto

NOVI LIGURE

È in [illegible] di pubblicazione il bando di gara per la [illegible] o gestione della piscina coperta che sorgerà nelle vicinanze dell'attuale impianto estivo [illegible] via Rosselli.

Il bando tiene conto della proposta fatta al Comune da un'associazione di imprese, i cui promotori sono: Acos spa, Bufferello Costruzioni, A&T spa e l'associazione sportiva Gymnasium [illegible]. E' coinvolto anche il campione di pallanuoto Alberto Ghibellini. L' iter è iniziato nel [illegible]ggio 2001 attraverso un avviso pubblico [illegible] project financing. Fu presentata una sola proposta, sulle cui base è stato stilato [illegible] bando di gara.

Il bando, oltre all'importo presunto dei lavori (2.024.611 euro - quattro miliardi di lire - [illegible] cui almeno il 50% [illegible] carico dei partner privati), contiene [illegible] serie [illegible] parametri di valutazione che tengono conto, oltre al prezzo dell'opera, anche [illegible] valore tecnico ed estetico del progetto, dei tempi di realizzazione, [illegible] rendimento della concessione, delle tariffe applicate all'utenza. Il termine massimo di esecuzione e di avvio della gestione è di 20 m[illegible] dalla data di aggiudicazione. Soddisfatto il sindaco Lovelli: «Questa forma di finanziamento permette di coinvolgere i privati finanziariamente e di sfruttarne le conoscenze tecniche. L'intervento permetterà [illegible] praticare il nuoto in un'unica struttura per tutto l'anno». (m. pu.)

CASTELLAZZO, PECULATO

Patteggia [illegible] presidente [illegible] di riposo

CASTELLAZZO BORMIDA. Ha ottenuto [illegible] patteggiamento (un anno e 4 mesi) [illegible] ferroviere Silvio Baldo, 48 [illegible], via Trieste, [illegible] dal '91 al '97 è stato presidente della casa di riposo Ipab, accusato di peculato. Il provvedimento sarà formalizzato però solo il 3 giugno perché nel frattempo l'uomo deve risarcire i danni (già ha iniziato a pagare, dice il difenso[illegible] Claudio Simonelli), condizio[illegible] essenziale per beneficiare del patteggiamento e in quella misura. E che debba risarcire lo ha stabilito anche la Corte dei Conti che si è occupata della vicenda e ha riconosciuto la responsabilità contabile di Baldo e dell'incaricato dei compiti amministrati[illegible] dell'istituto condannandoli a rimborsare 50 milioni.

Per l'accusa, Baldo come pubblico ufficiale o comunque incaricato di un pubblico servizio, con disponibilità di denaro, dal '94 [illegible] '96 si appropriò [illegible] 60 milioni versati da 12 ospiti della [illegible] di ripo[illegible] e costituiti da rette mensili [illegible] spese mediche. L'imputato contesta l'entità della cifra. (e. c.)

PROTESTE A S. MICHELE PERCHE' NON E' POSSIBILE RICEVERE VIVERI PER POSTA

«Dateci i pacchi-alimenti»

I detenuti minacciano lo sciopero del vitto

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«I detenuti che non possono avere colloqui settimanali o mensili con i familiari [illegible] discriminati rispetto agli altri, perché a loro è preclusa la possibilità di ricevere generi alimentari anche se vengono spediti e si devono accontentare degli indumenti. Non possi[illegible] accettare questa situazione perché in quasi tutti [illegible] istituti d'Italia è consentito ricevere [illegible] posta prodotti alimentari non deteriorabili sotto vuoto a lunga conservazione».

Lo scrivono gli ospiti della casa di reclusione di San Michele [illegible] una lettera inviata [illegible] *La Stampa*, al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, al ministero della Giustizia, al magistrato di sorveglianza e alla direzione del carcere.

Nel documento, corredato da 252 firme, quasi l'intera popolazione carceraria, si fa anche presente che il cibo fornito dall'amministrazione è «di scarso qualità e di poca quantità», [illegible] circostanza che aggrava la situazione lamentata («Non possiamo ricevere pacchi dalla famiglia e ne abbiamo estrema necessità»). Scrivono anche che «nei locali doccia [illegible] l'acqua calda e in quelli della scuola [illegible] riscaldamento è inadeguato».



Il carcere di San Michele

La protesta dei [illegible] detenuti non si ferma qui: fanno sapere che «a rendere la situazione ancor più sgradevole contribuisce la mancata consegna dei pacchi postali e [illegible] vaglia telegrafici entro i termini del regolamento postale. I vaglia ci giungono dopo circa venti giorni, anche se sono urgenti, e vengono accreditati sui conti correnti dopo giorni se non settimane. Difficile quindi sapere l'entità delle somme di cui disponiamo e l'impossibilità di valutare quanto si può spendere per la spesa».

Minacciano di entrare in sciopero con astensioni dal consumo di vitto, dal lavoro e dalle attività educative.

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria [illegible] sapere di essere intenzionato a svolgere un accertamento a favore dei detenuti la cui situazione dovrebbe comunque migliorare considerato l'arrivo, pochi gior[illegible] fa, della nuova direttrice. [illegible]' Caterina Carasini, giunge da Roma e si è insediata in pianta stabile. Osserva, però, che è pericoloso far entrare pacchi di generi alimentari perché all'interno possono [illegible] inseriti, fra l'altro, prodotti [illegible].

UCCISE UN ALBANESE A SAN GIULIANO VECCHIO

Giudizio abbreviato per barista omicida

ALESSANDRIA

Giudizio abbreviato (il 4 marzo), condizionato alla deposizione di un teste, per Gianluca Goglino, il ventisettenne di Rivalta Scrivia che la sera del [illegible] marzo con una coltellata uccise nel bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio il muratore albanese Luan Karepi, 2[illegible] anni, via Schiavina. Lo ha concesso ieri, [illegible] richiesta del difensore Riccardo Vaccaro, [illegible] gip Paola Zampieri, che ha invece negato la perizia psichiatrica. [illegible] legale dell'imputato l'aveva chiesta forte della consulenza di parte di Carlo Rugo secondo cui Goglino [illegible] [illegible] del delitto agì in condizioni di ridotta capacità di intendere e volere: soffre d'ansia e depressione, è dominato dalla paura, ingantisce la realtà e il 20 marzo si trovò di fronte a una minaccia, reale o immaginaria che fosse (ma per lui [illegible] la differenza) e reagì impugnando un coltello.

Claudio Simonelli, legale della famiglia Karepi (genitori e fratelli, che [illegible] hanno formalizzato la costituzione di parte civile), si è opposto asserendo che Goglino si è sempre dimostrato lucidissimo e per un mese [illegible] è abilmente sottratto alle indagini. Il magistrato [illegible] stato dello stesso parere.

Il testimone chiave ai fini della concessione del rito abbreviato è un assicuratore con il quale Goglino parlò subito dopo il delitto per chiedergli che [illegible] copriva esattamente la polizza rischi riguardanti il bar-osteria, perché intendeva risarcire la famiglia del muratore.

Hanno ottenuto il giudizio abbreviato [illegible] saranno processati con rito normale gli imputati che rispondono di rissa e favoreggiamento, o solo di questo secondo reato. Sono Sergio Marzolla, Canio Rivecca, Luigi Gaseni, Fabio Cutzio, Sergio Giglio, Carmen Scaffini e il nipote Max Scaffini. Quest'ultimo è accusato insieme alla zia, che risponde pure di favoreggiamento, di detenzione di cocaina a scopo di spaccio. Entrambi hanno ottenuto l'abbreviato. Tutti questi imputati [illegible] difesi da Mario e Giulia Boccassi, Tino Goglino, Aldo Mirate, Alberto Raiteri. (e. c.)

ALESSANDRIA

Clandestino arrestato per spaccio di droga

L'altra mattina gli agenti della Squadra mobile della questura hanno arrestato nei giardini della stazione ferroviaria Rihob Ameo, 18 anni, clandestino che aveva appena venduto una dose di cocaina a un tossicodipendente locale. L'accusa è di spaccio di sostanze stupefacenti. (r. al.)

ALESSANDRIA

Incidente sul lavoro operaio in ospedale

Ieri pomeriggio un operaio, mentre stava lavorando nella fonderia di via Galileo Galilei allo scaricamento di un camion, ha perso l'equilibrio cadendo. Si è ferito leggermen[illegible] ed è stato accompagnato dal 118 in ospedale per accertamenti. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Alessandria. (r. al.)

CASALE MONFERRATO

Violenza, minaccia, lesioni albanese condannato

Tre anni [illegible] dieci [illegible] di reclusione è stata [illegible] condanna inflitta dal tribunale [illegible] F.M., albanese di 29 [illegible], per diverso tempo residente [illegible] città, ora irreperibile, che doveva rispondere [illegible] violenza sessuale, maltrattamenti, minacce [illegible] lesioni personali [illegible] danni della [illegible] ex convivente. (r. sa.)

CASALE [illegible]

Pezzi di camino caduti su un'automobile in sosta

Momenti di timore l'altro pomeriggio in via Lanza 116, dove da un tetto è precipitato un pezzo [illegible] camino finendo sul tettuccio e poi sul parabrezza di un'automobile [illegible] sosta danneggiandola. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza il camino. (r. sa.)

CASALE MONFERRATO

Pelliccia rubata al ristorante il processo slitta ad aprile

E' slittato al [illegible] aprile [illegible] procedimento per tre imputati alessandrini ed un'astigiana, accusati di aver rubato, il giorno di Natale del 2000, [illegible] pelliccia di visone dal valore di 7 milioni, che [illegible] [illegible] appesa nel guardaroba di un ristorante monferrino, dove la famiglia aveva pranzato. (r. sa.)

CASALE MONFERRATO

Dal giudice per scritta sul muro della vicina di casa

Silvia Ferrari, 43 anni, di San Germano, strada Alessandria 207, ritenuta responsabile di [illegible] scritte offensive [illegible] un [illegible] limitrofo all'abitazione [illegible] [illegible] [illegible] di casa, è stata condannata [illegible] [illegible] euro di multa (pena sospesa) e al risarcimento della parte civile da definirsi in separata sede. (r. sa.)

CASALE MONFERRATO

Accusato di ricettazione è condannato [illegible] 6 mesi

Pietro Sciortino, [illegible] anni, via Costa 9, accusato di ricettazione di [illegible]riale elettrico è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione. (r. sa.)

CERRINA

Strada comunale interrotta ma riaprirà venerdì

[illegible] strada comunale che dalla Val Cerrina sale verso il capoluogo cerrinese costeggiando il cimitero, è interrotta per lavori. Il transito è dirottato sulla provinciale parallela, distante 800 metri verso Murisengo. Riaprirà venerdì. (m. g.)

SPAZIO AFFARI

CENTRALE posizione ottimo negozio angolare mq 240 multivetrine incasso sicuro interessa [illegible] & C. 011 588 771

LAGO DI CODANA

[illegible] complesso turistico [illegible] comprendente 3 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, palloncini, ampio parcheggio. [illegible] 011.518.0785

STELLA 011.447.8280 [illegible] San Gillio buon giro affari adatto 2 persone causa malattia [illegible]

STELLA 011.447.8280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli adatto a due persone richiesta £ 35.000.000 [illegible]

STELLA 011.447.8280 rivendita pane [illegible] nuovo su corso Vittoria [illegible] cambio attività richiesta £ 40.000.000 [illegible]

TABACCHI lotto Superenalotto zona corso Toscana [illegible] cede anticipo € 230.000,00. Frane 011 562 3895

TABACCHI lotto bar zona piazza Bengasi posizione di passaggio cede anticipo € 180.000,00. Frane 011.562.3895

TABACCHI lotto giochi zona Grugliasco [illegible] tabacchi £ 31.000.000 [illegible] cede anticipo € 310.000,00 Frane 011 562 3895

UNIVERSITA' Cerchiamo giovani [illegible] lavoro Italia Estero [illegible] e pagamento. Les Meridiens 011 480 343

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIGNORE [illegible] cerca lavoro [illegible] anche part time Tel 339 177 7076

IMPIEGATI

IMPIEGATO commerciale [illegible] 011 667 2648

TORINO CITTA'

A. CORSO DANTE [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno e salone cucina 3 camere bagno [illegible] d'epoca € 2 150 000 mq [illegible] 011 [illegible]

A. GEDIM 011 562 7588 [illegible] consegna giugno 2002 alloggi [illegible] box giardino condominiale

A. GEDIM 011 562 7588 via Frejus / corso Racconigi nuova costruzione alloggi in palazzina [illegible] box giardino

PARELLA

PIAZZA DE AMICIS

SAN PAOLO

AURORA

CORSO DE GASPERI

MENTONE CENTRO

INTERI STABILI

IL 2 MARZO IL VESCOVO CON I CONSIGLIERI COMUNALI E IN SERATA IN DUOMO

Un incontro in municipio aprirà la visita pastorale

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Prenderà il via [illegible] un incontro [illegible] il Consiglio comunale, la mattina [illegible] sabato 2 marzo, l'annunciata visita pastorale [illegible] Fernando Charrier alla città di Alessandria. La sera dello stesso giorno, con una celebrazione in Cattedrale, ci sarà l'inizio ecclesiale della visita. Lo ha annunciato ieri [illegible] lo stesso monsignor Charrier incontrando i giornalisti nel tradizionale incontro per la ricorrenza del Patrono.

«Sarà una visita che durerà un anno, un anno e mezzo, che dovrebbe concludersi entro l'estate 2003 o l'autunno - ha detto il vescovo -. Cercherò [illegible] dedicare larga parte del mio [illegible]po a questa visita, per questo limiterò gli impegni fuori diocesi, [illegible]o solo quelli internazionali». Monsignor Charrier è infatti consulente ecclesiastico del Cidse, ente che coordina le organizzazioni cattoliche di aiuto internazionale [illegible] Paesi più poveri.

Stasera [illegible] il vescovo si riunirà il gruppo [illegible] da oltre un [illegible] lavorando proprio per mettere a punto la visita: verrà stilato un primo programma di incontri.

La visita alla città segue un analogo itinerario svolto in questi anni in tutte le parrocchie della diocesi (resteranno poi da visitare solo le comunità parrocchiali di Valenza). Come più volte preannunciato, il [illegible] cercherà di incontrare tutti (dedicherà anche qualche serata a passeggiare in corso Roma), a partire da chi è gravemente ammalato, recandosi anche sui luoghi di lavoro, confrontandosi con le categorie professionali, i giovani, ma pure con gli esponenti delle altre religioni. «E [illegible] sarà certo una sorta di crociata - ha ribadito il vescovo -, ma [illegible] mettersi [illegible] ascolto, un aprirsi [illegible] dialogo, partendo da una base [illegible] di valori».

[illegible] Proprio nel segno dei valori della pace e del dialogo nasce il pellegrinaggio piemontese in Palestina che il vescovo di Alessandria guiderà a partire da giovedì, con una quarantina di partecipanti, [illegible] tutti credenti. «Incontreremo palestinesi, ebrei, cristiani, ci recheremo nei luoghi più difficili per testimoniare la pace, che siamo tutti figli di Abramo. Porteremo [illegible] un piccolo aiuto, anche [illegible] sarà una goccia nel mare». Probabilmente una delegazione di pellegrini avrà un colloquio con il leader palestinese Arafat.

SITO [illegible] Anche la diocesi sbarcherà [illegible] internet. Il sito [illegible] in allestimento a cura di Michele Menichino e di Piero Pavese e sarà pronto a giorni. L'indirizzo: www.diocesi.alessandria.it

DIAPOSITIVE DI PADRE ANGELO COLLA

Messe celebrate ad alta quota

CASALE. «Un viaggio che vale... un Perù. Le [illegible] in vetta di Padre Angel» è il titolo dell'incontro promosso [illegible] Casale, [illegible]erà alle 21 nel salone parrocchiale di Porta Milano, che vedrà protagonista Padre Angelo Colla, il frate francescano della parrocchia casalese, socio Cai, e detentore di un singolarissimo primato: ha celebrato le messe [illegible] anniversario di sacerdozio sulle più alte cime del mondo, dal Monte Bianco, sul Gran Paradiso fino all'Everest. Recentemente è stato in Sudamerica per far visita ad alcuni parenti e qui, dopo una salita [illegible] diverse ore, [illegible] celebrato una messa al rifugio Perù, a quota 4765 metri. Dunque [illegible] per scoprire le bellezze delle Ande attraverso le immagini scattate da Padre Angelo.
Nel frattempo [illegible] Cai sta organizzando il nuovo corso per alpinismo tenuto [illegible] scuola Alphard. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede in via Rivetta, ogni giovedì dalle 21,30 alle 23 (0142-454911) oppure si può contattare Enrico Bruschi, referente Alphard per Casale (0142-781408 [illegible] serali). [r. sa.]

UN RIUSCITO POMERIGGIO DI DIVERTIMENTO NELLE VIE DEL CENTRO, ANCHE SENZA LA SFILATA [illegible] CARRI

Tortona, folla per il Carnevale

In piazza Duomo clowns, trampolieri, maghi

Un pubblico numeroso, domenica pomeriggio, ha affollato il centro storico, dove si festeggiava [illegible] Carnevale. Centinaia di persone hanno raggiunto piazza Duomo, zona-clou della ker[illegible]e, dove dalle [illegible] alle 17,30 hanno potuto divertirsi con clowns, trampolieri, mangiafuoco e una maga; e ancora, giochi, musica, danze, sorprese. Tanti i bambini, che si [illegible] lasciati incantare dai colori, dalla magia, dai suoni e dalla bravura degli animatori di questo Carnevale, che pur senza la sfilata dei carri è stato all'altezza della situazione.

[illegible] artisti [illegible] strada hanno animato via Carducci e piazza Malaspina, dove [illegible] state distribuite ottime frittelle. Grande partecipazione di ragazzi alla festa alla Soms (ex Follini) di via Galilei con allievi ed ex allievi dell'Accademia musicale «Lorenzo Perosi»: tra spettacoli, musica e danze, il pomeriggio [illegible] passato in allegria, come si conviene ad una festa [illegible] Carnevale ben riuscita.

Affollatissima la ludoteca, do[illegible] la festa era riservata ai più piccini, sino a 5 anni, che hanno partecipato numerosi con bellissimi costumi, accompagnati da mamma e papà. Bilancio positivo per quest'edizione del Carnevale, che ha visto [illegible] grande partecipazione di pubblico e visitatori provenienti anche da fuori città. [m. t. m.]



Tante maschenne in piazza e nelle vie del centro a Tortona

Al Comunale

Lotteria Coisp i numeri estratti

ALESSANDRIA. Centinaia di bambini hanno gremito con tanto entusiasmo il Teatro Comunale, domenica [illegible] per il grande «Carnevale dei bambini» organizzato dal Coisp (sindacato [illegible] polizia).

La Banda di Cassine ha aperto [illegible] mattinata poi, tutti [illegible] bambini e adulti hanno cantato l'Inno di Mameli con i tenori Park Jae Hong e Pasquale Spiniello.

Lo spettacolo, con la regia dei presentatori Paolo Paoli e Elena Caselli, [illegible] proseguito con i giochi di Ingrida, l'esibizione degli allievi delle scuole di ballo Magik Dancing e Arabesque e della cantante Elisabetta Gagliardi.

Premiati per i costumi Marta D'Onofrio e Rebecca Moncada (mascherine d'oro), Matteo Affuso e Michele Mazzoni (mascherine d'argento). Un dono a tutti i bambini, un fiore alle mamme.

Questi i [illegible] della lotteria che [illegible] stati estratti in teatro: 6912-12098-2459-5494-6179-7634-7961-11153-6378-2420-5490-73-9968-2062-9570-665-9464-3462-7394-3647-6485-7843-10618-4546-1293-3858-6831-1648-4405-126. [f. m.]

PROTESTE PER I TIR IN MANOVRA AL RIONE CRISTO

Riunione in Comune per i rumori notturni

La commissione consiliare Politiche del territorio affronterà oggi, [illegible] richiesta del consigliere Enrico Mazzoni (ds), [illegible] problema del centro smistamento dell'Executive, che è stato recentemente aperto in un capannone [illegible]ià della Legrand, in via Scazzo[illegible]a, al rione Cristo.

La sede provoca notevoli disagi - con conseguenti proteste - agli abitanti della zona, in quanto ogni notte (dalle 22 alle 4) arrivano una sessantina di Tir per scaricare [illegible] che, sistemate su furgoni, vengono poi trasferite ai vari clienti, in Piemonte e Liguria.

Per consentire l'accesso dei Tir al capannone il Comune ha consentito il transito nella stretta via De Antonio: di qui le proteste da parte degli abitanti dei condomini della zona: «Non possiamo più dormire, inoltre il movimento di camion crea pericoli e danni». Oggi [illegible] esaminato dalla commissione per trovare soluzioni.

In via Umberto Bruno, sempre nel quartiere Cristo, [illegible] invece il capannone dell'Alipress Trasporti, che svolge in provincia - per conto dell'Executive - servizio di trasporti celeri e che in un primo tempo [illegible] stata indicata come responsabile del [illegible] movimento di Tir. «Utilizziamo - dicono all'Alipress - soltanto piccoli furgoni e in normale orario diurno».

Il centro smistamento dell'Executive si trovava prima - insieme a quello per altre regioni del Nord - a Piacenza, in zona industriale, in prossimità dei caselli autostradali.

Anche per Alessandria sarebbe stato forse più opportuno l'insediamento [illegible] zona industriale D5, servita dalla rete autostradale. Il Comune ha invece [illegible] il padiglione [illegible]ella Legrand, un'industria al qua[illegible] era stato «suggerito» il trasferimento alla D5, come è avvenuto da qualche mese, proprio per i disagi che provocava agli abitanti della zona.

[illegible] oggi gli stessi hanno un nuovo motivo per protestare, clamorosamente. [f. m.]

DA SILVANA DAMERI. LA CALVO: SPETTA AD ALESSANDRIA

Una ipotesi di legge per la Corte a Casale

Una proposta di legge che preveda l'istituzione di una sezione staccata della Corte d'Appello di Torino a Casale, «con giurisdizione sul territorio attualmente compreso nelle circoscrizioni di Casale, Acqui, Alessandria, Asti, Biella, Novara, Tortona e Vercelli» è stata presentata dall'onorevole Silvana Dameri (ds). La candidatura è sostenuta dal deputato con una serie di argomentazioni, a partire [illegible] quella storica (fino ai primi decenni del secolo scorso Casale è stata sede della seconda Corte d'Appello con giurisdizione su una fetta del Piemonte e della Lombardia), per proseguire con quella geografica (posizione baricentrica), a cui si aggiunge «la dinamicità del suo tessuto produttivo» e l'individuazione di [illegible] sede (nell'ex caserma Bixio, di recente visitata allo scopo). Secondo Dameri «la recente istituzione ad Alessandria della scuola forense solleciterebbe [illegible] sinergia virtuosa [illegible] la [illegible] distaccata di Corte d'Appello a Casale». Stasera della proposta si discuterà anche in un incontro con il [illegible] promotore presieduto dall'avvocato Curti a Palazzo San Giorgio.

Ma per il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, non ci sono dubbi: «Il fatto [illegible] avere la Facoltà di Giurisprudenza e la scuola forense (inaugurata dal ministro Castelli) è motivo più che valido per rafforzare la candidatura di Alessandria [illegible] sede della seconda sezione della Corte d'Appello piemontese. Si legherebbe così la formazione professionale con il lavoro sul territorio. Non si tratta di campanilismo, [illegible] di essere oggettivamente [illegible] città che per strutture, investimenti e potenzialità ha le carte più [illegible] regola [illegible]r la sede». Sul diritto di Alessandria a chiedere che la scelta cada sul capoluogo insiste il consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali: «Alessandria, sede della Facoltà di giurisprudenza e della Scuola forense può aspirare, più [illegible] ogni altra città, a divenire il secondo polo giudiziario forense della Regione anche perché è l'unico centro ferroviario e stradale agevolmente raggiungibile e ha già le strutture necessarie ad ospitare la Corte e a mettere a disposizione i servizi». [f. m. - s. m.]

IL BILANCIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE NEL 2001

Valenza, per multe riscossi 1100 milioni

Sanzioni per 1 miliardo e 100 milioni: questa la somma incassata [illegible] nel 2001 dal corpo di polizia municipale di Valenza, che ha elevato 62 contravvenzioni ad utenti che superavano i limiti di velocità, 110 per guida a velocità pericolosa, [illegible] per mancanza di assicurazione di responsabilità civile, 200 per mancato [illegible] delle cinture di sicurezza, 39 a minori per guida del ciclomotore senza casco protettivo. Sei persone, infine, sono state colte alla guida di veicoli pur essendo chiaramente «alticce».

E' decisamente aumentato il numero [illegible] sinistri rilevati, che passa dai 139 del 2000 ai 173 del 2001 (+ 25%), due dei quali con [illegible] mortale: «In genere interveniamo nel concentrico urbano per permettere a polizia stradale e carabinieri di operare su un territorio più ampio - spiega Lorenzo Monaco, responsabile organizzativo -: la segnaletica stradale verticale è stata armonizzata e il potenziamento di quella orizzontale ha permesso un flusso più fluido e scorrevole della circolazione».

Per quanto riguarda l'attività [illegible] polizia giudiziaria, si è rilevato un netto aumento nella presentazione di denunce o querele, che si armonizza [illegible] la disponibilità ad ogni tipo [illegible] richiesta d'intervento immediato. «L'attività del corpo è volta anche e soprattutto a costruire un rapporto collaborativo con [illegible] cittadinanza, nel tentativo di rendere più sicura [illegible] vita di chi vive a Valenza - prosegue il vicecomandante -. In questa direzione vanno i servizi in abiti borghesi nelle adiacenze delle scuole, degli uffici postali e nelle zone più a rischio. Durante i mercati ambulanti inoltre, siamo sempre presenti per prevenire condotte illegali».

Tra i fiori all'occhiello del corpo di polizia municipale i [illegible] di educazione stradale e sicurezza svolti nelle scuole, accanto [illegible] esercitazioni di evacuazione, di vitale importanza per gli alunni: «Possiamo tranquillamente affermare - conclude Monaco - che gli effetti della costante presenza sul territorio si sono riversati sulla popolazione in modo nettamente positivo». [r. c.]

IN CITTA' E FUORI

«Al cinema con La Stampa»

Esaurito per «Vanilla Sky»

Sono già esauriti i biglietti riservati ai lettori per la proiezione del film «Vanilla Sky» con Penélope Cruz e Tom Cruise al cinema Kristalli, [illegible] inizio questa [illegible] alle 19,45. [r. al.]

Lions Val Cerrina

Convivio e borse [illegible] studio

Stasera, alle 20,30, nel corso dell'incontro conviviale del Lions Val Cerrina, a San Candido di Murisengo, saranno consegnate borse [illegible] studio a giovani meritevoli. Con l'occasione, sarà anche svolta una relazione sul recupero delle pievi valcerrinesi. [m. g.]

Centro giovani

Incontro sul servizio civile

S'inizia oggi, al Centro giovani di Casale (via Crova [illegible], alle 21, su iniziativa del settore Servizi sociali del Comune, il ciclo di incontri [illegible] giovani di leva che intendano scegliere il servizio civile. [f. n.]

Teatro scuola

«Il sogno di Tersicore»

«Il sogno di Tersicore»: così s'intitola [illegible] conferenza-spettacolo sulla danza e il [illegible] che si tiene oggi alle 10,30 [illegible] Centro comunale di cultura di Valenza. Destinatari gli studenti degli Istituti superiori cittadini, nell'ambito del progetto «I nipoti di Amleto». Sul palco la compagnia Il Ballatoio. [r. c.]

[illegible] GIORNALE

L'Attac invita a firmare la sua proposta di legge

Venerdì 8 febbraio scorso [illegible] locali della Camera [illegible] Lavoro, alle ore 21, si è costituito il comitato provinciale alessandrino di Attac (Associazione per la tassazione delle transazioni finanziarie e [illegible] l'aiuto ai cittadini).

L'iniziativa è stata proposta dal comitato promotore che si era formato il 10 gennaio scorso attorno a Fulvio Perini, responsabile Attac piemontese e nazionale per la costituzione dei comitati locali. Attac è nata in Francia nel '98 e si è diffusa successivamente in 30 Paesi di tutto il mondo e in [illegible] comitati locali italiani.

Scopo immediato dell'associazione è la raccolta firme per la presentazione di una proposta [illegible] legge di iniziativa popolare per un'imposta europea ed eventualmente italiana, sulle transazioni valutarie (tassa tipo Tobin Tax). In Francia la Finanziaria 2002 prevede già tale imposta a patto che [illegible] adottata anche da altri Paesi europei. A livello [illegible] le transazioni valutarie rappresentano il [illegible] della totalità delle transazioni e il ricavato previsto da tale tassa, dello 0,1%, potrebbe offrire sufficiente denaro per incominciare a risolvere i problemi [illegible] tutto il pianeta, affinché cibo, acqua, lavoro, assistenza [illegible] e istruzione, siano diritti garantiti a tutti i cittadini e le cittadine. La raccolta firme inizia [illegible] e durerà sino all'estate. Altro scopo dell'associazione è di costituire commissioni di studio e di lavoro sui temi dell'ambiente e della salute, della criminalità finanziaria, [illegible] democrazie e dei diritti di cittadinanza, delle multinazionali ecc. Attac, infatti, è un movimento di [illegible]ducazione rivolto all'azione. [illegible] referente attuale di Attac Alessandria, associazione orizzontale e non verticistica, è Mario Arnoldi, via Pistoia 50, 15100 Alessandria, cell. 340 4703144, e-mail: attac.alessandria@libero.it, al quale ci si può rivolgere per informazioni ed iscrizioni che attualmente sono 20, la cui quota è [illegible] euro (10 euro se non [illegible] percepisce reddito) che ha anche la funzione d'autofinanziamento dell'associazione. L'iscrizione è personale e non nazionale. Possono iscriversi anche organizzazioni o soggetti collettivi, [illegible] cui quota dovrà essere stabilita. Non possono aderire ad Attac i partiti o altre espressioni di movimenti politici organizzati nella forma partitica (dallo statuto di Attac Italia). Il sito [illegible] Attac Italia è www.attac.it.

Attac, Alessandria

Le ferrovie replicano sulla [illegible] nell'argine

Desidero rettificare alcune informazioni contenute nell'articolo «Una falla nell'argine: i binari». [illegible] precisato che la soluzione adottata, condivisa dal Magistrato del Po, garantisca [illegible] totale sicurezza sia della circolazione ferroviaria [illegible] del sistema di difesa dalle piene. Nella stazione di Felizzano, Rfi (Rete Ferroviaria Italiana, la società dell'infrastruttura del Gruppo Fs) ha creato un argine a proseguimento di quello realizzato dal Magistrato del Po, interrotto per alcuni metri allo scopo di consentire il funzionamento di un raccordo fra un'azienda e la rete ferroviaria. Secondo gli accordi con lo stesso Magistrato del Po, Rfi sta predisponend[illegible] paratia mobile, che in caso di necessità viene inserita e rinforzata con la posa [illegible] sacchi [illegible] sabbia. Questa soluzione, tale da garantire [illegible] sicurezza, è [illegible] adottata in via temporanea, perché Rfi sta predisponendo progetto e finanziamento per innalzare il piano del ferro - sia della stazione che [illegible] raccordo - in modo da poter eliminare l'interruzione dell'argine e al tempo stesso assicurare la continuità del servizio su rotaia.

Leonardo Gorra, Roma

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 320.330; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 01[illegible] [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 945 030. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pozzolo:** Cri [illegible] 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 [illegible]: Cr. Verde 0143 65.002 [illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] di turno le farmacie *Invernizzi*: via Vochieri 37 (0131 251.818) aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo, e *Centrale*: piazzetta Lega [illegible] (0131 252.329), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Sacchi resta aperta [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle [illegible] alle 9 del giorno [illegible]ivo, a serrande abbassate, su prescrizione medica urgente. Negli [illegible] comuni le [illegible] di turno svolgono [illegible] servizio [illegible] reperibilità.
Acqui: *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.486)
Casale: Cucchiara: [illegible] Misericordia 30 (0142 452.186)
Novi: Cristiani: via IV Novembre 13 (0143 23.21).
Ovada: *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 80.348)
Tortona: *Bidone*: via Emilia 130 (0131 815.731).
Valenza: *Comunale 2*: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible]: [illegible] 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible]: 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

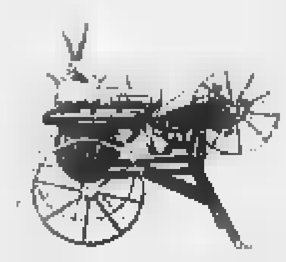
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA · Slow Food · ipse

INTERESSE INTERNAZIONALE SUSCITATO DA UN'INCHIESTA DI GUARINIELLO: IN CITTA' TROUPE SVIZZERA

In tv il dramma dell'amianto

Riprese a Casale, intanto la bonifica rallenta

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Ieri e oggi un'équipe televisiva svizzera a Casale per girare un serviz[illegible] sull'amianto. L'Eternit è ovviamente al centro delle riprese con [illegible] bonifica [illegible] corso, [illegible] anche tutto il lavoro svolto a livello [illegible] territorio [illegible] la bonifica dei tetti negli edifici pubblici e il censimento che sta proseguendo a partire dai quartieri Valentino, S. Anna, Ronzone e Popolo per constatare da vicino le segnalazioni che erano [illegible] fornite dai cittadini su eventuale presenza di amianto nelle case o sul più micidiale polverino.

Un'inchiesta avviata dal Procuratore Raffaele Guariniello in seguito [illegible] morte di alcuni operai che avevano lavorato in Svizzera per una multinazionale dell'amianto legata all'Eternit ha infatti scatenato l'interesse dei giornali elvetici sull'argomento [illegible] diversi servizi [illegible] già apparsi [illegible] molti rotocalchi, tra cui sulla testata «Work». [illegible] volta della televisione che effettuerà riprese sia all'ex stabilimento Eternit (all'esterno) sia nella città, intervistando amministratori, rappresentanti del comitato vertenza Amianto e dell'Associazione Vittime amianto, ex-lavoratori Eternit, semplici cittadini, aprendo il sipario sul lavoro di lotta portato avanti negli anni in città. Ieri si è partiti dalla Camera del lavoro dove si sono riuniti diversi protagonisti [illegible] lotta all'amianto. La trasmissione potrebbe andare in onda già giovedì sulla rete nazionale svizzera.



Ieri, alla Camera del lavoro, interviste a persone che hanno avuto famigliari morti d'amianto

La bonifica in via Oggero, intanto, procede ma non secondo la tempistica sperata tanto che anche sulla data del 15 (poi diventata 18 o 19) per il completamento del settore sotterraneo, promessa dall'azienda, si slitta a fine mese. «Ci sono stati problemi con uno scivolo per i materiali - dice l'assessore Adriano Roggero - che ha dovuto essere ricostruito, ma ora la presenza [illegible] 7 o 8 operai contro i 2 o 3 di qualche mese addietro velocizza il lavoro». Presentati intanto i piani di lavoro del settore successivo, al piano superiore: «Con qualche piccola integrazione - dice Angelo Mancini, responsabile della prevenzione e sicurezza negli ambienti [illegible] lavoro dell'Asl - i piani possono [illegible] accettati». Il 27 maggio è la data in cui dovrebbero scattare le penali per l'azienda, se la bonifica non sarà terminata.

Intanto sul fronte del monitoraggio gli ultimi dati forniti dal Comune, che riguardano novembre e dicembre, [illegible] rassicuranti: nelle quattro postazioni di rilevamento [illegible] va infatti da una quantità media giornaliera di 0,10 fibre di asbestosimili (assimilabili all'amianto) per litro nei giorni 13 e 14 dicembre ad una massima di 0,80 fibre a litro il 4 dicembre [illegible] fibre è la soglia di attenzione).

Differenziata

Gli ottimi risultati di Rivalta Bormida

RIVALTA BORMIDA. Un paese leader nella raccolta differenziata. Anche lo scorso anno, Rivalta Bormida si è riconfermato tra i primi comuni piemontesi per quanto riguarda [illegible] raccolta differenziata. Su un [illegible] di 668.187 Kg di rifiuti solidi urbani prodotti, 200 mila Kg sono stati differenziati ed avviati presso i centri di raccolta e di recupero, per un totale pari a 28,19% dei rifiuti globalmente prodotti. Un [illegible]so determinato dalla buona volontà dei cittadini e dell'Amministrazione comunale. «Nel 2001, la produzione pro capite di rifiuti solidi urbani per i 1440 abitanti di Rivalta è stata pari a 318 Kg, m[illegible] quella dei rifiuti che sono stati conferiti nella raccolta differenziata [illegible] di 138 Kg - spiega il vice sindaco ed assessore all'ambiente Valter Ottria -. La raccolta differenziata a Rivalta Bormida viene effettuata con due distinte metodologie. La prima è quella relativa alla raccolta del vetro e delle lattine di alluminio mediante l'utilizzo di apposite campane. Il secondo metodo introdotto è quello [illegible] cosiddetto porta a porta. A tutti gli abitanti vengono distribuiti gratuitamente sacchi [illegible] plastica di colore viola, dentro cui vengono inseriti i rifiuti di plastica, come le bottiglie dell'acqua minerale. I sacchi vengono depositati due volte alla settimana nelle [illegible] dei [illegible] della spazzatura. Inoltre, agli abitanti che ne hanno fatto richiesta sono stati distribuiti i composter, per la raccolta e il compostaggio della frazione verde costituita in prevalenza dall'erba sfalciata nei giardini. «Lo smaltimento di un chilogrammo di rifiuti solidi urbani [illegible] all'incirca 365 lire, contro le 156 lire di un chilogrammo di rifiuti differenziati - prosegue Valter Ottria -. Inoltre, un notevole vantaggio economico deriva dallo scioglimento [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, con la conseguente possibilità di conferire i nostri rifiuti nelle discariche del Consorzio Ovadese Valle Scrivia. Nel periodo gennaio – settembre, prima dell'accordo [illegible] il Consorzio novese, si sono spesi solo per lo smaltimento [illegible] discarica circa 92 milioni di lire, pari ad un esborso medio mensile di [illegible] milioni e 227 mila lire. Invece, nel periodo ottobre – novembre, con [illegible] conferimento dei rifiuti nella discarica di Novi si [illegible] 16 milioni e 625 mila lire. Comprendendo l'addizionale di 15 lire al Kg per il conferimento [illegible] capitale al Consorzio, si è avuto un esborso mensile di [illegible] milioni e 541 mila lire. Prima - dunque - si spendevano 397,71 lire per ogni chilogrammo di rifiuto conferito in discarica, mentre oggi se ne spendono solo 273,9».



Valter Ottria

RIUNIONE IN REGIONE SUL PAI. PER LA STURA PRESTO INDICAZIONI SU OPERE E COSTI

«Sì ad aree di laminazione ma siano regolamentate»

Silvana Mossano

CASALE [illegible]

Confronto aperto, [illegible] clima [illegible] distensione, nonostante la paura appena passata dell'emergenza della roggia Stura, ieri in Regione, con esponenti di Comuni, Province, Magispo, Autorità di Bacino, Ovest Sesia e Comitati alluvionati. Interlocutori diretti l'assessore Caterina Ferrero e il dirigente Piero Telesca. Se c'erano [illegible] motivi di tensione, lo scambio di vedute protratto per più ore è stato utile a chiarire [illegible] punto: ogni scelta di intervento [illegible] fatta in un clima di confronto costante, azzerando ogni dissidio. Detto così suona demagogico, [illegible] amministratori a ogni livello e comitati l'hanno espresso [illegible] piena assunzione di responsabilità consapevoli tutti che solo una collaborazione costruttiva può produrre vantaggi per il territorio, «altrimenti - commenta l'assessore casalese Luigi Merlo - le furbizie [illegible] pochi le pagano tutti».

La riunione [illegible] stata [illegible] per discutere del Pai, ma la recente emergenza della Stura tra Balzola e Morano è diventato il primo tema. Il presidente del Coordinamento Comitati, Gianfranco Bergoglio, aveva già fatto pervenire un fax, in cui, a fronte [illegible] «mistero» delle acque che si accumulano in poco tempo nel tratto balzolese della roggia, viene chiesta una commissione d'inchiesta che accerti [illegible] cause di questo [illegible]. L'istanza ha lasciato un po' perplessi per la complessità che comporterebbe, in ogni caso un approfondimento viene fatto. Anzi, per venerdì il sindaco Francesco Bonafè ha già convocato [illegible] vertice in [illegible] [illegible] decise le modalità per intervenire, a partire dal by pass alla riseria Vignola: un i[illegible]tro operativo per stabilire in che [illegible] eseguire l'opera e con quante risorse. Subito l'esito sarà comunicato all'ing. Telesca che dirà come procedere.

Sul Piano di assetto idrogeologico la discussione è stata ampia e ha evidenziato - sottolinea Merlo - che tutti siamo cresciuti culturalmente: l'avessimo fatto 20 anni fa!». È stato il tempo a far maturare il tipo di approccio. Primo punto di accordo: la sussidiarietà. «Il nostro territorio è disponibile a gestire l'acqua che si accumula senza spedirla semplicemente a valle per non compromettere le popolazioni emiliane - dicono Merlo e Bonafè -. Ma altrettanto chiediamo che chi sta a monte, a partire dalla Val d'Aosta, faccia altrettanto». Secondo aspetto: no allo scontro sulle casse [illegible] laminazione. Si prevedano, ma si inserisca nel Pai una regolamentazione che indichi, in modo preciso, da chi vanno gestite e in che misura vanno utilizzate volta per volta in base alla portata [illegible] piena. Bonafè ha pure proposto che, dopo il raccolto, le risaie vengano tenute chiuse affinché in [illegible] di esondazione possano accumulare acqua che poi sarà fatta defluire lentamente. È stato chiesto alla Regione di inserire nel Pai la regolamentazione della pulizia delle golene.

ALLUVIONE '94

Domani incontro [illegible] Roma

■ Sono alcune centinaia le aziende, tra Alessandria, Astigiano e Albese, alluvionate nel novembre '94, che nei mesi scorsi hanno ricevuto dal Mediocredito la lettera che annunciava la [illegible] parziale del finanziamento. «Tutto nasce da una lettura rigida della [illegible] - spiega il consigliere comunale [illegible] Asti Maurizio Rasero, imprenditore alluvionato - In sostanza viene contestato agli imprenditori di aver utilizzato i finanziamenti in maniera differente rispetto al piano presentato: noi diciamo che i controlli vanno fatti, ma che se i soldi sono stati comunque spesi nell'azienda, e [illegible] stragrande maggioranza dei casi è così, [illegible] c'è stata [illegible]egolarità». La richiesta dei Comitati alluvionati è già stata accolta nell'ultima Finanziaria: resta da definire il decreto attuativo. Per questo, domani una delegazione che comprende oltre [illegible] Rasero anche gli amministratori comunali alessandrini Gianni Berrone (assessore) e Gianni Gandini (consigliere) sarà [illegible] Roma al ministero del Tesoro per partecipare ad [illegible] incontro con i vertici di Mediocredito e dell'Abi. «Verificheremo che le nostre richieste [illegible] accolte anche nella parte attuativa» spiega Rasero. [f. la.]

OGGI ALLE 14,30. TUMULAZIONE A MONTE VALENZA

In Duomo l'addio al dottor Monina

CASALE MONFERRATO

Verranno celebrati oggi alle 14,30, in Cattedrale, i funerali del dottor Teresio Monina, 77 anni, specialista di malattie venose, morto domenica mattina, nella sua abitazione in via Guazzo, dopo una lunga malattia. La notizia della sua scomparsa ha provocato profondo cordoglio. Oltre che per la professione medica svolta sia in città che [illegible] Milano e Vercelli, era molto conosciuto per la passione sportiva e per il volontariato. [illegible] stato dirigente nerostellato (e per questo domenica, prima della gara fra Casale e Borgomanero, è stato rispettato un minuto [illegible] silenzio), presidente dei Veterani dello Sport, per cui ricopriva ancora la carica onoraria. Era stato, tra l'altro, grande amico personale [illegible] Gino Bartali. Per diversi anni si [illegible] anche recato in pellegrinaggio a Lourdes, fra il personale medico dell'Oftal. «Una persona ge[illegible] e disponibile - ricorda il presidente dell'Oftal, Enzo Defrancisci - se serviva il nome di uno specialista, anche a livello europeo, sapevi che rivolgendoti [illegible] dottor Monina avresti avuto indicazioni precise». Era anche un appassionato collezionista di opere d'arte. Ha lasciato l'affermato studio medico alla figlia Serena, moglie dell'industriale Giancarlo Cerutti, amministratore delegato delle Officine meccaniche Cerutti. Lascia la moglie [illegible], e i nipoti Costanza e Luigi. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Monte Valenza. [r. sa.]



Monina (a sinistra) con l'amico Gino Bartali

IL PROPRIETARIO CADDE

Colf patteggia per le [illegible] scivolose

CASALE. Galeotta fu la scala appena lavata, forse con un prodotto troppo scivoloso, e non ben risciacquata. Elena Quagliato, 57 anni, di Moncalvo, corso Regina Margherita 22, ieri mattina ha patteggiato davanti al giudice unico Musso [illegible] condanna di 207 euro di multa, per l'accusa di lesioni colpose ai danni [illegible] un vicino di casa. I fatti contestati risalgono a fine settembre del 2000. La donna, secondo l'accusa, avrebbe lavato le scale [illegible] condominio, in cor[illegible] Regina Margherita 22, l'edificio che fu la caserma dei carabinieri, con [illegible] prodotto scivoloso, senza asciugarlo, o comunque senza assicurarsi, al termine del lavoro, che le scale fossero in stato di sicurezza.

A farne le spese era così stato uno dei proprietari della casa, Alessandro Magnani, che, scendendo, era scivolato picchiando sui gradini e riportando contusioni alla regione sacrale e ai gomiti, con una prognosi di 10 giorni. [r. sa.]

DA MESI E' SCOMPARSO

Assicuratore trattenne soldi Sarà processato

CASALE. Si aprirà [illegible] prossimo 27 febbraio, davanti al giudice unico, il procedimento penale nei confronti di Giorgio Mesturini, casalese, [illegible] assessore [illegible] Treville, e già titolare della filiale casalese dell'assicurazione Axa, di via Corte d'Appello, chiamato a rispondere di appropriazione indebita. Secondo il capo d'imputazione del rinvio a giudizio, [illegible] monferrino si sarebbe appropriato di alcune centinaia di milioni dell'assicurazione che ha poi sporto denuncia. I fatti contestati risalirebbero al dicembre [illegible] due anni fa quando Giorgio Mesturini fece perdere ogni traccia di sé. Dell'assicuratore, infatti, non [illegible] hanno più notizie da oltre quattordici mesi. Secondo alcune [illegible], si sarebbe imbarcato su un aereo diretto in qualche isola tropicale. A sostegno di questa ipotesi c'è il ritrovamento, alcuni [illegible] fa, da parte della polizia [illegible] Genova, della sua auto che da diver[illegible] mesi era ferma nel parcheggio dell'aeroporto del capoluogo ligure. [r. sa.]

CASALE, AVEVA 66 ANNI

Morto l'usciere colto da malore in municipio

CASALE. Il dipendente comunale, colto da malore in municipio domenica, è morto poco dopo il ricovero all'ospedale, stroncato da infarto. L'uomo era arrivato [illegible] Palazzo San Giorgio per aprire i locali in occasione [illegible] una cerimonia. Francesco Sassone, 66 anni, abitava con la moglie Gina, in via Donizetti 3. Addetto alla portineria dal 1985, domenica si trovava al primo piano quando, colto da malore, si è [illegible]sciato a terra. Ad accorgersi dell'accaduto è stata un'altra dipendente che ha subito allertato il 118, ma il tempestivo intervento non [illegible] valso a salvare Sassone. L'uomo, ad agosto, avrebbe dovuto andare in pensione. Oltre alla moglie lascia i tre figli Laura, Cristina [illegible] Roberto. Il funerale verrà celebrato domani mattina alle 10,30 nella chiesa [illegible] Valentino, dove stasera alle 21 [illegible] terrà il rosario. [r. sa.]



Francesco Sassone

APPROVATO IL BILANCIO

Moncalvo non [illegible] Ici [illegible] Irpef

MONCALVO. Quasi 1 miliardo [illegible] meno (504.608 €) rispetto alla gestione passata, sia nelle entrate che nelle spese ordinarie. Sono molte le «voci» [illegible] bilancio di previsione [illegible] precedute dal segno meno e contenute in un dossier di 25 pagine che il Consiglio comunale ha approvato con 12 voti a favore, 3 contrari e un astenuto dell'opposizione. Il documento base dell'attività amministrativa pareggia su 2.651.830 [illegible]. [illegible] sindaco Aldo Fara: «Con molte entrate in diminuzione, [illegible] aumentano le tasse e non si riducono i servizi: da qui conti oculati [illegible] bilancio un po' smagri[illegible] nelle cifre». L'Ici frutterà ancora 361.520 €, [illegible] vedrà ridursi [illegible] 32.000 a 20.000 [illegible] i recuperi sui mancati versamenti; sui massimi consentiti dello 0,5 per mille, l'addizionale Irpef darà un gettito di 150.000 € in flessione rispetto al 2001 per un calo di contribuenti segnalato dal ministero delle Finanze. Tra gli interventi previsti, potenziamento dell'illuminazione stradale e per la ma[illegible]tenzione del teatro. La discussione sul bilancio è stata mirata sostanzialmente sull'Ici: l'opposizione per bocca di Mario Zonca [illegible] Fabrizio Amante [illegible] chiesto la redazione di un regolamento specifico [illegible] differenziazione delle aliquote: «Va bene [illegible] detrazione di 2[illegible] mila lire per [illegible] prima casa, ma [illegible] potrebbe aumentare [illegible] gettito aumentando di mezzo punto l'aliquota sulle seconde [illegible] diminuendo quelle [illegible] fabbricati dei residenti». Accolta la proposta sul regolamento, l'assessore [illegible] Bilancio Luciano Volta ha escluso la seconda: «Il popolo delle seconde case [illegible] in aumento [illegible] giova alla nostra economia. Non possiamo penalizzarlo».

Tra gli altri argomenti [illegible] discussione, l'adozione di un regolamento per il mercatino delle [illegible] vecchio», che destina già [illegible] degli [illegible] posti a hobbisti e scambisti, e [illegible] trasferimento all'Unione collinare «Colli Divini» dei servizi di trasporto scolastico e di rifiuti solidi urbani.

Non verrà invece trasferito il servizio di vigilanza urbana (essendoci 4 vigili [illegible] servizio su [illegible] Comuni, di cui 2 in Moncalvo) che anzi dovrà essere avviato là dove è assente. [g. pr.]



Aldo Fara

CASALE, COL RICAVATO DELL'INIZIATIVA SARA' AIUTATO IL RIFUGIO DI CASCINE ROSSI

I «quattrozampe» in aula consiliare

Alla premiazione del concorso letterario «Ti racconto un cane»

CASALE. Cani protagonisti, per [illegible] pomeriggio, fra i banchi della sala consiliare di palazzo San Giorgio. L'occasione è stata la premiazione del concorso letterario «Ti racconto... un cane» che si è tenuto nel salone consiliare [illegible] la presenza di alcuni degli autori degli elaborati, accompagnati dai loro amici [illegible] quattro zampe. All'edizione 2002, promossa dall'assessorato alla Tutela all'Ambiente e dalla sezione casalese della Lega Nazionale per [illegible] Difesa del Cane, hanno preso parte 42 concorrenti, provenienti per lo più dal Centro e Sud Italia. Non c'era nessun elaborato casalese. Il primo premio, un assegno da 516 euro, [illegible] andato a Benedetta Rossi Delle Vedove, avvocato [illegible] di 33 anni, madre di tre figli, che [illegible] raccontato il rapporto del figlioletto [illegible] con il suo [illegible] Tarlo. A segnalare il suo elaborato è stata [illegible] giuria presieduta dallo scrittore Guido Quarzo e composta da studenti delle scuole cittadine. Un premio speciale [illegible] invece stato assegnato a Gianni Cottardo, di Segrate, pensionato, ex giornalista pubblicista, per [illegible] suo racconto «Il mio amico Tommy».

Le quote di partecipazione raccolte, pari a 520 euro, verranno utilizzate per il progetto «Per un raggio di sole» che consentirà la ristrutturazione di alcuni box all'interno del Rifugio di Cascine Rossi. [r. sa.]



Cani con i loro padroni alla premiazione in sala consiliare

LA PROPOSTA DISCUSSA A CONZANO. RESTA A PERTA LA QUESTIONE FISCALE

I trifolao verso il numero chiuso?

Metà dei 10 mila cercatori piemontesi paga la quota regionale

[illegible]

«Oltre i 10 milioni [illegible] lire il tartufaio pagherà il 15% solo sul ricavato eccedente. Ma fino a 10 milioni sarà esentato da ogni incombenza fiscale. In que[illegible] modo il carico fiscale resta, invariato, al commerciante e il fisco può [illegible] in mano la movimentazione esatta del prodotto»: [illegible] chiarito Andrea Daprati, tartufaio laureato in biologia, suggeritore [illegible] alcune proposte di modifica della legge nazionale e vicepresidente della Federazione nazionale delle associazioni dei tartufai, intervenuto al «3° ritrovo dei trifolao monferrini» ospitato al ristorante «Terre Rosse» di San Maurizio di Conzano.

Per i 60 ospiti al convegno che hanno da poco ultimato una stagione molto avara del pregiato «Tuber magnatum», il presidente dell'Atam di Asti (Associazione tartufai astigiani monferrini) Piero Botto ha rilanciato la proposta del numero chiuso per i trifolao: «Non tanto per innal[illegible] uno sbarramento, ma piuttosto per contarci [illegible] consentire la Regione di incassare più soldi da redistribuire sul territorio».

E' un argomento [illegible] quello delle quote annue di 180 mila lire pagate da appena 5.300 cercatori di tartufi sui 9-10 mila che si suppone operino [illegible] Piemonte. I loro tesserini forniscono un gettito di 543 milioni che finisce in un fondo di 1 miliardo e 250 milioni di cui 900 milioni distribuiti ai trifolao sotto forma di contributi per mantenere in attività le piante produttrici.

Il trifolao Alfredo Nosengo, organizzatore del convegno, ha parlato di «situazione insostenibile» e il suo collega Fabio Quirino ha rincalzato invocando «che i nomi di chi paga vengano affissi agli albi pretori dei comuni». Se la mutazione degli ecosistemi collinari, che gli esperti ritengono essere causa principale della carenza produttiva, potrebbe [illegible] ricondotta gradualmente alla normalità dai nuovi indirizzi della Comunità europea che privilegiano la qualità rispetto alla quantità in agricoltura, il presidente dell'Ipla di Torino (Istituto piante da legno ambiente) Ettore Broveglio ha invitato i trifolao della [illegible] Ghenza [illegible] istituirsi in associazione «per farsi parte proponente della gestione di un territorio che perde produzione a vista d'occhio [illegible] quindi muove a fatica un indotto dalle grandi potenzialità».

In chiusura del convegno so[illegible] state distribuite due novità librarie gratuite e già esaurite sebbene fresche di stampa: il «manuale di tartuficoltura», edito dai ricercatori dell'Ipla [illegible] «Il tartufo-ricerca e sperimentazione» pubblicato dalla Regione Piemonte. [g. pr.]



Tuffati
nella Collezione!
Fino al 14/09/2002
MAXISCONTO
SUPERMERCATI

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4.20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
D'Artagnan
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 18,30-22.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4.13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
La rapina
Feriali: ore 19,45-22.20
Festivi: ore 17,15-19,45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Tel. 0131-268 080
Black Hawk Down
Feriali: ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4.20

MIMERIA. Tel. 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.10-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.10-18,10-20,10-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5.16/4.13

MULTISALA - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Vanilla sky
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5.20/4,40

MULTISALA - Sala Kinovest. Tel. 0131-349.321
The shipping news
Feriali: ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15,30-17,30-20.15-22.30
L. 12.[illegible] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15.30-17,30-20,15-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
[illegible]
[illegible] ore 21 [illegible] e Fest.: ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.20/3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Vanilla sky
Feriali: ore 19.50-22.25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,25-19.50-22.25
[illegible] Lun. 8000 € 6,71/4,65/4.13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22.15
L. [illegible] Lun. [illegible] € 4.65/4.13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La rapina
Feriali: ore 20.15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30.
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Tre mogli
Feriali: ore 21.30
Sab. e Fest.: Ore 16.30-18.30-20.30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ [illegible]/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,15-22.15
Festivi: Ore 16,15-18.15-20,15-22.15
L. [illegible] Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6 20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22.15
Fest.: ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,10/3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
DA zero a dieci
Feriali: [illegible] 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20.45-22.30
[illegible] € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: Ore 16.30-18.30-20.30-22,30
L. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5.16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.[illegible]
€ 6.20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Vanilla Sky
Feriali: [illegible] 22.20
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22,20
L. [illegible] 8000 € 6.20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
La rapina
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 14-16.20-20-22.20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530 085.
19 Rosando
Teatro: Giorno per giorno.
con Ezio [illegible], Gianfranco Vietato, [illegible] Squassino. Regia Piero Cogliasso.
Orario: 21

RITZ. Tel. 0141-530.085
Vanilla sky
orario: 19,30; 22,30; sab e dom. 17,15; 19.45; 22.30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
The shipping news
Orario: 20,10; 22.30 [illegible] 15.45; 18; 20,10; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000); lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Da zero a dieci
[illegible]: 20.30; 22.30. [illegible]: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

NIZZA MONFERRATO

SOL. Tel. 0141-702.780
OGGI RIPOSO
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 [illegible] lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 [illegible]

[illegible] **LA. Sala** [illegible]
[illegible]
[illegible]: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 839
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso, festivi e [illegible] 12.000 (8000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-701 496
OGGI RIPOSO
[illegible] 11.000 (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975 016
OGGI RIPOSO
[illegible] 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288
OGGI RIPOSO
Biglietto: 10.000 (9000).

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso** [illegible] **di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **I perfetti innamorati**, Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ocean's Eleven**. Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Sala 2: [illegible] **zero a dieci** Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30. Sala 3. **Il Signore degli Anelli**. [illegible] 14,45; 18,15; 21.45.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2: **Il colpo**. Or.: 16; 17,30; 20; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **D'Artagnan** [illegible]. 15,45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40, 19,15; 20,50; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542 422. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15.20; 18,40, 22.
DUE [illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The bank** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52,41 **Black Hawk Down** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **I perfetti innamorati**. [illegible] 16; 18,10, 20.20, 22.30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.54.93. **Da zero a dieci**. [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl**. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pauline & Paulette** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Birthday girl** Or.: [illegible]; 18,10; 20.20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; [illegible] 15; 21,45.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie**. Or. 15,20, 17 50, 20,20, 22,40.
F.LLI [illegible] **- Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura
[illegible] **MARX - Sala Harpo** [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo**. Or. 15 45, 18, 20,15; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Cuori in Atlantide**. Or. 20.30 proiezione unica.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768. **Serendipity**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **I perfetti innamorati**. Or.: 15,30, 17.50; 20.10, 22,30. Sala 2: [illegible] **shipping** [illegible] 16; 18,10 20,20; 22.30
Sala 3: **Il Signore degli Anelli**; Or 15: 18:30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4318. Ideal 1, **I perfetti innamorati** Or. 14,30; 16.30, 18,30, 20,30, 22,30 Ideal 2: [illegible] **Sky** Or. [illegible]; 17,30, [illegible], 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; [illegible]. Ideal 4: **Black Hawk Down** [illegible]: 14,15; 17; 19 45, 22,30. Ideal [illegible]: **Il colpo**. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
KING via Po [illegible], [illegible]. 812.59.86. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via [illegible] Teresa 5 tel. 534.614 **L'inverno**. Or.: 17,30. **L'uomo che non c'era** Or.: 20,10, 22,30
LUX [illegible] Federico, [illegible] 541.283. **Vanilla Sky**. Or 14,35; 17,15; 19 55; 22.35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive**. [illegible]. 17,15; 20, 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento**. Or 17,30, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812 41.73. **Thirteen Days**. Or. 18,45; 21.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,45; 18,45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina**. Or 15; 17.30; 20, 22,30
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448 **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531 400. **Da zero a dieci** [illegible]. 16; 18 [illegible]; 20.20; 22.30.
REPOSI 2 [illegible] XX [illegible] 15 [illegible] 531.400. **D'Artagnan**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15.15; 18,30; 21,45
[illegible] via XX Settembre 15. tel. 531 400, **Il mio amico vampiro** Or 15,30. **Spy game**. Or. 17.30, 20, 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **The shipping news** Or 15,15, 17,40; 20.05, 22:30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Il favoloso mondo di Amelie** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819 01 [illegible]. **Vanilla Sky**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Riposo
[illegible] Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Or.: 20; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli** [illegible] 18,15, 21.30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. [illegible] 0171-631 771/444.288
Lucky break. [illegible] 20.22

[illegible]**OSSO** Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ODDET. Tel. 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

BAGNOLO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Il signore degli anelli. Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.713.
Sala 1: Il colpo. Heist
Or 20.10, 22,35.
Sala 2: Black hawk abbattuto
Or. 20, 22.45
Sala 3: Il favoloso mondo [illegible].
Or. 20.10, 22,40.
[illegible] **4: Shipping news, ombre dal profondo.** Or. 20 22,35.
Sala 5: Da zero a dieci
Or. 20.20. 22.35
Sala 6: Vanilla sky Or. 20, 22,45.
Sala 7: D'Artagnan. Or. 20,30, 22,40
Sala 8: La rapina. Or. 20,10; 22,40
Sala 9: I perfetti innamorati Or 20.20. 22,40
Sala 10: Il signore degli anelli. Or. 20,20

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: La rapina. Or. fer. 19,30, 22,20
Sala Max: Il favoloso mondo di Amélie Or. 19.50, 22.20
Sala Mignon: Da zero a [illegible] Or. fer. 20, [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.068
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRU'

[illegible]**NETTI.** Tel. 0173-750.277
Lucky break. Or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.736.
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
[illegible]

CHERASCO

GALATEA Tel. 0172-488 324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: I perfetti innamorati Or. 20.25; 22,30
Sala [illegible] **a** [illegible] Or. 20.25. 22,30
[illegible]: **Il favoloso mondo di Amélie** Or. 20,15; 22,30

[illegible]

IRIS OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA [illegible]. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898
[illegible]**pina.** Or. 20. 22,15

BERTOLA SALA 2.
Il favoloso mondo di Amelie Or. 20,15; 22,30

BARETTI. OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA [illegible]. Tel. 0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.758
Monsoon wedding. [illegible] 17, 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Il favoloso mondo di Amélie Or. feriale 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957
Il diario di Bridget Jones (versione originale) Or. 20.45

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: I perfetti innamorati Or. fer. [illegible]
[illegible] **2: Vanilla sky** Or. fer. 19.50 22.30
Cinecittà 3: Black hawk. Or. 21,30
Cinecittà 4: Da zero a dieci Or. 20, 22,10
Cinecittà 5: Il favoloso mondo di Amelie. Or. 20,10, 22.30

[illegible] AL LOTTO

[illegible]

BARI	74	84	17	2	53
	94	89	[illegible]	75	59
CAGLIARI	13	[illegible]	43	35	14
	82	78	63	[illegible]	58
FIRENZE	39	88	72	76	25
	103	72	68	58	54
[illegible]	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	8	27	89	70
	[illegible]	66	[illegible]	[illegible]	46
NAPOLI	15	26	56	29	85
	69	68	63	51	50
[illegible]	78	75	23	80	37
	66	64	56	52	51
[illegible]	87	1	90	40	37
	98	74	69	66	62
[illegible]	71	48	7	29	17
	110	[illegible]	64	58	52
[illegible]	41	30	26	62	7
	81	64	61	59	52

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come [illegible] altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
[illegible]	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	[illegible]	45-85	45-89	45-90

Ambate [illegible] sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza e estrazione:
[illegible] 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano 28 (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma [illegible] (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 [illegible] combinazioni	8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81 - varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo


PISTE FANTASTICHE
PER LE TUE
MIGLIORI SCIATE
LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:
filiali BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30
GARESIO Sport
Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14
MILANESIO SPORT
Parco Commerciale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo e filiali di Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30
Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78
Informazioni al numero info snow per queste ed altre iniziative che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

C'ERA ANCHE IL TECNICO DEL TORINO CAMOLESE ALLA PRIMA CELEBRAZIONE UFFICIALE DELL'ALESSANDRIA: «QUANTE EMOZIONI NELLE QUATTRO STAGIONI VISSUTE QUI»

Grigi, platea di «vip» per i 90 anni

Presentazione del libro e applausi per il primato in C2

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Missione compiuta, con qualche patema di troppo. Il «day after» per i grigi è certamente [illegible] aver tenuto il Prato a distanza di sicurezza è motivo di soddisfazione, ma c'è la consapevolezza che i toscani ammirati al «Moccagatta» sono in buona salute e non molleranno nelle prossime giornate. Serve la massima concentrazione, dunque, per l'ultimo sprint [illegible] la [illegible] e andrà sfruttato il turno favorevole di domenica, quando i grigi ospiteranno la Pro Sesto e i lanieri se la vedranno con la tosta Pro Patria. La supersfida di domenica ha evidenziato la buona condizione dei difensori centrali mandrogni (Fasca e Franchini non hanno fatto rimpiangere P[illegible]rini), ma anche le difficoltà ad arginare sulle fasce laterali le micidiali azioni in velocità del Prato. Moro ha sofferto tantissimo e si è fatto trovare spesso fuori posizione, Serra è [illegible] decisivo nelle azioni [illegible] gol ma in copertura è stato spesso disattento. Meglio sull'altro fronte [illegible]glia, mentre Giannoni ha dovuto fare i conti [illegible] lo [illegible]o Pagliuca e ha rischiato addirittura l'espulsione. Alla fine [illegible] primo tempo, l'1-1 era un premio eccessivo per la capolista, che poi ha legittimato il pari nella ripresa e può anche ritenersi sfortunata per il «jolly» pescato da Bonatti [illegible] quel colpo di testa finito nell'angolino alto alla sinistra di Malatesta. Mister Piantoni ha onestamente riconosciuto il valore degli avversari: «Con 4-5 ripartenze ci hanno fatto venire i brividi - è stata la tesi del tecnico -. Per 45' non abbiamo interpretato bene il match, poi per fortuna siamo migliorati ma se avessimo vinto [illegible] rubato qualcosa».

Archiviata positivamente [illegible] gara dell'anno (che ha riportato [illegible] pubblico consistente allo stadio), ieri sono cominciate in modo ufficiale le celebrazioni per il novantesimo compleanno del club. Nella sede della Fondazione Cra è stato presentato il libro realizzato da Vincenzo Barberis, Alberto Ravetti e Carlo Guarona sulla storia dell'Orso Grigio. Fra gli ospiti il trainer del Toro, Giancarlo Camolese (che ha ricordato di aver trascorso da giocatore quattro anni splendidi [illegible] Alessandria), e [illegible] «vecchie glorie». «La bella posizione di classifica e l'entusiasmo che si è creato ci stimolano a portare avanti iniziative di questo genere - hanno spiegato patron Boiardi e il vice Pardi -. Vogliamo coinvolgere i tifosi e tutta la comunità nelle sorti del club e speriamo che tanti alessandrini vogliano spendere tempo e passione per i grigi». Il libro, di cui è stata illustrata solo la copertina, avrà una duplice veste. Chi lo prenoterà al prezzo di 70 euro nelle filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria (la copia potrà poi essere ritirata unitamente a un gadget nella redazione de [illegible] Stampa, in piazza Libertà) [illegible] un'edizione personalizzata, col [illegible] in [illegible] zecchi[illegible] sulla copertina. Per gli altri, possibilità di acquisto in edicola e libreria.

Sono stati scelti i titoli dei [illegible] capitoli in cui si articola l'opera (350 pagine e circa 500 foto inedite, molte delle quali prestate dalle famiglie degli [illegible] giocatori grigi: nell'ordine, per il decennio 1912-1922 si è optato [illegible] per «Tutti d'accordo, nasce l'Alessandria Usa», mentre per la decade 1923-32 è stato deciso «La conquista della Coppa Coni e i più grandi di sempre». Gli altri periodi sono stati così titolati: «Nonostante l'esodo verso i grandi club, l'Alessandria resiste», «La guerra e poi la serie A», «Dalla C all'ultima A), «Anni di passione [illegible] i risultati non arrivano», «Dall'ultima B alla prima C2», «Futuri campioni, grandi solisti, due retrocessioni e altrettante promozioni» fino all'attualissimo «Luci e ombre di una società alla ricerca di un'identità» che ben evidenzia le difficoltà avute nell'ultimo decennio dai grigi per trovare [illegible] [illegible] dirigenziale stabile.







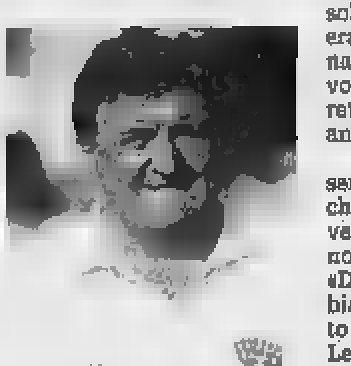
Nella foto grande Giancarlo Camolese parla alla platea osservato da Antonio Boiardi e Dario Pardi. Sopra la magnifica Gradinata Nord e il gol di Serra (fuori quadro) al Prato

Valenzana ringrazia [illegible]

Delladonna: «Il penalty fallito dall'ex ha fatto giustizia, il pari è sacrosanto»

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Finale di gara vietato ai deboli di cuore a Pavia, dove la Valenzana si è vista assegnare un rigore contro all'ultimo minuto di recupero, [illegible] al 94'. Sul dischetto è andato l'ex rossoblù Nordi, che ha calciato in modo sbilenco, graziando gli orafi. «Sarebbe stata una beffa, non meritavamo [illegible] sconfitto - dice mister Franco Delladonna -. Solo nei primi [illegible] i padroni di casa, partiti fortissimo, ci hanno messo in difficoltà, poi abbiamo adottato le contromisure e tutto è filato liscio». [illegible] complesso, [illegible] giocato la Valenzana? «Benissimo sotto il profilo atletico, con notevoli ripartenze, spesso affidate all'ottimo Rizzioli - replica il tecnico -. Purtroppo, siamo sempre carenti in zona gol». Panesi, colpito da sciatalgia, è stato sostituito da Rossi, che non è riuscito a mettersi in luce. Al via assente anche Bello, per una scelta tecnica del mister: «Ho preferito inserire Minopoli, che dava maggiori garanzie in copertura - spiega Delladonna -. La mossa ha assicurato maggior equilibrio a centrocampo, anche se le ripartenze ne hanno risentito. «In [illegible] paio di [illegible] pericolosi [illegible] Foglia - aggiunge l'allenatore -. [illegible] finale, poi, il colpo di testa di Ardenghi ha costretto a una parata strepitosa il portiere». Il rigore? «L'impressione è che ci fosse, Rossini è stato bravo a cercarlo e l'ha ottenuto. Meno male che l'hanno sbagliato». Nordi si è messo [illegible] [illegible] sul cuore? «Assolutamente no, era tanto determinato che avrebbe voluto bucare la rete, solo che gli è andato male».



Il trainer Franco Delladonna

Il punto non serve a molto perchè anche le avversarie dirette sono andate avanti: «Diciamo che abbia[illegible] mantenuto il passo con Legnano, Viareggio e Castelnuovo e guadagnato una lunghezza sul Meda - puntualizza Delladonna -. Il pari serve a dare continuità ai nostri risultati e a farci credere nella salvezza». In classifica, la Valenzana è terzultima: «Non è contro il Pavia che abbiamo perso punti - [illegible] il tecnico rossoblù -. In altre [illegible] ci è sfuggita una vittoria sacrosanta e ci troviamo in questa situazione [illegible] grande pericolo. In ogni caso siamo decisi ad uscirne al più presto e io, che vedo i ragazzi lavorare durante la settimana, sono il primo a crederci».

[illegible]

CASALE SEMPRE PIU' INGUAIATO, MA LOVISOLO NON DISPERA. DOMENICALI APPLAUDE I BABY DEL VOGHERA

Simoniello trainer della provvidenza

Con lui in panchina il Derthona ha ritrovato determinazione

In serie D, l'immeritata sconfitta interna con il Borgomanero ha rigettato il **Casale** nell'inferno della zona retrocessione. La squadra di Lovisolo ora è quart'ultima, a due punti dalla quintultima piazza che garantisce la salvezza e che ora è occupata dal Vado. La situazione disperata non getta però nello sconforto la dirigenza dei nerostellati. «E' stata la miglior gara della stagione» dice l'allenatore Stefa[illegible] Lovisolo. In effetti, dal punto [illegible] vista delle occasioni i nerostellati non erano mai stati così prolifici in passato. Due nitidissime palle gol nel primo tempo e almeno quattro nel finale di gara, con [illegible] ospiti ridotti in dieci. Ma le assenze delle punte Bovio e Giuliotti si sono fatte sentire ed è arrivata [illegible] sconfitta che brucia. «Non mi [illegible] accontentato nemmeno del pari, figuriamoci della sconfitta - prosegue Lovisolo -. Resta però il conforto di aver visto una squadra viva, in piena crescita. Sono ottimista e non mi arrendo certo». La squadra ha lottato fino all'ultimo, segno che non ci sta proprio ad alzare bandiera bianca: con il rientro di Bovio, potrebbe già raccogliere punti preziosi domenica in terra valdostana.



Antonio Simoniello, coach del Derthona

A mister Antonio Simoniello è riuscito il primo miracolo: sotto di due gol a Verbania, il **Derthona** ce l'ha fatta a risalire la china, ha pareggiato e ha addirittura sfiorato la clamoro[illegible] affermazione. Una prova di carattere sino a ieri [illegible]ta: «Questa squad[illegible] è viva e può a[illegible] salvarsi - assicura il tecnico dei bianconeri -. Siamo stati penalizzati da due episodi, un rigore inesistente e un gol in fuorigioco, per il resto abbiamo fatto [illegible] la partita». La seconda marcatura, in plateale offside, ha fatto balzare dalla panchina Simoniello, che è stato espulso dall'arbitro. Negli spogliatoi, il coach ha catechizzato i ragazzi, invitandoli a raddoppiare l'impegno perchè la gara non era ancora chiusa. E puntualmente, nella ripresa, ecco la doppietta di Marsich, su calcio piazzato e con una «palombella» vincente, che ha riportato la sfida in parità: «A pochi minuti dal termine, Di Mattia se n'è andato in velocità e, [illegible] invece di tentare il tiro, [illegible] servito Massaro liberissimo davanti al portiere, sarebbe stato il meritato 3-2. In ogni caso va bene così, se sapremo lottare con la stessa grinta anche a Trino strapperemo altri punti utili per mantenere viva la speranza di salvezza».

Il quinto risultato consecutivo mette le ali al trainer del **Voghera**, Lele Domenicali, che elogia pubblicamente il giovane Di Gennaro per la prova offerta c[illegible] il Valle d'Aosta. «E' cresciuto tecnicamente e sotto il profi[illegible] agonistico da inizio stagione - dice l'allenatore -. Deve [illegible]ra maturare un po', ma ha tutte le credenziali per diventare un giocatore di eccellente livello». Efficace anche il rientro di Rastelli, in campo per 40' nella ripresa. «Gli mancano ancora il passo e il ritmo partita ma lo aspettiamo volentieri - afferma Domenicali -. Sar[illegible] utile il suo contributo nel rush finale del campionato». Con il successo sul Valle d'Aosta ha consolidato la posizione medio-alta, ma [illegible] ha ancora sconfitto la jella. Problemi infatti per il fantasi[illegible] Pastorino, che [illegible] un risentimento al flessore di una gamba e potrebbe saltare il prossimo match contro il Verba[illegible]. Per fortuna, dovrebbero rientrare i convalescenti De Nardin e D'Aprile. (r. al.)

OGGI IL PRIMO TAGLIANDO DEL CONCORSO PROMOSSO DA LA STAMPA. E GIA' SI PREPARA IL GRAN GALA' FINALE [illegible] PRIMAVERA

«Golden Boys», riparte il referendum

Si votano i baby calciatori più promettenti in sei categorie



Un momento della premiazione dell'edizione 2001 del referendum «Golden Boys» che si è svolta a Varallo Pombia

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

ALESSANDRIA

Per il sesto anno consecutivo parte il grande concorso «Golden Boys». Da oggi viene pubblicato il tagliando del referendum che La Stampa ha inventato per scegliere i più promettenti calciatori nelle sei categorie giovanili classiche: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores. Su ogni tagliando potranno essere indicati sei nominativi, uno per categoria. Non valgono le fotocopie. Al termine dei campionati, i primi tre di ogni fascia verranno premiati nella manifestazione regionale, che l'anno scorso si era tenuta al «Safary Park» di Varallo Pombia, in una serata magica per i giovani sportivi visto che non mancheranno ospiti illustri del panorama calcistico e non.

Lo scorso anno, il sondaggio ebbe uno straordinario [illegible]so in provincia di Alessandria. Fra i **Primi Calci**, si impose Fabio Barbato (Casale), [illegible] 2524, davanti a Matteo Crosu (Olimpia Fqs), 1088, e a Riccardo Giuffrida (Dehon), 917. Nella categoria **Pulcini** la leadership fu [illegible] Mirko Barbato (Casale), [illegible] 2244 preferenze. Secondo fu Giulio Venturino (Pgs Don Bosco Alessandria), 1166, [illegible] precedette Riccardo Davolio (Olimpia Fqs), 833. Molto combattuta anche la sezione **Esordienti** che vide trionfare Marco De Carolis (Us Alessandria), con 1454 tagliandi ricevuti. Piazza d'onore per Simone Vetri (Casale), 911, terzo gradino del podio per Francesco Robotti (Olimpia Fqs), 798. Fra i **Giovanissimi** affermazione di Giuseppe Sciuto (Pgs Don Bosco Alessandria), 2221 voti. Argento a Mattia Ramponelli (Olimpia Fqs), 944; bronzo per Diego Righetto (Casale), 799. Nella categoria **Allievi** [illegible] primato in graduatoria andò ad Alessandro Badella (Felizzano), [illegible] 867 schede. Badella la spuntò [illegible] Luca Olivieri (Olimpia Fqs), secondo a quota 814. Terzo posto per un «vecchia conoscenza dei «Goldens», cioè Davide Forte (Felizzano), fermo a quota 763. Fra gli **Juniores**, titolo per Fabio Specchia (Valenzana), che ottenne [illegible] 700 preferenze [illegible] riuscì a spuntarla a spese di Marco Montorro (Strevi), arrivato a 675. Terzo posto per Riccardo Frisone (Libarna), 641.

Nel 2001 al sondaggio per i giovani calciatori si affiancò anche la votazione degli sportivi della provincia e di tutto il Piemonte che avevano ottenuto risultati significativi in ambito nazionale e internazionale nella stagione precedente. In questa sezione, salirono sul palco tre personaggi in grande evidenza nel 2000: la pallavolista casalese Linda Giordano (approdata in nazionale Juniores e nel club Italia), l'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina (esordiente nelle Coppe europee) e il judoka novese Luigi Guido, che aveva partecipato a Sydney alla terza Olimpiade, conquistando un lusinghiero quinto posto.

I tagliandi per partecipare al referendum verranno pubblicati ogni giorno su La Stampa (ad eccezione della domenica e del lunedì): le schede potranno essere consegnate alla redazione di Alessandria, in piazza Libertà 15 (terzo piano), nell'orario 9,30-19. [r. g.]

NUOTO, TEST ESORDIENTI

Un'apoteosi del Gulliver [illegible] Torino

ALESSANDRIA. Ottimo comportamento dei nuotatori alessandrini nella seconda prova di qualificazione ai Campionati regionali per Esordienti B, disputata alla piscina Parri [illegible] Torino. Il **Gulliver Derthona** ha mandato sul massimo gradino del podio Francois Cucmi [illegible] 200 misti [illegible] nei 100 sl, Martina Veronese nei 100 sl, Martina Volpi nei [illegible] rana, con il considerevole tempo di 1'39". Argen[illegible] per Elisa Aguiari [illegible] 200 sl e per Martina Veronese nei 200 misti. «Tutti hanno progredito in modo notevole, sia nei riscontri cronometrici, sia dal punto di vista tecnico - spiega l'istruttore Massimo Gambarotto -. E' il coronamento del lungo lavoro svolto in piscina nelle scorse settimane». Altri risultati di rilievo sono venuti [illegible] Elena Corti nei 50 dorso e nei 50 sl, Lorenzo Benedetti nei 50 farfalla, Loren[illegible] La Sala nei 100 rana, Marco Volpi nei 50 rana, Andrea De Luca nei 100 rana, Fabio Zuccarolli nei [illegible] farfalla, Marco Balladore nei [illegible] dorso, Ilaria La Bianca nei 100 sl [illegible] Michel De Luca nei 50 rana.

Hanno migliorato i propri personali i due atleti della **Rari Nantes Acqui**: Edoardo Pedrazzi nei 100 farfalla e nei 100 rana; Marco Repetto nei 200 misti e nei 200 sl. Per la **3G Valenza** era impegnato il solo Alessandro Dovis, che dopo una prova mediocre nei 100 sl, ha nuotato alla grande i 200 misti ottenendo il terzo posto assoluto nel tempo di 3'11", valido per la qualificazione alla finale. Per lo **Swimming Alessan[illegible]a**, Marco Camera si è classificato quarto nei [illegible] [illegible] nei [illegible] sl mentre Margherita Carotenuto, reduce da una brutta influenza, ha ottenuto la nona piazza nei 50 dorso e la quattordicesima nei 50 sl. [r. c.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Nel posticipo di serie D tonfo per la Fortitudo

Brutto capitombolo interno per la Pgs Fortitudo Occimiano (0-3 col Bellinzago) nel posticipo del torneo [illegible] volley femminile, serie D. Tutto facile invece per l'Acqui Ratto Antifurti, 3-0 sul Collegno. In serie [illegible] maschile la Tomigomme Nutrival si è arresa 3-2 a Fossano. [r. sa.]

PALLAMANO

Match cruciale per l'Oro Gi contro il temibile Vercelli

Una vittoria per consolidare il primato. E' l'obiettivo dell'Handball Casale Oro [illegible] nel campionato [illegible] serie C di pallamano. Stasera alle 20,30 la squadra monferrina affronta al Palaferraris il Vercelli. I ragazzi di coach Alberto Gnani sono primi [illegible] classifica a punteggio pieno, frutto di cinque successi consecutivi. [r. sa.]

[illegible]

Successo della Stazzanese nella kermesse di Borghetto

La quadretta della stazzanese formata [illegible] Marco Beghetti, Franco Callegari, Pierino Cabella e Natale Milanesi ha vinto il torneo [illegible] bocce [illegible] Borghetto. In finale, ha superato la Serravallese (Giovanni Baiardi, Enzo Gabbrielli, Marco Carpaneto e Sergio Montessoro) per 13-12. [r. g.]

[illegible]

La Ciselli è scatenata nel torneo [illegible] Serravalle

Nel torneo di tennis a Serravalle, brilla Michela Ciselli che ha sconfitto nell'ordine Laura Raffaele (6/1 6/2), Monica Cecconello (6/3 1/6 7/6), Mario Bertuccio (6/2 [illegible] e Isabella Ravasio (6/0 6/1). Stefano Grosso ha superato Claudio Rapetti (6/1 6/2), Gianfranco Poli ha battuto Silvano Davide (6/7 6/3 6/3). [r. c.]

RUGBY

Il Dlf passa a San Mauro e rafforza la leadership

Successo più sofferto del previsto (26-7) per la capolista Dlf Alessandria a San Mauro Torinese nel campionato di rugby, serie C2. Determinanti per i «ferrovieri» le mete di Alganon, Martello, Merlo e Gianni Piccinin. [r. c.]

BASKET: [illegible] SPLENDIDO ANCHE PER LA BISTEFANI IN B2 MASCHILE. A CASALE SFIDA CANTU'-CIMBERIO

Copra, un'emozione infinita

«La vittoria a Schio segnale di compattezza»

ALESSANDRIA

«Adesso siamo matematicamente salvi e possiamo guardare con serenità al futuro». Con questa battuta il vice presidente della **Copra Alessandria**, Gigi Damato, [illegible] l'esaltante momento delle squadra biancorossa, rifiorita nel campionato di A1 di basket femminile dopo le mille traversie e la crisi di gennaio. «A Schio si è toccato l'apice, è stata la miglior prova della stagione - dice Damato -. Ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra: come predica coach Ricchini, siamo capaci di vincere contro la seconda della classe ma anche di perd[illegible] con rivali molto più deboli, vedi Faenza». [illegible] realtà il quinto posto in regular-season è ben saldo e potrebbe diventare certezza sabato, [illegible] Gruppi e compagne sapranno battere Priolo fra le mura amiche. A quel punto, si spalancherebbero anche le porte delle coppe europee. «Andiamoci piano - afferma Damato -. Per noi [illegible] già importante aver visto la reazione delle ragazze alle diffi[illegible]ltà dovute agli infortuni. Dopo il "ko" di Rezoagli, ci sono [illegible] problemi mentali: le giocatrici credevano di essere bersagliate dalla jella e non reagivano. Poi la svolta, grazie soprattutto all'opera fuori campo di Wicks. L'americana stimo[illegible] le compagne in allenamento e [illegible] ogni momento della partita. Tutte le atlete [illegible] sono sentite più responsabilizzate e hanno capito che non basta fare il compitino ma serve qualcosa in più». Non a caso sono arrivate tre affermazioni consecuti[illegible] e il bottino di punti è stato ben distribuito dalla Copra, che non ha più in Robinson l'unico terminale offensivo. «A Schio non credevo ai miei occhi - conclude Damato -. A parte i 5' iniziali, siamo sempre stati in vantaggio e la difesa a zona ha fatto impazzire le venete. E dire che nella nostra tabella di marcia verso i playoff non contavamo affatto su questi due punti».

La decima vittoria consecutiva è valsa la vetta della classifica alla **Krumiri Bistefani Casale** nel torneo di B2 maschile. «Non inganni il risultato - commenta il general manager Paolo Pansa -. Per tre quarti [illegible] gara siamo rimasti in perfetto equilibrio, ma negli ultimi die[illegible] minuti è venuta fuori [illegible] nostra lucidità. Vidili è stato superlativo, implacabile nei momenti chiave, sorretto da Muzio, Nicoli e Martinotti, ma [illegible] sempre la forza del gruppo [illegible] permesso di vincere una gara tutt'altro che facile». Ma non c'è il rischio che si vada «a mille all'ora» adesso e poi si arrivi scarichi nel momento clou della stagione? «Assolutamente no, ho fiducia nel preparatore tecnico e nell'allenatore - dice Pansa -. La squadra sta crescendo in personalità e questo ci permette di affrontare ogni impegno con tranquillità. L'unica preoccupazione potrebbe venire [illegible] eventuali infortuni, senza dimenticare che anche le avversarie possono crescere».

[illegible] C2, domenica felice solo per l'**Elite Immobiliare Alessandria** che, [illegible] un Montanari strepitoso, ha piegato il Gattinara, salendo in quarta posizione dove resta un **Casale Basket** irriconoscibile ad Ivrea. Prosegue anche il momento negativo del **Mercatone Uno Serravalle**, che non è riuscito a inaugurare con una vittoria il nuovo parquet. Nella B femminile, la **Libertas Casale** ha vinto al Palaferraris col Valmadrera, tornando in corsa per la salvezza. In serie D il **Castelnuovo Scrivia** [illegible] ottenuto la quarta vittoria consecutiva ed [illegible] tornato in corsa [illegible] i playoff. Stasera alle 21 l'**Asso da Picche Casale** prova ad uscire dalla crisi sul parquet del Pianeta Basket.

■ Oggi a Casale presentazione dell'amichevole di lusso in program[illegible] il 27 febbraio al Palaferraris fra Oregon Cantù e Cimberio Borgomanero. [m. d. - r. sa.]



Gabba, Robinson e Wicks: tre protagoniste per la Copra sul parquet di Schio

MOTORI

L'ALFIERE DELLA GIMA ALL'ASSALTO DEL TRICOLORE

Giacomelli scioglie i dubbi nel 2002 correrà sulla Saxo

ALESSANDRIA

Furio Giacomelli parteciperà nel 2002 al Trofeo rally al volante di una Citroen Saxo kit preparata dalla Gima Autosport: il rallista acquese ha sciolto ogni dubbio (si parlava di una sua possibile partecipazione [illegible] Trofeo Mitsubishi) e disputerà la terza stagione [illegible] pleta [illegible] volante di una vettura dell'équipe di Predosa. Giacomelli è pronto per tentare la scalata al titolo tricolore che gli è sfuggito lo scorso anno all'ultima gara, battuto solo da Fabrizio Ratiglio, Diego Parodi e il suo staff prepareranno inoltre [illegible] Renault Clio Rs con la quale Luisa Zumelli sarà impegnata nel Trofeo Rally, la Rover 216 che verrà schierata nel Trofeo Rover e sarà portata in gara da Federico Palassa. Identica vettura sarà a disposizione per Gian Luca Quaderno nelle prove di Coppa Italia prima e terza zona.

Intanto sono circa una sessanti[illegible] molti dei quali alessandrini, gli equipaggi che hanno già inviato l'iscrizione al «4° Rallysprint Colli del Monferrato e [illegible] Moscato» che si disputerà il 10 marzo a Canelli: sei le prove speciali in programma (tre da ripetere due volte), per un totale di 148,74 chilometri. [f. g.]

CICLISMO: OGGI AL PALABINGO DI SERRAVALLE [illegible] PRESENTA ANCHE L'ALPLAST

Simoni riceve la Bici d'Oro nella terra di Fausto Coppi

SERRAVALLE

Il Palabingo ospita oggi, con inizio alle 18, la cerimonia di premiazione del concorso «La bici d'oro», riservato ai ciclisti professionisti e organizzato dal Consorzio turistico Novi-Gavi. Quest'anno il riconoscimento intitolato a Fausto Coppi sarà [illegible]gnato a Gilberto Simoni, vincitore del Giro d'Italia, che sarà a Serravalle con [illegible] squadra al completo. Presenterà la manifestazione l'ex campione e ora conduttore Rai, Davide Cassani. Contestualmente alla consegna del premio, si svolgerà la presentazione di tre squadre: due professionistiche (una maschile, la Columbia Selle Italia, l'altra femminile, la Chirio) e [illegible] di dilettanti, il Gs Progetto Ciclismo Alplast Città [illegible] Ciclismo, unica formazione della provincia a gareggiare a così alto livello. Tra gli ospiti, ci sarà anche l'ex campionessa mondiale Alessandra Cappellotto.

Il «Progetto ciclismo Alplast Città del Ciclismo» si presenta al via della nuova stagione fra gli Under 23 con 14 atleti. Simone Bruson, Ivan Buoso, Gianluca Massano, Eric Bochicchio, Alex Romagnolo [illegible] tutti atleti al primo anno in categoria. Seguono Daniele Lanfranco, Matteo Pellegrini, Simone Mazzarello, Marco Conti, Matteo Stacchetti e Davide Leone. Di questi undici otto sono piemontesi e due valdostani, mentre Leone [illegible] ligure. Completano l'organico: Giovanni Tavera (sardo), Igor Tornari (lombardo), Rasmus Hansen (danese). L'attività del team guidato dal ds Massimo Subbrero avra' inizio con la Montone-Savona [illegible] febbraio.

Perché «Progetto ciclismo»? «Vogliamo [illegible] l'unione [illegible] forze già [illegible] nell'ambiente ciclistico - dice Subbrero -. L'Alplast di Alfonso Pratis, la Città del ciclismo di Tarcisio Persegona, la Valle Orco e Soana di Claudio Succio, che hanno aderito al "progetto", hanno l'obiettivo [illegible] dare al Piemonte continuità nell'attività agonistica giovanile: si punta a realizzare una sorta di filiera tutta piemontese che possa prendere per [illegible] gli atleti, dalle categorie più giovani fino ai professionisti, tramite [illegible] collaborazione tecnica fra i gruppi sportivi che vorranno aderirvi». I primi risultati già si vedono: proprio quest'anno debutteranno nella categoria maggiore ben [illegible] elementi cresciuti nel team Alplast, [illegible] Barattero, Rothmer e Bondarenko. «Progetto Ciclismo» si sta impegnando per portare questa disciplina nelle scuole, con l'organizzazione di una manifestazione rivolta agli studenti. Presidente della società è Alfonso Pratis, soci onorari Tarcisio Persegona e Claudio Succio. Lo staff tecnico: team manager Massimo Subbrero, ds Luigi Delucchi, Giovanni Ellena, Lorenzo Piolatto. [m. pu.]



Gilberto Simoni, vincitore dell'edizione 2001 del Giro d'Italia

[illegible]

MANDROGNI SUPERATI [illegible] 5-3 IN SERIE A2

«Diavoli rossi» in difficoltà [illegible] l'Amatori Milano la chance del secondo posto

ALESSANDRIA. Seconda sconfitta in campionato e prima casalinga per l'Hc Alessandria nel campionato A2 [illegible] hockey in line. Ambizioni ridimensionate, dunque, per Cintori e compagni che opposti al Roller Amatori Milano sono stati battuti 5-3. Spiega il coach Dario Bombino: «Per l'intera prima frazione abbiamo faticato a contenere gli attacchi degli scatenati milanesi, meritatamente in vantaggio di due gol». Nella ripresa Stefano Sartorelli dopo soli 16'' ha accorciato le distanze riaprendo il match a metà del secondo tempo il parziale era 3-3. Nel finale però oltre due marcature del Milano hanno spezzato l'equilibrio. I marcatori per i diavoli rossi sono stati Stefano Sartorelli, a segno con [illegible] doppietta, e Alessandro Tarantola. Il prossimo appuntamento sarà la trasferta a Merate per l'ultima giornata del girone di andata. E' andata meglio agli Allievi dell'Hc Alessandria che hanno sconfitto i Draghi Torino per 9-3. [m. pu.]


IL LAVORO
ALL' ENNESIMA POTENZA.
VEICOLI SPECIALI A TRAZIONE INTEGRALE 4 X 4
SCAM: I CABINATI PENSATI PER GLI ALLESTIMENTI E LE TRASFORMAZIONI
SCAM
GruppoPaterna
5 PUNTI VENDITA
4 CENTRI DI ASSISTENZA
IN PROVINCIA
Gruppo Paterna
Paterna
360° di libertà
Quindi:
Inoltre:
FIAT · FORD · HYUNDAI · MERCEDES · VOLKSWAGEN · RENAULT · PEUGEOT · ISUZU · NISSAN · OPEL · DAIHATSU

BASKET: NICCOLAI APPLAUDITO A SCENA APERTA TRASCINA LA SQUADRA A UNA GRANDE VITTORIA

[illegible] pesanti per la Lauretana

Contro l'Adecco Milano i biellesi rimontano da -23 e battono [illegible] delle dirette concorrenti in classifica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Dalle mie parti si dice: l'arrivo del Giro è al Vigorelli...». E' un Alessandro Ramagli in piena forma quello che si presenta dopo la splendida rimonta della Lauretana: in svantaggio di 23 punti [illegible]ro Milano, i rossoblù si sono imposti al fotofinish dopo un tempo supplementare (100-94). Sulle tribune è ancora festa grande e lui, allenatore venuto dal mare, trattiene a stento la soddisfazione dopo 40 minuti trascorsi in apnea, senza mai perdere la concentrazione e, soprattutto, la voglia di vincere.

«Questo è [illegible] successo che vale tanto - commenta -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare un gruppo intero, un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro».

Il match resterà nella storia del club del presidente Savio: pronti via e 29-10 dopo il primo quarto a favore dei lombardi con Rancik, Bullock e Rimac in grado [illegible] segnare anche seduti in poltrona. La Lauretana? E' la protagonista di una videocassetta dal titolo «come non [illegible] gioca a basket». Alla prima sirena, Andrea Niccolai irrompe in panchina e strepita contro i compagni: «Ci stanno prendendo in giro». Il re di Montecatini sta per superare quota 8 mila punti (traguardo poi effettivamente raggiunto, tutto il palazzetto in piedi ad applaudire) e non vuole salutare l'ingresso [illegible] club dei migliori [illegible] basket [illegible] [illegible] sconfitto. E quando la barca sta per affondare, lui si mette al timone. «Non basta urlare - dirà poi Ramagli -. Bisogna anche segnare qualche canestro. E Andrea lo ha fatto».

Il resto è un crescendo di emo[illegible] che un pubblico straordinario ha trasformato in sesto uomo [illegible] campo. «In quel bordello, nel senso buono del termine, era impossibile farsi capire - spiega Pippo Faina, coach dell'Adecco -. Così abbiamo commesso un sacco di errori, compreso quello di non fare fallo [illegible] Dixon allo scadere dei tempi regolamentari».

Prima i canestri e le gr[illegible] di Niccolai, dopo [illegible] magie di Dixon capace [illegible] segnare 26 punti in [illegible] minuti dopo una partenza da incubo. Nel mezzo l'apporto decisivo dalla panchina, [illegible] Rankin, Bougaieff e Malaventura davvero [illegible] grado di dare una svolta all'incontro, oltre a Belcher che piano piano sta diventando il giocatore di inizio campionato. Infine le enogate di Ramagli, che nel supplementare, con la squadra dimezzata per i falli, ha spedito Batiste a giocare [illegible] piccola contro Shaw. Così è arrivata [illegible] vittoria, soffertissima e per questo [illegible] più bella, che lancia i rossoblù verso i piani «nobili» della classifica.


Andrea Niccolai domenica ha superato gli 8 mila punti segnati in [illegible]


Malik Dixon nonostante un avvio in sordina è riuscito a segnare canestri fondamentali per conquistare il successo

VOLLEY: DOPO DUE STOP PARLA IL VICE ALLENATORE. SABATO SI GIOCA A TORINO

Di [illegible] svela i segreti [illegible] Noicom Brebanca

CUNEO

Fefè De Giorgi è il primo giocatore-allenatore a vincere la Coppa Italia. Il palleggiatore tre volte campione del Mondo, [illegible] odore di una clamorosa [illegible] al quarto titolo, è sicuramente [illegible] dei personaggi chiave della storia della pallavolo italiana, ma per tagliare [illegible] traguardo importante co[illegible] quello della Coppa Italia e puntare contemporaneamente a Coppa Cev [illegible] scudetto bisogna avere le spalle coperte. La retroguardia di De Giorgi è uno degli staff più completi della serie A1 [illegible] cui punte [illegible] il «vice» Mario [illegible] Pietro e l'assistente Liano Petrelli.

Mario Di Pietro è un timido, uno [illegible] cui non piace apparire [illegible] che nella tranquillità di Cuneo ha trovato la dimensione ideale per vivere al fianco della moglie Manuela [illegible] per far crescere i figli Andrea (6 anni) ed Eleonora (3). Ma il [illegible] De Giorgi [illegible] è [illegible] un'ombra alle spalle di Fefè. Sovente [illegible] decisioni più difficili spettano a lui, [illegible] [illegible] «vice» ha sangue freddo e una buona dose di ottimismo per non fare drammi a cominciare dalle ultime due sconfitte, quelle che hanno fatto finire Cuneo [illegible] settima posizione. «Sia Milano che Ferrara sono state partite molto difficili, decise da episodi. La nostra situazione è tranquilla e nelle prossime partite con Trento (sabato alle 18 a Torino), Padova e Falconara possiamo risistemare la nostra situazione di classifica. Sarà sufficiente giocare con la mentalità delle finali di Coppa Italia».

Di Pietro non [illegible] preoccupato chiede solo che alla squadra venga lasciato il tempo di lavorare: «abbiamo bisogno che cer[illegible] meccanismi vadano [illegible] posto [illegible] un gruppo forte dagli equilibri delicati. Ora, ad esempio, siamo in una fase [illegible] cui il nostro attacco non va bene come in Coppa Italia». Il «vice» rifiuta - da schivo com'è - [illegible] ruolo di primo allenatore in pectore: «Siamo in tre a portare avanti la baracca (De Giorgi, Di Pietro e Petrelli, ndr), già prima della partita discutiamo sulle singole situazioni, mettendo [illegible] punto un'idea generale per confrontarci su quello che accadrà in partita e finora tutto è andato bene. Non ci sono state incomprensioni». [l. f.]


Mario Di Pietro, sempre più protagonista sulla panchina della Noicom Brebanca


Il capitano Andrea Sartoretti


La stella ungherese Sándor Kantor

LA REGIONE PUNTA SUL TURISMO

[illegible] PIEMONTE SBARCA ALLA BIT

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura e dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani a sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, [illegible] trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello [illegible] «Medioman». Lo stand [illegible] Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi [illegible] parchi, percorsi enogastronomici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato [illegible] claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le isole Borromee) sono le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio [illegible] questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, [illegible] Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a c[illegible]vergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo [illegible] 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta [illegible] una nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano [illegible] più sentito. Il 2006 sarà il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio là mi sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, [illegible] dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perchè si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori [illegible] [illegible] noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' [illegible] [illegible] salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco [illegible] Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più [illegible]derni: «Le attrazioni di campioni nati o cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, [illegible] sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul ma[illegible] Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà [illegible]ontata una pista da snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà [illegible] spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con [illegible] presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

Daniela a Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

[illegible] Macagno

CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la nuova stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare [illegible] da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia [illegible] giovane marito trentenne [illegible] Daniela [illegible] San Sicario Alto. E proprio qui, tra le tante coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si sono uniti in matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che [illegible] una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa, Daniela anche se [illegible] [illegible] a Rocca Priora, poco sopra Frascati, ed ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima di [illegible] alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'age[illegible]a di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela [illegible]on noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli [illegible]bitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE [illegible] UN UOMO [illegible] 44 ANNI

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

Nino Pietropinto

CONTINUA a salire il numero dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceaux, [illegible] ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi [illegible] figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno [illegible] morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stata la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era ancora molto giovane: si [illegible] che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico [illegible] ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni d[illegible]cesso si cerca di sapere dove la persona è vissuta [illegible] dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto [illegible] che fare con fabbriche dove [illegible] lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le informazioni che possano risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che [illegible] ancora tutto da verificare il rapporto causale tra [illegible] presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terreno e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce [illegible] rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili co[illegible] quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata dawero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti [illegible] quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 [illegible] Torino è [illegible] metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal 4 al 10, un giorno di [illegible] ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, [illegible] tele-emittente Usa con aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, [illegible] mettiamo che la situazione meteorologica sia quella di adesso, di questi giorni anzi di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della neve e del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati [illegible] neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre e forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e [illegible] peggio. La siccità di campagna e montagna [illegible] acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove [illegible] previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Poi finalmente la [illegible] cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. [illegible] città [illegible] i suoi calori se ne mangia tanta, [illegible] ne rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia [illegible] [illegible] in modi e strati assortiti. O dove cede alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, [illegible] lavoro povero, da extracomunitario, e ci sono state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lava[illegible] in continuazione [illegible] [illegible] di maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche le strade provinciali.

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio 2006 è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino [illegible] quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno [illegible]iù primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe-orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni [illegible] abiti, qualcuno deposita anche, come si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est e impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità [illegible] quella per la neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre [illegible] realtà supererà ogni immaginazione

CAMBIO DELLA GUARDIA IN OSPEDALE | GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello [illegible] rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone [illegible] fiducia [illegible] valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci [illegible] dei cambiamenti da fare li farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del [illegible] ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino [illegible] venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, [illegible] corso Bramante ci sarà il cambio della guardia [illegible] l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà [illegible] relazione su questi due mesi; il giorno dopo [illegible] presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero [illegible] in corso Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove [illegible] cautela, [illegible] manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra [illegible]a con buoni rapporti [illegible] il centro-sinistra. Il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E [illegible] sugli appalti e le consulenze volute [illegible] Odasso mette subito le mani avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il sistema [illegible] controllo [illegible] gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, [illegible] molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo [illegible]ger, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento [illegible] potrà che configurarsi [illegible] un programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della Regione [illegible] e della facoltà [illegible] Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono [illegible] all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si [illegible] impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo [illegible] indirizzo delle Molinette». [illegible] tratta di una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione [illegible] Università con il compito di stabilire [illegible] linee di politica sanitaria [illegible] di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi [illegible] proprio futuro». E Bertolino sottolinea come da componente universitaria entra [illegible] interlocutrice del direttore generale non solo nella predisposizione [illegible] programma ma anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

[illegible] questa non è l'unica novità in campo sanitario annunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi assessori hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto [illegible] undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, a causa del notevole disavanzo accumulato sia [illegible] bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl [illegible] di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario sino al [illegible] dicembre [illegible] è stato chiamato [illegible] direttore sanitario dell'azienda stessa, [illegible] dottor Giulio Fornero». [illegible] comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato [illegible] solo [illegible] manager silurato [illegible] anche il [illegible] sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la voce di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire [illegible] mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in una struttura di eccellenza, per altro a bassi costi. E adesso arriva il ben servito. [illegible] tratta di una decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

> Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 [illegible] nel preconsuntivo»

> La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

Il [illegible] stampa della giunta parla [illegible] sostituzione a causa del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso sia nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit [illegible] una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il direttore sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. Io non ho avuto i soldi [illegible] la giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, [illegible] tutto il mio staff abbiamo messo [illegible] piedi, con costi relativamente [illegible] una struttura di eccellen[illegible] soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soccorso, riconosciuta [illegible] livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

[illegible] quello che dice è vero allora perché la giunta regionale ha deciso [illegible] sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho [illegible] di partito e nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver [illegible] la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia in un [illegible] di eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non l[illegible].

[illegible] lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come [illegible] spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità di prim'ordine [illegible] abbiamo dato [illegible] risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. Ho sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza [illegible] questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio [illegible] tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani [illegible] padroni in vacanza insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare per evitare piaghe o tagli: questo 24 [illegible] su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango presso [illegible] lei giorno [illegible] notte pur avendo [illegible] marito ed un figlio da accudire. Sono ormai [illegible] mesi che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per [illegible] indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio [illegible] disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire in casa i propri familiari ed in tale occasione [illegible] stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo [illegible] mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica [illegible] mi sono sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scri[illegible]:

«Ho una bella notizia. A partire dalle prossime [illegible] sarà in funzione [illegible] singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, [illegible] comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le [illegible]. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad insegnare come comunicare con il proprio animale, ma [illegible] impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al [illegible] una serie di messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento [illegible] proprietario e cane, la caccia al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, e moltissimi altri esercizi [illegible] giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedono soggiorni al mare per fare il bagno con [illegible] proprio [illegible]ico [illegible] quattro zampe. Tra le destinazioni per l'estate [illegible] Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro [illegible] scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1996 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce [illegible] da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie alle attività [illegible] collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condurre la persona su percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento [illegible] prova spesso utile in questi casi è [illegible] tirocinio, [illegible] l'affiancamento [illegible] tutor e [illegible] un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso [illegible] accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '96 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato [illegible] partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. [illegible] Sede del Servizio Integrato sarà presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom [illegible] scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere [illegible] numero verde?", nella quale un lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare [illegible] avere un n[illegible] verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente [illegible] desiderio [illegible] ricevere la [illegible] di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Ford presenta Mondeo TDCi
Incredibile, finché non la provi
Anche sabato e domenica 24 in tutti gli showroom Ford
TDCi
MONDEO
Mondeo diesel
turbodiesel 22.400
4 porte - 2,0 16V TDDi 115
500 Mondeo
nello showroom Ford
chiama il numero

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

Reg. America, 35 [illegible] (AO)
Tel. 0165/765923
DOMMO
[illegible] 3 POSTI + 2 [illegible]
Euro 175,08 (£ 339.000) al mese per 12 mesi

PER AFFRONTARE LA CRISI LA SOCIETA' RIVEDRA' I SUOI IMPEGNI A BOLOGNA, NON RITIRERA' I DUE NUOVI AEREI ORDINATI E VENDERA' IL JET USATO COME AEROTAXI

Air Vallée «taglia» il personale

L'azienda non ha rinnovato quindici contratti

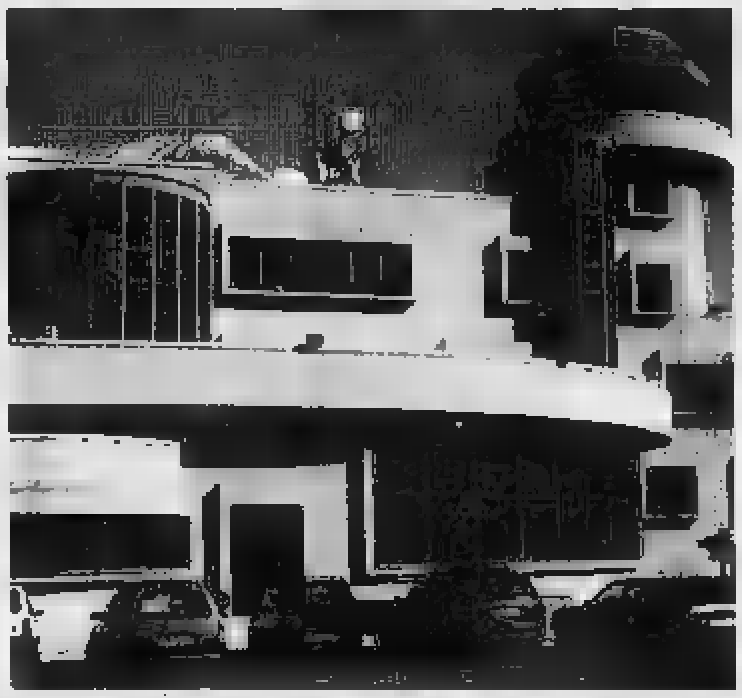
Alessandro Camera

[illegible]PHE

Aria [illegible] crisi all'Air Vallée. La società che gestisce l'aeroporto Corrado Gex e assicura i collegamenti [illegible] Roma e altre città non ha rinnovato i contratti di lavoro a un certo [illegible] di assistenti di volo e [illegible] altro personale per un totale di circa 15 persone, si prepara a verificare il numero dei comandanti che resteranno in servizio, non ritira i due aeromobili ordinati alla «Dornier», vende il «Lear Jet» e rivede tutti i collegamenti in atto da Bologna (dall'ottobre dello scorso anno «base» dell'Air Vallée) con altri aeroporti nazionali. Per il consiglio di amministrazione rinnovato di [illegible] c'è di che essere preoccupati. L'Air Vallée ha confermato al vertice della società il presidente Franco Cimminelli e alla [illegible] presidenza Leo Personnettaz, mentre nel ruolo di amministratore delegato Personnettaz è stato sostituito dall'aostano Gian Franco Martin Perolino, uno [illegible] soci fondatori di Air Vallée e amministratore delegato fino al 1999. Per quanto riguarda la parte finanziaria, Air Vallée ha affidato la responsabilità della gestione a Carlo Paiuzza, dirigente della Ergon, società capofila del presidente Cimminelli.

Franco Cimminelli, noto oltre che come imprenditore anche per essere il presidente del Torino Calcio, era entrato in Air Vallée nel gennaio 2001 quando aveva acquistato una quota azionaria del 30 per cento. Della società fa parte anche la Regione, che [illegible] ha sottoscritto l'ultimo aumento di capitale da 8 a 12 miliardi e attualmente [illegible] una partecipazione azionaria che è [illegible] dal 35 a circa il 10 per cento.

Air Vallée [illegible] nega le difficoltà. «In effetti - dice il direttore Alessandro Bregoli - i dati di traffico dopo l'accordo con la società di gestione dell'aeroporto Marconi di Bologna per fare della struttura aeroportuale emiliana il nostro snodo principale



La torre di controllo dell'aeroporto regionale Corrado Gex a Saint-Christophe

L'amministrazione regionale: «Nessuna modifica al programma di potenziamento dell'aeroporto di Saint-Christophe»



Un aereo e un elicottero in una hangar dell'aeroporto gestito da Air Vallée

non sono stati entusiasmanti. La crisi del trasporto aereo mondiale ha colpito anche noi. Di qui tutta una serie di decisioni e ridimensionamenti. In primis, abbiamo deciso di "sospendere" il ritiro dei due aeromobili che avrebbero dovuto rinforzare [illegible] flotta dai primi mesi di quest'anno. Abbiamo venduto [illegible] "Lear Jet" (costo da nuovo intorno [illegible] 12 miliardi, ndr) perché intendia[illegible] tenere separati [illegible] [illegible] commerciale di linea [illegible] quello di aerotaxi. [illegible] ridimensionamento dei collegamenti e il manca[illegible] arrivo dei due nuovi "Dornier" ci ha costretto a non rinnovare il contratto di lavoro di sei assisten[illegible] [illegible] volo e di altro personale di terra, mentre stiamo riesaminando la posizione di alcuni [illegible]danti piloti. Stiamo anche analizzando se mantenere [illegible] [illegible] snodo di Bologna».

[illegible] crisi di Air Vallée [illegible] influenzerà i progetti per l'ammodernamento dell'aeroporto regionale. «Il "Corrado Gex" non è nato in funzione di Air Vallée - dice l'assessore regionale Claudio Lavoyer -, ma per mettere a disposizione di tutte le compagnie aeree una struttura aeroportuale [illegible] possa servire al turismo e al commercio regionale. Il potenziamento dell'aeroporto, che prevede l'illuminazione della pista e l'installazione delle radioassistenze per decolli e atterraggi strumentali, andrà avanti».

COGNE, IL FRATELLO DI SAMUELE NON E' RIENTRATO IN CLASSE DOPO LE VACANZE [illegible] CARNEVALE. E' ANCORA CON I GENITORI ANNAMARIA [illegible] STEFANO IN UNA LOCALITA' SEGRETA

La scuola ha riaperto senza Davide

Maestre e genitori difendono i bimbi dalla morbosa curiosità

COGNE

La neve sciolta sotto [illegible] caldo sole di fine inverno ha salutato i bambini delle scuole elementari [illegible] Cogne, tornati ieri in classe dopo [illegible] settimana di vacanza [illegible] Carnevale. C'erano tutti, per l'appuntamento con la [illegible]. Tutti tranne uno. Davide Lorenzi, il fratellino di Samuele, non è tornato tra i suoi 16 compagni della prima elementare. E' ancora lontano da Cogne, con i suoi genitori, in una casa tenuta segreta per sfuggire all'assalto dei giornalisti.

La giornata meravigliosa, ai piedi del Gran Paradiso, stride [illegible] l'atmosfera di dolore e mistero che avvolge la località turistica capitale dello sci di fondo. Il paese ha voglia di ritrovare la tranquillità perduta. La battaglia più difficile è quella che sta combattendo la scuola di Cogne. I bambini delle Elementari, i c[illegible] di classe di Davide ma [illegible] solo, sono sotto choc dal giorno dell'omicidio, [illegible] 30 gennaio. Non c'è più allegria, nelle loro parole, [illegible] c'è più voglia di scherzare.

Le autorità scolastiche preparano le contromosse [illegible] traumi psicologici, [illegible] non sotto forma delle pompose «task for[illegible]» di psicologi annunciate dai mass-media. Nessuno specialista entrerà in classe, [illegible]zitutto. E l'unico ausilio esterno sarà quello di una psicologa che già collabora da tempo [illegible] la scuola di Cogne, la dottores[illegible] Pavano.

A spiegare come le Elementari [illegible] preparano al ritorno in classe [illegible] Davide Lorenzi è la dirigente scolastica Annalisa Baratta, responsabile delle scuole del distretto che comprende Co[illegible]. In questi giorni è, [illegible] tanti, assediata dai cronisti. Ma [illegible] perde né la calma, né la cortesia: «Ho letto e sentito tante inesattezze, riguardo la scuola [illegible] Cogne. Non ci [illegible] un assalto di psicologi, nessun [illegible] entrerà in classe. Il nostro obbligo [illegible] di dare ai bambini una scuola perfettamente normale. Gli insegnanti hanno [illegible] preparazione adeguata per affrontare una situazione del genere».

Come pensate [illegible] intervenire sugli alunni? «I bambini - spiega la dirigente - [illegible] già [illegible] troppe cose, [illegible] [illegible] e in giro. Hanno bisogno di rientrare nella più completa normalità. Faremo un incontro, giovedì, con genitori e insegnanti proprio per fronteggiare la situazione, per parlare di ciò che possono chiedere i bambini in classe o a casa e di ciò che si può rispondere». Annalisa Baratta mette le mani avanti e prega i giornalisti di non avvicinarsi alla sede della riunione: «Fareste perdere [illegible] significato di quell'incontro, che è di dialogo sereno e costruttivo tra noi». E poi aggiunge: «Nella scuola il primo impatto [illegible] stato quello di difenderci dall'assalto dei media. Dobbiamo lavo[illegible] per difendere i bambini dalla morbosità. La settimana di vacanza ci ha aiutato a dare uno "stacco", ora ci siamo attivati per proseguire questo rien[illegible] verso la normalità. L'unico ausilio esterno sarà la psicologa [illegible] collabora da tempo [illegible] [illegible] scuola, nell'ambito di [illegible] "Progetto [illegible] educazione al benessere"». [s. ser.]



I bambini delle elementari di Cogne mentre salgono sullo scuolabus

La dirigente del distretto «Abbiamo bisogno di tornare alla normalità E' ciò che serve agli alunni»

Nel paese semideserto il sole primaverile stride con l'atmosfera cupa Dalla gente solo silenzio



Uscita della scuola alle 12,30 di ieri. Tra i bambini non c'è ancora Davide, 8 anni, il fratello di Samuele

INCIDENTE STRADALE IERI ALLE 18,30 NELLA DISCESA CHE DA POLLEIN PORTA VERSO PLAN FELINAZ

Camion senza controllo finisce contro una casa

Sul pianale trasportava una ruspa che [illegible] causa dell'urto si è ribaltata sulla carreggiata



[illegible] foto Imago la ruspa mentre viene tolta dalla carreggiata dall'autogrù dei vigili del fuoco di Aosta

POLLEIN. La strada che da Pont Suaz porta a Pollein è [illegible] bloccata per oltre quattro [illegible] sera a causa di un incidente. Alle 18,30 nella discesa verso Plan Félinaz, l'autista di un camion a rimorchio [illegible] sopra [illegible] ruspa, forse per un guasto ai freni, ha perso il controllo del mezzo. Subito dopo il ponte sul torrente Comboé, il camion ha concluso la sua c[illegible] contro una casa. Nel forte urto, [illegible] ruspa sopra il pianale si è ribaltata sulla carreggiata. Nella [illegible] opposta [illegible] arrivando un'auto: il guidatore, per evitare lo scontro ha sterzato a destra ed è andato a sbattere contro un muro. L'autista del camion è rimasto illeso, il guidatore dell'auto si è ferito in modo lieve. La polizia stradale ha dovuto interrompere il traffico sia all'altezza dell'incrocio con la stra[illegible] di Pont Suaz sia dalla parte di Pollein, per consentire [illegible] operazioni [illegible] sgombero della strada. [illegible] ruspa è stata rimossa da un'autogrù dei vigili del fuoco di Aosta.

IL [illegible] DEI

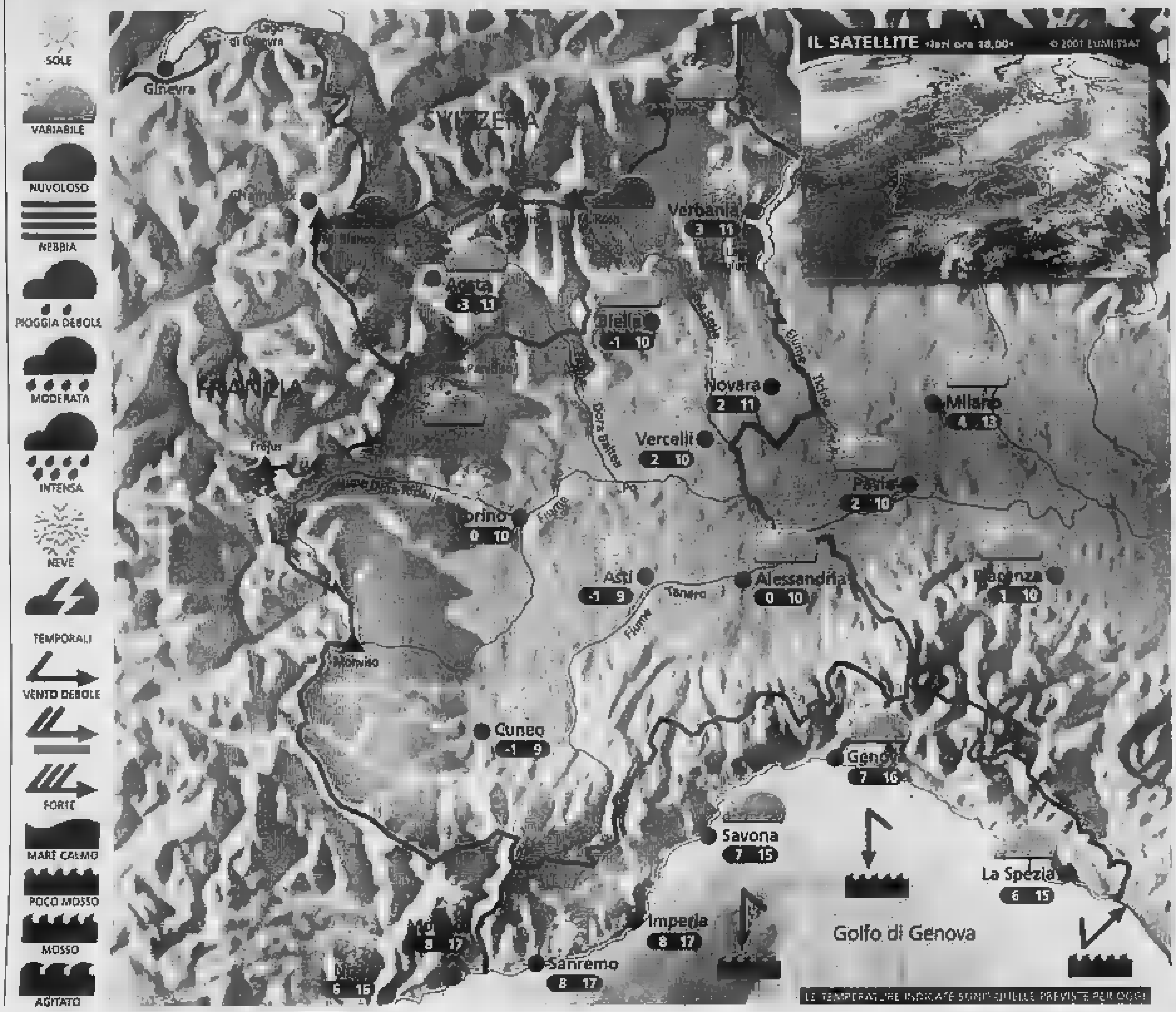


Appello di leader diessini per una «grande sinistra»

Due pagine di una parte rilevante della Gauche perché venga imboccata una fase costituente e evitare così «il rischio della marginalità»

Enrico Martinet A PAGINA 35

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove [illegible] sono mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare [illegible] mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di [illegible]. [illegible] passaggio [illegible] qualche [illegible] nuvoloso ma tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. [illegible] corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

Settimana in compagnia del Foehn?

L[illegible]i da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel [illegible] della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate [illegible] in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche [illegible] di neve sui rilievi [illegible] confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni [illegible] qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo le nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se chi segue da vicino le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacché basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
[illegible]	8	[illegible]	LONDRA	7	8
[illegible]	13	[illegible]	MONACO DI BAVIERA	-4	4
[illegible]	6	11	PARIGI	-2	3
[illegible]	4	10	[illegible]	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti



DOCUMENTO-APPELLO DI 23 ESPONENTI DI RILIEVO DEI DS CHE HANNO SOTTOSCRITTO UN DOCUMENTO DI DUE PAGINE

«Costruiamo la grande sinistra»

Contro il rischio marginalità

Enrico Martinet
AOSTA

Spaccatura? Possibile, anche [illegible] i 23 diessini che firmano il documento [illegible] due pagine per costituire una «grande sinistra», non ne parlano, né mettono in discussione [illegible] segreteria. Scrivono: «Condividiamo la scelta chiara nella direzione del socialismo democratico e riformista europeo operata [illegible] congresso regionale dei Ds e da quello nazionale di Pesaro».

Tra i 23 ci sono leader di diverse anime della Quercia, [illegible] Bruno Albertinelli [illegible] Enrico Monti di area sindacale [illegible] Tonino Zaffettieri, vicino al mondo cattolico. Due pagine per scrivere che la Gauche valdôtaine deve aprirsi e deve soprattutto rimanere forza di governo. Il passaggio [illegible] chiaro: «La prospettiva di [illegible] nella nostra regione una maggioranza fondata sul rapporto tra l'Uv e le forze progressiste dipende dalla capacità della sinistra di essere "di governo", di costruire a sinistra [illegible] formazione forte, sia sul piano programmatico che politico, evitando [illegible] rischio della marginalità».

> Il richiamo alla scelta riformista del congresso L'ipotesi di nuovi accordi con l'area progressista alternativa al centrodestra

I firmatari del documento, oltre a quelli citati, sono Antonio Accotzu, Oddone e Patrizia Bongiovanni, Giuseppe Cara, Orfeo Cout, Romano Dell'Aquila, Remo Fassy, Piero Ferraris (assessore regionale all'Industria), Antonio Fuggetta, Claudio Latino, Demetrio Mafrica, Ferruccio Mannini, Ruggero Millet, Guido Piovano, Gianni Rigo (assessore del Comune [illegible] Aosta), Pier Paolo Spinoni, Alder e Luca Tonino, Luigi Tosi e Aurelio Verzi. «Ci muove la consapevolezza - si legge ancora - che la crisi della sinistra non è solo elettorale, [illegible] prima di tutto culturale e programmatica, con un ritardo nella ridefinizione di idee e di valori che deve essere rapidamente colmato. Per queste ragioni è necessario un colpo d'ala, un elemento di novità che suscitando nuove speranze faccia definitivamente cadere vecchi rancori e divisioni».

L'appello è per un partito nuovo, «una forza politica che sappia costruire alleanze e accordi [illegible] le forze di ispirazione progressista ed autonomista e i cittadini interessati alla costruzione di una maggioranza [illegible] governo che per i valori espressi e per il programma si presenti come alternativa [illegible] centrodestra. Di nuovo il riferimento [illegible] congresso regionale: «Serve in Valle una puntuale iniziativa politica per dare attuazione al deliberato del congresso regionale che si prefigge anche l'obiettivo della costruzione di un nuovo soggetto politico riformatore».



Un momento di un'assemblea dei Ds alla vigilia delle elezioni politiche

DUE GIOVANI BLOCCATE SABATO AL «CARREFOUR»

Prese per il furto al supermercato

Arraffavano la merce dagli scaffali, si infilavano nei camerini di prova [illegible] con una forbice toglievano le placchette «antitaccheggio» prima di uscire dal supermercato. Ma il loro modo di muoversi ha insospettito gli addetti alla sicurezza del «Carrefour», che hanno bloccato all'uscita Cristina Cavallera, 31 anni, domiciliata a Gressan, e Silvia Ciardulli, di 29, residente ad Arvier. Sul posto [illegible] intervenuti anche gli agenti della squadra mobile, che hanno arrestato le due giovani per furto aggravato. La merce (per [illegible] valore di 350 euro) è stata restituita al supermercato.

Per «lavorare», le due amiche avevano scelto il tardo pomeriggio del sabato, momento di grande afflusso [illegible] che proprio per questo offriva maggiori possibilità di agire senza essere notate. Cavallera e Ciardulli sono passate da un reparto all'altro, facendo poi tappa nei camerini di prova dei vestiti. Là dentro, erano riuscite con una forbice a tagliare i fili metallici che fissano [illegible] due parti delle placche «antitaccheggio» sistemate su quasi tutti gli oggetti in vendita.

Le due amiche, però, avevano un'aria strana e un modo di camminare che ha insospettito gli addetti alla sicurezza. Così, hanno incominciato [illegible] tenere sotto controllo da lontano (e con l'aiuto delle telecamere a circuito chiuso) le due «clienti», fino al momento dell'uscita. Appena superate le casse, sono state bloccate a pochi passi dalla scala mobile che porta [illegible] parcheggio al piano terreno. Quando hanno capito che erano state scoperte, le due hanno incominciato a vuotare le tasche. Avevano preso di tutto: dal cd con videogiochi per computer, [illegible] perizoma, al walkman.

Gli addetti alla sicurezza hanno aspettato che arrivassero i poliziotti della squadra mobile e hanno riportato sugli scaffali la merce rubata. Di certo, gli agenti non si aspettavano che le due cercassero di buttar via altra refurtiva dalla scala mobile, nonostante fossero scortate. Cavallera e Ciardulli sono, così, finite in cella a Brissogne. [c. l.]

INDAGINE DELLA PROCURA

Un'inchiesta sulla molestia a due bimbe

AOSTA. Esibizionista o pedofilo? L'inchiesta è stata avviata per violenza sessuale, ma è alle fasi preliminari e si basa sullo spaventato racconto di due bambine ai loro genitori. Sono poi state sentite dal sostituto procuratore Stefania Cugge, accompagnate da uno psicologo.

Hanno 8 anni, [illegible] piccole, e hanno raccontato [illegible] state portate da un giovane a casa sua. I genitori le avevano affidate [illegible] lui per essere accompagnato da casa (un paese della cintura aostana) a una struttura sportiva e poi per essere riaccompagnate dalla mamma e dal papà. [illegible] il giovane (30 anni) [illegible] portate le bimbe nel suo alloggio e si sarebbe denudato.

Il pm ha «registrato» [illegible] racconto delle bambine a metà dell'altra settimana, in un giorno in [illegible] stoppato [illegible] lavoro sull'infanticidio di Montroz per poter occuparsi [illegible] processi arretrati e di indagini nuove. Come quella sulla violenza sessuale alle due bambine. I fatti risalirebbero a due settimane fa.

INFORMATICA E INGLESE

Sei disabili a lezione per lavorare

AOSTA. «Riqualificazione per [illegible] collocamento di disabili». E' questo il titolo [illegible] corso che interessa sei persone che già lavorano, ma che desiderano un diverso tipo di impegno o che non hanno occupazione. Lo curano l'Inail della Valle d'Aosta, l'Ecipa (ente di formazione della Confederazione dell'artigiano), l'Agenzia del lavoro di Aosta, l'Asphi (struttura specializzata nell'inserimento [illegible] nella formazione di persone che sono portatrici [illegible] handicap).

In particolare, nelle [illegible] ore di corso, si punterà come materie specifiche sull'informatica e sull'inglese; vi sarà poi una serie di attività didattiche definite «trasversali» che coprono [illegible] aspetti diversi, quali per esempio comunicare e lavorare in gruppo e diagnosticare e risolvere i problemi. Particolare attenzione verrà posta alle metodologie per l'autoapprendimento e per come affrontare [illegible] mercato, in particolare quello turistico. Vi sarà anche uno spazio particolare dedicato all'«insegnamento [illegible] distanza», [illegible] i corsisti che devono acquisire nozioni su un computer a loro disposizione. [b. bas.]

I SINDACATI UNITARI HANNO DECISO DI INTERROMPERE LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO, SCADUTO ORMAI DA 37 MESI

Italgas, sciopero a oltranza

Bloccati «call center» e sportello di Sarre

SARRE

Sono da 37 [illegible] senza contratto di lavoro e, in sede di trattativa per il rinnovo, al posto di un aumento per il costo della vita si sono sentiti proporre riduzioni fino a 600 mila lire mensili. Alla fine i rappresentanti dei [illegible] mila lavoratori italiani dei settori gas e acqua hanno detto «basta» e hanno dato il via [illegible] uno sciopero ad oltranza.

Dal 28 gennaio [illegible] bloccato [illegible] «call center» Italgas di Torino, sportello elettronico a cui si rivolgono anche gli utenti valdostani. E da ieri e fino al 15 marzo [illegible] chiuso lo sportello di Sarre, dove la clientela Italgas poteva pagar bollette e attivare nuovi contratti. Siccome la struttura [illegible] gestita in gran parte da donne, i colleghi maschi [illegible] sono autotassati di due giornate lavorative per garantire anche il loro sostegno alla lotta sindacale.

> Le organizzazioni dei lavoratori accusano «Anziché un aumento ci hanno proposto diminuzioni salariali fino a 600 mila mensili»

La rottura delle trattative [illegible] arrivata nei giorni scorsi dopo un incontro informale e unitario tra Fnle/Filcea-Cgil, Femca-Cisl, Savt-Energie, Uilcem-Uil [illegible] Confindustria, Confservizi, Anigas, Anfida, Assogas, Federestrattiva, Federgasacqua. «Alla fine dell'incontro le organizzazioni di categoria hanno rilevato, nelle controparti, un atteggiamento di chiusura netta alle proposte sindacali» spiega Giuseppe Calabrese, del settore Gas delle segreterie regionali.

I 50 mila lavoratori del settore aspettano [illegible] 37 mesi il rinnovo del contratto. «Non s'intravede alcuna volontà di conclusione da parte [illegible] Confindustria, Confservizi e delle loro associazioni - aggiunge Calabrese -. Siamo preoccupati del grave stato di disagio per [illegible] settore in profonda ristrutturazione con scissioni e riassetti societari. [illegible] troppo tempo privo di regole contrattuali [illegible] senza alcun adeguamento salariale. Le controparti «pretendevano di ridurre i minimi salariali di 500/600 mila lire mensili. E' una situazione che va immediatamente rimossa, per questo abbiamo indetto giornate di sciopero e di lotta con iniziative "nuove" che obbligano le controparti [illegible] riprendere il confronto su basi serie e risolutive».

Nell'annunciare lo sciopero allo sportello di Sarre (aperto di solito per alcune ore la settimana) i sindacati spiegano che da [illegible] «sono sospesi tutti i servizi, telefonici [illegible] non, nei confronti [illegible] clientela». Calabrese conclude: «Siamo consci del disagio forzato, cui andrà incontro la clientela valdostana. Siamo anche convinti che non abbiamo altra strada da seguire, per affermare o mantenere i diritti dei lavoratori [illegible] delle lavoratrici del settore».



La sede [illegible] Sarre dell'Italgas dove c'è [illegible] sportello clienti chiuso per sciopero

L'ABBONDANTE NEVICATA DEGLI ULTIMI GIORNI HA RISOLLEVATO LA STAGIONE NELLA VALTOURNENCHE

Crisi scongiurata per gli impianti di Cime Bianche

L'amministratore delegato Sergio Pellissier: «Tutti in funzione entro il fine settimana»

VALTOURNANCHE

La neve caduta nel fine settimana ha ribaltato la situazione degli impianti [illegible] risalita delle piste di Valtournenche. «La gente non s'accontenta più di pochi chilometri di pista», diceva un paio di settimane fa Sergio Pellissier, amministratore delegato della società «Cime Bianche spa». La situazione, allora, volgeva al peggio. Si parlava di chiusura degli impianti per [illegible] 18 febbraio, di stagione dimezzata. E [illegible] erano bastati quei pochi centimetri di [illegible] caduti proprio allora. Ne serviva almeno mezzo metro.



Gli impianti di Cime Bianche, nella Valtournenche, dove la situazione si è risollevata in seguito alla nevicata del fine settimana

Ma lo scorso fine settimana ha ribaltato la situazione. La neve stavolta è caduta sul serio. In tutta la Valle [illegible] anche nella Valtournanche. «In paese giusto [illegible] spruzzata - dice Pellissier -, mentre [illegible] alto, [illegible] Colle Superiore, ne sono caduti 60-70 centimetri. La situazione è migliorata, questa nevicata ci consente di aprire altre piste [illegible] di poter usufruire del collegamento con Cervinia».

Aspetti importanti, perché è favorita la circolazione di sciatori in entrambi i comprensori e sono potenziati i benefici economici. Si preparando al meglio tutte le piste a disposizione. «E' logico che stiamo prevedendo questo aspetto - continua Pellissier -. Non ci si può aspettare che tutti gli impianti siano già in attività. Li stiamo riaprendo giorno dopo giorno, entro la fine di questa settimana saranno tutti in funzione».

Bisogna, poi, richiamare i dipendenti stagionali lasciati a casa. Qualcuno forse si sarà sistemato in altre maniere, qualcuno arriverà. Di certo, c'è di nuovo bisogno di loro. [illegible] ci sarebbe bisogno di un potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale, soprattutto nella parte alta. [illegible] già pronto il progetto per migliorare questo aspetto - dice Pellissier -. Realizzeremo [illegible] nuovi impianti per produrre [illegible] artificiale». Perché ormai la gente non si contenta più di due [illegible] tre chilometri di pista a disposizione. [r. s.]

[illegible] VALLE

COURMAYEUR

Il Consiglio comunale affronta la questione Ici

E' convocato per le 18 [illegible] oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la riformulazione dell'articolo 7 del regolamento per gli asili nido, la modifica all'articolo 3 del regolamento per l'applicazione dell'Ici [illegible] le determinazioni e gli indirizzi per l'applicazione delle aliquote Ici per il 2002.

AOSTA

Incontro tra la Coopagrival e la società «La Donzelletta»

E' cominciato in questi giorni il confronto tra l'Associazione produttori latte e fontina e il rappresentante della società «La Donzelletta», azienda cui la maggioranza dei produttori di latte valdostani conferisce il prodotto dopo il cambio [illegible] proprietà della Centrale Laitière d'Aosta, passata dalla Regione alla cooperativa torinese Abit. L'incontro [illegible] Coopagrival e «Donzelletta», ha come obiettivo il rinnovo del prezzo del latte per la campagna 2002-2003.

CHALLAND-ST-VICTOR

Corso di degustazione con l'enologo Grosjean

Oggi comincerà un corso di degustazione dei vini tenuto dall'enologo Vincent Grosjean. Il primo dei quattro incontri [illegible] svolgerà dalle 20,30 alle 22,30 nella sala polivalente del Comune.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32 - t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29 - t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 - t. 441522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A - t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 - t. 351011; **BARI**, via Pavoncelli - t. 5494628; **BIELLA**, piazza Casalegno 9/a - t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 - t. 255952; **CAGLIARI**, via Ravenna 24 - t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 - t. 432134; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 - t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78 - t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39 - t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21 bis - t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 - t. 561192; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/106 - t. 530771; **GOZZANO**, via Cervino 13 - t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10 - t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87 - t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c - t. 2930935; **NAPOLI**, via A. Depretis 31 - t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13 - t. 13341; **PADOVA**, via Verdana 6 - t. 8734111; **PALERMO**, via Lincoln 19 - t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. 15 - t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 - t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176 - t. 501553-501568; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5 - t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40 - t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica. Iva in aggiunta.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali
2. Attività Commerciali
3. Immobiliare Vendite
4. Immobiliare Acquisto

Euro 2,58 (L. 4.990)

5. Lavoro Offerto
6. Affitti Offerte
7. Affitti Domande
8. Autoveicoli
9. Viaggi e Vacanze
10. Matrimoniali
11. Investigazioni
13. Varie

Euro 2,34 (L. 4.530)

4. Lavoro Domande (operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro vari a part time, ...)

Euro 0,83 (L. 1.607)

Euro 1,43 (L. 2.769)

Euro 2,34 (L. 4.530)

AFFARI E CAPITALI

ATTIVITA' COMMERCIALI

CENTRALE posizione cedesi sottogiorno lo negozio angolare mq 240 multivetrinato incasso sicuro. Baldini & C. 011 566 771

LAGO DI CODANA

(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 3 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, palestra, parcheggio. Gabetti Internet 011.518.5790.

STELLA 011 447.6290 cartoleria vicinanze San Giulio buon giro affari adatta 2 persone causa malattia.

STELLA 011.447.6290 parrucchiere uomo donna zona corso adatto a due persone richiesta € 30.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6290 rivendita pane ... Vittorio possibilità cambio attività richiesta £ 40.000.000 dilazioni.

LAVORO OFFERTO

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

PARELLA

AURORA

SAN PAOLO

STRADA DEL NOBILE

MENTONE CENTRO

CORSO DE GASPERI

IMMOBILIARE ACQUISTO

AFFITTI OFFERTE

AFFITTI DOMANDE

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

MATRIMONIALI

VARIE

LA STRUTTURA ULTIMATA E NON ANCORA APERTA A GRESSONEY-ST-JEAN OSPITA UN CENTRO TRAUMATOLOGICO

Il medico lavora al Palasport

Servizio utile soprattutto per gli infortuni sugli sci

Daniela Giachino

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Terminati i lavori strutturali e impiantistici, dopo anni di vicende alterne, il Palasport [illegible] Gressoney-Saint-Jean, ancora chiuso per la mancanza di arredi, [illegible] però diventato un punto di riferimento per l'intera popolazione.

Al suo interno [illegible] stato aperto, dall'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, un Centro traumatologico, che completa l'offerta sul territorio valdostano. Cinque i centri tuttora esistenti: Courmayeur, La Thuile, Pila e, ultimi due in ordine temporale, Ayas [illegible] Gressoney.

Il servizio è nato per dare risposte all'urgenza, soprattutto agli infortuni sciistici, ma in realtà è diventato di pubblica utilità perché considerato un presidio sanitario [illegible] cui rivolgersi in [illegible] di emergenza, in vallate dove spesso raggiungere un centro ospedaliero, anche solo per un controllo, diventa arduo per le lunghe distanze chilometriche.

La presenza tutti i giorni dalle 9 alle 18 di un medico e di un infermiere è importante per chiunque si trovi nella necessità di un primo [illegible] medico. Sono previsti interventi per piccoli traumi, fratture e anche lesioni che richiedano semplici operazioni. I medici che operano nella struttura sono specialisti di traumatologia del Cto di Torino, che effettuano anche radiografie. La mancanza di un radiologo impedisce il referto, ma la lastra può essere consegnata al paziente.

La presenza poi di [illegible] spiazzo antistante il Centro permette l'atterraggio di elicotteri, nei casi in cui [illegible] il trasporto immediato di un malato. Lo stretto rapporto con il «118» rende attuabile la combinazione di tipologie diverse di aiuto che possono far fronte anche a casi gravi.

Il Centro resterà aperto fino [illegible] 25 aprile, anche se nei cittadini c'è la speranza che diventi attivo nel periodo estivo, come già accade [illegible] Courmayeur.

Identico servizio offre il Centro traumatologico di Ayas, situato nel Palazzetto del ghiaccio di Champoluc. Mentre per contattare [illegible] Centro di Gressoney si può telefonare al numero 0125/355083, per Ayas è necessario comporre il numero «118», anche se a giorni sarà attivata la linea telefonica.



Il palazzetto dello sport di Gressoney-Saint-Jean, che ospiterà [illegible] Centro traumatologico dell'Unità sanitaria locale

IN GIUNTA REGIONALE

Stato di crisi agli impianti di risalita

AOSTA. La giunta regionale ha deliberato ieri il riconoscimento dello «stato di crisi» del settore degli impianti [illegible] fune. L'esecutivo ha autorizzato Finaosta a concedere, entro il limite massimo di 7 milioni di euro di spesa complessiva, finanzia[illegible] infruttiferi di durata triennale. La giunta regionale ha approvato anche le direttive [illegible] materia di divieto di fumare «in tutti i locali utilizzati dall'amministrazione regionale e negli automezzi [illegible] cui si trovino a lavorare più dipendenti, dove non sia assicurato un idoneo ricambio d'aria». I trasgressori saranno soggetti [illegible] una sanzione amministrativa da [illegible] 250 euro, raddoppiata [illegible] violazione [illegible] in pre[illegible] di [illegible] donna in stato di gravidanza [illegible] di un bambino fino [illegible] 12 anni. La seduta di ieri [illegible] servita inoltre per approvare la partecipazione dell'assessora[illegible] regionale del Turismo [illegible] saloni turistici di [illegible]rigi (Salon mondial du tourisme del 14-17 marzo e Foire de Paris dal 30 aprile-12 maggio) e di Bruxelles (Salon des vacances del 21-28 marzo). L'esecutivo ha stanziato oltre 100 mila euro per finanziare corsi di orientamento musicale di tipo corale, strumentale [illegible] bandistico. Nel settore dell'agricoltura [illegible] giunta ha stanziato oltre 4 milioni di euro [illegible] favore di 15 aziende agricole per la costruzione, la sistemazione e la messa a norma igienico sanitaria di alpeggi. **[a. c.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti da assistente domiciliare per due Comunità montane

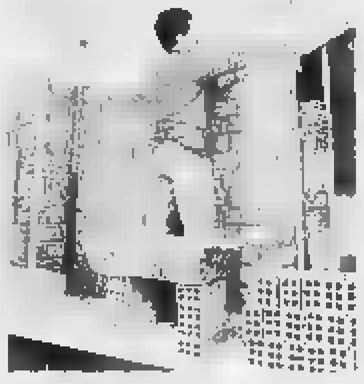
[illegible] CHIAMATE [illegible] 20 FEBBRAIO				
CIRC.	[illegible]	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Com. montana Grand Paradis	Assistenti domiciliari	2	5 mesi
	Regione	Muratori	[illegible]	temp. det.
Verrès	Com. montana Evançon	Assistenti domiciliari	1	temp. det.
	Comune di St-Vincent	Operai	8	8 mesi

SOLTANTO due chiamate, questa settimana, dettate dalla necessità di due Comunità Montane di sostituire personale di assistenza domiciliare.

La Comunità Montana [illegible] Grand Paradis cerca due assistenti con patente B fino al 30 luglio; [illegible] Comunità dell'Evançon non ha fissato [illegible] termine al contratto perché legato alla durata dell'assenza della titolare. Anche in questo caso, tuttavia, è richiesta la patente di guida di tipo [illegible] e per entrambe le selezioni è obbligatoria la prova preliminare di francese (scritta [illegible] orale).

Non ci sono prove per i due posti da muratore [illegible] per quello da operaio che la Regione cerca per i suoi cantieri di lavoro in Aosta [illegible] St-Christophe. Gli avviati [illegible] corso mantengono anche l'iscrizione nelle liste dei disoccupati.

Dato che questa settimana ci sono pochi avviamenti negli enti pubblici, segnaliamo anche [illegible] Comune di St-Vincent che cerca 8 operai generici cui affidare lavori di pubblica utilità. Il [illegible] sarà [illegible] 8 mesi [illegible] partire dal 1° aprile. Per partecipare occorre avere un'invalidità civile riconosciuta almeno del 45 per cento, [illegible] bisogna essere disoccupati da almeno [illegible] anno, con più di 32 anni [illegible] ancora [illegible] donne che si ripresentano sul mercato del lavoro dopo almeno 2 anni. In questo caso la prova preliminare di francese sarà soltanto orale. **[e. bl.]**



Un muratore al lavoro

VENTIQUATTRO ORE DI STOP AL TRAFFICO PER LAVORI DI COMPLETAMENTO

Chiusa la galleria di Sorreley

Istituito il senso unico alternato sulla statale 26

AOSTA

Ancora problemi per quella «grande viabilità» che, in attesa della riapertura del traforo del Monte Bianco, garantisce i collegamenti con il tunnel del Gran San Bernardo e con le grandi vie internazionali. Resterà chiuso oggi dalle 9 alle 16 in entrambi i sensi di marcia il raccordo tra l'autostrada A5 [illegible] la statale 27 del Gran San Bernardo. Lo stop al transito servirà per consentire i lavori di completamento della galleria Côte de Sorreley.

Problemi di viabilità anche sulla statale 26 [illegible] Valle d'Aosta nel tratto Pont-St-Martin - Aosta. Per consentire lavori di ordinaria manutenzione del piano viabile, sulla strada è stato istituito il senso [illegible] alternato di marcia, regolato da semaforo.

Le limitazioni [illegible] transito, che coprono l'intero arco della giornata, sono state decise dal compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale per le strade e si esauriranno venerdì. **[a. c.]**



L'uscita a Signayes della galleria che collega l'autostrada alla statale 27

STUDENTI DELLA VALLE D'AOSTA [illegible] COETANEI DELLA GERMANIA COLLABORANO IN UN LAVORO BILINGUE

Ricerca a scuola sull'identità europea

Confronti tra lo statuto regionale e quello del Land bavarese

SAINT-VINCENT

«Alla [illegible] dell'identità europea». E' questo [illegible] tema dello studio portato avanti congiuntamente da 11 allieve dell'Isitp (l'ex Ipr) di Saint-Vincent, sezione turistica, con 10 studenti del liceo tedesco di Neubiberg di Monaco di Baviera.

L'idea della collaborazione è nata quando i docenti delle due scuole si sono incontrati a Parigi in occasione di una «Classe Villette Internationale», momento di approfondimento linguistico per tut[illegible] i giovani dell'Unione. Guidati dalle docenti valdostane Mary Daguin e Loredana Pavia e dai tedeschi Michael Frolich e Barbara Bonsaid, i giovani hanno lavorato con logica plurilingue, con testi [illegible] relazioni orali, prima a Monaco, su temi come l'euro e il Parlamento europeo. In questi giorni sono oggetto di studio e di approfondimento altri argomenti, come quello del confronto fra lo Statuto di autonomia della Valle e quello del Land bavarese. La Baviera gode di una forte autonomia ed ha [illegible] parlamento con ampi poteri decisionali. **[[illegible]. bas.]**



Gli studenti valdostani e i loro coetanei tedeschi che hanno costituito [illegible] gruppo di lavoro sul tema dell'identità europea

LETTERE [illegible]

[illegible] caduti italiani [illegible] battaglia a El Alamein

Qualche giorno fa il signor Gianni Bertone ha espresso, [illegible] Stampa, il proprio disappunto per l'omaggio [illegible] dal ministro Tremaglia ai caduti italiani di El Alamein bollandolo come reducismo [illegible] Salò e auspicando che nessuna scuola organizzi gite scolastiche [illegible] quel luogo.

Prendo la parola per dissentire da queste opinioni. Innanzitutto El Alamein nulla c'entra [illegible] la Rsi, che non era ancora nata. L'esercito che combatté quella battaglia era il Regio Esercito Italiano, quello stesso che vide i propri uomini trucidati a Cefalonia, in [illegible] episodio ricordato più volte [illegible] presidente Ciampi. Quell'esercito aveva per propria bandiera il tricolore e combatteva in nome dell'Italia.

I suoi uomini, male armati, compirono autentici atti di eroismo. Basti pensare, proprio ad [illegible] Alamein, alla divisione «Folgore» che seppe tenere a lungo in scacco [illegible] potentissime divisioni corazzate inglesi. Sempre nella guerra d'Africa [illegible] famoso l'episodio dell'Amba Alagi, dove l'esercito italiano, guidato dal duca d'Aosta, oppose una fiera resistenza agli inglesi che, vicitori, [illegible] l'onore delle armi ai vinti. Gli [illegible] inglesi, dunque, resero agli italiani quell'onore che oggi il signor Bertone vuole loro negare (ma chi è lui per ergersi [illegible] giudice della storia?).

Circa l'esito della guerra posso dire che sono felice di essere nato in quella parte d'Europa che si vide risparmiata la barbarie del comunismo che per decenni ha tolto ogni libertà, riducendoli in miseria, a milioni di uomini e questo senza dimenticare i 100 milioni di morti nei gulag russi, cinesi [illegible] cambogiani al cospetto dei quali lo stesso Hitler appare [illegible] dilettante della macellazione umana. Stalin fu un vincitore della Seconda Guerra Mondiale. Ma chi l'ha detto che i buoni [illegible] tutti da una parte e i cattivi tutti dall'altra? Onore ai caduti di [illegible] Alamein.

Claudio Dalle, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 1. *Verrand* (t. 0165 842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (tel. 0165.884110, [illegible] Collomb, 44); *Cogne* (tel. [illegible] 74401, via G. Paradis, [illegible]).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte aperte). *Mocca* (t. 0165 262124, v. Torino, 20).

[illegible] 3.*Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel); Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125 807016, [illegible] Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITA' [illegible] PARADIS. *Saint-Pierre* (t. [illegible] 903150, loc. Jonin, 8).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. [illegible] 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITA' [illegible] COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

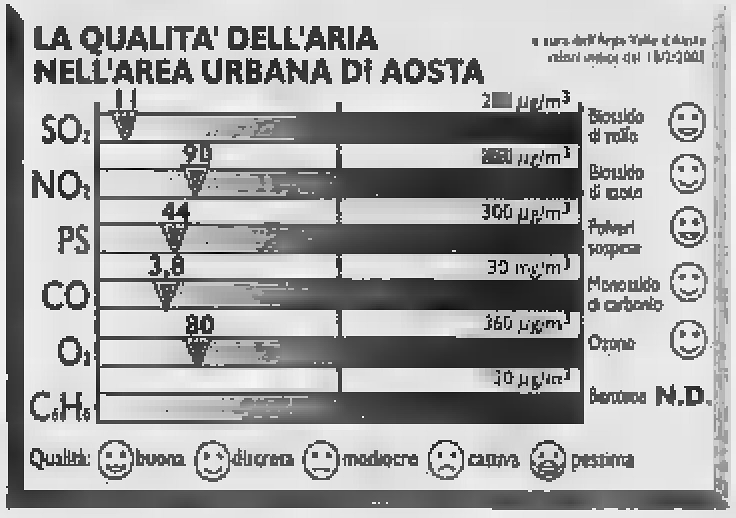
[illegible] - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Les vertiges de la verticale**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,45 **Inspecteur Derrick**, série
14,45 **Un cas pour deux**
15,50 **Commissaire Lea Sommer**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, série
17,20 **Les jeux de Salt Lake**
18,50 **Un gars, une [illegible]**
[illegible] **Le [illegible]**
20,55 **Bogus**, film
[illegible] **Fallait y penser!**
00,55 **Journal de la nuit**
01,20 **Christophe Alevêque au théâtre**

Television Suisse [illegible]
12,45 **Le 12:45**
13,10 **Jeux divers**
14,00 **Walker Texas Ranger**, série
14,45 **Une famille à tout épreuve**
15,35 **C'est mon choix**
16,45 **Dawson**
17,30 **Le fugitif**
18,15 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **Babe le cochon devenu berger**
23,00 **Profiler**
23,15 [illegible]
23,40 **Profiler, Le culte du feu**

■ Eventuali [illegible] nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

INQUINAMENTO



Le recenti precipitazioni hanno dato [illegible] notevole contributo alla qualità dell'aria nel capoluogo regionale. I dati più recenti, rilevati ieri dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), danno tre valori di «discreto» e due di «buono» sui 5 parametri misurati. Il biossido di azoto (NO2) è «discreto», 90 microgrammi per metro cubo e un valore di riferimento della fascia da 61 a 105. E' «discreto» anche il valore dell'ossido di carbonio, con 3,8 milligrammi per metro cubo, [illegible] con valore di fascia da [illegible] a 7,1. Stesso discorso per l'ozono (O3) con 80 microgrammi per metro cubo [illegible] fascia [illegible] 51 [illegible]. I valori di «buono» [illegible] hanno [illegible] SO2, biossido di zolfo, con 11 e 16-30 e per le polveri sospese, c[illegible] 44 e fascia da 23 a 45. Dai prossimi giorni, con il previsto aumento della ventilazione e con il minor utilizzo degli impianti di riscaldamento, dovrebbero calare tutti i valori [illegible] quello d[illegible]ozono.

DALLA VALLE

SAINT-CHRISTOPHE

I contributi per migliorare i terreni coltivati [illegible] vite

E' aperto il termine per la presentazione delle domande [illegible] contributo nelle spese sostenute per le opere [illegible] miglioramento dei terreni coltivati a vite, per la loro sistemazione e per la messa a coltura di nuovi vitigni. La modulistica potrà essere [illegible] all'Ufficio viticoltura ed enologia dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, in località Grande Charrière [illegible] Saint-Christophe, oppure negli uffici periferici di Aymavilles, Aosta-Signayes, Châtillon, Morgex e Pont-Saint-Martin. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è venerdì 28 giugno. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 0165/275211.

AOSTA

Un disegno [illegible] legge per gli enti locali

La 2ª commissione consiliare permanente Affari Generali presieduta da Alberto Cerise ha nominato [illegible] consigliere relatore del disegno di legge che riguarda le «funzioni amministrative di competenza della Regione [illegible] le disposizioni in materia di trasferimento delle stesse agli enti locali».

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

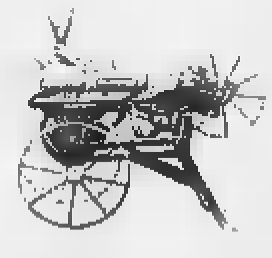
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

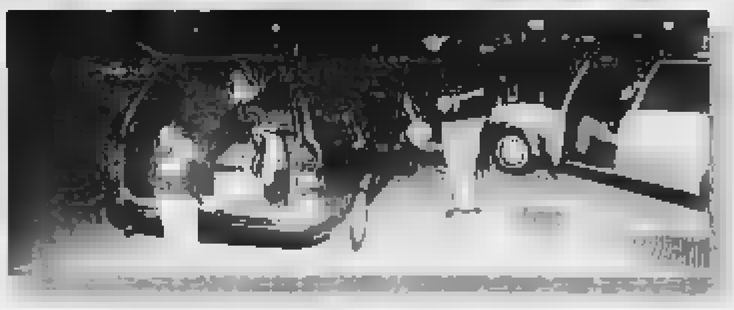
SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.bancacrasti.com · Slow Food · ipse

MICROCRIMINALITÀ | NELL'EPOREDIESE



AGGREDITO DA QUATTRO

Il girovagare da solo nelle strade di campagna dietro il cimitero di Ivrea, in piena notte, è costato caro a Calogero Urruso, 32 anni, di Pont St. Martin, editore della rivista pornografica «Contatti» (dedicata soprattutto agli annunci). L'uomo è stato aggredito e rapinato da quattro giovani. Tre di questi stati denunciati dalla polizia per rapina, porto illegale di uno strumento da offesa (una lima) e lesioni personali. Sono Riccardo Casarin, 20 anni, di Ivrea; Claudio Ambrosio, 18 anni, di Borgofranco; E.B., 17 anni, di Ivrea. E' all'una di sabato notte. Urruso stava andando in auto dietro il cimitero: «Dovevo fare un servizio - avrebbe spiegato alla polizia - sui luoghi di incontri particolari». Quattro giovani lo hanno seguito e fermato, minacciandolo quello che sembrava un coltello. Urruso si è beccato un pugno sul naso (20 giorni la prognosi); i quattro poi fuggiti, bottino di qualche decina di euro. Dopo essersi fatti medicare, lo stesso editore ha chiamato la polizia e ha indicato i suoi aggressori.

L'incubo viaggiava sul filo

Perseguitata dall'uomo conosciuto al call center

Mauro Revello
IVREA

Si conoscono, prima telefonicamente e poi di persona. Lei non vuole andare oltre l'amicizia, lui non accetta il rifiuto e - secondo la ricostruzione finora effettuata dalla polizia - le rende la vita un inferno: le fa suonare in continuazione il cellulare, la chiama sul lavoro, la picchia, le taglia persino i pneumatici dell'auto. Ma non è tutto. Riesce (non si sa ancora come) ad «impossessarsi» del suo numero di telefonino, entrando nel sistema informatico, e ad utilizzarlo per molestare anche alcune delle persone in rubrica.

Protagonisti di questa insolita vicenda sono Pierangelo Fossati, 37 anni, di Luino (VA), operaio e con diversi precedenti alle spalle, e una giovane di Ivrea, Sonia (il nome è di fantasia), 28 anni, operatrice presso il call center della Omnitel. Il fascicolo in commissariato è piuttosto voluminoso. L'uomo è già stato denunciato alla Procura ed è iscritto nel registro degli indagati per danneggiamento aggravato, lesioni, minacce, molestie telefoniche e violenza privata. Non è escluso che, chiarito il suo «modus operandi», possa essere inquisito anche per truffa informatica.

Tutto inizia a settembre, quando Fossati (secondo quando accertato dagli inquirenti) telefona a ripetizione al call center della Omnitel con l'obiettivo di agganciare una ragazza. Ci riesce con Sonia, che gli dà il suo numero di cellulare. «Aveva detto di chiamarsi Fabio - racconta poi alla polizia -, di avere 28 anni. Sembrava una persona a posto, mi sono fidata». In effetti va tutto liscio per alcune settimane. I due, a ottobre, si incontrano due volte: alle avances di Fossati, però, lei risponde con un gentile rifiuto.

A questo punto iniziano le molestie, con continue telefonate (il più delle volte dei semplici squilli) di giorno e di notte, sia sul cellulare che sul posto di lavoro. Sonia accetta di incontrarlo una volta, viene presa a schiaffi. Quindi la sorpresa del telefonino: la ragazza scopre che il suo cellulare (un'utenza Tim) è disattivato e risulta intestato ad un'altra persona, appunto Pierangelo Fossati, che non esita ad importunare gli amici della ragazza trovati nella rubrica. A due di questi, inoltre, combina lo stesso scherzo, ciò si fa intestare i rispettivi numeri di telefono.

Gli investigatori del commissariato eporediese sono al lavoro per scoprire il sistema usato da Fossati. Non è escluso che l'operaio di Luino possa avere avuto la collaborazione di un complice all'interno di una o più compagnie telefoniche; oppure, più semplicemente, entrato nei sistemi informatici utilizzando un personal computer. Dai gestori di telefonini, fino a ieri, gli inquirenti non avevano ancora avuto risposte. E neppure la perquisizione dell'abitazione di Luino avrebbe consentito di fare piena luce su questa vicenda.



Il fidarsi di uno sconosciuto ha messo nei guai una ragazza di un call center

ASSESSORE DI CASTELLAMONTE

Assolto dall'abuso d'ufficio

■ CASTELLAMONTE. «Assolto per non aver commesso il fatto» dall'accusa di abuso d'ufficio. Esce dall'aula giudiziaria a testa alta Antonio Rizzaro, 45 anni, assessore all'agricoltura del Comune di Castellamonte, al termine del processo che ieri mattina lo ha visto malgrado protagonista. Rizzaro, difeso dall'avvocato Pio Coda, finito sotto inchiesta essersi astenuto in una delibera di giunta che lo riguardava. La vicenda risale al 25 novembre del '99. Con la delibera incriminata, la numero 268, il Comune gli affidava la direzione tecnica, gestionale ed economica dell'azienda agraria dimostrativa e sperimentale in località Vespia. Tre mesi dopo i consiglieri di minoranza Livio Besso Cordero, Ernesto Chiantaretto ed Eraldo Cresto lo avevano denunciato alla magistratura; ma per lui, ora, è arrivata l'assoluzione.

IN BREVE

■ **SCARMAGNO, OP.** Le recenti vicende dell'ex Op Computer di Scarmagno arrivano in Consiglio provinciale. I rappresentanti di An hanno presentato un'interpellanza per sapere come si intende dare chiarezza e trasparenza al percorso giudiziario riguardante la causa civile contro l'Olivetti, intentata da 200 lavoratori dell'ex Op e 11 manager. In una seconda interpellanza, inoltre, si chiede la posizione della Provincia sulla nuova emergenza occupazione degli stabilimenti di Scarmagno, dopo l'adozione della cassa integrazione per 250 dipendenti.

■ **IVREA,** E' in programma per venerdì 1° marzo l'annuale assemblea della sezione eporediese dell'Aido. La seduta è fissata alle 21, presso il centro d'incontro Auser di San Lorenzo (in corso Vercelli 136). Verranno presentati e discussi i bilanci del 2001 e del 2002.

■ **BORGOFRANCO,** Moreno Marcantoni, architetto di 32 anni, ha lasciato l'incarico di consigliere di maggioranza presso il Comune di Borgofranco. Le dimissioni sarebbero state presentate per motivi professionali, dal momento che a Marcantoni sta per essere affidato l'incarico di responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Al suo posto, in Consiglio, è entrata Emanuela Brusa, attuale responsabile della biblioteca.

■ **IVREA, ORCHESTRA.** Nuova sede per gli uffici dell'Orchestra Sinfonica del Piemonte, che da alcune settimane sono in corso Massimo d'Azeglio 69 ad Ivrea. Invariati, invece, i numeri di telefono e fax e gli indirizzi di posta elettronica.

■ **RIVAROLO,** I carabinieri hanno arrestato Pietro Bedone, 44 anni, di Rivarolo. L'uomo doveva scontare un residuo di pena di tre mesi per una serie di reati commessi alcuni anni fa.

■ **EX** E' l'impresa «Armano Costruzioni» di Torino che si è aggiudicata i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema sociale di Castellamonte. La spesa è di circa 430 mila euro. Tempo fa la struttura era stata acquistata dal Comune, messo all'asta non si era presentato nessuno per il suo acquisto. Ora si intende realizzare un centro congressi per la ceramica.

■ **RIVAROLO, STRADA.** Resta chiuso al traffico il tratto di via Favria, tra via della Lumaca e via Roma, dopo che le piogge dei giorni scorsi avevano danneggiato parte della rete fognaria. E' interrotto il senso di marcia in direzione Rivarolo.

■ **OGLIANICO, FRANA.** E' franata una parte di via Ros - Sebastiano dove alcune settimane fa erano stati realizzati i lavori per il nuovo impianto di illuminazione. La causa è il cedimento della sponda dovuto ai lavori di scavo aggiunto alle piogge di questi giorni. Nel punto in cui è franato passano anche le tubature dell'acquedotto.

■ **AGLIE', LAVORI.** In attesa dei finanziamenti legati alle Olimpiadi 2006, iniziati i lavori in piazza Umberto I per la ricostruzione dell'antico muro di cinta. La struttura, in stile medievale, rappresentava una delle antiche porte del paese. La spesa è di circa 15 mila euro.

DOVE

CARNEVALI. A Bajo Dora di Borgofranco, alle 11, Mugnaia, Generale e séguito fanno visita ai bambini dell'asilo nido e della scuola materna; alle 15.30, in piazza Bredda, rottura delle pignatte e "taglio della testa del gallo"; alle 21, infine, abbruciamento dello scarlo e serata danzante con I Giullari di Corte. Al padiglione delle feste di Azeglio, alle 19.30, cena di chiusura con polenta e merluzzo, che è anche il piatto della serata a Bienca di Chiaverano.

VOLONTARIATO. Si tiene oggi il seminario organizzato dal Centro di Servizi per il Volontariato Univol-Csv; appuntamento alle 21, al Centro di incontro in vicolo Castello 1 a Rivarolo. L'argomento della serata è: "Tutte le assicurazioni per il volontariato - Che cosa deve prevedere un buon programma assicurativo per associazioni di volontariato di qualsiasi dimensione". Un professionista dotato di esperienza nel settore no-profit fornirà tutte le informazioni e i consigli del caso. Sono invitati a partecipare alla serata i dirigenti di tutte le organizzazioni di volontariato e delle associazioni dei centri della zona. Per informazioni rivolgersi allo 011.6696869.



Enzo Bianchi

MONACHESIMO. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Ivrea, Enzo Bianchi, priore del monastero di Bose, propone una riflessione dal titolo "I monaci, le loro regole e la costruzione della nuova Europa"; la serata è occasione per presentare il libro "Regole monastiche d'Occidente" (edizioni Einaudi).

AL La rassegna "Due città al cinema" presenta, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, la pellicola "La nobildonna e il duca". Per il "Cineclub", al Politeama di Ivrea (orario: 16, 17.10, 19.20 e 21.30), viene proiettato il film "Duets".

Inizia alle 20, alla sede del centro culturale Aquilegia di via Caporal Cattaneo a Favria, il corso di "cartonnage" (che insegna a realizzare e rivestire oggetti come scatole, cornici e quaderni utilizzando cartone, carta e colla) che avrà luogo per sei settimane il martedì dalle 20 alle 22. Informazioni e adesioni allo 0124.348844.

PARTY DI E' in programma a partire dalle 22.30, all'Alex's Café di Italia 2 a Rivarolo, il party per il terzo compleanno del locale, con il d.j. Federico Graziottin, le percussioni di Manuel Muller e l'animazione di Cristina, Angely e May. Infoline: 339.6913111.



Dario Pasaro

Al centro sociale di Agliè, oggi, è in calendario dapprima il laboratorio di pittura di Beppe Bertello (alle 15), poi (alle 17.30) i corsi di inglese per principianti e di primo livello tenuti da Tiziana Borrelli. Nella sede Unitre dell'ex ospedale di Castellamonte inizia alle 16 il di Dario Pasaro dedicato al tema "Alla riscoperta delle nostre radici: lingua e letteratura piemontese".

BAMBINI A TEATRO. Nuovo appuntamento della rassegna teatrale del "Giacosa" di Ivrea riservata ai bambini delle scuole e alle loro famiglie (le repliche sono in orario serale). Venerdì febbraio, alle 10.30 per le scuole e alle per tutti, la compagnia Accademia Perduta di Ravenna presenta un'originale versione della favola di "Hansel e Gretel". Per informazioni e prenotazione biglietti telefonare all'Ufficio Scuola del Comune.

LA Venerdì 22 alle 19.30 iniziano le manifestazioni legate al carnevale di Candia con una grande cena dedicata alla polenta, allo spezzatino e alla salsiccia (il costo è 11 euro, bevande escluse; informazioni e adesioni allo 011.9834418).

Lo Uil Pensionati del Canavese organizza un soggiorno a Villasimius in Sardegna dal maggio al 5 giugno. Sistemazione all'hotel club Tanka Village, pensione completa ed escursioni facoltative ai siti archeologici e alle isole. Informazioni e adesioni allo 0125.44965.

SCI DI FONDO. A chiusura della stagione sciistica, lo Sci Fondo Ivrea organizza una giornata sulla neve per domenica 3 marzo, in località da stabilire. La gara sociale prevederà l'allestimento di percorsi e categorie adatte a tutti i soci. A conclusione di giornata ci sarà il pranzo sociale. L'iniziativa avrà luogo se si raggiungeranno almeno 25 adesioni, che dovranno essere comunicate entro mercoledì 27 febbraio via e-mail (curzionelli@tiscali.net.it) o direttamente ai consiglieri Mauro Gamerro (0125.516151) e Valentino Gasparotto (0125.617062).

A CURA DI Mauro Saroglia

LA DONNA PROTESTA: «COLPA DELLA RIFORMA MORATTI, MIO FIGLIO NON VUOL PIU' ANDARE A SCUOLA»

Eliminato l'insegnante di sostegno

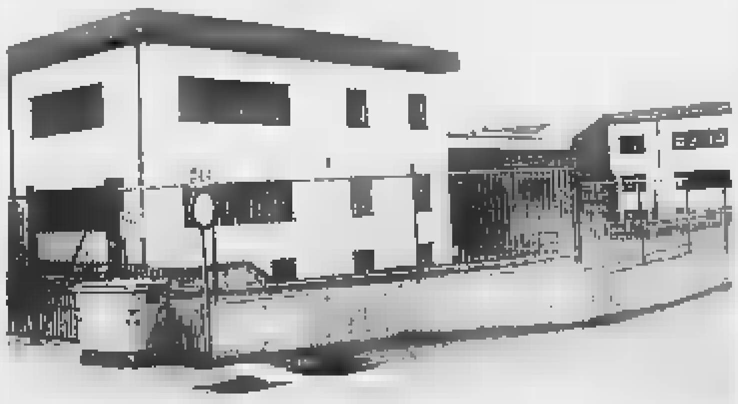
Dramma di una madre alla media «Cresto» di Castellamonte

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Pier, 14 anni da compiere e un destino segnato da una forma grave di handicap psichico: da ieri non vuole più tornare a scuola. Il motivo? La sostituzione improvvisa del suo insegnante di sostegno, docente di lettere, con un professore di musica meglio piazzato in graduatoria. «Era stato l'unico docente capace di capirlo fino in fondo, aiutandolo a dare il meglio di sé e adesso perderà tutti i risultati ottenuti - racconta la mamma di Pier -. Negli ultimi tempi mio figlio lavorava anche al computer, era felice. Quel professore era stato in grado di raggiungere con lui un'affinità particolare». Dopo aver perso il suo punto di riferimento non solo didattico ma umano, Pier non vuole saperne di tornare in classe. Il suo è un caso. Ma non è il solo: altri due ragazzi portatori di handicap della scuola media Cresto hanno perduto i docenti di sostegno, sostituiti pochi giorni fa da altri insegnanti piazzati meglio in graduatoria. In Italia ci sono moltissime situazioni simili. E' la riforma scolastica del ministro Letizia Moratti che consente di avvicendare i docenti ad anno scolastico in corso. «Il ministro - dice la mamma di Pier - non ha tutelato i più deboli, è una vergogna». «Durante tutta la mia carriera di professore - allarga le braccia Ennio Rutigliano, preside della media Cresto - non era mai accaduto che venisse sostituito l'insegnante di sostegno ad anno già incominciato, col programma didattico a buon punto. Purtroppo non possiamo fare nulla di fronte a questa legge. Lo stesso Provveditorato è impotente».

Resta la rabbia e la sofferenza di una donna di 53 anni. Pier è il suo quarto figlio. E' un soggetto difficile perché una forma di handicap psichico non gli consente di accettare gli altri, se non con molta difficoltà. Frequenta la terza media e fino a venerdì scorso veniva seguito da un docente col quale era nato un rapporto di fiducia. «Non so come abbia fatto - racconta la mamma di Pier - ma quel professore era riuscito a far scattare una molla nella testa di mio figlio. Mi chiedo con quale sensibilità un ministro permette che si creino situazioni di questo genere, perché consente la sostituzione degli insegnanti di sostegno a tre mesi dalla fine delle lezioni». Racconta che porterà avanti la sua battaglia: «Presenterò esposti, lotterò in Provveditorato perché mio figlio deve essere difeso. E perché, come lui, ci sono tanti altri ragazzi nelle sue condizioni che meritano rispetto».

E alla scuola media Cresto che cosa si dice di questa situazione? «Noi stiamo dalla parte di Pier - dice Anna Casalegno, vicepreside - adesso dovremo lavorare per riportarlo in classe». Pier ieri ha chiesto del professore, la gli ha risposto che era malato: «"Allora a scuola non ci vado", mi ha detto. Non neppure riuscita a vestirlo».



La scuola media «Cresto» di Castellamonte, dove è esploso il caso

VALPERGA: SUL PIEDE DI GUERRA IL COMITATO NATO IN FRAZIONE BRAIDACROCE

«Basta con i permessi per le antenne»

E una borgata minaccia di occupare il palazzo municipale

VALPERGA

E' il paese dei telefonini. Dopo la Omnitel che sta costruendo un ripetitore in regione Braidacroce anche la Tim ha presentato un progetto per realizzare un traliccio ad una manciata di metri da quello della compagnia telefonica concorrente. Wind e Blue, le altre due aziende del settore, non sono da meno, tanto che si sarebbero dette interessate ad installare in quell'area un loro impianto.

Gli abitanti, centocinquanta persone in tutto, sono sul piede di guerra e minacciano di occupare il palazzo comunale per protesta: «E' uno scandalo - dicono dal Comitato per la salvaguardia di Braidacroce, nato in occasione del progetto Omnitel - consentire la realizzazione di ripetitori vicino alle case, non crediamo che in tutta Valperga non ci sia un'area più idonea». Ma perché proprio è stata scelta questa zona del paese? Mario Corino, rappresentante dell'opposizione ha un'idea precisa in proposito: «I terreni sul quali si intende costruire - tuona - appartengono ad un consigliere di minoranza e le compagnie telefoniche pagano un affitto per poter piazzare in aree private i loro impianti». Aggiunge Corino: «Pochi mesi fa, quando si è trattato di approvare in consiglio comunale il regolamento per gli impianti di telefonia cellulare la maggioranza aveva votato contro. Lo stesso aveva fatto l'esponente che appoggia il sindaco Roberto Tho, proprietario del terreno in cui la Omnitel sta realizzando il ripetitore».

Una battaglia che adesso è all'attenzione dei giudici: il Comitato mesi fa aveva presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale per opporsi alla costruzione del ripetitore Omnitel, struttura da 42 metri di altezza.

La sentenza del Tar sarà resa nota il febbraio: «Fino a quando il giudice non emetterà la sentenza i lavori continueranno - sostengono dal Comitato - noi stiamo preparando la nostra protesta, non permettiamo che si giochi con la salute delle persone. L'amministrazione comunale ha dato il permesso di costruire ripetitori a due passi dalle case, non lo accettiamo. Siamo disposti ad occupare anche il Municipio se sarà il caso».

Altri Comuni - ormai sono in molti ad averlo fatto - hanno approvato un regolamento che stabilisce le distanze degli impianti di telefonia cellulare da abitazioni private, scuole, ospedali. «Ci chiediamo perché a Valperga questo non sia avvenuto - si lamenta il gruppo di Braidacroce - stiamo diventando il paese dei telefonini l'amministrazione fa facendo sulle nostre teste».

Gli impianti che Omnitel e Tim (quest'ultimo, nel progetto, avrà un'altezza di 35 metri) intendono costruire serviranno non solo Valperga ma anche i centri limitrofi. E non è finita: altre due compagnie telefoniche (Wind e Blu) avrebbero intenzione di installare un loro ripetitore. «Dire che ci sentiamo beffati - protestano i rappresentanti del Comitato - è poco».

[gp. mag.]

BLACK OUT PER LA NEVE

E' tornata la luce in dopo quattro giorni

RONCO. Dopo quattro giorni di buoi è tornata la luce in tutta la Val Soana. Domenica sera nelle case è tornata l'energia elettrica garantita da gruppi elettrogeni. Ma è solo una soluzione temporanea. Devono, infatti, essere sistemati i guasti alle linee danneggiate dai rami spezzati a causa del manto nevoso pesante.

La valle era rimasta senza luce a partire da giovedì con notevoli disagi per la popolazione: abitazioni al buio, impianti di riscaldamento bloccati, congelatori in tilt.

La corrente elettrica era tornata a Ronco venerdì per un paio d'ore, poi era nuovamente mancata. Sabato sera era stata ripristinata grazie all'utilizzo di un gruppo elettrogeno. Altri due gruppi elettrogeni sono entrati in funzione domenica a Valprato e Piamprato, mentre rimaste al buio le frazioni vicine a Ronco: Scandosio, dove manca pure l'acqua, Forzo e Campiglia. Senza corrente elettrica anche alcune frazioni di Ingria e il vallone di Guaira.

DOMENICA PROSSIMA

Danze portoricane e corso di flamenco al Centro Sirio

IVREA. Il Centro Danza Sirio di Ivrea presenta domenica febbraio uno stage di tango flamenco con Fabiona Gonzales Arcila, ballerina e insegnante argentina. Lo stage inizia alle 10.30 con autopercezione corporea, tecnica e coreografia; nel pomeriggio si inizia con un video illustrativo e informazioni generali su «palos flamencos», per terminare con tecnica e coreografia. La partecipazione costa 42 euro (37 per i soci) ed è necessaria la prenotazione. Nella stessa giornata è prevista anche una lezione aperta dedicata alla salsa portoricana, con i maestri Barbara Sirio e Cesare Dilíddo. I costi: per una lezione 10 euro (non soci 12 euro), per due (non soci 19); l'orario per il livello principianti/intermedio va dalle 16.30 alle 18.30, per il livello avanzato dalle 18.30 alle 20.30. E' richiesta la prenotazione in coppia. Per informazioni: Centro Sirio in corso Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea (0125.40120).


Tuffati
nella Collezione!
Fino al 14/09/2002
MAXISCONTO
SUPERMERCATI

PALLAVOLO, LA DECISIONE DELL'ALLENATORE DELLA FORMAZIONE MASCHILE DEL TORNEO DI C DOPO LA SCONFITTA CON L'ALBA

Mauro Norbiato lascia l'Olimpia

Il coach: «C'è un menefreghismo inconcepibile»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Ha lasciato la palestra di via Binel senza entrare negli spogliatoi, poi ha presentato le dimissioni. La sconfitta casalin[illegible] contro l'Alba (penultimo in classifica) ha convinto Mauro Norbiato ad abbandonare la squadra di serie C maschile. Il responsabile tecnico dell'Olimpia è rimasto sconcertato dalla prestazione interna con i cuneesi.

«E' venuta meno, ancora una volta, la determinazione - spiega Norbiato -. Ho provato in tutti i modi a scuotere i ragazzi anche nelle precedenti settimane, [illegible] non c'è mai stato un segnale confortante in grado di far pensare a un [illegible]bio di rotta. Non ha più senso rimanere con una squadra che non ti segue. C'è un menefreghismo inconcepibile. Ho sottolineato in varie occasioni ai giocatori i problemi che dovevano essere risolti, però non ho mai avuto suggerimenti validi».

Ancora: «Contro l'Alba abbiamo toccato [illegible] fondo. All'andata non avevamo avuto problemi a espugnare il campo de[illegible]si, con un secco 3-0. Sabato, al contrario, abbiamo fatto pena, senza motivi particolari. La partita con le piemontesi è stata la fotografia della stagione, [illegible] scarsa determinazione [illegible] una serie incredibile di errori a penalizzarci notevolmente. Le mie dimissioni sono una sconfitta per tutti, c'erano tutte le premesse per disputare un campionato ricco di soddisfazioni».





Da sinistra, l'allenatore Mauro Norbiato e il presidente Nunzio Chiocca

Amarezza anche per il presidente Nunzio Chiocca: «La squadra è stata inguardabile contro un avversario che era sicuramente alla nostra portata. E' dall'inizio dell'anno che i ragazzi giocano senza grinta. Ho cercato [illegible] rilanciare la pallavolo maschile in Valle, ma i risultati non sono arrivati nonostante la validità dell'organico. Da tempo avevo intenzione di prende[illegible] dei provvedimenti. Con le dimissioni di Norbiato bisogna rivedere gli aspetti tecnici».

Tra le probabili soluzioni c'è quella dell'affidamento della squadra a Mauro Grumolato, l'allenatore delle compagini giovanili. In settimana ci saranno delle novità, con l'Olimpia che tornerà in campo il 2 marzo contro il Valsusa, dopo aver osservato il proprio turno di riposo.

Sarà una sfida molto importante per gli aostani, soprattutto per misurare le rea[illegible] a livello psicologico dopo le dimissioni di Norbiato. Partita con l'obiettivo di lottare per la qualificazione ai play off, l'Olimpia si trova a fare i conti con una classifica tutt'altro che rassicurante. Valente e compagni hanno alle spalle ancora 6 formazioni [illegible] devono fare attenzione [illegible] non trovarsi invischiati nella lotta per la salvezza.



Un'azione di gioco dell'Olimpia. Gli aostani sono stati sconfitti dall'Alb per 3-0

SPO[illegible]

■ [illegible] **FEMMINILE.** Sconfitta casalinga per il Sarre Chesallet nel campionato di [illegible] C. La compagine di Tufano è stata superata dal Biella, con il punteggio [illegible] 51-55.

■ [illegible] Una vittoria e una sconfitta per le squadre valdostane [illegible] serie C femminile. Il Cogne Acciai Carrefour ha espugnato il campo del Puntopolo, imponendosi per 3-1, mentre il Nus/Fénis Tour Ronde ha perso per 3-0 contro la capolista Villar Perosa.

■ [illegible] Quinto posto per l'Olimpia nella seconda prova [illegible] campionato regionale di serie [illegible] di artistica. La formazione aostana [illegible] formata da Federica Bal, Alisée [illegible] Santo e Federica Vinante.

■ **[illegible]CCE.** Si disputano questa sera gli incontri del girone A della terza giornata della fase regionale del campionato italiano di serie C. Il programma prevede le sfide Quart-Aostana e Bassa Valle-Saint-Vincent.

■ **SCACCHI.** [illegible] russo Vladimir Malakhov ha vinto la decima edizione dell'Open internazionale di scacchi disputata nella passata settimana al Palais Saint-Vincent. Il successo di Malakhov è maturato per spareggio tecnico nei confronti di Vladimir Epishin, Andrei Volojit [illegible] Sergei Tiviakov, finiti tutti con 7 punti in classifica. Tra le donne ha prevalso Almira Skripchenko. Nell'Open Nazionale, cui partecipavano numerosi scacchisti valdostani, successo del riminese Riccardo Antoniacci e ottimo 4° posto per l'aostano Domenico Zito. Per gli altri valligiani 21° posto per Guglielmo Pieratoni, 32° per Andrea Molinari, 35° per Siro Meynet, 36° per Raffaele Quinto, 43° per Luciano Rossi e 45° per Elisa Cardellina.

■ [illegible] Ermes Rosset dello Snooker ha vinto la settima prova della stagione per la specialità Goriziana disputata sui biliardi del Ccs Cogne. Rosset ha preceduto i compagni di squadra Antonio Manna (2°) e Gian Piero Stradella (3°), mentre in 4ª posizione si è classificato Giacomo Calu del Ccs Cogne [illegible] quinti a pari merito sono finiti Francesco Pronesti, Salvatore Di Stefano [illegible] Emilio Apollaro.

■ **FONDO.** Il panathleta aostano Valentino Stella (generale degli alpini [illegible] congedo) ha vinto a Sappada [illegible] titolo italiano della 10 chilometri [illegible] tecnica classica e quello dei 15 chilometri [illegible] tecnica libera nei campionati italiani master categoria B3.

■ **SNOWBOARD.** Jonissa Pellissier (Sci club club Courmayeur), si [illegible] piazzata in settima posizione nello slalom parallelo valido per la Coppa Italia di snowboard disputato a Madonna di Campiglio. Nella categoria aspiranti si [illegible] classificata al terzo posto. La juniores Coralie Pellissier, anch'essa dello Sci club Courmayeur, è invece arrivata al nono posto. L'aspirante Andreanina Cerri, del Point du Sport, ha chiuso la [illegible] prova al dodicesimo posto.

■ **SLITTINO.** Secondo posto per il duo Demé-Squinabol nell'ultima gara dell'Intercontinental Cup disputata a Laas (Bolzano).

LA TRENTADUESIMA EDIZIONE DEL TROFEO BOZZETTI

Brunod-Reichegger dominano a Bionaz

BIONAZ

La coppia del Centro Sportivo Esercito formata da Dennis Brunod [illegible] Manfred Reichegger si [illegible] aggiudicata la 32ª edizione del Trofeo Bozzetti-Bionaz, gara di sci alpinismo valida per il circui[illegible] [illegible] Coppa Italia [illegible] per il titolo valdostano a coppie a tecnica classica. Tra le donne hanno prevalso le portacolori del Corrado Gex, Chiara Raso [illegible] Luisa Riva, anche loro neo campionesse valdostane.

Alla gara, organizzata dal Comitato del trofeo in collaborazione con il Comune di Bionaz, il Comitato Asiva, le Guide della Valpelline e la sezione del Cai della Valle d'Aosta, hanno partecipato 36 formazioni, delle quali tre femminili.

Brunod [illegible] Reichegger hanno imposto [illegible] loro ritmo dall'inizio del percorso. Al primo rilevamento i due alpini avevano già alcune decine di secondi [illegible] vantaggio nei confronti dei forestali Luciano Fontana e Luca Negroni e dei campioni del mondo Graziano Boscacci [illegible] Ivan Murada. [illegible] vantaggio dei battistrada è aumentato fino a raggiungere l'15" sui forestali allo Spataro. Nell'ultima parte il distacco è ulteriormente cresciuto e Brunod [illegible] Reichegger hanno concluso in un'ora 44'50" con 4'02" su Fontana e Negroni (Forestale) [illegible] 5'15" su Boscacci e Murada (Polisportiva Albosaggia). Al 4° posto si sono piazzati gli alpini Emanuel Conta e Paolo Riva (a 8'53") e al 5° [illegible] finiti Marzio Debo e Michelangelo Oprandi (Gruppo Alpinistico Altitude), staccati di 13'05". [illegible] podio dei valdostani, alle spalle delle due coppie dell'esercito, è stato completato dal 3° posto di Enrico Titolo e Cristian Cesa (Bionaz/Oyace).

In campo femminile la vice campionessa mondiale Raso e la lecchese Riva non hanno avuto difficoltà ad imporsi, chiudendo al 19° posto assoluto in 2 ore 26'44" e con un vantaggio di 11' sulle compagne di società Christiane Nex [illegible] Anna Maria Baudena, e [illegible] 26' sulle altoatesine Margit Planker [illegible] Astrid Renzlerd. [r. s.]

SULLA PISTA «TROIS VILLAGES» NEL TROFEO BLONDIN ASSEGNATI I TITOLI A TECNICA CLASSICA PER CUCCIOLI, RAGAZZI, ALLIEVI

Brusson festeggia 6 nuovi campioni valdostani

I più veloci sono stati Chanoine, Viérin, Jeantet, Garbolino, Perolini e Aspesi

BRUSSON

Sono stati assegnati sulla pista «Trois Villages» i titoli a tecnica classica delle categorie cuccioli, ragazzi e allievi nel Trofeo Blondin.

Nei cuccioli (4 chilometri per la gara maschile [illegible] 3 per quella femminile), [illegible] titolo valdostano ma[illegible]hile è andato a Jean Marc Chanoine (Sci club Valdigne) in 15'05"9 che ha preceduto Jair Vidi (Drink) [illegible] tre decimi e Mathieu Viérin (Drink) di 31". Nelle femmine la vittoria è stata di Vivienne Viérin (Godioz) in 12'38"2, al 2° posto Nicole Gontier (Champorcher) staccata di 36", [illegible] al 3° [illegible] arrivata Giulia Collavo (Godioz) a 58".

Nei ragazzi, (5 chilometri) ha ribadito la [illegible] superiorità nella categoria Nicolas Jeantet [illegible] Godioz che [illegible] è imposto in 17'38"4, precedendo di 1'03" Manuel Benone (Gressoney), di 1'19" Stefano Del Pesco (Antey), di 1'31" Mathieu Scalise Meynet (Sarre) e di 1'43" Alex Yeuillo (Pollein). Tra le ragazze (4 chilometri) si è laureata campionessa regionale Evi Garbolino (Godioz) in 14'13"8 che [illegible] è lasciata alle spalle Martine Vallainc (Champorcher) a 10" e Alice Brunod (Antey) a 13".





Cristina Vullermin e Lorenzo Visconti, vincitori della gara per aspiranti

Tra gli allievi, in campo maschile (7,5 chilometri) ha prevalso Roberto Perolini (Gressoney) in 24'15"0, mentre la medaglia d'argento e quella [illegible] bronzo sono state vinte [illegible] René Cuneaz (Drink), staccato di 29", e da Francesco Pellegrino (Saint-Barthélemy), attardato di 1'08". Infine, nelle allieve (6 chilometri) ha vinto Natara Aspesi (Godioz) in 18'56"3, davanti a Solange Chabloz (Saint-Barthélemy) a 22", e a Marie Ange Vallainc (Champorcher) [illegible] [illegible]7".

Le altre categorie in gara [illegible] sono affrontate [illegible] tecnica libera. Negli aspiranti si sono imposti Cristina Vullermin (Gran Paradiso) [illegible] Lorenzo Visconti (Valdigne), negli juniores Domenica Gerbotto (Esercito) e Andrea Dufour (Brusson) [illegible] nei seniores Nathalie Chadel (Brusson) e Stefano Saracco (Brusson). [r. s.]

Courmayeur, [illegible] squadra del Crammont è la migliore nel «Pinocchio sugli sci»

COURMAYEUR

Dopo il rinvio dovuto al forte vento che ne ha impedito lo svolgimento una settimana fa, [illegible] è disputata domenica la prova di selezione del Trofeo «Pinocchio sugli sci» 2002, uno slalom [illegible] la partecipazione di oltre 400 concorrenti delle categorie cuccioli (classi 1991/92) e baby (classi 1993/94) provenienti da tutti gli sci club valdostani.

Disputate sulle piste «Le Greyes» e «Chécrouit» [illegible] organiz[illegible] dallo Sci Club Courmayeur, [illegible] gare erano valide anche per l'8° «Trofeo Matteo Davi», che è stato vinto, sommando i risultati delle prove che hanno coinvolti anche i ragazzi e gli allievi la settimana scorsa, dallo Sci Club Crammont davanti al Courmayeur ed al Cervino/Valtournenche.

I migliori 7 in campo maschile e le prime 5 in quello femminile, hanno acquisito il diritto a partecipare alla fase finale che è prevista all'Abetone. Nei cuccioli maschili ha prevalso Nicolò Nogara (Cervino) in 36"49, davanti a Martino Viganò (Crammont), staccato di 42 centesimi, e [illegible] Mattia Bonin (Pila), 3° a 59 centesimi. Seguono nell'ordine dal 4° al 7°, rispettivamente Tommaso Viganò (Crammont) 37"37, Davide Lugon (Pila) 38"7, Alex Franceschini (Pila) 38"17 e Giulio Novari (Crammont) 38"35.

Nei cuccioli femminile, invece, la vittoria è andata [illegible] Carolina Aletti (Crammont) nel tempo di 37"69, che ha preceduto Carolina Guichardaz (Courmayeur) [illegible] [illegible] centesimi e Tania Jacquemod (La Thuile Rutor) di 1"23. Si sono inoltre qualificate Nicole Testolin (Pila) in 39"6 e Michela Borgis (Aosta) in 39"11.

Nei baby maschile [illegible] migliore è stato Nicola Quaquarelli (Val d'Ayas) che ha fermato il cronometro sul tempo di 34"26, precedendo Guglielmo Bosco (Crammont) di 84 centesimi [illegible] Davide Brignone (Courmayeur) di 2"16. Ai piedi del podio [illegible] finito Tommaso Dotti (Cervino) in 36"67, mentre hanno ottenuto anche [illegible] qualificazione Henri Battilani (Aosta) 5° in 37"93, Luca Borgis (Aosta) 6° in 38"38, [illegible] Riccardo Muttini (Sc Courmayeur) 7° in 38"38.

Nella categoria baby femminile, Sarah Bracco (Crammont) in 37"79 si è lasciata alle spalle Margherita Ningardo (Crammont), staccata [illegible] [illegible] centesimi, [illegible] Chiara Soriani (Aosta), che è salita sul gradino più basso del podio con un ritardo di 1"35 dalla vincitrice. Seguono nell'ordine, anche loro ammesse alla fase nazionale, Clelia Bagnasacco (Gressoney) in 39"48, e Francesca Selti (Crammont) in 39"99.

I 14 ammessi in campo maschile e [illegible] dieci nel settore femminile si aggregheranno allo stesso contingente che si è qualificato tra i ragazzi e gli allievi, e che cercherà di rappresentare al meglio il movimento sciistico valdostano nella rassegna nazionale giovanile, che [illegible] anno consacrò l'eporediese [illegible] Gressoney Luca Liore. [r. s.]

CALCIO

MISTER GIORGIO BENEDETTI COMMENTA LA SCONFITTA DEL VALLE D'AOSTA AD OPERA DELLA VOGHERESE

«Ottimo gioco soltanto per la prima mezz'ora»

Proteste dei rossoneri contro la convalida del secondo gol realizzato dai pavesi



Simone Spinelli ha messo a segno su calcio di rigore il gol rossonero a Voghera

SAINT-VINCENT

E' finita a Voghera [illegible] serie positiva del Valle d'Aosta. Dopo i [illegible] successi consecutivi in casa (su Borgomanero e Verbania), la formazione del presidente Fusani non è riuscita a rientrare dalla trasferta in terra pavese con un risultato utile. La Vogherese si è imposta per 2-1 al termine di una partita equilibrata, decisa da alcuni episodi che hanno lasciato l'amaro in bocca in casa rossonera.

«Abbiamo giocato bene nella prima mezz'ora - spiega mister Giorgio Benedetti -, poi [illegible] gol dei padroni di casa ci ha fatto perdere lucidità. Una buona occasione nel finale del primo tempo e il palo colpito da Spinelli ci hanno impedito di raggiungere l'1-1, che avrebbe potuto cambiare il volto della partita. Sulla [illegible] del raddoppio dei pavesi abbiamo protestato a lungo perché il pallone era uscito dalla linea di fondo prima di essere rimesso [illegible] centro area [illegible] perché [illegible] sfera non era poi entrata in porta. Il guardali[illegible] aveva anche alzato la bandieri[illegible] per segnalare qualcosa, poi, però, il gol è stato convalidato. Che l'arbitro avesse la coscienza sporca si è capito quando ci ha regalato un calcio [illegible] rigore (trasformato da Spinelli, ndr) nel finale del confronto. Nonostante la sconfitta sono arrivati buoni segnali a livello collettivo».

Costretto a rinunciare a Sogliani (squalificato) e a Di [illegible] (infortunato), il tecnico rossonero ha schierato la squadra con il consueto 4-4-2, con il rientrante Zedra [illegible] centro della difesa assieme a Pession e con Lonzoni di punta assieme a Spinelli, con Spagnoli in panchina. Sullo 0-2 Benedetti passava [illegible] modulo 3-4-3 inserendo Spagnoli al posto di Volpone. La squadra assumeva un atteggiamento più offensivo, [illegible] la rimonta riusciva soltanto [illegible] metà. Domenica il Valle d'Aosta tornerà al «Perucca» contro il Casale. Mancherà De Tommaso che, già diffidato, è stato ammonito a Voghera. [s. b.]

ATLETICA

A GRESSAN LA RASSEGNA ROSSONERA DI CROSS

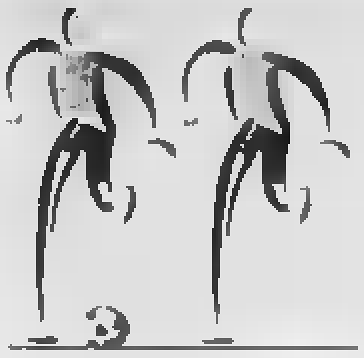
La Calvesi protagonista nella corsa campestre

GRESSAN

Alcune defezioni (soprattutto in campo giovanile) dovute alle condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo hanno limitato il numero di partecipanti alla pro[illegible] unica valida per i campionati valdostani individuali di cross, organizzati dall'Atletica Calvesi Aosta.

Il terreno, fangoso e pesante, ha complicato la vita ai protagonisti, che hanno dovuto far ricorso a tutte [illegible] energie per poter portare a termine la competizione, disputata nell'area verde in località Les Iles a Gressan. Nelle 19 categorie, 7 titoli sono stati conquistati dall'Atletica Calvesi, [illegible] dal Ccs Cogne, 3 dalla polisportiva Sant'Orso e dal gruppo podistico Pont-Saint-Martin e 2 dall'Atletica Zerbion. I favoriti della vigilia hanno mantenuto fede al pronostico in tutte le categorie.

Questi i [illegible] campioni regionali di [illegible] campestre: Marco Bethaz, Modesto Cheillon (entrambi d[illegible] Sant'Orso), Alessandro Neyroz (Pont-St-Martin) Spirito Peirano e Oscar Zanin (entrambi dell'Atletica Zerbion) nelle cinque categorie del master maschile, Marco Bisazza (Calvesi) e Alberto Boldrini (Ccs Cogne) nell'assoluto maschile di [illegible] lungo e di cross corto, Samia Soltane (Calvesi) nell'assoluto femminile, Guido Alazzi (Ccs Cogne) e Jean Paul Chadel (Calvesi) nelle promesse maschili di [illegible] lungo e di cross corto, Karin Bea (Calvesi) nelle promesse femmini[illegible] di cross corto, Patrick Barmasse (Pont-St-Martin) [illegible] Beatrice Raso (Calvesi) negli junior maschile e femminile, Fabrizio Cheillon (Sant'Orso) negli allievi, Davide Nicco (Pont-St-Martin) e Charlotte Bonin (Calvesi) nei cadetti e nelle cadette, Gabriele Scali (Ccs Cogne) e Marie-Claire Berthod (Calvesi) nei ragazzi e nelle ragazze) [illegible] Matteo Giovannetti (Ccs Cogne) negli esordienti. [s. b.]



A due turni dal termine della stagione regolare lotta per l'accesso diretto agli ottavi di finale

S'accende la bagarre nel «Claudesport»

Il Pianeta Luce fermato sul 3 a 3 dal D&D Decorazioni

NELLA 19ª giornata del torneo Claudesport, in testa [illegible] due gironi prosegue la marcia delle migliori; soltanto nel girone B, alle spalle dell'Antivideo, ha avuto una mezza battuta d'arresto il Pianeta Luce, fermato sul 3-3 dal D&D Decorazioni, che [illegible] in piena lotta per la conquista del 4° posto.

Nel girone A, a due giornate dal termine della stagione regolare, l'I[illegible] Costruzioni [illegible] [illegible] Centro Bevande VdA lottano per la conquista della vittoria finale, mentre alle loro spalle, ormai staccate nettamente, sono quattro le squadre che cercano gli altri due posti che daranno diritto al passaggio diretto negli ottavi di finale. Al momento la posizione migliore è quella del Parapharmacia che [illegible] respinto, in quest'ultimo turno, l'attacco del Gelati Sanson, fermato sul 2-2, un risultato che permette ai primi di rimanere in terza posizione con tre punti sui rivali. Lo stesso distacco lo accusano il Team Project, che è salito in classifica grazie al 12-2 rifilato a Le Ramoneur, e La Fondiaria Assicurazioni, che ha regolato 7-1 l'Idea Parquets. Per l'ultimo posto disponibile sono ancora in lizza l'Edilvi, attualmente 11° (27 punti), il Bar La Châtelaine (12° con 26 punti) e l'Arredamenti Tonetta [illegible]us (13° con 25 punti). Sembra poco probabile invece, una rimonta dello Sporting Casablanca.

Nel girone B, dopo la prima sconfitta della stagione, l'Antivideo ha ripreso [illegible] sua c[illegible] con il 7-0 con il quale ha superato La Valdôtaine Viaggi. Alle su[illegible] spalle però [illegible] è creata una situazione interessante. Al 2° posto si è installato [illegible] Snooker Alpimatic, l'unica squadra [illegible] non aver subito sconfitte, che ha avuto la meglio per 6-2 sulla Valair, nell'incontro di cartello della giornata. Con questo successo Ducoli e compagni hanno scavalcato il Pianeta Luce, fermato sul pari dal D&D Decorazioni e ora [illegible]° ad un punto. [illegible] 4° posto se lo giocheranno poi le quattro formazioni racchiuse [illegible] due punti: la Valair, l'Antares, il D&D Decorazioni e il Val Pavé.

Tra le partite da seguire nel 20° turno spiccano Gelati Sanson-Team Project, Centro Bevande-La Fondiaria [illegible] Antares-Valair.



La formazione [illegible] Bar La Châtelaine Fénis si trova [illegible] dodicesimo posto della classifica [illegible] girone A

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Centro Bevande	49	18	16	1	1	103	39
Icam Costruzioni	49	18	16	1	1	99	36
Parapharmacia	41	19	13	2	4	109	66
Team Project Sport	38	18	12	2	4	111	49
La Fondiaria Ass.	38	18	12	2	[illegible]	92	44
Sf Gelati Sanson	38	18	12	2	[illegible]	89	51
Osteria delle Alpi	33	18	11	0	7	90	62
Musica Ricordi Dol.	32	18	10	2	6	92	68
Anni [illegible] Viaggi	31	18	[illegible]	4	5	54	37
Sovauto	29	19	9	2	8	79	85
Edilvi Costruzioni	[illegible]	18	[illegible]	3	7	65	56
Bar La Châtelaine	26	18	8	2	8	101	85
Arr. Tonetta Nus	25	18	[illegible]	1	9	69	76
Sporting Casabl.	22	18	7	1	10	65	101
Uf Studio	21	18	[illegible]	3	9	58	77
Nova Print	15	18	4	3	11	60	81
Pamukalé	15	18	[illegible]	0	13	46	73
Eurospin	10	18	3	1	14	41	108
Idea Parquets	9	18	[illegible]	0	15	57	112
Le Ramoneur	[illegible]	18	2	0	16	48	111
Bar Free Time	[illegible]	18	0	0	18	44	155

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	[illegible]	[illegible]	GF	GS
Antivideo Giochi	51	18	17	0	1	154	24
Snooker Alpimatic	[illegible]	18	15	3	0	115	27
Pianeta Luce	47	18	15	2	1	127	44
Antares	37	18	12	1	[illegible]	79	50
Valair	37	19	12	1	6	74	53
D&D Decorazioni	[illegible]	18	11	3	4	76	43
Val Pavé Glv	[illegible]	18	11	3	4	84	52
Cavallo Autogrù	31	18	9	4	5	73	55
Old Distillery Pub	30	18	8	6	[illegible]	56	45
Mg Arredamenti	29	18	9	2	7	62	62
Avis Donatori	26	18	8	2	8	45	48
Bar Cavallo Bianco	25	18	8	1	9	57	90
Carrozz. Padovani	[illegible]	18	7	3	8	54	63
Bar St-Martin	18	18	6	0	12	42	67
Vpf Dell'Innocenti	17	19	5	2	12	74	111
La Valdôtaine	13	18	4	1	13	42	83
Dec. Arcobaleno	12	18	4	0	14	48	79
Shqiponja	10	18	3	1	14	56	106
Discobar La Villa	10	18	3	1	14	48	116
Tecnocasa	8	18	2	2	14	55	120
Tortuga Sub	5	18	1	2	15	40	123

RISULTATI

PAMUKALE-Eurospin 3-5, Bar La Châtelaine Fénis-Anni 30 Viaggi 0-6, Osteria delle Alpi-Bar Free Time 4-3, Sporting Casablanca-Musica Ricordi Dolcemania 4-9, La Fondiaria Assicurazioni Nus-Idea Parquets 7-1, Edilvi Costruzioni-Arredamenti Tonetta Nus 2-1, Sovauto-Icam Costruzioni 1-3, Nova Print-Centro Bevande VdA 1-6, Team Project Sport-Le Ramoneur 12-2, Sf Gelati Sanson-Parapharmacia [illegible]-2, Pianeta Luce D&D Decorazioni 3-3, Bar St-Martin-Mg Arredamenti 4-6, Shqiponja-Discobar La Villa 7-3, Antivideo Giochi-La Valdôtaine Viaggi 7-0, Antares-Tortuga Sub 9-3, Tecnocasa-Old Distillery Pub Valser 3-3, Carrozzeria Padovani-Avis Donatori 1-1, Val Pavé Glv Trasporti-Decorazioni Arcobaleno 5-2, Vpf Dell'Innocenti-Cavallo Autogrù 2-9, Snooker Alpimatic-Valair 6-2. Hanno riposato Bar Cavallo Bianco e Uf Studio.

[illegible] TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 22 febbraio: [illegible] 21,30 Pianeta Luce Decorazioni Arcobaleno, 22,30 Sovauto-Arredamenti Tonetta Nus. Sabato 23: ore 18 Pamukalé-Le Ramoneur, 19 [illegible] La Châtelaine Fénis-Musica Ricordi Dolcemania, 20 Snooker Alpimatic-La Valdôtaine Viaggi, 21 Tortuga Sub-Val Pavé Glv Trasporti, 22 Tecnocasa-Bar St-Martin. Domenica 24: [illegible] 15 [illegible] Distillery Pub Valser-Antivideo Giochi, 16 Carrozzeria Padovani-Bar Cavallo Bianco, 17 Discobar La Villa-Mg Arredamenti, 18 Shqiponja-Cavallo Autogrù, 19 D&D Decorazioni-Avis Donatori, [illegible] Uf Studio-Anni 30 Viaggi.

Campo Charvensod. Venerdì 22: ore 18,30 Antares-Valair. Domenica 24: [illegible] 15 Bar Free Time-Nova Print, [illegible] Eurospin-Edilvi Costruzioni, 17 Sporting Casablanca-Idea Parquets, 18 Icam Costruzioni-Osteria delle Alpi, 19 Sf Gelati Sanson-Team Project Sport, 20 Centro Bevande VdA-La Fondiaria Assic. Nus.

Riposano Parapharmacia e Vpf Dell'Innocenti.

I «TOP»

TOP Five della settimana: Antonio Giannotti (Tecnocasa), Massimo Ducoli (Snooker Alpimatic), Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson), Joel Béthaz (Centro Bevande VdA), Giorgio Lenta (Snooker Alpimatic).

Miglior portiere A. Teixeira (Cavallo Autogrù) con 0 reti subite. Miglior giocatore Rossano Balagna (Pianeta Luce) con [illegible] reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 63 gol, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 47, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Emeric Danna (Team Project Sport) 38, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 36, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 34, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 34, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 33, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 30, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) [illegible].

Coppa Disciplina: Bar Free Time 3 ammonizioni, Idea Parquets e La Valdôtaine Viaggi [illegible] ammonizioni.



La squadra dell'Avis Donatori. Dopo l'ultima giornata, occupa l'undicesima posizione della classifica del girone B

BASKET: NICCOLAI APPLAUDITO A SCENA APERTA TRASCINA LA SQUADRA A UNA GRANDE VITTORIA

Punti pesanti per la Lauretana

Contro l'Adecco Milano i biellesi rimontano da -23 e battono una delle dirette concorrenti in classifica

Daniele Pasquarelli

«Dalle mie parti si dice: l'arrivo del Giro è al Vigorelli...». E' un Alessandro Ramagli in piena forma quello che si presenta dopo la splendida rimonta della Lauretana: in svantaggio di 23 punti contro Milano, i rossoblù si [illegible] imposti [illegible] fotofinish dopo un tempo supplementare (100-94). Sulle tribune è ancora festa grande e lui, allenatore venuto dal mare, trattiene a stento la soddisfazione dopo [illegible] minuti trascorsi in apnea, senza mai perdere [illegible] concentrazione e, soprattutto, [illegible] voglia [illegible] vincere.

«Questo è un successo che vale tanto - commenta -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare un gruppo intero, un'iniezione di fiducia e un'otti[illegible] ipoteca per il futuro».

Il match resterà nella storia [illegible] club del presidente Savio: pronti via e 29-10 dopo il primo quarto a favore dei lombardi con Rancik, Bullock e Rimac in grado di segnare anche seduti in poltrona. La Lauretana? E' la protagonista di [illegible] videocassetta dal titolo «come non si gioca a basket». Alla prima sirena, Andrea Niccolai irrompe in panchina e strapita contro i compagni: «Ci stanno prendendo in giro». Il re di Montecatini sta per superare quota 8 mila punti (traguardo poi effettivamente raggiunto, tutto il palazzetto in piedi ad applaudire) e non vuole salutare l'ingresso nel club dei migliori del basket con una sconfitta. E quando la barca sta per affondare, lui si mette al timone. «Non basta urlare - dirà poi Ramagli -. Bisogna anche segnare qualche canestro. E Andrea lo ha fatto».

[illegible] è un crescendo di emozioni che un pubblico straordinario ha trasformato in sesto uomo in campo. «In quel bordello, nel senso buono del termine, era impossibile farsi capire - spiega Pippo Faina, coach dell'Adecco -. Così abbiamo commesso un sacco di errori, compreso quello [illegible] non fare fallo [illegible] Dixon allo scadere dei tempi regolamentari».

Prima i canestri [illegible] la grinta di Niccolai, dopo [illegible] magie di [illegible] capace di segnare 26 punti in 25 minuti dopo una partenza da incubo. Nel mezzo l'apporto decisivo della panchina, con Rankin, Bougaieff e Malaventura davvero in grado di dare una svolta all'incontro, oltre a Belcher che piano piano sta diventando il giocatore di inizio campionato. Infine la «magata» di Ramagli, che nel supplementare, con la squadra dimezzata per i falli, ha spedito Batiste a giocare ala piccola contro Shaw. Così è arrivata la vittoria, soffertissima e per questo ancora più bella, che lancia i rossoblù verso i piani «nobili» della classifica.



Andrea Niccolai domenica ha superato gli 8 mila punti segnati in carriera



Malik Dixon nonostante un avvio in sordina è riuscito a segnare canestri fondamentali per conquistare il successo

VOLLEY: DOPO DUE STOP PARLA IL VICE ALLENATORE. SABATO SI GIOCA A TORINO

Di Pietro svela i segreti della Noicom Brebanca

CUNEO

Fefè De Giorgi è il primo giocatore-allenatore a vincere la Coppa Italia. Il palleggiatore [illegible] volte campione del Mondo, è in odore di una clamorosa rincorsa al quarto titolo. [illegible] sicuramente uno dei personaggi chiave della storia della pallavolo italiana, [illegible] per tagliare un traguardo importante [illegible] quello della Coppa Italia e puntare contemporaneamente a Coppa Cev e scudetto bisogna avere le spalle coperte. La retroguardia di De Giorgi è uno degli staff più completi della serie A1 le cui punte sono il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli.

Mario Di Pietro è un timido, [illegible] a cui non piace apparire e che nella tranquillità di Cuneo [illegible] trovato la dimensione ideale per vivere al fianco della moglie Manuela e per far crescere i figli Andrea (6 anni) ed Eleonora (3). Ma il «vice» De Giorgi [illegible] è solo un'ombra alle spalle di [illegible]. Sovente le decisioni più difficili spettano a lui, ma [illegible] «vice» ha sangue freddo [illegible] una buona dose di ottimismo per non fare drammi a cominciare dalle ultime due sconfitte, quelle che hanno fatto finire Cuneo in settima posizione. «Sia Mila[illegible] che Ferrara sono state partite molto difficili, decise da episodi. La nostra situazione è tranquilla e nelle prossime partite con Trento (sabato alle 18 a Torino), Padova e Falconara possiamo risistemare la [illegible] situazione di classifica. Sarà sufficiente giocare con la mentalità delle finali di Coppa Italia».

Di Pietro non è preoccupato chiede solo che alla squadra venga lasciato il tempo di lavorare: «abbiamo bisogno che certi [illegible] vadano [illegible] posto è un gruppo forte dagli equilibri delicati. Ora, ad esempio, siamo in [illegible] fase in cui il nostro attacco non va bene come [illegible] Coppa Italia». Il «vice» rifiuta - da schivo com'è - il ruolo di primo allenatore in pectore: «Siamo in tre a portare avanti la baracca (De Giorgi, Di Pietro e Petrelli, ndr), già prima della partita discutiamo sulle singole situazioni, mettendo a punto un'idea generale per confrontarci su quello che accadrà in partita e finora tutto è andato bene. Non ci sono state incomprensioni» **(L. f.)**



Mario Di Pietro, sempre più protagonista sulla panchina della Noicom Brebanca



Il capitano Andrea Sartoretti



La stella ungherese Sandor Kantor

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it)
Maison culturelle: cinema. Alle 18 e alle 20,20 *Tornando a casa*; alle 18 e alle 22 *Tutta colpa di Volterre*

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.205
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO ■ Tel. 0165 841.205
CHIUSO

ST-VINCENT

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20,15; 22,30)

VERRES

IDEAL: Tel. 0166 510 000 (www.vogliadicinema.it).
La vera storia di Jack Lo Squartatore (ore 20)
Black Hawk Abbattuto (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Vanilla Sky
(ore 20,20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Da zero a dieci
(ore 20,20; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Da zero a dieci
Orario spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Vanilla Sky**
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Il favoloso mondo di Amelie.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20; 22,30

■ Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURO

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.69.27
La rivoluzione sulle Due Cavalli
Orario: spettacolo unico ore 21 ■

VIGLIANO

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.69.27. Il Teatro Zeta presenta
OGGI RIPOSO
■: 18; 20; 22,15
Settore A: intero 13 €; Settore B: intero 10,50 €

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899, OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,15

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico alle 16,30. 4,50 €

BRAY

EXCELSIOR:
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO Orario: 16; 21; 23

TOLLEGNO

FELSI
Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Jallal Jallal, di Josef Fares. Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21,30. Prezzo €5 e tessera.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-255.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLCY ■ Inf. ■ Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA CINETECA Inf. Or. Tel. 0161-252.067
CHIUSO.

TEATRO ■. Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
CHIUSO

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
■

TRINO

■ Inf. Tel. 0161-828.500
■

VARALLO

OTTIORVA Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

■ **100** corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Il favoloso mondo ■ Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA ■ corso Giulio ■ 57, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, ■. 856 521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
■ corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Da ■ a dieci** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** ■: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping** ■. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
■ **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; ■.
DUE ■ **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Ame**■. ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza S■, tel. 447.52.41 ■ **Hawk Down** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso ■ 241, ■. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 20; ■.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paulino ■ Paulette.** Or.: 20; 22,30.
■ via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. ■.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: ■.45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 16,20; 17,50; 20,20; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio ■, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 ■, tel. 011 817 9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30 proiezione unica
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 **Serendipity** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Sala 3. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **I perfetti innamorati** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky** ■: 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli** ■. Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black Hawk Down** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
■ via S. Teresa 5, tel. 534 614. **L'inverno.** Or.: 17,30. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283. **Vanilla Sky.** ■: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18; tel. 812.5606. **Brucio ■ vento** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thirteen Days.** Or.: 18,45; 21,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** ■: 16,45; 18,45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale ■, tel. ■, **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
■ **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via ■ Settembre 15, ■. 531.400 **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via ■ Settembre 15, tel. 531.400 **Il mio amico vampiro** Or.: 15,30. **Spy game.** Or.: 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; tel. 531.400 **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.■. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Riposo.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Or.: 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

■**P.** T. 0321-625.688.
Vanilla Sky, con Tom Cruise.
Or.: 19,40; 22,30
Fer., fest. e prefest.: € 7/5,00, Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 ■ € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
I perfetti innamorati, con J. ■
Or.: 20,20; 22,30
Fer., fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. 0321-465484.
Il colpo
Or.: 20; 22,30. Ing.: Festivi e prefestivi € 6,20/5; ■ Mar. fer. € 4,00

TRECATE (?)

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO.
Or.: 21
Ing.: € 5,16; ridotto € 3,10

ARONA

SAN CARLO Info. 0322-240.566.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO.
Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Thomas in love (cineforum)
Or.: 21,15
Ing.: €6,20; rid. €4,14 (lun. fer. €4,14).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,20; rid. €4,14 (lun. ■ €4,14).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
I perfetti i■**rati**
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,20; rid. €4,14 (lun. fer. €4,14).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.65.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 15.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914285 per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30; ■ 14,30-21,30.
I perfetti innamorati
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
The shipping news - Ombre ■ profondo.
■: ■; 22,40. ■: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Black Hawk Down
Or.: 19,50; 22,30. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
■ **di Amelie**
Or.: 20■; 22,50. Ingr.: € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli la compagnia dell'anello.
Or.: 20,30. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
■: 20; ■. Ingresso: € 6,71; ■ € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il ■.
Or.: 20,10. Ing. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.103
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO. T. segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Vanilla Sky
Or.: 19,40; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Black Hawk Down
Or.: 19,35; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 450
oggi riposo
Info ■

ORATORIO
Tel. 0323.84.14.67
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
L'apparenza inganna (Cineforum)
Or.: 21,15

VIP
Info ■ telefonica 0323 40.18.40
L'apparenza inganna (Cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - ■
oggi riposo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501 904
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

■

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	94	89	89	75	59
CAGLIARI	13	27	43	35	14
	82	78	63	58	58
FIRENZE	39	88	72	76	25
	103	72	68	58	54
GENOVA	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	8	27	89	70
	89	66	53	52	46
NAPOLI	15	26	56	29	85
	69	68	63	51	50
PALERMO	■	75	23	80	37
	66	64	56	52	51
■	87	1	■	40	37
	98	74	■	66	62
TORINO	71	■	7	29	17
	110	83	64	58	52
VENEZIA	41	30	26	62	7
	81	64	61	■	52

IL COMPUTER CI ■

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di ROMA. Ecco le 30 coppie su ■ puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive ■ gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano 28 (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma 89 (10); Torino ■ (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	■
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più ■ ritardo sviluppata ■ ambo e terno da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 11 - 25 - 38 - 43 - ■ / 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89

€ 3,50 — 7 combinazioni: ■ - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni:
- basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81
- varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL [illegible] SBARCA ALLA BIT

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura [illegible] dove [illegible]anno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani [illegible] sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Mediomen». Lo stand della Bit si articola in quattro [illegible] tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi [illegible] parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le isole Borromee) [illegible] le emittenti televisive collegate [illegible] satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia. Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere [illegible] Città delle Alpi, i [illegible] prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusia[illegible]o e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, ai Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo [illegible] Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a una nuova fase di sviluppo».

[illegible] futuro: il tema più lontano e più sentito. Il 2006 sarà [illegible] coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimodali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata degli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio lì mi sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perché si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su [illegible] - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni nati o cresciuti [illegible] queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valan[illegible] azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti in val[illegible] e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul ma[illegible]. Noi abbiamo i monti, [illegible]o il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga 93 metri [illegible] alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri [illegible] cominciati i lavori per erigerla: allestita con [illegible] artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà uno spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia [illegible] Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati [illegible] un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con [illegible] presidente [illegible] il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

[illegible] Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la nuova stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne di Daniela a [illegible] Sicario Alta. E proprio qui, [illegible] le tante coppe [illegible] medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si sono uniti [illegible] matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per [illegible]steggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che h[illegible] da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, [illegible]uze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa. Daniela anche [illegible] è nata a Rocca Priora, poco sopra Frascati, ed ha iniziato a sciare a Campocatino [illegible] poi in provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed [illegible] a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa [illegible] Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

indagine

Nino Pietropinto

CONTINUA a salire [illegible] nume[illegible] dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze [illegible] nella frazione Jouvenceaux, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stato la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando [illegible] ancora molto giovane: si sa che [illegible] minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal [illegible]. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni decesso si cerca di sapere dove la persona è vissuta e dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a che fare [illegible] fabbriche dove [illegible] lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le informazioni che possono risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito [illegible] sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' [illegible] messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati [illegible] Sauze per informare la popola[illegible] sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato [illegible] di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terreno e nell'aria, verificando anche [illegible] grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili come quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti di quattro anni, e il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino è a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal 4 al 10, un giorno di meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, e mettiamo che la situazione meteorologica sia quella [illegible] adesso, di questi giorni anzi di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della neve e del ghiaccio in corso.

I Giochi [illegible] cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre e forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità di campagna [illegible] montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove [illegible] previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto [illegible] si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori [illegible] ne mangia tanta, ma ne rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. O dove cede alla pioggia diventa fang[illegible]. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, è lavoro povero, da extracomunitario, [illegible] sono state negli ultimi [illegible] numerose restrizioni nell'afflusso [illegible] questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme [illegible] maghrebini che si affollano [illegible] semafori e presidiano anche le strade provinciali.

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio 2006 è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, [illegible] cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra [illegible] edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno più primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe-orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni [illegible] abiti, qualcuno deposita anche, come si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli [illegible] Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, slombati dei prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpes[illegible] le stesse nevi dei campioni, impegnano [illegible] squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa d[illegible] Est [illegible] impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità a quella per [illegible] neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido. Ma come sempre la realtà supererà ogni immaginazione

CONTROLLI AL CONFINE ITALO-FRANCESE



BLOCCATI DUE [illegible]

La Polstrada di Susa ha arrestato con l'accusa di ricettazione di un'auto rubata due «passeur» di nazionalità marocchina, residenti a Milano. A. N., 35 anni, e D. O., 30 anni, tentavano di entrare in Francia a bordo di una Mercedes Kompressor di grossa cilindrata, rubata pochi giorni fa ad un professionista lombardo. I due marocchini sono stati bloccati dai poliziotti a solo 20 metri dalla frontiera francese, sul piazzale del traforo del Fréjus, mentre si accingevano a pagare il pedaggio per entrare nel tunnel.
La Mercedes è già stata restituita al legittimo proprietario, più che soddisfatto per aver recuperato una borsa da lavoro contenente importanti documenti, che se andati persi - come ha dichiarato ai poliziotti - «avrebbero creato danni per un valore ben superiore a quello dell'auto sottrattagli sotto casa». I due fermati sono stati condotti alle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Bus fuori strada, tragedia in Messico

Muoiono studente di Trofarello e un architetto cuneese

Angelo Conti

Doveva essere una vacanza di studio in Messico, è stata invece una crudele tragedia. Uno studente di Trofarello, Riccardo «Ricky» Fabbri, 19 anni, allievo della facoltà di Scienze della comunicazione, ed un giovane architetto cuneese, Silvio Tonelli, [illegible] anni, di Genola, sono morti per l'uscita di strada di un pullman che li stava trasportando da San Cristobal de la Casas a Palenque, nella regione del Chiapas, non distante dal Guatemala. Nell'incidente sono rimaste leggermente ferite anche tre ragazze: le sorelle Chiara e Francesca Veronese, 21 e [illegible] anni, di Moncalieri, e Roberta Paisio, 27 anni, di Pino Torinese.

La comitiva si era spinta in una zona interna e poco battuta del Messico proprio per visitare le imponenti rovine Maya di Palenque, note in tutto al mondo anche perché ancora oggetto di importanti scavi e ricerche.

Francesca Veronese, una delle sopravvissute, che se l'è cavata solo con alcune contusioni, ha spiegato al telefono che tutto si è svolto all'improvviso: «Stavamo sonnecchiando sui sedili quando il pullman di linea della compagnia Cristobal Colon ha iniziato il sorpasso di alcune camionette, ferme in colonna lungo la strada. Non sappiamo cosa sia successo, ma a metà di questo sorpasso, nei pressi di una curva, l'autista ha perso il controllo del mezzo». Le fa eco Roberta Paisio, fra le lacrime: «I due ragazzi erano seduti dietro a noi, poi il pullman è uscito di strada ed ha cominciato a rotolare, si è girato su se stesso, due o tre volte: Ricky è stato sbalzato fuori, Silvio è stato ferito a morte dalle lamiere».





Silvio Tonelli e l'amico torinese Riccardo Fabbri

> Ricky Fabbri e Silvio Tonelli andavano a Palenque per visitare alcune rovine della civiltà dei Maya
>
> Tre ragazze torinesi che erano con loro ricoverate in ospedale con ferite e fratture

La notizia del dramma è arrivata in Italia nella notte e nelle case delle vittime e dei feriti è entrato lo sgomento. Anche perché il rientro dei feretri dal Messico si è subito rivelato particolarmente complicato, complice anche l'atteggiamento piratesco dell'impresa di pompe funebri locale e della compagnia di assicurazioni del mezzo.

Del problema si sono comunque interessati sia il nostro ambasciatore a Città del Messico, Franco Tempesta, sia il consigliere Fabrizio Mazza che, nonostante la lontananza della capitale dal luogo dell'incidente, si sono attivati per organizzare il rimpatrio delle salme di Ricky Fabbri e Silvio Tonelli, che forse potrà avvenire già nella giornata di domani. Con lo stesso volo da Cancun viaggerà anche Chiara Veronese, che ha riportato un'infrazione alle ossa del bacino.

Ricky Fabbri lascia una sorellina, Stefania, ed i genitori Carla e Gian Carlo, ex responsabile del Reparto Telecomunicazioni del nostro giornale. Ricky aveva ottenuto la maturità classica all'Alfieri, proprio con una tesi sui viaggi. La sorella ricorda la lunga preparazione della trasferta messicana e la meticolosa pianificazione dei trasferimenti, studiati per avere la possibilità di visitare tutti i più importanti siti archeologici. Ragazzo generoso, Ricky aveva fatto dell'altruismo e della solidarietà ragioni di vita. Per questi motivi, i suoi genitori intendono ricordarlo aprendo una sottoscrizione che sarà dedicata ad un'opera di solidarietà. Eventuali somme possono essere versate sul conto 48135 «Amici di Riccardo», Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia di Moncalieri (Cab 20000, Abi 01025).

Anche Silvio Tonelli lascia una famiglia sbigottita ed un paese incredulo. A Genola, dove giocava anche nella squadra di calcio del paese, avrebbe aperto, da qui a pochi giorni, il suo studio di architetto. Il viaggio in Messico doveva essere, per lui, anche una sorta di premio per la recente laurea.

LE INDAGINI DELLA PROCURA SU ALFREDO PIETROLINI, DI CUI NON SI HANNO NOTIZIE DAL 9 GENNAIO: SI IPOTIZZA ANCHE IL SEQUESTRO

Scompare un operaio modello Il pm: giallo con troppe anomalie

L'uomo, 30 anni, è svanito nel cuore della notte sull'auto di due amici L'ultimo avvistamento davanti a un bancomat: silenzio dopo il prelievo

retroscena

Giorgio Ballario

La Procura ha aperto un'inchiesta sulla misteriosa scomparsa di Alfredo Pietrolini, l'operaio di 30 anni sparito il 9 gennaio scorso dalla sua casa di strada del Meisino 33, in borgata Sassi. Le indagini dei carabinieri della compagnia San Carlo sono coordinate dal sostituto procuratore Roberto Furlan, che nei giorni scorsi ha aperto un fascicolo a carico di ignoti per il reato di sequestro di persona, un accorgimento tecnico che consente agli investigatori di svolgere tutti gli accertamenti necessari.

Alfredo si è volatilizzato da un giorno all'altro, mentre i genitori Gioconda e Francesco si trovavano dai parenti in Calabria per le festività di Capodanno. I militari non escludono nessuna ipotesi, compresa la fuga volontaria, ma hanno concentrato la loro attenzione su alcune anomalie, che fanno temere qualcosa di grave.

Oltre ad essersi allontanato senza dir nulla a nessuno, il giovane ha lasciato a casa telefonino, carta d'identità, codice fiscale e patente, blocchetto degli assegni e tuta da lavoro. La fiammante Alfa 147 comprata sei mesi prima è rimasta parcheggiata nel garage e dall'armadio della sua stanza mancano soltanto gli indumenti che indossava al momento della scomparsa: jeans, una maglioncino beige, piumino e stivaletti neri.

L'unica traccia che Alfredo si è lasciato alle spalle è il prelievo di 350 euro al bancomat della Crt di corso Casale, dove il giovane ha un conto corrente [illegible] con il padre: la mattina del [illegible] gennaio, alle 6,27, l'operaio è stato ripreso dalla telecamera a circuito chiuso mentre ritira le banconote, solo e in apparenza tranquillo. Da quel momento non ha più dato segni di vita: nessuna lettera, niente telefonate, nessun altro prelievo bancario.

A dare l'allarme sono stati i colleghi della ditta di verniciatura di Ciriè, dove Pietrolini lavora [illegible] da dieci anni. Non vedendolo arrivare in fabbrica, nel pomeriggio hanno inutilmente cercato di chiamarlo a casa e al telefono cellulare, infine si sono rivolti alla sorella Tiziana, che vive da sola e non [illegible] raggiunto i familiari in Calabria. A quel punto sono scattate le ricerche tra amici e conoscenti e infine i parenti si sono rivolti ai carabinieri della stazione di Barriera di Casale.

Secondo la ricostruzione dei militari, Alfredo è ritornato a casa nel tardo pomeriggio di martedì [illegible] gennaio, si è fatto una doccia (l'accappatoio è stato trovato sul [illegible] letto) e poi si è vestito con gli stessi indumenti «immortalati» nel breve filmato della banca. Verso le 20 ha ricevuto la telefonata dei genitori che gli annunciavano il rientro dalla Calabria per il fine settimana, poi di lui non si è più saputo nulla. Quella sera non ha incontrato nessuno dei soliti amici, ma una vicina di casa ha raccontato ai carabinieri di aver sentito due persone che a notte fonda (più o meno alle 3) si sono presentate in strada del Meisino 33 e l'hanno invitato in modo piuttosto brusco ad uscire di casa.

Con chi si è allontanato Alfredo Pietrolini? E dove l'hanno accompagnato i misteriosi visitatori notturni? Secondo i familiari si trattava di certo di qualche conoscente, perché in caso contrario il giovane non sarebbe sceso in strada. Gli investigatori cercano di far luce anche su un piccolo episodio avvenuto il giorno prima, quando Alfredo si è presentato ad un distributore di benzina della zona a bordo di una Passat grigia, in compagnia di un altro uomo. Il giovane ha salutato il benzinaio, ha pagato il pieno con il suo bancomat e si è poi allontanato con lo sconosciuto. Fra gli amici più stretti di Alfredo, a quanto pare, nessuno possiede una vettura di quel genere.

Finora non sono arrivati contributi utili a risolvere l'enigma neppure dalle verifiche bancarie. Controllando l'estratto conto dell'operaio non sono venuti a galla né versamenti né prelievi anomali e non risulta che Pietrolini disponesse di altri conti bancari. Il giovane non aveva problemi di denaro e non sembra che giocasse d'azzardo.

La sua unica macchia risale a una dozzina di anni fa, quando faceva il militare: l'avevano fermato con qualche dose di marijuana di troppo ed era stato processato per violazione della legge sugli stupefacenti, ma se l'era cavata con un piccola condanna e la non menzione. Dopo quell'«infortunio», però, aveva sempre rigato dritto e in fabbrica era considerato un tipo affidabile e tranquillo.



Alfredo Pietrolini, l'operaio trentenne sparito, qui fotografato assieme alla madre

«Alfredo è andato via contro la sua volontà»

La madre: non deve avere paura se è finito in qualche pasticcio, lo aiuteremo

Il gatto grigio si aggira silenzioso nel tinello di casa Pietrolini, un decoroso appartamento al primo piano nel palazzo Atc di strada del Meisino 33. Appoggiate con i gomiti al tavolo la mamma di Alfredo, Gioconda, piange guardando per l'ennesima volta le foto a colori del figlio scomparso, ritratto felice su una spiaggia calabrese, in costume da bagno in mezzo agli amici.

Nell'alloggio c'è anche lo zio materno, Edmondo Costa, venuto apposta da Diamante, sul litorale cosentino, per dare un appoggio morale alla sorella e al cognato. In casa regna il silenzio, a parte il rumore di sottofondo di un televisore acceso che nessuno guarda. I familiari non riescono neppure a immaginare una spiegazione per quella che gli stessi carabinieri ormai giudicano una scomparsa «anomala».

> «E' un ragazzo sereno frequentava una collega di lavoro: anche lei non sa cosa sia successo»

«Sono sicura che Alfredo non se n'è andato di sua volontà - assicura la madre -, non è il tipo, ci avrebbe almeno telefonato, oppure avrebbe lasciato un biglietto per spiegare le ragioni della sua scelta. Forse qualcuno l'ha costretto ad allontanarsi da casa, oppure è finito in qualche pasticcio... ma non deve aver paura, deve sapere che la sua famiglia gli starà sempre vicino». Anche lo zio Edmondo non riesce a darsi pace. Nelle ultime settimane ha incontrato a lungo colleghi e amici del nipote, alla ricerca di qualche indizio che possa spiegare il misterioso allontanamento: «Invece niente - confida con un filo di voce -, nessuno ha saputo fornirci uno spunto per capire quel che è successo».

Alfredo non ha una fidanzata fissa, ma negli ultimi tempi è uscito alcune volte con una collega di lavoro, una ragazza che i genitori non conoscono. «Si sono visti il sabato precedente alla sua scomparsa - spiega la mamma - ma anche lei non ha nessuna idea di dove possa esser finito mio figlio».

Amici e familiari continuano a descriverlo come un ragazzo tranquillo e sereno, anche se negli ultimi due o tre mesi appariva un po' nervoso e stressato. «Diceva sempre di essere stanco - racconta lo zio -, del resto lavorava più di dieci ore al giorno e spesso faceva gli straordinari anche di sabato, non si risparmiava mai». Alfredo Pietrolini non ha mai avuto problemi di salute, anche se prima di Natale ha subito un piccolo collasso, causato da uno sbalzo di pressione. Le successive visite mediche e le analisi del sangue hanno dato esito negativo, ma sembra che il giovane fosse rimasto molto spaventato dal malessere, fino a temere di essere seriamente malato. Una preoccupazione che però avrebbe confessato soltanto a qualche amico.

Alfredo abbandonava la [illegible] curante routine fondata sul trinomio «casa-amici-lavoro» soltanto alcune domeniche all'anno, e cioè quando la sua squadra del cuore, la Reggina, veniva in trasferta in una città del Nord. Pur non essendo un ultrà, negli ultimi anni l'operaio si era molto affezionato al club amaranto e spesso si incontrava con i cugini calabresi in giro per l'Italia per sostenere la formazione dello Stretto. Sul tavolo del tinello mamma Gioconda sventaglia anche le fotografie che lo ritraggono allo stadio, sciarpa biancamaranto al collo, mentre canta felice gli inni della Reggina.

Potrebbe essersi allontanato con qualche amico conosciuto in curva, magari gente che la famiglia neppure conosce? «Non ne ho idea - risponde la madre -. Alfredo non ci parlava molto delle persone che frequentava allo stadio, anche perché il più delle volte ci [illegible] con i cugini che venivano su dalla Calabria». [g. bal.]

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione «*La Stampa-Specchio dei tempi*» Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

15-18 febbraio: Clara e Luca 500,00; A. e B. per i [illegible] anni di matrimonio di Carla e Enrico 150,00; in memoria di nonna Filomena i nipoti 125,00; Germana V. 103,29; i condomini di via Verazzano 12 in memoria di Angiolina Moreschi Venturini 80,00; per Romano Regaldo i coscritti del 1932 di San Maurizio Canavese 62,00; B.G. 51,65.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

8-12 febbraio: in ricordo di Aldo Allemanno 51,65; in memoria di Silvana 51,65; per i miei 51,65; in memoria di Carla da Carmen ed enrico 61,97; in memoria del papà 50,00; Daniela 50,00; famiglie D'Amico e Carta in memoria di Berenice 35,00; in memoria di Angelo Cosmai, famiglie Giovanni De Feudis e Antonio Maglio 30,00; Maria per i defunti Antonio e Cecilia 25,82; O.M. 20,00; in memoria di Carlo, famiglia Mazzai 16,49.

13-14 febbraio: i figli in ricordo di Andrea Finotello 300,00; i figli in ricordo di Andrea Finotello 260,00; i figli in ricordo di Andrea Finotello 200,00; gli amici di Torino, Ivrea, Grugliasco e Collegno in ricordo di Cesare Marescotto 195,00; i colleghi di Mariella in ricordo del papà Mario Nepote 170,00; gli amici del mercato in ricordo del papà di Luca, Vasco Donadelli 165,00; un pensiero affettuoso per Enzo Bottasso da Lionello e Maria Grazia 120,00; in memoria di Augusti Ceconi 100,00; in memoria di Ondina Bullo ved. Monaro 100,00; in ricordo del nonno Pino, Francesca, Giovanna e Arturo Cervo 100,00; Rosa e Sandra ricordano Giovanni Bigano 100,00; in memoria di S.L. 80,00; gli amici Bruno, Denis, Mario, Pietro e Renzo in ricordo di Modesto Carosso 50,00; M.S. 50,00; gli amici del mercato in ricordo del papà di Luca, Vasco Donadelli 44,42; Elisa in memoria del nonno Giovanni 30,00.

15-18 febbraio: Carla e Cesare in ricordo di papà 620,00; in memoria di Angelo Bassini, parenti, conoscenti e collaboratori 560,00; ditta Vipiana Savona 379,85; condominio via Castelgomberto 35 in memoria dei signori Ferrara e Feola 309,87; amici e coinquilini di corso Racconigi 243 ricordano Guido Ferrero 235,00; i coinquilini in memoria di Aimone Cat 163,00; Nucci, Renato, Gian Carlo e familiari in ricordo di Mimina 150,00; in [illegible] di Gianni Ferraris condomini via Boccherini 40 130,66; in memoria di nonna Filomena i nipoti 125,00; ricordando Oliviano Maccanti: Maria Sim 120,00; in memoria di Guido Ferrero 107,00; moglie e sorella in ricordo di Salvatore Sauro 103,29; in memoria di Amedeo, Ester e Antonio 100,00; inquilini e amministrazione di via Monginevro 171 in memoria di Sandro di Raimondo 60,00; in memoria di Ernesto Venturin 51,00; C.B. 50,00; in memoria di Pasquale Adducci 30,00; famiglia Pellti + in memoria di Angela Musso 25,82; in memoria di Noris 25,00.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Ester Prioglio ricordando i genitori 25,82; M.F. 25,00; G.M. 25,00.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Rocco da Guido, Laura, Marisa e rispettive famiglie 54,00.

Come si [illegible]

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (orario 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e [illegible] registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.

CAMBIO DELLA GUARDIA IN OSPEDALE | GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò [illegible] bilancio, se ci saranno dei cambiamenti da fare li farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del terzo ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà una relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in corso Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra ma con buoni rapporti [illegible] il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti [illegible] le consulenze volute da Odasso mette subito [illegible] mani avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere [illegible] sistema di controllo di gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso [illegible] alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora [illegible] manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento [illegible] potrà che configurarsi come un programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della Regione e della facoltà di Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». Si tratta [illegible] una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università [illegible] il compito di stabilire le linee di politica sanitaria e di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei [illegible] il proprio futuro». E Bertolino sottolinea come «la componente universitaria entra [illegible] interlocutrice del direttore generale non solo nella predisposizione del programma [illegible] anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non [illegible] l'unica novità in campo sanitario annunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi [illegible] hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando [illegible] direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità [illegible] commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 e nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

[illegible] giunta regionale ha deciso, a [illegible] del notevole disavanzo accumulato [illegible] nel bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario sino al 31 dicembre 2002 è stato chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». Il comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato non solo il manager silurato ma anche il suo sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la voce di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in una struttura di eccellenza, per altro [illegible] bassi costi. E adesso arriva il ben servito. Si tratta di [illegible] decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso sia nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit [illegible] una scusa altrimenti [illegible] si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il direttore sanitario dell'ospedale [illegible] dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. Io non ho avuto i soldi che [illegible] giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, [illegible] tutto il mio staff abbiamo messo [illegible] piedi, con costi relativamente bassi, una struttura di eccellenze soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soccorso, riconosciuta [illegible] livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che dice è vero allora perché la giunta regionale ha deciso [illegible] sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia in un centro di eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità [illegible] prim'ordine e abbiamo dato [illegible] risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. Ho sempre lavorato [illegible] abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». **[m. tr.]**

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento» - «Uno speciale bus porterà cani [illegible] padroni in [illegible] insieme». - «Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare [illegible] per evitare piaghe e tagli: questo 24 ore su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango pres[illegible] di lei giorno e notte pur avendo un marito ed un figlio da accudire. Sono ormai 8 mesi che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire in casa i propri familiari ed in tale occasione è stato scritto che le pratiche per l'aiuto [illegible]omico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere [illegible] evasione più rapida. Dopo 8 [illegible]i ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica [illegible] mi sono sentita rispondere che passeranno altri [illegible] perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire dalle prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove [illegible] sistemate le cucce. L'iniziativa si chiama "In viaggio col [illegible] cane" e punta ad insegnare come comunicare con il proprio animale, ma [illegible] impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al cane una serie [illegible] messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento tra proprietario e cane, la caccia al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, [illegible] moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre [illegible] vacanze prevedono soggiorni al mare per fare il bagno con [illegible] proprio [illegible] [illegible] quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro [illegible] disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce di essere da [illegible] impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie alle attività di collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, [illegible] attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condurre la persona [illegible] percorsi di crescita umana e professionale, [illegible] l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi [illegible] è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor e di un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato sarà presso la [illegible] della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "Ma è così difficile ottenere [illegible] numero verde?", nella quale un lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per avere un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente [illegible] il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema [illegible] risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | LE REAZIONI DELLA CITTÀ



Mercedes Bresso: «Se la crisi del mercato automobilistico è così seria, allora i problemi sono talmente complessi che occorre affrontarli a livello internazionale»

Secondo Pichetto, presidente della Camera di Commercio, «non si deve minimizzare, ma il mix Gm-Fiat potrebbe inventare un'idea per far rinascere l'evento»

L'ultimo Salone dell'Auto, quello del centenario, tenutosi nel [illegible]

Il terziario, prima vittima del Salone abolito

«Non vorremmo che ci fosse una strategia per favorire Bologna»

Gianni Bisio

Commercianti, albergatori, ristoratori, esercenti, tassisti: il coro della delusione, della preoccupazione e delle proteste per la cancellazione del 69° Salone dell'auto a poco più di due mesi dalla data d'inaugurazione sale unanime dalla città. A sentirsi colpito, tradito, è il tessuto economico [illegible] terziario, che in questi ultimi anni [illegible] è impegnato con sacrifici ad un diverso sviluppo economico nel filone del turismo d'affari.

«Un duro colpo per la città, un fatto che preoccupa non poco e sicuramente di [illegible] gravità [illegible] non sottovalutare», dice Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. Spiega come due fatti provino per il Polo del Lingotto la «missione strategica» nei piani di sviluppo alternativi: «Vi si è inserito uno dei siti olimpici e si è deciso di spostare la Fiat Avio per recuperare più spazio all'area espositiva al fine di investire in progetti fieristici di grande peso». Per De Maria l'indotto [illegible] Salone muoveva 150-200 milioni di euro: «Non vorrei che dietro questo no dell'ultimo minuto ci sia una mirata strategia del presidente Cazzola, che riscontrate oggettive difficoltà per il rilancio del Salone a Torino con una formula che molti giudicano inadatta al momento che attraversa il mercato, abbia forse deciso di concentrare gli sforzi per l'auto altrove, magari a Bologna al [illegible] Motorshow». Un sospetto che hanno [illegible] molti. Ma De Maria propone una contromisura: «In futuro Regione, Provincia, Comune [illegible] Camera di commercio [illegible] dovrebbero stare fuori dagli assetti societari di un [illegible] fieristi-[illegible] [illegible] quello del Lingotto, che non deve ragionare solo in termini [illegible] profitto, ma con uno sguardo attento e lungimirante [illegible]li interessi [illegible] territorio».

«Danno grave per la città, come città dell'auto»: così Mercedes Bresso, presidente della Provincia, giudica l'annuncio della sospensione del Salone. «Ma è grave [illegible]he per ragioni più profonde. [illegible] infatti la motivazione dichiarata dalle [illegible]e automobilistiche, [illegible] [illegible] crisi del mercato, [illegible] vera, questo significa che [illegible] di fronte a problemi talmente complessi da richiedere un [illegible] sulto a livello internazionale sullo stato dell'industria automobilistica». Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio: «Non voglio minimizzare [illegible] perdita, la botta psicologica. [illegible] voglio anche dire che Torino è ben [illegible] [illegible] [illegible] facendo moltissime cose. Questo salone era mal messo, troppi [illegible] appuntamenti per l'auto tra dicembre ed aprile. Credo che il mix Gm-Fiat potrebbe inventare un'idea e mi auguro [illegible] salone rinasca».

Un «dramma», corretto subito in «vero peccato» per Franco Bergamino, presidente dell'Epat

[illegible]

> «Colpo grave per la "missione strategica" che è stata assegnata al polo del Lingotto»

(ristoratori, bar): «Era un momento importante di lavoro, non con il peso del passato, ma qualcosa di positivo nel già scarso paesaggio fieristico. Era [illegible] simbolo attrattore di altri eventi, [illegible] punta di diamante anche [illegible] era [illegible] l'appeal dell'auto». Gli fa eco Bernardino Garetto, presidente degli albergatori: «Sono rimasto scioccato: anche [illegible] alcuni clienti [illegible] settore [illegible] me l'avevano prospettato non ci avevo creduto. Cancellare un salone è togliere la continuità: la preoccupazione [illegible] che il Motorshow [illegible] Bologna diventi l'unico punto d'incontro. [illegible] componente fieristica è fondamentale per uno sviluppo diversificato della città:

[illegible]

> «Gli enti pubblici non dovrebbero stare fuori dagli assetti societari dell'ente fieristico»

[illegible] Olimpiadi tendiamo a rica-[illegible] nuovi [illegible] espositivi, col padiglione di [illegible] Nizza [illegible] posto della Fiat Avio. E adesso temiamo anche per Automotor, che portava fabbricanti di accessori anche dall'estero, forse movimentando più persone del Salone dell'auto».

Piero Bestente, presidente della Cooperativa radiotaxi 5730 ricorda i tempi d'oro - per i tassisti - del Samia e di Modaselezione, i Saloni dell'abbigliamento: «Era una clientela che spendeva, più [illegible] visitatori e degli espo-[illegible] dell'auto: modelle, compratori. Adesso [illegible] il libro [illegible] tirare, seguito dal salone del gusto. [illegible] anche l'auto [illegible] dava lavoro. E' veramente un peccato perdere anche questo appuntamento».

I RISTORATORI



FRANCO BERGAMINO
Presidente dell'Epat (esercenti)
«E' un vero peccato: era un momento importante di lavoro per tutti, bar ristoranti. E non solo nell'area [illegible] Lingotto, ma in tutta la città. Stiamo perdendo un pezzo importante nel già scarso paesaggio fieristico [illegible] Torino. Era anche il simbolo che attraeva altri eventi, era rimasta una punta di diamante per il suo legame alla natura industriale della città che trascinava altre manifestazioni».

I TAXISTI



PIERO BESTENTE
Presidente cooperativa taxi 5730
«Se è vero che di tutti i saloni del Lingotto era il meno redditizio, è pur sempre una grossa perdita per la città. Non sono mai più [illegible] eguagliati gli incassi dei tempi del Samia e di Modaselezione, le due manifestazioni dell'abbigliamento: c'erano le indossatrici, gente che non temev[illegible] spendere. Adesso al primo posto c'è il salone del libro, seguito da quello del gusto».

[illegible]



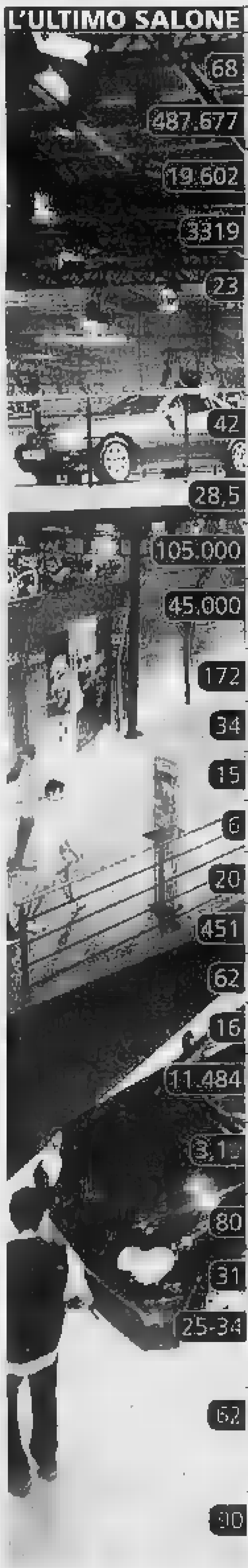
GIUSEPPE DE MARIA
Presidente Ascom Torino
«Mi auguro che dietro questo "no" non ci sia una mirata strategia del presidente di Lingotto Fiere, Cazzola, che dopo aver riscontrato oggettive difficoltà per il rilancio del Salone con una formula che molti giudicano oggi inadatta, in relazione al momento che attraversa il mercato, abbia deciso di concentrare gli sforzi per l'auto altrove, magari a Bologna per il suo Motorshow».

GLI ALBERGATORI



BERNARDINO GARETTO
Presidente degli albergatori
«[illegible]' stata una notizia scioccante, anche se alcuni clienti del settore auto me l'avevano prospettata: allora [illegible] ci avevo creduto. Cancellare un salone è togliere continuità alla manifestazione: c'è da augurarsi che il Motorshow di Bologna non diventi l'unico appuntamento per l'auto. La componente fieristica è indispensabile per la diversificazione».

L'ULTIMO SALONE



68	il numero dell'edizione 2000, quella del centenario
487.677	i visitatori dal 10 [illegible] [illegible] giugno 2000
19.602	gli operatori economici arrivati [illegible] Torino
3319	i giornalisti italiani ed esteri accreditati
23	i miliardi spesi in città dagli operatori e, teoricamente, l'ordine [illegible] grandezza della cifra persa (alberghi, taxi, ristoranti etc) dalla città con l'annullamento del 69° Salone
42	le ore di trasmissioni dedicate dalla radio al Salone
28,5	le ore di trasmissioni dedicate dalle tv [illegible] Salone
105.000	la superficie in mq dell'area espositiva
45.000	i mq delle [illegible] [illegible] dedicate alle prove e alle gare
172	gli espositori
34	le case automobilistiche
15	i carrozzieri
6	i car designers e engineering
20	i paesi rappresentati
451	i modelli esposti
62	le novità proposte
16	le prime mondiali
11.484	i test effettuati dai visitatori sulla pista sopraelevata del Lingotto
3,1[illegible]	il tempo medio, in ore, trascorso dallo spettatore all'interno del Salone
80	[illegible] percentuale [illegible] visitatori maschi
31	l'età media del visitatore
25-34	la fascia dell'età nella quale rientra la percentuale più alta di visitatori, il 35 per cento
62	la percentuale di diplomati tra i visitatori [illegible] Salone (l'1% ha la licenza elementare, il [illegible] la media inferiore, l'11 [illegible] laureato)
[illegible]0	la percentuale [illegible]ei visitatori provenienti dal Nord-Ovest d'Italia

[illegible] | IL SOCIOLOGO: TORINO ESPRIMA L'«IMPRENDITIVITÀ» E IL CORAGGIO CHE HA GIÀ SAPUTO DIMOSTRARE

Un nuovo motivo per investire sul futuro

Arnaldo Bagnasco

FORSE era nell'aria, gli addetti ai lavori lo mettevano [illegible] conto [illegible] una possibilità: troppo vicino come tempi [illegible] salone di Ginevra, meno centrale di quello di Parigi, troppo a ridosso della sede della Fiat... L'argomento immediato è la crisi attuale [illegible] mercato, ciò che lascia aperto uno spiraglio su prossime edizioni - ma [illegible] contiamoci troppo. Sta di fatto che la città [illegible] se lo aspettava, e che comunque vogliamo provare a edulcorare [illegible] pillola, si è trattato di [illegible] brutto colpo. Si possono trovare magri argomenti di consolazione del tipo: ma [illegible] fondo era soltanto [illegible] vetrina, un elemento simbolico, quello che davvero conta [illegible] che qui ancora si progettano e costruiscono automobili, [illegible] perdita del salone non incide su questa realtà di sostanza. Ciò è in parte vero; [illegible] [illegible] ricominceremo con più insistenza a chiederci cosa sarà davvero in futuro della Fiat e dell'auto a Torino, quanto conterà questa industria nei prossimi anni come numero di addetti [illegible] nell'area [illegible] come capacità di autonoma presenza internazionale; è una reazione psicologica, ma anche un atteggiamento comprensibile [illegible] per altri segnali, ragionevole. Il salone, [illegible] que, era pur sempre una risorsa turistica (di turismo d'affari e più [illegible] generale), [illegible] soprattutto era, [illegible] si diceva, un simbolo e anche i simboli contano, eccome. Diciamo così: la perdita del salone dell'auto conferma nell'immaginario collettivo uno stato [illegible] cose che era più o meno evidente, del quale si parlava, ma [illegible] una certa ritrosia, per motivi diversi, forse addirittura con [illegible] certo pudore; ora possiamo, anzi dobbiamo dirlo fuori dai denti: Torino non è più [illegible] città dell'auto, punto e a capo.

[illegible]

> «E' la conferma che non siamo più "la" città dell'auto, anche se l'industria automobilistica rimarrà un suo pilastro»

> «Le risorse da destinare a realtà d'avanguardia come i centri di ricerca ora devono crescere ancora di più»

[illegible]

Questo naturalmente non significa che l'industria automobilistica non continui [illegible] essere [illegible] dei pilastri della sua economia, ma appunto, e definitivamente, non più il [illegible] pilastro. Significa poi che devono crescere gli investimenti in altri settori produttivi e nei servizi. A questo riguardo le cose si sono già messe in moto da tempo e sarebbe fuori luogo non riconoscerlo. Il settore delle Information Communication Technologies, [illegible] anche conto degli importanti istituti di ricer-[illegible] qui localizzati, è per esempio un ambito promettente e in parte già una realtà. Le attività collegate alle Olimpiadi del [illegible] stanno [illegible]do ingenti capitali nell'area, e insieme ad altri progetti in corso preparano un tessuto urbano interamente [illegible]to; il piano strategico della città, denominato «Torino internazionale», è diventato [illegible] organismo associativo per una permanente concertazione fra attori pubblici [illegible] privati, che sollecita continuamente nuove iniziative nell'industria, nell'artigianato, nei servizi, poi monitorate nel tempo. L'agen-[illegible] ITP, incaricata di cercare investitori esteri, ha cominciato a girare [illegible] regime, [illegible] i risultati aumenteranno.

Sarebbe di [illegible] edulcorare la pillola dare l'impressione che le cose si siano messe con sicurezza per il giusto verso.

La verità è che c'è ancora molto da fare. [illegible] allora la fine simbolica [illegible] salone può avere due effetti: far cadere in una crisi di umore depressivo, sottovalutando realtà e possibilità, oppure spingere ad avere finalmente tutta quella «imprenditività» [illegible] il coraggio che Torino ha avuto in altri suoi momenti.


Ford presenta Mondeo
Incredibile, finché non la provi
MONDEO
TDCi
fordmondeo. Pensata in grande.
Ford


SCONTO 15% ALLA CASSA

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

GIOVEDI' A TORINO NUOVO INCONTRO SUL MOSCATO

Adesso l'Asti spumante guarda alle Olimpiadi

ASTI

Olimpiadi e Mondiali di calcio sono due palcoscenici sui quali potrà recitare anche l'Asti spumante. L'Ice, Istituto [illegible] estero, sta mettendo a punto un programma con la Regione per far partecipare i vini piemontesi e l'«Asti» in particolare agli eventi del prossimo campionato del mondo in Giappone e Corea. Intanto l'assessore Pontecolone ha fatto da tramite tra il Consorzio dell'Asti e il Comitato promotore di Torino [illegible] per dare allo spumante astigiano il ruolo di protagonista dei brindisi ufficiali. Si [illegible] venerdì [illegible] con l'arrivo della bandiera olimpica da Salt Lake City a Torino. Durante la festa-spettacolo in piazza Vittorio si brinderà con l'«Asti», così come nelle successive manifestazioni al Sestriere.

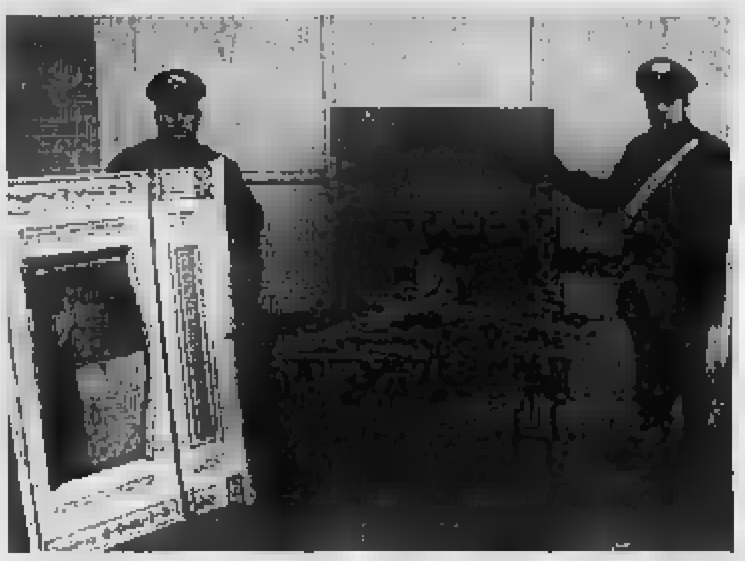
E sul fronte produttivo l'assessore regionale Cavallera ha confermato la convocazione della commissione interprofessionale del moscato per giovedì 21. Cavallera si augura «che si concretizzi la volontà da tutti affermata, di voler arrivare ad un accordo che affronti efficacemente le questioni strutturali ben note».

In riferimento alle polemiche dalla Regione si sottolinea che le parti hanno espresso «reciproca stima e fiducia con l'impegno a proseguire la trattativa con atteggiamento costruttivo». [s. mir.]

INSEGUIMENTO NOTTURNO DEI CARABINIERI TRA ISOLA E IL SANDAMIANESE: REFURTIVA ABBANDONATA LUNGO IL PERCORSO

Volvo sospetta con una scia di mobili rubati

Denunciato un nomade, caccia ai complici



I mobili recuperati dai carabinieri di Canelli dopo il movimentato inseguimento

ISOLA

Un lungo inseguimento notturno, iniziato alla periferia di Isola e concluso nel Sandamianese. Davanti una «Volvo» carica di mobili rubati e dietro i carabinieri della radiomobile di Canelli. Una scena classica da guardie e ladri, ma questa volta con una pericolosa variante: i banditi, infatti, hanno usato la refurtiva [illegible] «proiettili». Comò, sedie, tavolini, sono stati lanciati sulla strada, per ostacolare la caccia.

Alla fine uno dei presunti autori del «raid», un nomade domiciliato al campo di via Guerra, è stato identificato e denunciato. Nessuna traccia, almeno per per ora, dei complici.

I carabinieri erano intervenuti nella zona di Isola, su segnalazione di un abitante della zona. Qualcuno aveva visto quella «Volvo» con a bordo due o forse tre uomini, aggirarsi intorno ad alcune seconde case.

I militari sono subito arrivati: alla vista della «radiomobile» il guidatore della Volvo ha subito accelerato.

E' scattato l'inseguimento: appena fuori Isola il primo lancio di un tavolino. Poi altri mobili mentre i banditi proseguivano in direzione Motta e poi svoltavano verso San Martino Alfieri e il Sandamianese.

Una caccia difficile, per i carabinieri, preoccupati di evitare di investire gli improvvisi ostacoli sulla strada, ma anche e soprattutto di avvisare gli altri automobilisti in arrivo del pericolo.

I ladri sono riusciti così a prendere un po' di vantaggio: poi, in una zona in aperta campagna, sono saltati fuori dall'auto, scappando a piedi nei campi.

Il mobilio è stato ricomposto in caserma a Canelli, in attesa di rintracciare i legittimi proprietari.

Si tratta quasi certamente di mobili rubati nella zona di Isola o Costigliole, probabilmente in seconde case. [f. b.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI: IN MANETTE GIANPIERO «GIPPY» CROSETTI, CONTITOLARE DEL «LIGURE» E PRESIDENTE DEL CROSS CLUB ASTI

Aveva cocaina al bar e in auto un arresto eccellente ad Asti

Franco Binello

ASTI



Giampiero «Gippy» Crosetti, 39 anni

Interrogato ieri pomeriggio per 2 ore dal sostituto procuratore Casucci Si è difeso: «La droga sulla macchina era per uso personale. Non so nulla invece dell'altra trovata nel locale»



Una veduta del «Bar Ligure». Durante i controlli sono stati utilizzati anche i cani antidroga

Quando li hanno visti entrare, in borghese e con i cani antidroga, hanno pensato per un attimo a uno scherzo. «Siamo carabinieri, dobbiamo fare un controllo» ha detto un ufficiale.

Un fuori programma che ha «gelato» i clienti del «Ligure». Era domenica, tardo pomeriggio, quando è scattata l'operazione che si sarebbe conclusa con un arresto eccellente: pochi minuti dopo, nel locale è arrivato uno dei soci, Gian Piero «Gippy» Crosetti, 39 anni, notissimo anche nel mondo dei motori (dal 1980 è presidente del Cross club Asti) e del Palio (è stato fino a qualche [illegible] fa rettore della Torretta). «Deve seguirci, stiamo facendo degli accertamenti» gli hanno intimato i militari. Intanto i cani, con i loro istruttori (agenti di polizia penitenziaria in [illegible] allo speciale nucleo cinofilo del [illegible] di Quarto) hanno proseguito la [illegible]. E' bastata una breve «perlustrazione»: uno dei pastori tedeschi ha puntato una porta, nel retro. Nascosti in un arredo c'erano una trentina di grammi di cocaina. «E' sua?» hanno chiesto i carabinieri a Crosetti. Lui è sbiancato: «No, non ne so nulla».

La perquisizione è stata subito [illegible] all'auto del barman. Una «Toyota», parcheggiata nelle vicinanze del locale. Non appena l'hanno aperta i cani hanno nuovamente iniziato ad agitarsi. «Ce n'è altra, anche qui,» ha detto un maresciallo. Altri 30 grammi di «neve».

Per Crosetti sono scattate le manette. E' stato accompagnato in [illegible] e sentito dal capitano [illegible] Masi (comandante della Compagnia) e dal tenente Mauro Masola (nucleo operativo e radiomobile). Un'operazione pianificata dai due ufficiali, sulla base di una serie di informazioni filtrate nelle ultime settimane dai militari del nucleo: quelli in divisa che lavorano sulle «radiomobili» e i loro colleghi in borghese che approfondiscono e vagliano gli elementi che vengono raccolti sulla «strada».

Naturalmente nessuna indiscrezione trapela sull'indagine che ha portato Crosetti, personaggio estroverso, molto popolare nell'ambiente motoristico (è stato tra i fautori e gli ispiratori del rilancio dell'impianto di moto cross a Valmanera, dove si sono disputate negli anni scorsi gare di livello anche mondiale) direttamente dal bar al carcere.

Ieri è stato interrogato per due ore dal pm, Massimo Casucci (l'inchiesta è coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello) alla presenza del suo legale, l'avvocato Maurizio La Matina. Avrebbe ammesso la presenza [illegible] cocaina in auto per «uso personale», sostenendo però di «non sapere nulla della droga trovata nel bar».

Dopo l'interrogatorio è stato trasferito nuovamente in carcere. Domani verrà sentito dal gip che dovrà decidere sull'eventuale convalida dell'arresto.

Svuotano cassaforte in una villa

Il colpo in mattinata a Rilate mentre i proprietari erano assenti

ASTI

Hanno aspettato che i proprietari uscissero e poi sono entrati in azione. Sono passati da una porta-finestra, al primo piano e con tutta calma hanno incominciato a rovistare alla ricerca di denaro e contanti. E [illegible] si [illegible] arresi neanche davanti ad una cassaforte a muro: in un magazzino hanno trovato martelli, scalpelli, pinze e «flessibile». Un fai-da-te che ha consentito di «tagliare» come un panetto di burro il portellone blindato e razziare il contenuto, euro e altro.

Il colpo è stato messo a segno, in pieno giorno in una villetta di Rilate, di cui è proprietario Italo Carosso, 46 anni, impresario edile. L'uomo era al lavoro, la moglie [illegible] uscita a fare la spesa e i due figli a scuola, quando i banditi hanno dato attuazione al loro piano.

Un colpo studiato nei dettagli, che segue di una settimana un altro furto analogo [illegible] a segno in un'altra abitazione della zona. Ladri evidentemente bene informati che hanno valutato anche le possibili vie di fuga.

Da parte dei proprietari della villetta la richiesta, peraltro legittima, di «essere lasciati in pace. In questo momento - sottolinea Carosso - non serve parlarne. Abbiamo solo tanta rabbia dentro».

L'amarezza di chi sente violata l'intimità della propria casa e dei propri affetti. Subito dopo la scoperta del furto sono accorsi i carabinieri che hanno compiuto una serie di accertamenti tecnico-scientifico alla ricerca di impronte e altri indizi utili all'indagine.

La notizia del furto ha destato clamore tra gli abitanti della zona: c'è chi chiede più controlli sul territorio e maggiore prevenzione contro le incursioni dei ladri. [f. b.]

ATTIVATO L'800700707

Numero verde per chiamare guardia medica

ASTI. Un numero verde unico per tutta la provincia: da ieri per chiamare la Guardia medica, si deve comporre il numero 800.700707 che sostituisce tutti i precedenti recapiti telefonici.

Il [illegible] numero corrisponde alla centrale operativa unica (che ha trovato sede nel complesso dell'ex Don Bosco, all'ultimo piano, accanto alla centrale del 118), dove vengono convogliate le telefonate da tutta la provincia. Rispetto all'organizzazione precedente, restano in ognuna delle sedi sul territorio i medici di Guardia e «scompare» solamente il telefonista. «Vi operano due medici per turno, opportunamente addestrati - spiegano all'Asl 19 -, che rispondono direttamente alla telefonata e che, oltre a prendere nota della richiesta di intervento, inviano a domicilio un collega già presente sul territorio che può [illegible] contattato anche quando è impegnato in altre visite». I medici della Centrale possono anche offrire consigli da avviare nell'attesa che il collega raggiunga il paziente. Attualmente operano per turno complessivamente 12 medici nel Distretto Asti sud e Asti Nord e 2-3 in quello di Asti Centro. Altri due medici sono presenti nella Centrale operativa. [r. s.]

INCISA SCAPACCINO RITO NELLA CHIESETTA GRECO ORTODOSSA



Con i cavalieri templari

Suggestiva [illegible] domenica nella cappella di rito ortodosso a Borgo Impero di Incisa: il monaco Adeodato (al secolo Leopoldo Mancini), ha invitato alla preghiera un gruppo di fedeli e cavalieri di vari Ordini templari (foto), legati alla chiesa russa. Con il mantello bianco i rappresentanti dell'Ordine di San Quintino e dei Poveri [illegible] di Cristo, con il manto nero l'Ordine di Spigno e Visone ed i cavalieri Ospitalieri (detti di Malta), avvolti in mantelli rossi. L'incontro è stato organizzato per ricordare l'archimandrita di Corinto, Kyrillos scomparso un anno fa

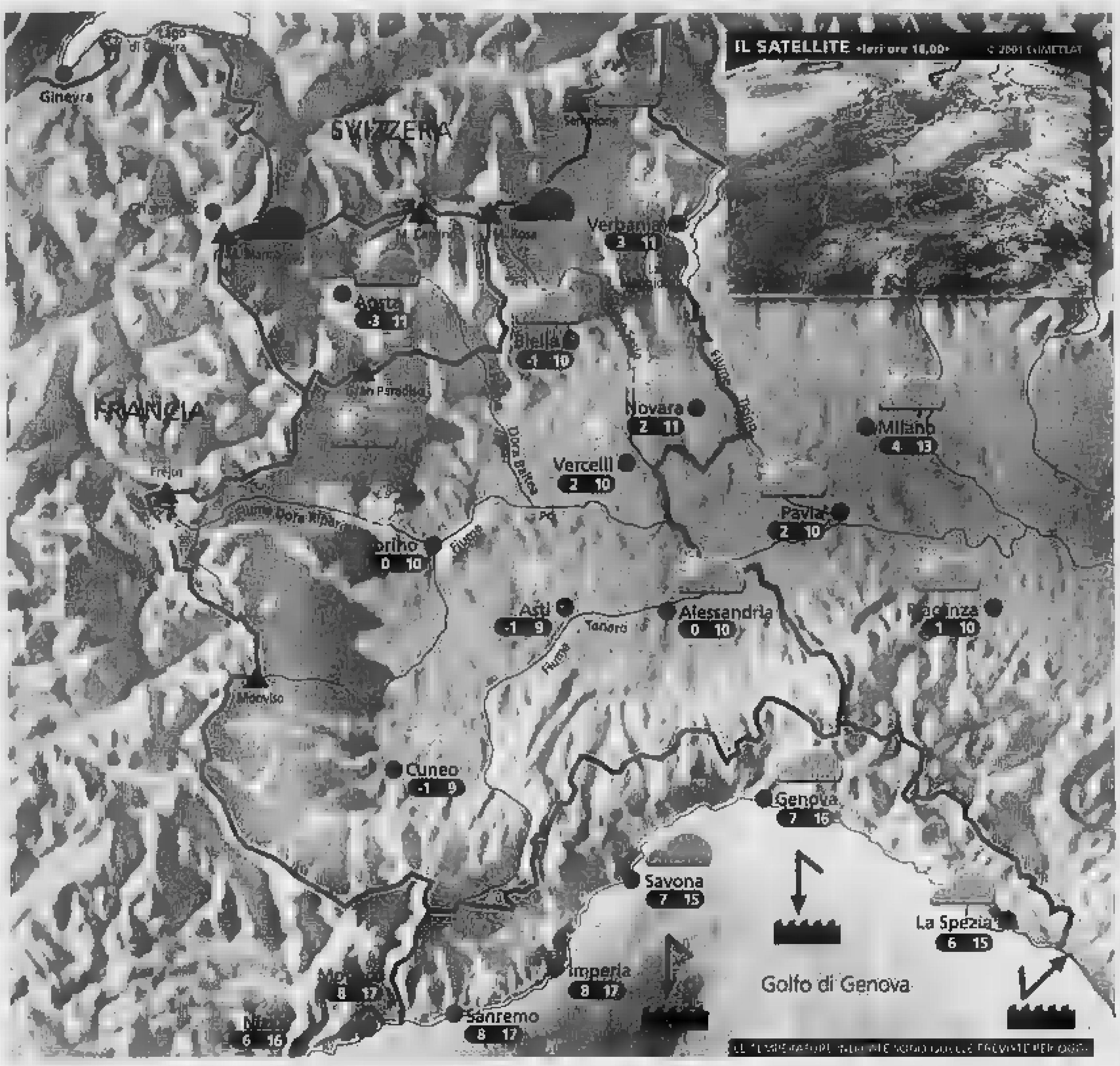
PROPOSTO UN CONVEGNO

Marmo: «Sugli ogm nella viticoltura parlino gli esperti»

ASTI. Il presidente della Provincia Marmo chiede il pronunciamento del mondo scientifico ed accademico sulle viti transgeniche. «Il clamore rischia di oscurare il confronto tecnico e scientifico - afferma - Non credo che al progresso della vitivinicoltura di qualità servano polemiche e divisioni: occorre lasciare spazio alla conoscenza, all'approfondimento». Secondo Marmo «Dobbiamo salvaguardare la sicurezza del consumatori e l'economia delle aziende - spiega - che significa anche storia, tradizione, cultura e civiltà del nostro territorio». «Per questo - sostiene - deve [illegible] la massima precauzione nei confronti degli organismi geneticamente modificati. Ma non dobbiamo accettare posizioni oscurantiste: la ricerca deve continuare, su basi etiche e con l'obiettivo di migliorare la qualità delle produzioni». Marmo ha chiesto al presidente dell'Accademia italiana della vite e del Vino, il professor Antonio Calò, un incontro di approfondimento sugli ogm in viticoltura, con esperti del settore.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove non sono [illegible] piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo [illegible] prevalenza soleggiato.

Previsioni Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel corso della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate [illegible] in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di [illegible] presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo le nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se chi segue da vicino le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacché basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
PERUGIA	6	11	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti

IL SEGRETARIO DI FORZA ITALIA REPLICA A PASTA CHE HA DEFERITO AI PROBIVIRI L'EX DIRETTORE DELLE MOLINETTE

Massano: «Non difendo Odasso»

«Ma agirò solo quando ci saranno certezze»

Franco Cavagnino

ASTI

Ha fatto molto rumore in Forza Italia la notizia che il consigliere comunale «azzurro» Alberto Pasta ha deferito ai probiviri del partito il manager nicese Luigi Odasso coinvolto nello scandalo delle Molinette. Pasta chiede che i «giudici» interni a Forza Italia (tra i quali figura anche [illegible] padre [illegible] manager Giuseppe) prendano provvedimenti nei confronti dell'ex direttore dell'ospedale torinese, chiamato [illegible] causa anche per [illegible] vicenda delle 800 tessere del partito acquistate per due anni consecutivi. Attualmente Odasso [illegible] agli arre[illegible] domiciliari nella villa di famiglia a Nizza.

Come ha reagito il più grande partito dell'Astigiano all'iniziativa di Pasta? L'avvocato non è [illegible] a «sparate» contro gli «azzurri» astigiani: lo scorso anno manifestò il suo dissenso per la scelta di Forza Italia di candidare Giorgio Galvagno alla Camera e per farlo scelse un pubblico incontro nell'ex sala consiliare del municipio affollata di pubblico e di curiosi.

Il coordinatore provinciale Vittorio Massano, interpellato ieri, ha espresso la posizione del partito in modo pacato, ma fermo. «Mi pare - ha detto Massano - che Alberto Pasta si atteggi a giustiziere o giustizialista che dir si voglia. Io rispetto le opinioni di tutti, ma lascio che le [illegible] facciano il loro corso». Il coordinatore [illegible] spiega: «Nel [illegible] Luigi Odasso era iscritto a Forza Italia; al novembre scorso figurava tesserato il padre Giuseppe, ma non lui. Ho sollecitato i tabulati con l'aggiornamento delle iscrizioni: mi dovrebbero arrivare a fine settimana. Se, consultandoli, avremo la certezza che il manager è iscritto al partito agiremo anche noi di conseguenza».



Il coordinatore Vittorio Massano

«Al momento non so [illegible] il manager è ancora iscritto al partito. Ho chiesto informazioni»

Massano precisa di non voler assolutamente «scusare Luigi Odasso». «Semplicemente non ho alcuna intenzione di sostituirmi ad altri - spiega - Ripeto quando avremo [illegible] sicurezza che Odasso [illegible] tesserato, chiederemo la sua sospensione dal partito in attesa di sapere come si esprimerà la magistratura. Al momento io non sono in possesso di questa certezza».

Il responsabile astigiano di Forza Italia non nega che Pasta, prima di compiere un passo delicato come il deferimento, abbia assunto informazioni sulla posizione di Luigi Odasso all'interno del partito di Berlusconi. In caso contrario la sua azione sarebbe stata alquanto avventata e facilmente contestabile: «Mi fa piacere che ci sia un moralista come Pasta - ironizza il coordinatore - Lui sospetta che in Forza Italia esistano chissà quali manovre sottocoperta. [illegible]a anch'egli per sape[illegible] dell'iscrizione di Luigi [illegible] avrà probabilmente agito sottocoperta utilizzando suoi canali, meglio informati di quelli [illegible] cui dispongo io. Altrimenti come sarebbe venuto a sapere dell'iscrizione di Odasso, [illegible] cui il partito non è a conoscenza?».

Provincia

Servizi emergenza a Nizza e Canelli

ASTI

I temi della Sanità hanno tenuto banco ieri anche in Consiglio provinciale. Un dibattito in più [illegible] in aula, a seguito dell'interpellan[illegible] [illegible] consigliere Ugo Rapetti (Rifondazione) e dell'ordine del giorno presentato da Maurizio Carcione consigliere del Grappolo e vicesindaco a Nizza; nei corridoi per trovare [illegible] accordo, [illegible] Polo e centrosinistra, sugli emendamenti da presentare al documento del consigliere nicese.

Un ordine del giorno, quest'ultimo, alla fine approvato all'unanimità e che chiede, in sintesi, quattro [illegible] intervenire su Regione e Asl perché sia mantenuto «previa verifica delle condizioni tecniche e organizzative» il Pronto soccorso a Nizza (per il quale l'Asl ha invece chiesto l'accreditamento come servizio di Primo intervento); la realizzazione a Canelli di un centro specialistico [illegible] fisiatria e rieducazione funzionale; l'attivazione e il potenziamento «prioritariamente in valle Bormida» di attività socio-sanitarie, e l'apertura a Canelli di un punto di Primo intervento «attivo 12 ore su 24». Quest'ultima richiesta è stata aggiunta su propo[illegible] della consigliere (e vicesindaco di Canelli) Annalisa Conti.

[illegible] discussione ha visto anche [illegible] partecipazione del presidente Marmo e dei consiglieri Meda, Spandonaro, Rapetti, Valenzano. Soddisfatti Carcione e Conti. «E' stato importante sollevare questa discussione e trovare all'unanimi[illegible] [illegible] accordo [illegible] [illegible] tema così importante» ha commentato Carcione ricordando che domani sera, al teatro Sociale [illegible] Nizza, è previsto un Consiglio comunale aperto sulla Sanità in valle Belbo. «Un punto di Primo intervento [illegible] richiesto a Canelli da dieci anni, cioè da quando fu chiuso il Pronto soccorso - ha [illegible] Annalisa Conti - Non si tratta di un capriccio ma dell'esigenza [illegible] un'area dove sono presenti numerose attività produttive». Conti ha pure ribadito l'importanza [illegible] Centro fisiatrico a Canelli.

[illegible] precedenza Rapetti aveva chiesto quale fosse [illegible] posizione della Provincia sul Piano sanitario regionale in [illegible] di approvazione «che colpisce [illegible] diritto alla salute dei cittadini». L'assessore Fulvio Brusa ha risposto che «la situazione dell'Astigiano come [illegible] dal Piano è meno grave che altrove. Comunque incontreremo presto i responsabile della Sanità regionale». [f. ta.]

FABBRICA LA PRODUZIONE E' QUASI FERMA. SOSPESE LE TRATTATIVE ALLA ARVIN

La Hlt a marzo dal giudice per l'istanza di fallimento

Roberto Gonella

ASTI

Si preannuncia una nuova intensa settimana per l'industria astigiana. Mentre c'è attesa per gli sviluppi alla Hlt, ieri sono proseguite le trattative sugli esuberi all'Arvin.

Hlt. La situazione resta difficile. Gli operai in azienda continuano a lamentare mancanza di lavoro per l'assenza di materie prime mentre la società milanese che affitta lo stabilimento chiede garanzie prima di investire. Nei giorni [illegible] era stato annunciato che la Hlt sarebbe stata incorpo[illegible] da Memaf, ex fornitore della fallita Fme. Intanto, [illegible] stata fissata per il 20 marzo l'udienza di comparizione davanti al giudice Francesco Bernardini. In quella data dovrebbe essere discussa l'istanza [illegible] fallimento presentata contro l'Hlt da un fornitore astigiano che vanta un credito di circa 100 milioni. Durante l'udienza il magistrato potrebbe tuttavia vagliare la situazione finanziaria dell'azienda per chiarire un eventuale stato d'insolvenza: i vertici hanno infatti sempre sostenuto che non vi sono «contenziosi con i fornitori» (con alcuni ci sarebbe stato un incontro ieri) pur in presenza di una esposizione che pare ammonti ad alcu[illegible] centinaia di milioni.

Ieri, infine, il curatore del fallimento Fme, l'avvocato Sergio Lombardi ha presentato la sua relazione mensile.

Arvin. All'ex Waya [illegible] stata una nuova giornata fitta di trattative. Al centro della discussione ci sono gli esuberi (circa 120) annunciati nelle scorse settimane dai vertici della multinazionale statunitense che controlla lo stabili[illegible] [illegible] via Antica Cittadella dalla metà degli Anni Novanta. Ieri le trattative sono state sospese su richiesta del sindacato che stamane incontrerà i lavoratori in assemblea: alle maestranze si chiederà un pronunciamento sulla volontà dell'azienda di affidare all'esterno alcune attività [illegible] di cedere [illegible] ramo d'azienda del reparto trance. Fiom, Fim [illegible] Uilm insistono invece sul ricorso alla cassa integrazione, proposta che incontra il [illegible] deciso dei vertici Arvin Meritor.

«Riteniamo che i lavoratori debbano darci un loro parere - afferma Giuseppe Morabito, segretario Fiom-Cgil - rispetto alle posizioni assunte dall'azienda». Tradotto in numeri, andrebbero in mobilità una settantina di addetti. Gli incontri riprenderanno domani.

PER [illegible] RIENTRO DI 17 [illegible] DALLA [illegible]

Nuovi scioperi alla «Trust»

Scioperano i 220 addetti della «Trust», ex Magneti Marelli (produce componenti per fanali d'auto). All'origine della protesta c'è, a detta del sindacato, il mancato rispetto dell'accordo siglato a dicembre tra la direzione dell'azienda [illegible] strada Cascina Gauda (zona corso Alessandria) che prevedeva il rientro in fabbrica entro la fine [illegible] gennaio di 17 operai in cassa integrazione. Il provvedimento (coinvolge una settantina di lavoratori) era [illegible]o deciso a causa di un calo di volumi.

Ma in azienda c'è anche tensione per la decisione presa dai vertici di far uscire dalla fabbrica due «stampi». A detta della proprietà i due macchinari sarebbero in riparazione: una versione che tuttavia non [illegible] la rappresentanza sindacale [illegible] i metalmeccanici [illegible] Cgil, Cisl [illegible] [illegible] che temono che dietro [illegible] decisione vi sia l'intenzione di rivedere i volumi produttivi.

La protesta dei lavoratori dovrebbe proseguire anche oggi. «Chiediamo al più presto un incontro con l'azienda - spiegano i sindacati - ci devono spiegare come mai [illegible] si tiene fede agli incontri sottoscritti ma soprattutto quali sono le prospettive». [r. gon.]

[illegible] CONVEGNO SULLE NOVITA' FISCALI DELLA FINANZIARIA



Asti [illegible] la nuova [illegible] dell'Ufficio [illegible] in [illegible] Pilone

Salone della Provincia gremito ieri per il convegno tecnico sulle novità fiscali della Finanziaria, moderato [illegible] sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino che ne ha sottolineato gli obiettivi: far emergere il lavoro [illegible] (stimato nel 25% [illegible] totale) e rientro in Italia dei capitali (800 mila miliardi). A livello astigiano confermata la notizia che gli Uffici finanziari delle Entrate si trasferiranno, entro due anni dall'ex Intendenza di Finanza ad una nuova palazzina, da costruirsi in fondo a viale Pilone, accanto ad un nuovo insediamento abitativo dell'Agenzia della casa, che avrà oltre ad alloggi anche negozi e una filiale della CRAt.

LA GIORNATA [illegible] SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA



Dal cantiere [illegible] tribunale al carcere e poi un convegno

ASTI. Intensa giornata astigiana per il sottosegretario alla Giustizia, il torinese Michele Vietti (Ccd). Dopo l'incontro [illegible] [illegible] autorità, Vietti (terzo da sinistra nella foto) ha raggiunto il cantiere del nuovo tribunale accompagnato dal sindaco Florio, dall'assessore Gherlone, il progettista Giovanni Bo, magistrati e avvocati. I lavori eseguiti dall'impresa austriaca «Alpine-Bau» termineranno [illegible] 2003. [illegible] sottosegretario ha quindi raggiunto [illegible] carcere di Quarto dove ha potuto constatare le problematiche che investono la struttura (sovraffollamento e carenza di personale. Per finire convegno in municipio

DOMENICA SI E' SVOLTA LA SUGGESTIVA CERIMONIA DI LITURGIA ORIENTALE NELLA PICCOLA CAPPELLA

A Incisa un incontro tra cattolici e greco-ortodossi

E' la proposta del monaco Adeodato che vive nell'Astigiano da una decina d'anni

Enrica Carrato

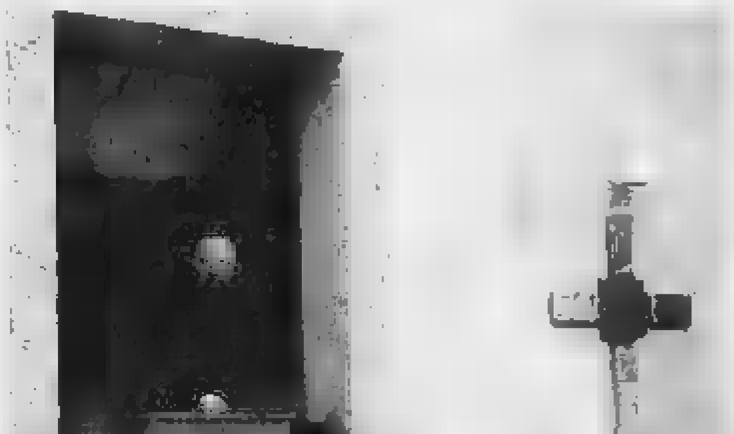
INCISA

Un piccolo spaccato di Russia, domenica ad Incisa: in borgo Impero si è svolta una celebrazione liturgica nella cappella ortodossa, [illegible] delle pochissime chiese di liturgia orientale oggi funzionanti in Italia. Occasione di incontro per i fedeli (alcuni ucraini e originari di Paesi dell'Est), una cerimonia per ricordare l'archimandrita Kiryllos, un religioso di Corinto scomparso un anno fa. A rendere solenne l'avvenimento, [illegible] presen[illegible] di una quindicina di cavalieri mantellati di vari Ordini legati alla chiesa ortodossa. Tra questi i cavalieri di [illegible] Quintino (con il mantello bianco ed una croce rossa sul pettorale, i rappresentanti dell'Ordine di Spigno e Visone (mantelli neri) e i cavalieri Ospitalieri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, [illegible] preziose decorazioni sui rossi mantelli.

Un convegno particolare voluto [illegible] monaco Adeodato (al secolo Leopoldo Mancini), che ha celebrato un incontro liturgico nella piccola cappella ornata [illegible] suggestivi dipinti con scene religiose. Adeodato ha fatto voto di povertà: colto e ricco di entusiasmo nel parlare dei misteri della religione e della vita, ha creato ad Incisa (paese dove abita da una decina d'anni), [illegible] punto di riferimento per i fedeli delle «antiche chiese di ortodossia orientale». Sulla porta della cappel[illegible] c'è la scritta: «Dedicata alla Sacra famiglia, testimonianza di fede cristiana orientale ortodossa, precalcedoniana Assiro-caldea in Occidente».

Fatto curioso, sulla piazzetta di borgo Impero ci sono altre due chiese: quella cattolica, dedicata al culto della Virgo Potens e il tempio Evangelico. Convivono serenamente a pochi passi di distanza e proprio da queste considerazioni [illegible] il [illegible] Adeodato, per lanciare l'idea di un incontro per la prossima primavera: «Mi piacerebbe - racconta - fare un raduno di camperisti di qualsiasi culto religio[illegible]. Sarebbe bello trascorrere un fine settimana in armonia, in cui alla domenica mattina ognuno possa andare nella sua chiesa di appartenenza per ritrovarsi poi per una preghiera ed un canto comune».

Il desiderio di Leopoldo Mancini potrebbe realizzarsi [illegible] l'appoggio [illegible] camper [illegible] «La Granda» di Cuneo.



Adeodato affacciato ad una finestra e a destra durante [illegible] cerimonia liturgica



In paese vi è anche una chiesa evangelica

IN BREVE

ISOLA

Vandali in piazza Melano alberelli sradicati [illegible] piegati

Atti vandalici in piazza Don Melano: ignoti hanno sradicato o «piegato» gli alberelli che abbelliscono lo spazio a ridosso della chiesa [illegible] Santa Caterina. Il sindaco Ferro ha sporto denuncia contro ignoti. [l. n.]

VILLANOVA

Sei giovani denunciati per detenzione di droga

I carabinieri della Compagnia hanno denunciato sei giovani per detenzione di sostanze stupefacenti. Durante i controlli [illegible] stato individuato anche un operaio albanese senza il regolare permesso di soggiorno

MONALE

Tre ragazzi feriti nell'auto fuori strada

Tre giovani sono rimasti feriti nella notte tra sabato e domenica in un incidente sulla provinciale Cortandone-Monale. Una Clio condotta da Luigi Parviero, 20 anni, di Monale [illegible] giorni di prognosi) è finita fuori strada: feriti anche Elena Lunghi, 19, Asti, (40 giorni) e Alex Vallo, 22, Monale (3 giorni). Indaga la Polstrada di Asti.

[illegible]

E' morto il pensionato ferito [illegible] Villanova

È deceduto all'ospedale di Asti, Alfeo [illegible]pa, 72 anni, pensionato di Torino, ferito sabato in uno scontro sulla Asti-Torino a Villanova.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 2424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmigiani 8, t. 6484626; BIELLA, piazza Casalegno 8/A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Baccaredda 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724690-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192; GENOVA, via G. D'Annunzio 2-109, t. 53071; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Airenti 12, t. 273171-273173; LECCE, via Trinchese 87, t. 314195; MESSINA, via G. Bruno 15/c, t. 7930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o [illegible]. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,58 (L. 4.995)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
[illegible]

CENTRALE posizione cedesi abbigliamento negozio angolare mq 240 multivetrine incasso sicuro interesse Baldini & C. 011.596.771

[illegible] DI CODANA
(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 3 ristoranti, albergo bar, piscine olimpionica, campi tennis, palestra, ampio parcheggio. Gabetti Interarg 011.518.6790.

STELLA 011.447.6280 cartoleria vicinanze San Gallo buoni giro affari adatta 2 persone causa malattia [illegible]

STELLA 011.447.6280 parrucchiere uomo [illegible] zona [illegible] Sebastopoli adatto due persone richiesta £ 35.000.000 [illegible]

STELLA 011.447.6280 merceria pane arredamento nuovo su corso Vittorio possibilità cambio attività richiesta £ 40.000.000 dilazioni

TABACCHI lotto Superenalotto zona [illegible] Foscano levata settimanale £ 80.000.000 cede anticipo € 230.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto bar zona piazza Bengasi posizione di passaggio cede anticipo € 180.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI [illegible] giochi zona Grugliasco levata tabacchi £ 31.000.000 bellissima cede anticipo € 310.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto zona Rivalta levata settimanale £ 38.000.000 cede anticipo € 156.000,00 Frana 011.562.3895

UNICO in importante centro cede avviatissimo primizie frutta e verdura incasso £ 470.000,00 annui adatto famiglia. Baldini 011.596.771

URGENTE! Cerchiamo giovani per contratto lavoro Italia Estero come barista barman camerieri cuochi pizzaioli previa formazione e pagamento. Les Mandere 011.440.341

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi [illegible] plastiche con provata esperienza nel settore minimo 6° livello azienda cerca. Ambienza tel. 011.900.9018 o inviare curriculum fax 011.900.0620

AZIENDA [illegible] stampi [illegible] materie plastiche cerca [illegible] [illegible]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIGNORE 45enne, cerca lavoro come autista fattorino o altro purché serio, anche part-time. Tel. 339.127.7076

IMPIEGATI

IMPIEGATO commerciale gestione ordini clienti e fornitori conduzione risorse umane Word Excel 32 anni offresi a seria ditta. Tel. 011.967.2644

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. CORSO DANTE pressi ingresso 2 camere cucina bagno o salone cucina 3 camere bagno in bello stabile d'epoca £ 2.150.000 mq Centralcasa 011.056.0800

A. GEDIM 011.562.[illegible] giardini reali cantiere consegna giugno 2002 alloggi varie metrature, terrazzi box giardino condominiale

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus / corso Racconigi nuova costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino

A. GEDIM 011.562.9801 libero pressi piazza Pitagora signorile piano alto sala 3 camere tinello cucinino biservizi box

A. [illegible] 011.562.9801 libero [illegible] ingresso camera cucina bagno [illegible] 2 [illegible] cantina termoascensore £ 100.000.000.

A. GEDIM 011.562.9801 libero zona Madonna del Pilone in palazzina del 1967 al piano rialzato salone 3 camere tinello cucinino bagno box

A. GEDIM 011.562.9801 presso via Servais libero panoramico signorile (mq 100) soggiorno ampio camera tinello cucinino bagno

[illegible]

LUCIANA VOLA 011.436.1585 zona Valentino appartamento di rappresentanza mq 350 adatto collezionista/studio soffitti affrescati, finiture d'epoca.

LUNGO PO ANTONELLI (vicinanze) in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Comba 011.398.814

MONOLOCALE con bagno corso Peschiera (Mirafiori) casa d'epoca 7° piano ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo Casaeuropea 011.817.8000

PANORAMICI alloggi varie metrature impresa grande e prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais. Tel. 011.588.9411 - 347.451.2959

PARELLA
via Orbassano angolo corso Lecce. In bella graziosa palazzina anni '40 Liberty ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi, cantina da € 56.392,94. Ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045.

PIAZZA ADRIANO pressi, salone, 2 camere, camerella, cucina, biservizi. Adatto anche come ufficio di rappresentanza. Gabetti 011.433.2558

PIAZZA DE AMICIS
in stabile d'epoca ottimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto. Cogesi 011.667.7228.

[illegible] SAN CARLO in elegante stabile d'epoca appartamento ristrutturato prestigioso affare Tel. 011.660.9560.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifiniture appartamenti salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, [illegible] 011.740.634.

[illegible] (Val Salice) ampia recente abitazione mono o bifamiliare con giardino La Belle Epoque 011.668.1628

PRESSI Lungo Po Antonelli corso Chieti in bella casa, piano alto proponiamo 2 camere [illegible]

[illegible]

QUESTA SERA AL POLITEAMA «GIORNO PER GIORNO» CON EZIO ZANETTI

Concerto [illegible] poesia [illegible] balli [illegible] ispirazione astigiana

ASTI

La stagione invernale del Comune prosegue con uno spettacolo tutto astigiano, che debutterà al Politeama stasera alle 21. S'intitola «Giorno per giorno» [illegible] un concerto di poesia, prosa, danza [illegible] musica per due voci recitanti [illegible] due presenze sceniche firmato dal giovane poeta e attore Ezio Zanetti. Lo spettacolo, realizzato dalla Società precaria dell'arte diretta [illegible] Gianfranco Violato, è fuori abbonamento; ingressi: 10,33 euro (platea e galleria numerata) e 7,75 (gallerie). Prevendita: Artec, 0141/31.383 (15-18).

Sulla scena ci saranno lo stes[illegible] Ezio Zanetti (nella parte del Poeta), Gianfranco Violato (l'Uomo), Ilaria Squassino (la Poesia; cura anche le coreografie), Gabriella Amerio (l'Anima Nera); la regia è di Piero Cognasso, le musiche originali sono di Luca Frassetto (ex Farinel dla brigna) [illegible] del senegalese Cheikh Tidiane Cissè che [illegible] il caratteristi[illegible] djembe con Demba Mane.

«Lo spettacolo - spiega Zanetti - si realizza con la contaminazione fra recitazione, danza, musiche e luci, che si prefigge innanzitutto di trasmettere emozioni, di parlare direttamente al cuore ed alla sensibilità di ognuno degli spettatori». Non è però una lettura pura e semplice di poesie; è concepito in tre parti distinte, legate tra di loro. La prima è dedicata alle liriche di Ezio Zanetti, portate in [illegible] dall'autore stesso; la seconda è un monologo tratto dai Diari di Luigi Settembrini, interpretato da Gianfranco Violato; la [illegible] con testi di vari poeti, da Borges a Kerouac, da Neruda a Cros, affidate alle voci di entrambi.

Aggiunge il regista Piero Cognasso: «Non avevo mai riservato un grande interesse alla poesia e la mia conoscenza dei poeti era assai scarsa. Poi, un giorno venne a trovarmi un uomo e mi chiese di ascoltarlo: era un poeta. Mi parlò di uno spettacolo con poesie sue e di altri poeti, [illegible] lesse un buon numero ed io rimasi affascinato. Lui cercava un regista. Io, inconsciamente, un poeta. Ci siamo trovati».

Ezio Zanetti ha pubblicato due volumi di poesie e ha ottenuto riconoscimenti al suo lavoro, per la maggior parte fuori dalla provincia di Asti. «Il titolo "Giorno per giorno" - spiega - è stato scelto con l'augurio che ogni giorno della vostra e nostra esistenza sia sempre confortato dalla bellezza della poesia e, perché no, dalla magia del teatro». [c. f. o.]



Il poeta astigiano Ezio Zanetti

[illegible] IL PIEMONTESE

Un [illegible] alla «Rio Crosio»

«Conoscere il Piemontese. Lingua, voce, scrittura» [illegible] il titolo del [illegible] attivato alla scuola «Rio Crosio» (corso 25 aprile) organizzato dal Centro Studi Piemontesi e diretto dal prof. Giovanni Teslo. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza: i corsisti potranno presentarsi direttamente alla prima lezione. Ecco il calendario (orario dalle 17 alle 19): oggi il tema trattato è «Pinin Pacòt, un poeta sulle orme [illegible] Mistral»; 26 febbraio: «Elementi di fonetica e di fonologia»; 5 marzo: «Luigi Pietracqua, un autore per un centenario»; 12 marzo: «Elementi di morfologia: il verbo»; 19 marzo: [illegible] canzoni di Angelo Brofferio»; 26 [illegible]: «Elementi di morfologia. articolo, nome, aggettivo, pronome»; 9 aprile: «Diario di un'esperienza didattica»; 16 aprile: «Elementi di morfologia: avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione»; 23 aprile: «Nino Costa e la tradizione poetica piemontese». Info. 0141214133 o 011537486.

SUCCESSO DELLA DEGUSTAZIONE GUIDATA DI CREME ALLA NOCCIOLA





Cioccolato fa [illegible] [illegible] Cocconato

COCCONATO. Solo sei palati [illegible] oltre trecento [illegible] riusciti [illegible] indovinare la caratteristica di tutte le sei creme Gianduja alla nocciola da spalmare poste in degustazione domenica pomeriggio alla «Tavoletta del cioccolato» [illegible] Cocconato, nella sede delle cantine Bava. Moltissimi invece coloro che tra le creme hanno riconosciuto solo la Nutella, ovvero lo stereotipo di questi tipo [illegible] dolcezze. Roberto Bava (a sinistra nella foto) ha condotto le degustazioni e intrattenuto gli ospiti sulle qualità del cacao e delle nocciole.

[illegible]: il [illegible] «Nastro d'Argento» ha premiato giovani di Chieri, Vercelli [illegible] Torino

SAN DAMIANO

Il sipario della 14ª edizione del «Nastro d'argento» si è chiuso sulle note di «The show must go on» dei Queen interpretata da Alexis Doglio, 23 anni (Chieri). Il cantante ha vinto l'ambito trofeo della sezione «big» e con [illegible] fuori programma ha invitato tutti i colleghi (una quarantina) ad intonare in coro [illegible] brano che ha suggellato il [illegible] successo. In platea ad esultare per il risultato c'erano [illegible] sorella Elisa con il suo gruppo musicale «Auloen».

Per il concorso «giovani» il podio è stato conquistato dal sedicenne Claudio Placanica con «Can you feel the love tonight» di Elton John. «Studio elettronica a Torino - ha commentato Placanica - ma il mio [illegible] sogno è poter vivere [illegible] canto [illegible] musica». Nel concorso [illegible] inedite» è stato premiato per [illegible] fresca creatività Jacopo Massa, 15 anni, di Vercelli, già vincitore [illegible] scorso anno del «Nastro». Quest'anno è ancora autore della canzone: «E' la prima volta - ha detto Massa - che mi impegno [illegible] comporre testo e [illegible]. Ho voluto esprimere [illegible] semplicità i sentimenti degli adolescenti». [illegible] trio «Misses hope» con la canzone «Cowboys and kisses» di Anastacia, ha ottenuto la segnalazione speciale della giuria. Ora le tre giovani parteciperanno direttamente ad altri concorsi nazionali tra cui quello di Napoli. «Non riusciamo a trattenere l'entusiasmo - dicono Francesca Tardio, Federica Marzotto e Jandira Busato. Sono 6 anni che cantiamo insieme e questo riconoscimento è per noi importantissimo». [cl. o.]



Jacopo Massa

IL PROMEMORIA

OGGI

ORE 9, VILLAFRANCA Decolla la campagna informativa «Noi differenziamo» voluta dal Comune e incentrata sul compostaggio domestico. Informazioni e materiale illustrativo saranno forniti in piazza Marconi, in coincidenza col mercato dalle [illegible] alle 12,30. Replica il 26 febbraio, 5 [illegible] 12 marzo.

10,30 VALFENERA. Il proget[illegible] teatro, voluto dalle insegnanti della materna ed elementare, prosegue oggi con un nuovo appuntamento. L'attore Luciano Nattino presenterà nel salone dell'oratorio «L'ombra», spettacolo ispirato all'omonima fiaba di Andersen.

11, ASTI. In Provincia presentazione della consigliera di parità. Questa figura istituzionale svolgerà compiti diretti alla tutela [illegible] alla promozione dei principi di parità nel mercato del lavoro.

15, TIGLIOLE. Alla Casa Anziani «Carvè vej in musica» con la partecipazione degli «Amici Caris». Sar[illegible] premiato il miglior dolce preparato dalle donne del paese. Verranno anche eletti Miss e Mister Tigliole in maschera 2002.

20,30 CHIUSANO. «Centopiazze», la trasmissione di Telecupole condotta da Bruno Gambarotta, si occuperà stasera di Chiusano e Settime. Immagini, interviste e curiosità in onda alle 20,30.

21, ASTI. Al Centro Giovani, incontro del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: Alberto Bazzano parlerà della storia del «vecchio» Teatro Regio di Torino; ingresso libero.

21, ASTI. In piazza d'Armi continuano gli spettacoli [illegible] circo di Lina Orfei.

21,15 ASTI. Al Centro giovani, [illegible] Gollieri 3, prende il via il [illegible] di fotografia organizzato dall'Acfa. Info.: 0141399331.

A «SAPORI D'INVERNO»

Dopo Casorzo [illegible] Villa Toso [illegible] Cunico

TONCO. Successo alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» per la Pro loco di Casorzo. L'associazione guidata da Gianluigi Lerede [illegible] stata la quarta protagonista dell'appuntamento di Villa Toso. Sono stati oltre 150 i commensali che hanno scelto il menù proposto da Casorzo. Tra i piatti più apprezzati gli agnolotti di coniglio e il ghiotto brasato al barbe[illegible]. Sono andati a ruba i «baci di Casorzo» dolci che si sono fatti apprezzare accompagnati dal Malvasia.

Nel prossimo fine settimana sarà protagonista la Pro loco di Cunico. In menù (21 euro) tagliolini primavera del contadino e tacchino al pepe verde e funghi porcini [illegible] carote aromatizzate. Per le prenotazioni 0141/906502 (ore ufficio), 0141/906294 e 0141/906246 (alla sera). Dopo Cunico sarà la volta di Calliano con le sue specialità d'asino. Poi arrivano i padroni [illegible] casa di Tonco, Callianetto con il [illegible] fritto misto, Castell'Alfero, Grana e Colcavagno. [gi. m.]

CARNEVALE: MASCHERE E CARRI ALLEGORICI HANNO [illegible] UNA DOMENICA FREDDA









Il tempo non era proprio favorevole, ma maschere e carri allegorici non si sono fermati. Il Carnevale vive le sue ultime giornate nell'Astigiano. Domenica [illegible] festa ha fatto tappa ad Asti, alla Torretta, presenti le maschere astigiane (nella foto alcuni momenti). Occasione di festa soprattutto per i bambini e affollato anche lo stand gastronomico.

Bene anche i Carnevali in provincia. Moltissimi i visitatori (ma pochi i gruppi mascherati) a Costigliole, dove la Pro loco ha distribuito 500 porzioni di agnolotti col «plin». Al «Carvé Vej» di Villanova c'è stato un vero [illegible] proprio assalto alle vivande: esaurite bruschette e frittelle.

DOMANI AL DIAVOLO ROSSO

Giorgio Conte giudicherà i [illegible] da pullman

ASTI. Sarà Giorgio Conte a guidare la giuria della seconda edizione di «Quel mazzolin di fiori», serata canora di mercoledì al «Diavolo Rosso» di piazza San Martino. Dopo il [illegible] di maggio si ripete la formula: 160 «Canzoni da pullman» da interpretare divise in 20 sezioni tra intramontabili, politiche, da osteria, alpine, straniere. Il pubblico è invitato a presentarsi con abiti e scarpe comode, a scegliere tra 4 destinazioni classiche: Oropa, San Carlone, Grotte di Toirano e Certosa [illegible] Pavia, sistemandosi su uno dei quattro pullman immaginari, ciascuno per un massimo di 50 posti. In dotazione cestino da viaggio con viveri di sussistenza, caramelle ecc. Gli equipaggi dei pullman, novità dell'edizione, [illegible] chiamati anche [illegible] confrontarsi con scioglilingua e indovinelli. In omaggio l'Atlante delle Canzoni da pullman edito dal Diavolo Rosso [illegible] collaborazione con [illegible] Compagnia del Vin Chinato e l'associazione "Xa" di Soglio. Costo del biglietto 12 euro (8 euro per i soci Diavolo Rosso) compreso cestino da viaggio e l'Atlante canoro tascabile.

INCONTRERANNO SODANO

Vittime [illegible] [illegible] Vaticano

ASTI. Una rappresentanza della Conafi e dell'Assocond del Piemonte, le associazioni che tutelano le vittime dei fallimenti immobiliari, sarà a Roma il 27 febbraio per incontrare [illegible] i coordinatori di tutta Italia, parlamentari [illegible] forze politiche. Conafi e Assocond chiedono la revisione delle norme sul diritto fallimentare regolate da un Regio decreto del 1942 e il blocco delle aste immobiliari che causano danni gravissimi ai proprietari che si vedono vendere all'asta la loro casa già pagata. Le problematiche dei fallimenti verranno portate anche all'attenzione del cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato del Vaticano. Tra le vittime dei fallimen[illegible] figurano anche tre famiglie di Castell'Alfero.

Ieri pomeriggio il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno presentato da tutti i capi gruppo, «a sostegno dell'adozione di misure a favore dei cittadini acquirenti di immobili e coinvolti nei fallimenti dell'impresa».

[illegible] L[illegible] E

Non è così disagevole il bus da Sessant allo [illegible]

Facendo riferimento alla lettera «Com'è difficile andare al liceo se prendi il bus a Sessant» pubblicata il 1° febbraio, vorrei fornire alcune precisazioni. La corsa Asti-Valle Baciglio, San Grato, Sessant arriva in piazza Lugano alle ore 8,05-8,07 e scendono in media 5-6 utenti. Il rinforzo diretto al Liceo Scientifico giunge in piazza Lugano alle ore 8,11-8,14 (tempo di attesa 6-8 minuti) e raggiunge via Marello alle ore 8,19-8,20 circa, in tempo utile per l'entrata a scuola. In media in piazza Lugano salgono circa 10-12 utenti e all'arrivo [illegible] sono in media 50 utenti: l'autobus utilizzato per il rinforzo è del tipo «12 metri» con capienza di più di 100 utenti per cui è impossibile che gli studenti siano ammassati «come sardine in scatola». E' possibile che l'autobus della corsa frazionale non sia molto caldo in quanto è una corsa molto breve in partenza da piazza Marconi e negli ultimi giorni di gennaio le temperature mattutine erano molto rigide, [illegible] da accertamenti eseguiti il riscaldamento pare sufficientemente confortevole. L'inconveniente [illegible] finestrini semiaperti è stato nel frattempo riparato.

Gianni Bertolino pres. Asp

Ecco come nacque [illegible] Pinacoteca astigiana

Cambiano le persone, la società [illegible] trasforma (nel bene [illegible] nel male), ma la [illegible] - e con essa i problemi, i progetti e le manifestazioni -, resta fedele a se stessa riproponendosi nel tempo. Ne è un esempio il Museo Alfieriano, chiuso dal [illegible] per restauro e ristrutturazione.

A distanza di anni, le vicende del Palazzo più famoso di Asti non sono cambiate; anzi possiamo affermare che sono un tantino migliorate: se [illegible], infatti, l'austero edificio ove nacque il poeta è rappresentato da un'interessante mostra allestita presso il Palazzo Mazzetti, alla fine dell'Ottocento le sale del medesimo erano affittate [illegible] accade in un anonimo condominio. Poi arrivò il conte Leonetto Ottolenghi e, nel breve volgere [illegible] [illegible] triennio (dal 1901 al 1903), dopo aver comperato [illegible] marchese Colli di Felizzano il Palazzo Alfieri, vi istituì all'interno una pubblica Pinacoteca. Fu sufficiente, al mecenate, [illegible] appello agli astigiani per raccogliere oggetti d'arte e di valore storico e archeologico.

Tra i primi [illegible] muoversi un pittore, un sacerdote ed un onorevole. Michelangelo Pittatore inviò al conte due suoi quadri, rappresentanti un Trasteverino e un Abbruzzese; due ritratti, di suo padre e sua madre; il proprio ritratto ed un autografo di Giuseppe Mazzini.

Michele Gallo (cappellano al cimitero) mandò i ricordi delle sue missioni nelle Antille: [illegible] mattone della torre di Romenaio in Santo Domingo, ove fu imprigionato Cristoforo Colombo; [illegible] frammento di pietra della Cattedrale di S. Domingo; tre idoletti venerati ad Haiti. Edoardo Giovanelli (deputato liberale) donò una pergamena del 1412 contenente un atto di compromesso tra nobili famiglie del nostro circondario; un Decreto del Duca di Savoia Emanuele Filiberto, con cui si confermavano gli antichi privilegi ai Dottori astesi in legge; un libro di epigrafi latine del Ferrario; i precetti di educazione puerile del Muratori; [illegible] le poesie stampate all'arrivo del vescovo Michele Amatore Lobetti, tra le quali un'ode [illegible] poeta Francesco Morelli.

Auguro all'infaticabile Carla Forno, direttore del Centro di Studi Alfieriani, di raggiungere e superare i successi ottenuti [illegible] munifico conte Ottolenghi.

Stefano Masino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible]: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.66[illegible]; **Mona-le:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible]: 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777; [illegible]: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 0141/274.239. Con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 [illegible] giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. [illegible].

Canelli: *Bielli*, via XX [illegible].
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Pariì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707
Calliano 800 700707. **Canelli** 800 700707. **C[illegible]nuovo D.B.** 011 987 6486. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** [illegible] 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** [illegible] [illegible]0707. **San Damiano** 800 [illegible]. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.188, **Bubbio:** 0144 81.03, **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti **Questura** [illegible] **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible]: 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 381.258.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

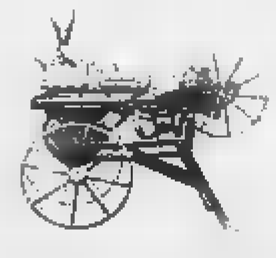
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI · Slow Food · ipse

INTERESSE INTERNAZIONALE SUSCITATO DA UN'INCHIESTA DI GUARINIELLO: IN CITTA' TROUPE SVIZZERA

In tv il dramma dell'amianto

Riprese a Casale, intanto la bonifica rallenta

[illegible] Nebbia
CASALE MONFERRATO

Ieri e oggi un'équipe televisiva svizzera a Casale per girare un servizio sull'amianto. L'Eternit è ovviamente al centro delle riprese con la bonifica in corso, ma anche tutto il lavoro svolto a livello di territorio [illegible] la bonifica dei tetti negli edifici pubblici [illegible] il censimento che [illegible] proseguendo a partire dai quartieri Valentino, S. Anna, Ronzone e Popolo per constatare da vicino le segnalazioni che [illegible] state [illegible] dai cittadini su eventuale presenza di amianto nelle case o sul più micidiale polverino.

Un'inchiesta avviata dal Procuratore Raffaele Guariniello in seguito alla [illegible] di alcuni operai che avevano lavorato in Svizzera per [illegible] multinazionale dell'amianto legata all'Eternit ha infatti scatenato l'interesse dei giornali elvetici sull'argomento e di[illegible] servizi sono già apparsi su molti rotocalchi, tra cui sulla testata «Work». Ora è la volta della televisione che effettuerà riprese sia all'ex stabilimento Eternit (all'esterno) sia nella città, intervistando amministratori, rappresentanti del comitato vertenza Amianto e dell'Associazione Vittime amianto, ex-lavoratori Eternit, semplici cittadini, aprendo il sipario sul lavoro di lotta portato avanti negli anni in città. Ieri [illegible] è partiti dalla Camera del lavoro dove si sono riuniti diversi protagonisti della lotta all'amianto. La trasmissione potrebbe andare in onda già giovedì sulla rete nazionale svizzera.


Ieri, alla Camera del lavoro, interviste a persone che hanno avuto famigliari morti d'amianto

La bonifica in via Oggero, intanto, procede ma [illegible] secondo la tempistica sperata tanto che anche sulla data del [illegible] (poi diventato 18 o 19) per il completamento del settore sotterraneo, promessa dall'azienda, si slitta a fine mese. «Ci sono stati problemi con uno scivolo per i materiali - dice l'assessore Adriano Roggero - che ha dovuto essere ricostruito, ma ora la presenza di 7 o 8 operai contro i 2 o 3 di qualche mese addietro velocizza il lavoro». Presentati intanto i piani di lavoro del settore successivo, al piano [illegible]periore: «Con qualche piccola integrazione - dice Angelo Mancini, responsabile della prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Asl - i piani possono [illegible] [illegible]». Il 27 maggio è la data in cui dovrebbero scattare le penali per l'azienda, se la bonifica non sarà terminata.

Intanto sul fronte del monitoraggio gli ultimi dati forniti dal Comune, che riguardano novembre e dicembre, sono rassicuranti: nelle quattro postazioni di rilevamento si va infatti da una quantità media giornaliera di 0,10 fibre di asbestosimili (assimilabili all'amianto) per litro nei giorni 13 e 14 dicembre ad una massima di 0,80 fibre a litro il 4 dicembre (20 fibre è la soglia di attenzione).

Differenziata

Gli ottimi risultati di Rivalta Bormida

RIVALTA BORMIDA. Un paese leader nella raccolta differenziata. Anche lo scorso anno, Rivalta Bormida si è riconfermato tra i primi comuni piemontesi per quanto riguarda la raccolta differenziata. Su un totale di 658.187 Kg di rifiuti solidi urbani prodotti, 200 mila [illegible] [illegible] stati differenziati ed avviati presso i centri di raccolta e di recupero, per un totale pari a 28,19% dei rifiuti globalmente prodotti. Un successo determinato dalla buona volontà dei cittadini e dell'Amministrazione comunale. «Nel 2001, la produzione pro capite di rifiuti solidi urbani per i 1440 abitanti di Rivalta è stata pari a 318 Kg, mentre quella dei rifiuti che sono stati conferiti nella raccolta differenziata è stata di 138 Kg - spiega il vice sindaco ed assessore all'ambiente Valter Ottria -. La raccolta differenziata a Rivalta Bormida viene effettuata con due distinte metodologie. La prima è quella relativa alla raccolta del vetro e delle lattine di alluminio mediante l'utilizzo di apposite campane. Il secondo metodo introdotto è quello del cosiddetto porta a porta. A tutti gli abitanti vengono distribuiti gratuitamente sacchi di plastica di colore viola, dentro cui vengono inseriti i rifiuti di plastica, come le bottiglie dell'acqua minerale. I sacchi vengono depositati due volte alla settimana nelle vicinanze dei cassonetti della spazzatura. Inoltre, agli abitanti che ne hanno fatto richiesta sono stati distribuiti i composter, per la raccolta e il compostaggio della frazione verde costituita in prevalenza dall'erba sfalciata [illegible] giardini. «Lo smaltimento [illegible] un chilogrammo di rifiuti solidi urbani costa all'incirca 366 lire, contro [illegible] 156 lire di un chilogrammo di rifiuti differenziati - prosegue Valter Ottria -. Inoltre, un notevole vantaggio economico deriva dallo scioglimento del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, con [illegible] conseguente possibilità di conferire i nostri rifiuti nelle discariche del Consorzio Ovadese Valle Scrivia. Nel periodo gennaio – settembre, prima dell'accordo con il Consorzio novese, si sono spesi solo per lo smaltimento in discarica circa 92 milioni di lire, pari ad un esborso medio mensile di 10 milioni e 227 mila lire. Invece, nel periodo ottobre – novembre, con il conferimento dei rifiuti nella discarica di Novi si sono spesi 16 milioni e 625 mila lire. Comprendendo l'addizionale di 15 lire al Kg per il conferimento di capitale al Consorzio, si è avuto un esborso mensile di circa 5 milioni e 641 mila lire. Prima - dunque - si spendevano 397,71 lire per ogni chilogrammo di rifiuto conferito [illegible] discarica, mentre oggi se ne spendono solo 273,9».


Valter Ottria

RIUNIONE IN REGIONE SUL PAI. PER LA STURA PRESTO INDICAZIONI SU OPERE E COSTI

«Sì ad aree di laminazione ma siano regolamentate»

Silvana Mossano
[illegible] MONFERRATO

Confronto aperto, in un clima di distensione, nonostante la paura appena passata dell'emergenza della roggia Stura, ieri in Regione, con esponenti di Comuni, Province, Magispo, Autorità di Bacino, Ovest Sesia e Comitati alluvionati. Interlocutori diretti l'assessore Caterina Ferrero [illegible] il dirigente Piero Telesca. Se c'erano stati motivi di tensione, lo scambio di vedute protratto per più ore è stato utile a chiarire un punto: ogni scelta di intervento va fatta in un clima di confronto costante, azzerando ogni dissidio. Detto così suona demagogi[illegible] ma amministratori a ogni livello e comitati l'hanno espresso [illegible] piena assunzione di responsabilità consapevoli tutti che solo una collaborazione costruttiva può produrre vantaggi per il territorio, «altrimenti - commenta l'assessore casalese Luigi Merlo - le furbizie di pochi le pagano tutti».

La riunione era stata convocata per discutere del Pai, ma la recente emergenza della Stura tra Balzola e Morano è diventato il primo tema. Il presidente del Coordinamento Comitati, Gianfranco Bergoglio, aveva già fatto pervenire un fax, in cui, a fronte del «mistero» delle acque che si accumulano in poco tempo nel tratto balzolese della roggia, viene chiesta una commissione d'inchiesta che ac[illegible] le cause [illegible] questo evento. L'istanza ha lasciato un po' perplessi per la complessità che comporterebbe, in ogni caso un approfondimento viene fatto. Anzi, per venerdì il sindaco Francesco Bonafè ha già convocato un vertice in cui saranno decise le modalità per intervenire, a partire dal by pass alla riseria Vignola: un incontro operativo per stabilire in che modo eseguire l'opera e con quante risorse. Subito l'esito sarà comunicato all'ing. Telesca che dirà come procedere.

Sul Piano di assetto idrogeologico la discussione è stata ampia e ha evidenziato - sottolinea Merlo - che tutti siamo cresciuti culturalmente: l'avessimo fatto 20 anni fa!». È stato il tempo a far maturare il tipo di approccio. Primo punto di accordo: la sussidiarietà, «il nostro territorio è disponibile a gestire l'acqua che si accumula senza spedirla semplicemente a valle per non compromettere le popolazioni emiliane - dicono Merlo e Bonafè -. Ma altrettanto chiediamo che chi s[illegible] a monte, a partire dalla Val d'Aosta, faccia altrettanto». Secondo aspetto: no allo scontro sulle casse di laminazione. Si prevedano, ma si [illegible] nel Pai una regolamentazione che indichi, in modo preciso, da chi vanno gestite e in che misura vanno utilizzate volta per volta in base alla portata della piena. Bonafè ha pure proposto che, dopo il raccolto, le risaie vengano tenute chiuse affinché in caso di esondazione possano accumulare acqua che poi sarà fatta defluire lentamente. È stato chiesto alla Regione di [illegible] nel [illegible] la regolamentazione della pulizia delle golene.

ALLUVIONE '94

Domani incontro a Roma

■ Sono alcune centinaia le aziende, tra Alessandria, Astigiano e Albese, alluvionate nel novembre '94, che nei mesi scorsi hanno ricevuto dal Mediocredito la lettera che annunciava la revoca parziale del finanziamento. «Tutto [illegible] da [illegible] lettura rigida della norma - spiega il consigliere comunale di Asti Maurizio Rasero, imprenditore alluvionato - In sostanza viene contestato agli imprenditori di aver utilizzato i finanziamenti in maniera differente rispetto al piano presentato: noi diciamo che i controlli vanno fatti, ma che se i soldi sono stati comunque spesi nell'azienda, e nella stragrande maggioranza dei casi è così, non c'è stata irregolarità». La richiesta dei Comitati alluvionati [illegible] già stata accolta nell'ultima Finanziaria: resta da definire il decreto attuativo. Per questo, domani [illegible] delegazione che comprende oltre a Rasero anche gli amministratori comunali alessandrini Gianni Berrone (assessore) e Gianni Gandini (consigliere) sarà a Roma al ministero [illegible] Tesoro per partecipare ad un incontro con i vertici di Mediocredito e dell'Abi. «Verificheremo che le nostre richieste siano accolte anche nella parte attuativa» spiega Rasero. [f. la.]

OGGI ALLE 14,30. TUMULAZIONE A MONTE VALENZA

In Duomo l'addio al dottor Monina

[illegible]

Verranno celebrati oggi alle 14,30, in Cattedrale, i funerali del dottor Teresio Monina, 77 anni, specialista di malattie venose, morto domenica mattina, nella sua abitazione in via Guazzo, dopo una lunga malattia. La notizia della sua scomparsa ha provocato profondo cordoglio. Oltre che per la professione medica svolta sia in città che a Milano e Vercelli, era molto conosciuto per la passione sportiva e per il volontariato. Era stato dirigente nerostellato [illegible] per questo domenica, prima della gara fra Casale e Borgomanero, è stato rispettato [illegible] [illegible] di silenzio), presidente dei Veterani dello Sport, per cui ricopriva [illegible] [illegible] carica onoraria. Era stato, tra l'altro, grande amico personale di Gino Bartali. Per diversi anni si era anche recato in pellegrinaggio a Lourdes. Fra il personale medico dell'Oftal. «Una persona generosa e disponibile - ricorda [illegible] presidente dell'Oftal, Enzo Defrancisci - se serviva il nome di uno specialista, anche a livello europeo, sapevi che rivolgendoti al dottor Monina avresti avuto indicazioni precise». Era anche un appassionato collezionista di opere d'arte. Ha lasciato l'affermato studio medico alla figlia Serena, moglie dell'industriale Giancarlo Cerutti, amministratore delegato delle Officine meccaniche Cerutti. Lascia la moglie Elda, e i nipoti Costanza e Luigi. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Monte Valenza. [r. sa.]


Monina (a sinistra) con l'amico Gino Bartali

IL PROPRIETARIO CADDE

Colf patteggia per le scale scivolose

CASALE. Galeotta fu la scala appena lavata, forse con un prodotto troppo scivoloso, o non ben risciacquata. Elena Quagliato, 57 anni, di Moncalvo, corso Regina Margherita 22, ieri mattina ha patteggiato davanti al giudice unico Musso una condanna di 207 euro di multa, per l'accusa di lesioni colpose [illegible] danni di un vicino di casa. I fatti contestati risalgono a fine settembre del 2000. La donna, secondo l'accusa, avrebbe lavato le scale del condominio, in corso Regina Margherita 22, l'edificio che fu la caserma dei carabinieri, con un prodotto scivoloso, senza asciugarlo, o comunque [illegible] [illegible]rarsi, al termine del lavoro, che le scale fossero in stato di sicurezza.

A farne le spese era così stato uno dei proprietari della casa, Alessandro Magnani, che, scendendo, era scivolato picchiando sui gradini e riportando contusioni alla regione sacrale e ai gomiti, con una prognosi di 10 giorni. [r. sa.]

DA MESI E' SCOMPARSO

Assicuratore trattenne soldi Sarà processato

CASALE. Si aprirà il prossimo 27 febbraio, davanti al giudice unico, il procedimento penale nei confronti di Giorgio Mesturini, casalese, ex assessore a Treville, e già titolare della filiale casalese dell'assicurazione [illegible] Axa, di via Corte d'Appello, chiamato a rispondere di appropriazione indebita. Secondo [illegible] capo d'imputazione del rinvio [illegible] giudizio, il monferrino si sarebbe appropriato di alcune centinaia di milioni dell'assicurazione che ha poi sporto denuncia. I fatti contestati risalirebbero al dicembre di due anni fa quando Giorgio Mesturini fece perdere ogni traccia di sé. Dell'assicuratore, infatti, [illegible] si hanno più notizie da oltre quattordici mesi. Secondo alcune voci, si sarebbe imbarcato su un aereo diretto in qualche isola tropicale. A sostegno di questa ipotesi c'è il ritrovamento, alcuni mesi fa, da parte della polizia di Genova, della sua auto che da diversi mesi era ferma nel parcheggio dell'aeroporto del capoluogo ligure. [r. sa.]

CASALE, AVEVA 66 ANNI

Morto l'usciere colto da malore in municipio

CASALE. [illegible] dipendente comunale, colto da malore in municipio domenica, è morto poco dopo il ricovero all'ospedale, stroncato da infarto. L'uomo era arrivato a Palazzo San Giorgio per aprire i locali in occasione [illegible] una cerimonia. Francesco Sassone, 66 anni, abitava con la moglie Gina, in via Donizetti 3. Addetto alla portineria dal 1985, domenica si trovava al primo piano quando, colto da malore, si è accasciato a terra. Ad accorgersi dell'accaduto è stata un'altra dipendente che ha subito allertato il 118, ma il tempestivo intervento [illegible] è valso a salvare Sassone. L'uomo, ad agosto, avrebbe dovuto andare in pensione. Oltre alla moglie lascia i tre figli Laura, Cristina e Roberto. Il funerale verrà celebrato domani mattina alle 10,30 nella chiesa del Valentino, dove stasera alle 21 si terrà il rosario. [r. sa.]


Francesco Sassone

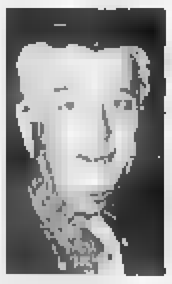
APPROVATO IL BILANCIO

Moncalvo non rincara Ici e Irpef

MONCALVO. Quasi 1 miliardo in meno (504.608 €) rispetto alla gestione passata, sia nelle entrate che nelle spese ordinarie. Sono molte le «voci» del bilancio di previsione 2002 precedute dal segno meno e contenute in un dossier di 25 pagine che il Consiglio comunale ha approvato con 12 voti [illegible] favore, [illegible] contrari e un astenuto dell'opposizione. Il documento base dell'attività amministrativa pareggia su 2.651.830 €. Il sindaco Aldo Fara: «Con molte entrate in diminuzione, non aumentano le tasse e [illegible] si riducono i servizi: da qui conti oculati e bilancio [illegible] po' smagrito nelle cifre». L'Ici frutterà ancora 361.520 [illegible], ma vedrà ridursi da 32.000 a 20.000 € i recuperi sui mancati versamenti; sui massimi consentiti dello 0,5 per mille, l'addizionale Irpef darà [illegible] gettito di 150.000 € in flessione rispetto al 2001 per un calo di contribuenti segnalato dal ministero delle Fin[illegible]. Tra gli interventi previsti, potenziamento dell'illuminazione stradale e per la manutenzione del teatro. La discussione sul bilancio è stata mirata sostanzialmente sull'Ici: l'opposizione per bocca di Mario Zonca e Fabrizio Amante ha chiesto la redazione di un regolamento specifico e una differenziazione delle aliquote: «Va bene la detrazione di 250 mila lire per la prima casa, ma si potrebbe aumentare il gettito aumentando di mezzo punto l'aliquota sulle seconde case e diminuendo quelle dei fabbricati dei residenti». Accolta la proposta sul regolamento, l'assessore al Bilancio Luciano Volta ha escluso la seconda: «Il popolo delle seconde case è in aumento e giova alla nostra economia. Non possiamo penalizzarlo».

Tra gli altri argomenti in discussione, l'adozione di un regolamento per [illegible] mercatino delle «cose vecchie», che destina già metà degli 80 posti a hobbisti o scambisti, e il trasferimento all'Unione collinare «Colli Divini» dei servizi di trasporto scolastico e di rifiuti solidi urbani.

Non verrà invece trasferito il servizio di vigilanza urbana (essendoci 4 vigili in servizio su [illegible] Comuni, di cui 2 in Moncalvo) che anzi dovrà essere avviato là dove è assente. [g. pr.]


Aldo Fara

CASALE, COL RICAVATO DELL'INIZIATIVA SARA' AIUTATO IL RIFUGIO DI CASCINE ROSSI

I «quattrozampe» in aula consiliare

Alla premiazione del concorso letterario «Ti racconto un cane»

CASALE. Cani protagonisti, per un pomeriggio, fra i banchi della sala consiliare di palazzo San Giorgio. L'occasione è stata la premiazione del concorso letterario «Ti racconto... un cane» che si [illegible] tenuto nel salone consiliare con la presenza di alcuni degli autori degli elaborati, accompagnati dai loro amici a quattro zampe. All'edizione 2002, promossa dall'assessorato alla Tutela all'Ambiente [illegible] dalla sezione casalese della Lega Nazionale per [illegible] Difesa [illegible] Cane, hanno preso parte 42 concorrenti, provenienti per lo più dal Centro [illegible] Sud Italia. Non c'era nessun elaborato casalese. Il primo premio, un [illegible] da 516 euro, è andato a Benedetta Rossi Delle Vedove, avvocato [illegible] [illegible] 33 anni, madre di tre figli, che ha raccontato il rapporto del figlioletto e con il [illegible] cane Tarlo. A segnalare il suo elaborato è stata una giuria presieduta dallo scrittore Guido Quarzo e composta da studenti delle scuole cittadine. Un premio speciale è invece stato assegnato a Gianni Cottardo, di Segrate, pensionato, [illegible] giornalista pubblicista, per il [illegible] racconto «Il mio amico Tommy».

Le quote [illegible] partecipazione raccolte, pari a 520 euro, verranno utilizzate per il progetto «Per un raggio di sole» che consentirà [illegible] ristrutturazione di alcuni box all'interno del Rifugio di Cascine Rossi. [r. sa.]


Cani con i loro padroni alla premiazione in sala consiliare

LA PROPOSTA DISCUSSA A CONZANO. RESTA A PERTA LA QUESTIONE FISCALE

I trifolao verso il numero chiuso?

Metà dei 10 mila cercatori piemontesi paga la quota regionale

MONCALVO

«Oltre i 10 milioni di lire il tartufaio pagherà il 15% solo sul ricavato eccedente. Ma fino a 10 milioni sarà esentato da ogni incombenza fiscale. [illegible] questo modo il carico fiscale resta invariato, al commerciante e il fisco può [illegible] in mano la movimentazione esatta del prodotto»: lo [illegible] chiarito Andrea Daprati, tartufaio laureato in biologia, suggeritore di alcune proposte di modifica della legge nazionale e vicepresidente della Federazione nazionale delle associazioni dei tartufai, intervenuto al «3° ritrovo dei trifolao monferrini» ospitato al ristorante «Terre Rosse» di San Maurizio di Conzano.

Per i 50 ospiti al convegno che hanno da poco ultimato una stagione molto avara del pregiato «Tuber magnatum», il presidente dell'Atam di Asti (Associazione tartufai astigiani monferrini) Piero Botto ha rilanciato la proposta del numero chiuso per i trifolao: «Non tanto per innalzare uno sbarramento, ma piuttosto per contarci e consentire la Regione di incassare più soldi da redistribuire sul territorio».

E' un argomento scottante quello delle quote annue di 180 mila lire pagate da appena 5.300 cercatori di tartufi sui 9-10 mila che si suppone operino in Piemonte. I loro tesserini forniscono un gettito di 543 milioni che finisce in un fondo di 1 miliardo e 250 milioni di cui 900 milioni distribuiti ai trifolao sotto forma di contributi per mantenere in attività le piante produttrici.

Il trifolao Alfredo Nosengo, organizzatore del convegno, ha parlato di «situazione insostenibile» e il suo collega Fabio Quirino ha rincalzato invocando «che i nomi di chi paga vengano affissi agli albi pretori dei comuni». Se la mutazione degli ecosistemi collinari, che gli esperti ritengono essere causa principale della carenza produttiva, potrebbe essere ricondotta gradualmente alla normalità dai nuovi indirizzi della Comunità europea che privilegiano la qualità rispetto alla quantità in agricoltura, il presidente dell'Ipla di Torino (Istituto piante da legno ambiente) Ettore Broveglio ha invitato i trifolao della Valle Ghenza a istituirsi in associazione «per farsi parte proponente della gestione di un territorio che perde produzione a vista d'occhio e quindi muove a fatica un indotto dalle grandi potenzialità».

In chiusura del convegno sono state distribuite due novità librarie gratuite e già esaurite sebbene fresche di stampa: il «manuale di tartuficoltura», edito dai ricercatori dell'Ipla e [illegible] tartufo-ricerca e sperimentazioni» pubblicato dalla Regione Piemonte. [g. pr.]

DISCUSSA TRA POLEMICHE UNA MOZIONE DELL'OPPOSIZIONE SULL'ASSOCIAZIONE GIOVANILE «BABYLON»

A Bra la lunga notte del Consiglio

Un rappresentante dei Ds è colto da malore

Valter Manzone

BRA

L'argomento cardine del Consiglio comunale di ieri era l'approvazione del bilancio di previsione: ma dell'argomento se n'è discusso soltanto a tarda [illegible]. Prima sono state portate al centro [illegible] dibattito due mozioni, la prima sull'immunità parlamentare (presentata da Sergio Franciosi, dell'Italia dei valori) e l'altra relativa all'occupazione della sede comunale da parte di esponenti di Babylon, presentata dai consiglieri Massimo Somaglia (FI), Claudio Lacortosa (An), Michelino Davico (Lega) e Piergiorgio Pirra (Liberal-Sgarbi). In apertura di seduta, il presidente Massimo Somaglia ha dato la parola al consigliere Sergio Franciosi (Italia dei Valori) che ha presentato una mozione sull'immunità parlamentare. [illegible] è acceso un vivace dibattito tra il pubblico. La mozione è stata respinta. Poi si è passati a discutere sui fatti che hanno coinvolto i giovani di Babylon: il 21 gennaio hanno occupato la sala giunta perché non soddisfatti delle ragioni che avevano indotto il Comune a negare l'uso del polifunzionale [illegible] concerto dei «Lou Dalfin», che si è poi tenuto regolarmente.

Sull'episodio è ancora intervenuta la minoranza, che ha anche chiesto al sindaco Franco Guida di togliere al consigliere Ds Massimo Borrelli («[illegible] partecipato a [illegible] manifestazione antifascista indetta da Babylon) la delega alle politiche giovanili. La richiesta era già stata respinta la scorsa settimana. Sulla mozione si è acceso un dibattito a tratti molto animato. Giuseppe Burgesio (Uniti per Bra): «Vanno condannati tutti i gesti di intolleranza, ma occorre accettare ciò che di buono questi giovani propongono». Ha incalzato Piergiorgio Pirra: «Ho presentato un'interrogazione al sindaco sull'illegalità dell'occupazione e [illegible] passi legali da compiere; la gente permette che si manifesti, ma non tollera che i giovani del Babylon interrompano pubblici uffici». Michelino Davico: «La scorsa notte è stata rotta la vetrina della nostra sede della Lega. I giovani hanno qualcosa da dire, ma lo devono fare nei giusti modi».

Ha aggiunto Giuseppe Capolis (Progetto Bra): «Spegniamo i riflettori sulla vicenda»; Claudio Gallizio (Ds): «Facciamo sì che in città torni il clima di armonia e serenità [illegible] anche da Chiara Lubich nell'incontro avuto con i sindaci d'Europa». Dopo qualche minuto il consigliere dei Democratici di [illegible] stra è stato colto da malore e trasportato al Pronto soccorso.



L'intervento del consigliere comunale Piergiorgio Pirra



Il sindaco [illegible] con il segretario comunale e l'assessore Sibille

L'argomento clou all'ordine del giorno (l'approvazione del bilancio preventivo) è stato portato al centro del dibattito soltanto nell'ultima parte dell'assemblea

MONCHIERO DIRETTORE GENERALE ALLE MOLINETTE

Francesco Morabito commissario Asl 18

Giuseppina Fiori

ALBA

Sarà il medico Francesco Morabito, 51 anni, a guidare l'Asl 18 Alba-Bra, dopo la nomina di Giovanni Monchiero a direttore generale delle Molinette. Morabito è stato nominato ieri [illegible] dell'Azienda sanitaria dalla Regione. Medico chirurgo, specialista in medicina dello sport e preventiva, Morabito era direttore sanitario dell'Asl 18 dal '97. Ha così commentato la sua nomina: «Ho lavorato a lungo a fianco del dott. Monchiero e il mio incarico rappresenta una continuità. Rimarrà prioritario l'obiettivo dell'ospedale unico Alba-Bra, che ci vede impegnati da tempo. Come medico sono convinto che il nuovo ente ospedaliero sia fondamentale per ottimizzare le nostre professionalità». Nativo di Alba, sposato, con un figlio, il nuovo manager iniziò come medico condotto scolastico, poi divenne medico di base, si è occupato di medicina dello sport. Successivamente è diventato direttore del dipartimento di prevenzione dell'allora Usl.

Monchiero e Morabito parteciperanno domani all'incontro che si terrà in Regione (alle 10) con il presidente, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Faranno parte della delegazione albese e braidese con i due sindaci, Giuseppe Rossetto e Franco Guida, rappresentanti del mondo economico, delle associazioni, imprenditori tra cui Franco Miroglio e il comitato promotore del nuovo ospedale. La delegazione andrà a Torino per sollecitare l'iter del nuovo ospedale.

Monchiero, che prenderà servizio alle Molinette sabato, assicura che non abbando[illegible] l'Albese e il Braidese. Dice: «So[illegible] della nomina del dott. Morabito a [illegible]missario dell'Asl 18, poiché sono convinto che continuerà a portare avanti gli impegni che abbiamo assunto, primo tra tutti il nuovo ospedale. Da parte mia, anche da Torino, farò quello che potrò per sostenere il progetto. Sono convinto che l'ospedale nuovo si farà».

Giusto Viglino, leader del comitato del nuovo complesso ospedaliero, commenta: «Ci congratuliamo con il dott. Monchiero e lo ringraziamo per l'impegno profuso e per quanto potrà ancora fare. Siamo soddisfatti della nomina del dott. Morabito e apprezziamo che nelle [illegible] prime dichiarazioni abbia messo l'ospedale nuovo come obiettivo prioritario: una scelta che rappresenta una continuità in un momento di decisioni importanti».



Francesco Morabito

IN BREVE

ALBA

Vite, dichiarazioni «slittano» a marzo

Le dichiarazioni per le superfici destinate alla vite sono slittate [illegible] marzo anziché al [illegible] febbraio, come previsto. Il rinvio, concesso dal ministero delle Risorse agricole, era stato richiesto da Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. [g. d. m.]

ALBA

Vendita ex Calissano Nessuna decisione

Nessuna decisione è stata presa ieri all'udienza che si è svolta nel tribunale del capoluogo langarolo per la vendita dell'ex stabilimento enologico Calissano. Il giudice si è riservato di fissare una nuova data e l'eventuale prezzo base per la prossima asta. Le due precedenti erano andate deserte. [g. f.]

ALBA

Udienza della causa civile promossa da Priebke

Si svolgerà oggi in tribunale (ore 10) un'udienza della causa civile promossa dall'ex capitano delle SS Erich Priebke (88 anni) nei confronti delle Periodici San Paolo per [illegible] richiesta di risarcimento danni in merito ad un articolo comparso su Famiglia Cristiana nel 1996, [illegible] quale si è ritenuto diffamato. I suoi avvocati, Carlo Rasini e Luigi Nizza presenteranno prove documentali. All'udienza non è prevista la presenza di Priebke. [g. f.]

[illegible]

Ragazzi e Internet Incontro con i genitori

Il liceo-ginnasio San Paolo organizza stasera (ore 20,45) un incontro con i genitori sul t[illegible]: «Ragazzi e Internet. Avventure e pericoli del navigare». Interverrà il prof. Sergio Chiarla, dell'Università [illegible] Torino, che proporrà un approfondimento su questa nuova frontiera dell'educazione in famiglia. [g. f.]

ALBA

Nella sala Fenoglio si parla della lotta contro il cancro

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza del dottor Gianfranco Porcile sul tema: «Alba contro il cancro». [g. f.]

BRA

Come mantenere viva la propria memoria

Oggi (dalle 15 alle 17) lezione all'Uni-tre sull'uso e sull'esercizio della [illegible]. Esperti dell'istituto Medithon insegneranno tecniche per mantenere viva ed efficiente la propria memoria. [v. m.]

BRA

Arrestati dai carabinieri per furto aggravato

M.B., nato nel '77, e A.S., del '76, sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato. Sabato [illegible], poco prima della chiusura, due extracomunitari [illegible]no entrati nei magazzini «Montello» e si sono impossessati di due paia di scarpe, dalle quali hanno cercato di togliere le placche antitaccheggio. [v. m.]

BRA

Donna (33 anni) denunciata alla Procura

I carabinieri hanno denunciato alla Procura di Alba M.E.P., 33 anni, di Sommaria Bosco, per furto: la donna aveva rubato [illegible] portafogli, contenente una tessera Bancomat e denaro, a Sommaria Perno. [v. m.]

DOPO LA LETTERA INVIATA A SINDACO [illegible] ASSESSORE DA DUE PRESIDI ORA INTERVIENE IL COMITATO DI QUARTIERE. SOLLECITATI RAPIDI PROVVEDIMENTI

Corsi Europa e Piave, cresce la protesta degli albesi

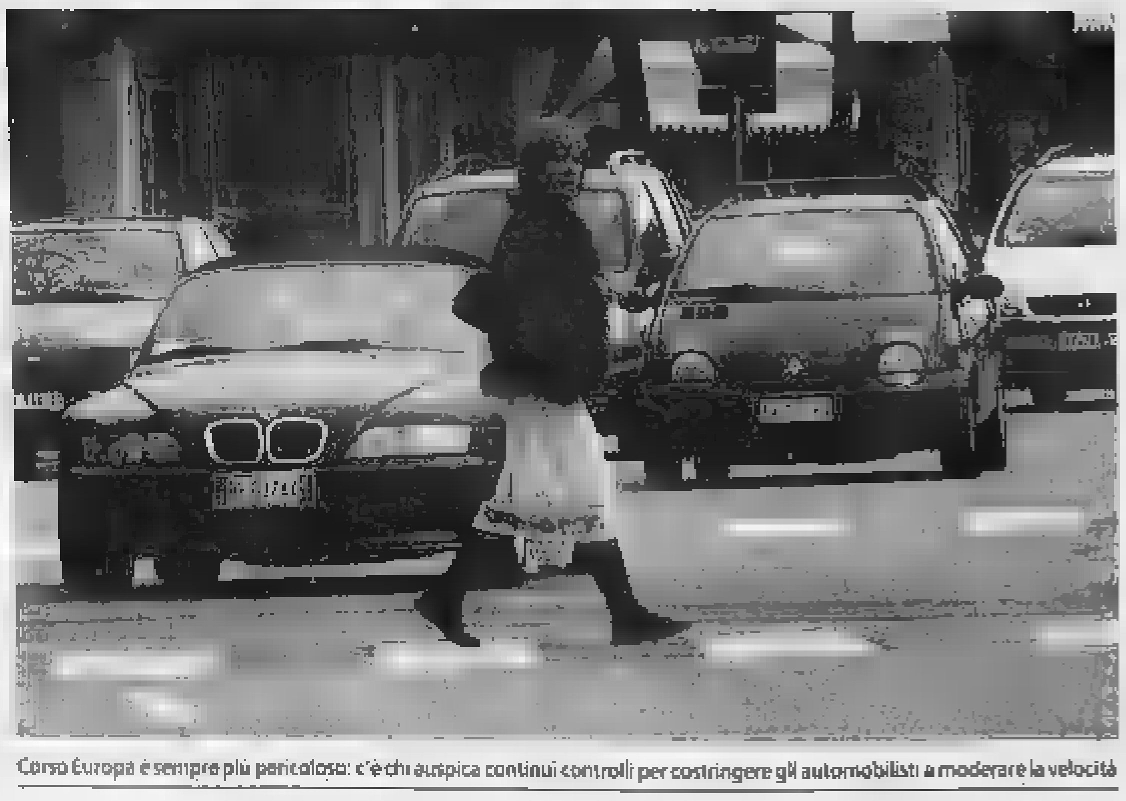
Vetture a tutta velocità spesso travolgono i pedoni anche sulle strisce. Parcheggi selvaggi

ALBA

Si allarga la protesta per la pericolosità dei corsi Europa e Piave, con frequenti incidenti a causa dell'alta velocità delle auto, con pedoni che vengono sempre più spesso investiti mentre attraversano la strada, anche sulle strisce pedonali. Dopo la lettera inviata al sindaco, Giuseppe Rossetto, e all'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, da due presidi in pensione, Franco Carbone e Luana Cantamessa, anche il comitato di quartiere Piave porterà domani un'altra lettera di protesta [illegible] municipio, chiedendo provvedimenti per rendere più sicure le strade del borgo intensamente abitato. Antonio Uccellatori, segretario del comitato di quartiere e contitolare della tabaccheria e rivendita di giornali in corso Piave, dice: «Sentiamo molte proteste dalla gente che viene in negozio e più in generale in borgo Piave: c'è malcontento perché finora è stato fatto poco o nulla».

Antonio Buccolo, vicepresiden[illegible] della Famija Albeisa, che ha avuto di recente il padre investito e gravemente ferito da un'auto mentre attraversava sulle strisce pedonali in corso Europa, commenta: «Dopo l'incidente di mio padre, ho fatto delle prove in corso Europa e mi sono [illegible] conto che gli automobilisti non si fermano agli attraversamenti pedonali: è necessario studiare qualche barriera, rotonda o controllo continuo per moderare la velocità. E' un corso ampio, in rettilineo, che invita a premere sull'acceleratore e che viene scambiato per una strada di periferia, mentre oggi è in pieno centro abitato: vi si affacciano quattro scuole e negozi». Il [illegible]to di quartiere chiede che gli attraversamenti pedonali siano resi più visibili con cartelli e lampeggiatori. La situazione più grave è in corso Europa in quanto raccoglie tutto il traffico [illegible] e per la Langa del barolo, camion e autobus compresi. Gli abitanti chiedono, inoltre, che si ponga fine ai parcheggi selvaggi davanti a scuole e negozi, che limitano la visibilità agli incroci e creano caos.

Gli amministratori comunali di[illegible] [illegible] avere già intensificato i controlli con i vigili e che sono allo studio altri provvedimenti. [g. f.]



Corso Europa è sempre più pericoloso: c'è chi auspica continui controlli per costringere gli automobilisti a moderare la velocità

Asti-Alba

L'Anas interviene con la riasfaltatura

ISOLA D'ASTI. Non è solo colpa della pioggia e del gelo se la Asti-Alba ogni anno si riempie puntualmente di buche: [illegible] spiega l'Anas piemontese, che giudica il vitale collegamento «una strada [illegible] vecchia e inadatta». «Chiudere le buche e rifare il tappetino d'asfalto - dice Franco D'Angeli, geometra, responsabile della manutenzione dell'arteria - non basta più: in realtà ci vorrebbero interventi più radicali. La strada denuncia carenze strutturali: ormai non è più in grado di sopportare il traffico pesante di migliaia di mezzi che ogni giorno che la percorre. Quando venne realizzata, [illegible] destinata a servire un numero decisamente inferiore di veicoli». D'Angeli preannuncia la necessità di «accertare le [illegible] per cui è saltato l'asfalto», ma rileva anche che gli interventi radicali costano: problema che riguarda sia i sondaggi sotterranei, finalizzati ad accertare la tenuta della strada, che l'asportazione completa dell'intero strato di asfalto (circa 20 centimetri). «Di conseguenza - indica - dalla prossima settimana inizieremo a stendere un nuovo tappetino di bitume, di circa 6 centimetri. Ma già nei prossimi giorni proporremo alla sede centrale dell'Anas, a Roma, di prevedere lavori di rafforzamento della sede stradale». Anche in questo caso bisognerà reperire i fondi. E soprattutto sciogliere l'interrogativo: vale la pena investire miliardi [illegible] un'arteria che, in prospettiva, sarà «superata» dall'autostrada Asti-Cuneo? Nel frattempo per riasfaltare i tratti ormai sconnessi l'Anas stima di spendere, per il tratto astigiano, tra i 300 e i 400 milioni (tra il cimitero di Isola e il semaforo di Motta si è già iniziato ad asportare il tappetino d'asfalto). Altri 800 milioni verranno stanziati per sostenere i lavori da Alba a Cervere, «perché per noi - chiariscono nella sede della società - la statale 231 è l'intera tratta Asti-Cuneo».

Intanto alla Polizia stradale astigiana continuano ad arrivere [illegible]gnalazioni sui danni ai mezzi subiti dagli automobilisti.

L'ultimo caso ha coinvolto [illegible] ventenne astigiano, la cui Bmw 325 domenica ci ha rimesso l'integrità di due cerchioni. [l. n.]

GIUNTA COMUNALE INCONTRA QUAGLIA E ASSESSORI

Oggi «summit» in Provincia su viabilità e scuole ad Alba

ALBA

Vertice in Provincia, oggi, tra le giunte comunale di Alba e provinciale. Per la prima volta si incontreranno, al completo o quasi, per [illegible]tere di problemi e opere pubbliche. All'incontro, fissato alle 16,30, ci saranno il sindaco Giuseppe Rossetto, gli assessori Bruno Ceretto, Alessandro Pelissero, Ivana Miroglio, Carlo Castellengo, Francesco Torre in rappresentanza del Comune. Per la Provincia, il presidente Giovanni Quaglia e i suoi assessori. Come mai una trasferta a Cuneo? Risponde il sindaco Rossetto: «Ci sono molti problemi sul tappeto ed è necessario fare il punto della situazione. Così per la prima volta si è organizzato questo incontro tra giunte. Siamo in provincia di Cuneo e la collaborazione tra i due enti è necessaria».

Fra gli argomenti in discussione, le tangenziali sud ovest e sud est di Alba (variante alla ex statale 29 Torino-Savona), di cui sono pronti i progetti e che il Comune chiede siano inserite nel piano finanziario dell'autostrada Asti-Cuneo con la quale saranno collegate. Altro tema «caldo», quello delle scuole. Alla Provincia, il Comune chiede di [illegible]pletare la ristrutturazione delle ex caserme di borgo Piave, dove è già stata trasferita buona parte del liceo scientifico, per ospitare anche altre scuole superiori per farne una «cittadella degli studi». Il Comune comunicherà alla Provincia di essere disposto a cederle l'edificio di località Serre, dove ha sede il Liceo artistico, affinché [illegible] venda per recuperare risorse da destinare all'ex caserma. Per rendere più appetibile l'immobile sul mercato, l'Artistico verrebbe trasferito provvisoriamente alla Maddalena. Per completare la ristrutturazione delle caserme occorrono altri 10 miliardi. Si parlerà anche della sistemazione dei locali per l'Università all'Enologica (4 miliardi [illegible] stati inseriti nella Finanziaria 2002) nonché del[illegible] Magistrali. [g. f.]

INCIDENTE DI SERA AD ALBA

[illegible] idrante e l'acqua allaga piazza Garibaldi

ALBA. La rottura di un idrante ha causato, nella tarda serata di domenica, l'allagamento di piazza Garibaldi. L'acqua, fuoriuscita in grande quantità, si è riversata prima [illegible] parcheggio e poi nell'antistante rotonda, provocando qualche disagio non solo agli automobilisti, ma anche ai pedoni, in particolare tra i ragazzi che [illegible] quell'ora passavano numerosi per raggiungere la vicina discoteca.

E' successo poco dopo le 23; l'idrante è stato colpito violentemente da un'auto, che probabilmente faceva manovra per uscire dal parcheggio, ed è stato parzialmente divelto.

Dalla tubatura si è innalzato un potente getto d'acqua, che si è riversato sulla strada.

Mentre nella zona si radunavano numerosi curiosi, [illegible] intervenuti vigili del fuoco e polizia municipale. L'acqua [illegible] è anche riversata in corso Matteotti. [g. c.]

CARRU', CONTROLLI MIRATI

Albanesi irregolari sono denunciati [illegible] carabinieri

CARRU'. Tre extracomunitari di origine albanese denunciati per irregolarità con le norme che regolano il permesso di soggiorno in Italia alcuni giorni fa, ieri [illegible] quarto raggiunto da una denuncia per lo stesso motivo. E' il bilancio [illegible] controlli mirati organizzati dai carabinieri. I militari della stazione, nel [illegible] di alcuni posti di blocco nel concentrico della «porta d' la Langa», hanno fermato [illegible] «Volkswagen Polo» che stava transitando nel corso centrale.

Dei quattro uomini a bordo dell'auto tre (Y.D., 21 anni; G.M., 19 e R.X. 22) non erano in regola col permesso di soggiorno. L'intensificazione dei controlli dei militari carrucesi ha portato, ieri, alla denuncia di una quarta persona.

E' un albanese di 30 anni, identificato nella centrale piazza Perotti. Anche in questo caso i carabinieri hanno provveduto ad accompagnare in Questura il trentenne per avviare [illegible] pratiche di espulsione. [g. sca.]

COLPO DI NOTTE A CARRU'



«Spaccata» nel negozio di telefonia

Hanno spaccato la vetrina di un negozio del centro [illegible] Carrù e rubato cellulari e accessori per la telefonia, poi sono fuggiti. E' successo tra sabato e domenica. La vetrina della porta d'ingresso [illegible] «Electronic», in corso Einaudi 26, è stata mandata in frantumi forse con una mazza. Nonostante l'allarme, i ladri hanno rubato merce per 10 milioni. [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
D'Artagnan
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 10-18-20-22,20
L. [illegible] € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 18,30-22.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La rapina
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi ore 17,15-19,45-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Black Hawk Down
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Vanilla sky
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
The shipping news
Feriali: ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 21. Sab. e Fest.: ore 20,30-22,30
[illegible] 7000 € 5,20/2,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Vanilla sky
Feriali: ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15-17,25-19,50-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,15
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La rapina
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,[illegible]

[illegible] DIGITAL Tel. 0143-78.290
Tre mogli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: Ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible] € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Vanilla Sky
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,20
[illegible] 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0[illegible]648.124
La rapina
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 14-16,20-20-22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
19 febbraio
Teatro: Giorno per giorno
con Enio Zanetti, Gianfranco Violato, [illegible] Squassino. Regia Piero Cognasso
Orario: 21.

RITZ. Tel. 0141-530.085
Vanilla sky
orario: 19,30; 22,30. [illegible] domi 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: 8,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The shipping news
Orario: 20,10, 22,30. dom 15,45, 18; 20,10, 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000

LUMIÈRE. Tel. 0141-413.830
Da zero a dieci
[illegible] 20,30, 22,30 [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 12.000 (8000) lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e [illegible] 12.000 (8000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-701.498
OGGI RIPOSO
Biglietto: [illegible] (8000)

LUX. Tel. 0141-702.789
OGGI RIPOSO
Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.486
OGGI RIPOSO
Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible]
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso, festivi e prefestivi 12.000 [illegible]

SAN DAMIANO

CRISTALLO. [illegible] 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.010
OGGI RIPOSO
Biglietto: 12.000 (8000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO
Biglietto: 10.000 (9000)

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; [illegible]
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521 **I perfetti innamorati** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ocean's Eleven** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: [illegible] **a dieci**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vanilla Sky** Or.: 14[illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il colpo**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605, **D'Artagnan** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible]RALE via Carlo Alberto [illegible] tel. 540.110. **Incantesimo napoletano** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029 **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 9, [illegible] 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The [illegible]nk** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41 **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **[illegible] zero a dieci** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Birthday girl** Or.: 18,30; 20; 22,30
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, [illegible] 530.353 **Birthday girl.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **C[illegible] in A[illegible]**. Or.: 20,30 proiezione unica
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5780, **Serendipity** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323 Sala 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **The shipping [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli** Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316 Ideal 1: **I perfetti innamorati** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 2: **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli** Or.: 15; 18,30; 22. Ideal 4: **Black Hawk Down** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ideal 5: **Il colpo.** [illegible]: 15,45; 18; 20; [illegible]
KING via Po [illegible], tel. 812.59.96. **The believer** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** Or.: 17,30. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30
LUX Galleria [illegible] Federa, tel. 541.283 **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland [illegible].** Or.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.56[illegible]. **Brucio nel vento** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thirteen Days.** Or.: 18,45; 21,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,45; 18,45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **La rapina** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **X-Pax** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio [illegible] vampiro.** Or.: 15,30. **Spy game.** Or.: 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible] **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Vanilla Sky** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Riposo
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina** Or.: 20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli** Or.: 18,15; 21,30

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Lucky break. Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

[illegible]DET Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Il signore degli anelli Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il colpo. Heist. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Black hawk abbattuto. Or. 20; 22,45
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Shipping news, ombre dal profondo Or. 20; 22,35.
Sala 5: Da zero a dieci Or. 20,20; 22,35.
Sala 6: Vanilla sky. Or. 20; 22,45.
Sala 7: D'Artagnan. Or. 20,30; 22,[illegible]
Sala 8: La rapina. Or. 20,10; 22,40
Sala 9: I perfetti innamorati Or. 20,20; 22,40
Sala 10: Il signore degli anelli [illegible]

BRA

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412.317
Sala Grande: La rapina. Or. fer. 19,50; 22,20
Sala Max: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: Da zero a dieci Or. fer. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA

NUOVO OGGI RIPOSO

CASTAGNITO

COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
Lucky break. Or. 21,15

CRISTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: I perfetti innamorati. Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: Da zero a dieci Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20,15; 22,30

DRONERO

[illegible] OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.524 OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible]. Tel. 0174-47.898.
La rapina. Or. 20; 22,15

BARTOLA SALA 2.
Il favoloso mondo di Amelie Or. 20,15; 22,30

BARETTI. OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.758
Monsoon wedding Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il favoloso mondo di Amélie. Or. feriale 20; 22

S. MICHELE DI MONDOVI'

ROSDRENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Il diario di Bridget Jones (versione originale) Or. 20,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: I perfetti innamorati. Or. fer. 20; 22,20
Cinecittà 2: Vanilla sky. Or. fer. 19,50; 22,30
Cinecittà 3: [illegible] hawk. Or. 21,30
Cinecittà 4: Da zero a dieci Or. 20; 22,10
Cinecittà 5: Il favoloso mondo di Amelie. Or. 20,10; 22,30

[illegible] LOTTO

MASSIMI [illegible]

Ruota					
[illegible]	74	84	17	[illegible]	53
	94	89	89	75	59
CAGLIARI	[illegible]	27	43	35	14
	82	[illegible]	63	58	58
FIRENZE	39	88	72	76	25
	[illegible]	72	68	[illegible]	54
GENOVA	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	8	27	[illegible]	70
	89	66	53	52	46
NAPOLI	15	26	56	29	85
	69	68	[illegible]	[illegible]	50
PALERMO	78	[illegible]	23	80	37
	66	64	[illegible]	52	51
ROMA	87	1	90	40	37
	98	74	69	66	62
TORINO	71	48	7	29	17
	110	[illegible]	64	[illegible]	52
VENEZIA	41	30	26	62	7
	81	64	61	59	52

[illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di ROMA. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano [illegible]8 (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma 89 (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90
3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89

€ 3,50
7 combinazioni
2 - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81
- varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Il mutuo che fa per voi? Lo fa

C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

FIAIP

Oltre 5000 Agenzie associate in Italia

Per i vostri [illegible] sicuri e garantiti

Le [illegible] cresce? La rata no.

FINECO Mutui

C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

Immobiliare M Pierfranco

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

Disponiamo di ville, casali, cascine, rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI in centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. 220 mil.
CALOSSO villa padronale bifamigliare in posizione dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
ROCCAVERANO in comoda posizione dominante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni. L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq ca. a prato



ASTIGIANO sulle alture tra Asti e Acqui T. a 700 m. di altitudine con stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!



ALBISOLA nel circondario, a 20 min. dal mare, villa caratteristica immersa nel verde e in comoda posizione con 20.000 mq ca. di prato a bosco. L. 200 milioni.

TRA NIZZA MONF. E ACQUI T. caratteristica casa rustica su 3 piani, con porticato e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.
ASTIGIANO villa padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
SAN REMO alloggio vic.ze mare [illegible]: soggiorno, cucina abit., [illegible] servizi [illegible] terrazzo. AFFARE!
SAN [illegible] villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto alberato. Contesto caratteristico. L. 490 milioni

---

SIA STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO

di Razzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959

C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

ZONA NORD Alloggio all'ultimo p. [illegible] ingresso, grande salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, rip., 2 balconi, cantina, garage e posto auto.
CORSO ALBA grande struttura di casa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cantina interrata, ampio garage a corpo staccato, terreno circostante di mq. 1700 ca. [illegible] Vendita con progetto approvato. E. 268.557,49 L. 520.000.000
VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio al 3° p. senza [illegible] di soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. Al p. mansarda 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminoso. Zona tranquilla. Termo autonomo. [illegible]
ZONA NORD alloggio al 1° p. [illegible] comp. di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, garage. Ottime condizioni. E. [illegible]
VIC. P.ZA CATENA Alloggio al P.R. comp. da ingresso, salone, cucina abit., letto, bagno, lavanderia, ripost., balcone, cantina e garage. Ristrutturato. Termoaut.
P.ZZA L. DA VINCI alloggio al 3° piano, composto da ingresso, tinello con angolo cottura, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e 2 balconi. Ristrutturato. E. [illegible]
P.ZZA TORINO VIC. alloggio al 5° piano [illegible] vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 4 arie. Luminoso. E. [illegible]

C.SO F. CAVALLOTTI VIC. alloggio al 2° piano [illegible] composto da 4 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. E. 85215,40 L. 165.000.000
ANTIGNANO in grazioso complesso alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, rip., cantina e garage. [illegible] panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonomo. Euro 92.962,40
CORTANZE bella casa [illegible] su 4 lati, totalmente ristrutt. comp. da: sala, cucina abit., 3 letto, 3 bagni, cantina, 2 ripost. Cortile privato [illegible] Terreno mq. 1.000 ca. Euro [illegible]
ROCCHETTA TANARO in frazione bel rustico indip. su 4 lati in bella posiz. con ampio giardino. Possibilità di ampliamento. Euro 67.140
VIC. SESSANT grande casa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani, composta da 8 vani, 2 bagni, grande taverna, cantina, ampio garage, più balconi, ampio terreno circost. Da vedere

ATTIVITA'

C.SO TORINO negozio abbigliamento [illegible] Avviamento trentennale. Ottimo reddito.
ZONA CENTRO bar latteria
C. MATTEOTTI cedesi attività abbigliamento uomo
ZONA CENTRO gioielleria in zona di forte passaggio pedonale
COSTIGLIOLE ristorante, vineria

[illegible]
ALLOGGI [illegible] ASTI

VILLAGGIO S. FEDELE alloggio in casa bifam. P.1°: ingresso, 3 camere, sala, cucinino, bagno grande. P.T.: garage, rip., cantina, giardino.
ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 mq. P1° mq. 130 + magazzino mq. 370 Garage, terreno circ mq. 1000 ca.
ZONA CENTRALE alloggio da ristrutturare; 6 camere, cantina, grande garage.
C.SO TORINO garage a L. 25 mil. E. 12.912

CASE E RUSTICI

FERRERE S. Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrutt., sup. abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
FRINCO ampia casa rustica, tipicamente piemontese parzialm. ristrutturata, abitabile, 6 camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 300 milioni. E.154.937
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
NIZZA MONFERRATO villa da ristrutturare, composta da 4 camere, bagno, cantina. Terreno circostante recintato.
MASIO (AL) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrutt., composto da 8 camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 [illegible] circ.. L. 255 mil. - E. 131.696.
VIC.ZE S. DAMIANO casa parz. ristrutturata, al P.T.: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P. 3 camere, bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350.
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241.

[illegible]

ASTI C.so Alessandria, negozio mq. [illegible] ca con vetrina sul corso. Adatto anche ufficio o esposizione. Euro 310 (L.600.000)

CASA VA[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO centralissimo, comodo al mare. 5° piano (attico) con asc. di ingresso, cucinino, soggiorno, [illegible], bagno, cantina. Ampio e soleggiato terrazzo.

ATTIVITA' COMM.LE

ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.
ASTI lavanderia su corso di intenso passaggio, avviamento pluriennale. Adatta a 2 persone.
ASTI Macelleria su corso, ottima opportunità.
ASTI latteria, avviamento pluriennale, adatta 2 persone. Zona intenso passaggio.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.

Vasta clientela ricerca case e [illegible] terni di Asti, o nel raggio di 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. 0141.440133 - Fax 0141.477436

EuroCasa

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.[illegible]

PISA/VIA CUNEO Alloggio nuovo all'ultimo piano con ottime finiture e riscaldamento autonomo di 115 mq. comm. Composto di ingresso in soggiorno, cucina, 3 camere e doppi servizi. Cantina, posto auto in uso esclusivo e box auto. Ultimo alloggio con possibilità di finanziamento regionale agevolato. PREZZO, INFORMAZIONI E PLANIMETRIE IN UFFICIO

CORSO VOLTA Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con [illegible] 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. [illegible] 59.392,54 £ 115 Mil.
VIC.ZE C.SO VENEZIA Alloggio nuovo di ingresso in soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Cantina. Posto auto in uso esclusivo e Risc. Autonomo. Possibilità di Box auto EUR 95.544,53 £ 185 mil.
ZONA S. DOMENICO SAVIO [illegible] cottura, 1 camera da letto, 1 camera [illegible] sottotetto, bagno e cantina. Volendo [illegible] Auto. EUR 103.291,38 £ 200 mil
VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio di ingresso in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Risc. Autonomo. EUR 85.215,39 £ 165 Mil
V.LE PILONE Alloggio nuovo di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e posto auto in uso esclusivo. [illegible] AUTO [illegible] 147.190,20 £ 285 Mil.
VIC.ZE V.LE ALLA VITTORIA Alloggio di ingresso, soggiorno o cucinino, 4 camere, bagno, ripostiglio e cantina. EUR 108.455,95 £ 210 Mil.
VIC.ZE C.SO VENEZIA Alloggio nuovo di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e doppi servizi. Risc. [illegible]. Cantina e posto auto in uso esclusivo. Possibilità di box auto. [illegible] 136.881,08 £ 265 Mil.
ZONA D. BOSCO Alloggio con ottime finiture di ingresso living in ampio salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Poss. di Box Auto EUR 134.278,79 £ 260 Mil.
CASTELLO DI ANN[illegible] Prenotiamo ultime villette a schiera su 2 livelli di ampia abitabilità con autorimessa e giardino privato. Informazioni in ufficio
CASTELL'ALFERO Terreno [illegible] ficabile con progetto approvato per ricavare villa di ampia [illegible] tura. EUR 67.139,40 £ 130 Mil.

PIZZERIA D'ASPORTO. VERO AFFARE [illegible]
EUR 51645,70 £ 100 Mil.

CASTELL'ALFERO Villa nuova in costruzione con giardino e possibilità di personalizzazioni. [illegible] in ufficio
CASTELLO DI ANNONE Casa semindip., volendo bifamiliare, composta di un alloggio da ristrut. di ingresso indipendente, cucina, soggiorno, bagno, una camera e 2 locali sgombero. Un secondo alloggio già abitabile di ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 2 camere e bagno. Cortile cintato e box auto. EUR 136.881,08 £ 265 Mil

C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano [illegible] ben ristrut. di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. Due posti auto.
POSSIBILITÀ DI UTILIZZO COMMERCIALE O UFFICIO. EUR 112.090,49 £ 220 Mil.

CASTELLO D'ANNONE
IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

AZZANO centro paese casa su 2 piani compl. ristrut. con stupenda vista panoramica, di: P.T.: salone, lavanderia, cantina. P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampio terrazzo. Magazzino di mq. 80 ca. garage, cortile, terreno e in corpo adiacente dependance di 2 locali con bagno. **Informaz. in ufficio.**
CASTELLO D'ANNONE Fr. Alberone. pos. panoramica, ampia casa a 2 piani [illegible] o nuovo, abitab. subito, di: 2 ingressi, disimp., vano scale, 3 camere, cucina, dispensa, cortile, garage con sovrastante vano a rustico, cortile e prato antistante di mq. 1000 con sottostante basso porticato. 2 caldaie per risc. [illegible], doppi servizi, terrazzo, balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE. L. 2[illegible]
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO intera di villetta già [illegible] e intonacata esternamente, immersa nel verde, ottima posiz., ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage, magazzino e vani loc. di sgombero L. 180.000.000

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.

CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone e zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTI!!!

CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip. bifamiliare, di 2 alloggi da 125 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, vane tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su 1 proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. riservate.
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, parz. ristrut. di 6 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 tratt.
REPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)

QUATTORDIO casa finemente ristrut. di salone, cucina, 2 letto, ripost., 2 bagni, cortile indip., terreno. In zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONTALDITO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, comoda con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. E. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di recente costruz., rifinitura di pregio di: salone cucina, bagno e camere da letto al P.1. Ampio loc. mansardato già rifinito, terreno circ. con giardino e garage, veramente bella. L. 290 milioni tratt.
ROCCHETTA T. appena fuori dal centro, cascinale in ottime condizioni, varie strutture nuove, possibilità attività turistico-ricettive con terreno adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata.

[illegible]A'

BAR RISTORANTE PIZZERIA in zona di forte passaggio con arred. e attrezzatura nuove e locali ristrut. in vendita o si cede in gestione. Informazioni in ufficio.
MACELLERIA IN ASTI cedesi con attrezzature nuovissime e locali ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo adatta a salumeria o gastronomia. VERO AFFARE
ASTI cedesi bar chiosco, licenza superalcolici e ristorazione, alto reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 tratt.
ASTI zona centrale avviato bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ora diurne.

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio.
ENTRACQUE in centro paese comodissima agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetta con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno. P.2°: 2 camere e bagno. [illegible]

Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera Cell. 335 53.92.126 - 339 71.14.342 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

---

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170

Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. [illegible]

IMMOBILI IN ASTI

OTTIMI USO INVESTIMENTO:

3 loc. - AD.ZE CORSO SAVONA alloggio composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina. Garage. E. 57.000



3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutt. [illegible] ingresso leaving in soggiorno, cucina abit., camera, bagno, cantina. Risc. aut. E. 67.500

3 [illegible]. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, [illegible]. Risc. aut. Euro [illegible]

4 loc - [illegible] P.ZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sal[illegible], 2 camere, bagno, cantina. Euro 155.000

4 loc. ZONA FIERA alloggio di nuova costruzione composto [illegible] ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. autonomo.
4 loc. ZONA MATERNITA' alloggio ristrutturato di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., cantina, garage. L. 245.000.000 - Euro 126.531,94

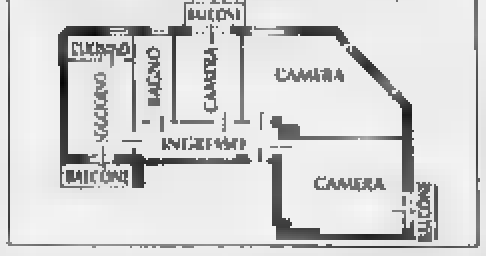


4 loc. ZONA C.SO TORINO: alloggio [illegible] ingresso [illegible] soggiorno, cucina, 2 camere, ripost. bagno, cantina, posto auto, solaio con ingresso indipendente. Risc. aut. Euro 125.000



4 loc. - ZONA CENTRO (Vic. C.so Cavallotti) alloggio di nuova costruzione di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina, garage doppio, risc. aut. L. 285.000.000 - Euro 147.190,22

4 loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio di ingresso [illegible] soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, cantina. L. 146.000.000 - Euro 75.402,7



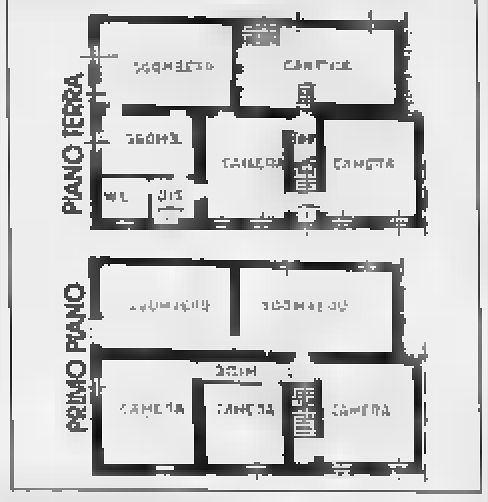
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.696.
C.SO SAVONA BOX AUTO al piano cortile. L. 14.000.000 - Euro 7.230

C.SO ALESSANDRIA casa indip. sui 3 lati [illegible] posta da 2 alloggi bilocali di cui uno ristrutturato ed affittato e l'altro adibito ad attività commerciale con magazzino di mq. 100 ca. Giardino e terreno circostante. **OTTIMA SOLUZIONE PER ATTIVITÀ. L. 325.000.000 - Euro 167.848,50.**

PRIMA CINTURA DI ASTI

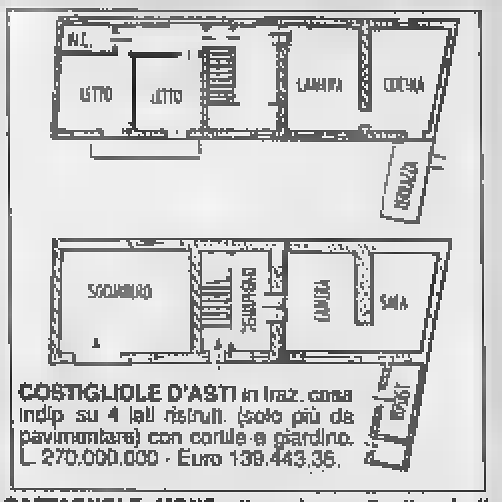
CORNAPO' Casa ristrutturata indip. sui 3 lati, così composta: P.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, rimessa. 1°P: 2 camere, bagno. Orto, giardino. Euro 119.000
CASTELLO D'ANNONE alloggio di 3 locali così composto: ingresso, cucina abit, 2 camere, bagno, cantina. Riscald. autonomo. L. 48.000.000 - Euro 24.789,93. Ottimo da reddito.

CASABIANCA CASA INDIP. SU 3 LATI con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L 215.000.000 - Euro 111.038.



[illegible]

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, [illegible], giardino. **L. 215.000.000 Euro 111,038.**
ANTIGNANO 2 porzioni di casa con tetto rifatto a nuovo in un unico cortile di cui una in stile così composta: ingresso, 4 camere, bagno, terrazzo, portico e giardino l'altra rustica di 4 camere, fienile, [illegible], portico o giardino. L. [illegible].000 Euro 126.531,9
CASTELL'ALFERO cascinale tipico piemontese [illegible] ristrutturare, con ca. 8 g.te piemontesi di terreno, ottima OCCASIONE!
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. [illegible]
COSTIGLIOLE [illegible] indip. sui 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere. 2°P: 2 camere. Giardino. Da ristrutturare. L. 50 mil. - Euro 25.822,84
COSTIGLIOLE - FRAZ MOTTA casa indip su 4 lati abitabile subito [illegible] P.T.: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, [illegible], soggiorno, 2 camere, bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.268.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, cantina. Richiesta L. 135 mil. Euro 69721,7. Possib. garage.



COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa indip. su 4 lati ristrutt. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. L. 270.000.000 - Euro 139.443,36.

CASTAGNOLE MONF. disponiamo di alloggi di varie metrature. ALLOGGIO TIPO: 3 camere, bagno, sottotetto mansardato. Euro 33.569,70.
FRINCO cascinale tipico piemontese di ampia metratura indipendente su 4 lati composto da: al P.T. cucina, salone, loc. sgombero, ripost. loc. caldaia. Al P.1°: 5 camere, 2 bagni, Porticato, fienile, cantina, giardino e terreno. Possibilità di realizzare + abitazioni o altra attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI alloggio di ingresso, salone, cucina abit., 2 camere, bagno, rip., terrazzo, cantina, garage, posto auto. L. 160 mil - E. 82.633,10.
ISOLA D'ASTI casa indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 [illegible] bagno, 3 [illegible]. Terreno e vigneto L. 330 mil. - Euro 170.430.
MONGARDINO casa indip. su 4 [illegible] così composta: ingresso leaving nel salone, 6 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire L.315.000.000 Euro 162.683,9
PORTACOMARO [illegible] indip. sui [illegible] lati di: cucina, 5 camere, bagno, cantina, loc. di sgombero e sottotetto. **Euro 67.000.**
PORTACOMARO casa [illegible] ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE porzione di casa di 2 camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altra attività. Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino L. 85.000.000 Euro 43.898,22
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. **L. 150.000.000 - Euro 77.468,53.**
ROCCHETTA TANARO porzione di casa di 4 camere, 2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304
[illegible] casa abitabile subito, indip su 2 lati composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al P.T. e N. 3 c[illegible] + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro 69.000
VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo composta [illegible] ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. Euro 113.620,5
VIGLIANO in paese [illegible] indip su 3 lati comp. da: P.T.: cu[illegible], loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 camere, loc. do sgombero. Cortile e terreno. L. 65 [illegible]. - E. 33.569.

SPECIALE VILLE

VIC. [illegible] MARZANOTTO in posiz. panoramica, villa nuova, indip. sui 4 lati così comp.: P. INT: tavernetta, cantina, garage. P.T: ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. **L. 550.000.000 - Euro 284.051,29.**
ASTI ZONA PALUCCO [illegible] indip. così composta: al P.T.: ampia [illegible] con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino piantumato. Il tutto cintato. L. 800 mil. - Euro 413.165,51.
ANTIGNANO villa indip. in posizione panoramica, comp. da 2 alloggi: ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina abit, 2 camere, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno. Garage, giardino. **L. 365.000.000 - Euro 188.506,77.**
COSTIGLIOLE D'A[illegible] in posizione panoramica villa [illegible] unico piano così composta: salone doppio [illegible] camino, gr[illegible] cucina, [illegible] camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. L. 550.000.000 - Euro 284.051,29. VERA OCCASIONE.
MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. ca. da Asti, in posiz. panoramica villa così composta: ingresso leaving [illegible] ampio salone con camino, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Grage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato e terreno di mq. 4000 ca. **L. 550.000.000 - Euro 284.051,29.**

Con FINECO Mutui acquisti la tua casa con una rata mensile pari ad un affitto.

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI: CORSO [illegible] ALFIERI, 51 - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

SPORT
ASTI E PROVINCIA

www.idrocentro.com

VOLLEY A2: ROCAMBOLESCA SCONFITTA (1-3) CON IL LAMEZIA. DECISIVI GLI ERRORI ANCHE ARBITRALI SUL 24-21 NELLA TERZA FRAZIONE

Deutsche sprecona e beffata

Falliti 4 set ball che valevano almeno 1 punto

BANCA [illegible]

I RISULTATI
Grottazzolina-Cagliari 2-3; Piacenza-Verona 3-0; Loreto-Forlì 1-3; Gioia Del Colle-Perugia 3-1; Deutsche Asti-Lamezia Terme 1-3; Trieste-Brescia 3-1; Vibo Valentia-Lupi S. Croce 3-0; Napoli-Livorno 3-2.

CLASSIFICA
Piacenza punti 52; Lame[illegible] 45; Perugia 43; Verona 41; Gioia Del Colle e Forlì 40; Brescia 37; Deutsche Asti 32; Trieste e Loreto 30; Vibo Valentia e Grottazzolina [illegible]; Livorno 25; Cagliari 23; S. Croce 17; Napoli 15.

PROSSIMO TURNO
(domenica 24 febbraio, ore 17,30). Cagliari-Loreto; La[illegible] Terme-Piacenza; Perugia-Grottazzolina; Verona-Napoli; Forlì-Trieste; Livorno-Gioia Del Colle; Brescia-Vibo Valentia; Lupi S. Croce-Deutsche Asti.

Carlo Lisa

ASTI

Una Deutsche altalenante e sprecona ha buttato alle ortiche un' occasione importante per conqui[illegible] punti e ha ceduto 1-3 (18-25; 25-22; 28-30; 20-25) al Lamezia, che così risale al 2° posto. La chiave di volta del match sul 24-21 della 3ª frazione, quando i rossoblu hanno fallito, con una serie di errori in attacco, i set ball che avrebbero permesso di portarsi sul 2-1. La partita, intensa sul piano agonistico, è stata alterna e mediocre nei risvolti tecnici, costellata di errori e condita da un arbitrag[illegible] insufficiente. Alla Deutsche sono venuti a mancare i punti di Shittu, [illegible] lucidità nei momenti decisivi e la continuità di gioco. Nelle file astigiane discreta partita di Parma e Vega. Nonostante la battuta d'arresto, [illegible] Deutsche mantiene l'8ª piazza, con 7 lunghezze sulla quart'ultima.

LA FORMAZIONE. Inizialmente Dall'Olio ha mandato [illegible] il «solito» sestetto. Dal 16-23 del primo set ha sostituito Shittu con il brasiliano Barbosa. L'opposto belga è poi rientrato sul 2-5 della 4ª frazione. Apparizioni anche per Cremisio, in battuta, al posto di Parma [illegible] di Manassero, prima in un cambio tecnico, al posto di Bendandi e poi a rilevare Vecchi. Top scorer della Deutsche è stato [illegible] centrale Parma [illegible] 13 punti (di cui 1 muro). [illegible] doppia cifra anche Vega (12, 2 muri [illegible] 1 ace) e Vecchi (11, 1 muro). Le altre azioni vincenti di: Barbosa (9, 1 muro), Cussotto (6, 3 muri e 1 ace), Bendandi (4, 2 muri, e 1 ace), Shittu (3). Nella statistica anche 10 errori in battuta.

LA CRONACA. L'avvio della Deutsche è stato in salita. Nel 1° set i rossoblu non sono mai riusciti ad andare in vantaggio, subendo la classe di Karabec, [illegible] difese del libero Latelli e trovando nel muro lametino un ostacolo insuperabile agli attacchi scarsamente incisivi, quando [illegible] fallosi. Un errore [illegible] Bendandi in battuta chiudeva il calvario sul 18-25 in 22 minuti. L'inizio della seconda frazione era più equilibrato, grazie anche ai numerosi errori in battuta dei lametini [illegible] nel set) e i bancari andavano al primo tempo tecnico sull'8-6 e al secondo sul 16-15. Sul 17-15 la partita si accendeva: alcune decisioni arbitrali creavano nervosismo, l'attaccante slovacco Jankovic si rivolgeva in modo volgare verso i tifosi astigiani, provocandone la reazione, ma la Deutsche riusciva a tenere i nervi saldi, rimontando dal 20-21 [illegible] 23-21 e a chiudere 25-22 dopo 28'. Terzo set maledetto. I rossoblu non riuscivano a difendere i vantaggi di 8-4, 14-10, 24-21 e, complici alcuni grossolani errori arbitrali, tra cui un clamoroso recupero fuori banda dei lametini e palle decisive sparacchiate fuori o sul muro, cedevano parziale e speranze sul 28-30, durato 31'. Come [illegible] manuale il contraccolpo psicologico si faceva sentire nella 4ª frazione, nonostante l'illusoria rimonta da 3-6 a 9-8 e l'equilibrio della fase centrale (15-16). Poi la mente si annebbiava in una sequenza d'errori che lancia[illegible] i calabresi verso il 25-20 finale, con sigillo su battuta, del contestatissimo Jankovic.



Un «muro» di Marcello Vecchi (15) e Marco Parma (9)

CONQUISTATO DALLA SQUADRA JUNIORES

Un titolo italiano di hockey indoor per la Moncalvese

La cittadina aleramica torna a tingersi [illegible] tricolore. Domenica la Moncalvese Juniores ha vinto il titolo italiano nella finale di Campo Ligure (Ge). Le giovani «Furie Rosse» guidate dal tecnico Piero Amello (è anche responsabile della prima squadra) hanno sconfitto nella finalissima i veronesi del Villafranca con un netto 7-4. Nel primo raggruppamento i biancorossi avevano superato 4-0 i siciliani del Ragusa e 6-1 l'Hc Savona. Nell'incontro decisi[illegible] è salito in cattedra capitan Luca Micco autore di tre reti. Le altre segnature portano la firma di Luca Gallo, Giorgio Tosello, Massimo Ippolito e Valentino Preziosa. Da segnalare l'ottima prova del portiere Federico Caloja, freddo a parare un rigo[illegible] nello scontro decisivo. «Sapevamo di essere favoriti - ha fatto sapere il tecnico aleramico - Il compito più difficile era quello di riuscire a mantenere la giusta concentrazione. In finale c'era un po' di tensione ma [illegible] riusciti a tenerla sotto controllo grazie ad una grande prova di concentrazione nella finalissima». Moncalvese: Caloia e Dolce tra i pali, Cabiale, Gallo, Micco, Ippolito, Preziosa, Tosello, Cianci, Corrado e Miglietta. Dopo il fischio finale grande festa sul campo e fuori con entusia[illegible] alle stelle per un gruppo che già nel '[illegible] aveva alzato [illegible] cielo la coppa del titolo nazionale su prato di categoria. Sabato prossimo al «Micco» alle 15, la Moncalvese inizia contro il Cus Genova (primo in classifica) il [illegible] nel campionato di serie [illegible] su prato. Domenica sempre la prima squadra affronterà in trasferta il Cus Torino, gara unica dei sedicesimi di Coppa Italia. [gi. m.]

«J'accuse» di Pupo Dall'Olio

«Abbiamo commesso troppi errori» Filippi contesta i due direttori di gara

ASTI

«Abbiamo buttato via [illegible] punti - è stato il commento di un amareggiato Pupo Dall'Olio - e dobbiamo solamente recitare il "mea culpa". Abbiamo avuto situazioni favorevoli e sotto controllo, vantaggi cospicui che non siamo stati in grado di sfruttare, commettendo troppi errori non procurati, come nel finale di terzo set. Questa partita ci deve far alzare le antenne. Non vorrei che ci fosse una sorta d'appagamento e che si commetta l'errore di considerare la posizione in graduatoria ormai d'assoluta tranquillità. Ma [illegible] è così, il campionato [illegible] ancora lungo [illegible] la classifica è corta. In settimana dobbiamo fare un'attenta riflessione e rimetterci a lavorare sodo, in modo puntiglioso».

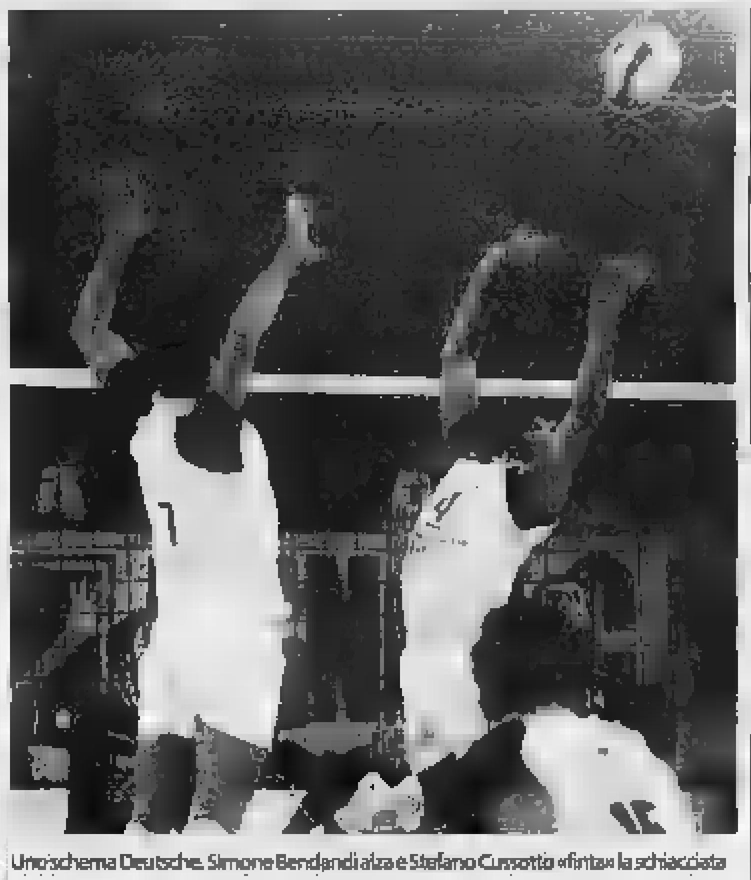
Il general manager Billo Filippi ha, invece, messo l'accento sugli errori arbitrali: «E' scandaloso che in serie A gli arbitri facciano sbagli come quello del finale di terzo set che ci ha privati della vittoria e di punti. Con questo non voglio giustificare i nostri errori, ma il loro è stato determinante».

Per il consulente Enzo Prandi: «Nell'arco di una stagione capitano partite come questa. Era già vinta e l'abbiamo sprecata. Gli arbitri hanno sbagliato, [illegible] più di loro. E' [illegible] vero peccato uscirne senza punti. Bisogna riprendere [illegible] fare risultati, a partire da domenica, contro i Lupi. Non sarà facile, per batterli bisogna giocare bene».

Anche il presidente Gigi Uberti ha rimarcato l'occasione persa per muovere la classifica: «Sfortuna, arbitri [illegible] nostri limiti hanno annullato una possibilità importante contro una rivale di rango».

Fausto Ferraris dello staff tecnico del Grande Volley ha affermato: «I giocatori ricominciano a patire [illegible] tensione e a sentire la pressione. Tra gli alti e bassi di tutti gli atleti, l'organico del Lamezia ha retto meglio sul piano fisico e mentale».

Domenica, alle 17,30, la Deutsche gioca a Fucecchio (Pi), contro i Lupi di [illegible] Croce dell'ex Gabriel Zobo Lebay. Per l'occasione, i tifosi della «Zona Macello» stanno allestendo un pullman al seguito della squadra. [ca. l.]



Uno schema Deutsche. Simone Bendandi alza e Stefano Cussotto «finta» la schiacciata

Domenica delicata trasferta sul parquet toscano dei Lupi di Santa Croce dell'ex Gabriel Zobo Lebay Da riscattare la sorprendente sconfitta dell'andata

RIPRENDE DA OGGI IL CONCORSO DE «LA STAMPA» SUL CALCIO GIOVANILE

Si votano i baby calciatori

I lettori scelgono anche il campione del 2001

Anche quest'anno è tempo di Golden Boy il concorso de «La Stampa» che da alcuni anni, con successo, premia i giovani calciatori delle società astigiane segnalati dai lettori con il loro voto. Le regole [illegible] le [illegible] degli [illegible]ni passati: utilizzando il tagliando pubblicato sulle pagine sportive de «La Stampa» (a fianco il primo) si potrà dare la preferenza a uno o più giocatori (comunque uno solo per ciascuna categoria), dai «Primi calci» fino alla categoria juniores. In questo modo sarà possibile segnalare gli atleti che maggiormente si stanno mettendo in evidenza nei vari tornei di calcio provinciali [illegible] regionali, in questo [illegible]do caso a livello di juniores, allievi e giovanissimi. E' possibile anche indicare il campione del 2001 di qualsiasi disciplina sportiva. Le schede vanno spedite o consegnate alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234 (secondo piano): non valgono le fotocopie. [r. s.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDI' 19 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

TAMBURELLO A. PROSEGUE IL CICLO DI AMICHEVOLI. DOMENICA IL TORNEO [illegible] CASTELLARO

Callianetto, primi assaggi delle sfide per lo scudetto



Da sinistra Mauro Damone, Umberto Mignani e Mauro Bellero

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto fa sul serio anche [illegible] amichevole. Domenica pomeriggio la formazione di patron Alberto Fassio che parteciperà al campionato di serie A, ha sconfitto 13-4 i «cugini» del Castell'Alfero (serie B) nell'incontro di preparazione al torneo di Castellaro in programma domenica prossima. Mister Aristide Cassullo ha mandato in campo quello che dovrebbe essere il quintetto base per la stagione che sta per iniziare: Manuel Beltrami e Andrea Petroselli sul fondo, Ricky Dellavalle in mezzo con Enrico Barruti, Giorgio Cavagna e Piero De Luca ad alternarsi in prima linea. Sul versante opposto il tecnico Mauro Perissinotto ha risposto con Gianni Accomasso, Daniele Ferrero, Emilio Medesani, Giuseppe Lucia e Samuel Vallo (schierato mezzovolo negli ultimi trampolini). «Tutte le partite che abbiamo fatto finora - dice Cassullo - sono servite solo a rendere omogeneo il gruppo». E della squadra il professore (insegna educazione fisica al Gioberti) esalta la serietà. «Nessuno sembra montarsi la testa. E' l'atteggiamento che si deve avere in un campionato dove le insidie possono arrivare proprio da quelle squadre che sulla [illegible] hanno poca credibilità». Senza parole invece Perissinotto, impressionato [illegible] dalla compattezza del Callianetto che dalle qualità dei singoli. «E' decisamente la squadra più forte che io abbia mai visto - dice -. [illegible] è piaciuto tantissimo Beltrami, [illegible] che [illegible] diverte a giocare». Domenica [illegible] Callianetto sarà impegnato nel torneo di Castellaro contro i padroni di casa. Poi (10 marzo) tocca alla coppa Italia, Callianette farà visita al Castiglione (Bs). Castell'Alfero ospita la Cavrianese (Bg). [gi. m.]

TORNEO A MURO, 19 SQUADRE AL VIA

GRAZZANO

Il 14 aprile inizia la 27ª edizione del Torneo di tamburello a muro del Monferrato. Venerdì sera a Grazzano nel salone della società combattenti è stato varato il calendario della rassegna che da quest'anno vede al via 19 formazioni divise nei tornei di serie A (8 squadre con le alessandrine Ovada, Gabiano e Vignale) e B (suddivisa in due gironi con 11 squadre).

Serie A. 1ª giornata: Grana-Vignale, Portacomaro-Grazzano, Gabiano-Ovada, Montemagno-Rocca. 2ª giornata: Grazzano-Grana, Vignale-Montemagno, Ovada-Portacomaro, Rocca-Gabiano. 3ª giornata: Grana-Ovada, Vignale-Grazzano, Portacomaro-Rocca, Montemagno-Gabiano. 4ª giornata: Rocca-Grana, Ovada-Vignale, Grazzano-Montemagno, Gabiano-Portacomaro. 5ª giornata: Grana-Gabiano, Vignale-Rocca, Grazzano-Ovada, Portacomaro-Montemag[illegible]. 6ª giornata: Portacomaro-Grana, Gabiano-Vignale, Rocca-Grazzano, Montemagno-Ovada. 7ª giornata (ultima di andata): Grana-Montemagno, Vignale-Portacomaro, Grazzano-Gabiano, Ovada-Rocca. Alla seconda fase accedono le prime quattro classificate della stagione regolare. La finalissima si gioca il 12 agosto a Vignale. Prologo alla massima serie la coppa del Monferrato. Si comincia il [illegible] marzo con gli incontri su campo neutro portacomaro-Grazzano (a Vignale) e Vignale-Grana (a Grazzano). Domenica 31 giocano Rocca-Gabiano (a Montemagno) e Ovada-Montemagno (a Portacomaro). Sabato 6 e domenica 7 aprile gli incontri di semifinale. Alla fine del girone di andata del campionato la finale a Grazzano. Il 25 aprile si gioca la Supercoppa tra Montemagno e Grazzano a Portacomaro. [gi. m.]

ALLA FESTA DEI CAMPIONI IN PROVINCIA APPLAUSI ANCHE PER CANTAMESSA E CURTO

Mascarino [illegible] i «big»

Aci, premi ai superpiloti astigiani



Il pilota Emanuele Curto

Il mondo dei motori astigiano ha premiato i suoi campioni. Domenica nel salone della Provincia sono stati consegnati i riconoscimenti del 2° campionato sociale Aci. Il primo premio assoluto è andato quest'anno a Fabrizio Mascarino, tonchese, che ha totalizzato il miglior punteggio, grazie alle vittorie nel trofeo «091 Racing». Tra i protagonisti della giornata Luca Cantamessa, Dindo Capello (assente), ed Emanuele Curto che hanno ricevuto i premi d'onore dell'Aci Asti per i grandi trionfi ottenuti al «Memorial Bettoga» (Cantamessa), «24 Ore di Le Mans» (Capello) e «Campionato italiano rally» (Curto). Nella giornata che ha visto tutti i protagonisti, organizzatori e tecnici delle corse astigiane in sala sono stati premiati Massimiliano Murialdo e Loris Robba, come piloti di rally gruppo A. Migliori navigatori della categoria si sono laureati Volter Nicola, Gabriele Nebiolo, e Fabrizio Gianotto. Sul versante del gruppo N il primo premio è andato a Fabio Roero, vincitore del trofeo Rover. Secondo Paolo Iraldi e terzo Andrea Demaria. Nel tris [illegible] navigatori Marco Amerio, Andrea Boano (compagno di equipaggio di Roero) e Andrea Amerio. Per la speciale categoria dei Challenge premi per Mascarino, Antonio Massa e Giovanni Pen[illegible]. Per gli slalom [illegible] salita Giuseppe Drago e Marco Panebianco. A premiare i protagonisti anche don Guido Montanaro, [illegible] anni, responsabile delle pubbliche relazioni della Curia di Asti, ex cappellano militare al 6° stormo caccia di Ghedi.

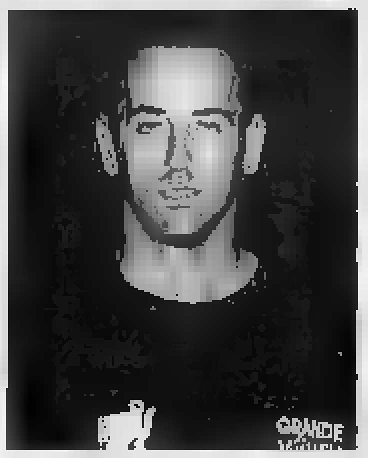
In chiusura è stato presentato il [illegible] Eurospeed [illegible]02, che ha recentemente inaugurato [illegible] sezione milanese, con il responsabile Manuele Bonomo che affianca il presidente Valter Accornero. Gli equipaggi targati Eurospeed sono ventisette [illegible] tre nuovi arrivi: Tanzi-Rosso, Venuto Zanetti, Giuseppe Fiore. Nella categoria Challenge l'Eurospeed si affida a Paolo Antonazzo, Pierpaolo Romero, Silvio Stocco, Lorenzo Scassa, Gianni Favaro e Fabrizio Mascarino. Con la prova [illegible] strada a Sessa[illegible] si s[illegible] intanto conclusi i corsi per navigatori organizzato [illegible] Draghi Rossi. Il team di Giorgio Nebiolo festeggerà i 18 partecipanti al corso nella [illegible] di sabato al «Ciabot del grignolino» a Calliano. [gi. m.]

VOLLEY

IL SESTETTO DI ROSSI HA SUPERATO AL TIE BREAK IL PARABIAGO. LA SQUADRA DI RONDINELLI IL FANALINO SANREMO

L'Arol [illegible] le girls Casanova [illegible] a sorridere

Per le due astigiane preziosi punti salvezza nei rispettivi campionati di serie B2



Maurizio Casalone (Arol)

[illegible] maschile. Prosegue la lenta risalita in classifica dell'Arol Team Volley. Il sestetto astigiano è andato a vincere al tie-break sul parquet del Parabiago, bissando il successo della settimana precedente con il Merate secondo in classifica.

Ottima la prestazione in cabina di regia di Maurizio Casalone: dopo tanta attesa, l'ex palleggiatore della Biemmedue è tornato a calcare i parquet. Sarà una coincidenza ma [illegible] suo rientro in pianta stabile ha portato in casa Arol 5 punti.

Con [illegible] Parabiago è stata [illegible] battaglia. [illegible] di Paolo [illegible] ha vinto il primo [illegible] per 23-25, ha perso i due successivi per 25-21 e 25-23. Nel quarto si è imposto nuovamente per 23-25 prima di aggiudicarsi la sfida nella quinta frazione per 11-15.

CFB3 > Classifica: Mokaor Vercelli 41 punti; Merate 37; Plastipol Ovada 36; Bellusco 29; Parella Torino 28; Asystel 27; Sant'Anna, Carnate 22; Voghera 20; Arol Team Volley 19; Novate, Parabiago 17; Bre Cuneo 15; Quattrovalli Alessandria 6.

Serie B2 femminile. Il Casanova Cesin ricomincia a vedere un po' di luce in fondo al tunnel. Grazie [illegible] successo 3-0 (25-14, 25-16, 25-18) contro il fanalino di coda Matuzia Sanremo, le astigiane tornano a sperare nella salvezza. [illegible] ragazze di Rondinelli hanno vinto la seconda partita interna consecutiva: finalmente il «Gioberti» non è più un tabù. Come dimostrano i parziali le biancoblù non hanno incontrato grosse difficoltà a superare le avversarie di turno, a coronamento di una buona prestazione collettiva, finalmente priva dei cali di tensione che spesso avevano caratterizzato in senso negativo precedenti [illegible]zioni delle astigiane.

Classifica: Villanterio Pavia 40, Bustese Varese 38, Genova 35, Settimo Torinese 33, Alba 32, Santi 30, Rapallo [illegible], Corsico 24, Omegna 20, Romagnano 19, Casanova Cesin Asti 13, Cafasse 11, Chivasso 10, Sanremo 6.

BASKET B2: IL TEAM DI BENELLI HA DATO SPAZIO AI GIOVANI. OTTIMO DEBUTTO DI CALAMIA (15 PUNTI)

Prestitempo oltre quota 100

Successo in Sardegna (115-68) sul Cagliari

ASTI

La trasferta sarda della Prestitempo nel campionato di serie B di pallacanestro si è rivelata una passeggiata. I bancari hanno battuto il fanalino coda Cagliari Basket per 68-115.

Ottimo il debutto di Calamia, autore di 15 punti, mentre il coach Arturo Benelli ha lasciato ampio spazio ai giovani Andreo e Perissinotto, che sono andati entrambi in doppia cifra rispettivamente con 12 e 13 punti.

Le preoccupazioni palesate alla vigilia di questo incontro dal tecnico astigiano si sono rivelate infondate.

Abissale era infatti il divario tecnico tra le due formazioni. La sconfitta con il Castelfiorentino non ha lasciato nessuno segno negativo e i bancari hanno affrontato la gara con giusta concentrazione. Una partita d'allenamento faticosa solo per il fatto che si è giocata in Sardegna.

Del resto, è un caso che il Cagliari occupi l'ultimo posto in graduatoria, con appena una vittoria in diciannove giornate. Bene ha fatto Benelli a utilizzare i due juniores: Andreo e Perissinotto hanno dato sostanza sotto le plance, dimostrando di essere ormai maturi per giocare a certi livelli. Andreo, oltre a cinquanta per cento di realizzazione da due, ha catturato 9 rimbalzi e servito 4 assist. Perissinotto, che sta attraversando un buon periodo di forma, ha un 6/9 da due, ha preso 7 rimbalzi e rubato tre palloni.

Note positive anche da Calamia, il cui valore tecnico non era assolutamente in discussione. Era invece importante verificare la condizione fisica della guardia che quest'anno aveva giocato solo 7 minuti nel memorial «Grossi» contro il Casale. Calamia ha risposto bene al test. Chiamato a sostituire l'acciaccato Marcello (a riposo per curare la borsite al piede), Calamia è stato utilizzato nel suo ruolo naturale: quello di guardia. Nel tiro ha un 6/9 da due, mentre deve limare qualcosa da tre dove ha realizzato una tripla su sei tentativi.

Contro la formazione cagliaritana, che ha schierato in campo la sua juniores per gli ormai noti problemi economici, è stata sufficiente la prima frazione per chiudere la pratica. Le conclusioni da tre di Oggero, le iniziative di Calvo, i contropiedi di Torcello e i canestri «pesanti» di Bassan hanno fissato il primo quarto sul 12-28. I tre successivi periodi sono stati un'esibizione accademica dei cestisti astigiani, e il vantaggio che ha continuato ad aumentare. Le due squadre sono andate al riposo sul 26-49; la terza frazione è terminata 52-83.

Nel prossimo turno la Prestitempo sarà nuovamente impegnata in trasferta contro il Cecina in caduta libera. Negli ultimi sei turni i toscani hanno rimediato cinque sconfitte: l'ultima, domenica con il Castelfiorentino.

Una eventuale vittoria del sodalizio presieduto da Gian Carlo Maschio darebbe praticamente il via libera alla qualificazione per i play-off e permetterebbe di affrontare con più tranquillità le ostiche sfide casalinghe con Casale e Pistoia.

Prestitempo: Allara 6, Perissinotto 13, Oggero 15, Calvo 20, Bertello 6, Torcello 14, Bassan 14, Andreo 12, Calamia 15. Passera non entrato. [e. a.]



Adalberto Oggero in schiacciata: nella sfida con il Cagliari ha messo a segno 15 punti

ASTI [illegible] UARTI

RISULTATI

Sesta giornata di ritorno: Sassari-Carrara 92-74; Pistoia-Olbia 74-77; Colle val d'Elsa- Pallacanestro Cagliari 62-67; Montevarchi-Lucca 80-64; Certaldo-Casale 72-88; Castelfiorentino-Cecina 70-63; Basket Cagliari-Prestitempo Asti 68-115.

CLASSIFICA

Bistefani Casale 30 punti; Pistoia, Castelfiorentino 28; Lucca, Prestitempo, Sassari 24; Certaldo 22; Cecina 20; Pallacanestro Cagliari 18; Montevarchi 16; Olbia 12; Colle val d'Elsa 8; Carrara 6; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

(7ª giornata di ritorno)

Olbia-Colle val d'Elsa; Carrara-Montevarchi; Pistoia-Certaldo; Casale-Sassari; Pallacanestro Cagliari-Castelfiorentino; Cecina-Prestitempo; Lucca-Cagliari Basket.

TORNEI STUDENTESCHI

Un bronzo agli studenti astigiani

ASTI. I ragazzi astigiani si sono ben comportati nella fase regionale di corsa campestre riservata agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Asti e provincia.

Ecco i risultati. Negli istituti superiori (ragazzi) l'istituto tecnico Giobert si è classificato all'ottavo posto, mentre l'Ipsia Castigliano è giunto quattordicesimo.

Questi i piazzamenti dei ragazzi del Giobert: 3° Rachid Elyazioui; 38° Enrico Mortara; trentanovesimo posto per Corrado Bruno. Ipsia: 28° Francesco Tamburrino; 32° Andrea Miglaia; cinquantunesimo Mustafa Mounna; 52° Marius Rus.

Nella categoria femminile, il liceo scientifico Galilei di Nizza ha ottenuto il 14° posto (26ª Giovanna Caviglia; 46ª Nately Rivera; 50ª Giulia Gatti; 53ª Ramona Zenno). Scuole Medie (ragazzi): nono posto per la Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza e quattordicesimo per la scuola media di Moncalvo.

Dalla Chiesa: 11° posto per Gianlucalberto Lotta; ventiquattresimo Jassine Mohoboub; sessantesimo Francesco Iaria. Moncalvo: diciannovesimo Federico Palazza; cinquantunesimo posto per Matteo Moro; 56° Federico Simone; 64° Luca Eterno.

Tra le ragazze, settimo posto per la scuola media Goltieri e ottavo per la Media Brofferio (entrambe del capoluogo). Goltieri: tredicesima Cristina Vigna; ventitreesima Giulia Barberis; 47ª Alessandra Tiri; 51ª Elisa Abluton. Brofferio: 26ª Alice Franco; 27ª Paola Savina; 28ª Marzia Ricci; cinquantottesima Camilla Viotti. [a. la.]

NUOTO ESORDIENTI B

Junior ok nel meeting di Torino

ASTI. I nuotatori dello Junior Pentathlon Asti hanno gareggiato a Torino per le qualificazioni ai campionati Regionali riservati alla categoria degli Esordienti «B»: la manifestazione piemontese si disputerà sempre a Torino il 17 e 24 marzo.

Edoardo Marchisio ha fatto registrare un'ottima prova, stabilendo il personale nei 100 stile con il tempo di 1'13"4 (il suo precedente era di 1'13"4). Nella classifica generale si è classificato al secondo posto. Nei 100 misti ha fermato invece i cronometri a 1'27"7.

Sensibili miglioramenti anche per Matteo Nardo (classe 1992), che nei 50 delfino è sceso a 43"4 e si è qualificato per i Regionali. Nardo è [illegible] da Matteo Cotza nei [illegible] dorso, dove ha nuotato in 1'33"6. Mario Briola, pur debilitato dall'influenza, ha migliorato i suoi tempi nei 100 stile e nei 100 rana (1'29"7 e 1'46"8).

Edoardo Massasso ha fermato i cronometri nei [illegible] a 46"8.

Nel settore femminile Arianna Graziano ha realizzato il tempo di 50"5 nei 50 rana, dopo [illegible] cimentata per la prima volta nei 200 stile, chiusi in 2'31"8. Maria Luisa Fuassone ha migliorato il suo personale nei 50 dorso (50"[illegible]). Arianna Degli Angeli ha nuotato nei 100 rana in 1'45" e nei 50 delfino in 42"2. Arianna Rinaldi ha abbassato di ben 12 secondi il suo precedente limite nei 100 dorso (1'53"6), accedendo alla finale.

Infine Chiara Liguori ha terminato i 100 dorso in 2'01"5.

Nel prossimo fine settimana la squadra dello Junior Pentathlon sarà impegnata a Torino nei campionati Piemontesi Assoluti. [e. a.]

■ **BASKET SERIE C2.** Pesante sconfitta interna per l'Asti Basket. Il quintetto di Alessandro Azzarotti è stato battuto dalla capolista Borgomanero 45-72. [e. a.]

● **PALLAVOLO DONNE.** L'Erbavoglio (serie C) ha rimediato la quattordicesima sconfitta stagionale. La squadra guidata da Nicola Burrascano ha perso per 3-0 contro l'Alpignano. I parziali: 25-10, 25-13, 25-15. [e. a.]

● **RUGBY.** Ha subito un altro rinvio il recupero di serie C1 tra il Settimo Torinese e l'Asti. La partita che si sarebbe dovuta disputare a Torino venerdì sera è stata rinviata a data da destinarsi per l'impraticabilità del terreno di gioco. [e. a.]

■ **BOCCE.** La gara a terne Cdd di Baldichieri è stata vinta da Seia-Pontonio-Bordone (Marettese) che in finale hanno sconfitto 13-7 Cerrato-Ponte-Quaglia (San Damiano). Terzi si sono classificati Griva-Gambetta-Tamagnone (Villanovese) e quarti Navone-Bartero-Masso (Nosenzo). Hanno arbitrato i signori Domenico Maranzana e Aldo Zen. [a. la.]

■ **BOWLING.** Prosegue nell'impianto di Vaglierano il torneo «Bowling Asti» a cui partecipano 17 scuole medie astigiane. Ieri è toccato a Nizza Monferrato, oggi è la volta di Castelnuovo Don Bosco e Buttigliera; domani tocca alla «Goltieri» di Asti e giovedì alle Media di Villanova. San Damiano sarà di scena venerdì. Intanto nelle ultime prove Montechiaro ha totalizzato 2.108 punti, 2.111 la scuola di Montafia. Per Villafranca i punti sono stati 2.187 e 1947 per la scuola media di Baldichieri.

■ **SCOPONE.** Cresce l'attesa fra gli appassionati per l'avvio del campionato provinciale di scopone presentato venerdì scorso al circolo Nosenzo. Sono impegnati 360 giocatori; le partite saranno 1400 in una quarantina di sedi. La prima fase avrà inizio il 22 febbraio per proseguire il primo, l'8 e il 15 marzo. Le formazioni dopo il primo turno di gare scenderanno a 32. La seconda fase prenderà il via il 22 marzo. Finalissima il 19 aprile al circolo «Nosenzo» di via Corridoni.

BASKET: NICCOLAI APPLAUDITO A SCENA APERTA TRASCINA LA SQUADRA A UNA GRANDE VITTORIA

Punti pesanti per la Lauretana

Contro l'Adecco Milano i biellesi rimontano da -23 e battono una delle dirette concorrenti in classifica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Dalle mie parti si dice: l'arrivo del Giro è al Vigorelli...». E' un Alessandro Ramagli in piena forma quello che si presenta dopo la splendida rimonta della Lauretana: in svantaggio di 23 punti contro Milano, i rossoblù si sono imposti al fotofinish dopo [illegible] tempo supplementare (100-94). Sulle tribune è ancora festa grande e lui, allenatore venu[illegible] dal mare, trattiene a stento la soddisfazione dopo [illegible] minuti trascorsi in apnea, senza mai perdere la concentrazione e, soprattutto, la voglia di vincere.

«Questo è un successo che vale tanto - commenta -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare un gruppo intero, un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro».

[illegible] match resterà nella storia del club del presidente Savio: pronti via e 29-10 dopo il primo quarto a favore dei lombardi con Rancik, Bullock e Rimac in grado di segnare anche seduti in poltrona. La Lauretana? E' la protagonista di una videocassetta dal titolo «come non si gioca a basket». Alla prima sirena, Andrea Niccolai irrompe in panchina e strepita contro i compagni: «Ci stanno prendendo in giro». Il re di Montecatini sta per superare quota 8 mila punti (traguardo poi effettivamente raggiunto, tutto il palazzetto in piedi ad applaudire) e [illegible] vuole salutare l'ingresso nel club dei migliori del basket con una sconfitta. E quando la barca sta per affondare, lui si mette al timone. «Non basta urlare - dirà poi Ramagli -. Bisogna anche segnare qualche canestro. E Andrea lo ha fatto».

Il resto è un crescendo di [illegible]zioni che un pubblico straordinario ha trasformato in [illegible] uomo in campo. «In quel bordello, nel [illegible] buono del termine, [illegible] impossibile farsi capire - spiega Pippo Faina, coach dell'Adecco -. Così abbiamo commesso un sacco di errori, compreso quello di non fare fallo su [illegible] allo scadere dei tempi regolamentari».

Prima i canestri e la grinta di Niccolai, dopo le magie di Dixon capace di segnare 26 punti in 25 minuti dopo una partenza da incubo. Nel mezzo l'apporto decisivo della panchina, con Rankin, Bougaieff e Malaventura davvero in grado di dare una svolta all'incontro, oltre a Belcher che piano piano sta diventando il giocatore di inti[illegible] campionato. Infine la «magata» di Ramagli, che nel supplementare, con la squadra dimezzata per i falli, ha spedito Batiste a giocare ala piccola contro Shaw. Così è arrivata la vittoria, soffertissima e p[illegible] questo ancora più bella, che lancia i rossoblù verso i piani «nobili» della classifica.



Andrea Niccolai domenica ha superato gli 8 mila punti segnati in carriera



Malik Dixon nonostante un avvio in sordina è riuscito a segnare canestri fondamentali per conquistare il successo

VOLLEY: DOPO DUE STOP PARLA IL VICE ALLENATORE. SABATO SI GIOCA A TORINO

Di Pietro svela i segreti della Noicom Brebanca

CUNEO

Fefè [illegible] Giorgi è il primo giocatore-allenatore a vincere la Coppa Italia. Il palleggiatore tre volte campione del Mondo, e in odore [illegible] [illegible] clamoroso [illegible] al quarto titolo, è sicuramente [illegible] dei personaggi chiave della storia della pallavolo italiana, ma per tagliare un traguardo importante come quello della Coppa Italia e puntare contemporaneamente a Coppa Cev e scudetto bisogna avere le spalle coperte. La retroguardia di De Giorgi è uno degli staff più completi della serie A1 le cui punte sono il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli.

Mario Di Pietro è [illegible] timido, uno a cui [illegible] piace apparire e che nella tranquillità di Cuneo ha trovato la dimensione ideale per vivere al fianco della moglie Manuela e per far crescere i figli Andrea (6 anni) ed Eleonora (3). Ma il «vice» De Giorgi [illegible] è solo un'ombra alle spalle [illegible] Fefè. Sovente [illegible] decisioni più difficili spettano a lui, ma [illegible] «vice» ha sangue freddo e una buona dose di ottimismo per non fare drammi a cominciare dalle ultime due sconfitte, quelle che hanno fatto finire Cuneo in settima posizione. «Sia Mila[illegible] che Ferrara sono state partite molto difficili, decise da episodi. La nostra situazione è tranquilla e nelle prossime partite con Trento (sabato alle 18 a Torino), Padova e Falconara possiamo risistemare la nostra situazione di classifica. Sarà sufficiente giocare con la mentalità delle finali di Coppa Italia».

Di Pietro non è preoccupato chiede solo che alla squadra venga lasciato il tempo di lavorare: «abbiamo bisogno che certi meccanismi vadano a posto e un gruppo forte dagli equilibri delicati. Ora, ad esempio, siamo in [illegible] fase in cui il nostro attacco non va bene come in Coppa Italia». Il «vice» rifiuta - da schivo com'è - [illegible] ruolo di primo allenatore in pectore: «Siamo in tre a portare avanti la baracca (De Giorgi, [illegible] Pietro e Petrelli, ndr), già prima della partita discutiamo sulle singole situazioni, mettendo a punto un'idea generale per confrontarci su quello che accadrà in partita e finora tutto è andato bene. Non ci sono state incomprensioni». [l. f.]



Mario Di Pietro, sempre più protagonista sulla panchina della Noicom Brebanca



Il capitano Andrea Sartoretti



La stella ungherese Sandor Kantor

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL [illegible] ALLA BIT

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura e dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani a sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Medioman». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo [illegible] turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le isole Borromee) sono le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio [illegible] questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, al Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e [illegible] fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino [illegible] quota, pronta a una nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il 2006 [illegible] il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine: «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca [illegible] tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio lì mi sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perché si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario [illegible] salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma [illegible] per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica [illegible] coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita [illegible] più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni nati o cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, [illegible] sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

[illegible] l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi [illegible] vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà uno spettacolo condotto da Natasha Stefanenko [illegible] la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool [illegible] sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con il presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani e Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e [illegible] molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

Daniela [illegible] Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno

CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la nuova stella dello [illegible] alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne di Daniela a San Sicario Alta. E proprio qui, tra le [illegible] coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si [illegible] uniti in matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una [illegible] alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa [illegible] si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario o dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in [illegible] baita grangia che hanno da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa. Daniela anche se è nata a Rocca Priora, poco sopra Frascati, ed ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativo di "Montagna Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti [illegible] sia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO [illegible] UOMO DI 44 ANNI

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

indagine

[illegible] Pietropinto

CONTINUA a salire il numero dei [illegible] di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceaux, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale: gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stata la «tremolite» ad ucciderlo), [illegible] state assorbite quando [illegible] ancora molto giovane: si sa che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i [illegible] effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni decesso [illegible] si cerca di sapere dove la persona è vissuta e dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a che fare con fabbriche dove si lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le infomazioni che possano risultare utili per stabilire una relazione [illegible] l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terreno e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili come quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti di quattro anni, e il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino è a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal 4 al 10, un giorno di meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, e mettiamo che la situazione meteorologica sia quella di adesso, di questi giorni [illegible] di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della [illegible] e del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre e forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità di campagna e montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove [illegible] previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori se ne mangia tanta, ma ne rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. O dove cede alla pioggia diventa fanga. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, è lavoro povero, da extracomunitario, e ci sono state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I [illegible] dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme di maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche le strade provinciali.

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio [illegible] è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno più primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni di abiti, qualcuno deposita anche, come si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est e impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità a quella per la neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre la realtà supererà ogni immaginazione

GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in sesto la struttura amministrativa [illegible] Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci saranno dei cambiamenti da fare [illegible] farò ma [illegible] un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del terzo ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante, ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà una relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in [illegible] Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. [illegible] muove con cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpa[illegible] politiche per il centro-destra ma con buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti e le consulenze volute da Odasso mette subito le [illegible] avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il sistema di controllo [illegible] gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario [illegible] consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento non potrà che configurarsi come un programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della Regione e della facoltà di Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa c[illegible] sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». [illegible] tratta di una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università con il compito di stabilire le linee di politica sanitaria e di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea come «la componente universitaria entra come interlocutrice del direttore generale non solo nella predisposizione del programma ma anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non è l'unica novità in campo sanitario annunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi assessori hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, a [illegible] del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario sino al 31 dicembre [illegible] è stato chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». Il comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato non solo il manager silurato ma anche il suo sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la voce di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e [illegible] mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in una struttura di eccellenza, per altro a bassi costi. E adesso arriva il ben servito. [illegible] tratta [illegible] una decisione allucinante [illegible] vergognosa. Sono veramente schifato».

> Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 e nel preconsuntivo»

> La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disa[illegible] accumulato l'anno scorso [illegible] nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit è una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il diretto[illegible] sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diver[illegible]. Io non ho avuto i soldi che la giunta [illegible] dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tut[illegible] il mio staff abbiamo messo in piedi, con costi relativamente bassi, una struttura di eccellenza soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soc[illegible] riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici [illegible] attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

[illegible] quello che dice [illegible] vero allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno [illegible] ho fatto sottoscrivere. [illegible] ho dimostrato di aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia in un centro [illegible] eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori [illegible] nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità di prim'ordine e abbiamo dato una risposta ad una sanità che [illegible] crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. Ho sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani e padroni [illegible] insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro [illegible] disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida [illegible] 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare per evitare piaghe e tagli: questo 24 [illegible] su 24. [illegible] sola ad occuparmene e rimango presso [illegible] lei giorno e notte pur avendo [illegible] marito [illegible] un figlio da accudire. [illegible] ormai 8 mesi che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire in casa i propri familiari ed in tale occasione è stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo 8 mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica e mi [illegible] sentita rispondere [illegible] passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire dalle prossime vacanze [illegible] in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro cani. Una porta [illegible] plexiglas separa la parte anteriore, [illegible] comode poltrone, da quella posteriore dove [illegible] sistemate le cucce. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad insegnare come comunicare [illegible] il proprio animale, [illegible] si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, [illegible] consiste [illegible] far recapitare al [illegible] una serie di messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che [illegible]mente l'affiatamento tra proprietario e [illegible] la caccia al tesoro, [illegible] ricerca olfattiva di [illegible] pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedono soggiorni al [illegible] per fare il bagno [illegible] il proprio amico a quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro [illegible] disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisio[illegible] Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce [illegible] essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competen[illegible] necessarie alle attività di collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condurre la persona su percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo [illegible] condotto [illegible] lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor e [illegible] un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato [illegible] partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ent[illegible] delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La [illegible] Servizio Integrato sarà presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego [illegible] Bologno 153».

Gianni Giacone

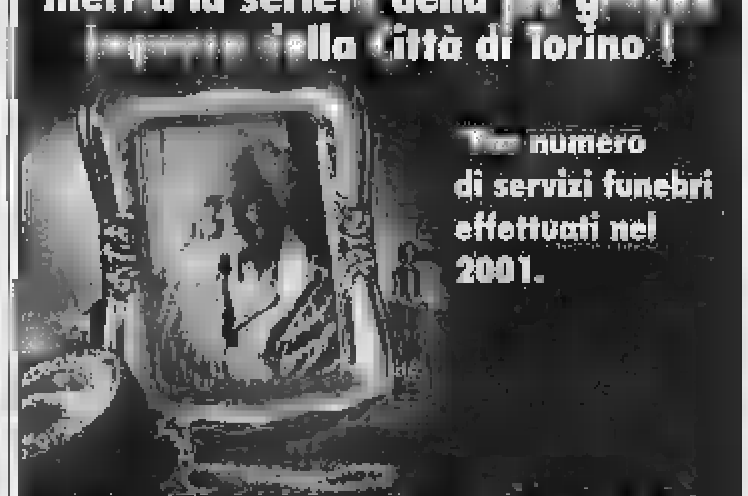
La Direzione Telecom ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere un numero verde?", nella quale un lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere [illegible] avrebbe dovuto fare per avere un n[illegible] verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, [illegible] dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come il desiderio di ricevere [illegible] visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






Ford presenta Mondeo TDCi
Incredibile, finché non la provi
Anche sabato 23 e domenica 24 in tutti gli showroom Ford
MONDEO
TDCi
pressione costante di 1600 bar e
Una sensazione
disponibile
al regimi più bassi, per garantirti una
con bassi consumi e una silenziosità
Mondeo 4
16V
22.400
a disposizione 500
Ford più vicino
il numero 800
692
Ford

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

VENTOTTENNE HA DENUNCIATO AI CARABINIERI DI ESSERE STATO SORPRESO E FERITO DA DUE RAPINATORI

Chiede aiuto: «Mi hanno accoltellato»

Misteriosa aggressione a Biella in una casa di via Pollone

BIELLA

Misterioso episodio l'altro pomeriggio in un'abitazione di via per Pollone, a Biella. Un giovane trentenne ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito e rapinato, appunto mentre era in casa, da due uomini armati di coltello e con il volto parzialmente nascosto da sciarpe e berretti.

Il giovane, che in quel momento era solo, avrebbe anche tentato di difendersi dall'aggressione, ma la sua reazione avrebbe avuto l'effetto di far imbestialire i due rapinatori, che lo avrebbero malmenato e poi accoltellato, procurandogli ferite [illegible] escoriazioni non gravi a un braccio e all'addome. Le lesioni sono state giudicate guaribili in una decina [illegible] giorni dai medici del pronto [illegible] dell'ospedale di Biella, dov'è stato trasportato da un'ambulanza del 118.

Il giovane è riuscito ad avvisare anche il 118 ed è stato trasportato al Pronto soccorso

Le indagini sono molto complesse: i militari hanno pochi indizi e non ci sono testimoni

I due malviventi sarebbero poi scomparsi nel nulla, senza lasciare traccia alcuna e con [illegible] bottino piuttosto misero, circa 70 euro. Subito dopo il giovane ha dato l'allarme, facendo [illegible] posto le auto dei carabinieri di Biella: i militari hanno circondato tutta la zona e dato vita a una vera e propria caccia ai rapinatori, purtroppo [illegible] risultati apprezzabili.

Pochi, del resto, gli indizi in mano agli investigatori. Nessun aiuto neppure dai vicini di [illegible]: non avrebbero visto nè notato nulla di strano. Le indagini dei carabinieri, che sulla vi[illegible] mantengono uno stretto riserbo, proseguono con molta cautela, pare anche a causa [illegible] alcune contraddizioni riscontrate nel racconto del giovane, forse dovute al forte stato di choc per l'accaduto. [f. p.]

IN COMUNITA' FATTURE FALSE E IRREGOLARITA' PER UN GIRO DI 40 MILIARDI

«Patriarche», terzo processo

Sotto accusa anche il fondatore Engelmajer

BIELLA

Anche il terzo troncone dell'inchiesta sullo scandalo della comunità internazionale antidroga «Le Patriarche» è arrivato alla conclusione. E' quello sulle irregolarità amministrative e fiscali su un giro di affari di [illegible]0 miliardi per cui erano finiti sotto accusa, oltre ai capi dell'associazione, anche una trentina di altri associati. Una [illegible] di loro, tutti tossicodipendenti, erano già stati prosciolti in istruttoria perché era emerso chiaramente che avevano agito su direttiva dei superiori, senza possibilità [illegible] ribellarsi. Ieri, al termine di un processo [illegible] il rito abbreviato, altri due «contabili» dell'associazione sono stati [illegible] per lo stesso motivo. E' stato lo stesso pm Nicola Serianni, autore dell'inchiesta, a chiederelo. Dodici altri imputati hanno invece preferito assumersi la responsabilità e patteggiare pene pecuniarie.

Affronteranno il processo, fissato per il 21 giugno prossimo, solo quattro dei principali responsabili fra i quali il fondatore dell'associazione, Lucien Engelmajer e [illegible] presidnete della sezione italiana Fulvio Campanile, che nel frattempo è già stato condannato a 3 anni e 1 mese di reclusione per i postaggi agli ospiti ed è sotto processo [illegible] l'accusa di concussione per aver giocato [illegible] casinò oltre dieci miliardi destinati al recupero dei tossicodipendenti.

[illegible] è chiuso definitivamente ieri anche il processo per [illegible] traffico di droga (eroina, hashish e Lsd) scoperto quattro anni fa dai carabinieri di Cossato nella zona della Valle di Mosso. Le condanne più elevat sono state inflitte ai valsesiani Fabio Laurenti (3 anni di reclusione) e Barbara Garavello, e al triverese Filippo Calvino (2 anni e 2 mesi). Altri dieci giovani hanno patteggiato o comunque ottenuto condanne inferiori con il beneficio della condizionale. [m.p.]

SCOUTISMO A BIELLA



Una pacifica invasione Coccinelle, Lupetti, Rovers, Scolte. Gli oltre cinquecento scout biellesi da giovedì a sabato si presentano alla città (nella foto uno degli ultimi raduni in piazza Martiri). Nella piazzetta del Battistero a Biella e in piazza dell'Assunta a Cossato sorgeranno due villaggi [illegible] tende dove soprattutto i giovani potranno sperimentare l'accoglienza scout.

Maurizio Alfisi A PAGINA [illegible]

A MAGNONEVOLO LUNGO LA PROVINCIALE DECINE DI AUTOMOBILISTI FINISCONO NELLE BUCHE

Vandali scatenati sulla «143»

Via i cartelli e la strada diventa una trappola

BIELLA

Per due volte una banda di vandali, nella notte tra sabato e domenica, ha abbattuto la [illegible]gnaletica stradale che la Provincia aveva fatto installare a Magnonevolo [illegible] un tratto della Biella-Santhià [illegible] riparata. E decine di ignari automobilisti sono finiti nelle buche causate dal gelo, danneggiando le loro vetture.



Il tratto di strada provinciale a Magnonevolo, lungo la Biella-Santhià, preso di mira sabato notte dai vandali

«E' difficile da giustificare quanto [illegible] - racconta l'assessore Paolo Monfermoso -. A Magnonevolo dove avevamo dei lavori in corso all'altezza dello svincolo della bretella Lancia, un po' per il cantiere, [illegible] po' per il maltempo il manto d'asfalto era costellato di pericolose buche. Essendo impossibile chiudere al traffico [illegible] provinciale così importante per la viabilità, abbiamo deciso di rappezzare l'asfalto, segnalando abbondatemente tutto il tratto. In particolare [illegible] il limite dei [illegible] all'ora per fare in modo che le auto non scarificassero l'asfalto fresco. I cantonieri [illegible] rimasti sul posto fin dopo alle 19. Alle 20 è scattato il primo allarme: non c'era più un cartello (li abbiamo poi trovati nei prati circostanti)».

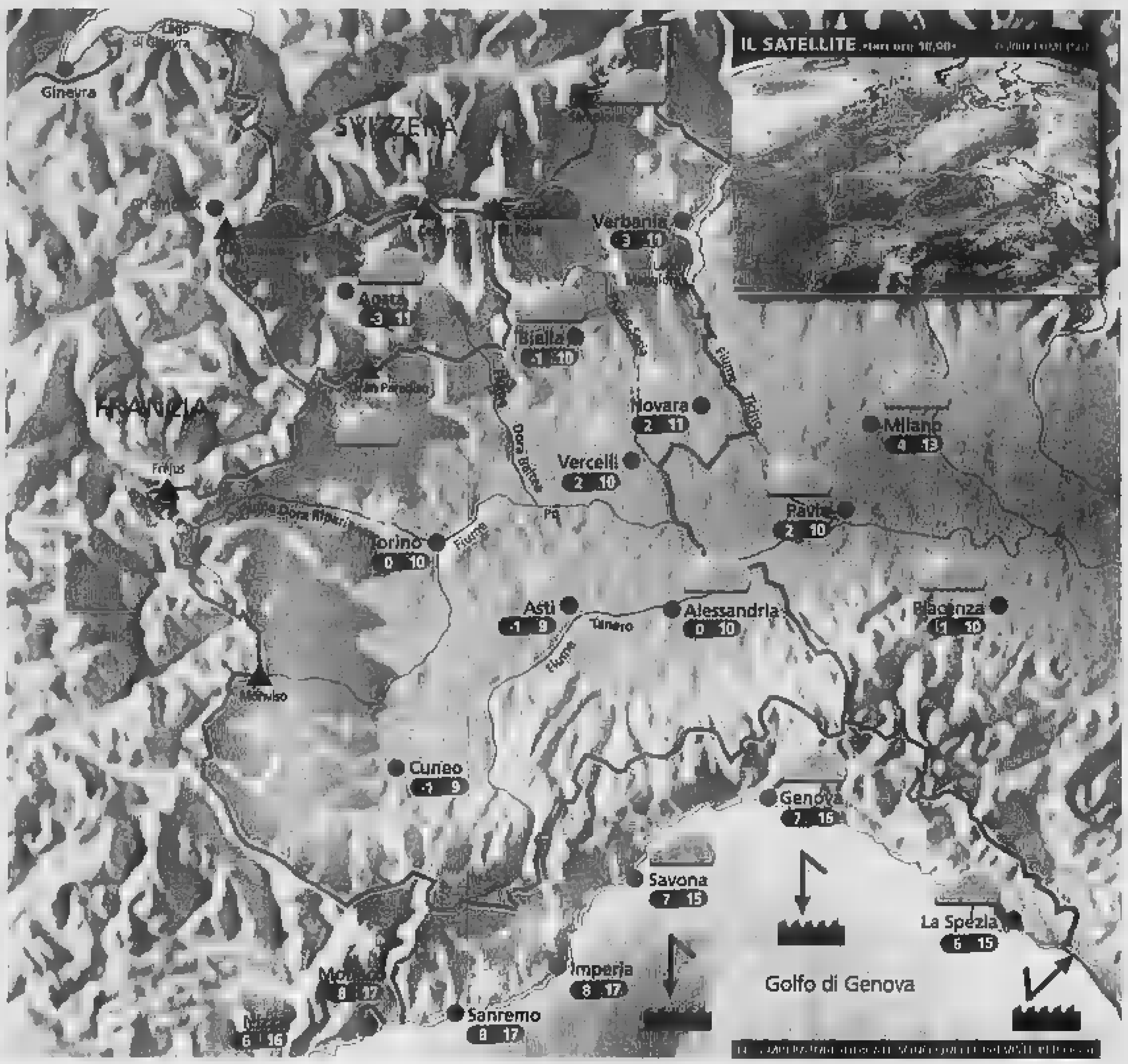
«Siamo nuovamente intervenuti - prosegue il racconto Monfermoso - e alle 23 abbiamo deciso di istituire una deviazione, utilizzando [illegible] svincolo della tangenziale Lancia per aggirare il tratto sconnesso. Abbiamo rimesso cartelli, cavalletti, torce (assicurandoli tra loro [illegible] legature in filo di ferro) e siamo rimasti sul posto fin verso le 3 del mattino. Alle [illegible] ci hanno avvisato che i vandali [illegible] colpito anc[illegible]. Quando siamo ritornati sul posto abbiamo constatato che avevano divelto tutto, sparpagliando [illegible] segnaletica nei fossi, rubando anche alcuni cartelli».

Superata l'emergenza, ieri [illegible] Provincia ha deciso di far riasfaltare completamente il tratto in questione: il traffico dovrebbe tornare normale nella giornata odierna. Sarà risistemato anche un tratto particolarmente rovinato tra via Candelo e la tangenziale di Biella.

Cantonieri la lavoro anche su tutta la rete provinciale costellate da altre centinaia di buche. [illegible] montagna, invece, ieri era stato riaperto il versante [illegible] Trivero della Panoramica bloccato [illegible] due slavine tra le gallerie e [illegible] decine di alberi schiantati dalla neve pesante. Resta invece ancora chiuso il tratto verso [illegible] Valle Cervo per un'altra slavina che incombe sulla strada poco prima del Bocchetto Sessera. [m. al.]

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione

Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora ■ gran parte della Liguria, dove ■■ ■■ mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni

Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti ■ Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel corso della settimana, regalandoci ampie schiarite ■ giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco ■ neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante ■■■rà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia ■■ davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo ■ nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se ■ segue ■ vicino le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacché basta una semplice oscillazione di un centinaio di km ■■ correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi ■ precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	8	13
BARI	12	15
BOLOGNA	4	11
CAGLIARI	7	15
CATANIA	12	14
CATANZARO	10	15
FIRENZE	6	13
[illegible]	8	15
PALERMO	13	15
PERUGIA	6	11
[illegible]	4	10
REGGIO CALABRIA	12	16
ROMA	7	14
VENEZIA	4	13
BARCELLONA	7	13
BRUXELLES	1	4
FRANCOFORTE	3	5
GINEVRA	2	9
LONDRA	7	8
MONACO DI BAVIERA	-4	4
PARIGI	-2	3
[illegible]	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ■ 12 e 43 minuti, tramonta alle ■ ■■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti

ALTRO FATTO: PARLA LA DONNA CHE HA INVESTITO UNA PENSIONATA IN VIALE MACALLE' A BIELLA

Il dolore di Vigliano per Nicolò

Il ragazzino morto nell'incidente di Verrone

BIELLA

Ha suscitato un'ondata di grande emozione in tutto il Biellese la scomparsa del piccolo Nicolò Genugu, 10 anni, di Vigliano, morto nell'incidente avvenuto sabato sera sulla provinciale Verrone-Cerrione.

Il ragazzino stava tornando a casa in auto in compagnia del papà Massimo, 40 anni, [illegible] maresciallo della Guardia [illegible] finanza [illegible] Biella, dov'è in servizio da circa tre anni (l'uomo ha riportato contusioni guaribili in [illegible] giorni), della [illegible] Monica Borin, 37 anni (guarirà in 20 giorni) e del fratellino Raffaele, 3 anni, che ha riportato contusioni, traumi e fratture agli arti inferiori, giudicate guaribili in 40 giorni. Il piccolo Raffaele si trova da domenica ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino, assistito dal padre.

Alla guida dell'auto, una Citroen, c'era il capofamiglia, che era diretto verso casa, a Vigliano. Giunto all'altezza dell'aeroporto, per cause [illegible] chiarire l'uomo ha perso il controllo dell'auto andando a schiantersi contro la spalletta in cemento di un ponticello. Il primo a riprendersi e a rendersi conto che [illegible] successo qualcosa di molto grave, è stato il sottufficiale, che ha dato subito l'allarme al 118 e ai carabinieri. Purtroppo per il piccolo Nicolò non c'era più nulla da fare. Il suo corpo stato poi trasferito con il carro funebre, scortato da due auto dei carabinieri, all'obitorio di Biella. La data dei funerali non è stata [illegible]cora fissata.

Intanto, poche ore prima la cronaca aveva registrato un'altro incidente mortale: la vittima Lina Nosiglia, 74 anni, residente in via Toscana, a Biella; la disgrazia è avvenuta in viale Macallè, davanti alla Concessionaria Carima. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la pensionata è stata investita dalla «Punto» condotta da una donna di Biella, E.B., 53 anni, che giura di essersela vista improvvisamente davanti [illegible] barcollante, proprio mentre un'auto di grossa cilindrata, che la precedeva [illegible] pochi metri, sbandava vistosamente. «Il conducente - dice la donna, ancora molto [illegible] per quanto le [illegible] - si [illegible] fermato, è sceso a guardare per un attimo, poi è risalito [illegible] auto ed è ripartito».

Ha aggiunto: «Eravamo in diversi [illegible] auto [illegible] stavamo procedendo in fila indiana [illegible] una velocità molto bassa, non più di [illegible] chilometri [illegible]ri. Ho anche cercato di evitare l'improvviso ostacolo, ma non c'è stato nulla da fare, anche se ho solo sfiorato quella poveretta». Anche i funerali di Lina Nosiglia sono ancora da fissare: se ne occuperanno i pochi parenti che l'anziana aveva, tutti residenti in Valle d'Aosta.

Con la morte del ragazzino e della pensionata, il numero delle vittime della strada dall'inizio dell'anno è già salito [illegible] sei. [f. p.]



Il tratto nella strada provinciale tra Verrone e Cerrione dove è avvenuto l'incidente [illegible] cui ha perso la vita Nicolò

CON «TERRANOSTRA»

Agriturismi Una serata a Masserano

MASSERANO. Un esordio tutto biellese per «Racconti a tavola», l'ultima iniziativa della Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli: dopo la serata nell'azienda «La regina» di Luigi Dissegna, a Villanova, venerdì prossimo toccherà all'azienda agrituristica «Il Rollino» di Luciano Cavallazzi, a San Giacomo di Masserano (01599315).

Come aveva spiegato la segretaria [illegible] «Terranostra» Betty Serazzi, le serate hanno come denominatore comune la presenza di un fine dicitore che tra un piatto e l'altro racconti [illegible] storie della nostra terra.

Venerdì scorso era toccato a Giuseppe Bo ricordare le antiche osterie vercellesi; venerdì prossimo Andrea Guasco Forzani ripercorrerà la storia del Principato di Masserano. Naturalmente il racconto non andrà disgiunto dalla gastronomia: per l'occasione «patron» Luciano ha preparato rane in agrodolce, lumache al verde, due risotti (ai funghi porcini e del Rollino), quaglie ripiene con patate e arrosto di sanato.

Per gli altri due appuntamenti la carovana di «Terranostra» approderà in Valsesia: rispettivamente per l'1 e l'8 marzo gli appuntamenti saranno a Foresto di Borgosesia da Emilio Scalcon [illegible] i suoi «smorsa fam, smorza fame» ed a Crevola di Varallo, a «Casavei», la struttura condotta da Oliviero Antonini. [w. ca.]

[illegible]

COSSATO

Barriere architettoniche: il bando per i contributi

Scadono il 1° marzo i termini per la presentazione delle domande di contributi per la realizzazione d'interventi per eliminare le barriere architettoniche negli edifici privati. Ne hanno diritto i disabili, coloro che li hanno [illegible] carico in quanto genitori, parenti o tutori o i proprietari degli immobili in cui s'intervenga con modifiche relative all'abbattimento di ostacoli e barriere all'accesso o al transito di handicappati fisici. La copia del modulo di domanda si ritira all'Urp di piazza Angiono oppure negli uffici dei servizi sociali a villa Berlanghino. [c. gi.]

MAGNANO

Ristrutturazioni in Comune per la sala consiliare

Il Comune informa che in settimana gli uffici [illegible] provvisoriamente trasferiti al primo piano, per consentire i lavori al secondo dove poi torneranno. In futuro il primo piano ospiterà la sala consiliare e sarà sistemato anche l'ascensore. [d. sa.]

CASTELLETTO CERVO

Soggiorno [illegible]ino per [illegible] anziani a Loano

Un soggiorno marino per gli anziani nella prima metà di giugno a Loano: lo organizza la Pro loco in collaborazione con l'agenzia viaggi Realino. La quota d'iscrizione è di 810 euro per due settimane [illegible] albergo a tre stelle e il Comune concederà un contributo di 120 euro ai residenti che hanno un reddito lordo non superiore a 10 mila euro per i singoli e a 18 mila euro per coppia. I termini per le iscrizioni scadono a fine del mese. [c. gi.]

COSSATO

Ultimo incontro con il Cosrab a villa Berlanghino

Si chiude domani alle 20,30, a villa Berlanghino il calendario d'incontri promossi da Comune e Cosrab sulla nuova raccolta differenziata dei rifiuti: terminata la distribuzione del materiale specifico, [illegible] [illegible]izio sperimentale partirà ai primi di marzo. [c. gi.]

SANDIGLIANO

Rubano una borsa da un'auto in sosta

Topi d'auto in azione a Sandigliano. Dalla Panda di V.G., 42 anni, residente in paese, è scomparsa una borsa contenente indumenti personali e una decina di euro. [f. p.]

[illegible]

Domani assemblea [illegible] la surroga dei consiglieri

Tutto secondo copione, ieri in Consiglio comunale: la prima parte è stata ritenuta seconda convoca di quello interrotto per mancanza [illegible] numero legale fine mese scorso. Così il sindaco Agostino Bonino ha dato lettura dell'interrogazione di Paolo Castaldi datata 19 gennaio (questione raccolta differenziata) e della risposta scritta inviatagli il 13 scorso. La seconda parte era una presa d'atto del nuovo consesso con relativa mancanza di numero legale, con il rinvio alle ore [illegible] di domani per la seconda convoca che consentirà di surrogare tre consiglieri, tutti di maggioranza. [d. sa.]

LE TRE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA OFFRONO 68 EURO MA I SINDACATI NON VOGLIONO SCENDERE SOTTO I 73

Ore decisive sul contratto dei tessili

A Milano nel pomeriggio l'ultimo confronto per il rinnovo

BIELLA

Dopo mesi di confronto e di dibattito sul rinnovo della parte economica del contratto tessile-abbigliamento si è giunti alla fase conclusiva: oggi pomeriggio a Milano imprenditori e sindacati cercheranno un'intesa per evitare di giungere alla rottura.

Cinque [illegible] la questione del contendere. Le tre associazioni di categoria (Sistema Moda Italia, Associazione tessile e Tessili vari) hanno portato la loro offerta di fine gennaio a [illegible] euro di aumento medio mentre i rappresentanti dei lavoratori non vogliono scendere sotto i 73 euro.

«Le condizioni per chiudere a mio avviso ci sono - commenta Marvi Massazza Gal della direzione della Filtea Cgil -. A questo punto della trattativa bisogna verificare [illegible] esiste la volontà di pervenire alla firma [illegible] contratto o meno».

L'ultimo incontro di fine gennaio aveva registrato ancora significative distanze sulle cifre d'aumento provocando una brusca frenata. I sindacati [illegible] immediatamente reagito richiedendo la sospensione della prestazione volontaria dello straordinario, il blocco della flessibilità e quattro ore di sciopero a fine turno che dovrebbe verificarsi giovedì [illegible].

Segnali positivi nel frattempo sono giunti in queste ultime settimane dal raggiungimento dell'accordo siglato dai sindacati dei tessili con l'Api, l'associazione delle piccole imprese. «L'aumento medio di 140 mila lire - [illegible] Osvaldo Boglietti della Femca-Cisl - dimostra che queste cifre sono compatibili con il sistema. Per questo rifiutiamo la tesi portata avanti in questi mesi [illegible] Federtessile [illegible] cioè che una corretta interpretazione del protocollo del 23 luglio 1993 deve coniugarsi con i parametri di riferimento alla difficile situazione congiunturale. La situazione non è brillante ma neanche catastrofica. I recenti casi di chiusura non sono stati dei fulmini a ciel sereno [illegible] hanno colpito aziende che da anni trascinavano difficoltà economiche». [r. mo.]

Texilia sbarca a Los Angeles

L'istituto biellese ha organizzato 2 corsi in collaborazione con Gianfranco Ferrè

BIELLA

Texilia sbarca sulla West Coast [illegible] per farlo stringe alleanza con una griffe prestigiosa, Gianfranco Ferrè. L'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che ha sede a Città Studi ha presentato [illegible] ambizioso progetto che, approvato dal Ministero del lavoro per il Nord America, decollerà nel gi[illegible] di poche settimane.

Due i [illegible] che verranno realizzati a Los Angeles in collaborazione [illegible] lo stilista, con la Sei Executive, una società di formazione americana del gruppo Euroqualità, il Fashion Insitute of Design & Marchandising (tra i più qualificati college Usa), la Beverly Hills Chamber of Commerce e la Iaccw, la camera di commercio italo-americana che opera sulla West Coast. Il primo di taglio e cucito ed [illegible] secondo di progettazione e costruzione di immagine.

«Questa iniziativa nasce nell'ambito delle attività di [illegible]ta formazione promosse da Texilia - spiega il presidente Pier Ettore Pellerey -. La west Coast è un'area molto attenta al made in Italy e che vede già la presen[illegible] di importanti marchi biellesi. La nostra iniziativa punta così a rafforzare le sinergie economiche e culturali per valorizzare le relazioni fra il nostro territorio [illegible] le potenzialità del più importante mercato mondiale». [p. g.]

TRA I PROBLEMI SOLLEVATI ANCHE IL RECUPERO DEGLI IMMOBILI COMUNALI

«Strade, serve più manutenzione»

La minoranza di Magnano sollecita l'intervento del sindaco

MAGNANO

Consiglio comunale, domani sera, sul bilancio di previsione. Intanto il gruppo di minoranza (Salvatore Zappalà, Secondo Bena, Luciano Enrico e Giovanni Carrera), ha posto all'attenzione della giunta i problemi di viabilità e manutenzione degli immobili pubblici. Interviene il capogruppo Salvatore Zappalà: «L'11 scorso abbiamo denunciato lo stato [illegible] abbandono e di inagibilità di alcune strade. E dire che l'attuale amministrazio[illegible] durante la campagna elettorale aveva posto l'accento sul fatto che l'enorme patrimonio boschivo rischiava [illegible] andare perduto proprio per la mancata manutenzione di strade e sentieri, indispensabile per l'accesso alle proprietà in caso di incendi. Poiché le necessità del patrimonio boschivo sono le stesse di allora, indipendentemente dall'esito elettorale vorremmo sapere perché alla viabilità non siano stati programmati interventi».

> In caso di incendi nei boschi attorno al paese i mezzi di soccorso sarebbero in difficoltà a percorrere i sentieri

Zappalà sposta l'attenzione sugli immobili comunali: «Circola voce in paese che una famiglia si vedrà costretta a trasferirsi da Magnano perché affitta dal Comune locali non più abitabili [illegible] quanto ci piove dentro. Vorremmo quindi sapere se, come promesso, l'amministrazione ha pianificato in qualche modo il recupero degli immobili per metterli a disposizione della gente e, per l'abitazione in questione, come intende provvedere».

Risponde il sindaco Vilma Cullati: «Per le strade vicinali, private, siamo disponibili ed aiutare i proprietari, ma vorremmo almeno un poco di collaborazione dei frontalisti, altrimenti di anno in [illegible] il problema si ripeterebbe come [illegible] accaduto. Per la famiglia che abita in immobile comunale, non abbiamo mai avuto segnalazioni di infiltrazioni in casa. [illegible] problema non è il tetto, ma [illegible] volontà degli affittuari di acquistare l'immobile, cosa che accetteremo ben volentieri dopo [illegible] perizia sul [illegible] valore. Se la vendita non sarà possibile, la famiglia lascerà il paese per avvicinarsi al luogo di lavoro».

Nell'ordine del giorno del Consiglio è prevista una comunicazione che il sindaco anticipa: «La passata amministrazione ha costruito degli ossari, fissando il prezzo in 516 euro, prezzo che da un'indagine svolta nei paesi vicini risulta troppo elevato. Con delibera di giunta l'abbiamo quindi portato a 210 €». [d. sa.]

IL PRIMO E' STASERA

Tollegno, incontri giunta-cittadini [illegible]

TOLLEGNO. L'amministrazione Sacco in vista del Consiglio comunale sul bilancio, ha organizzato due riunioni con la popolazione: il primo è in programma stasera al Centro Sportivo Villaggio Filatura, il secondo venerdì al Centro incontro di via Garibaldi 70.

Con le due riunioni, [illegible] sindaco Angelo Sacco e gli assessori si prefiggono di informare nei dettagli i residenti sul bilancio di previsione per l'anno [illegible] cor[illegible] documento che sarà poi discusso in Consiglio martedì prossimo. Un [illegible] di trasparenza e di rapporto diretto tra cittadini e amministratori: «L'assemblea - spiega il sindaco - è aperta a tutti coloro che vogliano portare il loro contributo di idee. Questa formula di dialogo è stata scelta per favorire l'interscambio tra [illegible] amministra e i cittadini per favorire un più aperto confronto [illegible] problemi del paese». [r. mo.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 17 ... MILANO, ... ALESSANDRIA, ... AOSTA, ... ASTI, ... BARI, ... BIELLA, ... BOLOGNA, ... CAGLIARI, ... CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello ... CATANIA, ... CATANZARO, ... COSENZA, ... CUNEO, ... FIRENZE, ... GENOVA, ... GOZZANO, ... IMPERIA, ... LECCE, ... MESSINA, ... NAPOLI, ... NOVARA, ... PADOVA, ... PALERMO, ... REGGIO CALABRIA, ... ROMA, ... SANREMO, ... SAVONA, ... VERCELLI, ... nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. ... Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. ...

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,58 (L. 4.990)

7 Lavoro Offerte
8 Affitti Offerte
9 Affitti Domande
10 Autoveicoli
11 Viaggi e Vacanze
12 Matrimoniali
13 Investigazioni
15 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
Euro 0,82 (L. 1.587)
Euro 1,43 (L. 2.769)
Euro 2,34 (L. 4.530)

AFFARI E CAPITALI

ATTIVITA' COMMERCIALI

CENTRALE posizione cedesi abbigliamento negozio angolare mq 240 ... incasso sicuro interessa Baldini & C 011 590.771

LAGO DI ...
(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo, bar, piscina olimpionica, campi tennis, pallavolo ampio parcheggio. Gabetti Informa@ 011.518.6700.

STELLA 011 447.6280 cartoleria vicinanze San Donato buon giro affari ... 2 persone causa malattia cedesi

STELLA 011 447.6280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli adatto a due persone richiesta € 35.000.000 dilazioni

STELLA 011 447.6280 merceria zona ... corso Vittorio possibilità cambio attività richiesta € 40.000.000 dilazionati

TABACCHI lotto Superenalotto zona corso Toscana lavoro settimanale € 80.000.000 cede anticipo € 230.000,00 Frama 011 562.3895.

TABACCHI lotto bar zona piazza Bengasi posizione di passaggio cede anticipo € 180.000,00 Frama 011 562.3895

TABACCHI lotto giochi zona Gruglasco lavoro tabacchi € 31.000.000 ... cede anticipo € 310.000,00 Frama 011 562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto zona ... lavoro settimanale € 38.000.000 cede anticipo € ...000,00 Frama 011 562.3895.

UNICO in importante centro cede avviatissimo primizie frutta e verdura incasso € 420.000,00 ... adatto famiglia Baldini 011 590.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore ... livello azienda cerca Ambassador ... inviare curriculum ...

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca ambosesso numero 2 ...

PARELLA

PIAZZA DE AMICIS

SAN PAOLO

STRADA DEL NOBILE

AURORA

CORSO DE ...

MENTONE CENTRO

INTERI STABILI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IMMOBILIARE ACQUISTO

AFFITTI OFFERTE

AFFITTI DOMANDE

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

MATRIMONIALI

VARIE

PRESENTATA IERI LA MANIFESTAZIONE CHE COINVOLGERA' COME OSPITI ANCHE GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Due villaggi scout a Biella e a Cossato

Da giovedì per celebrare la Settimana internazionale

[illegible]

Ritorna dopo una pausa di due anni la Settimana internaziona[illegible] dello scoutismo: da giovedì 21 fino a sabato 23 lupetti, rov[illegible] [illegible] capi monteranno le loro tende in piazza del Battistero a Biella [illegible] in piazza dell'Assunta a Cossato.

«Una pausa per modo di dire - spiega padre Giovanni Gallo, uno degli assistenti spirituali dell'Agesci di Biella (l'altro è padre Roberto) - perchè nel 2000 siamo stati impegnati nelle manifestazioni del Giubileo [illegible] soltanto l'anno scorso ci [illegible] presi un momento [illegible] riorganizzazione. Ma ora rieccoci qua per dare un segnale alla comunità della nostra presenza sul territorio».

E per presentare le manifestazioni del 2002, alcuni dei responsabili dello scoutismo biellese hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa in una [illegible] salette dell'oratorio di San Filippo che [illegible] anche la sede del gruppo di Biella 1. Erano presenti oltre ai già citati sacerdoti, Stefania Coda Canun capo gruppo di Biella 3 che comprende anche Chiavazza [illegible] Biella, Fabio Uccheddu leader di Biella 1 (che ha diramazioni anche in Valle Elvo).

«La Settimana è un appuntamento internazionale in quanto da oltre trent'anni lo scoutismo festeggia [illegible] 22 febbraio il [illegible]pleanno del suo fondatore, Baden Powell - aggiunge Uccheddu -. Il tema di fondo scelto per quest'anno è l'accoglienza che è anche uno dei punti fondamentali dello scoutismo. Per cui nel villaggio di tende che monteremo [illegible] da mercoledì a Biella [illegible] a Cossato i biellesi potranno trovare uno spaccato del nostro mondo, con gli ambienti che caratterizzano la vita scout compresa la grande tenda per i giochi».

Le novità di quest'anno [illegible] due: il coinvolgimento delle scuole e l'espansione dell'associazione a Cossato. «Abbiamo invitato elementari [illegible] medie a trascorrere qualche ora con noi - prosegue Stefania Coda - e abbiamo già raccolto una deci[illegible] di adesioni a Biella e altrettante a Cossato. Quest'anno poi per la prima volta monteremo [illegible] nostro villaggio di tende anche a Cossato dove si sta sviluppando un bel gruppo [illegible] conferma dell'immutato interesse degli ideali degli scout tra i giovani».

L'Agesci è un'associazione cattolica laica, i capi che guidano la vita dei diversi gruppi sono cattolici, ma questa condizione non è richiesta ai ragazzi e alle ragazze che lo frequentano. «L'obiettivo dello scoutismo è quello di creare buoni cittadini [illegible] mondo - aggiunge padre Roberto -. Oggi vanno di moda i grandi temi ecologici, campagne tipo "Puliamo il mondo". Ma i nostri ragazzi da sempre sono educati [illegible] massimo rispetto per l'ambiente. E sia che facciano una semplice gita [illegible] un campo non solo non lasciano in giro rifiuti ma si portano via anche quelli che trovano nei luoghi che frequentano. Inoltre imparano la regola del "saper aspettare". Da noi si può diventare capi solo dopo i 21 [illegible] perchè occorre molta saldezza anche di principi per gestore un gruppo». [m.al.]



Un momento della conferenza stampa di ieri nell'Oratorio di San Filippo per la presentazione della Settimana scout

Quanti sono

Oltre 550 giovani tra lupetti e capi

BIELLA. Gli scout di Biella sono circa 450 (ragazzi e ragazze dagli 8 ai 21 anni) più un centinaio di educatori. Inoltre c'è la realtà di Trivero dove da anni funziona un altro gruppo (proprio quest'anno festeggia il 25° anniversario di fondazione).

«C'è stata una crescita costante dell'associazione fino al '95 - spiega Fabio Uccheddu, responsabile del gruppo Biella 1 -, poi fino al '99 abbiamo attraversato un periodo di assestamento. Ora da tre anni siamo praticamente stabili. C'è un fenomeno di tourn-over che interessa circa il 10% dei ragazzi, [illegible] l'associazione a Biella è una realtà dimi consolidata».

Gli scout sono suddivisi in gruppi per fasce di età: bambine e bambini tra gli [illegible] gli 11 anni sono Coccinelle e Lupetti; dai 12 ai 16 anni diventano Guide ed Esploratori; tra i 16 anni e i 21 anni si chiamano Rovers e Scolte. Oltre c'è la comunità dei Capi e degli Assistenti.

Ogni gruppo svolge un'attività mirata ad acquisire consapevolezza sociale rispetto al servizio alla comunità. [m.al]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

I vandali gli rigano l'auto sotto casa

Ha lasciato per poche [illegible] [illegible] [illegible] Renault, parcheggiata sotto [illegible] al quartiere Vandorno di Biella e l'ha poi trovata [illegible] una fiancata completamente rigata. Il proprietario, Gaetano F., 45 anni, ha denunciato l'episodio alla polizia. [f. p.]

SCUOLA

Le visite alla mostra di Cassiano dal Pozzo

Hanno [illegible] un lusinghiero successo gli appuntamenti didattici organizzati al Museo del Territorio nel contesto della mostra «I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Ca[illegible]ano dal Pozzo» (Chiostro [illegible] S. Sebastiano). Gli incontri, dedicati ai bambini di età compresa tra i 6 [illegible] i 12 anni, sono curati da Elena Taverna e a marzo, viste le numerose richieste che [illegible] pervenute, sono state inserite due nuove date con tema: «Il ritratto - Una cornice che racchiude due occhi, [illegible] naso, una bocca [illegible]... un mondo da scoprire». [illegible] tutto è [illegible] calendario sabato [illegible] alle 16 [illegible] domenica 3 alle 10. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il Museo del Territorio Biellese al numero 015/2529345. [r. mo.]

[illegible]

Si rifarà [illegible] Sala il «Grand bal du Piemont»

La seconda edizione del «Grand bal du Piemont» tornerà [illegible] Sala dal 20 al 23 giugno. [illegible]piega Gabriele Rossetti: «La formula della manifestazione è la stessa [illegible]lo scorso anno, che ha ottenuto molto successo. Per quattro giorni artisti provenienti da tutta Italia [illegible] da molti Paesi europei organizzeranno atelier diurni dove saranno insegnate danze tradizionali o tecniche d'uso degli strumenti musicali, mentre la sera si ballerà, con rotazione dei gruppi che si esibiscono in modo che i presenti possano trovare il genere musicale preferito, dalle «curento» occitane alle tarantelle fino alle «bourrè» e alle danze magiare. [d. sa.]

[illegible]

Belletti tra i responsabile regionali del Pdci

Il consigliere provinciale Silvio Belletti, durante il congresso regionale dei comunisti italiani che si è svolto sabato a Torino, è stato nominato responsabile piemontese degli enti locali del partito. [d. sa.]

[illegible]

In Provincia domani l'assemblea dei ragazzi

Domani dalle 9,30 si terrà in Provincia il primo incontro sperimentale dell'assemblea provinciale dei ragazzi che hanno partecipato al «Progetto Stormo»: interverrà [illegible]a rappresentanza dei giovani. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

L'antiquario Dazza ospite [illegible] Biella cultura

L'antiquario vercellese Arturo Dazza sarà ospite venerdì sera dell'Accademia Biella cultura al Circolo Sociale: interverrà sul tema «Arti decorative e collezionismo». [f. p.]

RICONOSCIMENTO ALLA GIORNALISTA BIELLESE

A Patrizia Garzena il «Premio Trovati»

BIELLA

La giornalista biellese Patrizia Garzena, redattrice del bisettimanale «Il Biellese» ha vinto, [illegible] aequo [illegible] il collega torinese Marco Lerda, la seconda edizione del premio intitolato a Giovanni Trovati, indetto dall'Associazione Stampa Subalpina, dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte, [illegible] cui Trovati fu presidente, e dal quotidiano «La Stampa», di cui fu vicedirettore.

Il premio è stato istituito per incoraggiare la formazione e l'aggiornamento professionale. La giuria, presiduta [illegible] Ezio Mascarino, presidente della Subalpina, ha assegnato i due premi [illegible] deliberazione unanime riconoscendo ad entrambi gli elaborati «aspetti originali e spunti suscettibili di sviluppo».

Patrizia Garzena [illegible] ipotizzato nel suo lavoro [illegible] «stage» [illegible] aggiornamento in Norvegia, dopo aver analizzato la realtà dei giornali locali nei paesi scandinavi anche attraverso una ricerca via Internet. Un tema, hanno riconosciuto i giurati, che merita di essere approfondito anche per i raffronti che la giornalista biellese ha cercato con la realtà della stampa locale [illegible] Piemonte.

[illegible] tema scelto dal torinese Marco Lerda [illegible] invece legato al giornalismo «motoristico». Anche alla prima edizione, [illegible] premio era stato aggiudicato ex aequo a una giornalista biellese: Roberta Potasso. [r.s].



La giornalista Patrizia Garzena

SOSPETTATI DI FURTO

Un'indagine su [illegible] croati fermati in città

BIELLA. La polizia sta cercando di chiarire la presenza in città di quattro giovani croati, trovati in possesso di diversi grossi cacciaviti e di una chiave universale, in grado cioè di aprire molte serrature, anche le più sofisticate e resistenti allo scasso.

I quattro, due ragazzi, D. V., 18 anni, e D.B., 23 anni, e due ragazze, sembra in stato interessante; una delle quali clandestina, erano a bordo della loro auto, una Tipo, ferma e a motore spento in via La Marmora, davanti al Cda.

L'altro pomeriggio i ragazzi, che non avrebbero saputo giustificare le ragioni del loro arrivo a Biella (gli inquirenti sospettano però che i quattro stessero preparando qualche furto nella zona), sono stato accompagnato in Questura per gli accertamenti del caso.

Nei confronti [illegible] due ragazzi è scattata la denuncia per porto abusivo di oggetti atti allo scas[illegible] e [illegible] offendere. Mentre non è stata [illegible] chiarita [illegible] posizione delle ragazze. [f. p.]

IL PRIMO APPUNTAMENTO GIOVEDI' ALLE 20,30 MA IN CANTIERE CI SONO ALTRI 3 PROGETTI SULLO STESSO TEMA

Ciak si gira, trucchi e segreti del cinema

A Città Studi 6 incontri con Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini

BIELLA

Come imparare a fare un film? Basta andare a «lezione» [illegible] Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini. I due filmaker biellesi hanno più di [illegible] proposta in cantiere, [illegible] [illegible] di incontri intitolato «Ciak si gira», [illegible] spaziano dalla tecnica allo stile, prendendo spunto da film più [illegible] meno noti e filtrati attraverso una visione guidata tra trucchi, accorgimenti, scelte visive e sonore, alla base dei tanti mestieri che ruotano intorno all'arte cinematografica.

«Ciak si gira» riprende l'ormai consolidata tradizione di incontri organizzati [illegible] Città Studi (nel 2000 «Comico sul serio», nel 2001 «La paura del futuro al cinema»), [illegible] con ambizioni e prospettive maggiori. Pensata per un pubblic[illegible] eterogeneo di appassionati, curiosi, insegnanti, educatori, la proposta è rivolta in particolar modo ai giovani per mostrare loro la complessità organizzativa e professionale che sta alla base della realizzazione di un film.

Il cinema come mezzo di comunicazione artistica carico di fascino [illegible] ma anche come struttura modello per qualsiasi impresa produttiva, che preveda condivisione di un progetto, individuazione delle competenze, rispetto di regole, ruoli e professionalità, capacità di lavorare in gruppo, intraprendenza e spirito di sacrificio.

Il tutto debutta giovedì sera alle 21 [illegible] «Il set di un film»: altri 5 gli appuntamenti a cadenza settimanale che dalla sceneggiatura arrivano alla recitazione.

Ma non solo, fra i progetti in cantiere ci sono anche dodici lezioni-laboratorio dal titolo «Dire, fare, girare», in cui dalle conoscenze teoriche si passa alle tecniche espressive e produttive, per trasformare un progetto in un prodotto audiovisivo. Le lezioni saranno integrate da seminari condotti da professionisti del [illegible] ed al termine del corso, gli allievi saranno invitati a prendere parte attiva alla realizzazione di un cortometraggio.

Infine, per rafforzare il rapporto tra tradizione industriale biellese ed mondo dell'audiovisivo ecco due nuove sfide: la prima «L'industria vista da...», una serie di documentari sull'industria italiana girati da autori noti del cinema (Olmi, Bertolucci, Calopresti). E la seconda «Ritratti di imprenditori», brevi filmati dedicati alla vita ed alle opere di grandi industriali biellesi del passato e ricostruite attraverso testimonianze, immagini odierne, pre[illegible] materiali d'archivio fotografici e filmati. [p. g.]



Il regista biellese Beppe Anderi

All'Erios i «corti» di Cecconello

VIGLIANO. Otto cortometraggi «firmati» Manuele Cecconello al cinema-teatro Erios: domani sera alle 21,30 avrà luogo una serata monografica con la proiezione degli ultimi lavori del filmaker biellese realizzati in questi tre anni sia [illegible] super otto che in video. Per l'occasione interverrà il critico Roberto Lasagna, grande appassionato di [illegible] sperimentale.

Verranno proiettati: Baccanal; Ma mère la mer; Ciascuno ancora in viaggio (co-regia di Maurizio Pellegrini); Canzoncina; Appunti [illegible] Oropa; Spiegel im spiegel; Di soltan[illegible] una parola ed io sarò salvato; Litany. Opere surreali e poetiche dove fotografia e immagine prevalgono decisamente sulla fiction

La serata, a carattere benefico, è a favore della Comunità Biellese Aiuti Umanitari, a sostegno dei progetti di cooperazione in Rwanda-Burundi. [r. mo.]

LETTER[illegible]E

Ternengo, accuse infondate all'amministrazione

Ho letto l'articolo che concerne la questione del Comune di Ternengo dove vicesindaco e sindaco si [illegible] dimissionati, e ho ritenuto doveroso aggiungere alcuni particolari che riguardano le esternazioni improprie fatte dal signor Fiorentino Mauri. Premetto che non [illegible] [illegible] Ternengo, pur frequentando con una certa assiduità, ma ho imparato ad apprezzare il piccolo paese sia perché è luogo ameno sia per certi angoli fioriti [illegible] ben ordinati sia per la presenza di un bel castello.

Vengo alle parole usate impropriamente dal sig. Mauri, che sta all'opposizione nel Comune, laddove parla dell'«immobilismo» o della cattiva gestione che fa la giunta attuale (anzi che ha fatto). Cito, qui di seguito tutte [illegible] manifestazioni che si ripetono quasi tutti gli anni, [illegible] buona frequenza, che non trovano riscontro in nessun altro paese del Biellese (che ben conosco): Festa della lana: intelligente esposizione di manufatti tradizionali sia del territorio sia di paesi lontani (Bosnia, Perù...) inerenti all'impiego della lana e con la partecipa[illegible] [illegible] personaggi o allegre «band», arnesi, fotografie...; Festa gastronomica [illegible] vini e menù particolari con cuochi e «sommelier» esterni; per più anni manifestazione con drappelli di soldati e alti ufficiali a commemorare il Marò Montesi caduto [illegible] Libano; Ternengo è l'unico paese [illegible] città in Italia che ha intitolato la sua piccola piazza [illegible] Montesi. Ha partecipato anche il generale Angioni comandante in Libano con fanfare e militari; lezioni di lingua piemontese tenute da una professoressa di lingua (ho partecipato anch'io come allievo); Ternengo ha una biblioteca molto ben fornita (più di 4 mila volumi) e ben organizzata in computer e schede; è l'unica biblioteca che ha dato [illegible] quasi tutte le famiglie un catalogo diviso per argomenti su tutti i libri; intrattenimento dei bambini [illegible] ragazzi al sabato pomeriggio, operato da [illegible] signorina della giunta (disegni, lettere...); festa in maschera per i bambini in occasione di «Halloween»; serate mediche con professionisti medici (l'ultima molto frequentata) trattava [illegible] diabete; lezione di pittura per i ragazzi tenuta dal sindaco uscente che [illegible] anche un valente pittore.

Se questo è «immobilismo», [illegible] intende il signor Mauri per «mobilismo»? Tra parentesi il signor Mauri [illegible] mi risulta che abbia mai partecipato a [illegible]na [illegible] queste manifestazioni.

Nino Casalino, Biella

Forse [illegible] merita [illegible] [illegible] pista sul ghiaccio

Volevo porre agli amministratori locali una riflessione mentre stanno per partire i lavori del Palacoop. Dopo [illegible] successo di pubblico della pista [illegible] pattinaggio sul ghiaccio nel periodo natalizio forse sarebbe il caso di proporre una iniziativa più durevole nel tempo. L'impianto realizzato nella piazzetta del Cda era di dimensioni abbastanza ridotte per cui alla fine, dato l'affollamento, era abbastanza difficile pattinare. Mi piacerebbe vedere quale interesse susciterebbe [illegible] pista più grande, aperta magari per diversi mesi all'anno, in modo da consentire anche ai neofiti di imparare a pattinare e chissà magari innamorarsi di questo sport dalle mille specialità che nonostante i risvolti olimpici, può essere praticato soltanto in alcune grandi città del Nord.

Lettera firmata, Biella

N[illegible]UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

[illegible]ICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9,
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/20.386;

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria; viale [illegible]cafè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Maserone* (ex Vigliani), [illegible] Lamiicio 7 (zona [illegible]nel), tel. 015/40.15.17 [illegible] 015/40.20 51.

Orario [illegible] apertura: dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provin[illegible] [illegible] farmacie di [illegible] svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, [illegible] Gramsci 4/b, 015/69.10.50

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via [illegible] [illegible], tel. 015/66.62 50.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

GIORNO E NOTTE

Biella

Appuntamenti al Jazz club

Serata di club stasera nella sede di palazzo Ferrero del Biella Jazz Club. L'appuntamento con l'improvvisazione, per soci e appassionati, è alle 21,30, l'ingresso gratuito.

Biella

Tombola benefica

Al circolo Sociale domani sera il Lions club Bugella Civitas organizza una cena conviviale ed una grande tombola benefica con ricchi premi offerti dalle socie e dagli amici. Il ricavato andrà [illegible] favore [illegible] [illegible] destinato ai lavori di restauro del dipinto «Il Martirio di San Giacomo», collocato nell'omonima chiesa al Piazzo (nella parete retrostante l'altare). [illegible] recupero verrà affidato al laboratorio Nicola di Aramengo (Asti).

Biella

Festival di musica antica

Il musicista Luca Guglielmi al fortepiano sarà protagonista del penultimo appuntamento Festival internazionale di Musica antica Bugella Civitas in cartellone giovedì alle 21 nel chiostro di San Sebastiano. Verranno eseguite sonate degli autori alla corte di Fernando De' Medici: pagine di Della Caja, Haendel, Scarlatti, Giustizi, Marcello e Zipoli.

Biella

A tutto revival

Al circolo Arci Sax di via Crosa 3, venerdì dalle 22 (ad ingresso libero) torna a grande richiesta «'80 Discoparty - tutta la [illegible] degli anni '80 in una notte». In cabina di regia Lele Ghisio.

Trivero

Prevendite per il musical

Sabato alle 21,30 e domenica alle 16, al Teatro Giletti di Ponzone con la compagnia Carovana che propone il musical «Fatti mandare dalla mamma... usi e costumi degli anni '60», show con brani cantati dal vivo ed interpretazione mimata dagli attori, che offre una lettura ironica dei Sixties. Tutti i proventi saranno devoluti all'ADMO, associazione donatori midollo osseo. Biglietti in prevendita da: Demi' Caffe' di Pratrivero, Lyons pub di Ponzone, Estetista Ballara Raffaella di Crocemosso, Profumeria Gasparetto Ida di Cossato.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.
Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

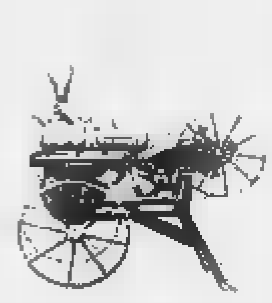
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

NELLA CATEGORIA B TRIONFA ASIGLIANO, ARGENTO ALL'IPPICA VOLA. SUCCESSO ANCHE PER LA SFILATA DI TRINO: PREMI IL 9 MARZO

Tigre contro tigre al Carvè d'Varsej

Vince la giungla di Billiemme, secondo posto al Cervetto

VERCELLI

L'effetto giungla ha colpito nel segno. Nel segno di un Carvè che ha creato qualche grattacapo meteorologico ma, come ha commentato il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, Cesare Losa: «Tutto è bene quel che finisce bene. Il tempo non ci è stato amico, ma a conti fatti, è andato poi tutto liscio, considerando il numero delle presenze: [illegible] mila spettatori sommando le tre sfilate, di cui 11 mila paganti».

La giungla, dicevamo. Tigre contro tigre: quella in compagnia di Tarzan, degli esploratori & del gorillone dal pelo bluastro, ha incantato la giuria che ha assegnato il primo premio al rione Billiemme. E l'altro bellicoso tigrone, quello del Cervetto, si è dovuto accontentare di un secondo posto, a pari merito con i Cappuccini, che hanno proposto allegoria & satira aggiornate alla novità dell'anno. Ovvero l'apoteosi degli «euri», se restiamo ad un termine citato alla romana da «La vita in diretta» da Gianfranco Agus che è persino riuscito ad ottenere una replica su «Striscia» per un frammento del Carvè.





La premiazione del rione Billiemme (in alto) e delle maschere di Asigliano

Si sono classificati quarto il carro floreale del Ciaferu, quinto il Canadà halloweeniano «Dolcetto o scherzetto», sesto Porta Torino Burg d'Inglèis estremo orientale con «Al Mandarin». Purtroppo tristanzuola la posizione, settima, dei giorni felici architettati da Porta Milano, [illegible] gli orsi polari del Brüt Fond.

Meritato il primo posto della categoria B al comitato folkloristico di Asigliano che, oltre al cartapestaceo Celentano, l'ozono ed altre angosce che ci tormentano, hanno esibito splendidi costumi originali by Oriana Zavattaro e Marco Francese, specialisti in questo genere. Argento della B all'Ippica Vola con il «Battito animale», bronzo a Concordia con «Alice nel rione delle meraviglie». Quarto posto a Caresanablot con «Magic 3», quinto alla Nuova Vercelli con «Questi pazzi pazzi artisti».

Ma non è tutto qui, per le classifiche del Carvè: anche i lettori de La Stampa potranno scegliere i carri più belli con i tagliandi pubblicati [illegible] per questa settimana. Ai vincitori durante la tradizionale serata di gala al Civico, verranno assegnati tv color e hi-fi offerti da Tnt Global Express, il trofeo intitolato al poeta Pino De Maria ed il trofeo Ascom. Più tanti altri premi.

Ieri si è concluso anche il Carnevale trinese con l'ultima grande sfilata. Oltre ai gruppi e ai carri locali, hanno aderito alla manifestazione anche dei gruppi di Bianzè e Pontestura. Il pubblico ha partecipato numeroso alla festa di maschere, coriandoli e musica proseguita per circa tre ore di spettacolo e divertimento. Adesso l'appuntamento è per il 9 marzo, quando verranno premiati carri e gruppi ed estratti i biglietti vincenti della lotteria di Carnevale. Ancora un paio di settimane di tempo per poter acquistare i biglietti, in vendita presso bar e negozi.

A CURA DI Giovanni Barberis e Sandra Ucheri

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — COMUNE DI VERCELLI — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

LA [illegible]

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO CARRO PREFERITO E'

....

(Indicare il rione o il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

TNT

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002

STASERA PER AMNESTY

Due monache tibetane a Vercelli

VERCELLI

«Tibet oggi: speranze per domani». E' il titolo di una conferenza, organizzata dal Gruppo Italia 93 di Vercelli di Amnesty International, in programma questa sera, alle 21,15, nell'aula magna del Seminario di Vercelli.

Ne saranno protagoniste due monache tibetane, che sono state per quattro e cinque anni prigioniere dei cinesi per aver manifestato in modo pacifico e non violento a favore dell'indipendenza del Tibet. Passag Lhamo e Choying Kunsang, questi i loro nomi, porteranno la loro testimonianza stasera a Vercelli. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune e della Provincia in collaborazione con l'Associazione Italia-Tibet.

Interverranno anche il presidente della sezione italiana di Amnesty International Marco Bertotto, il presidente dell'Associazione Italia-Tibet Piero Verni e un rappresentante del Coordinamento Estremo Oriente e Pacifico di Amnesty International Paolo POBbiati. [d. b.]

IL SENATORE DI FI LI HA PROPOSTI NEL PROVVEDIMENTO DI EMERGENZA BSE

Emendamenti di Piccioni per agricoltura e irrigazione

VERCELLI

Il vice presidente della Commissione Agricoltura del Senato Lorenzo Piccioni ha presentato, in qualità di relatore per il provvedimento emergenza Bse (all'esame della Commisisone a partire da oggi), una serie di emendamenti destinati ad [illegible] rilevanza per il Piemonte ed in modo particolare per il Vercellese, il Casalese e il Novarese.

Il primo emendamento proposto dal senatore vercellese prevede uno stanziamento di 10 milioni e [illegible] mila euro (circa 20 miliardi) all'anno, per 15 anni, che consenta di rimarginare le ferite [illegible] aperte dall'alluvione dell'ottobre 2000 nelle infrastrutture agricole, di bonifica e di irrigazione. Secondo i calcoli fatti da Piccioni, alla Regione Piemonte dovrebbero arrivare circa 70 miliardi di lire. Dice il senatore azzurro: «Il finanziamento consentirà alla Regione Piemonte di approvare un ulteriore programma stralcio di interventi da realizzare sollecitamente anche perchè gli effetti disastrosi delle piene di questi ultimi decenni non si faranno attendere molto: ed è necessario ripristinare in fretta ciò che è andato distrutto ancora nel 2000». Altro emendamento proposto dal senatore di Forza Italia è quello che, sempre in tema di danni alluvionali, darà la possibilità di usufruire di ulteriori contributi per ripristinare attrezzature, macchinari e automezzi agricoli compromessi dall'ultima piena.



Lorenzo Piccioni

Piccioni si augura che sia anche possibile ottenere ulteriori finanziamenti dalla legge Sovorato per la ripresa delle attività produttive agricole.

Infine, Piccioni fa riferimento ad un'azione che egli aveva già portato avanti nell'ambito della Finanziaria: quella del sostegno al patrimonio idrico nazionale già disciplinato dalla legge 238 del 2000. Per quanto riguarda il comprensorio irriguo Dora Baltea-Po-Ticino sono già state progettate opere per 300 miliardi, ma ne sono previste altre nei prossimi anni, sempre da finanziare con questa [illegible]. Il senatore vercellese chiede un'aggiunta di 6 milioni di euro estenendo al 2004 lo stanziamento iniziale. Con tali fondi potranno essere realizzati interventi di miglioramento ambientale nelle province di Vercelli, Novara e Pavia nonchè il completamento degli impianti irrigui derivanti dalle dighe dell'Ingagna, dell'Ostola e del Ravasanella. Infine, sarà possibile eliminare le perdite d'acqua nei canali secolari. [e. d. m.]

[illegible]

[illegible]

Serate gastronomiche di livello mondiale

Gastronomia d'eccezione, giovedì e venerdì, nel ristorante «Ponte vecchio» di Ghislarengo (informazioni allo 0161-860.143) da Marco Ogliotti, che ha organizzato due serate straordinarie. Per quella di giovedì lo chef Roberto Sebastianelli, campione del mondo in carica per la cucina individuale, presenterà i piatti del «Ponte vecchio» in veste creativa: un'occasione unica per [illegible] porare vivande veramente mondiali. Venerdì toccherà invece a Fabrizio Sangiorgi, lo chef più giovane al mondo insignito della massima onorificenza «Cordon d'or de France». [w. ca.]

SANTHIA'

Cittadini a lezione di «compostaggio»

Doppio incontro sul compostaggio dei rifiuti, nel fine settimana: venerdì alle 20,30, nel salone parrocchiale, due agronomi spiegheranno come funzionano i contenitori distribuiti dal Comune nei mesi scorsi, e che servono a trasformare in concime i rifiuti domestici. Sabato alle 9,30, nella piazza del mercato, ci sarà invece una dimostrazione pratica. Entrambe le lezioni sono gratuite. Venerdì sera parleranno anche il sindaco Gilberto Canova e l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio. [r. s.]

CRESCENTINO

Stasera conferenza su fisco e sport

L'iniziativa, organizzata dall'assessorato allo Sport della Provincia di Vercelli e dal Coni, si terrà questa [illegible] nella sala consiliare del Comune. Il compito di relatore della serata, curata dall'assessorato comunale di Giuseppe Arlotta, è stato affidato a Tino Candeli, consulente fiscale dello Sportello Sport: sarà presente anche l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti. [l. d. c.]

VERCELLI

Unipop, venerdì si apre l'anno accademico

Venerdì, alle 21, al teatro Barbieri, in via Parini 1, si inaugura l'Anno accademico 2001-2002 dell'Università popolare di Vercelli. Parlerà dello stato dei [illegible] la presidente Paola Bernascone Cappi. [d. b.]

CASALE

Il vercellese [illegible] espone nell'ex Assise

Il pittore vercellese Ezio Balliano esporrà le sue opere a Casale, con il patrocinio del Comune. La mostra, ospitata nell'ex Corte d'Assise di via Roma 77, resterà aperta da domenica fino al 10 marzo, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. [d. b.]

VERCELLI, QUESTA SERA SI PROIETTA «JALLA! JALLA!» DEL GIOVANE FARES

Parte in Svezia l'Appendice d'essai

Tornano, per quattordici settimane, i martedì cinefili all'Italia

VERCELLI

Cari cinefili, si riparte. Questa sera, all'Italia, debutta la locandina dell'«Appendice ai Martedì»: quattordici appuntamenti d'essai che accompagneranno la platea fino al 28 maggio, in un percorso che spazierà dall'Italia di Sciarra e Veronesi, all'Inghilterra di Cattaneo (ricordate «Full Monty»?), alla Cina di Xiaoshuai Wang premiata l'anno scorso a Berlino.

S'inizia però dalla Svezia del giovane immigrato libanese Josef Fares, che in «Jalla! Jalla!» ha coinvolto un cast di parenti e amici. Tutto in famiglia anche nella trama, che racconta il matrimonio combinato in grande fretta (Jalla! Jalla!, appunto) per il protagonista. Il quale, invece, vorrebe sposarsi per amore: lui, libanese, con una giovane svedese. Per fortuna tutto s'aggiusta, all'insegna del divertimento: un amico svedese s'innamora della libanese «prescelta».

La prossima settimana sarà la volta di «La pianista», di Michael Haneke, con la talentuosa Isabelle Huppert, seguito, con appuntamenti ogni martedì sera, da «Alla rivoluzione sulla Due cavalli» di Maurizio Sciarra (il 5 marzo), «Omicidio in paradiso» di Jean Becker (il 12), «Le biciclette di Pechino» di Xiaoshuai Wang (il 19), «Streghe verso Nord» di Giovanni Veronesi (il 26), «Hedwig, la diva con qualcosa in più» di John Cameron Mitchell (il 2 aprile), «Il nostro Natale» di [illegible] Ferraro (il 9), «L'uomo che non c'era» di Joel Coen (il 16), «Canicola» di Ulrich Seidl (il 23), «Gocce d'acqua su pietre roventi» di François Ozon (il 7 maggio), «L'ultimo sogno» di Irwin Winkler (il 14), «Lucky Break» di Peter Cattaneo (il 21) e «Y tu mamà también» di Alfonso Cuaròn (il 28).



Una protagonista di «Jalla! Jalla!»

Le proiezioni iniziano alle 21,30, le tessere sono disponibili a 26 euro, ma è previsto anche lo sbigliettamento per i singoli spettacoli. L'Appendice avrà come sponsor Agriturist, che offrirà un buffet finale e sorteggerà un cesto di prodotti tra i tesserati alla rassegna. [r. m.]

A CARESANABLOT

Piccola autobotte si è ribaltata ieri davanti al Comune

CARESANABLOT. Una piccola autobotte da 40 quintali si è [illegible] sciata ieri mattina al semaforo di Caresanablot, proprio di fronte al municipio, spargendo almeno dieci quintali di emulsione bituminosa che sono, fortunatamente, entrati in fogna. E' successo poco prima di mezzogiorno. Probabilmente l'autista si è accorto all'ultimo istante del semaforo rosso, ha frenato bruscamente e perso il controllo dell'automezzo che si è rovesciando spandendo il carico. L'[illegible] ha picchiato il capo contro il parabrezza ma è riuscito a dare l'allarme e ha assistito alle operazioni di recupero della cisterna compiute a tempo di record dai vigili del fuoco, che sono riusciti a raddrizzarla con l'autogrù evitando così ulteriore spargimento di materiale.

Sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa e del Servizio ecologico della Provincia e la statale è stata parzialmente chiusa al traffico dalla Polstrada fino alla conclusione dell'intervento dei pompieri. [r. v.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 19 marzo 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del [illegible] prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 36/98 (BNL contro Manzone);
Oggetto: in Buronzo, Via Mazzini n. 33, angolo Largo Garibaldi n. 1, fabbricato di civile abitazione con [illegible] autorimessa/ripostiglio e minima corte transitoria a corredo. Il tutto censito nel Catasto dei fabbricati con i seguenti dati:
Foglio 14, Mappale 324, Subalterno 1, Categoria C/1, Classe 3, Mq 26, Rendita Catastale € 360,1.
Foglio 14, Mappale 324, Subalterno 2, Categoria A/4, Classe 1, Vani 1, Rendita Catastale € 25,31.
Foglio 14, Mappale 324, Subalterno 3, Categoria C/1, Classe 3, Mq 32, E 467,7.
Foglio 14, Mappale 324, Subalterno 4 e 395 graffati, Categoria A/4, Classe 2, Vani 5, Rendita Catastale € 147,19;
Foglio [illegible], Mappale 425, Categoria C/6, Classe 3, Mq 25, Rendita Catastale € 50,35;
Foglio 14, Mappale 324, Ente Urbano, Ettari 00.02.70, Prezzo base, € [illegible]
Aumento minimo dell'offerta € 2[illegible]

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 19 marzo 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 115/96 (BNL contro Fusetti/Forte);
Oggetto: in Vercelli, via Baracca n. 70, appartamento al terzo piano dell'edificio "A", costituito da tre locali e servizi [illegible] cantina nel seminterrato. Il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati al Foglio [illegible]5, Mappale 398, Subalterno 5, Via Baracca Francesco n. 70, Piani T-3, Categoria A/3, Classe 1, Vani 6, Rendita Catastale € 449,32. Prezzo base: € 48.550,
Aumento minimo delle offerte, € 2000.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 19 marzo 2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 87/90 (BNL contro Borelli/Ferrari) Oggetto: in Motta, Frazione Grampa, fabbricato ad uso abitazione, disposto su due piani fuori terra, con annessa area cortilizia, censito nel Catasto dei Fabbricati al Foglio [illegible], Mappale 111, Frazione Grampa, Piani T-1-2, Categoria A/4, Classe 1, Vani 4, 5, Rendita Catastale Euro 177,79. Prezzo base, Euro 97.845,
Aumento minimo delle offerte: Euro 2.500.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno [illegible] alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n 53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente [illegible] del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219684).
Esecuzione: 60/96 (BNL contro Tecnostampi srl);
Oggetto: in CARESANA capannone composto da due locali ad uso laboratorio, un locale di deposito, ufficio, mensa, [illegible], spogliatoi, deposito e due ripostigli, con annesso terreno pertinenziale.
Il capannone (insistente su area identificata nel Catasto dei Terreni al Foglio 7, Mappale 132, Ente Urbano di 3.200 mq) è identificato nel Catasto dei Fabbricati al Foglio 7, Mappale [illegible]2, Subalterno 1, via Fabio Fizi n 6, Piano T, Categoria D/7, Rendita Catastale € 2.884,41
Il terreno di pertinenza è identificato nel Catasto dei Terreni al Foglio [illegible], con i seguenti dati:
- Mappale [illegible], Seminativo irriguo, Classe 2, Ettari 00.13.50, Reddito Dominicale € 17,08, Reddito Agrario € 8,37;
- Mappale 383, Seminativo irriguo, Classe 2, Ettari 00.17.26, Reddito Dominicale € 21,83, Reddito Agrario € 10,69
Prezzo base € 146.592;
Aumento minimo delle offerte € 4.132.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

Avviso d'asta

Il dott. Giuseppe Torelli, Notaio in Vercelli, avvisa che il giorno 19/03/2002, alle ore 9, nei locali del proprio studio in Vercelli, Viale Garibaldi n.53, si procederà alla vendita all'incanto degli immobili infradescritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto come meglio specificato nell'avviso di vendita e perizia di stima disponibili su richiesta.
Per concorrere occorre farne domanda da depositare tra le 10 e le 12 del giorno feriale precedente presso lo studio del Notaio, corredata da due distinti assegni circolari non trasferibili, emessi su piazza all'ordine del Notaio, del 10% e del 20% del prezzo base d'asta rispettivamente per cauzione e per spese.
Maggiori chiarimenti presso lo studio del Notaio Torelli (0161.219.684).
Esecuzione: [illegible] (Cariplo contro Zavaglio/Nati);
Oggetto: in Vercelli, vicolo Finlandia n.13, appartamento posto al primo piano con annessi due locali cantina al piano terra. Il tutto censito nel Catasto dei Fabbricati al Foglio 18, Mappale 349, Subalterno 19, Via Privata Pagliardi, Piani T-1, Interno 4, Categoria A/5, Classe 4, Vani 3.
Rendita Catastale € 117,75.
Prezzo base € 14.461,00.
Aumento minimo delle offerte € 1.292.

IL NOTAIO
Giuseppe Torelli

APPUNTAMENTO PER DOCENTI E GIOVANI AL TEATRO CIVICO DI VERCELLI

Lunedì l'inaugurazione dell'anno accademico

Donata Belossi

VERCELLI

L'Università «Avogadro» festeggia i quattro anni di vita autonoma con una doppia inaugurazione: il 25 febbraio si aprirà ufficialmente al teatro Civico di Vercelli l'Anno accademico 2001-2002, e il 28, l'Anno accademico sportivo, new entry della Tripolare, che va via via assumendo i contorni di un vero campus all'americana, ora pronto a far da incubatore anche ai futuri campioni olimpionici.

E' proprio il rettore Ilario Viano che con la solita affabilità anticipa i temi delle due giornate.

«Lunedì prossimo, alle 11, al Civico grazie alla compartecipazione del Comune - presenteremo la tradizionale relazione sullo stato del nostro ateneo. La prolusione sarà affidata alla docente di Sociologia Maria Luisa Bianco, che parlerà delle "Donne di scienza". Sarà presente l'onorevole Enzo Ghigo, nella veste di governatore della Conferenza dei presidenti delle Regioni».

Una scelta certamente non casuale, visto che Ilario Viano ha in animo di chiedere alla Regione e al governo i finanziamenti promessi per completare il quadro di un'università in forte crescita (più 40 per cento di matricole nell'anno in corso). Anticipa il rettore: «Per la prima volta non illustrerò solo progetti edilizi futuri, ma si proietteranno diapositive per le tante opere concluse». E proprio il giorno dell'inaugurazione verrà presentato il recupero appena terminato dell'ex Ospedaletto, ora sede delle aule di Lettere e filosofia.

Ma Viano non nasconde il problema dei problemi: «Resta sul tavolo la questione più grave che è quella della residenzialità. Fino ad ora abbiamo supplito con pannicelli caldi, però la mancanza di posti letto per studenti e docenti blocca le possibilità di scambi culturali e fa da freno anche alle iscrizioni. Il ministero ci dica quanti posti letto ci spettano, e poi con le comunità locali decideremo sa fare». Il rettore quindi annuncia che i lavori della Residenza in via Quintino Sella, bloccati dalla Sovrintendenza dopo il ritrovamento di muri romani, dovrebbero riprendere entro la tarda primavera. Viano non esclude però una soluzione più veloce: «Abbiamo già pronto un progetto da inviare all'Ente per il diritto allo studio, che prevede il recupero della parte superiore dell'ex Dal Pozzo, da adibire a residenza universitaria». Una soluzione che sarà percorribile, se arriveranno finanziamenti ministero.

CONVENZIONI E PROGETTI DELL'ATENEO

Sport ed Europa per gli studenti

Sport e scambi culturali, insieme ovviamente ad una buona didattica, sono i cavalli di battaglia dell'ateneo «Avogadro». Il 28 febbraio, alle 14,30, nell'aula magna del Rettorato sarà presentata nuova convenzione sottoscritta il Comitato universitario sportivo di Torino. Subito pronte prime uscite degli studenti: campionato di interfacoltà Bardonecchia, il 9 marzo, con gare di sci alpino, fondo e snowboard, e Festa universitaria della neve il 23 marzo.

E poi gli iscritti della Tripolare stanno scoprendo la loro vocazione europeista. I progetti Socrates ed Erasmus hanno favorito l'uscita di 77 studenti due anni e l'arrivo a Vercelli borsisti stranieri. «Il programma completo delle iniziative Erasmus - spiega il professor Gianni Paganini - verrà presentato durante tre giornate informative: a Vercelli l'appuntamento è per il 13, alle 11, Dipartimento degli studi umanistici di via Manzoni; a Novara, sempre il 13, alle 14, Facoltà di Economia. Ad Alessandria l'incontro è per il 19 marzo, alle 11, nella sala conferenze dell'Unione industriali di via Lignano». domande per le borse all'estero devono essere presentate entro il 26 marzo. [d. b.]

BOCCIATA LA RICHIESTA DI FORZA ITALIA E LEGA

Mattone Rosso non sarà chiuso

VERCELLI

Non chiude nonostante tutti siano concordi nel giudicarlo inagibile, ma tra breve il centro sociale Mattone Rosso si trasferirà in un'altra sede (l'ex colonia elioterapica di corso Rigola). Ieri il Consiglio comunale ha respinto l'ordine del giorno con quale Roberto Saviolo (Forza Italia) e Francesco Borasio (Lega Nord) denunciavano una lunga serie di presunte irregolarità che grava sulla struttura di strada Torino. Lo ordine del giorno è stato consegnato tempo addietro alla procura della Repubblica.



Roberto Saviolo (Forza Italia)

La lunga discussione in aula - alla quale hanno assistito una decina di ragazzi del Kollettivo Giacobino - si è spesso avvitata se stessa tra appelli alla libertà di espressione e considerazioni sulla politica internazionale e rapporti tra Israele e Palestina. I punti nodali, sui quali il dibattito si è fatto più acceso, sono le procedure di affidamento al Kollettivo, le condizioni della cascina (senza impianto elettrico, servizi igienici o riscaldamento) e i rapporti con gli abitanti della a.

«Secondo noi - ha detto Saviolo - l'affidamento dato anni fa con una semplice lettera del sindaco e senza delibera di giunta è irregolare». Diversa (ovviamente) la posizione di Bagnasco: «Mi assumo la piena responsabilità del mio operato che, secondo me, è del tutto regolare tanto è vero che a suo tempo (si parla di anni fa, *ndr*) nessuno impugnato l'atto».

Sul fatto che le condizioni dell'edificio siano pessime invece sono entrambi d'accordo: le posizioni divergono dove Saviolo chiede la chiusura del centro sociale e Bagnasco lo nega anche perché «c'è un ipotesi alternativa migliore che ufficializzeremo quando tutto sarà definito».

Per capogruppo di Forza Italia «la situazione non è regolare sia dal punto di vista amministrativo che igienico-sanitario e che fiscale, oltre al fatto che gli abitanti della si lamentano spesso per i disagi causati dal Mattone Rosso». Proteste che Bagnasco liquida come sollevate «da vicini troppo sensibili poco tolleranti, la tranquillità è un fatto soggettivo e il centro sociale non ha mai causato problemi maggiori di quelli di alcuni esercizi pubblici cittadini». [f. co.]

LA PROVINCIA VARA NUOVE STRATEGIE DI RACCOLTA

Rifiuti, non decolla la «differenziata»

VERCELLI

Ogni giorno ciascun vercellese produce un chilo e etti di rifiuti urbani: detto così sembra poca cosa, ma il totale è di quasi 66 mila tonnellate all'anno: sull'intero territorio nazionale produzione raggiunge gli 84 milioni di tonnellate. Se poi si calcola che nel 2000 la raccolta differenziata ha sfiorato appena il per cento e rispetto all'anno precedente risulta sì aumentata, ma solo di 3 punti in percentuale, si capisce perchè in via Venti settembre, nei nuovi uffici dell'assessorato provinciale per l'Ambiente, non siano molto soddisfatti.

Il Vercellese fermo a quota 9 per cento. Adesso per invertire la tendenza si punta sul sistema integrato. I primi risultati alla fine dell'anno

«E' un dato incoraggiante, ancora molto basso», ha commentato ieri il dirigente del settore Gabriele Varalda. Il decreto Ronchi infatti stabilisce che entro il 2001 la «differenziata» dovrebbe arrivare addirittura un quarto del totale.

Ma perchè la «differenziata» stenta a decollare? Gabriele Varalda e Manuela Patrucco hanno tentato spiegazione.

«Occorre - hanno detto - analizzare il sistema di gestione dei rifiuti adottato dalla maggior parte Comuni vercellesi, e paragonarlo con quello in uso in altre parti d'Italia».

La soluzione del problema consiste nella «raccolta differenziata integrata»: riduzione, in vista loro progressiva eliminazione, dei cassonetti stradali (che per giunta sono anche brutti, ndr) e l'avvio della raccolta a domicilio delle due «frazioni», sia quella secca (carta e cartone) che quella organica (verde e organico) le quali rappresentano rispettivamente il 30-40 e il 20-25 per cento del totale complessivo dei rifiuti.

«Dove è stata avviata la raccolta integrata - ha spiegato la dottoressa Patrucco - i risultati sono stati eccellenti, passando dal 20-25 al 50-65 per cento».

La Provincia è molto sensibile a questo problema: tanto da finanziare progetti pilota per la «differenziata integrata», per realizzare in alcuni Comuni stazioni conferimento, e per avviare la tecnica «compostaggio domestico», cui hanno già aderito 29 paesi dell'area vercellese e di quella valsesiana. «I risultati - ha concluso Patrucco - saranno apprezzabili a fine 2002». [w. ca.]

A CERETTO LOMELLINA

Due nomadi arrestati per furto

CERETTO LOMELLINA

Due giovani residenti al campo nomadi di Vercelli sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Mortara: avevano appena saccheggiato una villetta a Ceretto Lomellina. Fiorello Bianchi, di 27 anni, e Mandingo Lebbiati, di 25, saranno processati per direttissima per furto aggravato in concorso. Con loro con tutta probabilità c'era anche almeno un terzo complice. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto ieri alle 9,30, avvisati dalla telefonata di un vicino, hanno infatti notato un'auto di grossa cilindrata che si è allontanata nella direzione opposta. Alla vista dei militari Mandingo Lebbiati ha cercato invano di disfarsi di un grosso cacciavite, usato per forzare porta d'ingresso della villetta. Fiorello Bianchi aveva in tasca la refurtiva rastrellata nell'appartamento: una catena girocollo e una fede d'oro, un bracciale in oro lavorato con brillanti e un ciondolo sempre in oro, per un valore complessivo di 6 mila euro [c. b.]

DECISIONE DEL GUP

Ex Arciere atti d'indagine inutilizzabili

VERCELLI

Prosegue la lunga udienza preliminare per gli ex vertici dell'Arciere, quando ancora la cooperativa occupava il palazzo di vetro di piazza Mazzucchelli. Delle 18 richieste di rinvio a giudizio, formulate dalla procura nell'agosto '99, tutte per reati fiscali, restano da definire solo poche posizioni. Alcune persone sono state prosciolte, altre hanno chiesto il patteggiamento. Per l'ex presidente Paolo Ambrosini e il suo vice dell'epoca, Claudio Berlini, l'udienza davanti al gup Tarantola prosegue ancora, in attesa del proscioglimento o della data del processo. Nell'ultimo appuntamento a porte chiuse, il gup ha però accolto l'eccezione sollevata da Dario Cambini e Andrea Corsaro, i legali degli ex Vertici Arciere, che hanno chiesto l'inutilizzabilità degli atti d'indagine compiuti dal settembre '98 all'agosto '99 (buona parte del materiale probatorio): la difesa ha sostenuto che i termini dell'indagine preliminare fossero scaduti prima che il pm presentasse la richiesta di proroga. L'udienza è stata aggiornata al 18 marzo. [r. v.]

MA RESTANO INVARIATE TOSAP E TASSA RIFIUTI

Assistenza e sport aumenti da marzo

VERCELLI

Il bilancio 2002 del Comune porta qualche ritocco all'insù nelle tariffe dei servizi, alcune di prossima scadenza.

Dal primo marzo infatti aumenteranno i costi per l'assistenza domiciliare, il telesoccorso, il centro diurno, la mensa del servizio anziani e l'affitto degli impianti sportivi



L'assessore Nobilucci

«Piccoli ritocchi - aveva già spiegato l'assessore Guido Nobilucci in occasione della presentazione del bilancio - che sono solo adeguamenti all'aumento programmato del costo della vita. Ma le tariffe applicate dal Comune di Vercelli restano decisamente inferiori al costo effettivo dei servizi». Dal primo giugno quindi aumenteranno le quote per iscrivere i figli ai centri estivi, il cui costo oscillerà tra i 15 e i 51 euro.

Nuove tariffe ancora, ma dal primo settembre, per i servizi legati alla scuola, pre e post scuola, trasporto, mensa e iscrizione agli asili nido. Questi ultimi salgono a circa 6 euro mensili per le famiglie residenti con i redditi più bassi, fino a poco meno di 23 euro per le fasce più alte. Il buono pasto costerà poi 0,85 euro nella fascia ridotta; 1,70 per quella sociale; 2,84 per quella intermedia e 3,41 per le famiglie della fascia normale. Ritocchi infine sull'Ici (imposta sugli immobili): le aliquote da tre scendono a due: 5 per mille la prima casa; 6 per mille le altre abitazioni, e vanno versate entro il 30 giugno. Invariate invece Tosap (scadenza il 30 aprile) e tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Per quest'ultimo pagamento verranno recapitati a casa i bollettini con importi e scadenze. [d. b.]

L'INCONTRO CON L'ASCOM FAVORITO DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

I commercianti da Pichetto

Sul tappeto il problema grande distribuzione

VERCELLI

Neutralizzare desertificazione provocata dalla grande distribuzione, rivitalizzare i centri storici anche attraverso il turismo, tutelare sopravvivenza del commercio tradizionale: questo il programma che l'altro giorno è stato sottoposto all'attenzione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin dal presidente della Provincia di Vercelli Renzo Masoero e dal direttore dell'Ascom Fernando Lombardi.



sinistra, il presidente della Provincia Masoero e il direttore Ascom Lombardi

Puntualizza Lombardi: «Grazie all'attenzione del presidente Masoero, gli ormai annosi problemi della categoria sono stati rappresentati in Regione, nella speranza che l'articolato piano di intervento proposto da Ascom e votato all'unanimità in Consiglio provinciale, su proposta dei consiglieri di minoranza Julini, Ferraro e Tricerri, possa passare dalla fase progettuale a quella operativa». I dati dell'Osservatorio regionale descrivono il Vercellese come terra di conquista per la grande distribuzione: nella nostra provincia si registra la più alta densità di centri commerciali; per contro crescono i paesi privi di esercizi commerciali: l'1 per cento della popolazione vercellese non dispone più di negozi nel luogo in cui vive (la media regionale è dello 0,26 per cento). Ma ora a rafforzare la posizione dell'Ascom a tutela del lavoro degli operatori commerciali e dei diritti cittadini interviene anche la Provincia. Conferma il presidente Masoero: «La preoccupazione è grande, anche in vista dell'apertura ormai prossima dell'Outlet di Santhià. Ne ho parlato anche Ghigo, e sono convinto che i commercianti riceveranno contributi per il rilancio del commercio tradizionale». Quali gli interventi sostegno? «Questi - spiega Lombardi - dovrebbero articolarsi attorno a 4 temi: un'indagine sulle aspettative degli operatori, un piano di formazione nei settori del marketing, un programma di valorizzazione del territorio e lo studio per l'ipotesi di fattibilità di una struttura di forte attrazione da collocarsi nei centri storici dei Comuni inseriti nell'area interessata». [d. b.]

«Bisogna restituire un'anima alla politica»

Apprendo dai giornali cittadini gli interventi che il segretario della Unità di base Ds Vercelli Centro Gaietta e la segreteria provinciale Demarchi hanno rilasciato sugli ultimi sviluppi politici in città. Non amo intervenire pubblicamente sui temi che riguardano i rapporti all'interno del centrosinistra né tantomeno quelli dei ds, vi sono le giuste sedi. Faccio questo strappo non certo per replicare segretario Ds Vercelli Centro né alla segreteria provinciale, ma per informare quei cittadini che ci hanno votato e che si aspettano da noi una concretizzazione della politica.

Il coordinamento che vede i tre gruppi consiliari uniti non è un Ulivo bis, né tantomeno si colloca fuori, ma serve a rafforzare per restituire un'anima alla politica, un progetto riformista che punta al rilancio dell'Ulivo vercellese. Oggi le convocazioni dei Consigli comunali, per esempio, avvengono sul modello condominiale, al sabato perché si sa che andrà vuota e quindi al lunedì bastano meno presenze per avere il numero legale. Ritengo che questa realtà sia una tappa di un percorso che denuncia un malessere (il costo che queste operazioni comportano si aggira sui 2 milioni, la paga di un operaio) della politica.

L'Unità di base dei Cappuccini, in occasione della riflessione sul bilancio 2002, ha espresso al direttivo della Unità Vercelli Centro queste posizioni. Dal congresso è uscita una volontà che interpreti i sentimenti, chi ha visto Sciuscià di venerdì sa quello che intendo, le sofferenze, il disagio, i sogni, le speranze dei giovani, del popolo di lavoratori che è tornato in piazza. Nel nostro corpo sociale, dai partiti alle associazioni, dai luoghi di lavoro a quelli del tempo libero e della cultura, la protesta civile è ferma, stanno assumendo corpo quelle sindacali. L'impegno dell'Ulivo deve essere quello di restituire un'anima alla politica. Intendo l'anima della partecipazione libera ed entusiasta, in una nuova stagione di protagonismo collettivo, che valorizzi le differenze come era scritto nel primo progetto dell'Ulivo. La diversità è ricchezza, ma solo se si è capaci di governarla con una leadership democratica e un progetto condiviso. Questa è la vera sfida che ci attende.

Renzo Formaggio,
segretario
Unità di Base Gramsci

NUM

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757.
Gattinara: tel 833.600;
Santhià: tel 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.405;
Borgosesia: tel. 0163 26.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel 593.333; Ambulanza tel. 0161; **Borgosesia:** 0163 203 111; tel 0163 822.245; **Santhià:** tel 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524.
Crescentino: telefono 0161;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.589;
Varallo: telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161: telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; telefono 0163 52.486-52 092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE TURNO

Vercelli: di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente) *Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.080.
San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michele Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 0161 283.207
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: *Dr. Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** 929.218. **Gattinara:** 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417 148; **Grignasco:** 417.148; **Serravalle** tel. 450 175; **Coggiola:** tel. 015; **Scopello:** tel. 0163 71 170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283, **Borgosesia:** t. 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Varallo

Arriva «Sister Act 2»

Venerdì alle 21 Theresa Thomason e The Sisters saranno sulla scena del Teatro Civico in «Sister Act 2», musical di Harold Troy inserito nella stagione teatrale del Comune di Varallo.

Vercelli

Via al corso di piemontese

Inizia giovedì alle 21, nella sede della Comunità Nuova Piemontese (via Duomo, 1), il corso di aggiornamento per docenti, studenti e studiosi, di lingua piemontese. Informazioni alla segreteria del Cnp, tel.0161/252656.

Vercelli

Pittori sulla strada per Arles

«Sulla strada per Arles» è il titolo della mostra di pittura che il Comitato Gemellaggi Vercelli ha organizzato al Dugentesco dal 4 al 9 aprile. Sono invitati a partecipare i pittori del capoluogo. Dopo il giudizio di esperti, due delle opere saranno trasferite ad Arles per il Concorso dei Gemellaggi che si terrà il 4 maggio. Entro febbraio è necessario ritirare la scheda di adesione, alla segreteria del sindaco, in Municipio.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
DIACOSIA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230530 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 18 e alle 20,20 *Tornando a casa*; alle 18 e alle 22 *Tutta colpa di Volterra*

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT
PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080. (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20,15. 22,30)

VERRES
IDEAL: Tel. 0166 510.000 (www.vogliadicinema.it).
La vera storia di Jack lo Squartatore (ore 20)
[illegible] **Hawk Abbattuto** (ore 22.30)

IVREA
ARCINEMA: Tel. 0125 425084,
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.490
Vanilla Sky
(ore 20.20. 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Da zero a dieci
(ore 20.20. 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Da zero a dieci.
Orario spettacolo unico ore 22.30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **Vanilla Sky.**
Orario: 19,45; 22,30, Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22.30.
Lire: [illegible]. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

[illegible]. Inf. 015-22 736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario. 16,30; 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
La rivoluzione sulla Due Cavalli.
Orario: spettacolo unico ore 21,30

VIGLIANO
ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27. Il Teatro Zeta presenta
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.
Settore A: intero 13 €; Settore B: intero 10,50 €

COSSATO
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO
Orario. 17.30. 20; 22.15

MOSSO SANTA MARIA / MONTESECONDO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30. 4,50 €.

TRIVERO / PRAY
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.322
OGGI RIPOSO Orario: 16; 21; 23.

TOLLEGNO
FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario 16,30; 21. Lire 1[illegible].

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Jallal Jallal. di Josef Fares. Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21.30. Prezzo €5 o tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

TEATRO SARRENI. Via Parini 1. [illegible] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 696.
CHIUSO.

COSTANZANA
[illegible]
CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
CHIUSO.

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSO.

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.205
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
AQUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17.30; 20; 22,30.
AQUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel 856.521. **I perfetti innamorati.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30. [illegible] 2: **Da zero a dieci.** [illegible]: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30. Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581.7190. Sala 1: **Vanilla Sky.** Or.. 14,30, 17,10; 18.50, 22,30. Sala 2: **Il colpo.** Or.: 15; 17.30; 20. 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **D'Artagnan** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16. 17,40; 19.15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436 07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232,029 **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.. 16, 18:10. 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli** [illegible].. 15.20, 18.40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The bank.** Or.. 16. 18.15; 20,25 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Black Hawk Down.** [illegible]. 15,45; 18,40; 22
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41 **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20,20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 18.30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] [illegible] Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Paolina & Paulette.** Or [illegible]; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353 **Birthday girl** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385.2067 [illegible] **Signore degli Anelli** Or. 14,45 18 15; 21,45
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20. 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53. tel. 8121410. Prossima apertura
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53. tel. 8121410 **Il colpo.** Or. 15 45; 18. 20,15; 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible]. 011.817 9373. **Cuori in Atlantide** Or.. 20,30 proiezione unica.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] VICO [illegible] Po 30, [illegible]. 011 817. 3323. Sala 1: **I perfetti innamorati.** Or. 15.30 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **The shipping [illegible].** Or. 16 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3. **Il Signore degli Anelli** [illegible]: 15; 18,30; 22
IDEAL Cityplex [illegible] corso Beccaria 4, tel 011 521 4316. Ideal 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 14.30 16:30. 18 30 20,30. 22 30 Ideal 2: **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30. [illegible]. 22.30. Ideal 3: **Il Signore degli Anelli.** Or. 15 18.30; 22 Ideal 4: **Black Hawk Down** Or. 14 15. 17; 19,[illegible]; 22 30 Ideal [illegible] **Il colpo** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30
[illegible] via [illegible] 21. tel. 812.50 96 **The believer.** Or. 16, 18,10; [illegible], 22 30
KONG via [illegible]. Teresa 5 tel 534.614. **L'inverno** Or. 17.30 **L'uomo che non c'era.** Or. 20.10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, [illegible]. 541 283 **Vanilla Sky.** [illegible] 14 35 17.15 19.55. 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel 812 5606 **Mulholland drive** Or. 17.15; 20. 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel 812 5606 **Brucio nel vento** Or. 17,30 20 10 22:30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41 73 **Thirteen Days.** Or.: 18.45; 21.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel 812 41 73 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.. 15,45; 18.45, 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel 532.448. **La rapina.** Or 15; 17.30. 20; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel 532 448. **K-Pax.** Or. 15. 17,30; 20, 22.30
[illegible] 1 via XX Settembre [illegible]. tel 531 400. **Da zero a dieci.** Or. 16; 18.10, [illegible]:20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531 400 **D'Artagnan** Or. 15.30; 17,50. 20,10; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or 15,15; 18.30; 21,45
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel 531 400 **Il mio amico vampiro** Or 15,30. **Spy game** Or 17.30; 20, 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The shipping news** Or 15,15; 17.40. 20,05; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 46 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or 15,30. 17.50. 20,10, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Vanilla Sky.** Or. 15; 17.30, 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Riposo.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650 02.00. **La rapina** Or. 20; 22,[illegible]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00. **Il Signore degli Anelli.** Or. 18,15; 21,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625.688
Vanilla Sky. con Tom Cruise
Or.: 19.40; 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 7/6.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.825
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20; 22.30
Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
I perfetti innamorati. con J. Roberts
Or. 20.20. 22.30
Fer. fest. e prefest.. € 6,71/4.65, mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. 0321-465484.
Il colpo
Or.. 20. 22.30 Ing. Festivi e prefestivi € 6 20/5; feriali €6/5 Mar fer. € 4 00.

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO.
Or. 21
Ing.. € 5.16. ridotti € 3 10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240.566.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
VANDONI.
OGGI RIPOSO.
Ingresso: L. [illegible]

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Thomas in love (cineforum)
Or.: 21,15
Ing.: €6 20; rid. €4.14 (lun. fer. €4.14).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Da zero a dieci
Or.: 20 15. 22,15
[illegible]. €6 20. rid. €4.14 (lun. fer. €4,14).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81,741,
I perfetti innamorati
Or.: 20,15. 22,15
Ing. €6.20, rid. €4 14 (lun. fer. €4,14)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. [illegible] - 914.285 per Inf. or. e pren.: [illegible] 18,30-21,30, sab./dom 14,30-21,30
I perfetti innamorati
Or.: 20,10, 22,40, Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65: Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
The shipping news - Ombre dal profondo
Or.: 20.10, 22.40 Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
[illegible] zero a dieci
Or.: 20.20, [illegible]. Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Black Hawk Down.
Or.. 19.50. 22.30 Ingr.. € 6.71. rid. € 4.65 Merc.. giov. sera e sab. pom. € 4 65
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.20; 22.50, Ingr. € 6 71; rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20.30 Ingresso. € 6.71. rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.. 20. 22,30 Ingresso. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 65
Il colpo
Or.: 20.10. Ing.: € 6 71; rid.: € 4.65. Mer., giov.; sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO.

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. 1 0321-777.122
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Vanilla Sky
Or.: 19.40; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Black Hawk Down
Or.: 19.35; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
oggi riposo
Info. su segr. tel.

O[illegible]
Tel. 0323 64 14.87
oggi riposo
Or.: 20.15; 22.15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
L'apparenza inganna (Cineforum)
Or.: 21,15

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19,40.
L'apparenza inganna (Cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel 0323 - 501.984.
oggi riposo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.964.
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	74	84	17	2	[illegible]
	94	89	[illegible]	75	59
CAGLIARI	13	27	43	35	14
	[illegible]	78	63	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	88	72	76	25
	103	72	68	58	54
[illegible]	14	21	[illegible]	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	8	27	89	70
	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]	46
NAPOLI	15	26	56	29	85
	[illegible]	68	63	51	50
PALERMO	78	[illegible]	23	[illegible]	[illegible]
	66	64	56	52	51
ROMA	87	1	90	[illegible]	37
	98	74	[illegible]	66	[illegible]
TORINO	71	48	[illegible]	29	17
	110	[illegible]	64	58	52
VENEZIA	41	30	26	62	7
	81	64	61	59	[illegible]

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di ROMA. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano 28 (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma 89 (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-72-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81 - varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SPORT
BIELLA E VERCELLI

I TRE PUNTI CONQUISTATI RIAVVICINANO ANCHE I TIFOSI ALLA SQUADRA. IL BOMBER DOSI: «SI E' GONFIATA LA RETE E NON CI CREDEVO»

Biellese, aria di festa dopo il derby

Braghin: «Brutta sconfitta, ma questa Pro non molla»

Corrado Neggia

BIELLA

Pace fatta. Oltre ai tre punti conquistati dalla Biellese, il derby celebra [illegible] ritrovato feeling tra pubblico e squadra. Il plotone bianconero sotto [illegible] curva a festeggiare la vittoria con gli ultras, gli applausi corali del pubblico, assiepato a ridosso della rete di recinzione ad accogliere l'uscita dei propri beniamini, [illegible] attestazioni di una ritrovata voglia di lottare.

Le braccia protese al cielo di Luca Mordenti, il simbolo dell'impresa laniera, [illegible] oltre alla semplice vittoria. La gioia dell'ex di turno è semplicemente doppia. Dopo essere caduto in disgrazia proprio a Vercelli, può finalmente parlare di rivincita: «I tre punti sono la cosa più importante perchè ci consentono di guadagnare altre posizioni in classifica e di allontanarci dalla zona a rischio. Sono finalmente riuscito a capire quanto possa valere vincere un derby di fronte [illegible] nostro pubblico che ho riscoperto passionale. Dedico la vittoria a tutti i nostri tifosi perchè [illegible] hanno spinto dal primo all'ultimo minuto e per la coreografia che all'ingresso in campo ci ha dato un'ulteriore carica. Speriamo possa continuare così».

A Mordenti va attribuito il merito di aver salvato il risultato quando il punteggio era ancora ad occhiali: «Sull'incursione di D'Agostino sono stato pronto a chiudere lo specchio della porta e a deviare il tiro forte ma centrale. Le proteste? Sono subito corso dal guardalinee perchè sono convinto che ci fosse un fuorigioco grosso [illegible] [illegible] casa. Nonostante [illegible] la fascia da capitano l'arbitro mi ha ammonito perchè ha giudicato eccessive le mie rimostranze. Poco prima avevo tenuto i nervi saldi nel vedere il guardalinee prima alzare e poi abbassare la bandierina sull'azione di Raimondi. Al secondo errore non ci ho più visto».

Ad essere ugualmente felice per aver messo la museruola agli attaccanti vercellesi è il difensore Pistore, al quale il signor Bernardoni di Modena ha annullato [illegible] splendida rete di testa: «Il sottoscritto [illegible] ha [illegible] alcun fallo. Sull'azione sono saltato più in alto di tutti e ho deviato in porta il cross di Taglinni. Oltretutto nessuno mi stava marcando. Penso che il direttore di gara abbia fischiato il classico fallo di confusione. Peccato, per qualche secondo ho assaporato una gioia immensa».

Più moderata è la soddisfazione di Dosi, sempre più calato nel ruolo di cecchino: «Quando ho visto la rete gonfiarsi [illegible] credevo [illegible] miei occhi. Continuavo a pensare che qualche maledizione si fosse abbattuta sulla Biellese. Tutte le nostre conclusioni s'infrangevano su Anania o lambivano i pali. In [illegible] ne del gol, quando ho visto partire Abate sulla destra e portarsi sul fondo mi sono chiesto perchè non avesse crossato subito, invece è stato molto bravo a rientrare, alzare la testa e [illegible] in mezzo».

Intanto capitan Mazzia, uscito dopo un contrasto [illegible] Andorno, lamenta un fastidioso ematoma sopra [illegible] ginocchio della gamba destra, la sua presenza a Poggibonsi è quindi in forte dubbio.



Il bianconero Abate, tra i migliori in campo domenica nel derby con la Pro

VERCELLI

Strapazzata e [illegible] cuore. Particolare questo che si sta ripetendo sovente in [illegible] bi[illegible]. La scolastica Pro del derby ha lasciato deluso il popolo vercellese accor[illegible] numeroso allo stadio La Marmora e [illegible] fatto crescere la preoccupazione per l'ottava sconfitta stagionale. Un ko che fa riscattare l'allarme a distanza di appena otto giorni dal bel successo interno [illegible] la Pro Sesto.

Una situazione di disagio che neppure un Braghin quanto mai diplomatico e bravo a difendere pubblicamente i [illegible] ragazzi, riesce a nascondere del tutto. Che il mister sia deluso al pari dei tifosi lo si intuisce, il giorno dopo la sconfitta, da un tono [illegible] voce che non può mascherare del tutto la rabbia dell'allenatore della Pro.

Mister cosa succede a questa Pro che p[illegible] da una orgogliosa vittoria con la Pro Sesto all'arrendevolezza del derby con la Biellese?

«Questo calo psicologico è difficile da interpretare. Ammetto che non mi aspettavo un secondo tempo così. Contro la Pro Sesto avevamo ottenuto una vittoria importantissima anche sotto [illegible] profilo morale e i ragazzi in settimana si erano allenati benissimo e con lo spirito giusto per affrontare il match. Invece sul campo, nel secondo tempo, ci è venuto a mancare il gioco corale. Le nostre azioni [illegible] [illegible] frutto di iniziative personali e la Bielle[illegible] arrivava sempre prima sulla palla. Quindi la sconfitta [illegible] sta tutta per come sono andate le cose».



Mordenti, esterno della Biellese decisivo [illegible] salvare la propria porta

Ma qual è il [illegible] male della Pro? Qualcuno sostiene che rispetto allo scorso torneo c'è molta meno «fame» di risultati anche se il telaio è costruito in gran parte [illegible] gli stessi giocatori...

«Personalmente io ho la [illegible] voglia e grinta [illegible] passato campionato. L'anno scorso avevamo creato un grande entusiasmo e la squadra aveva pochi pensieri per la testa. L'aver dichiarato apertamente che volevamo (e vogliamo ancora) i play off sta evidentemente caricando [illegible] responsabili[illegible] molti giocatori».

Che [illegible] dirà oggi ai suoi ragazzi alla ripresa degli allenamenti?

«Analizzeremo co[illegible] sempre la partita. Ma non sarà un discorso lungo anche perchè ci conosciamo tutti benissimo. Fino a ora abbiamo parlato tanto, forse troppo. Da adesso dobbiamo parlare meno e fare più fatti sul campo».

Braghin, domenica finalmente nello scontro diretto con il Pavia avrà tutta la rosa a disposizione...

«E' quello che chiedo da tempo, anche se non mi sono mai lamentato delle assenze. Perchè con i pianti non si va avanti. Ma è chiaro che come allenatore vorrei sempre avere il problema di fare delle scelte per l'abbondanza. Per questo dico che non molleremo, anche se ci aspetta una settimana con il morale tornato nuovamente basso e [illegible] partita con il Pavia importantissima». [r. eyo.]

GOLDEN BOYS, VIA ALL'EDIZIONE 2002



Oggi [illegible] primo tagliando [illegible] referendum

Ritorna il [illegible] «Golden Boys». Attraverso [illegible] tagliando pubblicato su «La Stampa» i lettori potranno eleggere il calciatore preferito del settore giovanile. Sei [illegible] categorie in gara: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. I voti dovranno [illegible] inviati alle redazioni di Biella (via XX settembre 17) e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20).

Ferraro [illegible] PAGINA 44

LA STREPITOSA RIMONTA SULL'ADECCO PORTA I ROSSOBLU A QUOTA 18 PUNTI

Lauretana, sogno play-off

Il successo con Milano «scuote» la classifica

BIELLA. Emozioni e spettacolo al palazzetto per la sfida Lauretana-Adecco. In svantaggio di [illegible] punti, d[illegible] un avvio disastroso, i biellesi sono riusciti a completare una grande rimonta vincendo la sfida dopo un tempo supplementare.

Trascinatore della squadra Andrea Niccolai, che ha anche tagliato il traguardo degli 8 mila punti segnati in carriera. Fondamentale per il successo anche la prestazio[illegible] di Malik Dixon, che dopo [illegible] avvio disastroso è riuscito a riprendersi ed a segnare canestri importanti come la «bomba» che è valsa l'overtime.

«Questo è un successo che vale tanto - [illegible]nta coach Alessandro Ramagli -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare il gruppo, un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro».

A PAGINA 47



Grande spettacolo al palazzetto per la rimonta dei rossoblù sull'Adecco Milano

TORNA PUNTUALE IL CONCORSO DE «LA STAMPA». SI POSSONO VOTARE LE SEI CATEGORIE GIOVANILI

Si cerca il Del Piero del 2002

Il Golden porta in scena le promesse del calcio

VERCELLI

Per gli appassionati del calcio giovanile un'occasione da non perdere. Torna infatti il «Golden Boys», l'appuntamento ormai tradizionale attraverso il quale «La Stampa» invita i fans di questo pianeta, spettacolare e ricco di fascino, a eleggere idealmente il loro campione preferito.

Si apre, insomma, la caccia ai talenti calcistici del Terzo Millennio. E chissà che proprio in questa edizione non vengano consacrati i futuri Del Piero o Vieri. E qualcuno, protagonisti dei passati referendum, ha già raggiunto una certa notorietà: su tutti il portiere Francesco Teti che, premiato come estremo difensore ai tempi della «Berretti» della Pro Vercelli, ha esordito in C2 con i bianchi e ora difende, con successo, i colori del Borgosesia in serie D o l'ex brasiliano della Pro Daniel Minorelli passato nel settore giovanile del Torino.



Il Golden è riservato ai giovani

In ogni caso, questo è lo spirito del concorso, anche una segnalazione può rappresentare per un calciatore in erba, una piccola ma importante soddisfazione. Una sorta di spinta a proseguire con impegno e serietà nell'attività calcistica. Come sempre saranno sei le categorie attraverso le quali si potranno scegliere i «ragazzi d'oro».

Si parte dai «Primi calci», ovvero i bambini che hanno iniziato da pochi mesi l'attività per arrivare alla Juniores, con giocatori già esperti molti dei quali hanno già respirato l'aria delle rispettive prime squadre. In mezzo tutte le varie categorie giovanili: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Un ventaglio, ampio nel quale individuare il calciatore prescelto.

Naturalmente i lettori de «La Stampa» potranno votare un solo giocatore o, per rendere più divertente e appassionante il concorso, inserire una preferenza per ogni categoria. Per eleggere il «Golden Boys 2002» basterà ritagliare il coupon pubblicato su «La Stampa» e inviarlo in busta chiusa (non valgono fotocopie) negli appositi «punti di raccolta». Per la provincia di Biella alla redazione biellese de «La Stampa» in via XX Settembre, 17, mentre per le società vercellesi le segnalazioni dovranno pervenire alla redazione de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20.

Oltre al tagliando invitiamo i lettori a inviare fotografie, dati anagrafici e curiosità sui baby campioni votati. Nel corso del concorso, infatti, i calciatori segnalati saranno oggetto d'interviste, servizi e approfondimenti.

Come sempre, poi, i migliori delle rispettive categorie verranno premiati in una grande festa del calcio giovanile con illustri ospiti del mondo sportivo e dello spettacolo (nel 2001 la cerimonia si era tenuta allo Zoo Safari di Varallo Pombia, con Luisa Corna come madrina d'eccezione). [p. m. fa.]

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** MARTEDI' 19 FEBBRAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

PRIMI RECUPERI [illegible] DILETTANTI DOPO LA SOSTA

Stasera il Santhià ad Asti

■ Inizia questa sera alle 20,30, con il match Nova Asti-Santhià (Promozione, girone D) la serie di recuperi [illegible] tornei [illegible] Eccellenza [illegible] Promozione. Un incontro, quello per i granata [illegible] Razzano impegnativo: «Gli astigiani, vincendo, si porterebbero a due soli punti dal primo posto - spiega il tecnico - quindi faranno di tutto per superarci. Noi [illegible] in una situazione relativamente tranquilla [illegible] ci permetterà di scendere in campo senza eccessive pressioni». Senza l'infortunato Allorto (problemi ai legamenti), nel Santhià potrebbe esordire il [illegible] acquisto Maurizio Cagliandro. Con i vercellesi si sta allenando anche Nani. Domani altri due recuperi: alle 15 al Comunale di Roccapietra, per il torneo [illegible] Eccellenza, la Dufour Varallo ospiterà il Rivoli, mentre alle 20,30 in Promozione [illegible] aff[illegible] Gaviese-Cavaglià [illegible] Junior Giraudi-Castellazzo. Intanto gli incontri annullati lo scorso fine settimana verranno recuperati domenica, con inizio alle 15. [p. m. f.]

A SANREMO BEL PARI DEGLI AZZURRI. VIASSI: «POTEVAMO ANCHE VINCERE»

Trino cancella le critiche del dopo Castellettese

TRINO

E' un punto pesante quello conquistato dal Trino sul terreno della Sanremese. [illegible] anche un pareggio cercato e voluto con determinazione dall'undici azzurro. «Penso sia stato un match equilibrato e spettacolare - dice mister Fabrizio Viassi -: loro si sono dimostrati una formazione di notevole spessore tecnico, [illegible] elementi in ogni reparto capaci di fare la differenza quali Lerda, Bocchi e Cosenza».

[illegible] inizio [illegible] salita, con il gol [illegible] matuziani che avrebbe potuto tagliare le gambe al Trino: «La partenza ad handicap avrebbe potuto complicare le cose - osserva Viassi - invece la squadra ha saputo tirare fuori l'orgoglio. Non si è fatta intimorire, ribattendo colpo su colpo. Anzi, nella ripresa abbiamo alzato il ritmo, raggiungendo il pareggio con Andric. Per la verità, comunque, vicini [illegible] gol eravamo già andati in precedenza con un clamoroso palo di Sanguedolce a portiere battuto e altre situazioni non concretizzate d'un soffio».

E addirittura nei minuti finali, il Trino ha avuto l'occasione per il colpaccio: «Non [illegible] riusciti a finalizzare un contropiede [illegible] due contro uno - commenta Viassi - ma, forse, sarebbe stato [illegible] po' troppo severo [illegible] confronti dei liguri».

Con questo punto il Trino sale a quota 30 e consolida sempre più [illegible] propria posizione di centroclassifica: «Siamo contenti - conclude Viassi - per [illegible] risultato positivo [illegible], soprattutto per [illegible] reazione della squadra. Troppe critiche dopo lo 0-0 [illegible] [illegible] Castellettese, che [illegible] ha superato il Canavese, tenendo anche conto dei problemi che abbiamo in attacco a causa delle assenze di Giordano [illegible] e Soragna che, probabilmente, non recupereremo neppure per [illegible] sfida di domenica al Picco contro il Derthona». [p. m. f.]



Il Trino è tornato dalla non facile trasferta di Sanremo con un buon pareggio

MISTER VIGANO' HA FISSATO LA TABELLA DI MARCIA

Borgo, per la salvezza mancano tredici punti

BORGOSESIA

Dopo il positivo pareggio di sabato con il Cuneo (il Borgosesia perdeva 2-0 quindi [illegible] riuscito a recuperare siglando il 2-2 nei minuti di recupero), Walter Viganò fissa la «sua» quota salvezza. «Bisogna arrivare a 38 punti per essere tranquilli - afferma - e se giochiamo a questi livelli ne abbiamo tutte le possibilità».

In questo momento i granata di punti [illegible] hanno 25, dunque ne mancano tredici per raggiungere la tranquillità secondo [illegible] tabella fissata dall'allenatore.

[illegible] tutto in undici giornate: insomma, un percorso adatto alle caratteristiche di questa squadra. E il primo importante appuntamento è già per domenica, occasione in cui i punti varranno addirittura [illegible] più. Già, perché i valsesiani saranno ospiti del Vado, formazione che occupa il quint'ultimo posto e che [illegible] cercando di fare di tutto per lasciarsi alle spalle la zona retrocessione.

Nell'occasione ai valsesiani potranno andare bene due risultati (vittoria e pareggio) su tre, ma non certo la sconfitta perché in quel caso si riaprirebbe il problema salvezza. «Non sarà una partita facile - commenta il ds. Paolo Guidetti - [illegible] quando giochiamo [illegible]trati siamo [illegible] grado [illegible] affrontare qualunque ostacolo. E domenica dovrà essere così». [l. fo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOCCE: IL TEAM DI GAGLIANICO DOPO LA PROMOZIONE IN ▇ A GIA' PENSA ALLA PROSSIMA STAGIONE

Il Crc conferma i 14 campioni

E a metà marzo punterà allo scudetto di B

GAGLIANICO

E come poteva concludersi, se non in modo trionfale, la stagio-▇ del Crc Gaglianico? Promozione doveva essere, e promozione è stata nella massima categoria del mondo delle bocce.

I biellesi hanno dominato per tutta la stagione, hanno polveriz-▇ ▇ avversarie nelle prime fasi dei play off, quindi in ▇sione della finale hanno dato il meglio. Si pensava che la doppia sfida (giocata sabato a domenica a Poirino) fosse ad armi pari, invece i giocatori del presidente Claudio Boschetto hanno vinto nettamente sia sabato sia domenica con un doppio 12-4.

Una superiorità senza confronti, che ha permesso al Crc di riportare il Biellese nella serie A delle bocce dopo le ottime prestazioni di qualche anno fa dell'Amici Chiavazza. E gli impegni per questa stagione non sono ▇ terminati per la squadra che il 16 e il 17 marzo sarà impegnata a Conegliano Veneto nella sfida tra tutte le vincenti dei gironi italiani per l'assegnazione dello scudetto di serie B.


Claudio Boschetto

Nel frattempo i dirigenti della società (che disputa le partite interne al bocciodromo comuna▇ ▇ Biella) hanno già iniziato a muoversi in vista della prossima stagione. Per disputare un buon campionato di A serve inserire nell'organico almeno un paio di giocatori con esperienza nel massimo campionato, e affinché ciò sia possibile devono arrivare nelle casse finanze fresche.

▇ servono grandissime cifre - commenta Boschetto - ma da soli, senza sponsor, non si può fare molto. Alcuni contatti con le aziende li abbiamo ▇ià, altri speriamo possano nascere dopo questa storica promozione».

Il Crc confermerà tutti i giocatori di questa grande cavalcata (14 incontri ▇ 14 vittorie) e questo è già un ottimo punto di partenza - specifica il presidente - che potrebbe anche garantirci la salvezza; ma preferiremmo non rischiare inserendo elementi abituati alla serie A».

Intanto ecco com'è andata l'ultima sfida con ▇ Vecchio Mulino: Carpano ha subito vinto per 28-23 il punto a tiro alternato; a segno anche la terna di Ramasco, Revello e Negrusso per 13-9 e la coppia (Lucente e Citro) per 13-4. Bene pure la staffetta, con i lanieri capaci di colpirne ▇ su 48 mentre il Vecchio Mulino si è fermato a 29 su 47.

Negrusso si è poi imposto (con una prestazione super) nel tiro ▇ per 28 a 20, quindi Citro ha perso l'individuale 13-7.

Sconfitta anche la seconda coppia, cioè Lucente (quasi subito sostituito da Bonino per uno stiramento) e Grigollo per 13-6, quindi ancora una vittoria con la terna composta da Selva, Meazzi e Carpo che si sono imposti per 13-4.

Alla domanda «Siete soddisfatti?», Claudio B▇ non ha dubbi: «Meglio di così non potevamo pensare e sperare. Sapevamo già alla vigilia di ▇ f▇i, ▇ non ci immaginavamo così forti». [i. fo.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Esordio stagionale ▇ Lunghi a Laigueglia

Debutta oggi ▇ il 39° Trofeo Laigueglia la serie dei grandi appuntamenti italiani con il ciclismo professionistico ▇ ci sarà subito spazio per il biellese Denis Lunghi (Team Colpack). Si dovrà ancora attendere qualche giorno invece per il rientro di Dario Frigo (Tacconi Sport) e Sergio Barbero (Lampre) che torneranno alle corse verso la metà di marzo. [i. fo.]

VOLLEY

Domenica si disputerà la Final-four Under 17

Top Wool Vigliano, Sprint Volley Candelo, Virtus Chiavazza e Pietro ▇ si sono aggiudicate il diritto a disputare ▇ Final four del campionato Under 17 di pallavolo. La manifestazione si svolgerà domenica prossima nella palestra ▇ Vigliano: alle ▇ ▇ prima semifinale metterà di fronte Pietro Micca e Top Wool, a cui seguirà la sfida tra Sprint Candelo e Virtus Chiavazza. Alle 15 la finale per il terzo posto cui seguirà l'incontro che assegnerà l'ambito trofeo. La società vincente rappresenterà Biella nella fase regionale. [m. pe.]

TENNIS

«Floorzeta»: pronte le semifinali

Con due rotonde vittorie per 4-0 Oreficeria Fontanella e Floorzeta hanno staccato il biglietto valido per ▇ semifinali del torneo invernale ad handicap, in svolgimento sui campi del centro sportivo Alba Marina di Valdengo. Domenica 3 marzo ▇ disputeranno gli incontri validi per determinare le due finaliste con le sfide tra Autogestione San Maurizio-Floorzeta e Borgo Antico-Fontanella. [m. pe.]

NUOTO PINNATO

Atleti biellesi protagonisti a Varedo

Confortante prestazione degli atleti biellesi impegnati a Varedo, nella terza prova in vasca da 50 metri di nuoto pinnato. Francesca Melzi, impegnata in apnea ▇ monopinna, Eric Barbirato con le pinne e Andrea Scarpellino ▇ pinne) hanno ottenuto tempi tali da consentire ai tre atleti dell'As Pralino Nuoto pinnato di conquistarsi l'accesso ai prossimi Campionati italiani di categoria che si svolgeranno a Torino ai primi di marzo. [m. pe.]

CALCIO

Domani in campo per il trofeo «Zunino»

Domani alle 19 sul campo di Cossila si giocheranno i recuperi del torneo «Zunino». Prime a darsi battaglia Viglianese e Occhieppese. Seguiranno le ▇ sfide della Chiavazzese ▇ Viglianese e Occhieppese. [m. pe.]

HOCKEY, E' A UN PUNTO

L'Amatori sulla scia del Gorizia

VERCELLI

▇ solo l'Amatori nella scia della capolista Gorizia. Superando a pieni voti (9-2) la trasferta di Montecchio, i gialloverdi, oltre a conquistare il secondo posto ▇ solitaria (a ▇ lunghezza dai friulani) ▇ rimasti l'unica formazione imbattuta del torneo. «Un dato statistico - osserva Roberto Borrini - che conferma la bontà del nostro organico e l'equilibrio raggiunto dalla squadra».

Anche senza Gazzoli, i vercellesi sono passati con autorità sulla pista vicentina: «Dopo diciannove secondi vincevamo già 1-0 - dice il coach - e, in pratica, abbiamo sempre tenuto in mano la situazione. Anche quando, complici alcune decisioni arbitrali discutibili il Montecchio era riuscito a pareggiare, non ci siamo minimamente scomposti, chiudendo la prima frazione sul 5-2».

Per Borrini le note p▇ ▇ arrivate pure sotto il profilo tattico: «Abbiamo gestito situazioni che, ▇ inizio stagione, ci ▇ creato qualche proble▇ Mi è comunque piaciuto lo spirito d'adattamento della squadra: senza Gazzoli ▇ con Marco Motaran espulso, ho arretrato Torazzo in difesa, inserendo Milani a fianco di Parlo. I ragazzi ▇ sono comportati bene, concedendo poco agli avanti veneti ▇ segnando reti di ottima fattura».

Il vantaggio dalle ▇ (la coppia Roller e Rotellistica) ▇ ▇ tre lunghezze, ▇ bottino che ▇ tranquillizza però il tecnico: ▇ non avessimo sprecato tanto nei due derby sarei più sereno. Il torneo di A2 è sempre un'incognita. Sabato, per esempio, ospiteremo il Pordenone, una squadra che ha solo tre punti ma dispone di giocatori quali Kalik, Jorge e Cortez in grado di fare ▇ differenza». [p. m. f.]

SABATO SECONDA PROVA PER IL TITOLO A SQUADRE

A Vercelli i «big» della ginnastica



Il vercellese Enrico Pozzo ▇ di scena sabato nella grandi sfida del Pala Piacco

VERCELLI

E' iniziata la settimana della grande ginnastica vercellese. Sabato il Pala Piacco diventerà la «capitale» dell'artistica italia▇. In cartellone la ▇da prova del campionato di A1 e A2 maschile ▇ femminile. «E' inutile sottolineare come ▇ gotha della ginnastica nazionale sarà di scena a Vercelli - conferma il tecnico della Libertas Alberto Fornera -: in pedana avremo tutti gli azzurri che hanno partecipato ▇ mondiali di Gand, senza contare le stelle straniere».

Il pubblico vercellese, ormai, ha fatto l'abitudine, essendo quello di sabato, il quarto appuntamento con una tappa scudetto. L'antipasto è fissato per le 16,30 quando toccherà alla serie A2: «Una gara che gli appassionati non devono perdere - commenta Fornera -: si chiama A2 ma molti degli eserci▇ proposti ▇ hanno da invidiare, quanto ▇ spettacolarità, con quelli della massima serie».

Alle 20,45, poi, i riflettori sulla A1 e con l'assalto della Libertas al trono del Meda, vincitore della prima gara a Schio. «Quest'anno il regolamento è stato leggermente modificato - continua l'allenatore -: il tricolore ▇ verrà assegnato in base ai punteggi, ma ai piazzamenti: la prima classificata conquista ▇ punti, 22 la seconda, 20 la terza. Questo significa che, vincendo le prossime prove noi, così come il Melzo, potremo ancora scavalcare il Meda».

E considerando gli attrezzi (volteggio, parallele ▇ sbarra) l'occasione per la Libertas è ghiotta. «Non ci sono gli anelli a fare la differenza - ricorda Fornera - in questo caso partiamo tutti alla pari. Pozzo e Ajmes hanno recuperato dagli infortuni e stanno provando esercizi con coefficienti di difficoltà maggiori proprio per poter fare la differenza ▇ confronti di Meda e Melzo». [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

BASKET: NICCOLAI APPLAUDITO A SCENA APERTA TRASCINA LA SQUADRA A UNA GRANDE VITTORIA

Punti pesanti per la Lauretana

Contro l'Adecco Milano i biellesi rimontano da -23 e battono delle dirette concorrenti in classifica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Dalle mie parti si dice: l'arrivo dal Giro è al Vigorelli...». E' un Alessandro Ramagli in piena forma quello che si presenta dopo la splendida rimonta della Lauretana: in svantaggio di 23 punti contro Milano, i rossoblù si sono imposti al fotofinish dopo un tempo supplementare (100-94). Sulle tribune è ancora festa grande e lui, allenatore venuto dal mare, trattiene a stento la soddisfazione dopo 40 minuti trascorsi in apnea, senza mai perdere la concentrazione e, soprattutto, la voglia di vincere.

«Questo è un successo che vale tanto - commenta -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare un gruppo intero, un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro».

Il match resterà nella storia del club del presidente Savio: pronti via e 29-10 dopo il primo quarto a favore dei lombardi con Rancik, Bullock e Rimac in grado di segnare anche seduti in poltrona. La Lauretana? E' la protagonista di una videocassetta dal titolo «come non si gioca a basket». Alla prima sirena, Andrea Niccolai irrompe in panchina e strepita contro i compagni: «Ci stanno prendendo in giro». Il re di Montecatini sta per superare quota 8 mila punti (traguardo poi effettivamente raggiunto, tutto il palazzetto in piedi ad applaudire) e non vuole salutare l'ingresso nel club dei migliori del basket con una sconfitta. E quando la barca per affondare, lui si mette al timone. «Non basta urlare - dirà poi Ramagli -. Bisogna anche segnare qualche canestro. E Andrea lo ha fatto».

Il resto è un crescendo di emozioni che un pubblico straordinario ha trasformato in sesto uomo in campo. «In quel bordello, nel buono del termine, era impossibile farsi capire - spiega Pippo Faina, coach dell'Adecco -. Così abbiamo commesso un sacco di errori, compreso quello di non fare fallo Dixon allo scadere tempi regolamentari».

Prima i canestri e la grinta di Niccolai, dopo le magie di Dixon capace di segnare 26 punti in minuti dopo una partenza da incubo. Nel l'apporto decisivo della panchina, Rankin, Bougaieff e Malaventura davvero in grado di dare una svolta all'incontro, oltre a Belcher che piano piano sta diventando il giocatore di inizio campionato. Infine la «magata» di Ramagli, che nel supplementare, con la squadra dimezzata per i falli, ha spedito Batiste a giocare ala piccola contro Shaw. Così è arrivata la vittoria, soffertissima e per questo ancora più bella, che lancia i rossoblù ver i piani «nobili» della classifica.



Andrea Niccolai domenica ha superato gli 8 mila punti segnati in carriera



Malik Dixon nonostante un avvio in sordina è riuscito a segnare canestri fondamentali per conquistare il successo

VOLLEY: DOPO DUE STOP PARLA IL VICE ALLENATORE. SABATO SI GIOCA A TORINO

Di Pietro svela i segreti della Noicom Brebanca

Fefè De Giorgi è il primo giocatore-allenatore a vincere la Coppa Italia. Il palleggiatore tre volte campione del Mondo, e in odore di clamorosa rincorsa al quarto titolo, è sicuramente uno dei personaggi chiave della storia della pallavolo italiana, ma per tagliare un traguardo importante come quello della Coppa Italia e puntare contemporaneamente a Coppa Cev e scudetto bisogna avere le spalle coperte. La retroguardia di De Giorgi è uno degli staff più completi della serie A1 le cui punte sono il «vice» Mario Di Pietro e l'assistante Liano Petrelli.



Mario Di Pietro, sempre più protagonista sulla panchina della Noicom Brebanca

Mario Di Pietro è un timido, uno a cui non piace apparire e che nella tranquillità di Cuneo ha trovato la dimensione ideale per vivere al fianco della moglie Manuela e per far crescere i figli Andrea anni) Eleonora (3). Ma il «vice» De Giorgi non è solo un'ombra alle spalle di Fefè. Sovente le decisioni più difficili spettano a lui, ma il «vice» ha sangue freddo e una buona dose di ottimismo per non fare drammi a cominciare dalle ultime due sconfitte, quelle che hanno fatto finire Cuneo in settima posizione. «Sia Milano che Ferrara sono state partite molto difficili, decise da episodi. La nostra situazione è tranquilla e nelle prossime partite Trento (sabato alle 18 a Torino), Padova e Falconara possiamo risistemare la nostra situazione di classifica. Sarà sufficiente giocare con la mentalità delle finali di Coppa Italia».



Il capitano Andrea Sartoretti



La stella ungherese Sandor Kantor

Di Pietro non è preoccupato chiede solo che alla squadra venga lasciato il tempo di lavorare: «abbiamo bisogno che certi meccanismi vadano a posto e un gruppo forte dagli equilibri delicati. Ora, ad esempio, siamo in una fase in cui il nostro attacco non va bene e in Coppa Italia». Il «vice» rifiuta - da schivo com'è - il ruolo di primo allenatore in pectore: «Siamo in tre a portare avanti la baracca Giorgi, Di Pietro e Petrelli, ndr), già prima della partita discutiamo sulle singole situazioni, mettendo a punto un'idea generale per confrontarci su quello che accadrà in partita e finora tutto è andato bene. Non ci sono state incomprensioni». [L. C.]

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL PIEMONTE SBARCA ALLA [illegible]

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo [illegible] della cultura [illegible] dove saranno organizzati vari eventi. Così [illegible] presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani a sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Medioman». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. [illegible] logo [illegible] accompagnato [illegible] claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba [illegible] le Langhe, Stresa [illegible] le isole Borromee) [illegible] le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto [illegible] Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente [illegible] Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, ai Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo [illegible] Piemonte del vessillo olimpico, [illegible] autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a [illegible] nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il 2006 sarà il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici o privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio lì mi [illegible] accorto che gli italiani o forse anche i torinesi non hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perché si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del [illegible] prensorio torinese. Per il sindaco [illegible] Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora [illegible] più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni [illegible] campioni nati [illegible] cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, [illegible] sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo [illegible] Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 [illegible] marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga [illegible] metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 [illegible] si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà uno spettacolo condotto [illegible] Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega [illegible] Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con [illegible] presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

Daniela a Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'[illegible] [illegible] Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, [illegible] mezza Cesana. Do[illegible] poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla gran[illegible] sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere [illegible] [illegible] stelle dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà [illegible] [illegible] «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne [illegible] Daniela a San Sicario Alta. E proprio qui, tra le tante coppe [illegible] medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si sono uniti in matrimonio neppure due anni [illegible] nella piccola chiesa [illegible] Bousson, frazione [illegible] Cesana), fra un allenamento [illegible] l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava [illegible] mano alla sorella del marito, Piera. «Presto [illegible] appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione [illegible] Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, [illegible] anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa. Daniela anche se è nata a Rocca Priora, poco sopra Frascati, ed ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima [illegible] passare alle Fiam[illegible] Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è [illegible] tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con [illegible] Una campionessa così [illegible] l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio [illegible]

indagine

Nino Pietropinto

CONTINUA [illegible] salire il numero dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceaux, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per [illegible] malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto [illegible] 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che [illegible] fibre dell'amianto (se è stata la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era ancora molto giovane: si sa che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, [illegible] ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere [illegible] quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni de[illegible] [illegible] [illegible] di sapere dove la persona è vissuta [illegible] dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a che fare con fabbriche dove si lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le informazioni che possano risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra [illegible] presenza del minerale killer e [illegible] male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terreno e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili co[illegible] quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti [illegible] quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino è a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal 4 al 10, un giorno [illegible] meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi in concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa [illegible] aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, e mettiamo che la situazione meteorologica sia quella di adesso, di questi giorni anzi di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. [illegible] 19 febbraio 2006 [illegible] dunque come il 19 febbraio [illegible]. Però con le Olimpiadi della neve e del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città [illegible] sotto smog acre e forte, circolano soltanto i [illegible]ezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità di campagna e montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove [illegible] previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case [illegible] ca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, [illegible] nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori [illegible] ne mangia tanta, ma ne rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi [illegible] strani assortiti. [illegible] dove cede alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, [illegible] lavoro povero, da extracomunitario, [illegible] [illegible] [illegible] state negli ultimi anni [illegible] restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme [illegible] maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche le strade provinciali.

La neve caduta [illegible] montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il [illegible] febbraio [illegible] è già un giorno [illegible] primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione [illegible] Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno più primaverile che [illegible]

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni di abiti, qualcuno deposita anche, come si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei p[illegible] delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est [illegible] impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità [illegible] quella per la neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre la realtà supererà ogni immaginazione

GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo [illegible] quello di rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia [illegible] valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla [illegible] farò un bilancio, [illegible] [illegible] saranno dei [illegible]biamenti [illegible] fare [illegible] farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del [illegible] ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il [illegible] programma di lavoro. Avrà [illegible]po fino [illegible] venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà [illegible] relazione su questi due mesi; il giorno dopo [illegible] presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in corso Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese [illegible] Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra ma con buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti [illegible] le consulenze volute da Odasso mette subito le mani avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». [illegible] precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il sistema [illegible] controllo di gestione delle Molinette. [illegible] ogni caso [illegible] prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento non potrà che configurarsi come un programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della Regione e della facoltà di Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». [illegible] tratta di [illegible] struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università con il compito di stabilire le linee di politica sanitaria [illegible] di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà [illegible] Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futu[illegible]». E Bertolino sottolinea co[illegible] «la componente universitaria entra come interlocutrice del direttore generale non solo nella predisposizione del programma ma anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non è l'unica novità in campo sanitario [illegible]nunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi assessori hanno provveduto [illegible] sostituire Monchiero nominando il diret[illegible] sanitario dell'Asl [illegible] Bra [illegible] Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre [illegible] quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, [illegible] [illegible] del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo com[illegible] si[illegible]no al 31 dicembre 2002 [illegible] [illegible] chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». Il comunicato stam[illegible] dell'esecutivo regionale [illegible]va nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato non solo il manager silurato ma anche [illegible] suo sostitu[illegible]. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera [illegible] Milano, la [illegible] [illegible] Rissone è un misto di [illegible] e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in [illegible] struttura di eccellenza, per altro a bassi costi. E adesso arriva il ben servito. Si tratta di [illegible] decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del 2001 e nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

[illegible] comunicato stampa della giunta parla [illegible] sostituzione [illegible] causa del notevole disa[illegible] accumulato l'anno [illegible]orso [illegible] nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit è una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il diretto[illegible] sanitario dell'ospedale [illegible] dell'Asl che io dirigo. [illegible] problema [illegible] diverso. Io [illegible] ho avuto i soldi che la giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tutto il mio staff abbiamo messo in piedi, con costi relativamente bassi, [illegible] struttura di eccellenza soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soccorso, riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che dice [illegible] vero allora perché la giunta [illegible]gionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di [illegible] avuto la capacità di r[illegible]e i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando [illegible] ospe[illegible] [illegible] periferia in [illegible] centro [illegible] eccellenza sanitaria riconosciu[illegible] anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, [illegible] per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. [illegible] lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo [illegible]struito dal nulla nove specialità [illegible] prim'ordine [illegible] abbiamo dato una risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. [illegible] sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, o[illegible] non mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani e padroni in [illegible] insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire [illegible] cambiare per evitare piaghe e tagli: questo 24 ore su 24. Sono sola [illegible] occuparmene e rimango pres[illegible] [illegible] lei giorno [illegible] notte pur avendo [illegible] marito ed un figlio da accudire. Sono ormai [illegible] mesi che faccio questa vita [illegible] la [illegible] salute [illegible] vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di [illegible] aiuto. Premetto che [illegible] marito [illegible] pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le perso[illegible] che desiderano accudire in [illegible] i propri familiari ed in tale occasione [illegible] [illegible] scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo [illegible] mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps [illegible] [illegible] pratica [illegible] mi [illegible] sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire [illegible] prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro [illegible] Una porta [illegible] plexiglas separa la parte anteriore, [illegible] comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le cucce. L'iniziativa [illegible] chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad [illegible] con il proprio animale, ma si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, [illegible] mail carrying, che consiste nel far recapitare al [illegible] una serie [illegible] messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento tra proprietario [illegible] [illegible] la caccia al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedono soggiorni al [illegible] per fare [illegible] bagno con il proprio amico a quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia [illegible] Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al letto[illegible] che ha inviato la [illegible]zione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso [illegible] Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune [illegible] Torino [illegible] Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come [illegible] [illegible] lettore sa, dal momento che riferisce di essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie alle attività di collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, [illegible] attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso [illegible] tratta [illegible] condurre la persona su percorsi [illegible] crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro [illegible] informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, [illegible] l'affiancamento di un tutor [illegible] di [illegible] referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato [illegible] partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso [illegible] Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative [illegible] Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato [illegible] presso la [illegible] della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere un numero verde?", nella quale [illegible] lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per avere un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, [illegible] dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Ford presenta Mondeo TDCi
Incredibile, finché
la provi
Anche sabato 23 e domenica 24 in tutti
showroom Ford
MONDEO
TDCi
Mondeo diesel
fordmondeo. Pensata in grande.
Ford


Tuffati
nella Collezione!
Fino al 14/09/2002
MAXISCONTO
SUPERMERCATI

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

LA QUERELLE INIZIO' NEL 1978 PER TERRENI NECESSARI AD AMPLIARE IL CIMITERO. I 300 MILIONI MAI VERSATI AI PROPRIETARI

Non si paga un esproprio, sindaco denunciato

A Dogliani 5 privati accusano Comune e banca di appropriazione indebita

Gianni Scarpace

E' una vicenda che [illegible] avanti dal 1976, [illegible] passato il vaglio di tre amministrazioni civiche ed ora approda ad [illegible] scontro diretto tra l'attuale sindaco Bernardino Chiappella e gli eredi Devalle, cinque doglianesi residenti nella cittadina langarola. Nello scontro aperto da una questione che a Dogliani definiscono «infinita» c'è spazio per una querela nei confronti del primo cittadino con l'accusa di «appropriazione indebita» estesa a un funzionario del Comune, un direttore di filiale della Cassa di Risparmio di Torino e del [illegible] direttore generale, [illegible] anche di una sentenza pronunciata solo pochi giorni fa dalla Corte d'Appello di Torino che [illegible] tutto il procedimento in attesa di sviluppi in Tribunale.

Dal 1978 si aprì una vertenza tra l'amministrazione civica e Piergiorgio, Caterina, Cesarina, Massimiliano e Maria Luisa Devalle in qualità di eredi di Placido Devalle e Teresa Spinardi per la proprietà di [illegible] terreno compreso nell'area cimiteriale e di cui il Comune, allora, doveva rispondere in solido in seguito a un esproprio. Con il passare degli [illegible] [illegible] accordo era stato raggiunto tra Comune ed eredi, fino a quando, nel 1990, il sindaco Chiappella tentò di metter la parola fine alla vicenda. «Ritengo - aggiunge il primo cittadino - con estremo senso civico, perché altrimenti la questione sarebbe andata [illegible] ancora per chissà quanto tempo». L'accordo sembrava raggiunto coinvolgendo, tra gli altri, anche funzionari del Comune, i sindaci del passato, gli eredi e l'allora capogruppo [illegible] minoranza Giovanni [illegible]ggia. L'accordo, che prevedeva il rimborso in denaro e in opere cimiteriali alla famiglia, [illegible] soddisfaceva la minoranza che ricorse al Tar del Piemonte. In sede legale, a dicembre, gli eredi Devalle ottennero la sentenza di assegnazione di un'indennità [illegible] oltre 300 milioni da effettuarsi dalla filiale della Crt doglianese, sede [illegible] tesoreria comunale, [illegible] conto corrente dei Devalle, presso [illegible] Banca Regionale Europea.



Il sindaco Bernardino Chiappella

Secondo l'avvocato Antonio Viglione, legale dei Devalle, quell'accredito, non è mai [illegible] effettuato, di qui la denuncia. «Non esiste alcun arcano nella vicenda - dichiara il sindaco Dino Chiappella -. Quel versamento non è [illegible] fatto perché il Comune è ricorso in appello e la Corte d'Appello [illegible] Torino, con una decisione di pochi giorni fa, ha sospeso l'esecuzione della sentenza impugnata. I giudici hanno fissato un confronto diretto tra le parti che avverrà in primavera».

BOVES, DENUNCIATO PER LESIONI. CONTUSE DUE DONNE

Bastonate in testa al vicino d'alloggio

Una violenta rissa è divampata domenica scorsa verso le 13,30 in [illegible] stabile alla periferia di Boves. L'episodio è l'ultimo di una lunga serie di litigi e di scambi d'ingiurie e percosse, che coinvolge due famiglie che vivono in appartamenti vicini. I contendenti, noti ai carabinieri, che più volte sono dovuti accorrere per calmare le acque, si accusano vicendevolmente di persecuzione e minacce.

L'altro giorno, ancora per futili motivi, dalle parole sono passati ai fatti: il diverbio è degenerato in percosse C.G. 42 anni, ha afferrato un bastone colpendo [illegible] capo M.R. di 34. Alle urla dei due uomini è accorsa l'anziana madre di C.G., M.G., 82 anni e la convivente di M.R., l'extracomunitaria R.P. Y. Le due donne nel tentativo di separare i contendenti, hanno subito contusioni come pure altri vicini [illegible] intervenuti per fare da paciere dopo avere chiamato i carabinieri della Compagnia [illegible] Borgo San Dalmazzo.

I quattro protagonisti sono finiti al pronto soccorso del Santa Croce di Cuneo dove C.G. e M.R. sono stati medicati e giudicati guaribili con una prognosi di 15 giorni e le due donne [illegible] 10. Alla fine C.G. è stato indagato per lesioni volontarie. [b. s.]

INCIDENTE IN CENTRO PAESE: IL MEZZO HA URTATO CON LA FIANCATA CONTRO UNA CASA

Muore in auto a Racconigi

Il ventiseienne era sul sedile posteriore

Aldo Mano

RACCONIGI

Tragico incidente stradale, domenica poco dopo la mezzanotte, [illegible] pieno ce[illegible] di Racconigi, all'angolo fra via Ormesano e via [illegible], nei pressi dell'ex ospedale psichiatrico. Simone Buratto, [illegible] anni, è rimasto ucciso sul colpo, schiacciato fra [illegible] lamiere della Fiat Punto su cui viaggiava, dopo il violento urto contro [illegible] muro di una casa. Il giovane era seduto sul sedile posteriore dell'auto condotta da Francesco Angelone che accanto a lui [illegible] Massimiliano Perronace, entrambi venticinquenni e residenti a Racconigi.

I tre amici, dopo aver assistito alla sfilata di carnevale, [illegible] trascorso [illegible] serata nel bar chiosco di piazza Piacenza, da cui erano usciti poco prima dell'incidente, dicendo agli altri avventori che si sarebbero recati in una birreria a ter[illegible] la serata. Nel percorrere via Ormesano, pare dopo aver sorpas[illegible] un'altra vettura nei pressi delle due curve di via Fiume, Franco Angelone ha perso il [illegible] della Punto che si è intraversata ed [illegible] picchiato violentemente [illegible] la fiancata sinistra contro [illegible] spigolo della casa all'angolo.



Simone Buratto

Simone Buratto, colpito in pieno dal [illegible], è [illegible] nell'auto, privo di vita, mentre i due [illegible]ici se la sono cavata con ferite leggere e con le ambulanze della Croce Rossa e del 118 sono stati ricoverati, in stato di choc, all'ospedale SS. Annunziata di Savigliano.

Il traffico, in [illegible] [illegible] l'ora tarda, è [illegible] deviato mentre i vigili del fuoco di Racconigi [illegible] Saluzzo hanno lavorato a lungo per estrarre dalle lamiere della vettura il corpo senza vita del giovane, dopo che i sanitari del 118 [illegible] avevano [illegible] il decesso.

Il giovane abitava in [illegible] Principi di Piemonte 78; lavorava come operaio, [illegible] sposato con Vincenza Aiello, e padre del piccolo Marco, di non ancora due anni. Le [illegible] [illegible] la dinamica [illegible] dell'incidente sono [illegible] vaglio [illegible] carabinieri di Racconigi, intervenuti assieme ai colleghi della stazione di Murello, ma sicuramente, trattandosi di una via in pieno centro della città, la velocità troppo elevata è una [illegible] principali componenti. La [illegible] dello sfortunato Simone è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Racconigi, [illegible] poche decine di metri dal luogo dell'incidente. La data dei funerali non è ancora stata stabilita [illegible] attesa del nulla osta [illegible] parte della magistratura.

A Savigliano

Braidese perde la vita Feriti i quattro amici

BRA

E' stata composta nella [illegible] mortuaria dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano, la salma di Francesco Altergo, il ventunenne morto in un incidente stradale avvenuto domenica mattina lungo la circonvallazione saviglianese. Da Cetraro, la città in provincia di Cosenza in cui Francesco abitava, [illegible] arrivati amici e familiari. Il giovane solo [illegible] poco tempo si era trasferito a Bra per motivi [illegible] lavoro, ma aveva già avuto modo di stringere amicizia con alcuni ragazzi più giovani.

Alcuni [illegible] essi viaggiavano con lui domenica mattina sulla sua «Ford Fiesta» scontratasi con la «Punto» condotta da Giuseppina Rosa Levet, di Fossano. Nel terribile urto, Francesco Altergo ha avuto la peggio ed è morto sul colpo.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali del giovane, che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Cetraro; nel cui cimitero la salma verrà tumulata. [v. m.]

Deceduto sul pullman [illegible] Messico

L'architetto ventisettenne di Genola aveva deciso il viaggio l'ultimo giorno

GENOLA

E' stato in forse fino all'ultimo giorno, poi ha deciso di unirsi agli amici e prendere parte al viaggio in Messico che gli è stato fatale: Silvio Tonelli, 27 anni, architetto di Genola, è rimasto vittima di un incidente stradale proprio mentre si trovava in vacanza oltreoceano.

La comitiva, composta da cinque persone, due ragazzi e tre ragazze, si trovava nel Sud del Paese centroamericano su un pullman di linea. Nella tarda mattinata di sabato scorso la tragedia: il mezzo ha sbandato nell'affrontare una curva e si è rovesciato su un fianco. Per Silvio, che [illegible] seduto vicino al finestrino, non c'è stato più nulla da fare, così come per [illegible] compagno di viaggio, per l'autista del pullman e un quarto passeggero.

La famiglia è stata raggiunta dalla tragica notizia nella [illegible]. Silvio Tonelli [illegible] conosciuto, non solo per la sua attività professionale: era anche un appassionato sportivo e stava disputando il campionato Acsi con la squadra di calcio di Genola.



Silvio Tonelli

«Era un ragazzo solare» ricorda il parroco, don Mario Dompè. Laureatosi lo scorso anno, il giovane collaborava con alcuni studi di progettazione, e aveva deciso di seguire gli amici per una escursione di tre settimane, iniziata il 7 febbraio. Aveva pronto un suo ufficio personale, nell'abitazione di via Garaita 6: [illegible] ritorno avrebbe iniziato a lavorare in proprio.

La salma rientrerà in Italia nella mattinata di domani all'aeroporto [illegible] Malpensa, ma la data dei funerali non è ancora [illegible] fissata. [a. p.]

UCCISO SOLO UN ANIMALE. INTERVENTO DEI POMPIERI DI BUSCA E CUNEO



Per rimuovere le pesanti travi e liberare i maiali sono intervenuti i proprietari dello stabile oltre ai vigili del fuoco di Busca e Cuneo

Crollato un vecchio rustico con 150 maiali a Tarantasca

TARANTASCA

Centocinquanta maiali sono rimasti sepolti nel crollo di un fabbricato rustico a Tarantasca. E' accaduto ieri mattina verso le 7,30 nella Cascina Nuova, dove sorge l'azienda agricola Tallone, un podere isolato in mezzo alla campagna quasi al confine con il comune di Busca. Uno solo degli animali è rimasto ucciso mentre gli altri [illegible] sono salvati grazie alle centenarie travi di [illegible] del tetto [illegible] precipitando hanno creato un vano protettivo di un paio di metri, sufficienti a evitare che tegole e pietre piombassero sui suini.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e Busca che, [illegible] senza laboriose operazioni [illegible] riusciti, praticando un varco fra le macerie, a fare uscire gli animali terrorizzati e sistemarli in un vicino locale. Si suppone che la caduta del vecchio tetto sia avvenuta probabilmente per neve e pioggia dei giorni scorsi, e anche per il cedimento strutturale delle pareti sulle quali poggiavano le strutture della copertura.

Il locale è inutilizzabile e sono in corso accertamenti per determinare con esattezza l'origine del crollo che, fortunatamente [illegible] ha coinvolto l'abitazione civile laterale. [b. s.]

L'INSEGNANTE DI SAVIGLIANO PROTAGONISTA DI IMPRESE IN TUTTO IL MONDO

«Nessuna imprudenza, solo fatalità»

Una frattura per l'esperto di sport estremi caduto ad Argentera



Michele Gramaglia (al centro) durante una discesa in gommone sulla Stura

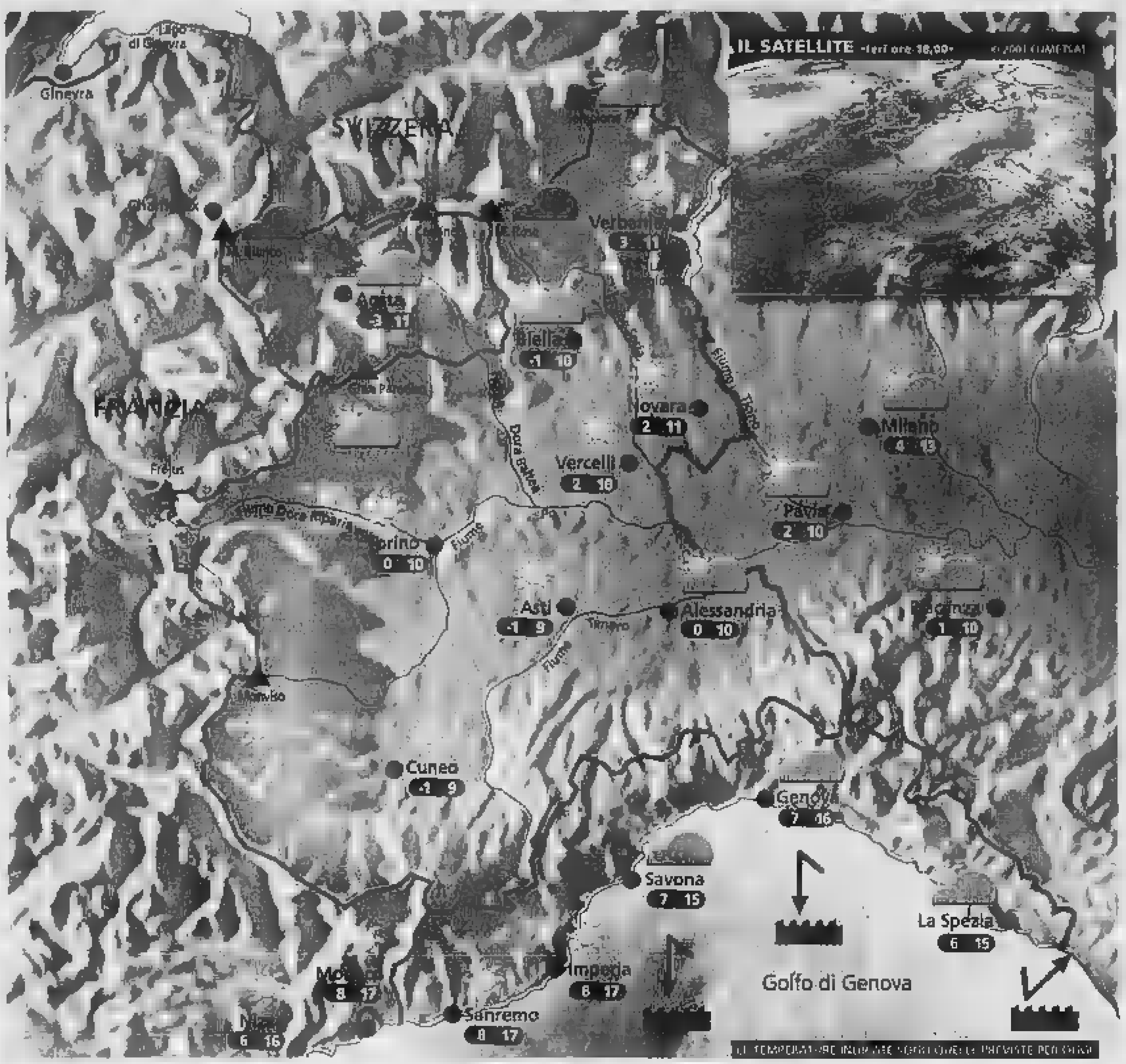
SAVIGLIANO

«Fatalità, non imprudenza: Miki è troppo esperto e preparato per commettere imprudenze. Ha centrato una pietra, invisibile per la neve polverosa, che gli [illegible] fatto perdere il controllo dello snowboard. Non è riuscito ad evitare l'albero»: Lillo De Lio, collega di [illegible] «[illegible] Gramaglia, il saviglianese (43 anni) infortunatosi domenica ad Argentera, [illegible] vuole sentire parlare [illegible] imprudenza. Lui [illegible] le grandi capacità [illegible] Gramaglia, [illegible] vent'anni impegnato in sport «estremi», protagonista di imprese in tutto il mondo.

[illegible] condizioni di Miki Gramaglia, insegnante alle Medie di Racconigi e titolare [illegible] centro canoa e rafting «Kayak Explorer» in Valle Stura, [illegible] [illegible] gravi. E' ricoverato al Santa Croce di Cuneo: «Il femore è stato sottoposto a trazione - [illegible]ce la moglie Tiziana - ed i sanitari attendono l'evolversi della situazione». [p. b.]

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove non sono [illegible] delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel corso della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe [illegible] sensibilmente gli effetti. Insomma dopo [illegible] nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se chi segue da vicino le vicende meteorologiche [illegible] perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacchè basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER I VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
PERUGIA	6	11	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e [illegible] minuti

CRISI DOPO L'APERTURA DELLE MULTISALE DI BORGO SAN DALMAZZO E SAVIGLIANO. LA STRUTTURA E' DI PROPRIETA' COMUNALE

Saluzzo, il Politeama rischia la chiusura

Il gestore del cinema: «Proseguirò fino a Pasqua, poi si vedrà»

E' a rischio di chiusura il Politeama civico, una delle due sale cinematografiche cittadine, che [illegible] attraversando un momento di crisi dopo l'apertura dei grandi complessi multisala di Borgo San Dalmazzo e Savigliano.

«Purtroppo l'epoca della sala singola è finita e non vedo molte prospettive per il futuro - spiega Giacomo Moschetti, che da dieci anni gestisce la struttura, di proprietà comunale – in seguito all'arrivo nelle nostre zone dei complessi multiplex, abbiamo assistito a un netto calo [illegible] pubblico che ha acuito ulteriormente il momento di crisi. Dopo aver fatto presente il problema al Comune [illegible] scorso ottobre, non ho ancora ricevuto nessuna risposta concreta. Anche se c'è da chiedersi se quello delle multisale sia [illegible] fenomeno destinato a durare, purtroppo bisogna constatare che la sala singola non può competere con i grandi complessi. Il Politeama necessita di interventi strutturali dopo dieci anni in cui [illegible] si è fatto nulla, sotto questo punto [illegible] vista, per migliorarlo. A Saluzzo servirebbe almeno un miliardo [illegible] mezzo di lire per i lavori di adeguamento del cinema».

Prosegue: «Forse [illegible] riuscito a far capire all'Amministrazione cittadina la grossa scelta politica e la responsabilità che stanno dietro alle decisioni che riguardano il futuro del cinema a Saluzzo. Probabilmente non hanno mai focalizzato il problema nella giusta ottica, prendendo in considerazione quali conseguenze comporterebbe, anche per l'indotto commerciale (e penso ai bar e alle birrerie della zona), un'eventuale chiusura del Politeama. In questi giorni sto cercando di decidere sul da farsi: sic[illegible] proseguirò nella gestione fino a Pasqua di quest'anno, poi si vedrà; molto dipende anche da quali [illegible] le intenzioni del Comune».

«A noi risulta che il gestore continuerà regolarmente con la sua stagione cinematografi[illegible] – commenta l'assessore alla Cultura del Comune, Lea Carla Antoniolettti -, da parte nostra ci rendiamo conto del problema, anche [illegible] va detto che l'Amministrazione comunale [illegible] può farsi carico della crisi del [illegible] in generale. Ci riserviamo di fare le opportune dichiarazioni quando verranno presi i [illegible] provvedimenti per far fronte alla situazione. Attualmente non vedo una contrapposizione tra il Comune e il gestore, se ci sono dei problemi si cercheranno le opportune soluzioni tra i diretti interessati».

Nella vicina Barge, lo stesso gestore del Politeama, ha speso 800 milioni di lire per rimmodernare il cinema comunale. «Per Barge il discorso è diverso, [illegible] la crisi si è fatta sentire di meno – spiega ancora Giacomo Moschetti – e per l'intervento è stato determinante il contributo del Comune».

Tornando a Saluzzo, è invece di diverso avviso il gestore dell'altra sala cittadina, Piero Ceppi del «Cinema Italia», che dice: «Abbiamo riscontrato, com'era prevedibile, una momentanea riduzione del numero delle presenze, ma non abbiamo nessuna intenzione né di chiudere il servizio né di far polemiche».

Resta il dato [illegible] fatto del calo delle presenze nei cinema cittadini, come confermano alcuni giovani utenti.

«Spesso con gli amici decidia[illegible] di andare al cinema [illegible] Borgo San Dalmazzo o a Savigliano anche [illegible] lo stesso film è in programmazione a Saluzzo – dice un ventenne saluzzese –, facciamo volentieri qualche chilometro [illegible] più per avere una qualità migliore e poter usufruire di numerosi altri servizi quali l'acquisto del [illegible]iglietto in anticipo, o il bar all'interno del cinema». [r. s.]



Il Politeama civico è una delle due sale cinematografiche saluzzesi. Previsto un miliardo e mezzo per i lavori di adeguamento

DA: [illegible]

MONDOVI'
Condannata per false dichiarazioni

Aveva denunciato ai carabinieri di Mondovì lo smarrimento della carta d'identità, [illegible] il documento era «rispuntato» solo un mese dopo, in un negozio di Montecatini Terme, dove era stata rubata una trapunta. Cinzia Giaudi, [illegible] anni, originaria dell'Astigiano, è stata condannata [illegible] giudice monocratico del tribunale [illegible] Mondovì, Maria Eugenia Oggero, a tre mesi di reclusione, tramutati in un'ammenda di 3486 euro. Il pm Carlo Cappellino aveva chiesto una condanna a sei mesi. L'accusa era [illegible] «false dichiarazioni rese ai carabinieri». I fatti e il presunto smarrimento del documento risalgono al febbraio '97. A marzo, invece, la donna - che nel dibattimento si è accertato essere l'imputata - si era presentata [illegible] un negozio di Montecatini Terme, chiedendo di poter provare a casa una coperta trapuntata e lasciando, come impegno, la carta d'identità. La merce non era stata restituita ed era così venuto alla luce l'inganno. [p. s.]

CUNEO
Carrellata di immagini organizzata dalla Pro Natura

[illegible] Pro Natura Cuneo ha organizzato per stasera, alle 21, nella sala B della Provincia, in corso Dante, la conferenza di Lucia Pettigiani Girard sul [illegible] «Luci [illegible] ombre, contrasti in natura», una carrellata di immagini del Cuneese. [c. g.]

[illegible]
Soggiorno marino per anziani, aperte le iscrizioni

La Comunità montana Valle Po organizza un soggiorno marino per gli anziani, [illegible] Pietra Ligure, dal 4 al 18 marzo. Iscrizioni nei Comuni [illegible] residenza entro il 20 febbraio. [al. bu.]

ENTRACQUE
Domani la festa sulla neve dell'Associazione Cuochi

La «Festa sulla neve» che l'Associazione Cuochi Provincia Granda organizza ogni anno in una stazione [illegible]ilistica diversa [illegible] tiene domani a Entracque. Questo il programma: alle 8,30 ritrovo al bar Gran Viver, [illegible] agli impianti di risalita per la consegna dei pettorali [illegible] partecipanti alle gare; alle 10,30 prova unica di slalom gigante valida per l'assegnazione del Trofeo [illegible] Giordano; alle 11,30 prova con racchette da neve e degustazioni a sorpresa. Alle 13 cuochi, famiglie ed amici si ritroveranno al «Trois Etoiles» di Fabrizio Gautero per la colazione conviviale e le premiazioni. [m. bo.]

CUNEO
Problema amianto: manifestazione [illegible] lavoratori

Stamani alle 10 si svolgerà davanti alla prefettura una manifestazione dei lavoratori coinvolti nel problema amianto, indetta da Cgil, Cisl e Uil. Una delegazione chiederà di essere ricevuta dal prefetto, per esporre al rappresentante del governo l'opposizione dei lavoratori alla modifica della legge 257/92. [p. b.]

MONDOVI'
Assolti dall'accusa di truffa [illegible] simulazione [illegible] reato

Il giudice monocratico Maria Eugenia Oggero ha assolto perché il fatto non sussiste gli albesi R.A., 45 anni, e G.S., 46, imputati per truffa e simulazione di reato ai danni di una compagnia d'assicurazione. Erano accusati di aver finto il furto di un'auto appena comprata. [p. s.]

MONDOVI'
Senza documenti e permesso di soggiorno

Angela Isallari, albanese, 22 anni, e Doriana Agalliu, [illegible], macedone, sono state condannate dal giudice Maria Eugenia Oggero a due mesi e 100 euro di ammenda: erano state fermate dai carabinieri sulla fondovalle, senza documenti e permesso di soggiorno. [p. s.]

MONDOVI'
Uscì di strada perché ubriaco: patteggia

R.P., 32 anni, di Garessio, ha patteggiato 559 euro davanti al giudice monocratico Maria Eugenia Oggero: doveva rispondere di [illegible] incidente avvenuto nel novembre [illegible] a Bagnasco, quando, in stato di ebbrezza, la sua auto finì fuori strada. [p. s.]

SAVIGLIANO
Con la Coldiretti si parla [illegible] imprese

Per iniziativa della Coldiretti stasera alle 20,30 [illegible]ella sede di piazza Schiaparelli 10 si parlerà di «Accesso al credito e strumenti al servizio [illegible] imprese». [g. d. m.]

BOVES
Rinnovata convenzione con le Terme di Vinadio

[illegible] Comune di Boves ha rinnovato [illegible] convenzione con le Terme di Vinadio per cure termali alle quali possono accedere gratuitamente coloro che dimostrino di dovervi ricorrere: per informazioni 0171959395. [b. s.]

FOSSANO
Orario continuato per il cimitero

Al cimitero urbano, per tutto l'anno l'orario è continuato. In questo mese è aperto dalle 8,30 alle 17, [illegible] marzo dalle [illegible] alle 17,30. Da aprile, per tutto il periodo estivo, fino a settembre compreso, l'orario sarà dalle 7,30 alle 18,30. Cambierà [illegible]nte nel periodo invernale: ottobre (8-17,30), novembre (8-17) [illegible] dicembre (8,30-16,30). I due cancelli di ingresso sono automatizzati e viene dato preavviso della chiusura [illegible] minuti primo, con il suono delle due campane. [l. a.]

DISAGI LA NOTTE PER DUE LOCALI NEL QUARTIERE [illegible]

Esposto anti-rumore di trenta monregalesi

Una «situazione di invivibilità e disagio» e di «degrado della zona residenziale». E' il problema che, secondo un esposto-denuncia presentato al sindaco e al comandante della Polizia municipale [illegible] una trentina di residenti e proprietari di case, interessa l'area di via Trona, via Cottolengo e via Beccaria, nel centro storico di Breo.

Le lamentele, elencate [illegible] documento, riguardano «disturbo della quiete pubblica, insicurezza per l'incolumità delle persone [illegible] tutela dei beni», «antiigienicità dei siti lordati con rifiuti e deiezioni umane», «rischio di coinvolgimento con litiganti ubriachi e violenti», «impossibilità di riposare nelle ore notturne e di utilizzare [illegible] [illegible] pubblica con sicurezza anche nelle ore diurne», oltre che sosta selvaggia delle auto e cattivi odori. I problemi sarebbero provocati, secondo i firmatari dell'esposto, dai frequentatori di due locali, aperti [illegible] alcuni mesi: un club e un negozio di tappeti, visitati per lo più di extracomunitari.

Altri residenti nella zona, però, hanno ribattuto che [illegible] situazione descritta nella petizione [illegible] solo un insieme di illazioni».

«Quell'area [illegible] oggetto di frequenti servizi da parte della Polizia municipale - [illegible] spiegato il comandante [illegible] "civic", Renato Ferrua -. Come misura, adotteremo in via Trona la zona a traffico limitato con passaggio solo a residenti e autorizzati, ma le pattuglie non hanno riscontrato finora alcuna violazione».

Alla Compagnia carabinieri hanno sottolineato che, per la loro centralità, le vie indicate sono «d'interesse prioritario». I controlli, dopo l'esposto, sono stati intensificati e continuano: finora, però, i servizi non hanno dato particolari riscontri.

Da parte dei militari non risultano esserci stati interventi per turbamento quiete, parcheggi irregolari, risse (che sono, per esempio, avvenute in altre zone della città e si sono concluse anche con arresti). [illegible] Comando dell'Arma hanno confermato che verranno prese in considerazione tutte le segnalazioni dirette [illegible] parte dei cittadini. [p. s.]

FOSSANO, ALLA CHIUSURA DELLA FONDERIA ERANO 112

Quaranta disoccupati fra gli ex Bongioanni

FOSSANO

Sono una quarantina gli ex dipendenti della Fonderia in cassa integrazione: gli altri operai e impiegati dell'azienda (l'unica del Gruppo Bongioanni ad aver chiuso [illegible] fallimento) hanno trovato un lavoro, anche solo temporaneo. L'assessore ai Servizi alla persona Maurizio Bergia ha incontrato i cassaintegrati di Fossano.

Al momento del fallimento, richiesto [illegible] com[illegible] straordinario Enrico Stasi, dopo aver esperito tutte le possibili vie di ripresa produttiva, gli occupati in Fonde[illegible] [illegible] 112. Alcuni hanno trovato lavoro subito. In carico alla Procedura fallimentare sono rimaste 77 persone; di questi 33 hanno chiesto la sospensione della cassa integrazione perché hanno trovato lavori temporanei; tre [illegible]ono stati incaricati dalla Procedura di «smontare» l'azienda; uno [illegible] è dimesso perché ha trovato [illegible] lavoro stabile; restano 40 lavoratori in cassa integrazione, di [illegible] 18 residenti a Fossano.

«Alcuni non [illegible] interessati ad alcuna offerta di lavoro, perché vicini alla pensione - spiega l'assessore Bergia -. I casi più difficili [illegible] otto, età media 40-45 anni, quattro italiani e quattro stranieri. Prenderemo contatti con [illegible] aziende del[illegible] zona - prosegue l'assessore Bergia - e seguiremo queste persone nella formulazione delle domande e nella preparazione ai colloqui. Nel frattempo non perdiamo di vista neppure gli [illegible] dipendenti che hanno trovato un'occupa[illegible] temporanea: intendiamo riconvocare il "tavolo di concertazione" (sindacati e associazioni di categoria, Istituto Salesiani) per vedere insieme come affrontare il futuro di queste persone». [l. a.]


Il curatore fallimentare Enrico Stasi

PROCESSO A MONDOVI'

Ditta [illegible] [illegible] «pubblicità ingannevole»

MONDOVI'

[illegible] Garante per la Concorrenza [illegible] qualificato come «pubblicità ingannevole» quella della ditta Kristal di Bassano del Grappa, che, dopo interviste telefoniche, prometteva viaggi premio. Per ritirarli, i presunti vincitori dovevano recarsi in un ristorante cittadino dove, [illegible] dei viaggi, si trovavano a partecipare a vendite di prodotti per la casa. I vigili urbani avevano evidenziato anche un risvolto penale della vicenda, [illegible] un'indagine per truffa. Il sostituto procuratore Ezio Basso, titolare del fascicolo, ha ottenuto il rinvio a giudizio di Aldo Guarri, 36 anni, abitante a Padova, rappresentante della «Kristal». L'accusa è di truffa ai danni di una monregalese, che, durante la vendita, sarebbe stata indotta a firmare un contratto d'acquisto. L'udienza sarà il 28 maggio. Intanto sabato i vigili urbani hanno fatto [illegible] «blitz» in [illegible] ristorante di Mondovì, dove era in corso un'altra iniziativa: ai contattati erano promessi certificati per godere [illegible] una settimana l'anno di soggiorno in un multiresidence. [p. s.]

NON HA FORNITO DOCUMENTI

Cuneo, aggredisce agenti [illegible] Volante Albanese arrestato

CUNEO. E' stato [illegible] dalla polizia dopo aver minacciato, insultato e aggredito una pattuglia della Volante che gli aveva chiesto i documenti. Protagonista della movimentata vicenda [illegible] albanese di 31 anni, Agim Lialla, domiciliato a Cuneo. L'uomo è [illegible] fermato l'altra sera in corso Dante, angolo via Bertano, [illegible] compagnia di un giovane italiano. Gli agenti, avvertiti da una telefonata al 113, hanno chiesto ai due i documenti. Mentre l'italiano ha esibito la carta d'identità, l'albanese ha invece iniziato a insultare e minacciare gli agenti: ne [illegible] nata una colluttazione; i poliziotti [illegible] però riusciti a immobilizzarlo [illegible] a portarlo in Questura. Negli uffici della polizia l'albanese si è nuovamente divincolato rompendo con [illegible] testata il vetro di una porta e successivamente ha cercato di scardinare l'ingresso della cella di sicurezza. [c. g.]

POLEMICA A SCARNAFIGI

[illegible] la caserma 17 milioni invece [illegible] 73 previsti

SCARNAFIGI. «Il contratto d'affitto per la nuova Caserma dei carabinieri c'è e [illegible] consegna materiale dell'immobile all'Arma dipende ormai soltanto da ratifiche burocratiche, che non sono più di competenza comunale»: a dare l'annuncio, durante l'ultimo Consiglio comunale, è stato [illegible] sindaco Pierino Battisti. La vicenda della [illegible] caserma (costruita dal Comune, ultimata da mesi e finora inutilizzata) ha suscitato vivaci polemiche in paese, con accuse della minoranza consiliare [illegible] giunta guidata [illegible] sindaco Battisti. Rispetto ai 73 milioni di [illegible] [illegible] di affitto previsti, nelle casse comunali entreranno, per i primi due anni di affitto, 17 milioni di lire all'anno: «Lo Stato, come si sa, dal maggio 2001 - ha chiarito il sindaco - in base a nuove disposizio[illegible] ha chiesto l'uso della caserma a titolo gratuito, per i primi due [illegible]. [illegible] potevamo saperlo prima di costruire l'immobile, né stipulare contratti prima di aver completato l'opera». [al. bu.]

PRESENTATA DA COSTA

Fossano-Torino Fs Un'interrogazione [illegible]

MONDOVI'. «Il ministro delle Infrastrutture si è attivato per indurre le ferrovie a migliorare il servizio?». Lo chiede l'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, prendendo spunto da una lettera comparsa [illegible] «Specchio dei tempi» domenica, circa i disservizi lungo la linea ferroviaria Fossano-Torino e i disagi patiti dagli utenti pendolari.

Costa ha ricordato a Lunardi che [illegible] magistratura di Mondovì ha aperto da tempo un'inchiesta destinata ad accertare le cause dei molti disagi lungo la ferrovia Torino-Savona». [illegible] quindi domandato «per[illegible] vi sia tanta disparità di trattamento fra i viaggiatori che utilizzano altre linee ferroviarie, come la Torino-Milano, rispetto a coloro che, avendo gli stessi diritti, utilizzano i convogli lungo la Torino-Savona». Sulla funzionalità della tratta [illegible] i numerosi inconvenienti è stata da poco depositata [illegible] Procura a Mondovì una perizia eseguita dagli esperti nominati dal pm Riccardo Baudinelli. [p. s.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, via XX Settembre 12, via Marenco 32, t. [illegible]. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]. **ALESSANDRIA**, via Cavour 54, t. 445522. **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Parmiggiani 8, t. [illegible] **BIELLA**, [illegible] Casalegno 54, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255560 r.a. **CAGLIARI**, via Baronia 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7306311. [illegible] **ZANO**, via M. Greco 78, t. 724690-726109. **COSENZA**, via Monte [illegible] 39, t. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti [illegible]. **FIRENZE**, via Don [illegible] 40, t. 561192. [illegible] **GENOVA**, via [illegible] 530701. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639. **IMPERIA**, via Alfieri [illegible]. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930850. **NAPOLI**, via [illegible] **NOVARA**, [illegible] **PADOVA**, via [illegible] **PALERMO**, via [illegible] **REGGIO CALABRIA**, via [illegible] 13, t. 24475-24473. **ROMA**, via Quintino Sella 15, t. 4820911. **SANREMO**, via Pietro 176, t. 501555-501556. **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. [illegible]. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino** [illegible]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 3 Immobiliare Vendita, 4 Immobiliare Acquisto — Euro [illegible]

5 Lavoro Offerte, 6 Affitti Offerte, 8 Affitti Domande, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie — Euro [illegible]

7 Lavoro Domande — Euro [illegible]

[illegible]

AFFARI E CAPITALI

[illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible]

CENTRALE posizione cedesi abbigliamento negozio angolare mq 240 [illegible] Baldini & C. 011.598.771

LAGO DI CODANA

(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, palestra ampio parcheggio. Gabetti Internaz 011.818.6700.

STELLA 011.447.0260 cartoleria [illegible] San Gallo buon giro affari [illegible] causa malattia dilazioni

STELLA 011.447.0260 parrucchiere uomo [illegible] zona corso Sebastopoli adatto a due persone richiesta € 35.000.000 dilazioni

STELLA 011.447.0260 [illegible] corso Vittorio possibilità cambio attività richiesta € 40.000.000 dilazioni

TABACCHI [illegible] Superenalotto zona corso [illegible] € 60.000.000 cede anticipo € 230.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto bar [illegible] piazza [illegible] posizione di passaggio cede anticipo € 160.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto giochi zona Grugliasco [illegible] € 31.000.000 [illegible] cede anticipo € 310.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto zona [illegible] € 38.000.000 cede anticipo € 195.000,00 Frana 011.562.3895

UNICO in importante centro [illegible] frutta e verdura incasso € 420.000,00 annuo adatto famiglia Baldini 011.598.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE stampi materie plastiche con provata esperienza nel settore [illegible]

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]

IMPIEGATI

[illegible]

TECNICI

[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible]

FORMAZIONE & LAVORO

[illegible]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]

IMPIEGATI

[illegible]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTÀ

[illegible]

ATTICO Crocetta perfettamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno più terrazzo mq 25. Luciana Vola 011.436.1385

AURORA

via Cirie, 40. Frazionamento piccola palazzina. Monolocale libero € 25.300,00. Camera, cucina, bagno occupato € 37.180,00. 2 camere cucina bagno libero € 74.370,00, occupato € 64.230,00, 3 camere, cucina, bagno libero € 90.000,00. Posti auto coperti nel cortile € 11.360,00. Minimo anticipo e mutuo 3,54% con rate pari affitto. Gabetti 011 [illegible]

CENTRALISSIMO ultimo piano mq 300 [illegible] ristrutturato possibile box auto [illegible] 011.518.4546

CIT TURIN casa d'epoca, caratteristico trilocale, da ristrutturare, mq 130, servizi [illegible]

[illegible]

CORSO

alloggio di ampio ingresso 2 camere [illegible] Cogest 011.667.7236.

[illegible]

MONOLOCALE con bagno corso Peschiera (Milanese) case d'epoca 2° piano ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo Casaeuropa 011.817.8000

PANORAMICI alloggi varie metrature [illegible] in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco [illegible] Tel. 011.588.9411 347.451.2659

PARELLA

via Orsanasco angolo corso Lecce. In solida graziosa palazzina anni '60. Liberi. Ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi, cantina da € 65.292,34. Ristrutturati. Riscaldamento autonomo. Doppio esposizione. Gabetti 011.548.048.

PIAZZA ADRIANO pressi, salone, 2 camere cameretta cucina biservizi adatto anche come ufficio di rappresentanza Gabetti 011.433.2558

PIAZZA DE AMICIS

in stabile d'epoca ottimo alloggio di soggiorno 3 camere cucina servizi cantina piano alto. Cogest 011.667.7236.

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca appartamento ristrutturato prezzo affare Tel. 011.680.9560

POZZO STRADA privato vende signorili ristrutturati appartamenti salone, 2 camere cucina doppi servizi box Tel. 011.740.634

PRECOLLINA (via Salice) ampia recente ristrutturazione mono e bilocali con giardino La Belle Epoque 011.568.1629

PRESSI lungo Po Antonelli corso Chieti in bella casa piano alto proponiamo 2 camere cucina bagno posto auto Gabetti 011.836.116

REAGLIE in posizione tranquilla e soleggiata, villa moderna su un unico piano, circondata da circa 1.200 mq di giardino. Gabetti 011.860.4240.

SAN PAOLO pressi corso Trapani ingresso camera cucina bagno 2 balconi vendesi € 60.000,00 Gabetti Sanpaolo 011.433.0766

SAN PAOLO

via Staffarda. In graziosa palazzina anni '30 con giardino, vendiamo luminosi appartamenti abitabili. Ingresso 1 - 2 camere, tinello, cucinino, bagno occupati da € 51.[illegible]. Doppia esposizione. Gabetti 011.548.048.

SANTA RITA (San Marino) ristrutturato soggiorno / pranzo, ampia cucina, 2 camere La Belle Epoque 011.568.1629

SANTA [illegible] su corso in bella casa con portineria appartamento mq 160 [illegible] Luciana Vola 011.436.1565

STRADA DEL NOBILE

[illegible] Cogest 011.667.7236.

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]

LIGURIA

[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible]

CENTRO

[illegible]

PIEMONTE

[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]

INTERI STABILI

[illegible] Gabetti [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTÀ

[illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTÀ

[illegible]

PENSIONI RESIDENCE

[illegible]

MATRIMONIALI

[illegible]

VARIE

[illegible]

IL DOCUMENTO E' STATO PRESENTATO IERI AL CONSIGLIO COMUNALE CHE STASERA DISCUTE IL BILANCIO

Via Mondovì isola pedonale

Richiesta di 173 commercianti e residenti

Mario Bosonetto

CUNEO

Commercianti e residenti di Contrada Mondovì (sono già 174 quelli che hanno firmato la petizione) chiedono di trasformare la [illegible]ia in isola pedonale. «Vorrem[illegible] che la Contrada [illegible] caratterizzasse [illegible] spazio nel quale [illegible] possano svolgere manifestazioni artistiche, esposizioni e mostre tematiche - dice Elena Falco, titolare del negozio «Carte d'arte», tra le principali promotrici dell'iniziativa -. Contrada Mondovì [illegible] da valorizzare: ha edifici come la sinagoga, la chiesa della contrada e l'antico municipio, oltre che altri palazzi che molti privati hanno recentemente ristrutturato in modo molto accurato e gradevole. Uno splendido salotto per turisti e abitanti, che merita di più».

La petizione sarà discussa stamane dalla Giunta comunale e giovedì sera sarà presa in esame dalla Commissione competente. Poi potrebbe essere programmata una sperimentazione. «Sarà importante scegliere il periodo giusto - prosegue Elena Falco - per evitare di ripetere "fiaschi" del passato».

Favorevoli all'iniziativa i giovani titolari del «Panatè d'la Cuntrà», favorevole ma dubbioso il macellaio Giancarlo Bernardi («Molti miei clienti vengono da fuori e raggiungono il negozio in auto»). Contraria [illegible] fioraia della «Bottega del fiore» Romana Bestagno: «Noi abbiamo anche l'ingresso da via Roma, [illegible] la chiusura di via Mondovì creerebbe problemi, specialmente di transito ai furgoni di chi in zona a magazzini».

«In realtà - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli, che oggi riferirà dell'iniziativa in Giunta - più che di un'isola pedonale "tradizionale" si sta ragionando su una zona a traffi[illegible] limitato: per residenti e commercianti si tratterebbe di prevedere tessere che consentano di transitare sulla strada per tutte le operazioni di carico e scarico e in caso di necessità, [illegible] dimenticare coloro che hanno box auto. Inoltre via Savigliano e [illegible] Alba sarebbero escluse dalla pedonalizzazione per facilitare il transito in una zona in cui le vie sono già abbastanza strette. Va rilevato il fatto, comunque, che i posteggi che sarebbero annullati sono pochi, 10 complessivamente. E da via Roma e corso Gesso la zona è facilmente raggiungibile a piedi».

[illegible] c'è un'altra area del centro storico che propone - forse polemicamente - di istituire un'isola pedonale permanente. «Durante il giorno i vigili urbani, giustamente, multano le auto che posteggiano in divieto sulle [illegible]de che circondano l'emergen[illegible] della piazza - dicono i rappresentanti del Comitato commercianti e residenti di piazza Boves -. Dopo le 20, però, i civich non [illegible] più in servizio e sulle stesse strade posteggiano decine e decine di automobili, in particolare degli appassionati del Bingo, che ha sede da qualche settimana nel maxiparcheggio. Arrivano [illegible] tut[illegible] la provincia per giocare: le [illegible] vanno avanti fino alle tre di notte e dopo, tra le chiacchere di chi è appena uscito e le sgommate di chi parte per [illegible] casa, di rumore c'è n'è parecchio». Specialmente i commercianti di piazza Boves si sentono beffati: al «disagio» di non poter far posteggiare i propri clienti sulla piazza, [illegible] «obbligatoriamente» e [illegible] pagamento nel parcheggio sotterraneo, si aggiunge il disagio di vedere la zona assediata dalle auto appena trascorsa l'ora [illegible] i vigili smontano di servizio. «A questo punto - dicono insieme a molti abitanti della zona - tanto vale avere l'isola pedonale fissa su tutta la piazza. I clienti dei nostri negozi continueranno a non poter posteggiare l'auto davanti alle nostre vetrine, ma almeno ci sarà [illegible] certezza di avere [illegible] zona del tutto tranquilla, sia durante il giorno sia durante la notte, quando [illegible] ha diritto a riposare, senza che qualcuno festeggi troppo rumorosamente qualche vincita alle ore piccole».

Delle due proposte potrebbe occuparsi già [illegible] il Consiglio comunale, che si riunisce in seconda seduta (dopo quella di ieri sera dedicata alle interpellanze) per discutere il bilancio.

POLEMICA A BORGO SAN DALMAZZO

Da Roma per la megacentrale

E' [illegible] domani la Commissione ministeriale che dovrà valutare l'impatto ambientale della centrale termoelettrica che l'Italcementi vorrebbe costruire a Borgo San Dalmazzo. I tecnici romani saranno impegnati in un'inchiesta pubblica dove verranno ascoltate tutte le osservazioni sulla costruzione del mega impianto depositate l'11 gennaio in Comune. Domani l'appuntamento è alle 10 nel salone consiliare. Potranno intervenire davanti alla Commissione anche i 2200 firmatari del documento del Comitato territoriale contro la centrale. Numerose le ragioni che portano la città a rifiutare l'impianto. Il Comitato territoriale le ha riassunte in questi punti: «Il sito, troppo vicino ai centri di Borgo, Boves e Roccavione; ulteriori emissioni di gas nell'ambiente già penalizzato dalla presenza di insediamenti industriali nella zona, aumenterebbero i casi di malattie allergiche, polmonari e tumorali; il nuovo insediamento andrebbe contro la vocazione turistica della città; inoltre il Comune è privo del piano di zonizzazione acustica [illegible] conseguente impossibilità di valutare l'incremento acustico derivante [illegible] nuova attività industriale». Intanto oggi alle 17,30 in Comunità montana a Robilante Consiglio in sessione straordinaria sulla centrale. [a. f.]

GUAI PER 600 ALLEVAMENTI

Conigli e polli Sono crollate le quotazioni

L'anno scorso con «mucca pazza» le carni bianche (pollame, conigli, faraone, tacchini) avevano conosciuto un insperato boom e remunerativi prezzi con conseguente aumento della produzione. La speranza che, assorbita [illegible] crisi delle carni bovine per la Bse, qualche vantaggio rimanesse al comparto è purtroppo svanita.

Le quotazioni delle carni bianche stanno infatti precipitando sui mercati all'ingrosso con pesanti perdite per gli allevatori che a malapena riescono a recuperare la metà delle spese [illegible] devono sostenere per l'alimentazione degli animali.

Spiega l'allevatore Francesco Mellano di Cavallerleone: «[illegible] polli all'ingrosso spuntano appena [illegible] centesimi di [illegible] chilo quando, senza contare il lavoro, all'allevatore vengono a costare oltre [illegible] euro. I conigli a malapena spuntano un euro al chilo ma le spese sfiorano i due [illegible]. Quotazioni quasi fallimentari anche per tacchini e faraone. Purtroppo il consumatore [illegible] beneficia dei pesanti ribassi perché al dettaglio costano sempre anche sei-sette volte quanto incassa il produttore».

Nella Granda ci sono circa 300 allevamenti di pollame tacchini e faraone e altrettanti di conigli. Dice Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Ogni [illegible] cuneese fornisce ai mercati 14 milioni di polli e oltre 2 milioni e mezzo di conigli». [g. d. m.]

L[illegible] DEI [illegible]

Siglato il contratto di categoria per seimila edili della «Granda»

IL 29 gennaio [illegible] stato firmato dopo mesi di discussioni [illegible] sindacati di categoria e imprenditori il contratto collettivo nazionale degli edili industria del 2° biennio. L'accordo è arrivato dopo una lunga [illegible] travagliata vertenza con le controparti, anche con giornate di mobilitazione e di sciopero, nel dicembre scorso. A livello provinciale la vertenza ha visto coinvolti i circa 6 mila addetti del settore che operano nella «Granda».

«Il raggiungimento dell'accordo è un buon risultato per l'intera categoria - spiegano Francesco Forlenza, Feneal-Uil; Alfio Pennisi, Filca-Cisl; Roberto De Marchi, Fillea-Cgil -. Il rinnovo del 2° biennio come previsto dall'accordo del luglio 1993 comporta complessivamente un aumento di 65 euro (126 mila lire circa al 3° livello). Il primo aumento è scattato dal 1 gennaio 2002 con 32,5 euro (63 mila lire, al 3° livello) il restante 50 per cento, dal 1 gennaio 2003. Si è anche defini[illegible] il tetto massimo degli incrementi economici per la contrattazione provinciale: 14 per cento dei minimi di paga e stipendio. E' stato definito, anche per gli operai, una prestazione aggiuntiva dell'anzianità professionale edile [illegible] un importo massimo [illegible] 227 euro al 3° livello (440 mila). Per gli impiegati, invece, il suddetto importo sarà erogato a titolo di una tantum direttamente in busta paga il prossimo dicembre».

«Un altro risultato importante - spiegano ancora i rappresentanti di Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil - è la regolamentazione del lavoro interinale nel settore edilizio e le iniziative per contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva, argomenti da sempre sostenuti dalle segreterie sindacali cuneesi. Per quanto riguarda [illegible] lavoro interinale [illegible] nuovo contratto prevede una sorta di tariffario che le agenzie dovranno applicare al momento dell'impiego di lavoratori a tempo determinato nel settore edilizio. Al consueto versamento alla Cassa Edile vanno aggiunti un 4 per cento per la formazione [illegible] uno 0,30 per cento da destinare ad [illegible] fondo aggiuntivo per la copertu[illegible] delle ore non lavorate a causa del maltempo».

«Sul fronte del lavoro [illegible]ro e della lotta contro l'evasione contributiva - concludono Francesco Forlenza, Feneal-Uil; Alfio Pennisi, Filca-Cisl; Roberto De Marchi, Fillea-Cgil - il nuovo accordo prevede l'istituzione di un unico sportello autorizzato a rilasciare il documento di regolarità contributiva delle aziende. Tale documento sarà elaborato sulla base dei dati messi a disposizione dall'Inail, Inps e Cassa Edile. Il controllo incrociato dei dati eseguito da queste tre amministrazioni riduce la possibilità di speculazioni. Il raggiungimento di questo accordo finalmente ci permette di definire la piattaforma provinciale e [illegible] partenza immediata della stessa dopo aver tenuto le assemblee sui luoghi di lavoro».

Anche per la categoria degli edili, settore artigiani, è previ[illegible] un aumento a partire dal 1 gennaio 2002 di circa 14 euro (28 mila lire circa, al 3° livello) ed un altro aumento che avverrà dal 1 gennaio 2003 pari a 18,50 euro (36 mila lire circa [illegible] 3° livello). Aumenti già riferiti alla stesura del contratto nazionale sottoscritto nel 2000.

IN CORSO PIAVE AD ALBA



Il corteo [illegible] Lasagnon e Ciuciabarlét

Grande successo domenica per il carnovale in corso Piave organizzato dall'associazione commerciale Albauno e dal borgo [illegible] Fumo. Hanno partecipato nove carri allegorici di Alba e dei paesi, che sono stati tutti premiati. Molte le maschere, tra cui Lasagnon e Ciuciabarlét della Famija Albeisa, i personaggi dei borghi, il gruppo folkloristico d[illegible] Fondazione Ferrero, la scuola di danza di Cristo Re, gli sbandieratori del borgo del [illegible]. Molto partecipata anche [illegible] sfilata riservata ai bambini, organizzata [illegible] collaborazione con Iperbimbo. [g. f.]

A SALUZZO, VIGONE E RACCONIGI



Trionfa il carro [illegible] e Fenile

E' il gruppo amici [illegible] Pellice, formato da Luserna San Giovanni e Fenile, ad aggiudicarsi il concorso dei carri allegorici dei Carnevali di Saluzzo, Vigone e Racconigi. Il carro s'intitola «Il Re dei pagliacci» e si è classificato primo nelle tre sfilate. Secondo il carro di Cavallermaggiore, dedicato alla «Clonazione [illegible]. Da alcuni [illegible]i, la gara si svolge fra le tre manifestazioni. La premiazione è avvenuta alla presenza delle principali [illegible] carnevalesce: Gianduja e Giacometta di Racconigi; Castellana, Ciaferlin, Damigelle e Ciaferlinot di Saluzzo. [g. ne.]

LETTERE [illegible]E

Come recedere [illegible] contratti firmati «all'aperto»

Sono giunte al nostro sportello [illegible] segnalazioni di consumatori di Cuneo e provincia, contattati telefonicamente nei giorni scorsi, e informati che, da un sorteggio, avevano vinto un soggiorno [illegible] una settimana per 4 persone: venivano assicurati che non si trattava [illegible] alcuna vendita, e venivano invitati per un incontro, in un hotel.

Queste pratiche di approccio con i consumatori si ripetono ormai puntualmente. In effetti, sono tutte finalizzate a promuovere la vendita di multiproprietà, e [illegible] vendita di articoli vari, sempre per svariati [illegible] E bene ricordare che [illegible] i contratti firmati fuori dai locali commerciali, quindi in hotel, per strada, a domicilio ecc. possono essere risolti esercitando il diritto di recesso entro 7 giorni, senza dover pagare alcuna penale.

Chi [illegible] partecipato a queste riunioni e firmato l'ordine, nel [illegible] volesse recedere, può contattare il Movimento Consumatori per avere informazioni, telefonando allo 0171/602221.

Movimento Consumatori
Cuneo

Auguri per i 105 anni della direttrice didattica

Alla grande direttrice didattica Maria Bonfante Cravero, di Cherasco, che il [illegible] febbraio compie 105 anni, vanno gli auguri miei e di tutta la mia famiglia. Come provveditore agli Studi in pensione, sono certo poi di interpretare i sentimenti di tutti i dirigenti scolastici suoi colleghi e, soprattutto, delle centinaia di insegnanti che l'hanno conosciuta e apprezzata, facendomi portavoce dei loro auguri di buon compleanno.

Come aneddoto, ricordiamo il primo dolore della [illegible] vita, raccontato in occasione [illegible] festeggiamenti per il suo centenario! Furono i pianti che fece il 29 luglio del 1900, quando, per l'assassinio di re Umberto I, fu sospesa la recita di fine anno all'asilo (allora finiva il 31 luglio), per la quale le avevano fatto un bel vestitino rosa che le piaceva molto e aveva anche imparato la poesia...

Che [illegible] voci amiche Le giungano in [illegible] beneaugurante, con i ringraziamenti per la sua saggezza e sensibilità.

Giovanni Ferrero
[illegible] Provveditore agli Studi
Cuneo

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Dalla Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171 682.334.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, telefono 0173 440.458.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172. 412.209.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.
Mondovì: *Botbo*, via S. Agostino 9, tel 0174 42.482
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 0175. 42.267
[illegible] *Albertini*, piazza Santarosa 48, tel. 0172 712.272.

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 68.444; **Alba:** tel. 0173 316.313; [illegible] Italiana tel. 0171 441.744.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di** [illegible] 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

I vice presidenti della Società Gestione Impianti sportivi Cuneo, Gabriella Cavallera e Bruno Piovano, unitamente ai componenti il consiglio di amministrazione Franco La Dolcetta, Ugo Milanese, Franco Alpe ed al personale tutto partecipano [illegible] dolore del presidente Enzo Lotti per la scomparsa della mamma

Lena Albani Lotti

— Cuneo, 1[illegible] 2002.

I genitori, gli atleti ed i tecnici della Liber[illegible] Nuoto Cuneo partecipano al dolore del presidente Enzo [illegible] per la scomparsa della mamma

Lena Albani Lotti

— Cuneo, 18 febbraio 2002.

Ci ha lasciato

Stefano Castagna

Ne danno il triste annuncio [illegible] moglie Teresa, i figli Lorenzo con Loredana, Riccardo con Renata e la figlia Francesca con Bruno. I funerali si svolgeranno presso la chiesa di S. Vito il giorno martedì 19 febbraio 2002 [illegible] ore 11,30.

— Torino, 17 febbraio 2002

Roberta, Stefanno e Dodo salutano il loro adorato NONNO.

[illegible] Mario e Michelina Ghigo e la figlia Magda ricordano con affetto STEFANO e sono vicini a Teresa in questo triste momento.

Marco e Loredana Ghigo con i bimbi salutano STEFANO e sono vicini a Teresa e ai familiari.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

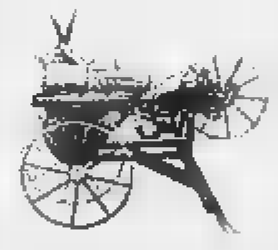
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa · Slow Food · ipse

DISCUSSA TRA POLEMICHE UNA MOZIONE DELL'OPPOSIZIONE SULL'ASSOCIAZIONE GIOVANILE «BABYLON»

A Bra la lunga notte del Consiglio

Un rappresentante dei Ds è colto da malore

Valter Manzone

BRA

L'argomento cardine del Consiglio comunale di ieri era l'approvazione del bilancio di previsione: [illegible] dell'argomento se n'è discusso soltanto a tarda ora. Prima sono state portate al centro del dibattito due mozioni, la prima sull'immunità parlamentare (presentata da Sergio Franciosi, dell'Italia dei valori) e l'altra relativa all'occupazione della sede comunale da parte di esponenti di Babylon, presentata dai consiglieri Massimo Somaglia (FI), Claudio Lacertosa (An), Michelino Davico (Lega) e Piergiorgio Pirra (Liberal-Sgarbi). In apertura di seduta, il presidente Massimo Somaglia ha dato la parola al consigliere Sergio Franciosi (Italia dei valori) che ha presentato una mozione sull'immunità parlamentare. Si è acceso un vivace dibattito tra il pubblico. La mozione è stata respinta. Poi si è passati a discutere sui fatti che hanno coinvolto i giovani di Babylon. Il 21 gennaio hanno occupato la sala giunta perché non soddisfatti delle ragioni che avevano indotto il Comune a negare l'uso del polifunzionale per un concerto dei «Lou Dalfin», che si è poi tenuto regolarmente.

Sull'episodio è ancora intervenuta la minoranza, che ha anche chiesto al sindaco Franco Guida di togliere al consigliere Ds Massimo Borrelli («reo» di avere partecipato a una manifestazione antifascista indetta da Babylon) la delega alle politiche giovanili. La richiesta era già stata respinta la scorsa settimana. Sulla mozione si è acceso un dibattito a tratti molto animato. Giuseppe Bergesio (Uniti per Bra): «Vanno condannati tutti i gesti di intolleranza, ma occorre accettare ciò che di buono questi giovani propongono». Ha incalzato Piergiorgio Pirra: «Ho presentato un'interrogazione al sindaco sull'illegalità dell'occupazione e sui passi legali da compiere; la gente permette che si manifesti, ma non tollera che i giovani di Babylon interrompano pubblici uffici». Michelino Davico: «La scorsa notte è stata rotta la vetrina della nostra sede della Lega. I giovani hanno qualcosa da dire, [illegible] li devono fare nei giusti modi».

Ha aggiunto Giuseppe Canalis (Progetto Bra): «Spegniamo i riflettori sulla vicenda»; Claudio Gallizio (Ds): «Facciamo sì che la città torni il clima di armonia e serenità auspicato anche da Chiara Lubich nell'incontro avuto con i sindaci d'Europa». Dopo qualche minuto il consigliere dei Democratici di sinistra è stato colto da malore e trasportato al Pronto soccorso.



L'intervento del consigliere comunale Piergiorgio Pirra



Il sindaco Guida con il segretario comunale e l'assessore Sibille

L'argomento clou all'ordine del giorno (l'approvazione del bilancio preventivo) è stato portato al centro del dibattito soltanto nell'ultima parte dell'assemblea

MONCHIERO DIRETTORE GENERALE ALLE MOLINETTE

Francesco Morabito commissario Asl 18

Giuseppina Fiori

ALBA

Sarà il medico Francesco Morabito, 51 anni, a guidare l'Asl 18 Alba-Bra, dopo la nomina di Giovanni Monchiero a direttore generale delle Molinette. Morabito è stato nominato ieri commissario dell'Azienda sanitaria dalla Regione. Medico chirurgo, specialista in medicina dello sport e preventiva, Morabito era direttore sanitario dell'Asl 18 dal '97. Ha così commentato la sua nomina: «Ho lavorato a lungo a fianco del dott. Monchiero e il mio incarico rappresenta una continuità. Rimarrà prioritario l'obiettivo dell'ospedale unico Alba-Bra, che ci vede impegnati da tempo. Come medico [illegible] convinto che il nuovo ente ospedaliero sia fondamentale per ottimizzare le nostre professionalità». Nativo di Alba, sposato, con un figlio, il nuovo manager iniziò come medico condotto scolastico, poi divenne medico di base, si è occupato di medicina dello sport. Successivamente è diventato direttore del dipartimento di prevenzione dell'allora Usl.

Monchiero e Morabito parteciperanno domani all'incontro che si terrà in Regione (alle 10) con il presidente, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Faranno parte della delegazione albese e braidese anche i due sindaci, Giuseppe Rossetto e Franco Guida, rappresentanti del mondo economico, delle associazioni, imprenditori tra cui Franco Miroglio e il comitato promotore del nuovo ospedale. La delegazione andrà a Torino per sollecitare l'iter del nuovo ospedale.

Monchiero, che prenderà servizio alle Molinette sabato, assicura che non abbandonerà l'Albese e il Braidese. Dice: «Sono contento della nomina del dott. Morabito a commissario dell'Asl 18, poiché sono convinto che continuerà a portare avanti gli impegni che abbiamo assunto, primo tra tutti il nuovo ospedale. Da parte mia, anche da Torino, farò quello che potrò per sostenere il progetto. Sono convinto che l'ospedale nuovo si farà».

Giusto Viglino, leader del comitato del nuovo complesso ospedaliero, commenta: «Ci congratuliamo con il dott. Monchiero e lo ringraziamo per l'impegno profuso e per quanto potrà ancora fare. Siamo soddisfatti della nomina del dott. Morabito e apprezziamo che nelle [illegible] prime dichiarazioni abbia messo l'ospedale nuovo come obiettivo prioritario: una scelta che rappresenta una continuità in un momento di decisioni importanti».



Francesco Morabito

IN BREVE

ALBA

Vite, dichiarazioni «slittano» a marzo

Le dichiarazioni per le superfici destinate alla vite [illegible] slittate al [illegible] marzo anziché al 15 febbraio, come previsto. Il rinvio, concesso dal ministero delle Risorse agricole, era stato richiesto da Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. [g. d. m.]

ALBA

Vendita ex Calissano Nessuna decisione

Nessuna decisione è stata presa ieri all'udienza che si è svolta nel tribunale del capoluogo langarolo per la vendita dell'ex stabilimento enologico Calissano. Il giudice si è riservato di fissare una nuova data e l'eventuale prezzo base per la prossima asta. Le due precedenti erano andate deserte. [g. f.]

ALBA

Udienza della causa civile promossa da Priebke

Si svolgerà oggi in tribunale (ore 10) un'udienza della causa civile promossa dall'ex capitano delle SS Erich Priebke (88 anni) nei confronti delle Periodici San Paolo per una richiesta di risarcimento danni in merito ad un articolo comparso su Famiglia Cristiana nel 1996, dal quale si è ritenuto diffamato. I suoi avvocati, Carlo Rasini e Luigi Nizza presenteranno prove documentali. All'udienza non è prevista la presenza di Priebke. [g. f.]

ALBA

Ragazzi e Internet Incontro con i genitori

Il liceo-ginnasio San Paolo organizza stasera (ore 20,45) un incontro con i genitori sul tema: «Ragazzi e Internet. Avventure e pericoli del navigare». Interverrà il prof. Sergio Chiarle, dell'Università di Torino, che proporrà un approfondimento su questa nuova frontiera dell'educazione in famiglia. [g. f.]

ALBA

Nella sala Fenoglio si parla della lotta contro il cancro

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza del dottor Gianfranco Porcile sul tema: «Alba contro il cancro». [g. f.]

BRA

Come mantenere viva la propria memoria

Oggi (dalle 15 alle 17) lezione all'Uni-tre sull'uso e sull'esercizio della memoria. Esperti dell'istituto Mediathon insegneranno tecniche per mantenere viva ed efficiente la propria memoria. [v. m.]

[illegible]

Arrestati dai carabinieri per furto aggravato

M.B., nato nel '77, e A.S. del '76, sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato. Sabato scorso, poco prima della chiusura, due extracomunitari sono entrati nei magazzini «Montello» e si sono impossessati di due paia di scarpe, dalle quali hanno cercato di togliere le placche antitaccheggio. [v. m.]

BRA

Donna (33 anni) denunciata alla Procura

I carabinieri hanno denunciato alla Procura di Alba M.E.P., 33 anni, di Sommaria Bosco, per furto: la donna aveva rubato un portafogli, contenente una tessera Bancomat e denaro, a Sommaria Perno. [v. m.]

DOPO LA LETTERA INVIATA A SINDACO E ASSESSORE DA DUE PRESIDI ORA INTERVIENE IL COMITATO DI QUARTIERE. SOLLECITATI RAPIDI PROVVEDIMENTI

Corsi Europa e Piave, cresce la protesta degli albesi

Vetture a tutta velocità spesso travolgono i pedoni anche sulle strisce. Parcheggi selvaggi

ALBA

Si allarga la protesta per la pericolosità dei corsi Europa e Piave, con frequenti incidenti a causa dell'alta velocità delle auto, con pedoni che vengono sempre più spesso investiti mentre attraversano la strada, anche sulle strisce pedonali. Dopo la lettera inviata al sindaco, Giuseppe Rossetto, e all'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, da due presidi in pensione, Franca Carbone e Luena Cantamessa, anche il comitato di quartiere Piave porterà domani un'altra lettera di protesta in municipio, chiedendo provvedimenti per rendere più sicure le strade del borgo intensamente abitato. Antonio Uccellatori, segretario del comitato di quartiere e contitolare della tabaccheria e rivendita di giornali in corso Piave, dice: «Sentiamo molte proteste dalla gente che [illegible] in negozio e più in generale in borgo Piave: c'è malcontento perché finora è stato fatto poco o nulla».

Antonio Buccolo, vicepresidente della Famija Albeisa, che ha avuto di recente il padre investito e gravemente ferito da un'auto mentre attraversava sulle strisce pedonali in corso Europa, commenta: «Dopo l'incidente di mio padre, ho fatto delle prove in corso Europa e mi sono reso conto che gli automobilisti non si fermano agli attraversamenti pedonali: è necessario studiare qualche barriera, rotonda o controllo continuo per moderare la velocità. E' un corso ampio, in rettilineo, che invita a premere sull'acceleratore e che viene scambiato per una strada di periferia, mentre oggi è in pieno centro abitato: vi si affacciano quattro scuole e negozi». Il comitato di quartiere chiede che gli attraversamenti pedonali siano resi più visibili con cartelli e lampeggiatori. La situazione più grave è in corso Europa in quanto raccoglie [illegible] il traffico da e per la Langa del barolo, camion e autobus compresi. Gli abitanti chiedono, inoltre, che si ponga fine ai parcheggi selvaggi davanti a scuole e negozi, che limitano la visibilità agli incroci e creano caos.

Gli amministratori comunali dicono di [illegible] già intensificato i controlli con i vigili e che sono allo studio altri provvedimenti. [g. f.]



Corso Europa è sempre più pericoloso: c'è chi auspica continui controlli per costringere gli automobilisti a moderare la velocità

Asti-Alba

L'Anas interviene con la riasfaltatura

ISOLA D'ASTI. Non è solo colpa della pioggia e del gelo se la Asti-Alba ogni [illegible] si riempie puntualmente di buche: lo spiega l'Anas piemontese, che giudica il vitale collegamento «una strada ormai vecchia e inadatta». «Chiudere le buche e rifare il tappetino d'asfalto - dice Franco D'Angeli, geometra, responsabile della manutenzione dell'arteria - non basta più: in realtà ci vorrebbero interventi più radicali. La strada denuncia carenze strutturali: ormai non è più in grado di sopportare il traffico pesante di migliaia di mezzi che [illegible] giorno che la percorre. Quando venne realizzata, era destinata a servire un numero decisamente inferiore di veicoli». D'Angeli preannuncia la necessità di «accertare le cause per cui è saltato l'asfalto», ma rileva anche che gli interventi radicali [illegible]: problema che riguarda [illegible] i sondaggi sotterranei, finalizzati ad accertare la tenuta della strada, che l'asportazione completa dell'intero strato di asfalto (circa 20 centimetri). «Di conseguenza - indica - dalla prossima [illegible] inizieremo a stendere un [illegible] tappetino di bitume, di circa 5 centimetri. Ma già nei prossimi giorni proporremo alla sede centrale dell'Anas, a Roma, di prevedere lavori di rafforzamento della sede stradale». Anche in questo caso bisognerà reperire i fondi. E soprattutto sciogliere l'interrogativo: vale la pena investire miliardi su un'arteria che, in prospettiva, sarà «superata» dall'autostrada Asti-Cuneo? Nel frattempo per riasfaltare i tratti ormai sconnessi l'Anas stima di spendere, per il tratto astigiano, tra i 300 e i 400 milioni (tra il cimitero di Isola e il semaforo di Motta si è già iniziato ad asportare il tappetino d'asfalto). Altri 600 milioni verranno stanziati per sostenere i lavori da Alba a Cervere, «perché per noi - chiari[illegible] nella sede della società - la statale 231 è l'intera tratta Asti-Cu[illegible]».

Intanto alla Polizia stradale astigiana continuano ad arrivare segnalazioni sui danni ai mezzi [illegible]biti dagli automobilisti.

L'ultimo [illegible] ha coinvolto un ventenne astigiano, la cui Bmw 325 domenica ci ha rimesso l'integrità di due cerchioni. [l. n.]

GIUNTA COMUNALE INCONTRA QUAGLIA E ASSESSORI

Oggi «summit» in Provincia su viabilità e scuole ad Alba

ALBA

Vertice in Provincia, oggi, tra le giunte comunale di Alba e provinciale. Per la prima volta si incontreranno, al completo o quasi, per discutere di problemi e opere pubbliche. All'incontro, fissato alle 16,30, ci saranno il sindaco Giuseppe Rossetto, gli assessori Bruno Ceretto, Alessandro Pelisseri, Ivana Miroglio, Carlo Castellengo, Francesco Torre in rappresentanza del Comune. Per la Provincia, il presidente Giovanni Quaglia e i suoi assessori. Come mai una trasferta a Cuneo? Risponde il sindaco Rossetto: «Ci sono molti problemi sul tappeto ed è necessario fare il punto della situazione. Così per la prima volta si è organizzato questo incontro tra giunte. Siamo in provincia di Cuneo e la collaborazione tra i due enti è necessaria».

Fra gli argomenti in discussione, le tangenziali sud ovest e sud est di Alba (variante alla ex statale 29 Torino-Savona), di cui sono pronti i progetti e che il Comune chiede siano inserite nel piano finanziario dell'autostrada Asti-Cuneo con la quale saranno collegate. Altro [illegible] «caldo», quello delle scuole. Alla Provincia, il Comune chiede di completare la ristrutturazione delle ex caserme di borgo Piave, dove è già stata trasferita buona parte del liceo scientifico, per ospitare anche altre scuole superiori per farne una «cittadella degli studi». Il Comune comunicherà alla Provincia di essere disposto a cederle l'edificio di località Serre, dove ha sede il Liceo artistico, affinché lo venda per recuperare risorse da destinare all'ex caserma. Per rendere più appetibile l'immobile sul mercato, l'Artistico verrebbe trasferito provvisoriamente alla Maddalena. Per completare la ristrutturazione delle caserme occorrono altri [illegible] miliardi. Si parlerà anche della sistemazione dei locali per l'Università all'Enologica ([illegible] miliardi sono stati inseriti nella Finanziaria 2002) nonché delle Magistrali. [g. f.]

INCIDENTE DI SERA AD ALBA

[illegible] urta idrante e l'acqua allaga piazza Garibaldi

ALBA. La rottura di un idrante ha causato, nella tarda serata di domenica, l'allagamento di piazza Garibaldi. L'acqua, fuoriuscita in grande quantità, si è riversata prima nel parcheggio e poi nell'antistante rotonda, provocando qualche disagio non solo agli automobilisti, ma anche ai pedoni, in particolare tra i ragazzi che a quell'ora passavano [illegible] per raggiungere la vicina discoteca.

E' successo poco dopo le 23; l'idrante è stato colpito violentemente da un'auto, che probabilmente faceva manovra per uscire dal parcheggio, ed è stato parzialmente divelto.

Dalla tubatura si è innalzato un potente getto d'acqua, che si è riversato sulla strada.

Mentre nella zona si radunavano numerosi curiosi, [illegible] intervenuti vigili del fuoco e polizia municipale. L'acqua si è anche riversata in corso Matteotti. [g. c.]

CARRU', CONTROLLI MIRATI

Albanesi irregolari [illegible] denunciati dai carabinieri

CARRU'. Tre extracomunitari di origine albanese denunciati per irregolarità con le norme che regolano il permesso di soggiorno in Italia alcuni giorni fa, ieri un quarto raggiunto da una denuncia per lo stesso motivo. E' il bilancio dei controlli mirati organizzati dai carabinieri. I militari della stazione, nel [illegible] di alcuni posti di blocco nel concentrico della «porta d' la Langa», hanno fermato una «Volkswagen Polo» che stava transitando nel corso centrale.

Dei quattro uomini a bordo dell'auto tre (Y.D., 21 anni; G.M., 19 e R.X. 22) non erano in regola col permesso di soggiorno. L'intensificazione dei controlli dei militari carrucesi ha portato, ieri, alla denuncia di una quarta persona.

E' un albanese di [illegible] anni, identificato nella centrale piazza Perotti. Anche in questo caso i carabinieri hanno provveduto ad accompagnare in Questura il trentenne per avviare le pratiche di espulsione. [g. sca.]

COLPO DI NOTTE A CARRU'



«Spaccata» nel negozio di telefonia

Hanno spaccato la vetrina di un negozio del centro a Carrù e rubato cellulari e accessori per la telefonia, poi sono fuggiti. E' successo tra sabato e domenica. La vetrina della porta d'ingresso di «Electronic», in corso Einaudi 26, è stata mandata in frantumi forse con una mazza. Nonostante l'allarme, i ladri hanno rubato merce per 10 milioni. [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 844
I perfetti innamorati
[illegible] ore 20.20-22,30
Sab e Fest. ore 16.20-18,20-20.20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel 0131-252 079
[illegible] ritagnan
[illegible] ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,20
L. [illegible] € 5,50/4,4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 16-21.30
Sab e Fest. ore 18.30-22.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
La rapina
Feriali ore 19.45-22.20
Festivi ore 17.15-19,45-22.20
L. [illegible] 000 Lun [illegible] € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-258 080
Black Hawk Down
Feriali ore 19.30-22.15
Sab e Fest. ore 16.30-19.30-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali ore 20,30-22,15
Sab e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20.05-22.25
Sab e Fest. ore 16.05-18.05-20.05-22.25
L. 13.000/10.000 [illegible] 8000 € 6,70/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-240 321
Vanilla sky
Feriali ore 19.40-22.30
Sab e Fest. ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10 [illegible] Lun 8000 € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
The shipping news
Feriali ore 20,10-22.30
Sab e Fest. ore 16.10-18.10-20.10-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

[illegible] Tel 0144-322 885
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.15-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. [illegible] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali ore 21.30
Festivi ore 15.30-17.30-20,15-22,30
L. [illegible] € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible] 0143-667 516
OGGI RIPOSO
Feriali ore 21 - Sab e Fest. ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun [illegible] € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [illegible] 0142-452 291
Vanilla sky
[illegible] 19.50-22.25
Sab e Fest. Ore 15-17.25-19.50-22.25
L. 13.000/9000 Lun. [illegible] € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.15
L. [illegible] 000 Lun [illegible] € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
La rapina
Feriali ore 20.15-22.30
Sab e Fest. [illegible] 15.30-17.45-20,15-22.30
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Tre mogli
Feriali ore 21.30
Sab e Fest. Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 1[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

[illegible] Tel 0143-81.411
I perfetti innamorati
[illegible] 20,15-22,15
Festivi: Ore 16,15-18,15-20.15-22.15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 [illegible]
[illegible] 4,13/3,62/5, [illegible]

CINEMA TEATRO [illegible] Tel. 0143-81.411
OGGI RIPOSO
[illegible] ore 20-22,15
[illegible] ore 16-18-20-22.15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[illegible] SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 886
DA zero [illegible]
[illegible] ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible] € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.30-22.30
Sab. e Fest. Ore 16.30-18.30-20.30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.30-22.30
[illegible] e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5, [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 278
[illegible] Sky
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
La rapina
Feriali ore 20-22,20
Festivi ore 14-16.20-20-22.20
L. 11.[illegible]. 7750 € 5/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.036
[illegible]
Teatro: Giorno per giorno.
con Ezio Zanetti, Gianfranco Vallato, Ilaria Sgrazzuto. Regia Pietro Cogrossu.
[illegible]

RITZ. Tel. 0141-530 088
Vanilla sky
[illegible]: 19.30; 22.30. sab. e dom. 17.15; 19.45; 22, [illegible]
Biglietto: 6,70 € (4,75 €) lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The shipping [illegible]
Orario 20,10; 22,30. dom. [illegible] 18 20,10; 22,30
Biglietto 13.000 (9000). [illegible]

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Da zero a dieci
orario 20,30; 22,30. dom. 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
[illegible]: 12.000 (8000). lunedì 8000

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889
OGGI RIPOSO
[illegible] feriali 10.000 (8000) lunedì [illegible], festivi e prefestivi 12.000 (8000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-701 496
OGGI RIPOSO
Biglietto 11.000 [illegible]

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
OGGI RIPOSO
[illegible]: 12.000 (10.000)

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.498
OGGI RIPOSO
Biglietto 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso, festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso, festivi e prefestivi 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso, festivi e prefestivi 12.000 [illegible]

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975 016
OGGI RIPOSO
Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-932.288
[illegible] RIPOSO
Biglietto 10.000 (9000).

TORINO E PROVINCIA

[illegible] Giulio Cesare 87, tel. 856 521. **Il favoloso [illegible] Amélie**. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **400** [illegible] Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Ocean's [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **Da zero a dieci** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* [illegible]: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. *Sala 1*: **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Il colpo.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** [illegible]: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Fi[illegible] (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **The shipping [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **[illegible] zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & P[illegible].** Or.: [illegible]; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible], via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso [illegible] Amélie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, [illegible]. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [illegible] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI [illegible] S. Giulia 2 bis/b, [illegible]. 011.817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30 proiezione unica.
[illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.680.5708. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **The shipping [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3. **Il Signore degli [illegible].** Or.: 15; 18,30; 22
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal* [illegible]: **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30. *Ideal 3*: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4*: **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5*: **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.50.96. **The believer.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** Or.: 17,30. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, [illegible]. 541.283. **Vanilla Sky.** [illegible]: 14,30; 17.15; 19,55; 22.35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 81[illegible]. **Mulholland drive.** Or.: 17.15; 20; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 81[illegible]. **Brucio nel vento.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thirteen Days.** Or.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e [illegible] pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OL[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio [illegible] vampiro.** Or.: 15,30. **Spy game.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Riposo.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Or.: 20; 22,35.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]EO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444 285
Lucky break Or. 20-22

DON BOSCO Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN Tel. 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364 936
OGGI RIPOSO

ORBET Tel 0173-283 325
O[illegible]

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
Il signore degli anelli Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-265 213
Sala 1: Il colpo. Heist Or. 20.10-22.35
Sala 2: Black hawk abbattuto Or. 20.20-22.45
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20.10-22.40
Sala 4: Shipping news, ombre dal profondo Or. 20.22.35
Sala 5: Da zero a dieci Or. 20.20. 22.35
Sala 6: Vanilla sky Or. 20-22.45
Sala 7: D'Artagnan Or. 20,30. 22.40
Sala 8: La rapina Or. 20.10-22.40
Sala 9: I perfetti innamorati Or. 20.20 22,40
Sala [illegible]: Il signore degli anelli Or. 20,20

BRA

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412.317
Sala Grande: La rapina Or. fer. 19.50. 22.20
Sala Max: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 19,50. 22.20
Sala Mignon: Da zero a dieci Or. fer. 20. 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Milleluci: OGGI [illegible]
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel 0171-946.062
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

[illegible] OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277.
Lucky break Or. 21,15

CENTALLO

[illegible] 0171-211 726.
[illegible]

CEVA

SALA BORSI. [illegible] 0174-701.552.
OGGI [illegible]

CHERASCO

[illegible] Tel 0172-488.324 Cell [illegible]-1618729.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala [illegible]: I perfetti innamorati Or. 20,25; 22.30
Sala Rossa: Da zero a dieci Or. 20.25. 22.30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20.15. 22.30

DRONERO

IRIS OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.534 OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898
La rapina. Or. 20:22.15

BERTOLA SALA 2.
Il favoloso mondo di Amélie Or. [illegible]

BARETTI. OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797 027.
[illegible]

SALUZZO

CRICO. Tel 0175-40.756.
Monsoon wedding Or. 17; 20. 22

ITALIA Tel 0175-42.600
Il favoloso mondo [illegible]. Or. [illegible] 20.22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712.957
Il diario [illegible] Bridget Jones (versione originale) Or. [illegible]

CINECITTA'. Tel 0172-726 324
Cinecittà 1: I perfetti innamorati Or. [illegible] 20, 22 20
Cinecittà 2: V[illegible] sky. Or. fer. 19.50; 22.30
Cinecittà 3: Black hawk Or. 21,30
Cinecittà 4: Da zero a dieci. Or. 20, 22,10
Cinecittà 5: Il favoloso mondo di Amé-[illegible] Or. 20.10, 22.30

[illegible] AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	94	89	89	75	59
CAGLIARI	13	27	43	35	14
	[illegible]	78	63	58	58
FIRENZE	39	88	72	76	25
	103	72	68	[illegible]	[illegible]
GENOVA	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	[illegible]	27	89	70
	89	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	15	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	69	68	63	51	50
PALERMO	78	75	[illegible]	[illegible]	37
	66	64	56	52	51
[illegible]	[illegible]	1	90	40	37
	98	74	69	66	62
[illegible]	71	48	7	29	17
	110	83	64	58	52
VENEZIA	41	30	26	62	7
	81	64	61	59	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul n. 45 [illegible]. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano [illegible] (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma 89 (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	[illegible]	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90 / 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81 / - varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

[illegible] D'ALBA
Provincia di Cuneo
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE 1ª VARIANTE [illegible] DEPOSITO
IL VICESINDACO
in esecuzione della [illegible]era del Consiglio Comunale n. 02 dell'11/02/2002, di [illegible] della prima Variante parziale al P.R.G.C.
AVVISA
che a [illegible] dell'art. 17 - comma 7 - Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., [illegible] è depositata presso la Segreteria Comunale unitamente agli elaborati della Variante e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per [illegible] giorni consecutivi, precisamente dal 12/02/2002 al 13/03/2002, durante i quali chiunque potrà prenderne visione. Da 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte, anche munite di supporti esplicativi.
Vezza d'Alba, il [illegible] febbraio [illegible]
IL VICESINDACO
F.to GRASSO MARCO

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Cuneo
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
Visti gli artt. 17, 4° comma e 15, 6° [illegible] della L[illegible] Regionale 05.12.1977 n. 56, e [illegible] modifiche ed integrazioni; Vista la circolare del P.G. R. n. [illegible] del 18.07.1989;
RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2002 ha adottato IL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE DEL [illegible]. Il progetto di variante e tutti gli atti relativi sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati [illegible] estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a p[illegible] dal 18.02.2002 al 20.03.2002, durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi [illegible] giorni e po[illegible] dal [illegible] marzo 2002 al 20 aprile 2002 chiunque può presentare proposte e osservazioni nel pubblico interesse. L'orario di accesso agli [illegible] per la visione degli atti, è il seguente: [illegible] lunedì al sabato: dalle ore 9 [illegible] ore 12 presso la Segreteria Comunale; domenica e festivi: dalle ore 10 alle ore 12 presso l'Ufficio [illegible].
Centallo, il 19 febbraio 2002
IL RESPONSABILE DEL [illegible]
(MARENGO geom. Giuseppe)

UNICO AZZURRO NELLA SQUADRA DELL'EUROPA DI «PELOTA DE MANOS»

Bellanti rappresenterà l'Italia alla competizione in Colombia

Aldo Scavino

CUNEO



Giuliano Bellanti

Il cuneese Giuliano Bellanti, tre volte campione d'Italia di pallapugno, protagonista [illegible] il monticel[illegible] Sciorella dell'ultima finale tricolore, [illegible] quest'anno in forza alla Nordiconad Imperia, parteciperà a fine settimana in Colombia ad un incontro internazionale di «pelota de manos», specialità simile al nostro [illegible]», fra le Rappresentative di Europa ed America. Le gare si svolgeranno in [illegible] grande stadio sabato e domenica prossimi. La Rappresentativa eu[illegible] comprenderà un solo atleta per nazione. Bellanti è stato scelto [illegible] Federazione, su indicazione anche dell'allenatore della Nazionale azzurra Sergio Corino, per essersi distinto in Olanda negli Europei dello scorso anno e per essersi adattato maggiormente alle specialità internazionali.

La trasferta colombiana [illegible] sarà però l'unica attività internazionale nel prossimo weekend. Sabato e domenica a Maubeuge in Francia si disputerà un triangolare giovanile fra [illegible] Nazionali di Italia, Francia [illegible] Irlanda. Il selezionatore azzurro Corino ha convocato i giocatori Danilo e Fabio Rosso, Marsiglio e Galliano nella categoria Under 19; Franco Rosso, Rinaldi, Fenoglio e Osiglio negli Under 16; Musso, Gozzo, Milano e Magualdi negli Under 13.

SFIDE TRA LE «VECCHIE GLORIE» AL PALAZZETTO

Bra, l'hockey ricorda il mitico Inder Singh

BRA

Una grande, commossa rimpatriata di vecchie glorie dell'hockey per ricordare, a pochi mesi dalla scomparsa, il «mi[illegible] Inder Singh, ex atleta olimpico e presidente della Lorenzoni Cr Bra. Si annunciano, quindi, sfide all'insegna di grandi emozioni quelle che [illegible] disputeranno il prossimo 3 marzo [illegible] Palazzetto dello sport di Bra per il torneo di hockey indoor organizzato in memoria del compianto Inder.

Ci saranno vecchie glorie di Mda Roma, Hc Roma, Cus Padova, Cus Torino e, naturalmente, [illegible] atleti dell'Hc Bra. Dopo avere giocato nel team romano «Mda», Inder Singh era approdato a Bra nei primi Anni Settanta. All'atleta indiano naturalizzato braidese [illegible] legate le stagioni d'oro [illegible] Benevenuto, che nel '75 conquistò il primo (e sinora unico) scudetto [illegible] prato. Imprenditore [illegible] successo, dopo [illegible] appeso la mazza al chiodo s'era impegnato a fondo come dirigente, per poi diventare presidente della plurititolata Lorenzoni. Nella [illegible] [illegible] marzo, in Comune, la moglie Gianna Fissore incontrerà i suoi [illegible] compagni di squadra, che ar[illegible]no da ogni parte d'Italia. [r. a.]



Inder Singh

«FRUSTA D'ORO» 2001 VINCE CON BAGNI DI PETRIOLO

Il fantino di Busca s'impone a Roma

BUSCA

Dopo aver ottenuto, per il terzo anno consecutivo, il premio «Frusta d'oro» 2001 che l'ippica italiana assegna al fantino che ha accumulato più punti nella stagione delle corse ad ostacoli, Luca Demaria ha iniziato subito il 2002 con uno strepitoso successo domenica scorsa a Roma, nella Gran corsa Siepi, portando alla vittoria Bagni di Petriolo, che nella specialità è imbattuto da otto corse.

«Bissando» il successo dello [illegible] anno nell'identica classica romana, che quest'anno ha visto in lizza anche cavalli francesi e tedeschi, [illegible] fantino campione di Busca ha guidato Bagni [illegible] Petriolo subito al comando e quindi, senza forzature, ha accumulato un vantaggio nettissimo su concorrenti come [illegible] francese Dom Lyphard, vincitore del Gran premio di Merano, e l'altro transalpino Sardoum; rendendo vano il tentativo di rimonta dei due cavalli stranieri. [g. sp.]



Luca Demaria

DUE VOLTE CAMPIONE DEL MONDO, ORA RIPARTE DAL GRAN PRIX A SANTIAGO DE CUBA

L'iridato su moto d'acqua

Da Alba l'avventura di Gimmy Bosio

Giancarlo Spadoni

ALBA

Il grande soggiorno della sua casa di Alba, che a San Cassiano guarda le colline, hanno le pareti in rilievo, ricoperte interamente dai trofei appesi. Tant'è che l'ultima coppa Gimmy Bosio l'ha dovuta posare sul trumeau dell'ingresso, anche se è [illegible] più importante, poiché riguarda l'ultimo titolo: campione del mondo 2001, il secondo traguardo irida[illegible] dopo quello del '98, acquisito per punteggio [illegible] quello di [illegible]pion europeo.

Ma nessuno di quei trofei Gimmy Bosio li ha vinti [illegible] Alba o dintorni, neppure [illegible] Juniores, [illegible] succede ad ogni atleta che inizia vicino casa, prima di prendere il volo. Lui è campione del mondo di acquabike, classe dei Runabout, i mezzi più difficili da domare. Cavalca, [illegible] fuoriclasse, le moto d'acqua correndo a 150 km orari in mare, nei canali o nei laghi, in luoghi lontani da queste Langhe che lambiscono casa sua, dove torna per pochi [illegible]esi l'an[illegible]. Come abbia fatto a diventare motonauta, [illegible] per di più campio[illegible] del mondo, uno che è nato ad Alba, l'abbiamo chiesto allo stesso Bosio, e [illegible] è venuta fuori una singolare favola, che assomiglia ad [illegible] fumetto eroico dei tempi odierni, dove sport e avventura sono in simbiosi con la più sfrenata fantasia.

«Sì, sono [illegible] [illegible] Alba, e quello del motonauta è il [illegible] mestiere da tanti anni - dice -. Come ho fatto a riuscire in uno sport che necessita sin dall'inizio di allenamenti costanti sull'acqua? In verità sono un anticonformista e, da giovanissimo, ho cominciato col motociclismo [illegible] velocità [illegible] pista, anche se non c'era un circuito in tutto il Piemonte. Fui subito campione italiano Juniores nelle 250, per tre anni consecutivi; poi nel «Team Italia» con Capirossi [illegible] Romboni.

E' stato quest'ultimo che [illegible] giorno, in Australia, aspettando di correre, ha voluto che noleggiassimo [illegible] [illegible] d'acqua per vedere la barriera corallina. Ho provato quel mezzo che volava sull'acqua e al rientro in Italia [illegible] ho acquistato uno. Poi [illegible] incidente fermava la mia carriera sulle moto e allora ho provato con il jet ski. L'anno dopo, nel '93, ero campione italiano e nella stagione seguente, con Yamaha, ho cominciato [illegible] gareggiare in tutto [illegible] mondo, dall'Arizona agli Emirati Arabi. Era diventato, ed [illegible] tuttora, il mio lavoro».

Emigrante dello sport, da allora Gimmy Bosio ha preso a competere in ogni parte [illegible] mondo, in [illegible] sport che è il motocross del mare, regolamentato dalla U.I.M. e Spes World Championship. Solo due in Italia le competizioni, Lago d'Iseo e Gallipoli, dove nel 2001 il trentunenne campione albese è [illegible] premiato dall'ammiratore Massimo D'Alema. Quest'anno Bosio, con l'assistenza del suo «team» itinerante composto dall'ingegner Fattori, [illegible] [illegible] Dettori, il manager Stefanini e il padre Pier Luigi, ha vinto [illegible] gare, Italia, Cuba, Spagna e Russia, [illegible] San Pietroburgo (20 mila persone lungo il canale davanti all'Hermitage) in un Mondiale creato [illegible] Mauro Ravenna, frequentato da 60 piloti di 14 nazioni. Ora Gimmy Bosio è in partenza per [illegible] prima tappa del Grand prix 2002, in marzo a Santiago di Cuba. Al suo «team», da qualche anno, [illegible] [illegible] aggiunta Osmara, giovanissima cubana dai lunghi capelli neri, conosciuta [illegible] L'Avana durante una premiazione. Ora [illegible] chiamo Mara, [illegible] [illegible] moglie, e naturalmente viaggia con lui, gli fa [illegible] segretaria, [illegible] soprattutto da esotica «mascotte», come si addice a [illegible] campione errante che porta le sue evoluzioni sulle onde di tanti acque, dai fiumi russi ai mari del Sud.



Gimmy Bosio con la giovane moglie Mara conosciuta a L'Avana

STASERA SI PREPARANO LE INIZIATIVE DELLA PROSSIMA SETTIMANA

Valle Stura pronta per la festa a Stefy

DEMONTE

Per la conclusione delle Olimpiadi di Salt Lake City c'è ancora tempo, [illegible] la Valle Stura e tutto il Cuneese desiderano essere pronti per accogliere alla grande la campionessa dei Giochi. Stefania Belmondo rientrerà in Italia presumibilmente lunedì prossimo. Non rimarrà a lungo nella sua terra: tra inviti da soddisfare [illegible] trasmissioni televisive nazionali e sponsor, agli imminenti ultimi impegni [illegible] Coppa in Finlandia, avrà [illegible] disposizione solo qualche ora.

«A noi, per il momento sarà sufficiente - spiegano i coordinatori del [illegible] Club a Pietraporzio -. Vogliamo sorprenderla come lei ha sorpreso noi regalandoci un'emozione immensa con una medaglia d'oro dieci anni dopo l'impresa già centrata ai Giochi di Albertville». «Stasera [illegible] sarà un incontro in Valle - [illegible] il marito Davide Casagrande -. Sono allo studio cose interessanti e divertenti». La neo campionessa olimpica della [illegible] km tecnica libera giovedì sera, dalle 20,30 italiane, guiderà la staffetta nella 4x5 km; poi domenica concluderà la sua avventura [illegible] [illegible] 30 km classica individuale.

CECCARELLI [illegible] PUTZER. Anche l'oro e il bronzo di SuperG hanno trascorso un periodo preolimpico sulle piste di Limone, prima in ritiro, poi con il Parallelo di Natale. [illegible] Riserva Bianca [illegible] dato [illegible] carica giusta. [l. t.]



Stefania Belmondo giovedì sera guiderà la staffetta olimpica a Salt Lake City


PISTE FANTASTICHE
PER LE TUE
MIGLIORI SCIATE
LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
60 KM DI PISTE, 15 IMPIANTI DI RISALITA
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:
filiali BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo Banca e Piemontese
I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30
GARESIO Sport
Bra - p.za Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14
MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30
Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78
info snow per queste ed altre iniziative che renderanno Limone unica per le giornate sulla neve
+39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

CALCIO SERIE D: IL PARI DI BORGOSESIA HA LASCIATO L'AMARO IN BOCCA



Nell'anticipo di campionato a Borgosesia prima di subire il 2-2 l'Ac Cuneo 1905 è stato in vantaggio per 2-0

Cuneo ancora deluso «Ci manca la fortuna»

CUNEO

E' un pareggio che lascia molto [illegible] in bocca all'Ac Cuneo 1905 quello di Borgosesia nell'anticipo di sabato della D di calcio. In vantaggio [illegible] 2 [illegible] per i gol di Gardini, con un colpo di testa in tuffo dopo splendida azione corale, e Buzzetti in mischia, i biancorossi sono stati raggiunti al 94'. La squadra di casa [illegible] accorciato le distanze su [illegible] dubbio rigore [illegible] un contatto tra l'ottimo Lavelli - il migliore dei cuneesi - e Scano. Una gara che sembrava già archiviata, visti anche i diversi valori che stavano emergendo, soprattutto nella seconda frazione, giocata dal Cuneo [illegible] 17' in dieci per l'affrettata espulsione di Dotti, doppia ammonizione.

Sott'accusa nell'ambiente biancorosso alcune decisioni dell'arbitro Quaglia [illegible] Torino. Il direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna afferma: «Sono sinceramente un po' rammaricato. Penso che l'arbitro avrebbe dovuto anche ammonire qualche giocatore in più del Borgosesia. Il secondo fallo di Dotti non era così grave. Peccato, perché pareggiare al 94' [illegible] partita del genere è assurdo. D'altronde, un minuto prima [illegible] pareggio avevamo avuto [illegible] possibilità di chiudere il match con Cadenazzi. Spiace perché la partita era stata interpretata con la giusta determinazione. La squadra sta dimostrando di non mollare mai, su tutti i campi dà sempre il massimo. E' inutile: a [illegible] non sta girando niente per il verso giusto».

Ovviamente soddisfatto il mister del Borgosesia Valter Viganò, che afferma: «Dobbiamo basarci su cuore, voglia e determinazione, sennò tecnicamente facciamo fatica. Il Borgosesia [illegible] fatto [illegible] buon primo tempo. Devo crederci fino alla fine».

Da un suo perfetto assist [illegible] dalla sinistra poi incornato da Gardini è nato il primo gol del Cuneo. Daniele Lasalandra sta ritrovando la miglior condizione. Commenta: «Dico la verità. Non voglio mai parlare dell'arbitraggio perché alla fine in campo si gioca a calcio e ci sono episodi a favore e contro. Però sabato chi ha visto la partita è testimone che l'incontro è stato riaperto dall'arbitro, a partire dall'espulsione dubbia, da un rigore [illegible]ro perlomeno discutibile ed a un penalty negato a noi. Avevamo amministrato molto bene la gara. Nel secondo tempo eravamo partiti bene segnando i due gol in modo meritato e avevamo in mano la gara».

Dopo molto tempo nell'undici di partenza del Cuneo è stato schierato Roberto Tallone, autore [illegible] prova molto convincente. Dice: «C'è una delusione troppo grande. Alla fine l'arbitro si è inventato due punizioni. Ero proprio nelle vicinanze [illegible] questi episodi. Per [illegible] il ritmo mi ha giovato giocare qualche partita [illegible] Juniores. Poco per volta spero di tornare in buona forma».

[g. p. c.]

OGGI C'E' IL PRIMO TAGLIANDO PER VOTARE I SEI CALCIATORI CUNEESI DELLE CATEGORIE GIOVANILI

«Golden boy», si ricomincia

Sesto anno con il referendum «La Stampa»

CUNEO

Per il sesto anno si ricomincia. Da [illegible]i viene pubblicato il tagliando del referendum «Golden boy», che «La Stampa» ha inven[illegible] per scegliere i promettenti calciatori nelle sei categorie giovanili classiche: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Su ogni tagliando potranno essere indicati sei nominativi, uno per categoria. Non valgono le fotocopie. Al termine dei campionati, i primi tre di ogni fascia verranno premiati nella manifestazione regionale - che l'anno scorso si è tenuta al «Safary Park» di Varallo Pombia - e in quella provinciale, che da sempre si tiene in luglio all'hotel Romanisio di Fossano durante i «Calcio Incontri» organizzati dai fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, titolari dell'omonimo negozio di abbigliamento e attrezzature sportive [illegible] Roma.

> Nel «coupon» si può scegliere anche il campione sportivo del 2001

Nella prima edizione del referendum i tagliandi totali furono quasi 50 mila; 60 mila nel 2000.

L'anno scorso i calciatori a Fossano furono premiati, tra gli altri, da Giorgio Bergesio, presidente regionale del Settore gio[illegible]ile scolastico della Federcalcio; Pino Chiavassa, consigliere regionale Federcalcio; Sandro Damiano, allenatore del Saluzzo Calcio e [illegible] della marcia italiana; da Pino e Giancarlo Fruttero, dai titolari del «Romanisio», dal presidente dell'Asso allenatori cuneese Claudio Migliore.

«Golden boy» dei Primi Calci fu Michele Testa, del Saluzzo, seguito da Matteo Bertaina, Savigliano, e Luca Bosio, Olmo '84 Donatello. Nei Pulcini, primo classificato Gabriele Peirano, Valli Monregalesi; secondo Marco Battaglia, Bra; terzo Nicola Giordano, Caraglio. Alessandro Regis, Valli Monregalesi, s'impose nettamente nella categoria Esordienti davanti a Simone Lo Dolcetto del San Paolo Cuneo ed Andrea Battaglia del Bra. Nei Giovanissimi: Stefano Usseglio, Valli Monregalesi; [illegible] Brignone, Valli Monregalesi; Nicolò Costanzo, Ac Cuneo 1905. Allievi: Alberto Manzo, Cheraschese; Carlo Giordano, Valli Monregalesi; Matteo Sismonda, Bra. Juniores: Francesco Pera, Ama Brenta Ceva; Francesco Bruno, Olmo '84 Donatello; Daniele Rosatello, Saluzzo.

Nel 2000 al referendum tradizionale sui giovani calciatori, ven[illegible] affiancato quello per scegliere il «Campione del secolo» della «Granda». Trionfò l'olimpionica e iridata dello sci di fondo Stefania Belmondo, davanti al calciatore [illegible] serie A Sandro Cois, fossanese; al campione di pallone elastico - [illegible] pallapugno - Felice Bertola; al velocista Master Bruno Sobrero. L'anno scorso si replicò con il «Campione del 2000», un titolo andato a Federica Biscia, campionessa del nuoto italiano, in gara alle Olimpiadi di Sidney e in lizza per i Giochi di Atene 2004; dopo di lei, Stefania Belmondo e Bruno Sobrero.

Quest'anno si potrà scegliere, e votare, il «Campione sportivo del 2001». Le possibilità [illegible]tante, nei prossimi giorni cercheremo di suggerire qualche personaggio, in tutti gli sport. Il nome si può indicare nello stesso tagliando che viene utilizzato per il «Golden boy».

[r. s.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDI' 19 FEBBRAIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'



La premiazione regionale nel 2001 si è svolta al «Safari Park» di Varallo Pombia

TRA GLI INDIVIDUALI E NELLA STAFFETTA SUCCESSO DEL CLUB VALLE STURA

Tanti fondisti agli Zonali

Gare a S. Bartolomeo di Chiusa Pesio

CHIUSA PESIO

Un folto numero di iscritti - 342 il sabato, 284 la domenica - ha caratterizzato i Campionati zonali di sci nordico svolti a San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Il «Trofeo Comune di Chiusa Pesio» è andato allo Sci club Valle Stura con 1603 punti davanti a Valle Pesio, 1489; Prali, 937; Alpi Marittime, 693 e Valle Ellero, 633: Valle Stura ha anche conquistato il «Trofeo Parco Valle Pesio»; è stato inoltre assegnato il «Trofeo Blueco» alle società vittoriose in precedenza.

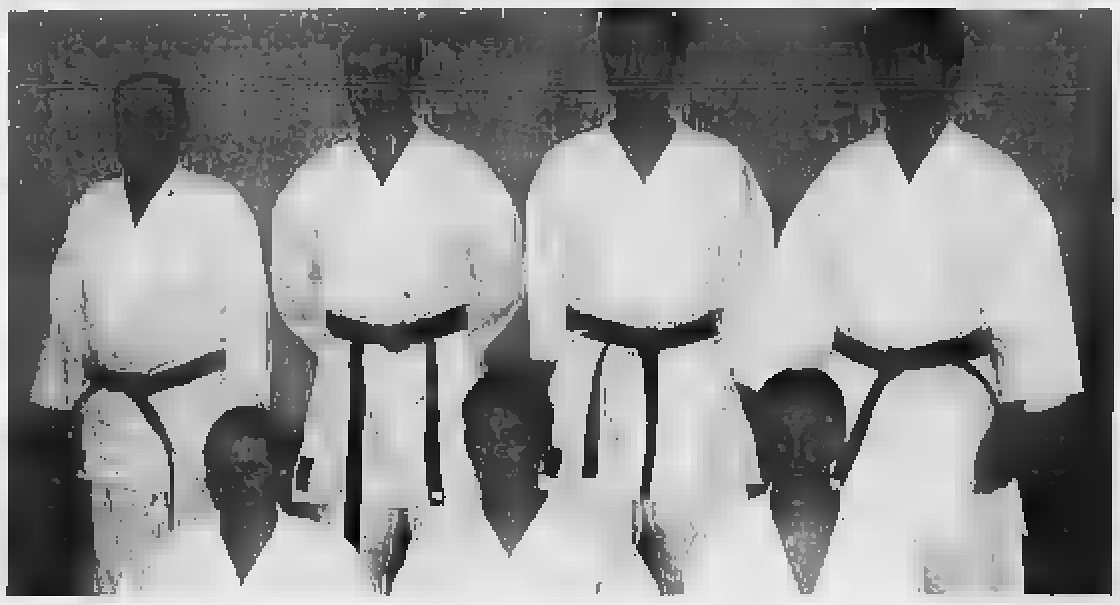
I risultati delle prove individuali di sabato. Baby femminile: 1ª Valentina Ponte, Valle Maira; 2ª Maria Dematteis, Val Varaita; 3ª Elisa Grosso, Alpi Marittime. Maschile: 1° Tommaso Custode Prali; 2° Jacopo Musso, Nordico Serravalle; 3° Alex Fina, Valle Maira. Cuccioli femminile: 1ª Gaia Acquarone, Chisone; 2ª Ottavia Bierose, Valle Pesio; 3ª Marta Dotto, Alpi Marittime. Maschile: 1° rio Giovine, Cedas; 2° Igor Peppino, Alpi Marittime, 3° Ivan Giordanengo, Libertas Cuneo Ragazze: 1ª Maria Chiara Olivero, Busca; 2ª Jenny Clot Varizia, Prali; 3ª Wanda Giordanengo, Libertas Cuneo. Ragazzi: 1° Piero Dutto, Valle Pesio; 2° Michele Giordanetto, Valle Stura; 3° Eric Giordanetto, Cedas. Allieve: 1ª Alice Schellino, Valle Stura; 2ª Silvia Giordano, Valle Stura; 3ª Fulvia Garetto, Prali. Allievi: 1° Simone Cunevese, Valle Pesio; 2° Michele Baravalle, Valle Ellero; 3° Giovanni Castagneri, Cedas. Aspiranti femminile: 1ª Monica Garnerone, Valle Stura; 2ª Carolina Baravalle, Valle Ellero; 3ª Marta Schellino, Valle Stura. Maschile: 1° Christian Ivaldo, Valle Pesio; 2° Vito Custodero, Prali; 3° Thomas Lisciandrello, Valle Stura. Juniores femminile: 1ª Valentina Richard, Prali; 2ª Daniela Dalmasso, Valle Pesio; 3ª Susy Pascal, Prali. Maschile: 1° Paolo Noto, Prali; 2° Ivano Trocello, Valle Stura; 3° Davide Audisio, Alpi Marittime. Seniores femminile: 1ª Paola Martinale, Busca; 2ª Katia Beltrando, Valle Stura; 3ª Alessandra Fulco, Serravalle. Maschile: 1° Giovanni Gerbotto, Valle Pesio; 2° Fabrizio Faggio, Valle Pesio; 3° Roberto Mauro, Valle Pesio.



Giovanni Gerbotto

Così gli esiti delle staffette di domenica. Baby/Cuccioli femminile: 1ª Valle Pesio; 2ª Alpi Marittime; 3ª Prali. Maschile: 1ª Prali; 2ª Valle Stura; 3ª Prali. Ragazze: 1ª Valle Stura; 2ª Libertas Cuneo; 3ª Valle Ellero; Ragazzi: 1ª Valle Stura; 2ª Cedas; 3ª Valle Pesio. Allieve: 1ª Valle Stura; 2ª Prali; 3ª Valle Pesio. Allievi: 1ª Valle Ellero; 2ª Valle Stura; 3ª Valle Pesio; Giovani/Senior femminile: 1ª Prali; 2ª Valle Pesio; 3ª Valle Stura. Maschile: 1ª Valle Pesio; 2ª Prali; Valle Stura. [b. s.]

ASSOCIAZIONE LEADER NELLA «GRANDA»



Centro arti marziali Cuneo quinto assoluto in Piemonte

Annata positiva per il Centro arti marziali Cuneo, col passaggio a cintura nera I Dan di Aldo Buzzi, Giuseppe Pellegrino, Valerio Garavelli, Alberto Piovano Enrico Marcadini; a III di Francesco Vannucci e la conferma aspiranti allenatori del II Dan Emanuele Marras e Marco Palanca. L'Associazione diretta del maestro Ravo è prima della Federazione Fijlkam nella «Granda» e quinta assoluta in Piemonte. [r. s.]

«TROFEO ALTA VALLE TANARO» DI SCI ALPINISMO

Tutti i vincitori a Garessio 2000

GARESSIO

I bergamaschi Andrea Tomasoni e Carlo Filisetti, Sci club Clusone, trionfatori tecnica classica a ppie, e l'aostano Alberto Colajanni (Gran Paradiso) vincitore nella libera, si sono imposti nella gara nazionale alpinismo a Garessio 2000. La , disputata sotto nevischio, nebbia e vento, ha a dura prova i settanta partecipanti e l'apparato organizzativo del locale Soccorso alpino, degli Sci club Garessio e Ormea e delle rispettive sezioni Cai. «Oltre agli atleti - dice il direttore di gara Marco Cardone - ringraziamo la Forestale, i Carabinieri, la Guardia Finanza, appassionati montagna e sciatori savonesi che, lungo il selettivo percorso, hanno offerto un prezioso contributo per garantire alla gara la massima regolarità».

km della tecnica classica (dislivello 1700 metri) Tomasoni-Filisetti hanno staccato di 3'26" i fratelli Alberto e Fulvio Fazio, Sci club Garessio; di 18'55" i bresciani Gatti-Terzi e nell'ordine Penna-Molineris (Cuneo), Odasso-Sciandra (Aimoni Ormea), Maritan-Bertola (Valli Occitane), Acquarone-Costa (Valchiusella), Sciandra-Cardone (Garessio), Garelli-Magnaldi (Valle Ellero). Nel femminile, successo di Ceruti-Orlando, Valle Ellero.

Nella gara a tecnica libera (17 chilometri, dislivello 1300 metri) vittoria di Alberto Colajanni (Gran Paradiso Aosta) che ha preceduto il vincitore dello anno Marco Favre (Esercito), giunto a 1'20"; Nicola Invernizzi, a 4'07"; Gaudenzio Godioz a 13'35"; Alberto Gatti (Ranica Brescia); Pier Biagio Rivoira (Valli Occitane); Antonio Basso (Valle Ellero); Ivan Sangiovanni (Ranica Brescia); Donato Stevenin (Mont Nery); Giacomo Benzoni (Clusone Bergamo); Mauro Stevenin (Corp Forestier); Vittorio e Federico Bruno (Valle Ellero); Luigi Trentaz (Mont Nery); Franco Campero e Sandro Michelis (Aimoni Ormea).

Nella tecnica libera femminile brillante affermazione di Paola Martinale (Busca) davanti a Mara Joy (Gran Paradiso), seconda a 8'02"; Giorgia Ghigo (Valle Ellero); Sandra Borsarelli (Tre Rifugi) e Anna Maria Garelli (Valli Occitane).

Tra i Cadetti, primo posto per Mattia Arduino, di Ormea.

Il «Trofeo Alta Valle Tanaro-memorial Piero Candussio-Elio Canova», opera dello scultore garessino Vanni Por, è stato assegnato a Tomasoni-Filisetti; riconoscimento speciale al concorrente più anziano Gian Carlo Mauro; premi a sorteggio a tutti gli atleti. [s. c.]

CALCIO A 5 FEDERALE

Peveragno imbattuto ha 18 punti

CUNEO

Prosegue il campionato provinciale di calcio a 5 per Giovanissimi e Allievi organizzato dalla Federcalcio cuneese. Tra i Giovanissimi era prevista la sesta giornata. girone A entrambe le gare - Cervere-Narzole e Lamorrese-Fossanese - rinviate. In settimana si era svolto il recupero Cervere-Lamorrese, finito 1-12. La classifica: Narzole 12; Fossanese 10; Lamorreso 7, Cervere 0.

Nel girone B, Auxilium Saluzzo-Manta e Musiello-Busca sono state rinviate. Classifica immutata, con Busca a 15 punti; Musiello 9; Auxilium Saluzzo 6. Ancora a 0 il Manta.

Questi i risultati del girone C: Salice B-Saviglianese 4-8; Virtus Trinitese-Saluzzo 6-11. In classifica sono al comando Saluzzo e Saviglianese con 12 punti; Virtus Trinitese e Salice B hanno 6 punti. Nel girone B: Peveragno B-Centallo 5-1, Salice A-Carrù 13-6. Guida il Salice A 15 punti; Carrù, 10; Peveragno B 6; Centallo.

Nel girone E: Olmo '84 Donatello-Juve San Rocco 8-5, Peveragno-Valli Monregalesi 8-4. Al comando in graduatoria è il Peveragno con 18 punti, a punteggio pieno.

Categoria Allievi. Entrambe rinviate le gare girone A, Musiello-Auxilium Saluzzo e Paesana-Busca. In settimana si è svolto il recupero Musiello-Paesana terminato 5-3 per i padroni di casa. In classifica è leader l'Auxilium Saluzzo con 15 punti. Nel Girone B questi i risultati: Centallo-Peveragno 4-9, pareggio 7-7 tra Olmo '84 Donatello e Salice A. Al comando il Salice A con 16 punti; segue l'Olmo 84 Donatello con 13. Nel girone C il Cavallermaggiore ha sconfitto fuori casa il Salice B per 9-6. In classifica il Saluzzo ha 12 punti.

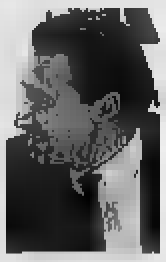
Infine, girone D: Peveragno-Carrù 8-11, Saluzzo-Valli Monregalesi 14-9. In vetta c'è il Peveragno con 12 punti. [g. p. c.]

TORNEO PROVINCIALE

Rinvii per nove non fermano la capolista

CUNEO

Nonostante i nuovi rinvii per nove la «Megliola Wind Mi Immobiliare», con 12 punti di vantaggio sulla «Cartiera Pirinoli», resta saldamente alla guida del Campionato provinciale di calcio a 5, A, organizzato dalla «Verdesport» Davide Nerattini. La capolista ha battuto per 14-4 lo «Scherwood Pub» di Busca. Al terzo posto l'«Rotel Quadrifoglio» di Caraglio. «Macellerie Cavallo» ha battuto per 4-2 la «Pizzeria Margellina». In ripresa la «Winterthur Euro-Assicura» che ha superato i «Rosi Marmi» per 11-4.



Davide

In serie A sono stati rinviati per neve Copy System-O.F. '83; Trami's-Nordica viaggi; Bar gelateria Cappuccini-Cartiera Pirinoli. Nella B1 due sono le formazioni che matematicamente disputeranno i play off: la «Mondialpol» e la «Food Stamp»: prima ha battuto per 11-0 il «Cin Cin bar»; la «Food Stamp» ha invece superato il «San Tarcisio» per 13-2. Tre punti anche per la «Pizzeria Rugantino Xeneizes» che ha battuto per 2-1 il fanalino di «Motorland» di Borgo San Dalmazzo. Nuova sconfitta per l'«Arno Team» fermata dalla «Longobarda» per 7-1. Rinviate le partita Arianna-Caffè Cuneo; Pizzeria Fauno-Foster's Pub.

Nella serie il «Cin Cin Bar» di Rocco è solo al comando in attesa dei recuperi che dovrà disputare il «Fornaio di Buccaresis. La squadra del «bomber» Morola ha superato per 4 -1 il «Bar Parigi» di Acceglio e per 6 -4 la «Michelin '97». [c. g.]

BASKET: LA TRASFERTA DI VENARIA E' FATALE AL BRA SERVIZI SAVIGLIANO. SCONFITTE ANCHE ABET [illegible] CAFFE' ARABES FOSSANO

Cr Saluzzo resiste al comando della C2

Per il «team» di Calderoni undicesimo successo stagionale

SALUZZO

L'inattesa sconfitta subita a Venaria nella quarta giornata di ritorno del campionato di C2 di basket, ha costretto il Bra Servizi di Savigliano ad abbandonare, suo malgrado, il gruppetto di testa della classifica [illegible] girone. In vetta [illegible] rimasta invece la Cr Saluzzo, unica formazione della «Granda» vittoriosa nei campionati di C1 e C2.

I ragazzi di Mauro Calderoni hanno battuto il Settimo Torinese, fanalino di coda, per 92-82 (15-16, 39-30, 64-54), cogliendo l'undicesimo [illegible] stagionale. Non è stata una partita complicata per i gialloblù che hanno giocato un po' contratti all'inizio, ma sono poi andati al riposo in vantaggio di 9 punti. Nel terzo tempo il margine ha toccato anche le 15 lunghezze, poi il coach ha dato spazio anche agli uomini della panchina ed il vantaggio si è un po' assottigliato. Gli spettatori saluzzesi, oltre al successo, hanno potuto godere lo show personale di Roberto Occelli, implacabile in contropiede, che ha segnato 26 punti, servendo anche molti «assist» ai compagni. Con lui sugli scudi Francione autore di 21 punti. La Cr Saluzzo si gode il primato in classifica, in attesa dei due derby consecutivi con Fossano [illegible] Savigliano che l'attendono nei prossimi turni.

Si è invece rivelata fatale ai [illegible] Servizi di Savigliano la trasferta di Venaria che sulla carta non avrebbe dovuto riservare sorprese. Il quintetto di Enrico Testa [illegible] stato sconfitto per 95-78 (20-23, 41-41, 73-53), pagando carissime le assenze di Maragno (squalifica) e Nasari (infortunio). Priva dei due play maker titolari (in cabina di regia [illegible] andato Scotta che si è comportato abbastanza bene, [illegible] che è apparso un po' a disagio in un ruolo non suo), la formazione saviglianese ha difeso male ed ha resistito agli avversari solo nei primi due periodi. Nel terzo ha subito un passivo di 20 punti che [illegible] è stata in grado di recuperare. In doppia cifra Beccaria [illegible] 23 punti; Arnolfo e Toselli, 17; Scotta, 14.

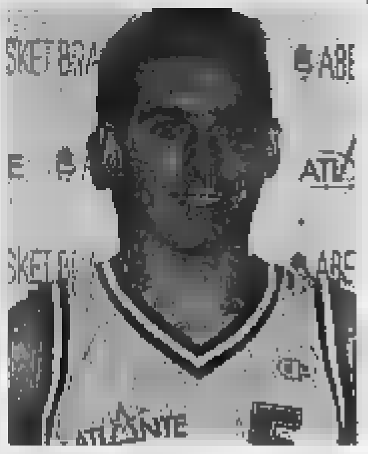


Roberto Occelli, Saluzzo

Sconfitte anche le altre cuneesi che erano opposte a due squadre del gruppo di testa.

Il Caffè Arabes Fossano ha perso a Torino con il Kolbe per 80-61 (21-14, 39-23, 60-42), soccombendo contro una formazione che si è rivelata più forte e convinta: «Abbiamo avuto pessimi inizi in tutti i periodi - ha detto il coach Mauro Sandrone -: 17-4 nel primo, 10-2 nel secondo, da [illegible] non ci siamo ripresi». Grossi e Bongiovanni sono incappati in una serata negativa e non hanno dato il solito contributo.

Nulla [illegible] fare anche per l'Abet Bra a Torino con la Ginnastica che si è imposta per 84-66. I braidesi, privi di Sanino e con Albarello e Zubbini in non buone condizioni fisiche, hanno tenuto dignitosamente per due quarti (39-39), poi hanno ceduto sul piano fisico. L'allenatore Dario Giandrone, non avendo cambi sufficienti, è stato costretto ad insistere sui pochi giocatori disponibili che hanno terminato l'incontro molto stanchi. [a. s.]



Il braidese Zubbini

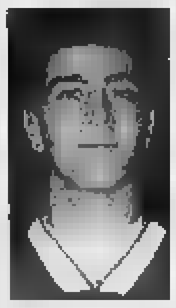
Dalla Vimark qualche segnale di risveglio

Giornalino battuto 101-74 e superato nella classifica di serie C1 dal Varazze

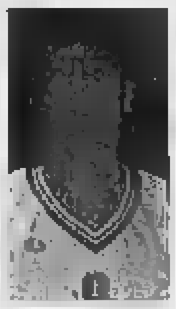
CUNEO

Ancora una doppia delusione per le formazioni cuneesi nella [illegible] giornata di ritorno del campionato di C1. Sia il Giornalino [illegible] la Vimark hanno perso, ma mentre per i cuneesi il confronto casalingo con [illegible] capolista Omegna era assolutamente proibitivo, la trasferta di Varazze poteva [illegible] alla portata degli albesi.

I ragazzi di Pietro Cardile invece sono stati battuti per 101-74 (24-18, 43-34, 65-48) [illegible] si sono fatti staccare di 2 punti in classifica dalla formazione ligure con la quale dividevano [illegible] terz'ultimo posto. «Ci siamo presentati sul campo ligure ancora una volta in situazione di emergenza - ha detto il coach albese Cardile -: non c'era Simoni, che non sappiamo quando potremo riavere in squadra, Vinet[illegible] [illegible] era in buone condizioni ed anche Pavese, un giocatore molto prezioso per noi, era afflitto dal mal di schiena. Ha segnato solo [illegible] punti, lui che viaggia abitualmente su una media di 20, ma soprattutto ha catturato pochissimi rimbalzi, non potendo saltare e muoversi con disinvoltura. Così i nostri avversari hanno potuto avere in attacco molti secondi tiri e ne hanno approfittato. Le nostre percentuali [illegible] realizzazione sono state accettabili, invece in difesa abbiamo patito molto, proprio perché non abbiamo avuto il controllo dei rimbalzi». Fra i marcatori Iangaroli, Cosco [illegible] [illegible] punti, Massimo Sobrero con 16 e Porcella con 12. A lungo in campo i giovani Alessio Sobrero ed Amasio.



Amasio



Olivero

A Boves, contro la capolista Omegna, la Vimark non ha potuto opporre altro che [illegible] dignitosa resistenza. I cuneesi sono stati sconfitti per 81-99 (15-28, 35-58, 58-77) da una squadra decisamente più forte e motivata, che tuttavia non li ha surclassati. Privo di Burdese e Cometto, il coach Alberto Maniscalco ha schierato un quintetto iniziale con Dalmasso, Reineri, Caprio, Olivero ed il giovane Arlotto che ha segnato 4 punti, muovendosi in campo senza timori. «In attacco ho visto miglioramenti - [illegible] detto Maniscalco - e segnali di risveglio che saranno importanti nelle partite con squadre più abbordabili. In difesa abbiamo commesso qualche [illegible] in più, [illegible] fisicamente eravamo molto inferiori ai nostri avversari [illegible] non potevamo fare molto». Nel tabellino dei marcatori spiccano Caprio con 20 punti, Olivero con 13, Dalmasso, Di Meo ed Intemimeo con 9.

Dalla metà [illegible] terzo tempo l'incontro è stato diretto da un solo arbitro per [illegible] infortunio al secondo direttore di gara. [a. s.]

NUOVO PRESIDENTE

Panathlon si ritrova a Pianfei

CUNEO

Con la neo presidenza di Armando Albanese, eletto nell'assemblea annuale dei soci per il biennio 2002/2004, giovedì all'hotel «La Ruota» di Pianfei il Panathlon International Club Cu[illegible] si ritrova per la tradizionale riunione mensile. Argomento della serata sarà «Aspetti del mondo sottomarino»; interverranno Pietro Berardo, presidente del Circolo Savigliano Sub [illegible] gli istruttori subacquei Rodolfo Macchioni, Massimo Gaido e Giuseppe Bravo.

Del nuovo Consiglio direttivo, con il presidente Armando Albanese, fanno parte Sergio Levico, past president; Aldo Meinero, vice presidente vicario; Pier Chiara Biangotti, vice presidente; Bruno Barbotto, tesoriere; Adriana Giraudo, segretario; Sergio Genesio, addetto stampa; Adalberto Ravo, Carlo Ripa, Lorenzo Tealdi e Cristina Tosello, consiglieri.

[illegible] nuovo Collegio arbitrale, anch'esso in [illegible] nel biennio 2002/2004, è composto da Gianfranco Collidà, presidente; Giuseppina Ferrua e Nadia Lemouth, arbitri. Giovanni Schianchi presiede il Collegio dei controllori amministrativo contabili; controllori sono Guido Campana e Roberto Tassone.

Armando Albanese, da tempo socio del Panathlon International Club di Cuneo, negli ambienti sportivi è noto anche per essere stato tra i promotori del Circolo schermistico cittadino, che organizza numerosi corsi promozionali, anche per principianti, e ha una buona attività agonistica. [l. t.]

SCI DI FONDO

A Festiona l'insegnamento ai portatori di handicap

Dopo l'arrivo dei partecipanti ieri, comincia oggi a Festiona di Demonte la settimana internazionale per l'insegnamento dello sci di fondo ai portatori di handicap. Sono previsti esperienze sulla neve riprese con filmati da visualizzare durante i pomeriggi; venerdì la festa con gare tra i ragazzi. L'iniziativa è organizzata dal Centro sci di fondo di Festiona con il Lions club Cuneo, [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Federazione. Responsabile dello sci [illegible] fondo per i portatori di handicap è Cesare Picollo. [b. s.]

MOTORI

Campione [illegible] acqua s'è allenato a Chianale

Il francese Didier Navarro, iridato di moto d'acqua nel '99 nelle classi «785cc» e «1200 cc», lascia oggi Chianale [illegible] Pontechianale. Il francese ama l'Alta Valle Varaita, vi è tornato per allenarsi in vista della prima prova del Mondiale a Cuba. [al. bu.]

RALLY

A Vigone il saluto al Club Freeride Racing

Durante la presentazione dei Rally di Tunisia ed Egitto, a Vigone è stato salutato il Moto Club Freeride Racing. Alla cerimonia c'era anche [illegible] presidente Nicola Dutto: «Il nostro circolo ha sede [illegible] Borgo San Dalmazzo, nei locali della Croce rossa. Ente con il quale stiamo collaborando per corsi [illegible] guida sicura con Jarno [illegible] Ivano Boano. Seguiremo i giovani. Tra i nostri obiettivi c'è anche il turismo, in [illegible] provincia che è molto appassionata delle due ruote». [a. c.]

ATLETICA LEGGERA

Doppia medaglia ai Tricolori indoor

Nel [illegible] dei Tricolori Assoluti indoor di atletica leggera l'albese Stefano Dacastello che si allena [illegible] Mondovì con Milvio Fantoni, ha vinto l'oro nella staffetta 4x200 e l'argento nei 200 piani (in 21"27 (21"21 in semifinale; 21"63 in batteria). [a. c.]

BASKET: NICCOLAI APPLAUDITO A SCENA APERTA TRASCINA LA SQUADRA A UNA GRANDE VITTORIA

Punti pesanti per la Lauretana

Contro l'Adecco Milano i biellesi rimontano da -23 e battono una delle dirette concorrenti in classifica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Dalle mie parti si dice: l'arrivo del Giro è al Vigorelli...». E' un Alessandro Ramagli in piena forma quello che si presenta dopo la splendida rimonta della Lauretana: in svantaggio di 23 punti contro Milano, i rossoblu si sono imposti al fotofinish dopo un tempo supplementare (100-94). Sulle tribune è ancora festa grande e lui, allenatore venuto dal mare, trattiene a stento la soddisfazione dopo 40 minuti trascorsi in apnea, senza mai perdere la concentrazione e, soprattutto, la voglia di vincere.

«Questo è un successo che vale tanto - commenta -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare un gruppo intero, un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro».

Il match resterà nella storia del club del presidente Savio: pronti via e 29-10 dopo il primo quarto a favore dei lombardi con Rancik, Bullock e Rimac in grado di segnare anche seduti in poltrona. La Lauretana? E' la protagonista di una videocassetta dal titolo «come non si gioca a basket». Alla prima sirena, Andrea Niccolai irrompe in panchina e strepita contro i compagni: «Ci stanno prendendo in giro». Il re di Montecatini sta per superare quota 8 mila punti (traguardo poi effettivamente raggiunto, tutto il palazzetto in piedi ad applaudire) e non vuole salutare l'ingresso nel club dei migliori del basket con una sconfitta. E quando la barca sta per affondare, lui si mette al timone. «Non basta urlare - dirà poi Ramagli -. Bisogna anche segnare qualche canestro. E Andrea lo ha fatto».

Il resto è un crescendo di emozioni che un pubblico straordinario ha trasformato in [illegible] uomo in campo. «In quel bordello, nel senso buono [illegible] termine, era impossibile farsi capire - spiega Pippo Faina, coach dell'Adecco -. Così abbiamo commesso un [illegible] di errori, compreso quelli di non fare fallo su Dixon alla scadere dei tempi regolamentari».

Prima i canestri e la grinta di Niccolai, dopo le magie di Dixon capace di segnare 26 punti in 25 minuti dopo una partenza da incubo. Nel mezzo l'apporto decisivo della panchina, con Rankin, Bougaieff e Malaventura davvero in grado di dare una svolta all'incontro, oltre a Belcher che piano piano sta diventando il giocatore di inizio campionato. Infine la «magata» di Ramagli, che nel supplementare, con la squadra dimezzata per i falli, ha spedito Batiste a giocare ala piccola contro Shaw. Così è arrivata la vittoria, soffertassima e per questo ancora più bella, che lancia i rossoblu verso i piani «nobili» della classifica.



Andrea Niccolai domenica ha superato gli 8 mila punti segnati in carriera



Malik Dixon nonostante un avvio in sordina è riuscito a segnare canestri fondamentali per conquistare il successo

VOLLEY: DOPO DUE STOP PARLA IL VICE ALLENATORE. SABATO SI GIOCA A TORINO

Di Pietro svela i segreti della Noicom Brebanca

CUNEO

Fefè De Giorgi è il primo giocatore-allenatore a vincere la Coppa Italia. Il palleggiatore tre volte campione del Mondo, e in odore [illegible] una clamorosa rincorsa al quarto titolo, [illegible] sicuramente uno dei personaggi chiave della storia della pallavolo italiana, ma per tagliare un traguardo importante come quello della Coppa Italia [illegible] puntare contemporaneamente a Coppa Cev e scudetto bisogna avere le spalle coperte. La retroguardia di De Giorgi [illegible] uno degli staff più completi della serie A1 le cui punte sono il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli.



Mario Di Pietro, sempre più protagonista sulla panchina della Noicom Brebanca

Mario Di Pietro è un timido, uno [illegible] cui non piace apparire [illegible] che nella tranquillità di Cuneo ha trovato la dimensione ideale per vivere al fianco della moglie Manuela e per far crescere i figli Andrea (6 anni) ed Eleonora (3). Ma il «vice» De Giorgi non è solo un'ombra alle spalle di Fefè. Sovente le decisioni più difficili spettano a lui, ma [illegible] «vice» ha sangue freddo [illegible] una buona dose di ottimismo per non fare drammi [illegible] cominciare dalle ultime due sconfitte, quelle che hanno fatto finire Cuneo in settima posizione. «Sia Milano che Ferrara sono state partite molto difficili, decise da episodi. La nostra situazione è tranquilla e nelle prossime partite [illegible] Trento (sabato alle 18 [illegible] Torino), Padova e Falconara possiamo risistemare la nostra situazione di classifica. Sarà sufficiente giocare con la mentalità delle finali [illegible] Coppa Italia».



Il capitano Andrea Sartoretti



La stella ungherese Sandor Kantor

Di Pietro [illegible] è preoccupato chiede solo che alla squadra venga lasciato il tempo di lavorare: «abbiamo bisogno che certi meccanismi vadano a posto [illegible] un gruppo forte dagli equilibri delicati. Ora, ad esempio, [illegible] in una fase in cui il nostro attacco non [illegible] bene come [illegible] Coppa Italia». Il «vice» rifiuta - da schivo com'è - il ruolo di primo allenatore in pectore: «Siamo in tre a portare avanti la baracca (De Giorgi, [illegible] Pietro e Petrelli, ndr), già prima della partita discutiamo sulle singole situazioni, mettendo a punto un'idea generale per confrontarci su quello che accadrà in partita [illegible] finora tutto è andato bene. Non ci sono state incomprensioni». (l. f.)

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Una carne tenera come sei tu

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL [illegible] SBARCA ALLA [illegible]

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura e dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, [illegible] Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani [illegible] sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne [illegible] Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello [illegible] «Medioman». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude [illegible] città d'arte, laghi [illegible] parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa [illegible] le isole Borromee) [illegible] emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e [illegible] produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio [illegible] quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

[illegible] frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promu[illegible] la Città delle Alpi, i suoi prodotti, [illegible] bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, al Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed [illegible]miche della regione [illegible] farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti [illegible] cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a una [illegible] fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il 2006 sarà il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto [illegible] territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, come ieri [illegible] ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio là mi sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perché si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario un salto [illegible] qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma [illegible] per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica [illegible] coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio [illegible]. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni nati o cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul ma[illegible]. Noi abbiamo i monti, sono [illegible] nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al [illegible] marzo. [illegible] piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga 93 metri [illegible] alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti [illegible] giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 ma[illegible] si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà uno spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City [illegible] prendere [illegible] bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con il presidente [illegible] il [illegible] del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, [illegible] con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

[illegible] Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante [illegible] Salt Lake City, [illegible]n ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, [illegible] sta lavorando da ieri per accogliere la nuova stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne di Daniela a San Sicario Alta. E proprio qui, tra le tante coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si [illegible] uniti in matrimonio nep[illegible]ure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, [illegible] facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava [illegible] mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle [illegible] Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme [illegible] marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere [illegible] Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa, Daniela anche se è nata [illegible] Rocca Priora, poco sopra Frascati, [illegible] ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima [illegible] passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela [illegible] noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata

indagine

Nino Pietropinto

CONTINUA a salire il nume[illegible] dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a [illegible]auze e nella frazione Jouvenceax, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1982, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco [illegible] quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per [illegible] forma pleurica. Colpisce [illegible]prattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stata la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era ancora molto giovane: si [illegible] che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella [illegible] dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni decesso si cerca di sapere dove la persona è vissuta e dove ha lavorato; se direttamente [illegible] anche solo tramite parenti abbia avuto a che fare [illegible] fabbriche dove si lavorava l'amianto. [illegible] vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le informazioni che possano risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione [illegible] pericoli legati all'amianto. In un [illegible] affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in [illegible] dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare lì contenuto delle fibre nel terre[illegible] e nell'aria, verificando anche [illegible] grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti [illegible] interventi edili co[illegible] quelli in programma per le Olimpiadi [illegible] potrebbero esserci rischi per [illegible] maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti di quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino è a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati [illegible] 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal 4 al 10, un giorno di meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, [illegible] 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensie[illegible] fra quattro anni, e mettiamo che la situazione meteorologica sia quella di adesso, di questi giorni anzi di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo [illegible]scaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della neve [illegible] del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre e forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di [illegible] antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità di campagna e montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove sono previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori se [illegible] mangia tanta, [illegible] ne rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. O dove cede alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, è lavoro povero, da extracomunitario, e ci sono state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme di maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche le strade provinciali.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità a quella per la neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre la realtà supererà ogni immaginazione

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio 2006 è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è gio[illegible] più primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagne: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni [illegible] abiti, qualcuno deposita anche, come si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est e impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

CAMBIO DELLA GUARDIA IN OSPEDALE | GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in [illegible] la struttura amministrativa delle [illegible]. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, [illegible] pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci saranno dei cambiamenti da fare [illegible] farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del terzo [illegible]spedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il [illegible] programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà una relazione su questi due [illegible]; il giorno dopo il presidente En[illegible] Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in [illegible] Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-de[illegible] ma con buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti e [illegible] consulenze volute da Odasso mette subito le mani avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il sistema di controllo di gestione delle Molinette. In ogni [illegible] resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, i[illegible], e di molto, rispetto alla gestione Odasso è alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora [illegible] manager: «Visto il rapporto [illegible] l'Ateneo, il documento [illegible] potrà che configurarsi come un programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo biso[illegible] razionalizzare le spese ma penso [illegible] interesse della Regione e della facoltà di Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che [illegible] inseri[illegible] all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». [illegible] tratta [illegible] [illegible] struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati [illegible] modo paritario da Regione e Università con il compito [illegible] stabilire le linee di politica sanitaria e di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea co[illegible] «la componente universita[illegible] entra come interlocutrice dal direttore generale [illegible] solo nella predisposizione [illegible] programma ma anche nella verifi[illegible] dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non [illegible] l'unica novità [illegible] campo sanitario [illegible]nunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi assessori hanno provveduto [illegible] sostituire Monchiero nominando [illegible] direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, a causa del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl [illegible] di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario sino al 31 dicembre [illegible] è [illegible] chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». Il comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato non solo [illegible] manager silurato ma anche il [illegible] sostitu[illegible]. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la [illegible] di Rissone è [illegible] di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e [illegible] mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in [illegible] struttura [illegible] eccellenza, per altro a bassi costi. [illegible] adesso arriva [illegible] ben servito. Si tratta di una decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 [illegible] nel preconsuntivo»

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione [illegible] [illegible] del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso [illegible] nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit [illegible] una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il diretto[illegible] sanitario dell'ospedale e dell'Asl che [illegible] dirigo. Il problema [illegible] diverso. Io non ho avuto i soldi che la giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tutto il mio staff abbiamo messo in piedi, con costi relativamente bassi, [illegible] struttura di eccellenza soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè [illegible] pronto soccorso, riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

Se quello che dice è vero allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito [illegible] nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver avuto la capacità [illegible] realizzare i programmi previsti nel piano sanitario [illegible]gionale trasformando un ospedale di periferia in un centro di eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito [illegible] sulle nove specialità di prim'ordine e abbiamo dato una risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. Ho sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora [illegible] mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio [illegible] tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani [illegible] padroni in vacanza insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci [illegible]

«Ho la mia adorata mamma [illegible] anni) riconosciuta invalida [illegible] 100% dall'Asl. [illegible]' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare per evitare piaghe [illegible] tagli: questo 24 ore [illegible] 24. Sono sola ad occuparmene e rimango presso di lei giorno e notte pur avendo [illegible] marito [illegible] [illegible] figlio da accudire. [illegible] ormai 8 mesi che faccio questa vita e la [illegible] salute [illegible] vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, [illegible] un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e [illegible] figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale [illegible] parlato della situazione in cui si trovano le perso[illegible] che desiderano accudire in [illegible] i propri familiari ed [illegible] tale occasione è stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamen[illegible] per ottenere una evasione più rapida. Dopo 8 mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps [illegible] mia pratica e mi sono sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A parti[illegible] dalle prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare [illegible] vacanza famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le cucce. L'iniziativa si chiama "In viaggio [illegible] tuo [illegible]" [illegible] punta ad insegnare come comunicare con il proprio animale, ma [illegible] impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al cane una serie di messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, [illegible] aumenta l'affiatamento tra proprietario e cane, la caccia al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedo[illegible] soggiorni al mare per fare il bagno con il proprio amico [illegible] quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che [illegible] inviato la comunicazione sull'inserimento [illegible] lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere [illegible] collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce di essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie alle attività [illegible] collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso [illegible] tratta di condurre la persona su percorsi di crescita umana [illegible] professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi [illegible] è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor e [illegible] [illegible] referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere [illegible] appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, [illegible] comunale, oggi [illegible] chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato sarà presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere un numero verde?", nella quale [illegible] lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che [illegible] avrebbe dovuto fare per avere un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato [illegible] richiesta del cliente [illegible] il desiderio di ricevere [illegible] visita di un operatore commerciale. Compreso che [illegible] esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it

ATTESA E TENSIONE PER LA DIFFICILE E DELICATA «RIVOLUZIONE» DEL TRAFFICO NELLA ZONA DI PIAZZA VERDI, NODO TRA LEVANTE E CENTRO

Brignole pedonale: rinvio di 24 [illegible]

Spostamento per la pioggia

Paolo Lingua
GENOVA

Slitta di 24 [illegible] la cosiddetta «rivoluzione del traffico» nella zona di Brignole. [illegible] Comune ha deciso, dopo le giornate di pioggia, di rinviare il provvedimento, perchè [illegible] condizioni delle strade non sono buone, anche se si prevede tempo discreto per le prossime [illegible] ore. E' stata l'Aster, ovvero la società operativa degli interventi diretti sul territorio creata appositamente dal Comune come suo braccio operativo, a consigliare il rinvio, dopo una serie di valutazioni tecniche. Ma già da oggi si comincerà a lavorare sulla [illegible]gnaletica [illegible] sulle strutture da inserire per deviare il traffico secondo la nuova filosofia del professor Bernart Winkler, autore del grande piano sulla circolazione dei veicoli nel capoluogo.

Qual è la «filosofia» di Winkler, al di là degli interventi concreti? La spiega il materiale «realizzatore», ovvero l'[illegible]re Arcangelo Merella: «Ci sono due tipi di problemi del genere macroscopico. Il primo è quello [illegible] collegamento, obbligatorio, tra il levante cittadino e il centro. E' un passaggio non facile, perchè il levante è quasi esclusivamente residenziale e quindi esistono, a ore precise, grandi flussi di spostamento nei due [illegible]. La prima fase, come tutti ricordano, ha avuto la necessità d'una lunga «riabitudine» e questo ha comportato anche piccoli e continui aggiustamenti. Perchè noi non dobbiamo regolare solo due flussi lineari, [illegible] abbiamo, a Brignole, una intersezione assai complessa da e per la Val Bisagno, un'area [illegible] che è allo stesso tempo ricettiva di attività produttive importanti e residenziale. In Val Bisagno c'è anche un nodo cruciale autostradale. Mi pare che basti per rendere a volte lo smistamento del traffico un puzzle vero e proprio».

Proprio per «alleggerire» paradossalmente questo interflusso [illegible] Merella punta quindi [illegible] una parziale pedonalizzazione di Brignole e in particolare dello specchio di passaggio di piazza Verdi, tra i giardini e la stazione stessa. Quest'area, oggi sede di code interminabili e inestricabili nell'ora [illegible] punta, sarà anche oggetto d'un elaborato «restyling», anche per quanto riguarda la pavimentazione, perchè saranno recuperate tutte le antiche le strade di arenaria, un po' sulla falsariga estetica delle ristrutturazioni di piazza De Ferrari, di San Lorenzo, di Caricamento e di via San Vincenzo.

In partica, [illegible]ne spiega Merella, per infilarsi sotto il viadotto della stazione o per inserirsi verso [illegible] Buenos Aires [illegible] in via Invrea, occorrarà, partendo dallo sbocco di via De Amicis, operare la circumnavigazione dei giardini di piazza Verdi, svoltando a destra in via Fiume.

Per l'avvenire si studierà poi un accosto razionale all'ingresso della stazione: per il momento si accederà lateralmente, da tutte e due le parti. «Resta chiaro comunque - aggiunge ancora Merella - che non sarà tollerato più [illegible] sconcio attuale dei grappoli di vetture di passaggio, [illegible] sovente, in parcheggio abusivo, dinanzi alla stazione, dove il [illegible] delle auto [illegible] esiguo. Ricordo che una situa[illegible] caotica simile era una condizione abituale alla stazione di Principe, sinchè non abbiamo dato un giro di vite».

Nei giorni scorsi l'assessore aveva partecipato presso la sede della Regione a un summit di pubblici amministratori [illegible] i dirigenti della società «Grandi Stazioni» che sarà coinvolta nella complessa operazione di «maquillage» non solo dell'imponente edificio della stazione Brignole che risale agli anni del «liberty», ma anche degli aspetti esterni alla struttura, come i collegamenti e gli accessi che saranno coerenti alle scelte dell'amministrazione.

Domani mattina, dunque, partirà, sfidando il clima preelettorale, la nuova profonda modificazione del traffico cittadino, forse nel punto di collegamento più delicato.

Ma Merella, come ha già fatto in passato, in più occasioni, ha garantito che se sarà necessario ci saranno aggiustamenti e modifiche dove la trasformazione non dimostrasse di funzionare.

GUERRA A CHI LASCIA RIFIUTI [illegible] DAI CASSONETTI

Multe per i cani che «sporcano»

Giro di vite dell'amministrazione comunale genovese verso coloro che non rimuovono le deiezioni del proprio cane. Da mercoledì prossimo, infatti, squadre composte da ispettori dell'Amiu e [illegible] agenti di polizia municipale inizieranno a monitorare le diverse zone della città, sanzionando i trasgressori con multe da 51 euro. I pattuglioni di vigili e ispettori dell'Amiu si ripeteranno periodicamente girando le diverse circoscrizioni cittadine per fare opera [illegible] prevenzione e repressione [illegible] i trasgressori. I padroni degli animali che verranno trovati sprovvisti [illegible] un qualsiasi strumento necessario a [illegible]ere dal suolo i bisogni del proprio cane verranno multati con una contravvenzione da 51 euro. Altre multe sono anche previste per chi abbandonerà i rifiuti fuori dai cassonetti (51 euro per quelli non ingombranti e 206 per gli ingombranti come elettrodomestici e mobili), o nelle acque pubbliche (206 euro), e anche chi non rimuoverà con la paletta i bisogni del proprio cane (51 euro). Sanzioni sono previste anche per le industrie che abbandoneranno rifiuti [illegible] assimilabili (154 euro), ma anche chi sposterà i cassonetti dal loro posto (51 [illegible]o) o i commercianti [illegible] mercati che non puliranno le aree entro un'ora dall'orario di chiusura.



Piazza Verdi, davanti [illegible] stazione Brignole, con lo sfondo dei grattacieli di Corte Lambruschini disegnati da Renzo Piano

CONVEGNO DELLA «MAONA» A PALAZZO TURSI

No [illegible] «distripark» nell'area dell'Ilva



L'industriale Riccardo Garrone

GENOVA

«I distripark sulla costa sono [illegible] errore economico grossolano: occupano decine di ettari di terreno, hanno un basso livello [illegible] occupazione e una modestissima ricaduta sull'indotto. Inoltre rendono assai più complessi i sistemi di infrastrutture. Soluzioni di questo genere, utili certamente per i porti e per gli scali che movimentano merce su container, debbono essere trovate nell'entroterra, [illegible] venti-trenta chilometri, dove il terreno ha meno valore e dove sono possibili operazioni di logistica e di trattamento di [illegible] containerizzate su larga scala». Parla Riccardo Garrone, al convegno sullo sviluppo industriale ed economico del triangolo Genova-Savona-Alessandria che ieri pomeriggio s'è tenuto a Palazzo Tursi. Garrone, anche quando era presidente dell'Assoindustria, aveva puntato con forza [illegible] una strategia comune delle [illegible] aree territoriali [illegible] sulla valorizzazione dell'Appennino, partendo dal presupposto del valore in crescita esponenziale delle aree industriali sulla costa. La bordata sui «distripark» ha un obiettivo preciso: l'area di Cornigliano che sarà lasciata libera in avvenire dopo la bonifica degli spazi occupati dalla produzione «a caldo» dell'Ilva.

Franco Monteverde, presidente della «Maona» (al convegno sono intervenuti anche il vicesindaco Claudio Montaldo, la presidente della Provincia Marta Vin[illegible] oltre che amministratori pubblici savonesi e alessandrini), ha ribadito l'importanza del recupero dell'Appennino, come area per interporti o per [illegible] transito delle merci, e ha insistito sulla «arcaicità» del sistema politico-amministrativo che fraziona i momenti decisionali tra i territori contigui e organici. «Un primo passo - ha detto Monteverde - per una modernizzazione reale, sarebbe il superamento dei tre porti di Genova, Savona e La Spezia, compresi [illegible] 130-140 chilometri, [illegible] distanza che all'estero fa sorridere. Se i tre porti, con differenziazioni delle funzioni, diventassero uno solo, sarebbe assai più logico e «leggero» ogni ragionamento sul ruolo internazionale di un'unico scalo del Tirreno settentrionale». Monteverde [illegible] spinge più in [illegible] e punta anche a un sistema di programmazione che «abbatta» in qualche maniera [illegible] barriere giuridiche delle province e delle regioni per poter dar vita, sul piano metodologico, a una programmazione integrata.

Tutti h[illegible] poi convenuto sull'urgenza dei nodi ferroviari: raddoppio della Genova-Ventimiglia, realizzazione del Terzo Valico ad «alta capacità» e della «bretella» autostradale a Ponente nel nodo genovese oltre che del collegamento Busalla-Rapallo a Levante. [p. l.]

UNA SERIE DI INCONTRI DEDICATI AI GRANDI LIGURI

Alessandro [illegible] [illegible] colto giacobino



Il ricordo di Alessandro Natta

GENOVA

Alla presenza della moglie, Adele, e della figlia Antonella, dinanzi a un folto e attento pubblico, [illegible] stato rievocato, in [illegible] convegno, Alessandro Natta, nato [illegible] Imperia nel 1918 e scomparso l'anno scorso, uno dei protagonisti della vita politica italiana del dopoguerra, parlamentare per quasi quarant'anni, segretario nazionale del Pci dopo la improvvisa morte di Enrico Berlinguer [illegible] poi tornato «semplice frate», per motivi di salute, quando lasciò ogni incarico e chiuse i suoi giorni a Imperia. La manifestazione è stata realizzata dalla Provincia di Genova e dalla casa editrice San Marco dei Giustiniani di Giorgio Devoto.

Al convegno sono intervenuti l'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] giornalista Sandro Curzi, il professor Edoardo Sanguineti, il prof. Paolo Turi, biografo di Natta e il prof. Luigi Surdich, italianista.

Di Natta, il «ricordo» ha viaggiato su due binari, quello politico e quello culturale. Laureato in lettere classiche alla Normale di Pisa, brillantisismo studente e uomo di cultura, [illegible] tale è stato tratteggiato dall'ex presidente Scalfaro, il quale ha accennato, non senza ironia, al fatto che oggi, in Parlamento, sembra sempre più raro incontrare uomini di vera cultura. Sandro Curzi ha ricordato la sua linearità e coerenza politica «straordinario segretario di quello [illegible] è stato il mio parti[illegible]. Curzi ha aggiunto: «Con Natta [illegible] sentivo, i compagni si sentivano, parte della famiglia. Era uno lontanissimo dal culto della personalità e da tutti i difetti di quel mondo». Curzi ha insistito sul fatto che Natta «non si vergognò mai di [illegible] comunista».

Proprio a questo proposito, Edoardo Sanguineti ha chiosato l'autodefinizione di Natta negli ultimi anni imperiesi «Illuminista, giacobino e comunista», formula con la quale, secondo Sanguineti, Natta identificava il proprio percorso che partiva da una analisi razionalista, peculiare della grande cultura borghese frutto della Rivoluzione Francese, per approdare alla fase rivoluzionaria, nel nome [illegible] Marx. La moglie, la figlia, [illegible] nipote, hanno poi reso le ultime testimonianze personali della vita e della personalità di Natta.

Marta Vincenzi, presidente della Provincia, che ha aperto i lavori ieri mattina, ha spiegato che l'amministrazione vuole svolgere una serie di incontri dedicati alle grandi personalità liguri a cavallo tra la cultura e la politica, protagoniste del nostro tempo. Il prossimo incontro sarà dedicato a Paolo Emilio Taviani, scomparso nel giugno dell'anno scorso. [p. l.]

GLI SPETTACOLI

STORIA [illegible] FASCINO DI UN'OPERA CHE NACQUE [illegible] PARTE NEL CAPOLUOGO LIGURE

Carlo [illegible]: Genova ritrova l'Aida

Torna in scena stasera dopo l'edizione dell'85 al Margherita

Roberto Iovino
GENOVA

L'appuntamento era fissato in maniera rigorosa. Dall'una [illegible] tre del pomeriggio, Giuseppe Verdi sedeva al suo Pleyel, circondato dagli «egiziani» e provava «Aida». L'opera avrebbe debuttato il 24 dicembre 1871 al Cairo. E nel novembre precedente teatro delle prove vocali [illegible] Palazzo Sauli in Carignano dove il musicista risiedeva e dove aveva corretto e modificato fino all'ultimo la partitura.

Gli «egiziani» erano i cantanti che facevano parte del cast della prima: Antonietta Anastasi-Pozzoni, Eleonora Grassi, Pietro Mongini, Francesco Steller e il direttore Giovanni Bottesini. A loro si aggiungevano talvolta gli artisti che nel febbraio successivo, sotto [illegible] guida di Franco Faccio, avrebbero fatto ascoltare per la prima volta «Aida» in Italia, alla Scala: Teresa Stolz (proprio in quel tempo «amante segreta» di Verdi), Maria Waldmann, Giuseppe Fancelli e Francesco Pandolfini.

«Aida» nacque dunque almeno in parte [illegible] Genova. [illegible] [illegible] approderà per la prima volta [illegible] Carlo Felice, a 17 anni dalla sua ultima apparizione genovese. L'edizione del 19[illegible] fu indubbiamente coraggiosa. La firmarono il direttore Maurizio Arena e il regista Attilio Colonnello [illegible] dovette fare i conti con l'angusto palcoscenico del Margherita.

Geniale fu la soluzione per la Marcia trionfale: un passaggio sot[illegible] [illegible] palcoscenico consentiva alle comparse di entrare e uscire dando l'impressione di un interminabile corteo: i genovesi che passavano nella strada accanto al teatro potevano vedere le porte laterali spalancate (per allargare lo spazio dietro le quinte) e da lì transitare strani personaggi in costumi egiziani [illegible] lance, spade e altro!

Il nuovo allestimento nato dalla collaborazione fra il Carlo Felice e il Comunale [illegible] Bologna sarà diretto da Patrick Fournillier che sostituirà Nello Santi. La regia porta la firma di Pier'Alli cui si devono anche scene e costumi. Aida sarà Michele Crider, [illegible] Nadja Michael vestirà i panni [illegible] Amneris, Sergej Larin quelli [illegible] Radames, Askar Abdrazakov di Ramfis e Alberto Gazale di Amonasro. Completano il cast Marco Spotti (Re), Stefano Pisani (un [illegible]saggero) e Sonia Corsini (una sacerdotessa).

«Aida», come è noto, costituisce un momento importante nella carriera verdiana. Verdi, subito dopo il debutto, si ritirò dalle [illegible] tornò alle sue terre di Sant'Agata e [illegible] mise a fare il contadino. Per fortuna Verdi interruppe i suoi silenzi componendo la Messa di Requiem per Manzoni, rifacendo «Simon Boccanegra» e soprattutto tornando a Shakespeare con «Otello» e «Falstaff».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La posizione [illegible] [illegible] verificata nell'Open di Albacete (Spagna) [illegible] [illegible] partita è continuata con la graziosa 1. [illegible], con idea 1...R f7, 2. Cd6 scacco doppio a Re e Donna. Ma il Nero ha giocato 1...Re6; e [illegible] [illegible] matto: 2. Cg5

ROMPICAPO
Teresa [illegible] vinto [illegible] 4ª estrazione, Rossi ha ritagliato il coupon del cracker e il vincitore di Cagliari ha notato la pubblicità alla radio. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Renato Gigli [illegible] Potenza ha notato la pubblicità su un giornale e ha vinto la [illegible] estrazione [illegible] il coupon [illegible] merendine; Fasto Verdi [illegible] Torino l'ha vista in tivù e ha [illegible] la 2ª [illegible] il coupon delle [illegible]; Luca Neri di Cagliari l'ha sentita alla radio e ha [illegible] la 3ª con il coupon dei grissini. Teresa Bianchi di Ancona l'ha vista su un volantino e ha vinto la 4ª con il coupon dei biscotti; Amelia Rossi di Bologna l'ha notata in Internet e ha vinto la 5ª con il coupon dei cracker.

MASTER MIND
La combinazione [illegible] corretta è: A A R G.

[illegible]
(9,6): Musi C, I + S T ab - G U re = MUSICISTA LIGURE.

NUOVO PAROLIERE
Schema di destra:
12 lettere: distributore; 11 lettere: distruzione; 10 lettere: istruzione; 8 lettere: disturbi, [illegible], istruire; 7 lettere: butteri, rettore, rettori, tributi, tributo, zittire; [illegible] lettere: brutte, brutti, brutto, [illegible], editti, editto, esteri, ittero, onesta, [illegible], sturbi, tirone, tutore, tutori; 5 lettere: brute, bruti, busti, busto, detti, detto, estri, estro, notte, notti, [illegible], resti, retro, retti, retto, rim, ritto, rotte, [illegible], seni, seno, siro, toner, torre, torri, tribù, zitte, zitti. Totale [illegible] parole.
Schema di sinistra
9 o [illegible] lettere: accentare, accreditare, accredito, arroccante, [illegible], arrotanti, carotanti, coordinare, coordinate, creditore, intaccare, raccontare, rintoccare, ritoccare, saccanno, saccatone, scardinare, scardinate, scardinato, scoordinate, screditare, terroccato. Totale 22 parole.

ASCOMICETI ANTI[illegible]ISMICA
[illegible]STATICA ELICA IV URAL
MORALE NOEL [illegible]RISSINO
TAPIRO C BAKU CIS N
R DISPERSIVA OLDVIC SE
ARIDA GIOSETTAFIORDNI
MINI SCANDALOALSOLE ANO
ECO CANNABISSATIVA [illegible]DI
ULTRAVIOLETTO RCA STAN
STOINI VE[illegible] TEORETICA
MARRANA A [illegible] IRA IT[illegible]CA
TORCE ATREO COMPATTATO
PO IERI O CAS[illegible] IO O

[illegible]
Un bel problema «simmetrico e sospeso» del compositore di Carrara. Il Bianco vince giocando: 1) 13-10, 6x13; 2) 5-9, 15x6; 3) 18x11, 6x15; 4) 9x11 e vince.

SESTO ACUTO
Avrei comprato un mango.
Se l'altro fosse stato Mentis avrebbe dovuto mentire e dunque la risposta che avrebbe dovuto dare sarebbe stata no e non sì come invece ha dato. Dunque l'altro è Feris e dalla sua risposta allora si evince che il basso non può che essere Mentis. Poiché il basso mente, [illegible] consegue che Quon non vuol dire ananas ma mango. Dunque con la mia moneta potevo comperare un mango.

(segue da pagina 11)

E' mancato il
cav. Mario Chiodo
Addolorati lo annunciano la moglie Marisa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 alle ore 10,30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso. Il corteo funebre proseguirà per Camagna Monferrato dove la salma verrà tumulata.
— Torino, 18 febbraio 2002.

Serenamente è mancato
Michele Garetto
Geometra
anni 47
Con infinito amore e rimpianto lo annuncia la moglie Maria a parenti ed amici. Funerali martedì 19-2-2002 ore 11 Chiesa S. Maria Ausiliatrice.
— Torino, 17 febbraio 2002.

Carla e Adriano Paneblanco
Giusi e Gianni Re
Nicoletta e Franco Federici
partecipano al dolore.

A tumulazione avvenuta, le famiglie Frangipane, Doglio e Croce, con profondo dolore annunciano la morte di
Margherita Doglio ved. Croce
e ringraziano le suore e il personale dell'Istituto Luce Nuova insieme a quanti sono stati accanto alla cara zia.
— Giaveno, 18 febbraio 2002.

È cristianamente mancato
Pierino Francesco Depaoli
di anni 75
Ne danno il triste annun[illegible] la moglie Giovanna, il figlio Gianni con [illegible]ia Alda e Cin[illegible]. I funerali avranno luog[illegible] mercoledì [illegible] febbraio alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Dusino San Michele (AT). La veglia di preghiera si terrà martedì [illegible] febbraio alle ore 18,30 in abitazione via Osilla [illegible] Torino.
— Torino, 18 febbraio 2002.
O.F. Panetta Torino 011/307175

Vicini nel dolore i cugini Luigina, Lena, Rina, Giuseppe e Emilio.

È mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Guido Cartello
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio la nuora ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 20 c.m. alle [illegible] 11,30 con partenza dalla camera mortuaria del Giovanni Bosco.
— Torino, 18 febbraio 2002.

È mancato
Sergio Maschio
di anni 65
L'annunciano la moglie Angela, i figli Roberto e Cristina con le rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 febbraio alle ore 14 Parrocchia S. Maria della Scala.
— Moncalieri, 18 febbraio 2002.
O.F. Niggi Moncalieri tel. [illegible]1/645024

I cognati Candida e Stelio con Marco partecipano al grande dolore.

È mancata all'affetto dei suoi cari la
PROFESSORESSA
Marisa Mortara
Lo annunciano il fratello Alessandro e moglie. Funerali in Bardonecchia mercoledì 20 ore 15 Sant'Ippolito. Partenza da Ospedale Mauriziano di Torino ore 13,15 con benedizione.
— Bardonecchia, 19 febbraio 2002.

Famiglia Gay partecipa al grande dolore della famiglia Mortara.

Giovanna, Grazia, Lalla Nenna, Luigina, Mariagrazia, Mariarosa, Marilena, Marisa, Renzo ricorderanno sempre MARISA, amica cara e generosa.

Irene, Roberto Monica e Filippo partecipano al dolore di Sandro e Argia.

Olga Cannino partecipa.

Domenica 17 febbraio, in Rimini, è cristianamente mancata
Lena Albani ved. Lotti
di anni 90
I figli Rosanna ed Ezio unitamente ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.
— Rimini, 19 febbraio [illegible]

È mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Bonato
Lo annunciano la moglie Giusy, i figli Barbara, Alessandra, Lidia e Luisa, la mamma, le sorelle, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 11,45 nella Chiesa San Donato. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 2002.
O.F. La Quiete - via San Donato 77a - Torino

È mancato
Ennio Masci
anni 75
Lo annunciano le sorelle con i mariti, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 20 febb. alle ore 11,30 con funzione religiosa interna. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero «Parco» di Torino.
— Torino, 18 febbraio 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari
Beatrice Colombo ved. Gellato
Lo annunciano i figli, la nuora, il genero, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 21 [illegible] 10 Parr. Risurrezione.
— Torino, 17 febbraio 2002
O.F. La Piemontese tel. [illegible]

[illegible] Amici della S.B. Liga-Montagnola partecipano al lutto.

ANNIVERSARI

2000 [illegible]
Felice Pennaglia
1995 2002
Vittoria Bazzi Pennaglia
Sempre [illegible] nostri [illegible]. Massimo con Federica, Giangiacomo.

1987 2002
Irma Barbero Viola
Cara [illegible], nei nostri cuori sempre.

[illegible] [illegible] 2002
Antonietta Malo Barbarossa
Immenso è l'amore che ci hai dato. [illegible] potremo dimenticarti, dolcissima madre. I tuoi figli.

2000 2002
Ti pensiamo ogni giorno. [illegible] manchi tanto!
Santo Vacirca

Gloria Adler
Ti ho sempre nel cuore mia adorata: il padre Lionello Adler, [illegible] 19° anniversario della scomparsa, la piange con dolore infinito.
— Torino, 16 febbraio 2002.

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, [illegible] 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

SIGLATA IERI A MENTONE LA CONVENZIONE TRA ASL E OSPEDALE «LA PALMOSA»

Ecco la sanità senza frontiere storico accordo Italia-Francia

Gianni Mi[illegible]
MENTONE

Nasce la sanità senza frontiera: [illegible]si [illegible] più facilità da una parte o dall'altra del confine italo-francese, grazie alla cooperazione fra strutture. Lo prevede la storica convenzione siglata ieri a Mentone tra la direttrice dell'ospedale «La Palmosa», Catherine Romanens, e il direttore generale dell'Asl 1, Mauro Barabino. L'accordo, benedetto dal sindaco-deputato della città transalpina Jean Claud Guibal, s'inserisce nella strategia che vede impegnata l'azienda sanitaria imperiese nello sfruttamento delle opportunità (anche finanziarie) offerte dall'Unione Europea per «stimolare lo sviluppo sociale e la dinamicità del partenariato tra i vari soggetti pubblici operanti sui due versanti della frontiera».

Partendo dal servizio dialisi e dalle residenze sanitarie assistite per anziani (di cui è carente l'estremo Ponente ligure), l'intesa porterà a una sempre più intensa collaborazione che investe soprattutto gli ospedali di Mentone e Bordighera, molto simili per caratteristiche strutturali e organizzative, oltre che per il bacino d'utenza.

Da oggi, i responsabili dei due [illegible] possono elaborare «protocolli tecnici» con i quali regolare progetti comuni nel coordinamento dell'offerta sanitaria transfrontaliera per i servizi di dialisi, radiologia, geriatria, prenatalità, pronto soccorso, l'interscambio di personale medico e infermieristico con reciproche iniziative [illegible]te alla formazione e all'aggiornamento professionale, l'utilizzazione comune di materiale tecnico e specialistico.

«La corretta attuazione dell'accordo sarà assicurata da un Comitato di pilotaggio transfrontaliero composto da personale della direzione della nostra Asl e dell'ospedale di Mentone», sottolinea Barabino.

La convenzione, accordo pilota nel campo della cooperazione transfrontaliera, porterà gli imperiesi da un lato e i «cugini» francesi dall'altro a metabolizzare l'uso delle strutture sanitarie più adatte ai propri bisogni [illegible] quegli ostacoli tecnico-burocratici che finora hanno condizionato l'«esodo» di molti utenti.

L'EX PRESIDENTE IERI AL CONVEGNO DI GENOVA PER COMMEMORARE L'ULTIMO SEGRETARIO DEL PCI

«Un professore in Parlamento»

Scalfaro ricorda con affetto Alessandro Natta


Alessandro Natta ricordato a Genova

Stefano Delfino
GENOVA

«Un uomo colto, un professore in Parlamento»: così l'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha definito ieri Alessandro Natta, sottolineando che, «pur nelle posizioni dottrinali diverse», il rapporto era intenso umanamente, culturalmente e politicamente. Commosso è stato il suo ricordo dell'uomo politico imperiese, ultimo segretario del pci, al quale è stato dedicato ieri a Genova un convegno nel salone del Consiglio provinciale. Quello su Natta, scomparso lo [illegible] anno, è stato il primo appuntamento di una serie di iniziative per valorizzare i grandi personaggi liguri del Novecento: ne seguiranno altri su Scanavino, Taviani e Calvino.

Al convegno, promosso dalla Provincia e dalla [illegible] editrice San Marco dei Giustiniani, sono intervenuti tra gli altri anche il poeta Edoardo Sanguineti, il giornalista Sandro Curzi, lo storico Paolo Turi (autore [illegible] una biografia sull'amico che [illegible] definirsi «illuminista, giacobino e comunista»), Jacopo Tomasi, nipote di Natta, e Attilio Mauro Caproni, figlio del gran[illegible] poeta Giorgio. [illegible] durante i lavori l'attrice Rachele Ghersi ha letto alcune pagine inedite, scritte da Natta ai tempi del rapimento Moro.

Tra le molte testimonianze, spicca quella di Scalfaro, [illegible] senatore a vita. L'ex capo dello Stato dice, sollevando anche qualche scalpore: «Da tempo è più difficile trovare in Parlamento persone di alta cultura. E questa è una povertà particolare, che si paga. Natta era colto, ma non era l'unico, c'è sempre stata una buona tradizione nel nostro Parlamento. Nessuno mai ha avuto la forza di dire che era proibito che una persona colta, in quanto tale, entrasse in Parlamento. A volte però si direbbe che la proibizione si stia facendo strada».

Poi Scalfaro delinea di Natta l'immagine dell'«oratore efficace, [illegible] molti pensieri da [illegible]nicare, ma anche capace di ascoltare, rispettoso del pensiero altrui, mai disponibile a umiliare l'avversario». E conclude: «Entrambi eravamo capaci di una dialettica vivace, ma entrambi eravamo convinti che la politica priva di contenuto umano non è nulla. Quando la politica diventa una serie di fatti e di spettacoli non è nulla».



Iniziato l'assemblaggio della struttura

Prende forma il «Teatro [illegible] mare», l'impianto progettato e finanziato dalla Publimod [illegible] Angelo Esposito per sostituire il Palafiori di corso Garibaldi, che si sta trasformando in un moderno Palaexpo. La struttura temporanea, del costo di circa 3 miliardi di lire, è in costruzione sul piazzale Carlo Dapporto (nella foto di Gatti), alla sommità del lungomare delle Nazioni. Gli operai lavorano giorno e notte per assemblare le parti metalliche dell'involucro, dai profili avveniristici. E' una corsa contro il tempo, dato che il «Teatro del mare» dev'essere pronto per la prossima settimana, quando si aprirà il programma delle manifestazioni collaterali al Festival della canzone. «I lavori procedono regolarmente», assicura l'ing. Filippo Guidastri, uno dei progettisti. Dopo il Festival, l'impianto sarà dotato di tutti i posti a sedere previsti dal progetto, più di duemila. Una volta terminato l'assemblaggio, toccherà alla Commissione [illegible] vigilanza pronunciarsi sull'agibilità della struttura. [g. mi.]

SICUREZZA E AGENTI: IL DIBATTITO PARTITO DAL CAPOLUOGO HA APPROFONDITO ARGOMENTI DI INTERESSE NAZIONALE

Polizia locale, il via da Imperia

Ieri il convegno sulle nuove funzioni dei vigili

Giulio Gelardi
IMPERIA

Un nuovo ruolo, più incisivo e fattivo per la polizia locale. E' stato [illegible] l'argomento del congresso nazionale intitolato «Una politica per la sicurezza dei cittadini: polizia locale e polizie private, nuove proposte di legge», che si è svolto ieri mattina nella sala Varaldo della camera di Commercio di Imperia. Al convegno, organizzato dal vicesindaco di Imperia Alessio Saso di Alleanza nazionale, hanno preso parte molti esponenti del partito di [illegible]. In primo luogo l'onorevole Filippo Ascierto, responsabile del Dipartimento sicurezza di An, e primo firmatario della nuova proposta di legge che mira a modificare i compiti di vigili urbani e polizia provinciale.

Al tavolo dei relatori il sindaco [illegible] Imperia Luigi Sappa, anche Bruno Santini, capogruppo An in Consiglio comunale, Gianni Berrino, vicesindaco [illegible] Sanremo, l'on. Giorgio Bornacin, Massimiliano Jacobucci, coordinatore regionale An, Eugenio Minasso, consigliere regionale, Paolo Strescino, capogruppo di An in Consiglio provinciale. Era presente anche l'assessore alla Polizia municipale Enzo Amabile e il responsabile della polizia provinciale dottor Uccio Carrega. Alla manifestazione ha partecipato [illegible] folto pubblico e molti esponenti delle forze dell'ordine. A spiegare i punti più importanti del convegno è stato l'onorevole Ascierto: «E' [illegible] l'occasione per tenere a battesimo il dipartimento regionale di sicurezza il cui responsabile è stato nominato Alessio Saso. Abbiamo voluto parlare di polizie locali, quindi di polizie municipali nella città che esprime il ministro dell'Interno. Vogliamo trasformare la figura della polizia municipale in qualco[illegible] di più ampio, in [illegible] vero poliziotto di quartiere, [illegible] esponente delle forze dell'ordine per poter controllare [illegible] territorio. Quindi [illegible] trasformazione della figura del vigile che dovrà [illegible] una formazione regionale, requisiti particolari per l'accesso, competenze specifiche che sono quelle che già [illegible] parte hanno più altre concorrenti con le altre f[illegible] dell'ordine».





Alessio Saso nominato responsabile regionale del Dipartimento per la [illegible] di An. A destra un vigile di quartiere (FOTO [illegible])

«I futuri appartenenti a questa forza rinnovata - continua l'onorevole Ascierto - dovranno benefi[illegible] dell'ingresso alla legge 121 che regola i contratti delle forze dell'ordine, ma anche un contratto diverso nell'ambito degli Enti locali perché non è immaginabile mettere sullo stesso piano un vigile e, per esempio, un archivista». Durante il convegno ha parlato anche Bruno Santini che ha ipotizzato «un ruolo più ampio [illegible] vigili urbani anche nell'ambito della polizia giudiziaria». Il vicesindaco di Sanremo, Berrino, ha trattato l'argomento delle strutture tecnologiche di cui i vigili urbani devono disporre. Hanno poi preso la parola Massimiliano Jacobucci, Eugenio Minasso e Paolo Strescino. L'onorevole Bornacin, nell'ambito del discorso sulla sicurezza in generale, ha espresso solidarietà al ministro Scajola per i fatti del G8. Il sindaco Sappa ha parlato della «revisione della legge-quadro che riguarda la polizia municipale e sul ruolo dei vigili di quartiere che dovrà essere poten[illegible]».

A questo proposito, l'assessore Amabile, pur non intervenendo direttamente al dibattito, ha però sottolineato «l'impegno del Comune di Imperia sull'istituzione dei vigili di quartiere: un'iniziativa che faceva parte del programma elettorale portato avanti insieme ad An che oggi, giustamente, va addirittura oltre proponendo una legge ad hoc». Amabile ha ricordato che attualmente «i vigili di quartiere a Imperia sono 8, quattro a Oneglia e altrettanti a Porto. La loro funzione è estremamente importante e molto apprezzata dai cittadini». «In programma - afferma ancora Amabile - abbiamo la diversificazione della divisa in maniera che i "bobby" siano facilmente riconoscibili».

NUOVE INDAGINI [illegible] CARABINIERI SUL CASO DELL'EX CALCIATORE DELLA SANREMESE STRONCATO DA UN MISTERIOSO MALORE SABATO POMERIGGIO

L'autopsia per scoprire perchè è morto Trasatti

L'esame è stato disposto dalla procura, oggi si attende il nulla osta per i funerali

il caso
Giulio Gavino

Sanremo è ancora sotto choc per la morte di Giuseppe Trasatti, 32 anni, un giovane dalla vita sfortunata, conosciutissimo negli ambienti dello sport, del casinò, della [illegible] notturna. Dopo [illegible] ricordo dei compagni di squadra, domenica pomeriggio allo stadio prima di Sanremese-Trino con la maglia [illegible] 4 portata a centro campo insieme ad un mazzo di fiori e un minuto di silenzio osservato [illegible] giocatori e pubblico, [illegible] attende ora la fissazione dei funerali. Il nulla [illegible] dovrebbe arrivare in giornata, dopo l'autopsia sul cadavere che è stata disposta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Già, saranno gli [illegible] di laboratorio a chiarire infatti le cause del decesso di Trasatti, una morte ancora avvolta da [illegible] fitto mistero. Anche le indagini avviate dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo sul caso attendono l'esame necroscopico.

Di certo [illegible] sa che Giuseppe Trasatti avrebbe assunto, poco prima di morire, degli anti-infiammatori ma [illegible] casa [illegible] [illegible] trovare anche altre medicine. Poi, c'è la «pagina nera» legata alla vita [illegible] quel ragazzo con il volto sorridente, il sospetto che, [illegible] già avvenuto in passato, facesse uso di sostanze stupefacenti. Il sopralluogo nell'alloggio di [illegible] Agosti dove Trasatti ha accusato sabato pomeriggio il malore mortale [illegible] ha comunque portato [illegible] ritrovamento di alcun genere di droga. Diverse le ipotesi: un cocktail di farmaci, un [illegible] micidiale e involontario legato forse a qualcosa che aveva assunto nella serata di venerdì, un assurdo e inspiegabile crollo psicofisico.

A confermare che sabato pomeriggio Trasatti [illegible] [illegible] bene [illegible] [illegible] anche la polizia. Gli agenti erano arrivati a casa [illegible] per una chiamata legata ad un sospetto caso di furto. E i poliziotti lo avevano trovato in stato di agitazione e confusionale, [illegible] ossessionato dalla presenza di ladri dei quali [illegible] [illegible] era trovata alcuna traccia. Le pattuglie intervenute avevano avvertito della situazione la famiglia e il fratello e la madre avevano assicurato che sarebbero rientrati a [illegible] al più presto. La morte sarebbe avvenuta nell'arco delle due ore successive, con un disperato quanto inutile tentativo di rianimazione da parte del personale di un'auto medicalizzata del 118.

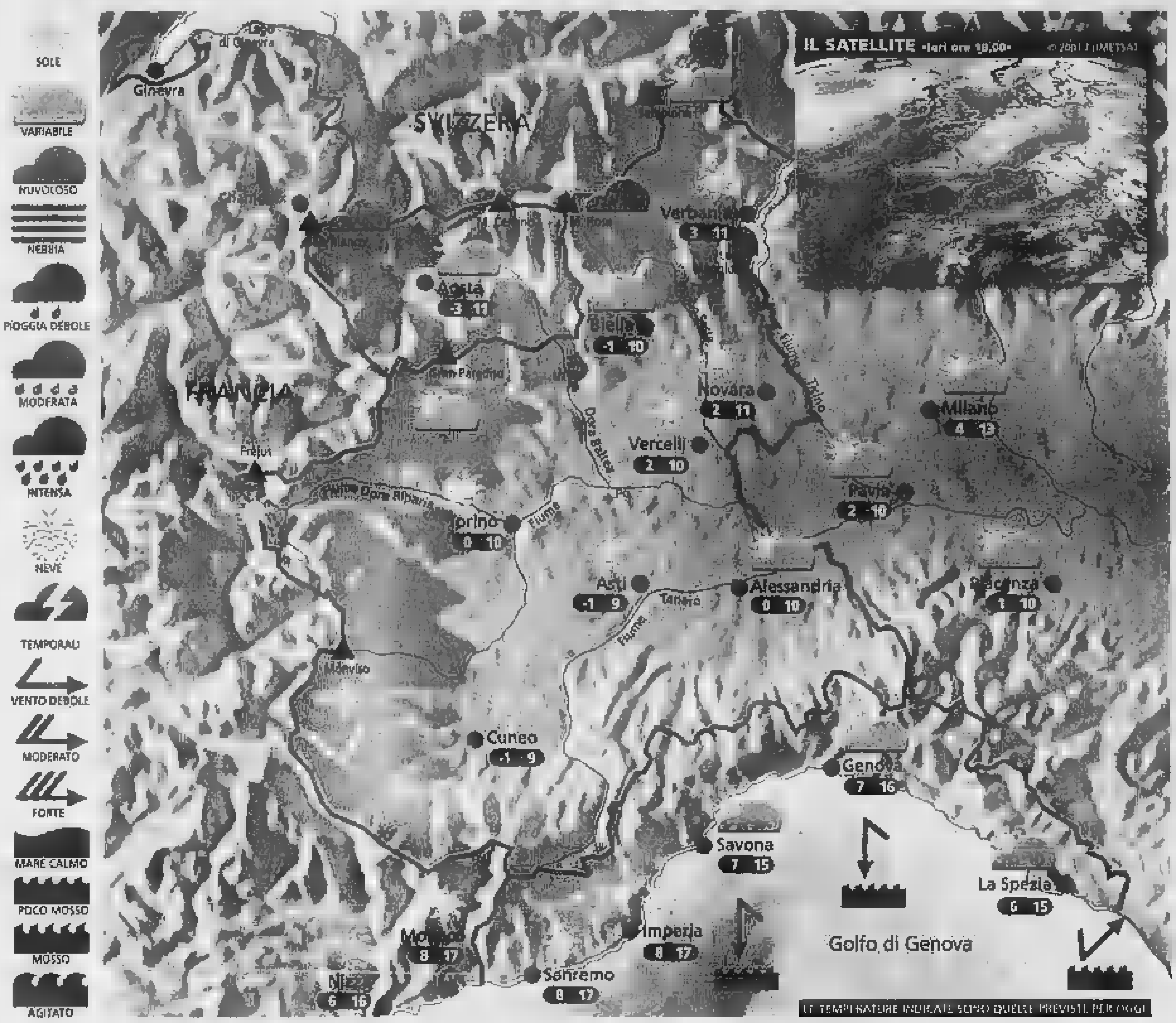

Giuseppe Trasatti, 32 anni

La salma di Trasatti al momento è composta nell'obitorio del cimitero di Valle Armea. Il professionista chiamato [illegible] effettuare l'autopsia è la dottoressa Paola Astengo dell'Istituto di Medicina Legale di Genova. Forse già in [illegible]ta sarà possibile fissare [illegible] data dei funerali.

Che Trasatti fosse sotto pressione, soprattutto psicologica, non è [illegible] mistero. La carriera professionistica da calciatore, prima alla Sanremese, poi all'Imperia, attualmente all'Albenga, era finita. Il posto al casinò [illegible] lo [illegible] giocato con l'inchiesta della procura sulle false vincite alle slot, un caso [illegible] [illegible] innescato anche la separazione [illegible] la moglie. Agli amici aveva assicurato di voler ricominciare ma la sua vita si è spezzata all'improvviso.


Il ricordo [illegible] Trasatti domenica pomeriggio al Comunale dove l'intero stadio ha osservato [illegible] minuto di silenzio (FOTO GATTI)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove non sono mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento [illegible] corso della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il [illegible] umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. [illegible] fine settimana dovrebbe farsi avanti [illegible] perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo le nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se chi segue [illegible] vicino le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia giacché basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
[illegible]	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
[illegible]	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
PERUGIA	6	11	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 02 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e [illegible] minuti

FINORA A IMPERIA PRESENTATE 50 DOMANDE PER CUCINARE GLI ALIMENTI NEL LOCALE IN CUI VENGONO SERVITI

Guerra delle insalate, è tregua

Da ieri accettate le richieste per i pasti al bar

[illegible] MENSA CON I FIGLI



E' intervenuto anche l'assessore Falciola

Genitori a tavola [illegible] i figli: è l'iniziativa promossa dal Comune in due plessi, [illegible] Materne sull'Argine Destro e le Elementari di frazione Piani. Ogni giorno, fino al 30 marzo, due familiari potranno pranzare assieme ai figli, valutando tramite la compilazione di una scheda i cibi serviti in mensa. Nella foto di Ruscello, il pranzo con [illegible] presenza dell'assessore alle Attività educative, Nicola Falciola, e al funzionario Mandara. [e. f.]

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sono già una cinquantina le richieste di autorizzazione arrivate al Comune per mettere fine alla cosiddetta «Guerra delle insalate», che l'anno scorso ha visto multare diversi bar nei centri di Oneglia e Porto, perché preparavano pasti caldi e, appunto, le insalatine. Le domande, che vengono [illegible] da ieri in seguito all'entrata in vigore delle nuove disposizioni sottoscritte dal sindaco Luigi Sappa per semplificare le cose, permettono anche di far «rinascere» zone che sono rimaste o rischiano di rimanere senza esercizi pubblici. In base alla mutata suddivisione delle aree cittadine, scese da 26 a sei, in ogni frazione imperiese devono esserci almeno [illegible] bar e [illegible] ristorante.

Spiega l'assessore comunale al Commercio, Massimo Roggero: «Le domande finora presentate arrivano da diverse aree cittadine. La nuova suddivisione prevede sei grandi zone: la prima va dalle Val Prino [illegible] [illegible] di Porto Maurizio, la seconda dalla Marina fino a rione Baitè, la terza da rio Baitè alle ex Ferriere, la quarta dalla foce dell'Impero alla Galeazza.



L'assessore al Commercio, Roggero

C'è poi una grande "zona bianca" che va da Castelvecchio fino al Prino. A parte, le varie frazioni. Per ogni frazione [illegible] può arrivare fino a cinque bar e altrettanti ristoranti. Questi ambiti sono stati scelti anche per non vedere "desertificate" determinate aree e per un incremento delle proposte anche nel centro, in base alle richieste turistiche e dei consumatori».

Le nuove richieste di autoriz[illegible] possono [illegible] presentate anche utilizzando la modulistica disponibile on line, collegandosi sul sito municipale, «www.comune.imperia.it». Attenzione: i bar che servono pasti precotti e insalate non devono richiedere il nulla osta. I criteri rinnovati spiegano chiaramente che [illegible] domande vanno inviate soltanto se si vuole cucinare alimenti «in proprio», e quindi equipararsi ai ristoranti. Va da sé che [illegible] questo caso bisogna [illegible] in regola dal punto [illegible] vista sanitario e disporre di strutture adatte. Prosegue Roggero: «La richiesta che viene accettata [illegible] ieri, decimo giorno successivo all'adozione dei nuovi parametri numerici per il rilascio delle autorizzazioni amministrative, va corredata da autocertificazioni della cui veridicità il richiedente sarà responsabile, anche penalmente». Si distingue tra esercizi di tipo A (ristorante), B (bar) e D (bar analcolico). Va dichiarata la «sorvegliabilità» delle sale e bisogna allegare una planimetria. Per pendolari, impiegati e professionisti alla ricerca di un pasto veloce, è una buona notizia.

NOTIZ[illegible] [illegible]LASH

DIAPOSITIVE

Cai: al Centrale le diapositive sulle Ande

Si terrà domani [illegible] [illegible] cinema Centrale di Porto Maurizio, una proiezione [illegible] diapositive che riguardano l'alpinismo. La manifestazione, che si intitola «Spazi e silenzi, sulle ali del Condor», è stata organizzata dal Cai di Imperia e avrà luogo alle 21,15. L'autore delle diapositive, tutte molto suggestive, è Zefferino Ramoino e le immagini sono state scattate sull'Alturas Andina. L'ingresso è libero. [b. v.]

[illegible]

Pedone fu travolto, assolto il guidatore

E' stato assolto ieri mattina dal Tribunale di Imperia, Andrea Rozio, 29 anni, accusato di omicidio colposo. Il giudice unico, dottoressa Laura Russo, lo ha mandato assolto «perchè il fatto non sussiste». Rozio, difeso dall'avvocato Luigi Basso di Diano, era stato denunciato nel 1998 dopo un incidente stradale avvenuto a San Bartolomeo al Mare nel quale una donna, Maria Angela Calmarini morì a seguito delle ferite riportate: la Calmarini fu travolta dal furgone condotto da Rozio. Ieri, dopo quattro anni, l'imputato ha potuto dimostrare la propria innocenza: si trattò di una fatalità. [giu.gel.]

INCONTRO

Solidarietà, monaco tibetano in visita a Imperia



E' servito a fare il punto in vista della costruzione di [illegible] ospedale a Kopan, collina monastica [illegible] Katmandu, n[illegible] Nepal: l'incontro [illegible] Imperia [illegible] un terziario francescano e un monaco tibetano ha dimostrato come due religioni così diverse possano fondersi a sostegno della fratellanza spirituale. Nella foto che [illegible] l'incontro, [illegible] vedono da sinistra il dottor Giorgio Armato, il monaco Ghesce Tenptel della famiglie Gelupa, [illegible] [illegible] leader è Lama Zope Rimpoce, figura molto vicina al Dalai Lama, e il consigliere regionale di An Eugenio Minasso. Il politico ha assicurato l'attenzione della Regione verso i problemi del popolo tibetano. [e. f.]

COORDINERA' LE ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO

Handicap, Provincia istituisce Consulta

IMPERIA

Nasce la Consulta provinciale per l'handicap e il disagio sociale. Attraverso l'iniziativa, presentata ieri mattina [illegible] Provincia dal presidente Gianni Giuliano e dai capigruppo consiliari, viene ufficialmente istituito un organismo mediante il quale l'ente coordinerà le associazioni e i volontari imperiesi che operano appunto nel settore dell'handicap e, in genere, del disagio sociale.

Dice [illegible]: «La nascita della Consulta è un atto di grande responsabilità della Provincia. L'ente non ha competenze specifiche in materia sanitaria [illegible] sociale, tuttavia la legge ci conferisce un generico compito di coordinamento, che mi auguro possa essere svolto con efficacia, grazie a questo nuovo organismo. Gli enti [illegible] quali sono invece attribuite tali competenze, cioè Comuni, Asl e Regione, avranno nella Consulta provinciale un punto di riferimento».

Il «lieto evento» di ieri, aggiunge [illegible] Giuliano, [illegible] il risultato di un complesso e proficuo lavoro delle Commissioni consiliari della Provincia, che [illegible] questo particolare caso hanno voluto essere al servizio della società, senza bada[illegible] troppo alle appartenenze politiche». E [illegible]ge Paolo Strescino (An), presidente della Terza Commissione: «E' stata colmata [illegible] lacuna. E il nuovo organismo avrà come soggetti principali, con [illegible] membri, le associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio».

Il ruolino di marcia prevede, nelle prossime settimane, la nomina del consiglio direttivo: entro la fine di marzo, la Consulta provinciale sarà presentata al competente assessorato regionale e potrà quindi cominciare a riunirsi. I problemi dei disabili restano al centro dell'attenzione e non soltanto nel capoluogo: se ne [illegible] discusso di recente, all'assemblea promossa dall'Agenzia H, che aveva appunto sollecitato la creazione della Consulta. Per i sodalizi imperiesi che si occupano [illegible] settore lo scopo, come [illegible] sottolineato il presidente Franco Carli, «è di unire le forze per farci ascoltare di più».

Tra gli obbiettivi c'è inoltre [illegible] maggiore sensibilizzazione della cittadinanza e degli automobilisti in particolare: [illegible]l 2001 le multe elevate a Imperia dai vigili urbani per «occupazione indebita» dei posti riservati ai disabili sono state 600. Quasi due [illegible] giorno: un dato su cui riflettere. [s. d.]

CAMBIO DI [illegible]



Il [illegible] comandante dei Vigili [illegible] fuoco

Cambio di guardia ieri mattina alla ca[illegible] dei Vigili del fuoco [illegible] Imperia. Il comandante Davide Meta (nella foto, a destra), che è diventato responsabile dei pompieri del capoluogo ligure, ha lasciato le consegne al nuovo comandante Claudio Manzella, 43 anni. Manzella arriva dall'Ispettorato regionale dove ha svolto le funzioni [illegible] vic[illegible] del comandante Inzaghi. Manzella fa parte del Corpo nazionale dall'88. [giu.gel.]

PRESENTATA L'IMPORTANTE MANIFESTAZIONE IMPERIESE, NEGRI TRA I FAVORITI

Torna la Combinata vela-sci

Campioni italiani di scena dal 22 fino al 24

Luca Amoretti
[illegible]

Un fine settimana del tutto particolare attende gli appassionati di vela [illegible] quelli degli sport invernali. Dal 22 al 24 febbraio torna infatti la «Combinata Vela-Sci», manifestazione [illegible] fascino antico proposto per la trentesima edizione dal Circolo Velico Imperiese sulle nevi di Limone Piemonte e nello specchio acqueo antistante Porto Maurizio.

Si tratta del connubio più antico (la prima edizione risale [illegible] 1973) tra le nevi e la nautica, che in Italia conta su una sola analoga iniziativa, l'appuntamento organizzato dal Circolo del Remo di Napoli, con gare di sci a Sestriere, Tonale e Roccaraso. La «Combinata» ha attraversato anche periodi di difficoltà, quando per lo scarso innevamento a Monesi gli organizzatori furono costretti a «dimezzare» [illegible] prove, ma da alcuni anni le piste [illegible] Limone offrono il giusto scenario per la parte alpina della manifestazione.

L'edizione 2002 [illegible] [illegible] estremamente interessante per la presenza di numerosi atleti della Nazionale, impegnati in



Lo skipper dianese Diego Negri

questi giorni ad Alassio in uno stage federale riservato alle classi olimpiche. Tra i più gettonati per la vittoria finale, il dianese Diego Negri, velista [illegible]zurro reduce dall'8° posto nell'Olimpiade di Sydney, due anni fa, e trionfatore ai Giochi del Mediterraneo del 2001. Negri ha [illegible] nel suo palmares ben quattro successi alla Combinata Vela-Sci, a dimostrazione di un eccellente duttilità dell'atleta dianese, formidabile in mare, ma eccellente anche nello slalom.

Commenta Battista Morelli, responsabile tecnico del Circolo Velico [illegible]iese: «Per la trentesima edizione ci siamo assicura[illegible] il supporto tecnico dello Sci Club Arma Riviera dei Fiori e la collaborazione logistica di Limone Funivie Spa. Una garanzia in più per la buona riuscita della manifestazione, che vedrà al via, come di consueto, le classi Laser, Laser Radiale, 470 e 420. Quest'anno, ed è una novità assoluta, saranno presenti molti atleti della categoria "Master", in [illegible] da tutta Italia. Per loro verrà stilata una speciale classifica».

Il programma della Combina[illegible] prevede, venerdì 22, le due manches [illegible] slalom gigante, mentre nei due gi[illegible] successivi la carovana dei partecipanti si trasferirà sulla costa, per le tre regate in calendario: sabato sono in programma due prove in mare, quella conclusiva [illegible] svolgerà domenica mattina.

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, le disavventure [illegible] automobilista

Sabato sera: mentre al cinema Ariston affluivano molte perso[illegible] per assistere al concerto delle Bande Musicali, in quasi tutta la città si fissava il divieto di sosta. Molti, [illegible] credevano [illegible] essere fortunati per aver trovato un posto libero nel parcheggio di Piazza Eroi Sanremesi tra le 19,30 e le 20, cioè al termine del vincolo di pagamento. Ma tornando più tardi, festosi, per recuperare l'auto, non l'abbiamo più trovata: due Vigili Urba[illegible] e un carro attrezzi si stavano affaccendando sulle ultime macchine superstiti. La piazza era tappezzata da cartelli [illegible] vieta[illegible] il posteggio, pena la rimozione: [illegible] siamo guardati intorno, co[illegible] avevamo fatto all'arrivo, per scoprire che [illegible] veto era stato posto dopo, in un momento imprecisato, quando noi, ignari, eravamo al cinema.

Il motivo? Liberare la città dalle auto in vista della manifestazione «Il Corso Fiorito» che avrebbe avuto luogo, però, soltanto l'indomani. Era solo [illegible]zanotte; quando molte [illegible] erano state rimosse [illegible] [illegible] fondo [illegible], sabato sera. Non sarebbe convenuto aspettare sino alle 4 del mattino? Non essendoci più mezzi pubblici (intanto si [illegible] fatta mezzanotte [illegible] mezza), ho dovuti andare a piedi fino al deposito Rt vicino allo stadio. Giunto là ho scoperto che avrei dovuto pagare [illegible] Euro per la rimozione, ma nel portafoglio ne avevo solo 30.

Un funzionario ha proposto d'accompagnarmi al più vicino Bancomat: idea grandiosa, se possedere una carta di credito fosse obbligatorio, ma fra le innumerevoli Leggi italiane questa non è prevista. Dopo aver compilato e firmato un verbale, dopo aver consegnato i soldi che avevo, ho potuto rimettermi al volante della mia auto, sul cui parabrezza, [illegible] ultima beffa, stava un'ulteriore multa di [illegible] Euro.

Lettera firmata, Sanremo

«Niente taxi per chi arriva col [illegible] di sera a Oneglia»

Alcuni giorni fa, il 7 febbraio alle [illegible] circa, provenendo da Bologna, arrivo alla stazione ferroviaria di Oneglia. Premetto che sono ottantenne e per cammina[illegible] mi appoggio a [illegible] bastone. Cerco immediatamente un taxi, che [illegible] trovo nè in stazione nè in piazza Dante. Ho pensato di chiedere aiuto al 113: mi risponde e mi dà due numeri di telefoni cellulari. Telefono a questi numeri, ma una voce metallica mi dice di consultare l'avanti elenco. [illegible] [illegible] telefono pubblico come potevo fare? Ritelefono al 113, dove però mi invitano a non tenere la linea occupata perchè potrebbero dover far fronte a un caso di emergenza.

Chiedo aiuto al 112. Mi comunicano altri due numeri di telefono, ma una voce mi risponde che sono inesistenti. Ricordo che circa cinquant'anni fa, tornando da Bologna, ho vissuto la stessa triste avventura. Altri tempi. Non c'era l'aiuto nè del 113 nè [illegible] 112. Altri tempi: pagavamo meno [illegible] Altri tempi: in stazione la sala d'aspetto rimaneva aperta tutta la notte, ora chiude alle 24 [illegible] riapre alle [illegible] del mattino. Nonostante siano trascorsi più di 2 mila anni a Imperia [illegible] sono cambiate le abitudini: infatti allora [illegible] tramonto del sole l'uomo primitivo cessava ogni attività per rifugiarsi nelle caverne.

Devo però ringraziare i gestori del bar della stazione per l'aiuto ricevuto e la solidarietà che mi hanno dimostrato accompagnandomi a casa.

Albina Pallanca, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.578. **Ospedaletti:** 0184 [illegible] 0183 [illegible] 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 476385. **S.** [illegible]: 0184 [illegible]00. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quello di turno diurno e notturno. **Imperia:** Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 G[illegible], via Belgrano 5 tel. 0183293888 **Sanremo:** Alla Foce, Corso Matuzia 123, tel. 0184552213

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429078 (Diano San Pietro) **Arma Taggia:** Zagorea, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia)

Bordighera-Vallecrosia: Farm. via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** Viale, piazza Costituente 2 [illegible] 0184351140 Farm[illegible] [illegible] prestano [illegible] in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eve[illegible] turni): **Camporosso:** Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 288181 **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** Mantor, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** Nuvoloni, p. [illegible] Beo 42, tel. 0184 485 754. **S. Stefano:** Nuvoloni, [illegible]za Cavour 14, tel. 0184 486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera**, Sanremo, Imperia (il 118 può essere [illegible] anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guar[illegible] odontoiatrica** orario: 9-12, tel. [illegible]-299.808.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SAN[illegible]

Pittura alla «Popolare»

Oggi, all'Università Popolare Don Orione, [illegible] Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti 52), corso di pittura dalle 16 alle 18. Info: 0184-502675. [b. m.]

DOLCEACQUA

Karate in palestra

Nella palestra delle scuole medie, proseguono i corsi [illegible] karate. Orario: 17-18,30. [b. m.]

[illegible]

Ginnastica dolce

Corso di ginnastica dolce, questa mattina, nella palestra comunale di via Isnart. Orario: 10,45-11,45. [b. m.]

[illegible]

Lezioni di canto corale

Al Centro Socioculturale [illegible] Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29), continua oggi il corso di canto corale per anziani ed amatori. Orario: 15-16,15. [b. m.]

IMPERIA

I corsi dell'Unitre

L'Università delle Tre Età di Imperia propone oggi le lezioni di Recitazione e dizione, Storia moderna e Qi-gong. [l. a.]

[illegible]

A lezione di yoga

Si chiuderanno [illegible] 28 febbraio le iscrizioni a «Tra yoga e natura», settimana di spiritualità proposta dall'associazione Satyadarshan p[illegible]sso l'agriturismo Gli Orti di Chiusanico dal 9 al 16 marzo. Info 0183-529030. [l. a.]

DIANO MARINA

Un incontro di «Arcadia»

Oggi, dalle 16,30 alle 17,30, presso l'associazione Arcadia in via Cavour 30 a Diano Marina, incontro socio-culturale. [l. a.]

SAN BARTOLOMEO AL M[illegible]

Lingue e informatica

Alle 20,30, presso il Centro sociale Incontro di San Bartolomeo al Mare, corso di lingue e di informatica. [l. a.]

IMPERIA

Danza per tutti

La scuola Sporting Dance propo[illegible] [illegible] di ballo nella sua sede di via Mazzini 32 a Porto. [b. v.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 18 - via Marenco 32 t. 6665211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445629. **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Parmigiani 8, t. 6494920. **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725122. **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600129. **FIRENZE**, via Manzoni 48, t. 2491192. **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/103, t. 530701. **GOZZANO**, via Camisa 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri, t. 273327-273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **NAPOLI**, **NOVARA**, **PADOVA**, **PALERMO**, **REGGIO CALABRIA**, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011. **SANREMO**, via Roma 174, t. 501555-501556. **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 256294, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible]

CENTRALE posizione cedesi attività negozio [illegible] 011 566.771

LAGO DI CODANA

(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, palestra ampio parcheggio. Gabetti Intermedia 011.815.8790.

STELLA 011.447.8280 cartoleria vicinanze San Gillio [illegible] affari adatta 2 persone causa malattia [illegible]

STELLA 011.447.8280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli [illegible] due persone richiesta £ 35.000.000 [illegible]

STELLA 011.447.8280 rivendita pane [illegible] corso Vittorio possibilità cambio attività richiesta £ 40.000.000 [illegible]

[illegible] lotto Superenalotto zona corso Toscana [illegible] settimanali £ 80.000.000 cede anticipo [illegible] 230.000.00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto per zona piazza [illegible] di passaggio cede anticipo € [illegible] Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto giochi zona Grugliasco [illegible] cede anticipo € [illegible] Frana 011.562.3895

[illegible]

PARELLA

PIAZZE DE AMICIS

SAN PAOLO

AURORA

CORSO DE [illegible]

STRADA [illegible]

MENTONE CENTRO

STABILI

COMPLESSO UFFICI

[illegible]

LA POLIZIA SCOPRE E SEQUESTRA SU DUE AUTO OLTRE 15 CHILI DI HASHISH PER UN VALORE DI CIRCA 300 MILIONI

Bloccati con la droga al confine

Operazione Casablanca, tre persone arrestate





Gli agenti di Ventimiglia mentre controllano una delle macchine bloccate alla frontiera e i «pani» di hashish sequestrati

VENTIMIGLIA

Si è conclusa ieri, all'alba, con tre arresti e il sequestro di un carico complessivo di oltre quindici chili di hashish e di due auto, la prima parte di una vasta operazione antidroga denominata «Casablanca», contro il traffico internazionale di sostanze stupefacenti, condotta dagli agenti della Squadra anticrimine del commissariato di Ventimiglia, in collaborazione con i colleghi del settore Polizia di frontiera.

Le auto sono state intercettate mentre stavano entrando in Italia passando dalla barriera di Ventimiglia nell'ex casello autostradale.

Le manette sono scattate per due marocchini, uno di 44 anni, residente in provincia di Roma, e l'altro, di [illegible] anni, residente in provincia di Modena. Con loro è stata arrestata anche una donna, anche lei di origine nordafricana.

I tre erano regolarmente residenti in Italia, [illegible] permessi soggiorno in piena regola. Gli agenti li hanno trovato in possesso di parecchio denaro contante in euro.

Non si esclude l'ipotesi che questa partita di droga facesse parte di una più ampia, per metà venduta in territorio francese, mentre l'altra doveva soddisfare il mercato italiano.

Gli stupefacenti, nascosti in una delle due vetture, occultati in una intercapedine, hanno un valore, al dettaglio, di circa trecento milioni. Erano tutti confezionati in panetti, pronti per la distribuzione ai «grossisti».

Nel bagagliaio erano stati cosparsi polvere [illegible] caffè, con l'obiettivo di depistare, eventualmente, i cani antidroga. [illegible] gli agenti avevano ricevuto qualche segnalazione dell'imminente passaggio dell'auto: l'hanno quindi attesa, sottoposta a perquisizione, e hanno rivenuto la droga.

La città di confine continua ad essere [illegible] dei principali crocevia del traffico internazionale di stupefacenti.

Le forze dell'ordine [illegible] sempre attente a contrastare l'attività dei trafficanti, [illegible] all'interno di Ventimiglia, sia dei malviventi che trattano quantitativi più ingenti, per distribuirli in diverse regioni italiane. Sembra che l'hashish sequestrato l'altra mattina fosse atteso da «pusher» di Napoli e della Campania.

Le indagini della polizia proseguono per risalire ad altri componenti della banda. E' probabile che in Italia [illegible]sero altri complici per la gestione del traffico di sostanze stupefacenti. [d. bo.]

TRASMISSIONE CONDOTTA DA SIMONA VENTURA



Il Rossese a «Quelli che il calcio»

Bruno Pizzul ha decantato le qualità del vino Rossese di Dolceacqua doc. Lo ha fatto, [illegible] previsto, l'altro pomeriggio, intorno alle 14, nella prima parte della trasmissione di Raidue «Quelli che il calcio», condotta da Simona Ventura. Pizzul, che ogni domenica illustra un vino italiano, ha parlato del Rossese citandone le caratteristiche principali e l'antico aneddoto su Napoleone Bonaparte, che nel [illegible] passaggio [illegible] borgo del Ponente ligure, assaporandone la bontà, ne requisì quasi tutte le riserve di quell'annata. Si tratta di una iniziativa della Pro loco di Dolceacqua che, dopo l'appuntamento su Stream tv, a dicembre, con un documentario di quindici minuti andato in onda per alcuni giorni, prevede un ulteriore appuntamento con la trasmissione «Uno mattina» che, in diretta, racconterà la storie della famosa Michetta legata a Lucrezia e al Castello dei Doria. «Iniziative mediatiche - ha detto Fulvio Gazzolo, presidente della Pro loco - di notevole importanza per il nostro paese e per tutto il territorio, che ci permettono di indentificarci non soltanto per i valori storico-culturali, ma, e soprattutto, per i prodotti tipici». [d. bo.]

IL TRIBUNALE HA DOVUTO UNIFICARE DUE AULE PER TROVARE GLI SPAZI NECESSARI AL DIBATTIMENTO

Nizza, ottanta pedofili sotto processo

Le udienze per un traffico di videocassette pornografiche

Giulio [illegible]

NIZZA

Ottanta pedofili sotto processo per l'inchiesta della gendarmeria di Nizza che tra il '96 e il '97 aveva portato alla luce l'inquietante giro d'affari legato alla commercializzazione di videocassette pornografiche con protagonisti i minorenni, bambini e ragazzi dagli otto ai 16 anni.

Le immagini crude, di violenze e abusi sessuali, avevano lasciato allibiti gli investigatori innescando, per ordine della procura, gli accertamenti che avevano permesso di risalire nel dettaglio a chi commerciava, duplicava e acquistava le [illegible] video. La retata, scattata contemporaneamente in tutta la Francia, aveva quindi portato al sequestro di un incredibile numero di materiale pornografico con protagonisti i minorenni, ad arresti e denunce. Si era trattato della prima maxi inchiesta per la Francia che si era svegliata choccata dal fatto che tanti insospettabili avessero a che fare [illegible] il mondo della pedofilia (e nel mirino erano finite anche le e-mail e i siti internet che venivano utilizzati per i contatti tra acquirenti e venditori).



Il Palazzo di giustizia di Nizza

Nel capo d'imputazione il magistrato ha individuato, in dettaglio, tre «produttori», ventiquattro «duplicatori». Le pene della legge francese sulla detenzione di materiale pornografico collegato alla pedofilia [illegible] severe, si [illegible] da tre anni e 45 mila euro di ammenda a cinque anni e 380 mila euro. Ma[illegible]o pesanti anche le pene accessorie come l'interdizione dai pubblici uffici, l'avvio a programmi di rieducazione sociale e il divieto a lavorare in ambiti dove possano essere presenti dei minorenni.

Spetterà al giudice decidere in base alle singole responsabilità. Anche tra i detentori, infatti, il «carico» delle accuse è diverso: 23 imputati [illegible] accusati di aver detenuto un'unica cassetta, nove imputati per un numero variabile da dieci a venti, sei imputati per «lotti» da venti a quaranta, e due addirittura per una inquietante «collezione» di ben 62 videocassette. Gli acquirenti [illegible] artigiani, manager d'azienda, liberi professionisti di tutta la Francia, persone nella maggior parte dei casi senza precedenti penali.

Il calendario delle udienze è particolarmente fitto. Il giorno della sentenza è già stato fissato per primo marzo. Il tribunale, che ha avviato il processo ieri alle 13,30 ha dovuto «adattare» il Palazzo di Giustizia di Nizza alla portata del procedimento penale. La sesta sezione del Tribunale, infatti, celebrerà il processo contemporaneamente in due aule con l'ausilio di videocamere e di maxischermi. Un provvedimento necessario visto che tra imputati, avvocati e addetti ai lavori si pensa [illegible] numero di presenze superiore alle duecento persone (senza contare le associazioni a difesa dei bambini che si [illegible] costituite parte civile, il pubblico e i giornalisti).

Il dibattimento avverrà a porte aperte. Le udienze avranno inizio tutti i giorni alle 9 del mattina, dal lunedì al venerdì.

A PORTO MAURIZIO ALTRA MAXI-OPERAZIONE NOTTURNA DEI CARABINIERI

Lavoro nero nei cantieri edili denunciati 6 extracomunitari

IMPERIA

Lavoro nero [illegible] cantieri edili: altri controlli da parte dei carabinieri e altre d[illegible] ed espulsioni di extracomunitari non in regola nell'Imperiese. Dopo l'operazione della scorsa settimana, durante la quale erano stati passati al [illegible] punti di raccolta dei lavoratori abusivi a Oneglia e Pontedassio, l'altra notte i carabinieri del nucleo radiomobile di Imperia, diretti dal tenente Vincenzo Barbanera, hanno esplorato il rione di Porto Maurizio, in particolare le zone di via Cascione e via Littardi.

Nei blitz sono state usate tre autoradio, quattro vetture di copertura e una quindicina di uomini, che tra le due e le 8 del mattino hanno perlustrato i luoghi di abituale ritrovo dei manovali prima di recarsi al lavoro. E nella rete sono caduti diversi immigrati. Il bilancio dell'intervento ha portato alla denuncia di un cittadino tunisino, che era totalmente sprovvisto di documenti d'identità, mentre in via Cascione sono stati fermati e sottoposti alle pratiche per l'espulsione [illegible] rumeni che non avevano permessi di soggiorno e in via Littardi due turchi trovati in un'analoga condizione (uno di essi, tra l'altro era già stato colpito da provvedimento di allontanamento dall'Italia).



Il tenente Vincenzo Barbanera

L'indagine mira adesso a verificare in quali cantieri edili gli extracomunitari erano utilizzati: la pista seguita dagli inquirenti è app[illegible] quella del filone relativo alla mano d'opera «in [illegible]» sfruttata da imprenditori di pochi scrupoli. I carabinieri, contemporaneamente, indagano per identificare i proprietari (o i sublocatari) degli alloggi in cui vivevano gli immigrati clandestini.

Sono stati controllati 35 extracomunitari, sette dei quali denunciati perché completamente sprovvisti di documenti d'identità. In pratica, [illegible] esistevano». Per [illegible] immigrati clandestini sono state avviate le pratiche per l'espulsione dall'Italia. Anche in quella [illegible]e, l'operazione era stata compiuta di notte, con perquisizioni e verifiche a largo raggio. Mentre in Veneto, nei centri di «smistamento», i padroncini passano direttamente a prendere i loro dipendenti con auto e furgoni, qui gli immigrati si spostano per conto proprio. Ma i loro movimenti all'alba hanno destato sospetti: e così è venuta alla luce una realtà sommersa. [s. d.]

SI E' PARLATO DELL'ISTITUZIONE DEI PARCHI DELLE ALPI MARITTIME E DELLA MORTOLA: IERI ALL'AUDITORIUM VIEUSSEUX DI IMPERIA IL PRIMO DI CINQUE INCONTRI

Entroterra da rilanciare, gli abitanti diventano «custodi»

Tecnici e amministratori individuano le aree di maggior pregio per attuare un vasto piano di rimboschimento

reportage

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' [illegible] se i vari enti locali si fossero riuniti attorno al capezzale di un «malato», alla ricerca di cure: l'ambiente della provincia. La conferenza di ieri all'Auditorium Vieusseux a Porto, che fa seguito a una riunione introduttiva il 17 dicembre, è la prima di un ciclo di cinque incontri che ha come obiettivo la nascita di un piano territoriale di coordinamento, per la tutela di campagne, risorse idriche, zone agricole. Un modo diverso, ma forse l'unico possibile, per leggere il futuro.

Al summit di ieri mattina hanno partecipato rappresentanti di Regione, Prefettura, Azienda speciale della Camera di commercio, Apt, Comunità montane e Sovrintendenza ai Beni [illegible]bientali. Tecnici e amministratori saranno a confronto fino al prossimo aprile, prendendo anche in considerazione lo sviluppo turistico e lo scottante tema dei collegamenti.

La prima conferenza del ciclo promosso dalla Provincia (l'introduzione era affidata all'assessore provinciale alla Programmazione, Massimo Donzella) aveva come tema «L'ambiente naturale». Il professor Enrico Martini dell'Università di Genova ha parlato di «La copertura vegetale dell'Imperiese». Il Piano territoriale di coordinamento è assegnato anche il compito di indicare «le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o ri[illegible] naturali», oltre alle «azioni di tutela e riqualificazione degli assetti idrogeologici» (le aree [illegible] diffuse in tutto il Ponente).

Ieri, quindi, si [illegible] anche poste le basi per difendere in maniera coordinata il patrimonio boschivo: per la [illegible] riqualificazione è stato individuato [illegible] vasto spazio al confine con il Piemonte. Dal lontano '95 è stato tracciato un perimetro del virtuale «Parco [illegible] Alpi liguri», nell'entroterra sanremese e ventimigliese: da progetto non si è ancora trasformato in realtà. Fra le priorità, pure l'istituzione [illegible] parco marino [illegible] Mortola, area protetta davanti ai Giardini Hanbury. Il piano si propone inoltre di «realizzare le condizioni economiche per il permanere in loco delle popolazioni residenti»: in pratica, si cerca di fermare la fuga degli abitanti delle vallate, trasformandoli nello stesso tempo in «custodi» di un patrimonio importantissimo. Con questo obiettivo, è stata anche presa in esame una carta [illegible] le emergenze geologiche e botaniche, mentre per la carta delle emergenze faunistiche sono stati giudicati necessari ulteriori approfondimenti.



L'assessore Massimo Donzella

Alla conferenza di ieri sono intervenuti vari esperti della Provincia, come il dirigente Adriano Cavo, e dell'Arpal. Altri argomenti hanno riguardato i controlli del mare tra balneabilità e qualità delle acque, oltre al «monitoraggio dell'aria». Esponenti provinciali e della Regione hanno sviluppato quindi il tema delle «emergenze naturali». La prevenzione, in questo caso, appare inderogabile.

Il ciclo di conferenze proseguirà il 25, sempre al Vieusseux di via Terre Bianche, con «L'agricoltura». Spiega l'assessore Roggero: «Oltre a fornire una lettura organica e complessiva delle caratteristiche del mondo agricolo imperiese, si darà atto della grande azione propulsiva promossa [illegible] Piano regionale di sviluppo rurale, che fornisce al settore cospicue risorse. Il piano territoriale di controllo, in questo caso, assume particolare rilievo nell'affrontare i rapporti conflittuali dell'uso del suolo e di applicazione del principio di sostenibilità ambientale dello sviluppo». Per gli appuntamenti seguenti, le date [illegible] soltanto indicative.

Il 4 marzo, i riflettori saranno puntati su «L'ambiente urbano e il paesaggio costruito» (al centro dell'attenzione, la salvaguardia dei nuclei storici), mentre il 18 il dibattito sarà legato a «Mobilità, servizi e attività produttive». L'8 aprile, «Turismo e attività del tempo libero».



Un momento della conferenza: da sin. Adriano Cavo e il professor Enrico Martini

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

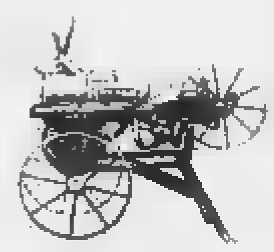
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Banca C.R. Asti · Slow Food · ipse

PERSONALE ADDESTRATO AL POSTO DEI VIGILI DEL FUOCO CHE HANNO PROBLEMI DI ORGANICO

Valle Armea, pompieri addio nuovo servizio antincendio

Gianni Micaletto

SANREMO

Personale addestrato dell'Uc.Flor al posto dei vigili del fuoco per presidiare il piano parcheggio del mercato dei fiori contro il rischio incendi. Pericolo tutt'altro che trascurabile, almeno fino a quando non saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari previsti da un costoso progetto di adeguamento della struttura alle nuove [illegible] sicurezza. La proposta della cooperativa che gestisce l'impianto di Valle Armea è [illegible]nuta in una lettera del presidente Giancarlo Cassini al Comune, proprietario del mercato. E, per questo, garante del servizio antincendio, che incide per circa 210 milioni l'anno nel bilancio dell'ente di Palazzo Bellevue, impegnando a turno quattro pompieri per ogni giornata di contrattazioni. Angeli custodi della sicurezza nel più grande centro di commercializzazione floricola del Mediterraneo.



I vigili del fuoco hanno difficoltà a garantire la presenza giornaliera di 4 uomini in Valle Armea

Prendendo spunto dai problemi sollevati dagli stessi vigili del fuoco, per i quali il servizio è ormai diventato un peso nella difficile gestione degli organici, l'Uc.Flor si candida per il «fai-da-te» nel quadro [illegible] un impegno [illegible] più forte nella conduzione del mercato. Cassini [illegible] sapere di aver già ottenuto il nulla osta del comandante provinciale dei pompieri, ing. Davide Meta, il quale ha posto due condizioni: che il personale da destinare al controllo dell'area sottostante la sala contrattazioni ottenga la qualifica di «addetto antincendio», attraverso un opposito corso previsto [illegible] una normativa del '94, e che [illegible] presenti non meno di tre unità per ogni turno di servizio. L'Uc.Flor chiede al Comune un sostegno finanziario per il corso d'addestramento, ipotizzando possibili risparmi nei costi annuali. Oggi è in programma [illegible] primo incontro, sull'argomento, tra il presidente Cassini [illegible] l'assessore alla Floricoltura, Marco Lupi.

«Non so dire se e quanto il Comune potrà eventualmente risparmiare - sottolinea Cassini -. Dipende dalle risposte dell'Amministrazione e da [illegible] impostata l'operazione. Di certo posso dire che [illegible] i vigili del fuoco non dovessero [illegible] a garantire il servizio, automaticamente si bloccherebbe l'attività del mercato, con conseguenze ben immaginabili. Ci siamo fatti carico dei problemi sollevati dagli [illegible] vigili del fuoco, con i quali abbiamo avuto diversi incontri, ed è nata l'idea di un nostro intervento diretto. Ci sembra [illegible] soluzione più logica e percorribile. Servirà del personale aggiuntivo, in caso di risposta affermativa dell'Amministrazione. [illegible] capitolo dei costi è tutto da valutare, ma in base all'economia [illegible] scala non [illegible] affatto [illegible] escludere possibili risparmi».

Da anni i pompieri sono costretti a presidiare il piano terra del mercato. Perché non è mai stata effettuata la compartimentazione prevista dalle norme di sicurezza: problemi di costi (circa [illegible] miliardi di lire), ostacoli tecnici e volontà politica. Ora l'Uc.Flor vuole [illegible]lizzare la parte centrale del piano per ricavare nuove celle frigorifero da destinare al servizio deposito della merce, appena avviato, lasciando il perimetro per [illegible] parcheggio dei mezzi degli operatori floricoli. Verrebbe [illegible] risolto parzialmente il problema della strutturazione antincendio. Ferma restando [illegible] necessità di presidiare l'impianto con personale specializzato.



Il blocco dei finanziamenti previsti dal Piano rurale rischia di penalizzare chi intraprende attività agricole legate a cicli produttivi

Piano rurale, appello alla Regione

L'Unione agricoltori chiede di ammettere richieste di contributi per chi avvia attività

[illegible]

Ammettere almeno le richieste di contributi di chi inizia l'attività agricola se [illegible] tutte quelle altre previste Piano di sviluppo rurale. E' la richiesta dell'Unione agricoltori alla Regione, dopo la sospensione (annunciata solo come temporanea) di contributi e finanziamenti previsti dal Piano, salvo che per alcuni casi minori. La Regione [illegible] adottato il provvedimento il 12 febbraio e le richieste che saranno prese in considerazione [illegible] anteriori a quella data. Successivam[illegible]te non sono state neppure accettate (e dunque protocollate). Il blocco è stato adottato a seguito delle moltissime istanze tanto che potrebbero [illegible] essere soddisfatte tutte. Così tutto è rinviato al varo del bilancio di previsione.

Ma se per rifare [illegible] [illegible] o costruire una strada sul fondo si può anche attendere, [illegible] stesso non [illegible] per chi intraprende [illegible] [illegible] attività agricola forzatamente legato a cicli produttivi. Poiché il regolamento per accedere al finanziamento (una quarantina di milioni di lire) prevede che prima s'inoltri la domanda e quindi s'intraprenda l'attività nell'attesa dell'erogazione, chi inizia ora corre il rischio di non usufruire del beneficio proprio perché la sua domanda [illegible] viene accettata. «Chiediamo - spiega il direttore dell'Unione, Giacomo Laurent - che si dia la possibilità di concorrere al contributo anche ai giovani agricoltori insediati che non hanno potuto presentare [illegible] domanda a causa della sospensione della procedura».

Il problema si sposta a Bruxelles. «Occorrerà - afferma Pierpaolo Papaleo della stessa Unione - rinegoziare i fondi a livello comunitario in modo che la Liguria ne ottenga in misura maggiore». [m. c.]

IERI IN TRIBUNALE IL DIBATTIMENTO AL PROCESSO SULLA PRESUNTA TRUFFA AL MINISTERO. QUESTA MATTINA LA CAMERA DI CONSIGLIO

Mercato fiori, assoluzione per tutti i politici

Il pm ha chiesto la condanna dell'ex presidente Uc.Flor Michele Maglio

Giulio Gavino

SANREMO

Nessun poli[illegible] sanremese fu responsabile della presunta truffa ai danni del Ministero dell'Agricoltura per ottenere la seconda tranche di finanziamenti pubblici legati all'ultimazione dell'opera. E' stato lo stesso pubblico ministero Giovanni Maddaleni a chiedere, ieri mattina al termine della requisitoria, l'assoluzione dell'ex sindaco Leone Pippione, dell'ex assessore Psi Bruno Marra (per un certo periodo di tempo a capo della Spa di gestione del mercato) e di Emidio Revelli, consigliere delegato alle grandi opere di Valle Armea. Per l'accusa «il fatto [illegible] sussiste» anche per l'ex presidente dell'Uc.Flor Pietro Guglielmi e per il funzionario del ministero Mario Piacenza.

Ma al tribunale presieduto dal giudice Massimiliano Rainieri (a latere Leopardi [illegible] Guariello) il pm Maddaleni ha chie[illegible] anche due condanne per «truffa aggravata perpetrata nelle pubbliche forniture»: due anni [illegible] sei mesi di reclusione per Carlo Cocco, dirigente del ministero per l'Agricoltura, e due anni per Michele Maglio, presidente dell'Uc.Flor (dall'86 all'89). Per l'accusa, in pratica, Cocco e Guglielmi erano consapevoli che i requisiti per il rilascio del finanziamento all'Uc.Flor non c'erano ma avrebbero operato ugualmente violando la legge. L'inchiesta sul mercato è una delle più intrica[illegible] vicende giudiziarie degli Anni Novanta, scoppiata in pieno clima di Tangentopoli.



Il tribunale durante la discussione di ieri mattina FOTO GAVINI



Un momento dell'arringa dell'avvocato Giancarlo Giordano

Il pubblico ministero Maddaleni (che ha preso atto anche dell'avvenuta prescrizione [illegible] altri reati minori e che ha chiesto anche l'assoluzione di Pippione per un episodio di falso) ha comunque sottolineato nella requisitoria come il dibattimento sia stato in pratica «alterato» dalle riforme procedurali che non hanno permesso di utilizzare le dichiarazioni rese in istruttoria da alcuni degli imputati (che quando sono stati ascoltati si sono [illegible]lsi della facoltà di non rispondere). A condurre l'inchiesta, e a sottolineare quei passaggi [illegible]ti che il tribunale non ha potuto esaminare, era stato il sostituto procuratore Marcello Basilico (insieme alla polizia giudiziaria).

La discussione, sempre ieri mattina, ha visto entrare in causa anche l'intero collegio difensivo. Interventi a supporto della richiesta di assoluzione da parte del senatore avvocato Gabriele Boscetto e da parte degli avvocati Alessandro Mager, Alessandro Moroni, Fausto Moreno e Filiberto Viani.

A intervenire maggiormente sono stati, invece, l'avvocato Giancarlo Giordano per la difesa di Michele Maglio e gli avvocati Corrado Pagano e Carola Flick di Genova (nipote dell'ex ministro della Giustizia Gian Maria Flick) per Carlo Cocco: «Al tribunale - spiega l'avvocato Giordano - abbiamo sottolineato una serie elementi probatori determinanti: non è vero che il ministero non conosceva la convenzione "trilaterale" tra Comune, Uc.Flor e Spa di cooperazione agricola visto che nell'ambito del dibattimento è emerso in modo chiaro come il documento fosse nel fascicolo relativo al primo finanziamento del quale il secondo è stato [illegible] naturale continuazione; non è vero che l'Uc.Flor non avesse i requisiti per accedere ai fondi, [illegible] era una "scatola vuota"». Giordano ha quindi chiesto l'assoluzione di Maglio e in subordine la riqualificazione del fatto come truffa semplice e non aggravata con la conseguente dichiarazione dell'avvenuta prescrizione del reato.

I legali Pagano e Flick, infine, hanno ribadito come nell'ambi[illegible] del dibattimento non sia emerso un ruolo particolare a carico di Carlo Cocco, una specifica responsabilità in relazione alla presunta truffa.

Il tribunale ha aggiornato [illegible] processo alle 11,30 di oggi per le repliche del pubblico ministero e la camera di consiglio.

VIA HOPE, IL GIUDICE DA' RAGIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Sanremo Musica Classic vince causa per la sede

SANREMO

La Sanremo Musica Classic ha vinto la battaglia legale per tor[illegible] [illegible] possesso della [illegible] sede. L'associazione culturale potrà così usufruire di un locale in via Hope così come ha stabilito il presidente del Tribunale, Gianfranco Boccalatte. La vicenda si è trascinata a lungo. L'immobile [illegible] [illegible] ottenuto in locazione dalla dottoressa Francesca Maria Portica, allora presidente dell'associazione (e oggi presidente onorario) che organizza il Festival della lirica (l'8ª edizione si [illegible] svolta dieci giorni fa) e altri eventi. Ma sul locale alcuni privati rivendicavano dei diritti e la Portica si è trovata, suo malgrado, a fare [illegible] spese [illegible] un contenzioso fra [illegible] parti. Una di queste ha chiuso la porta del locale [illegible] smantellato un muro divisorio. L'associazione è ricorsa all'avvocato sanremese Enrico Spitali. Si è così mossa anche l'autorità giudiziaria e il giudice De Martino ha constatato quanto avvenuto e insieme disposto l'immediata reintegrazione alla detentrice, vale a dire l'associazione musicale. C'è stata [illegible] la richiesta di un sequestro. E, ancora, ricorsi da una parte e dall'altra. Come succede in questi casi, [illegible] sono mancati neppure sopralluoghi e raccolte di testimonianze varie.

Nel frattempo, Sanremo Musica Classic si è trovata in difficoltà non potendo disporre della sede per depositare materiale vario, per incontri fra i soci, per organizzare la propria attività culminata di recente nel concorso per giovani cantanti lirici al quale è intervenuto, quale presidente di giuria, il grande Andrea Bocelli. Ora le istanze dell'avvo[illegible] Enrico Spitali sono state accolte definitivamente con il provvedimento del giudice Boccalatte, che prevede anche il ripristino delle pareti divisorie distrutte. [m. c.]

STEFANIA RUSSO (DS) ACCUSA E CHIEDE CHIAREZZA

Nuovo Salone delle feste «Ritardi e costi lievitati»

[illegible]

Troppi ritardi, troppe incertezze per il piano che prevede la realizzazione del nuovo Salone delle feste sulla copertura del casinò. E' il senso della lunga interpellanza depositata ieri a Palazzo Bellevue dalla consigliera diessina Stefania Russo. Che chiede all'Amministrazione di fare chiarezza su una delle operazioni più attese, indispensabile per dare corpo al rilancio della casa da gioco. «Quali sono i motivi che hanno comportato gravi ritardi nella progettazione di un'opera dell'importanza strategica?», domanda l'esponente dell'opposizione, dopo aver ricostruito i passaggi burocratici [illegible] hanno portato [illegible] affidamento dell'incarico agli ingegneri palermitani Di Cristina e Vita. Che risale al 9 marzo 2001. «La consegna degli elaborati del progetto [illegible]nare doveva avvenire entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'affida[illegible] dell'incarico - sottolinea Stefania Russo -, il progetto definitivo entro 80 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione, da parte dell'Amministrazione, dello [illegible] preliminare, e quello esecutivo dopo altri 60 giorni dall'acquisizione di tutti i nulla [illegible] necessari per l'esecuzione dell'intervento. Tenuto conto che Fermo Martinelli, l'amministratore delegato della Casinò Spa, ha parlato di tempi medio-lunghi per il nuovo Salone delle feste e che il sindaco ha dichiarato che il progetto esecutivo sarà pronto nell'arco di 4-5 mesi, con lavori da completare in un paio d'anni, vorrei sapere qual è il reale stato di avanzamento della progettazione. E se risponde al vero che l'importo dell'opera è lievitato da 8 a 14 miliardi». E ancora, «il sindaco e l'assessore Bissolotti si sono recati a Palermo per in[illegible]ntrare l'ing. Di Cristina, nonostante il bando di concorso preveda che il professionista deve disporre di [illegible] sede operativa a Sanremo». Da Palazzo Bellevue fanno sapere che il progetto preliminare è stato consegnato da tempo e per l'approvazione si attende il [illegible] del bilancio di previsione 2002 (previsto dopo il Festival), al quale è legato il programma triennale delle opere pubbliche». [g. mi.]

[illegible]

COMUNE

In Consiglio l'accordo sul Prusst per le ex aree Fs

Urbanistica e ricapitalizzazione della società di gestione dell'aeroporto Villanova d'Albenga al centro della seduta del Consiglio comunale convocata per giovedì alle 20,30. In particolare, l'assemblea di Palazzo Bellevue dovrà approvare l'accordo quadro legato al Prusst, il piano regionale per [illegible] riuso delle aree ferroviarie dismesse e gli interventi collegati per [illegible] sviluppo del territorio. All'ordine del giorno anche il progetto definitivo per il secondo tronco stradale Verezzo San Donato-Croce della Parà, con conseguente adozione della variante al Piano regolatore. [g. mi.]

BAJARDO

Incendio in un casolare di Vignai, intervento dei pompieri

Un incendio si è sviluppato ieri [illegible] intorno alle 19 in un casolare di Vignai. Sul posto sono intervenute due squadre dei Vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Consistenti i danni con molti attrezzi andati in fumo. [m. c.]

CASTELLARO

Proteste per i ritardi nel cantiere alla [illegible] del Don

«I lavori dovevano essere conclusi il 4 dicembre. Invece...» Gianfranco Anfossi, sindaco di Castellaro, protesta ancora una volta per i ritardi nei lavori di rettifica della curva del Don. «A questo punto - dice ancora - spero [illegible] succeda nulla al vecchio bivio dove il traffico pesante è notevolmente aumentato con l'inizio della costruzione [illegible] campo da golf». [m. c.]

CONVEGNO

L'assessore regionale Amoretti all'assemblea di Legacoop

Si è parlato molto delle nuove abitudini alimentari nel corso dell'assemblea regionale Legacoop svoltasi sul mercato dei fiori. Dopo l'intervento dell'assessore regionale Franco Amoretti, sull'argomento si è intrattenuto il presidente della Camera di commercio Giuseppe Bianchi. In particolare si è parlato dell'attenzione verso la qualità del prodotto ma anche di alcuni strumenti economico-legislativi per supportare l'attività delle imprese. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Rinviato il trasferimento del Museo ferroviario

Slitta il trasferimento del Museo ferroviario nella nuova stazione. I locali che avrebbero dovuto ospitarli [illegible] sono ancora disponibili. Intanto si può visitare il Museo anche su appuntamento (oltre il sabato) telefonando [illegible] 3386498217 [m. c.]

SANTO STEFANO

Il bilancio della parrocchia chiude in «rosso»

Trentuno milioni di disavanzo, nel corso del 2001, per la parrocchia di Santo Stefano. Don Umberto Toffani ha pubblicato il bilancio che prevede entrate per 209 e uscite per 241 milioni di lire. Fra le prime, offerte per 117 milioni e 12 milioni di proventi dalle candele. Fra le seconde, 158 milioni per l'acquisto di un locale e terreno per uso pastorale. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

S'arricchisce la biblioteca [illegible] Club alpino italiano

Sempre più ricca la «Biblioteca Stefano Bigio» del Club Alpino Italiano che ha sede in piazza Cassini 13. In tutto duecento volumi di narrativa alpina, 40 guide dei monti d'Italia, numerose altre guide per itinerari escursionistici, alpinistici e sci-alpinistici, una raccolta di cartine topografiche e turistiche. [m. c.]

TRIORA

La strada Briga-Realdo su una pubblicazione Usa

Il cattivo stato della strada Briga-Realdo è stato evidenziato persino in [illegible] pubblicazione negli Stati Uniti. E' «Flavors of the Riviera» di C. Andrews. Lo scrittore ricorda però anche i «sugeli», [illegible] sorta di gnocchi, e la torta brigasca con porri e patate. Dallo scritto traspare [illegible] grande amore per le bellezze naturali dell'area montana fra Triora e La [illegible]guo. [m. c.]

[illegible]

In arrivo a Sanremo la Fanfara della polizia a cavallo

Dopo le formazioni musicali della Sesta Flotta Usa e dei bersaglieri, un'altra prestigiosa banda si esibirà a Sanremo. E' la Fanfara della polizia a cavallo che [illegible] di scena venerdì 8 marzo alle 11,30 davanti alla stazione ferroviaria. [m. c.]

VERRANNO TOLTI I PARCOMETRI FUORI USO DA TEMPO . UN'ORA DI SOSTA COSTERA' UN EURO

Dopo mesi di posteggi gratis a Vallecrosia si torna a pagare

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Parcheggi gratis da mesi, a Vallecrosia, dove i parcometri sono fuori uso da parecchio tempo. «Non li abbiamo adeguati perchè stavamo studiando un sistema più innovativo per la gestione delle soste blu», spiega il sindaco Emidio Paolino. E ora che è tutto pronto per l'avvio dell'esperimento del «Gratta e sosta», i vecchi parcometri dovrebbero essere smantellati: gli automobilisti di Vallecrosia torneranno perciò a pagare le [illegible]

I parcometri sono stati aboliti dall'amministrazione Paolino fin dal momento del suo insediamento, la scorsa estate. Da allora lasciare le auto in parcheggio non costa nulla. «Con l'arrivo dell'euro le macchinette non sarebbero più andate bene: sono infatti obsolete e andrebbero tutte riviste. Abbiamo quindi optato per il servizio Gratta e sosta: una gestione che coinvolga tutta la cittadina - spiega il sindaco - In questo modo ci adeguiamo ad altri Comuni della provincia. I commercianti venderanno i biglietti per conto del Comune, che si occuperà della gestione». Il primo cittadino replica all'opposizione, che teme che i negozianti, in un secondo tempo, non potranno più vendere i ticket: «Come si può fare un processo alle intenzioni? Penso che questa gestione potrà continuare come abbiamo previsto, ossia con la collaborazione dei commercianti. Questo è emerso anche da una riunione [illegible] parecchi negozianti, che hanno ascoltato e condiviso questa proposta. Addirittura anche la Confcommercio si è espressa favorevolmente».



A Vallecrosia dopo i parcometri arrivano i «Gratta e sosta»

Le tariffe della sosta saranno di mezzo euro per mezz'ora e di un'euro per una, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: «Questo permetterà una rotazione dei parcheggi del centro, e comunque non penalizzerà gli automobilisti, perchè di parcheggi non a pagamento, a Vallecrosia, ce ne sono molti. Basta andare nei Comuni vicini per rendersi conto di come invece sia facile trovare un posto da noi». Ed elenca il solettone, l'ex mercato dei fiori, via Giovanni XXIII, via San Vincenzo, via Angeli Custodi, via Don Bosco, via I Maggio, tutta la passeggiata a mare. In via Colombo, inoltre, in previsione dell'estate sarà realizzato un parcheggio per quaranta posti.

Il caso dei parcometri e del «Gratta e sosta» sarà tra gli argomenti che saranno trattati nel prossimo Consiglio comunale, convocato per giovedì 28 febbraio, alle 19. I consiglieri approveranno le modifiche al regolamento Tarsu, la verifica delle aree e dei fabbricati da cedersi in diritto di superficie, con la determinazione del prezzo, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2002 e di quello triennale, e gli interventi che fanno parte del Piano delle Spiagge. Sarà inoltre illustrata una relazione della commissione speciale per le manifestazioni turistiche.

[illegible] LAVORI A [illegible]



Il passaggio a livello è sempre chiuso

Rimane sempre chiuso, a Bordighera, il passaggio a livello di via Sant'Ampelio, e il sottopassaggio previsto resta per il momento nel cassetto dei sogni. Dopo lunghi anni di attesa, il cantiere continua ad impedire il passaggio delle auto e dei pedoni ma, al tempo stesso, non si riesce a intravedere la fine dei lavori che dovrebbe sancire l'apertura del tanto sospirato tunnel.

Mentre il sottopassaggio realizzato in piazza Bengasi, anche in questo caso dopo lunghissima attesa, è funzionante, quello di via Sant'Ampelio, che dovrebbe essere non soltanto pedonale, ma anche carrabile, sembra non essere mai pronto e i problemi degli abitanti aumentano

Nella foto di Manrico Gatti, il cantiere che provoca disagi ai frequentatori della passeggiata a mare. [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Condannato per lesioni e omissione di soccorso

Janich Gautier, 47 anni, interprete di Nizza, è stato condannato ieri mattina nel Tribunale di Sanremo a cinque mesi con la condizionale con l'accusa di omissione di soccorso, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Aveva investito, a Ventimiglia, due agenti della polizia che lo stavano multando per divieto di [illegible]. Dopo aver cercato di costringere gli agenti a cancellare la contravvenzione, è salito sull'auto: inserendo la prima ha urtato un poliziotto, quindi, con la retromarcia, ne ha investito un altro. La prognosi dei due agenti è di quindici giorni. Dopo aver ferito i poliziotti si è dato alla fuga ed è stato rintracciato da una volante e ammanettato.

VENTIMIGLIA

Trasmissione su RaiDue con l'attrice Paola Maccario

Prima puntata, oggi, alle 22,50, su Raidue, di "MMMhh!", la trasmissione che vede tra le protagoniste l'attrice di Ventimiglia Paola Maccario, titolare della scuola di recitazione "Teatro del Ghigno". Con i suoi interventi provocatori e mirate azioni di disturbi "minaccerà" continuamente i quattro conduttori, Lillo e Greg, Neri Marcorè e Rosalia Porcaro. Il programma è firmato da Serena Dandini.

BORDIGHERA

Veterinario di turno per tutta la settimana

Il veterinario di turno per il servizio 24 ore su 24 è, questa settimana, Stefano Dallorto, [illegible] studio a Bordighera, in corso Italia 9, telefono 0184/206585. La Lega per la difesa del cane ricorda che per i randagi tutti i servizi, comprese le cure, sono gratuite. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, PER LA DIPENDENTE PAGATA CON QUINDICI CHILI DI SPICCIOLI APPELLO DELLA CGIL: «SUBITO UNA MOBILITAZIONE»

Stipendio in monete, ora interviene il sindaco

Valfrè: «E' un insulto alla dignità del lavoratore». La vicenda va in tribunale

VENTIMIGLIA

Anche Giorgio Valfrè interviene sul caso della dipendente pagata con quindici chili di spiccioli. Afferma: «La posizione del sindaco è sempre a favore della gente che lavora, prima di ogni altra cosa. Non conosco la vicenda, ma questa particolare modalità di pagamento è sicuramente un insulto alla dignità del lavoratore».

Il titolare dell'agenzia di viaggi «Fantasyland», Massimiliano Rinchi, nonostante la forte eco che ha avuto, in tutta Italia, l'episodio, conferma la sua intenzione di intervenire: «Ho contattato l'associazione che rappresenta le agenzie di viaggio, la Fiavet». Per chiedere come comportarsi? «No, so già quello che farò, ma dirò tutto soltanto davanti ai giudici e agli avvocati». Non gli interessa difendersi da quello che può pensare l'opinione pubblica: è sicuro di quanto ha fatto e non ritratta nulla. Anche il titolare dell'agenzia, del resto, ha ricevuto dimostrazioni di solidarietà, come è successo alla sua dipendente. Dalla sua parte si schiera chi ritiene che, all'origine del suo provvedimento provocatorio, ci sia un atteggiamento non rispettoso del lavoro da parte della dipendente.

L'impiegata dell'agenzia di viaggi, Patrizia Placido, 33 anni, separata, madre di un bimbo di 5 anni, era stata assunta il 1° agosto 2001, ma dopo una ventina di giorni si sarebbe messa in malattia, fino a marzo, come indicato dai certificati medici. Ha riferito di essere nel tempo oggetto di una vera violenza psicologica e di una serie di azioni vessatorie da parte del datore di lavoro, di recente culminate con la corresponsione dello stipendio, di circa un milione e mezzo di lire, con la consegna di tre sacchetti di plastiche con monete in euro per un peso complessivo di oltre quindici chili. La Cgil ha fatto della donna una «paladina» dei problemi dei dipendenti: «Si tratta di un fatto gravissimo, che lede la dignità di una donna lavoratrice, anche madre, con un figlio di 5 anni. Riteniamo che questo sia sintomo di un atteggiamento che, purtroppo, troviamo spesso [illegible] certi datori di lavoro: credono di avere il comando totale e di utilizzare i lavoratori esclusivamente come merce, senza tener conto degli aspetti umani, sociali o del fatto che hanno diritti ben precisi e che, giustamente, devono essere tutelati. In questo senso la Cgil ha dato mandato al proprio studio di tutelare questa lavoratrice. Nello stesso tempo riteniamo di dover stimolare una mobilitazione, una presa di coscienza ulteriore, su questo grosso problema della tutela dei diritti dei lavoratori». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, DOPO L'INCIDENTE MORTALE AVVENUTO DOMENICA A LATTE

Ciclisti e centauri accusano l'asfalto-killer

■ VENTIMIGLIA. E' stata posta sotto sequestro cautelativo dai carabinieri di Ventimiglia, che indagano sulla morte del ciclista Francois Van Den Bussche, 42 anni, la Hyundai che ha investito l'uomo nel «curvone» di Latte, tristemente [illegible] per la [illegible] pericolosità. Continuano le indagini sul tragico incidente di domenica mattina: ieri i militari, che la sera prima erano stati impegnati fino alle 21 per effettuare tutte le operazioni del caso, hanno analizzato i dettagliati rilievi fotografici del tratto di Aurelia all'inizio della frazione di Latte, poco dopo la galleria Poggio, la prima di Ventimiglia in direzione Francia. Stanno verificando anche le condizioni del manto stradale che, in quel tratto è sconnesso. Il ciclista è stato investito accidentalmente, travolto da una macchina, rimanendo incastrato sotto la vettura, mentre stava rientrando nel Principato di Monaco in compagnia di un amico. Sono intervenuti i militi della Croce Verde, coordinati dal servizio 118, e i pompieri di Ventimiglia.

Un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova è atterrato nel piazzale davanti al cimitero, ma, purtroppo, i tentativi per rianimare il ciclista sono stati vani. Dopo essere riusciti ad alzare l'auto per estrarre l'uomo, i soccorritori sono riusciti a caricarlo sull'ambulanza e a trasportarlo nel piazzale di Roverino. Ma, forse durante il breve viaggio, è spirato.

Il tratto di strada che dalla galleria Poggio conduce al centro abitato di Latte è [illegible] [illegible] da parte soprattutto da parte di motociclisti e ciclisti a causa delle condizione dissestate del fondo. Circa un mese fa un altro ciclista francese era caduto riportando ferite e contusioni. [d. bo.]

BORDIGHERA, PROTESTE

Sul lungomare una passeggiata con cattivi odori

BORDIGHERA. Passeggiata con vista sul mare e puzza, l'altra mattina, sul lungomare Argentina. I numerosi frequentatori domenicali del «salotto» di Bordighera, infatti, hanno dovuto fare i conti con gli spiacevoli odori nauseabondi che provenivano da una condotta che porta le acque bianche in mare. A causa di un guasto o di un «troppo pieno», infatti, dal tubo non usciva acqua, ma liquami, che sfociavano sulla spiaggia e sul mare, provocando una [illegible] schiumosa e scura non certo piacevole alla vista e all'odorato. E' successo nella condotta che si trova in corrispondenza della giostra per i bambini.

I diversi turisti e residenti che si stavano dedicando alla passeggiata rilassante in riva al mare, per evitare i cattivi odori, si sono spostati in direzione Ponente o verso la rotonda di Sant'Ampelio. [d. bo.]

INIZIATIVA CHE RIGUARDA VENTIMIGLIA, BORDIGHERA E ARMA DI TAGGIA

A tavola ma solo con l'olio nuovo

Ricchi menu con specialità del Ponente ligure in tre ristoranti

BORDIGHERA

La grande cucina di tradizione mediterranea con l'olio nuovo dei frantoi dell'estremo Ponente [illegible] protagonista di una iniziativa che torna, da alcuni anni, ad unire tre grandi ristoranti della zona.

«A tavola con l'olio fresco» è giunta infatti all'ottava edizione consecutiva: un lungo sodalizio tra «La Via Romana» di Bordighera, con lo chef Pino Graziano, «Balzi Rossi» di Ventimiglia, [illegible] Giuseppina Beglia ai fornelli e «La Conchiglia» di Arma di Taggia, con la cuoca Anna Ruffoni.

Afferma Romolo Giordano, titolare de «La Via Romana», il ristorante che ha portato i suoi piatti anche al vertice del G8 che si è svolto nel luglio scorso a Genova: «Confortati dal grande successo che questa nostra iniziativa ha riscosso in misura sempre crescente nelle edizioni precedenti, siamo lieti di proporre, anche in questo fine inverno, la rassegna che vede come protagonista il prodotto che, più e meglio di ogni altro, caratterizza e distingue la produzione agricola della nostra provincia».



Il ristorante «La via Romana»

L'olio extravergine di oliva arriva direttamente dai frantoi dell'estremo Ponente: il [illegible] migliore, di fresca spremitura, per dare sapore e profumo inconfondibili ai piatti degli chef più apprezzati della zona.

I menù [illegible] proposti fino a venerdì 8 marzo (feste delle donne), ad esclusione del sabato, a pranzo al prezzo di 41,50 euro e a [illegible] al prezzo di 46,50 euro, compresi vini adeguati all'occasione gastronomica (mezza bottiglia a persona).

E' [illegible] per conoscere tre ristoranti di prestigio, che contano su una clientela internazionale. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, NELLE SCUOLE

[illegible] dei bambini contro l'abbandono di animali domestici

VENTIMIGLIA. I cani visti dai bambini delle scuole elementari di Ventimiglia. Il randagismo e il canile sono infatti i soggetti della mostra realizzata dagli alunni delle elementari che, con disegni, foto, collages, cartelloni, poesie, temi e lavoretti vari, hanno dato una loro interpretazione dell'«amico dell'uomo».

Questa iniziativa segue le visite effettuate al canile e la presa di coscienza di cosa significa abbandonare un animale, dopo avere preso visione di spot realizzati dalla Lega nazionale per la difesa del cane.

L'esposizione, che sarà inaugurata lunedì, alle 10, nella palestra delle scuole elementari di via Veneto, è stata curata dalle maestre, guidate da Lina Vacca. Resterà aperta per tre giorni, fino a mercoledì 27 febbraio, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17.

«I bambini e le [illegible]tre hanno lavorato sodo e meritano un riconoscimento», afferma il presidente della Lega, Danilo Roda. [D. BO.]

DOPO QUASI VENT'ANNI ULTIMI PASSAGGI IN CONSIGLIO COMUNALE PER IL PROGETTO DA 1700 POSTI LETTO

Alberghi e talassoterapia a Loano

Si sblocca il piano particolareggiato delle Vignasse

Augusto Rembado

LOANO

Talassoterapia, palestre, piscine, posteggi, verde attrezzato. Sono fra le strutture che sorgeranno a Loano nell'area della zona alberghiera delle Vignasse. Il Piano particolareggiato, dopo l'ennesimo intoppo, sta per tornare in Consiglio comunale. Potrebbe essere l'ultimo «passaggio» prima del definitivo via libera che dovrà arrivare dalla Provincia. Nell'area a levante di Loano (zona tennis) sorgeranno 5 nuove strutture ricettive di cui [illegible] di grandi dimensioni, due già esistenti saranno ampliate per un totale di circa [illegible] mila metri cubi e 1700 posti letto. Fra [illegible] strutture da recuperare l'ex colonia «La Quiete» da tempo in disuso e cadente, vendita dall'Istituto bancario San Paolo di Torino ed imprenditori del comprensorio.

L'iter del Piano sta per compiere vent'anni. Pochi mesi fa aveva subito [illegible] nuovo stop solo perchè era stato inviato in Provincia, per l'ultimo visti urbanistico, con 3 giorni in ritardo sui termini di l[illegible]. Di recente l'amministrazione comunale ha incontrato gli imprenditori e i proprietari terrieri, tutti della zona di Loano, per cercare di ottenere un incremento dei volumi destinati alla ricettività alberghiera tradizionale. C'è chi ha interpretato questo intervento come un nuovo stop al prog[illegible]. Spiega l'as[illegible] e vicesindaco Pietro Oliva: «Il Piano destina già il [illegible] per cento dei volumi agli alberghi. [illegible] saranno realizzati residences. Trattandosi di una zona destinata esclusivamente ad insediamenti alberghieri [illegible] ci potranno [illegible] in seguito trasformazioni, solo l'ente locale potrà modificare la destinazione urbanistica. Chiederemo strutture moderne con molti servizi. I progetti dei singoli interventi prevedono tante innovazione come l'utilizzo dell'acqua di mare per cure. Previste modifiche importanti per [illegible] viabilità, ci saranno tanti parcheggi ad uso pubblico».

[illegible] alberghi, diventati in molti [illegible] antieconomici, chiudono. A Loano, anche [illegible] con tempi biblici, [illegible] sta attrezzando per una nuova ricettività. La trasformazione degli alberghi in alloggi è diventato un bussines a Loano, [illegible] in molte località della Riviera. Pochi i casi in cui si registrano investimenti significativi per migliorare la ricezione turistica. Oltre a Loano da segnalare i piani [illegible] realizzati o comunque approvati [illegible] Finale Ligure e a Spotorno.



A Loano sorgeranno cinque nuove strutture ricettive

Cambia il centro storico

Prime demolizioni nelle vecchie mura Negozi e case all'ex cinema «Perla»

LOANO

Sono iniziate le demolizioni dei vecchi manufatti [illegible] centro a Loano in vista dell'attuazione del «Sua» [illegible] Centro storico, un piano urbanistico che prevede importanti interventi privati fra l'ex cinema Perla, la piazza del municipio e piazzale Cadorna, all'interno delle vecchie mura. Anche questo strumento urbanistico ha avuto un iter molto lungo, da poche settimane è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale.

Il primo lotto prevede la demolizione del cinema, chiuso da anni, [illegible] dei volumi adiacenti per un totale [illegible] 4705 metri cubi. Sarà ricostruito (negozi ed alloggi), il 75% del volume esistente, verranno realizzati 60 box interrati e ci sarà il restauro delle mura storiche. Il secondo lotto prevede il recupero [illegible] vecchi magazzini adiacenti alla chiesa di San Giovanni. Anche in questo caso verrà ricostruito il 75% del volume che è oggi [illegible] 4489 metri cubi. Saranno realizzate residenze ed attività commerciali e due livelli di box interrati per un totale di 162 posti auto. Il terzo lotto [illegible] progettato [illegible] posto di tre capannoni industriali dismessi intorno [illegible] piazza Italia. Il volume complessivo è di 4987 metri quadrati. Vi [illegible] ricavate attività commerciali, residenze ed uffici. Potranno essere riutilizzati il 75% dei volumi. [illegible] unità immobiliari dovranno avere una superfice lorda di almeno 50 metri quadrati. Saranno realizzati 67 box interrati che consentiranno di liberare dal traffico la piazza fra il Comune e la chiesa di San Giovanni. In tutti gli interventi è previsto un recupero delle aree pedonali [illegible] la creazione di un accesso diretto fra [illegible] Europa e piazza Italia.

Il Piano era stato rallentato dal ritrovamento di resti di una grande fontana rinascimentale e di porzioni di mura dell'età romana. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

LOANO

Ieri i funerali dell'imprenditore Magnetto

Si [illegible] svolti ieri a Torino i funerali di Mario Magnetto, 82 anni, imprenditore, uno dei pionieri degli alberghi della Riviera Savonese. Nel 1988 aveva infatti costruito il Grand Hotel Garden Lido [illegible] Loano il primo albergo a [illegible] stelle della provincia di Savona. (a. r.)

FINALE L.

Presentato [illegible] Circolo della Margherita

Si è costituito a Finale Ligure il Circolo di sostegno della Margherita all'Ulivo. Il Circolo è stato presentato ieri da Edoardo Cossetta, Pietro Rocca e Bruno Poggi. Domani alle ore 21 nella sala Gallesio di Marina, è in programma un'assemblea pubblica. All'area della Margherita a Finale fanno riferimento i Popolari, molto forti in città [illegible] 3 assessori nella giunta Cervone, i Democratici, l'area Dini e l'Udeur. (a. r.)

ALBENGA

Pari opportunità, [illegible] un Comitato

Sotto la presidenza di Antonella Toso si è messo al lavoro per promuovere l'occupazione femminile il «Comitato d'ente del Comune di Albenga per le pari opportunità fra uomo e donna». Ne fanno parte: Elena Burastero, Antonella Tosi, Marina Parodi, Simona Rolando, Elena Filippone, Renata Malandrone e Luisa Caristo. (r. sr.)

ALBENGA

Giovedì sciopero, fermi 4 ore i bus Sar

La Sar, società autolinee Riviera, che copre il servizio di collegamento su gomma nei comprensori dell'Albenganese e del Finalese, rende noto che giovedì prossimo, [illegible]r lo sciopero provinciale di Cgil, Cisl e Uil, i pullman non faranno servizio dalle 15 alle 19. (r. sr.)

PIETRA L.

Bagni Marini, una nuova associazione

[illegible] è costituita a Pietra Ligure l'associazione «Balnearia Pietrese 2000». «Intendiamo promuovere l'immagine delle spiagge del centro storico con manifestazioni di carattere marinaro concordate con enti locali ed altre associazioni», dice il presidentre Pier Giorgio Allegri. (a. r.)

LOANO

Quasi [illegible] mila presenze per il Carnevale

Quasi [illegible] mila spettatori paganti, l'ingresso costava un euro, alla doppia parata i Carnevale a Loano. E' uno dei dati record dell'edizione di quest'anno. Sono state calcolate, complessivamente nei due weel-end, da 30 a 40 mila presenze. (a. r.)

ALBENGA, ALLE 16 SI INAUGURA LA PRIMA SALA GIOCO DEL SAVONESE

Da domani si tenta la fortuna con il Bingo al «Minisport»

[illegible]

Sono 560 comode poltrone [illegible] fodere fantasia, disposte attorno a tavoli rotondi, ciascuno per sette giocatori, in [illegible] salone immenso di 1500 metri quadrati: E qu[illegible] il Bingo del Minisport di Albenga che domani alle 16 inizierà a far girare [illegible] ruota della fortuna per piccoli scommettitori, massaie, pensionati del comprensorio del ponente savonese. Ogni cartella con quindici numeri costerà un euro e mezzo, i giri speciali il doppio. A chi realizza per primo una cinquina orizzontale andrà l'8 per cento del totale delle giocate, a chi copre tutti i numeri andrà il Bingo pari al 50 per cento. Il restante 42 per cento alla «Bingo Seven [illegible] per costi di gestione (i dipendenti sono circa settanta) [illegible] guadagni.

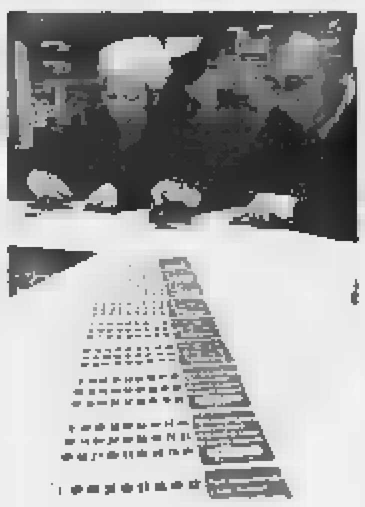
Dice il patron della sala gioco, Damiano Arini: «Contiamo di avere [illegible] grazie anche alla dimensione della sala. La gente preferisce i Bingo grandi dove il monte premi è più consistente».

E da domani la grande macchina inizierà a girare ininterrottamente, senza [illegible] né ai feriali né alle feste, dalle 3 del pomeriggio alle 3 di notte.

Mentre si spera in una ricaduta di «valorizzazione» sulle attività commerciali di tutta la [illegible] a mare di Albenga (dal rilevato ferroviario [illegible] mare), c'è chi teme che i parcheggi in oggi esistenti attorno al complesso (nel periodo invernale sono circa 300) non siano, in certi momenti (ma soprattutto d'estate), sufficienti, creando un effetto di saturazione.

Nel salone del Bingo ci sarà la possibilità di avere gelati, bibite, quanto cioè può offrire il bar, oltre a piatti di piccola ristorazione che potranno essere consumati allo stesso tavolo dove si gioca. Per i genitori con figli piccoli al seguito funzionerà una nursery.

L'apertura del Bingo di Albenga (cui farà seguito [illegible] i primi del prossimo mese quello di Loano, in [illegible] salone da 372 posti) [illegible] destinato ad aumentare la possibilità dei savonesi di spendere in giochi che già oggi offrono una vasta gamma data dal Lotto, Superenalotto, Totocalcio, Totosei, Totogol e Totobingol. Intanto [illegible] ristorante «Pernambucco» di Luciano Alessandri (un tempo Minisport) ha allo studio un progetto di ristrutturazione ed ampliamento. (r. sr.)



Il Bingo di Albenga

IERI LA CONFERENZA HA APPROVATO IL PIANO PER PORTARE LA SPECIALITA' IN PROVINCIA DI SAVONA

Cardiochirurgia, accordo tra i sindaci

A settembre la decisione della Regione sul nuovo reparto

PIETRA L.

La provincia di Savona è pronta ad ospitare [illegible] servizio di cardiochirurgia. Com'era ampiamente previsto l'assemblea dei sindaci capozona (Savona, Varazze, Cairo, Finale ed Albenga) e i vertici dell'Asl hanno espresso ieri un parere positivo all'istituzione del servizio di cardiochirurgia senza sbilanciarsi sulla [illegible] futura sede. Ma continua [illegible] «guerra» fra il San Paolo e il Santa Corona per accaparrarsi il reparto di alta specializzazione continua. An[illegible] polemiche dopo le recenti dichiarazioni del presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto.

L'assemblea dei sindaci non si è sbilanciata. «Comunque la decisione, che spetta alla Regione, è rimandata a dopo l'approvazione del Piano sanitario regionale prevista nella seconda metà dell'anno», ha detto in assemblea il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi. La realtà è che, a pochi mesi dalle elezioni amministrative [illegible] Savona e con la netta spaccatura interna a Forza Italia in Regione (Orsi pro Savona e Nan pro Pietra Ligure) decidere oggi dove collocare la cardiochirurgia potrebbe creare reazioni a catena.

Questo servizio porterà prestigio e lavoro al nosocomio che lo ospiterà. I residenti in provincia di Savona costano alle casse dell'Asl 17 miliardi di lire all'anno (dati [illegible] 2001), per la convenzione con [illegible] cardiochirurgia [illegible] «Villa Azzurra» a Rapallo e per le prestazioni (interventi e riabilitazioni) ricevute da strutture ospedaliere fuori regione. La Regione ha confermato la volontà di collocare a Ponente la cardiochirurgia in collaborazione con l'Università.

Al presidente dei medici Giusto (pro San Paolo) replica da Finale, Flaminio Richeri, medico e vice segretario provinciale di Forza Italia (pro Santa Corona). «Giusto tolta la giacca da presidente ed indossata quella di segrtario della Fimg e ritor[illegible] sui suoi passi e dichiara giustamente che [illegible] problema [illegible] è quello di dove far sorgere [illegible] polo cardiochirurgico ma quello di farlo nascere [illegible] provincia. Ritengo che la sua frase che "ogni dischiarazione rilasciata dai medici di famiglia deve essere considerata solo a titolo personale e [illegible] della categoria" vada riferita sia al suo che al mio intervento. Aspetto [illegible] ansia che Giusto attivi momenti di incontro aperti a tutti i medici per poter arrivare ad una proposta razionale e condivisa». (a. r.)



Il Santa Corona non ha ancora perso le speranze per ottenere la Cardiochirurgia

IN TRIBUNALE CONTINUA L'ASTENSIONE DALLE UDIENZE

Giudice di pace, protesta degli avvocati di Albenga

ALBENGA

Una rivoluzione momentanea, negli uffici [illegible] giudice di pace presso il tribunale [illegible] Albenga. Mentre non si placa la protesta-sciopero degli avvocati [illegible] foro savonese per la dichiarata «incompatibilità» nei confronti del giudice Gianluigi Mario Perazzi, affiancato momentaneamente da due giudici «esterni», altri tre esperti forensi stanno seguendo il necessario periodo di apprendistato per un'eventuale successione.

«Gli avvocati del foro savonese che operano su Albenga continueranno [illegible] astenersi dalle udienze del giudice Perazzi, proseguendo nello sciopero almeno fino a fine mese. Questo in attesa che venga presa una decisione definitiva sul giudice», ha spiegato l'avvocato albenganese Giancarlo Salomone, uno dei protestatari. Dei 490 professionisti che costituiscono l'avvocatura di tutta [illegible] la provincia di Savona, sono circa 150 quelli che hanno a che fare con gli uffici e le aule [illegible] tribuale di Albenga, compresi quelli del giudice di pace.

Intanto, il giudice Gianluigi Maria Perazzi, che ha sempre difeso la sua attività dalle accuse, ribadendo più volte di «non essere nelle condizioni ottimali per lavorare adeguatamente», è attualmente affiancato dai colleghi Giuseppe Robasto e Anna Vera Cappelli, che operano rispettivamente presso gli uffici del giudice di pace di Varazze e Finale Ligure. Per le loro udienze l'astensione degli avvocati non vale. Sono tre, intanto, gli esperti del foro che stanno seguendo un periodo [illegible] apprendistato di 6 mesi (obbligatorio per legge) per diventare giudici di pace (l'iter terminerà all'inizio della prossima estate). Si tratta di Franco Crivelli, Tindaro Taranto e Giancarlo Gonan, che [illegible] inizio 2002 si alternano [illegible] udienze civili e penali. (m. br.)

SARA' PRESENTATA OGGI ALLA TRASMISSIONE DI RAI 2 «SERENO VARIABILE»

E' nata la «Nazionale pescatori»

Il team calcistico sorge da un'idea del presidente della Busin

LAIGUEGLIA

Un collegamento con la trasmissione di Rai 2 «Sereno Variabile» per presentare, in anteprima tv, la «Nazionale pescatori "G. Colombo"». E' [illegible] programmma oggi a Laigueglia, nel [illegible] di [illegible] giornata (dalle 10 alle 16), ricca di eventi e sorprese (che si aggiungono al trentanovesimo «Trofeo Laigueglia»). Il team calcistico, di cui è ideatore Andrea Busin, presidente dell'omonima cooperativa pescatori di Savona, affronterà a breve le nazionali rappresentative di altre categorie lavorative ed artistiche. Spiegano: «Abbiamo iniziato ad incontrarci a novembre dello scorso anno. La nostra iniziativa parte dalla base e dalla società civile. Partecipano le più diverse categorie di cittadini, soprattutto persone che non erano mai impegnate in politiche e che, critiche verso l'attuale situazione politica nazionale, hanno deciso di esporsi [illegible] prima persona».

[illegible] E' composta da pescatori e da persone che svolgono attività legate al mare. . Il team è disponibile a disputare partite di calcio (ma anche di altri sport) a scopo benefico e lancia una sfida alla «Nazionale cantanti». Oggi la presentazione ufficiale della formazione davanti alle telecamere del programma «Sereno variabile». Durante il collegamento tv interverranno lo scrittore Marcello D'Orta (autore [illegible] «Io speriamo che me la cavo») ed il sub Paolo Cappucciani, recordman mondiale di permanenza sott'acqua.

[illegible] «Il mare forgia l'animo del pescatore, intento nella [illegible] battaglia quotidiana per la sussistenza, e lo rende particolarmente sensibile alle sofferenze dell'uomo e soprattutto dei più deboli ed indifesi. Da queste premesse è nata l'idea [illegible] costituire una squadra che possa disputare incontri il cui ricavato venga devoluto ai bambini vittime della guerra in Afghanistan», ha detto il presidente della cooperativa «Colombo». Contemporaneamente, lo scopo del team è quello di rilanciare l'immagine del pescatore e promuovere le realtà costiere e le risorse marine [illegible] nostro paese.

BAMBINI Moltissimi bambini, appartenenti alle scuole elementari del distretto scolastico, saranno gli altri protagonisti della giornata. Guidati da esperti si cimenteranno in una pesca con la sciabica nei pressi del molo di Laigueglia. Seguirà, in piazza Garibaldi, [illegible] maxi-frittura di pesce, offerta ai presenti dai giocatori della «Nazionale pescatori» e dalle donne di Laigueglia [illegible] costume tipico. I neo-calciatori disputeranno una mini-partita sulla spiaggia, affrontando le partecipanti all'ultima edizione del concorso «Miss Maglietta Bagnata». E' prevista inoltre [illegible] realizzazione di filmati sulle bellezze naturali e le caratteristiche di Laigueglia e Andora. (m. br.)

L'EX QUESTORE MOLINARI: «ERAVAMO PATRIOTI»

Caso Gladio, tra gli assolti anche quattrocento liguri

SAVONA

Nessuna responsabilità da parte degli ex vertici del Sismi sulle presunte deviazioni di Gladio, la struttura cosidetta «Stay Behind» costituita in Italia (ma anche in vari paesi occidentali) in ambito Nato nel Dopoguerra con lo scopo di attivare una resistenza armata in [illegible] di invasione sovietica. A dodici [illegible] dall'esplosione del caso, è diventata definitiva la sentenza che ha assolto [illegible] responsabili dei Servizi [illegible] Gladio «per non aver commesso il fatto». I pm [illegible] Roma hanno rinunciato all'appello e la sentenza di assoluzione di primo grado è diventata definitiva.

Una sentenza che interessa centinaia di affiliati della struttura segreta scoperta in Italia nel '90. Almeno quattrocento [illegible] liguri coinvolti nell'organizzazione che disponeva [illegible] una base di addestramento in Sardegna. Fra questi l'ex questore di Sanremo e capo della squadra mobile di Genova, Arrigo Molinari, [illegible] Andora, che nel novembre del 2001 con altri affiliati della Gladio Ligure aveva preso parte [illegible] una manifestazione romana pro-America.

«Ora dopo dodici anni - dice Molinari - la struttura cosiddetta Nato è stata riconosciuta legittima [illegible] l'assoluzione di tutti i partecipanti "per non aver commesso il fatto". Il caso [illegible] stato chiuso con [illegible] riconoscimento che i "gladiatori" erano patrioti. La Gladio doveva resistere in caso di invasione dell'armata [illegible] e non c'è stato alcun complotto contro il Pci». «Abbiamo difeso - prose[illegible] Molinari - la democrazia [illegible] orgoglioso di quanto ho fatto. Non mi pento di nulla anche se mi è [illegible] caro in tema di [illegible]. (c. v.)

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
La notte di San Donnino
Ore 18

ASTOR. Tel. 019-854027.
OGGI RIPOSO

DIANA 1. Tel.
Vanilla Sky
Ore 16-19.30-22.15.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Black Hawk Down
Ore 16.15
Da zero a dieci
Ore 20.15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714
The Shipping news
Ore 15.45-18-20.15-22.30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 563
Il Signore degli anelli.
Ore 15.30-18.45-22.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,16-4,65

MALESHERB.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45
€ 4,10-3,10

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
K Pax
Ore 20,30-22.30
(nei festivi e prefestivi anche 16.30-18.30)
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427
I perfetti innamorati
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
The shipping news
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. 0182-50947.
I perfetti innamorati
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15
€ 4,21-3,10

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21
€ 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692810
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.45
€ 6,20-4,13

CAIRO

ABBA Tel. 019-5
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

ONDINA Tel.
OGGI RIPOSO

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.981
Il diario di Bridget Jones
Ore 16.30-21
€ 6,20-4,13-3,10

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1 019 97 249
I perfetti innamorati
Or. 20.40-22.40 € 6,71-5,68

VERDI 2 019 97.240.
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20.15-22.40 € 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.40
Da zero a dieci
Or. 15; 17.30; 20; 22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-505.91.45
Il signore degli anelli
Or. 15; 18.15; 21.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Incantesimo napoletano
Or. 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Mulholland drive. Or. 16; 19,45; 22,30.

AURORA Tel. 010-632 625
Ocean's eleven
Or. 15.30-17.45-20.15-22.30

Tel. 010-254 18 20
La rapina Or. 14,50-17.25-20-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Black Hawk down
18,50; 21,45; 0,30

Tel. 010-254.18 20
Da zero a dieci
Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30; 0.40

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254 18,20
I perfetti innamorati. Or. 15,40; 18; 20.20; 22.40; 14.45; 17; 19.15; 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or. 15.15; 18.45; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254-18 20.
Il signore degli anelli
Or. 14.45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mio amico vampiro Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Shipping news
Or. 15.15-17.45-20,15-22.45-1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17.30; 20; 22.30; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
The heist Or. 15.40; 18; 20.20; 22.40; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
D'Artagnan Or.: 14,45; 17

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Vanilla sky. Or.: 15.40; 17.30; 20.10; 22.50

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Figli - Hijos. Ore 15,30; 17,50; 20:10; 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **The shipping news** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

EUROPA Via Lagustena 164 Tel. 010-377.95.35
Donna Jurij Ore 18,30; 20,30; 22.30

LUX Tel. 010-501.681
The bank Or. 15.30-17.50-20,10-22.30

ODEON Tel. 010-362.82.98
La rapina. Or. 15.30-17.50-20,10-22.50

OLIMPIA Tel. 010-581.415
K-Pax Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ORFEO Tel. 010-564.849
Heist - Il colpo.
Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261
Brucio nel vento.
Or.: 15.30; 17,50; 20.20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Black Hawk down
Or.: 14.30; 17.15; 20; 22.40.

Tel. 010-582.461.
I perfetti innamorati
Or. 15.30; 17.50; 20; 22.40,

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461
Vanilla sky Or.: 14.30, 17,10; 20; 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 19,20; ven. e sab. anche all'23.50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Or., 14,30; 16,30; 18; 20,30; 21,30; ven. e sab. 14.20; 15.20; 18; 19; 21.30; 22.30

UCI CI Tel. 199.123.321
The shipping news
Or. 15,10; 17,40; 20.20; 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 15; 17.30; 20; 22.30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Vanilla sky Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30; ven. e sab. 15; 17.40; 20.20; 23

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La rapina. Or. 14,40; 17,20; 20; 22.30; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
The bank Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,20. ven. e sab. anche 0.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Black Hawk down. Or.: 14.20; 15,40; 18.30; 19.30; 21.40; ven. e sab. anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Da zero a dieci Or.: 14; 16,10; 18.20; 20.30; 22,40; ven. e sab.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il colpo Or. 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321 **D'Artagnan** Or. 17.10; 22,20 ven. sab. anche 0.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 14.20; 16,20:

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati Or. 14,10; 15.10; 16,20; 17,20; 18,30; 20,40; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Incantesimo napoletano (v.m. 14 anni) Or.: 18.20; 20.20; 22.20; e sab. anche 0.20

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN Tel. 010-69.812.00
No man's land

NERVI

N. SIRO Tel. 010-320.25.64. **Vanilla sky.** Or. 20,15-22.30. sab e dom 15,30; 17.45; 20.15; 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Il signore degli anelli

AMBRA **Il signore degli anelli.** Or. 21,15

CINEMA CAMPESE. OGGI

SALA MUNICIPALE OGGI RIPOSO

LORDAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92 577 OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286 033 **I perfetti innamorati** Or. 16.10-18.15-20.20-22.20

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Chiuso per festa della Parrocchia

GRIFONE Tel. 0185-50.781
La rapina Or.: 15,30-17,45-20-22,20

Tel. 0185-363.274
Compagnia Balsarocchi in
A qualcuno piace caldo
Ore 21. € 18-14,50

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 16,30. 18.45; 20; 22.30

ARISTON Tel. 0185-41.505
I perfetti innamorati
Or.: 20,20; 22.20 sab e dom 16,15; 18.15; 20,15; 22.20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
I lupi dentro.
Ore 21

L.AB. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Pauline & Paulette.
Ore 21

010-589.640.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768,
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Aida di G. Verdi. Ore 20,30
Platea € 95,50-70-25,80 Gall. 51,50-35,50-20,50.

POLITEAMA GENOVESE.
ORE 15,30; 18.30; 21.30. € 15,49.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO -
Boston Marriage.
Ore 20,30 I sett. € 23,24 II sett. € 16,01

GIARA - Teatro Garage Via Paggi 43 b
L'ombra dell'altro. Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Teatro **Teatro a mezzogiorno.**
Ore 13.30 € 1.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO Giovedì **Uno Schnauzer che si chiama Anna** € 8,30-6,70.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-64978
Oggi riposo

CENTRALE.
Tel. 0183-63871
Il colpo-heist
Orari 20,15-22.30
Euro 4
Ingresso riservato ai soci

Tel. 0183-293620.
La rapina
Orario 20,15-22.40
Euro 4
IMPERIA Tel. 0183-292745
I perfetti innamorati
Orario 20.40-22.40
Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA
Tel. 0183-495930
Ore 21. Cineforum
La nobildonna e il duca
Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Rassegna film d'essai
E morì con un Falafel in mano
Orario 20,30-22,45
E' possibile l'ingresso a biglietto per accedere alla proiezione dei singoli film
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
Vanilla Sky
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060
La rapina
Ore 15,30-22.30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4)

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Black Hawk Down
Orari (indicativi) 15-17.30-20-22,30.
Euro 6.70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Ore 15.30 **Il signore degli anelli.** Euro 7-4
Ore 20-22,30 **Da zero a dieci.** Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820
I perfetti innamorati
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
TABARIN, Tel. 597822
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE Tel. 0184-507.070.
Ore 15.30 **Il colpo**
Ore 18-19,30-21-22.30 **Incantesimo napoletano**
Euro 6,70-4

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.



Una sequenza del film intitolato «Da zero a dieci», il secondo di Luciano Ligabue

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●●
B NEL VENTO. Drammatico. Il film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera. Il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ●●
L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato a Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente. ●●
IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro. ●●
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
PAULINE E P. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ●●
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●
THE BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE NEWS. Drammatico. Dal di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un di un paese della provincia 1949, dalla doppia: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

DOMENICA SONO SFILATI 9 CARRI ■ CENTINAIA DI FIGURANTI, I MUSICISTI DELLA BANDA ERANO VESTITI DA TUAREG. ■ IN ESTATE DOVREBBE TORNARE L'AUGUST PARADE

Carnevale di Diano, vince il sole

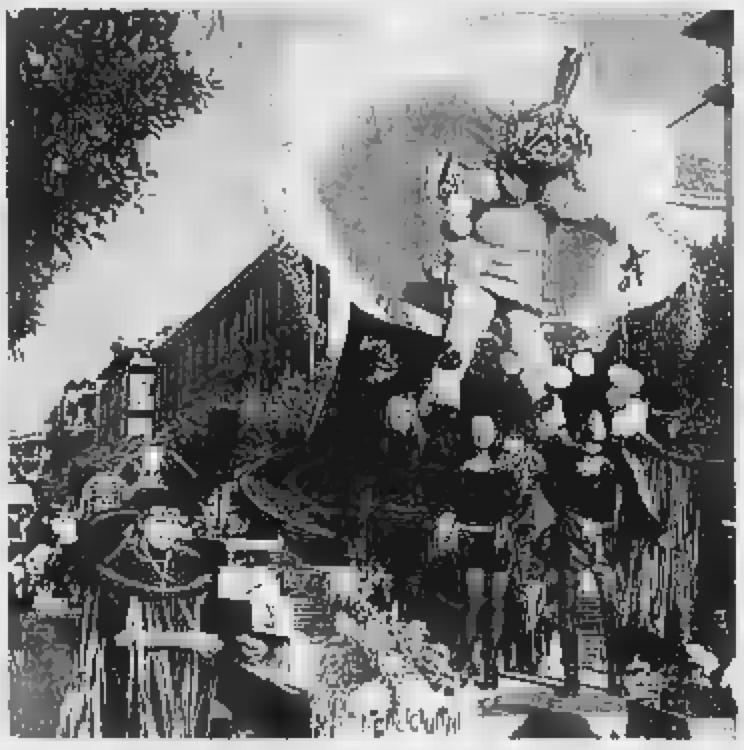
Grande edizione 2002 con ventimila spettatori



Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Mentre la brezza e i netturbini spazzano via gli ultimi coriandoli, Famia dianese e Comune tracciano il bilancio della trentanovesima edizione del Carnevale dianese, tripudio di carri e gruppi in costume che domenica scorsa ha portato una ventata di allegria nella città degli aranci. Gli organizzatori stimano fra [illegible] mila e [illegible] mila gli spettatori che hanno assistito alla manifestazione clou dell'inverno. Unico neo, la cattiva abitudine di utilizzare bombolette di schiuma. Altrove, [illegible] nelle feste nell'estremo Ponente, sono state messe al bando: dal prossi[illegible] anche a Diano si farà più attenzione. Archiviato il corso mascherato, altre buone notizie arrivano dall'amministrazione. L'assessore al Turismo, Marco Greco, ha anticipato che potrebbe essere riconfermata l'«August Parade», altro [illegible] di carri della Famia ritornato in sordina già nel 2001 e che la prossima estate potrebbe essere potenziata.

Il Carnevale di Diano Marina, a differenza [illegible] 2001, ha seguito il calendario [illegible] grazie [illegible] favorevoli condizioni meteo: il sole, ingrediente fondamentale per la parata, ha salutato carristi e animatori. «Non è stata un'edizione particolarmente fastosa, però, visto che abbiamo dovuto fare i conti con il minor tempo a disposizione», commenta Mauro Feola

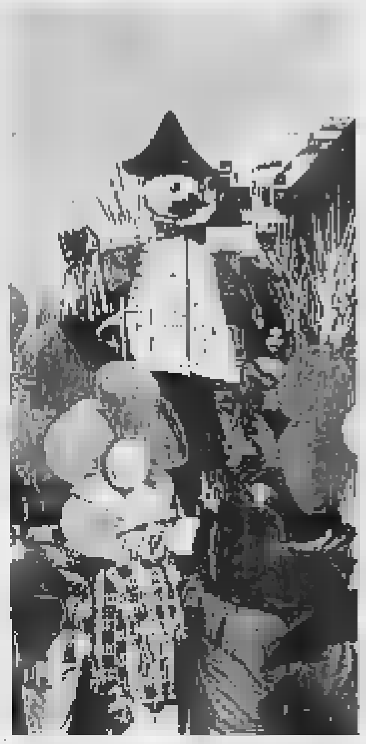


Un'immagine dal corteo a Diano: il carro è Carnevale in musica dei Perdigiurni

dei Goliardi, che per l'occasione hanno allestito una raffigurazione allegorica dal titolo «Mai dire piramide» e ispirata alle roboanti promesse elettorali.

Come è ormai abitudine, è stata abolita [illegible] competizione e fra le compagnie non è stata scelta una vincitrice: tutte a pari merito, per mettere in rilevo come ognuno si sia impegnato allo stesso modo. Il Carnevale dianese è diventato spettacolo puro, arricchito dalle bellissime e scatenate «Cariocas», dalle note festose della banda cittadina che sfilava vestita da «uomini blu», con tanto di copricapo tuareg, e dagli ospiti del Gruppo folkloristico Piverone. A loro si sono aggiunti tanti bimbi mascherati. Si può forse obiettare che i bambini erano molto più presenti fra i partecipanti [illegible] fra il pubblico, composto per la maggior parte da adulti che vengono a «svernare» in Riviera.

Applausi per tutti i carri, quindi: i Periferici hanno proposto un'allegoria campagnola, con figuranti vestiti da fiori e un [illegible] spaventapasseri, mentre [illegible] della Sciumaia si [illegible] affidati al fascino del gioco [illegible] «Las Vegas». Qui, i ragazzi vestivano i panni di carte «deambulanti». Un gufo sui pattini apriva la parata dei Marmessi, che hanno tributato onori alla favola di Harry Potter, [illegible] maghetto da poco approdato anche al cinema. Sempre dal grande schermo era ripresa la Sirenetta disneyana, [illegible] nell'interpretazione dei «Delongo i stessi» (ex Terassi, rifondati nel 2001), sorgeva da una conchiglia. Il gruppo Val Steria, in arrivo da San Bartolomeo, si è inchinato al fantasista della moto, Valentino Rossi, m[illegible] i China Baracca hanno ricostruito «Chicago di notte». L'Allegra Brigata ha ricostruito la figura in cartapesta del simpatico ladro Lupin III, mentre i Perdigiurni hanno proposto [illegible] «Carnevale in musica». Al corteo [illegible] so[illegible] uniti anche vari partecipanti ai festeggiamenti di Cervo, che rappresentavano i personaggi di Pinocchio.





Qui sopra l'«allegoria campagnola» del gruppo Periferici, sovrastata da un enorme spaventapasseri; in alto a destra spiccano i giovani figuranti [illegible]iti da carte per la «Las Vegas» ricostruita da Quelli della sciumaia; a fianco il nutrito gruppo di ospiti in arrivo dal Carnevale di Cervo, che impersonano gli amatissimi personaggi tratti dalla fiaba «Pinocchio» (FOTOSERVIZIO RUSCIULO)

BISCOCHITO ANIMATORE AL DOLCEVITA, MUSICA SUDAMERICANA AL BIT BELOW

Notte fra liscio e ritmi latini

Orchestra al Sensual, Human dj al Sortilegio

Anche [illegible] martedì sera sono molte le proposte per divertirsi in Riviera.

[illegible] Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al nuovo eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank CafFé, [illegible] Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

[illegible] All'osteria Mezzaluna «Dedicato ad [illegible] amico fragile», serata in ricordo [illegible] Fabrizio De André con [illegible] musicisti live. Mu[illegible] e ritmi latini [illegible] ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al discopub Bit Below con Marco M. e l'animazione di Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de [illegible].

SAN BARTOLOMEO Tanti tipi di birra e video musicali al pub La Pinta di via Elba.

DIANO [illegible] Ogni martedì, alla discoteca Sortilegio di via Mortula, è di scena dj Human, che seleziona brani di musica commerciale e house. Ritrovi al Jammin', allo Skipper e al Candle Light.

IMPERIA Aperto da oggi a domenica sera il discopub Seven Square di largo Viale, nel centro di Oneglia. Karaoke al Ciagiò di vico del Collegio.

CIPRESSA Giochi vari e musica allo Shon Bar.

RIVA LIGURE Serate danzante con le Nuove Immagini nella discoteca-dancing Sensual. Prevista l'estrazione di premi. Dall'una, musica varia proposta dal giovane dj Domix.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaretu.

ARMA DI TAGGIA [illegible] Flower's pub si può giocare a freccette elettroniche e ascoltare musica di vario genere.

[illegible] Gelati artigianali, giochi, video e musica al Bar Pradio.

SANREMO Dalle 18 al nuovo Caffè Corradi (nell'omonima via al numero 30) cocktail, aperitivi, degustazione di vini con musica. E' disponibile una sala per [illegible] fumatori. La sera nella Sala Liberty del casinò musica dal vivo con Davide Nicolini. All'En Plein cocktail preparati da Angela e musica. Giochi di società ed altri singoli alla Ludoteca 1 Malatesta. Il Mazzini Pub propone una vasta gamma di birre e panini. Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, discobar a partire dalle 23. Il Bar Portioli (musica, panini, croissant appena sfornati) apre i battenti alle [illegible].



Balli latini nella serata del Ponente

[illegible] Musica latinoamericana al Dolce Vita. Intervengono il dj Junior Biscochito e Franzy.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica [illegible] dj al Chica Loca di lungomare Argentina.

VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

PERINALDO Musica di sottofondo [illegible] Fantasy Pub [illegible] della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Sottofondo musicale alla caffetteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

LA STORIA E IL FASCINO DI UN'OPERA IMMORTALE CHE NACQUE IN PARTE NEL CAPOLUOGO LIGURE

Carlo Felice: Genova ritrova «Aida»

Torna in scena stasera dopo l'edizione dell'85 al Margherita

Roberto Iovino
GENOVA

L'appuntamento era fissato in maniera rigorosa. Dall'una alle tre del pomeriggio, Giuseppe Verdi sedeva al suo Pleyel, circondato dagli «egiziani» e provava «Aida». L'opera avrebbe debuttato il 24 dicembre 1871 al Cairo. [illegible] nel novembre precedente teatro delle prove vocali fu Palazzo Sauli in Carignano dove il musicista risiedeva e dove aveva corretto e modificato fino all'ultimo la partitura.

Gli «egiziani» erano i cantanti che facevano parte del cast della prima: Antonietta Anastasi-Poz[illegible], Eleonora Grassi, Pietro Mongini, Francesco Steller e il direttore Giovanni Bottesini. A loro si aggiungevano talvolta gli artisti che nel febbraio successivo, sotto la guida di Franco Faccio, avrebbero fatto ascoltare per la prima volta «Aida» in Italia, alla Scala: Teresa Stolz (proprio in quel tempo «amante segreta» di Verdi), Maria Waldmann, Giuseppe Francelli e Francesco Pandolfini.



Michele Crider interpreta Aida

«Aida» nacque dunque alme[illegible] in parte a Genova. E, questa [illegible], approderà per la prima volta al Carlo Felice, a 17 anni dalla sua ultima apparizione ge[illegible]. L'edizione del 1985 fu indubbiamente coraggiosa. La firmarono il direttore Maurizio Arena e il regista Attilio Colonnello che dovette fare i conti con l'angusto palcoscenico del Margherita. Geniale fu la soluzione per [illegible] Marcia trionfale: [illegible] passaggio sotto il palcoscenico [illegible] sentiva alle comparse di entrare e uscire dando l'impressione di un interminabile corteo; i genovesi che passavano nella strada accanto al teatro potevano vedere [illegible] porte laterali spalancate (per allargare [illegible] spazio dietro le quinte) e da lì transitare strani personaggi in costumi egiziani con lance, spade e altro!

Il nuovo allestimento nato dalla collaborazione fra il Carlo Felice e il Comunale di Bologna sarà diretto da Patrick Fournillier che sostituirà Nello Santi, «verdiano» acceso, applaudito la passata stagione in «Giovanna d'Arco». La regia porta la firma di Pier'Alli cui si devono anche scene e costumi. Aida sarà Michele Crider, mentre Nadja Michael vestirà i panni di Amneris, Sergej Larin quelli di Radames, Askar Abdrazakov di Ramfis e Alberto Gazale di Amonasro. Completano il cast Marco Spotti [illegible], Stefano Pisani (un messaggero) e Sonia Corsini (una sacerdotessa).

«Aida», come è noto, costituisce un momento importante nella carriera verdiana. Verdi, subito dopo il debutto, si ritirò dalle scene, tornò alle sue terre di Sant'Agata e si mise a fare il contadino. Un esilio determinato da vari fattori (non ultimi [illegible] mutamento politico e culturale dell'Italia postunitaria e l'arrivo di Wagner nei nostri teatri con le polemiche degli scapigliati) e considerato allora definitivo. Per fortuna Verdi interruppe i suoi silenzi componendo la Messa di Requiem per Manzoni, rifacendo «Simon Boccanegra» e soprattut[illegible] tornando a Shakespeare con «Otello» e «Falstaff».

L'opera, dopo il debutto di stasera (ore 20,30, turno di abbonamento A) sarà replicata giovedì (ore 20,30, turno B), sabato (ore 15,30, turno F), domenica 24 (ore 15,30, turno C), martedì 26 (ore 20,30, turno L), giovedì 28 (ore 15,30, turni G e H), sabato 2 marzo (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 3 marzo (ore 15,30, turno R).

NUOVO APPUNTAMENTO CON I «MARTEDI' LETTERARI» DELLA CASA DA GIOCO

La verità sulle grandi utopie storiche

Al casinò (16,30) conferenza di Carlo Carena e Lorenzo Mondo

Bruno Monticone
SANREMO

Il presente è troppo complicato e difficile? E, allora, tanto vale rifugiarsi nell'utopia, immaginare luoghi che non ci sono, società perfette sulla carta, quanto inesistenti nella realtà. «L'ideale dell'utopia nasce dal pessimismo verso la realtà da cui necessita evadere o attraverso il pensiero filosofico, quello dei Platone, Campanella e Moro o attraverso la fantasia, quella [illegible] romanzieri che hanno creato Cyrano de Bergerac, ma anche Pirandello, Butler, Orwell», ha detto Carlo Carena che, in materia, è un esperto. Ha curato le ultime edizioni de «La nuova Atlantide» di Francesco Bacone, storia di una civiltà-mito misteriosamente inghiottita dal nulla e de «La Città del Sole» [illegible] Tommaso Campanella, due pilastri sui cui si è costruita, storicamente, la letteratura dell'utopia.



Lorenzo Mondo, critico letterario e scrittore

Se ne parlerà oggi al teatro del casinò (ore 16,30) in una conferenza sul tema «Le grandi utopie [illegible] Platone ai giorni nostri» per i Martedì Letterari della casa da gioco. Protagonisti lo stesso Carlo Carena, già direttore editoriale della Casa Editrice Einaudi, docente di letteratura latina, editorialista de Il Sole-24 ore e Lorenzo Mondo, già vicedirettore de La Stampa, critico letterario e romanziere, grande studioso di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio.

Saranno loro a guidare quest'«esplorazione» attraverso l'utopia. Che appare un discorso lontano nel tempo - non fosse altro perché Francesco Bacone, Tommaso Campanella e Tomaso Moro, il terzo grande caposaldo della questione (autore de «L'Utopia», dedicato ad una società perfetta ed inesistente, diventata oggi il modo [illegible] definire una cosa impossibile [illegible] realizzare) hanno scritto i libri più celebri sull'argomento in secoli lontani - ma che la società attuale, con la sua complessità e le sue contraddizioni, rende, invece, terribilmente attuale.

MASSIMI [illegible]

BARI	74	84	17	2	53
	94	89	89	75	59
CAGLIARI	13	27	43	35	14
	82	78	63	58	[illegible]
FIRENZE	39	88	[illegible]	76	25
	103	72	68	58	54
GENOVA	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
[illegible]	[illegible]	8	27	89	70
	89	[illegible]	53	52	46
NAPOLI	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	69	68	63	51	[illegible]
PALERMO	78	75	[illegible]	[illegible]	37
	[illegible]	64	[illegible]	52	51
ROMA	87	1	90	40	37
	98	74	69	66	62
[illegible]	71	48	7	29	17
	110	83	64	58	52
[illegible]	[illegible]	30	26	62	[illegible]
	81	64	61	59	52

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano [illegible] (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma [illegible] (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI:

48-4	[illegible]	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

[illegible] 1,00 [illegible] combinazioni	8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81
[illegible] 112,00 224 combinazioni	[illegible] sistematiche con basi - basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81 - varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

VINCITE: -

Statistiche e [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo

IN SERIE [illegible] E' ARRIVATO UN DOPPIO PAREGGIO DAI CONNOTATI OPPOSTI PER LE GENOVESI, MENTRE CONTINUANO LE MANOVRE SOCIETARIE

Sampdoria folle, Genoa «formica»

Per i blucerchiati nuovo black-out dopo quello di Empoli

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Un punto guadagnato. Il commento di Riccardo Garrone e Gianfranco Bellotto [illegible] simile, dopo il rocambolesco 3-3 casalingo contro il Cagliari. Nove minuti di follia collettiva hanno rischiato di gettare al vento quanto costruito in un primo tempo pressoché perfetto.

«Un doppio volto della squadra che mi ha fatto decisamente arrabbiare - spiega Bellotto [illegible] freddo - Vedere una squadra, la mia, giocare alla grande per 45 minuti, realizzando due reti e senza concedere al Cagliari un tiro verso Mondini, e poi assistere alla seconda frazione, in particolare a dieci minuti da brivido.... Sì, sono decisamente molto arrabbiato, e il mio compito sarà di capire quali [illegible] i reali problemi. Non certo di tipo fisico, probabilmente a livello mentale».

Nell'intervallo l'allenatore blucerchiato, consapevole del rischio di un appagamento dopo [illegible] 2-0, e come [illegible] giocatore profondo conoscitore della psicologia degli atleti, si era fatto sentire. Dicendo che dovevano giocare come se l'incontro fosse ancora sullo 0-0, quindi tutto in discussione.

«E' [illegible] terza volta, [illegible] la mia stagione, che si verificano episodi simili: [illegible] Ancona [illegible] andata ancora peggio - spiega Bellotto - [illegible] contro [illegible] Ternana eravamo talmente avanti, sul 4-0, che [illegible] due gol subiti successivamente non



Flachi, due gol: ma alla Samp non bastano

incisero sul risultato. Domenica, invece, abbiamo proprio buttato via due punti ma, alla luce di quanto fatto nella ripresa, il punto [illegible] guadagnato. Se Flachi non avesse salvato sulla linea di porta il possibile 4-2 per il Cagliari, [illegible] saremmo tutti ad analizzare una sconfitta che avrebbe dell'incredibile, quasi da libro dei primati».

Flachi ha realizzato due reti, ha offerto [illegible] Vasari il pallone del parziale 1-0, ha salvato un gol fatto del Cagliari sulla linea, a Mondini battuto. Una prestazione a tutto tondo che avrà sicuramente colpito l'ex regista juventino Didier Deschamps, ora allenatore del Monaco, presente in tribuna proprio per verificare le capacità della punta blucerchiata. [illegible] parla di contratto già pronto, per quattro anni, per portare Flachi nella squadra del Principato.

«Il mio pensiero è rivolto alla Sampdoria - taglia corto il bomber blucerchiato - e del futuro [illegible] riparlerò a tempo debito». La sensazione è che il rinnovo del [illegible] tratto [illegible] sempre più lontano, poiché le richieste per Flachi sono numerose, e tutte allettanti.

La Sampdoria dovrà affrontare ora due insidiose trasferte, a Palermo e Bari, dove la squadra dovrà dimostrare soprattutto carattere, più che le qualità tecniche e [illegible] tenuta. Ed è questo il vero problema che assilla Bellotto, questi improvvisi cali di tensione nervosa.

Domenica nella tribuna del Ferraris erano presenti i vecchi dirigenti ed i nuovi. Mancavano soltanto Piero Sgarlata, designato [illegible] Garrone come nuovo presidente, e Beppe Dossena.

Sul conto di quest'ultimo tutto tace, e lo stesso Garrone ha confermato [illegible] dovrà avere un incontro [illegible] l'ex giocatore, incontro che si dovrà tenere prima dell'assemblea per l'investitura del nuovo direttivo, assemblea in programma domani [illegible] 21 nella sala conferenze della Banca [illegible] Genova e San Giorgio di via Ceccardi. [illegible] momento finale di una vicenda ricca di tanti intrighi e punti interrogativi.

Genoa, l'ora del ritorno [illegible] «Nube che [illegible]»

Il presidente Dalla Costa appare di nuovo vicino alla squadra «Per il prossimo anno un organico in grado di sbranare la B»

Danilo Sanguineti

GENOVA

E' finita [illegible] reti inviolate tra Messina e Genoa. Un risultato che guardando alla classifica, è più che confortante per i rossoblù: nella tana di una delle grandi del campionato ci hanno lasciato le penne in molti, compresi i cugini blucerchiati, [illegible] la squadra di Reja ha ottenuto un punto meritato e che allontana ulteriormente il quartultimo p[illegible]

I giallorossi, pur potendo disputare l'ultima parte della gara in superiorità numerica per l'espulsione di Malagò, non sono riusciti ad avere [illegible] meglio. Lo 0-0 però, guardando sul lungo periodo, è anche il quattordicesimo appuntamento mancato con la vittoria: il Genoa ha così migliorato il poco invidiabile record di gare consecutive senza vittorie.

La partita, pur piacevole per combattività, non [illegible] offerto grossi brividi, soprattutto nella ripresa. L'emozione più grossa è stata provata dagli addetti [illegible] lavori osservando la tribuna, non il campo Dopo molti mesi la formazione rossoblù ha avuto uno spettatore d'eccezione, quello che non dovrebbe mancare mai e che invece ha latitato in campo e fuori: il presidente Luigi Dalla Costa ha posto fine a una sparizione polemica quanto poco opportuna.

Il proprietario del Grifone sembra aver deciso a tornare vicino alla squadra. Le dichiarazioni rese nell'intervallo e a fine gara lasciano intravedere un suo ritorno «addirittura» a Genova, forse già domenica prossima nella partita con [illegible] Ternana. Sia l'imprenditore mostrino che la tifoseria rossoblù d'altronde sembrano rassegnati: da come [illegible] stanno mettendo [illegible] cose hanno compreso che [illegible] toccherà convivere per ancora un bel po' di settimane, forse di mesi.

Dalla Costa ha parlato tra sabato [illegible] domenica con tutti i giocatori presenti a Messina, con l'allenatore e i quadri tecnici. Si è fatto un'idea precisa della situazione, ed ha parlato come [illegible] la sua gestione dovesse prolungarsi nel tempo: «Mi sono piaciuti tutti i nuovi, a cominciare dai romeni. Peccato [illegible] aver visto all'opera nuovamente [illegible] Codrea, che [illegible] stato un acquisto azzeccatissimo e che intendiamo valorizzare come si merita. Questa squadra, [illegible] che sono finiti gli "inevitabili" aggiustamenti di mercato, può fare grandi cose, ha solo bisogno di tempo e di tranquillità per far vedere di che cosa è capace».

Peccato che la stagione buona non [illegible] mai quella in corso, ma sempre... la prossima. Bisogna comunque fare di necessità virtù perché Dalla Costa ha avuto buon gioco nel dimostrare [illegible] [illegible]no al Genoa corrono tante parole ma pochi fatti: la sua pubblica offerta di vendita non ha trovato, fino [illegible] oggi, risposta.

E allora sotto con [illegible] ritorno di «Nube che [illegible] [illegible] quel di Marassi: domenica arriva la Ternana e dopo quattordici giornate senza vittoria, i tre punti sono d'obbligo. Edy Reja ha ritrovato un mezzo sorriso: il punto [illegible] Messina è di ben altra caratura rispetto a quello «preoccupante» con il Siena: «Dopo due trasferte sfortunate, [illegible] Sicilia abbiamo raccolto quanto meritavamo. Anzi se in un paio di occasioni fossimo stati più lucidi sotto porta saremmo potuti tornare con il bottino pieno. Tenendo conto delle gravi assenze che lamentavano non posso certo lamentarmi, la squadra [illegible] mi [illegible] mai deluso per il carattere, ora comincia a mostrare anche un gioco ed equilibrio».



Francioso, gol solo sfiorato a Messina

OGGI SI DISPUTA LA PIU' TRADIZIONALE DELLE GARE D'INIZIO STAGIONE: ECCO PERCORSO, PRONOSTICI [illegible] PRINCIPALI PROTAGONISTI

E' [illegible] grande giorno del magico Trofeo Laigueglia

La Classica d'apertura vedrà al via moltissimi primattori delle due ruote

GLI [illegible] ALLA CORSA E [illegible]

SAECO-LONGONI SPORT: 1 Celestino Mirko, 2 Simoni Gilberto, 3 Spezialetti Alessandro, 4 Cunego Damiano, 5 Di Luca Damiano, 6 Davidson Brad, 7 Galletti Alessio, 8 Sacchi Fabio.
MAPEI-QUICK STEP: 11 Trampusch Gerhard, 12 Bettini Paolo, 13 Cioni Dario David, 14 Evans Cadel, 15 Paolini Luca, 16 Nardello Daniele, 17 Noè Andrea, 18 Martinez Miguel.
ACQUA & [illegible] [illegible] Colombo Gabriele, 22 Astolfi Claudio, 23 Gasparoni Cristian, 24 Centili M[illegible]iliano, 25 Giunti Massimo, 26 Mascarelli Simone, 27 Popspyeyev Kyrylo, 28 Scirea Mario
AG2R PREVOYANCE: 31 Agnolutto Christophe, 32 Flickinger Andy, 33 Botcharov Alexandre, [illegible] Mondoje Innar, 35 Loder Thierry, 36 Oriol Christophe, 37 Portal Nicolas
ALESSIO: 41 Bertolini Alessandro, 42 Miholjevic Vladimir, 43 De Paoli Daniele, 44 Ferrara Raffaele, 45 Dufaux Laurent, 46 Ferrigato Andrea, 47 Gotti Ivan, [illegible] Pellizotti Franco.
ALEXIA ALLUMINIO [illegible] 51 Di Grande Giuseppe, 52 Manzoni Mario, 53 Savoldelli Paolo, [illegible] Righi Daniele, 55 Hamburger Bo, [illegible] Andriotto Dario, 57 Valoti Gianluca, 58 Zinetti Mauro.
AMORE & VITA-BERETTA: 61 Fanini Cristian, 62 Messi Rodolfo, 63 Burrow Jamie, 64 Niemiec Przemyslaw, 65 Kohut Slawomir, 66 Ljungblad Jonas, 67 Panjanen Juha, 68 Carlostrom Kjell
CAGE MAGLIERIE: 71 Bianchi Ramon, 72 Bono Paolo, 73 Bratkowski Jan, 74 Tonetti Gianluca, 75 D'amo[illegible] Crescenzo, 76 Dotti Fausto, 77 Frattini Cristiano, 78 Kaepfle Markus.
CERAMICHE PANARIA-FIORDO: 81 Figueras Giuliano, [illegible] Browne Graeme, 83 Duma Vladimir, 84 Zakirov Feat, 86 Seniushkin Yauheni, 87 Matveyev Sergiy, 88 Varriale Antonio.
COLOMBIA-SELLE ITALIA: 91 Nauduzs Andris, [illegible] Khalilov Mikhaylo, [illegible] Marin Ruber, 94 Baliani Fortunato, 95 Scarselli Leonardo, 96 Illiano Raffaele, 97 Szekeres Csaba, [illegible] Pasuello Domenico.
COLNAGO-LANDBOUWKREDIET: 101 Popovych Yaroslav, [illegible] Bileka Volodymir, 104 Sorensen Rolf, 105 Vermeersch Jurgen, 106 Cavagnis Oscar, 107 Bernucci Lorenzo, 108 Van Haecke Michel.
DE NARDI PASTA: 111 Ongarato Alberto, 112 Bulgarelli Fabio, 113 Padrny Ondrej, 11[illegible] Pidgornyy Ruslan, 115 Kokorine Vitali, 116 Palumbo Giuseppe, 117 Miorin Devis, 118 Ballan Andrea.
FASSA BORTOLO: 131 Baldato Fabio, 132 Bartoli Michele, 133 Kirchen Kim, [illegible] Loda Nicola, 135 Valjavec Tadej, [illegible] Petito Roberto, 137 Pozzi Oscar, 138 Tiralongo Paolo.
GEROLSTEINER: 141 Haselbacher Rene, 142 Ordowski Volker, 143 Rastelli Ellis, 144 Rebellin Davide, [illegible] Rich Michael, 146 Schmidt Torsten, 147 Weigold Steffen, 148 Larsen Nicolaj Bo.
JEAN DELATOUR: 151 Halgand Patrice, 152 Thibout Bruno, 153 Finot Frederic, 154 Bouvard Gilles, 155 Laurent Christophe, 156 Edaleine Christophe, 157 Gabrovski Ivailo, 158 Lefevre Laurent.
[illegible]: 161 Rumsas Raimondas, 162 Belohvosciks Raivis, 163 Bertoletti Simone, 164 Cortinovis Alessandro, 165 [illegible] Milan, 166 Piccoli Mariano, 167 Serpellini Marco, 168 Spruch Zbigniew.
LOTTO ADECCO: 171 Baguet Serge, 172 Brandt Cristophe, 173 Amorison Frederic, 174 Steels Streimersch Tom, 175 Van Gulik Fulco, 176 V. Speybroeck Wesley, 177 Verbrugge Ief, 178 Vermaut Steve.
[illegible] 181 Borgheresi Simone, 182 Della Vedova [illegible] 183 Mazzanti Luca, 184 Savoldi Roberto, 185 Secchiari Francesco, 186 Sgambelluri Roberto, 187 Cigana Massimo.
MOBILVETTA: 191 Marzoli Ruggero, [illegible] Gajicic Saza, 193 Bodarenko Denis, 194 Mura Uros, 195 Vecchi Samuele, 196 Di Biase Moreno, 197 Brandolin Alessandro, 198 Rizzi Antonio.
TACCONI SPORT: [illegible] Luttenberger Peter, 202 Mazzoleni Eddy, 203 Borghi Ruggero, 204 Hauptman Andrej, 205 Donati Massimo, [illegible] Radaelli Mauro, 207 Gaynitdinov Dmitri, 208 Gerosa Mauro.
TEAM COLPACK-ASTRO: 211 Colleoni Michele, 212 Gigli Matteo, 213 Giordani Leonardo, 214 Lunghi Denis, 215 Mateos Perez Rafael, 216 Carrara Matteo, 217 Nuritdinov Rafael, 218 Smirnov Vladimir.
TEAM CSC TISCALI: 221 Asmaker Olivier, 222 Jalabert Laurent, 223 Jalabert Nicolas, 224 Jaune Raphael, 225 Sorensen Nicki, 226 Peron Andrea, 227 Piil Jakob Storm, 228 Rasmussen Michael.
TEAM DEUTSCHE TELEKOM: 231 Bartko Robert, 232 Grabsch Ralf, 233 Hondo Danilo, 234 Julich Bobby, 235 Yakovlev Serguei, 236 Livingston Kevin, 237 Schreck Stephan, 238 Vinokourov Alexandre.
US POSTAL SERVICE: 241 Casey Dylan, 242 Hincapie George, 243 Boonen Tom, 244 Joachim Benoit, 245 Padrnos Pavel, 246 Pena Victor Ugo, 247 Mondini Gian Paolo.
VLAANDEREN-T INTERIM: 251 Demeyere Geoffrey, 252 Verstraeten Jan, 253 Gerits Kris, 254 Guns Jurgen, 255 Wentzel Rudolf, 256 Sijmens Nico, 257 Vandewalle Jurgen.

Guglielmo Olivero

LAIGUEGLIA

Sbirciando l'elenco degli iscritti [illegible] intuisce che l'edizione trentanove [illegible] Trofeo Laigueglia [illegible] la più importante delle ultime stagioni. Come una volta la manifestazione organizzata dal Comune [illegible] Apt, in collaborazione con la U.C.Laigueglia Pro Biko, [illegible] davvero il primo appuntamento che conta d[illegible] stagione. E' vero che adesso si corre tutto l'anno, ma un minimo di rispetto per le [illegible] che vantano un prestigioso albo d'oro è obbligatorio per cui ben faranno gli appassionati a [illegible] considerare [illegible] kermesse che si sono svolte negli Emirati Arabi ed in Australia equivalenti ad un grande baraccone. Il ciclismo vero inizia qui, nella Riviera [illegible] Ponente [illegible] una cor[illegible] che vede al via venticinque squadre (forfait all'ultimo momento della belga Domo, messa ko da una epidemia influenzale) e il meglio delle grandi firme.

GLI ISCRITTI Copertina per Michele Bartoli, fresco vincitore del Giro del Mediterraneo e che ha messo in evidenza una forma smagliante. Lui diventa uno dei protagonisti della corsa insieme a Mirko Celestino vincitore della scorsa edizione e tutto propen[illegible] concedere il bis. Il corridore ponentino non fa mistero di puntare alla vittoria [illegible] iniziare al meglio una stagione che deve riscattare la malasorte del 2001. Ma nella Saeco ci sarà anche Simoni, vicitore dello [illegible] Giro d'Italia. [illegible] ancora, tanto per fare alcuni nomi (a parte trovate l'elenco completo dei partenti) occhio a Bettini, Nardello, Figueras, Rebellin, Jalabert, Julich, Hincapie. Non ci sarà invece il campione del mondo Freire.

IL PERCORSO [illegible] parte alle 11 davanti alla stazione ferroviaria. I corridori affronteranno i primi chilometri sull'Aurelia fino a Ceriale (ore 11,22, media del 42 km/h), prima di affrontare Campochiesa (11,28), Salea (11,31), Villanova di Albenga (11,42), Caso (11,43). Poi [illegible] verso il Testico, per il primo passaggio previsto alle 12,12 e ritorno a Andora (12,37). Laigueglia (12,44), Alassio (12,49). Quindi si passa per Moglio (12,54), Crocetta (13,01), San Damiano (13.09), Testico (13,15), Stellane[illegible] (13,23), Mari[illegible] di Andora (13,40) [illegible] passaggio a Laigueglia (13,47), Alassio (13,51) e Albenga (14,01). La corsa a questo punto entra nel vivo [illegible] i passaggi di S.Fedele (14,03), Villanova di Albenga (14,08), Garlenda (14,15), Paravenna (14,24). Crocetta (14,32), Bivio per Caso (14,34), Villanova [illegible] Albenga (14,45) e San Fedele (14,50). Quindi fasi conclusive [illegible] i passaggi di Albenga (14,52), Alassio (15,01) e Laigueglia dove è previsto l'arrivo alle 15,05. La distanza complessiva è [illegible] 172 km,i con doppia scalata del Testico e il passaggio sul Paravenna destinati a far selezione.

LA TELEVISIONE Ancora incerta la collocazione oraria della cor[illegible]. Per quanto riguarda le reti generaliste sintesi durante Sport Sera o a Studio Sport in Italia 1. Su Raisport Sat è invece prevista una sintesi (con doppia replica) in orari ancora da stabilire considerato che oggi sono anche in programma i collegamenti con le Olimpiadi e le finali di Coppa Italia di basket.

La pedalata. Come anteprima del Laigueglia si è svolta domenica la «Una finestra sul mondo: pedalando con Merckx e Gimondi». Il successo della manifestazione, con incasso devoluto [illegible] beneficienza all'Ospedale Gaslini di Genova, è dimostrato dalla presenza di oltre [illegible] iscritti che sono arrivati da tutta Italia. Afferma Bruno Zanoni: «Un suc[illegible] incredibile. Purtroppo quest'anno, per problemi tecnici, abbiamo dovuto rinunciare alla Settimana Amatoriale di Laigueglia. Ma questo appuntamento tornerà la prossima stagione. Non possiamo deludere una così gran massa di app[illegible]nati».

IL TRAFFICO Per gli automobilisti va ricordato che il traffico verrà bloccato dieci minuti prima del transito della corsa mentre si sconsiglia, dalle 11 alle 14, [illegible] passaggio sul Testico.

E SUBITO DOPO, IL GIRO DELLA [illegible]

Domani scatta la corsa a tappe

E' stato in forse [illegible] all'ultimo momento ma alla fine tutto è andato per il meglio. Da domani [illegible] sabato va in scena la seconda edizione del «Giro della Liguria» per Professionisti organizzato dalla Liguria Sport [illegible] presidente Aldo Cappello e vice Sergio Novello. La manifestazione si svolgerà prevalentemente nel Ponente con ultima tappa [illegible] programma a Santa Margherita Ligure. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Rispetto a quello indicato nel programma ci sono delle modifiche concordate nei giorni scorsi con Prefettura e Questura. Per quanto riguarda [illegible] prima tappa, il Circuito di Andora, questa ha subito [illegible] variazione, con due passaggi in [illegible] nel circuito finale. Modifiche anche per la seconda tappa la Pietra Ligure-Alassio di giovedì. Venerdì infine la parte ponentina [illegible] Giro [illegible] concluderà con l'Alassio-Savona anche questa lievemente ritoccata rispetto al percorso originale». Alla manifestazione prenderanno parte i migliori professionisti nazionali ed internazionali, alcuni [illegible] quali provenienti dal Laigueglia. La tv trasmetterà ogni giorno ampie sintesi su Raisport Sat [g. o.]



Celestino in trionfo l'anno scorso a Laigueglia; l'asso di casa spera di ripetersi

PANORAMICA SUI CAMPIONATI REGIONALI: TRA LE RAGAZZE DELLA SERIE C PREDOMINIO LEVANTINO

I ragazzi [illegible] hanno [illegible] mani [illegible]

Sempre più sola in vetta la compagine rivierasca, bene anche il Casinò Sanremo

Entrano nel vivo i campionati regionali di pallavolo. L'attenzione, per gli appassionati savonesi, è rivolta alla C maschile dove il Finale continua a [illegible]minare il torneo. La capolista, contro l'Orsobloc Noberasco ha ottenuto la tredicesima vittoria stagionale con [illegible] 3-0 che si è concretizzato in un'ora di gioco. Qualche cifra sulla capolista: 43 i set vinti contro i 13 lasciati agli avversari in quindici giornate [illegible] gare.

Solo l'Ala Bianca Ameglia cerca di tenere il passo con [illegible] punti dopo il successo ottenuto contro il Levanto (3-0). Buono il terzo posto per il Casinò Sanremo che si impone, in una delle più belle partite del campionato, sul parquet della U.S. Olympia Voltri per 3-2.

Questi gli altri risultati e la relativa classifica: Igo Genova-Comark Rivarolo 0-3; Manutenzioni Varazze-A.S. Savona 2-3; Carisa Esi Albisola-Admo Lavagna 1-3; Odel Golfo Paradiso-Tigullio 3-1. Classifica: Finale punti 40; Ala Bianca 33; Casinò Sanremo, Comark e Admo Lavagna 30; A.S. Savona [illegible] Igo 29; Voltri 25; Odel Golfo Paradiso 23; Orsobloc Noberasco 20; Varazze e Albisola 9; Levanto 8; Tigullio 0.

Nella C femminile il campionato è dominato dalle compagi[illegible] levantine. Risultati e classifi[illegible]: Ecogea-Casinò Sanremo 3-0; Imagro Genova-Polisportiva Arenzano 3-1; Lorenzini Viaggi-Work Service Spezia 3-2; S. Pio X Loano-Sasa Bowling Diano 0-3; Admo Lavagna-Polisportiva Altavalbisagno 3-0; Termocentro Recco-CelleVarazze 3-1; Maurina-Hertz Ortonovo 2-3. Classifica: Lorenzini Viaggi punti 41, Termocentro Recco 36; Ecogea Polis [illegible]; Admo Lavagna 32; Hertz Ortonovo [illegible] Work Spezia 25; [illegible] Diano 24; Altavalbisagno 20; [illegible]. Pio X Loano Toirano 18; Maurina 16; Imagro 15; Casinò Sanremo 13; Arenzano 12; Celle Varazze 4.

Nella [illegible] maschile la Tabaccheria Armario di Dego è al terzo posto (sabato ha osservato un turno di riposo) mentre nella D femminile conduce sen[illegible] problemi il Finale [illegible] 40 punti dopo la bella vittoria ottenuta contro Arma Taggia (3-1). [g. o.]

[illegible] DI HOCKEY INDOOR

Terzo posto [illegible] Savona Juniores

SAVONA. [illegible] è conclusa con un buon terzo posto l'avventura dell'Hc Savona Avis alle finali nazionali Juniores di hockey indoor. I ragazzi di Giuseppe Bruzzone hanno cercato di compiere la grande impresa [illegible] portare a Savona [illegible] primo scudetto della storia dell'hockey savonese, [illegible] l'iniziale passo falso [illegible] contro la forte compagine della Moncalvese (vincitrice per 6-1) ha vanificato [illegible] possibilità di conquistare la leadership [illegible] girone eliminatorio. [illegible] questa partita si [illegible] messo [illegible] evidenza Carmine Francese autore del gol della bandiera per i biancoverdi. Nel secondo incontro il Savona ha invece ottenuto una sonante vittoria contro lo Sporting Roghi Ragusa. Un secco 7-4 con quattro reti di Davide Ponte e tre del fratello Andrea. Con questo successo il Savona è stato ammesso alla finale per il terzo posto col Ferrini Cagliari. Anche qui successo per i savonesi (5-3) con quattro centri di Carmine Francese e un sigillo personale di Daniele Berchio. Un terzo posto che lascia però in [illegible] del Savona [illegible] l'amaro in bocca per un traguardo che non sembrava impossibile raggiungere. [r. p.]

UN GRANDE PUBBLICO E LA MASSIMA CORRETTEZZA NEL DERBY PIU' ATTESO: I COMMENTI DI TUFANO E DI ERETTA

Savona super, Vado all'altezza

Il 3-0 biancoblù non rende giustizia ai «cugini»

Ennio Fornasieri

Derby, il giorno dopo. Restano intatte le impressioni a caldo espresse alla fine dei novanta minuti. Ha vinto il Savona per merito dei suoi tiratori, ma il Vado è uscito a testa alta e non meritava tre gol al passivo.

[illegible] I tremila spettatori del «Bacigalupo» sono usciti dal campo con pareri abbastanza unanimi. Anche chi paga il biglietto è concorde alle disamina del mister biancoblù Tufano, ma una tiratina di orecchie andrebbe fatta a quei sostenitori che si incapponiscono in visioni ostinate.

Una [illegible] tutto: quella su un Bracaloni a detta di molti in un periodo di appannamento. Il centrocampista smentisce tutti e sblocca il risultato sulla sua specialità: il calcio piazzato. Allora chi ha ragione, mister Tufano? «Non nego che quando ho visto entrare la palla in rete, ho pensato che anche stavolta i gufi devono tacere. La mia disamina odierna non muta la sostanza: Savona che ha meritato di vincere e ha giocato un buon secondo tempo al di là delle tre reti. Ma anche un Vado che esce a testa alta: ci messo in difficoltà nella prima parte di gara».

Savona dai due volti quindi, ma nell'intervallo cosa è successo? [illegible] semplicemente detto alla squadra che dovevano alzare il ritmo, altrimenti non avremmo vinto». Un Tufano da 15 mesi alla guida del Savona, e all'inizio accolto con molto scetticismo generale. Ora invece i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

«E' [illegible]. In pochi credevano in me, era una sensazione che percepivo, capisco questo tipo di diffidenza. Queste sono le cose migliori, alla lunga: ti danno soddisfazione. Cioè, quando senti che con il tempo cresce la fiducia». Complicato allenare a certi livelli, quando hai pressioni da primato tutti si calano nei panni dell'allenatore...

Ma questo tipo di tensione si sente all'interno della squadra? «Assolutamente no - replica deciso Tufano - il gruppo lavora bene, con armonia. Se continuiamo a giocare [illegible] consapevolezz... le nostre possibilità ce la giocheremo sino alla fine. Tre punti dall'Ivrea sono pochi e tanti: dipende tutto da noi».

[illegible] I complimenti fanno piacere, [illegible] Eretta avrebbe preferito prendere un punto. Dopo un primo tempo in cui i rossoblù hanno sfiorato la vittoria, la ripresa è stata fatale. Spiega il tecnico vadese: «Sono globalmente soddisfatto per la prestazione. Sì, anche per il secondo tempo. Purtroppo non siamo riusciti a tener lontani i pericoli su calcio di punizione: abbiamo commesso troppi falli dal limite. Loro hanno molti specialisti e si è visto. Semmai, eravamo noi a dover sfruttare le opportunità dei primi 45'. Signori: la serie D è questa, c'è poco da fare. Mi spiace solo per il passivo finale: con noi è ingeneroso».

Adesso conta voltare subito pagina, e pensare a domenica quando il Vado affronterà in casa il Borgosesia: «Questa sì, che è una partita da vincere a tutti i costi. Così facendo tireremmo nella mischia anche i vercellesi. Comunque alla fine lotteranno 6-7 squadre, per la salvezza. Credo che nonostante le situazioni che dall'inizio di campionato ci danno addosso, il Vado si salverà. Lo dico con cognizione di causa, visto che qualche torto possiamo decisamente lamentarlo. Di sicuro, eventualmente, alla fine non dovremo ringraziare nessuno. Solo noi stessi».



In questa foto del servizio di Gianni Chiaramonti, Donato di testa contrasta Lamberti

I protagonisti

Una vera «overdose» di gente ed applausi

Nanni De Marco

SAVONA

Echi del dopo derby: tanto pubblico e [illegible] va il merito di essersi comportato in modo eccezionale. Ora, incamerati i tre punti, per il Savona c'è da preparare la partita di Sestri, gara che ha sempre avuto per tema l'agonismo e le battaglie. Sabato ci sarà soffrire.

Anticipo al sabato, appunto: non ci sarà il pienone dei tifosi biancoblù, e questa mania degli anticipi ha poi in fondo condizionato (non si capisce se nel bene o nel male) l'andamento del campionato. Ma quale sarà la partita? Quel che tutti si aspettano è il prevedibile agonismo verdestellato, con tanti falli fuori area: ma ormai i frombolieri di casa-Tufano sono più di uno, e quindi sarà difficile per i ragazzi di Mango prendere le distanze...

L'eco di una domenica a due facce è tutto per il Savona, con festeggiamenti per il gladiatorio Biffi che sganciatosi più volte si è incuneato nella difesa del Vado portando scompiglio e panico. Poi, infine, la sua mira è stata così precisa da mettere a repentaglio l'incolumità della rete di Cancellara.

Tra gli ex, mancando Panucci, i riflettori erano tutti per Bisio, Cappanera e Siciliano. Ma anche Donato ha fatto la sua parte. Certo, Siciliano è stato il più pericoloso: Bisio dopo un paio di botte si è ridimensionato, mentre Cappanera duellava [illegible] Peluffo, e specialmente su ogni pallone alto.

Il pubblico comunque ha elargito applausi per tutti, riservando agli ex (anche nel dopopartita) considerazione e stima. Gli animi accesi di due anni addietro sono scomparsi: tutti hanno saggiamente guardato soltanto al pallone. Si [illegible] visto sul «lato distinti» molti stop approssimativi: nessuna colpa degli atleti: su quella fascia il terreno è gibboso e chiama interventi... di rullo.

In chiusura voti felici per i giovani Iacono, De Lucis e Contino, ma anche i «vecchi» Di Gioia, Perrella, Biffi e Lamberti non sono stati da meno. Anzi, quando Biffi ha messo al sicuro il risultato con la cannonata del 90', saltellava e applaudiva da solo, andando ad abbracciare il mister Tufano: sembrava un esordiente. In tribuna il sindaco Ruggeri e il presidente Piro battevano forte le mani...



Perrella, anche domenica tra i migliori, qui in un duello con Prestia e Fornaro

Sanremese, la beffa è croata

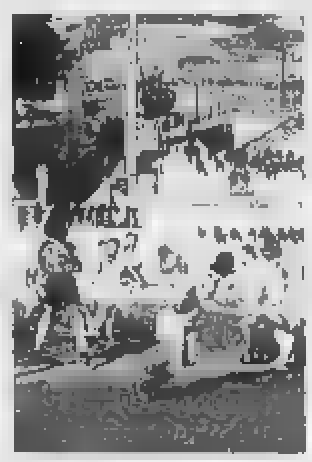
Il cannoniere slavo Andric ha impedito alla banda-Cichero di centrare i 3 punti

Bruno Monticone

SANREMO

Un bottino di 41 punti in 23 partite. Lo stesso che la Sanremese aveva raccolto in tutta la scorsa stagione. Adesso lo ha fatto con undici giornate di anticipo sulla fine. Ed è, indiscutibilmente, un buon bilancio. Anche se, dopo i 90' di domenica contro il Trino, c'è un po' di amaro in bocca. Colpa di quel gol di Andric, all'80', che ha fissato sull'1-1 un match che sembrava già della Sanremese. Un gran gol. Il croato, forse, ha avuto anche un po' di fortuna nell'azzeccare un tiro fantastico anche se, va detto, aveva creato più di un grattacapo ai suoi marcatori, per tutta la partita, a cominciare da Della Maggiora che lo ha controllato in apertura. Un gol, però, che ha avuto il potere di cambiare le carte in tavola. Fino all'80' la Sanremese era quarta in classifica, a tre lunghezze dal Canavese che, battuto anche dalla Castellettese, sembra ormai avere il fiato grosso. E a cui domenica, la Sanremese dovrà andare a far visita. Insomma la Sanremese sembrava candidarsi ad un gran finale per contendersi il posto che resta sul podio dietro alle due «regine», Ivrea e Savona. Invece il gol di Andric ha bloccato i biancazzurri sul pareggio e li ha fatti [illegible] al quinto posto, scavalcati anche dal Borgomanero.

Non cambia nulla, E' ovvio. Se non la considerazione che il Trino si è confermato la «bestia nera» dei biancazzurri: ha portato via cinque dei sei punti disponibili in campionato; ed ha eliminato la squadra di Cichero dalla Coppa Italia. «Abbiamo fatto un buon primo tempo - dice il tecnico - Il nostro guaio è di non chiudere mai le partite nei momenti in cui siamo superiori. Nel secondo tempo, poi, loro raramente hanno superato la meta campo. Ed hanno trovato il gol su un nostro errore, un retropassaggio. Un nostro errore che ha permesso ad Andric di fare un gol stupendo. Comunque, anche una volta che abbiamo subito il gol, siamo ancora andati vicini al vantaggio. Abbiamo avuto sfortuna come dimostra il palo colpito da Cosenza». I 41 punti che eguagliano il bottino complessivo di un anno fa? «Dimostrano che la squadra ha fatto in pieno il suoi dovere e o la società ha lavorato bene. I ragazzi sono in grado di giocarsela alla pari con chiunque. E il campionato non è finito. Per quanto ci riguarda possiamo arrivare dal terzo al settimo posto. Dipenderà dalla nostra bravura, ma anche dalla fortuna».



Una fase di gioco della Sanremese

IL CASO-PADUANO Quello di Paduano è, ormai, un capitolo chiuso alla Sanremese. Il giovane secondo portiere se ne è andato. Sull'argomento è intervenuto domenica sera il presidente biancazz[illegible] Marco Ventimiglia: «Non c'è nessun caso-Paduano - ha detto Ventimiglia - Lui, semplicemente, non ha accettato delle scelte tecniche dell'allenatore. Con un po' di pazienza a fine stagione avrebbe avuto spazio. E Perrone, il titolare, quando ha dovuto cedergli il posto si è arrabbiato, com'è ovvio. [illegible] non ci ha mai minacciato com qualcuno ha detto. Purtroppo c'è chi vuol seminare zizzania nel nostro gruppo». «Frecciata» indirizzata, chiaramente, a Gianni Gullo, tuttora d.s. biancazzurro sulla carta, ma in aperto contrasto con i responsabili della società. La rottura è, ormai, netta.

I SAVONESI HANNO FERMATO LA BOLZANETESE, RIAPRENDO IL CAMPIONATO

L'Argentina ed il Ventimiglia in coro: «Caro Legino, grazie»

Magici verdeblù

Carella: «Prestazione che mi entusiasma»

E' mancato, in chiave savonese, il piatto forte della quinta di ritorno. Complice la neve caduta nei giorni scorsi infatti è stata cancellata Brogno-Quiliano che, per la verità [illegible]va comunque poco interesse per la classifica considerato che i valbormidesi hanno da tempo rinunciato ad ambire alle zone nobili. Il piatto forte è stato consumato al sabato, nell'anticipo Bolzanetese-Legino con i savonesi che non hanno, [illegible]ora una volta, tradito le attese. Contro la capolista del torneo (14 vittorie, 48 reti) il team di De Sclora si è comportato alla pari, anzi ha fornito il gioco migliore e solo per pura sfortuna non ha conquistato l'intera posta.

Se nel conto infatti inseriamo un rigore fallito da Rigato ed un palo colpito a pochi minuti dalla conclusione si intuisce come l'undici di Carella ha sempre avuto la partita in mano. E lo stesso presidente non può che essere soddisfatto. «Usciamo a testa alta dal confronto. Se pensiamo che la Bolzanetese ha accusato soltanto tre sconfitte in campionato, mostrandosi imbattibile sul proprio terreno, è facile capire che abbiamo giocato un match davvero superlativo».

Legino dunque che, con i 31 punti all'attivo rimane il portabandiera della truppa savonese in un campionato opaco per i club della provincia. La domenica però segna anche la netta vittoria del Pietra [illegible]-1) sul Varazze in una partita giocata in maniera impeccabile dal team di Rossi. La compagine del presidente Balestrino ottiene dunque tre punti che, almeno per il momento, la levano dai guai della bassa classifica che adesso è a cinque lunghezze di distanza. Afferma il numero uno della società pietrese: «Questi tre punti sono un vero e proprio toccasana. Certo la salvezza non è [illegible] stata conquistata ma nelle ultime domeniche il volume [illegible] gioco espresso ci fa ben sperare». Domenica prossima riflettori puntati su Legino-Ventimiglia e Pietra-Bolzanetese.

[g. o.]

Grazie Legino. Lo dicono, in coro, Argentina Arma e Ventimiglia le «care cugine» imperiesi che inseguono, nel campionato di Promozione, i genovesi in fuga. Lo 0-0 casalingo cui il Legino ha costretto la capolista, se [illegible] ha cambiato le posizioni in vetta alla classifica, ha permesso ai rossoneri di Luca Oddone ed ai giallorossi di Fabrizio Gatti di ridurre di due lunghezze il distacco dalla Bolzanetese.

[illegible] **ARMA** Prezioso il successo dell'Argentina sul campo della Sampierdarenese, anche rocambolesco visto che è arrivato a cinque minuti dalla fine grazie alla «bandiera» Tirone. Successo importante in un match giocato su un campo impossibile e con il vento che ha disturbato a lungo l'incontro. «E' stata premiata la nostra voglia di provare a vincere - dice l'allenatore Oddone - E' importante aver fatto tre punti in una partita del genere. Siamo reduci da un mese difficile e ci voleva questo successo incoraggiante». Fra i rossoneri ha giocato, a tempo pieno, Natta, [illegible] Imperia: era due stagioni e mezzo che, per infortunio, non giocava una partita intera.

VENTIMIGLIA Netto il 3-1 alla Cornigliianese, squadra di bassa classifica (in gol Gozzi, Baccino e Iezzi), ma un successo che ha fatto arrabbiare l'allenatore Fabrizio Gatti. «Bene il risultato, ma una partita indecorosa - dice, duro, il tecnico - Abbiamo giocato male. Una volta in vantaggio ci siamo seduti ed abbiamo giocato con presunzione. Così ci hanno raggiunti. Solo alla fine ho rivisto il Ventimiglia che voglio. Sono deluso per simili atteggiamenti. Prenderò provvedimenti». Mister Gatti ha già messo in pratica la sua minaccia: per due settimane «appesantirà» la razione di allenamenti, portandoli a cinque la settimana.

GOLFODIANESE Un gol di Pennone, il suo quinto centro stagionale personale, ha dato alla Golfodianese il successo sul Serra Riccò e, soprattutto, una posizione di classifica decisamente più tranquilla. «Tutto bene - d[illegible] Alfredo Bencardino, l'allenatore giallobiù - Abbiamo anche preso un palo ed una traversa, anche se poi abbia[illegible] regalato un rigore che, per fortuna, loro hanno sbagliato. Sono tre punti che ci mettono tranquilli. Ma la squadra sta bene e gioca bene, come deve giocare secondo i proprii [illegible]. Il modo migliore per preparare il derby di domenica prossima contro l'Argentina».

CARLIN'S BOYS Battuti (2-4) sul campo della Voltrese, ultima in classifica, adesso sono proprio i nerazzurri a chiudere la graduatoria, all'ultimo posto. Un campionato amarissimo per i sanremesi alla loro tredicesimo sconfitta stagionale. La retrocessione non è ancora matematica, ma è, ormai, impossibile sfuggirvi.

[b. m.]



Tirone-gol domenica per l'Argentina

MINORE

IN SECONDA LA NUOVA INTEMELIA E' AD UN SOLO PUNTO DALLA PROMOZIONE

Il Pallare ormai vola verso la gloria

Don Bosco ko, la capolista di Prima categoria ha fatto il vuoto

Mancano ancora dieci giornate alla conclusione del girone A di Prima Categoria ma il Pallare sembra aver chiuso ogni discorso. La compagine valbormidese continua ad inanellare vittorie, l'ultima delle quali domenica contro il Calizzano. Un 3-0 che porta i valbormidesi anche a quota 41 nel numero delle reti segnate. Alle spalle della capolista tutte giocano a perdere punti: come il Don Bosco che cede alla splendida matricola Ceriale lasciando così la piazza d'onore all'Ospedaletti che affonda il Pontelungo. Già la compagine del presidente Enrico, ultima a quota 10 sembra ormai aver perso ogni speranza per mantenere la categoria. Torna invece in corsa lo Speranza che ha realizzato il secondo risultato utile consecutivo. Se domenica prossima i savonesi faranno punti con il Ceriale si potrebbe vedere la luce fuori dal tunnel.

Nel girone A di Seconda Categoria può preparare i festeggiamenti la Nuova Intemelia alla quale basta un punto in 270 minuti per ottenere anche dai numeri la consacrazione già avuta dal campo. Nel girone B scivola l'Albatross ma nessuno, anche in questo caso, coglie l'attimo. Infine in Terza il Cisano Duemila e il Don Bosco Alassio sono pronti per lo scontro diretto. Che forse sarà inutile considerato che due saranno le promosse.

[g. o.]

CALCIO FEMMINILE: COSI' LA SERIE B

Varazze, sei punti in 5 giorni

■ Varazze: sei punti in pochi giorni. Dopo il recupero di mercoledì vinto contro la Chivasso (2-0), le biancoverdi di Lucchesi si sono ripetute questa volta fuori casa. Hanno vinto sul campo della Biellese (1-0). Terreno pesante al limite della praticabilità e rete vincente di Cagnoni al 25' del primo tempo. Ora le varazzine hanno scalcato in classifica La Chivasso e sono al quinto posto. Un pizzico di rammarico invece è in casa dell'Albenga che ha perso ad Andora contro la Segratese (1-2). Il team di Bruzzone ha subito due reti in un quarto d'ora ma non si è perso d'animo. Reazione immediata e rete su rigore di Garofano che ha riaperto la sfida. Nel secondo tempo le ingaune potevano anche pareggiare i conti contro la quarta della classe, ma rischiando di subire il terzo gol in contropiede. Albenga sconfitto ma che esce a testa alta. Nel prossimo turno affronterà in trasferta la Juventus (ore 15). Per il Varazze facile impegno casalingo a Sassello contro il Cagliari. Infine l'ultima ligure, il Sarzana dopo il rinvio di Tradate aspetta in casa la Biellese.

[en. for.]

E' STATO CONVOCATO PER LA TOURNEE IN COLOMBIA

Giuliano Bellanti tra i big con la Nazionale azzurra

Giuliano Bellanti, vicecampione d'Italia con la Subalcuneo e da quest'anno capitano dell'Imperiese è stato convocato per sabato e domenica nella squadra dell'Europa che giocherà a Narino in Colombia contro l'America. Giuliano sarà l'unico giocatore italiano a rappresentare la nostra Nazione in questa kermesse mondiale. Non giocherà con il pugno fasciato, come di solito lo si vede nei nostri sferisteri. Infatti in Colombia sono previsti due incontri, quello del tradizionale gioco della pelota e del pallone internazionale.

Soddisfatto il segretario della Fipap Romano Sirotto e componente del Consiglio Internazionale Jeu de Balle che afferma: «La convocazione di Giuliano Bellanti nella rapresentativa dell'Europa non ci ha sorpresi. Sapevamo che il nostro giocatore negli ultimi mondiali in Spagna era stato visionato dai tecnici della Confederation Internationale Jeu de balle e quindi aveva buone possibilità di essere nella rosa. E gratificante per noi, disciplina povera e quasi sconosciuta, avere un rappresente ai livelli mondiali».

Intanto prosegue anche l'attività internazionale giovanile. Sabato e domenica prossima a Meubeuge, in Francia è in programma il Triangolare Internazionale Francia-Irlanda-Italia per la specialità One Wall, gioco tipico irlandese. La rappresentativa è riservata alla categoria Under 19, Under 16 e Under 13. Questi i selezionati da Commissario tecnico Sergio Corino. Under 19: Luca Galliano (Subalcuneo), Danilo Rosso, Fabio Rosso e Davide Marsilio (Ceva). Under 16: Ivan Orizio e Marco Taggiasco (Taggese), Marco Fenoglio, Enrico Rinaldi (Pro Paschese). Under 13: Marco Magnaldi, Andrea Milano, Andrea Gozzo ed Edoardo Musso (Speb).



Bellanti sempre tra i grandi protagonisti

Intanto nella sede del comitato provinciale di Imperia in via Belgrano prosegue il corso per arbitri di pallapugno aperto da quest'anno anche alle donne. Relatore del corso Giuseppe Marvaldi arbitro in attività e componente del direttivo Anap. A Govone d'Alba invece il [illegible] marzo è stato convocata l'assemblea degli arbitri di pallapugno. La riunione si terrà nella sala La Serra in piazza Vittorio Emanuele dalle [illegible]

[r. p.]


cerchi Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE
Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola; disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00
Muon
Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato
Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, e materasso a molle, come foto
609,00
Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL PIEMONTE SBARCA ALLA BIT

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura e dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani a sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Mediomani». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastronomici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le isole Borromee) sono le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino [illegible] Bardonecchia Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi Invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, al Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta [illegible] nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il 2006 sarà il coronamento di ogni preparazione, cui [illegible] dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività".

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio là mi sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perché si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio [illegible] quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni noti o cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere [illegible] sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. [illegible] abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al [illegible] marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà uno spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con il presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

[illegible] Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno

CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina [illegible] Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, [illegible] mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la [illegible] stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare e [illegible] bere [illegible] il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne di Daniela [illegible] San Sicario Alta. E proprio qui, tra le tante coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si sono uniti in matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante [illegible] tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa [illegible] si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo [illegible] scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, [illegible] vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, [illegible] anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa, Daniela anche se è nata [illegible] Rocca Priora, poco sopra Frascati, ed ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

Nino Pietropinto

CONTINUA a salire il numero [illegible] dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceaux, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta [illegible] persone decedute prima del 1992. I loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stata la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando [illegible] ancora molto giovane: si sa che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per [illegible] decesso si cerca di sapere dove la persona è vissuta [illegible] dove ha lavorato; [illegible] direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a [illegible] fare [illegible] fabbriche dove si lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le informazioni che possano risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare [illegible] contenuto delle fibre nel terreno e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edi[illegible] come quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti [illegible] quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino è a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente spesato era dal 4 al 10, un giorno di meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, [illegible] mettiamo che la situazione meteorologica sia quella [illegible] adesso, di questi giorni anzi di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della neve e del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre e forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità di campagna e montagne è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove sono previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità a quella per la neve incombente sulle piste

C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre [illegible] realtà supererà ogni immaginazione

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori [illegible] ne mangia tanta, ma ne rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. O dove cade alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, [illegible] lavoro povero, da extracomunitario, e ci sono state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme di maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche [illegible] strade provinciali.

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio 2006 è già un giorno [illegible] primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra [illegible] edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno più primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia [illegible] olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe-orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni [illegible] abiti, qualcuno deposita anche, come [illegible] fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli di Stefano Benni [illegible] questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, sbombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est e impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

CAMBIO DELLA GUARDIA IN OSPEDALE | GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci saranno dei cambiamenti da fare li farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da pochi nominato dalla Giunta regionale direttore generale terzo ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Guzzanti. L'ex ministro presenterà una relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero in corso Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra ma con buoni rapporti il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida giunta ulivista. E così sugli appalti e le consulenze volute da Odasso mette subito le mani avanti: «Ho alle spalle lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il sistema di controllo di gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento non potrà che configurarsi come un programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese penso sia interesse della Regione e della facoltà di Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». Si tratta una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università con il compito di stabilire le linee di politica sanitaria e di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea come «la componente universitaria entra interlocutrice del direttore generale non solo nella predisposizione del programma ma anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non è l'unica novità in campo sanitario annunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i assessori hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 e nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero causa, perché hanno messo Il un mio collaboratore?»

«La giunta regionale ha deciso, a del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario sino al 31 dicembre 2002 è stato chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». Il comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato solo il manager silurato ma anche il sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la voce di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in una struttura di eccellenza, per altro a bassi costi. E adesso arriva il ben servito. Si tratta di una decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso sia nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit è una scusa altrimenti si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il direttore sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. Io ho avuto i soldi che la giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tutto il mio staff abbiamo messo in piedi, costi relativamente bassi, struttura di eccellenza soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soccorso, riconosciuto a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che dice è allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno ne ho fatto sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia in un centro di eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità di prim'ordine e abbiamo dato una risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani e padroni in vacanza insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare per evitare piaghe e tagli: questo 24 24. Sono sola ad occuparmene e rimango presso di lei giorno e notte pur avendo un marito ed un figlio da accudire. Sono che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire in casa i propri familiari ed in tale occasione è stato scritto che le pratiche per l'aiuto sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo 8 mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica e mi sono sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire dalle prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le cucce. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad insegnare come comunicare con il proprio animale, ma si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al una serie di messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento tra proprietario e cane, la caccia al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le prevedono soggiorni al mare per fare il bagno il proprio amico a quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento dei disabili. Come sicuramente il lettore sa, momento che riferisce di essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie alle attività di collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condurre la persona su percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor e di un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per modello sperimentale di inserimento che '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefoni allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere numero verde?", nella quale un lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici. Il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Ford presenta Mondeo TDCi
Incredibile, finché la provi
showroom Ford
MONDEO
TDCi
l'acceleratore. Il motore Ford Duratorq 16V TDCi turbodiesel common rail di ultima
costante 1600 massima di 330 Nm a soli
Common Rail della categoria, prima d'ora, aveva mai raggiunto un così alto valore di coppia ad un così basso numero di giri. Una sensazione
garantirti una guida con bassi consumi e una silenziosità superiore.
€ 22.400
TDDi 115 CV
Prenota la tua su strada nello più vicino chiama il 692
Pensata in



CERCHI Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00
Moon
Tavolino servizio con basamento in marmo e struttura metallo
Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, materasso a molle, foto
609,00
GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE
Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile vari tessuti, foto
€ 764,00
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
(SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO


Tuffati
nella Collezione!
Fino al 14/09/2002
MAXISCONTO
SUPERMERCATI

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

CHIESTO ALL'AUTOMOBILISTA PIRATA DI COSTITUIRSI

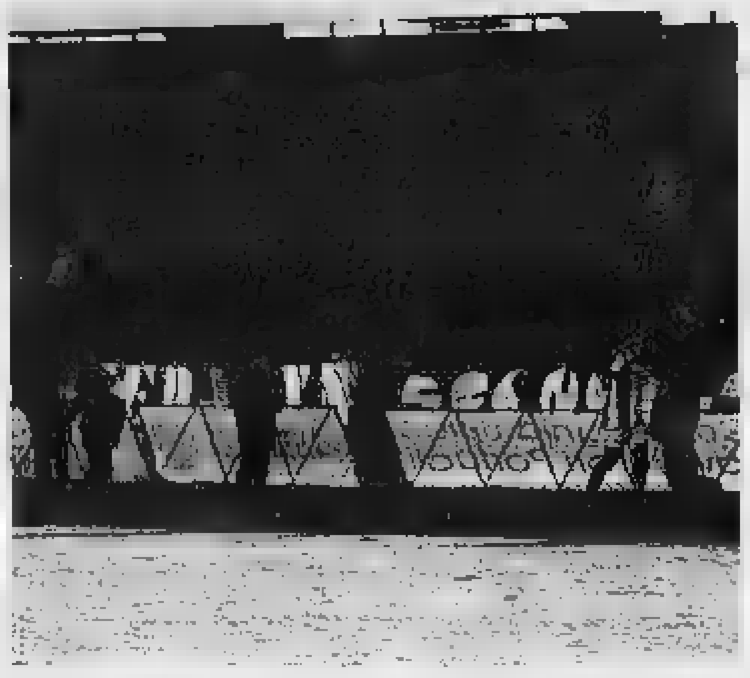
La donna investita Appello della polizia

SAVONA

Due appelli. Uno all'automobilista pirata che venerdì notte, in via Turiggia ad Albissola Marina, ha travolto e ucciso con la macchina Maria Teresa Visca, [illegible] anni. L'altro [illegible] eventuali testimoni che potrebbero aver visto l'incidente ed essere in grado [illegible] fornire indizi utili alle indagini.

A lanciarli [illegible] il pm Chiara Maria Paolucci e gli agenti della squadra mobile che, ieri mattina, in procura hanno fatto il punto della situazione nel [illegible] di un breve vertice. «Abbiamo raccolto già qualche elemento - si è limitato [illegible] spiegare [illegible] sostituto procuratore della Repubblica -. Le indagini procedono». Ieri la polizia ha fatto l'ennesimo sopralluogo nella zona dove è avvenuto il tragico incidente, a caccia [illegible] qualche indizio. La collina [illegible] Turiggia è spesso frequentata da coppiette e gli investigatori non escludono l'ipotesi che a bordo della macchina che ha investito Maria Teresa Visca potessero trovarsi due fidanzati che tornavano a casa.

Ieri mattina, intanto, nella chiesa di Nostra Signora della Concordia, ad Albissola, si [illegible] svolti i funerali dell'anziana. [c. v.]



Pubblico e giocatori biancoblù in festa domenica scorsa allo stadio Bacigalupo

Il Savona lancia lo sprint per la C2

Ivo [illegible]

Se fosse in qualche altro girone del Campionato nazionale dilettanti, grazie ai 51 punti già conquistati, il Savona sarebbe primo in classifica e con buon margine di vantaggio. Ma per ora deve accontentarsi del secondo posto. La C2 è a un passo, i tifosi sperano con tutto il cuore che [illegible] diventi solo un miraggio.

Domenica il «Bacigalupo» ha dimostrato di meritare la C2. Tremila e forse più gli spettatori, un pubblico che su molti campi anche dove sono di scena squadre di professionisti neppure [illegible] sognano. Una cornice che da tempo mancava al vecchio stadio di Legino [illegible] che ha richiamato alla memoria [illegible] pagine più avvincenti della lunga storia biancoblù.

Il presidente Bettino Piro ha fatto a [illegible] tempo delle solenni promesse, che sta impegnandosi con tutte le [illegible] forze a mantenere, ma ha chiesto anche degli aiuti. Qualcuno gli ha voltato frettolosamente le spalle, e presto potrebbe pentirsi di non aver capito la forza trainante del calcio e della squadra cittadina. Non il pubblico che, anzi, di domenica in domenica segue la squadra con crescente entusiasmo.

Sarà bene che un po' tutti, in città, riflettano, dunque, sul fatto che non esiste a Savona altro spettacolo, a pagamento, e [illegible] solo sportivo, capace di attirare [illegible] tanto pubblico. Siamo di fronte a un vero fenomeno sociale, sarebbe un errore imperdonabile sottovalutarlo. Il calcio, bisogna riconoscerlo, anche [illegible] qualcuno lo snobba, oggigiorno [illegible] è una sorta di cartina di tornasole dello sviluppo di qualsiasi comunità.

Ora il Savona sta per imboccare una lunga dirittura d'arrivo. mancano difatti [illegible] parecchie partite al traguardo: è il momento di non mollare, di non commettere il minimo errore. Piro e il Savona, di fronte alle tante prove di fiducia fornite dagli sportivi, hanno l'obbligo morale, e sicuramente non si tireranno indietro, [illegible] provarci sino alla fine.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 46

DUE FALSI OPERAI DELL'ENEL HANNO INVECE RAGGIRATO UNA COPPIA DI PENSIONATI IN VIA QUINTANA A VADO

Un'ondata di truffe a Savona

Tre colpi in centro, anziani vittime di falso finanziere

Claudio Vimercati

SAVONA

E' basso di statura e di corporatura robusta. Porta i capelli [illegible] e ha un'età apparente di 30-35 anni. Un tipo disinvolto, sicuro di sè, capace [illegible] è successo ieri mattina, di truffare tre anziani, spacciandosi per finanziere, mostrando tanto di tesserino. L'uomo ha colpito, nel giro di poche ore, a Santuario [illegible] nelle [illegible] Dalmazia e Nazario Sauro, [illegible] spese di altrettanti anziani, ma le sue imprese non sono state isolate visto che più [illegible] meno nelle [illegible] altri due malviventi, fingendosi dipendenti dell'Enel, hanno raggirato [illegible] altro pensionato a Vado Ligure.

In città [illegible] nel comprensorio sono tornati dunque a colpire i truffatori [illegible] domicilio e lo hanno fatto in grande stile: quattro truffe, in una sola mattina, sono sicuramente da Guinness dei primati. Non era, probabilmente, mai accaduto. [illegible] finto finanziere ha [illegible] colpire nella periferia della città (Santuario, Lavagnola) e terminato in centro (via Nazario Sauro). Sempre nello stesso modo, sempre presentandosi in [illegible] del malcapitato di turno con la [illegible] di fare un controllo, guadagnandone la fiducia [illegible] qual finto tesserino della guardia di Finanza e, quindi, portandosi [illegible] i soldi trovati in un cassetto. Qualcuno, però, lo ha visto fuggire [illegible] ne ha dato una descrizione [illegible] polizia [illegible] carabinieri che hanno tracciato una sorta di identikit. Ma a questo punto il malvivente, probabilmente un forestiero, potrebbe già aver lasciato la provincia ed essersi spostato in altre città per continuare a mettere a segno le truffe.

Come la coppia, due uomini (uno di circa 25 anni, l'altro sulla quarantina), che sempre ieri mattina, ha raggirato [illegible] anziano a Vado Ligure, poco distante dal palazzo del Comune. I due malviventi, in questo caso, si sono spacciati per incaricati dell'Enel: anche loro, con la scusa di un controllo, [illegible] entrati nell'appartamento [illegible] di un pensionato, lo hanno distratto [illegible] derubato dei soldi che teneva in casa: circa quattromila euro.



Gli anziani sempre più spesso sono vittime delle truffe a domicilio

«Ecco come ci si difende»

I consigli dei carabinieri per evitare raggiri E il Comune ha attivato un numero verde

SAVONA

Ma ci [illegible] può difendere dai truffatori? E' possibile sfuggire ai malviventi che [illegible] volta in volta si presentano come operai dell'Enel o dell'Italgas, incaricati dell'Inps o del Comune, vigili urbani, poliziotti, finanzieri, carabinieri? Gli appelli rivolti dalle forze dell'ordine, in particolare agli anziani, sono periodici, continui, [illegible] c'è sempre qualcuno che finisce per essere raggirato.

«Il primo consiglio - dicono i carabinieri - [illegible] quello di non aprire la porta di casa a sconosciuti, per [illegible] motivo. In ogni [illegible] è opportuno chiedere sempre un tesserino di riconoscimento a chi [illegible] alla porta di casa o dice di dover fare un controllo. Se poi il suo modo di fare desta sospetti, è meglio chiamare subito [illegible] forze dell'ordine, in modo da consentirci di intervenire immediatamente. Un conto, infatti, è avviare subito le indagini. Un conto è intervenire quando il malvivente ha già fatto perdere le tracce [illegible] diventa difficile identificarlo perchè i ricordi dell'anziano sono spesso confusi, sfumati».

Il Comune, da parte sua, ha attivato da tempo un numero verde [illegible] le truffe agli anziani: chiamandolo si può sapere, in tempo reale, se le persone che bussano alla porta siano [illegible] meno autorizzate. Tutto questo è possibile grazie a una banca dati in cui [illegible] registrati i nominativi di tutti gli incaricati di Inps, Enel, Telecom, Poste, Comune. Telefonando al numero verde 800401525, i cittadini possono effettuare un controllo in tempo reale.

E dai truffatori ci si può difendere anche on-line, andando al sito della questura di Savona (www.poliziastato.it). Il capitolo la «polizia consiglia» porta il navigatore in una pagina ricca di consigli per difendere la casa dai ladri, proteggersi da scippi, borseggi, truffe, aggressioni con tanto di spiritosissime vignette illustrative di Jacovitti. [c. v.]

ORA L'UOMO E' RICOVERATO AL SANTA CORONA

Cade in casa: pensionato senza soccorso per 3 giorni

Dramma della solitudine ad Albissola Mare Solo ieri i vicini hanno chiamato i pompieri

SAVONA

Un anziano, caduto in [illegible] in seguito a un malore, ha aspettato i soccorsi per tre giorni. Finalmente, ieri mattina, i vicini hanno dato l'allarme [illegible] chiesto l'intervento dei pompieri: ora Giuseppe S., [illegible] anni, [illegible] dente ad Albissola Marina in via dei Ceramisti, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le sue condizioni sono gravissime. Non è stato l'unico soccorso che ha impegnato ieri mattina polizia, carabinieri e vigili del fuoco; a Savona, in via Garroni, hanno prestato le cure a un'altra anziana di 80 anni, anche lei caduta in casa (probabilmente dalla notte) e che non riusciva più a rialzarsi. In via Orefici, invece, si trattava di un falso allarme: la pensionata, per la quale [illegible] stato richiesto l'intervento, stava bene. Non riusciva a sentire il suono del campanello.

Altri due interventi in aiuto di anziane in via Garroni e nel centro storico

Il primo allarme è scattato alle [illegible], ad Albissola Marina. Da tre giorni Giuseppe [illegible], 84 anni, non dava notizie di sè. I vicini di casa, preoccupati perchè le luci nell'appartamento non erano più state spente, hanno chiamato i carabinieri che hanno fatto intervenire anche il 118 e i vigili del fuoco. Sfondata la porta, l'uomo [illegible] stato trovato riverso a terra, agonizzante: probabilmente non era riuscito a rialzarsi dopo una caduta. I sanitari dell'ospedale San Paolo, intervenuti con l'automedica, gli hanno prestato le prime cure e poi hanno provveduto a trasportarlo [illegible] al San Paolo: nella tarda mattinata il trasferimento nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure.

E' meno grave, invece, la donna di 80 anni soccorsa ieri mattina alle 10 [illegible] via Garroni, nel quartiere di Lavagnola. L'anziana, vittima di una caduta, è stata trovata dai vigili del fuoco [illegible] pavimento, in una stanza. Anche lei è stata trasportata in ospedale per le cure del caso.

Nessun problema, invece, per una signora di [illegible] abitante in via Orefici che non riusciva a sentire il campanello della porta e lo squillo del telefono, a causa del volume troppo alto della televisione. Proprio l'alto volume e l'apparente assenza di altri segni di vita hanno convinto i vicini a dare l'allarme. [illegible] i vigili del fuoco, sfondata la porta, si [illegible] trovati davanti una signora che stava benissimo. [c. v.]

PARERE FAVOREVOLE DEL PM PER GLI ARRESTI DOMICILIARI

Valleggia, la moglie gelosa interrogata ieri dal giudice

VALLEGGIA

E' [illegible] per questa mattina la decisione del giudice delle indagini preliminari, Vincenzo Zerilli, sulla richiesta [illegible] arresti domiciliari per Raffaella Baiocco, la trentunenne di Santa Margherita, che nel giorno di San Valentino, a Valleggia, si [illegible] presentata nella casa della [illegible] presunta rivale d'amore, ha affrontato la donna impugnando una bomboletta spray anti aggressione che conteneva u[illegible] sostanza urticante e poi ha [illegible] to i rubinetti del gas dell'alloggio, provocando una situazione [illegible] di pericolo. Il pubblico ministero, Chiara Maria Paolucci, ha già dato parere favorevole.

Ieri mattina, la donna è stata sentita dal giudice delle indagini preliminari. L'interrogatorio è durato poco più di un quarto d'ora: stando a quanto trapelato, Raffaella Baiocco avrebbero ripetuto quello che già aveva dichiarato al sostituto procuratore della Repubblica [illegible] cioè che era andata nell'appartamento per parlare con il marito e non [illegible] sua intenzione di aggredire la presunta rivale d'amore.

Secondo gli investigatori la trentunenne [illegible]va preparato il piano fin dalla sua partenza da Santa Margherita Ligure perchè prima di raggiungere Valleggia si era fermata in un negozio [illegible] aveva comprato una bottiglietta di alcol, la bomboletta spray anti aggressione, [illegible] martello del quale si è poi servita per sfondare la porta di ingresso dell'alloggio. Sempre secondo gli inquirenti, si è corso il [illegible]chio di un'esplosione perchè la donna ha aperto [illegible] rubinetti del [illegible] dell'alloggio e poi è svenuta. L'hanno salvata i carabinieri e i vigili del fuoco. [c. v.]

NUOVE INDAGINI DEI CARABINIERI DI SANREMO SUL DRAMMATICO CASO DEL CALCIATORE DELL'ALBENGA

Autopsia per scoprire perchè è morto Trasatti

L'esame è stato disposto dalla procura, oggi si attende il nulla osta per i funerali

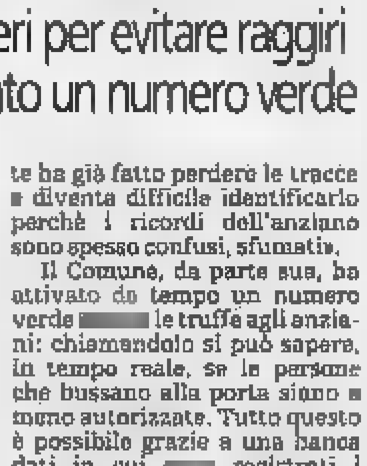
Giulio Gavino

SANREMO

Sanremo è ancora sotto choc per la morte di Giuseppe Trasatti, [illegible] anni, un giovane dalla vita sfortunata, conosciutissimo negli ambienti dello sport, del casinò, della vita notturna. Dopo il [illegible] ricordo [illegible] compagni di squadra, domenica pomeriggio allo stadio prima di Sanremese-Trino con la maglia numero 4 portata a centro campo insieme ad un mazzo di fiori e un minuto di silenzio osservato da giocatori [illegible] pubblico, [illegible] la fissazione dei funerali. Il nulla [illegible] dovrebbe arrivare in giornata, dopo l'autopsia sul cadavere che è stata disposta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaloni. Già, saranno gli [illegible] di laboratorio a chiarire infatti le cause del decesso di Trasatti, una morte ancora avvolta da un fitto mistero. Anche le indagini avviate dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo sul caso attendono l'esame necroscopico.

Di certo [illegible] che Giuseppe Trasatti avrebbe assunto, poco prima di morire, degli anti-infiammatori ma in casa sono state trovate anche altre medicine. Poi, c'è la «pagina nera» legata alla vita di quel ragazzo con il volto sorridente, il sospetto che, come già avvenuto in passato, facesse uso [illegible] sostanze stupefacenti. [illegible] sopralluogo nell'alloggio di via Agosti dove Trasatti ha accusato sabato pomeriggio il malore mortale non ha comunque portato al ritrovamento di alcun genere di droga. Diverse le ipotesi: un cocktail di farmaci, un «mix» micidiale [illegible] involontario legato forse a qualcosa che [illegible] assunto nella serata di venerdì, un assurdo e inspiegabil[illegible]

A confermare che sabato pomeriggio Trasatti non [illegible] bene [illegible] anche la polizia. Gli agenti erano arrivati a casa [illegible] per [illegible] chiamata legata ad un sospetto caso di furto. E i poliziotti lo avevano trovato in stato di agitazione e confusionale, come ossessionato dalla presenza di ladri dei quali non si era trovata alcuna traccia. Le pattuglie intervenute [illegible] avvertito della situazione la famiglia e [illegible] fratello e la madre [illegible] assicurato che sarebbero rientrati a casa al più presto. La morte sarebbe avvenuta nell'arco [illegible] due [illegible] successive, con un disperato quanto inutile tentativo di [illegible] da parte del personale di un'automedicale del 118.



Giuseppe Trasatti

La salma di Trasatti al momento è composta nell'obitorio [illegible] cimitero di Valle Armea. Il professionista chiamato [illegible] effettuare l'autopsia è la dottoressa Paola Astengo dell'Istituto di Medicina Legale di Genova. Forse già in serata sarà possibile fissare la data dei funerali.

Che Trasatti fosse sotto pressione, soprattutto psicologico, [illegible] è un mistero. La carriera professionistica da calciatore, prima alla Sanre[illegible] poi all'Imperia, attualmente all'Albenga, era finita. Il posto al casinò se lo era giocato con l'inchiesta della procura sulle false vincite alle slot, un caso che [illegible] innescato anche la separazione con la moglie. Agli amici aveva assicurato di voler ricominciare ma la sua vita si è spezzata all'improvviso.

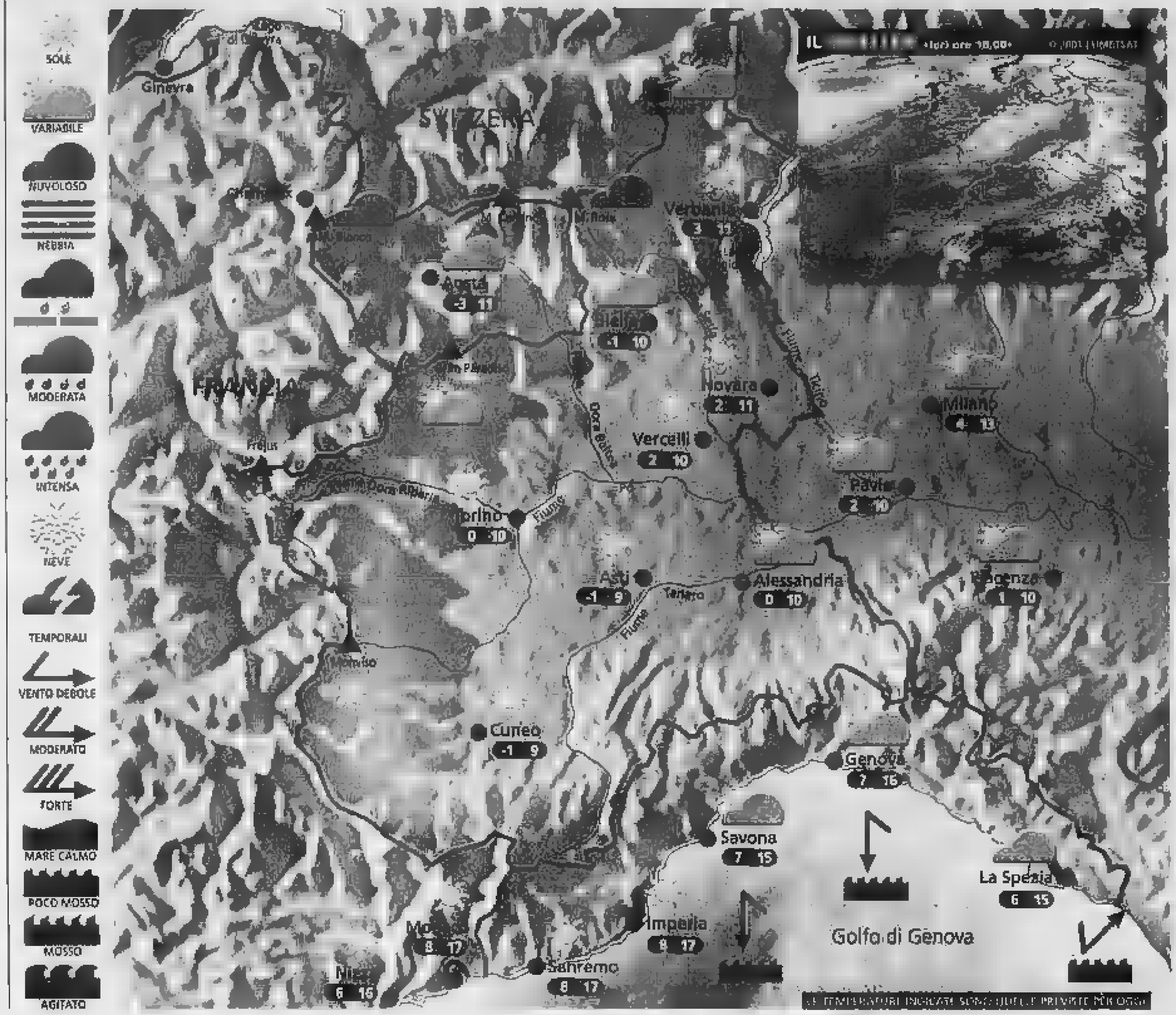
ISFORCOOP, IAL, EDILI

[illegible] in Provincia per la formazione di 44 disoccupati

SAVONA. La Provincia ha av[illegible] quattro corsi di formazione con garanzia di assunzione. «Si tratta di una prima tranche [illegible] finanziamenti per formazione specifica a cui seguirà quella per disabili [illegible] persone già occupate - ha detto l'assessore Ramello -. Si tratta [illegible] iniziative che danno concreta garanzia di assunzione». L'Ente scuola edile effetua un corso per impressori macchinisti litografi per [illegible] persone, l'Isforcoop un [illegible] di qualificazione per 15 guardie giurate. Lo Ial di Carcare invece formerà 12 addetti alla contabilità informatizzata. SEmpre lo Ial di Carcare formerà 2 addetti agli impianti produttivi di assemblaggio per la Ap Lockead.

Trattandosi di corsi mirati alla formazione di persone che poi verranno assunte, [illegible] tratta [illegible] proposte facilmente appetibili. Coloro che sono interessati a partecipare potranno rivolgersi alla Provincia. [e. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove non sono mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso [illegible] tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. [illegible] della giornata prevalenza di sereno, anche [illegible] sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli [illegible] Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel corso della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo le nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra [illegible] farsi da parte, anche se chi segue da [illegible] le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisog[illegible] abbassare la guardia, giacché basta [illegible] semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
PERUGIA	6	11	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti

RELAZIONE DEL PREFETTO MACRI' IN CONSIGLIO ANCHE PER SOTTOLINEARE L'ATTIVITA' DELLE FORZE DELL'ORDINE

Più furti, borseggi e truffe

Risultano invece in calo i crimini più pericolosi

Ermanno Bra[illegible]

SAVONA

Aumentano borseggi, furti in [illegible] e truffe mentre diminuisce in generale il numero dei reati. Questo il quadro della criminalità presentato dal prefetto Cosimo Macrì ieri sera in Consiglio comunale. L'assemblea cittadi[illegible] si era riunita appositamente per discutere il problema della sicurezza in città su richiesta [illegible] consiglieri [illegible] minoranza guidati da Silvia Bottaro.

«In generale si è verificata [illegible] crescita dei reati facili da commettere - ha spiegato il prefetto -. I borseggi sono passati dai 148 del 2000 ai 221 del 2001. I furti in appartamento [illegible] saliti da 276 a 351 e [illegible] truffe da 57 a 67. Si tratta [illegible] crimini contro cui è difficile difendere in cittadini. [illegible] caso dei falsi ispettori dell'Inps è fin troppo noto. Quanto ai furti in casa, avvengono soprattutto d'estate quando i savonesi [illegible] in vacanza oppure quando vengono lasciate le finestre aperte per il caldo».

Tutti gli altri reati risultano in calo. «Gli scippi sono scesi da 14 a 3, i furti negli uffici pubblici da 47 a 23 e quelli perpetrati nei negozi [illegible] 118 a 103. Per le auto si è passati da 301 a 289. In totale i furti sono scesi da [illegible] a 454. Le rapine sono scese da 3 a 1».

In crescita i sequestri di sostanza stupefacenti effettuati dalle forze dell'ordine. Si è passato [illegible] 103 grammi di eroina del 2000 ai 436 del 2001, per la cocaina da 62 grammi a 11 chili, per l'hashish da [illegible] a 951.

Il prefetto si è poi dilungato sui servizi di controllo e prevenzione effettuati dalle varie forze dell'ordine. «La questura garantisce ogni giorno 6 pattuglie volanti più 6 in borghese della mobile e della digos. Sono inoltre stati effettuati [illegible] servizi [illegible] controllo presso le scuole. I carabinieri garantiscono invece [illegible] pattuglie [illegible] giorno con le gazzelle. I pattuglioni anticrimi[illegible] saliti dai [illegible] del 2000 ai [illegible] del 2001. La presenza davanti alle scuole è avvenuta in 46 occasioni anziché 39. I controlli antiprostituzione sono passati da 12 a 23 e quelli antirapina sono scesi da 132 a 122. I pattugliamenti a piedi sono stati fortemente intensificati salendo [illegible] a 280. Oltre 200 i sorvoli degli elicotteri. In città possiamo inoltre contare sulla collaborazione particolarmente stretta con la Guardia [illegible] finanza che con il 117 l'anno [illegible] ha effettuato 1200 servizi. In altre 600 occasioni sono stati effettuati controlli anticrimine. Assidua la presenza davanti alle scuole con 200 servizi. Di questi, circa la metà [illegible] stati effettuati utilizzando unità cinofile».

[illegible] prefetto Macrì si è poi soffermato sulla recente attività svolta da carabinieri e polizia per arginare i reati commessi dai clandestini. In tutta la provincia sono stati espulse oltre 300 persone che non erano in regola con il permesso [illegible] soggiorno. Per quanto riguarda [illegible] capoluogo, le espulsioni sono state complessivamente 155.

Il sindaco Ruggeri in apertura di Consiglio [illegible] tenuto a sottolineare com[illegible] la situazione della criminalità sia sotto osservazione e oggetto di controlli sempre più serrati [illegible] per il momento non rappresenti affatto un'emergenza.



Il prefetto Cosimo Macrì

Assicurazione per gli anziani

Per i danni provocati dai ladri in casa Nuovo ruolo per gli agenti di quartiere

SAVONA

Un'assicurazione per gli anziani [illegible] subiscono furti in casa e [illegible] potenziamento dei vigili [illegible] quartiere. Queste le contromisure alla criminalità presentate dal sindaco Carlo Ruggeri.

[illegible] «Intendiamo stipulare un'assicurazione per i 5 mila 600 anziani che vivono [illegible] soli - ha detto Ruggeri -. Non si tratta di una polizza per rifondere gli oggetti rubati, ma per risarcire i danni provocati dai ladri con l'affrazione di porte e finestre o con altri sinistri all'abitazione. Non è una novità assolu[illegible] perché in alcuni Comuni del Veneto è già stata sperimentata con [illegible]. La polizza verrà stipulata con una gara fra varie compagnie assicurative utilizzando i finanziamenti che abbia[illegible] ottenuto con Urban».

AGENTE DI QUARTIERE I vigili che effettuano il servizio nei distaccamenti di periferia cambiano nome. Da oggi si chiameranno, giustamente, agenti di quartiere e avranno [illegible] stemma verde sul braccio (riprodotto qui a fianco) in modo che i cittadini possano distinguerli dal resto della polizia municipale. Il Comune ha inoltre individuato per ogni distaccamento una sede e un responsabile, a Legino, Zinola, piazzale Moroni, Santuario, Fornaci, Villapiana, corso Tardy [illegible] Benech, ex questura. [e. b.]



Il distintivo degli agenti di quartiere

GRAVI I DANNI AL TETTO E A UN ABBAINO

Fiamme in un palazzo allarme a Pontinvrea

L'incendio è divampato l'altra notte alle 3 forse per il surriscaldamento del camino

PONTINVREA

Fiamme in un caseggiato in località Pineta a Pontinvrea. E' successo l'altra notte, poco prima delle 3 quando l'incendio è divampato [illegible] un palazzo [illegible] via di costruzione e attualmente abitato soltanto, al primo piano, da due famiglie. I loro alloggi sono stati risparmiati dal rogo e sono agibili.

L'incendio (per cause [illegible] via di accertamento da parte dei pompieri) si è sviluppato sul tetto provocando gravi danni visto che le fiamme hanno interessato oltre a parte della copertura anche un abbaino. Sono dovute intervenire due squadre di vigili del fuoco [illegible] distaccamento del por[illegible] o della caserma di via Nizza che hanno lavorato alcune ore per avere ragione delle fiamme. La situazione è ritornata normale soltanto verso le [illegible]. I pompieri non escludono l'ipotesi che il rogo possa essere stato provocato dal surriscaldamento del camino, ma saranno necessari altri sopralluoghi per chiarire con precisione le cause. Non [illegible] il primo incendio di tetto che si verifica nel comprensorio: qualche giorno fa, era già successo [illegible] un condominio di Vado Ligure. [illegible] in quel caso le conseguenze erano state più gravi visto che le fiamme avevano minacciato gli alloggi situati all'ultimo piano del palazzo e alcune famiglie erano state precauzionalmente sgomberate. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Oggi l'ultimo saluto a Mario Damonte

[illegible] svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Giovanni Battista, a Vado, i funerali di Mario Damonte, 68 anni, stroncato da un aneurisma. Era direttore generale dell'Arte (ex Iacp) e presidente della Ligure Leasing. Lascia la moglie Flora e i figli Davide e Sabrina. [c. v.]

[illegible]ADO L.

Il Comune applica l'addizionale Irpef

[illegible] sindaco di Vado Ligure Rober[illegible] Peluffo ha deciso di applicare per la prima volta l'addizionale Irpef con l'aliquota dello 0,2 per cento. La nuova imposta dovrebbe fruttare al Comune 150 milioni. [e. b.]

TRIBUNALE

Bloccato con la droga è agli arresti domiciliari

Arresti domiciliari per Paolo Mabelli, [illegible] anni, residente a Savona, che giorni fa era stato bloccato dai carabinieri in piazza Giulio II e trovato in possesso di un ovulo di plastica contenente dodici [illegible] di eroina, pronte, secondo i militari, per essere spacciate. Il provvedimento è stato preso dal giudice delle indagini preliminari, Vincenzo Zerilli, al termi[illegible] dell'interrogatorio. [c. v.]

PROCURA

Traffico di stupefacenti ambulante interrogato

Interrogatorio, ieri mattina, a palazzo [illegible] giustizia per Michele Migliore, l'ambulante cinquantenne originario [illegible] Torino ma residente a Borghetto Santo Spirito, arrestato la scorsa settimana con altre 97 persone nell'ambito di un'inchiesta della procura di Reggio Calabria [illegible] traffico di droga fra la Colombia e l'Italia. Migliore, secondo l'accusa, avrebbe avuto il compito di spacciare le sostanze stupefacenti nel Ponente Savonese. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Graziano Aschero di Albenga, si è dichiarato estraneo alla vicenda e si [illegible] avvalso della facoltà [illegible] non rispondere. [c. v.]

QUILIANO

Consiglio dei ragazzi oggi si vota nelle scuole

Oggi e domani i ragazzi delle scuole elementari e medie di Quiliano voteranno per il rinno[illegible] Consiglio comunale dei ragazzi. Si voterà in tutte le frazioni. [e. b.]

CENTRO STORICO

Via Sansoni [illegible] buio da quattro giorni

Vivaci proteste degli abitanti del centro storico per il guasto all'impianto di illuminazione di via Sansoni che mette a repentaglio la sicurezza dei pedoni. [e. b.]

UN ARCHITETTO HA VINTO IL CONCORSO



Un logo per [illegible] Liceo scientifico [illegible]

L'architetto Marino Serafin di La Spezia (nella foto) ha vinto il concorso bandito dallo Scientifico «Grassi» per la creazione di un logo della scuola. L'architetto ha realizzato un disegno caratterizzato d[illegible] e dal blu che rappresenta un atomo diviso a metà. La preside Viganego ha spiegato com[illegible] il logo sintetizzi gli studi scientifici. Il disegno verrà utilizzato su carta intestata, magliette e manifesti.

UN CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA COMPILAZIONE. UNA VITTORIA DELL'ORDINE

Colpo di spugna sulle ricette

Accordo tra Asl e medici: niente rimborsi

SAVONA

Colpo di spugna sulle ricette sbagliate. E soprattutto sui rimborsi che decine di medici avrebbero dovuto versare nelle casse dell'Asl per aver commesso irregolarità nella prescrizione dei farmaci. E' una vittoria dell'Ordine provinciale dei medici e [illegible] che ieri mattina [illegible] termine di [illegible] incontro con il manager dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, hanno raggiunto un accordo. I medici non restituiranno i soldi ma in compenso si impegneranno ad andare, per così dire, a scuola di compilazione di ricette.

All'incontro erano presenti, oltre a Fracassi, anche i responsa[illegible] del sindacato Snami e della Fimmg, l'organizzazione più rappresentativa per quanto riguarda i medici di famiglia. Spiega il presidente provinciale dei medici, Renato Giusto: «Diciamo subito che si tratta [illegible] una grande vittoria dal punto di vista ordinistico. Era giusto tutelare i colleghi che per errori veniali nella compilazione [illegible] ricette e alle prese con una normativa poco chiara, rischiavano di dover rimetterci qualche stipendio». Infatti [illegible] circa una trentina i medici della provincia [illegible] Savona cui l'Asl si era rivolta per farsi rimborsare l'ammontare delle prescrizioni che contenevano er[illegible]. «Niente "ricette facili" intendiamoci - ha detto ancora Giusto - ma solo errori dovuti a [illegible] burocrazia sempre più asfis[illegible]. Ringraziamo il direttore generale dell'Asl Fracassi per aver accolto la [illegible] richiesta».

Partirà [illegible] corso di aggiornamento per i medici. L'Asl [illegible] canto suo finanzierà anche una pubblicazione che potrebbe diventare una sorta di libro [illegible] testo. [p. p.]

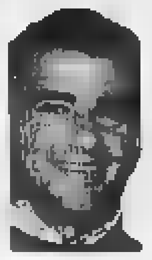
SINDACI CONTRO LA FINANZIARIA

Protesta parte da Celle e Quiliano

E' partita da Celle Ligure e Quiliano la rivolta dei sindaci [illegible]ontro la nuova legge finanziaria e approda sabato a Palazzo Tursi in una maxi riunione di tutti i sindaci della Liguria organizzata da Giuseppe Pericu sotto l'egida dell'Anci, l'associazione che raggruppa tutti i Comuni italiani. Una rivolta che si è estesa a macchia d'olio e che ha avuto come promotori i sindaci di Celle Ligure, Remo Zunino e [illegible] Quiliano Nicola Isetta. «Siamo arrivati a un'autentica mobilitazione visto che l'articolo 24 della Finanziaria rende praticamente impossibile ai Comuni chiudere i bilanci a meno di non tagliare tutta [illegible] serie di servizi finora offerti ai cittadini. Per quanto riguarda Celle Ligure la situazione è tutt'altro che facile - spiega il sindaco Remo Zunino - visto che siamo stati costretti a tagliare risorse per complessivi 900 milioni». [illegible] presa [illegible] posizione partita da sindaci di centro sinistra e che oggi rischia di trovare parecchi alleati anche nelle forze del Polo. [p. p.]

VITTIMA DI UN INCIDENTE

Sassello, oggi l'ultimo saluto al marittimo



Stefano Neri

SASSELLO [illegible] svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di Sassello i funerali di Stefano Neri, 36 anni, il [illegible]pitano di macchina imbarcato sulle navi della Costa crociere, che sabato scorso è morto in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla A 10, nei pressi del casello di Celle Ligure. Con lui c'era la fidanzata, Francesca Bertoli, bresciana, che è rimasta miracolosamente illesa.

Stefano Neri era molto conosciuto negli ambienti sportivi della nautica. Giovanissimo era stato campione italiano [illegible] Flying junior e da [illegible] faceva parte della Lega Navale [illegible] Varazze e del Varazze club nautico. I genitori, Pietro e Teresa, sono da tempo impegnati nel volontariato e colonne portanti della Croce Rossa di Sassello. [c. v.]

LE [illegible]E

Discarica di Cima Montà Cgil favorevole al progetto

Il dibattito suscitato dalla decisione del Comune di Savona di appoggiare [illegible] progetto dell' impianto di valorizzazione dei rifiuti proposto da ATA a Cima Montà è uno dei tanti esempi del basso livello a cui è giunto il confronto nella nostra città. L'imminenza della campagna elettorale comporta un abbassa[illegible] ulteriore. Penso che vada chiarito ai savonesi una cosa, vista l'impossibilità [illegible] farla capire a molti, non a tutti per fortuna, loro rappresentanti.

Che vinca chiunque, la prossima amministrazione comunale [illegible] dovrà confrontare seriamen[illegible] con il problema dello [illegible]timento dei rifiuti. Semmai la responsabilità è [illegible] di non affrontare per tempo il problema. L'ATA è oggi una azienda molto migliore rispetto al passato ed è di proprietà di tutti i cittadini savonesi ma oltre fare la raccol[illegible] della spazzatura deve sapere dove metterla. Oggi l'ATA non lo sa ancora. Se le verrà imposto di portarla a Vado, questa [illegible] porterà per i savonesi un maggiore esborso economico, [illegible] maggiore traffico sulle strade, [illegible] perdita di valore di un'azienda, ATA, che è di loro proprietà. Oltre a questo, l'utilizzare una discarica quando si può fare un impianto di raccolta differenziata che alla fine del suo ciclo produce inerti (terra,..per capirci) significa anda[illegible] tutto il [illegible] senti[illegible] ambientalista. Buttare [illegible] oppure riciclare, [illegible] penso che si debba riciclare.

Gli unici che hanno dalla ragioni [illegible] gli abitanti della zona. [illegible] hanno ragione per quello [illegible] si farà, l'impianto risolve dei problemi; hanno ragione e molta per quello che si [illegible] fatto. La discarica di Cima Montà [illegible] stata per molto tempo un esempio di come [illegible] deve [illegible]re fatta una discarica.

I molti interventi positivi realizzati dall'ATA in questi ultimi anni, il fatto che la discarica oggi è controllata ed a norma, non possono ripagare quei cittadini dei danni subiti nel passato. Penso che sarebbe però importante che si comprendesse, proprio [illegible] parte degli abitanti della zona, che [illegible] non si [illegible] l'impianto che non è una nuova discarica, a loro resterebbe solo una discarica esaurita e quindi siccome per tenere a norma una discarica esaurita servono dei danari e molti, il rischio è che quei danari che oggi ATA spende lassù non ci sarebbero perché verrebbero assorbiti dai maggiori costi di smaltimento in altri [illegible]ti.

La presenza di [illegible] impianto del tipo proposto genererebbe invece le risorse per tenere sempre sotto controllo la vecchia discarica. Sono queste le garanzie che dovrebbero essere richieste da quei cittadini, di non avere oltre che la beffa di una discarica esaurita anche il danno di averla senza controlli ed interventi.

Della Amministrazione Provinciale non so dire, non ho il piacere infatti di sapere per quale motivo si preferisca una discarica ad un impianto di valorizzazione dei rifiuti. Attendo fiducioso, insieme a Cisl e Uil ed ai lavoratori dell'ATA, di essere ricevuto.

Livio di Tullio, segretario generale Camera del Lavoro di Savona

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi [illegible]
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 019.825500
Padovani, via [illegible] 14, telefono 801318.
San Paolo corso Italia 178, telefono. 019.829937.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, [illegible] Roma 76, telefono [illegible]. (Per il [illegible], [illegible]ro, [illegible] Giacomo, tel.569969 e [illegible]re, Giraudo, tel.586195)

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, telefono 019 565650.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vene[illegible] 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, borgata Piano, telefono 019 53505.

QUILIANO: *Comunale* via Roma 55, [illegible] 019 2000007.

SPOTORNO: *Cittadil*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342.

[illegible]

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732. (Per il notturno Finedri, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, [illegible]. Toirano).

FINALE [illegible]: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019.690623

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Superiore*, [illegible] Gazzi 12, telefono 019.667003

[illegible]

[illegible] *Comunale* via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Nan* via Libertà 3, telefono 0182.990032.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 0182.582685 (anche notturno [illegible] Casanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale* via Veneto, telefono 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, [illegible] Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.488910

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio 8, telefono 019.934610

NECROLOGIE

Maria Pia Ruffino, con Cristina, Fabio, Francesco e Chiara, ricordando con stima ed affetto il caro amico di sempre

dott. Mario Damonte

si stringe in un forte abbraccio a Flora, Sabrina e Davide.

— Savona, 19 febbraio 2002

Il consiglio di amministrazione e il personale tutto della Ligure Leasing Spa si unisco[illegible] al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente

dott. [illegible] [illegible]

— Savona, 19 febbraio 2002

Il presidente prof. Franco Bartolini, il vice presidente prof. avv. Fausto Cuocolo, l'amministratore delegato dott. Pier Giuseppe Cermelli, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e il personale tutto della Cassa di Risparmio di Savona Spa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Damonte

Presidente [illegible] Ligure Leasing Spa e già presidente del collegio sindacale della Cassa di Risparmio di Savona Spa

— Savona, 19 febbraio 2002.

[illegible] E FUORI

BO[illegible]SS

Un libro con Claudio Fava

«Quando a Borghetto», storia, memoria, testimonianze e immagini sulla lunga vita della nostra comunità. E' il titolo del volume che sarà presentato venerdì sera a palazzo Pietracaprina (ore 21) edito dal Comune con il Forum Culturale di Borghetto. Interverrà il critico Claudio G. Fava. [a. r.]

SAVONA

Venerdì di Storia Patria

Per il ciclo di incontri «I Venerdì della Storia patria» appuntamento alle ore 21 nella sala Paolo Cappa di via Dei Mille a Savona venerdì prossimo [illegible] «Tessuti e ricami del '400 a Savona e in altri centri di presenza dei Papi Della Rovere in Italia». A cura di Magda Tassinari. [p. p.]

[illegible]

Gita all'Adelasia

Il gruppo escursionisti savonesi ha organizzato per domenica un giro ad anello della Rocca dell'Adelasia e della Costa «La piovo[illegible] della Val Maira. Informazioni e iscrizioni presso la sede sociale di via Pirandello 35 aperta il martedì e il giovedì pomeriggio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32 ... MILANO, via G. Carducci 29 ... ALESSANDRIA, via Cavour 58 ... AOSTA, piazza Chanoux 28/A ... ASTI, corso Dante 80 ... BARI, via Parmigiani ... BIELLA, piazza ... BOLOGNA, via Amendola 13 ... CAGLIARI, via Ravenna 24 ... CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 ... CATANIA, corso Sicilia 37/43 ... CATANZARO, via G. Greco ... COSENZA, via Monte Santo 36 ... CUNEO, corso ... FIRENZE, via Don Minzoni 46 ... GENOVA, via G. D'Annunzio ... IMPERIA, via Alfieri 10 ... LECCE, via Trinchese 47 ... MESSINA, via U. Bonino ... NAPOLI, via A. Depretis ... NOVARA, via Cavour ... PADOVA, via ... PALERMO, via ... REGGIO CALABRIA, via ... ROMA, via Quattro Fontane 15 ... SANREMO, via Roma 176 ... SAVONA, piazza Marconi ... VERCELLI, via Verdi 40 ... oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino ...

CENTRALE posizione cedesi abbigliamento negozio angolare mq 340 ... 011.560.771

(Asti) complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, palestra, ampio parcheggio. Gabetti ... 011.818.6790.

STELLA 011.447.0280 cartoleria ... San Gillio buon giro affari ...

STELLA 011.447.0280 parrucchiere uomo donna zona corso Sebastopoli adatto a due persone richiesta £ 35.000.000 ...

STELLA 011.447.0280 rivendita pane arredamento nuovo zona corso Vittorio possibile cambio alloggio richiesta £ 40.000.000 ...

TABACCHI lotto Superenalotto zona corso Toscana levato settimanali £ 80.000.000 cede anticipo € 230.000,00 Frana 011.562.3895

... lotto bar zona piazza ... posizione di passaggio cede anticipo € 180.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto giochi zona ... levato tabacchi £ 31.000.000 bellissima cede anticipo € 310.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto zona ... levato settimanali £ 38.000.000 cede ...

DOPO QUASI VENT'ANNI ULTIMI PASSAGGI [illegible] CONSIGLIO COMUNALE PER IL PROGETTO DA 1700 POSTI LETTO

Alberghi e talassoterapia a Loano

Si sblocca il piano particolareggiato delle Vignasse

Augusto Rembado

LOANO

Talassoterapia, palestre, piscine, posteggi, verde attrezzato. Sono fra le strutture che sorgeranno a Loano nell'area della zona alberghiera delle Vignasse. Il Piano particolareggiato, dopo l'ennesimo intoppo, sta per tornare [illegible] Consiglio comunale. Potrebbe essere l'ultimo «passaggio» prima del definitivo via libera che dovrà arrivare dalla Provincia. Nell'area a levante di Loano (zona tennis) sorgeranno 5 nuove strutture ricettive di cui tre di grandi dimensioni, due già esistenti saranno ampliate per [illegible] totale di circa 75 mila metri cubi e 1700 posti letto. Fra le strutture da recuperare l'ex colonia «La Quiete» da tempo in disuso e cadente, venduta dall'Istituto bancario San Paolo di Torino ad imprenditori del comprensorio.



A Loano sorgeranno cinque nuove strutture ricettive

L'iter del Piano sta per compiere vent'anni. Pochi mesi fa [illegible] subito [illegible] [illegible] stop solo perchè era stato inviato [illegible] Provincia, per l'ultimo visti urbanistico, con 3 giorni in ritardo sui termini di legge. Di recente l'amministrazione comunale ha incontrato gli imprenditori e i proprietari terrieri, tutti della zona di Loano, per cercare di ottenere un incremento dei volumi destinati alla ricettività alberghiera tradizionale. C'è chi ha interpretato questo intervento come un nuovo stop al progetto. Spiega l'assessore e vice sindaco Pietro Oliva: «Il Piano destina già il 36 per cento dei volumi agli alberghi. Nel resto saranno realizzati residences. Trattandosi di una zona destinata esclusivamente ad insediamenti alberghieri non ci potranno essere [illegible] seguito trasformazioni, solo l'ente locale potrà modificare la destinazione urbanistica. Chiederemo strutture moderne con molti servizi. I progetti dei singoli interventi prevedono [illegible] innovazione [illegible] l'utilizzo dell'acqua di mare per cura. Previste modifiche importanti per la viabilità, ci [illegible] tanti parcheggi ad uso pubblico».

Gli alberghi, diventati in molti casi antieconomici, chiudono. A Loano, anche se con tempi biblici, si sta attrezzando per una nuova ricettività. La trasformazione degli alberghi in alloggi è diventato un bussines a Loano, come in molte località della Riviera. Pochi i casi in cui si registrano investimenti significativi [illegible] migliorare la ricezione turistica. Oltre a Loano da segnalare i piani già realizzati o comunque approvati a Finale Ligure e a Spotorno.

Cambia il centro storico

Prime demolizioni nelle vecchie mura Negozi e case all'ex cinema «Perla»

LOANO

Sono iniziate le demolizioni dei vecchi manufatti in centro [illegible] Loano [illegible] vista dell'attuazione del «Sua» del Centro storico, un piano urbanistico che prevede importanti interventi privati fra l'ex cinema Perla, la piazza del municipio e piazzale Cadorna, all'interno delle vecchie mura. Anche questo strumento urbanistico ha avuto un iter molto lungo, da poche settimane è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale.

Il primo lotto prevede la demolizione del cinema, chiuso da anni, e dei volumi adiacenti per un totale [illegible] 4705 metri cubi. Sarà ricostruito (negozi ed alloggi), il 75% del volume esistente, verranno realizzati 60 box interrati e ci sarà il restauro delle mura storiche. Il secondo lotto prevede il recupero [illegible] vecchi magazzini adiacenti alla chiesa di San Giovanni. Anche in questo caso verrà ricostruito [illegible] 75% del volume che è oggi di 4489 metri cubi. Saranno realizzate residenze ed attività commerciali [illegible] due livelli di box interrati per un totale di 162 posti auto. Il terzo lotto è progettato al posto di tre capannoni industriali dismessi intorno a piazza Italia. Il volume complessivo è di 4987 metri quadrati. Vi [illegible] ricavate attività commerciali, residenze ed uffici. Potranno [illegible] re riutilizzati il 75% dei volumi, le unità immobiliari do[illegible] avere una superfice lorda di almeno 50 metri quadrati. Saranno realizzati 67 box interrati che consentiranno di liberare dal traffico la piazza fra il Comune e la chiesa di San Giovanni. In tutti gli interventi è previsto un recupero delle aree pedonali con la creazione di [illegible] accesso diretto fra [illegible] Europa [illegible] piazza Italia.

Il Piano era stato rallentato dal ritrovamento [illegible] resti [illegible] una grande fontana rinascimentale e di porzioni di mura dell'età romana. [a. r.]

[illegible]

LOANO

Ieri i funerali dell'imprenditore Magnetto

Si sono svolti ieri [illegible] Torino i funerali di Mario Magnetto, 82 anni, imprenditore, uno dei pionieri degli alberghi della Riviera Savonese. Nel [illegible] [illegible]va infatti costruito il Grand Hotel Garden Lido di Loano il primo albergo a [illegible] stelle della provincia [illegible] Savona. [a. r.]

FINALE L.

Presentato il Circolo della Margherita

Si [illegible] costituito [illegible] Finale Ligure il Circolo di sostegno della Margherita all'Ulivo. Il Circolo [illegible] stato presentato ieri da Edoardo Cossetta, Pietro Rocca e Bruno Poggi. Domani alle ore 21 nella sala Gallesio di Marina, è in programma un'assemblea pubblica. All'area della Margherita a Finale fanno riferimento i Popolari, molto forti [illegible] città con [illegible] assessori nella giunta Cervone, i Democratici, l'area Dini [illegible] l'Udeur. [a. r.]

[illegible]

Pari opportunità, ecco [illegible] Comitato

Sotto la presidenza di Antonella Toso si è messo al lavoro per promuovere l'occupazione femminile il «Comitato d'ente del Comune di Albenga per le pari opportunità fra uomo e donna». Ne fanno parte: Elena Burastero, Antonella Tosi, Marina Parodi, Simona Rolando, Elena Filippone, Renata Malandrone [illegible] Luisa Caristo. [r. sr.]

[illegible]

Giovedì sciopero, fermi 4 ore i bus Sar

La Sar, società autolinee Riviera, che copre il servizio di collegamento [illegible] gomma [illegible] comprensori dell'Albenganese [illegible] del Finalese, [illegible] noto che giovedì prossimo, per [illegible] sciopero provinciale di Cgil, Cisl e Uil, i pullman non faranno servizio dalle 15 alle 19. [r. sr.]

PIETRA L.

Bagni Marini, [illegible] [illegible] associazione

Si è costituita a Pietra Ligure l'associazione «Balnearia Pietrese 2000». «Intendiamo promuovere l'immagine delle spiagge del centro storico con manifestazioni di carattere marinaro concordate con enti locali ed altre [illegible]», dice il presidentre Pier Giorgio Allegri. [a. r.]

LOANO

Quasi [illegible] mila presenze per il Carnevale

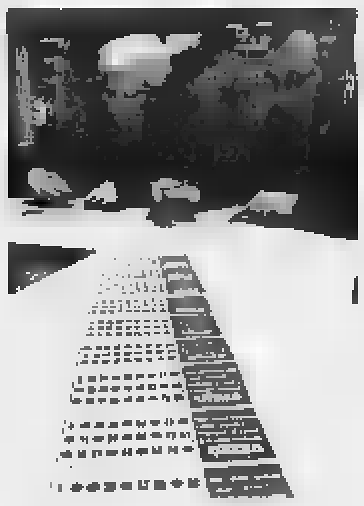
Quasi [illegible] mila spettatori paganti, l'ingresso costava un euro, alla doppia parata i Carnevale a Loano. E' uno dei dati record dell'edizione di quest'anno. Sono state calcolate, complessivamente nei due weel-end, da 30 a 40 mila presenze. [a. r.]

ALBENGA, ALLE 16 SI INAUGURA LA PRIMA SALA GIOCO DEL SAVONESE

Da domani si tenta la fortuna con il Bingo al «Minisport»

ALBENGA

Sono 560 comode poltrone con fodere fantasia, disposte attorno a tavoli rotondi, ciascuno per sette giocatori, in un salone immenso di 1500 metri quadrati: è questo il Bingo del Minisport di Albenga che domani alle 16 inizierà a [illegible] girare la ruota della fortuna per piccoli scommettitori, massaie, pensionati del comprensorio del ponente [illegible]. Ogni cartella con quindici numeri costerà [illegible] euro [illegible] mezzo, i giri speciali il doppio. A chi realizza per primo una cinquina orizzontale andrà l'8 per cento del totale delle giocate, [illegible] chi copre tutti i numeri andrà [illegible] Bingo pari al 50 per cento. Il restante 42 per cento alla «Bingo Seven sp[illegible]» per costi di gestione (i dipendenti sono circa settanta) e guadagni.



Il Bingo di Albenga

Dice il patron della sala gioco, Damiano Arini: «Contiamo di avere successo grazie anche alla dimensione della sala. La gente preferisce i Bingo grandi dove il monte premi è più consistente».

E da domani la grande [illegible]chi[illegible] inizierà a girare ininterrottamente, senza soste né ai feriali [illegible] alle feste, dalle 3 del pomeriggio alle 3 [illegible] notte.

Mentre si spera in una ricaduta di «valorizzazione» sulle attività commerciali di tutta la [illegible] e mare di Albenga (dal rilevato ferroviario al mare), c'è chi teme che i parcheggi in oggi esistenti attorno al complesso (nel periodo invernale sono circa 300) non siano, in certi momenti (ma soprattutto d'estate), sufficienti, creando un effetto di saturazione.

Nel salone del Bingo ci sarà la possibilità di avere gelati, bibite, quanto cioè può offrire il bar, oltre a piatti [illegible] piccola ristorazione che potranno essere consumati allo stesso tavolo dove si gioca. Per i genitori con figli piccoli al seguito funzionerà una nursery.

L'apertura del Bingo di Albenga (cui farà seguito verso i primi del prossimo [illegible] quello di Loano, in un salone da 372 posti) [illegible] destinato ad aumentare la possibilità dei savonesi [illegible] spendere in giochi che già oggi offro[illegible] [illegible] vasta gamma data [illegible] Lotto, Superenalotto, Totocalcio, Totosei, Totogol e Totobingol. Intanto [illegible] ristorante «Pernambucco» di Luciano Alessandri (un tempo Minisport) ha allo studio un progetto di ristrutturazione ed ampliamento. [r. sr.]

IERI LA CONFERENZA HA APPROVATO IL PIANO PER PORTARE LA SPECIALITA' IN PROVINCIA DI SAVONA

Cardiochirurgia, accordo tra i sindaci

A settembre la decisione della Regione sul nuovo reparto

PIETRA L.

La provincia di Savona è pronta [illegible] ospitare il servizio di cardiochirurgia. Com'era ampiamente previsto l'assemblea dei sindaci capozona (Savona, Varazze, Cairo, Finale ed Albenga) [illegible] i vertici dell'Asl hanno espresso ieri un parere positivo all'istituzione del servizio di cardiochirurgia senza sbilanciarsi sulla sua futura sede. Ma continua la «guerra» fra il San Paolo e [illegible] Santa Corona per accaparrarsi il reparto di alta specializzazione continua. Ancora polemiche dopo le recenti dichiarazioni del presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto.



Il Santa Corona non ha ancora perso le speranze per ottenere la Cardiochirurgia

L'assemblea dei sindaci non si è sbilanciata. «Comunque la decisione, che spetta alla Regione, è rimandata a dopo l'approvazione del Piano sanitario regionale prevista nella seconda metà dell'anno», ha detto in assemblea il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi. La realtà è che, a pochi mesi dalle elezioni amministrative di Savona e con la netta spaccatura interna a Forza Italia in Regione (Orsi pro Savona e Nan pro Pietra Ligure) decidere oggi dove collocare la cardiochirurgia potrebbe creare reazioni a catena.

Questo servizio porterà prestigio e lavoro al nosocomio che lo ospiterà. I residenti in provincia [illegible] Savona costano alle casse dell'Asl 17 miliardi di lire all'anno (dati del 200), per la convenzione con la cardiochirurgia di «Villa Azzurra» a Rapallo e per [illegible] prestazioni (interventi e riabilitazioni) ricevute [illegible] strutture ospedaliere fuori regione. La Regione [illegible] confermato la volontà di collocare a Ponente la cardiochirurgia in collaborazione con l'Università.

Al presidente dei medici Giusto (pro San Paolo) replica da Finale, Flaminio Richeri, medico e vice segretario provinciale di Forza Italia (pro Santa Corona): «Giusto tolta la giacca da presidente ed indossata quella di segrtario della Fimg e ritorna sui suoi passi e dichiara giustamente che il problema non è quello di dove far sorgere il polo cardiochirurgico ma quello di farlo nascere in provincia. Ritengo che la sua frase che "ogni dischiarazione rilasciata dai medici di famiglia deve essere considerata solo a titolo personale e non della categoria" vada riferita sia al [illegible] che al mio intervento. Aspetto con ansia che Giusto attivi momenti di incontro aperti a tutti i medici per poter arrivare ad una proposta razionale e condivisa». [a. r.]

IN TRIBUNALE CONTINUA L'ASTENSIONE DALLE UDIENZE

Giudice di pace, protesta degli avvocati di Albenga

ALBENGA

Una rivoluzione momentanea, negli uffici del giudice di pace presso il tribunale di Albenga. Mentre non [illegible] placa la protesta-sciopero degli avvocati del foro [illegible] per la dichiarato «incompatibilità» nei confronti del giudice Gianluigi Maria Perazzi, affiancato momentaneamente da due giudici «esterni», altri tre esperti forensi stanno seguendo il necessario periodo di apprendistato per un'eventuale successione.

«Gli avvocati [illegible] foro savonese che operano su Albenga continueranno [illegible] astenersi dalle udienze del giudice Perazzi, proseguendo nello sciopero almeno fino a fine mese. Questo in attesa che venga presa una decisione definitiva sul giudice», ha spiegato l'avvocato albenganese Giancarlo Salomone, uno dei protestatari. Dei [illegible] professionisti che costituiscono l'avvocatura di tutta la provincia di Savona, sono circa 150 quelli che hanno [illegible] che fare [illegible] gli uffici [illegible] le aule del tribuale [illegible] Albenga, compresi quelli del giudice di pace.

Intanto, il giudice Gianluigi Maria Perazzi, che ha sempre difeso la sua attività dalle accuse, ribadendo più volte di «non essere nelle condizioni ottimali per lavorare adeguatamente», è attualmente affiancato dai colleghi Giuseppe Robatto e Anna Vera Cappelli, che operano rispettivamente presso gli uffici del giudice di pace [illegible] Varazze [illegible] Finale Ligure. Per le loro udienze l'astensione degli avvocati non vale. Sono tre, intanto, gli esperti del foro che stanno seguendo un periodo di apprendi[illegible] di [illegible] mesi (obbligatorio per legge) per diventare giudici di pace (l'iter terminerà all'inizio della prossima estate). Si tratta di Franco Crivelli, Tindaro Taranto e Giancarlo Gonan, che [illegible] inizio 2002 si alternano alle udienze civili e penali. [m. br.]

SARA' PRESENTATA OGGI ALLA TRASMISSIONE DI RAI 2 «SERENO VARIABILE»

E' nata la «Nazionale pescatori »

Il team calcistico sorge da un'idea del presidente della Busin

LAIGUEGLIA

Un collegamento con la trasmissione di Rai 2 «Sereno Variabile» per presentare, in anteprima tv, la «Nazionale pescatori "G. Colombo"». E' in programmma oggi a Laigueglia, nel corso di una giornata (dalle 10 alle 16), ricca di eventi e sorprese (che si aggiungono al trentanovesimo «Trofeo Laigueglia»). Il team calcistico, di cui è ideatore Andrea Busin, presidente dell'omonima cooperative pescatori di Savona, affronterà a breve le nazionali rappresentative di altre categorie lavorative ed artistiche. Spiegano: «Abbiamo iniziato ad incontrarci [illegible] novembre dello [illegible] anno. La nostra iniziativa parte dalla base e della società civile. Partecipano le più diverse categorie di cittadini, soprattutto persone che non erano mai impegnate in politiche e che, critiche verso l'attuale situazione politica nazionale, hanno deciso di esporsi in prima persona». [illegible] E' composta da pescatori e da persone che svolgono attività legate al mare. . [illegible] team è disponibile a disputare partite di calcio (ma anche [illegible] altri sport) a scopo benefico [illegible] lancia una sfida alla «Nazionale cantanti». Oggi la presentazione ufficiale della formazione davanti alle telecamere del programma «Sereno variabile». Durante il collegamento tv interverranno lo scrittore Marcello D'Orta (autore [illegible] «Io speriamo che [illegible] [illegible] cavo») ed il sub Paolo Cappucciani, recordman mondiale di permanenza sott'acqua.

BUSIN «Il mare forgia l'animo del pescatore, intento nella sua battaglia quotidiana per la sussistenza, e lo rende particolarmente sensibile alle sofferenze dell'uomo e soprattutto dei più deboli ed indifesi. Da queste premesse è nata l'idea di costituire una squadra che possa disputare incontri il cui ricavato venga devoluto ai bambini vittime della guerra in Afghanistan», ha detto [illegible] presidente della cooperative «Colombo». Contemporaneamente, lo scopo del team è quello di rilanciare l'immagine del pescatore [illegible] promuovere le realtà costiere e le risorse marine del nostro paese.

BAMBINI Moltissimi bambini, appartenenti alle scuole elementari del distretto scolastico, saranno gli altri protagonisti della giornata. Guidati da esperti si [illegible] in una p[illegible] con la sciabica nei pressi del molo di Laigueglia. Seguirà, in piazza Garibaldi, una maxi-frittura di pesce, offerto ai presenti dai gioca[illegible] della «Nazionale pescatori» e dalle donne di Laigueglia in costume tipico. I neo-calciatori disputeranno una mini-partita sulla spiaggia, affrontando le partecipanti all'ultima edizione del concorso «Miss Maglietta Bag[illegible]». E' prevista inoltre la realizzazione di filmati sulle bellezza naturali [illegible] e le caratteristiche di Laigueglia e Andora. [m. br.]

L'EX QUESTORE MOLINARI: «ERAVAMO PATRIOTI»

Caso Gladio, tra gli assolti anche quattrocento liguri

SAVONA

Nessuna responsabilità da parte degli ex vertici del Sismi sulle presunte deviazioni di Gladio, la struttura cosidetta «Stay Behind» costituita in Italia (ma anche in vari paesi occidentali) in ambito Nato nel Dopoguerra [illegible] lo scopo di attivare una resistenza armata in caso di invasione sovietica. A dodici anni dall'esplosione [illegible] caso, [illegible] diventata definitiva la sentenza che ha assolto i responsabili [illegible] Servizi e di Gladio «per non aver commesso il fatto». I pm di Roma hanno rinunciato all'appello e la sentenza di assoluzione di primo grado è diventata definitiva.

Una sentenza che interessa centinaia di affiliati della struttura segreta scoperta in Italia nel '90. Almeno quattrocento sono liguri coinvolti nell'organizzazione che disponeva di una [illegible] di addestramento in Sardegna. Fra questi l'ex questore di Sanremo e capo della squadra mobile di Genova, Arrigo Molinari, di Andora, che nel novembre del 2001 [illegible] altri affiliati della Gladio Ligure [illegible] [illegible] preso parte a [illegible] manifestazione romana pro-America.

«Ora dopo dodici anni - dice Molinari - la struttura cosiddetta [illegible] Nato [illegible] stata riconosciuta legittima con l'assoluzione di tutti i partecipanti "per non aver commesso il fatto". Il [illegible] è stato chiuso con il riconoscimento che i "gladiatori" [illegible] patrioti. La Gladio doveva resistere in caso di invasione dell'armata rossa e non c'è stato alcun complotto contro [illegible] Pci». «Abbiamo difeso - prosegue Molinari - la democrazia [illegible] [illegible] orgoglioso di quanto ho fatto. Non mi pento di nulla anche se mi è costato [illegible] [illegible] di carriera». [c. v.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

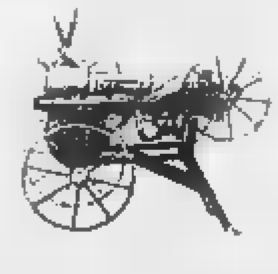
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. · Slow Food · ipse

MA IL DIRETTORE GENERALE FRACASSI RESPINGE LE ACCUSE ED ELENCA TUTTI GLI INTERVENTI A FAVORE DELLA SANITA' VALBORMIDESE

«Quello [illegible] Cairo è un ospedale da campo»

Duro attacco del sindaco Chebello ai vertici dell'Asl 2

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Alla conferenza dei sindaci dell'Asl 2 Osvalo Chebello, primo cittadino di Cairo, ha sparato a zero sulla politica sanitaria che viene attuata nei confronti della Val Bormida. Un intervento durissimo, che [illegible] ha colto di sorpresa perché c'erano state avvisaglie già mercoledì scorso, durante la cerimonia per l'estensione, 24 [illegible] su 24, del servizio di automedicale. In quell'occasione [illegible] sindaco di Cairo aveva preso la parola per denunciare a chiare lettere «l'insoddisfazione per l'approccio che l'Asl 2 conti[illegible] ad avere nei confronti della Val Bormida, quasi si dimenticasse le problematiche, morfologiche, climatiche, organizzative che ci differenziano dal resto del comprensorio». Ieri, l'ennesimo «botta e risposta» fra il sindaco cairese [illegible] il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi. Sostiene Chebello: «La Conferenza dei sindaci era stata convocata per discutere del progetto di cardiochirurgia a Savona, senza fornire alcuna informazione o dato su cui basare il nostro giudizio. Questi signori la devono smettere di considerare la Val Bormida come semplice [illegible] passeggero a rimorchio, da invitare solo perché costretti, per far numero, ma lasciandoci sempre ai margini di ogni politica programmatica». Chebello è un fiume in piena: «Si parla di poli di eccellenza, di tecniche all'avanguardia e di mega investimenti a Savona quando in Val Bormida abbiamo poco più che un ospedale da campo. Almeno abbiano la decenza di non considerare automatico il [illegible] sostegno e pensino a far funzionare l'ospedale di Cairo e [illegible] sanità valbormidese che ha ancora troppi problemi aperti e troppe lacune».



L'ospedale di Cairo al centro della disputa tra il sindaco Chebello e l'Asl 2

Perplesso Ubaldo Fracassi di fronte alla sparata di Chebello. Osserva: «L'atteggiamento del sindaco di Cairo mi pare fuori luogo, per non dire strano. A parte che la Conferenza dei sindaci non [illegible] convocata dall'Asl, ma dal presidente della Conferenza stessa, e quindi non è colpa nostra se Chebello non aveva abbastanza informazioni, non capisco perché, invece di mugugnare su tutto, e quindi alla [illegible] [illegible] niente, non pone civilmente l'accento sui problemi reali che ritiene di aver identificato. Problematiche però devono [illegible] sfuggiti alla maggioranza degli addetti ai lavori visto che proprio in questi giorni [illegible] è arrivato [illegible] comunicato stampa del Comitato sanitario locale valbormidese, storica[illegible] non certo tenero [illegible] l'Asl, che si dice soddisfatto per i molti obbiettivi raggiunti nella sanità valbormidese».

E continua: «Questo non significa certo che non ci siano ancora cose da fare e mete da raggiungere, ma allo stesso tempo fotografa una realtà ben lontana dall'ospedale da campo descritto da Chebello. Prendiamo ad esempio proprio l'ospeda[illegible] di Cairo: comparando i primi undici mesi del 2000 con quelli del 2001, vediamo che il numero dei ricoveri è cresciuto da 2764 a 3091, senza contare l'attività del reparto Riabilitazione. Stes[illegible] discorso per gli accessi al Pronto soccorso, passati [illegible] 10.359, e relativi 1.926 ricoveri, a [illegible] e 2.151 ricoveri. Segnali di una struttura che funziona e per la quale non è mai mancato, né mancherà, il sostegno dell'Asl, come dimostra l'apertura di Riabilitazione, l'estensione del servizio di automedicale, l'attivazione del concorso per reperire un cardiologo [illegible] destinare al nosocomio valbormide[illegible] ed il tentativo di coprire, in modo rapido, un posto vacante in Chirurgia».

Un'altra Rsa [illegible]

Dopo Millesimo una residenza protetta figura nei programmi di Cairo e Carcare

MILLESIMO

Inaugurata nel 1999, la Rsa di Millesimo attualmente è l'unica struttura di questo genere in tutta la Val Bormida. L'edificio sorge lungo la strada che collega il paese a Cengio e ospita quaranta pazienti. Venti nel reparto riabilitativo post-acuto, e altrettanti [illegible] quello detto di «mantenimento-sollievo».

Dell'Rsa, gestita dal Consorzio regionale Servizi sociali, si occupa la cooperativa «Il Faggio» di Savona che conta si di un personale di 27 unità, fra cui infermieri professionali, due fisioterapisti, assistenti domiciliari, ausiliari, cuochi e personale amministrativo.

La struttura, costruita ex novo, sorge su tre piani. Al piano-terra vi sono la sala-ristorante, la palestra di fisioterapia, un salone ricreativo e una cappella dove, a cadenza settimanale, viene celebrato un rito religioso. Il primo e secondo piano, invece, ospitano le camere di degenza.

Si tratta di un servizio che sino a sessanta giorni è interamente a carico dell'Asl. Concluso il periodo di due mesi, la quota sanitaria viene elargita dall'Azienda sanitaria locale, mentre il costo sociale è a carico del paziente.

La struttura di Millesimo, in tre anni [illegible] attività, ha garantito assistenza sanitaria a centinaia di persone, e proprio in questi mesi si sta valutando la possibilità [illegible] aprire [illegible] nuova Residenza sanitaria assistita in un altro paese della Val Bormida, anche perché le richieste di poter utilizzare una struttura di questo genere sono in continuo e costante aumento.

Fra i Comuni indicati, anche se sino a questo momento si tratta solamente di ipotesi che dovranno essere esaminate nei dettagli, figurano ad esempio Carcare [illegible] Cairo Montenotte. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

La passerella pedonale è stata riaperta

[illegible]' stata riaperta la passerella [illegible] collega l'ex strada statale alla [illegible] dove sorge il cimitero. Il passaggio pedonale era stato chiuso [illegible] giorni scorsi, su decisione del Comune, per permettere la realizzazione di una serie di interventi di sistemazione con l'installazione di nuove travi. [l. b.]

[illegible]

Lungo via Santera nuova illuminazione pubblica

Ripristinato [illegible] sistema di illuminazione pubblica in via Santera. I ripetuti guasti ai punti-luce che servono la zona, avevano creato non pochi disagi fra i residenti e, in particolare, [illegible] gli anziani. Un problema che nei giorni scorsi era stato più volte oggetto di proteste. [l. b.]

MILLESIMO

Il Carnevale [illegible] Pro loco rinviato [illegible] sabato prossimo

E' stato rinviato a sabato prossimo il Carnevale, organizzato dalla [illegible] loco. La manifestazione, era stata rinviata [illegible] del maltempo. Alla kermesse parteciperanno anche i [illegible] allegorici di Cengio, Roccavignale, Carcare e S[illegible] Giuseppe di Cairo. [l. b.]

IL GIOVANE BARITONO DI CAIRO HA ENTUSIASMATO IL PUBBLICO MOSCOVITA

Trionfo [illegible] Gagliardo al Bolshoi [illegible] venti minuti di applausi

CAIRO M.

Venti minuti di applausi per Massimiliano Gagliardo che l'altra [illegible] ha debuttato al Bolshoi di Mosca. Il baritono di Cairo Montenotte ha partecipato [illegible] alcune recite dell'Adriana Lecouvreur di Cilea [illegible] la sua prima uscita sul palcoscenico [illegible] prestigioso teatro russo è stato un autentico successo. E l'ovazione attribuitagli dal pubblico moscovita [illegible] [illegible] stata la più evidente conferma.

Componente del teatro di Bologna, [illegible] giovane cantante valbormidese ha al suo attivo centinaia di spettacoli presentati nei più importanti teatri del mondo. Tournée in Italia, in Europa ed in Giappone lo hanno consacrato fra i più promettenti baritoni a livello internazionale. Tempo fa debuttò alla Scala sotto la direzione di Riccardo Muti [illegible] [illegible] gli è stato proposto il [illegible] Govanni per la stagione 2003-2004.



Massimiliano Gagliardo

Riconoscimenti di cui Massimiliano Gagliardo sembra ancora stupirsi, nonostante sia ormai entrato a far parte a pieno titolo del magico mondo della lirica. Per lui, ragazzo che il successo non ha per nulla cambiato, ricevere applausi rimane un [illegible] ricco di emozione. [illegible] l'ovazione dell'altra sera al Bolshoi lo ha profondamente commosso.

Una storia, la sua, degna di un racconto. Diplomato all'Istituto tecnico-commerciale [illegible] per geometri «Patetta» di Cairo, si avvicina al canto quasi per [illegible] anche se [illegible] sempre [illegible] la sua vera passione. Poi, grazie agli insegnamenti e ad una grande tenacia, [illegible] prime, timide comparse in pubblico. Sino al grande salto che lo ha proiettato [illegible] Bologna, dove ha cominciato a presentare spettacoli che mese dopo mese lo hanno portato a debuttare nei grandi teatri italiani. Studio, passione [illegible] amore per quello che è diventata [illegible] [illegible] professione hanno permesso [illegible] Gagliardo di ritagliarsi un posto da protagonista [illegible] un mondo difficile, dove ogni giorno [illegible] è messi alla prova. Una strada ardua che lo ha portato ai successi nei più prestigiosi teatri europei e nipponici. Ora il debutto al Bolshoi, senza dubbio, uno dei palcoscenici più esigenti nel panorama lirico internazionale. Ma anche questa prova, Massimiliano l'ha superata brillantemente. [l. b.]

IL COMUNE STA PER ACQUISTARLO DALL'ACNA E HA PRONTO UN PROGETTO DA [illegible] MILIARDI E 300 MILIONI

Cengio, si recupera [illegible] degli scapoli»

L'edificio diventerà un centro assistenziale per gli anziani

CENGIO

L'acquisto dell'ex «Casa scapoli» al centro del Consiglio comunale convocato per la sera di mercoledì 27. L'obiettivo dell'amministrazione guidata dal sindaco Sergio Gamba, [illegible] quello di realizzare nella palazzina una casa di riposo a servizio di tutta la Val Bormida, ligure e piemontese.

L'immobile era stato costruito dall'Acna intorno agli Anni '60 per ospitare i lavoratori dello stabilimento che giungevano da fuori. Composta da quattro piani, con due grandi saloni e 24 camere, secondo il sindaco Gamba «l'edificio [illegible] rebbe idoneo ad essere trasformato in una residenza per anziani che ben si inserirebbe in [illegible] mercato che vede sempre maggiore richiesta di simili strutture, soprattutto se di capacità tali da permettere rette accessibili».

L'intento, infatti, è di utiliz[illegible] la palazzina in modo da poter ospitare [illegible] [illegible] utenti. Un obiettivo, però, che potrà essere realizzato solo attraverso una serie di interventi di ristrutturazione delle camere e dei saloni, realizzando, poi, i servizi mancanti come bagni e cucine. Il tutto, per una spesa preventivata di circa 2 miliardi e 300 milioni per i quali sarà, ovviamente, necessario l'intervento della Regione.



L'ex «casa degli scapoli» a Cengio avrà presto una nuova destinazio[illegible]

Ben più modesta, invece, la cifra d'acquisto dell'immobile: [illegible] milioni, che se è lontanissima dall'offerta simbolica di [illegible] milione inizialmente proposta dal Comune, è comunque distante dalla stima di 410 milioni con la quale la società aveva iniziato la trattativa per la cessione della palazzina.

Altro punto all'ordine [illegible] giorno sarà poi l'acquisizione delle quote azionarie della società «Cengio Sviluppo spa», ovvero la società a capitale misto che gestirà gli interven[illegible] di reindustrializzazione delle aree ex Acna.

Il Comune entrerà quindi, con una quota minima, [illegible] fianco dei due partner maggiori, ovvero la finanziaria regionale Filse, per quanto riguarda il pubblico, e l'Enisud per la parte privata. Una società, quindi, strutturata sull'esperienza di «Cairo Reindustria».

Completano l'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio 2002 [illegible] l'individuazione delle Commissioni utili per l'apparato amministrativo comunale. [m. ca.]

IN VIGORE UN NUOVO REGOLAMENTO PER LA DIGA ARTIFICIALE DI OSIGLIA

[illegible] fiumi, [illegible] si riparte

Cinquanta quintali di trote immesse nelle acque della provincia

OSIGLIA

Conto alla rovescia per l'inizio della stagione di pesca sulla quale domenica prossima si alzerà nuovamente il sipario. E anche quest'anno saranno migliaia gli appassionati che raggiungeranno le sponde di fiumi [illegible] torrenti della Val Bormida.

E in [illegible] dell'apertura della stagione, come ogni anno, l'Amministrazione provinciale ha varato alcune iniziative. Cinquantuno i quintali di trote fario che la Provincia ha im[illegible] in tutti i corsi d'acqua del Savonese, con particolare attenzione alla Val Bormida e al bacino artificiale di Osiglia.

Qui, infatti, come spiegano all'Ufficio caccia e pesca, sono previsti 150 quintali di trote iridee nell'arco [illegible] cinque mesi, con semine da 10 quintali ogni quindici giorni. Non solo, [illegible] nel programma sono state inserite anche due manifestazioni, che si svolgeranno [illegible] 7 luglio [illegible] l'8 settembre, [illegible] una giornata interamente dedicata ai ragazzi al di sotto dei 16 anni e [illegible] disabili. Un progetto, quest'ultimo, che tuttavia deve [illegible] ancora definito nei dettagli.

Osservano ancora all'Ufficio caccia e pesca: «Le semine sono state effettuate dall'Amministrazione provinciale con il contributo delle associazioni di pescatori, quali Fips, ArciPesca ed Enalpesca, e degli Ambiti territoriali [illegible] caccia [illegible] pesca». Proseguono: «In questo modo la semina [illegible] stata più efficace e soprattutto distribuita [illegible] corsi d'acqua [illegible] maniera capillare».

E ancora, per quanto riguarda la diga [illegible] Osiglia, la Provincia ha elaborato un regolamen[illegible] che prevede, per ogni giornata, di non poter pescare più [illegible] [illegible] pesci, di cui un solo storione, un solo luccio o 5 salmonidi, o tre chilogrammi di altri pesci da annotare rigorosamente sul libretto di controllo catture.

Un provvedimento deciso per «garantire a tutti, anche ai meno esperti, opportunità [illegible] pesca», e che secondo i promotori «potrà portare un notevole flusso di appassionati e di visitatori ad Osiglia, diventan[illegible] anche un'occasione importante per far conoscere l'entroterra e le sue bellezze».

Mancano, dunque, pochi giorni all'apertura della stagione che come ogni anno attirerà migliaia di pescatori non solamente provenienti dal Savonese, ma anche dal Basso Piemonte.

E le iniziative messe in campo dall'Amministrazione provinciale potranno rappresentare interessanti opportunità non solo per quanto concerne il settore strettamente legato all'attività di pesca, ma anche sotto il profilo turistico. [l. b.]

UNA SOLUZIONE INTERNA PER IL VERTICE DELLA SOCIETA' SPORTIVA [illegible] CARCARE

«La Boccia», David [illegible] presidente

Sostituisce Pastorino su indicazione dell'assemblea dei soci



La sede sociale dell'anziana società sportiva carcarese «La Boccia»

CARCARE

Sarà Giuliano David il nuovo presidente de «La Boccia». Una nomina che dovrà essere ratificata ufficialmente, domani sera, dal consiglio direttivo, ma che, dopo la lunga riunione di sabato scorso, appare ormai certa. Del resto il nome di David [illegible] [illegible] dei due già usciti dalle prime indicazioni dell'assemblea, circa [illegible] mese fa. Poi, però, [illegible] periodo di estrema incertezza, tanto che per giorni si erano rincorse indiscrezioni su candidature esterne come quella di Mirri e Vimercati. A prevalere, alla fine, è stata, invece, l'ottica di scegliere il successore di Arnaldo Pastorino nell'ambito del già esistente consiglio direttivo. [illegible] [illegible] presidente, in attesa dell'ufficializzazione dell'incarico, evita qualsiasi dichiarazione, ammettendo, solamente, che [illegible] suo obiettivo è «di dare maggiore democrazia al circolo, coinvolgendo tutto il direttivo nelle decisioni». [m. ca.]

Davide Schincaglia propone tutte le novità per risparmiare

Rivoluzione tra i radiatori

Nuovi modelli per irradiare il calore

Da quando di è cominciato a sfruttare l'acqua calda per riscaldare l'interno delle abitazioni con il passare degli anni gli impianti sono stati eseguiti con tecniche diverse ma i radiatori sono sempre rimasti fissi al muro come nel primo impianto. Adesso è finita e tutto questo andrà a far parte della storia. Parola di Davide Schincaglia, tecnico di Vado Ligure in via Ciocchi 10 A (telefono 019/883726 o 019/881943. Il sistema di cerniera idraulica da la possibilità all'utente di aprire il radiatore come se fosse una finestra da enormi vantaggi. Un gruppo di ricercatori ha potuto constatare che un corpo radiante venendo staccato dal muro e girato verso l'interno della camera può ottenere un risparmio energetico del 23 per cento. Ruotando il radiatore l'interno ci poi altri benefici come la facilità di pulizia (contro acari e polvere che potrebbero provocare problemi alle vie respiratorie) e altre ancora.

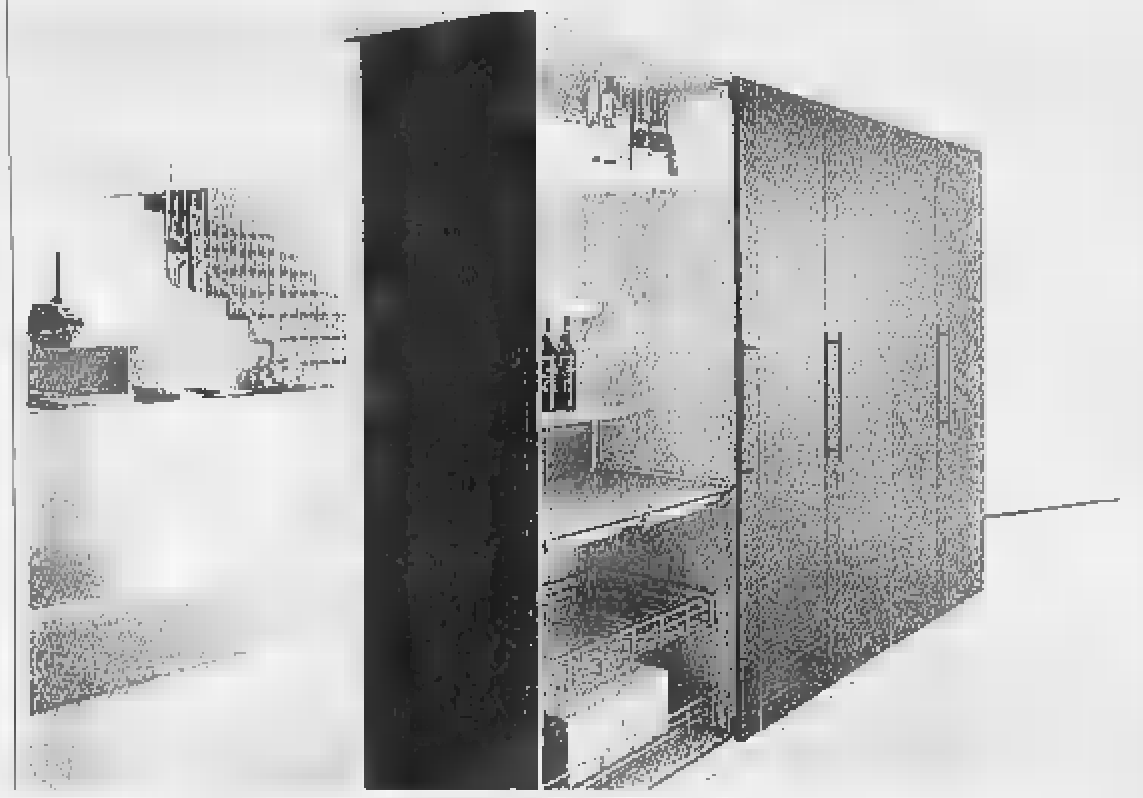
La LV Cerniersistem da opportunità all'idraulico di creare nicchie o alloggiamenti. E per la manutenzione basta schiacciare il pulsante ed aprire il radiatore come fosse una finestra. Il tutto ospitando dietro collettori idraulici, centraline elettriche e quant'altro potrebbe essere antiestetico alla vista.



Una ricchissima proposta di prodotti sempre più raffinati per ogni esigenza

A Loano la grande qualità di Texilnovo

Dal 1948 è sinonimo di buon gusto nell'abbigliamento



La Texilnovo opera nel campo tessile 1948 e, da alcuni anni, ha ampliato la vasta scelta di tessuti inserendo nel proprio punto vendita articoli per il complemento della casa, proponendo ai sempre più numerosi ed esigenti clienti offerte di prodotti ricercati per la qualità e la raffinatezza. Offriamo biancheria per la casa, lista nozze, tessuti per l'abbigliamento, per l'arredo. Texilnovo s.a.s. di Massimo Colombo & C. è in via Aurelia, 165 a Loano. Il telefono è lo 019.673191, l'e-mail: colmas@lnet.it.

L'azienda loanese è lieta di presentare alla clientela le nuove linea delle collezioni della biancheria per la casa che da quest'anno fanno parte integrante dell'assortimento articoli dedicati all'arredo della casa unendosi a completamento del settore tessile del nostro reparto tendaggi, tovagliato in pezza, telerie e cretonne per usi diversi. Un esempio della serietà di quanto esposto è dato dai nominativi delle ditte offerte: Bossi casa, Svad Dondi, Cecchi e Cecchi, Bellora, Gabel Naturae, Revert, Sommaruga, Vallesusa casa, Dierre, Pertile, Randi, Minardi, Mcm, La Signoria di Firenze, Pretti, Trudi, Sitas, F.lli Graziano ed altre di imminente entrata.

Un'accurata scelta di prodotti e di ditte capaci di soddisfare i desideri della clientela più ricercata hanno fatto sì che lo sviluppo e l'impegno proposto dall'azienda fosse di grande gradimento. La risposta dei clienti è giunta positiva e ciò ha maggiormente incoraggiato a perseguire l'obbiettivo aziendale con maggior cura e impegno.

Texilcasa ricorda ai clienti che la ditta è specializzata in tessuti per abbigliamento ed è sempre attenta alle sollecitazioni date dal variare della moda ed è quindi nostra prerogativa offrire al potenziale cliente il meglio della produzione in fatto di scelta un giusto prezzo. La scelta di laneria, seterie, lini, cotoni, viscose, pizzi, foderami, unita ai tessuti per la sposa, completa il vasto quadro degli articoli.

Significativa importanza viene data ai prodotti di fine serie offerti a prezzi vantaggiosi per la realizzazione di capi in proprio e non. Tessuti per l'arredo.

Ampia scelta di articoli per: ricami, tovagliati, lenzuola, strofinacci, tendaggi, cretonne, telerie per esterni, marine... e tanto altro ancora.

In questi giorni si può approfittare della promozione delle cucine Dada

Da quarant'anni la firma «Il truciolo»

Una scelta di mobili per arredare ogni tipo di casa

L'evoluzione della tradizione si chiama «Il truciolo».

Da una lunga tradizione di falegnameria nel 1961 inizia il nostro cammino nell'arredamento di interni.

L'impegno, la passione e la ricerca della qualita' sfociano nell'apertura dell'attuale punto vendita nel 1990 e nell'acquisizione di pregiosi marchi come Cassina, Molteni, Dada, Moroso, Fontana Arte, che potrete ammirare nelle prossime pagine.

«Il nostro intento e' quello di proseguire nell'evoluzione della tradizione », spiega Massimo Chiarlone, titolare dell'azienda che, proprio in questi giorni, ha in corso una promozione per le cucine Dada, un nome di spicco nel panorama italiano. I finanziamenti, per la qualità Dada, durano anche 12 mesi a interessi zero. Al posto di desiderarla, insomma, potrete averla a prezzi convenienti.



FASCINO FEMMINILE E LAP DANCE AL CUCCIOLO. COLPO DI CODA DEL CARNEVALE: FESTA IN MASCHERA AL LIDO AZZURRO

Notte con De André e danze latine

Sei chitarristi alla Mezzaluna in omaggio a Faber

Serata dedicata a Fabrizio De Andrè alla Mezzaluna di Alassio, festa in maschera al Lido Azzurro di Savona, balli e ritmi latini al Face di Albissola Mare (Tribù Latina), al Bit Below di Andora, al Manila di Alassio, spazio lap dance al Cucciolo di Orco Feglino. E' questa la notte [illegible] martedì.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda [illegible] al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.

CAIRO M. Ritrovo all'Osteria [illegible] vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, [illegible] La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia [illegible]ei sani.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.

[illegible] Ritrovi [illegible] musica al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Al Face Disco Club: corso di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, [illegible] Clipper, al Piler. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

S[illegible] Festa in maschera di Carnevale al Lido Azzurro. Discoteca con musica house alla Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi in settimana al Pirata, Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico [illegible] nei locali della Vecchia Darsena.

VADO Ritrovi al Daubaci (dj set) e al Cupido Pub.

[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

ORCO F. Lap dance al Cucciolo.

FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, all'Ondina Cafè, l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival al Malibù con scuola [illegible] ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub [illegible] al Jumanji Cafè. Liscio [illegible] revival ai Saitta [illegible] al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.



L'indimenticato Fabrizio de Andrè. Stasera un omaggio alla Mezzaluna di Alassio

BORGHETTO Pomeriggi danzanti al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e [illegible] La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota [illegible] La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al nuovo eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna «Dedicato ad un amico fragile», serata in ricordo di Fabrizio De Andrè con 6 musicisti che si esibiranno dal vivo [illegible] la sola chitarra acustica e ripercorreranno le tappe fondamentali della carriera di De Andrè. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati» Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, [illegible] El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè da mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a il Barockcaffè.

DIANO M. Discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre [illegible] dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi al nuovo Seven Square discopub, all'Art Gallery, all'Winston Churchill, al Sailers.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

RIVA L. Liscio revival [illegible] orchestra al Sensual.

ARMA Music al Papagayo, [illegible] Frog's e al Flower's Pub. [a. r.]

DA OGGI AL CHIABRERA

Avion Travel Un'«opera» per Verdi

SAVONA. Musica degli Avion Travel [illegible] anche teatro d'ombre e favola operistica sull'infanzia di Verdi. Sono gli ingredienti della «Notte di San Donnino», lo spettacolo allestito dal Teatro gioco vita di Piacenza che [illegible] Chiabrera ha già fruttato l'anno [illegible] «tutto esaurito» della stagione. La vera novità [illegible] consiste nel fatto che «La notte di San Donnino» verrà proposto nell'ambito di più stagioni, abbracciando [illegible] pubblico dei ragazzi e quello degli adulti che frequenta la stagione musicale. Uno spettacolo che [illegible] propone con un linguaggio in grado di superare le barriere anagrafiche, raccontando un episodio accaduto fra il 9 e il 10 ottobre 1823, la notte precedente il decimo compleanno di Giuseppe Verdi. Quella notte il monello scappò di [illegible] per cercare la zingara Azuvena conosciuta alla festa del patrono. Giunto all'accampamento dei Nomadi il bambino si perde in un labirinto di fuochi, musiche e ombre restandone stregato.

Un allestimento pieno di movimento, con la scena sempre aperta e le ombre che si rincorrono veloci a ritmo sfrenato. Gli Avion Travel, che in origine suonarono dal vivo, non saranno invece presenti a Savona visto che le loro musiche saranno [illegible] registrate. Lo spettacolo andrà in scena oggi alle 10 [illegible] alle 16,30, domani alle 10 ancora per le scuole e alle 21 nell'ambito della stagione musicale. [e. b.]

GIOVEDI' IN SCENA

Piccole donne aria [illegible] musical al «Loanese»

LOANO. «Piccole donne: un musical», scritto da Tonino Pulci, ispirato al romanzo [illegible] Louise Mary Alcott, va in scena giovedì sera al cinema-teatro Loanese [illegible] Loano nell'ambito de «La Riviera dei Teatri».

La vicenda delle quattro sorelle March è ambientata [illegible] Massachussetts nel periodo dopo la guerra [illegible] Secessione. Questo classico romanzo, scritto più di [illegible] secolo fa, ha resistito all'evolversi dei costumi, ai rinnovati metodi educativi ed anche alla contestazione giovanile. La ragione della sua straordinaria attualità sta nel fatto che [illegible] romanzo «è verificato da un civilissimo e ammirevole rispetto per la libertà di tutti».

Con «piccole donne: un musical» Tonino Pulci, che proviene da esperienze di teatro sperimentale, ha raggiunto il [illegible]. Lo spettacolo, andato in scena nel 1978 per tre anni è rimasto in cartellone nei maggiori teatri italiani. In scena al Loanese La Contrada del Teatro Stabile di Trieste per la regia di Tonino Pulci [illegible] Stefano Marcucci. I biglietti [illegible] in prevendita, tutti i giorni, presso la biblioteca e il cinema. Il Comune di Loano attiva per la serata di giovedì [illegible] servizio «A teatro in bus». Chi è abbonato ha acquista [illegible] biglietto avrà diritto al servizio gratuito che attraversa Loano. [a. r.]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ruota					
[illegible]	74	84	17	2	53
	94	89	89	75	59
CAGLIARI	13	27	43	35	14
	82	78	63	58	58
FIRENZE	39	88	72	76	25
	103	72	68	58	54
GENOVA	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	8	27	89	70
	89	66	53	52	[illegible]
NAPOLI	15	26	56	29	85
	69	68	63	51	50
PALERMO	78	75	23	60	[illegible]
	66	64	56	52	51
ROMA	87	1	90	40	[illegible]
	98	74	69	66	62
TORINO	71	48	7	29	17
	110	83	64	58	[illegible]
VENEZIA	41	30	26	62	7
	81	64	61	59	52

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Fi[illegible] 77 (8); Genova 14 (9); Milano 28 (6); Napoli 68 (5); Palermo 7 (6); Roma 89 (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per ca[illegible]enze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81

Giocate sistemat[illegible]e con basi

[illegible] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81 - varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible]ia Viana 27, Candelo

LA STORIA E IL FASCINO DI UN'OPERA IMMORTALE CHE NACQUE IN PARTE NEL CAPOLUOGO LIGURE

Carlo Felice: Genova ritrova «Aida»

In scena questa sera dopo l'edizione dell'85 al Margherita

Roberto Iovino

GENOVA

L'appuntamento era fissato in maniera rigorosa. Dall'una alle tre del pomeriggio, Giuseppe Verdi sedeva al suo Pleyel, circondato dagli «egiziani» e provava «Aida». L'opera avrebbe debuttato il 24 dicembre 1871 al Cairo. E nel novembre precedente teatro delle prove vocali fu Palazzo Sauli in Carignano dove [illegible] musicista risiedeva e dove aveva corretto e modificato fino all'ultimo la partitura.

Gli «egiziani» erano i cantanti che facevano parte del cast della prima: Antonietta Anastasi-Pozzoni, Eleonora Grassi, Pietro Mongini, Francesco Steller e il direttore Giovanni Bottesini. A loro si aggiungevano talvolta gli artisti che nel febbraio successivo, sotto la guida di Franco Faccio, avrebbero fatto ascoltare per la prima volta «Aida» in Italia, alla Scala: Teresa Stolz (proprio in quel tempo «amante segreta» di Verdi), Maria Waldmann, Giuseppe Francelli e Francesco Pandolfini.

«Aida» nacque dunque almeno in parte a Genova. E, questa sera,



Al teatro Carlo Felice di Genova grande attesa per il ritorno dell'Aida

approderà per [illegible] prima volta al Carlo Felice, a 17 anni dalla sua ultima apparizione genovese. L'edizione del 1985 fu indubbiamente coraggiosa. La firmarono il direttore Maurizio Arena e il regista Attilio Colonnello che dovette fare i conti con l'angusto palcoscenico del Margherita. Geniale fu la soluzione per la Marcia trionfale: un passaggio sotto il palcoscenico consentiva alle comparse di entrare e uscire dando l'impressione di un interminabile corteo; i genovesi che passavano nella strada accan[illegible] al teatro potevano vedere le porte laterali spalancate (per allargare lo spazio dietro le quinte) e da il transitare strani personaggi in costumi egiziani [illegible] lance, spade e altro! Il nuovo allestimento nato dalla collaborazione fra il Carlo Felice e [illegible] Comunale di Bologna sarà diretto da Patrick Fournillier che sostituirà Nello Santi, «verdia[illegible]» acceso, applaudito la passata stagione [illegible] «Giovanna d'Arco». La regia porta la firma di Pier'Alli cui si devono anche [illegible] e costumi. Aida sarà Michele Crider, mentre Nadja Michael vestirà i panni di Amneris, Sergej Larin quelli di Radames, Askar Abdrazakov di Ramfis e Alberto Gazale di Amonasro. Completano il [illegible] Marco Spotti (Re), Stefano Pisani (un messaggero) e Sonia Corsini (una sacerdotessa). «Aida», come è noto, costituisce un momento importante nella carriera verdiana. Verdi, subito dopo il debutto, si ritirò dalle scene, tornò alle sue terre di Sant'Agata [illegible] si mise a fare il contadino. Un esilio determinato da vari fattori (non ultimi il mutamento politico e culturale dell'Italia postunitaria e l'arrivo di Wagner nei nostri teatri con le polemiche degli scapigliati) e considerato allora definitivo.

Repliche fino a domenica 3 marzo.

L'ARTISTA CALABRESE AMA RITRARRE I FREQUENTATORI DEI PIU' AFFERMATI LOCALI PUBBLICI ITALIANI

Ad Albissola espone il pittore dei caffè storici

Le tele coi personaggi di Stellario Baccellieri in mostra nella «Saletta» del bar Testa

ALBISSOLA M.

Nella «Saletta» del Bar Testa [illegible] ottenendo successo la personale di Stellario Baccellieri, artista di Reggio Calabria conosciuto come il pittore del Caffè Greco, visto che ogni giorno, quando si trova a Roma, predilige per [illegible] lavoro questo celebre locale. Baccellieri è tornato ad Albissola, dove è già stato in passato, per gli «Incontri» [illegible] ceramica, voluti nel 1989 dalla Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903. L'esposizione in corso nella «Saletta» del bar Testa [illegible] che sarà visitabile [illegible] al [illegible] marzo, comprende ovviamente opere relative ai personaggi che frequentano i caffè storici.

«Oltre al Greco - osserva Michela Savaia, direttrice della "Saletta" - le sue opere riguardano anche il caffè Florian di Venezia, i locali della celebre piazzetta di Capri, il Pedrocchi di padova, il Bar del Posta di Cortina d'Ampezzo e, naturalmente, il bar Testa [illegible] Albissola Marina, unendo in gemellaggio tutti questi celebri locali».

Quella in corso nella «Saletta» [illegible] la sua prima mostra ad Albissola. Ha scritto di lui Milena Milani, che l'artista ha raffigurato assieme a Beppe Bertolazzi in un acquarello dedicato al bar Testa: «C i [illegible] dei punti obbligati per l'élite italiana [illegible] straniera: quelli dei caffè storici nei quali i personaggi della cultura, del cinema, della televisione, della politica, dell'industria, dello sport s'incontrano con grande piacere. I protagonisti spesso sono ripresi dall'estro del pittore Stellario, che li dipinge, nel tempo e fuori del tempo. Anche a Albissola, al bar Testa, alla memoria di Lucio Fontana, Carlo Cardazzo, Salvatore QWuesimodo, Capogrossi, Crippa, Scanavino, Fabbri, Rossello e tanti altri....». [l. p.]



L'acquarello con Milena Milani e Beppe Bertolazzi ritratti al Bar Testa nel 1989

IN SCENA «SOGNI E BISOGNI». TRA GLI INTERPRETI ANCHE BUCCIROSSO E CASAGRANDE

Vincenzo Salemme oggi al Palalassio E il 7 marzo è in arrivo Claudia Koll

ALSSIO

Prima che il fascino sensuale [illegible] Claudia Koll, che il 7 marzo sarà nei panni dell'intransigente «Ninotchka», pervada il Palalassio, questa sera è in arrivo la comicità surreale di Vincenzo Salemme. Il regista, attore e sceneggiatore napoletano sarà infatti protagonista, assieme ai colleghi Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande, della singolare commedia «Sogni e bisogni». Lo spettacolo avrà inizio alle 21. I biglietti costano 15,49 euro (30 mila lire, intero) e 12,91 (25 mila lire, ridotto). Prevendite ad Alassio, da «Casa del disco», «The Anglo American Agency» e «Gesco Spa», ad Albenga da «BM Dischi» e a Loano da «Lollipop».

Sul palco si muoverà un personaggio (Salemme) alle prese con diversi problemi tra i quali quello, inaspettato, dell'impossibilità di soddisfare i propri desideri sessuali. «Mi sembra uno spettacolo vicino alla commedia dell'arte. Forse perchè parte da un presupposto surreale: il distacco di un attributo dal corpo del proprio padrone. Mi piacerebbe che colpisse l'immaginario della gente. Le donne per un motivo e gli uomini per un altro, vorrei che ritrovassero nella mia storia qualche riferimento alla propria realtà», ha spiegato Vincenzo Salemme, attualmente sul grande schermo con il film «Volesse il cielo!», al fianco di Tosca D'Aquino.

La commedia è basata sull'imprevedibilità delle situazioni e su [illegible] sceneggiatura che, seppur ben delineata e [illegible] una costruzione precisa delle battute rispettando i tempi comici, dà l'idea dell'improvvisazione e del canovaccio sul quale gli attori si muovono liberamente. L'appuntamento [illegible] l'attore partenopeo [illegible] il sesto della rassegna «Alassio teatro» che prevede ancora 3 allestimenti. [m. br.]



Vincenzo Salemme

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409
La notte di San Donnino
ore 10

ASTOR. Tel. 019-854627
OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Vanilla Sky
Ore 16-19,30-22.15.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Black Hawk Down
Ore 16,15
Da zero a dieci
Ore 20,15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
The Shipping news
Ore 15,45-18-20.15-22.30.
€ 6.70-4.70

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Il Signore degli anelli
Ore 15,30-18,45-22
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-17,45
€ 4,10-3.10

[illegible]

COLOMBO Tel. 0182-640.263
K Pax
Ore 20,30-22.30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30-18,30)
€ 5,50-3,50-3.00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
I perfetti innamorati
Ore 20.30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51415
The shipping news
Ore 20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3.00

ASTON Tel. 0182-50997.
I perfetti innamorati
Ore 20,30-22.30.
€ [illegible]

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15
€ 4,21-3.10

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
[illegible]
€ 5.16-4.13-3.10

BORDIGHERA

CINETEATRO BASSMAN Tel. 019-692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22.45
€ 6,20-4.13

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

ONDINA [illegible]
OGGI RIPOSO

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
Il diario di Bridget Jones
Ore 16.30-21
€ 6.20-4.13-3.10

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249
I perfetti innamorati
Or. 20.40-22.40 € 6.71-5.[illegible]

VERDI 2 019.97.249
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20.15; 22.40 € 6.71-5.68

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Da zero a dieci.
Or.. 15; 17.30; 20; 22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
Il signore degli anelli
Or. 15; 18.15; 21,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Incantesimo napoletano
Or.. 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Mulholland drive Or. 16; 19.45; 22.30

AURORA Tel. 010-592.625.
Ocean's eleven
Or. 15,30-17.45-20,15-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La rapina Or. 14.50-17.25-20-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down.
[illegible] 15.55; 18.50; 21.45; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Da zero a dieci.
Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30; 0.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
I perfetti innamorati Or. 15.40; 18; 20.20; 22.40; 14.45; 17; 19.15; 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or. 15.15; 18,45; 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or. 14.45; 18,15; 21.45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible]
Il mio amico vampiro Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Shipping news
Or. 15,15-17,45-20.15-22.45-1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 17.30; 20; 22,30; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
The heist Or. 15.40; 18; 20.20; 22.40; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20:
D'Artagnan Or.: 14,45; 17

[illegible] ANT[illegible] [illegible] 010-254.18.20.
Vanilla sky Or. 15.40; 17.30; 20.10; 22.50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Figli - Hijos. Ore 15.30; 17,50; 20.10; 22.30

[illegible] Tel. 010-588.419 **The shipping news** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

EUROPA Via Lagaccio 164 Tel. 010-377.95.35
Dotsev **Jurij** Ore 18.30; 20.30; [illegible]

LUX Tel. 010-561.691
The bank Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

ODEON Tel. 010-362.82.98
La rapina Or.: 15.30-17.50-20.10-22.50

[illegible] Tel. 010-581.415.
K-Pax [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30

ORFEO Tel. 010-564.849.
Heist - Il colpo.
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.. 15; 18,15; 21.30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
Bruciò nel vento.
[illegible]: 15.30; 17.50; 20.20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
Or.: 14.30; 17,15; 20; 22.40

UNI[illegible] MULTISALA Tel. 010-582.461.
I perfetti innamorati
Or.: 15.30; 17.50; 20; 22.40

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461.
[illegible] **sky**. Or.: 14.30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven.
Or.: 19.20; ven. e sab. anche all'23,50

[illegible] FIUMARA Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: 14.30; 15.30; 18; 20.30; 21.30; ven. e sab. 14.20; 15.20; 16; 19; 21.30; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
The shipping news.
Or.: 15,10; 17.40; 20.20; 22.40.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or.. 15; 17.30; 20; 22.30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
[illegible] **sky** Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30 ven. e sab. 15; 17.40; 20.20; 23

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
La rapina Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,30, ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bank Or.: 15.20; 17,40; 20,10; 22.20, ven. e sab. anche 0.40

[illegible]AS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk down Or.: 14.20; 16.40; 18.30; 19.30; 21.40; ven. e sab. anche 0,30

[illegible] Tel. 199.123.321:
Da zero a dieci. Or.: 14; 16,10; 18.20; 20.30; 22.40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il colpo. Or.: 17,50; 20.10; 22.30; ven. e sab. anche 0.50

UCI C[illegible] FIUMARA Tel. [illegible] **D'Artagnan** Or. 17.10; 22.20, ven. sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro Or.: 14.20; 16.20.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
I perfetti [illegible]morati. Or.. 14,10; 15,10; 16,20; 17.20; 18,30; 20.40; 21.40; 22,50, ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Incantesimo napoletano (v.m. 14 anni) Or. 18.20; 20.20; 22.20; ven. e sab. anche 0.20

[illegible]

[illegible] **Il signore degli anelli** Or. 21.15

[illegible]

CINEMA CAMPESE OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA MUNICIPALE OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-286.033. **I perfetti innamorati** Or.: 16.10-18,15-20,20-22.20

RAPALLO

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95
Chiuso per festa della Pentolaccia

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
La rapina Or.: 15.30-17,45-20-22.20

CHIAVARI

CANTERO Tel. 0185-363.274.
Compagnia Baistrocchi in
A qu[illegible]ido
Ore 21. € 18-14.50

MIGNON Tel. 0185-309.694
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 15,30; 16.45; 20; 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
I perfetti innamorati
Or.: 20.20; 22.20 sab. e dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22.20

BARGAGLI

[illegible]A PARROCCHIALE OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN Tel. 010-69.812.09
No man's land Ore 21

NERVI

S. SIRO Tel. 010-320.25.84 **Vanilla sky** Or.: 20,15-22.30 sab. e dom. 16,30; 17.45; 20.15; 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO Tel. 010-613.61[illegible]
Il signore degli anelli Ore 21

IMPERIA E PROVINCIA

IMP[illegible]

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Oggi riposo

[illegible]
Tel. 0183-63871
Il colpo-heist
Orari 20.15-22.30
Euro 4
Ingresso riservato ai soci

DANTE
Tel. 0183-290620
La rapina
Orario 20.15-22.40
Euro 4
IMPERIA Tel. 0183-292745.
[illegible]
Orario 20.40-22.40
Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Ore 21: [illegible]
La nobildonna e il duca
Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
[illegible] 0184-261955
Rassegna film d'essai
E morì con un Felafel in mano
Orario 20.30-22.45
E' possibile l'ingresso a biglietto per accedere alla proiezione dei singoli film
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Vanilla Sky
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6.70 (primi due spett. pom. e merc. 4)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La rapina
[illegible] 15.30-22,30
Euro 6.70 (primi due [illegible] pom. [illegible] 4).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Black Hawk Down
Orari (indicativi) 15-17.30-20-22.30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Ore 15.30 **Il signore degli anelli** Euro 7-4
Ore 20-22.30 **Da zero a dieci.** Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-507670.
I perfetti innamorati
Orari (indicativi): 15,30-22.30
Euro 6.70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
TABARIN. Tel. 597822
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi). 15.30-22.30
Euro 6.70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
SUPERCINEMA. Tel. 0184-507.070
Ore 15.30 **Il colpo**
Ore 18-19.30-21-22.30 **Incantesimo napoletano**
Euro 6.70-4

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso o alle esigenze della sala cinematografica.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.638.
I lupi dentro
Ore 21

L.A.B. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Pauline & Paulette
Ore 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
[illegible] di G. Verdi. [illegible] 20,30
Platea € 95,50-70-25.60 Gall. 51.50-35,50-20,50

POLITEAMA GENOVESE.
GIOCO DI SQUADRA.
ORE 15.30; 18,30; 21.30, € 15.49.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Boston Marriage
Ore 20.30 I sett. € 23,24 [illegible] € 16,01.

[illegible] - Teatro Garage Via Paggi 43 b
L'ombra dell'altro. Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Teatro **Teatro e [illegible]lomo**
Ore 13,30. € 1.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

[illegible]ATRO DELL'A[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO Giovedì **Lino Schenauer che si chiama Anna**. Ore 21. € 8,30-6,70.

[illegible]



Una sequenza del film intitolato «Da zero a dieci», il secondo di Luciano Ligabue

[illegible] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'[illegible] del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente sempl[illegible]. ●●●

[illegible]O NEL [illegible] Drammatico. Il nuovo film [illegible] Silvio Soldini narra [illegible] storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

[illegible] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo [illegible]o di cas[illegible] che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo [illegible] amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

[illegible]. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Art[illegible]nan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ■●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi. l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ●●

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite [illegible] d[illegible] ad incrociarsi, anche sentimentalmente. ●●

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro. ●■

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, [illegible] ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli [illegible] Settanta. ●●●

PAULINE [illegible] PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio [illegible] Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata [illegible] Paulette che adora. ●●●

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner [illegible] approfitta per ideare una rapina. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli [illegible] poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ■●■

[illegible] BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar [illegible] ad ardite operazioni [illegible] borsa. ●●●

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE [illegible] NEWS. Drammatico. [illegible] romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompa[illegible] [illegible] viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ●●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.

IN SERIE B E' ARRIVATO UN DOPPIO PAREGGIO DAI CONNOTATI OPPOSTI PER LE GENOVESI, MENTRE CONTINUANO LE MANOVRE SOCIETARIE

Sampdoria folle, Genoa «formica»

Per i blucerchiati nuovo black-out dopo quello di Empoli

Giancarlo Scartozzoni

Un punto guadagnato. Il commento di Riccardo Garrone [illegible] Gianfranco Bellotto è simile, dopo [illegible] rocambolesco 3-3 casalingo contro [illegible] Cagliari. Nove minuti di follia collettiva hanno rischiato di gettare al vento quanto costruito [illegible] primo tempo pressoché perfetto.

«Un doppio volto della squadra che mi ha fatto decisamente arrabbiare - spiega Bellotto [illegible] mente fredda - Vedere [illegible] squadra, la mia, giocare alla grande per 45 minuti, realizzando due reti [illegible] concedere al Cagliari un tiro verso Mondini, e poi assistere alla seconda frazione, [illegible] particolare a dieci minuti da brivido.... Sì, sono decisamente molto arrabbiato, e il [illegible] compito sarà [illegible] capire quali [illegible] i reali problemi. Non certo di tipo fisico, probabilmente a livello mentale».

Nell'intervallo l'allenatore blucerchiato, consapevole del rischio di un appagamento dopo il 2-0, [illegible] come ex giocatore profondo conoscitore della psicologia degli atleti, si era fatto sentire. Dicendo che dovevano giocare come [illegible] l'incontro fosse ancora sullo 0-0, quindi tutto [illegible] discussione.

«E' la terza volta, sotto la mia stagione, che si verificano episodi simili: ad Ancona è andata ancora [illegible] - spiega Bellotto - mentre [illegible] la Ternana era [illegible] talmente avanti, sul 4-0, che i due gol subiti successivamente non



Flachi, due gol: ma alla Samp non bastano

incisero sul risultato. Domenica, invece, abbiamo proprio buttato via due punti ma, alla luce di quanto fatto nella ripresa, il punto è guadagnato. Se Flachi non avesse salvato sulla linea di porta il possibile 4-2 per il Cagliari, [illegible] saremmo tutti ad analizzare una sconfitta che avrebbe dell'incredibile, quasi da libro dei primati».

Flachi ha realizzato due reti, ha offerto [illegible] Vasari [illegible] pallone del parziale 1-0, ha salvato un gol fatto del Cagliari sulla linea, a Mondini battuto. Una prestazione a tutto tondo che avrà sicuramente colpito l'ex regista juventino Didier Deschamps, ora allenatore del Monaco, presente [illegible] tribuna proprio per verificare le capacità della punta blucerchiata. Si parla [illegible] contratto già pronto, per quattro anni, per portare Flachi nella squadra del Principato.

«Il mio pensiero è rivolto alla Sampdoria - taglia corto il bomber blucerchiato - e [illegible] futuro [illegible] ne riparlerà a tempo debito». La sen[illegible] è che il rinnovo del contratto sia sempre più lontano, poiché le richieste per Flachi sono numerose, e tutte allettanti.

La Sampdoria dovrà affrontare [illegible] due insidiose trasferte, a Palermo e Bari, dove la squadra dovrà dimostrare soprattutto [illegible] rattere, più che le qualità tecniche e di tenuta. Ed è questo il vero problema che assilla Bellotto, questi improvvisi cali di tensione nervosa.

Domenica nella tribuna del Ferraris erano presenti i vecchi dirigenti ed i nuovi. Mancavano soltanto Piero Sgarlata, designato da Garrone come nuovo presidente, e Beppe Dossena.

Sul conto di quest'ultimo tutto tace, e lo stesso Garrone ha confermato che dovrà avere un incontro con l'ex giocatore, incontro che si dovrà tenere prima dell'assemblea per l'investitura del nuovo direttivo, assemblea in programma domani alle 21 nella sala conferenze della Banca di Genova e San Giorgio di via Ceccardi. Il momento final[illegible] di [illegible] vicenda ricca di tanti intrighi [illegible] punti interrogativi.

Genoa, l'ora [illegible] ritorno [illegible] che [illegible]

Il presidente Dalla Costa appare di nuovo vicino alla squadra «Per il prossimo anno un organico in grado di sbranare la B»

Danilo Sanguineti
GENOVA

E' finita a [illegible]ti inviolate tra Messina e Genoa. Un risultato che guardando alla classifica, è più che confortante per i rossoblù: nella tana [illegible] una delle grandi del campionato ci hanno l[illegible] le penne in molti, compresi i cugini blucerchiati, invece la squadra di Reja ha ottenuto un punto meritato e che allontana ulteriormente [illegible] quartultimo pos[illegible].

I giallorossi, pur potendo disputare l'ultima parte della gara in superiorità numerica per l'espulsione di Malagò, [illegible] sono riusciti ad avere la meglio. Lo 0-0 però, guardando sul lungo periodo, è anche il quattordicesimo appuntamento [illegible] con la vittoria: il Genoa ha così migliorato [illegible] poco invidiabile record di gare consecutive [illegible]za vittorie.

La partita, pur piacevole per combattività, [illegible] ha offerto grossi brividi, soprattutto nella ripresa. L'emozione più grossa è stata provata dagli addetti ai lavori osservando la tribuna, non il campo Dopo molti mesi la formazione rossoblù ha avuto uno spettatore d'eccezione, quello che [illegible] dovrebbe mancare mai [illegible] che invece ha latitato in campo [illegible] fuori: il presidente Luigi Dalla Costa ha posto fine a una sparizione polemica quanto poco opportuna.

Il proprietario del Grifone sembra aver deciso a tornare vicino alla squadra. Le dichiarazioni rese nell'intervallo e a fine gara lasciano intravedere un suo ritorno «addirittura» a Genova, forse già domenica prossima nella partita con la Ternana. Sia l'imprenditore mestrino che la tifoseria rossoblù d'altronde sembrano rassegnati: da come si stanno mettendo le cose hanno compreso che li toccherà convivere per ancora un bel po' di settimane, forse di mesi.

Dalla Costa ha parlato tra sabato e domenica con tutti i giocatori presenti a Messina, [illegible] l'allenatore e i quadri tecnici. Si [illegible] fatto un'idea precisa della situazione, ed ha parlato come se la sua gestione d[illegible] prolungarsi nel tempo: «Mi sono piaciuti tutti i nuovi, a cominciare dai romeni. Peccato non aver visto all'opera nuovamente Codrea, che è stato un acquisto azzeccatissimo e che intendiamo valorizzare come si merita. Questa squadra, ora che sono finiti gli "inevitabili" aggiustamenti di mercato, può fare grandi cose, ha solo bisogno di tempo e di tranquillità per far vedere di che cosa è capace».

Peccato che la stagione buona [illegible] sia mai quella in corso, ma sempre... [illegible] prossima. Bisogna comunque fare di necessità virtù perché Dalla Costa ha avuto buon gioco nel dimostra[illegible] che attorno al Genoa corrono tante parole ma pochi fatti: la sua pubblica offerta di vendita [illegible] ha trovato, fino ad oggi, risposta.

E allora sotto con il ritorno di «Nube che corre» in quel [illegible] Marassi: domenica arriva la Ternana [illegible] dopo quattordici giornate senza vittoria, i tre punti sono d'obbligo. Edy Reja ha ritrovato un mezzo sorriso: il punto di Messina è di ben altra caratura rispetto [illegible] quello «preoccupante» con il Siena: «Dopo due trasferte sfortunate, in Sicilia abbiamo raccolto quanto meritavamo. Anzi [illegible] in un paio di occasioni fossimo stati più lucidi sotto porta saremmo potuti tornare con il bottino pieno. Tenendo conto delle gravi [illegible] che lamentavano [illegible] posso certo lamentarmi, la squadra non mi ha mai deluso per il carattere, ora comincia a mostrare anche un gioco ed equilibrio».



Francioso, gol solo sfiorato a Messina

CICLISMO

OGGI SI DISPUTA LA PIU' TRADIZIONALE DELLE GARE D'INIZIO STAGIONE: ECCO PERCORSO, PRONOSTICI E PRINCIPALI PROTAGONISTI

E' il grande giorno del magico Trofeo Laigueglia

La Classica d'apertura vedrà al via moltissimi primattori delle due ruote



Celestino in trionfo l'anno scorso a Laigueglia: l'asso di casa spera di ripetersi

[illegible]LI ISCRITTI ALLA CORSA E I NUMERI

SAECO-LONGONI SPORT: 1 Celestino Mirko, 2 Simoni Gilberto, 3 Spezialetti Alessandro, 4 Cunego Damiano, 5 Di Luca Damiano, [illegible] Davidson Brad, 7 Galletti Alessio, 8 Sacchi Fabio.
MAPEI-QUICK STEP: 11 Trampusch Gerhard, 12 Bettini Paolo, 13 Cioni Dario David, 14 Evans Cadel, 15 Paolini Luca, 16 Nardello Daniele, 17 Noè Andrea, 18 Martinez Miguel.
ACQUA & SAPONE: 21 Colombo Gabriele, [illegible] Claudio, 23 Gasperoni Cristian, 24 Gentili Massimiliano, 25 Giunti Massimo, 26 Masciarelli Simone, 27 Popspyeyev Kyrylo, 28 Scirea Mario
AG2R [illegible] 31 Agnolutto Christophe, [illegible] Flickinger Andy, 33 Botcharov Alexandre, 34 Mandoja Innar, 35 Loder Thierry, 36 Oriol Christophe, 37 Portal Nicolas.
ALESSIO: 41 Bertolini Alessandro, 42 Miholjevic Vladimir, 43 De Paoli Daniele, 44 Ferrara Raffaele, 45 Dufaux Laurent, 46 Ferrigato Andrea, 47 Gotti Ivan, 48 Pellizotti Franco.
[illegible] **ALLUMINIO INDEX:** 51 Di Grande Giuseppe, 52 Manzoni Mario, 53 Savoldelli Paolo, [illegible] Righi Daniele, 55 Hamburger Bo, 56 Andriotto Dario, 57 Valoti Gianluca, 58 Zinetti Mauro.
AMORE & VITA-BERETTA: 61 Fanini Cristian, 62 Massi Rodolfo, 63 Burrow Jamie, 64 Niemiec Przemyslaw, 65 Kohut Slawomir, 66 Ljungblad Jonas, 67 Paajanen Juha, 68 Carlostrom Kjell
CAGE MAGLIERIE: 71 Bianchi Ramon, 72 Bono Paolo, 73 Bratkowski Jan, 74 Tonetti Gianluca, 75 D'amore Crescenzo, 76 Dotti Fausto, 77 Frattini Cristiano, 78 Knopfle Markus.
[illegible] **PANARIA-FIORDO:** 81 Figueras Giuliano, [illegible] Browne Graeme, [illegible]3 Duma Vladimir, 84 Zakirov Faat, 86 Seniushkin Yauheni, 87 Matveyev Sergiy, 88 Varriale Antonio.
[illegible] Nauduzs Andris, 92 Khalilov Mikhaylo, 93 Marin Huber, [illegible] Fortunato, 95 Scarselli Leonardo, 96 Illiano Raffaele, 97 Szekeres Csaba, [illegible] Pasquello Domenico.
COLNAGO-LANDBOUWKREDIET: 101 Popovych Yaroslav, 102 [illegible] Volodomir, 104 Sorensen Rolf, 105 Vermeersch Jurgen, 106 Cavagnis Oscar, 107 Bertucci Lorenzo, 108 Van Haecke Michel.
DE NARDI PASTA: 111 Ongarato Alberto, 112 Bulgarelli Fabio, 113 Fadrny Ondrej, 114 Pidgornyy Ruslan, 115 Kokorine Vitali, 116 Palumbo Giuseppe, 117 Miorin Devis, 118 Ballan Andrea.
FASSA BORTOLO: 131 Baldato Fabio, 132 Bartoli Michele, 133 Kirchen Kim, 134 Loda Nicola, 135 Valjavec Tadey, 136 Petito Roberto, 137 Pozzi Oscar, 138 Tiralongo Paolo.
GEROLSTEINER: 141 Haselbacher Rene, 142 Ordowski Volker, 143 Rastelli Ellis, 144 Rebellin Davide, 145 Rich Michael, 146 Schmidt Torsten, 147 Weigold Steffen, 148 Larsen Nicolaj Bo.
[illegible] Halgand Patrice, 152 Thibout Bruno, 153 Finot Frederic, 154 Bouvard Gilles, 155 Laurent Christophe, 156 Edaleine Christophe, 157 Gabrovski Ivailo, 158 Lefevre Laurent.
[illegible] 161 Rumsas Raimondas, 162 Belohvosciks Raivis, 163 Bertoletti Simone, [illegible] Cortinovis Alessandro, 165 Kadlec Milan, 166 Piccoli Mariano, 167 Serpellini Marco, 168 Spruch Zbigniew.
LOTTO ADECCO: 171 Baguet Serge, 172 Brandt Cristophe, 173 Amorison Frederic, 174 Steremersch Tom, 175 Van Gulik Fulco, 176 V. Speybroeck Wesley, 177 Verbrugge Ief, 178 Ver[illegible] Steve.
MERCATONEUNO: 181 Borgheresi Simone, 182 Della Vedova Marco, 183 Mazzanti Luca, 184 Savoldi Roberto, 185 Secchiari Francesco, 186 Sgambelluri Roberto, 187 Cigana Massimo.
[illegible] Marzoli Ruggero, 192 Gajicic Saza, 193 Bodarenko Denis, 194 Mum Uros, [illegible] Vecchi Samuele, 196 [illegible] Biasa Moreno, 197 Brandolin Alessandro, 198 Rizzi Antonio.
[illegible]ORI SPORT: [illegible] Luttenberger Peter, 202 Mazzoleni Eddy, 203 Borghi Ruggero, [illegible] Hauptman Andrej, 205 Donati Massimo, 206 Radaelli Mauro, 207 Gaynitdinov Dmitri, 208 Gerosa Mauro.
TEAM COLPACK-ASTRO: 211 Collaoni Michele, 212 Gigli Matteo, 213 Giordani Leonardo, 214 Lunghi Denis, [illegible] Mateos Perez Rafael, 216 Carrara Matteo, 217 Nuritdinov Rafael, 218 Smirnov Vladimir.
[illegible] **CSC TISCALI:** 221 Asmaker Olivier, [illegible] Jalabert Laurent, 223 Jalabert Nicolas, 224 Jeune Raphael, [illegible] Sorensen Nicki, [illegible] Peron Andrea, 227 Piil Jakob Storm, 228 Rasmussen Michael.
[illegible] 231 Bartko Robert, 232 Grabsch Ralf, 233 Hondo Danilo, 234 Julich Bobby, 235 Yakovlev Serguei, 236 Livingston Kevin, 237 Schreck Stephan, 238 Vinokourov Alexandre.
US POSTAL [illegible] 241 Casey Dylan, 242 Hincapie George, 243 [illegible] Tom, [illegible] Joachim Benoit, 245 Padrnos Pavel, 24[illegible] Pena Victor Ugo, 247 Mondini Gian Paolo.
VLAANDEREN-T [illegible] 251 Demeyere Geoffroy, 2[illegible] Verstraeten Jan, 253 Gerits Kris, [illegible] Jurgen, 255 Wentzel Rudolf, 256 Sijmens Nico, [illegible] Vandewalle Jurgen.

Guglielmo Olivero
LAIGUEGLIA

Sbirciando l'elenco degli iscritti si intuisce che l'edizione trenta[illegible] del Trofeo Laigueglia è la più importante delle ultime stagioni. Come [illegible] volta la manifestazione organizzata del Comune e Apt, in collaborazione con la U.C.Laigueglia Pro Bike, è davvero il primo appuntamento che conta della stagione. E' vero che adesso [illegible] corre tutto l'anno, [illegible] un minimo di rispetto per le corse che vantano un prestigio[illegible] albo d'oro è obbligatorio per cui ben faranno gli appassionati a non considerare le kermesse che si sono svolte negli Emirati Arabi ed in Australia equivalenti ad un grande baraccone. Il ciclismo vero inizia qui, nella Riviera di Ponente [illegible] una cor[illegible] che vede al via venticinque squadre (forfait all'ultimo momento della belga Domo, messa ko da una epidemia influenzale) e il meglio delle grandi firme.

GLI ISCRITTI Copertina per Michele Bartoli, fresco vincitore [illegible] Giro del Mediterraneo e che ha messo in evidenza una forma smagliante. Lui diventa uno dei protagonisti della [illegible] insieme a Mirko Celestino vincitore della scorsa edizione e tutto propenso a concedere il bis. Il corridore ponentino non fa mistero di puntare alla vittoria ed iniziare al meglio una stagione che deve riscattare la malasorte del 2001. Ma nella Saeco ci sarà anche Simoni, vicitore dello scorso Giro d'Italia. E ancora, tanto per fare alcuni nomi (a parte trovate l'elenco completo dei partenti) occhio a Bettini, Nardello, Figueras, Rebellin, Jalabert, Julich, Hincapie. Non ci sarà invece [illegible] il campione del mondo Freire.

[illegible] PERCORSO Si parte alle 11 davanti alla stazione ferroviaria. I corridori affronteranno i primi chilometri sull'Aurelia fino a Ceriale (ore 11,22, media dei 42 km/h), prima di affrontare Campochiesa (11,28), Salea (11,31), Villanova di Albenga (11,42), Caso (11,43). Poi via [illegible] il Testico, per il primo passaggio previsto alle 12,12 e ritorno a Andora (12,37), Laigueglia (12,44), Alassio (12,49). Quindi si passa per Moglio (12,54), Crocetta (13,01), San Damiano (13,09), Testico (13,15), Stellanello (13,23), Marina di Andora (13,40) e nuovo passagg[illegible] a Laigueglia (13,47), Alassio (13,51) e Albenga (14,01). La corsa a questo punto entra nel vivo con i passaggi di S.Fedele (14,03), Villanova di Albenga (14,08), Garlenda (14,15), Paravenna (14,24), Crocetta (14,32), Bivio per Caso (14,34), Villanova di Albenga (14,45) [illegible] San Fedele (14,50). Quindi fasi conclusive [illegible] i passaggi di Albenga (14,52), Alassio (15,01) e Laigueglia dove è previsto l'arrivo alle 15,05. La distanza complessiva è di 172 km,i con doppia scalata del Testico e il passaggio sul Paravenna destinati a far selezione.

LA [illegible] Ancora incerta la collocazione oraria della corsa. Per quanto riguarda [illegible] reti generaliste sintesi durante Sport Sera e a Studio Sport in Italia 1. Su Raisport Sat è invece prevista una sintesi (con doppia replica) in orari ancora [illegible] stabilire considerato che oggi [illegible] anche in programma i collegamenti con le Olimpiadi e le finali di Coppa Italia di basket.

La pedalata. Come anteprima del Laigueglia si è svolta domenica la «Una finestra sul mondo: pedalando con Merckx e Gimondi». [illegible] successo della manifestazione, con incasso devoluto in beneficienza all'Ospedale Gaslini di Genova, [illegible] dimostrato dalla presenza di oltre 2000 iscritti che sono arrivati da tutta Italia. Afferma Bruno Zanoni: «Un successo incredibile. Purtroppo quest'anno, per problemi tecni[illegible], abbiamo dovuto rinunciare alla Settimana Amatoriale di Laigueglia. Ma questo appuntamento tornerà la prossima stagione. Non possiamo deludere una così gran massa di appassionati».

IL TRAFFICO Per gli automobilisti va ricordato che il traffico verrà bloccato dieci minuti prima del transito della corsa mentre si sconsiglia, dalle 11 alle 14, il passaggio sul Testico.

E SUBITO DOPO, IL GIRO DELLA LIGURIA

Domani scatta la corsa [illegible] tappe

[illegible] E' stato in forse fino all'ultimo momento ma alla fine tutto è andato per il meglio. Da domani [illegible] sabato va [illegible] la [illegible] edizione del «Giro della Liguria» per Professionisti organizzato dalla Liguria Sport con presidente [illegible] Cappello e vice Sergio Novello. La manifestazione [illegible] svolgerà prevalentemente nel Ponente con ultima tappa in programma a Santa Margherita Ligure. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Rispetto [illegible] quello indicato nel programma [illegible] modifiche concordate nei giorni scorsi con Prefettura e Questura. Per quanto riguarda la prima tappa, [illegible] Circuito di Andora, questo ha subito una variazione, con due passaggi in meno nel circuito finale. Modifiche anche per la seconda tappa la Pietra Ligure-Alassio di giovedì. Venerdì infine la parte ponentina del Giro si concluderà con l'Alassio-Savona anche questa lievemente ritoccata rispetto [illegible] percorso originale». Alla manifestazione prenderanno parte i migliori professionisti nazionali ed internazionali, alcuni dei quali provenienti dal Laigueglia. La tv trasmetterà ogni giorno ampie sintesi su Raisport Sat. [g. o.]

PALLAVOLO

PANORAMICA SUI CAMPIONATI REGIONALI: TRA LE RAGAZZE DELLA SERIE C PREDOMINIO LEVANTINO

I ragazzi [illegible] hanno messo [illegible] B2

Sempre più sola in vetta la compagine rivierasca, bene anche il Casinò Sanremo

Entrano nel vivo i campionati regionali [illegible] pallavolo. L'attenzione, per gli appassionati savonesi, [illegible] rivolta alla C maschile dove il Finale continua a dominare [illegible] torneo. La capolista, contro l'Orsobloc Noberasco ha ottenuto la tredicesima vittoria stagionale con un 3-0 che si è concretizzato in un'ora di gioco. Qualche cifra sulla capolista: 43 i set vinti contro i 13 lasciati agli avversari in quindici giornate di gare.

Solo l'Ala Bianca Ameglia cerca di tenere il passo con 33 punti dopo il successo ottenuto [illegible] il Levanto (3-0). Buono il terzo posto per [illegible] Casinò Sanremo che si impone, in una delle più belle partite del campionato, sul parquet della U.S. Olympia Voltri per 3-2.

Questi gli altri risultati e [illegible] relativa classifica: Igo Genova-Comark Rivarolo 0-3; Manutenzioni Varazze-A.S. Savona 2-3; Carisa Esi Albisola-Admo Lavagna 1-3; Odel Golfo Paradiso-Tigullio 3-1. Classifica: Finale punti 40; Ala Bianca 33; Casinò Sanremo, Comark e Admo Lava[illegible] 30; A.S. Savona e Igo 29; Voltri 25; Odel Golfo Paradiso 23; Orsobloc Noberasco 20; Varazze [illegible] Albisola 9; Levanto 8; Tigullio 0.

Nella C femminile il campionato è dominato dalle compagine levantine. Risultati e classifica: Ecogea-Casinò Sanremo 3-0; Imagro Genova-Polisportiva Arenzano 3-1; Lorenzini Viaggi-Work Service Spezia 3-2; S. Pio X Loano-Sasa Bowling Diano 0-3; Admo Lavagna-Polisportiva Altavalbisagno 3-0; Termocentro Recco-CelleVarazze 3-1; Maurina-Hertz Ortonovo 2-3. Classifica: Lorenzini Viaggi punti 41, Termo[illegible] Recco [illegible]6; Ecogea Polis 34; Admo Lavagna 32; Hertz Ortonovo e Work Spezia 25; Sasa Diano 24; Altavalbisagno [illegible]0; S. Pio X Loano Toirano 18; Maurina 16; Imagro 16; Casinò Sanremo 13; Arenzano 12; Celle Varazze 4.

Nella D maschile la Tabaccheria Armario di Dego [illegible] al terzo posto (sabato ha osservato un turno di riposo) mentre nella [illegible] femminile conduce senza problemi il Finale con 40 punti dopo la bella vittoria ottenuta contro Arma Taggia (3-1). [g. o.]

FINALI NAZIONALI [illegible] HOCKEY INDOOR

Terzo posto del Savona Juniores

[illegible] SAVONA. Si è conclusa con [illegible] buon terzo posto l'avventura dell'Hc Savona Avis alle finali nazionali Juniores di hockey indoor. I ragazzi di Giuseppe Bruzzone hanno cercato di compiere la grande impresa di portare [illegible] Savona il primo scudetto della storia dell'hockey [illegible] l'iniziale passo falso commesso contro la forte compagine della Moncalvese (vincitrice per 6-1) ha vanificato la possibilità di conquistare la leadership del girone eliminatorio. In questa partita si è messo in evidenza Carmine Francese autore del gol della bandiera per i biancoverdi. Nel secondo incontro il Savona ha invece ottenuto una sonante vittoria contro lo Sporting Roghi Ragusa. Un secco 7-4 con quattro reti di Davide Ponte e tre del fratello Andrea. Con questo successo il Savona è stato ammesso alla finale per il terzo posto col Femini Cagliari. Anche qui successo per i savonesi (5-3) con quattro centri di Carmine Francese e un sigillo personale di Daniele Berchio. Un terzo posto che lascia però [illegible] Savona Avis l'amaro in bocca per un traguardo che non sembrava impossibile raggiungere. [r. p.]

SUL CAMPO DEL FO.CE., 0-0 BUGIARDO E GIALLOROSSI STRAORDINARI

Finale: un solo punto e laurea da «grande»

FINALE LIGURE

I giallorossi di Monteforte esco[illegible] dalla trasferta contro il Fo. Ce. Vara con un punto e tanta soddisfazione. La consapevolez[illegible] che questa squadra può giocarsela sino in fondo, dopo la prova offerta nel campo degli spezzini.

Tant'è che lo stesso allenatore del Fo.Ce. a fine gara ha detto: «Complimenti [illegible] questo Finale, noi oggi [illegible] abbiamo perso due punti ma ne abbiamo conquistato uno». [illegible] quando interpelliamo subito mister Monteforte per il [illegible] commento mette [illegible] mani in avanti sapendo su dove si andrà a parare. L'episodio del rigore, netto e non concesso dopo appena tre minuti su Andrea Biedi.

Il tecnico [illegible] Finale: «Ti fer[illegible] subito perchè in primis voglio sottolineare [illegible] prestazione della squadra, bella [illegible] convincente. Lo 0-0 finale non rispecchia assolutamente i contenuti della partita, anche il Fo.Ce. ha dimostrato tutto il suo valore quando noi abbiamo calato di intensità. In percentuale il Finale ha costruito più pellegol degli spezzini, ma il match è stato anche ben giocato qualitativamente. Forse [illegible] un briciolo di fortuna in più [illegible] precisione sotto porta si poteva anche centrare la vittoria».

Tre occasioni limpide con il portiere fuori casa, [illegible] pratica a porta vuota, con protagonisti Alfano, Biedi, Vittori e Febo (tanto per citare qualche nome). Ma alla fine non si può menzionare quel penalty non [illegible] Biedi sgambettato [illegible] area di rigore. Monteforte la vede così: «Senza dubbio [illegible] dischetto [illegible] netto e dopo tre minuti di gara poteva anche dare una svolta, però l'arbitro [illegible] parer mio ha diretto bene».

Sulla dinamica dell'azione incriminata racconta la sua versione anche l'attaccante finalese Carlo Vittori: «Biedi è stato agganciato [illegible] dietro mentre [illegible] calciando quindi il rigore c'era tutto, comunque abbiamo giocato molto bene dimostrando di [illegible] in un buon momento di forma. Non so in quanti all'ini[illegible] credevano in questa squadra, ora siamo lì dietro pronti ad andare sino in fondo».

Vittori dopo un inizio di torneo, positivo ed un infortunio che lo tenuto distante dai campi per qualche settimana, da diverse domeniche è ritornato [illegible] puntero che tutti conoscono: «E' un periodo che mi sta andando tutto molto bene, ma conta il Finale [illegible] dopo la partita contro la capolista siamo ancor più convinti di meritare la posizione che occupiamo».

Il presidente Candido Cappa scherza [illegible] Monteforte ma [illegible] contento di questo Finale: «Io l'ho sempre detto al nostro mister che potevamo essere tra le cinque migliori del campionato. Non essendo un tecnico può darsi che ci capisca poco. Ovviamente è una battuta, ma se penso ai tutti gli infortuni che abbiamo avuto all'inizio non pos[illegible] che [illegible] orgoglioso di questa squadra».

Sulla partita contro il Fo.Ce. Vara: «Fosse finita al novantesi[illegible] sarei stato più contento. Mi spiego, al secondo minuto di recupero abbiamo avuto con Vittori una grossa occasione per vincere: [illegible] andata male, [illegible] rimasto il rammarico. Condivido appieno il parere di Monteforte: abbiamo giocato bene per tutto il primo tempo. Nelle ripresa si sono fatti sotto gli spezzini. Ora il nostro pensiero è già per domenica prossima contro la Sammargheritese». [en. for.]


Ghirardelli, portiere del Finale, imbattuto sul campo della capolista Fo.Ce. Vara al termine di una partita che i giallorossi di Monteforte avrebbero meritato di vincere

Per l'Albenga la solita fregatura

A Pontedecimo un altro arbitraggio «decisivo»: da 2-0 a 2-2

ALBENGA

Il pensiero, anche per l'Albenga Calcio, vola alto per Giuseppe Trasatti. E si [illegible] visto nel minuto di silenzio che ha preceduto il confronto con il Pontedecimo. I bianconeri giocano [illegible] il lutto al braccio ricordandosi di un ragazzo di 32 anni con il quale si erano divise tante battaglie sportive. Poi la partita, [illegible] una volta dominata più dai fattori esterni che per quelli svoltisi nel terreno di gioco.

A recitare un ruolo da protagonista l'arbitro Costa che, dopo l'intervallo, ha cambiato radicalmente il modo di «vedere» la partita.

Forse, [illegible] sostengono alcuni giocatori ingauni, il metro delle decisioni [illegible] stato cambiato dal colloquio che il direttore di gara ha avuto, nel suo spogliatoio, con il capitano genovese (ma analoga accoglienza non è stata prestata all'ingauno Sardo...)

Forse il direttore di gara si sarà anche preoccupato da come si erano messe le cose al termine del primo tempo (con i ragazzi di Cometto in vantaggio), visto che i tifosi genovesi inferociti che urlavano parole non proprie educate verso di lui.

Insomma un motivo ci dovrà pur essere se il Pontedecimo ha ottenuto il gol del 2-2 a tempo scaduto, [illegible] per giunta su un rigore che molti ha[illegible] giudicato inesistente.

«Non parlo, non fatemi dire niente - commenta [illegible] giorno dopo Cesare Cometto - meglio non affrontare certi argomenti. E dire che noi continueremo a provarci, per il secondo posto, fino a che la matematica ci darà speranza».

Ma certo non è facile digerire un pareggio mentre ci si stava preparando per [illegible] vittoria che, inutile negarlo, avrebbe dato una bella scossa al campionato dei bianconeri: «Certo - prosegue Cometto - anche perché, con una formazione di emergenza ci [illegible]vamo portati sul 2-0 con le reti di Modica e Lovera, su rigore.

Poi le cose [illegible] cambiate nel finale con la espulsione di un loro giocatore ed un rigore per i genovesi che [illegible] merita commento».

Adesso gli ingauni hanno 33 punti, sei in meno del Fo.Ce.Vara che comanda la classifica, ma soltanto due nei confronti di Finale e Lavagnese che occupano appaiate la seconda piazza. Due punti, che possono ancora lasciare alta la speranza anche tenendo conto che domenica arriva il Molassana, fanalino di coda.

Ma all'amarezza del risultato [illegible] domenica [illegible] aggiunge anche quella del mancato ingresso di nuovi soci, di nuove forze capaci di contribuire alle ingenti spese.

«Qui tutti parlano, tutti [illegible] fanno avanti, a parole... Ma poi, nel momento di concludere nessuno ti tende la mano. E in queste condizioni sareb[illegible] un disastro affrontare la [illegible] D». [g. o.]


Mister Fontana con Carlos Lovera: anche a Pontedecimo l'Albenga deve recriminare

ROSSOBLU' IN PROGRESSO

La Loanesi può tornare a risalire

LOANO

Di questi tempi fare punti sul campo della Casellese [illegible] è cosa da tutti. La Loanesi [illegible] è riuscita, coniugando punti [illegible] la qualità di gioco. Il pari maturato contro i valligiani genove[illegible] vale tanto. Allunga la striscia positiva da quando c'è [illegible] allenatore Silvio Portesi. Tutto bene, il segno «ics» in trasferta mantiene [illegible] media inglese che dove portare i rossoblù definitivamente fuori dalla bagarre. Il tecnico della Loanesi fa la sua analisi: «Il primo tempo della partita è stato scialbo da entrambe le parti, poi nella ripresa per almeno mezz'ora li abbimao messi sotto. Confesso che ad un certo punto ho anche pensare di vincere». Falle gol di Voon, Bella e Sole che non hanno centrato il bersaglio grosso: «Ed alla fine abbiamo anche rischiato di perdere con la Casellese che ha colpito il montante della porta difesa dal nostro Tabò. Sarebbe stato il colmo. Probabilmente dopo le chance mancate abbiamo anche avuto la paura inconscia di perderla questa gara».

Rimane il dato di fatto che la cura-Portesi ha migliorato la pessima penultima posizione di poche settimane [illegible]. Ancora il mister piemontese: «Non avendo nessuna esperienza di Eccellenza ligure, sono arrivato in punta di piedi. Sto cercando di [illegible] meglio per aiutare questa squadra, ma in campo ci vanno i giocatori. Sono loro che mi hanno dato una grossa mano. Devo dire che sono stato molto contento su [illegible] sono stato accolto». Situazione migliorata ma ora serve fare anco[illegible] meglio: tirarsi fuori dalla zona pericolosa definitivamente. Anche se la Loanesi giocherà la prossima partita ancora fuori casa, sul campo del Mignanego. Uno scontro diretto che si preannuncia rovente. «Match molto duro [illegible] difficile per noi - dice Portesi - per toglierci dai problemi e essere più tranquilli occorre un colpo esterno. Ci proviamo». Tra le fila della Loanesi è ritornato tra i pali il portiere Tabò (già riserva di lusso dell'infortunato Ladolfo). La sua [illegible] stata una prova confortante, dopo la paura rimediata domenica scorsa nel corso della partita disputata in casa contro la Lavagnese. Ora c'è tutta la settimana per cercare la svolta contro il Mignanego. [en. for.]

OK CON CARACCIOLO

La Cairese tira fuori le unghie


Tomatis è andato a segno per la Cairese

CAIRO MONTENOTTE

«Abbiamo giocato al massimo per ottenere [illegible] minimo, [illegible], il pareggio [illegible] il Busalla è davve[illegible] stretto...». Parola del d.s. Carletto Pizzorno che ritorna sulla partita con i genovesi che ha visto i gialloblù trasformati rispetto alle precedenti uscite stagionali. E' stata, quella di domenica, la prima di Massimo Caracciolo che è un profondo conoscitore del calcio ligure e valbormidese in particolare.

Una prima da voto alto in pagella: un voto alto [illegible] pagella che comunque va esteso [illegible] tutta la squadra soprattutto per l'impegno profuso: «E in particolare - aggiunge Pizzorno - nel momento [illegible] cui abbiamo subito, per giunta su rigore, il gol degli avversari. Due minuti e abbiamo pareggiato grazie ad una splendida reazione dei nostri ragazzi. Che meritano davvero i complimenti». Ma gli elogi non fanno dimenticare le opache prove fornite in altre occasioni.

E allora dopo la carota ecco che la società, sempre a nome del diesse, tira fuori il bastone: «Qualcuno ha fiutato che non tira una buona aria. E che le valigie potrebbero essere pronte. Noi non chiediamo niente se non che la squadra deve rispettare [illegible] direttive della società e soprattutto del mister. Chi non è d'accordo [illegible] questa linea è pregato di dirlo e andarsene. Adesso, nelle partite che conteranno, non c'è spazio per gente così». Ad iniziare da domenica contro la Lavagnese, seconda in classifica. E sono in molti [illegible] pensare che questa partita non è già segnata... [g. o.]

UN GRANDE PUBBLICO E LA MASSIMA CORRETTEZZA NEL DERBY PIU' ATTESO: I COMMENTI DI TUFANO E [illegible] ERETTA

Savona super, Vado all'altezza

Il 3-0 biancoblù non rende giustizia ai «cugini»

Ennio Fornasieri

Derby, il giorno dopo. Restano intatte le impressioni a caldo espresse alla fine dei novanta minuti. Ha vinto il Savona per merito dei suoi tiratori, ma il Vado è uscito a testa alta e non meritava tre gol al passivo.

SAVONA I tremila spettatori del «Bacigalupo» sono usciti [illegible] campo con pareri abbastanza unanimi. Anche chi paga il biglietto e concorda alle disamina del mister biancoblù Tufano, [illegible] una tiratina di orecchie andrebbe fatta a quei sostenitori che si incapponiscono in visioni ostinate.

Una su tutte: quella su un Bracaloni a detta [illegible] molti in un periodo di appannamento. Il centrocampista smentisce tutti e sblocca il risultato sulla sua specialità: il calcio piazzato. Allora chi ha ragione, mister Tufano? «Non nego che quando ho visto entrare la palla in rete, ho pensato che anche stavolta i gufi devono tacere. La mia disamina odierna non muta la [illegible] stanza: Savona che ha meritato di vincere e ha giocato un buon secondo tempo al di là delle tre reti. Ma anche un Vado che esce a testa alta: ci messo in difficoltà nella prima parte di gara».

Savona dai due volti quindi, ma nell'intervallo cosa è successo? «Ho semplicemente detto alla squadra che dovevamo alzare il ritmo, altrimenti non avremmo vinto». Un Tufano da 19 mesi alla guida del Savona, e all'inizio accolto con molto scetticismo generale. Ora invece i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

«E' vero. In pochi credevano in me, [illegible] che percepivo, capisco questo tipo di diffidenza. Queste sono le cose migliori, alla lunga: ti danno soddisfazione. Cioè, quando senti che con il tempo [illegible] la fiducia». Complicato allenare a certi livelli, quando hai pressioni da primato tutti si calano nei panni dell'allenatore...

Ma questo tipo di tensione si sente all'interno della squadra? «Assolu[illegible]no - replica deciso Tufano - il gruppo lavora bene, con armonia. Se continuiamo a giocare con consapevolezza, le nostre possibilità ce la giocheremo sino alla fine. Tre punti dall'Ivrea sono pochi e tanti: dipende tutto da noi».

VADO I complimenti fanno piacere, ma Eretta avrebbe preferito prendere un punto. Dopo un primo tempo in cui i rossoblù hanno sfiorato la vittoria, la ripresa è stata fatale. Spiega il tecnico vadese: «Sono globalmente soddisfatto per la prestazione. Sì, anche per il secondo tempo. Purtroppo [illegible] siamo riusciti a tener lontani i pericoli su calcio di punizione: abbiamo commesso troppi falli dal limite. Loro hanno molti specialisti e si è visto. Semmai, eravamo noi a dover sfruttare le opportunità dei primi 45'. Signori: la serie D è questa, c'è poco da fare. Mi spiace solo per il passivo finale: [illegible] noi è ingeneroso».

Adesso conta voltare subito pagina, e pensare a domenica quando il Vado affronterà in casa il Borgosesia: «Questa sì, che è una partita [illegible] vincere a tutti i costi. Così facendo tireremmo nella mischia anche i vercellesi. Comunque alla fine lotteranno 6-7 squadre, per la salvezza. Credo che nonostante le situazioni che dall'inizio di campionato ci danno addosso, il Vado si salverà. Lo dico [illegible] cognizione [illegible] causa, visto che qualche torto possiamo decisamente lamentarlo. Di sicuro, eventualmente, alla fine non dovremo ringraziare [illegible] Solo noi stessi».



In questa foto del servizio di Gianni Chiaramonti, Donato di testa contrasta Lamberti

I protagonisti

Una vera «overdose» di gente ed applausi

Nanni De [illegible]

SAVONA

Echi del dopo derby: tanto pubblico a cui va il merito di [illegible] comportato in modo eccezionale. Ora, incamerati i tre punti, per il Savona c'è da preparare la partita di Sestri, gara che ha sempre avuto per tema l'agonismo e le battaglie. Sabato ci sarà soffrire.

Anticipo al sabato, appunto: [illegible] ci sarà il pienone dei tifosi biancoblù, e questa mania degli anticipi ha poi in fondo condizionato (non si capisce se nel bene o nel male) l'andamento del campionato. Ma quale sarà la partita? Quel che tutti si aspettano è il prevedibile agonismo verdestellato, [illegible] tanti falli fuori area: ma ormai i frombolieri di casa-Tufano [illegible] più di uno, e quindi sarà difficile per i ragazzi di Mango prendere le distanze...

L'eco di una domenica a due facce è tutto per il Savona, con festeggiamenti per il gladiatorio Biffi che sganciat[illegible] più volte si è incuneato nella difesa del Vado portando scompiglio e panico. Poi, infine, la sua mira è stata [illegible] precisa da mettere a repentaglio l'incolumità della rete di Cancellara.

Tra gli ex, mancando Panucci, i riflettori erano tutti per Bisio, Cappanera e Siciliano. Ma anche Donato ha fatto la sua parte. Certo, Siciliano è stato il più pericoloso; Bisio dopo [illegible] paio di botte si è ridimensionato, mentre Cappanera duellava con Peluffo, e specialmente su ogni pallone alto.

Il pubblico comunque ha elargito applausi per tutti, riservando agli ex (anche nel dopopartita) considerazione e stima. Gli animi accesi di due anni addietro sono scomparsi: tutti hanno saggiamente guardato soltanto al pallone. [illegible] sono visto sul «lato distinti» molti stop approssimativi: nessuna colpa degli atleti: su quella fascia il terreno è gibboso e chiama interventi... di rullo.

In chiusura voti felici per i giovani Iacono, De Lucis e Contino, ma anche i «vecì» Di Gioia, Perrella, Biffi e Lambarti non sono stati da meno. Anzi, quando Biffi ha messo [illegible] sicuro [illegible] risultato con la cannonata del 90', saltellava e applaudiva da solo, andando ad abbracciare il mister Tufano: sembrava [illegible] esordiente. In tribuna il sindaco Ruggeri e il presidente Piro battevano forte le mani...



Perrella, anche domenica tra i migliori, qui in un duello con Prestia e Fornaro

Sanremese, la [illegible] è croata

Il cannoniere slavo Andric ha impedito alla banda-Cichero di centrare i 3 punti

Bruno Monticone

SANREMO

Un bottino di 41 punti in [illegible] partite. Lo stesso che la Sanremese aveva raccolto in tutta la scorsa stagione. Adesso lo [illegible] fatto con undici giornate di anticipo sulla fine. Ed è, indiscutibilmente, un buon bilancio. Anche [illegible] dopo i 90' di domenica contro il Trino, c'è un po' di amaro in bocca. Colpa di quel gol di Andric, all'80', che ha f[illegible] sull'1-1 un match che sembrava già della Sanremese. Un gran gol. Il croato, forse, ha avuto anche un po' di fortuna nell'azzeccare un ti[illegible] fantastico anche se, va detto, aveva creato più di un grattacapo [illegible] suoi marcatori, per tutta la partita, a cominciare da Della Maggiora che lo ha controllato in apertura. Un gol, però, che ha avuto il potere di cambiare le carte in tavola. Fino all'80' la Sanremese era quarta in classifica, a tre lunghezze dal Canavese che, battuto anche dalla Castellettese, sembra ormai avere il fiato grosso. E a cui domenica, la Sanremese dovrà andare a far visita. Insomma la Sanremese sembrava candidarsi [illegible] un gran finale per contendersi il posto che resta sul podio dietro alle due «regine», Ivrea e Savona. Invece il gol [illegible] Andric ha bloccato i biancazzurri sul pareggio e li ha fatti retrocedere al quinto posto, scavalcati [illegible] che dal Borgomanero.

Non cambia nulla. E' ovvio. Se non la considerazione che il Trino si è confermato la «bestia nera» dei biancazzurri: ha portato via cinque dei sei punti disponibili in campionato; ed ha eliminato la squadra [illegible] Cichero dalla Coppa Italia. «Abbia[illegible]o fatto un buon primo tempo - dice il tecnico - il nostro guaio è di [illegible] chiudere mai le partite nei momenti in cui siamo superiori. Nel secondo tempo, poi, loro raramente hanno superato la metà campo. Ed hanno trovato il gol su un nostro errore, [illegible] retropassaggio. Un nostro errore che ha permesso ad Andric di fare un gol stupendo. Comunque, anche una volta che abbiamo subito il gol, siamo ancora andati vicini al vantaggio. Abbiamo avuto sfortuna come di[illegible] il palo colpito da Cosenza». I 41 punti che eguagliano il bottino complessivo di un anno fa? «Dimostrano che la squadra ha fatto in pieno il [illegible] dovere e la società [illegible] lavorato bene. I ragazzi sono in grado di giocarsela alla pari con chiunque. E il campionato non è finito. Per quanto ci riguarda possiamo arrivare dal terzo al settimo posto. Dipenderà dalla nostra bravura, [illegible] anche dalla fortuna».



Una fase di gioco della Sanremese

IL CASO-PADUANO Quello di Paduano è, ormai, [illegible] capitolo chiuso [illegible] Sanremese. Il giovane secondo portiere [illegible] è andato. Sull'argomento è intervenuto domenica sera il presidente biancazzurro Marco Ventimiglia: «Non c'è nessun caso-Paduano - ha detto Ventimiglia - Lui, semplicemente, non ha accettato delle scelte tecniche dell'allenatore. Con un po' [illegible] pazienza a fine stagione avrebbe avuto spazio. E Perrone, il titolare, quando ha dovuto cedergli il posto si è arrabbiato, com'è ovvio. Ma non ci ha mai minacciato com qualcuno ha detto. Purtroppo c'è chi vuol seminare zizzania nel nostro gruppo». «Frecciata» indirizzata, chiaramente, a Gianni Gullo, tuttora d.s. biancazzurro sulla carta, [illegible] in aperto contrasto con i responsabili della società. La rottura è, ormai, netta.

I SAVONESI HANNO FERMATO LA BOLZANETESE, RIAPRENDO IL CAMPIONATO

L'Argentina [illegible] il Ventimiglia in [illegible]: «Caro Legino, grazie»

Grazie Legino. Lo dicono, in coro, Argentina Arma e Ventimiglia le «caro cugine» imperiesi che inseguono, nel campionato di Promozione, i genovesi in fuga. Lo 0-0 casalingo [illegible] il Legino ha costretto la capolista, se [illegible] ha cambiato le posizioni in vetta alla classifica, ha permesso ai rossoneri di Luca Oddone ed ai giallorossi di Fabrizio Gatti di ridurre di due lunghezze il distacco dalla Bolzanetese.

ARGENTINA ARMA Prezioso il successo dell'Argentina sul [illegible]po della Sampierdarenese, [illegible] che rocambolesco visto che è arrivato a cinque minuti dalla fine grazie alla «bandiera» Tirone. Successo importante in un match giocato su un campo impossibile e con il vento che ha disturbato a lungo l'incontro. «E' stata premiata la nostra voglia di provare a vincere. - dice l'allenatore Oddone - E' importante aver fatto tre punti in una partita del genere. Siamo reduci da un mese difficile e ci voleva questo successo incoraggiante». Fra i rossoneri ha giocato, a tempo pieno, Natta, ex Imperia: era due stagioni e [illegible]zo che, per infortunio, non giocava una partita intera.

VENTIMIGLIA Netto il 3-1 alla Cornigliianese, squadra di bassa classifica (in gol Gozzi, Baccino e Iezzi), ma un successo che ha fatto arrabbiare l'allenatore Fabrizio Gatti. «Bene il risultato, ma una partita indecorosa - dice, duro, il tecnico - Abbiamo giocato male. Una volta in vantaggio ci siamo seduti ed abbiamo giocato con presunzione. Così ci hanno raggiunti. Solo alla fine ho rivisto il Ventimiglia che voglio. Sono deluso per simili atteggiamenti. Prenderò provvedimenti». Mister Gatti ha già messo in pratica la sua minaccia: per due settimane «appesantirà» la razione di allenamenti, portandoli a cinque la settimana.

GOLFODIANESE Un gol di Pennone, il suo quinto centro stagionale personale, ha dato alla Golfodianese il successo sul Serra Riccò e, soprattutto, una posizione di classifica decisamente più tranquilla. «Tutto bene - dice Alfredo Bencardino, l'allenatore giallobblù - Abbiamo anche preso un palo ed [illegible] traversa, anche se poi abbiamo regalato [illegible] rigore che, per fortuna, loro hanno sbagliato. Sono tre punti che ci mettono tranquilli. Ma la squadra sta bene e gioca bene, come deve giocare secondo i propri mezzi. Il modo migliore per preparare il derby di domenica prossima contro l'Argentina».

CARLIN'S BOYS Battuti (2-4) sul campo della Voltrese, ultima in classifica, adesso sono proprio i nerazzurri a chiudere la graduatoria, all'ultimo posto. Un campionato amarissimo per i sanremesi alla loro tredicesima sconfitta stagionale. La retrocessione non è ancora matematica, ma è, ormai, impossibile sfuggirvi. [b. m.]



Tirone gol domenica per l'Argentina

Magici verdeblù

Carella: «Prestazione che mi entusiasma»

E' mancato, in chiave savonese, il piatto forte della quinta di ritorno. Complice la neve caduta nei giorni scorsi infatti è stata cancellata Bragno-Quiliano che, per la verità aveva comunque poco interesse per la classifica considerato che i valbormidesi hanno da tempo rinunciato ad ambire alle zone nobili. Il piatto forte è stato consumato al sabato, nell'anticipo Bolzanetese-Legino con i savonesi che non hanno, ancora una volta, tradito le attese. Contro la capolista del torneo (14 vittorie, 48 reti) il team di De Sciora si è comportato alla pari, anzi ha fornito il gioco migliore e solo per pura sfortuna non ha conquistato l'intera posta.

Se nel conto infatti inseriamo un rigore fallito da Rigato ed un palo colpito a pochi minuti dalla conclusione si intuisce come l'undici di Carella ha sempre avuto la partita in mano. E lo stesso presidente non può che essere soddisfatto: «Usciamo a testa alta dal confronto. Se pensiamo che la Bolzanetese ha accusato soltanto tre sconfitte in campionato, mostrandosi imbattibile sul proprio terreno, è facile capire che abbiamo giocato un match davvero superlativo».

Legino dunque che, con i 31 punti all'attivo rimane il portabandiera della truppa savonese in un campionato opaco per i club della provincia. La domenica [illegible] però segna anche la netta vittoria del Pietra (3-1) sul Varazze in una partita giocata in maniera impeccabile dal team di Rossi. La compagine del presidente Balestrino ottiene dunque tre punti che, almeno per il momento, la levano dai guai della bassa classifica che adesso è a cinque lunghezze di distanza. Afferma il numero uno della società pietrese: «Questi tre punti sono un vero e proprio toccasana. Certo la salvezza non è ancora stata conquistata ma nelle ultime domeniche il volu[illegible] del gioco espresso ci fa ben sperare». Domenica prossima riflettori puntati su Legino-Ventimiglia e Pietra-Bolzanetese. [g. o.]

CALCIO

IN SECONDA LA NUOVA INTEMELIA E' AD UN SOLO PUNTO DALLA PROMOZIONE

Il [illegible] vola [illegible] la gloria

Don Bosco ko, la capolista di Prima categoria ha fatto il vuoto

Mancano ancora dieci giornate alla conclusione del girone A di Prima Categoria ma il Pallare sembra ave[illegible] chiuso ogni discorso. La compagine valbormidese continua ad inanellare vittorie, l'ultima delle quali domenica contro il Calizzano. [illegible] 3-0 che porta i valbormidesi anche a quota 41 nel numero delle reti segnate. Alle spalle [illegible] capolista tutte giocano a perdere punti: come il Don Bosco che cede alla splendida matricola Ceriale lasciando così la piazza d'onore all'Ospedaletti che affonda il Pontelungo. Già la compagine del presidente Enrico, ultima a quota 10 sembra ormai aver perso ogni speranza per mantenere la categoria. Torna invece in corsa [illegible] Speranza che ha realizzato il secondo risultato utile consecutivo. Se domenica prossima i savonesi faranno punti con il Ceriale si potrebbe vedere la luce fuori dal tunnel.

Nel girone A di Seconda Categoria può preparare i festeggiamenti la Nuova Intemelia alla quale basta [illegible] punto in 270 minuti per ottenere anche dai numeri [illegible] consacrazione già avuta dal campo. Nel girone B scivo[illegible] l'Albatross ma nessuno, anche in questo caso, coglie l'attimo. Infine in Terza il Cisano Duemila e il Don Bosco Alassio sono pronti per lo scontro diretto. Che forse sarà inutile considerato che due saranno le promosse. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE: COSI' LA SERIE B

Varazze, sei punti in 5 giorni

■ Varazze: sei punti in pochi giorni. Dopo il recupero di mercoledì vinto contro la Chivasso (2-0), le biancoverdi [illegible] Lucchesi si [illegible] ripetute questa volta fuori casa. Hanno vinto sul campo della Biellese (1-0). T[illegible] pesante [illegible] limite della praticabilità e rete vincente [illegible] Cagnoni al 25' [illegible] primo tempo. Ora le varazzine hanno scalcato [illegible] classifica La Chivasso e sono [illegible] quinto posto. Un pizzico [illegible] rammarico invece è [illegible] casa dell'Albenga che ha perso ad Andora contro la Segratese (1-2). Il [illegible] di Bruzzone ha subito due reti in un quarto d'ora [illegible] non si [illegible] perso d'animo. Reazione immediata e rete su rigore [illegible] Garofano che [illegible] riaperto la sfida. Nel secondo tempo le ingaune potevano anche pareggiare i conti contro la quarta [illegible] classe, [illegible] rischiando di subire il terzo gol [illegible] contropiede. Albenga sconfitto ma che [illegible] a testa alta. Nel prossimo [illegible] affronterà in trasferta la Juventus (ore 15). Per il Varazze facile impegno casalingo a Sassello contro il Cagliari. Infine l'ultima ligure, il Sarzana dopo il rinvio di Tradate aspetta in casa la Biellese. [en. for.]

8ª SAVONA GOAL 2002 — FEBBRAIO 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 24 febbraio 2002

1	VADO - BORGOSESIA	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - SANREMESE	
[illegible]	[illegible] - SAMM	
[illegible]	ALBENGA - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E': ....

SPORTIVO, ULTIMO SPRINT

[illegible] anticipo la [illegible] scheda [illegible] il Savona

Nel conteggio finale di questa importante parte del campionato mancherà il Savona Calcio a far festa: l'ultima scheda dello Sportivo e dei Golden Boys non vedrà i biancoblù nel pronostico, poiché la gara con la Sestrese è stata anticipata a sabato. Non importa perché ci sarà [illegible] Vado impegnato in casa col Borgosesia. Le schede dovranno essere consegnate entro sabato 23 alle ore 19, particolarmente intrigante e incerta la classifica dello Sportivo dell'Anno con la fuga di Brignone e Petra. Ma dietro, nello spazio di mille voti, ci sono ben nove concorrenti. Colonna vincente di questa settimana: 3-0; 4-0; 1-1; 0-0; 2-2; 1-1. Tantissime le schede, sfiorati ancora i diecimila tagliandi, e per sabato prossimo se ne prevedono il doppio!

G.P. Stereo Più: Varazze: 34 Balducci; 32 Mazzieri; 30 Bronzino; 24 Perata; 22 Bollati. Valleggia: 30 Tissone; 24 Scarpa, Serra, Cerato, Bisico. Premio settimanale a Balducci (Varazze). [n. d. m.]


RISPARMIA...
...E RIPETI
LO SCONTO
Ogni sconto applicato potrai ripeterlo a maggio su un prodotto dello stesso genere.
Vieni a ritirare presso AZ il regolamento di questa grande vendita promozionale!
fino al 50% + fino al 50%
SINERGY
SOLUZIONI E VANTAGGI
AZ
SAVONA
ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27R
Tel. 019 800 875
SAVONA
Via De Gasperi 9-11
Tel. 0182 541 151
ALBENGA
Promozione valida per tutto il mese di febbraio

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL PIEMONTE SBARCA ALLA BIT

Un grande stand ■ 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura e dove ■ organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani ■ sabato. Singolare ■ testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Medioman». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le isole Borromee) sono le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino ■ Bardonecchia Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio ■ quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2000 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi Invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, ai Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo ■ Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a una nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. ■ 2006 sarà il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici ■ privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con ■ po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso ■ presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi ■ parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio là ■ sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perché si s■ri la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori ■ di noi - ha aggiunto ■ presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni nati o cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà ■ lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi ■ vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla ■ di venerdì ■ marzo ■ esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà uno spettacolo condotto da Natasha Stefanenko ■ la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in ■ielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» ■ il ■ del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, ■ sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City ■ prendere la bandiera che presto ammainerà ■ collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà ■ il presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.


Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

Daniela ■ Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante ■ Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto ■ il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ■ per accogliere la ■ stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare ■ da bere ■ il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giova■ marito trentenne di Daniela a San Sicario Alto. E proprio qui, tra le tante coppe ■ medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si sono uniti in matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno ■ racconti qualche ■ di lei. «E' stata grande, ■a vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione ■ Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, ■ anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere ■ Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa, Daniela anche se è nata ■ Rocca Priora, poco sopra Frascati, ■ ha iniziato a sciare ■ Campocatino e poi ■ provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed ■ tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti ■ ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con noi. Una campionessa ■ non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata


Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

indagine

Nino Pietropinto

CONTINUA a salire il numero dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceaux, ■ ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 ■ 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stato la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era ancora molto giovane: si ■ che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colpo■ a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagi■ epidemiologica. Per ogni decesso si ■ di sapere d■ la persona è vissuta ■ dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a ■ fare ■ fabbriche dove ■ lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le infomazioni che possono risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presen■ del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In ■ cinema affollato ■ valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove ■ presenti depositi di ■ti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terre■ e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per ■ popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili come quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti di quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino ■ a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal 4 al 19, un giorno di meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, e mettiamo che la situazione meteorologi■ sia quella di adesso, di questi giorni anzi di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della neve e del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre ■ forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità di campagna e montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove sono previste ■ debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato ■ ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case ■ca l'acqua, ■ le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città ■ i suoi calori se ne mangia tanta, ma ■ rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. ■ dove cede alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, è lavoro povero, da extracomunitario. ■ ci sono state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme di maghrebini che ■ affollano ■ semafori e presidiano anche le strade provinciali.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità a quella per la neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre la realtà supererà ogni immaginazione

La neve caduta in montagna ■ subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il ■ febbraio ■ è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno più primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe-orso, sudano, ai ristoranti ■ pelliscono gli attaccapanni di abiti, qualcuno deposita anche, come si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a dissoppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est ■ impegnate ■ ■ fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

CAMBIO DELLA GUARDIA IN OSPEDALE | GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello [illegible] rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non [illegible] porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci saranno dei cambiamenti da fare li farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del terzo ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino [illegible] venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, [illegible] corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà [illegible] relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo [illegible] l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in [illegible] Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove [illegible] cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana [illegible] della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra ma [illegible] buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti [illegible] le consulenze volute [illegible] Odasso mette subito le [illegible] avanti: «Ho alle spalle [illegible] lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sul[illegible] trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente [illegible] da rivedere il [illegible] [illegible] controllo di gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizza[illegible]ne interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, [illegible] di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro [illegible] fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto [illegible] una verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Vi[illegible] il rapporto con l'Ateneo; il documento non potrà che configurarsi come un programma di sviluppo [illegible] parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della Regione e della facoltà [illegible] Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che [illegible] inseri[illegible] all'interno dell'intesa siglata tra [illegible] presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo [illegible] indirizzo delle Molinette». Si tratta di una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università con il compito di stabilire le linee di politica sanitaria e [illegible] ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette [illegible] affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea [illegible] me [illegible] componente universitaria entra come interlocutrice del direttore generale [illegible] solo nella predisposizione del programma ma anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non è l'unica novità in campo sanitario annunciata [illegible] dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi [illegible] hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, [illegible] causa del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 sia [illegible] preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario si[illegible] al 31 dicembre [illegible] è stato chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, [illegible] dottor Giulio Fornero». Il [illegible] stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato non solo il manager silurato ma anche il suo sostitu[illegible]. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la [illegible] di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco, [illegible] e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in [illegible] struttura [illegible] eccellenza, per altro a bassi costi. E adesso arriva [illegible] ben servito, [illegible] tratta di una decisione allucinante e vergogn[illegible]. Sono veramente schifato».

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 [illegible] nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso [illegible] [illegible]el preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit è una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il diretto[illegible] sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. Io non ho avuto i [illegible] che [illegible] giunta [illegible] dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tutto il mio staff abbiamo [illegible] in piedi, [illegible] costi relativamente bassi, [illegible] struttura di eccellenza soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soccorso, riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che [illegible]ice è vero allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito [illegible] nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia [illegible] un centro di eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo [illegible].

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto [illegible] staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità di prim'ordine e abbiamo dato una risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. Ho sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani e padroni in [illegible] insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida [illegible] 100% dall'Asl. E' completamente inerte, [illegible] imboccare, spostare [illegible] braccia [illegible] letto alla sedia a rotelle, pulire e cambia[illegible] per evitare piaghe [illegible] tagli: questo 24 ore su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango presso di lei giorno e notte pur avendo un marito ed un figlio da accudire. Sono ormai [illegible] mesi che f[illegible] questa vita [illegible] la mia salute sta vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, [illegible] un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano [illegible]dire in [illegible] i propri familiari ed in tale occasione [illegible] stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo [illegible] mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica e mi sono sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A parti[illegible] dalle prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in [illegible] famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa [illegible] parte anteriore, con comode poltrone, [illegible] quella posteriore dove sono sistemate le cucce. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad insegnare [illegible] comunicare con il proprio [illegible] [illegible] impareranno anche [illegible] fare [illegible] lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al cane una serie di messaggi [illegible] due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento tra proprietario e cane, la [illegible] al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, [illegible] moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedo[illegible] soggiorni al mare per fare [illegible] bagno con [illegible] proprio amico [illegible] quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro [illegible] disabili alcune precisazioni. [illegible] 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal [illegible] che riferisce di [illegible] da anni impegnato in [illegible] ni di volontariato, le competen[illegible] [illegible] alle attività di collocamento mirato non [illegible] improvvisano: [illegible] necessario valutare le abilità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condur[illegible] [illegible] persona su percorsi di crescita umana e professionale, [illegible] l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile [illegible] questi casi è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor e di un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale [illegible] inserimento che dal '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative [illegible] Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato sarà presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scri[illegible]

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere [illegible] numero verde?", nella quale [illegible] lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per avere un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa [illegible] fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come [illegible] [illegible] di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ [illegible] FEBBRAIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 380411. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11. TELEFONO 0323 407024. FAX 0323 403650. E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 673035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

ACCUSATI PER UNA QUINDICINA DI COLPI MESSI A SEGNO IN TUTTA ITALIA

Novaresi arrestati per rapine

Filmati a Piacenza mentre entrano in banca

NOVARA

Incastrati dal filmato delle telecamere a circuito chiuso della banca che avevano rapinato. E' accaduto a Piacenza, alla banca omonima, rapinata il 19 novembre del 1999. Il bottino era stato di una cinquantina di milioni, e dopo un lungo lavoro di indagini [illegible] durato oltre due anni la polizia piacentina è risalita ai presunti responsabili del colpo, tre persone residenti a Novara: Mariano Martone, di 31 anni, Carmine Morgione di 35, ed Alfio Catania, [illegible] 31 [illegible].

Martone [illegible] attualmente agli arresti domiciliari, i due complici sono detenuti nel carcere circondariale di Pavia, perchè accusati di altre rapine, una quindicina, in tutta Italia. Come ha spiegato il dirigente della Mobile di Piacenza, Girolamo Lacquaniti, sono stati i filmati girati con le telecamere a circuito chiuso delle banche, a permettere di risalire ai responsabili, attraverso un confronto dettagliato del materiale.

Il bandito «ciccione» non era riuscito a fuggire L'hanno preso a Brescia dopo l'assalto in banca

Mariano Martone è anche accusato di [illegible] stato il complice di Nicola Siniscalchi, 34 anni, di Sale, autore di alcune rapine nella zona del Bresciano, per cui è stato condannato. Questi agiva sempre armato di taglierino. Mentre Martone [illegible] sempre riuscito a svignarsela, Siniscalchi, dotato di una stazza fisica gigantesca, era stato ostacolato dalla sua mole e non era riuscito a fuggire subito dopo la rapina alla filiale del Banco di Brescia, a Roncadelle. Era stato così bloccato ed arrestato. [m.g.]

A GARLASCO UNA GIOVANE DONNA AGGREDISCE L'AMICO PORTALETTERE

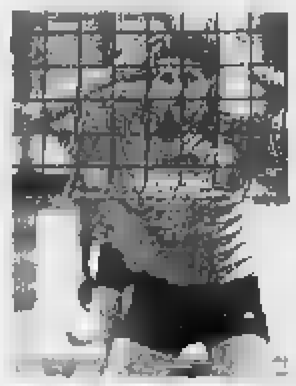
Ferisce l'uomo che la ospita

Non era la prima volta: condannata per lesioni

GARLASCO

Con [illegible] colpo di taglierino gli ha provocato una profonda ferita orizzontale alla schiena, [illegible] scapola a scapola, lunga una trentina di centimetri, che ha richiesto un intervento chirurgico urgente e 17 punti di sutura. Maria Grazia Losio, 39 anni, senza fissa dimora, è stata arrestata sabato sera dai carabinieri di Garlasco. Se l'è cavata con una pena mite: accusata di lesioni personali aggravate, ha patteggiato ieri mattina davanti al giudice Fabrizio Scarzella [illegible] mesi di reclusione e non ha ottenuto la condizionale, della quale aveva beneficiato già quattro volte. Non appena la sentenza sarà passata in giudicato, la pena dovrà essere scontata, in carcere o in una comunità di recupero. I fatti [illegible] avvenuti sabato verso le 23,15 in via Santa Lucia 12 a [illegible] della vittima, Pietro Cuzzoni, [illegible] anni, portalettere, che guarirà in 15 giorni. Non era il convivente di Maria Grazia Losio [illegible] ma le dava occasionalmente ospitalità e spesso tra i due finiva male. A farne le spese [illegible] quasi sempre l'uomo; qualche mese fa era [illegible] ferito [illegible] una gamba (54 punti di sutura), martedì della scorsa settimana colpito alla testa e alla fronte con un manico d'ombrello, tutti fatti per i quali erano partite denunce. Sabato il magistrato ha disposto l'arresto. A dare l'allarme è [illegible] un vicino. I carabinieri hanno rinvenuto in un cassetto e sequestrato il taglierino sporco [illegible] sangue: 23 centimetri, 11 di lama. [c. br.]

L'ha colpito col taglierino alla schiena: 17 punti Nel precedente episodio furono 54 ad una gamba



L'ASYSTEL SI VENDICA DI IMOLA «BESTIA [illegible]

Nel campionato di A1 le novaresi mantengono un ottimo terzo posto

Marco Piatti A PAGINA 45

IERI DI BUON'ORA A PIEDIMULERA, GOVERNAVA LE MUCCHE PRIMA DI RECARSI AL LAVORO

Giovane muore nella stalla

Trovato dalla madre, forse è infarto

Aristide Ronzoni

PIEDIMULERA

Marco Tomola, 37 anni, è stato rinvenuto cadavere, ieri mattina nella stalla dei genitori. A scoprire il corpo senza vita, accasciato a terra, sarebbe stata la madre, Rosanna, che preoccupata nel non vederlo rientrare in casa, ieri intorno alle 7, avrebbe raggiunto la stalla dove il figlio governava quotidianamente le mucche dell'allevamento di proprietà del padre Enrico. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del comando provinciale di Verbania il corpo del giovane era accasciato [illegible] pressi di un trattore, sotto il porticato della stalla. Nessun segno di violenza e neppure tracce di ferite sul corpo: circostanza questa che [illegible] indotto gli inquirenti ad escludere ipotesi diverse dal decesso per cause naturali; un improvviso attacco di cuore oppure un [illegible] fulminante. L'ispezione del cadavere eseguita dal medico legale ha posto in evidenza solo una tumefazione al capo che Marco Tomola potrebbe essersi procurata sbattendo contro il trattore prima di crollare definitivamente a terra privo di vita. La procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta condotta dal sostituto Marco Mescolini. Il magistrato potrebbe disporre già [illegible] l'autopsia e chiudere le indagini sul caso.





Marco Tomola, la vittima e il cortile della stalla dov'è stato trovato cadavere

L'improvvisa morte [illegible] Marco Tomola ha destato profonda impressione e incredulità in tutto centro ossolano dove il giovane era molto conosciuto. Persona tranquilla senza interessi particolari era operaio alla «Poscio» di Villadossola. Dava una mano agli anziani genitori, coi quali viveva in località Moiachina, a poche centinaia di metri dal municipio, nella conduzione del piccolo allevamento di bovini. Ogni mattina prima [illegible] recarsi al lavoro, si occupava [illegible] bestiame per alleviare le fatiche di papà Enrico e mamma Rosanna. Ieri, come [illegible]pre, ha raggiunto la stalla per accudire le mucche, foraggiarle e sistemare alcuni attrezzi custoditi sotto il porticato. A quell'ora nei dintorni [illegible] transitava nessuno. Non ci sarebbe alcun testimone.

Procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta affidata al sostituto Marco Mescolini che ha disposto l'autopsia

Sul corpo dell'operaio rinvenuto nei pressi di un trattorre non sono stati riscontrati i segni evidenti di una violenza

Dopo che in paese si è diffusa la notizia della morte di Marco, qualcuno, a [illegible] voce, ha anche abbozzato la tesi di [illegible] improvviso e drammatico gesto [illegible] in atto proprio nella stalla, a poche decine di metri dal luogo dove un paio di anni fa, un suo caro amico si tolse la vita impiccandosi. Ipotesi subito scartata dagli inquirenti anche perchè non troverebbe alcun fondamento nella «lettura» della vita estremamente tranquilla e senza scossoni condotta da Marco.

PROTESTANO LE FAMIGLIE DEGLI SCOLARI NEL CENTRO CUSIANO

Restano ancora a casa i 38 ragazzi di Bolzano

Vincenzo Amato

BOLZANO NOVARESE

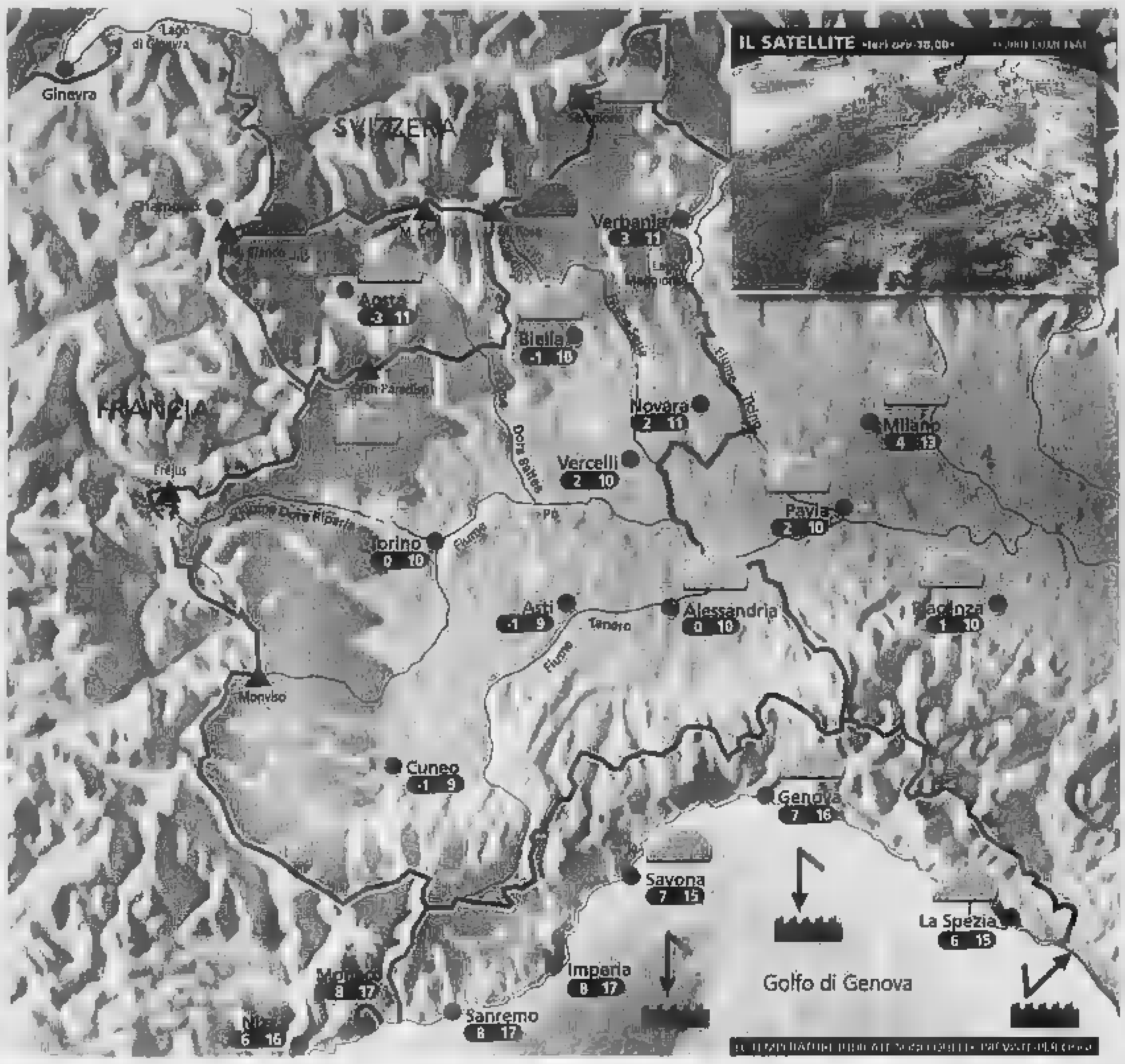
Restano [illegible] a casa i 38 alunni delle elementari di Bolzano Novarese che i genitori rifiutano di mandare a scuola in quanto «non sussisterebbero le condizioni per un corretto e sereno svolgimento dell'attività scolastica». Sotto accusa è [illegible] maestro giunto all'inizio dell'anno scolastico ed il [illegible] «atteggiamento e comportamento [illegible]bbe inadeguato nell'esercizio del proprio ruolo professionale sia sul piano pedagogico, didattico-metodologico e relazionale». Queste le parole usate in una lettera inviata già l'8 novembre al provveditore agli studi di Novara e al dirigente scolastico della scuola elementare di Bolzano Novarese. Con q[illegible] di oggi è il quarto giorno di «sciopero» degli alunni bolzanesi. Che, se non avverranno cambiamenti, resteranno a casa anche nei prossimi giorni. Nel frattempo, il gruppo di famiglie interessate al problema ha nominato portavoce Paolo Rigoni, padre di [illegible] alunna. «Ci sorprende, e lo dico [illegible] profonda amarezza, l'atteggiamento delle autorità scolastiche che a tutti i livelli, dal dirigente scolastico al provveditore e sino [illegible] ministro della Pubblica Istruzione, [illegible] stati regolarmente informati [illegible] quanto sta avvenendo alle elementari di Bolzano Novarese - dice Rigoni - non abbiamo avuto ancora risposta ed il fatto stesso di esserci rivolti ai carabinieri di Gozzano dimostra come da parte nostra ci sia tutta la volontà di arrivare ad una soluzione adeguata. Qualcuno forse non ha capito che in tutta questa vicenda le vittime principali sono i bambini, che [illegible] possono frequentare la scuola come loro diritto, perché non [illegible] sussistono le condizioni minime per farlo; in secondo luogo siamo vittime noi genitori, impotenti difronte ad [illegible] burocrazia che sembra essere [illegible] muro di gomma. Possibile che [illegible]suno si stia chiedendo - prosegue Rigoni - come mai [illegible] famiglie abbiano deciso [illegible] ricorrere [illegible] un gesto così estremo? Anche solo decidere di rendere pubblica questa vicenda è stata una scelta sofferta e dolorosa». Adesso constatare che da parte delle autorità scolastiche non si sia alcuna risposta amareggia ancor di più. Di portare i bambini in un altro paese [illegible] ne parla nemmeno: rischierebbe la chiusura la scuola di Bolzano Novarese. «E per noi, che amiamo il nostro paese, sarebbe oltre al danno anche [illegible] beffa» dice Paolo Rigoni. Che al pari degli altri genitori aspetta ancora fiducioso [illegible] qualche «autorità» gli risponda.



I genitori degli alunni hanno discusso molto prima di prendere la decisione dolorosa

BOLLETTINO METEO · OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove non sono mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso [illegible] tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni Al mattino transito di [illegible] medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi di nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento nel corso della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante oscurerà parzialmente il disco solare, ma la minaccia di pioggia sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle [illegible] soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo le nevicate [illegible] giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se chi segue da vicino le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacchè basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

[illegible] DI: [illegible].meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
PERUGIA	8	11	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 18 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti

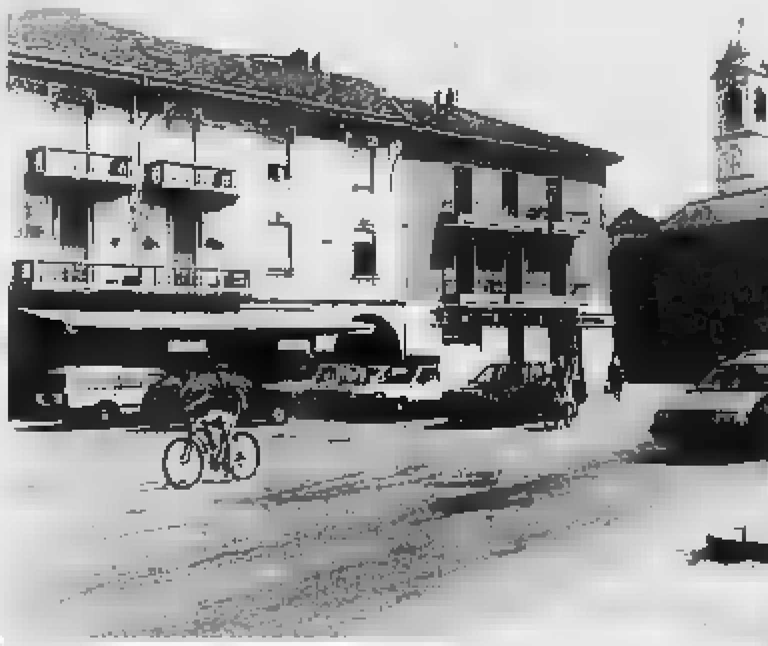


OGGI E DOMANI LA CIRCOSCRIZIONE SU BILANCIO E PIANO REGOLATORE: GIOVEDI' IL COMUNE VOTA LA FINE

Pernate, ultimi giorni di litigi

Due convocazioni alla vigilia dello scioglimento

[illegible]ra Cottavoz



La piazza di Pernate. Sotto l'assessore al Decentramento Gaudenzio Ferrandi



Ultimi giorni di fuoco per il quartiere Pernate. Giovedì il Consiglio comunale delibererà lo scioglimento della circoscrizione rimasta senza presidente ormai da ottobre. Ma nei giorni scorsi i consiglieri, che da due mesi non vengono più riuniti, hanno ricevu[illegible] una doppia convocazione per [illegible] e domani; all'ordine del giorno i pareri sul piano regolatore e sul bilancio.

Ci [illegible] anche due assessori, oggi e domani, per illustrare al Consiglio di quartiere i due importanti [illegible] dell'amministrazione. Membri della Giunta che ha già deliberato lo scioglimento della circoscrizione: dopo la morte del presidente Antonio Tagliaretti la situazione di parità tra i consiglieri di centrodestra e centrosinistra ha portato all'impossibilità di eleggere il successore. E così il 26 maggio circa duemila elettori della frazione andranno alle urne, gli unici in tutta Novara.

La macchina comunal[illegible] è già messa in moto per organizzare le consultazioni. «E' la prima volta che accade e dobbiamo risolvere problemi pratici fondamentali come [illegible] certificato elettorale da utilizzare - commenta l'assessore al Decentramento Gaudenzio Ferrandi - forse sarà necessario farne uno apposito per non creare discrepanze con gli altri novaresi visto il nuovo sistema che prevede l'uso di un 'bollino' ad ogni votazione». Sino ad allora il sindaco Massimo Giordano dovrebbe assumere le funzioni di commissario che può anche delegare.

Ma alla vigilia dello scioglimento, a Pernate torna ad esplodere la polemica dopo la convocazione delle due riunioni di stasera e domani. «E' una farsa che noi non sosterremo - commenta l'ex presidente e consigliere per i Ds, Agostino Longobardi -. Ci rifiutiamo di partecipare. Non è stata convocata [illegible] commissione per illustrare due atti importanti come il bilancio e il piano regolatore. Il quartiere [illegible] in stato di desolante abbandono». La lista civica «Un motivo per Pernate» si è riunita ieri in serata e [illegible] renderà note le sue decisioni: «Sulla base di che [illegible] deliberiamo il nostro parere? - commenta Giusi Bignoli - Non abbiamo avuto nè il tempo nè la documentazio[illegible] per valutare in [illegible] corretto. E poi non [illegible] era stato detto che il vicepresidente si era dimesso?»

LA STRUTTURA RADDOPPIERA' LA CAPIENZA DEL PARCHEGGIO DI VIA MARCONI

Un autosilo di metallo per il mercato coperto

NOVARA

Un autosilo di metallo e legno nel parcheggio del mercato coperto. Si chiama «Fast park» ed [illegible] una struttura [illegible] castello» rapida [illegible] costruire [illegible] anche da smontare ed eventualmente spostare. E' la novità prevista dal bilancio comunale per aumentare i posti auto del piazzale [illegible] via Marconi, ricavato all'interno della vecchia recinzione dello stadio per i clienti delle bancarelle di viale Dante.

La realizzazione del «Fast park» è prevista già nei prossimi mesi mentre il suo finanziamento è ripartito nei prossimi tre anni per un totale di circa [illegible] milioni di lire (tre tranche da 155 mila euro). Il parcheggio conterrà 270 automobili suddivise nei due piani, quasi il doppio di quanta entrano oggi nel posteggio a pagamento ricavato ai limiti del campo di calcio.

«Proprio il muro dello stadio offre la possibilità di mascherare la struttura in metallo e legno che non è bellissima da vedere - commenta l'assessore alle Infrastrutture Giovanni Pace che ha definito il progetto [illegible] il collega al Commercio Giancarlo Paracchini - ma garantisce il vantaggio di una realizzazione veloce e di materiali riutilizzabili». Critico il quartiere San Martino che ha dato parere favorevole al bilancio comunale e ha contestato, però, il fatto di non essere stato consultato e nemmeno informato preventivamente del progetto del «Fast park» [illegible] fronte al mercato.

Procedono, invece, i lavori nella piazza del Valentino. Il vecchio «pratone» di via Alcarotti si sta trasformando in un giardino vero e proprio con alberi e arbusti, panchine e giochi per i bambini. Il cantiere [illegible] aperto dall'anno scorso e la sua chiusura è annunciato per la prossima primavera.

«Le opere sono a buon punto - commenta il presidente della circoscrizione San Martino, Gerardo Murante -. Presto convocheremo una commissione congiunta [illegible] Sport, Cultura e Scuola e Urbanistica per definire le varie iniziative della festa d'inaugurazione in cui vogliamo coinvolgere tutto il quartiere». [b. c.]

[illegible] AL [illegible]

«Serve un piano anti-smog»

■ Legambiente all'attacco contro [illegible] smog in città. Il Circolo [illegible] dell'associazione chiede al Comune [illegible] vaghe promesse d'interventi ma rapide e circostanziate decisioni». Secondo le nuove direttive europee che il Governo italiano dovrà applicare, infatti, in quest'inverno Novara avrebbe superato il limite sulle polveri ben 37 volte, già alla fine di gennaio. Con tutte le pesanti conseguenze [illegible] termini [illegible] traffico e limitazioni alla viabilità che ne sarebbero derivate. Le richieste di Legambiente all'amministrazione comunale riguardano: organici interventi nel campo del pubblico trasporto, [illegible] nuovo piano per la circolazione urbana, l'istituzione di [illegible] a traffico limitato e pedonali nel centro storico e in ogni quartiere cittadino, [illegible] piano per le piste ciclabili, un responsabile per la mobilità sostenibile, un sistema più efficiente [illegible] misurazione della qualità dell'atmosfera e di diffusione dei dati ai cittadini». E' in corso in questi giorni la campagna «Mal'aria», l'ormai tradizionale iniziativa che l'associazione ambientalista ripete ogni anno in tutt'Italia: [illegible] l'esposizione di teli bianchi (che vengono poi esaminati) [illegible] il grado di inquinamento e la presenza di polveri nell'atmosfera. A Novara impegna [illegible] alunni [illegible] molte scuole elementari e medie e centinaia di cittadini. Tra [illegible] mese, quando [illegible] campagna terminerà, Legambiente chiederà un incontro con il sindaco di Novara Massimo Giordano per ottenere [illegible] preciso e verificabile impegno» a difesa dell'aria che si respira in città. [b. c.]

IN BREVE

[illegible] LOMELLINA

Svaligiano una villetta, ladri bloccati dai carabinieri

Un vicino ieri alle 9,30 li ha visti entrare in una villetta di via Roma 51 e ha dato l'allarme ai carabinieri che li hanno bloccati poco dopo con il bottino in tasca. Sono stati così arrestati Fiorello Bianchi e Mandingo Labbiati, di 27 e 25 anni, residenti al campo nomadi di Vercelli. Una pattuglia di Mortara è sopraggiunta proprio mentre uscivano dall'abitazione di Anna Frezzato, 44, impiegata. Labbiati ha cercato di disfarsi di un grosso cacciavite con cui avevano forzato la porta. Bianchi aveva in tasca la refurtiva: una catena girocollo e una fede in oro, un bracciale lavorato con brillanti, un ciondolo a forma di gatto per un valore totale di seimila euro. Mentre i carabinieri arrivavano sul posto, un'auto di grossa cilindrata si dava alla fuga dalla parte opposta: quasi certamente a bordo c'era un complice che si è dato alla fuga. I due ladri stamane saranno processati per direttissima. [c. br.]

CASTELLETTO TICINO

Guidava ubriaco, quattro week end senza l'auto

Un automobilista di 31 anni di Castelletto non potrà guidare per i prossimi quattro fine settimana: lo ha deciso il giudice di Busto Arsizio nei confronti del giovane che era stato sorpreso dalla polizia a guidare in stato di ebbrezza. [m. g.]

ALAGNA LOMELLINA

Anche un fucile nel bottino del furto in cascina

C'è anche un fucile [illegible] caccia Beretta calibro [illegible] nel bottino di un furto commesso [illegible] scorsa settimana alla cascina «Madonnina» di Alagna. Il raid è stato denunciato ieri ai carabinieri. I ladri si [illegible] impadroniti inoltre di due tagliaerba, due motoseghe, un compressore, due biciclette, [illegible] litri di gasolio e alcuni arredi, per un valore totale di 7 mila euro. [c. br.]

NOVARA

Il Vescovo per incontro al Centro consulenza famiglie

Nuovo incontro del ciclo dedicato alla «Comunicazione» organizzato dal Centro Formazione Volontari [illegible] Novara. Dalle 21 di giovedì al Centro consulenza familiare di viale Ferrucci 14 a Novara il [illegible] Renato Corti tratterà il tema «La comunicazione del Vangelo». [r. l.]

MAZZETTE [illegible] EVITARE NAIA

Interrogata ieri G[illegible] Rigoni Processo sdoppiato

NOVARA. Ieri il Tribunale di Novara è riuscito finalmente a sentire Gemma Rigoni, la principale imputata per le mazzette che i giovani coscritti pagavano per evitare il servizio militare. I giudici si sono trasferiti alla clinica di Veruno dove la donna si sta riprendendo dopo un intervento chirurgico. Doveva confermare le circostanza riferita ad un carabiniere, circa le minacce che aveva ricevuto e l'avevano indotta a rifiutarsi [illegible] rispondere al Tribunale. La donna ha ribadito ai giudici di non ricordare nulla senza convincere però il collegio. Ricordiamo che il pm Caspani aveva chiesto [illegible] inserire nel processo i verbali d'interrogatorio della donna nella fase istruttoria. Accuse di cui il pm [illegible] ha potuto tenere conto perchè Rigoni [illegible] le ha ridadite in aula. Adesso sarà la Corte costituzionale [illegible] dover decidere se quei verbali potranno entrare nel processo. Così ha deciso il Tribunale. In attesa di [illegible] risposta il processo riprenderà l'11 aprile prossimo ma solamente per le posizioni legate a un altro collettore di mazzette, il gozzanese Maioni. [r.a.]

PREMIATI A NOVARA TITOLARI DI IMPRESE CHE SI SONO DISTINTE NELLE LAVORAZIONI TRADIZIONALI E D'ARTE

Gli artigiani eccellenti di due province

«Dalla ceramica all'oro, voi siete un vanto per il territorio»



L'orefice Palombi alla premiazione ieri alla Camera di Commercio a Novara

NOVARA

Artigiani d'eccellenza premiati ieri alla Camera di Commercio. I migliori artigiani nei settori della ceramica, dell'oro e del legno hanno ricevuto ieri alla Camera di Commercio l'attestato di «artigiani d'eccellenza», una sorta di marchio [illegible] qualità.

Il premio [illegible] stato assegnato nel comparto dell'oreficeria a Franco Palombi (Novara), Giansandro Canna (Novara), Antonio Cerino (Oleggio), Antonella Ferrara (Oleggio), Rolando Forti (Castelletto Ticino), Nourredine Malki (Trecate), Gianni Maschio (Novara), Romano Scarpa (Novara), Valenzoro (Cameri), Arte e argento di Minocci (Gravellona Toce), Laboratorio [illegible]rafo di Cinilitani (Baceno), oreficeria Rimella (Ornavasso), Daniele Dieci (Verbania). Nel settore ceramica [illegible] riconoscimento [illegible] andato a Giuseppe Calcaterra (Cameri), Ceramica Vecchio Cortile (Cameri), Franco Sacchettini (Borgomanero), Cotti e Decori (Gargallo), Ceramiche Kama[illegible] (Crevoladossola), Biagi (Croppo di Trontano), Ceart (Verbania), Ceramica Girasole (Omegna), Bottega d'arte di [illegible]ichela Giuliani (Cameri). Per [illegible] settore del legno l'eccellenza artigiana è andata a Luigi Nardin (Varallo Pombia), Maurizio Matli (Formazza), Giovanni Della Ferrera (Formazza) e Maurizio Vitaliani (Cambiasca).

Nel corso della cerimonia Mario Galli, presidente della Camera di Commercio e presidente regionale di Confartigianato, ha precisato: «Stiamo conducendo insieme con la Regione Piemonte un lavoro importante, perchè valorizza [illegible] nostre imprese attraverso il marchio di eccellenza artigiana. Un riconoscimento per aziende che hanno grande tradizione e che valorizza [illegible] meglio delle produzioni artistiche tradizionali e tipiche del nostro artigianato. Ora siamo al lavoro per gli altri settori». «L'artigianato tipico e tradizionale - aggiunge Aurelio Zelandi, presidente della commissione provinciale per l'artigianato - è oggi una risorsa per il territorio». [m. g.]

SPAZIO AFFARI

Lavoro offerte

Fattorini

Personale pubblici esercizi

Impiegati

Vari e part time

Tecnici

Agenti e rappresentanti

Prestazioni consulenze

Affari e finanze

Attività

Negozi e aziende acquisto / gerenza

Negozi e aziende vendita / cessione

Lavoro domande

Operai autisti fattorini

Impiegati

Immobiliari vendita

Torino città

CODANA

PARELLA

PIAZZA DE AMICIS

SAN PAOLO

STRADA DEL NOBILE

AURORA

CORSO GASPERI

Liguria

Costa Azzurra

MENTONE CENTRO

Fuori provincia

Locali uffici capannoni

Immobiliari acquisto

Torino città

INTERI STABILI

Piemonte

Locali capannoni

Affitti offerte

Città

Locali uffici capannoni

Liguria

Locali uffici

Affitti domande

Torino città

Autoveicoli

Viaggi e vacanze

Alberghi pensioni

Matrimoniali

Varie

DA GHEMME, DOPO L'ULTIMA RIUNIONE, LE NUOVE INIZIATIVE CONTRO DISSERVIZI ■ CARENZE: ANCHE AZIONI LEGALI ■ VOLANTINAGGIO

L'offensiva [illegible] pendolari [illegible] i sindaci

Alla Regione la denuncia: interruzione di pubblico servizio

Paolo Usellini

GHEMME

Subito un telegramma in Regione [illegible] al quale seguirà una serie di lettere ai deputati locali. Poi: azioni legali da [illegible] parte ■ volantinaggio per sensibilizzare l'opinione pubblica dall'altra. Il comitato di difesa della linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia mette da parte i palliativi e passa all'attacco.

Di recente, in un incontro a Ghemme al quale hanno partecipato i sindaci della zona oltre a un gruppo di utenti, si è fatto il punto della situazione [illegible] particolare alla luce degli ultimi accadimenti: ritardi, carrozze maltenute, necessità di manutenzione, soppressione di treni e sostituzione [illegible] pullman di linea. «Si è toccato con mano - dice il primo cittadino [illegible] Ghemme, Alfredo Corazza - che di questo passo non si può andare avanti. Ci sentiamo presi in giro, soffocati dalle carte della burocrazia e dall'inefficienza dei servizi». Senza usare mezzi termini invia all'assessore regionale [illegible] Trasporti, William Casoni, una missiva [illegible] la quale denuncia «l'interruzione di un servizio pubblico, perseguibile ai termini di legge».

Corazza punta in particolare l'indice contro i responsabili dell'ente ferrovie «pagati sei volte più del sottoscritto - prosegue - per dare un servizio che effettivamente non esiste, e dove esiste è malfatto. Insomma, se un mio dipendente comunale sbaglia, [illegible] cittadino viene da me [illegible] lamentarsi chiedendomi, quale amministratore, di risolvere il problema; in immagine e serietà (e voti) ci perdo io. Se noi andiamo a denunciare fatti realmente accaduti ai dirigenti delle Fs, nessuno prende mai provvedimenti. [illegible] siamo stufati: il servizio si deve dare [illegible] il meglio possibile, invece non si sta per niente lavorando in questo senso». Sono di questi giorni, infatti, le mobilitazioni sindacali che interessano i dipendenti Fs: con gli scioperi ecco l'ennesimo disservizio. Il problema sembrerebbe comunque la radice dell'azienda: «Apprendo proprio in queste [illegible] - continua Corazza - che vanno in prepensionamento parecchi macchinisti e che nessuno abbia pensato [illegible] rimpiazzarli, se non triplicando i turni dei colleghi; i quali, a loro volta, [illegible] riescono a sostenere quest'immensa mole di lavoro. Ebbene, [illegible] questa notizia fosse vera [illegible] sarebbe proprio da iniziare a domandarsi dove stiamo andando a finire».

La Novara-Varallo Sesia da anni [illegible] al centro delle polemiche; prima si vociferava di una cessazione, poi una sommaria risistemazione, poi ancora venne definito un [illegible] secco: «In realtà - dice il sindaco ghemmese - il disegno di chiusura non si è mai definitivamente spento; e pensare che questo asse su rotaie potrebbe essere [illegible] gioiello del futuro con l'arrivo dell'alta velocità». Con l'apertura dei cantieri, infatti, il traffico verrà strozzato nell'area che da Cesto porta [illegible] Agognate: qui sorgeranno le strade per i camion delle ditte appaltatrici: «Ma pensate - si domanda il sindaco - che [illegible] significa sopprimere treni sostituendoli con autobus di linea? E' un appello quello che lancio: l'unica soluzione è lavorare sulle littorine. E in fretta». Corazza, infine, valuta azioni legali per la possibilità di far risarcire le corse perse dagli utenti muniti di abbonamento; perché al danno non si aggiunga la beffa.



Pendolari: dai treni alla protesta

[illegible] treno [illegible] fango [illegible] [illegible]

Altre proteste: scompartimenti gelidi e convogli-fantasma da tre settimane

BORGOMANERO

Un treno allagato e gelido, un altro letteralmente sparito da tre settimane, carrozze sporche: i pendolari della Novara-Domodossola sono di nuovo in rivolta. Due gli episodi che ieri hanno suscitato le proteste degli utenti: il Domodossola-Novara in partenza da Borgomanero alle 7,15 era privo di riscaldamento e con le carrozze piene d'acqua: «Abbiamo chiesto delle spiegazioni - dicono i pendolari - e ci è stato risposto che si trattava di problemi tecnici. Ma come si [illegible] [illegible] stare in un pantano?».

Il secondo episodio è accaduto alle 15,15: il treno [illegible] partenza da Novara non c'era e per la terza settimana consecutiva [illegible] stato sostituito da [illegible] bus: «Vorremmo sapere una buona volta dalle Ferrovie - dice Elena Miazza, pendolare omegnese che lavora in ufficio a Novara - [illegible] hanno intenzione di sopprimere questo treno oppure [illegible]. Lo dicano una volta per tutte, smettano di prenderci in giro. Ormai [illegible] tre settimane che questo treno non parte: non penso si tratti di una situazione casuale». I pendolari lamentano il fatto che quando i treni vengono sostituiti dai bus la corsa diventa molto più lenta, le eventuali coincidenze saltano e gli utenti di paesi come Orta o Bolzano Novarese sono penalizzati perché il pulman si ferma a [illegible] certa distanza dal centro abitato. «Ci hanno detto che c'è carenza di macchinisti - dice Renato Cavallotti, pendolare di Briga Novarese - e ormai non fanno più gli straordinari, per cui devono ricorrere ai pulman: noi però continuiamo a trovarci in [illegible] situazione di grande disagio, nonostante le promesse che ci sono state fatte dai vertici [illegible] regionali delle Ferrovie». Un'altra protesta arriva da parte degli studenti dei paesi del lago d'Orta (Gozzano, Bolzano Novarese, Pettenasco, Orta, Miasino) che salgono [illegible] treno al mattino per recarsi a scuola ad Omegna: le famiglie hanno sollecitato le Ferrovie alla puntualità, perché i continui ritardi stanno creando problemi didattici agli alunni. [m. g.]

IL COMUNE: OPERE TERMINATE ENTRO UN ANNO

Arona attende spazi sportivi

[illegible]

«Entro quest'anno tutti gli impianti sportivi saranno di nuovo [illegible] agibili». Parola di Giovanni Donetti, [illegible] allo sport. Che precisa: «Il palasport e i campi da tennis torneranno presto a funzionare dopo i lavori [illegible] restauro, che [illegible] in pieno svolgimento. Al palasport sono impegnate due ditte: si sta rifacendo [illegible] tetto c[illegible] la rimozione dell'Eternit e si stanno consolidando gli interni. In questo mese [illegible] febbraio toccherà agli impianti elettrico e di riscaldamento. Altri d'aria [illegible] spogliatoi. Saranno abbattute le attuali gradinate, che non sono più a norma perché risulterebbero troppo vicine al parquet della palestra, che a [illegible] volta [illegible] allargata. Per gli spettatori è prevista una balconata che potrà ospitare cento persone. I lavori non prevedono invece [illegible] recupero della piscina, al posto della quale sarà realizzata un'altra palestra, il tutto entro l'estate». Stanno procedendo velocemente anche i lavori ai vicini campi da tennis, la cui riapertura [illegible] prevista addirittura per la primavera. Ancora l'assessore Donetti: «Si stanno realizzando due campi da tennis e [illegible] da calcetto. Uno sarà scoperto, gli altri coperti da tensostrutture. Verrà attrezzata anche la limitrofa area verde».

Altre novità per lo stadio «Di Domenico» dove si esibisce, anche quest'anno con «eccellenti» risultati, [illegible] squadra dell'Arona. «I lavori - assicura Donetti - inizieranno il prossimo mese di maggio e si concluderanno in tempo per il prossimo campionato: ci saranno 400 posti a sedere su [illegible] tribuna che, [illegible]me da più parti auspicato, sarà coperta. Credo che i tecnici si siano ispirati a quella di Castelletto Ticino». Soddisfatti i dirigenti dell'HM Arona, primi tra tutti i fratelli Pippo e Nino Resta con i quali da qualche stagione si identifica l'attività calcistica locale. «Il progetto della [illegible] tribuna - dice Oscar Dalan, direttore generale dell'Arona - prevede anche la realizzazione di un bar, uno spazio per spogliatoi e un magazzino. Cercheremo [illegible] riavere anche l'impianto di illuminazione per poter disputare, [illegible] in passato, partite in notturna. Quello vecchio è stato completamente smantellato perché non risultava più essere a norma con le disposizioni più recenti». Novità anche alla Nautica. Il Circolo Tennis continuerà a gestire i campi, mentre il salone è stato affidato alle società sportive fino alla prossima estate. (s.bott.)

Al palazzetto i lavori del nuovo tetto e di consolidamento di interni e impianti

OGGI A CERANO I FUNERALI



Uno striscione per ricordare Beppe

Uno striscione «Beppe sei sempre nei nostri cuori», tanti fiori e i pezzi della moto che gli è costata la vita. Sul luogo [illegible] cui è avvenuto l'incidente che ha ucciso Giuseppe Mistretta, 17 anni, gli amici del Centro comunitario di Cerano hanno dedicato un ricordo toccante al giovane. Oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali officiati da don Angelo Fornara. (r. l.)

A BORGOMANERO

Fornara (Ppi) si è [illegible] [illegible] Consiglio

BORGOMANERO. Piergiorgio Fornara, capogruppo dei Popolari [illegible] Consiglio comunale, [illegible] dimesso dall'incarico in segno di protesta dopo l'assemblea di venerdì sera. Fornara non aveva approvato un piano di edilizia convenzionato che aveva spaccato la maggioranza e che era stato approvato per un solo voto, [illegible] ha deciso di rassegnare le dimissioni. «Quattro anni fa avevamo costruito una lista di amici impegnati nelle varie realtà locali, fiduciosi di poter dare una ventata di primavera alla città e per quella scelta - scrive Fornara al sindaco - credo di essermi impegnato [illegible] fondo. In diverse occasioni con altri amici popolari ho alzato la [illegible] controvoglia: in politica si sa che [illegible] necessari i [illegible] promessi. Gli ultimi progetti [illegible] urbanistica che [illegible] stati portati in Consiglio comunale mi inducono ad una riflessione più attenta. E' con rammarico e sofferenza che te lo dico - sottolinea Fornara - ma credo che quella primavera si è ingrigita da tempo». [m. g.]

DOMENICA DALLE 10

[illegible] Trecate la giornata ds [illegible] Folena

TRECATE. Per il rilancio sul territorio arriva un leader nazionale della Quercia, con iniziative e incontri [illegible] ds novaresi riprendono visibilità nel capoluogo [illegible] paesi. Sanità e lavoro i temi scelti per le manifestazioni. L'incontro con il segretario regionale Vincenzo Scudiere a Castelletto Ticino si terrà giovedì [illegible] 28 febbraio nella sala Celletti dalle 21. Domenica torna la politica nazionale al centro dell'attenzione: a Trecate, nel teatro, c'è Pietro Folena della direzione nazionale. Intervengono Gianni Pivari che è segretario a Trecate, l'ex sindaco e ex parlamentare Gianni Correnti (un segnale significativo, il suo ritorno sulla scena pubblica), la capogruppo in Regione Giuliana Manica. Tema: «Con i ds per affrontare l'opposizione [illegible] Governo Berlusconi». Al termine l'aperitivo e il pranzo al ristorante Greppia, dalle 15,30 «Divertiamoci insieme». C'è anche la campagna tesseramento. Per la prenotazione: casa del popolo, 0321-75584, oppure 328-471546. [m. p. a.]



[illegible]ERE AL GI[illegible]LE

Da Torino a Novara [illegible] la politica di An

Il sindaco di Novara ha annunciato che per far quadrare i conti del bilancio del Comune si dovranno aumentare Ici [illegible] Irpef. Invece di ridurre talune spese di dubbia utilità si vogliono incrementare le entrate aumentando [illegible] e imposte locali. A Torino Alleanza nazionale non usa frasi gentili verso sindaco e bilancio comunale. Saranno anche affissi migliaia di manifesti [illegible] tutta la città per denunciare gli aumenti che andranno a colpire le tasche dei torinesi.

Noti esponenti di An hanno promesso dura battaglia contro il sindaco e la sua maggioranza. Ma i vertici di An sono informati su quello che succede a Novara? Visto [illegible] a Torino An che è all'opposizione contesta gli aumenti mentre a Novara che è in maggioranza li approva. Due situazioni veramente interessanti da analizzare sotto il profilo della coerenza politica.

Marino Bertolino, Novara

Graffiti, l'ombrello rubato, [illegible] l'inciviltà dilagante

Leggiamo in questi giorni dei danni causati da quei deficienti che, alla loro giovane età, altro di meglio non trovano che impiegare le serate a sporcare i muri di Novara. Vorrei raccontare quanto successo pochi giorni fa a mia mamma in [illegible] bar nei pressi dell'ospedale: pioveva, per cui ha lasciato l'ombrello nell'apposito portaombrelli vicino alla porta [illegible] si [illegible] seduto per la consumazione ma al momento [illegible] lasciare il locale si [illegible] accorta che l'ombrello non c'era più. Si trattava di un ombrello [illegible] un certo pregio [illegible] me regalatole un Natale di parecchi anni fa e inizialmente, essendo la mamma una persona onesta, ha pensato che qualcu[illegible] potesse averlo preso per sbaglio e ha lasciato detto alla proprietaria che se l'avessero riportato di conservarlo.

La mattina dopo mi sono recata al bar e naturalmente nessuno aveva riportato l'ombrello [illegible] nel portaombrelli languiva [illegible] ex ombrello [illegible] quadretti simili al nostro [illegible] con qualche decennio in più e pagato qualche euro in meno! La mia sensazione, forse certezza, [illegible] che quel tipo di ombrello da signora [illegible] può essere [illegible] sottratto [illegible] chi ha bisogno [illegible] rubare per mangiare.

Gianna Stalla, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Cameri Cattignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828. **Arona:** telefono 0322 61.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** [illegible] 0323 61.900; [illegible] **Toce:** telefono 0323 [illegible] 85.59; [illegible] **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000, 55.81.81; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; [illegible]: telefono 0323 82.42.22; **Morgazzo:** [illegible] 80.705; **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 [illegible], **Grignasco:** S.r.o. telefono 0163 41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 0322 [illegible]; **Lesa:** telefono 0322 [illegible]; **Piedimulera:** telefono 0324 83.169; Volontari [illegible] P.A. [illegible] **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.c Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: **Sant'Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Invernizzi**, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.55 (apertura [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medi[illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta [illegible] provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Faro Novarese:** *Bolla*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.60. **Cameri:** *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15. **Arona:** *Arrigotti*, c.so Cavour, [illegible] [illegible]. 0322 24.29.58. **Oleggio:** *Leonardi Julita*, via Volta, 9 tel. 0321 91.381. **Gozzano:** *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322 94.074. **Crusinallo:** *Gentile*, via Martiri, 20 tel. 0322 88.33.61. **Verbania (Intra):** *Comunale*, [illegible] Farinelli, tel [illegible] 52.250. **Baveno:** *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. [illegible] 92.50.84. **Casale Corte Cerro:** *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132. **Domodossola:** *Bogani*, [illegible]. Cavour, 7 tel. 0324 [illegible]. **Pieve Vergonte:** *Mont (Giusti)*, [illegible] Cicolotti, [illegible] [illegible] [illegible] 86[illegible]0. **Vanzone:** *Fabris*, [illegible] Prolasio, 1 tel. 0324 89.178.

NECROLOGIE

L'Associazione Industriali di Novara si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Pio Orlando

già stimato direttore dell'Associazione stessa.
— Novara, 18 febbraio 2002

Gianfredo e Margherita Comazzi partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Pio Orlando

— Novara, 18 febbraio 2002

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio.

Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

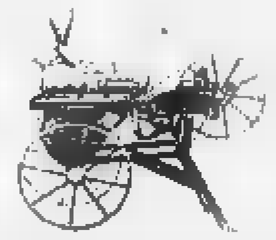
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.cariasti.com — Slow Food — ipse

PRESENTATE IERI A TORINO DALL'ASSESSORE RACCHELLI LE INIZIATIVE DELLA REGIONE PER LA FIERA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Laghi [illegible] Ossola alla Bit [illegible] Francesco

Huber testimonal del Piemonte assieme a Massimo Giletti

Gianfranco Quaglia

TORINO

Piemonte da scoprire subito, senza attendere il 2006, traguardo fatidico delle Olimpiadi invernali. E da amare nel suo insieme: dai laghi alle montagne e alle colline, passando attraverso quel filone fortunato [illegible] accattivanente rappresentato dall'enogastronomia. Testimonial il vigezzino «Mediaman» Francesco Gaiardelli, il popolare personaggio del «Grande Fratello 2».

«Piemonte scopritelo adesso» è lo slogan che accompa[illegible] da domani a domenica lo stand della Re[illegible] alla Bit (Borsa internazionale del turismo) alla Fiera di Milano: 900 metri quadri nel padiglione 19, [illegible] «spazio incontri» in cui saranno presenti tutte le undici Aziende di turi[illegible]o locali.

«Mediaman» è già stato mattatore, ieri mattina, alla conferenza stampa di presentazione al Circolo della Stampa di Torino, [illegible] Ettore Racchelli, assessore [illegible] turismo e allo sport della Regione, che ha illustrato le novità di quest'anno. E Franz Huber sarà anche l'anfitrione a Milano, nelle cinque giornate d'incontri [illegible] migliaia di operatori e pubblico. Il trentunenne di Toceno, dopo i suoi «exploit» dalla «Casa del grande Fratello», si è guadagnato la candidatura a testimonial delle bellezze non solo della Valle Vigezzo ma di tutto il Piemonte. E non è l'unico piemontese protagonista.

Venerdì sarà ospite dello Spazio Incontri un altro volto [illegible] piccolo schermo: il presentatore Massimo Giletti che condurrà dalle 16,30 il talk-show «Il Piemonte scopritelo adesso» con la partecipazione di Racchelli, del nutrizionista Giorgio Calabrese, del giornalista Paolo Massobrio e del produttore televisivo e cinematografico Gian Paolo Sodano.

Anima e tradizione come «piatti forti» di un territorio variegato. Ecco che il Novarese, terra di risaia e collina, propone proprio i suoi gioielli come attrazione. E [illegible] solo: L'azienda di promozione turistica locale, presieduta da Sandro Porzio, ha già portato in giro per l'Europa la Novara così com'è, [illegible] la sua città, i musei, caratteristiche poco conosciute ma concrete. La promozione turistica ha toccato Olanda, Spagna, Germania, Belgio.



Ovidio Mugnai



Francesco «Huber» Gaiardelli

Alla Bit, [illegible] dice il vicepresidente Eugenio Arlunno, Novara varcherà il Ticino con gli uomini in costume militare, quelli della «Battaglia della Bicocca», per riproporre in scala minore un piccolo saggio di quella che è ormai diventata una rappresentazione storica della battaglia austriaci-piemontesi nel 1849.

Laghi, ovviamente, in primo piano, con il 60% del fatturato turistico regionale. Le proposte del Distretto saranno tematiche: dallo sci alle vacanze estive, al trekking e ai percorsi guidati. Ovidio Mugnai di «Villa Carlotta» e presidente della Federazione regionale albergatori è ottimista sulle prospettive 2002: «Una situazione estremamente positiva in base alle prenotazioni che arrivano dall'estero. Probabilmente tutto ciò [illegible] dovuto [illegible] [illegible] e alle impostazioni di vendita più incisive e concorrenziale dei nostri operatori».



Le Isole Borromee sono le più note attrazioni turistiche del Vco e del Novarese

Navigazione [illegible] i giovani

Iniziative speciali rivolte alle scuole offrono visite anche al Tecnoparco

STRESA

Non più solo Palazzi e Giardini: da questa primavera, l'offerta per il turismo scolastico sul Lago Maggiore [illegible] arricchisce di nuove possibilità. Grazie ad [illegible] accordo tra la Navigazione Lago Maggiore e il Tecnoparco di Fondotoce, le scuole in visita di istruzione sul Verbano potranno, dopo aver visitato le Isole Borromee [illegible] i battelli della Navigazione, sbarcare a Baveno e d[illegible] qui raggiungere il Tecnoparco a Fondotoce con il proprio autobus.

La visita di istruzione combinata è indirizzata soprattutto alle scuole superiori ad indirizzo tecnico scientifico. All'inter[illegible] del Tecnoparco gli studenti avranno la possibilità di visitare, accompagnati da personale specializzato, il Tecnolab e [illegible] Tecnoverde. Il primo è un laboratorio indipendente specializzato nelle prove di compatibilità elettromagnetica, sicurezza elettrica, resistenza dei materiali, mentre il secondo è un centro di sperimentazione nel settore florovivaistico, con attività, che spaziano dall'analisi di acque e terricci fino alla ricerca e sperimentazione di biotecnologie. Agli studenti verrà inoltre proposta, nella sala conferenze, una documentazione audiovisiva sulle attività della struttura del Tecnoparco in generale.

«Siamo molto soddisfatti per questo accordo raggiunto con il Tecnoparco - dice l'ingegnere [illegible]ero Ferrozzi, direttore d'esercizio della Navigazione Lago Maggiore - perché in questo modo viene ampliata l'offerta turistica destinata alle scuole».

«Questa iniziativa - dice Pino Agusto, responsabile amministrativo della Navigazione - sarà pubblicizzata, a partire dalla Borsa Internazionale del Turismo, i cui battenti apriranno domani a Milano, e in tutte [illegible] fiere turistiche del settore del turismo scolastico, dove distribuiremo il materiale illustrativo di [illegible]esta nuova combinazione per gli studenti in visita sul Lago Maggiore». [i. g.]

Dal «Ferrini»

Sagre e tradizioni messi su cd-rom

VERBANIA. [illegible] intitola «Alla scoperta del Verbano e del Lavenese» il Cd-Rom che [illegible] alunne della classe quinta [illegible] del Progetto Erica dell'Istituto Ferrini hanno realizzato con la collaborazione [illegible] loro insegnanti, nell'ambito di una specifica area di progetto per potenziare le proprie capacità organizzative e cooperative e con la collaborazione di realtà esterne del territorio.

Il lavoro aveva preso il via lo scorso anno [illegible] [illegible] produzione [illegible] un calendario e di una guida in italiano ed ora si è ampliato con la presentazione multimediale in quattro lingue di manifestazioni, sagre, ricorrenze, appuntamenti tradizionali, iniziative e curiosità di tutte le località del Lago Maggiore.

«Abbiamo diviso il materiale - spiegano le alunne - tra feste tuttora esistenti, altre cambiate nel corso del tempo e altre ancora oggi scomparse, ma che costituiscono una testimonianza utile per conoscere meglio la zona [illegible] cui viviamo. Il lavoro [illegible] perciò utile sotto il profilo turistico e storico».

La professoressa Marina Federici, coordinatrice del progetto, sottolinea che il prodotto ottenuto conclude una proficua e interessante esperienza di gruppo. Per le studentesse c'è stata anche [illegible] piacevole sorpresa che valorizza ulteriormente il loro impegno e testimonia [illegible] validità del Cd-Rom. Il prodotto multimediale infatti ha proprio in questi giorni una risonanza ancora più ampia del previsto, poiché grazie all'interessamento dell'assessore provinciale al Turismo Tiziano Iacchini viene presentato al Salone Bit alla Fiera di Milano. «Mi sembra un doveroso riconoscimento - commenta l'assessore Iacchini -, anche per sottolineare l'importanza dell'ingresso del turismo nel mondo della scuola come elemento didattico e per stimolare altri ad impegnarsi in modo analogo». [s. r.]

DOMANI A RAMATE L'ASSEMBLEA DI CATEGORIA

Accompagnatori fra arte [illegible]

CASALE CORTE CERRO

Si terrà domani al circolo Arci di Ramate l'assemblea annuale degli accompagnatori naturalistici della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Dell'associazione, chiamata «Naturalitor», fanno parte gli accompagnatori naturalistici, persone che conducono in escursione lungo i sentieri del Vco gruppi di turisti.

Una professione legata allo sviluppo del turismo ambientale e di supporto all'azione dei Parchi e delle aree protette del territorio.

Al momento, di «Naturalitor» fanno parte 98 accompagnatori che hanno conseguito l'abilitazione professionale con i corsi di formazione gestiti dal Formont di Druogno.

«Gli accompagnatori - dice Tiziano Maioli, presidente di Naturalitor - svolgono anche attività di educazione ambientale nelle scuole e al servizio dei parchi. Lo sviluppo del turismo ambientale della nostra provincia ha bisogno di queste figure professionali [illegible] cui chiave di successo sta nella profonda conoscenza del territorio e nell'aggiornamento professionale continuo».

Intanto pochi giorni fa l'associazione, che ha recapito presso la Cooperativa Valgrande a Verbania Intra, ha eletto il suo consiglio direttivo: oltre al presidente Maioli, ne fanno parte Paolo Pirocchi di Domodossola, Giulio Frangioni di Crevoladossola, Aldo Maulini di Pettenasco e Luisa Paonessa [illegible] Omegna. Revisori dei conti sono Annalisa Ramella (Mergozzo), Dario Guinzoni (Casale Corte Cerro) e Filippo Pirazzi (Domodossola). [re. ba.]

DROGA E CONTRABBANDO

Antico violino sequestrato dalla [illegible]

VERBANIA. Lotta a narcotraffico, detenzione illegali di armi e contrabbando sono i settori investigativi al centro delle attività che la Guardia di Finanza del VCO ha svolto nella settimana tra l'8 e il 17 febbraio. Sul versante della prevenzione e repressione di spaccio e detenzione illegale di stupefacenti sono stati 16 gli interventi condotti a termine dai militari nei confronti di 4 soggetti ignoti e 12 segnalati alla prefettura quali abituali assuntori di droga.

Posti sotto sequestro oltre 100 grammi di marijuana, 4 di hashish, 8 di anfetamine e 11 piantine di canapa indiana. Le Fiamme Gialle hanno inoltre sequestrato una mannaia, il cui possessore è stato denunciato a piede libero. Di rilievo l'azione anticontrabbando, in questo caso di oggetti d'arte, conclusasi con il sequestro di un violino risalente al 1762, di pregevole scuola e notevole valore. [a. r.]

AVVOCATO OSSOLANO

Crea Fondazione per ricordare l'amata moglie

DOMODOSSOLA. Conferire premi e riconoscimenti ad artisti, scrittori, poeti, giornalisti, fotografi, personaggi del mondo dello spettacolo, della scuola, della politica e della moda. Un premio per attività che promuovano e propongano soprattutto ai giovani i grandi valori dell'amore, del matrimonio e della famiglia.

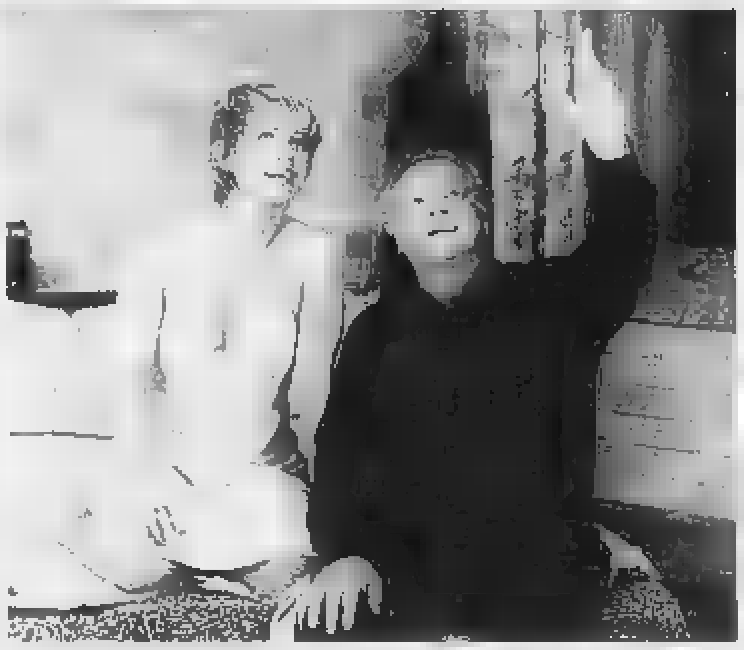
E' questo lo scopo della neonata Fondazione «Milly & Michele», creata dall'avvocato Michele Viggiani di Domodossola in memoria della moglie, Camilla Flauto, deceduta pochi anni fa in un incidente stradale.

La sede della Fondazione è stata istituita presso lo studio legale Viggiani & Viggiani di Domodossola.

Da alcuni anni, inoltre, nel ricordo della consorte l'avvocato Viggiani [illegible] il giorno di San Camilla regala a tutte le Camille del mondo che si mettono in contatto con lui. [re. ba.]

STASERA PER LA STAGIONE TEATRALE ALLA FABBRICA

Las Vegas è a Villa [illegible] Johnny Dorelli



Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena di «Do you like Las Vegas» di Gilroy

VILLADOSSOLA

Giorgio è un italiano, [illegible] [illegible] vizio del gioco d'azzardo, che fa il produttore cinematografico negli Usa. In [illegible] notte di follia, a [illegible] Vegas, perde tutto. Così sbarca il lunario facendo il pianista in un locale italiano. Qui [illegible] una ballerina con la quale inizia [illegible] burrascosa relazione. La fortuna, però, gira dalla loro parte: riescono a pagare i debiti e a partire per l'Italia. E' la trama di «Do you like Las Vegas?», la commedia brillante, scritta da Frank Gilroy, [illegible] cartello questa sera, alle 21, a La Fabbrica di Villadossola. La porta in scena Johnny Dorelli, affianca[illegible] dall'attrice sudamericana Jinny Steffan. La regia è di Patrick [illegible] Gastaldi. La commedia aveva avuto una versione cinematografica negli anni '70 con Warren Beatty ed Elizabeth Taylor. In Italia era già stata portata in teatro da Alberto Lionello e Carla Gravina. Altro spettacolo di rilie[illegible] stasera a Locarno: alle 20,30 debutta «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, con Patrizia Milani e Carlo Simoni. [E. r.]

IERI IN CONSIGLIO PROVINCIALE CON I 15 VOTI DEL CENTRODESTRA. GUARDUCCI: «E' DI ELEVATO TENORE POLITICO [illegible] AMMINISTRATIVO»

Approvato il primo bilancio in euro

Desanti, capogruppo Ds: «Documento inattendibile»

Sergio Ronchi
VERBANIA

«Un documento di elevato tenore amministrativo e politico, consono al ruolo strategico che l'ente sempre più assume alla regia dello sviluppo della comunità locale». Con queste parole il presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci, commenta il bilancio [illegible] previsione 2002 che l'assemblea consiliare ha approvato ieri a Villa San Remigio con 15 voti favorevoli (Centrodestra), [illegible] contrari (Ds, Margherita, Rifondazione) e un astenuto (Elio Vincler dello Sdi).

Il documento programmatico, che pareggia [illegible] 34 milioni di euro, è stato illustrato [illegible]al competente assessore Tiziano Iacchini. Dal lato delle entrate, egli si è soffermato sui problemi derivanti dalla mancata quantificazione dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, nonché dal crescente trasferimento di deleghe e funzioni di Stato e Regione che determina nuove competenze e consistente crescita di costi [illegible] assegnazione di adeguate risorse.

«Positivo e in costante incremento - aggiunge Iacchini - è l'andamento delle entrate proprie. Anche per il [illegible] non si [illegible] l'addizionale Enel e si confermano le tariffe in corso per gli altri tributi di competenza, cioè Ipt e addizionale Tarsu». Per quanto riguarda le spese, osservato che la dotazione organica dell'ente è vicina alle 200 unità, l'assessore rileva che si evita l'assoggettamento al blocco delle assunzioni, per cui sarà possibile procedere alla copertura di posti vacanti. [illegible] costo del personale (5.400.000 euro) [illegible] pari al 23 per cento della spesa corrente totale e quindi ad un livello assai contenuto. Difficoltà per la spesa corrente derivano [illegible] «paletti» posti dal legislatore in collegamento alle norme sul patto di stabilità, mentre la disponibilità garantita ai [illegible] assessorati per l'attività [illegible] competenza con 5.400.000 euro è in linea [illegible] quella prevista per il 2001.

Rilevanti tra gli investimenti [illegible] le opere di viabilità ed edilizia scolastica (5.000.000 di euro), gli interventi post-alluvione, [illegible] costruzione della nuova sede. Costerà 5.700.000 euro [illegible] sarà finanziata con fondi già vincolati, alienazioni patrimoniali e accensione di un apposito mutuo. Ogni assessore ha illustrato il programma di competenza, mentre Guarducci ha evidenziato il ruolo determinante che la Provincia è chiamata a svolgere per attivare i patti territoriali (oltre [illegible] milioni di euro [illegible] disposizione e 454 nuovi posti di lavoro) e per gestire i fondi comunitari [illegible] Docup 2001-2006. Ha pure ringraziato i parlamentari locali per gli stanziamenti aggiuntivi ottenuti con la finanziaria e ha sottolineato l'importanza del percorso intrapreso verso l'autonomia. Dai banchi dell'opposizione, Gianni Desanti ha denunciato la totale inattendibilità del bilancio. «Lo scorso anno - afferma il capogruppo dei Ds - vi è stato uno scostamento dell'84 per cento tra previsioni [illegible] entrate effettive e quest'anno il fenomeno si ripeterà. Ciò rende il documento presentato puramente tecnico e non reale, privo di scelte di programma, e mortifica [illegible] ruolo [illegible] consiglio, esautorato [illegible] fatto del [illegible] ruolo in quanto chiamato [illegible] discutere di un documento che non corrisponde per nulla alla realtà».

> Pareggia sui 34 milioni e tra gli investimenti più rilevanti presenta opere di viabilità, edilizia scolastica [illegible] nuova sede



Il capogruppo di maggioranza Gianmauro Mottini replica all'opposizione

LA COMUNICAZIONE VIENE DAL COMUNE. LE PIANTE SARANNO SOSTITUITE CON CINQUE MAGNOLIE

Si tagliano i cedri del parco San Vittore

Troppo ingombranti, creano problemi alla vicina chiesa



Un'immagine dei «cedri deodara» che saranno abbattuti nel parco san Vittore ad Intra.

VERBANIA

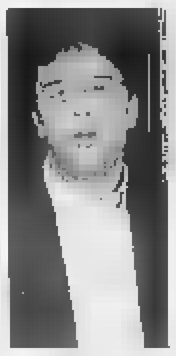
[illegible] dirigente del Dipartimento servizi territoriali del Comune informa che dalla data odierna si procede al taglio degli esemplari di «cedri deodara» situati nel parco di San Vittore a Intra. In un avviso vengono spiegati i motivi dell'intervento e cioè l'oggettivo ingombro degli alberi nella loro attuale dimensione e [illegible] danno che essi arrecano alla struttura della chiesa. Quest'ultimo deriva sia dalle conseguenze della caduta degli aghi sui pluviali della basilica, all'origine di infiltrazioni di acqua, [illegible] dalla consistente dimensione che hanno raggiunto le radici, interferendo con [illegible] fondazioni della vicina struttura. I cedri saranno sostituiti con la posa a dimora di cinque «magnolia grandiflora», che consentiranno di mantenere nel luogo uno quinta a verde simile a quella esistente, sul lato sud del parco. Proprio questa piantumazione sostitutiva viene sottolineata [illegible] dall'assessore Angelo Rolla nello spiegare l'intervento. «Problemi simili a questo - dice il titolare dei lavori pubblici - si sono già presentati in altre zone del centro cittadino ove sono cresciute piante che determinano problemi. La politica del verde da noi seguita è quella di eliminare gli alberi che, in seguito a segnalazioni di cittadini e di esperti, creano pericoli per le persone o gravi danni alle strutture. Non ci limitiamo però a questo, poiché ovunque sia possibile procediamo subito a sostituire le essenze tagliate con altre più adatte che non creino gli stessi problemi denunciati». [s.ron.]

BROVELLO CARPUGNINO

Accordo tra Comune e Golf Club

BROVELLO CARPUGNINO. Ha ottenuto il via libera del Consiglio [illegible] la proposta di convenzione, della durata di trent'anni, che prevede la concessione da parte del comune collinare alla società del Golf dell' uso di circa sessantamila metri quadri di terreni, gravati da usi civici, su cui era stata realizzata parte del percorso golfistico Des Iles Borromees. Nelle casse del comune entreranno circa 387 mila euro (750 milioni di lire) a saldo del pregresso, mentre ogni anno la società verserà circa 26 mila [illegible] (50 milioni di lire) a titolo di canone.

Previsti anche benefici per [illegible] popolazione: la società del Golf Des Iles Borromees si è infatti impegnata a realizzare un campo pratica, a garantire ai giovani di meno di sedici anni l'accesso gratuito al campo in determinati orari, mentre i residenti nel piccolo comune da almeno cinque anni potranno benefi[illegible] [illegible] uno sconto [illegible] sulla quota associativa annuale.



Paolo Preti

I 387 mila euro (pari a circa il 50% del normale bilancio del piccolo comune) serviranno a realizzare alcune opere pubbliche importanti. La conclusione della vicenda «usi civici», aperta nel 1985, ha ottenuto il consenso quasi unanime del consiglio comunale, tanto che dai banchi della minoranza è arrivato il gesto clamoroso del capogruppo Giacomo Modini, che ha annunciato [illegible] passaggio al fianco del sindaco Paolo Preti, motivando il gesto con «gli ottimi risultati che la maggioranza ha saputo ottenere». Un altro consigliere di minoranza, Giampiero Vecchi si è invece costituito gruppo autonomo, mentre Paolo Dell'Orto e Daniele Pozzi si sono riservati di comunicare le proprie decisioni. [l. g.]

ALLE URNE 1570 ALUNNI

Si rinnova il Consiglio dei ragazzi

VERBANIA. Sono 1570 gli alunni verbanesi di quarta e quinta elementare e delle tre classi di scuola media inferiore che sono chiamati oggi alle urne per eleggere il nuovo consiglio comunale dei ragazzi. Devono esprimere la loro preferenza tra i 41 progetti presentati da coetanei dei diversi istituti.

I progetti sono stati esposti per oltre un mese alla sala della Resistenza ed illustrati in una apposita pubblicazione che tutti gli alunni aventi diritto al voto hanno ricevuto con l'indicazione di contenuti, obiettivi e costo delle varie proposte. Esse riguardano gli argomenti più svariati, dallo sport al tempo libero, dalla scuola al divertimento, per avere una città più a misura di bambini.

Ciascuna indicazione è elaborato da quattro scolari e le dieci che otterranno più voti determineranno di conseguenza i 40 componenti del nuovo Consiglio dei ragazzi. «L'amministrazione comunale - ricorda l'asses[illegible] alla pubblica istruzione, Silvia Magistrini -, dimostra di credere in questa iniziativa stanziando in bilanci[illegible] milioni da destinare alla realizzazione concreta di uno o più interventi. Sarà l'assemblea consiliare con il proprio voto a scegliere i progetti da attuare».

Il Consiglio eletto oggi è il terzo per Verbania; [illegible] precedenti esperienze si sono concluse positivamente e l'esperienza locale è stata oggetto di studio, approfondimento e confronto in varie sedi in [illegible] a livello nazionale vengono discusse queste importanti forme partecipative di educazione sociale.

L'impegno non coinvolge soltanto i 40 alunni eletti, ma anche numerosi altri che entrano a far parte delle diverse commissioni di lavoro in funzione per seguire in modo continuativo le problematiche che interessano i giovani. «Per me - dice uno dei consiglieri uscenti - è stata una esperienza utile e ho imparato molto [illegible]. Spero proprio che nella mia città si possano sempre più fare opere che vengono [illegible] nostri desideri». [s. r.]

DOMODOSSOLA
Arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti

I carabinieri di Domodossola e Villadossola hanno arrestato A.D., 21 anni, di Domodossola con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacen[illegible]. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, è stato sorpreso assieme ad un altro giovane, M.A., 19 anni, che [illegible] stato denunciato per favoreggiamento. [re. ba.]

BACENO
Valligiani mobilitati in difesa della guardia medica

La Valle Antigorio si mobilita contro la sospensione della guardia medica. Venerdì 22 febbraio alle 20,30 assemblea pubblica nella scuola media di Baceno. L'iniziativa è organizzata dalla Comuni[illegible] montana Antigorio Divedro e Formazza che intende opporsi alla prospettiva della sospensione dell'assistenza [illegible]nitaria continuativa. [f. r.]

DOMODOSSOLA
Ebbri al volante, ritirate due patenti

Guida in stato di ebrezza: questo il motivo per cui i carabinieri [illegible] Domodossola hanno ritirato la patente a due giovani ossolani fermati poco distante da un pub mentre erano al volante dopo aver ingerito qualche bicchierino di troppo. [re. ba.]

[illegible]
Cambia il tracciato della strada verso Manegra

Il Consiglio comunale conferma la realizzazione della strada di collegamento tra Oggebbio e Manegra. Viene però scelto un percorso diverso [illegible] quello indicato in precedenza, per cui [illegible] strada passarà attraverso Camogno-Luera. [s. r.]

BAVENO
Finanziamenti agevolati ai nuovi imprenditori

La Camera [illegible] commercio del Vco, nell'ambito delle attività svolta [illegible] favore dello sviluppo della imprenditorialità locale, realizza un intervento innovativo in collaborazione con la Banca Popolare di Intra. E' finalizzato alla [illegible] di finanziamenti a tassi agevolati a favore dei nuovi imprenditori e viene presentato domani alle 9,30 a Villa Fedora [illegible] presidente dell'ente camerale, Giuseppe Moroni, e dal direttore generale della Popolare [illegible] Intra, Giovanni Brumana. [s. r.]

VERBANIA
Droga e legalità in Svizzera, dibattito con Cavalli

L'oncologo Franco Cavalli, presidente del gruppo socialista al Parlamento svizzero, domani alle 21 interviene all'incontro-dibattito in programma a palazzo Flaim sul tema «Dalla somministrazione controllata di eroina alla legalizzazione delle droghe leggere». Sarà illustrata la recente legge in materia emanata in Svizzera. Organizzano gruppo Ds in Regione, Ds e Sinistra Giovanile del Vco. [s. r.]

DOMODOSSOLA
«Dilettanti allo sbaraglio», sono aperte le iscrizioni

Sono già aperte [illegible] prenotazioni per il concorso «Dilettanti allo sbaraglio» che si terrà il 6 marzo nel teatro parrocchiale San Francesco alla Cappuccina. La seconda edizione dà spazio a cantanti, imitatori, artisti [illegible] erba. Per le iscrizioni occorre telefonare allo 032445723. [ro. ba.]


PISTE FANTASTICHE
PER LE TUE
MIGLIORI SCIATE
LIMONE
riservabianca
1010 - 2100
80 KM DI PISTE, 18 IMPIANTI DI RISALITA
NIENTE CODA ALLE BIGLIETTERIE
Acquistando in anticipo i biglietti elettronici "MANI LIBERE"
per l'accesso diretto agli impianti nei seguenti punti vendita autorizzati:
filiali BANCA REGIONALE EUROPEA in provincia di Cuneo
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
I.A.T. ufficio turistico città di Cuneo via Roma, 28
aperto dal lunedì al sabato 9.30-12.00 / 15.00-18.30
domenica 9.30-12.30
GARESIO Sport
Bra - p.zza Carlo Alberto, 34
Alba - corso Canale, 14
MILANESIO SPORT
Parco Comunale "Borgo 2000"
Borgomercato Borgo San Dalmazzo e filiali di Torino
giovedì, venerdì,e sabato dalle 15.30 alle 19.30
Sporting vip
Ventimiglia - via Roma, 7
Bordighera - via Vittorio Emanuele, 279
Arma di Taggia - via per la Stazione
Sanremo - via Volta, 76/78
informazioni al numero info snow per queste ed altre Limone unica per le giornate sulla neve
info snow tel: +39.0171.926254 fax: +39.0171.926584 www.limonefunivie.it e-mail: limonefunivie@cnnet.it

CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165.262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-20) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20.20 *Tornando a casa*; alle 18 e alle 22 *Tutta colpa di Voltaire*

DES GUIDES: Tel. 0165 940 473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

PALAIS: Tel. (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.060. (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20.15; 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
La vera storia di Jack Lo Squartatore (ore 20)
Black Hawk Abbattuto (ore 22.30)

IVREA

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125.641.480.
Vanilla Sky
(ore 20,20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Da zero a dieci
(ore 20.20, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Da zero a dieci.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1: **Vanilla Sky.**
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €
SALA 2. **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario 19,45; 22,30
Lire: 12 000/10 000. Al martedì 4.50 €
SALA 3. **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 20, 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
La rivoluzione sulle Due Cavalli
Orario: spettacolo unico 21,30

VIGLIANO

EIDOS
Inf. Tel. 015-253 89 27. Il Teatro Zeta presenta
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22.15.
Settore A: intero 13 €; Settore B: intero 10,50 €

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899. OGGI RIPOSO
Orario: 17.30; 20; 22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16.30. 4,50 €

TRIVERO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-757 323.
OGGI RIPOSO Orario 18; 21, 23

TOLLEGNO

FELIX.
Inf. Tel. 015-242 31 18
Orario 18,30. 21. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Jallat Jallat, di Josef Fares. Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21.30. Prezzo €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY Inf. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Paggi 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 544
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
CHIUSO

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22.30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856,521 **I perfetti innamorati** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1*: **Ocean's Eleven.** Or.: 15;30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2*: **Da zero a dieci.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Il Signore degli Anelli** Or.: 14.45; 18,15; 21,45.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Vanilla Sky.** Or.: 14,30. 17,10; 19,50; 22.30. *Sala 2*: **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 20.15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436,07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping news** Or. 15,15; 17.40; 20,05; 22:30
via Gramsci 8, tel. 542.422. **I perfetti innamorati** Or.: 16; 18.10; 20,20. 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.30. 17.50; 20.10; 22.30
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Black Hawk Down** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or. 16; 18.10; 20,20; 22.30.
piazza Vittorio Veneto, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Birthday girl** Or. 16.30. 20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or. 20,
ETOILE via 8, Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or. 16 18,10. 20,20; 22,30
Trapani 57, tel. 385 2057. **Il Signore degli Anelli** Or. 14,45; 18,15, 21.45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie** Or. 15.20, 17.30, 20.30, 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il colpo** Or. 15.45; 20.15, 22.30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9373 **Cuori in Atlantide.** 20,30 proiezione unica.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768 **Serendipity** 16,30, 18,30; 20.30; 22,30
GREENWICH via Po 30, tel. 011.817 3323 *Sala 1*: **I perfetti innamorati.** Or. 15.30; 17.50. 20.10, 22,30. *Sala 2* **The shipping news** Or. 16; 18.10, 20,20, 22,30.
Sala 3 **Il Signore degli Anelli** 15, 18.30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. *Ideal 1*. **I perfetti innamorati** Or. 14.30; 16,30; 18.30. 20.30; 22.30. *Ideal 2* **Vanilla Sky.** Or. 15; 17,30. 22,30. *Ideal 3* **Il Signore degli Anelli.** Or. 15; 18 30 22. *Ideal 4* **Black Hawk Down** Or. 14 15, 17 19,45; 22,30 *Ideal 5*: **Il colpo.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
KING via Po 21, tel. 812 59.96 **The believer.** Or. 16; 18,10; 20.20; 22:30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **L'Inverno** Or. 17,30. **L'uomo che non c'era** Or. 20.10; 22:30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or. 14,35, 17,15. 19,55, 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **Mulholland drive.** Or. 17.15, 20. 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Brucio nel vento** Or. 17.30; 20.10. 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **Thirteen Days.** Or. 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or. 15.45. 18.45, 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448 **La rapina.** Or. 15; 17.30, 20. 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **K-Pax.** Or. 15; 17,30; 20. 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Da zero a dieci.** Or. 16; 18,10, 20,20. 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **D'Artagnan** Or. 15 30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Il Signore degli Anelli** Or. 15,15, 18.30. 21.45
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Il mio amico vampiro** Or.: 15,30. **Spy game** Or. 17.30 20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The shipping news** Or. 15,15, 17.40, 20,05; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01 45. **Il favoloso mondo di Amelie** 15,30. 17,50, 20.10. 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Vanilla Sky** Or. 15; 17,30 20 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00 Riposo.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00 **La rapina.** Or. 20, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il Signore degli Anelli.** Or. 18,15; 21.30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-025.
Vanilla Sky, con Tom Cruise.
Or.: 19.40; 22,30
Fer. fest. prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.825.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.60. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
I perfetti innamorati, con J. Roberts
Or.: 20.20, 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. 0321-465484
Il colpo
Or. 20; 22.30 Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/5; feriali € 0,5. Mar. fer.

TRECATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Ing.: € 5.16; ridotto € 3.10.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240-566.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO.
Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. - 82.151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Thomas in love (cineforum)
Or.: 21,15
Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Da zero a dieci
Or.: 20,15. 22.15
Ing. € 6.20. rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22.15
Ing.: € 6.20 rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14).

GALLIATE

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 56.23
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 15

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS Tel. 0331 - 914 205 per inf. or. e prog.: ven. 18.30-21.30, 14.30-21,30
I perfetti innamorati
Or.: 20,10; 22.40. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The shipping news - Ombre dal profondo.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or.: 20,20, 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Black Hawk Down
Or.: 19.50; 22.30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20.30. Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.: 20; 22,30. Ingresso € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il colpo
Or.: 20,10. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO

ROMAGNANO

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Vanilla Sky
Or. 19.40, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
Black Hawk Down
Or. 19.35; 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323.54.14.67
oggi riposo
Or. 20.15, 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
L'apparenza inganna (Cineforum)
Or. 21.15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 18 40
L'apparenza inganna (Cineforum)
Or. 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.984
oggi riposo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 984
I perfetti innamorati
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ULTIME ESTRAZIONI

BARI	74	84	17	2	53
	94	89	89	75	59
CAGLIARI	13	27	43	35	14
	82	78	63	58	58
FIRENZE	39	[illegible]	72	76	25
	103	72	68	[illegible]	54
GENOVA	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	8	27	89	70
	89	66	53	52	46
NAPOLI	15	26	56	29	85
	69	68	63	51	50
PALERMO	78	75	83	80	37
	66	64	[illegible]	52	51
ROMA	87	1	90	40	37
	98	74	69	66	62
TORINO	71	48	7	29	17
	110	83	64	58	52
VENEZIA	41	30	[illegible]	62	7
	81	64	61	59	52

IL COMPUTER CI CONSIGLIA

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di ROMA. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive, come gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano 28 (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma 89 (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Glocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	2 - 11 - 18 - 36 - 54 - 67 - 81

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81 - varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

BASKET: NICCOLAI APPLAUDITO A SCENA APERTA TRASCINA LA SQUADRA A UNA GRANDE VITTORIA

Punti pesanti per la Lauretana

Contro l'Adecco Milano i biellesi rimontano da -23 [illegible] battono una delle dirette concorrenti in classifica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Dalle mie parti si dice: l'arrivo del Giro è al Vigorelli...». E' un Alessandro Ramagli in piena forma quello che si presenta dopo [illegible] splendida rimonta della Lauretana: in svantaggio di 23 punti contro Milano, i rossoblù si sono imposti al fotofinish dopo un tempo supplementare (100-94). Sulle trib[illegible] e ancora festa grande e lui, allenatore venuto dal mare, trattiene a stento la soddisfazione dopo 40 minuti tra[illegible]ì in apnea, senza mai perdere la concentrazione e, soprattutto, la voglia di vincere.

«Questo è un successo che vale tanto - commenta -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare un gruppo inte[illegible], un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro».

Il match resterà nella storia del club del presidente Savio: pronti via e 29-10 dopo il primo quarto a favore dei lombardi con Rancik, Bullock e Rimac in grado di segna[illegible] anche seduti in poltrona. La Lauretana? [illegible]' la protagonista di una videocassetta dal titolo «come non [illegible] gioca [illegible] basket». Alla prima sirena, Andrea Niccolai irrompe in panchina e strepita contro i compagni: «Ci stanno prendendo in giro». Il re di Montecatini sta per superare quota 8 mila punti (traguardo poi effettivamente raggiunto, tutto il palazzetto in piedi ad applaudire) e non vuole salutare l'ingresso nel club dei migliori del basket con una sconfitta. E quando la barca sta per affondare, lui si mette al timone. «Non basta urlare - dirà poi Ramagli -. Bisogna anche segnare qualche [illegible]. E Andrea lo ha fatto».

Il resto è un crescendo di emozioni che un pubblico straordina[illegible] ha trasformato in sesto uomo in campo. «In quel bordello, nel senso buono del termine, era impossibile farsi capire - spiega Pippo Faina, coach dell'Adecco -. Così abbiamo commesso un sacco di errori, compreso quello di non fare fallo su Dixon allo scadere dei tempi regolamentari».

Prima i canestri e la grinta di Niccolai, dopo le magie di Dixon capace di segnare 26 punti in 25 minuti dopo una partenza da incubo. Nel mezzo l'apporto decisivo della panchina, con Rankin, Bougaleff e Malaventura davvero in grado di dare una svolta all'incontro, oltre a Belcher che piano piano sta diventando il giocatore di inizio campionato. Infine la «magata» di Ramagli, che nel supplementare, con la squadra dimezzata per i falli, ha spedito Batiste a giocare ala piccola contro Shaw. Così è arrivata la vittoria, soffertissim[illegible] per questo [illegible] più bello, che lancia i rossoblù verso i piani «nobili» della classifica.



Andrea Niccolai domenica ha superato gli 8 mila punti segnati in carriera



Malik Dixon nonostante un avvio in sordina è riuscito a segnare canestri fondamentali per conquistare il successo

VOLLEY: DOPO DUE STOP PARLA IL VICE ALLENATORE. SABATO [illegible] GIOCA A TORINO

Di Pietro svela i segreti della Noicom Brebanca

CUNEO

Fefè De Giorgi è il primo giocatore-allenatore a vincere la Coppa Italia. Il palleggiatore tre volte campione del Mondo, e in odore di una clamorosa rincorsa al quarto titolo, è sicuramente [illegible] dei personaggi chiave della storia della pallavolo italiana, ma per tagliare un traguardo importante come quello della Coppa Italia e puntare contemporaneamente a Coppa Cev [illegible] scudetto bisogna avere [illegible] spalle coperte. La retroguardia di De Giorgi è uno degli staff più completi della serie A1 [illegible] cui punte [illegible] il [illegible] Mario [illegible] Pietro e l'assistente Liano Petrelli.

Mario Di Pietro è un timido, uno a cui [illegible] piace apparire e che nella tranquillità di Cuneo ha trovato la dimensione ideale per vivere al fianco della moglie Manuela [illegible] per far crescere i figli Andrea (6 anni) [illegible] Eleono[illegible] (3). Ma il «vice» De Giorgi non è solo un'ombra alle spalle di Fefè. Sovente le decisioni più difficili spettano [illegible] lui, ma il «vice» ha sangue freddo e una buona dose di ottimismo per non fare drammi a cominciare dalle ultime due sconfitte, quelle che hanno fatto finire Cuneo in [illegible] posizione. «Sia Milano che Ferrara sono state partite molto difficili, decise [illegible] episodi. La nostra situazione è tranquilla e nelle prossime partite [illegible] Trento (sabato alle 18 [illegible] Torino), Padova [illegible] Falconara possiamo risistemare la nostra situazione di classifica. Sarà sufficiente giocare con la mentalità delle finali [illegible] Coppa Italia».

Di Pietro non è preoccupato chiede solo che alla squadra venga lasciato il tempo di lavorare: «abbiamo bisogno che certi meccanismi [illegible] a posto e un gruppo forte dagli equilibri delicati. Ora, ad esempio, siamo in una fase in cui [illegible] nostro attacco [illegible] va bene [illegible] in Coppa Italia». Il «vice» rifiuta - da schivo com'è - il ruolo di primo allenatore in pectore: «Siamo in tre [illegible] portare avanti la baracca (De Giorgi, Di Pietro [illegible] Petrelli, ndr), già prima della partita discutiamo sulle singole situazioni, mettendo a punto un'idea generale per confrontarci su quello [illegible] accadrà in partita e finora tutto è andato bene. Non ci sono state incomprensioni». (l. f.)



Mario Di Pietro, sempre più protagonista sulla panchina della Noicom Brebanca



Il capitano Andrea Sartoretti



La [illegible] ungherese Sandor Kantor

VOLLEY DONNE, LA SQUADRA NOVARESE RISCHIA GROSSO SUL CAMPO DELLA «BESTIA NERA» IMOLA [illegible] SI SALVA DALLA SCONFITTA AL TIE BREAK

Asystel in rimonta infrange un tabù

Dallo 0-2 al 3-2, una riscossa firmata da Lò Venturini

Marco Piatti

NOVARA

Lei c'era, Laura Venturini, in quella triste serata [illegible] maggio 2000 a Imola, quando l'Agil Trecate perse per due punti [illegible] fantastico salto in serie A1. Le sue lacrime, al pari delle compagne, le rigavano [illegible] volto. E quando, domenica pomeriggio, Luciano Pedullà l'ha chiamata in campo al posto [illegible] una He Oi in giornata-no, la bella capitana ha sentito scattare una molla. Sul tabellone luminoso, la situazione era clamorosa e incredibile: Asystel sotto sul campo dell'ultima della classe per 2 set e 10-4. [illegible] che l'ingresso di «Lò», [illegible] viene chiamata nel giro del volley, ha l'effetto di una scarica di adrenalina nelle novaresi che cominciano la grande rimonta. Con una prestazione maiuscola in cabina di regia, Laura ha riportato in carreggiata l'Asystel, cedendo poi il testimone ancora alla He Oi per la volata finale. E così, prevalendo per 3-2, [illegible] squadra di Pedullà ha sfatato [illegible] tabù del «Pala Ruggi» che sembrava davvero inviolabile per le novaresi. Una trasferta, quella in [illegible] romagnola, a dir poco travaglia[illegible] per le condizioni precarie delle atlete biancorosse: [illegible] Centoni assente per un risentimento muscolare, Sara Anzanello e la [illegible] Venturini in piedi per scommessa dopo alcuni giorni [illegible] la febbre alta, Leto e Sekulic bloccate in settimana per problemi alla schiena, Viganò dolorante a una coscia e, dulcis in fundo, Sun Yue che proprio sabato mattina [illegible] stata colta [illegible] violento attacco influenzale. Peggio [illegible] così non poteva andare all'allenatore novarese che ha comunque fatto fuoco con la legna a disposizione, centellinando i minuti per ogni [illegible] atleta e soprattutto rivoluzionando la squadra quando ha capito che non era giornata. E [illegible] delle grandi qualità di Pedullà [illegible] proprio di saper «leggere» le partite. Adesso [illegible] arriva a fagiolo la pausa di due settimane, nelle quali l'Asystel [illegible] approfitterà per recuperare le infortunate e per rifiatare un po' dopo una stagione davvero frenetica. E magari mettere le basi a livello fisico per la volata finale, quella che condurrà alla griglia play off. Il primato della Foppa appare ormai intoccabile, ma il secondo posto di Modena è a portata di tiro, oltretutto potendo contare sullo scontro diretto al Pala Dal Lago. L'importante sarà avere birra in corpo tra qualche settimana, quando invece le altre formazioni (vedi la stessa Bergamo, [illegible] Modena, Ravenna [illegible] Vicenza), impegnate anche nelle competizioni europee, potrebbero avere il fiato corto: Un bel vantaggio da capitalizzare per l'Asystel.



Pur non giocando all'altezza delle sue aspettative, l'Asystel Novara coglie a Imola due punti preziosi e ormai insperati

Sanmartinese di prepotenza

Le novaresi (B1) piegano Curtatone
Il derby di B2 alle oleggesi di Conti

NOVARA

Vincono 3 a 1 sul Curtatone le ragazze della Sparta Sanmartinese, protagoniste in trasferta [illegible] un match tranquillo: I primi due set hanno visto imporsi per tutto [illegible] tempo le ragazze di Colombo e Celasco (chiusura su 19 a 25 e 15 a 25) mentre nel terzo parziale iniziano i primi problemi: il coach decide una serie di cambi e questo porta disunione alla squadra con un amaro 25 a 20: da qui è un punto combattuto dietro l'altro chiuso sul 23 [illegible] 25. Adesso la Sparta si attesta a 28 punti e sabato prossimo vedrà il Casale nel tradizionale derby.

In serie B2, l'incontro delle due vicine di casa, Pavic Millеruote e Santi Oleggio vede primeggiare le ospiti [illegible] un netto 3 a 0. Una gara equilibrato quella di sabato sera: le biancoverdi [illegible] Luciano Ville hanno tenuto bene sui primi due set (entrambi al 26 - 24) approfittando poi nell'ultimo dello scoraggiamento delle locali di Maurizio Conti. Con questi tre punti [illegible] oleggesi passano così a quota trenta nei tabellini. Giornata no anche per le omegnesi della Ro Curr. perdenti per 3 a 1 sul Rapallo; l'allenatore Carletto Mandirola lavorerà in questi giorni per preparare il nuovo derby partita, nel prossimo fine settimana con il Santi.

Nella B1 maschile Romagnano aspetta l'arrivo dell'Albisola Polytech a Caronno

Nella quarta di ritorno, dopo il 3 a 1 tra Pavic Trasgo [illegible] Polytech Bassi nel derby in anticipo di venerdì, nel prossimo turno del campionato [illegible] B1, i novaresi affronteranno il Caronno (fuori casa) mentre i sesiani ospiteranno l'Albisola. [p. u.]

HOCKEY PISTA

L'HOCKEY NOVARA CONSUMA LA SUA VENDETTA SPORTIVA IN FRANCIA SUPERANDO 5-0 IL QUEVERT

Francoli, adesso devi battere il Reus

Con Battistella, in pista «Cinque moschettieri» capaci di tutto



Il formidabile goleador Alessandro Michielon autore di una cinquina di reti

NOVARA

«I cinque moschettieri» così l'appassionato direttore sportivo Gianni Torazzo ha definito gli azzurri dell'Hockey che hanno superato per 5-0 il Quevert, [illegible] pista transalpina, tornan[illegible] in corsa per la qualificazione alla Final Four di Champion's League. Noi ci aggiungiamo, per ragioni affettive, ma non solo, Enea Monteforte impiegato nel secondo tempo quando si è visto annullare anche una segnatura.

Mattatore della serata, in Francia, Alessandro Michielon autore di tutte le cinque reti. Non è certo una novità quella di annoverare i due gemelloni fra i protagonisti assoluti in campo nazionale ed internazionale. Non se [illegible] accorgono solamente a livello di nazionale. Meglio, fanno finta, di non accorgerse[illegible]. Tanto poi nello sport sono i risultati, [illegible] fare la fortuna di atleti ed allenatori.

«Vendicata» la sconfitta dell'andata con una prestazione ineccepibile sotto il profilo tecnico e tattico, perché anche la fase difensiva è stata perfetta, il Novara torna in corsa per la qualificazione. La prima giornata di ritorno ha fatto registrare risultati sorprendenti perché il Reus ha sconfitto sulla sua pista per 5-4 il Benfica. Così anche gli spagnoli si ripropongono [illegible] clienti difficili per la qualificazione.

La classifica vede adesso il Benfica a quota 5 poi Novara e Reus con 4 punti e Quevert con 3. Il prossimo turno prevede Francoli-Reus e Benfica-Quevert. Nell'ultima gara poi il Novara andrà [illegible] Lisbona [illegible] il Reus ospiterà i francesi. Va da sé che gli azzurri si giocheranno il [illegible] marzo prossimo la qualificazione nello scontro diretto al Pala [illegible] Lago contro il Reus. Sarà [illegible] partita [illegible] grandi emozioni destinata [illegible] calamitare l'interesse anche di quegli sportivi che hanno un po' tradito lo sport tradizionale di Novara. Un evento da preparare al meglio. Per quel che riguarda la pista ci penserà Battistella [illegible] sarà indispensabile anche l'apporto dei tifosi. [r.a.]

CALCIO

Fissati i recuperi di Eccellenza

Il campionato di Eccellenza riprenderà domenica 24 con le partite non disputate domenica scorsa. Come dire che il calendario slitta tutto in avanti di una gioRnata. Sono state intanto fissate le date dei recuperi: Dufour Varallo-Rivoli mercoledì 20 febbraio alle 15; Cirevauda-Rivoli e Lascaris-Nolese mercoledì 6 marzo alle 20,30. Turno di campionato infrasettimanale per giovedì [illegible] aprile. [s. bott.]

RUGBY

In C2, la Sparta Amatori Novara vince 70-0 a Ivrea

Terza giornata [illegible] ritorno per il campionato di serie C2 di Rugby e successo della Sparta Amatori rugby Novara sull'Ivrea per 70-0. Per gli spartani la partita eporediese ha significato un ritorno al [illegible] dopo tre turni consecutivi caratterizzati da altrettante sconfitte. [illegible] pingue bottino di punti è stato concretizzato grazie alle quattro mete di S[illegible] Jean, alle due di Umberto Caldarera e Scandrate oltre alle realizzazioni personali di Colombo, Metelli e Brustia. Metelli ha inoltre messo a segno cinque trasformazioni [illegible] un calcio piazzato. Il prossimo impegno [illegible] previsto per domenica prossima in [illegible] contro [illegible] Volvera. L'andata era finita 17 a 0 per gli ospiti. [r. l.]

PALLANUOTO

Serie C, Verbania Idea sconfitta dal Como 7-5

Nella terza giornata del girone lombardo del campionato [illegible] C, la squadra femminile della Pallanuoto Verbania Idea Nuoto è stata sconfitta per 7 a 5 alla piscina comunale [illegible] Intra dalla forte compagine del Como, una delle favorite per la vittoria finale. L'incontro è stato [illegible] lungo in equilibrio e solo nel finale le lariane hanno fatto valere la loro maggiore esperienza. [r. l.]

CICLISMO

A RIVOLI E' CALATO IL SIPARIO SULLA MANIFESTAZIONE

Il Pedale Verbanese Delta in luce al Trofeo Piemonte

VERBANIA

E' calato il sipario [illegible] Rivoli sul quarto Trofeo Piemonte di ciclocross che ha regalato grosse soddisfazioni al Pedale Verbanese Delta. Alla manifestazione hanno partecipato anche tre azzurri reduci dai mondiali di Zolder: Valeriano Valdelli (categoria Elite), Michele Sbetta (Under 23) [illegible] Flavio Longhi (Juniores).

Su un percorso molto fangoso per le recenti piogge si sono comportati molto bene i giova[illegible] verbanesi e segnatamente Omar Sottocornola, vincitore allo sprint della prova riservata agli Esordienti. Per Omar si è trattato della quinta vittoria stagionale. Nella stessa corsa il quarto posto di Davide Cerullo, altro verbanese, che così si piazza al secondo posto alle spalle di Sottocornola nella classifica finale del Trofeo Piemonte. In ombra il lombardo Pavani, campione italiano in carica, giunto ottavo.

Anche tra gli Allievi ottime prove dei verbanesi con Luca Mele che si [illegible] piazzato al terzo posto dietro al campione italiano Fabio Ursi e a Marco Griggi, altro atleta di casa nostra che quest'anno si [illegible] trasferito alla società [illegible] Valle Orco e Soana. Per Luca Mele un secondo posto nella classifi[illegible] finale con i compagni Andrea Rocco [illegible] Matteo Lanino all'ottavo e decimo posto rispettivamente.

La società verbanese [illegible] è così aggiudicata per la seconda volta (la prima fu [illegible] '99) il Trofeo Piemonte. Dario Sottocornola, presidente del sodalizio, ha confermato che il Pedale Verbanese Delta si candiderà per portare a Verbania i campionati italiani di ciclocross entro un paio di stagioni. [s. bott.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

A BUSTO ARSIZIO GLI AZZURRI INTERROMPONO UNA SERIE POSITIVIA FATTA DI CINQUE VITTORIE CONSECUTIVE

Novara sconfitto ma a testa alta

Borgo: «Siamo solamente tornati sulla terra»

Renato Ambiel

NOVARA

Gli azzurri si fermano a Busto Arsizio, sconfitti dai tigrotti per 2-1, dopo aver collezzionato cinque vittorie consecutive. La sconfitta non pregiudica il quinto posto in classifica anche perchè dei rivali diretti gli unici ad avvantaggiarsi sono stati proprio i bustocchi. Il Prato ha pareggiato ad Alessandria, Sangiovannese e Pavia non sono andati oltre lo 0-0 casalingo, con Valenza e Poggibonsi, rispettivamente, e la Pro Vercelli ha perso addirittura il derby a Biella. Sarebbe come dire che in classifica non è successo nulla, o quasi. Al di là delle considerazioni numeriche, che pure hanno il loro valore, i testimoni diretti di domenica riferiscono di una squadra viva, pimpante, nella prima parte, che non si è fatta certo mettere sotto da avversari forti e competitivi come tutti riconoscono. Quella di domenica per il Novara era un pò la prova della maturità. Gli azzurri non l'hanno superata, a causa della sconfitta di stretto misura, ma non escono certo ridimensionati da questo scontro diretto. «Siamo tornati sulla terra dopo che cinque vittorie consecutive ci avevano proiettati nello spazio - è il commento del direttore generale Sergio Borgo -. Ci è mancato qualcosa, un briciolo di fortuna, nel primo tempo, un pizzico di lucidità dei nostri due bomber, per passare in vantaggio quando l'avremmo meritato. La partita sarebbe cambiata. Poi nell'intervallo Muraro dev'essere stato bravo a caricare i suoi giocatori. Noi abbiamo perso Braiati, espulso, finendo per pagare qualcosa alla lunga. Sono comunque soddisfatto della prestazione complessiva della squadra». Adesso sarà interessante capire come reagirà tutto l'ambiente al primo passo falso. «Non nè successo nulla, una sconfitta a Busto rientra nell'ordine delel cose. - è la risposta tranquillizzante di Borgo -. A dire la verità, a me questa Pro Patria non è piaciuta granchè. Potessi scegliere un avversario per i play off prenderei proprio questo convinto come sono che la nostra squadra, nel doppio confronto, avrebbe sicuramente più chanches degli avversari».



Cisco Guida a Busto è tornato al gol

> Di Chiara in settimana dovrà ricaricare la sua squadra. Per la primavera aspetterà Baldini e Ratti. Saranno le carte vincenti?

Ma Borgo tiene anche a sottolineare il grande apporto che la tifoseria presente in massa a Busto, ha saputo garantire alla squadra. «Paradossalmente sono più dispiaciuto per loro che per la nostra classifica. I tifosi novaresi hanno dato una grande testimoninaza di maturità. Siamo loro grati».

In settimana Stefano Di Chiara con il suo carisma non avrà difficoltà a ricaricare la squadra in vista dell'impegno di domenica col Meda. Mancherà sicuramente Braiati che, espulso sarà squalificato. Dal Moro invece ha rimediato una brutta botta. Per l'allenatore per la primavera aspetta Ratti e Baldini. Dopo che sino riposati nei mesi invernali potrebbero rivelarsi due carte vincenti.



Francesco Colombini, difensore di 21 anni a Busto domenica è stato fra i migliori

ROSSOBLU' CONSOLIDANO IL QUARTO POSTO

Borgo espugna Casale in attesa del verdetto

Domani il Giudice sportivo darà la sentenza per il petardo. Domenica si giocherà a Pavia

BORGOMANERO

I rossoblù tornano alla vittoria e al quarto posto sollitario in classifica. La squadra di Giampiero Erbetta si conferma corsara ed espugna anche il Nati Palli: è stato Saviozzi, con un colpo di testa al 17' della ripresa, a mandare in rete un traversone di Nicolini e a dare i tre punti alla sua squadra.

Una partita molto difficile per il Borgomanero, con un Casale mai domo, che è andato più volte vicino alla segnatura, ma anche questa volta Puggioni ha compiuto prodezze, come a tre minuti dalla fine, quando ha sventato un tiro da pochi passi di Gioia e la ribattuta. Soddisfatto Erbetta: «Ho rivisto il mio Borgomanero, la squadra che per tre mesi ha giocato sempre con grinta e determinazione. Un merito dei giocatori è stato quello di prendere in mano l'incontro e di non farselo più sfuggire».



L'attaccante Tozzi Borsol

Chi ha giocato meglio? «Voglio elogiare l'intera squadra, perchè tutti, anche chi è stato in campo per pochi minuti, si sono mossi con grande disinvoltura, dagli attaccanti, da Tozzi Borsol a Baudinelli, sino ai centrocampisti, ai difensori e al portiere. Non voglio escludere nessuno dai complimenti perchè se li merita la squadra al completo».

Saviozzi ha segnato ma è stato poi espulso: «Il cartellino rosso è scattato dopo la seconda ammonizione, al 78', e questo ci ha complicato la vita. Il Casale nell'ultima parte della gara è stato molto pericoloso, è andato molto vicino al gol, ma noi siamo stati bravi a superare anche questo handicap. Comunque bisogna fare un elogio anche agli avversari perchè ce l'hanno messa tutta e ci hanno reso la vita molto difficile. I tre punti così si fanno ancora più importanti».

Domani il Borgomanero attende la decisione definitiva del giudice sportivo sull'episodio del petardo; certamente la squadra giocherà domenica in campo neutro contro l'Ivrea, primo in classifica. «Dovremo andare quasi sicuramente a Pavia, e la società metterà a disposizione per gli abbonati due pulman gratuiti, per sostenere la squadra». [m.gio.]

IL QUINTETTO DI DANNA, SVOGLIATO E SOTTO TONO, PERDE DUE PUNTI PREZIOSI AL PALA DAL LAGO CONTRO IL FANALINO DI CODA E ADESSO RISCHIA DI ESSERE RAGGIUNTA DA NAPOLI



Tutta la delusione stampata sul volto di Horace Jenkins, autore ien di 27 punti

Torna a rischio il secondo posto della Cimberio

Bergamo, trascinato dai nuovi americani, batte i novaresi per la seconda volta

NOVARA

C'era da aspettarselo. Da una parte, una squadra reduce da una grande impresa e scarica a livello psicologico, con alcuni giocatori acciaccati e ancora senza il centro titolare; dall'altra una squadra «affamata» di punti, in grande condizione e rinforzata da un paio di innesti veramente azzeccati, frutto di un regolamento assurdo che alla penultima di regular season consente ancora di tesserare nuovi stranieri e di rivoltare l'organico come un guanto. Guarda caso, l'uomo che ha affossato la Cimberio domenica al Pala Dal Lago è stato proprio Deon Watson, arrivato a Bergamo 16 giorni fa, che ha giganteggiato a rimbalzo e segnato 20 punti. Senza di lui sarebbe stata tutt'altra partita. Il discorso regge anche per Drew Barry, che poco più di un mese fa indossava la maglia dei Roosters in A1 e ora infilza canestri in maglia orobica. E domenica prossima coach Magri avrà a disposizione pure Wright. Questa Intertrasport, che a Novara ha portato via 4 punti (l'unica squadra riuscita a battere due volte la Cimberio), diventa la classica mina vagante del torneo. E prima dei novaresi, avevano già saggiato la pericolosità del quintetto orobico Ferrara, battuta in casa di 30 punti, e la Pompea Napoli. Con tutto questo non vogliamo assolvere gli uomini di Danna che domenica han giocato veramente sotto tono e di mala voglia. L'assenza di Thornton comincia a pesare come un macigno sulle strategie di Federico Danna. Non è un caso che nelle ultime quattro partite, senza Damon, la «Cim» ne ha perse tre. Domenica sera c'è stato pure un vertice negli spogliatoi del Pala Dal Lago tra lo staff medico e i vertici societari sulle condizioni di Thornton. Che ieri torna ad allenarsi dopo un ciclo di lasertorapia. Quando tornerà in campo, invece, non si sa bene. I più ottimisti dicevano domenica a Ferrara e invece se ne riparlerà per la fase a orologio, il 3 marzo. Proprio domenica in terra estense, per uno strano scherzo del destino, ci si giocherà il secondo posto in regular season. Perdendo anche contro la Sinteco dei 5 americani 5, il rischio è di venir raggiunti al secondo posto da Napoli (che ospita Messina) e quindi, a parità di punti, di scivolare al terzo posto per gli scontri diretti che vedono avvantaggiata la Pompea Nola.

> La squadra è penalizzata dall'assenza di Thornton
> A fine partita un vertice tra staff medico e società

Per carità, cominciare l'«orologio» in terza piazza non sarebbe un risultato da gettare via, ma quel che preoccupa è che la Cimberio è in flessione di rendimento proprio nel momento decisivo della stagione. Oltretutto non si può sempre vivere di rendita, sperando nelle disgrazie delle squadre che ti stanno dietro. [m. p.]

IN SERIE B1 I TICINESI VEDONO ALLONTANARSI I PLAY OFF

Castelletto scivola a Riva La Cipir (C1) sbanca Cuneo

CASTELLETTO TICINO

Cala alla distanza la 386 Novgo a Riva del Garda e vede allontanarsi le prime otto piazze che danno accesso ai play off. I ticinesi, dopo i primi due quarti all'altezzo, con giocate efficaci e un piglio deciso, sono incappati in un terzo e quarto quarto carico di tensione e frenesia. Troppa la paura di perdere per gli uomini di Sacchetti che alla fine hanno accusato nove lunghezze di scarto. Miglior realizzatore è stato Andrea Della Valentina con 20 punti, seguito da Maggioni con 16. Il futuro promette niente di buono per i ticinesi, attesi sabato da uno scontro molto difficile contro Sassari primo della classe al Pala Piantanida.

Nel campionato di serie C1, prosegue senza intoppi la marcia al comando della Cipir Altea Omegna. Gli uomini di Martinelli sono andati a imporsi senza particolari difficoltà sul campo di Cuneo e mantengono i quattro punti di vantaggio sulle prime insequitrici, che ora sono Bosto e Palmar Torino, dopo la gran setacciata degli scontri incrociati. Nel prossimo turno la Cipir riceve la visita del Genova.

In serie C2, la notizia del giorno è la sconfitta della Ghemmese ad Alessandria, che costringe i ragazzi di Facchin a perdere contatto dalle lepri Novara e Borgo. L'Hydroplast passa a Serravalle di 20 punti, il Nobili Sbs invece espugna Asti quasi di 30. [m. p.]

PODISMO

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Ammazzainverno vincono Vercelli e Mara Dellavecchia

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Penultimo appuntamento con l'Ammazzainverno a San Maurizio d'Opaglio. Il maltempo aveva consigliato gli organizzatori del Gruppo Frattini a scegliere un percorso alternativo completamente asfaltato e così è stato. Il successo è abdato ancora una volta al velocista aronese Stefano Vercelli che ha preceduto nell'ordine Maurizio Brassini, Edoardo Piantanida, Nicola Bovio e Francesco Esposito. Tra le donne la novarese Mara Dellavecchia ha superato Giovanna Bertone, già campionessa di mountain bike, quindi Maria Augimeri, Doris Berardino ed Elisa Sezzano. Tra gli under 14 ai primi posti Federico Marola e Monica Mercatali. Gli iscritti sono stati 313. Domenica l'ultima tappa ad Oleggio Castello all'interno del parco del castello Dal Pozzo messo a disposizione dei podisti anche per il pranzo di mezzogiorno. [s.bott.]

CALCIO SERIE D

I TICINESI OTTENGONO TRE PUNTI IMPORTANTI CONTRO LA FORTE CANAVESE

Castelletto aggancia la zona salvezza

Pingitore segna, il portiere Randazzo difende il prezioso risultato

Pingitore realizza il gol e il portiere Randazzo lo difende. In estrema sintesi è questo il «succo» della partita Castellettese-Canavese che riporta i «ticinesi» in zona salvezza a 11 gare (6 interne e 5 esterne) dalla conclusione del torneo. La vittoria era nell'aria ed è finalmente arrivata. Nel clan della Castellettese c'è grande soddisfazione per questo successo, sofferto e meritato, che lascia ben sperare per il prosieguo della stagione. Il presidente Carlo [illegible] e il direttore generale Franco Tosca finalmente soddisfatti. E con loro l'allenatore Corrado Cotta: «Si è sbloccato Pingitore, ma bene tutta la squadra che ha generosamente lottato dal primo all'ultimo minuto. Abbiamo battuto la squadra terza in classifica, questo significa che possiamo comportarci bene anche con le prossime avversarie».

Sugli scudi senz'altro i due giocatori citati in apertura. Giuseppe Pingitore ha realizzato un gran gol, al [illegible]' della ripresa, raccogliendo un importante suggerimento di Maraio e quindi staffilando alla sinistra del portiere Miglino che nulla ha potuto. L'ex borgomanerese, dopo un periodo così così a causa di qualche acciacco, è stato all'altezza dei tempi migliori: suo, al 91', anche il numero che poteva fruttare il raddoppio. L'altro «eroe» della giornata è stato il portiere Gianfranco Randazzo, [illegible] anni, torinese, già in forza a Pro Vercelli, Aquila, Marsala e Moncalieri. Gianni Frare, l'allenatore del Canavese, ha indicato proprio il portiere come il maggior «responsabile» della sconfitta dei suoi: in effetti Randazzo ha respinto una mezza dozzina di palloni che sembravano inesorabilmente destinati alla rete. Ma tutta la difesa ormai è diventata una saracinesca, visto che nelle ultime tre partite non è stato incassato nemmeno un gol. E non è casuale che con 6 reti subite nelle ultime 11 gare, proprio la difesa della Castellettese risulti, limitatamente a questo periodo, tra le migliori del girone. Adesso nel mirino c'è la trasferta a Cuneo, contro la sesta in classifica. Se è vero che l'appetito vien mangiando... [s. bott.]



Giuseppe Pingitore è tornato al gol

I BIANCOCERCHIATI AVANTI PER 2-0 SI FANNO RAGGIUNGERE DAL DERTHONA

Verbania, un pari dal gusto amaro

Delusione del presidente Gasparini e dell'allenatore Bugnolo

VERBANIA

Un pareggio che al Verbania lascia l'amaro in bocca, quello maturato con il Derthona allo stadio del Pini al termine di una partita appassionante e dall'esito incerto fino alle battute conclusive. Va subito detto che la divisione della posta, al di là del modo in cui è maturata, è il risultato più giusto per quello che si è visto sul terreno di gioco. I biancocerchiati hanno concluso la prima parte della gara con un vantaggio di 2 a zero forse superiore ai propri meriti e frutto in gran parte di errori della difesa avversaria, sia per l'ingenuità che ha determinato il rigore trasformato da Didu dopo soli due minuti di gioco, sia nell'uzione di contropiede che in pieno recupero ha portato al raddoppio di Spartera. Tra questi due episodi l'incontro ha avuto uno svolgimento equilibrato, con gli ospiti rivitalizzati dal nuovo allenatore Simoniello e in grado di ribattere colpo su colpo agli attacchi dei padroni di casa grazie a buoni schemi di gioco e ad una condotta di gara grintosa e determinata. Il merito principale dei «leoncelli» è quello di non essersi mai arresi e anzi di avere accentuato ancora più nella ripresa la spinta offensiva, approfittando del calo e di un gioco troppo rinunciatario degli uomini di Bugnolo, che credevano forse il risultato ormai acquisito. La difesa verbanese in prima ha retto l'urto, sia pure correndo qualche rischio, poi nulla ha potuto contro il «Marsich-show». Il bomber, che per l'intera gara ha messo in crisi Cacciatore e l'intera difesa biancocerchiata facendo reparto da solo, tra il 70' e il 72' con un doppio guizzo risolutivo ha rimesso la partita in parità. Il presidente Carlo Gasparini e l'allenatore Camillo Bugnolo non nascondono una certa delusione per un successo già assaporato e poi svanito. Il rischio da evitare è un contraccolpo psicologico negativo dalla mancata vittoria interna contro la squadra penultima in classifica. [s. con.]



Il forte attaccante del Verbania Didu

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL PIEMONTE SBARCA ALLA BIT

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura e dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani a sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Mediomann». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba [illegible] le Langhe, Stresa e le Isole Borromee) sono le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia
Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E [illegible] da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, [illegible] bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, ai Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; [illegible] «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a una nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il 2[illegible] sarà il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, [illegible] ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio lì mi sono [illegible]rto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, [illegible] dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perchè si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' [illegible] un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jay[illegible] verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni nati o cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata [illegible] piste da snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla: allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà [illegible] spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Pò raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con il presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani [illegible] Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

Daniela a Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno

CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la nuova stella dello [illegible] alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne [illegible] Daniela a San Sicario Alta. E proprio qui, tra le tante coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro [illegible] sono uniti in matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante [illegible] tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i [illegible] clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa non [illegible] parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, Souze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa. Daniela anche se è nata a Rocca Priora, poco sopra Frascati, [illegible] ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI [illegible] MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 [illegible]



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata

indagine

Nino Pietropinto

CONTINUA a salire [illegible] numero dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceaux, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi [illegible] figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre [illegible]mini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; [illegible]li altri due, di 70 e 80 anni, per [illegible] forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stato la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era ancora molto giovane: si sa che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 [illegible] oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni decesso si cerca di sapere dove la persona è vissuta e dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a che fare con fabbriche dove si lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte [illegible] informazioni che possano risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terreno e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili [illegible] quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero es[illegible] rischi per [illegible] maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti di quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino è a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente spostato era dal 4 al 10, un giorno di meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onnissorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, e mettiamo che la situazione meteorologica sia quella di adesso, [illegible] questi giorni anzi [illegible] questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della [illegible] e del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre e forte, ci[illegible]lano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità di campagna e montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove sono previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori se ne mangia tanta, ma ne rimane [illegible] si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. O dove cede alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, è lavoro povero, da extracomunitario, e ci sono state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione h[illegible] vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme di maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche le strade provinciali.

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio 2006 è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno più primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe-orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni di abiti, qualcuno deposita anche, co[illegible] si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli [illegible]li di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono inve[illegible] le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est e impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità a quella per la neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre la realtà supererà ogni immaginazione

GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, [illegible] pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio, se ci saranno dei cambiamenti da fare li farò [illegible] in [illegible] momento come questo [illegible] necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovan[illegible] Monchiero, da poche [illegible] nominato dalla Giunta regionale direttore generale [illegible] terzo ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà una relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in corso Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana [illegible] [illegible] Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpa[illegible] politiche per il centro-destra ma con buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti e le consulenze volute [illegible] Odasso mette subito le [illegible] avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da riveder[illegible] [illegible] sistema di controllo [illegible] gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora [illegible] manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento non potrà che configurarsi [illegible] [illegible] programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese [illegible] penso sia interesse della Regione e della facoltà di Medicina [illegible] impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono all'interno [illegible]'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si «sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». Si tratta di [illegible] struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università con il compito di stabilire le linee di politica sanitaria e di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea come «la componente universitaria entra [illegible] interlocutrice del direttore generale [illegible] solo nella predisposizione del programma ma anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non è l'unica novità in campo sanitario annunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi assessori hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il direttore sanitario dell'Asl [illegible] Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie [illegible] me quella struttura ora è «eccellente»

«La giun[illegible] regionale ha deciso, a causa del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 [illegible] nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario sino al 31 dicembre 2002 è [illegible] chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». [illegible] comunicato stam[illegible] dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato non solo il manager silurato ma anche il suo sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la voce di Rissone [illegible] [illegible] misto di stupore [illegible] di rabbia: «Devo dire [illegible] mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono [illegible] davvero eleganti. E' pazzesco. [illegible] e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale [illegible] una struttura di eccellenza, per altro a bassi costi. [illegible] adesso arriva il ben servito. Si tratta [illegible] una decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del 2001 [illegible] nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso sia nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit è una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il direttore sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. [illegible] [illegible] ho avuto i soldi che la giunta ha dato ad Odasso [illegible], nonostante questo, con tutto il mio staff abbiamo messo in piedi, con costi relativamente bassi, una struttura di eccellenza soprattutto nel campo [illegible]l'emergenza, cioè del pronto soccorso, riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che dice è vero allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno [illegible] ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia [illegible] un centro [illegible] eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto [illegible] staff abbiamo costruito dal nulla [illegible] specialità di prim'ordine e abbiamo dato una risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di [illegible] dei bilanci. Ho sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno [illegible] accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani [illegible] padroni [illegible] vacanza insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata [illegible] (93 anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare per evitare piaghe e tagli: questo 24 ore su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango pres[illegible] di [illegible] giorno e notte pur avendo [illegible] marito ed un figlio da accudire. Sono ormai [illegible] mesi che faccio questa vita e la mia salute [illegible] vacillando. [illegible] per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire [illegible] casa i propri familiari ed in tale occasione è stato scritto che [illegible] pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo [illegible] mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica e mi sono sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire [illegible] prossime [illegible] sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro [illegible]. Una porta di plexiglas [illegible] la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le [illegible]. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad insegnare come comunicare con il proprio animale, [illegible] si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che [illegible] nel far recapitare al cane una serie [illegible] messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che [illegible] [illegible] l'affiatamento tra proprietario e cane, la [illegible] [illegible] tesoro, la ricerca olfattiva [illegible] una pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedono soggiorni al [illegible] per fare il bagno con il proprio amico [illegible] quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale [illegible] Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente [illegible] lettore sa, [illegible] momento che riferisce di essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competen[illegible] [illegible] alle attività di collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, [illegible] attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condurre la persona [illegible] percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor [illegible] [illegible] un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune [illegible] Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal [illegible] in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamen[illegible] si telefona allo 011/442.58.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato sarà presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scri[illegible]

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere un numero verde?", nella quale [illegible] lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per [illegible] un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato [illegible] richiesta del cliente come il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze [illegible] più semplici, il problema si è risolto».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


Ford presenta Mondeo TDCi
Incredibile, finché non la provi
Anche sabato e domenica 24 in tutti gli showroom Ford
MONDEO
TDCi
ad un così basso numero di giri. Una sensazione
una guida fluida ed elastica, con bassi consumi e una silenziosità superiore
vicino oppure chiama il numero 800 389 692
Ford
Tutta la gamma Ford ha 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2002

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161-269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA

ATTESI AD ORE I RISULTATI. FORSE A VERCELLI I FUNERALI DELL'ALBANESE

Morti a S. Valentino Eseguita l'autopsia


Elisa Pippia

VERCELLI

Medico legale e tossicologo ieri hanno eseguito l'autopsia sui corpi di Elisa Pippia e Freddy Uku, ed i primi esiti arriveranno ad ore. E' difficile però che il lavoro dei periti possa far riscrivere, in tutto [illegible] in parte, la storia [illegible] e morte che ha legato la giovane madre di Oristano e l'operaio albanese, trovati [illegible] vita la sera di San Valentino in un appartamento di via Chivasso. Lei, Elisa, 26 anni e due bimbi, strangolata in bagno, a mani nude, dall'uomo che [illegible] lasciato da due settimane, dopo una relazione durata un anno e mezzo. Lui, Freddy, 29 anni e [illegible] troppa solitudine in corpo, che ha scelto la via della morte, impiccandosi cinque [illegible] dopo, a poca distanza dalla sua donna.

Pare che Elisa, il gior[illegible] di San Valentino, si[illegible] andata spontaneamen[illegible] in via Chivasso. [illegible]nostante le minacce che diceva di aver ricevuto, nonostante la paura confidata agli amici. Poi potrebbe essere stato lo [illegible] Freddy [illegible] salire sulla vettura di Elisa, una Fiat Seicento, e a portarla [illegible] un box, in strada per Casale, dove è stata trovata dagli uomini della Squadra mobile e delle Volanti. Nell'appartamento di [illegible] Chivasso non c'era invece nessun segno di lotta, solo i due corpi e un cane spaventato.

I funerali di Freddy Uku si svolgeranno probabilmente a Vercelli. La famiglia di Elisa Pippia è invece arrivata d[illegible]lla Sardegna per riportare la salma nell'isola. [r. m.]

PREOCCUPAZIONI DOPO IL BLOCCO DEI LAVORI DECISO DAL TAR. CONSIGLIERI REGIONALI AL VECCHIO NOSOCOMIO

Borgosesia vuole subito il nuovo ospedale

Ieri Consiglio comunale aperto, ma non c'erano i vertici dell'Asl

BORGOSESIA

Il problema della sanità in Valsesia e, in particolare, quello dell'ospedale (vecchio e nuovo) di Borgosesia sono stati affrontati [illegible] attraverso due iniziative: una visita [illegible] consiglieri regionali dell'opposizione al «Santi Pietro e Paolo» e un Consiglio comunale aperto a Borgosesia. Entrambe le iniziative sono riuscite parzialmente: [illegible] consiglieri regionali erano presenti solo Antonino Saitta (Ppi) e Giuliana Manica (Ds) e, soprattutto, il Consiglio «aperto» è stato disertato [illegible] dai vertici dell'Asl sia dal presidente della Commissione Sanità della Regione Luca Pedrale, e [illegible] [illegible] neppure l'assessore D'Ambrosio. Evidentemente, è stata considerata, come ha rimarcato lo stesso sindaco Corrado Rotti, un'iniziativa «di parte». «Ho dovuto convocare questo Consiglio - ha detto il sindaco - ma non ero assolutamente d'accordo». All'assise erano comunque presenti il consigliere provinciale Norberto Julini, i sindaci di Guardabosone (Caccia), Serravalle (Buonanno) e Guardabosone (Zambon), il presidente della Comunità montana Crevola con il suo [illegible] alla Sanità Savoini ed esponenti dei Comitati per gli ospedali di Varallo e di Gattinara. Il leader dell'opposizione consiliare, l'esponente di Borgosesia democratica Paolo Casagrande, ha sparato a zero su giunta e Asl, sostenendo che i 60 miliardi garantiti per il nuovo ospedale erano solo «un bluff». Come è noto, il Tar ha bloccato il progetto, accogliendo il ricorso di una delle ditte escluse dall'appalto. Sul problema del nuovo ospedale è intervenuto con un'interrogazione [illegible] Ghigo [illegible] D'Ambrosio anche il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani. [i. fo.]


I consiglieri regionali Saitta e Manica, con Julini, all'ospedale di Borgosesia

ASFALTO KO DOPO LE PIOGGE SUL VERCELLESE E SULLA VALSESIA. NEL CAPOLUOGO SITUAZIONE CRITICA IN VIALE RIMEMBRANZA E VIA MANZONE

Sulle strade scatta l'emergenza-buche

La Provincia: entro oggi sistemeremo tutti i punti a rischio

Giuseppe Buffa

VERCELLI

Lo scenario [illegible] uguale in tutta la provincia: asfalto a pezzi, voragini, ghiaia sulla carreggiata. Dopo il gelo [illegible] la pioggia, sulle strade scatta l'emergenza-buche: colpa dell'inverno freddo, e poi del maltempo. Anche se pare impossibile, 36 ore di pioggia sono bastate a mettere in ginocchio la viabilità: nel capoluogo come in Valsesia, [illegible] perfino sulle autostrade.

Francesco Zanotti, [illegible] provinciale [illegible] Lavori pubblici, non [illegible] molto stupito: «Sono disagi inevitabili - spiega -: l'inverno gelido non ha certo fatto bene all'asfalto, ed è normale che quando piove si aprano le buche». Non resta che limitare i danni, e la Provincia (che cura anche la manutenzione delle vecchie strade statali) sta facendo il possibile: «Entro oggi - promette Zanotti - sa[illegible] coperte tutte le buche più profonde: cioè quelle che superano il "tappetino d'usura"». [illegible] «tappetino» [illegible] lo strato [illegible] superficie della carreggiata, alto pochi centimetri. E la pioggia dei giorni scorsi l'ha bucherellato in centinaia di punti, sollevando le proteste di chi viaggia. Secondo Zanotti, però, il Vercellese è già uscito dall'emerg[illegible] i cantonieri si son dati da fare, tamponando [illegible] falle [illegible] bitume [illegible] freddo». «Quello "a caldo" è stato usato solo a Crescentino - aggiu[illegible] l'assessore -: in Valsesia, ad esempio, non [illegible] [illegible] possibile per via della temperatura. Agli automobilisti, quindi, chiediamo di avere pazienza fino a quando non si potranno riaccendere i forni per l'asfaltatura». Il pregio del bitu[illegible] freddo è che si può usare in caso di emergenza; ma il difetto è che tiene poco, e che basta [illegible] po' di pioggia a disintegrare i rattoppi. «Per tutti, il consiglio [illegible] di usare prudenza al volante», raccomanda l'assessore di An.

> Cantonieri [illegible] lavoro per riparare i danni L'assessore Zanotti raccomanda prudenza agli automobilisti «Inevitabili i disagi dopo l'inverno gelido»

In Valsesia, il maltempo ha creato guai anche peggiori delle buche. Sulla strada della Val Sermenza, ad esempio, [illegible] cadute due piccole slavine (ma il traffico [illegible] già tornato normale). Problemi (per fortuna risolti) anche [illegible] pianura: a Costanzana sono stati chiusi alcuni ponti sulla roggia Marcova, che s'era ingrossata pericolosamente.

Situazione critica pure a Vercelli, sopratutto lungo la strada per i Cappuccini, in via Manzone, in [illegible] Avogadro, in viale Rimembranza e in corso Prestinari. L'Ufficio tecnico del Comune sta cercando di tamponare l'emergenza: e dovrebbe farcela entro oggi. In alcune strade, i buchi sono stati rattoppati per tre giorni di fila, perché l'acqua spezzava via il bitume. Il bel tempo, ora, dovrebbe dare [illegible] [illegible] agli operai. [illegible] in primavera cominceranno i restauri veri: «Da aprile in poi asfalteremo 50 mila metri quadrati di carreggiata», spiegano all'Ufficio tecnico. In via Manzone il bitume sarà completamente rifatto; idem in corso Avogadro, dove cambierà volto pure il vialetto centrale.


Ecco come si presentava ieri via Manara, in pieno centro di Vercelli (FOTO GRIPPI)

Vandali sulla Biella-Santhià

Spostati per due volte di notte i cartelli che segnalavano il pericolo incombente

BIELLA

Per due volte una banda di vandali, nella notte tra sabato e domenica, ha abbattuto la segnaletica stradale che la Provincia aveva fatto installare a Magnonevolo, in [illegible] tratto della Biella-Santhià appena riparata. E decine di ignari automobilisti sono finiti nelle buche causate dal gelo, danneggiando le loro vetture.

«E' difficile giustificare quanto è accaduto - racconta l'assessore provinciale Paolo Monfermoso -. A Magnonevolo l'asfalto era costellato di pericolose buche, un po' per [illegible] maltempo e un po' per alcuni lavori in corso. Essendo impossibile chiudere al traffico una provinciale così importante, abbiamo deciso di rappezzare l'asfalto, segnalando abbondantemente tutto il tratto. In particolare avevamo messo il limite dei 30 all'ora per fare in modo che le auto non danneggiassero l'asfalto fresco. I cantonieri sono rimasti sul posto fin dopo le 19. Alle 20 è scattato il primo allarme: non c'era più un cartello (li abbiamo poi trovati nei prati circostanti)». «Siamo nuovamente intervenuti - prosegue Monfermoso -, e alle 23 abbiamo deciso di istituire una deviazione, utilizzando lo svincolo della tangenziale Lancia per aggirare il tratto sconnesso. Abbiamo rimesso cartelli, cavalletti, torce (assicurandoli tra loro con legature in filo di ferro) e siamo rimasti sul posto fin verso le 3 del mattino. Alle 6 ci hanno avvisato che i vandali avevano colpito ancora. Quando siamo ritornati sul posto abbiamo constatato che avevano divelto tutto, sparpagliando la segnaletica nei fossi, rubando anche alcuni cartelli».

Superata l'emergenza, ieri la Provincia ha deciso di far risfaltare completamente il tratto in questione: il traffico dovrebbe tornare normale oggi. Sarà risistemato anche un tratto particolarmente rovinato tra via Candelo [illegible] la tangenziale di Biella. [r. b.]

IL CARNEVALE DI VERCELLI INCORON[illegible] VI[illegible]CITORI

Successo a sorpresa per il rione Billiemme

VERCELLI

Il Carnevale saluta regalando (un po' a sorpresa) la vittoria [illegible] Billiemme, che s'impone tra i carri della categoria A superando il favorito Corvetto e i quotatissimi Cappuccini, entrambi secondi a pari merito. Rispettate invece le previsioni della vigilia tra i [illegible] della categoria B: la giuria del Carvè ha assegnato il primo posto al Comitato folkloristico [illegible] Asigliano. Piazzamento d'onore per l'Ippica Vola.

Se la giuria ufficiale del Carnevale vercellese ha già deciso, manca invece il verdetto finale dei lettori de «La Stampa», che potrà sovvertire ogni graduatoria. I tagliandi per votare i carri preferiti verranno infatti pubblicati ancora fino a domenica e potranno essere spediti o recapitati a mano alla redazione di via Duchessa Jolanda 20.

La battaglia tra i sudditi [illegible] [illegible] Bicciolano [illegible] aperta, e tutta giocare: i premi [illegible] palio sono davvero numerosi. [g. bar.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35



VERCELLI, E' GIA' SCATTATO IL CONTO ALLA ROVESCIA PER IL CONCERTO DI GAZZE'

Grazie Ornella, adesso arriva Max

Pubblico da tutto il Piemonte al Civico per il recital della Vanoni

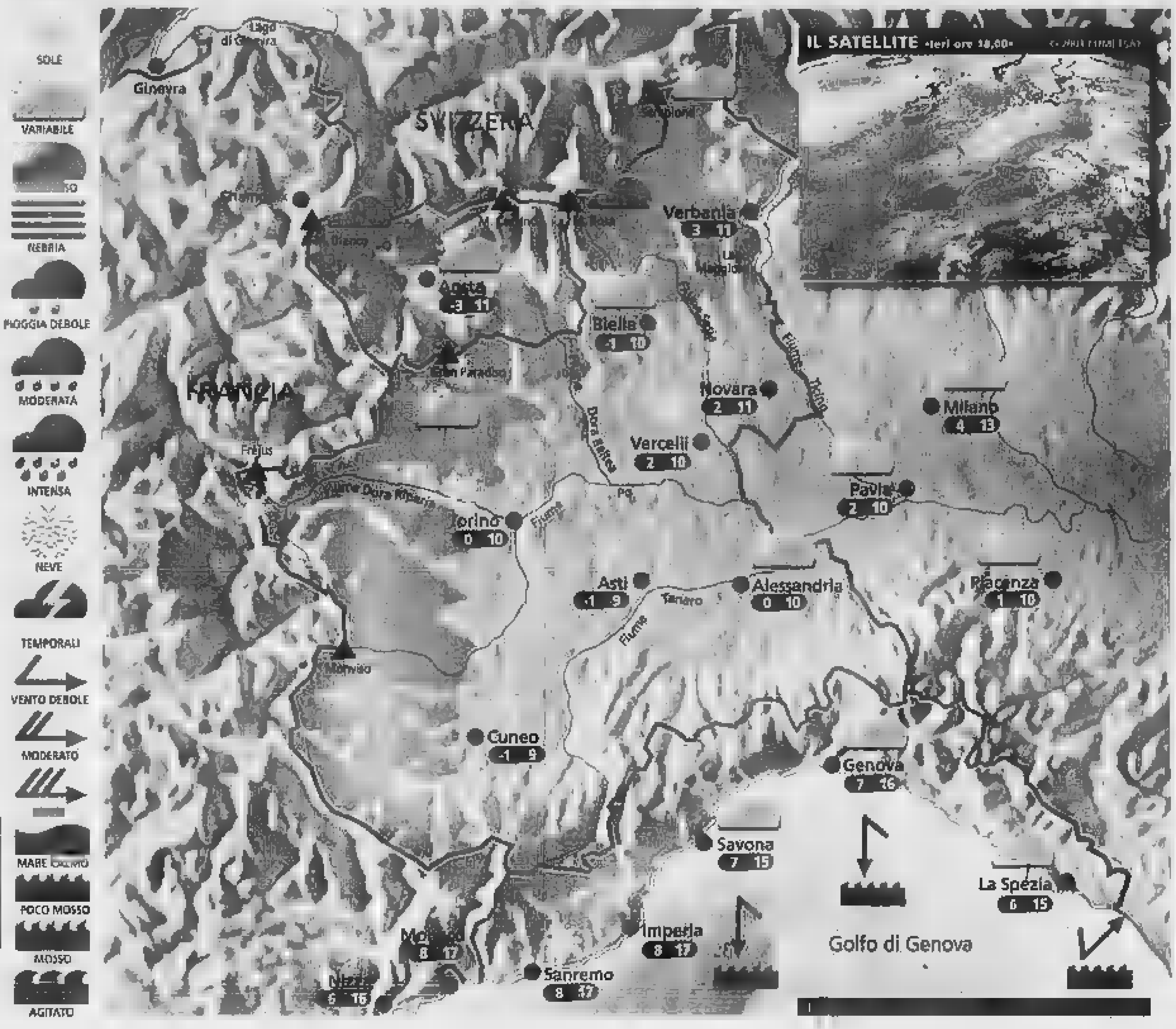
VERCELLI

Una poltrona rossa per il recital di Ornella Vanoni. [illegible], che all'inizio ha finto di inciampare, per scoprire sul palco una valigetta da cui ha tirato fuori poco alla volta tutto quello le [illegible] servito per completare le splendide mise che hanno rivalorizzato la sua bellezza. «Musica musica ti chiamano musica...», ha evocato Ornella davanti al suo pubblico che ha esaurito il Teatro Civico la sera di sabato: [illegible] pubblico accorso da ogni parte del Piemonte (con Torino, due sole date) per ascoltarla, per osannarla, per applaudirla.

Così è cominciato il gioco che è proseguito [illegible] compagnia delle canzoni coverate dai Nomadi come «Vagabondo», da Bruno Martino come «Estate». E poi interpretando i Dik Dik...«un panino [illegible] birra e poi...», Luigi Tenco [illegible] [illegible] sono innamorato di te», Sergio Endrigo di «Io che amo solo te», Bruno Lauzi di «Amore caro, amore bello». E recitando, sublime, versi di Shakespeare per introdurre «Nessuno al mondo». Insomma una performance che ha visto una cantante eccezionale. Che alla fine non si [illegible] risparmiata concedendo bis su bis, commossa e raggiante con i suoi fans con cui condivide l'amore per un'epoca di «canzonette felici» dagli Anni Sessanta agli Anni Settanta. Ora attendiamo gli altri due concerti organizzati dal Comune: Max Gazzè per il 27 febbraio e Luca Carboni per il 25 marzo. [g. bar.]


Ornella Vanoni [illegible] [illegible]antato il pubblico del Teatro Civico

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una nuvolosità piuttosto compatta ha insistito ancora su gran parte della Liguria, dove non sono mancate delle piogge sparse, sulle restanti regioni la nuvolosità irregolare del mattino ha lasciato il posto ad ampie zone di sereno. Oggi passaggio di qualche banco nuvoloso ma tempo in prevalenza soleggiato.

Previsioni Al mattino transito di nuvolosità medio-alta e stratificata con il sole che apparirà dunque parzialmente filtrato. Nel corso della giornata prevalenza di sereno, anche se sull'alta Valle d'Aosta e sull'Ossola avanzeranno nubi più minacciose che in serata potrebbero lasciar cadere qualche goccia di pioggia o fiocco di neve oltre i 1400 m di quota. Banchi ■ nebbia all'alba sulle zone pianeggianti. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in rialzo le massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Domani dapprima nuvoloso, poi Foehn.

ZOOM

Settimana in compagnia del Foehn?

Le correnti da Nord-Ovest sembrano intenzionate a prendere il sopravvento ■■ ■■■ della settimana, regalandoci ampie schiarite e giornate miti in pianura, un ulteriore miglioramento della qualità dell'aria in città e qualche fiocco di neve sui rilievi di confine dell'Ossola e della Valle d'Aosta. Ogni tanto qualche banco nuvoloso più importante ■■■■■à parzialme■■■ il disco solare, ma la minaccia di piogg■ sarà davvero minima; anzi il Favonio abbasserà notevolmente il tasso di umidità presente nell'aria nella giornata di giovedì e allo sbocco delle vallate soffierà davvero impetuoso. Nel fine settimana dovrebbe farsi avanti una nuova perturbazione dall'Atlantico ma l'arco alpino potrebbe attenuarne sensibilmente gli effetti. Insomma dopo le nevicate dei giorni scorsi, l'inverno sembra nuovamente farsi da parte, anche se chi segue da vicino le vicende meteorologiche sa perfettamente che non bisogna abbassare la guardia, giacché basta una semplice oscillazione di un centinaio di km delle correnti in quota per ritrovarsi addosso nubi e precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	12	15	ROMA	7	14
BOLOGNA	4	11	VENEZIA	4	13
CAGLIARI	7	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	12	14	BRUXELLES	1	4
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	5
FIRENZE	6	13	GINEVRA	2	9
OLBIA	8	15	LONDRA	7	8
PALERMO	13	15	MONACO DI BAVIERA	-4	4
PERUGIA	6	11	PARIGI	-2	3
POTENZA	4	10	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 25 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 18 e 02 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 40 minuti; cala alle ore 1 e 15 minuti



NELLA CATEGORIA B TRIONFA ASIGLIANO, ARGENTO ALL'IPPICA VOLA. SUCCESSO ANCHE [illegible] LA SFILATA DI TRINO: PREMI IL 9 MARZO

Tigre contro tigre al Carvè d'Varsej

Vince la giungla di Billiemme, secondo posto al Cervetto

VERCELLI

L'effetto giungla ha colpito nel segno. Nel segno di un Carvè che ha creato qualche grattacapo meteorologico ma, co[illegible] ha commentato il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, Cesare Losa: «Tutto è bene quel che finisce bene. Il tempo non ci è stato amico, ma a conti fatti, è andato poi tutto liscio, considerando il numero delle presenze: 18 mila spettatori sommando le tre sfilate, di cui 11 mila paganti».

La giungla, dicevamo. Tigre contro tigre: qu[illegible] in compagnia di Tarzan, degli esploratori & del gorillone dal pelo bluastro, ha incantato la giuria che ha assegnato [illegible] primo premio al rione Billiemme. [illegible] l'altro bellicoso tigrone, quello del Cervetto, si è dovuto accontentare di un secondo posto, a pari merito con i Cappuccini, che hanno proposto allegoria & satira [illegible]ornate alla novità dell'anno. Ovvero l'apoteosi degli «euro», [illegible] restiamo [illegible] [illegible] termine citato [illegible] romana ne «La vita in diretta» da Gianfranco Agus che è persino riuscito ad ottenere una replica su «Striscia» per un frammento del Carvè.

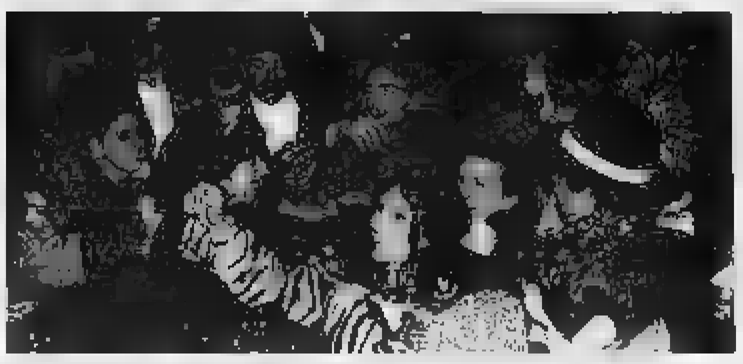
Si sono classificati quarto il carro floreale del Ciaferu, quinto il Cana[illegible] halloweeniano «Dolcetto o scherzetto», sesto Porta Torino Burg d'Ingiels estremo orientale [illegible] «Al Mandarin». Purtroppo tristanzuola la posizione, settima, dei giorni felici architettati da Porta Milano, ottavi gli orsi polari del Brit Fond.

Meritato il primo posto della categoria B al comitato folkloristico di Asigliano che, oltre [illegible] cartapesta con Celentano, l'ozono ed altre ange[illegible] che ci tormentano, hanno esibi[illegible] splendidi costumi originali by Oriana Zavattaro e Marco Francese, specialisti in questo genere. Argento della B all'Ippica Volo con il «Battito animale», bronzo al Concordia con «Alice nel rione delle meraviglie». Quarto posto a Caresanablot con «Magic 3», quinto alla Nuova Vercelli con «Questi pazzi pazzi artisti».

Ma non è tutto qui, per le classifiche del Carvè: anche i lettori de La Stampa potranno scegliere i carri più belli con i tagliandi pubblicati ancora per questa settimana. Ai vincitori durante la tradizionale serata [illegible] gala al Civico, verranno assegnati tv color e hi-fi offerti [illegible] Tnt Global Express, il trofeo intitolato al poeta Pino De Maria ed il trofeo Ascom. Più tanti altri premi.

Ieri si è concluso anche il Carnevale trinese con l'ultima grande sfilata. Oltre ai gruppi [illegible] ai carri locali, hanno aderito alla manifestazione anche dei gruppi di Bianzè e Pontestura. Il pubblico ha partecipato numeroso alla festa [illegible] maschere, coriandoli e [illegible] proseguita per circa tre ore di spettacolo e divertimento. Adesso l'appuntamento è per il 9 marzo, quando verranno premiati carri e gruppi ed estratti i biglietti vincenti della lotteria di Carnevale. Ancora un paio di settimane di tempo per poter acquistare i biglietti, in vendita presso bar e negozi.

A CURA DI Giovanni Barbero e Sandra Uchad

La premiazione del rione Billiemme (in alto) [illegible] delle maschere di Asigliano

STASERA PER AMNESTY

[illegible] tibetane a [illegible]

VERCELLI

«Tibet oggi: speranza per domani». [illegible]' il titolo di una conferenza, organizzata dal Gruppo Italia 93 di Vercelli [illegible] Amnesty International, in programma questa sera, alle 21,15, nell'aula magna del Seminario di Vercelli.

Ne saranno protagoniste due monache tibetane, che sono state per quattro [illegible] cinque anni prigioniere dei cinesi per aver manifestato in modo pacifico [illegible] [illegible] violento [illegible] favore dell'indipendenza [illegible] Tibet. Passag Lhamo [illegible] Choying Kunsang, questi i loro nomi, porteranno la loro testimonianza stasera a Vercelli. L'iniziativa ha il patrocinio [illegible] Comune [illegible] della Provincia in collaborazione con l'Associazione Italia-Tibet.

Interverranno anche il presidente della sezione italiana di Amnesty International Marco Bertotto, il presidente dell'Associazione Italia-Tibet Piero Verni e un rappresentante del Coordinamento Estremo Oriente [illegible] Pacifico di Amnesty International Paolo Pobbiati. [d. b.]

IL SENATORE DI FI LI HA PROPOSTI NEL PROVVEDIMENTO DI EMERGENZA BSE

Emendamenti [illegible] Piccioni per agricoltura [illegible] irrigazione

VERCELLI

Il vice presidente della Commis[illegible] Agricoltura del Senato Lorenzo Piccioni ha presentato, in qualità di relatore per il provvedimento emergenza Bse (all'esame della Commisisone a partire da oggi), una serie di emendamenti destinati ad avere rilevan[illegible] per il Piemonte ed in modo particolare per il Vercellese, il Casalese e il Novarese.

[illegible] primo emendamento proposto dal senatore vercellese prevede [illegible] stanziamento [illegible] 10 milioni e [illegible] mila euro (circa 20 miliardi) all'anno, per [illegible] anni, che consenta di rimarginare le ferite ancora aperte dall'alluvione dell'ottobre 2000 nelle infrastrutture agricole, di bonifica e di irrigazione. Secondo i calcoli fatti da Piccioni, alla Regione Piemonte dovrebbero arrivare circa 70 miliardi di lire. Dice il senatore azzurro: «Il finanziamento consentirà alla Regione Piemonte di approva[illegible] un ulteriore programma stralcio di interventi [illegible] realizzare sollecitamente anche perchè gli effetti disastrosi delle piene di questi ultimi decenni non si faranno attendere molto: [illegible] è necessario ripristinare in fretta ciò che è andato distrutto ancora nel 2000». Altro emendamento proposto dal senatore di Forza Italia è que[illegible] che, sempre [illegible] tema [illegible] danni alluvionali, darà la possibilità di usufruire di ulteriori contributi per ripristinare attrezzature, macchinari e automezzi agricoli compromessi dall'ultima piena.



Lorenzo Piccioni

Piccioni si augura che sia anche possibile ottenere ulteriori finanziamenti dalla legge Soverato per la ripresa delle attività produttive agricole.

Infine, Piccioni fa riferimento ad un'azione che egli aveva già portato avanti nell'ambito della Finanziaria: quella del sostegno al patrimonio idrico nazionale già disciplinato dalla legge [illegible] del [illegible]. Per quanto riguarda il comprensorio irriguo Dora Baltea-Po-Ticino sono già state progettate opere per 300 miliardi, ma [illegible] sono previste altre [illegible] prossimi anni, sempre [illegible] finanziare con questa legge. Il senatore vercellese chiede un'aggiunta di [illegible] milioni di euro estenendo al 2004 lo stanziamento iniziale. Con tali fondi potranno essere realizzati interventi di miglioramento ambientale nelle province di Vercelli, Novara e Pavia nonchè il completamento degli impianti irrigui derivanti dalle dighe dell'Ingagna, dell'Ostola [illegible] d[illegible] Ravasanella. Infine, sarà possibile eliminare le perdite d'acqua nei canali secolari. [e. d. m.]

[illegible]

[illegible]

Serate gastronomiche di livello mondiale

Gastronomia d'eccezione, giovedì e venerdì, nel ristorante «Ponte vecchio» di Ghislarengo (informazioni allo 0161-860.143) da Marco Ogliotti, che ha organizzato due serate straordinarie. Per quella di giovedì lo chef Roberto Sebastianelli, campione del mondo in carica per la cucina individuale, presenterà i piatti del «Ponte vecchio» in veste creativa: un'occasione unica per assaporare vivande veramente mondiali. Venerdì toccherà invece a Fabrizio Sangiorgi, lo chef più giovane [illegible] mondo insignito della massima onorificenza «Cordon d'or de France». [w. ca.]

[illegible]

Cittadini a lezione di «compostaggio»

Doppio incontro sul compostaggio dei rifiuti, nel fine settimana: venerdì alle 20,30, al salone parrocchiale, due agronomi spiegheranno come funzionano i contenitori distribuiti dal Comune nei mesi scorsi, [illegible] che servono [illegible] trasformare in concime i rifiuti domestici. Sabato alle 9,30, nella piazza del mercato, ci [illegible] inve[illegible] [illegible] dimostrazione pratica. Entrambe le lezioni sono gratuite. Venerdì sera parleranno anche il sindaco Gilberto Canova [illegible] l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio. [r. s.]

CRESCENTINO

Stasera conferenza su fisco [illegible] sport

L'iniziativa, organizzata dall'assessorato allo Sport della Provincia di Vercelli [illegible] dal Coni, [illegible] terrà questa sera nella sala consiliare d[illegible] Comune. Il compito di relatore della serata, curata dall'assessorato comunale di Giuseppe Arlotta, è stato affidato a Tino Candeli, consulente fiscale dello Sportello Sport: sarà presente anche l'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti. [L. d. c.]

VERCELLI

Unipop, venerdì si apre l' anno accademico

Venerdì, alle 21, al teatro Barbieri, in via Parini 1, si inaugura l'Anno accademico 2001-2002 dell'Università po[illegible]lare di Vercelli. Parlerà dello stato [illegible] corsi la presidente Paola Bernascone Cappi. [d. b.]

CASALE

Il vercellese Balliano espone nell'ex Assise

Il pittore vercellese Ezio Balliano esporrà le sue opere a Casale, [illegible] il patrocinio del Comune. La mostra, ospitata nell'ex Corte d'Assise di [illegible] Roma 77, resterà aperta da domenica fino al 10 marzo, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. [d. b.]

VERCELLI, QUESTA SERA SI PROIETTA «JALLAI JALLA!» DEL GIOVANE FARES

Parte in [illegible] l'Appendice d'essai

Tornano, per quattordici settimane, i martedì cinefili all'Italia

VERCELLI

Cari cinefili, si riparte. Questa sera, all'Italia, debutta la locandina dell'«Appendice ai Martedì»: quattordici appuntamenti d'essai che accompagneranno la platea fino al 28 maggio, in un percorso che spazierà dall'Italia di Sciarra e Veronesi, all'Inghilterra di Cattaneo (ricordate «Full Monty»?), alla [illegible] di Xiaoshuai Wang premiata l'anno scorso a Berlino.

S'inizia però dalla Svezia del giovane immigrato libanese Josef Fares, che in «Jalla! Jalla!» ha coinvolto un cast di parenti e amici. Tutto in famiglia [illegible] nella trama, che racconta il matrimonio combinato in grande fretta (Jalla! Jalla!, appunto) per il protagonista. Il quale, [illegible], vorrebe sposarsi per [illegible]: lui, libanese, [illegible] una [illegible] svedese. Per fortuna tutto s'aggiusta, all'insegna del divertimento: un amico svedese s'innamora della libanese «prescelta».

La prossima settimana sarà la volta di «La pianista», di Michael Haneke, [illegible] la talentuosa Isabelle Huppert, seguito, con appuntamenti ogni martedì sera, da «Alla rivoluzione sulla Due cavalli» [illegible] Maurizio Sciarra (il 5 marzo), «Omicidio in paradiso» di Jean Becker (il 12), «Le biciclette di Pechino» di Xiaoshuai Wang [illegible] 19), «Streghe verso Nord» di Giovanni Veronesi (il 26), «Hedwig, la diva [illegible] qualcosa [illegible] più» di John Cameron Mitchell (il [illegible] aprile), «Il nostro Natale» di Abel Ferrara (il 9), «L'uomo che non c'era» di Joel Coen (il 16), «Canicola» di Ulrich Seidl (il 23), «Gocce d'acqua su pietre roventi» di François Ozon (il 7 maggio), «L'ultimo sogno» [illegible] Irwin Winkler (il 14), «Lucky Break» di Peter Cattaneo (il 21) e «Y tu mamá también» di Alfonso Cuarón (il [illegible]).

Le proiezioni iniziano alle 21,30, le tessere sono disponibili a 26 euro, ma è previsto anche lo sbigliettamento per i singoli spettacoli. L'Appendice avrà come sponsor Agriturist, che offrirà un buffet finale e sorteggerà [illegible] cesto [illegible] prodotti tra i [illegible] alla rassegna. [r. m.]



Una protagonista di «Jalla! Jalla!»

A CARESANABLOT

[illegible] [illegible] ieri davanti al Comune

CARESANABLOT. Una piccola autobotte da [illegible] quintali [illegible] rovesciata ieri mattina al semaforo [illegible] Caresanablot, proprio di fronte al municipio, spargendo almeno dieci quintali [illegible] emulsione bituminosa che sono, fortunatamente, entrati in fogna. E' successo poco prima di mezzogiorno. Probabilmente l'autista si è accorto all'ultimo istante del semaforo rosso, ha frenato bruscamente e perso il controllo dell'automezzo che si è rovesciando spandendo il carico. L'autista ha picchiato il capo contro il parabrez[illegible] ma è riuscito a dare l'allarme e ha assistito alle operazioni di recupero della cisterna compiute a [illegible]po di record dai vigili [illegible] fuoco, che sono riusciti a raddrizzarla con l'autogrù evitando così ulteriore spargimento di materiale.

Sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa e del Servizio ecologico della Provincia e la statale [illegible] [illegible] parzialmente chiusa al traffico dalla Polstrada fino alla conclusione dell'intervento dei pompieri. [r. v.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmggiani 8, t. 5494026; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491217; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via B. Greco 78, t. 724090 725129; COSENZA, via Monte 39, t. 72521; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/100; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913629; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273372; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2936455; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavallini 13, t. 33341; PADOVA, via Matteotti 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via San Paolino 13, t. 24479-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620041; SANREMO, via Roma 176, t. 501554 505554; SAVONA, via Mazzini 58, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754 ottreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente, per contanti o vaglia, risultante dal prodotto del numero di parole per il prezzo della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20%.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali
2. Attività Commerciali
3. Immobiliare Vendita
4. Immobiliare Acquisto — Euro 2,55 (L. 4.938)
5. Lavoro Offerto
6. Affitti Offerte
7. Affitti Domande
8. Autoveicoli
10. Viaggi e Vacanze
11. Matrimoniali
12. Investigazioni
13. Varie — Euro 2,24 (L. 4.338)

4. Lavoro Domande — Euro 0,82 (L. 1.587)

Festivi — Euro 1,43 (L. 2.768)

Euro 2,34 (L. 4.531)

AFFARI E CAPITALI

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

DI CODANA

complesso turistico ricettivo comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, ampia parcheggio. Gabetti Intermed 011.518.0798.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPIEGATI

PUBBLICI ESERCIZI

TECNICI

LAVORI PART TIME

RAPPRESENTANTI

PRESTAZIONI CONSULENZE

LAVORO DOMANDE

AUTISTI FATTORINI

IMPIEGATI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

PARELLA

PIAZZA DE AMICIS

PAOLO

STRADA DEL NOBILE

AURORA

CORSO

TORINO PROVINCIA

LIGURIA

COSTA AZZURRA

MENTONE CENTRO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMPLESSO UFFICI

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

INTERI STABILI

PIEMONTE

LOCALI UFFICI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

LIGURIA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UNICA PER L'IMPRESA

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MATRIMONIALI

VARIE

APPUNTAMENTO PER DOCENTI E GIOVANI AL TEATRO CIVICO DI VERCELLI

Lunedì l'inaugurazione dell'anno accademico

[illegible] Belossi

VERCELLI

L'Università «A[illegible]» festeggia i quattro anni di vita autonoma con una doppia inaugurazione: il 25 febbraio [illegible] aprirà ufficialmente al teatro Civico di Vercelli l'Anno accademico 2001-2002, [illegible] il 26, l'Anno accademico sportivo, new entry della Tripolare, che va via via assumendo i contorni di un vero campus all'americana, ora pronto a far da incubatore anche ai futuri campioni olimpionici.

E' proprio il rettore Ilario Viano che [illegible] la solita amabilità anticipa i temi delle due giornate.

«Lunedì prossimo, alle 11, al Civico grazie alla compartecipazione del Comune - presenteremo [illegible] tradizionale relazione sullo stato del nostro ateneo. La prolusione sarà affidata alla docente di Sociologia Maria Luisa Bianco, che parlerà delle "Donne di scienza". Sarà presente l'onorevole Enzo Ghigo, nella veste di governatore della Conferenza dei presidenti delle Regioni».

Una scelta certamente non casuale, visto che Ilario Viano ha in animo di chiedere alla Regione e al governo i finanziamenti promessi per completare il quadro di un'università in forte crescita (più 40 per cento di matricole nell'anno in corso). Anticipa il rettore: «Per la prima volta non illustrerò solo progetti edilizi futuri, ma si proietteranno diapositive per le tante opere concluse». E proprio il giorno dell'inaugurazione verrà presentato il recupero appena terminato dell'ex Ospedaletto, ora sede delle aule [illegible] Lettere e filosofia.

Ma Viano non nasconde il problema dei problemi: «Resta sul tavolo la questione più grave che è quella della residenzialità. Fino ad ora abbiamo supplito con pannicelli caldi, ora però la mancanza [illegible] posti letto per studenti e docenti blocca le possibilità di scambi culturali e fa da freno anche alle iscrizioni. Il ministero ci dica quanti posti letto ci spettano, [illegible] poi con le comunità locali decideremo cosa fare». Il rettore quindi annuncia che i lavori della Residenza in via Quintino Sella, bloccati dalla Sovrintendenza dopo il ritrovamento di muri romani, dovrebbero riprendere entro la tarda primavera. Viano non esclude però una soluzione più veloce: «Abbiamo già pronto un progetto da inviare all'Ente per il diritto allo studio, che prevede il recupero della parte superiore dell'ex Dal Pozzo, da adibire a residenza universitaria». Una soluzione che sarà percorribile, se arriveranno finanziamenti dal ministero.

CONVENZIONI E PROGETTI DELL'ATENEO

Sport [illegible] Europa per gli studenti

Sport e scambi culturali, insieme ovviamente [illegible] una buona didattica, [illegible] cavalli di battaglia dell'ateneo «Avogadro». Il 28 febbraio, alle 14,30, nell'aula magna del Rettorato sarà presentata la nuova convenzione sottoscritta con il Comitato universitario sportivo di Torino. Subito pronte le prime uscite degli studenti: campionato di interfacoltà a Bardonecchia, il 9 marzo, [illegible] gare di sci alpino, fondo [illegible] snowboard, [illegible] Festa universitaria della neve il 23 marzo.

E poi gli iscritti della Tripolare stanno scoprendo la loro vocazione europeista. I progetti Socrates [illegible] Erasmus hanno favorito l'uscita di 77 studenti in due anni e l'arrivo a Vercelli di 33 borsisti stranieri. «Il programma completo delle iniziative Erasmus - spiega il professor Gianni Paganini - verrà presentato durante tre giornate informative: a Vercelli l'appuntamento è per il 13 marzo, alle 11, nel Dipartimento degli studi umanistici di via Mazoni; a Novara, sempre il 13, ma alle 14, nella Facoltà di Economia. Ad Alessandria l'incontro [illegible] per il 19 marzo, alle 11, nella sala delle conferenze dell'Unione industriali [illegible] via Lignano». Le domande per le borse all'estero devono essere presentate entro il 26 marzo. [d. b.]

BOCCIATA LA RICHIESTA DI FORZA ITALIA E LEGA

Mattone Rosso non sarà chiuso

VERCELLI

Non chiude nonostante tutti siano concordi nel giudicarlo inagibile, ma tra breve il centro sociale Mattone Rosso si trasferirà in un'altra sede (l'ex colonia elioterapica di corso Rigola). Ieri il Consiglio comunale ha respinto l'ordine del giorno con il quale Roberto Saviolo (Forza Italia) e Francesco Borasio (Lega Nord) denunciavano una lunga serie di presunte irregolarità che grava sulla struttura di strada Torino. Lo stesso ordine del giorno è stato consegnato tempo addietro alla procura della Repubblica.

La lunga discussione in aula - alla quale hanno assistito [illegible] decina di ragazzi del Kollettivo Giacobino - si è spes[illegible] avvitata su [illegible] stessa tra appelli alla libertà di espressione e considerazioni sulla politica internazionale e sui rapporti tra Israele e Palestina. I punti nodali, sui quali il dibattito si è fatto più acceso, sono le procedure di affidamento al Kollettivo, le condizioni della casci[illegible] (senza impianto elettrico, servizi igienici [illegible] riscaldamento) e i rapporti con gli abitanti della zona.

«Secondo noi - ha detto Saviolo - l'affidamento dato anni fa con una semplice lettera del sindaco e senza delibera di giunta è irregolare». Diversa (ovviamente) la posizione di Bagnasco: «Mi assumo la piena responsabilità del mio operato che, secondo me, è del tutto regolare tanto è vero che a suo tempo (si parla di sei anni fa, *ndr*) nessuno ha impugnato l'atto».

Sul fatto che le condizioni dell'edificio [illegible] pessime invece sono entrambi d'accordo: [illegible] posizioni divergono [illegible] dove Saviolo chiede [illegible] chiusura del centro [illegible]ciale [illegible] Bagnasco la nega anche perché «c'è un ipotesi alternativa migliore che ufficializzeremo quando tutto sarà definito».



Roberto Saviolo (Forza Italia)

Per [illegible] capogruppo di Forza Italia «la situazione non è regolare sia dal punto [illegible] vista amministrativo che igienico-sanitario e che fiscale, oltre al fatto che gli abitanti della zona si lamentano spesso per i disagi causati dal Mattone Rosso». Proteste che Bagnasco liquida come sollevate «da vicini troppo sensibili o poco tolleranti, la tranquillità è [illegible] fatto soggettivo e il centro sociale non ha mai causato problemi maggiori di quelli di alcuni esercizi pubblici cittadini». [f. ca.]

LA PROVINCIA VARA NUOVE STRATEGIE DI RACCOLTA

Rifiuti, non decolla la «differenziata»

VERCELLI

Ogni giorno ciascun vercellese produce un chilo e [illegible] di rifiuti urbani: detto così sembra poca cosa, ma il totale è di quasi 86 mila tonnellate all'anno: sull'intero territorio nazionale [illegible] produzione raggiunge gli 84 milioni di tonnellate. Se poi si calcola che nel 2000 la raccolta differenziata ha sfiora[illegible] appena [illegible] 9 per cento e rispetto all'anno precedente risulta sì aumentata, ma solo di 3 punti in percentuale, si capisce perché in via Venti settembre, nei nuovi uffici dell'assessorato provinciale per l'Ambiente, non siano molto soddisfatti.

Il Vercellese fermo [illegible] quota 9 per cento Adesso per invertire la tendenza si punta sul sistema integrato I primi risultati alla fine dell'anno

«E' un dato incoraggiante, ma ancora molto basso», ha commentato ieri il dirigente del settore Gabriele Varalda. [illegible] decreto Ronchi infatti stabilisce che entro il 2001 la «differenziata» dovrebbe arrivare addirittura a un quarto del totale.

Ma perché la «differenziata» stenta a decollare? Gabriele Varalda e Manuela Patrucco hanno tentato una spiegazione.

«Occorre - hanno detto - analizzare il sistema di gestione dei rifiuti adottato dalla maggior parte dei Comuni vercellesi, e paragonarlo con quello in uso in altre parti d'Italia».

La soluzione del problema [illegible] nella «raccolta differenzia[illegible] integrata»: riduzione, in vista di una loro progressiva eliminazione, dei cassonetti stradali (che per giunta sono anche brutti, *ndr*) e l'avvio della raccolta a domicilio delle due «frazioni», sia quella secca (carta e cartone) che quella organica (verde e organico) le quali rappresentano rispettivamente il 30-40 [illegible] 20-25 per cento del totale complessivo dei rifiuti.

«Dove è stata avviata la raccolta integrata - ha spiegato la dottoressa Patrucco - i risultati sono stati eccellenti, passando dal 20-25 al 50-65 per cento».

La Provincia è molto sensibile a questo problema: tanto da finanziare progetti pilota per la «differenziata integrata», per realizzare in alcuni Comuni stazioni di conferimento, e per avviare la tecnica del «compostaggio domestico», cui [illegible] aderito 29 paesi dell'area vercellese e 6 di quella valsesia[illegible]. «I risultati - ha concluso Patrucco - saranno apprezzabili a fine 2002». [w. ca.]

A CERETTO LOMELLINA

Due nomadi arrestati per furto

CERETTO LOMELLINA

Due giovani residenti al campo nomadi di Vercelli sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Mortara: avevano appena saccheggiato [illegible] villetta [illegible] Ceretto Lomellina. Fiorello Bianchi, di 27 anni, e Mandingo Lebbiati, di 25, saranno processati per direttissima per furto aggravato in concorso. Con loro con tutta probabilità c'era anche almeno un terzo complice. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto ieri alle 9,30, avvisati dalla telefonata di un vicino, hanno infatti notato un'auto di grossa cilindrata che si [illegible] allontanata nella direzione opposta. Alla vista dei militari Mandingo Lebbiati ha cercato invano di disfarsi di [illegible] grosso cacciavite, usato per forzare la porta d'ingresso della villetta. Fiorello Bianchi aveva in tasca la refurtiva rastrellata nell'appartamento: una catena girocollo e una fede d'oro, un bracciale in oro lavorato con brillanti e un ciondolo sempre in oro, per un valore complessivo di 6 mila euro. [c. b.]

DECISIONE DEL GUP

Ex Arciere atti d'indagine inutilizzabili

VERCELLI

Prosegue la lunga udienza preliminare per gli ex vertici dell'Arciere, quando ancora la cooperativa [illegible] pava il palazzo di vetro di piazza Mazzucchelli. Delle 18 richieste di rinvio a giudizio, formulate dalla procura nell'agosto '99, tutte per reati fiscali, [illegible] da definire solo poche posizioni. Alcune persone sono state prosciolte, altre hanno chiesto il patteggiamento. Per l'ex presidente Paolo Ambrosini e il suo vice dell'epoca, Claudio Berlini, l'udienza davanti [illegible] gup Tarantola prosegue ancora, in attesa del proscioglimento o della data del proces[illegible]. Nell'ultimo appuntamento a po[illegible] chiuse, il gup ha però accolto l'eccezione sollevata da Dario Casalini e Andrea Corsaro, i legali degli [illegible] vertici Arciere, ch[illegible] hanno chiesto l'inutilizzabilità degli atti d'indagine compiuti dal settembre '98 all'agosto '99 (buona parte del mate[illegible] probatorio): [illegible] difesa ha sostenuto che i termini dell'indagine preliminare fossero scaduti prima che il pm presentasse la richiesta di proroga. L'udienza è stata aggiornata al 18 marzo. [r. v.]

MA RESTANO INVARIATE TOSAP E TASSA RIFIUTI

Assistenza e sport aumenti da marzo

VERCELLI

[illegible] bilancio 2002 del Comune porta qualche ritocco all'insù nelle tariffe dei servizi, alcune di prossima scadenza.

Dal primo marzo infatti aumenteranno i costi per l'assistenza domiciliare, il telesoccorso, [illegible] centro diurno, [illegible] mensa del servizio anziani e l'affitto degli impianti sportivi

«Piccoli ritocchi - aveva già spiegato l'assessore Guido Nobilucci in occasione della presentazio[illegible] del bilancio - che sono solo adeguamenti all'aumento programmato del costo della vita. Ma le tariffe applicate dal Comune di Vercelli restano decisamente inferiori al costo effettivo dei servizi». Dal primo giugno quindi aumenteranno le quote per iscrivere i figli ai centri estivi, il [illegible] costo oscillerà tra i 15 e i 51 euro.



L'assessore Nobilucci

Nuove tariffe ancora, [illegible] dal primo settembre, per i servizi legati alla scuola, pre e post scuola, trasporto, mensa e iscrizione agli asili nido. Questi ultimi salgono a circa 6 euro mensili per le famiglie residenti con i redditi più bassi, fino a poco meno di 23 euro per le fasce più alte. [illegible] buono pasto costerà poi 0,85 euro nella fascia ridotta; 1,70 per quella sociale; 2,84 [illegible] per quelle intermedie e 3,41 per le famiglie [illegible] fascia normale. Ritocchi infine sull'Ici (imposta sugli immobili): le aliquote da tre scendono a due: 5 per mille [illegible] prima casa; 6 per mille le altre abitazioni, e vanno versate entro il 30 giugno. Invariate invece Tosap (scadenza il 30 aprile) e tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Per quest'ultimo pagamento verranno recapitati a casa i bollettini con importi e scadenze. [d. b.]

L'INCONTRO CON L'ASCOM FAVORITO DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

I commercianti da Pichetto

Sul tappeto il problema grande distribuzione

VERCELLI

Neutralizzare la desertificazione provocata dalla grande distribuzione, rivitalizzare i centri storici anche attraverso il turismo, tutelare la sopravvivenza del commercio tradizionale: questo il programma che l'altro giorno è stato sottoposto all'attenzione dell'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin dal presidente della Provincia di Vercelli Renzo Masoero e [illegible] direttore dell'Ascom Fernando Lombardi.

Puntualizza Lombardi: «Grazie all'attenzione del presidente Masoero, gli ormai annosi problemi della categoria sono stati rappresentati in Regione, nella speranza che l'articolato piano di intervento proposto da Ascom e votato all'unanimità in Consiglio provinciale, su proposta dei consiglieri [illegible] minoranza Julini, Ferraro e Tricerri, passa pa[illegible] dalla fase progettuale a quella operativa». I dati dell'Osservatorio regionale descrivono il Vercellese come terra di conquista per la grande distribuzione: nella nostra provincia si registra [illegible] più alta densità di centri commerciali; per contro crescono i paesi privi di esercizi commerciali: l'1 per cento della popolazione vercellese non dispone più di negozi [illegible] luogo in [illegible] vive (la media regionale è dello 0,28 per cento). Ma ora a rafforzare la posizione dell'Ascom a tutela del lavoro degli operatori commerciali e dei diritti dei cittadini interviene anche la Provincia. Conferma il presidente Masoero: «La preoccupazione è grande, anche in vista dell'apertura [illegible]mai prossima dell'Outlet di Santhià. Ne ho parlato anche con Ghigo, e sono convinto che i commercianti riceveranno contributi per il rilancio [illegible] commercio tradizionale». Quali gli interventi di sostegno? «Questi - spiega Lombardi - dovrebbero articolarsi attorno a 4 temi: un'indagine sulle aspettative degli operatori, un piano di formazione nei settori del marketing, [illegible] programma di valorizzazio[illegible] del territorio e lo studio per l'ipotesi di fattibilità di una struttura di forte attrazione da collocarsi nei centri storici dei Comuni inseriti nell'area interessata». [d. b.]



Da sinistra, il presidente della Provincia Masoero e il direttore Ascom Lombardi

[illegible] AL GI[illegible]

«Bisogna [illegible] un'anima alla politica»

Apprendo dai giornali cittadini gli interventi che il segretario della Unità di base Ds Vercelli Centro Gaietta e la segretaria provinciale Demarchi hanno rilasciato sugli ultimi sviluppi politici in città. Non amo intervenire pubblicamente sui temi che riguardano i rapporti all'interno del centrosinistra [illegible] tantomeno quelli dei ds, [illegible] sono [illegible] giuste sedi. Faccio questo strappo non certo per replicare al segretario Ds Vercelli Centro né alla segretaria provinciale, ma per informare quei cittadini che ci hanno votato e che [illegible] aspettano da noi una concretizzazione della politica.

Il coordinamento che vede i [illegible] gruppi consiliari uniti non [illegible] un Ulivo bis, né tantomeno [illegible] colloca fuori, ma serve a rafforza[illegible] per restituire un'anima alla politica, un [illegible] progetto riformista che punta al rilancio dell'Ulivo vercellese. Oggi le convocazioni [illegible] Consigli comunali, per esempio, avvengono sul modello condominiale, il sabato perché si sa che andrà vuota e quindi al lunedì bastano meno presenze per avere il numero legale. Riten[illegible] che questa realtà sia una tappa di un percorso che denuncia un malessere (il costo che queste operazioni comportano [illegible] aggira sui [illegible] milioni, la paga [illegible] un operaio) della politica.

L'Unità di base dei Cappuccini, in occasione della riflessione sul bilancio 2002, ha espresso al direttivo della Unità Vercelli Centro queste posizioni. Dal congres[illegible] è uscita una volontà che interpreti i sentimenti, chi ha visto Sciuscià di venerdì sa quello che intendo, le sofferenze, il disagio, i sogni, le speranze dei giovani, del popolo di lavoratori che è tornato in piazza. Nel nostro corpo sociale, dai partiti alle associazioni, dai luoghi di lavoro a quelli del tempo libero [illegible] della cultura, la protesta civile [illegible] ferma, stanno assumendo corpo quelle sindacali. L'impegno dell'Ulivo deve essere quello di [illegible] un'anima alla politica. Intendo l'anima della partecipazione libera ed entusiasta, in una nuova stagione di protagonismo collettivo, che valorizzi le differenze come era scritto nel primo progetto dell'Ulivo. La diversità [illegible] ricchezza, ma solo se si è capaci di governarla con una leadership democratica [illegible] progetto condiviso. Questa [illegible] la vera sfida che ci attende.

Renzo Formaggio,
segretario
Unità di Base Gramsci

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0-[illegible] 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485.
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. [illegible] 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible]. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211 Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.835;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono [illegible]61 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible]A' PUBBLICA

Vercelli: tel. [illegible]; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi a [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. [illegible]61 215.090.
San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 0161 263.297
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, via G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341..
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alfieri 41, tel. 015 762.082.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.782; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.148, **Grignasco:** [illegible] 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175. **Coggiola:** tel. [illegible] 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71 170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. [illegible] 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible]

IN CI[illegible]

Varallo

Arriva «Sister Act 2»

Venerdì alle 21 Theresa Thoma[illegible] e The Sisters saranno sulla scena del Teatro Civico in «Sister Act 2», musical di Harold Troy inserito nella stagione teatrale del Comune di Varallo.

Vercelli

Via al [illegible] di piemontese

Inizia giovedì alle 21, nella sede della Comunità Nuova Piemonte[illegible] (via Duomo, 11, il corso di aggiornamento [illegible] docenti, studenti e studiosi, di lingua piemontese. Informazioni alla segreteria del Cnp, tel.0161/252656.

Vercelli

Pittori sulla strada per Arles

«Sulla strada per Arles» è il titolo della mostra di pittura che il Comitato Gemellaggi Vercelli ha organizzato al Dugentesco dal 4 al 9 aprile. Sono invitati a partecipare i pittori del capoluogo. Dopo il giudizio di esperti, due delle opere saranno trasferite ad Arles per il Concorso dei Gemellaggi che [illegible] terrà [illegible] 4 maggio. Entro febbraio è necessario ritirare [illegible] scheda di adesione, alla segreteria del sindaco, in Municipio.

ALTRO FATTO: PARLA LA DONNA CHE HA INVESTITO UNA PENSIONATA IN VIALE MACALLE' A BIELLA

Il dolore di Vigliano per Nicolò

Il ragazzino morto nell'incidente di Verrone

BIELLA

Ha suscitato un'ondata di grande emozione in tutto [illegible] Biellese la scomparsa del piccolo Nicolò Genugu, 10 anni, di Vigliano, morto nell'incidente avvenuto sabato sera sulla provinciale Verrone-Cerrione.

Il ragazzino stava tornando a casa in auto in compagnia del papà Massimo, 40 anni, stimato maresciallo della Guardia [illegible] finanza di Biella, dov'è in servizio da circa tre anni (l'uomo ha riportato contusioni guaribili in [illegible] giorni), della mamma Monica Borin, 37 anni (guarirà in 20 giorni) e del fratellino Raffaele, [illegible] anni, che ha riportato contusioni, traumi e fratture agli arti inferiori, giudicate guaribili in 40 giorni. Il piccolo Raffaele si trova da domenica ricoverato nel reparto [illegible] pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino, assistito dal padre.

Alla guida dell'auto, una Citroen, c'era [illegible] capofamiglia, che era diretto verso casa, a Vigliano. Giunto all'altezza dell'aeroporto, per cause ancora da chiarire l'uomo ha perso [illegible] controllo dell'auto andando a schiantarsi contro la spalletta in cemento di un ponticello. Il primo a riprendersi [illegible] a rendersi conto che era successo qualcosa di molto grave, [illegible] il sottufficiale, che ha dato subito l'allarme al 118 e ai carabinieri. Purtroppo per il piccolo Nicolò non c'era più nulla da fare. [illegible] suo corpo stato poi trasferito con il carro funebre, scortato da due auto dei carabinieri, all'obitorio di Biella. La data dei funerali non è stata ancora fissata.



Il tratto nella strada provinciale tra Verrone e Cerrione dove è avvenuto l'incidente [illegible] cui ha perso la vita Nicolò

Intanto, poche ore prima la cronaca aveva registrato un'altro incidente mortale: la vittima Lina Nosiglia, 74 anni, residente in via Toscana, a Biella; la disgrazia è avvenuta in viale Macallè, davanti alla Concessionaria Carima. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la pensionata [illegible] stata investita dalla «Punto» condotta da una donna di Biella, E.B., 53 anni, che giura di essersela vista improvvisamente davanti e barcollante, proprio mentre un'auto di grossa cilindrata, che la precedeva [illegible] pochi metri, sbandava vistosamente. «Il conducente - dice la donna, ancora molto scossa per quanto le è successo - si è fermato, è sceso a guardare per un attimo, poi è risalito in auto ed è ripartito».

Ha aggiunto: «Eravamo in diversi in auto [illegible] stavamo procedendo in fila indiana a una velocità molto bassa, non più di [illegible] chilometri orari. Ho anche cercato di evitare l'improvviso ostacolo, ma non c'è stato nulla da fare, anche se ho solo sfiorato quella poveretta». Anche i funerali di Lina Nosiglia sono ancora da fissare: [illegible] ne occuperanno i pochi parenti che l'anziana aveva, tutti residenti in Valle d'Aosta.

Con la morte del ragazzino [illegible] della pensionata, il numero delle vittime della strada dall'inizio dell'anno è già salito [illegible] sei. [f. p.]

CON «TERRANOSTRA»

Agriturismi Una serata a Masserano

MASSERANO. Un esordio tutto biellese per «Racconti a tavola», l'ultima iniziativa della Coldiretti interprovinciale di Biella [illegible] Vercelli: dopo la serata nell'azienda «La regina» di Luigi Dissegna, a Villanova, venerdì prossimo toccherà all'azienda agrituristica «Il Rollino» di Luciano Cavallazzi, a San Giacomo di Masserano (01599316).

Come aveva spiegato la segretaria di «Terranostra» Betty Serazzi, le serate hanno come denominatore comune la presenza di un fine dicitore che tra un piatto e l'altro racconti le storie della nostra terra.

Venerdì scorso era toccato a Giuseppe Bo ricordare le antiche osterie vercellesi; venerdì prossimo Andrea Guasco Forzani ripercorrerà la storia del Principato di Masserano. Naturalmente il racconto non andrà disgiunto dalla gastronomia: per l'occasione «patron» Luciano ha preparato rane in agrodolce, lumache al verde, due risotti (ai funghi porcini e del Rollino), quaglie ripiene con patate e arrosto di sanato.

Per gli altri due appuntamenti la carovana di «Terranostra» approderà in Valsesia: rispettivamente per l'1 e l'8 marzo gli appuntamenti saranno a Foresto di Borgosesia da Emilio Scalcon con i suoi «smorsa fam, smorza fame» ed a Crevola di Varallo, a «Casavei», la struttura condotta da Olviviero Antonini. [w. ca.]

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Barriere architettoniche: il bando per i contributi

Scadono il 1° marzo i termini per [illegible] presentazione delle domande di contributi per la realizzazione d'interventi per eliminare le barriere architettoniche negli edifici privati. Ne hanno diritto i disabili, coloro che li hanno a carico in quanto genitori, parenti o tutori o i proprietari degli immobili in cui s'intervenga [illegible] modifiche relative all'abbattimento di ostacoli e barriere all'accesso [illegible] al transito di handicappati fisici. La copia del modulo di domanda si ritira all'Urp di piazza Angiono oppure negli uffici dei servizi sociali a villa Berlanghino. [c. gi.]

MAGNANO

Ristrutturazioni in Comune per la sala consiliare

Il Comune informa che in settimana gli uffici saranno provvisoriamente trasferiti al primo piano, per consentire i lavori al secondo dove poi torneranno. In futuro il primo piano ospiterà la sala consiliare [illegible] sarà sistemato anche l'ascensore. [d. sa.]

CASTELLETTO CERVO

Soggiorno marino per gli anziani [illegible] Loano

Un soggiorno marino per gli anziani nella prima metà di giugno a Loano: lo organizza la Pro loco in collaborazione con l'agenzia viaggi Realino. La quota d'iscrizione è di 810 euro per due settimane in albergo a tre stelle e il Comune concederà un contributo di 120 euro ai residenti che hanno un reddito lordo non superiore a 10 mila euro per i singoli e a 18 mila euro per coppia. I termini per le iscrizioni scadono a fine del mese. [c. gi.]

COSSATO

Ultimo incontro [illegible] il Cosrab a villa Berlanghino

Si chiude domani alle 20,30, a villa Berlanghino il calendario d'incontri promossi da Comune [illegible] Cosrab sulla nuova raccolta differenziata dei rifiuti: terminata la distribuzione del materiale specifico, il servizio sperimentale partirà ai primi di marzo. [c. gi.]

SANDIGLIANO

Rubano una borsa da un'auto in sosta

Topi d'auto in azione a Sandigliano. Dalla Panda di V.G., 42 anni, residente in paese, è scomparsa una borsa contenente indumenti personali [illegible] una decina di euro. [f. p.]

[illegible]ETRO

Domani assemblea [illegible] la surroga dei consiglieri

Tutto secondo copione, ieri in Consiglio comunale: la prima parte è stata ritenuta seconda convoca di quello interrotto per mancanza di numero legale fine mese scorso. Così il sindaco Agostino Bonino ha dato lettura dell'interrogazione di Paolo Gastaldi datata 19 gennaio (questione raccolta differenziata) e della risposta scritta inviatagli [illegible] 13 scorso. La seconda parte era una presa d'atto del [illegible] consesso con relativa mancanza di numero legale, con il rinvio alle ore 16 di domani per la seconda convoca che consentirà di surrogare tre consiglieri, tutti di maggioranza. [d. sa.]

LE TRE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA OFFRONO 68 EURO MA I SINDACATI NON VOGLIONO SCENDERE SOTTO I 73

Ore decisive sul contratto dei tessili

A Milano nel pomeriggio l'ultimo confronto per il rinnovo

BIELLA

Dopo mesi di confronto e di dibattito sul rinnovo della parte economica del contratto tessile-abbigliamento si è giunti alla fase conclusiva: oggi pomeriggio a Milano imprenditori [illegible] sindacati cercheranno un'intesa per evitare di giungere [illegible] rottura.

Cinque euro la questione del contendere. Le tre associazioni di categoria (Sistema Moda Italia, Associazione tessile e Tessili vari) hanno portato la loro offerta di fine gennaio a 68 euro di aumento medio mentre i rappresentanti dei lavoratori non vogliono scendere sotto i 73 euro.

«Le condizioni per chiudere a mio avviso ci sono - commenta Marvi Massazza Gal della direzione della Filtea Cgil -. A questo punto della trattativa bisogna verificare se esiste la volontà di pervenire alla firma del contratto o meno».

L'ultimo incontro di fine gennaio aveva registrato [illegible] significative distanze sulle cifre d'aumento provocando una brusca frenata. I sindacati avevano immediatamente reagito richiedendo la sospensione della prestazione volontaria dello straordinario, il blocco della flessibilità e quattro ore di sciopero a fine turno che dovrebbe verificarsi giovedì 28.

Segnali positivi nel frattempo sono giunti in queste ultime settimane [illegible] raggiungimento dell'accordo siglato dai sindacati dei tessili con l'Api, l'associazione delle piccole imprese. «L'aumento medio di 140 mila lire - commenta Osvaldo Boglietti della Femca-Cisl - dimostra che queste cifre sono compatibili con [illegible] sistema. Per questo rifiutiamo la tesi portata avanti in questi mesi da Federtessile e cioè che una corretta interpretazione del protocollo del 23 luglio 1993 deve coniugarsi con i parametri [illegible] riferimento alla difficile situazione congiunturale. La situazione [illegible] è brillante ma neanche catastrofica. I recenti casi di chiusura non sono stati dei fulmini a cielo sereno ma hanno colpito aziende che da anni trascinavano difficoltà economiche». [r. mo.]

Texilia sbarca a Los Angeles

L'istituto biellese ha organizzato 2 corsi in collaborazione con Gianfranco Ferrè

BIELLA

Texilia sbarca sulla West Coast e per farlo stringe alleanza [illegible] una griffe prestigiosa, Gianfranco Ferrè. L'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile che ha sede a Città Studi ha presentato un ambizioso progetto che, approvato dal Ministero del lavoro per il Nord America, decollerà nel giro di poche settimane.

Due i corsi che verranno realizzati a Los Angeles in collaborazione con lo stilista, [illegible] la Sol Executive, una società di formazione americana del gruppo Euroqualità, il Fashion Institute [illegible] Design & Marchandising (tra i più qualificati college Usa), la Beverly Hills Chamber of Commerce e [illegible] Iaccw, la camera di commercio italo-americana che opera sulla West Coast. Il primo di taglio e cucito ed il secondo di progettazione e costruzione di immagine.

«Questa iniziativa nasce nell'ambito delle attività di alta formazione promosse da Texilia - spiega il presidente Pier Ettore Pelleroy -. La west Coast [illegible] un'area molto attenta al made in Italy e che vede già la presenza di importanti marchi biellesi. La nostra iniziativa punta così a rafforzare le sinergie economiche e culturali per valorizzare le relazioni fra il nostro territorio e le potenzialità del più importante mercato mondiale». [p. g.]

TRA I PROBLEMI SOLLEVATI ANCHE IL RECUPERO DEGLI IMMOBILI COMUNALI

«Strade, serve più manutenzione»

La minoranza di Magnano sollecita l'intervento del sindaco

MAGNANO

Consiglio comunale, domani sera, sul bilancio di previsione. Intanto [illegible] gruppo [illegible] minoranza (Salvatore Zappalà, Secondo Bena, Luciano Enrico [illegible] Giovanni Carrera), ha posto all'attenzione della giunta i problemi di viabilità e manutenzione degli immobili pubblici. Interviene il capogruppo Salvatore Zappalà: «L'11 scorso abbiamo denunciato lo stato di abbandono [illegible] di inagibilità di alcune strade. E dire che l'attuale amministrazione durante la campagna elettorale aveva posto l'accento sul fatto che l'enorme patrimonio boschi[illegible] rischiava di andare perduto proprio per la mancata manutenzione di strade e sentieri, indispensabile per l'accesso alle proprietà in caso di incendi. Poiché le necessità del patrimonio boschivo sono [illegible] stesse di allora, indipendentemente dall'esito elettorale vorremmo sapere perché alla viabilità non siano stati programmati interventi».

> In caso di incendi nei boschi attorno al paese i mezzi di soccorso sarebbero in difficoltà a percorrere i sentieri

Zappalà sposta l'attenzione sugli immobili comunali: «Circola voce in paese che una famiglia si vedrà costretta [illegible] trasferirsi da Magnano perché affitta dal Comune locali non più abitabili in quanto ci piove dentro. Vorremmo quindi sapere se, come promesso, l'amministrazione ha pianificato in qualche modo il recupero degli immobili per metterli a disposizione della gente e, per l'abitazione in questione, [illegible] intende provvedere».

Risponde il sindaco Vilma Cullati: «Per le strade vicinali, private, siamo disponibili ad aiutare i proprietari, ma vorremmo almeno [illegible] poco [illegible] collaborazione dei frontalisti, altrimenti di anno [illegible] anno il problema [illegible] ripeterebbe come sempre accaduto. Per [illegible] famiglia che abita in immobile comunale, non abbiamo mai avuto segnalazioni [illegible] infiltrazioni in casa. Il problema [illegible] è il tetto, ma la volontà degli affittuari [illegible] acquistare l'immobile, [illegible] che accetteremo ben volentieri dopo la perizia sul suo valore. Se la vendita [illegible] sarà possibile, la famiglia lascerà il paese per avvicinarsi al luogo di lavoro».

Nell'ordine del giorno [illegible] Consiglio è prevista una comunicazione che [illegible] sindaco anticipa: «La passata amministrazione ha costruito degli ossari, fissando il prezzo in 516 euro, prezzo che da un'indagine svolta nei paesi vicini risulta troppo elevato. Con delibera di giunta l'abbiamo quindi portato a 210 €». [d. sa.]

IL PRIMO E' STASERA

Tollegno, incontri giunta-cittadini sul bilancio2002

TOLLEGNO. L'amministrazione Sacco in vista del Consiglio comunale sul bilancio, ha organizzato due riunioni con la popolazione: il primo è in programma stasera al Centro Sportivo Villaggio Filatura, il secondo venerdì al Centro incontro di via Garibaldi 70.

Con le due riunioni, il sindaco Angelo Sacco [illegible] gli assessori si prefiggono di informare nei dettagli i residenti sul bilancio di previsione per l'anno in corso, documento che sarà poi discusso in Consiglio martedì prossimo. Un atto di trasparenza e di rapporto diretto tra cittadini e amministratori: «L'assemblea - spiega il sindaco - è aperta a tutti coloro che vogliano portare il loro contributo di idee. Questa formula [illegible] dialogo [illegible] stata scelta per favorire l'interscambio tra chi amministra e i cittadini per favorire un più aperto confronto sui problemi del paese». [r. mo.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VERBANIA

Fallimento Biesse S.a.s. di Furno Sola Rinaldo & C. in liquidazione

R.G. Fall. n. 2169 - Cron. N. 1325

Si rende noto che il giorno 15 [illegible] 2002, alle ore 9.00 dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, Dott. Nicola Cosentino, si procederà alla vendita con incanto, [illegible] distinti lotti, dei seguenti beni immobili;

Lotto A

In Comune [illegible] Mezzana Mortigliengo (Biella)

Casa di abitazione in Via Sola n° [illegible] composta da piano terreno, piano primo, piano secondo e sottotetto; Rustico di tre piani fuori terra adiacente alla casa [illegible] abitazione.

N.C.E.U. Partita 1000678 Furno Sola Rinaldo, nato [illegible] Gattinara il 22/5/46; F.9 mapp. 539- Via Sola n° 29, p.T-1-2, cat. A/4, cl. 1, [illegible] 6,5 Rendita L. 318.600. N.C.T. Partita 22224 [illegible] 9 mapp. 540 sub. 1 porzione rurale di fabbr. promiscuo. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di euro 40.000.

Lotto B

In Comune [illegible] Mezzana Mortigliengo (Biella) terreni agricoli.

Catasto Terreni Partita 22224 Furno Sola Rinaldo, nato [illegible] Gattinara il 22/5/46.

F. 13 mapp. 467 superficie 3,70, prato, classe 2, R.D. Lit. 1.850 e R.A. L. 1.110: Foglio 13 mappale 466 Superficie 0,66, bosco ceduo; classe 2, R.D. Lit. [illegible] [illegible] R.A. Lit. 46 Coerenza: mappali 459, 465, 468, 458 e 454. Foglio 13 mappale 449 Superficie 25,60, bosco misto, classe 2, [illegible].D. Lit. 4.128 e R.A. Lit. 1.032. Coerenze: mappali 448, 450, 452, 453, 445 e 448. Foglio 13 mappale 440 Superficie 4,30, prato arborato, classe 2, R.D. Lit. 2.150 [illegible] R.A. Lit. 1.505. Coerenze: mappali 312, 442, 443, 441, 439, 429 e 430. Foglio 13 mappale 34 Superficie 0,79, frutteto, classe 2, R.D. Lit. 237 [illegible] R.A. Lit. 316. Coerenze: mappali 539, 31, 32, 33, 38 e 35. Foglio [illegible] mappale 544 Superficie 4,50 prato arborato, classe 2, R.D. Lit. 2.250 e R.A. Lit. 1.575. Coerenze: strada comunale della frazione Sola, mappali 541, [illegible] 543, ancora strada comunale, mappali 550 [illegible] [illegible].

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 1.800.

Lotto C

In Comune di Casapinta (Biella) terreni agricoli, Catasto Terreni Partita 1.956 F. 3 mapp. 5 Superficie 410, prato classe [illegible] R.D. L. 2.050 [illegible] R.A. Lit. 1.230. F. 3 m. 6 Superficie 3,40 bosco ceduo, classe 2, R.D. Lit. 476 e R.A. Lit [illegible]. L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] prezzo base [illegible] Euro 300.

Estratto delle condizioni [illegible] vendita:

1. Gli offerenti dovranno depositare presso [illegible] Cancelleria, entro il giorno 14 marzo 2002, alle [illegible] 13,00, le offerte in carta legale e allegando una somma pari [illegible] 10% del prezzo base a titolo di cauzione, [illegible] [illegible] ulteriore [illegible] del prezzo base per spese [illegible] trasferimento, mediante assegni circolari [illegible] trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale.
2. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad Euro 1.000 per il lotto A); [illegible] Euro 200 per il lotto B); ed Euro 50 per il lotto C).
3. Tutte le spese relative alla vendita e agli adempimenti conseguenti, comprese quelle [illegible] cancellazione delle formalità pregiudizievoli, le imposte e [illegible] tasse, con esclusione dell'INVIM, sono [illegible] carico dell'aggiudicatario.
[illegible]. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito in Cancelleria [illegible] assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale.
5. Agli offerenti non aggiudicatari, verrano restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso [illegible] Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il Curatore Dr. Fabrizio Turri con studio in Borgomanero (NO) via De Amicis n° 3 telefono [illegible] 0321.397681.

Verbania, [illegible] gennaio 2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

PRESENTATA IERI LA MANIFESTAZIONE CHE COINVOLGERA' COME OSPITI ANCHE GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Due villaggi scout a Biella e a Cossato

Da giovedì per celebrare la Settimana internazionale

BIELLA.

Ritorna dopo una pausa di due anni la Settimana internazionale dello scoutismo: da giovedì 21 fino a sabato 23 lupetti, rovers e capi monteranno le loro tende in piazza del Battistero a Biella e in piazza dell'Assunta a Cossato.

«Una pausa per modo di dire - spiega padre Giovanni Gallo, uno degli assistenti spirituali dell'Agesci di Biella (l'altro è padre Roberto) - perché nel 2000 siamo stati impegnati nelle manifestazioni del Giubileo e soltanto l'anno scorso ci siamo presi un momento di riorganizzazione. Ma ora eccoci qua per dare un segnale alla comunità della nostra presenza sul territorio».



Un momento della conferenza stampa di ieri nell'Oratorio di San Filippo per la presentazione della Settimana scout

E per presentare le manifestazioni del [illegible], alcuni dei responsabili dello scoutismo biellese hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa in una delle salette dell'oratorio di San Filippo che è anche la sede del gruppo di Biella 1. Erano presenti oltre ai già citati sacerdoti, Stefania Coda Canati capo gruppo di Biella 3 che comprende anche Chiavazza e Biella, Fabio Uccheddu leader di Biella 1 (che ha diramazioni anche in Valle Elvo).

«La Settimana è un appuntamento internazionale in quanto da oltre trent'anni lo scoutismo festeggia il 22 febbraio il compleanno del suo fondatore, Baden Powell - aggiunge Uccheddu -. Il tema di fondo scelto per quest'anno è l'accoglienza che è anche uno dei punti fondamentali dello scoutismo. Per cui nel villaggio di tende che monteremo da mercoledì a Biella e a Cossato i biellesi potranno trovare uno spaccato del nostro mondo, con gli ambienti che caratterizzano la vita scout compresa la grande tenda per i giochi».

Le novità di quest'anno sono due: il coinvolgimento delle scuole e l'espansione dell'associazione a Cossato. «Abbiamo invitato elementari e medie a trascorrere qualche [illegible] con noi - prosegue Stefania Coda - e abbiamo già raccolto una decina di adesioni a Biella e altrettanto a Cossato. Quest'anno poi per la prima volta metteremo il nostro villaggio di tende anche a Cossato dove si sta sviluppando un bel gruppo a conferma dell'immutato interesse degli ideali degli scout tra i giovani».

L'Agesci è un'associazione cattolica laica, i capi che guidano la vita dei diversi gruppi sono cattolici, ma questa condizione non è richiesta ai ragazzi e alle ragazze che lo frequentano. «L'obiettivo dello scoutismo è quello di creare buoni cittadini del mondo - aggiunge padre Roberto -. Oggi vanno di moda i grandi temi ecologici, campagne tipo "Puliamo il mondo". Ma i nostri ragazzi da sempre sono educati al massimo rispetto per l'ambiente. E sia che facciano una semplice gita o un campo non solo non lasciano in giro rifiuti ma si portano via anche quelli che trovano nei luoghi che frequentano. Inoltre imparano la regola del "saper aspettare". [illegible] noi si può diventare capi solo dopo i 21 anni perché occorre molta saldezza anche di principi per gestore un gruppo». [m.al.]

Quanti sono

Oltre 550 giovani tra lupetti e capi

BIELLA. Gli scout di Biella sono circa 450 (ragazzi e ragazze dagli 8 ai 21 anni) più un centinaio di educatori. Inoltre c'è la [illegible]ltà di Trivero dove da anni funziona un altro gruppo (proprio quest'anno festeggia il 25° anniversario di fondazione).

«C'è stata una crescita costante dell'associazione fino al '96 - spiega Fabio Uccheddu, responsabile del gruppo Biella 1 -, poi fino al '99 abbiamo attraversato un periodo di assestamento. Ora da tre anni [illegible] praticamente stabili. C'è un fenomeno di tourn-over che interessa circa il 10% dei ragazzi. Ma l'associazio[illegible] a Biella è una realtà direi consolidata».

Gli scout sono suddivisi in gruppi per fasce di età: bambine e bambini tra gli 8 gli 11 anni sono Coccinelle e Lupetti; dai 12 ai [illegible] anni diventano Guide ed Esploratori; tra i 16 anni e i 21 anni si chiamano Rovers e Scolte. Oltre c'è la comunità dei Capi e degli Assistenti.

Ogni gruppo svolge un'attività mirata ad acquisire consapevolezza sociale rispetto al servizio alla comunità. [m.al]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

I vandali gli rigano l'auto sotto casa

Ha lasciato per poche [illegible] la sua Renault, parcheggiata sotto casa, al quartiere Vandorno di Biella e l'ha poi trovata con una fiancata completamente rigata. Il proprietario, Gaetano F., 45 anni, ha denunciato l'episodio alla polizia. [f. p.]

SCUOLA

Le visite alla mostra di Cassiano dal Pozzo

Hanno riscosso un lusinghiero successo gli appuntamenti didattici organizzati al Museo del Territorio nel [illegible] della mostra «I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo» (Chiostro di S. Sebastiano). [illegible] incontri, dedicati ai bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni, sono curati da Elena Taverna e a marzo, viste le numerose richieste che sono pervenute, sono state inserite due nuove date con tema: «Il ritratto - Una cornice che racchiude due occhi, un naso, una bocca e... un mondo da scoprire». [illegible] tutto è in calendario sabato [illegible] alle 16 e domenica 3 alle 10. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il Museo del Territorio Biellese al numero 015/2529345. [r. mo.]

[illegible]

Si rifarà a Sala il «Grand bal du Piemont»

[illegible] seconda edizione del «Grand bal du Piemont» tornerà a Sala dal 20 al 23 giugno. Spiega Gabriele Rossetti: «La formula della manifestazione è [illegible] stessa dello [illegible] anno, che ha ottenuto molto successo. Per quattro giorni artisti provenienti da tutta Italia e [illegible] molti Paesi europei organizzeranno atelier diurni dove saranno insegnate danze tradizionali o tecniche d'uso degli strumenti musicali, mentre [illegible] si ballerà, con rotazione dei gruppi che si esibiscono [illegible] modo che i presenti possano trovare il genere musicale preferito, dalle «curente» occitane alle tarantelle fino alle «bourrée» e alle danze magiare. [d. sa.]

INCARICHI

Belletti [illegible] i responsabile regionali del Pdci

[illegible] consigliere provinciale Silvio Belletti, durante [illegible] congresso regionale dei comunisti italiani che si è svolto sabato a Torino, [illegible] stato nominato responsabile piemontese degli enti locali del partito. [d. sa.]

[illegible]

In Provincia domani l'assemblea dei ragazzi

Domani dalle 9,30 si terrà in Provincia il primo incontro sperimentale dell'assemblea provinciale dei ragazzi che hanno partecipato al «Progetto Stormo»: interverrà [illegible] rappresentanza dei giovani. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

L'antiquario Dazza ospite del Biella cultura

L'antiquario vercellese Arturo Dazza sarà ospite venerdì sera dell'Accademia Biella cultura al Circolo Sociale: interverrà sul tema «Arti decorative e collezionismo». [f. p.]

RICONOSCIMENTO ALLA GIORNALISTA BIELLESE

A Patrizia Garzena il «Premio Trovati»

BIELLA

La giornalista biellese Patrizia Garzena, redattrice del bisettimanale «il Biellese» ha vinto, ex aequo con il collega torinese Marco Lenta, la seconda edizione del premio intitolato a Giovanni Trovati, indetto dall'Associazione Stampa Subalpina, dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte, di cui Trovati fu presidente, e dal quotidiano «La Stampa», di cui fu vicedirettore.



La giornalista Patrizia Garzena

Il premio è stato istituito per incoraggiare la formazione e l'aggiornamento professionale. La giuria, presieduta da Ezio Mascarino, presidente della Subalpina, ha assegnato i due premi con deliberazione unanime riconoscendo ad entrambi gli elaborati «aspetti originali e spunti suscettibili di sviluppo».

Patrizia Garzena ha ipotizzato nel suo lavoro uno «stage» di aggiornamento in Norvegia, dopo aver analizzato la realtà dei giornali locali nei paesi scandinavi anche attraverso una ricerca via Internet. Un tema, hanno riconosciuto i giurati, che meritа di essere approfondito anche per i raffronti che la giornalista biellese ha cercato con la realtà della stampa locale in Piemonte.

Il tema scelto dal torinese Marco Lenta era invece legato al giornalismo «motoristico». Anche alla prima edizione, il premio era stato aggiudicato ex aequo a una giornalista biellese: Roberta Potasso. [r.s].

SOSPETTATI [illegible] FURTO

Un'indagine su 4 croati fermati in città

BIELLA. La polizia sta cercando di chiarire la presenza in città di quattro giovani croati, trovati in possesso di diversi grossi cacciaviti e di una chiave univ[illegible]le, in grado cioè di aprire molte serrature, anche le più sofisticate e resistenti allo scasso.

I quattro, due ragazzi, D. V., 18 anni, e D.B., 23 anni, e due ragazze, sembra in stato interessante, una delle quali clandestina, erano a bordo della loro auto, una Tipo, ferma [illegible] a motore spento in [illegible] La Marmora, davanti al Cda.

L'altro pomeriggio i ragazzi, che non avrebbero saputo giustificare le ragioni del loro arrivo a Biella (gli inquirenti sospettano però che i quattro stessero preparando qualche furto nella zona), sono stati accompagnati in Questura per gli accertamenti del caso.

Nei confronti dei due ragazzi è scattata la denuncia per porto abusivo di oggetti atti allo scasso e [illegible] offendere. Mentre non è stata ancora chiarita la posizione delle ragazze. [f. p.]

IL PRIMO APPUNTAMENTO GIOVEDI' ALLE 20,30 MA [illegible] CANTIERE CI SONO ALTRI 3 PROGETTI SULLO STESSO TEMA

Ciak si gira, trucchi e segreti del cinema

A Città Studi 6 incontri con Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini

BIELLA

Come imparare a fare un film? Basta andare a «lezione» da Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini. I due filmaker biellesi hanno più di una proposta in cantiere, un ciclo di incontri intitolato «Ciak si gira», che spaziano dalla tecnica allo stile, prendendo spunto da film più o meno noti e filtrati attraverso una visione guidata tra trucchi, accorgimenti, scelte visive e sonore, alla base dei tanti mestieri che ruotano intorno all'arte cinematografica.



Il regista biellese Beppe Anderi

«Ciak si gira» riprende l'ormai consolidata tradizione di incontri organizzati a Città Studi (nel 2000 «Comico sul serio», nel 2001 «La paura del futuro al cinema»), ma con ambizioni e prospettive maggiori. Pensata per un pubblico eterogeneo di appassionati, curiosi, insegnanti, educatori, la proposta è rivolta in particolar modo ai giovani per mostrare loro la complessità organizzativa e professionale che sta alla base della realizzazione di un film.

Il cinema come mezzo di comunicazione artistica carico di fascino, ma anche come struttura modello per qualsiasi impresa produttiva, che preveda condivisione di un progetto, individuazione delle competenze, rispetto di regole, ruoli e professionalità, capacità di lavorare in gruppo, intraprendenza e spirito di sacrificio.

Il tutto debutta giovedì sera alle 21 con «Il [illegible] di un film»: altri 5 gli appuntamenti a cadenza settimanale che dalla sceneggiatura arrivano alla recitazione.

Ma non solo, fra i progetti in cantiere ci sono anche dodici lezioni-laboratorio dal titolo «Dire, fare, girare», in [illegible] dalle conoscenze teoriche si passa alle tecniche espressive e produttive, per trasformare un progetto in un prodotto audiovisivo. Le lezioni saranno integrate da seminari condotti [illegible] professionisti del settore ed al termine del corso, gli allievi saranno invitati a prendere parte attiva alla realizzazione di un cortometraggio.

Infine, per rafforzare il rapporto tra tradizione industriale biellese ed mondo dell'audiovisivo ecco due nuove sfide: la prima «L'industria vista da...», una serie [illegible] documentari sull'industria italiana girati da autori noti del cinema (Olmi, Bertolucci, Calopresti). E la seconda «Ritratti di imprenditori», brevi filmati dedi[illegible] alla vita ed alle opere di grandi industriali biellesi del passato e ricostruite attraverso testimonianze, immagini odierne, preziosi materiali d'archivio fotografici e filmati. [p. g.]

[illegible] i «corti» [illegible] Cecconello

VIGLIANO. Otto cortometraggi «firmati» Manuela Cecconello al cinema-teatro Erios: domani sera alle 21,30 avrà luogo una serata monografica con la p[illegible] degli ultimi lavori del filmaker biellese realizzati in questi tre anni sia in super otto che [illegible] video. Per l'occasione interverrà il critico Roberto Lasagna, grande appassionato di cinema sperimentale.

Verranno proiettati: Baccanal; Ma mère la mer; Ciascuno ancora in viaggio (co-regia di Maurizio Pellegrini); Canzoncina; Appunti [illegible] Oropa; Spiegel im spiegel; Di soltanto una parola ed io sarò salvato; Litany. Opere surreali e poetiche dove fotografia e immagine prevalgono decisamente sulla fiction.

La serata, a carattere benefico, è a favore della Comunità Biellese Aiuti Umanitari, a sostegno dei progetti di cooperazione in Rwanda-Burundi. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Ternengo, accuse infondate all'amministrazione

Ho letto l'articolo che concerne la questione del Comune di Ternengo dove vicesindaco e sindaco si sono dimissionati, e ho ritenuto doveroso aggiungere alcuni particolari che riguardano le esternazioni improprie fatte dal signor Fiorentino Mauri. Premetto che [illegible] sono di Ternengo, pur frequentando con una certa assiduità, ma ho imparato ad apprezzare il piccolo paese sia perché è luogo ameno sia per certi angoli fioriti e ben ordinati sia per la presenza di un bel castello.

Vengo alle parole usate impropriamente [illegible] sig. Mauri, che sta all'opposizione nel Comune, laddove parla dell'«immobilismo» o della cattiva gestione che fa la giunta attuale (anzi che ha fatto). Cito, qui di seguito tutte le manifestazioni che si ripetono quasi tutti gli anni, [illegible] buona frequenza, che non trovano riscontro in nessun altro paese del Biellese (che ben conosco): Festa della lana: intelligente esposizione di manufatti tradizionali sia del territorio sia di paesi lontani (Bosnia, Perù...) inerenti all'impiego della lana e con la partecipazione di personaggi e allegre «band», artisti, fotografie...; Festa gastronomica con vini e menù particolari con cuochi e «sommelier» esterni; per più anni manifestazione con drappelli di soldati e alti ufficiali a commemorare il Marò Montesi caduto in Libano: Ternengo è l'unico paese o città in Italia che ha intitolato la sua piccola piazza a Montesi. Ha partecipato anche il generale Angioni comandante in Libano con fanfare e militari; lezioni di lingua piemontese tenute da una professoressa di lingua (ho partecipato anch'io come allievo); Ternengo ha una biblioteca molto ben fornita (più di 4 mila volumi) e ben organizzata in computer e schede; è l'unica biblioteca che ha dato a quasi tutte le famiglie un catalogo diviso per argomenti su tutti i libri; intrattenimento dei bambini e ragazzi al sabato pomeriggio, operato da una signorina della giunta (disegni, lettere...); festa in maschera per i bambini in occasione di «Halloween»; serate mediche [illegible] professionisti medici (l'ultima molto frequentata) trattava il diabete; lezione di pittura per i ragazzi tenute dal sindaco uscente che è anche un valente pittore.

Se questo è «immobilismo», cosa intende il signor Mauri per «mobilismo»? Tra parentesi il signor Mauri non mi risulta che abbia mai partecipato a nessuna di queste manifestazioni.

Nino Casalino, Biella

Forse Biella merita una vera pista sul ghiaccio

Volevo porre agli amministratori locali una riflessione mentre stanno per partire i lavori del Palacoop. Dopo il successo di pubblico della pista di pattinaggio sul ghiaccio nel periodo natalizio forse sarebbe il caso di proporre una iniziativa più durevole nel tempo. L'impianto realizzato nella piazzetta del Cda era di dimensioni abbastanza ridotte per cui alla fine, dato l'affollamento, era abbastanza difficile pattinare. Mi piacerebbe vedere quale interesse susciterebbe una pista più grande, aperta magari per diversi mesi all'anno, in modo da consentire anche ai neofiti di imparare a pattinare e chissà magari innamorarsi di questo sport dalle mille specialità che nonostante i risvolti olimpici, può essere praticato soltanto in alcune grandi città del Nord.

Lettera firmata, Biello

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243 5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* [illegible] *Masarone* (ex Vigliani), via Lamilicio 7 (zona Barnei), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.61.

Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro [illegible], tel. 015/47.24.60.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. [illegible]

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

GIORNO E NOTTE

Biella

Appuntamenti al Jazz club

Serata di club stasera nella sede di palazzo Ferrero del Biella Jazz Club. L'appuntamento [illegible] l'improvvisazione, per soci e appassionati, è alle 21,30, l'ingresso gratuito.

Biella

Tombola benefica

Al circolo Sociale domani sera il Lions club Bugella Civitas organizza una cena conviviale ed una grande tombola benefica con ricchi premi offerti dalle socie e dagli amici. Il ricavato andrà a favore del service destinato ai lavori di restauro del dipinto [illegible] Martirio di San Giacomo», collocato nell'omonima chiesa [illegible] Piazzo (nella parete retrostante l'altare). Il recupero verrà affidato al laboratorio Nicola [illegible] Aramengo (Asti).

Biella

Festival di musica antica

Il musicista Luca Guglielmi al fortepiano sarà protagonista del penultimo appuntamento Festival internazionale di Musica antica Bugella Civitas in cartellone giovedì alle 21 nel chiostro di San Sebastiano. Verranno eseguite [illegible] degli autori alla corte di Fernando De' Medici: pagine di Della Caja, Haendel, Scarlatti, Giustizi, Marcello e Zipoli.

Biella

A tutto revival

Al circolo Arci Sax di via Crosa 3, venerdì dalle 22 (ad ingresso libero) torna a grande richiesta «'80 Discoparty - [illegible] la musica degli anni '80 in una notte». In cabina di regia Lele Ghisio.

Trivero

Prevendite per il musical

Sabato alle 21,30 e domenica alle 16, al Teatro Giletti di Ponzone con la compagnia Carovana che propone il musical «Fatti mandare dalla mamma... usi e costumi degli anni '60», show con brani cantati dal vivo ed interpretazione mimata degli attori, che offre una lettura ironica dei Sixties. Tutti i proventi saranno devoluti all'ADMO, associazione donatori midollo osseo. Biglietti in prevendita da: Demi' Caffe' di Pratrivero, Lyons pub di Ponzone, Estetista Ballara Raffaella di Crocemosso, Profumeria Gasparetto Ida di Cossato.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.detville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,20 *Tornando a casa*, alle 18 e alle 22 *Tutta colpa di Voltaire*

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. [illegible] 841 200.
CHIUSO

ST. VINCENT — VOGLIA DI CINEMA

[illegible]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080. (www.vogliadicinema.it).
Il favoloso mondo di Amelie
(ore 20,15; 22,30)

VERRES — VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
La vera storia di Jack Lo Squartatore (ore 20)
Black Hawk Abbattuto (ore 22,30)

[illegible]

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BBARD: Tel. 0125 641 480.
Vanilla Sky
(ore 20,20; 22,30)

MILITEAMA: Tel. 0125 641 571
Da zero a dieci
(ore 20,20; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 730 - 31.312.
Da zero a dieci
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Vanilla Sky.**
Orario: 19,45; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario: 19,45; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURE

CANDELO

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27
La rivoluzione sulle Due Cavalli.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 399. OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,15

VIGLIANO

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27. Il Teatro Zeta presenta
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 20, 22,15.
Settore A: intero 13 €; Settore B: intero 10,50 €

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
[illegible]: spettacolo unico ore 16,30. 4,50 €.

PRAY

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 21; 23

TOLLEGNO

[illegible]
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible], di Josef Fares. Apertura alle 21 con spettacolo unico alle 21,30. Prezzo €5 o tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Paggi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. [illegible] Or. Tel. 0161-255 544.
[illegible]

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
CHIUSO

COSTANZANA

PA[illegible]
CHIUSO.

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 000
CHIUSO

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible]'s **Eleven.** [illegible]: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 2: [illegible] **zero a dieci** Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22,30. Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or. 14,45; 18.15; 21.45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22.30. Sala 2: **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110, **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17.40; 19.15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
CIAK corso [illegible]. Cesare 105, tel. 232.029. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17.40; [illegible].05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli [illegible].** Or.: 15,20; 18,40; 22
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22.30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22:30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Black Hawk [illegible]** Or.: 15,45; 18.40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** [illegible]: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18.15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.20; 17.50; 20,20; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **[illegible] colpo.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30
FREGOLI piazza [illegible] Giulio 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Cuori in Atlantide.** Or.: 20,30 proiezione unica
[illegible] via C. Colombo [illegible], tel. 011.580 5788. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30. Sala [illegible]: **The shipping news.** [illegible]: 16; 18.10; 20,20; 22.30. [illegible] 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18.30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. Ideal 1: **I perfetti innamorati.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20.30; 22.[illegible] Ideal 2: **Vanilla Sky.** Or.: [illegible]; 17.30; 20; 22.30. Ideal 3: **Il Signore degli [illegible]** Or.: 15; 18.30; 22. Ideal 4: **Black Hawk Down.** Or.: 14.15; 17; 19.45; 22.30. Ideal 5: **Il colpo.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812 59 96. **The believer.** [illegible]; 18.10; 20,20; 22.30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'inverno.** Or.: 17,30. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20.10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14.35; 17.15; 19.55; 22.35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 17.15; 20; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Brucio [illegible] vento.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Thirteen Days.** Or.: 18.45; 21,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18.45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17:30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21.45
[illegible] 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** [illegible]: 15.30. **Spy game.** Or.: 17.30; 20; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping [illegible].** Or.: 16.[illegible]; 17.40; 20.05; 22.30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Riposo
[illegible] 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La rapina.** Or.: 20; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18.15; 21.30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 686
Vanilla Sky, con Tom Cruise
Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mar. sera fer. € [illegible] (12/17 anni, € 5.00 esc. [illegible] dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 825.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
I perfetti innamorati, con J. Roberts
Or.: 20,20; 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

[illegible] [illegible]-405484
Il colpo
Or.: 20; 22,30. Ing.: Festivi e prefestivi € 6.20/5; feriali € 6/5. Mar. fer. € 4.00

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-697183
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO.
Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
[illegible]mas in love (cineforum)
Or.: 21.15
Ing.: €5.20; rid. €4.14 (lun. fer. €4.14).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Da zero a dieci
Or.: 20.15; 22.15
Ing.: €5.20; rid. €4.14 (lun. fer. €4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
I perfetti innamorati
Or.: 20.15; 22.15
Ing.: €5.20; rid. €4.14 (lun. fer. €4.14)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. [illegible] - 914.285 [illegible] or. e pren. [illegible] 18.30-21.30; [illegible] 14.30-21.30
I perfetti innamorati
Or.: 20.10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The shipping news - Ombre dal profondo.
Or.: 20,10; 22.40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
[illegible]; 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Black Hawk Down.
Or.: 19.50; 22.30. Ingr.: € 6.71; rid. € [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: [illegible]; 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli [illegible] compagnia dell'anello.
Or.: 20.30. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or.: 20; [illegible]. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il colpo.
Or.: 20.10. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Vanilla Sky
Or.: 19,40; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853
Black Hawk Down
Or.: 19.35; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323 64 14 67
oggi riposo
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
L'apparenza inganna (Cineforum)
Or.: 21,15

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40.
L'apparenza inganna ([illegible])
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501 964
oggi riposo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 964
I perfetti innamorati.
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	74	84	17	2	53
	[illegible]	89	[illegible]	75	59
CAGLIARI	13	27	[illegible]	[illegible]	14
	[illegible]	78	63	58	[illegible]
FIRENZE	39	88	72	76	25
	103	72	68	58	54
[illegible]A	14	21	1	24	15
	149	71	71	67	66
MILANO	41	8	27	89	70
	89	66	53	52	46
NAP[illegible]	15	26	56	29	85
	69	68	63	51	50
PALERMO	78	75	23	80	37
	66	64	56	52	51
ROMA	87	1	90	40	37
	[illegible]	74	69	66	62
[illegible]NO	71	[illegible]	7	29	17
	110	83	64	58	52
VENEZIA	41	30	26	62	7
	81	64	[illegible]	59	52

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 45 di ROMA. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

45-3	45-6	45-9	45-12	45-15
45-18	45-22	45-26	45-28	45-33
45-35	45-39	45-45	45-48	45-51
45-55	45-58	45-60	45-63	45-66
45-69	45-71	45-73	45-75	45-78
45-80	45-83	45-85	45-89	45-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (6); Cagliari 39 (7); Firenze 77 (8); Genova 14 (9); Milano 2[illegible] (6); Napoli 88 (5); Palermo 7 (6); Roma 89 (10); Torino 33 (7); Venezia 19 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI:

48-4	48-8	48-12	48-14	48-16
48-18	48-20	48-22	48-24	48-26
48-30	48-38	48-35	48-47	48-58
48-60	48-63	48-65	48-68	48-78
21-4	21-8	21-12	21-14	21-16
21-18	21-20	21-22	21-24	21-26
21-30	21-38	21-35	21-47	21-58
21-60	21-63	21-65	21-68	21-78

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a BARI:

12-21-13	12-21-31	12-21-14
13-31-41	13-31-15	13-31-51
14-41-17	14-41-71	14-41-18
15-51-81	15-51-23	16-61-32
16-61-28	16-61-82	17-71-24
17-71-42	18-81-34	18-81-43
23-32-35	23-32-53	24-42-63
25-52-73	26-62-36	27-73-37
28-83-38	29-47-74	31-67-76

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	8 - 11 - 25 - 38 - 43 - 90 3 - 7 - 28 - 33 - 45 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	[illegible] - 11 - 18 - 3[illegible] - 54 - 67 - 81

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 1 - 36 - 50 - 81 - varianti = 2 - 10 - 11 - 22 - 65 - 72 - 78 - 86

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I TRE PUNTI CONQUISTATI RIAVVICINANO ANCHE I TIFOSI ALLA SQUADRA. IL BOMBER DOSI: «SI E' GONFIATA LA RETE E NON CI CREDEVO»

Biellese, aria di festa dopo il derby

Braghin: «Brutta sconfitta, ma questa Pro non molla»

Corrado Neggia

BIELLA

Pace fatta. Oltre ai tre punti conquistati dalla Biellese, il derby celebra il ritrovato feeling tra pubblico e squadra. Il plotone bianconero sotto la curva a festeggiare la vittoria con gli ultras, gli applausi corali del pubblico, assiepato a ridosso della rete di recinzione ad accogliere l'uscita dei propri beniamini, sono attestazioni di una ritrovata voglia di lottare.

Le braccia protese [illegible] cielo di Luca Mordenti, il simbolo dell'impresa laniera, vanno oltre alla semplice vittoria. La gioia dell'ex di turno è semplicemente doppia. Dopo essere caduto in disgrazia proprio a Vercelli, può finalmente parlare di rivincita: «I tre punti sono [illegible] [illegible] più importante perchè ci consentono di guadagnare altre posizioni in classifica e di allontanarci dalla zona a rischio. Sono finalmente riuscito a capire quanto possa valere vincere un derby di fronte al nostro pubblico che ho riscoperto passionale. Dedico la vittoria a tutti i nostri tifosi perchè ci hanno spinto dal primo all'ultimo minuto e per la coreografia che all'ingresso in campo ci ha dato un'ulteriore carica. Speriamo possa continuare così».

A Mordenti va attribuito il merito di aver salvato il risultato quando il punteggio [illegible] ancora ad occhiali: «Sull'incursione di D'Agostino [illegible] stato pronto a chiudere lo specchio della porta e [illegible] deviare il tiro forte ma centrale. Le proteste? Sono subito corso dal guardalinee perchè [illegible] convinto che ci fosse un fuorigioco grosso [illegible] una [illegible]. Nonostante avessi la fascia [illegible] capitano l'arbitro mi ha ammonito perchè ha giudicato eccessive le mie rimostranze. Poco prima [illegible] tenuto i nervi saldi nel vedere il guardalinee prima alzare e poi abbassare la bandierina sull'azione di Raimondi. Al secondo errore non ci ho più visto».

Ad essere ugualmente felice per aver messo la museruola agli attaccanti vercellesi è il difensore Pistore, al quale il signor Bernardoni di Modena ha annullato una spendida rete di testa: «Il sottoscritto non ha commesso alcun fallo. Sull'azione sono saltato più in alto [illegible] tutti e ho deviato in porta il cross di Tagliani. Oltretutto nessuno mi stava marcando. Penso che il direttore di gara abbia fischiato il classico fallo di confusione. Peccato, per qualche secondo ho assaporato una gioia immensa».

Più moderata è la soddisfazione di Dosi, sempre più calato nel ruolo di cecchino: «Quando ho visto la rete gonfiarsi non credevo [illegible] miei occhi. Continuavo a pensare che qualche maledizione si fosse abbattuta sulla Biellese. Tutte le nostre conclusioni s'infrangevano su Anania o lambivano i pali. In occasione del gol, quando ho visto partire Abate sulla destra e portarsi sul fondo mi sono chiesto perchè non av[illegible] crossato subito, invece è stato molto bravo a rientrare, alzare la testa e mettere in mezzo».

Intanto capitan Mazzia, uscito dopo un contrasto con Andorno, lamenta un fastidioso ematoma sopra il ginocchio della gamba destra. la sua presenza a Poggibonsi è quindi in forte dubbio.



Il bianconero Abate, tra i migliori in campo domenica nel derby con la Pro

VERCELLI

Strapazzata e senza cuore: Particolare questo che si sta ripetendo sovente in casa bianca. La scolastica Pro del derby ha lasciato deluso il popolo vercellese accorso numeroso allo stadio La Marmora e ha fatto crescere la preoccupazione per l'ottava sconfitta stagionale. Un ko che fa riscattare l'allarme a distanza di appena otto giorni dal bel successo interno con la Pro Sesto.

Una situazione [illegible] disagio che neppure un Braghin quanto mai diplomatico e bravo a difendere pubblicamente i suoi ragazzi, riesce a nascondere del tutto. Che il mister sia deluso al pari dei tifosi lo si intuisce, il giorno dopo la sconfitta, da un [illegible] di voce che non può mascherare del tutto la rabbia dell'allenatore della Pro.

Mister [illegible]osa succede a questa Pro che passa da una orgogliosa vittoria [illegible] la Pro Sesto all'arrendevolezza del derby con la Biellese?

«Questo calo psicologico è difficile da interpretare. Ammetto che non mi aspettavo un secondo tempo così. Contro [illegible] Pro Sesto avevamo ottenuto [illegible] vittoria importantissima anche sotto il profilo morale e i ragazzi [illegible] settimana si erano allenati benissimo e con lo spirito giusto per affrontare il match. Invece sul campo, nel secondo tempo, ci è venuto a mancare il gioco corale. Le nostre azioni sono state frutto di iniziative personali e la Biellese arrivava sempre prima sulla palla. Quindi la sconfitta ci sta tutta per come sono andate le cose».

Ma qual è il vero male della Pro? Qualcuno sostiene che rispetto allo scorso torneo c'è molta meno «fame» di risultati anche se il telaio è costruito in gran parte con gli stessi giocatori...

«Personalmente io ho la stessa voglia e grinta del passato campionato. L'anno scorso avevamo creato un grande entusiasmo e la squadra aveva pochi pensieri per la testa. L'aver dichiarato apertamente che volevamo (e vogliamo ancora) i play off sta evidentemente caricando di responsabilità molti giocatori».

Che cosa dirà oggi ai suoi ragazzi alla ripresa degli allenamenti?

«Analizzeremo come sempre la partita. Ma non sarà un discorso lungo anche perchè ci conosciamo tutti benissimo. Fino a ora abbiamo parlato tanto, forse troppo. Da adesso dobbiamo parlare meno e fare più fatti sul campo».

Braghin, domenica finalmente nello scontro diretto con il Pavia avrà tutta la rosa a disposizione...

«E' quello che chiedo da tempo, anche se non mi sono mai lamentato delle assenze. Perchè con i pianti non si va avanti. Ma è chiaro che come allenatore vorrei sempre avere il problema di fare delle scelte per l'abbondanza. Per questo dico che non molleremo, anche se ci aspetta una settimana con il morale tornato nuovamente basso e una partita con il Pavia importantissima». [r. eyn.]



Mordenti, estremo della Biellese decisivo nel salvare la propria porta

GOLDEN BOYS, VIA ALL'EDIZIONE 2002



Oggi il primo tagliando del referendum

Ritorna il concorso «Golden Boys». Attraverso il tagliando pubblicato su «La Stampa» i lettori potranno eleggere il calciatore preferito del settore giovanile. Sei le categorie in gara: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. I voti dovranno essere inviati alle redazioni di Biella (via XX settembre 17) e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Ferraro A PAGINA 44

LA STREPITOSA RIMONTA SULL'ADECCO PORTA I ROSSOBLU A QUOTA 18 PUNTI

Lauretana, sogno play-off

Il successo con Milano «scuote» la classifica

BIELLA. Emozioni e spettacolo al palazzetto per la sfida Lauretana-Adecco. In svantaggio di 23 punti, dopo un avvio disastroso, i biellesi [illegible] riusciti a completare una grande rimonta vincendo la sfida dopo un tempo supplementare.

Trascinatore della squadra Andrea Niccolai, che ha anche tagliato [illegible] traguardo degli [illegible] mila punti segnati in carriera. Fondamentale per il successo anche la prestazione di Malik Dixon, che dopo [illegible] avvio disatroso è riuscito a riprendersi ed a segnare canestri importanti come la «bomba» che è valsa l'overtime.

«Questo è un successo che vale tanto - commenta coach Alessandro Ramagli -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare [illegible] gruppo, un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro». A PAGINA 47



Grande spettacolo al palazzetto per la rimonta dei rossoblù sull'Adecco Milano

TORNA PUNTUALE IL CONCORSO DE «LA STAMPA». SI POSSONO VOTARE LE SEI CATEGORIE GIOVANILI

Si cerca il Del Piero del 2002

Il Golden porta in scena le promesse del calcio

VERCELLI

Per gli appassionati del calcio giovanile un'occasione da non perdere. Torna infatti il «Golden Boys», l'appuntamento ormai tradizionale attraverso il quale «La Stampa» invita i fans di questo pianeta, spettacolare e ricco di fascino, a eleggere idealmente il loro campione preferito.

Si apre, insomma, la caccia ai talenti calcistici del Terzo Millennio. E chissà che proprio in questa edizione non vengano consacrati i futuri Del Piero o Vieri. E qualcuno, protagonisti dei passati referendum, ha già raggiunto una certa notorietà: su tutti il portiere Francesco Teti che, premiato come estremo difensore ai tempi della «Borrattis» della Pro Vercelli, ha esordito in C2 con i bianchi e ora difende, con successo, i colori del Borgosesia in serie D o l'ex brasiliano della Pro Daniel Minorelli passato nel settore giovanile del Torino.



Il Golden è riservato ai giovani

In ogni caso, questo è lo spirito del concorso, anche una segnalazione può rappresentare per un calciatore in erba, una piccola ma importante soddisfazione. Una sorta di spinta a proseguire con impegno e serietà nell'attività calcistica. Come sempre saranno sei le categorie attraverso le quali si potranno scegliere i «ragazzi d'oro».

Si parte dai «Primi calci», ovvero i bambini che hanno iniziato da pochi mesi l'attività per arrivare alla Juniores, con giocatori già esperti molti dei quali hanno già respirato l'aria delle rispettive prime squadre. In mezzo tutte le varie categorie giovanili: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Un ventaglio, ampio nel quale individuare il calciatore prescelto.

Naturalmente i lettori de «La Stampa» potranno votare un solo giocatore o, per rendere più divertente e appassionante il concorso, inserire una preferenza per ogni categoria. Per eleggere il «Golden Boys 2002» basterà ritagliare il coupon pubblicato su «La Stampa» e inviarlo in busta chiusa chiuso (non valgono fotocopie) negli appositi «punti di raccolta». Per la provincia di Biella alla redazione biellese de «La Stampa» in via XX Settembre 17, mentre per le società vercellesi le segnalazioni dovranno pervenire alla redazione de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20.

Oltre al tagliando invitiamo i lettori a inviare fotografie, dati anagrafici e curiosità sui baby campioni votati. Nel corso del concorso, infatti, i calciatori segnalati saranno oggetto d'interviste, servizi e approfondimenti.

Come sempre, poi, i migliori delle rispettive categorie verranno premiati in una grande festa del calcio giovanile con illustri ospiti del mondo sportivo e dello spettacolo (nel 2001 la cerimonia si era tenuta allo Zoo Safari di Varallo Pombia, con Luisa Corna come madrina d'eccezione). [p. m. fa.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

NEI DILETTANTI DOPO LA SOSTA

Stasera il Santhià ad Asti

Inizia questa sera alle 20,30, con il match Nova -Santhià (Promozione, girone la serie di recuperi dei tornei di Eccellenza e Promozione. Un incontro, quello per i granata di Razzano impegnativo: «Gli astigiani, vincendo, si porterebbero a due soli punti dal primo posto - spiega il tecnico - quindi faranno di tutto per superarci. Noi siamo in una situazione relativamente tranquilla che ci permetterà di scendere in campo senza eccessive pressioni». Senza l'infortunato Alforto (problemi ai legamenti), nel Santhià potrebbe esordire il neo acquisto Maurizio Cagliandro. Con i vercellesi si sta allenando anche Nani. Domani altri due recuperi: alle 15 al Comunale di Roccapietra, per il torneo di Eccellenza, la Dufour Varallo ospiterà il Rivoli, mentre alle 20,30 in Promozione si affronteranno Gaviese-Cavaglià e Junior Giraudi-Castellazzo. Intanto gli incontri annullati lo scorso fine settimana saranno recuperati domenica, con inizio alle 15. [p. m. f.]

A SANREMO BEL PARI DEGLI AZZURRI. VIASSI: «POTEVAMO ANCHE VINCERE»

Trino cancella le critiche del dopo Castellettese

TRINO

E' un punto pesante quello conquistato dal Trino sul terreno della Sanremese. Ma anche un pareggio cercato e voluto con determinazione dall'undici azzurro. «Penso sia stato un match equilibrato e spettacolare - dice mister Fabrizio Viassi -: loro si sono dimostrati una formazione di notevole spessore tecnico, con elementi in ogni reparto capaci di fare la differenza quali Lerda, Bocchi o Cosenza».

Un inizio in salita, con il gol dei matuziani che avrebbe potuto tagliare le gambe al Trino: «La partenza ad handicap avrebbe potuto complicare le cose - Viassi - invece la squadra ha saputo tirare fuori l'orgoglio. Non si è fatta intimorire, ribattendo colpo su colpo. Anzi, nella ripresa abbiamo alzato il ritmo, raggiungendo il pareggio con Andric. Per la verità, comunque, vicini al gol eravamo già andati in precedenza con un clamoroso palo di Sanguedolce a portiere battuto e altre situazioni non concretizzate d'un soffio».

E addirittura nei minuti finali, il Trino ha avuto l'occasione per il colpaccio: «Non siamo riusciti a finalizzare un contropiede in due contro uno - commenta Viassi - ma, forse, sarebbe stato un po' troppo severo nei confronti dei liguri».

Con questo punto il Trino sale a quota 30 e consolida sempre più la propria posizione di centroclassifica: «Siamo contenti - conclude Viassi - per il risultato positivo ma, soprattutto per la reazione della squadra. Troppe critiche dopo lo con la Castellettese, che ieri ha superato il Canavese, tenendo anche conto dei problemi che abbiamo in attacco a causa delle assenze di Giordano Bisesi e Soragna che, probabilmente, non recupereremo neppure per la sfida di domenica al Picco contro il Derthona». [p. m. f.]



Il Trino è tornato dalla non facile trasferta di Sanremo con un buon pareggio

MISTER VIGANO' HA FISSATO LA TABELLA DI MARCIA

Borgo, per la salvezza mancano tredici punti

BORGOSESIA

Dopo il positivo pareggio di sabato con il Cuneo (il Borgosesia perdeva 2-0 quindi è riuscito a recuperare siglando il 2-2 nei minuti di recupero). Walter Viganò fissa la «sua» quota salvezza. «Bisogna arrivare a 38 punti per essere tranquilli - afferma - e se giochiamo a questi livelli ne abbiamo tutte le possibilità».

In questo momento i granata di punti ne hanno 25, dunque ne mancano tredici per raggiungere la tranquillità secondo la tabella fissata dall'allenatore.

Il tutto in undici giornate: insomma, un percorso adatto alle caratteristiche di questa squadra. E il primo importante appuntamento è già per domenica, occasione in cui i punti varranno addirittura di più. Già, perché i valsesiani saranno ospiti del Vado, formazione che occupa il quint'ultimo posto e che sta cercando di fare di tutto per lasciarsi alle spalle la zona retrocessione.

Nell'occasione ai valsesiani potranno andare bene due risultati (vittoria e pareggio) su tre, ma non certo la sconfitta perché in quel caso si riaprirebbe il problema salvezza. «Non sarà una partita facile - commenta il ds Paolo Guidetti - ma quando giochiamo concentrati siamo in grado di affrontare qualunque ostacolo. E domenica dovrà essere così». [l. fo.]

BOCCE: IL TEAM DI GAGLIANICO DOPO LA PROMOZIONE IN SERIE A GIA' PENSA ALLA PROSSIMA STAGIONE

Il Crc conferma i 14 campioni

E a metà marzo punterà allo scudetto di B

GAGLIANICO

[illegible] come poteva concludersi, se non in modo trionfale, la stagione del Crc Gaglianico? Promozione [illegible] doveva essere, e promozione è stata nella massima categoria del mondo delle bocce.

I biellesi hanno dominato per tutta la stagione, hanno polverizzato le avversarie nelle prime fasi [illegible] play off, quindi in occasione della finale hanno dato il meglio. Si pensava che la doppia sfida (giocata sabato e domenica a Poirino) fosse [illegible] armi pari, invece i giocatori del presidente Claudio Boschetto hanno vinto nettamente sia sabato sia domenica con [illegible] doppio 12-4.



Claudio Boschetto

Una superiorità senza confronti, che ha permesso al Crc di riportare il B[illegible] nella serie A delle bocce dopo le otti[illegible] prestazioni di qualche anno fa dell'Amici Chiavazza. E gli impegni per questa stagione non sono ancora terminati per la squadra che il 16 e il 17 marzo sarà impegnata a Conegliano Veneto nella sfida tra tutte le vincenti dei gironi italiani per l'assegnazione dello scudetto di serie B.

Nel frattempo i dirigenti della società (che disputa le partite interne al bocciodromo comunale di Biella) hanno già iniziato a muoversi in vista della prossima stagione. Per disputare un buon campionato di A serve inserire nell'organico almeno un paio di giocatori con esperienza nel massimo campionato, e affinché ciò sia possibile devono arrivare nelle casse finanze fresche.

«Non servono grandissime cifre - commenta Boschetto - ma da soli, senza sponsor, non si può fare molto. Alcuni contatti con le aziende li abbiamo già, altri speriamo possano [illegible] dopo questa storica promozione».

Il Crc confermerà tutti i giocatori di questa grande cavalcata (14 incontri [illegible] 14 vittorie) «e questo è già [illegible] ottimo punto di partenza - specifica il presidente - che potrebbe anche garantirci la salvezza, [illegible] preferiremmo non rischiare inserendo elementi abituali alla serie A».

Intanto [illegible] com'è andata l'ultima sfida [illegible] Vecchio Mulino: Carpano ha subito vinto per 28-23 il punto e tiro alternato; [illegible] segno anche la terna di Ramasco, Revello e Negrusso per 13-9 e la coppia (L[illegible]to e Citro) per 13-4. Bene pure la staffetta, con i lanieri capaci di colpirne 30 su [illegible] mentre il Vecchio Mulino si è fermato a 29 su 47.

Negrusso si è poi imposto (con una prestazione super) nel tiro tecnico per 28 a 20, quindi Citro ha perso l'individuale 13-7.

Sconfitta anche la seconda coppia, cioè Lucente (quasi subito sostituito da Bonino per [illegible] stiramento) [illegible] Grigollo per 13-6, quindi ancora una vittoria [illegible] la terna composta da Selva, Meazzi e Carpo che si sono imposti per 13-4.

Alla domanda «Siete soddisfatti?», Claudio Boschetto non ha dubbi: «Meglio di così non potevamo pensare e sperare. Sapevamo già alla vigilia di essere forti, ma non ci immaginavamo così forti». [i. fo.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Esordio stagionale di Lunghi a Laigueglia

Debutta oggi con il 39° Trofeo Laigueglia la serie dei grandi appuntamenti italiani [illegible] il ciclismo professionistico [illegible] ci sarà subito spazio per il biellese Denis Lunghi (Team Colpack). Si dovrà [illegible] attendere qualche giorno invece per il rientro di Dario Frigo (Tacconi Sport) e Sergio Barbero (Lampre) che torneranno alle corse verso la metà di marzo. [i. fo.]

VOLLEY

Domenica si disputerà la Final-four Under 17

Top Wool Vigliano, Sprint Volley Candelo, Virtus Chiavazza e Pietro Micca [illegible] sono aggiudicate [illegible] diritto a disputare la Final four del campionato Under 17 di pallavolo. La manifestazione si svolgerà domenica prossima nella palestra di Vigliano: alle 9 la prima semifinale metterà di fronte Pietro Micca e Top Wool, a cui seguirà la sfida tra Sprint Candelo e Virtus Chiavazza. Alle 15 la finale per il terzo posto cui seguirà l'incontro che assegnerà l'ambito trofeo. La società vincente rappresenterà Biella nella fase regionale. [m. pe.]

TENNIS

«Floorzeta»: pronte le semifinali

Con due rotonde vittorie per 4-0 Oreficeria Fontanella e Floorzeta hanno [illegible] il biglietto valido per le semifinali del torneo invernale ad handicap, in svolgimento sui campi del centro sportivo Alba Marina di Valdengo. Domenica 3 marzo si disputeranno gli incontri validi per determinare le due finaliste con le sfide tra Autogestione San Maurizio-Floorzeta e Borgo Antico-Fontanella. [m. pe.]

[illegible] PINNATO

Atleti biellesi protagonisti a Varedo

Confortante prestazione degli atleti biellesi impegnati a Varedo, nella terza prova in vasca da 50 metri di nuoto pinnato. Francesca Melzi, impegnata in apnea e monopinna, Eric Barbirato con le pinne e Andrea Scarpellino (monopinna e pinne) hanno ottenuto tempi tali da consentire ai tre atleti dell'As Pralino Nuoto pinnato di conquistarsi l'accesso ai prossimi Campionati italiani di categoria che si svolgeranno a Torino ai primi di marzo. [m. pe.]

[illegible]

Domani in campo per il trofeo «Zunino»

Domani alle 19 sul campo di Cossila si giocheranno i recuperi del torneo «Zunino». Primo a darsi battaglia Viglianese e Occhieppese. Seguiranno le due sfide della Chiavazzese contro Viglianese e Occhieppese. [m. pe.]

HOCKEY, E' A UN PUNTO

L'Amatori sulla [illegible] del Gorizia

VERCELLI

C'è solo l'Amatori nella scia della capolista Gorizia. Superando a pieni voti (9-2) la trasferta di Montecchio, i giallloverdi, oltre a conquistare il secondo posto in solitaria (a [illegible] lunghezza dai friulani) sono rimasti l'unica formazione imbattuta del torneo. «Un dato statistico - osserva Roberto Borrini - che conferma la bontà del nostro organico e l'equilibrio raggiunt[illegible] squadra».

Anche senza Gazzoli, i vercelle[illegible] passati con autorità sulla pista vicentina: «Dopo dicianno[illegible] secondi vincevamo già 1-0 - dice il coach - e, in pratica, abbiamo sempre tenuto in mano la situazione. Anche quando, complici alcune decisioni arbitrali discutibili [illegible] Montecchio era riuscito a pareggiare, [illegible] ci siamo minimamente scomposti, chiudendo la prima frazione sul 5-2».

Per Borrini le note positive sono arrivate pure sotto il profilo tattico: «Abbiamo gestito situazioni che, [illegible] inizio stagione, ci avevano creato qualche problema. Mi [illegible] comunque piaciuto lo spirito d'adattamento della squadra: senza Gazzoli e con Marco Motaran espulso, ho arretrato Torazzo in difesa, inserendo Milani a fianco di Perin. I ragazzi si sono comportati bene, concedendo poco agli avanti veneti e segnando reti di ottima fattura».

Il vantaggio delle terze (la coppia Roller e Rotellistica) è di tre lunghezze, un bottino che non tranquillizza però il tecnico: «Se non avessimo sprecato tanto nei due derby [illegible]rei più sereno. Il torneo di A2 è sempre un'incognita. Sabato, per esempio, ospiteremo il Pordenone, una squadra che ha solo tre punti ma dispone di giocatori quali Kalik, Jorge e Cortez in grado di fare la differenza». [p. m. f.]

SABATO SECONDA PROVA PER IL TITOLO A SQUADRE

A Vercelli i «big» della ginnastica



Il vercellese Enrico Pozzo sarà di scena sabato nella grandi sfida del Pala Piacco

VERCELLI

E' iniziata la settimana della grande ginnastica vercellese. Sabato il Pala Piacco diventerà la «capitale» dell'artistica italiana. In cartellone la seconda prova del campionato di A1 e A2 maschile e femminile. «E' inutile sottolineare come il gotha della ginnastica nazionale sarà di scena a Vercelli - conferma il tecnico della Libertas Alberto Fornera -: in pedana avremo tutti gli azzurri che hanno partecipato ai mondiali di Gand, senza contare le stelle straniere».

Il pubblico vercellese, ormai, ha fatto l'abitudine, essendo quello di sabato, il quarto appuntamento con una tappa scudetto. L'antipasto è fissato per le 15,30 quando toccherà alla serie A2: «Una gara che gli appassionati non devono perdere - commenta Fornera -: si chiama A2 ma molti degli esercizi proposti non hanno da invidiare, quanto [illegible] spettacolarità, con quelli della massima serie».

Alle 20,45, poi, i riflettori sulla A1 e con l'assalto della Libertas al trono del Meda, vincitore della prima gara a Schio. «Quest'anno il regolamento è stato leggermente [illegible]dificato - continua l'allenatore -: il tricolore non verrà assegna[illegible] in base ai punteggi, ma ai piazzamenti: la prima classificata conquista 25 punti, 22 la seconda, 20 la terza. Questo significa che, vincendo le prossime prove noi, così come [illegible] Melzo, potremo ancora scavalcare il Meda».

E considerando gli attrezzi (volteggio, parallele e sbarra) l'occasione per la Libertas è ghiotta: «Non ci sono gli anelli a fare la differenza - ricorda Fornera - in questo caso partiamo tutti alla pari. Pozzo e Ajmes hanno recuperato dagli infortuni e stanno provando esercizi con coefficienti di difficoltà maggiori proprio per poter fare la differenza nei confronti di Meda e Melzo». [p. m. f.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

BASKET: NICCOLAI APPLAUDITO A SCENA APERTA TRASCINA LA SQUADRA A UNA GRANDE VITTORIA

Punti pesanti per la Lauretana

Contro l'Adecco Milano i biellesi rimontano da -23 e battono una delle dirette concorrenti in classifica

Daniele Pasquarelli

BIELLA

«Dalle mie parti si dice: l'arrivo del Giro è al Vigorelli...». E' un Alessandro Ramagli in piena forma quello che si presenta dopo la splendida rimonta della Lauretana: in svantaggio di 23 punti contro Milano, i rossoblù si sono imposti al fotofinish dopo un tempo supplementare (100-94). Sulle tribune è ancora festa grande e lui, allenatore venuto dal mare, trattiene a stento la soddisfazione dopo 40 minuti trascorsi in apnea, senza mai perdere la concentrazione e, soprattutto, la voglia di vincere.

«Questo è un successo che vale tanto - commenta -. Contro l'Adecco ci troviamo 2-0 come scontri diretti, abbiamo 18 punti in classifica. Ma una partita così significa anche galvanizzare un gruppo intero, un'iniezione di fiducia e un'ottima ipoteca per il futuro».

Il match resterà nella storia del club del presidente Savio: pronti via e 29-10 dopo il primo quarto a favore dei lombardi con Rancik, Bullock e Rimac in grado di segnare anche seduti in poltrona. La Lauretana? E' la protagonista di una videocassetta dal titolo «come non si gioca a basket». Alla prima sirena, Andrea Niccolai irrompe in panchina e strepita contro i compagni: «Ci stanno prendendo in giro». Il re di Montecatini sta per superare quota 8 mila punti (traguardo poi effettivamente raggiunto, tutto il palazzetto in piedi ad applaudire) e non vuole salutare l'ingresso nel club dei migliori del basket con una sconfitta. E quando la barca sta per affondare, lui si mette al timone. «Non basta urlare - dirà poi Ramagli -. Bisogna anche segnare qualche canestro. E Andrea lo ha fatto».

Il resto è un crescendo di emozioni che un pubblico straordinario ha trasformato in sesto [illegible] in campo. «In quel bordello, nel senso buono del termine, era impossibile farsi capire - spiega Pippo Faina, coach dell'Adecco -. Così abbiamo commesso un sacco di errori, compreso quello di non fare fallo su Dixon allo scadere dei tempi regolamentari».

Prima i canestri e la grinta di Niccolai, dopo le magie di Dixon capace di segnare [illegible] punti in 25 minuti dopo una partenza da incubo. Nel mezzo l'apporto decisivo della panchina, con Rankin, Bougaieff e Malaventura davvero in grado di dare una svolta all'incontro, oltre a Belcher che piano piano sta diventando il giocatore di inizio campionato. Infine la «magata» di Ramagli, che nel supplementare, con la squadra dimezzata per i falli, ha spedito Batiste a giocare ala piccola contro Shaw. Così è arrivata la vittoria, soffertissima e per questo [illegible] più bella, che lancia i rossoblù verso i piani «nobili» della classifica.



Andrea Niccolai domenica ha superato gli 8 mila punti segnati in carriera



Malik Dixon nonostante un avvio in sordina è riuscito a segnare canestri fondamentali per conquistare il successo

VOLLEY: DOPO DUE STOP PARLA IL VICE ALLENATORE. SABATO SI GIOCA A TORINO

Di Pietro svela i segreti della Noicom Brebanca

CUNEO

Fefè De Giorgi è il primo giocatore-allenatore a vincere la Coppa Italia. Il palleggiatore tre volte campione del Mondo, e in odore di una clamorosa rincorsa al quarto titolo, è sicuramente uno dei personaggi chiave della storia della pallavolo italiana, ma per tagliare un traguardo importante come quello della Coppa Italia e puntare contemporaneamente a Coppa Cev e scudetto bisogna avere le spalle coperte. La retroguardia di De Giorgi è uno degli staff più completi della serie A1 le cui punte sono il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli.

Mario Di Pietro è un timido, uno a cui non piace apparire e che nella tranquillità di Cuneo ha trovato la dimensione ideale per vivere al fianco della moglie Manuela e per far crescere i figli Andrea (6 anni) ed Eleonora (3). Ma il «vice» De Giorgi non è solo un'ombra alle spalle di Fefè. Sovente le decisioni più difficili spettano a lui, ma il «vice» ha sangue freddo e una buona dose di ottimismo per non fare drammi a cominciare dalle ultime due sconfitte, quelle che hanno fatto finire Cuneo in settima posizione. «Sia Milano che Ferrara sono state partite molto difficili, decise da episodi. La nostra situazione è tranquilla e nelle prossime partite con Trento (sabato alle 18 a Torino), Padova e Falconara possiamo risistemare la nostra situazione di classifica. Sarà sufficiente giocare con la mentalità delle finali di Coppa Italia».

Di Pietro non è preoccupato chiede solo che alla squadra venga lasciato il tempo di lavorare: «abbiamo bisogno che certi meccanismi vadano a posto e un gruppo forte dagli equilibri delicati. Ora, ad esempio, siamo in una fase in cui il nostro attacco non va bene come in Coppa Italia». Il «vice» rifiuta - da schivo com'è - il ruolo di primo allenatore in pectore: «Siamo in tre a portare avanti la baracca (De Giorgi, Di Pietro e Petrelli, ndr), già prima della partita discutiamo sulle singole situazioni, mettendo a punto un'idea generale per confrontarci su quello che accadrà in partita e finora tutto è andato bene. Non ci sono state incomprensioni». (l. f.)



Mario Di Pietro, sempre più protagonista sulla panchina della Noicom Brebanca



Il capitano Andrea Sartoretti



La stella ungherese Sandor Kantor

LA REGIONE | PUNTA SUL TURISMO

IL PIEMONTE SBARCA ALLA BIT

Un grande stand di 900 metri quadrati dove vengono ricevuti vip, operatori specializzati, personalità del mondo del turismo e della cultura e dove saranno organizzati vari eventi. Così si presenta il Piemonte alla Bit, la Borsa internazionale del turismo in programma alla Fiera di Milano da domani a sabato. Singolare il testimonial, Francesco Gaiardelli, il trentunenne di Santa Maria Maggiore in Val Vigezzo, noto al pubblico del Grande fratello come «Medioman». Lo stand della Bit si articola in quattro aree tematiche: residenze sabaude e città d'arte, laghi e parchi, percorsi enogastromici e colline e le montagne. Il logo è accompagnato dal claim: «Il Piemonte scopritelo adesso». A diffondere le immagini più belle dei luoghi-simbolo del turismo piemontese (Sestriere, Torino, Alba e le Langhe, Stresa e le isole Borromee) sono le emittenti televisive collegate via satellite. Nello Spazio incontri, venerdì, un altro volto noto del Piemonte, Massimo Giletti condurrà «Il Piemonte scopritelo adesso», vi parteciperanno l'assessore Ettore Racchelli, il nutrizionista Giorgio Calabrese, il giornalista Paolo Massobrio e il produttore cinematografico Gian Paolo Sodano.

La Città delle Alpi si prepara a ricevere la bandiera olimpica

La grande festa dall'1 al 3 marzo tra piazza Vittorio, Sestriere, Pinerolo fino a Bardonecchia Il sindaco parte per Salt Lake City: «Sfruttiamo dall'inizio il quadrienno dei Giochi del 2006»

Luciano Borghesan

La frase chiave è «sfruttare l'appuntamento delle Olimpiadi 2006 fin dal primo giorno». E cioè da domenica prossima quando Torino riceverà dal presidente del Cio, Jacques Rogge, la bandiera dei Giochi invernali. Il momento magico durerà 4 anni, un periodo «unico» per promuovere la Città delle Alpi, i suoi prodotti, le bellezze naturali, architettoniche e storiche.

C'è entusiasmo e nel contempo consapevolezza delle responsabilità che l'inizio di questo percorso comporta. Ieri, presso il Museo della Montagna, ai Cappuccini, alla presentazione di un nutrito programma di manifestazioni per l'arrivo in Piemonte del vessillo olimpico, le autorità hanno richiamato tutte le energie sociali ed economiche della regione a farsi partecipi della grande occasione.

Tre i punti su cui il sindaco Sergio Chiamparino invita a convergere: 1) «Realizzare gli impianti rispettando tempi e senza fare errori»; 2) «Costruire opere che siano utili al territorio anche dopo il 2006»; 3) «Utilizzare l'opportunità delle Olimpiadi per mantenere Torino in quota, pronta a una nuova fase di sviluppo».

Il futuro: il tema più lontano e più sentito. Il 2006 sarà il coronamento di ogni preparazione, cui non dovrà seguire la fine, «the end». Dallo sforzo, dalla ricerca di tutti gli operatori, pubblici e privati, verrà l'idea forte che consentirà di mettere a profitto un territorio più attrezzato per trasporti, collegamenti multimediali, ricettività?

E' questa la sfida anticipata dagli amministratori. Anche con un po' di preoccupazione, come ieri ha ammesso il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo: «Ho assistito alla manifestazione di apertura di Salt Lake City. Mi è parso un evento condiviso da tutti gli americani. Proprio lì mi sono accorto che gli italiani e forse anche i torinesi non hanno finora sentito, come dovrebbero, l'appuntamento olimpico». L'esortazione di Ghigo è per il coinvolgimento subalpino, perchè si superi la tradizionale prudenza: «Le industrie e le aziende, per ora, sono latitanti», ha detto Ghigo riferendosi alle sponsorizzazioni.

«Stanno per accendersi i riflettori su di noi - ha aggiunto il presidente della Provincia, Mercedes Bresso -. E' necessario un salto di qualità, non solo per giungere puntuali all'appuntamento sportivo, ma anche per sfruttare al meglio il quadriennio olimpico».

La prima caratteristica da coltivare sarà sicuramente nella vocazione «sciistica» del comprensorio torinese. Per il sindaco di Sestriere, Francesco Jayme, verrà naturale valorizzare un prodotto di alta qualità che godrà di impianti di risalita ancora più efficienti, di impianti di innevamento artificiale più moderni: «Le attrazioni di campioni nati e cresciuti in queste vallate moltiplicheranno le attenzioni». L'elenco è lungo: da Gros all'ultima medaglia d'oro femminile, Ceccarelli. La valanga azzurra, i campioni Tomba, Compagnoni, Belmondo, sono sempre stati protagonisti in valsusa e nel pinerolese.

«La Città delle Alpi dovrà essere lo sfondo su cui lavorare. Impariamo da Barcellona: lei ha puntato sulla catalanità, sul mare. Noi abbiamo i monti, sono il nostro orizzonte», ha osservato Rinaldo Bontempi, vicepresidente del Toroc.

Con l'arrivo della bandiera, Torino, Pinerolo, Bardonecchia, Sestriere e gli altri cinque comuni sedi delle Olimpiadi 2006 vivranno giorni di festa, dall'1 al 3 marzo. In piazza Vittorio Veneto sarà montata una pista da snowboard che, lunga 93 metri e alta 24, sovrasterà i palazzi. Ieri sono cominciati i lavori per erigerla; allestita con neve artificiale, ospiterà poi concerti e giochi di luci. Dalla sera di venerdì 1 marzo si esibiranno i primi atleti, anche disabili. Seguirà uno spettacolo condotto da Natasha Stefanenko con la cantante toscana Irene Grandi. Dal Po raggi laser proietteranno in cielo e sui palazzi circostanti immagini degli sport invernali. «Sventola! La voglia di Olimpiadi» è il nome del programma itinerante, costerà 400 mila euro, dei quali metà pagati da un pool di sponsor. Intanto, oggi, il sindaco Chiamparino vola per Salt Lake City a prendere la bandiera che presto ammainerà il collega di Salt Lake City, Ross Anderson. Tornerà con il presidente e il vice del Toroc, Valentino Castellani ed Evelina Christillin. Li attendono in tanti, e con molte speranze.



Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, domani torna a Cesana

Daniela a Cesana

Fuochi d'artificio per la ragazza d'oro

Amedeo Macagno
CESANA TORINESE

Ad attendere questa mattina a Milano Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nel Supergigante a Salt Lake City, non ci saranno solo il papà Roberto e il giovane marito valsusino Alessandro Colturi, ma mezza Cesana. Domani poi, nel tardo pomeriggio, Daniela sarà festeggiata «alla grande» sulla piazza principale del paese. Lì, proprio davanti al municipio, si sta lavorando da ieri per accogliere la nuova stella dello sci alpino italiano. Ci sarà da mangiare e da bere e il sindaco, oltre allo champagne, ha ordinato anche i fuochi d'artificio. Poi la festa proseguirà al ristorante «Da Colturi», gestito dalla famiglia del giovane marito trentenne di Daniela a San Sicario Alta. E proprio qui, tra le tante coppe e medaglie vinte dai due giovani sposi (Daniela e Alessandro si sono uniti in matrimonio neppure due anni fa nella piccola chiesa di Bousson, frazione di Cesana), fra un allenamento e l'altro, era facile incontrare l'oggi medaglia d'oro che dava una mano alla sorella del marito, Piera. «Presto vedremo appesa qui anche la medaglia più importante di tutte: quella olimpica», sorridono scherzosi i tanti clienti del piccolo ristorante situato tra Cesana e San Sicario.

E intanto in alta Valle di Susa non si parla che di Daniela. Non c'è bar, negozio, albergo o scuola di sci dove qualcuno non racconti qualche cosa di lei. «E' stata grande, una vera atleta, l'abbiamo sempre vista insieme al marito anche in palestra». E così domani alle 17,30 per festeggiarla arriveranno non solo da San Sicario e dalla piccola frazione di Fenils, dove Daniela ed Alessandro vivono in una bella grangia che hanno da poco ristrutturato, ma anche da Sestriere, Sauze d'Oulx, Claviere e Bardonecchia.

Una vallata in festa, dunque. «Sì, sarà una grande festa, Daniela anche se è nata a Rocca Priora, poco sopra Frascati, ed ha iniziato a sciare a Campocatino e poi in provincia di Bergamo, prima di passare alle Fiamme Oro ha militato per anni nello Sci-Club San Sicario ed è a tutt'oggi atleta rappresentativa di "Montagne Doc", l'agenzia di promozione turistica di Val Susa e Pinerolese», dice più che felice il sindaco di Cesana, Roberto Serra.

«L'attendiamo tutti con ansia. Per la nostra comunità è un grandissimo onore avere Daniela con noi. Una campionessa così non l'abbiamo mai avuta», commentano entusiasti gli abitanti di Cesana.

SALITI A SEI I CASI DI MESOTELIOMA SCOPERTI IN ALTA VALSUSA. TRA LE VITTIME ACCERTATE DA GUARINIELLO UN UOMO DI 44 ANNI



Cresce la paura fra gli abitanti di Sauze d'Oulx sul rischio amianto

L'amianto ha ucciso altre tre volte

I tecnici dell'Arpa: ma ogni forma di allarmismo è ingiustificata

indagine
Nino Pietropinto

CONTINUA a salire il numero dei casi di morti per mesotelioma in Alta Val di Susa. Ora sono diventati sei: tre a Sauze e nella frazione Jouvenceaux, e ora altri tre sono stati scoperti a Ulzio. Si tratta di persone decedute prima del 1992, i loro nomi non figuravano infatti nell'elenco di quelli segnalati all'Osservatorio per le malattie professionali (in attività proprio dal '92). Sono tre uomini. Uno è morto a 44 anni per mesotelioma peritoneale; gli altri due, di 70 e 80 anni, per la forma pleurica. Colpisce soprattutto l'età piuttosto bassa del primo. Vuol dire che le fibre dell'amianto (se è stata la «tremolite» ad ucciderlo), sono state assorbite quando era ancora molto giovane: si sa che il minerale killer impiega molti anni, decenni per produrre i suoi effetti letali. I collaboratori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto un'indagine per omicidio colposo a carico di ignoti, stanno controllando tutti i casi di morte nella zona dal '90 ad oggi. Il magistrato vuole avere un quadro preciso della situazione. E per questo gli esperti stanno effettuando una sorta di indagine epidemiologica. Per ogni decesso si cerca di sapere dove la persona è vissuta e dove ha lavorato; se direttamente o anche solo tramite parenti abbia avuto a che fare con fabbriche dove si lavorava l'amianto. E vengono acquisite le cartelle cliniche e tutte le informazioni che possano risultare utili per stabilire una relazione con l'amianto. Bisogna infatti ricordare che è ancora tutto da verificare il rapporto causale tra la presenza del minerale killer e il male incurabile che ha colpito le sei persone.

Nessun allarmismo ingiustificato però. E' il messaggio forte che sabato scorso hanno lanciato gli esperti dell'Arpa arrivati a Sauze per informare la popolazione sui pericoli legati all'amianto. In un cinema affollato di valligiani preoccupati, gli esperti hanno avvertito: «Non creiamo inutili allarmismi. Per garantire la serenità della popolazione che risiede in zone dove sono presenti depositi di amianti naturali, basta monitorare il contenuto delle fibre nel terreno e nell'aria, verificando anche il grado di affioramento in superficie».

E nei giorni scorsi il responsabile dell'impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti, ha detto: «Se l'amianto rimane sotto terra oppure all'interno di rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili come quelli in programma per le Olimpiadi del 2006 potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nei lavori».

SIAMO ENTRATI UFFICIALMENTE NEL QUADRIENNIO CHE PORTA ALLA KERMESSE A CINQUE CERCHI

La Grande Rincorsa è cominciata davvero

Gian Paolo Ormezzano

SIAMO avanti di quattro anni, è il 19 febbraio dell'anno 2006 e Torino è a metà del programma dei suoi Giochi olimpici invernali. Sono cominciati il 10, un venerdì, con la sola cerimonia d'apertura. Finiscono il 26, una domenica. Il periodo inizialmente sposato era dal 4 al 10, un giorno di meno ma una settimana d'inverno vero (o quasi) di più. Poi la concomitanza, il 5, con la finale del Superbowl, grande saga onniassorbente del football americano, stessa tele-emittente Usa con un'aratura esclusiva dei terreni pubblicitari, ha sbattuto i Giochi avanti nel calendario.

Siamo dunque col pensiero fra quattro anni, e mettiamo che la situazione meteorologica sia quella di adesso, di questi giorni anzi di questi ultimi tempi regolarmente, normalmente, inesorabilmente matti. Per la verità secondo gli esperti il trend minaccia un ulteriore progressivo riscaldamento del globo terracqueo, ma vogliamo essere ottimisti. Il 19 febbraio 2006 è dunque come il 19 febbraio 2002. Però con le Olimpiadi della neve e del ghiaccio in corso.

I Giochi sono cominciati senza neve, e non solo a Torino, ma anche sulle montagne. La città è sotto smog acre e forte, circolano soltanto i mezzi ufficiali dell'organizzazione. I torinesi, pari e dispari, sono furiosi, e accusano i privilegiati di uso antidemocratico di mezzi impari, né pari né dispari ma molto di più e di peggio. La siccità in campagna e montagna è acuita dall'uso spinto dell'acqua dei grandi bacini in quota per fare neve finta da sparare dove sono previste e debbono obbligatoriamente esistere le piste vere. A Torino tenere ghiacciato il ghiaccio degli impianti per le molte gare costa cifre enormi. Inoltre in molte case manca l'acqua, con le scuse dell'acquedotto non si fa la doccia.

Poi finalmente la neve cade, e in abbondanza, come nel febbraio del 2002. La città con i suoi calori se ne mangia tanta, ma ne rimane che si deposita, si evolve in ghiaccio, si incanaglia nelle strade in modi e strati assortiti. Il dove cede alla pioggia diventa fango. Pochi uomini per spazzarla via, per spazzare le vie, il lavoro povero, da extracomunitario, e ci sono state negli ultimi anni numerose restrizioni nell'afflusso di questa manodopera. Polemiche. I mezzi dell'organizzazione hanno vetri pulitissimi, lavati in continuazione da torme di maghrebini che si affollano ai semafori e presidiano anche le strade provinciali.

> Immaginiamoci un periodo di tempo pazzo come quello vissuto in questi giorni dalla paura della siccità a quella per la neve incombente sulle piste
>
> C'è chi garantisce un febbraio da primavera quasi inoltrata e chi lo spera gelido Ma come sempre la realtà supererà ogni immaginazione

La neve caduta in montagna è subito troppa. A parte la faticaccia per livellarla, batterla, sistemarla, insomma per metterla in pista, c'è il pericolo delle valanghe. Perché il 19 febbraio 2006 è già un giorno di primavera, come anche quattro-tre-due-uno anni prima, indietro sino a quando, nel febbraio 2002, è cominciata la vera Olimpiade, che significa periodo di tempo fra una edizione dei Giochi e l'altra. Anzi, per via del trend verso il caldo planetario il 19 febbraio 2006 è giorno più primaverile che mai.

Torino è invasa da migliaia di olimpici travestiti da montagna: passeggiano sotto i portici, i piedi dentro grandi scarpe-orso, sudano, ai ristoranti seppelliscono gli attaccapanni di abiti, qualcuno deposita anche, come si fa in Svezia, i mutandoni di lana. I giornali si disputano gli articoli di Stefano Benni su questa fauna. In montagna, nei posti delle gare, pochi turisti, slombati dai prezzi ma assatanati dal fatto di poter calpestare le stesse nevi dei campioni, impegnano le squadre di soccorso a disseppellirli da sotto le slavine (che in città sono invece le prostitute-babies accorse dall'Europa dell'Est e impegnate numerose a fare i loro giochi sopra i visitatori).

Come sempre, la realtà supera (supererà) l'immaginazione.

CAMBIO DELLA GUARDIA IN OSPEDALE | GUZZANTI LASCIA DOPO DUE MESI



«Così ridarò prestigio alle Molinette»

Debutta il successore di Odasso: punto sullo staff attuale

Maurizio Tropeano

«Il mio primo obiettivo è quello di rimettere in sesto la struttura amministrativa delle Molinette. Non mi porterò dietro persone di fiducia ma valuterò, senza pregiudizi, gli attuali responsabili. Alla fine farò un bilancio; se ci saranno dei cambiamenti da fare li farò ma in un momento come questo è necessario ridare fiducia e slancio a tutto il personale». Giovanni Monchiero, da poche ore nominato dalla Giunta regionale direttore generale del terzo ospedale d'Italia (tra le perplessità dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi), traccia il suo programma di lavoro. Avrà tempo fino a venerdì per aggiungere materiale a quello già presentato insieme al curriculum. Quel giorno, infatti, in corso Bramante ci sarà il cambio della guardia con l'attuale commissario, Elio Guzzanti. L'ex ministro presenterà una relazione su questi due mesi; il giorno dopo il presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lo presenteranno ufficialmente.

Monchiero arriva in corso Bramante senza annunciare rivoluzioni rispetto all'organizzazione di Luigi Odasso. Si muove con cautela, da manager pubblico cresciuto sotto la scuola della democrazia cristiana cuneese della Prima repubblica. Adesso non nasconde le simpatie politiche per il centro-destra ma con buoni rapporti con il centro-sinistra, il fratello, sindaco di Canale d'Alba, guida una giunta ulivista. E così sugli appalti e le consulenze volute da Odasso mette subito le mani avanti: «Ho alle spalle una lunga e consolidata esperienza amministrativa imperniata sulla trasparenza». Poi precisa: «Probabilmente sarà da rivedere il sistema di controllo di gestione delle Molinette. In ogni caso resta prioritario il consolidamento dell'organizzazione interna. Dopo si potranno rivisitare i contratti e correggere eventuali errori».

Cambia, invece, e di molto, rispetto alla gestione Odasso e alla precedente politica dell'esecutivo regionale il rapporto con il secondo azionista dell'ospedale: l'Università. Il nuovo manager, infatti, presenterà entro la fine di giugno un progetto complessivo di sviluppo delle attività che ogni tre mesi sarà oggetto di una verifica congiunta. Spiega ancora il manager: «Visto il rapporto con l'Ateneo, il documento non potrà che configurarsi come un programma di sviluppo a parte rispetto al Piano sanitario regionale». Aggiunge Monchiero: «Certo bisogna razionalizzare le spese ma penso sia interesse della Regione e della facoltà di Medicina non impoverire questa struttura».

Dichiarazioni che si inseriscono all'interno dell'intesa siglata tra il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il rettore Rinaldo Bertolino. Un comunicato stampa congiunto sottolinea il fatto che le due istituzioni si sono impegnate per costituire nel più breve tempo possibile l'Organo di indirizzo delle Molinette». Si tratta di una struttura composta oltre che dal manager da altri quattro componenti nominati in modo paritario da Regione e Università con il compito di stabilire le linee di politica sanitaria e di ricerca dell'ospedale. «In piena sintonia con l'Università - spiega - abbiamo individuato la risposta che permetterà alle Molinette di affrontare nel migliore dei modi il proprio futuro». E Bertolino sottolinea come «la componente universitaria entra come interlocutrice del direttore generale non solo nella predisposizione del programma ma anche nella verifica dello stato di avanzamento dello stesso».

Ma questa non è l'unica novità in campo sanitario annunciata ieri dalla Giunta regionale. Ghigo e i suoi assessori hanno provveduto a sostituire Monchiero nominando il direttore sanitario dell'Asl di Bra e Alba, Francesco Morabito, commissario straordinario. Prolungato anche il contratto ad undici dei dodici direttori generali che resteranno in carica, in qualità di commissari fino al 31 dicembre di quest'anno.

La Regione licenzia il direttore dell'Asl 4

Rissone: grazie a me quella struttura ora è «eccellente»

«La giunta regionale ha deciso, a causa del notevole disavanzo accumulato sia nel bilancio 2001 sia nel preconsuntivo 2002, di non rinnovare il contratto al direttore generale dell'Asl 4 di Torino, Giovanni Rissone. A sostituirlo come commissario sino al 31 dicembre 2002 è stato chiamato il direttore sanitario dell'azienda stessa, il dottor Giulio Fornero». Il comunicato stampa dell'esecutivo regionale arriva nelle redazioni dei giornali prima che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, abbia informato non solo il manager silurato ma anche il suo sostituto. Al telefono, dall'ufficio dell'ospedale San Giovanni Bosco in Barriera di Milano, la voce di Rissone è un misto di stupore e di rabbia: «Devo dire che mi hanno fatto un bello scherzetto. Sono stati davvero eleganti. E' pazzesco. Io e la mia squadra abbiamo trasformato questo ospedale in una struttura di eccellenza, per altro a bassi costi. E adesso arriva il ben servito. Si tratta di una decisione allucinante e vergognosa. Sono veramente schifato».

Motivazioni della Giunta «Disavanzo accumulato nel bilancio del2001 e nel preconsuntivo»

La replica: «Se questa è davvero la causa, perché hanno messo lì un mio collaboratore?»

Il comunicato stampa della giunta parla di sostituzione a causa del notevole disavanzo accumulato l'anno scorso sia nel preconsuntivo del 2002. E' così?

«Il deficit è una scusa altrimenti non si spiega la scelta di Fornero che, vorrei ricordarlo, è il direttore sanitario dell'ospedale e dell'Asl che io dirigo. Il problema è diverso. Io non ho avuto i soldi che la giunta ha dato ad Odasso ma, nonostante questo, con tutto il mio staff abbiamo messo in piedi, con costi relativamente bassi, una struttura di eccellenza soprattutto nel campo dell'emergenza, cioè del pronto soccorso, riconosciuta a livello internazionale come dimostrano i medici cinesi che attualmente stanno facendo uno stage in azienda».

Se quello che dice è vero allora perché la giunta regionale ha deciso di sostituirla?

«Vorrei saperlo anch'io. Io non ho tessere di partito e nemmeno ne ho fatte sottoscrivere. Però ho dimostrato di aver avuto la capacità di realizzare i programmi previsti nel piano sanitario regionale trasformando un ospedale di periferia in un centro di eccellenza sanitaria riconosciuto anche fuori dal nostro paese. Pensavo fosse un merito, invece per la giunta non lo è».

Ma lo sfondamento dei tetti di bilancio fissati dalla giunta è documentato. Come lo spiega?

«Con tutto lo staff abbiamo costruito dal nulla nove specialità di prim'ordine e abbiamo dato una risposta ad una sanità che sta crollando non solo dal punto di vista dei bilanci. Ho sempre lavorato con abnegazione ed onestà cercando di garantire l'eccellenza di questa struttura pubblica. Bene, ora non mi resta che gridare viva Odasso». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Rimane snervante l'attesa dell'assegno di accompagnamento»
«Uno speciale bus porterà cani e padroni in vacanza insieme»
«Quel valido aiuto per dare lavoro ai disabili» - «Incomprensione»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la mia adorata mamma (93 anni) riconosciuta invalida al 100% dall'Asl. E' completamente inerte, da imboccare, spostare a braccia dal letto alla sedia a rotelle, pulire e cambiare per evitare piaghe e tagli: questo 24 ore su 24. Sono sola ad occuparmene e rimango presso di lei giorno e notte pur avendo un marito ed un figlio da accudire. Sono ormai 8 mesi che faccio questa vita e la mia salute sta vacillando. E' per me indispensabile ottenere (come mi spetta) l'assegno di accompagnamento per potermi avvalere, sia pure saltuariamente, di un aiuto. Premetto che mio marito è pensionato e mio figlio è disoccupato. Alcuni mesi fa il giornale ha parlato della situazione in cui si trovano le persone che desiderano accudire in casa i propri familiari ed in tale occasione è stato scritto che le pratiche per l'aiuto economico sarebbero state spostate dalla prefettura all'Inps direttamente per ottenere una evasione più rapida. Dopo 8 mesi ho sollecitato all'ufficio Invalidi To/Nord-Inps la mia pratica e mi sono sentita rispondere che passeranno altri mesi perché stanno evadendo maggio 2001».

Silvia Lodi

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bella notizia. A partire dalle prossime vacanze sarà in funzione un singolare dog-bus, pullman granturismo attrezzato per portare in vacanza famiglie con i loro cani. Una porta di plexiglas separa la parte anteriore, con comode poltrone, da quella posteriore dove sono sistemate le cucce. L'iniziativa si chiama "In viaggio col tuo cane" e punta ad insegnare come comunicare con il proprio animale; ma si impareranno anche giochi da fare con lui. Ad esempio, il mail carrying, che consiste nel far recapitare al cane una serie di messaggi tra due componenti della stessa famiglia, la ricerca del padrone nel bosco, che aumenta l'affiatamento tra proprietario e cane, la caccia al tesoro, la ricerca olfattiva di una pista, e moltissimi altri esercizi e giochi di attivazione mentale.

«Inoltre le vacanze prevedono soggiorni al mare per fare il bagno con il proprio amico a quattro zampe. Tre le destinazioni per l'estate 2002: Francia, Dalmazia e Spagna».

Segue la firma

Il Dirigente comunale del Settore Lavoro ci scrive:

«Ritengo utile fornire al lettore che ha inviato la comunicazione sull'inserimento al lavoro di disabili alcune precisazioni. Dal 1995 opera presso la Divisione Lavoro, Orientamento, Formazione del Comune di Torino un Servizio per promuovere il collocamento di disabili. Come sicuramente il lettore sa, dal momento che riferisce di essere da anni impegnato in associazioni di volontariato, le competenze necessarie alle attività di collocamento mirato non si improvvisano: è necessario valutare le abilità, le attitudini e le motivazioni della persona disabile. Spesso si tratta di condurre la persona su percorsi di crescita umana e professionale, con l'affiancamento di esperti nell'ambito educativo e/o formativo. In parallelo va condotto un lavoro di informazione e consulenza nei confronti delle aziende.

«Strumento di prova spesso utile in questi casi è il tirocinio, con l'affiancamento di un tutor e di un referente incaricato dall'azienda. In questi termini il Comune di Torino ha promosso un accordo con le Associazioni Datoriali per un modello sperimentale di inserimento che dal '95 in poi è stato perfezionato. Per richiedere un appuntamento si telefona allo 011/442.59.51.

«Il SIL, servizio comunale, oggi è chiamato a partecipare alla costituzione del Servizio Integrato Disabili presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, Ente titolare delle competenze relative al Collocamento, per contribuire alla applicazione della legge 68/99 a beneficio dei cittadini torinesi disabili. La Sede del Servizio Integrato sarà presso la sede della Provincia - Centro per l'Impiego - via Bologna 153».

Gianni Giacone

La Direzione Telecom ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Ma è così difficile ottenere un numero verde?", nella quale un lettore si lamentava del tempo trascorso per sapere che cosa avrebbe dovuto fare per avere un numero verde, comunichiamo che l'incomprensione, sorta contattando il 191, è dipesa dal fatto che i diversi operatori hanno interpretato la richiesta del cliente come il desiderio di ricevere la visita di un operatore commerciale. Compreso che le esigenze erano più semplici, il problema si è risolto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,60 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

